TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 349. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. II COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 TELECOM
o vieni nei negozi Punto 187

Varata la nuova norma, via alla sostituzione con tassi non superiori al 12 per cento

Decreto mutui, il governo si divide

Astenuti verdi e cossuttiani, consumatori e banche in rivolta

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il decreto sui mutui casa, quelli a tasso fisso negoziati anni fa e divenuti nel frattempo «usurai»: un tema che ha suscitato polemiche roventi, destinate a non placarsi nemmeno ora. Il tasso di sostituzione viene stabilito a un massimo del 12 per cento. Al sistema bancario l'applicazione del provvedimento verrà a costare una cifra che è stata calcolata tra i 2500 e i 3000 miliardi. È solo il 10 per cento del rimborso che chiedevano le associazioni dei consumatori, le quali pertanto sono in rivolta. Ma protestano anche le banche, contro quella che bollano come «fissazione per legge dei tassi». E il decreto non ha trovato unanime neppure il governo: i verdi e i cossuttiani si sono astenuti.

Corsero, Gianotti e Masci A PAGINA 3

UN DIRETTORE SENZA ORCHESTRA

Luigi La Spina

IN Italia le cose da fare, o che si possono fare, che è lo stesso, sono quelle ormai a tutti note. Il centrosinistra, in questi anni, ha dimostrato di saperle realizzare, con buoni risultati. Se davvero voi dell'opposizione vincerete le elezioni, sarete costretti a fare più o meno le cose che abbiamo fatto noi, ma le farete peggio.

E' questo, in sintesi, il messaggio che il presidente del Consiglio ha lanciato nella tradizionale conferenza stampa di fine anno. Amato sa che il suo contratto per la cattedra di «arte del governo» è in scadenza e che non sarà rinnovato. Ma ritiene che la scelta dipenda dalle beghe del suo sconsiderato senato accademico, non certo dalle sue lezioni, il cui successo è testimoniato da cifre inoppugnabili. Un'impressione rafforzata, nella serata di ieri, dalla vicenda dei mutui usurai, che ha confermato la confusione e la demagogia di una parte della sua maggioranza.

Questa contraddizione tra la leadership governativa e le forze dei partiti che l'appoggiano simboleggia efficacemente la difficoltà del centrosinistra nel prossimo futuro. Il bilancio che, con sicurezza e con qualche sarcasmo, il premier ha tracciato ieri, infatti, non si è limitato all'orgoglioso resoconto del suo ministero. Amato ha rivendicato sempre l'assoluta continuità del suo governo rispetto sia a quello di Prodi sia a quello di D'Alema. Molto spesso le cifre di cui ha costellato la conferenza stampa sono la somma dei risultati ottenuti in tutti gli anni del centrosinistra.

Il trasferimento di questa eredità al candidato della coalizione per la prossima legislatura è apparso, invece, più problematico. Al di là del leale appoggio e della cortesia di Amato nei confronti di Rutelli, una domanda fondamentale è rimasta inevasa: se i risultati dei governi di centrosinistra sono così buoni, perché i cittadini italiani non vengono chiamati a giudicare l'ultimo premier della maggioranza che ha governato per oltre cinque anni?

La risposta è certamente difficile, soprattutto per l'interessato. E' possibile però che il presidente del Consiglio, in una serata più amara di quanto il mezzogiorno lasciasse presagire, si sia convinto a farne il tema della sua prima lezione, la prossima volta.

IL PREMIER TRACCIA IL BILANCIO DI FINE ANNO

Amato: non siamo gli ultimi dell'Europa

«L'Italia finisce il Duemila più ricca e più sicura
Abbiamo espulso dal '98 a oggi 169 mila immigrati clandestini
Il centrosinistra paga le divisioni ma Berlusconi parla, noi agiamo»
Il Polo: sembra Mike Bongiorno se ha fatto grandi cose perché in gara c'è Rutelli?

Brazzone e Martini A PAGINA 2

«NON SI USERANNO GLI EMBRIONI»

Veronesi: ecco la via italiana alla clonazione

ROMA. Il TNSA (Trasferimento Nucleare di cellule Staminali Autologhe), senza sacrificare gli embrioni, ha messo d'accordo la commissione per la clonazione terapeutica, concillando le esigenze cattoliche. Si potranno curare dieci milioni di persone affette da malattie degenerative.

Flavia Amabile, Piero Bianucci, Daniela Daniele e Marco Tosatti ALLE PAGINE 6 E 7

Dimissioni rientrate dopo un colloquio col sindaco Albertini

Malpensa, Fossa resta e risarcirà i passeggeri

CASSAZIONE

CONFLITTO D'INTERESSI O SINDACO O PRIMARIO

Dichiarato decaduto il primo cittadino di Rimini, ma ci sono altri trecento casi simili in Italia

Piersangelo Sapegno A PAGINA 11

MILANO. «Le dimissioni chiedetele ad altri: il sindaco Albertini mi ha detto di andare avanti nel mio lavoro». E' il messaggio di Giorgio Fossa, il presidente della Sea, ai giornalisti prima di spiegare la débâcle dell'aeroporto di Malpensa. Dopo l'indagine interna, Fossa ritiene d'aver scoperto come e perché lo scalo è stato messo kappaò. Quanto a eventuali risarcimenti ai passeggeri, ha detto: «Se dovremo riconoscere loro qualcosa, la Sea non si tirerà indietro». Bertone e Colonnello A PAG.10

Il piano di Clinton non convince né Barak né Arafat

Le bombe di Hamas sulla pace: due morti

TERRORISMO

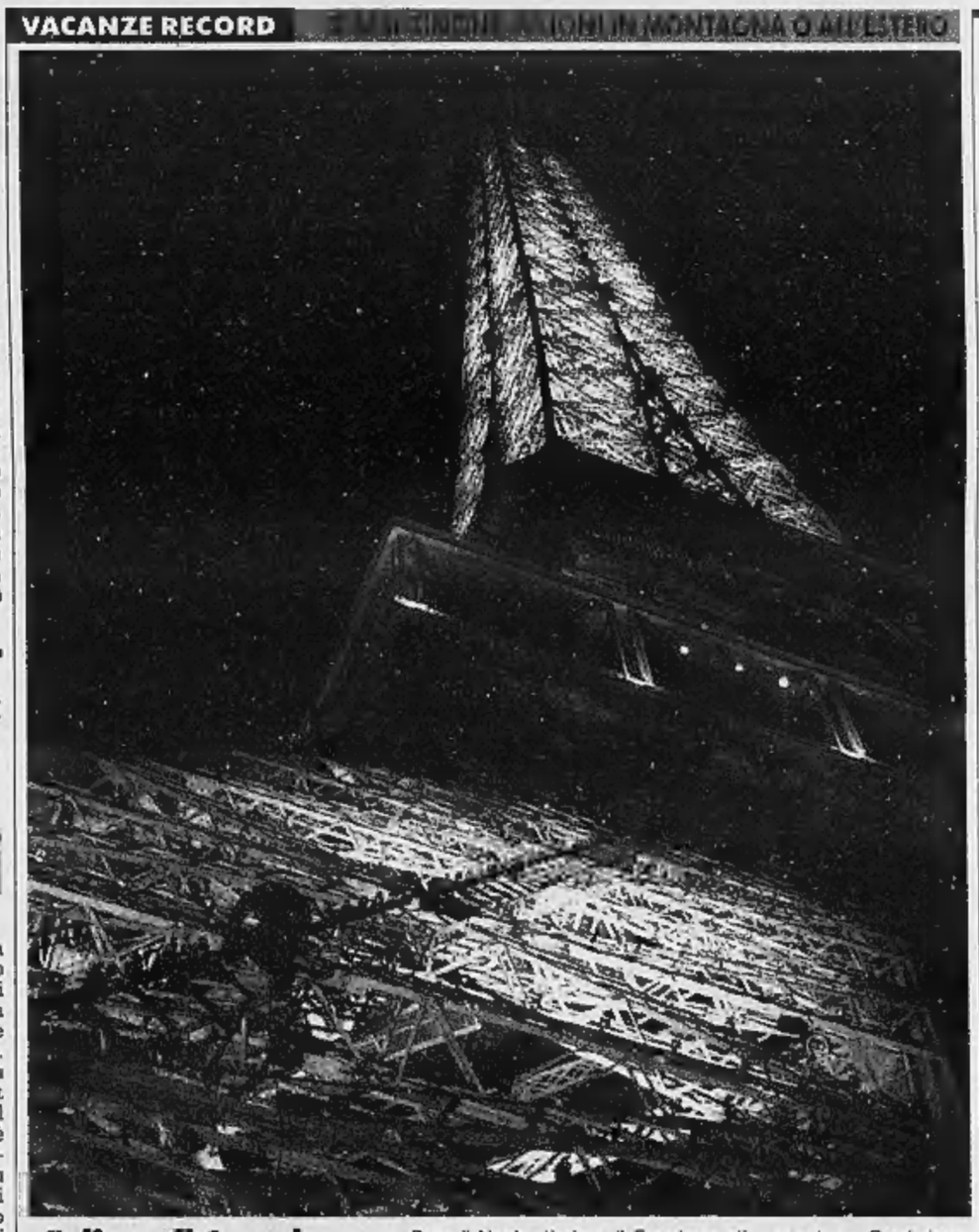
INSABATO ERA IL CASSIERE DI FORZA NUOVA?

Da Londra nuovi sospetti sull'attentatore alla sede de «il manifesto»
Dal presidente Ciampi telefonata di solidarietà a «La Stampa» dopo l'aggressione a Ruotolo

Francesco Grignetti A PAGINA 11

TEL AVIV. Una bomba firmata Hamas in un autobus nel pieno centro di Tel Aviv: 15 feriti. Altri ordigni firmati Jihad islamica nella striscia di Gaza: due morti e due feriti. La pace è in ginocchio. I militanti palestinesi tornano a colpire, l'incontro Barak-Arafat a Sharm el-Sheikh, propiziato dal presidente egiziano Mubarak, è saltato; Arafat è al Cairo a giustificarsi presso il mondo arabo: non è vero che ha respinto il piano di pace di Clinton, ha solo chiesto chiarimenti. Barak, accusato di svendere gli interessi nazionali, trova a sorpresa un difensore nel leader della destra Sharon, che dice ai suoi: non chiamatelo traditore. Baquis e Hirschstein A PAGINA 9

VACANZE RECORD



«Folies» di Capodanno Dopo il Natale più ricco, il Capodanno più «vacanziero». Quasi cinque milioni di italiani hanno deciso di andare in vacanza a festeggiare il primo Capodanno del nuovo millennio. Se quest'anno la montagna registra presenze record, oltre un milione e settecentomila italiani andranno all'estero (il cinque per cento in più dell'anno scorso). Solo da Fiumicino partiranno trecentomila persone. Non mancheranno le feste in piazza nelle grandi città, da Napoli a Torino a Roma. Quanto alle mete straniere sono in crescita Berlino, Vienna e Parigi. Nella foto: si cambiano per la festa le lampadine che illuminano la Tour Eiffel

LA POLITICA A FUMETTI

CALIMERO NEL MONDO DEI POKEMON

Maria Laura Rodotà

CALIMERO o Caballero? Calimero saremmo noi italiani nei momenti di scarsa autostima. Il premier Giuliano Amato, nella conferenza stampa di fine anno, ha detto che non abbiamo più motivo di sentirci così, in Europa. E' giusto: come spiegano anche le più sceme rubriche di psicologia pop, chi non si vuol bene non combina mai niente di buono. Però un po' Calimeri siamo: piccoli e pieni di schifezze in un'economia globalizzata e un complicato ambaradan internazionale. E non possiamo sussurrare a nessuno - non a un passeggero bloccato alla Malpensa, non a un paziente che attende da dieci mesi una lastra, non a un concittadino al millesimo sportello burocratico - «Carmencita, chiudi il gas e vieni via», come faceva il Caballero in un Carosello rivale di Calimero.

Vorremmo essere il Caballero (molte italiane sia il Caballero che Carmencita, ed è un problema in più) ma non ne siamo mai stati capaci. Chi come il leader dell'opposizione, Cavalier Berlusconi, si propone come Caballero sul serio, viene criticato dai Pico de' Paperis; cifre alla mano, gli dicono che il gas (o il rubinetto delle tasse) non si può chiudere neanche adesso.

E se ci sentissimo fieri della nostra calimeritudine? Di essere non tanto grandi e «solo sporchi», ma in possesso di capacità detersiva, che ci faccia essere come siamo, solo un po' più puliti? Sentirsi puliti fa star bene con se stessi, e se ci si vuol bene ecc. ecc. Questo per il Paese reale (immigrati neri compresi). La classe politica ricorda più i Pokémon. Molti trasformisti, con caratteristiche stravaganti. Forse l'unica è sognare una coalizione Calimero-Pikachu, che renda l'Italia più felice di Topolinia; Amato-Eta Beta e i vari Gambadilegno affettuosamente inclusi, ovvio.

SPECCHIO

DOMANI IN EDICOLA GRATIS CON LA STAMPA
Segno per segno tutte le novità per l'anno 2001

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde da rete fissa
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00.
FORUS
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SpA (Gr. BNL)
TAEG dal 14,51% al max consentito dalla legge

BUONGIORNO

Botto e risposta

È un anno dopo rieccoci qua, a scrivere il solito inutile appello contro i botti. La domanda è sempre la stessa: perché? E' rivolta anzitutto a Lei, egregio signore di mezza età sorpreso in un parco mentre insegnava a suo figlio la nobile arte del petardo. Correvate fra gli alberi con le mani sopra le orecchie, aspettando che l'ordigno che avevate depositato vicino a una panchina esplodesse in tutto il suo fragore. Il boato vi ha colti con un'espressione estasiata sui volti, mentre intorno i bebè piangevano nelle culle, i bambini si assarragliavano alle gonne delle filippine e i cani latravano impazziti per il dolore.

Perché, signore, perché? Se fra qualche anno suo figlio sarà uno dei tanti automi a piede libero che incrociamo per la strada, lei incolperà la scuola, la società, il governo. Perché? Perché invece dei botti non gli insegna qualcosa di altrettanto idiota ma un po' meno gratuito? A fare a pugni. A rullare. A ubriacarsi. Gli compri il calendario di Marina, lo porti a vedere un film, qualunque film, anche Boldi e De Sica sono meglio di un «comunista». E se non si fida delle parole di un intellettualoide rammollito, ascolti quelle di granfratel Pietro Taricone, che ha tenuto in tv una dissertazione su trio trac e bombette, dichiarandosi favorevole ai primi e fieramente contrario alle seconde. La prego, signore: abbia pietà delle nostre orecchie e delle sue mani. E del cervello di suo figlio soprattutto.

L'Espresso Educational
IN REGALO
3 GRANDI MAPPE DEL MONDO NATIONAL GEOGRAPHIC.
Quasi 5 metri quadrati di straordinaria cartografia. Inizia così la collana "Le Mappe del Mondo".
INCREDIBILE
LO ZINGARELLI INTERATTIVO IN CD-ROM A SOLE 9.900 LIRE.
Con il vocabolario d'italiano per eccellenza, inizia la collana "I Dizionari per sempre".
L'Espresso
Zanichelli editore
IN EDICOLA CON L'ESPRESSO.

01229 9 771122 176003

PREZZI E ABBONAMENTI: ... CON NET TV AL MERCOLEDÌ OFFERTA SPECIALE ... PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 80; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,80); PORTOGALLO Cent. (Cont. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,29); CANARIE Pts. 200; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

IL PREMIER ALL'ATTACCO | PUNZECCHIA IL CENTRODESTRA E DIFENDE PALAZZO CHIGI

GAY PRIDE
«Quel "purtroppo" sui vincoli della Costituzione era ironico come aveva capito Umberto Eco Ma, come dice lo scrittore, l'ironia non si vende, si paga»

PREMIERSHIP
«Non sono assolutamente pentito di aver passato la mano Era la decisione più coerente per la coalizione. Io nella squadra? Non so rispondere alla domanda»

PILLOLA DEL GIORNO DOPO
«Non è affatto abortiva Così si offusca la verità! Volete usare i roghi, non la scienza Interviene prima che la gravidanza nell'utero sia iniziata»

ECONOMIA
«La crescita del Pil è doppia rispetto al '99 L'inflazione è sotto controllo La disoccupazione è diminuita soprattutto nel Mezzogiorno»

«Abbiamo fatto noi l'Italia di Berlusconi»

Amato: il Cavaliere vende i successi del mio governo

Fabio Martini
ROMA

Nell'ex Stenditoio del San Michele, là dove nel Seicento si appendevano gli stracci dei trovatelli, Giuliano Amato parla con l'eleganza dei suoi giorni migliori e ogni tanto «cala» alcune delle sue battute sulfuree: «Sono cinque anni che il Polo chiede le elezioni anticipate, una richiesta che non sorprende: la loro specialità è la campagna elettorale e non il governo che ne consegue...». E alludendo all'ultimo libro di Berlusconi, Amato ironizza: «Abbiamo fatto di sicuro più di quel che può pensare il lettore de *L'Italia che ho in mente*: lì si vendono al lettore, come nuove per il futuro, cose che abbiamo già fatto noi...».

Nel giorno della consueta conferenza stampa di fine anno (in diretta tv) il presidente del Consiglio punzecchia a ripetizione il centro-destra, si dichiara «orgoglioso e soddisfatto» di quel che ha fatto il governo, racconta di un Paese più sicuro e più ricco, cerca di coprire il centro-sinistra sul fianco più debole (quello dell'immigrazione clandestina), anche se alla fin fine il messaggio-forte di Amato è un altro.

Con la stessa pacatezza sfoggiata nel motteggio anti-Polo, Amato racconta la curiosa contraddizione che investe l'Ulivo: il centro-sinistra ha risanato l'Italia ma rischia di perdere le prossime elezioni. Per il premier, il centro-sinistra ha per davvero rimesso in piedi il Paese: «dal 1996 ad oggi sono stati creati 1.253.000 nuovi posti di lavoro», «le imprese italiane hanno un trattamento fiscale migliore di quelle tedesche» e sono state ridotte le tasse anche per le famiglie; «in Italia la sicurezza aumenta e non diminuisce come in un Paese straccione» e al riguardo Amato ricorda che «169.000 clandestini sono stati espulsi dal 98' ad oggi, dieci volte di più del periodo precedente». Insomma, l'Italia corre e «non è più Calimero d'Europa», il Paese piccolo, nero e deriso di qualche anno fa.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato durante la conferenza stampa di fine anno

Ma se tutto questo è vero, come mai gli elettori non si sono quasi accorti di questi exploit? Come mai la sconfitta elettorale ulivista resta probabile? La risposta di Amato è amara: «Il centro-sinistra paga la confusione nella quale si è dibattuto», «le foto di gruppo che erano foto e basta», «l'errore fondamentale di questi anni è stato quello di non far assumere ai segretari un bel coagulante sanguigno». Già, se i leader di partito «avessero dato un'immagine più compatta», utilizzando la maggioranza parlamentare «come un polmone amplificante», a quel punto «la forza del centro-sinistra» sarebbe stata «enormemente potenziata». Quello di Amato ha tutta l'aria di un elegante *j'accuse*, tanto più efficace perché scandito senza risentimenti, senza battute velenose.

> «Ma il centrosinistra sconta la confusione in cui si dibatte Ai segretari di partito servirebbe un bel coagulante sanguigno»

Eppure, mentre Amato enumera i successi dei governi del centro-sinistra, nel salone dello Stenditoio torna ad aleggiare il rovello che da qualche settimana pervade una parte della nomenclatura dell'Ulivo: non avremo mica sbagliato a «scaricare» Amato, investendo Rutelli? Non è certo un caso che la prima domanda della conferenza stampa - e lo stesso quesito compariva sui bloc notes di quasi tutti i cronisti - sia stata proprio questa: presidente, non si sarà mica pentito di aver passato la mano a Rutelli? La domanda è esplicita e Amato non può che offrire una risposta politicamente corretta: «Ho ritenuto di fare quella scelta perché la più coerente per la coesione della coalizione e dunque non sono assolutamente pentito». Ma appena le domande si fanno più incalzanti, il premier si fa più sfumato. Amato farà parte della squadra di Rutelli? «E' una domanda alla quale non sono in grado di rispondere», solo dopo aver passato le consegne «penserò al dopo».

Ma il Polo, riservatamente, teme molto la possibile saldatura tra un Rutelli «bello a vedersi» e un Amato sempre più popolare ma poco connotato politicamente e alla domanda se ci sarà una campagna elettorale in tandem, Amato risponde testualmente così: «Dipenderà dalle circostanze. Un presidente del Consiglio è affidato a ciò che accade, è come uno che lavora alle Poste e spera che quella mattina non ci sia nessuno e invece si trova davanti a 70 persone con 90 raccomandate. Alla fine non gli scappa il tempo per una telefonata a casa... Politicamente io e Rutelli siamo già saldati e farò tutto il possibile per sostenere la sua campagna elettorale».

In una conferenza stampa a tutto campo, c'è pure chi chiede se sia pentito di quel «purtroppo» pronunciato alla Camera sui vincoli imposti dalla Costituzione per il Gay Pride e Amato risponde così: «Quel purtroppo era ironico, come capì Umberto Eco. Ma come dice Eco, l'ironia non si vende: si paga».

PUNTO PER PUNTO IL BILANCIO DELL'ESECUTIVO

«I clandestini sono stati fermati»

Il presidente: sull'immigrazione la linea è cambiata

ROMA

Nel salone dell'Istituto San Michele, Giuliano Amato ha parlato quasi ininterrottamente per un'ora e mezzo e sono stati numerosi gli argomenti approfonditi o semplicemente trattati dal Presidente del Consiglio.

IMMIGRAZIONE. «Il governo sta contrastando con forza il fenomeno dell'immigrazione clandestina e i risultati si vedono». «Criticare è sempre possibile, ma criticare a *schiovere* fa solo del male, anche a chi lo fa». «La situazione è cambiata dopo il varo della legge Turco-Napolitano: dal 1996 al giugno 1998 gli immigrati clandestini erano stati 106 mila e "solo" 18 mila erano stati quelli allontanati dal territorio nazionale, ma da quando è entrata in vigore quella legge i clandestini rintracciati sono stati 293 mila, quasi tre volte tanto, mentre quelli espulsi sono stati 169 mila».

SICUREZZA. «L'Italia è più sicura: c'è stata una costante diminuzione dei reati - omicidi, rapine, scippi - migliaia e migliaia di poliziotti e carabinieri sono stati portati sulle strade», «centinaia di bambine sono state tolte dalla strada».

TERRORISMO. «Abbiamo avuto episodi gravi di criminalità e abbiamo avuto inquietudini terroriste che continuano come una specie di vulcano mai spento nella società italiana e che si sono resi protagonisti di episodi particolarmente odiosi perché indirizzati nei confronti di uno dei pilastri di un sistema democratico: la libera stampa».

CRESCITA PIL. «La crescita del Pil, cioè la nostra ricchezza, viaggia ancora nei primi tre trimestri dell'anno in prossimità del 2,8%, il doppio dell'anno precedente» e a fine anno Amato ipotizza una crescita tra il 2,6 e il 2,8%. Gli investimenti delle imprese e la produzione industriale «sono aumentati significativamente del 6,8 per cento e del 4 per cento».

INFLAZIONE. «L'inflazione continua a stare in prossimità del 2,6%, mentre l'inflazione-base, non dovuta cioè ai prezzi petroliferi è all'1,6-1,7% per tutta la zona euro».

DISOCCUPAZIONE. L'altra faccia della ripresa è il tasso di disoccupazione che dà un «livello superiore all'11% è sceso al 10%» e in particolare nell'ultimo trimestre l'occupazione «è andata particolarmente bene al Mezzogiorno, con un incremento dell'1,7%, contro l'1% del Nord e lo 0,6% del Centro»

MALPERSA. «Non mi esprimo, non c'ero, dico che il qualcosa evidentemente non ha funzionato. Ma attenzione: che cosa liberalizziamo e privatizziamo a fare, se poi riportiamo tutto nel teatrino della politica». «Non condivido una polemica sorta attorno ad un'azienda, anche se questa polemica è stata sollevata in parte dalla mia maggioranza. Da noi tutto viene ricondotto alla politica». Il governo? «Nella vicenda il governo non c'entrava niente, ma per due giorni ho visto che la gente pensava fosse colpa nostra. Ora non lo pensa più».

PILLOLA DEL GIORNO DOPO. Ad un giornalista di *Avvenire* che lo accusava di aver perso per strada la vocazione anti-abortista per aver avallato la scelta della pillola del giorno dopo, Amato ha risposto con veemenza, per qualche attimo urlando: «Dicendo che quella pillola è abortiva si offusca la verità, perché questa è verità scientifica. Così si fa con il rogo, non con la scienza! La pillola del giorno dopo interviene prima che sia intervenuto radicamento dell'ovulo nell'utero e la gravidanza inizia con quello. Quindi, il momento del processo della vita - quello cui entrambi ci riferiamo - è il momento dell'incapsulamento dell'ovulo nell'utero, che la pillola non tocca perché interviene prima».

TICKET. «L'abolizione dei ticket sanitari non l'ha voluta Bertinotti, il ministro della Sanità Umberto Veronesi».

RUTELLI. «Un personaggio di qualità, non un trovatello messo lì per caso. E tra i personaggi di cui il centro-sinistra disponeva al momento della scelta, Rutelli risultava quello in grado di coagulare i maggiori consensi.

AMATO SODDISFATTO? «Affermare che io non sarei soddisfatto per una vittoria del centro-sinistra è un'autentica sciocchezza». [r. r.]

Arrivano i «viceministri»

«Sottosegretari più autorevoli potranno essere al massimo 10»

ROMA. Nel 2001, con la prossima legislatura, arriveranno i viceministri. Potranno essere al massimo dieci e saranno scelti su proposta del presidente del Consiglio, d'intesa con il ministro competente. Lo prevede il disegno di legge varato ieri dal Consiglio dei ministri.

Il provvedimento integra il disegno della riforma di governo che prevede una «cura dimagrante» del numero dei ministeri che passeranno da 18 a 12 nonchè il riordino della presidenza del Consiglio.

Oltre ad avere poteri d'indirizzo politico su materie specifiche in base alle deleghe concesse dal singolo ministro, i nuovi viceministri potranno partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio dei ministri per riferire su argomenti e questioni attinenti ai loro ambiti di competenza.

Potranno, inoltre, rappresentare il governo in sede europea e nelle sedi internazionali con maggiore autorevolezza, così come avviene per i junior ministers inglesi e per i ministri delegati francesi. «Alla stessa esigenza - osserva una nota della Funzione Pubblica - intendeva rispondere, con una soluzione parzialmente diversa (attraverso una "piccola riforma" all'articolo 95 della Costituzione), il disegno di legge costituzionale presentato, a suo tempo, dal governo D'Alema, per la cui approvazione, tuttavia, mancano ormai i tempi.

L'istituzione della figura dei viceministri non farà,comunque, scomparire quella del sottosegretario. [r. l.]

Il Polo: propaganda alla Mike Bongiorno

«Se ha fatto grandi cose, perché non c'è lui in gara?»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Per Paolo Bonaiuti si tratta di «polemiche astiose» e di «propaganda a basso prezzo». Per Claudio Scajola di «un'autocelebrazione che peserà come un macigno sulla campagna elettorale di Francesco Rutelli». Non è affatto piaciuta al Polo la conferenza stampa del presidente del Consiglio. Non è piaciuta l'enfasi con cui il premier ha parlato dei buoni risultati ottenuti dal suo governo. E soprattutto non è stato apprezzato il modo in cui Amato ha tirato in ballo Silvio Berlusconi, dicendo che nel suo libro *L'Italia che ho in mente* si parla di un Paese «molto più indietro rispetto alla realtà» e si vendono al lettore «cose che sono già state fatte».

Il leader del centro destra è in vacanza alle Bermude. Ma per lui rispondono duramente il suo portavoce Bonaiuti e il coordinatore di Forza Italia Scajola. Il primo interpreta le parole del presidente del Consiglio come un segno di debolezza. «Quando un politico solitamente misurato come Amato si lascia andare a tanto vuol dire che qualcosa non va nel suo governo e nella maggioranza che lo sostiene», spiega e aggiunge che «alzare la voce contro il leader dell'opposizione non aiuterà a vincere una maggioranza priva di un leader riconosciuto ed autorevole».

Ancora. A Scajola la conferenza stampa di Amato è sembrata una sorta di seduta psicoanalitica per togliersi qualche soddisfazione contro la sinistra e manifestare il suo rancore verso la maggioranza che lo ha abbandonato». Mentre Bonaiuti sospetta che ad Amato «probabilmente non va giù l'essersi dovuto sporcare le mani con una Finanziaria disastrosamente elettoralistica, che macchia la sua pretesa immagine di uomo del risanamento finanziario». Insinuazioni pesanti.

Alle quali si aggiungono quelle del capogruppo Beppe Pisanu, il quale irride il premier, descrivendo un Amato come il Mike Bongiorno di «Allegria Allegria».

Entrambi gli esponenti di Forza Italia si chiedono poi come mai, se Amato è davvero convinto di aver realizzato cose mirabolanti», abbia dovuto cedere il passo a «un non brillante amministratore locale qual è il sindaco di Roma, Francesco Rutelli». Un concetto che viene ripreso anche dal portavoce di An, Adolfo Urso, altrettanto critico nei confronti del presidente del Consiglio il quale a suo avviso «ha tratteggiato un Paese di Bengodi - un Paese sicuro e senza disoccupazione - che non esiste». Urso entra anche nel merito, contraddicendo il premier sulle elezioni anticipate che, per il portavoce di An necessarie «perché la legislatura si è consumata e il centro sinistra non è in grado di fare qualcosa di produttivo per il Paese, visto il suo alto tasso di litigiosità».

Al Polo ribatte il centrosinistra con toni altrettanto aggressivi. «La destra - afferma Pierluigi Castagnetti - non perde occasione per reagire con un linguaggio da cabaret che tradisce l'irritazione perché Amato ha osato presentare il bilancio delle cose fatte, che sono state positive. La Casa delle Libertà - incalza il segretario del Ppi - pretenderebbe il silenzio e la cancellazione dei risultati.

Ma se l'Italia oggi va meglio, se è diminuita la disoccupazione, se i commercianti hanno registrato ottimi risultati in queste settimane non è certo merito dei cartelloni pubblicitari di Berlusconi». «I numeri non sono opinioni» gli fa eco il capogruppo alla Camera dei popolari, Antonello Soro, per il quale il centrodestra ha reagito «in modo scomposto».

Ma anche da sinistra arrivano critiche ad Amato per aver celato le sofferenze del Paese reale». La coordinatrice della segreteria di Rifondazione, Graziella Mascia sottolinea come ci vogliano posti di lavoro precari, mentre i dati Istat confermano un calo di lavoratori nelle grandi imprese». E anche sul piano salariale - denuncia Mascia - il nostro Paese è agli ultimi posti in Europa: operai e insegnanti hanno stipendi del tutto inadeguati».

UTENZE E SERVIZI | UNA RAFFICA DI AUMENTI

PIÙ CARI I PAGAMENTI PER POSTA

Dal 1° gennaio aumenta a 1.500 lire il pagamento in contanti per i bollettini di conto corrente postale, rimangono invece invariate le condizioni per i titolari del conto Bancoposta: addebito gratuito per chi ha la domiciliazione, 1000 lire per chi usa il Postagiro all'ufficio postale o via Internet al sito www.poste.it. L'aumento (di 300 lire, +25%) è il primo dal '97 e secondo le Poste conferma il «c/c postale» come lo strumento più economico disponibile sul mercato

PER LE TARIFFE +242 MILA LIRE NEL 2000

Nel 2000 la spesa media nazionale sostenuta dalle famiglie italiane per acqua, energia elettrica, gas e rifiuti è salita dell'8,6%, pari a un maggior esborso di 242.000 lire rispetto al 1999. Si è passati infatti da una spesa media nazionale di 2.660.535 lire del 1999 a 2.903.231 lire di quest'anno. Napoli si riconferma la città più cara con una spesa annua di 3.353.960 lire. È quanto risulta da un'indagine della Federconsumatori

Via al decreto-mutui e il governo si divide

Nessun rimborso per i clienti ma le banche protestano

Raffaello Masci
ROMA

Chiamiamolo pure - con ironia e dileggio - «salvabanche», ma intanto un decreto che dovrebbe segnare l'armistizio tra banchieri e cittadini che hanno un mutuo a tasso fisso, c'è, e verrà a costare al sistema bancario una cifra compresa tra i 2500 e i 3000 miliardi (il 10% di quanto chiedevano le associazioni dei consumatori).

Lo ha varato ieri sera il consiglio dei ministri, dopo una diatriba lunga, una controversia estenuante sfibrante durata quattro ore e che ha visto i ministri verdi e comunisti astenersi. Il risultato di tanta contesa, peraltro, è stato - per l'appunto - solo un «armistizio» assai distante dalla pace. Tant'è che le associazioni dei consumatori hanno annunciato una manifestazione di protesta per il 21 gennaio mentre anche le banche si sono dichiarate scontente.

Che le cose non sarebbero andate lisce lì si era capito fin dal mattino, quando il ministro delle Risorse agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, aveva avanzato l'ipotesi che, a fronte di nessun rimborso per i consumatori, il decreto sarebbe stato un mero regalo alle banche e che quindi i verdi - lui e il collega Mattioli - si sarebbero chiamati fuori. Nel primo pomeriggio, quando già il consiglio dei ministri era in corso, il segretario comunista Oliviero Diliberto aveva espresso «perplessità» sul decreto che Amato - per sua stessa ammissione - aveva annunciato come sostanzialmente identico a quello presentato in Senato sottoforma di emendamento alla Finanziaria.

I dubbi di Verdi e Prc si sono tradotti in quattro voti di astensione (che non è difficile leggere come contrari) in consiglio dei ministri.

Per capire il motivo del contendere, conviene esporre brevemente i contenuti del Decreto che consta di quattro punti: intanto stabilisce una rinegoziazione di tutti i mutui a tasso fisso «accesi» dopo il '97, senza costi aggiuntivi per i clienti, e il cui tasso sia considerato illegale per la legge antiusura del '96 (e quindi oltre il 9,95 che diventerà 10,39 a partire dal gennaio prossimo). Secondo: a partire dal 2001 le rate dei mutui saranno pagate a un tasso massimo calcolato sulla media dei Btp degli ultimi 25 anni e con una vita residua di almeno un anno. In pratica - è stato calcolato - al 12%.

Terzo, ci sarà una sorta di «moratoria», quindi senza alcun rimborso per gli esuberi dei tassi pagati tra il '97 e il 2000. Infine il governo ha voluto prevedere una norma giurisprudenziale che impedisca, per il futuro, il ripetersi di una situazione come quella attuale e ha quindi decretato che un tasso, d'ora in poi, sarà considerato usurario se tale sarà al momento della stipula del mutuo e non se lo diventerà poi, quando i tassi dovessero salire per ragioni di mercato.

Questa è ciò che il governo definisce una «soluzione ragionevole». Ma le associazioni del consumatori non ne vogliono sentir parlare: scalpitano, annunciano manifestazioni di protesta e una raffica di ricorsi. Il Movimento di Antonio Di Pietro ha comunicato che la battaglia a difesa dei consumatori continuerà e il leader di An, Gianfranco Fini, valuta il compromesso «del tutto insoddisfacente».

Dal fronte opposto protesta anche l'Associazione bancaria italiana che in una nota ha espresso «viva perplessità e forte preoccupazione» per «la sostituzione per legge dei tassi di interesse pattuiti con tassi imposti perché è ingiustificato il pesante onere caricato sulle banche e perché, creando un pericoloso precedente, sono infranti i principi fondamentali di uno Stato di diritto, invadendo la sfera dell'autonomia privata».

Tesoro e Banca d'Italia invece difendono il decreto. Secondo «fonti monetarie» contattate ieri sera dall'Ansa il provvedimento varato ieri sera «affronta e risolve un problema tecnico serio» e dà certezze al sistema. A *la Stampa*, una fonte del Tesoro ha invece spiegato che «il decreto è un eccellente compromesso» in grado di garantire «un risparmio medio di circa un milione e mezzo a famiglia l'anno. Inoltre il governo non poteva non sostenere il sistema creditizio di fronte all'opinione pubblica internazionale». Questione che stava a cuore anche a Fazio.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

DALLE SENTENZE AL DECRETO

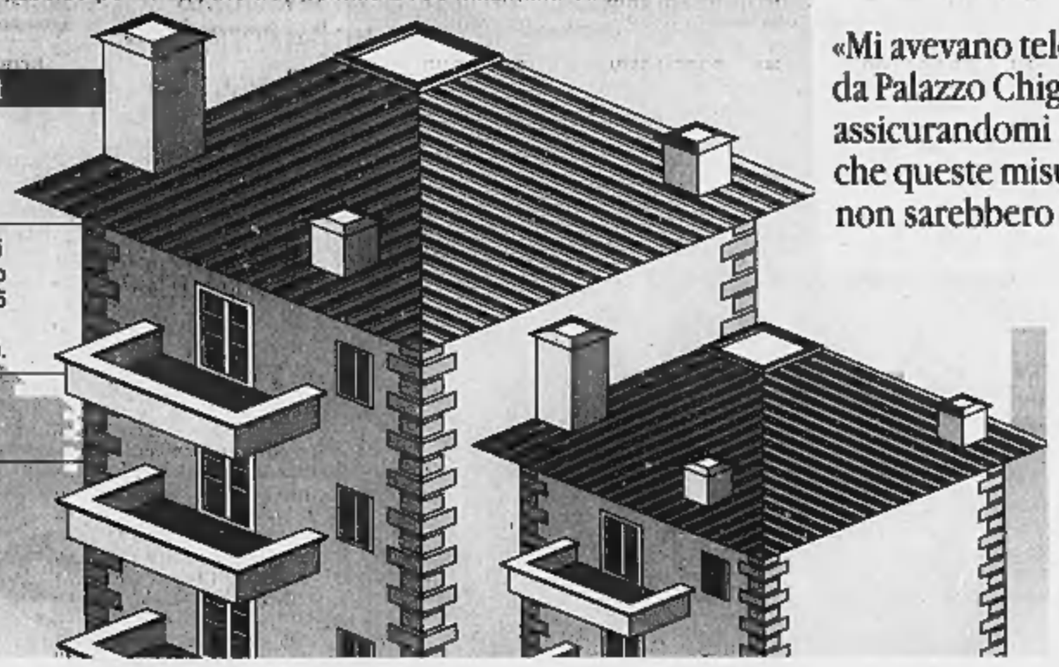
I VERDETTI
La Corte costituzionale e la Cassazione hanno emesso (in ottobre e in novembre rispettivamente) due sentenze che mettevano di fatto in «potenziale illegalità» tutte le banche che riscuotevano ancora dei mutui i cui tassi superavano la soglia considerata di usura secondo la legge del '96.

LE CONSEGUENZE
Per le associazioni dei consumatori, le banche dovrebbero restituire ai loro clienti circa 35 mila miliardi. Si è cercata una soluzione legislativa - si è parlato a lungo di un emendamento in finanziaria - ma l'esito è stato negativo.

L'INTERVENTO DI FAZIO
Il 14 dicembre il governatore della Banca d'Italia ha sollecitato il governo a intervenire, ipotizzando un esborso per le banche tra i 15 mila e i 50 mila miliardi.

IL PROVVEDIMENTO DI PALAZZO CHIGI

1. Rinegoziazione gratuita di tutti i mutui post '97, il cui tasso superi quello considerato usuraio (cioè il 9,95 che diventerà dal 2001 il 10,39).
2. Dall'anno prossimo le rate dei vecchi mutui potranno essere pagate a un tasso massimo calcolato sulla media dei Btp degli ultimi 25 anni con vita residua di almeno un anno (attualmente questa soglia è fissata al 12%).
3. Non ci sarà alcun rimborso per gli importi eccedenti i tassi usurai pagati tra il '97 e il 2000.
4. Per evitare altri conflitti, si stabilirà, per il futuro, che un tasso si definirà usuraio solo se tale sarà al momento della stipula. Se invece supererà successivamente la soglia usuraia per effetto dell'adeguamento dei mercati, non ci potranno essere rimostranze.



IL PRESIDENTE DELL'ADUSBEF «ROTTO IL PATTO CON NOI»

«Ministri traditori, vedrete»

Lannutti: a gennaio saremo in piazza

intervista
Bruno Gionotti
NIZZA

Per qualche dollaro in più... Come in un western all'italiana, Elio Lannutti presidente dell'Adusbef, è pronto a organizzare la caccia al governo. Non in solitario come Clint Eastwood, ma con una sollevazione popolare, una marcia dei 170 mila che gli hanno dato la delega a tutelare i loro interessi. Lannutti l'ha giurata: «Noi eravamo disposti a trattare, avevamo offerto una mediazione su 9 mila miliardi di interessi da restituire. Non hanno accettato, hanno voluto fare l'interesse delle banche, disposte a spenderne solo 2500. Hanno tradito la fiducia dei cittadini, ma sarà la fine di questa coalizione. La caduta dei Robin Hood alla rovescia che tolgono ai poveri e ai diseredati, alle vittime dell'usura, per dare dare ai ricchi, alle banche».

Ma lei, Lannutti, aveva indicazioni diverse, si aspettava una bocciatura del decreto?

«Io sono profondamente deluso da chi, come il ministro Pecoraro Scanio, mi ha chiamato in diretta, durante il Consiglio dei ministri per assicurarmi tutto il suo appoggio e poi si è chiamato all'astensione».

Il ministro Pecoraro Scanio non ha comunque votato e ha sottolineato che non c'è nessuno ai rimborsi...

«Resta un atto di prepotenza. Noi, i cittadini, chiedevamo di essere ascoltati e loro hanno voluto far vedere i muscoli, dimostrare che non comandano né i cittadini, né i magistrati, ma i poteri forti, la Banca d'Italia che ha i suoi appoggi nei ministeri e può controllare interi pezzi di questa società. Ma non finisce qui, lo posso assicurare».

Dove andrà a finire?

«Sarà una vittoria di Pirro. La gente scenderà in piazza con noi il 21 gennaio e per questo governo sarà il canto del cigno: non ha voluto ascoltare nessuno, non soltanto noi, ma neppure le altre organizzazioni a lui vicine. Ormai è uno Zombi».

Amato se ne andrà comunque in primavera...

«Amato certo, ma anche Salvi che asserisce di fare gli interessi della gente e poi decide insieme agli altri, di prepotenza».

Ma voi, l'Associazione di utenti bancari, assicurativi e finanziari, cosa volevate dal governo Amato?

«Nulla di illegale. Eravamo d'accordo: nessun effetto retroattivo perché nessuna legge può riguardare il passato, ma volevamo ridiscutere i tassi dall'entrata in vigore della legge in poi. Questo è rispettare la legge. Invece oggi vediamo altre cose, sembra quasi che le leggi valgano per tutti i comuni mortali, ma non per le banche».

Cos'hanno fatto?

«Mentre i cittadini non possono fare più nulla, la cassa depositi e prestiti ha rinegoziato i mutui a tasso più basso. L'Abi non può rimborsare i tassi altissimi incassati negli anni scorsi? E perché allora le banche non hanno continuato a pagare gli alti interessi sulle obbligazioni a tasso fisso, ma le hanno rimborsate anticipatamente, con un indebito incasso di 35 mila miliardi?. Sono gli stessi istituti che non restituiscono i tassi usurari, ma da 50 anni calcolano ogni tre mesi i propri interessi sui conti e ogni anno quelli dei clienti».

E l'Adusbef le porterà in tribunale...

«Non c'è altra via. La pagina scritta oggi dal governo inficia anche quanto di buono è stato fatto finora. Impugneremo questo decreto in mille tribunali, ovunque esisterà un cittadino privato dei suoi diritti».

Si aspettava davvero una bocciatura del decreto, voti contrari che potevano aprire una crisi?

«Mi aspettavo più di un voto contrario. Con questa decisione, il governo Amato ha comunque perso le elezioni, anche nella conferenza stampa di fine anno il presidente del Consiglio ha appena detto di aver restituito soldi alle famiglie. Infatti la Telecom può rincarare le tariffe del 25% dove non ha concorrenza e il bollettino di conto corrente postale rincara anch'esso del 25%. Queste sono stangate che sommate alle altre indurranno i cittadini a scendere in piazza per riappropriarsi dei propri diritti rapinati dai governi».

> «Mi avevano telefonato da Palazzo Chigi assicurandomi che queste misure non sarebbero passate»

LO SCONTRO A PALAZZO CHIGI IN DISACCORDO VERDI E COSSUTTIANI

«Per tre ore ho fatto l'inferno»

Pecoraro Scanio: alla fine mi sono astenuto

retroscena
Vamil Cornaro

HO passato tre ore a far casino, ma non potevo farne a meno: ero in commissione quando abbiamo preparato la legge antiusura nel '96 e il provvedimento sui mutui, emendato così com'era arrivato in consiglio oggi, era assolutamente impresentabile». Alfonso Pecoraro Scanio spiega a caldo l'astensione sua e di Gianni Mattioli, per i Verdi, affiancata da quella di Nerio Nesi e Katia Bellillo dei Comunisti italiani. Un'astensione che, senza un appello politico di Amato alla coesione dell'esecutivo, sarebbe stata un voto contrario. Dall'altra parte, fra i più convinti difensori della necessità di varare questo decreto erano schierati Vincenzo Visco, Lamberto Dini e il sottosegretario Enrico Micheli. Poco prima del presidente del Consiglio era intervenuta Katia Bellillo: «Parlo da utente - ha detto il ministro - e pretendo che l'impegno chiesto ai cittadini debba essere chiesto anche anche alle banche».

«Alla legge sui mutui manca una parte, quella sulla restituzione del pregresso, che dovrà essere poi risistemata in Parlamento - continua Pecoraro Scanio -. Il testo approvato è stato comunque cambiato dove stabilisce che dal primo gennaio il limite massimo, e non il limite fisso, sia quello sulla media annuale, insomma attorno al 12 per cento. Ma occorre fare di più: arrivare a definire il tasso usurario, intorno al 10,4 per cento». Adesso il decreto parla di tasso massimo, e quindi si apre il discorso sulla ricontrattazione di tutti i mutui e, cosa che il ministro delle Politiche agricole ha tenuto a sottolineare, è stato inserito un paragrafo in cui si prevede venga sentito il consiglio nazionale degli utenti e dei consumatori.

Sui rimborsi il presidente del Consiglio ha già dichiarato la sua disponibilità a nuove valutazioni sulla base del confronto in Parlamento. «Personalmente - aggiunge Pecoraro Scanio - credo che un rimborso debba esserci e che, comunque, le banche farebbero bene a contribuire al fondo antiusura, dato l'arricchimento avuto grazie ad un tasso obiettivamente eccessivo».

Ma perché un attrito tanto forte? «Perché - è sempre il ministro a parlare - il testo del decreto ricalcava quello dell'emendamento alla finanziaria, derivato da una sostanziale ipotesi di accordo tra maggioranza e opposizione, un testo raffazzonato, quindi inadeguato. Un testo in cui veniva tenuto troppo in considerazione il punto di vista, pur importante, della salvaguardia del sistema bancario e troppo poco le necessità dei mutuatari e dei consumatori. Ora il consiglio dei ministri lo ha migliorato e reso quantomeno giuridicamente accettabile».

Dalle parole di Pecoraro Scanio emergono due forti preoccupazioni che hanno spinto il governo ad accelerare verso un via libera alla legge. La prima è di ordine internazionale: Amato temeva che all'estero l'Italia potesse assumere i connotati di un Paese inaffidabile, dove si strappano i contratti stipulati per rifarli cambiandone i termini. Una visione agghiacciante nelle logica anglosassone, che ci avrebbe psicologicamente fatto considerare un'area a rischio per i capitali stranieri. «Preoccupazione fondata - chiosa il ministro - ma non tale da far sì che non si rispettino i diritti dei consumatori, che proprio nei Paesi anglosassoni sono invece tenuti nel massimo conto».

L'altro problema da risolvere subito, invece, riguardava il rischio che, in mancanza di una nuova normativa, con il primo gennaio le banche facessero partire cartelle di pagamento ancora alle vecchie condizioni di interessi. «E anche questa è una preoccupazione condivisibile - commenta Pecoraro Scanio - ma bisogna tener presente che alcune banche hanno già ricontrattato i mutui ad interessi più bassi e non si può certo penalizzarle per questo atteggiamento rispettoso dei clienti».

Il ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio

Banche estere

«Lo Stato di diritto diventa opinabile»

ROMA

«Anche se è un gesto apprezzabile che il governo si faccia carico del problema», il decreto sui mutui rappresenta «un fatto estremamente grave perchè passa il principio del non rispetto del contratto». Questo il primo commento del presidente dell'Aibe (Associazione banche estere in Italia) Guido Rosa, all'approvazione del provvedimento del governo per sanare la questione dei mutui usurari. Nonostante l'apprezzamento per l'intervento del Governo che «sana il passato dal punto di vista economico», il decreto - prosegue Rosa - genera infatti diverse perplessità: prima tra tutte quella giuridica. «Passa infatti il principio che il contratto non venga rispettato. Che lo stato di diritto in Italia sia cioè opinabile. È questa l'interpretazione che all'estero è quindi l'elemento etremamente negativo della vicenda». Il decreto del Governo inoltre non «offre certezze» immediate dovendo non passare all'esame del Parlamento. Un passaggio che - conclude - «ci auguriamo essere breve ma che potrebbe anche richiedere tempi lunghi lasciando il sistema nella totale incertezza».

GRATIS UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

monterosa ski

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

SANT'ANNA SKICARD 2x1. LA GRANDE PROMOZIONE VALE SOLO IN VALLE D'AOSTA

COMPRENSORIO monterosa ski

La Ski Card Sant'Anna è valida sugli impianti di ANTAGNOD, BRUSSON, CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITE, GRESSONEY SAINT JEAN ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA SANT'ANNA SKI CARD VA CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI AYAS: CHAMPOLUC E FRACHEY - GRESSONEY LA TRINITE: STAFFAL E PUNTA JOLANDA - ALAGNA

utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita

* REGOLAMENTO

Con la SANT'ANNA SKI Card, se compri un giornaliero te ne regali uno. In più, avrai diritto a sconti del 10% alle Scuole di Sci Gressoney Monterosa (tel. 0125-366015/366265) e Champoluc (tel. 0125-307194/307294) fino ad un numero massimo di tre lezioni per ogni SANT'ANNA SKI Card. Avere la SANT'ANNA SKI Card è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera che puoi ritagliare da questa pagina. Alle biglietterie degli impianti (Ayas: Champoluc e Frachey - Gressoney La Trinité: Staffal e Punta Jolanda - Alagna) riceverai la SANT'ANNA SKI Card e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, acquistandone uno. La promozione è valida fino al 11 aprile 2001, domenica e festività natalizie escluse. Se vuoi saperne di più, telefona all'Infoneve 0125-303111/367111 dalle 8 alle 18 oppure 0125-303198 24 ore su 24. Potrai conoscere le condizioni metereologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI anche cliccando sul sito internet www.monterosa-ski.com

RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)

PROVA D'ACQUISTO SANT'ANNA NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO

Nome
Cognome
Indirizzo N° Cap
Città Prov.
Tel. Età

I dati personali sono stati raccolti per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio. Rivendono del diritto di accesso ai dati personali per la verifica della qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario e altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate. E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 LEGGE 675/1996, potrà comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiedendo la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - Ufficio Privacy - 10010 Vinadio (CN).

☐ Do il consenso ☐ Nego il consenso

FIRMA

Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORI: 0171.898.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.51.20
www.santanna.it

monterosa ski
www.monterosa-ski.com

UN ANNO FA | IL PRIMO DISCORSO DI SAN SILVESTRO DEL CAPO DELLO STATO

L'OCCUPAZIONE, PRIMO OBIETTIVO

«L'occupazione: questo è l'obiettivo vero verso il quale debbono tendere tutti i nostri sforzi riformatori. Della disoccupazione, delle disuguaglianze di sviluppo soffrite innanzitutto voi giovani. Ne soffre soprattutto il Mezzogiorno». «Lo sviluppo economico è sempre più fondato sulla conoscenza. Il capitale principale è quello umano. Voi giovani ne siete l'essenza. E' nell'interesse di tutti accrescere la vostra professionalità»

L'IMPEGNO PER LA PACE

«Domina, su ogni altra sfida del nuovo secolo, il mantenimento della pace. Nell'età nucleare impedire nuove guerre è indispensabile per la nostra stessa sopravvivenza. Occorre rafforzare le istituzioni sovranazionali, ancora inadeguate ad assicurare il successo in questo fondamentale compito. L'Italia è parte del ristretto numero di grandi nazioni sulle quali ricadono, in tutti questi campi, le maggiori responsabilità»

Ciampi, questa Italia da riscoprire

Il Presidente prepara al Quirinale il discorso di fine anno

Aldo Cazzullo
ROMA

Tra le carte, i libri, gli appunti che Carlo Azeglio Ciampi sta consultando, nello studio alla Palazzina del Quirinale, in vista del discorso al Paese del 31 dicembre, ci sono in particolare i testi di quattro discorsi, pronunciati in quattro tappe particolarmente significative del viaggio in Italia compiuto nel 2000. E' forse in queste 28 cartelle, e in particolare in quelle che tv e giornali, concentrati sulla contingenza politica, hanno trascurato, che si nasconde la chiave del suo messaggio per la notte di san Silvestro. Al Quirinale c'è un rigoroso riserbo e non filtra alcuna anticipazione. Ma rileggendo quei discorsi si può prevedere che sarà un messaggio di ottimismo.

Ciampi è convinto che l'Italia abbia di fronte a sé un periodo di grande sviluppo, sia sul piano economico, sia su quello civile; uno sviluppo che il clima di tensione di questi giorni, grazie alla reazione di cui il presidente ha già avvertito i segni, non potrà pregiudicare. Ma sarebbe fuorviante leggere nelle parole del capo dello Stato soltanto l'eco di quelle pronunciate ieri dal presidente del Consiglio. Per quanto non sia in discussione la stima nei confronti di Amato (il rapporto tra i due presidenti data agli Anni '80 ed è stato cementato nei giorni dell'emergenza del '92), la fiducia di Ciampi nell'avvenire dell'Italia prescinde dall'operato dell'attuale governo piuttosto che da quello del governo futuro. Nel suo viaggio, il capo dello Stato ha riconosciuto i segni di un «Paese reale» che, come ama ripetere, è «migliore della rappresentazione che di solito ne viene data». A Palermo ha visto una città che si sta liberando dalla morsa della mafia, a Torino e ad Aosta una terra che ha saputo reagire alle calamità naturali, in Sardegna una regione cui le nuove tecnologie consentiranno di superare un secolare isolamento. Ma è in particolare nei discorsi e nelle sensazioni che Ciampi ha lasciato e ricevuto a Piombino, a Brescia, a Pisa e davanti al Vittoriano che vanno ricercati i motivi che inducono il presidente a trasmettere l'immagine di un Paese in crescita.

La riapertura del Vittoriano, come gli altri simboli che Ciampi ricorderà nel suo messaggio, dal ripristino della sfilata del 2 giugno al ritrovato orgoglio per l'inno e il tricolore, che da qualche mese sventola sul Torrino sia nella versione tradizionale sia in quella della Repubblica italiana del 1802, rappresentano nella visione del Quirinale i segni del radicamento della memoria e dell'idea di patria nella coscienza nazionale. Davanti al monumento a Vittorio Emanuele II - alla cui riapertura al pubblico il Colle ha dato un impulso decisivo, sul piano finanziario ma soprattutto su quello politico-ideale -, Ciampi ha sostenuto l'esistenza di un collegamento storico e istituzionale tra il Regno d'Italia e la Repubblica. Un concetto su cui è tornato un mese fa a Pisa, visitando la Scuola Normale dove si era laureato 59 anni prima. C'è un legame, è il pensiero del presidente, tra la «res publica» dell'antica Roma, le libertà comunali, il Risorgimento, la Resistenza e quel che ne è derivato, ossia la Costituzione repubblicana. Dalla rilettura della storia antica e di quella moderna Ciampi trae motivi di orgoglio nazionale. Pur badando a non entrare in polemica con gli storici, il presidente tiene a non concedere spazi a visioni che a suo parere ridimensionano l'idea di patria e il legame tra le diverse forme dello Stato. L'8 settembre, sostenne Ciampi in quell'occasione, non soltanto la patria non morì, ma rinacque: nella Resistenza all'invasore nazista, ma anche nella continuità delle istituzioni, rappresentate dal re, dal governo Badoglio e poi da quelli repubblicani. Rispettando la consuetudine che lo induce a collegare la propria formazione personale alla riflessione storica e politica, Ciampi ha scelto proprio Piombino, dove all'indomani dell'8 settembre aveva assistito alla deportazione dei militari e dei civili che avevano combattuto i tedeschi, per esprimere la sua convinzione.

Se questo spiega la fede del presidente nel progresso civile del Paese, è nelle parole pronunciate un mese e mezzo fa a Brescia che va ricercata la radice della sua valutazione positiva sullo sviluppo economico dell'Italia. Purché siano rispettate alcune condizioni. Conquistata la stabilità monetaria, manca ancora la stabilità politica: per questo il cammino delle riforme istituzionali dovrà proseguire nella seconda metà del prossimo anno, con la nuova legislatura. Occorre pensare in grande, e tornare a progettare e a realizzare opere pubbliche: la carenza di infrastrutture, sostiene Ciampi, penalizza l'economia. E dobbiamo cogliere tutte le opportunità che le nuove tecnologie informatiche e della comunicazione ci offrono. Il presidente si rivolgerà in particolare ai giovani, più che alla politica: e indicherà le chances che verranno dalla formazione continua, ma anche i pericoli che la proliferazione incontrollata degli strumenti di comunicazione - in particolare di quelli elettronici - riserva all'integrità dei più indifesi. E sempre ai giovani Ciampi pensa quando parla di Europa. Nizza non è stata una delusione per lui. Forse attendeva qualcosa di più; ma per il presidente l'importante è sia che le tappe e gli obiettivi per il futuro siano stati fissati con chiarezza, sia che questi vengano condivisi da tutti i partiti italiani. Tra i quali, come Ciampi ha avuto modo di ribadire sia pubblicamente sia nelle conversazioni private, non vi sono forze che possano mettere in discussione le conquiste della democrazia. E neppure quella prossima ventura, la Costituzione europea, di cui la Carta dei diritti firmata a Nizza ha gettato le fondamenta.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: il nostro Paese - sottolinea - avrà un grande sviluppo

IL «COLONNELLO» DI FINI: «SE L'ULIVO FA L'ACCORDO CON RIFONDAZIONE, SAREBBE STUPIDO NON SIGLARE UN'INTESA CON LA FIAMMA»

Accordo con Rauti? Il Polo nella bufera

Coro di «no» (anche da An) contro la proposta Gasparri

il caso
Maria Teresa Meli
ROMA

NELL'APRILE del '96 Fini dichiarò che la Fiamma aveva fatto perdere al Polo una quarantina di collegi. Probabilmente, esagerava. Ma di certo Pino Rauti aveva contribuito in parte all'insuccesso del centrodestra. Sua figlia Isabella, tanto per fare un esempio, favorì la vittoria di Walter Veltroni su Filippo Mancuso nel collegio uno di Roma. Quattro anni dopo, il «problema Fiamma» si ripresenta. Lo solleva uno dei luogotenenti di Fini, Maurizio Gasparri, il quale, senza troppi peli sulla lingua, propone di stringere un'intesa con i rautiani, dal momento che l'Ulivo vuole siglare un patto con Rifondazione. Non l'avesse mai detto. Riceve solo i complimenti pubblici di Rauti, che gli dà atto di aver avuto «coraggio». Ma dal Polo, prima ancora che dal centrosinistra, piove una raffica di censure all'indirizzo dell'esponente di Alleanza nazionale, che viene criticato dai suoi stessi colleghi di partito. Ne nasce una polemica che sembra dar ragione alle affermazioni fatte da Amato nella rituale conferenza stampa di fine anno: «Anche il centrodestra ha profonde divisioni, anzi ha crepe forse maggiori delle nostre».

Si scagliano, contro Gasparri, un po' tutti. Da Forza Italia giungono le reprimende dei due capigruppo Pisanu e La Loggia. Dice il primo: «Non capisco perché Maurizio abbia ripreso questa idea. Berlusconi ha già detto chiaramente di no. Capisco invece questa cagnara scatenata dall'Ulivo che cerca l'alleanza con quella sinistra che va dai compagni di Panizzari a Ocalan». Dello stesso tenore le dichiarazioni del secondo. Prende le distanze dal deputato di An anche il leghista Roberto Maroni, il quale avverte: «La Casa delle Libertà ormai è al completo e quindi non c'è più posto per altri». E il vice presidente della Camera Carlo Giovanardi non è meno fermo nel suo «no». «Sia la Fiamma che Rifondazione - sottolinea l'esponente del Ccd - sono ampiamente al di sotto della sufficienza nell'esame di democrazia. Per quanto ci riguarda riteniamo che nel bipolarismo non ci sia posto né per chi non ha rinnegato il comunismo né per chi non ha rinnegato il fascismo».

Tanta insistenza, tante smentite, potrebbero far credere che la questione sia esaurita qui. Ma così non è. E Gasparri, che è in vena di sincerità, nonché di loquacità, riprende la parola per replicare ai suoi detrattori. «Ribadisco - afferma il luogotenente di An - che se l'Ulivo fa l'accordo con il Prc, sarebbe stupido non siglare un'intesa con Rauti». E fin qui nessuna novità. Il bello viene qualche parola dopo, quando Gasparri taccia di «ipocrisia» i colleghi della Casa delle Libertà che lo hanno contestato e rivela: «A me, in privato, dicono il contrario». Già, perché la verità è che il «nodo Rauti» è all'esame del centrodestra, e non da oggi. Si procede, è chiaro, con cautela, tanto più dopo che si è capito che l'Ulivo è lì con i fucili puntati. E questo lo si è compreso da quella domenica 17 settembre in cui Veltroni, chiudendo la festa dell'Unità a Bologna, apparentemente a freddo, si scagliò contro Rauti. Il centrosinistra ha pronto il cavallo di battaglia, e il Polo vuole evitare di cadere in trappola e di prestare il fianco alle critiche di chi, come il diessino Carlo Leoni, accusa la Casa delle Libertà di essere pronta a qualsiasi «ammucchiata con i neofascisti» pur di soddisfare la «bramosia» di potere di Berlusconi.

Pisanu: «Non capisco perché Maurizio abbia ripreso questa idea. Berlusconi ha già detto chiaramente di no»
Maroni: «La coalizione è al completo Non c'è più posto»

Giovanardi: «Nel bipolarismo non c'è posto per chi non ha rinnegato il comunismo o il fascismo»
Ma Gasparri insiste: «In privato molti mi dicono il contrario»

Ciò nonostante, il centrodestra pensa che non sia il caso di perdere nemmeno un voto utile. Come risolvere allora il problema? Nelle ultime regionali è stato risolto come possibile (il voto dei rautiani è andato al Polo in due Regioni come la Calabria e l'Abruzzo). Per le politiche bisognerà fare di meglio. Ossia convincere Rauti - è questo il progetto - a non presentare candidati lì dove i voti sottratti al Polo potrebbero far vincere il centrosinistra.

Per ora il leader della Fiamma nicchia: «Stiamo raccogliendo le firme - annuncia - per andare da soli. Soprattutto in quei collegi cosiddetti a rischio». Ma poi Rauti apre uno spiraglio. Anzi due. Innanzitutto lascia intendere che raccogliere le firme non è semplicissimo. Eppoi specifica: «Ci presenteremo da soli, anche se il problema è grave perché le prossime elezioni sono decisive». Insomma, c'è da giurarci, la questione non è chiusa: della desistenza mascherata tra Fiamma e Polo, come di quella «non belligerante» tra Ulivo e Rifondazione, si continuerà a parlare.

Buttiglione: porte chiuse

«No alla destra non democratica, la Casa delle Libertà è antifascista»

Rocco Buttiglione, segretario del Cdu

intervista
Ugo Magri
ROMA

L'ESTREMA destra vi chiede se la Casa delle libertà spalancherà le porte a tutti, in caso di vittoria. Cosa risponde, professor Buttiglione?

«Che la nostra porta è chiusa. Anzi, sbarrata verso i nostalgici di ogni risma. L'alleanza di centro-destra presuppone un confine chiaro, netto, preciso, invalicabile nei confronti della destra non democratica. Sia essa xenofoba, antisemita, radicale, fascista o neo-fascista».

Però Maurizio Gasparri sostiene che un'eccezione si potrebbe fare per la Fiamma di Pino Rauti...

«Se dice questo, commette un errore. Berlusconi ha passato mesi per spiegare all'Europa il suo progetto politico di governo, per guadagnare universale rispetto, per fare comprendere che non c'entriamo nulla con la destra estrema, e poi dovremmo smentirci in modo così clamoroso?».

Gasparri fa appello alla logica: se la sinistra può allearsi con Bertinotti, perché non possiamo fare altrettanto con Rauti?

«Perché noi non siamo come questo centrosinistra, che ha svenduto i propri ideali in nome del pragmatismo».

Alle scorse elezioni, la mancata intesa con Rauti vi costò parecchi seggi...

«Se non ci alleammo allora, vogliamo farlo proprio adesso che siamo più forti? Mi parrebbe follia».

Come mai allora Gasparri ne parla? Problemi interni di An?

«Non so».

E se fossero?

«Certamente non potrebbero diventare problemi della coalizione. Perché noi, sia chiaro, siamo antifascisti».

Quando dice «noi», chi intende?

«La Casa delle libertà».

Anche Fini è d'accordo?

«Sicuramente sì. Abbiamo sempre messo tutto sulla distinzione tra destra democratica e destra fascista».

Si riferisce a certe polemiche da destra nei confronti della Resistenza?

«Sbagliate. Ci fu una Resistenza che lottava per affermare la dittatura comunista, e ci fu anche un'altra Resistenza inconsapevolmente e spesso consapevolmente anticomunista».

Vi sentite più anticomunisti o più antifascisti?

«Siamo antifascisti per la stessa ragione per cui siamo anticomunisti: vogliamo difendere la libertà sempre».

Anche i fascisti sono anticomunisti come voi...

«Lo sono in modo completamente diverso. Vogliono sostituire un totalitarismo con un altro. E per combattere i comunisti non esitano a praticare il colpo di Stato, la menzogna, le botte. Quindi, solidarietà al giornalista della *Stampa* Guido Ruotolo: noi guardiamo con grandissima preoccupazione a questa destra».

Urso: niente trasformismi

«Chi si vuole alleare col Polo deve condividerne il programma»

Adolfo Urso, coordinatore nazionale di Alleanza nazionale

intervista
ROMA

ONOREVOLE Urso, il suo collega di partito, Maurizio Gasparri, propone che la Casa delle Libertà si allei alle elezioni con Rauti. Lei che ne pensa?

«Dentro il Polo e, segnatamente, dentro Alleanza nazionale c'è sicuramente una dialettica interna su questo tema. C'è chi dice: il centrosinistra fa l'accordo con Rifondazione comunista, dobbiamo fare la stessa cosa con la Fiamma. Io non sono d'accordo. Noi non abbiamo preclusioni nei confronti di nessuno, ma per allearsi con la Casa delle Libertà bisogna condividerne il programma, il progetto di governo. Non vogliamo certo fare come il centrosinistra che nel '96 si presentò con tre programmi: quello dell'Ulivo, quello di Rinnovamento e quello di Rifondazione. Il nostro sarà un programma unico e tutti i candidati e le liste che si presentano con noi dovranno condividerlo fino in fondo».

Il che significa che se Rauti si svegliasse una mattina e dicesse «bello il programma del Polo» voi lo accogliereste.

«Se Rauti facesse una cosa del genere... non sarebbe Rauti. Io ho pieno rispetto per la sua coerenza, non è tipo da essere tentato dal trasformismo».

Quindi, «vade retro» Rauti?

«Io non ho nulla contro Rauti. Però ritengo che la chiarezza in politica sia fondamentale. Noi non facciamo accordi di desistenza con la Fiamma, al contrario di quello che si appresta a fare il centrosinistra con Rifondazione comunista».

Nemmeno un accordo di non belligeranza, sulla stregua di quello che Bertinotti ha proposto all'Ulivo?

«Non belligeranza è un termine guerrafondaio emblematico, perché è significativo del clima in cui Rifondazione comunista vuole trascinare il Paese. Comunque, per rispondere alla domanda: no, non faremo accordi di questo tipo. Noi siamo per la chiarezza e la coerenza, contro le ambiguità. Noi vogliamo richiodare il centrosinistra alla sua incoerenza, la stessa che ebbe nel '96, quando fece l'intesa con Rifondazione, e le conseguenze si sono viste...».

A proposito del '96, all'indomani delle elezioni ché sancirono la vittoria dell'Ulivo, Fini dichiarò che il centrodestra aveva perso una quarantina di collegi per colpa della Fiamma. E adesso vorreste far credere che, dopo quell'esperienza, non tenterete nessuna intesa con Rauti?

«Noi faremo un appello agli elettori della Fiamma, ai dirigenti di quel movimento, a Rauti, perché nessun voto venga sprecato. Faremo un appello perché non si presentino se questo significa buttare via voti utili. La posta in gioco è alta e di ciò sono consapevoli sicuramente anche i vertici della Fiamma. Pure loro preferiscono un governo di centrodestra a un esecutivo di centrosinistra».

[m. t. m.]

DIZIONARIO DELLA CLONAZIONE

CLONE: popolazione di cellule ottenuta a partire da una singola cellula

CLONAZIONE: produzione di un clone cellulare

CLONAZIONE DI UN ORGANISMO: produzione di un nuovo organismo geneticamente identico all'organismo donatore della cellula

CLONAZIONE SPERIMENTALE: si ottiene separando l'una dall'altra le singole cellule derivate da un embrione che si trova in uno stadio di sviluppo precoce

CELLULA STAMINALE: cellula non specializzata in grado di svilupparsi dando origine a uno o più tipi di cellule

EMBRIONALI ETEROLOGHE: cellule staminali che derivano dalla regione interna dell'embrione prima che si impianti nella parete dell'utero

EMBRIONALI AUTOLOGHE: staminali isolate dopo che il nucleo di una cellula somatica adulta viene trasferito in una cellula uovo privata del nucleo

FETALI: staminali derivate da aborti, il loro uso equivale a quello di organi da cadaveri. Non ci sono conclusioni definitive sulla loro capacità di dar luogo a tessuti

CELLULE DA CORDONE OMBELICALE: possono creare banche di cellule personalizzate per ciascun neonato, riserva biologica da utilizzare a distanza di decenni per curare malattie

Sarà possibile vincere malattie genetiche

Con le «copie» si apre una nuova strada per la medicina

TORINO

Non possiamo sapere che uso farà il parlamento della relazione voluta dal ministro Veronesi e presentata ieri da Renato Dulbecco. E' certo però che tutti noi dovremo prendere confidenza con le parole e i concetti riguardanti la clonazione e le sue applicazioni: passa di lì la strada della nuova medicina. Una nuova medicina dalle possibilità quasi illimitate. Ci promette di vincere le malattie genetiche, di curare quelle degenerative (il Parkinson, l'Alzheimer), di battere alcuni tipi di cancro, di guarire il diabete, di rimediare i danni dell'infarto e persino - a lungo termine - di fabbricare in laboratorio organi di ricambio.

Come funziona questa nuova medicina? Quali problemi morali che interferiscono con quelli scientifici? Proviamo a fissare i punti base della questione.

1) Clonare significa produrre una copia identica di un certo materiale biologico: può essere la copia di una cellula o di un suo gene ma anche la copia di un individuo completo, come nel caso della pecora Dolly. La clonazione è un processo normale in natura: i gemelli omozigoti sono un esempio di clonazione naturale, ogni volta che trapiantiamo il rametto di un albero facciamo una clonazione.

2) Clonare le cellule di un embrione è particolarmente interessante per gli scienziati perché queste cellule sono totipotenti, cioè sono in grado di trasformarsi in qualsiasi tipo di cellula: pelle, sangue, ossa, cervello, muscolo e così via.

3) Le cellule capaci di differenziarsi in tessuti specifici vengono chiamate staminali e, come vedremo, si trovano anche al di fuori dell'embrione. Non tutte le cellule staminali però sono totipotenti come quelle dell'embrione. Alcune sono pluripotenti: cioè possono dare origine ad alcuni tipi di cellule specializzate ma non a tutti. Altre sono unipotenti: cioè possono generare un solo tipo di tessuto.

4) Cellule staminali pluripotenti si trovano nel cordone ombelicale, nei feti abortiti e anche negli individui adulti.

5) Nuove cellule staminali si possono ottenere inserendo in un ovulo il nucleo di una cellula somatica di un dato paziente: le cellule così ottenute non avrebbero problemi di rigetto in quanto hanno quasi le stesse proprietà immunologiche del paziente (il "quasi" è d'obbligo perché nell'ovulo c'è una piccola quantità di Dna mitocondriale che viene trasmesso soltanto per linea materna: da questo punto di vista tutti siamo, per così dire, un po' più figli di nostra madre che di nostro padre).

6) La nuova medicina si fonda sull'idea di fabbricare (clonare) cellule su misura per il paziente: cellule corrette per sostituire quelle geneticamente difettose, oppure nuove cellule sane da innestare al posto di quelle che per motivi diversi (infarto, invecchiamento, degenerazione) non funzionano più.

7) Le cellule del cordone ombelicale sono utili per produrre globuli del sangue; da cellule staminali di feti si possono ottenere vari tipi cellulari; le cellule staminali adulte sono più scarse e meno flessibili ma, se ricavate dal paziente stesso, non pongono problemi di rigetto. Alcuni biologi ritengono che si possa anche indurre una cellula adulta a tornare bambina e riprogrammarla per ottenere il tessuto che serve: ci vorranno molti anni, però, per realizzare questa speranza. Tutte queste soluzioni sono eticamente accettate.

8) La strada più semplice e veloce per la ricerca è quella di clonare cellule totipotenti ricavate dagli embrioni prodotti nelle pratiche di fecondazione artificiale e non utilizzati. Ma questo è un punto tuttora controverso in quanto da parte cattolica gli embrioni sono considerati, in potenza, persone, con tutti i diritti che ne conseguono. **[p. bia.]**

Nel futuro potranno essere costruiti organi di ricambio

IL DOCENTE DI STORIA DELLA FILOSOFIA

«Sulla scienza leggi a tempo»

Viano: per stare al passo con l'evoluzione della ricerca

intervista

Piero Bianucci

TORINO

CARLO Augusto Viano insegna Storia della filosofia all'Università di Torino - la cattedra che fu di Nicola Abbagnano - ed è presidente della Commissione di Bioetica dell'Università.

Professor Viano, i saggi con a capo Renato Dulbecco mettono nelle mani dei parlamentari un documento che in gran parte è costituito da dati scientifici. Cioè, per semplificare, né di destra né di sinistra, né cattolici né laici. Persino il punto etico più controverso, se l'embrione sia o no da considerare persona, pur segnando una spaccatura interna alla Commissione, non è enfatizzato. Ma i politici sapranno attenersi all'equilibrio del documento o andranno ancora una volta ad uno scontro su basi ideologiche preconcette?

«Questo è proprio uno di quei casi in cui bisognerebbe mettere da parte le proprie ideologie e la ricerca del consenso, dei voti. Sulle conoscenze scientifiche non si può decidere a colpi di ideologia e di maggioranza».

Lei vuole dire che i recenti progressi scientifici comportano scelte tali da mandare in crisi persino il concetto tradizionale di democrazia?

«In qualche modo, sì. La nostra Costituzione, come quelle degli altri Paesi, risente del suo tempo. Quando fu scritta, si era lontani dall'immaginare le possibilità attuali della ricerca scientifica».

Per chiarire, le faccio una domanda più diretta: il parlamento ha o non ha il potere di bloccare la conoscenza?

«Sì, allo stato attuale può farlo. Ma è un caso in cui la sovranità popolare mostra i suoi limiti. Certo, la democrazia si fonda sul consenso. Il consenso è essenziale quando si tratta di fare leggi su questioni in cui sono coinvolti degli interessi economici o sociali. Ma la conoscenza - come quella che si potrebbe ricavare dalla ricerca sulla clonazione - è un valore diverso. E' sì un interesse, ma un interesse al di sopra delle parti. In questo caso l'applicazione della sovranità popolare non è così semplice e immediata come quando si tratta di fare una legge finanziaria».

Carlo Augusto Viano

Quali soluzioni proporrebbe?

«Occorrono norme leggere e flessibili, capaci di stare dietro al rapidissimo evolversi delle conoscenze scientifiche. Quando andiamo a votare, noi diamo ai politici un mandato per quattro anni. Nelle scienze biologiche oggi quattro anni contano per quaranta. Le nozioni scientifiche e le possibilità di applicazione che ne derivano cambiano ad un ritmo vertiginoso. Mi sentirei di proporre leggi a tempo, con una scadenza precisa: un anno, due anni. Poi si riparte da zero sulla base dei nuovi dati disponibili».

La nostra classe politica le sembra abbastanza colta e matura per affrontare i problemi scientifici e morali posti dalla genetica e dalla nuova biologia?

«In generale la cultura della nostra classe politica è di tipo giuridico e umanistico, la stessa che si esprime nella vecchia democrazia. Oggi, almeno per legiferare su temi scientifici, è necessaria una cultura più sostanziale e continuamente aggiornata. Un documento pieno di dati più che di valutazioni opinabili come quello presentato ieri a Veronesi, non dovrebbe lasciare troppo spazio a posizioni di parte. Dovrebbe essere invece la base concreta su cui fondare norme che da quei dati discendono logicamente».

Dunque lei giudica buono il documento prodotto dalla Commissione?

«Nel complesso sì. E' il miglior compromesso possibile. Presenta aperture importanti per la scienza e per l'etica».

Quali?

«Due, in particolare. Quella sull'uso delle cellule fetali, che viene ammesso, e quella sulla clonazione somatica, che viene in pratica assimilata a una normale coltura cellulare. Nel primo caso siamo di fronte a una estensione del concetto di donazione di organi o di tessuti da cadavere. Nel secondo caso si ammette che un ovulo che riceva l'innesto del patrimonio genetico del paziente al fine di riottenere cellule totipotenti e immunologicamente compatibili non configura un embrione ma piuttosto una tecnica per produrre materiale biologico a fini terapeutici. Rimane insuperabile, invece, il problema degli embrioni esistenti, creati nelle pratiche di fecondazione artificiale. Eppure i cattolici, nel caso dei trapianti, sono stati portatori di una cultura della donazione talvolta più avanzata di quella dei laici. Si è accettato un concetto delicato come quello della morte cerebrale per rendere possibili i trapianti. Perché non applicare la cultura della donazione agli embrioni in eccesso, che comunque finirebbero con il degradarsi e morire nell'azoto liquido?».

TELECONOMY
E' SBARCATA SU INTERNET.

TELECONOMY ADSL

24 ore al giorno di navigazione comprese nel prezzo.
E se aderisci entro il 31-12-2000, risparmi fino a 380.000 lire*.

PER SAPERE TUTTO SUI COSTI E SULLA COPERTURA DI TELECONOMY ADSL CHIAMA IL 187 O VIENI NEI NEGOZI PUNTO 187.
* + IVA. Per usufruire dell'offerta Teleconomy ADSL è necessario dotarsi di un modem ADSL e aderire all'offerta Teleconomy 24 o Teleconomy No Stop.
Offerta valida per la clientela residenziale e non cumulabili tra loro e con altre offerte Telecom Italia. Il servizio è attivo in 60 città. Velocità fino a 256 kbps down e 128 kbps up.

187 TELECOM
www.187.it

ALL'ESTERO | UNA LINEA COMUNE SULLE DUE SPONDE DELL'ATLANTICO

GRAN BRETAGNA

Il 19 dicembre il governo Blair ha accettato le raccomandazioni del gruppo di esperti, nel documento Donaldson sull'utilizzo delle cellule staminali: dà il via libera agli studi sulle staminali ricavate da embrioni umani per aumentare le possibilità di cura

STATI UNITI

Il National Institute of Health ha presentato in agosto il documento ufficiale che regola il finanziamento pubblico per la ricerca sulle cellule: stabilisce che i fondi possano essere usati anche negli studi che utilizzino cellule staminali

UNIONE EUROPEA

È stato presentato il 14 novembre il documento del Gruppo di esperti di etica della Commissione Europea sull'uso, nella ricerca, di cellule staminali: le posizioni sono molto vicine a quelle americane, con un sì alla ricerca da embrioni prodotti da fecondazione in vitro

Via libera alla clonazione terapeutica

«Per le cellule staminali non si sacrificheranno gli embrioni»

Daniela Daniele

ROMA

Si chiama TNSA, ovvero Trasferimento Nucleare di cellule Staminali Autologhe. Cambierà faccia al modo di curare patologie degenerative e croniche, «riprogrammando» il nucleo delle cellule. Ha messo d'accordo i membri della Commissione per lo studio della clonazione terapeutica, divisi sull'uso di embrioni umani, e rappresenta la via italiana di ricerca sulle possibilità di curare malattie che affliggono milioni di persone.

E' stato presentato alla stampa dal ministro della Sanità, Umberto Veronesi, insieme con il rapporto finale della commissione, istituita tre mesi fa, e alla presenza del Nobel Renato Dulbecco (presidente dei 25 saggi che hanno prodotto lo studio), di Garattini e Bordignon (vicepresidenti) e del cardinale Tonini. In programma è la realizzazione di un Progetto nazionale di ricerca in questo campo.

Momento storico. Rivoluzionario. Non è mancata una sia pur trattenuta enfasi nel "taglio del nastro" di quella che è stata definita una nuova era nella medicina, paragonabile all'avvento degli antibiotici. «L'esplosione dell'interesse per le cellule staminali - ha dichiarato Veronesi - è giustificata dal fatto che si sta rivelando una gamma di possibilità di applicazione davvero imponente. Noi siamo i primi, in Europa, dopo il rapporto Donaldson (che sceglie, però, l'uso degli embrioni come sorgente dalla quale ricavare le cellule staminali), ad aver approfondito, e a mio giudizio in modo più completo, questo argomento».

La relazione aveva il compito di rispondere alle domande formulate dal ministro. Che cosa ci si può aspettare dall'utilizzo delle cellule staminali? Dei 30 milioni di malati cronici del nostro Paese, 10 potrebbero esser curati. Ma attenzione: ci sono due importanti condizioni per l'utilizzo delle cellule staminali in terapia. La quantità (parametro legato alla fonte dalla quale si producono) e la compatibilità delle cellule con il ricevente.

Quanto alla seconda condizione, soltanto quelle derivate dal paziente stesso risolverebbero completamente il problema del rigetto. Ecco perché il ministro ha accolto con soddisfazione il parere sul metodo TNSA che prevede l'uso di cellule autologhe, ovvero tratte dal paziente.

Altra domanda: quali le probabilità e quali i tempi? La commissione risponde con il principio di massima cautela. Come a dire: non è assolutamente possibile, a tutt'oggi, prevedere quando si potrà passare alla pratica clinica.

E avanti: quali saranno le principali patologie curabili? Il ventaglio è davvero ampio. Va dalla possibilità di ricostruire il midollo spinale danneggiato da traumi fisici - pensiamo ai milioni di paraplegici - all'Alzheimer, dalle malattie degenerative della cornea e dell'apparato uditivo alla ricreazione del tessuto cardiaco danneggiato da un infarto acuto del miocardio, dalla cura della displasia ossea alla riparazione dei vasi sanguigni distrutti da arteriosclerosi e ipertensione. Tutto questo nel futuro. Ma con le cellule staminali si sono già avuti indiscussi successi. Quelle presenti nel sangue del cordone ombelicale, per esempio, sono in grado di dare origine solo a cellule di sangue e vengono impiegate nella cura delle leucemie nei bambini. Quelle da midollo osseo, attraverso l'autotrapianto, possono far riprendere la formazione delle varie componenti del sangue distrutte da alte dosi di chemioterapia e radioterapia. Quelle cutanee, coltivate ed espanse in vitro, sono impiegate per coprire in modo permanente lesioni estese della cute e della mucosa.

Le note dolenti giungono alla domanda: da quali sorgenti si possono avere cellule staminali con maggiori probabilità di successo? La sorgente embrionale spacca in due la commissione: è definita accettabile da 18 membri e inaccettabile dai restanti 7. «Ma in argomenti di questo genere - ha osservato Veronesi - non si può certo ragionare in termini di maggioranza e minoranza». Ecco allora la soluzione del TNSA che sembra mettere tutti d'accordo perché non prevede il sacrificio dell'embrione e «purché - ha sottolineato il ministro - la sua linea di sviluppo non porti alla realizzazione dell'embrione».

A una domanda la commissione non ha risposto: che fare di quel numero imprecisato di embrioni congelati, frutto di una superproduzione per la fecondazione artificiale, che giacciono in attesa di un qualche destino in varie cliniche del Paese? «Ma soprattutto chi o che cosa - si è chiesto uno dei membri della Commissione, il professor Leonardo Santi - sarà in grado di controllare che fine faranno? Stiamo discutendo di una materia che non è regolata da leggi. Non dimentichiamolo».

Il ministro Veronesi ha presentato i lavori della commissione «Scelta una linea tutta italiana»

Potranno essere curate 10 milioni di persone affette da malattie degenerative «Tempi lunghi per la pratica clinica»

Il Tnsa, Trasferimento Nucleare di cellule Staminali Autologhe, cambierà il modo di curare le patologie degenerative e croniche, «riprogrammando» il nucleo delle cellule

L'APPELLO DEL PREMIO NOBEL

Dulbecco: una rivoluzione Adesso si pensi alla ricerca

lo scienziato

Flavia Amabile

ROMA

E' una rivoluzione»: non usa mezzi termini Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina e presidente della commissione di studio istituita dal ministro della Sanità Umberto Veronesi sull'utilizzo di cellule staminali per finalità terapeutiche, per definire il TNSA, il trasferimento nucleare di cellule staminali autologhe, la via italiana alla ricerca nel settore.

Rivoluzione è una parola grossa, anche difficile nel settore della bioetica: spieghi che cosa cambia effettivamente.

«Fino a pochi anni fa avevamo informazioni molto più limitate, pensavamo che i nostri tessuti contenessero cellule in grado di riprodurre soltanto ciò da cui erano fatte. Invece alcune cellule possono rinnovarsi, funzionare anche in modo diverso dai tessuti da cui provengono. E' una rivoluzione per la biologia che avrà ripercussioni positive in campo scientifico e per la medicina in particolare».

Può fare un esempio?

«Le cellule staminali del muscolo, ad esempio, possono funzionare per altri organi e dar luogo, ad esempio, a cellule del sistema nervoso. Questo accade nelle cellule embrionali, ma anche in quelle dell'adulto. Si tratta di un fenomeno di riprogrammazione, una cosa di estrema importanza: finora ritenevamo che le cellule non potessero tornare indietro una volta programmate in un certo modo, ora si sa che invece le cellule possono tornare indietro, cambiare fisiologia e biologia o essere, per l'appunto, riprogrammate».

Il professor Renato Dulbecco (a destra) insieme col ministro della Sanità, Umberto Veronesi

Come si è ottenuta questa rivoluzione?

Si tratta di conoscenze già note. Il merito degli scienziati italiani è di averne compreso l'importanza, le enormi possibilità di applicazione. Quanto alla tecnica, si tratta di privare del nucleo un ovocita umano non fecondato e nel trasferire al suo interno il nucleo prelevato da cellule somatiche del paziente. A questo punto nell'ovocita si sviluppano cellule staminali capaci di ricostituire e rigenerare tessuti con un patrimonio genetico identico a quello del paziente che le ha donate».

Quali sono le applicazioni di questa scoperta?

«Noi consideriamo questo il punto di partenza. Le applicazioni possono essere vastissime, i vantaggi enormi. Si tratta di cellule che appartengono al paziente dunque contengono lo stesso tessuto genetico e riducono al minimo in caso di trapianti i rischi di incompatibilità e rigetto molto alti invece impiegando le tecniche attuali. Inoltre i pazienti potrebbero non dover più sottoporsi ai trattamenti che oggi hanno pesanti costi sulla loro salute. Con questa procedura delle cellule staminali poi si può dare grande impulso alla terapia genica. E potremo capire meglio i meccanismi di tossicità dei farmaci. Le applicazioni sono vastissime, ripeto, ma per il momento tutte teoriche. Per questo ora dobbiamo occuparci della ricerca, sottoponendo a verifica il rapporto. Per riuscirci abbiamo bisogno di finanziamenti adeguati. Speriamo che il ministro della Sanità ci aiuti».

Punto debole di questa materia è la necessità di conciliare scienza e religione. Come ci siete riusciti in una commissione formata da membri laici e non?

«Abbiamo avuto punti di vista diversi, molte discussioni poi però le cose si sono sistemate bene. Posizioni più convenzionali sono state respinte, posizioni meno convenzionali sono state accettate: l'etica è parte della scienza. Inoltre il vantaggio del TNSA è di ottenere cellule prima di arrivare all'embrione evitando problemi etici».

Su quali punti è stata più accesa la discussione durante i lavori della commissione?

«Sull'uso degli embrioni sovrannumerari. Ogni volta che si tocca il problema degli embrioni nasce un segnale d'allarme, poi dopo la discussione si arriva però ad un accordo. Alla fine, infatti, siamo stati tutti d'accordo nel non proseguire. Non solo per motivi etici ma anche perché da un punto di vista scientifico si tratta di una strada non utile: si tratta di cellule diverse, dunque con altre possibilità di rigetto».

Per una volta si tratta di un successo italiano. Come verrà accolta questa rivoluzione all'estero?

«Finora solo gli inglesi hanno effettuato una ricerca in questo campo. In genere l'Italia è il paese più conservatore, dunque si presenta il problema opposto. Credo che gli altri paesi non potranno che accogliere con interesse le conclusioni del nostro rapporto».

Tonini: così si difende la dignità umana

«Nessuna persona sia immolata alla sperimentazione»

il teologo

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Il cardinale Ersilio Tonini era uno dei componenti della Commissione Dulbecco. In questa intervista esprime il suo parere sull'esito dei lavori.

Cardinale Tonini, qual è secondo lei il punto più importante del documento?

«Per me una delle cose più belle che ho sentito oggi, l'ha detta il ministro: "Non si possono creare embrioni per la ricerca scientifica". Ha avuto il coraggio di rompere quest'idea in virtù della quale tutto è lecito. Per me ha capito molto bene la linea del pensiero della legislazione tedesca sugli embrioni. La Germania ha avuto l'esperienza nazista, rimasta una piaga mai risanata. Per cui quando si giocano questi grandi temi c'è una reazione fortissima. La legge dice: "Non potranno prodursi più di tre embrioni". Questo significa che tutti e tre devono essere usati per la fecondazione, e non ci potranno essere embrioni congelati. Ora la grande domanda che c'è sotto è: "Quale potere ha l'uomo sull'uomo?"».

Il documento lo chiarisce, questo punto?

«Sono soddisfatto del documento, sempre che sia ben capito. E' importante che sia ben compreso, che non ci siano equivoci sul «nuclear trasfer», che non è quello che intende il rapporto Donaldson».

Il documento è abbastanza chiaro sulla dignità umana?

«E' chiaro. E' bene che sia il mondo cattolico sia la Chiesa sappiano dire qualche no. Pasolini affermava: "La Chiesa, come San Paolo, ha il potere di saper essere inattuale oggi per essere attuale domani". Verrà il giorno in cui si recupererà questo senso della persona».

Quale pericoli vede?

«Vedo un grande rischio nelle scoperte della scienza di cui stiamo parlando e cioè: il singolo può essere sacrificato per un altro singolo. Ora nessun uomo può essere sacrificato per un altro uomo, questo è il discorso. E nessun singolo può essere sacrificato alla ricerca. I diritti della persona devono prevalere sulle esigenze della ricerca, lo dice il documento di Helsinki».

Dunque il documento Dulbecco è un passo avanti rispetto al documento Donaldson?

«Veronesi ha avuto il coraggio di rompere l'idea che tutto è lecito Per migliorare la vita l'etica ha prevalso sulla scienza»

Il cardinale Ersilio Tonini è stato uno dei componenti della Commissione Dulbecco

«Ho letto molto sui giornali americani e inglesi. Il confronto non è tanto nei progetti, ma nella realtà. Clinton e Blair hanno detto: utilizziamo gli embrioni congelati, produciamo embrioni per la ricerca. Mi ha fatto moltissimo piacere quello che invece ha detto il ministro Veronesi al convegno: "Non si possono produrre più embrioni di quelli che possono esser accolti per la fecondazione artificiale". Allora è evidente che non avremo mai il quesito di utilizzare gli embrioni per la ricerca. Il documento va in questa direzione, ma questa cosa importante nello scritto non c'è».

L'etica ha prevalso sulla scienza?

«L'etica è quella che spinge la scienza. In un certo senso si può dire che l'etica ha prevalso, ma la ricerca scientifica è comunque un'esigenza etica. Non bisogna pensarli come una contrapposizione, è un errore forte. Questi grandi studiosi stanno compiendo un'opera straordinaria, perchè è la salvezza, il miglioramento della vita umana. Naturalmente però quello stesso principio della dignità dell'uomo, merita da un lato che gli si dedichino tutte le energie, ma dall'altro deve saper dire: fermiamoci. Se per far progredire la scienza devo prendere un embrione o una persona che in fin di vita, e devo farla morire qualche minuto prima perchè mi servono gli organi, distruggo quel principio della grandezza dell'uomo che è la ragione della scienza».

NELLO STAFF DI CLINTON | DAL 1992 TRE SEGRETARI ALLA DIFESA

LES ASPIN

Nominato capo del Pentagono da Clinton, Aspin, 56 anni, deve dare le dimissioni il 15 dicembre 1993, dopo essere stato al centro di varie polemiche sul bilancio, sulle presenza di gay nelle forze armate e per le sue troppe spese di rappresentanza

WILLIAM PERRY

Dopo la rinuncia di Bobby Ray Inman, scelto per primo da Clinton, a sostituire Aspin è chiamato un esperto di tecnologia militare, William Perry, che era già stato sottosegretario alla Difesa nell'amministrazione Carter

WILLIAM COHEN

Nel gennaio '97 il posto di capo del Pentagono viene occupato da William Cohen. Nella sua prima dichiarazione, Cohen afferma che gli Usa, a fronte di tagli agli effettivi nell'esercito, devono spendere di più per modernizzare gli armamenti

Bush sceglie Rumsfeld Un falco al Pentagono

Franco Pantarelli
NEW YORK

George Bush ha scelto il suo segretario della Difesa e lo ha scelto sorprendendo tutti. L'uomo è infatti Donald Rumsfeld, che fino a ieri le voci indicavano come il possibile nuovo capo della Cia. «Sarà un grande segretario della Difesa», ha detto Bush con la sua solita passione per i superlativi, e poi ha aggiunto «ancora una volta». Già perché Rumsfeld quel posto lo ha già occupato durante la chiusura della pratica Vietnam, quando Richard Nixon si dimise per evitare di essere cacciato e al suo posto subentrò Gerald Ford. All'inizio Ford lo aveva nominato capo del suo staff e in quella posizione Rumsfeld aveva un vice di nome Dick Cheney. Poi passò a dirigere il Pentagono e Cheney divenne capo dello staff.

Ora si ritrovano insieme a parti invertite, nel senso che il «superiore» è Cheney, e siccome ambedue sono conosciuti come personaggi che difficilmente rinunciano ai propri punti di vista, la possibilità di un contrasto fra loro è subito emersa nelle domande rivolte a Bush dai giornalisti dopo l'annuncio. «Dick Cheney non è un fiorellino e neanche Donald Rumsfeld lo è», ha risposto il presidente eletto, aggiungendo che non solo si aspetta ma addirittura «spera» che fra i suoi collaboratori emergano punti di vista diversi su alcuni problemi, perché a quel punto sarà lui a prendere la decisione.

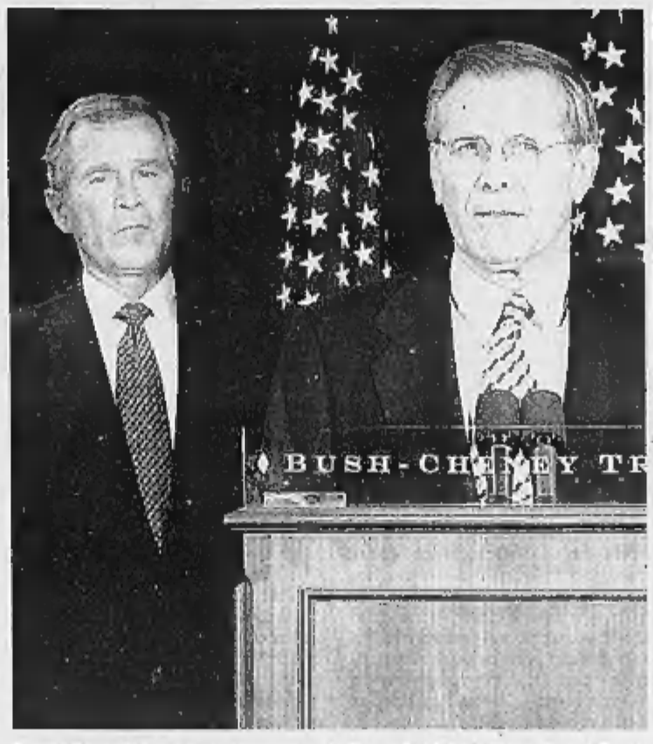
La sorpresa che il nome di Rumsfeld ha suscitato sta nel fatto che il più «papabile» per il posto di capo del Pentagono era sembrato fino all'altro ieri Dan Coats, ex governatore dell'Indiana. A «bruciarlo», a quanto pare, è stato il fatto che non si sentiva abbastanza garantito dal potere che avrebbe potuto esercitare, in presenza di tanti altri ex militari nell'Amministrazione Bush: lo stesso Cheney, naturalmente, l'ex capo di stato maggiore Colin Powell come segretario di Stato e proprio Rumsfeld, per il quale sembravano aprirsi le porte della Cia.

> Aveva già ricoperto lo stesso incarico durante l'ultima fase della guerra in Vietnam

L'altro giorno Coats e Bush si erano incontrati e avevano discusso a lungo. Nessuno sapeva se Coats avesse o no ottenuto le garanzie che chiedeva, ma Bush aveva detto che le sue opzioni per il posto di segretario della Difesa erano ancora tutte lì. Invece Coats aveva evidentemente formulato richieste che Bush non poteva soddisfare e la conclusione è stata la nomina di Rumsfeld a un posto ancora più importante di quello previsto.

Sessantotto anni, un ruolo in ogni Amministrazione repubblicana succedutasi da Nixon in poi, Rumsfeld ha avuto il suo momento di maggiore notorietà due anni fa, quando a capo di una commissione bipartitica redasse un rapporto in cui accusava la Cia di essersi «seduta» e di non stare più abbastanza attenta ai pericoli di assalti nucleari che minacciavano gli Stati Uniti. Era un modo per spingere in favore della costruzione dello scudo spaziale (una versione ridotta - non ugualmente piena di begli appalti da assegnare - delle guerre stellari di Ronald Reagan), contro la quale i russi sono arrabbiatissimi, perché contraria al trattato Abm del 1972.

Clinton a quel progetto aveva messo la sordina. Bush, durante la campagna elettorale, non aveva detto nulla di specifico al riguardo, ma il fatto che abbia messo Rumsfeld alla Difesa non lascia dubbi su quali siano le sue intenzioni. L'ultimo incarico governativo di Rumsfeld era stato con Bush padre, che lo aveva messo a capo di una commissione per studiare la possibilità di ridurre il debito degli Stati Uniti. Non risulta che abbia prodotto nulla di significativo, visto che proprio sul debito e sui suoi effetti nell'economia americana il vecchio Bush fu sconfitto da Bill Clinton.



Donald Rumsfeld era stato segretario alla Difesa dal '75 al '77 con Gerald Ford

Monito degli scienziati tedeschi

«Pecora pazza Il rischio esiste»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

L'allarme, dopo quella pazza, è adesso per «pecora pazza»: il rischio di infezione è «concreto», affermano gli scienziati tedeschi, dal momento che i mangimi considerati responsabili della diffusione del morbo vengono usati anche per gli ovini. Il governo dunque - chiedono i responsabili del «Robert Koch Institut» di Berlino - deve estendere alle pecore i test già adottati per i bovini di età superiore ai tre anni. Ma il ministro dell'Agricoltura, Karl-Heinz Funke, smorza: in Germania, afferma, fra il 60 e il 70 per cento dei 2 milioni e 700 mila ovini viene allevato al pascolo e senza l'impiego di mangimi, dunque.

Una decisione sull'estensione dei test alle pecore verrà presa entro la fine di gennaio: quando sarà ultimata «l'analisi di rischio» affidata agli esperti del Ministero. Dall'inizio del nuovo anno, intanto, tutti gli addetti alla macellazione e al trasporto di carni dovranno indossare speciali abiti e maschere di protezione, che andranno bruciati in caso di contatto con un animale infetto: non si può escludere infatti che il morbo si trasmetta all'uomo anche attraverso la pelle, nonostante secondo gli esperti del governo «il rischio sia molto ridotto».

Man mano che si estende - ieri è stato scoperto un settimo caso del morbo, in un altro allevamento bavarese - la crisi mucca pazza ha ricadute sempre più inquietanti: non soltanto il consumo di carni bovine è precipitato (nell'ultimo mese le vendite sono diminuite dell'80 per cento, nonostante forti ribassi di prezzo). Anche uno dei simboli della tradizione alimentare tedesca - il wurst, prodotto oggi in 1500 varianti - rischia immagine e credibilità: aprendo interessanti interrogativi sull'identità gastronomica di un Paese in cui ogni abitante consuma, in media, quasi 40 chili di salsicce l'anno.

I controlli nei supermercati hanno confermato un diffuso sospetto: numerose varietà di wurst contengono carne bovina, nonostante l'etichetta garantisca che «il prodotto è stato confezionato soltanto con pura carne suina». Soprattutto nei wurst a pasta fine, macinata, non si può escludere l'impiego delle parti animali a maggior rischio, le interiora. In proposito, del resto, la legge presenta grandi lacune, consentendo ai produttori di non specificare - in alcune varietà di salsicce - la presenza di carni bovine a meno che l'etichetta non precisi l'impiego di «puro suino»: «La scritta "senza carne bovina" non è sempre una garanzia e può trarre in inganno», denuncia l'Associazione consumatori del Nord Reno Vestfalia.

Lo stesso vale per le salsicce di tacchino e di pollo, nelle quali non si può escludere la presenza di carne bovina. Il rischio è particolarmente elevato se per la preparazione dei wurst vengono utilizzate carni di manzo entrate in contatto, durante la macellazione, con il midollo: soltanto in ottobre il loro uso è stato vietato, ma quante salsicce prodotte in precedenza sono ancora in vendita, magari con etichette contraffatte?

Il sospetto è autorizzato dai risultati dei più recenti controlli: in molti casi - è stata accertata la falsificazione dell'etichetta: wurst «di puro suino» contenevano in realtà anche carne di manzo. Un'azienda bavarese produttrice di wurst viennesi è stata incriminata, per questo. Ma le sanzioni in casi del genere sono di scarso rilievo, lamentano le associazioni per la tutela dei consumatori, che chiedono «l'immediata adozione di norme più severe».

Un musicista Usa, l'ultima volta è stato visto in Thailandia

Un pedofilo alla pari di Bin Laden E' fra i 10 super-ricercati dall'Fbi

NEW YORK

Da ieri nell'elenco dei dieci «Most Wanted» dall'Fbi c'è un pedofilo. E' un musicista, si chiama Eric Franklin Rosser e il suo nome e la sua foto appaiono vicini a quelli di Osama bin Laden, accusato di tutti gli atti terroristici degli ultimi tre anni, e di Ramon Eduardo Arellano-Felix, l'uomo che controlla il flusso di droga da Tijuana, la città messicana al confine con gli Stati Uniti. Come per loro, la ricompensa offerta a chi darà informazioni capaci di portare alla cattura di Rosser è di 50.000 dollari, un po' più di 100 milioni di lire, e l'indicazione è che il suo ultimo indirizzo conosciuto è in Thailandia e che per qualche tempo ha circolato anche nell'Europa dell'Est. Janet Reno, segretario della Giustizia in via di smobilitazione, ha detto di sperare che la sua «promozione» fra i maggiori ricercati dell'Fbi serva a «cambiare le cose».

Rosser fu arrestato nel febbraio scorso a Bangkok e accusato di produzione e smercio di materiale pornografico in cui erano coinvolti dei bambini. Poi però fu rilasciato su cauzione e in aprile, cioè al momento del processo, non si fece vivo. Nel frattempo era stato incriminato anche negli Usa: sei capi di imputazione ognuno dei quali potrebbe comportargli 15 anni di prigione e fino a 250.000 dollari di multa. Ma quello è un procedimento in contumacia, perché non si ha la minima idea di dove si trovi.

Le sole notizie che ha dato di sé, dopo essere stato rilasciato su cauzione, sono depositate in una lettera che ha inviato a un giornale di Bangkok che si pubblica in lingua inglese. E' vero, dice in quella lettera, ho un'ossessione per le bambine, ma ho ceduto solo poche volte, e sempre con una attenuante: quella di accompagnarsi a piccole prostitute. Dopo essere stato il tastierista del gruppo rock di John Mellencamp, si era trasferito in Thailandia, dove suonava in locali di lusso e gestiva una scuola di musica. Si era anche sposato con una thailandese ed aveva avuto una bambina che oggi ha due anni.

Alcuni dei suoi referenti americani sono stati arrestati e si è arrivati alla sua identificazione. Ora la sua foto è tra quelle dei dieci maggiori ricercati dall'Fbi. Per fargli posto è stato tolto Arthur Lee Washington, autore di un attentato terroristico nel 1989, che vi era rimasto per undici anni senza che arrivasse nessuna indicazione su come catturarlo. [f. p.]

Sugli aerei 25 morti in 8 anni

Giappone, allarme per le «trombosi da classe turistica»

TOKYO

L'allarme era stato lanciato due mesi fa, quando una ragazza inglese morì poco dopo essere scesa dall'aereo che l'aveva portata dall'Australia a Londra. Ora uno studio giapponese sottolinea che la «sindrome da classe economica» non va sottovalutata e che non esiste anche una versione per ricchi, la «sindrome da prima classe».

La sindrome procura seri disturbi e nei casi più gravi può portare anche alla morte: la causa è soprattutto l'immobilità. Non si esclude che a peggiorare la situazione contribuisca il sistema di areazione degli aerei, dove l'aria è troppo secca e per forza di cose riciclata. Lo studio condotto da un gruppo di esperti dell'aeroporto di Narita, lo scalo principale di Tokyo, rivela che negli ultimi 8 anni per la sindrome da classe turistica sono morte 25 persone. Tra loro figura anche un pilota americano. Secondo la ricerca, inoltre, ogni anno, nell'aeroporto si registrano tra i 100 ed in 150 casi della sindrome con persone che debbono essere curate per crampi o principi di trombosi a causa dell'immobilità prolungata.

Il dottor Toshiro Makino, responsabile dell'inchiesta, ha specificato che di solito l'embolo giunge a produrre i suoi letali effetti qualche minuto dopo la discesa dall'aereo. «Il problema non va sottovalutato», ha commentato il dottor Makino, secondo il quale i passeggeri più a rischio sono le persone in sovrappeso e quelle anziane. Se il viaggio è davvero lungo, bisognerebbe fare un po' di stretching e bere molto, in qualunque classe ci si trovi. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 DICEMBRE 2000

Abloth Reven Daniel Ablor, Ambroglio Massimiliano, Barbaro Enea, Ben Abderrazak Sarra, Besana Mark Leandro Maparao, El Kihal Rajaa, Fabbri Tommaso, Gullone Eleonora, Nichitean Alessandro Giorgio, Panfoli Giulia, Salimando Angelica Morgana.

MORTI DENUNCIATI IL 27 DICEMBRE 2000

Chiorra Ernesto, anni 88, ospedale Evangelico; Cicheron Bruno, a. 58, Amedeo di Savoia; Garbarino Giuseppe, a. 70; Dalla Libera Ononina, a. 80; Tai Edvige vedova Perona, a. 92; Pellegrino Domenica vedova Ribotti, a. 96; Magni Livia vedova Bertolini, a. 105, casa di cura Crocetta; Pilato Antonino, a. 69, corso Giulio Cesare, 24; Moia Adele coniugata Zizzari, a. 65, corso Grosseto, 119/3; Tessarolo Lidia, a. 79, corso Monte Cucco, 21; Gossi Maria Serena vedova Pinna, a. 83, corso Massimo D'Azeglio, 59; Peddoni Beatrice coniugata Loi, a. 68, Giovanni Bosco; Biagiotti Leda vedova Gilliberti, a. 83, Gradenigo; Legnazzi Giuseppina coniugata Chiosso, a. 84, Maria Vittoria; Rizzo Giulia vedova Fiabane, a. 91, ospedale; Finotti Rodolfo, a. 64, ospedale Amedeo di Savoia; Magnani Ivano, a. 55, ospedale Cottolengo; Cirrito Giuseppina vedova Biondaro, a. 76, ospedale Giovanni Bosco; Scicchitano Antonio, a. 63, ospedale Giovanni Bosco; Falamischia Severino, a. 67, ospedale Gradenigo; Bonocore Salvatore, a. 61, ospedale Gradenigo; Dorigo Giacomo, 3 m, ospedale infantile Regina Margherita; Camozza Tiziano, a. 63, ospedale Maria Vittoria; Zorzetto Erminia vedova Segatto, a. 90, ospedale Martini; Ferla Antonino, a. 92, ospedale Martini; Almondo Dario, a. 63, ospedale Martini; Aiello Innocenza vedova Mingrone, a. 88, ospedale Martini; Cerrato Ines coniugata Montanaro, a. 79, ospedale Martini; Pinna Vittoria vedova Sacchetto, a. 85, ospedale Martini; Affortunato Maria vedova Borrelli, a. 78, ospedale Martini; Di Benedetto Salvatore, a. 83, ospedale Martini; Carra Gian Paolo, a. 70, ospedale Martini; Di Chiaro Giovannina coniugata Pichetto, a. 81, ospedale Mauriziano Umberto I; Franco Giorgio, a. 52, ospedale Mauriziano Umberto I; Bertola Maria vedova Romerio, a. 88, ospedale Mauriziano Umberto I; Pino Anna Grazia, a. 49, ospedale Molinette; Capulan Stella vedova Giacomelli, a. 84, ospedale Molinette; Fiocchetti Maria Rosa, a. 64, ospedale Molinette; Formica Angela coniugata Pilone, a. 73, ospedale Molinette; Frezza Luigi, a. 78, ospedale Molinette; Trichilo Francesco, a. 72, ospedale Molinette; Lovisolo Luigi, a. 71, ospedale Molinette; D'Aversa Francesco, a. 61, ospedale S. Giovanni Antica Sede; Vernili Rosa vedova Bonifacio, a. 88, ospedale San Vito; Albus Italina vedova Massa, a. 92, via San Marino 5; Ruffinengo Giovannina vedova Brancato, a. 88, San Maurizio Canavese; Checcia Maria, a. 90, strada Val San Martino 11; Giovanetti Luigi, a. 89, via Antonio Canova 13; Ferrarese Maria Teresina, a. 69, via Cassini 14; Franchini Lucia vedova Dellamorte, a. 74, via Genova 61 bis; Penna Giuseppe, a. 85, via Medail 13 (Richelmy); Limongelli Maria, a. 97, via Michele Coppino 126, Giraudo Luigi, a. 57, via Pietro Cossa 184.

Nati 11 - Morti 53

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emanuele Mosca
decoratore
Lo comunicano con immenso dolore la moglie Maria Gaetana Sicolo, i figli Vincenzo e Grazia, la madre, i fratelli. Funerali avvenuti 26 dicembre 2000. Trigesima Torino parrocchia Sant'Anna 26 gennaio 18,15.
— Torino, 29 dicembre 2000..

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Baralis in Caprioli
Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, la figlia Patrizia con il marito Alberto ed i nipoti Barbara e Alessandro. Funerali sabato 30 ore 10 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 2000.

Cristianamente è mancato l'alpino
Giuseppe Castrale Righin
ex dipendente Enel
anni 90
L'annunciano: i nipoti e i pronipoti (Stati Uniti), cugini, parenti e amici tutti. Funerali in Usseglio sabato 30 corr. alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo T.se, 28 dicembre 2000.

E' serenamente mancato
Giuseppe Spadotto
anni 70
Addolorati lo annunciano: la moglie Renata, i figli Pierangelo, Oliva, Antonello, nuore, genero, nipoti. Funerale venerdì 29 corr. ore 14,30 parrocchia Madonna Fiducia.
— Nichelino, 27 dicembre 2000.

E' mancata
Maria Bona
L'annunciano: il fratello Carlo, la sorella Rita e parenti tutti. S. Rosario venerdì 29 ore 18,30 Chiesa Parrocchiale di Strambino. Funerali a Strambino sabato 30 corr. ore 10,30 dalla Chiesa Parrocchiale.
— Pianezza (Villa Iris), 28 dicembre 2000.

«Mamma, vai già via?»
E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Annina Roda ved. Tagliapietra
Con immenso dolore lo annunciano i figli Maria Luisa, Ubaldo con Evelina, Alberto con Mara, Renato con Gaby; i nipoti Silvia, Federico con Cinzia, Riccardo con Lilli, Fabrizio con Alessandra, Francesca con Roberto, cognati e parenti tutti. Funerali 30 dicembre ore 10,30 - Parrocchia di Lauriano Po; partenza della salma ore 9 Ville Roddolo - Moncalieri.
— Torino, 28 dicembre 2000.

Lo famiglia Hary partecipa al dolore.

Ezio e Graziella unitamente alle famiglie partecipano al lutto di Ubaldo per la scomparsa della mamma signora
Annamaria Roda
— Torino, 28 dicembre 2000.

Partecipano al cordoglio della famiglia i condomini di str. Alberoni 11/7-9.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Isola
premio fedeltà FIAT
Lo annunciano la moglie Mirella, il figlio Piero, la nuora Chiarita, i nipoti Ilenia e Luca. Funerali sabato 30 ore 10 cappella osp. Molinette, via Santena 5 Torino.
— Torino, 27 dicembre 2000.
D.F. Madonna delle Rose tel. 011 433.13.95

Il fratello Bruno, la cognata Rosanna lo ricordano con affetto.

E' mancato
Ugo Ghignone
Ne danno il triste annuncio la moglie Mara, la figlia Laura, la sorella Mariuccia, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 11,45 parrocchia S. Sacramento.
— Torino, 28 dicembre 2000.

Commossi sono vicini a Laura e a Mara gli amici di Cantoira: Franca, Renzo, Bruno, Silvana, Fabrizio, Tiziana, famiglie Gabetti-Mocellin.

Ciao CENS, Fabrizio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Ravera in Gramaglia
Lo annunciano: il marito Giuseppe, i figli Davide e Alessandra con Giuliana e Gianni e la cara nipotina Matilda. Funerali venerdì 29 corr. ore 14,30 parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 27 dicembre 2000.

Silvana Tarditi con Stefano e Alberto e famiglie partecipano al dolore.

La Lamier S.p.A. si unisce al dolore della famiglia Gramaglia per la scomparsa della signora
Anna Ravera
— La Loggia, 29 dicembre 2000.

La Aaw Italia SpA partecipa sentitamente al dolore di Davide Gramaglia per la perdita della sua cara MAMMA. Ti siamo vicini.

Francesco Saverio Fontana e Laura Assandri con profonda commozione partecipano al dolore di Davide, Beppe e Chicca per la perdita dell'adorata MAMMA.

Presidente, Amministratori, Personale tutto della Sigit SpA e della Sigit Trafilati SpA sono vicini in questo triste momento alla famiglia Gramaglia.

Piera, Ettore, Pierangelo ed Elena sono vicini in questo triste momento a Beppe, Davide ed Alessandra.

Presidente, Amministratori, Personale tutto della Lasa srl, della Lasa Espansi srl, della Lasa Gomma srl, sono vicini in questo triste momento alla famiglia Gramaglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Mazzoglio in Antonioli
con il conforto della fede lo annunciano: il marito Mario, la figlia Eugenia con Aldo e gli amatissimi nipoti Alessandra, Andrea con Sabrina, parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta venerdì 29 c.m. ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di S. Marco Evangelista.
— Buttigliera Alta, 27 dicembre 2000.

Cristianamente è mancato
Pietro Castagneri (Pierin)
di anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie Orsolina, le sorelle, il fratello, parenti tutti. Funerali ad Ala di Stura venerdì 29 ore 15.
— Ala di Stura, 28 dicembre 2000.

«Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla».
Don Matteo, Giuliana, Don Felice annunciano alla comunità parrocchiale Maria Madre della Chiesa l'ascesa al cielo dell'anima bella di
Eugenia Busato
Un grazie riconoscente alla d.ssa Aimonino e al personale Irv 3° piano. Sepoltura sabato ore 8,15 in parrocchia, via Baltimora 85.
— Torino, 29 dicembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vito Galasso
anni 78
Ne annunciano la moglie Mariuccia, la figlia Luisa con l'amata Giorgia e Vittorio, sorelle, parenti, amici tutti. Funerali domani parrocchia S. Teresina. Per l'orario contattare Imp. Millenium 011.254141.
— Torino, 29 dicembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gennaro Fruggiero
anni 66
Funerali sabato 30 dicembre, ore 10 parrocchia Assunzione Maria Vergine.
— Torino, 28 dicembre 2000.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Grabbi ved. Agagliate
di anni 70
Ne danno il triste annuncio le figlie Giuseppina con Riccardo, Claudia con Luigi, l'adorata Chiara con Luca. I funerali avranno luogo sabato 30 dicembre alle ore 10 nella Chiesa dei Santi Castelnovesi di Castelnuovo Don Bosco (AT).
— Torino, 28 dicembre 2000.

«Venuta la sera Gesù disse: passiamo all'altra riva».
(Marco, IV,35)
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Rossi in Manassero
anni 79
L'annunciano il marito Bartolomeo Angelo, le figlie Caterina con Pietro Coticoni, Maria Adelaide con Pino Urbano, Clelia con Daniele D'Agostino, nipoti Fabio, Silvia, Giulia, Claudia, parenti tutti. Funerali sabato 30 dicembre ore 15 parrocchia S. G. Battista di Villastellone partendo dall'abitazione via Madonna 84.
— Sanremo, Villastellone, 29 dicembre 2000.

La Direzione, gli Amici e Colleghi dell'Editoriale Secondamano srl partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Sabrina Liut
— Torino, 29 dicembre 2000.

L'Oreal, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti ed il Personale tutto partecipano commossi al lutto del sig. Santino Novelli e famiglia per la scomparsa del padre signor
Benito Novelli
— Torino, 29 dicembre 2000.

Ester e Carlo sono vicini a Silvana in questo triste momento per la scomparsa di
Gian Paolo Carra
— Torino, 28 dicembre 2000.

Il Lions Club Torino Host partecipa con dolore alla scomparsa di
Filiberto Guala
socio fondatore
— Torino, 28 dicembre 2000.

Cristianamente ci ha lasciati l'anima buona di
Valter Bessone
Ne danno il tristissimo annuncio: la sua Marcella, il fratello Franco, Mirella, zia Irma, nipoti e parenti tutti. I funerali in Barge sabato 30 dicembre alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Giovanni Battista partendo dall'abitazione dell'estinto via Carlo Alberto 69, alle ore 10,15. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro al Centro di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Barge, 28 dicembre 2000.

ANNIVERSARI

1998 31 DICEMBRE 2000
Luciana Racca Allocco
Mamma carissima sei sempre nel mio cuore con tanto amore e infinito rimpianto. La tua Tucci.

1993 1900
Angiolina Operti
La dolcezza del ricordo scalda il cuore e illumina le strade.

1919 2000
Camillo Sesia
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1935 2000
avv. Pierguido Gnocchi
1936 2000
Rita Gnocchi
Amore rimpianto.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre le spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

LA PAX AMERICANA TUTTI I DUBBI DEI PALESTINESI

Il nodo Gerusalemme

I palestinesi chiedono la sovranità non solo sulla Spianata delle Moschee (prevista nel piano Clinton) ma anche sui siti archeologici sottostanti. Vogliono chiarimenti, inoltre, sui quartieri ebraici presenti nella parte araba della città

Garanzie di sicurezza

Riguardano il controllo da parte delle truppe israeliane sui confini nella valle del Giordano. Arafat vuole conoscere i dettagli sui tempi del loro successivo ritiro (tra i 3 e i 6 anni) che darà il via all'ingresso di una forza internazionale

Il ritorno dei profughi

Israele non è disposta a concessioni: solo una piccola parte dei profughi troverà posto nel nuovo Stato palestinese. Questo tema, su cui l'Autorità non si è espressa, è un punto fondamentale per Barak per fare concessioni su Gerusalemme

La divisione dei Territori

Arafat ha chiesto informazioni più dettagliate sulle nuove zone di competenza in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, rifiutando però qualsiasi ipotesi di "corridoio" che divida in due i suoi territori

ANSA-CENTIMETRI

Bombe di Hamas sulla pace in ginocchio

Due attentati in Israele dopo l'annullamento del vertice egiziano

Aldo Baquis
TEL AVIV

Dopo l'annullamento in extremis del vertice di Sharm el Sheikh (Egitto) con il premier Ehud Barak, previsto per ieri, energiche pressioni vengono esercitate sul presidente Yasser Arafat affinchè accetti in linea di massima un pacchetto di proposte sulle quali secondo Bill Clinton dovrebbe fondarsi un accordo definitivo di pace fra israeliani e palestinesi.

Ieri, dopo un sofferto dibattito, il governo israeliano le ha accolte a condizione che i palestinesi facciano altrettanto. Barak ha inoltre inviato a Clinton una richiesta di chiarimenti da cui traspare che Israele respinge uno dei punti centrali della iniziativa statunitense, ossia il passaggio della superficie della Spianata delle Moschee sotto assoluto controllo palestinese.

Mentre si cerca attivamente di rilanciare il dialogo israelo-palestinese, il terrorismo islamico ha colpito di nuovo con la esplosione di due ordigni in un autobus nel pieno centro di Tel Aviv. Poteva essere una carneficina, ma il bilancio delle vittime dell'attentato di Hamas è stato contenuto: 15 feriti. Poche ore dopo altri ordigni (della Jihad islamica) sono esplosi nella striscia di Gaza provocando la morte di due militari israeliani e il ferimento di altri due.

La notizia del primo attentato è giunta mentre Arafat, al Cairo, spiegava a Hosni Mubarak di non aver respinto le idee avanzate da Clinton, ma di essersi limitato a chiedere i necessari chiarimenti. I punti dolenti restano Gerusalemme, la spianata delle Moschee, i confini del futuro stato palestinese, la sorte delle colonie, il ritorno di milioni di profughi. «Più che le linee generali, vogliamo conoscere i dettagli», ha rilevato il negoziatore Saeb Erekat.

Arafat ha precisato che da parte palestinese approfondite consultazioni sono ancora in corso: sia nel gabinetto, sia nel Comitato esecutivo dell'Olp e se necessario anche nel Consiglio centrale dell'Olp. Lunedì - ha detto Arafat a Mubarak - una apposita riunione inter-araba dovrà pronunciarsi sulla iniziativa di Clinton. In vista di quella critica riunione Shimon Peres è partito per il Marocco dove intende illustrare a re Mohammed VI le idee israeliane relative al futuro di Gerusalemme in generale e della Spianata delle Moschee in particolare. «Le due parti sembrano adesso più vicine ad un accordo di quanto non lo fossero nel luglio scorso a Camp David», ha commentato Clinton. «Israele accetta i nostri parametri, adesso attendiamo la risposta palestinese».

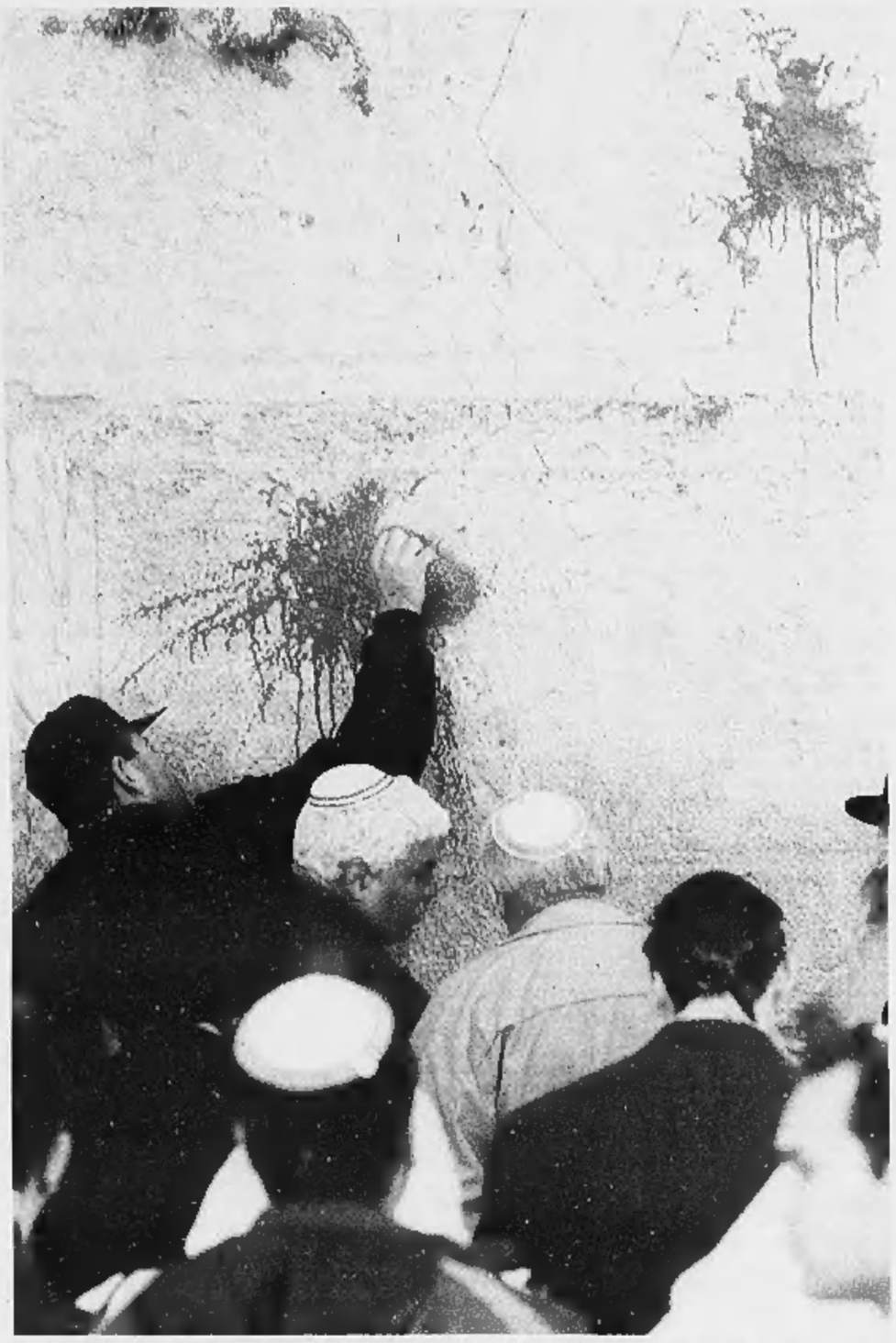
Nel frattempo sul terreno c'è chi lavora per sventare qualsiasi ipotesi di accordo. I passeggeri della linea 51 avevano da pochi minuti lasciato la stazione centrale degli autobus di Tel Aviv quando dal sedile posteriore si è sprigionata una lunga lingua di fuoco. Dei tre ordigni installati da militanti islamici palestinesi per dimostrare che malgrado i serrati dispositivi di sicurezza l'intifada può colpire anche a Tel Aviv, solo uno è esploso. Un secondo è stato disinnescato, il terzo era difettoso. Doveva essere una strage.

La tecnica desta preoccupazione. A quanto pare gli attentatori erano a bordo di una automobile che seguiva l'autobus e con un telecomando (forse un telefono cellulare) hanno provocato l'esplosione mentre il veicolo si trovava a pochi metri da una stazione di benzina.

A Gaza, gli ordigni deposti dalla Jihad islamica al valico di Sufa, hanno ricordato quelli dei libanesi Hezbollah. Un ordigno lasciato bene in vista funge da richiamo. All'arrivo degli artificieri ne esplodono alcuni altri, mentre sui militari viene indirizzato un fuoco nutrito.

Questi episodi di violenza (a cui si è aggiunto un agguato contro un colono ad Elon Moreh, in Samaria) hanno confermato nella destra israeliana la convinzione che ogni segno di debolezza del governo israeliano sia inevitabilmente ricambiato da parte palestinese con nuove violenze.

Ieri alcune delle pietre millenarie del Muro del Pianto si sono macchiate di rosso quando un turista statunitense ha lanciato contro di esse due bottiglie di vetro contenenti inchiostro rosso. L'uomo ha voluto protestare contro lo spargimento del sangue dei palestinesi durante la repressione dell'intifada.



Un uomo tenta di pulire il Muro del Pianto a Gerusalemme imbrattato di vernice rossa da un turista americano

Dilaga la «sindrome Rabin»

Sharon alla destra: non chiamate Barak traditore

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

«Boghed», traditore, è un'offesa terribile e pericolosa, in ebraico, soprattutto da quando Yitzhak Rabin è stato assassinato nel novembre del '94. Con quest'appellativo infatti lo insultavano i nemici dell'accordo di Oslo che lo travestivano in effigie con la kefiah di Arafat. Leah Rabin non smise mai di accusare Netanyahu di avere lasciato passare senza protestare l'aggettivo delegittimante per eccellenza quando dal palco degli oratori lo sentiva gridare alle manifestazioni della destra. L'assassinio politico è rimasto nell'aria, un fantasma che incombe senza tregua sulla campagna elettorale che si concluderà con le elezioni del 6 febbraio. La televisione e in generale i mezzi di comunicazione stanno sempre in guardia contro ogni eccesso verbale, quasi tutti gli uomini destra si dimostrano di continuo molto sensibili all'argomento, stanno attenti a non sbagliare e a non lasciar sbagliare i propri uomini.

Prendiamo il deuteragonista delle elezioni, Ariel Sharon: per dimostrare che nessuno è più lontano di lui dalla violenza verbale, ha compiuto un gesto drammatico.

Dal momento che il giorno prima si era svolta una manifestazione dei «Fedeli del Tempio» in cui il pubblico, molto eccitato, protestava sotto il Muro del Pianto contro la possibile cessione dell'area ai palestinesi, e chiamava Barak senza ritegno «traditore», e gridava slogan contro il ministro degli Esteri Shlomo Ben Ami e il processo di Oslo, Sharon ha invitato i suoi sostenitori, con un'intervista al «Jerusalem Post», a non usare mai l'aggettivo fatale e in generale a trattenersi da qualsiasi insulto e dall'uso del linguaggio estremista. Sharon non ha poi affatto disdegnato di accusare Barak di terribili scelte volte a «svendere gli interessi nazionali, strategici, di sicurezza di Israele impegnandosi in un gioco elettorale disegnato per scavalcare la democrazia e il Parlamento». Ha anche aggiunto che «Barak sarà ricordato come il capo del governo che per primo ha deciso di dividere Gerusalemme, ha ceduto territori inclusi nei confini del '48, ha lasciato entrare orde di rifugiati palestinesi nei confini nazionali...». Barak gli ha risposto per le rime, dopo che il suo amico Yossi Beilin aveva chiamato il vecchio falco semplicemente «il brutto israeliano», «un pericolo per la pace».

Ma la durezza di linguaggio per ora è ritenuta più pericolosa a destra: Effi Eitan, un generale di brigata dalla lunga e onorata carriera, ha dovuto dimettersi di corsa dopo aver accusato il governo, in una conferenza all'Università di Bar Ilan, di «consegnare Gerusalemme a quell'assassino di Arafat». La salvaguardia del politically correct ieri, durante una visita al Muro del Pianto di un gruppo di onorevoli rappresentanti dell'ebraismo religioso, ha anche frenato un importante rabbino che avanzava con le lacrime agli occhi nella prospettiva che il Monte del Tempio sia ceduto. Si è morso le labbra quando ha detto: «Dirò solo, trattenendomi dal caratterizzare in altro modo la scelta del primo ministro, che Barak è un cretino (metumtam, una parola davvero onomatopeica) che non capisce cosa fa. E non chiedetemi di più». Ma l'eccitazione galoppa, e se per caso si dovesse arrivare a un accordo nei prossimi giorni, la campagna elettorale sarà blindata anche dal punto di vista verbale.

IL PROCLAMA DELL'ESTREMISTA CHE MINACCIO' IL CAPO DEL GOVERNO ASSASSINATO

«Il premier è pazzo, è ora di sparare»

Il capo dei coloni: obbedisco solo alla Bibbia

intervista

GERUSALEMME

MOSHÈ Feiglin è molto attivo in questi giorni: tiene le labbra ancora più strette, gli occhi sono una fessura nello sforzo di fronteggiare una situazione che è per lui di estrema emergenza. Prepara una quantità di manifestazioni anti piano di pace, anti Barak, anti quasi tutto. Dal '93, anno dell'accordo di Oslo, non lo si tiene più. E' un leader estremista, un nazionalista religioso. Magro come un filo, con la barba corta, sempre in moto sulle strade fra Gerusalemme e gli insediamenti dove si trova la sua casa e il suo ufficio , il capo di «Zo Artzenu» , «questa è la nostra terra», pensa che questi giorni in cui Israele sta offrendo a Arafat addirittura il Monte del Tempio siano giorni da cancellare, e con essi i loro fautori. E' orgoglioso di aver organizzato le più dure manifestazioni contro Rabin.

Signor Feiglin, lei non si preoccupa che i suoi uomini chiamino Barak "boghed", traditore, proprio come chiamarono Rabin? Non teme che un clima eccitato possa portare all' omicidio politico?

«Cerchiamo di vedere le cose nelle giuste proporzioni: nel '93 Rabin ci inflisse l'accordo di Oslo, un accordo omicida: quanti ebrei, e anche quanti palestinesi hanno perso la vita a causa della sua infamia? Dunque, invece di seguitare a ripensare alla morte sempre di un solo uomo, per quanto un primo ministro, non sarebbe il caso di porre fine allo scandalo di tanti morti , di distruggere l'accordo di Oslo, il processo di pace?»

Lei è favorevole all'uso della forza, capisco: ma fino a che punto? Per esempio, se l'esercito verrà a spostarla dall'insediamento in cui vive, oppure se vorranno sgombrare gli ebrei da parte della città Vecchia di Gerusalemme, lei sarebbe pronto a sparare anche sull'esercito israeliano?

La polizia israeliana arresta un estremista di destra durante la manifestazione contro Barak

«Lei forse non ha capito che qui non c'è più nessun esercito: che da più di tre mesi siamo il bersaglio inerme, specie di notte e negli insediamenti, di bande di terroristi che ci sparano fin dentro le case, sulle macchine in movimento dal lavoro a casa, sui pullman scolastici. E nessuno si sogna di difenderci.Che importa se hai l'atomica in tasca, quando non la vuoi usare?»

Va bene, cerchi di rispondermi concretamente: lei è pronto, per difendere Gerusalemme o la sua casa, a sparare sull'esercito?

«L'esercito non è di per sé sacrosanto: può sbagliare. Può trattarti come un delinquente, trascinarti via come un rapinatore preso sul fatto, mentre tu sei al lavoro nella terra che hai reso fertile con il sudore di tre generazioni. E allora? Tu non sei un rapinatore, e lui non è più un soldato..»

Mi sembra che resti un soldato che ubbidisce a ordini di un governo democraticamente eletto. Non sono il suo governo, il suo primo ministro, che stanno conducendo questa trattativa, signor Feiglin? Che danno gli ordini?

«Democrazia non è una parola magica. Mettiamo che un primo ministro democraticamente eletto perda il senno, che voglia vittime umane, che dia via la sua casa a Roma, o a Milano..Lei sentirebbe che deve seguitare a ubbidire ai suoi ordini? Anche Hitler venne su in base a meccanismi democratici»

In che consiste la follia di Barak?

«Innanzitutto nel trattare un bugiardo delinquente come Arafat un partner affidabile e infliggerci come interlocutore un terrorista. E poi nel voler dar via la pietra fondante stessa della nostra storia, il Monte del Tempio. Non capisce che esso non gli appartiene?»

Signor Feiglin, lei delegittima il primo ministro scelto con un'elezione diretta. Se fosse scelto di nuovo dal popolo, che farebbe?

«L'unica vera legittimazione viene dalla Bibbia, dall'essere radicati nella nostra storia, nella religione e nella cultura dei nostri padri».

Israele è stata in gran parte frutto del lavoro di ebrei laici.

«Il problema base di tutti i nostri problemi è proprio la distanza fra i vari Barak, Peres, Beilin e le nostre radici, i nostri luoghi santi».

Lei parla come un integralista islamico.

« No, non c'è nulla nella mia religione che impedisca la democrazia: ma la base è l'identità ebraica qui, nella Terra santa. Altrimenti non esistiamo. Il tema è: essere uno Stato Ebraico, o non essere affatto»

Lei sosterrà Sharon nella campagna elettorale'

«Per ora, finchè non fa errori, è il meno peggio»

La polizia le sta dietro? La cerca? La preoccupa?

«Sono io che tengo il fiato sul collo a loro. Io non ho paura, io faccio paura. Io non sono accusato: io accuso. Questa gente ci porta al disastro, Barak è un pazzo». [f.ni.]

Arafat a Gerusalemme

Per un guasto all'elicottero attraversa la città in auto

TEL AVIV

Yasser Arafat ha segretamente visitato Gerusalemme domenica scorsa, per la prima volta dal 1967 quando Israele occupò la parte araba della città. Al termine della Messa di mezzanotte - a cui aveva assistito a Betlemme (Cisgiordania) - il presidente palestinese si è reso conto che il suo elicottero aveva una avaria e che pertanto non avrebbe potuto raggiungere, come previsto, Amman. Le autorità israeliane (con cui deve concordare preventivamente tutti i suoi spostamenti) si sono mostrate comprensive e alle due di notte il convoglio di Arafat, scortato da jeep della polizia israeliana e da automezzi dei servizi segreti, è sfrecciato davanti alla Tomba di Rachele, in direzione nord.

Dopo pochi minuti di viaggio a velocità sostenuta in strade deserte per il maltempo Arafat è giunto in vista delle Mura della Città Vecchia di Gerusalemme. Il Duomo della Roccia era illuminato a giorno e si stagliava nella notte oscura. La limousine presidenziale ha rasentato le mura, ha sfiorato il Municipio di Gerusalemme, ha piegato in discesa verso quella che gli israeliani chiamano la Strada dei Paracadutisti e poi ha proseguito ancora oltre il comando centrale della polizia di Gerusalemme fino a raggiungere la superstrada che conduce a Gerico e quindi al valico con la Giordania. Tutti gli incroci erano presidiati da agenti, incaricati di bloccare qualsiasi automezzo potesse circolare in quelle ore insolite. In tutto, ha stimato ieri un ufficiale della polizia israeliana, Arafat è rimasto solo pochi minuti nel settore israeliano di Gerusalemme. [a.b.]

LO SCALO SOTTO ACCUSA | UN LENTO RITORNO ALLA NORMALITA'

MUORE IN AEREO

Una siciliana di 19 anni, Donatella Montauto, che ieri mattina era in volo con i genitori da Palermo a Milano per sottoporsi a cure mediche, s'è sentita male ed è morta poco dopo l' atterraggio a Malpensa mentre la trasferivano con l'ambulanza in ospedale

SOLIDARIETA' DEI SINDACI

Gli 87 sindaci lombardi e piemontesi della zona che da mesi organizzano manifestazioni contro lo scalo hanno espresso «solidarietà alle migliaia di passeggeri, diventati anch'essi vittime della superficialità e dell'arroganza della Sea»

VOLI DI NUOVO REGOLARI

Situazione sempre più regolare nel traffico ieri a Malpensa; fino a mezzogiorno erano stati effettuati 223 movimenti, 111 arrivi e 112 partenze. La puntualità è stata rispettata nel 60,1% degli arrivi e nel 75,6% delle partenze

«Disponibili a risarcire i passeggeri»

Fossa: su Malpensa il sindaco mi ha detto di andare avanti

Paolo Colonnello
MILANO

«Ok ragazzi, abbiamo chiesto scusa, adesso lasciateci lavorare e basta strumentalizzazioni politiche: le dimissioni chiedetele a qualcun altro. Il sindaco mi ha detto di andare avanti nel mio lavoro. Punto e basta». E' questo il messaggio che arriva forte e chiaro dalla torre di controllo della Sea, dove il presidente Giorgio Fossa, dopo un pranzo con il sindaco Gabriele Albertini, azionista di maggioranza di Malpensa, si presenta ai giornalisti con in mano 6 pagine dattiloscritte: i risultati dell'inchiesta interna sulla "débâcle di Natale" freschi di stampa. Un malloppetto di cifre e dati dai quali salta all'occhio, fin dalle prime righe, chi sarà l'unico vero capro espiatorio di tutta la faccenda: il dottor Roberto Belloni, responsabile della gestione aeroportuale. Uno sconosciuto dirigente cui sarebbe spettato il compito di fare una telefonata nella notte al portavoce di Fossa, il dottor Baravelli, per informarlo del disastro incombente e della nevicata. «Telefonata - informa minacciosa la relazione - che non è mai avvenuta. E tutto questo accadeva dopo la cancellazione di ben 265 voli ad aeroporto già congestionato».

Insomma, racconta Fossa, «nessuno si è peritato di avvisarmi né d'informare i miei uomini, anche se io sono reperibile 24 ore su 24». Il presidente Sea sostiene di essere arrivato «alla plancia di comando» quando ormai la neve era caduta, gli aerei bloccati e i passeggeri inferociti. E quando si chiede a Fossa come è possibile che solo lui e i suoi collaboratori non sapessero della nevicata iniziata il mattino del 24 dicembre, l'ex presidente di Confindustria risponde: «Mi trovavo all'estero». Vittima di un complotto? «Nessuno mi ha chiamato!», grida Fossa. «Volete che vi dica che ho il sospetto che ci sia stata un'azione preventiva?». Ce lo dica. «Ma no, sono convinto che non sia andata così». Fossa parla di «un avvenimento» mai visto nei confronti di un presidente di una società. Ribadisce «le scuse per una parte dei danni arrecati ai passeggeri e non capita spesso di sentire scuse pubbliche. Ma non è tutta colpa della Sea». Nota che «per quanto l'emergenza Malpensa possa essere stata grave, se non altro non vi sono stati né morti né feriti, come invece è successo in altre emergenze italiane». Quindi si dice «sorpreso» per le critiche ricevute anche da esponenti del Polo come Gasparri (An), annuncia la creazione di una task force per le emergenze e per quanto riguarda i risarcimenti ai passeggeri si limita a dire: «Se dovremo riconoscere loro qualcosa non credo che la società si tirerà indietro».

E mentre il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, spezza una lancia a favore di Fossa, dicendo di non condividere le polemiche della sua stessa maggioranza sui disservizi di Malpensa, («Che liberalizziamo a fare in questo Paese, cosa privatizziamo a fare se poi riportiamo tutto al teatrino politico?»), i Ds lombardi ribadiscono la richiesta di dimissioni parlando del presidente Sea come di un modesto padroncino da fabbrichetta». Infine i sindacati definiscono l'inchiesta della Sea «farraginosa»: «E' impensabile che una società giudichi sè stessa, mentre è l'indagine ministeriale che deve far luce sulle disfunzioni e su eventuali responsabilità». Il più convinto invece delle giustificazioni di Fossa è proprio il sindaco Albertini (anche ieri ha rifiutato d'incontrare i giornalisti), che in un comunicato fa sapere di apprezzare la «rapidità dell'indagine» e le sue conclusioni. Non una parola sulle dimissioni offerte da Fossa che però risultano palesemente respinte.

Così una domanda sorge spontanea: perché mai dottor Fossa ha ritenuto di presentare le sue dimissioni, visto che in fondo non pensa di avere avuto grandi responsabilità? «Non fatemi dire cose che non ho detto. Ho spiegato che noi abbiamo compiuto degli errori. Primo: il fatto che abbiamo messo pochi uomini in un certo servizio. Secondo: che dovevamo probabilmente comunicare comunque di più nei confronti dei passeggeri. Terzo: è chiaro che se la ditta esterna appaltatrice dei mezzi e delle pale non interviene non è sotto contratto mio, non rispondo io. Poi il limite potrò rivalermi su di questa. Ma di sicuro riteniamo di avere molte meno responsabilità di quelle che ci sono state gettate sulle spalle». Responsabilità, si difende Fossa, «che evidentemente toccano tutto il sistema, non solamente Sea». La società aeroportuale, ad esempio, sostiene che le compagnie aeree dicono il falso quando denunciano di non essere state avvertite per tempo della situazione disastrosa di Malpensa: «Tutte le informazioni che Sea invia all'Enac (l'ente nazionale di controllo aeroportuale, ndr) vengono passate contemporaneamente anche sulla rete mondiale AFTN che informa tutti gli operatori del globo». Le responsabilità maggiori comunque il presidente della Sea le individua nell'esiguità di mezzi che una delle aziende appaltatrici, la Calepio Scavi, ha mandato il 24 dicembre «Mancava il 70 per cento degli autocarri e il 45 per cento delle lame spostaneve e il 60 per cento delle pale meccaniche». E chi mai ha firmato i contratti con questa ditta? La vecchia gestione, risponde, «dopo una ricerca effettuata diversi anni fa». Conlusioni? «Non gettateci addosso una croce più pesante del dovuto. Vogliamo buttarci alle spalle ciò che è accaduto per dimostrare che in futuro potremo fare meglio».

«La notte della débâcle nessuno ha pensato di avvisare me o qualcuno dei miei uomini Chiedete ad altri le dimissioni» Il premier Amato: «Non condivido la polemica politica»

Passeggeri in attesa del loro aereo nella due giornate del blocco per neve

LE STRATEGIE DEL PRESIDENTE DELLA SEA E DI ALBERTINI

La Borsa, prossima tappa

«Abbiamo chiuso l'anno con un record di utili»

retroscena
Ugo Bertone
MILANO

QUESTA storia - mormora Giorgio Fossa a fine giornata - ha mandato a rotoli un anno di lavoro nella comunicazione». Ma l'ex presidente della Confindustria si riprende subito. «Però i fondamentali dell'azienda - dice - restano saldi. Chiudiamo l'anno con un record di utili, abbiamo un bilancio record e un nuovo primato di passeggeri...». Ci vuol ben altro che una nevicata, insomma, per rinviare l'appuntamento della Sea con la Borsa, primo obiettivo di Giorgio Fossa e possibile fiore all'occhiello della giunta Albertini, o, più ancora, un frutto maturo da raccogliere in primavera, alla vigilia delle prossime elezioni per la guida di Milano.

Attorno alle disgrazie del grande scalo aereo del Nord si gioca dunque una partita che va assai al di là delle peripezie dei ventimila disgraziati viaggiatori sequestrati nel «Natale nero»: in palio c'è l'operazione-simbolo della giunta Albertini, il sindaco polista che cerca di presentarsi con l'immagine dell'«amministratore di condominio» alla ricerca dell'efficienza; più ancora, affermano gli esperti, sono in gioco gli equilibri del futuro del sistema aeroportuale italiano. In palio, insomma, non c'è solo un'offerta che vale migliaia di miliardi (l'Adr, Aeroporti di Roma, è valutata in Borsa attorno ai 4 mila miliardi), ma qualcosa di più, sul piano politico e su quello strategico.

Fossa, del resto, non nasconde di certo le sue ambizioni: già a luglio la Sea ha un accordo con il consorzio Leonardo, appena uscito vincitore dall'asta per l'acquisto dall'Iri dell'Adr (ovvero gli scali di Ciampino e Fiumicino), per la «partecipazione congiunta alla privatizzazione delle società che gestiscono gli aeroporti regionali italiani». E Consorzio Leonardo, per intenderci, vuol dire il 53% Gemina più Impregilo (ovvero gruppo Romiti) più Falck e Italpetroli. In sostanza, perciò, l'accoppiata Fossa e Cesare Romiti, non antico protettore ai tempi della Confindustria, potrebbero concertare, assieme al gruppo Riva (grande siderurgico bresciano), una strategia «per creare e sviluppare un grande network aeroportuale italiano integrato».

> In palio c'è l'operazione simbolo dell' amministrazione di Milano

Un ottimo affare perché, come notano gli esperti, il vero business dei cieli ormai si fa a terra, nei grandi scali dove ogni giorno affluiscono milioni di clienti ad alto reddito più che in volo, dove la concorrenza è spietata. Ma per un'impresa del genere, aggiungono ancora i grandi esperti, occorre che le società che gestiscono i servizi di un aeroporto (ma anche delle stazioni ferroviarie o di altri centri analoghi) escano dalla logica dell'ente pubblico per piegarsi alla logica della ricerca del valore.

Musica per le orecchie di Albertini e di Fossa che, secondo le prime anticipazioni, si accinge a chiudere il primo anno di gestione con un rialzo del 50% del margine operativo. Tutto, insomma, sembrava filare per il verso giusto quando, una decina di giorni prima della disgraziata nevicata, la giunta meneghina ha annunciato il via libera al collocamento di una quota, tra il 25 e il 30%, dei titoli Sea. «Il nostro obiettivo - spiegava l'assessore alle privatizzazioni Luigi Casero - è di creare la massima tensione attorno al titolo». Fossa, quel giorno, non c'era: quel giorno, in un albergo meneghino, il presidente della Sea conquistava la poltrona di numero uno del golf italiano («Io gestirò come un'azienda» prometteva anche in questo caso).

Verrà privilegiato l'azionariato diffuso, sottolineava intanto l'assessore Casero. Nessuno, italiano o straniero, potrà infatti controllare più del 5% del capitale Sea e la maggioranza resterà in una prima fase saldamente nelle mani di Palazzo Marino, almeno finchè la legge non consentirà ai Comuni di poter dismettere. Sarà il Comune, perciò, a trarre i maggiori vantaggi dallo sviluppo dell'azienda, come è già successo con l'Aem (salite di quattro volte dall'epoca del collocamento in Borsa). «In questa fase - assicura il direttore generale per le privatizzazioni Giorgio Porta - nessun operatore aeroportuale potrà prendervi parte». Questo il disegno della maggioranza. Ma, soprattutto dopo la nevicata di Natale, il capitolo Malpensa si annuncia infuocato. «Noi vogliamo - replica a distanza Pierangelo Ferrari, capogruppo ds in regione - che la Sea vada in Borsa. Ma Fossa ha dimostrato di non essere all'altezza...».

Piantonato in ospedale uno dei giovani extracomunitari: era privo del permesso di soggiorno

Ladri di auto in fuga, morto anche il ragazzo

Bergamo: era stato travolto assieme alla fidanzata da tre albanesi

BERGAMO

È morto agli Ospedali Riuniti Piermario Roncalli, il diciassettenne di Romano Lombardo, rimasto gravemente ferito sabato pomeriggio in un incidente a Treviglio sulla statale per Caravaggio, causato da un albanese che guidava un'auto rubata (a Garbagnate, nel Milanese) e nel quale era rimasta uccisa la fidanzata di Roncalli, Sara Bariani, 18 anni, che abitava a Sola Fara Olivana.

La Y10 su cui viaggiavano i due fidanzati, era stata centrata in pieno dall'auto con a bordo i tre extracomunitari. Nell'incidente era rimasta coinvolta anche una terza vettura.

Le condizioni del diciassettenne erano apparse subito molto gravi. Vicino al giovane è rimasta costantemente la mamma Giuseppina Cucchi: già l'altro giorno i medici le avevano anticipato la scarsissima possibilità di recupero del figlio, ma lei non aveva smesso di sperare. Il ragazzo aveva trovato lavoro una azienda meccanica e viveva con la madre a Romano Lombardo. Piermario e Sara erano fidanzati da diversi mesi.

L'incidente era avvenuto sulla statale fra Treviglio e Caravaggio

Con la morte del diciassettenne l'imputazione nei confronti di Armand Nikilli, 21 anni, albanese, in Italia senza permesso di soggiorno, si aggrava ulteriormente: dovrà ora rispondere di duplice omicidio colposo, aggravato dalla condotta incosciente e dalla guida senza patente. Nikilli, come ha confermato il questore Salvatore Presenti, è piantonato in ospedale e si trova in stato di fermo giudiziario: la convalida del fermo è del giudice per le indagini preliminari, con l'accusa di ricettazione dell' auto.

Il questore Presenti ha anticipato che nel caso di una sua scarcerazione, peraltro non prevista in tempi brevi, è già pronto un decreto d'espulsione con l'immediato accompagnamento alla frontiera per il rimpatrio in Albania. Espulsione che è però legata al rilascio del nullaosta da parte della magistratura.

Sono invece in libertà gli altri due albanesi fermati insieme con Nikilli, Mark Kalun, 18 anni, e un minorenne. Kalun, già dimesso dall' ospedale, è in possesso di un permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Milano per ragioni di lavoro essendo occupato in un' azienda. Scadrà nel 2002 ma potrebbe anche venire revocato se la questura di Milano ne ravviserà la necessità. Quanto al minorenne non si prospettano possibilità di espulsione. (r. cri.)

EDISON

vieni con noi a costruire il futuro dell'energia

primo produttore privato di energia elettrica e di idrocarburi in Italia
capofila per il settore energia del gruppo Montedison

in una fase di forte crescita del business e all'interno di significativi piani di sviluppo aziendale, ricerca figure di elevata professionalità da inserire nel proprio

Settore Termoelettrico

MANUTENTORE STRUMENTALE SENIOR (Rif. 3632)

La figura ricercata è responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività di manutenzione per la parte strumentale seguendo l'iter realizzativo dei lavori e provvedendo alla definizione i piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie.
Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente l'attuazione degli interventi manutentivi, in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti.
La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget.
Il candidato ideale ha un'età massima di quarantacinque anni e ha un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso impianti a ciclo continuo con problematiche di tipo complesso quali centrali termoelettriche, impianti chimici e petrolchimici. Tale esperienza dovrà essere qualificante in termini di conoscenza della problematiche della strumentazione di campo e dell'automazione e controllo di processo.

MANUTENTORE MECCANICO SENIOR (Rif. 3633)

La figura è responsabile della programmazione e dell'organizzazione delle attività di manutenzione per la parte meccanica seguendo l'iter realizzativo dei lavori e provvedendo alla definizione dei piani annuali di manutenzione e delle risorse necessarie. Dovrà inoltre gestire ed effettuare attivamente l'attuazione degli interventi manutentivi, in caso di emergenza, di fermata o di blocco improvviso degli impianti.
La persona sarà chiamata anche a fornire tutti gli elementi necessari per una corretta gestione dei costi di manutenzione sia a consuntivo sia a budget.
Per la posizione è richiesta un'età massima di quarantacinque anni e un'esperienza almeno quinquennale in posizione analoga maturata presso impianti a ciclo continuo con problematiche di tipo complesso quali centrali termoelettriche, impianti chimici o petrolchimici.

Sede di lavoro: Verzuolo (Cuneo)
Per tutte le posizioni è richiesta la disponibilità al trasferimento nelle vicinanze della sede di lavoro.

Si invitano gli interessati (ambo sessi) ad inviare per POSTA PRIORITARIA, un dettagliato curriculum allegando l'autorizzazione firmata al trattamento dei dati personali per questa selezione ai sensi della Legge 675/96 e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse a:

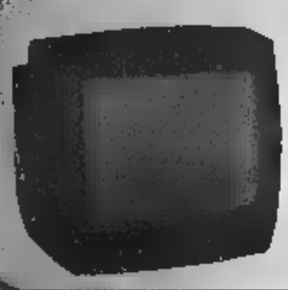
GRUPPO MONTEDISON

fact
Corso di Porta Nuova 19
20121 Milano
Tel. 02/6463121

ELETTROTENTAZIONI DOMESTICHE

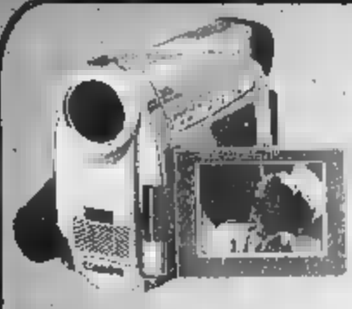
4 GIORNI

di SPETTACOLARE CONVENIENZA



TV COLOR PORTATILE
con telecomando
199.000

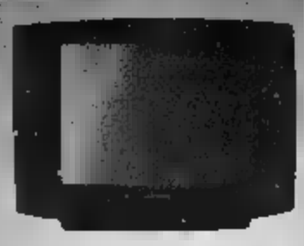
SABA 20" tvcolor + video
569.000



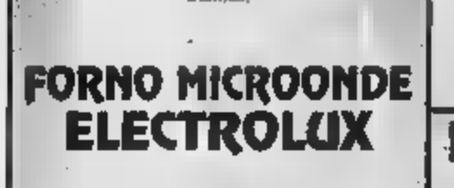
PAGABILE IN 24 MESI
SENZA INTERESSI
CAMCORDER MINI DV DIGITALE
monitor LCD
3 anni di garanzia
1.998.000

MICRO HI-FI
129.000

DVD
449.000



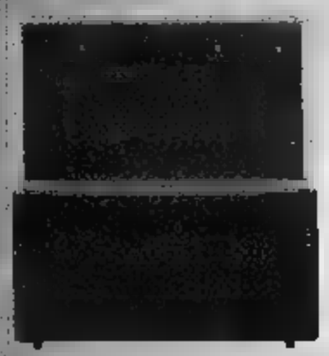
TV COLOR 28" GRUNDIG
649.000



FORNO MICROONDE ELECTROLUX
99.000

LAVATRICE IBERNA

299.000



PAGABILE IN 24 MESI
SENZA INTERESSI
TV COLOR 41" SONY
3.990.000

ASPIRAPOLVERE ROWENTA
1350 WATT
Mod. Silence plus rs032
99.000

THOMSOM
32" 16:9
Stereo - televideo
telecomando
100 canali
1.489.000

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE LE FOTO SONO PUNTAMENTE ESEMPLIFICATIVE

CENTRI CONVENIENZA

Gallenca OSSOLA

CENTRO TIM

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c 011.4373366 r.a.	[illegible] Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	[illegible]ERI C.Comm. il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Balazzi 1/3 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

EURONICS
Funziona!!!

C'è poco da ridere.

Quando parliamo di pantofole non scherziamo affatto. Parola di De Fonseca, il più grande produttore mondiale di pantofole. Un'azienda seria dove lavorano persone di grande esperienza e professionalità al servizio di prodotti che vantano originalità, convenienza ed esclusiva qualità. Per questo oggi De Fonseca ha deciso di trasmettere questi valori ai giovani, sponsorizzando il Club Universitari per Marketing - affiliato al Club Dirigenti Vendite e Marketing dell'Unione Industriale di Torino - in un concorso per lo studio del piano di marketing destinato al lancio di una nuova linea di prodotto. E quando c'è da mettersi a studiare, De Fonseca non scherza affatto. Per ulteriori informazioni visita il sito **www.defonseca.it** oppure scrivi a **defonsec@defonseca.it.**

defonseca ITALY

Ci scommetto è De Fonseca.

LA BOMBA AL MANIFESTO | COSÌ PROCEDE L'INCHIESTA SU INSABATO

QUEL «BUCO» DI UN'ORA E MEZZO

Un «buco» di circa un'ora e mezzo nella ricostruzione degli spostamenti di Andrea Insabato la mattina dell'attentato al manifesto. Sarebbe uscito dal suo appartamento in via Marziale molto presto, avrebbe raggiunto l'edicola di Francesco Bianco, il segretario romano di Forza Nuova, alla Piramide, poi avrebbe cominciato il lavoro di dog-runner. Avrebbe portato a correre quattro cani e, dalla casa di uno dei suoi clienti, sarebbe uscito di fretta poco dopo le 10. Da questo momento si perdono le sue tracce, fino al momento dell'attentato.

DA DOVE PROVENIVA L'ORDIGNO?

L'inchiesta - condotta dai sostituti procuratori Franco Ionta e Pietro Saviotti - ha particolare attenzione alla provenienza della bomba. Questo è in parte anche lo scopo delle perizie, tra le quali quelle sui guanti di Insabato, e sui due accendini che aveva con sè: un Bic di colore verde trovato a terra e un altro che aveva in tasca. Le consulenze dovranno stabilire anche la capacità offensiva della bomba che, per l'avvocato di Insabato, Stefano Fiore, non era altro che un enorme petardo. Se questa ipotesi dovesse rivelarsi fondata, potrebbe cadere l'accusa più grave contro Insabato, quella di strage.

La Cgil: Forza Nuova deve essere sciolta

Telefonata di solidarietà del presidente Ciampi alla «Stampa»

Francesco Grignetti
ROMA

La telefonata più gradita a *La Stampa* è arrivata dal Quirinale. Al telefono è il direttore Marcello Sorgi era Carlo Azeglio Ciampi in persona che voleva salutare, chiedeva notizie sul giornalista Guido Ruotolo vittima di un'aggressione e portava la sua solidarietà al giornale «non solo per rispetto a una importante tradizione, ma per il suo ruolo attuale nell'informazione e nella società civile italiana». Ci sono state conversazioni cordiali con Nicola Mancino e con Luciano Violante. Hanno telefonato anche Giorgio Napolitano dal Parlamento europeo e il sottosegretario all'Interno Massimo Brutti. Non si è placata l'emozione nel mondo politico per i pugni contro Ruotolo.

Si è infiammato il dibattito su Forza Nuova, invece. La Cgil chiede lo scioglimento di questo movimento di destra estrema. E' quanto propone anche il circolo gay «Mario Mieli». Ma il Viminale fa sapere che non prenderà decisioni affrettate. Il premier in persona, Giuliano Amato, ha precisato: «Il terrorismo sembra un vulcano mai spento. Continuano episodi estremisti e terroristi particolarmente odiosi perché diretti verso la stampa, che è uno dei pilastri della democrazia. Ma noi vigiliamo e vigileremo. Il governo sta seguendo con molta attenzione quanto sta avvenendo. Stiamo facendo un accertamento molto accurato di queste situazioni. La legge Mancino (quella che permette lo scioglimento di movimenti razzisti, ndr) ha dei presupposti rigorosi che vanno verificati. Se l'accertamento porterà a quella conclusione, il ministro dell'Interno non mancherà di portare la carte al giudice».

Quanto all'aumento delle tensioni in vista delle elezioni, Amato ha osservato: «E' possibile, ma non è necessario. Dipende dalle connessioni sotterranee a volte non viste tra i protagonisti della campagna elettorale e questi protagonisti che non stanno sul proscenio e lavorano nell'ombra, salvo emergere attraverso l'attività violenta e terroristica».

Contrario allo scioglimento di Forza Nuova è il presidente della Commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, preoccupato «di non spingerli verso la clandestinità. Quando si decide di sciogliere formalmente un'organizzazione, gli organizzati restano. Questo non aiuta ad eliminare il fenomeno, anzi. Significa spingerlo verso forme nuove». Concorda Massimo Cacciari: «Mettere fuorilegge una formazione politica può soltanto generare martiri e dare spazio ai folli». E dice Pino Rauti: «Un'organizzazione non può essere ritenuta responsabile dell'atto di un simpatizzante. E assurdo. La persecuzione, poi, crea sempre una certa aura di martirio e non raggiunge lo scopo. Una forza politica si riorganizza subito sotto altro nome».

Naturalmente sono contrarissimi i diretti interessati. Dice Roberto Fiore, leader: «Lotteremo con tutti i mezzi legali. Se ci vogliono sciogliere sappiano che alle elezioni politiche ci presenteremo comunque. Se ci sarà un decreto di scioglimento lo impugneremo. Potremmo anche fondare un nuovo movimento. Alle elezioni ci saremo. E' un passaggio obbligato per noi, ma anche per gli altri. In alcune zone possiamo prendere centinaia di migliaia di voti. E davanti a un governo Berlusconi con una significativa presenza di Forza Nuova la sinistra non ha più speranze».

Il leader del gruppo: vogliono solo bloccare una nostra lista elettorale insieme a Berlusconi Sospetti da Londra sull'attentatore del manifesto: era il cassiere del movimento di estrema destra La replica: «E' un falso clamoroso»

Una recente manifestazione di Forza Nuova a Roma

Ma intanto è proprio ai rapporti tra Forza Nuova e Andrea Insabato che si guarda. Ha rivelato il quotidiano on line «il nuovo.it» che dalla Gran Bretagna è arrivato nei mesi scorsi un rapporto su Insabato quale sospetto cassiere di Forza Nuova. Non a caso la magistratura romana indaga sui conti correnti del presunto dinamitardo. «E' un falso clamoroso», replica però Fiore. E il diessino Walter Bielli, capogruppo in Commissione Stragi, attacca An: «Sarebbe interessante che Francesco Storace, Alberto Simeone ed Enzo Fragalà spiegassero perché andarono ad accogliere all'aeroporto gli esponenti di Forza Nuova, Morsello e Fiore, di ritorno dall'Inghilterra». Pronta la replica di Fragalà: «Non nemmeno chi sia questo Fiore. Io andai all'aeroporto a ricevere Morsello solo perché questo è un malato grave al quale era stata sospesa la pena. Era il risultato di una nostra battaglia politica e lo avrei fatto anche per Bettino Craxi...»

L'aggressore di Ruotolo, intanto, Francesco Bianco, si dichiara disponibile «a chiedere scusa, ma lo deve fare anche lui perché mi ha provocato. Sarò stato implicato anche in fatti di terrorismo, ma avevo 17 anni. Ora sono venti anni che non ho subito un fermo di polizia. Sono amareggiato perché persino Adolfo Urso di An ci è venuto contro. Proprio lui che negli Anni 80 stava con noi al Fuan ed era uno dei nostri padri spirituali. Se ci sciolgono, comunque, fondiamo un altro movimento. E io sarò capolista a Roma».

Morto Tassan Din

Fu l'uomo della «P2» nell'assalto al Corriere

MILANO

E' morto Bruno Tassan Din. Aveva 66 anni. Si è spento nel giorno di Santo Stefano nella casa parigina della figlia. Era da tempo malato di sclerosi multipla. Il decesso è avvenuto per emorragia cerebrale.

Il nome di Bruno Tassan Din è legato a uno dei momenti più bui del giornalismo italiano, con l'assalto, da parte della Loggia P2 di Licio Gelli, al Corriere della Sera.

Tassan Din si era laureato alla Bocconi ed era considerato un esperto di finanza. La sua ascesa incominciò nel 1977, cioè tre anni dopo l'acquisto del Corriere della Sera da parte del gruppo Rizzoli. In quell'anno, per fronteggiare la grave situazione di deficit, venne varato un cospicuo aumento di capitale. I «padrini» dell'operazione furono il finanziere Umberto Ortolani e Roberto Calvi del Banco Ambrosiano. Fu con loro che Tassan Din incominciò a ricoprire incarichi sempre più importanti nell'editrice, fino a diventare amministratore delegato e direttore generale della Rizzoli-Corriere della Sera.

Tassan Din

In quell'anno cruciale, cioè nel '77, Piero Ottone si dimise dalla carica di direttore (il 22 ottobre) e a sostituirlo venne chiamato Franco Di Bella. I conti del gruppo continuarono a peggiorare anche a causa di operazioni quantomeno azzardate, come quella del fallimentare tabloid «L'Occhio».

Il tracollo avvenne il 20 maggio del 1981, quando Roberto Calvi fu arrestato con l'accusa di esportazione di capitali. Quello stesso giorno, Arnaldo Forlani, allora presidente del Consiglio, decise di rendere pubblico l'elenco degli iscritti alla Loggia P2 trovato nell'archivio di Licio Gelli. Tra i nomi vi erano anche quelli di Angelo Rizzoli, Franco Di Bella e Bruno Tassan Din.

Fu uno scandalo senza precedenti per la testata milanese. A sostituire Di Bella direttore venne chiamato Alberto Cavallari. Ma le vendite del gruppo precipitarono. Vennero chiusi L'Occhio e il Corriere d'Informazione e ceduti il Piccolo, l'Alto Adige e il Lavoro. Ma questi tagli non bastarono. Per il salvataggio fu l'amministrazione controllata che il Tribunale di Milano concesse per due anni nel 1982. Sia Bruno Tassan Din sia Angelo Rizzoli finirono in carcere.

Nel 1993 Tassan Din venne condannato a 6 anni e 4 mesi di reclusione per la bancarotta della casa editrice. Nel 1996 patteggiò in appello una condanna a 8 anni e due mesi per il crack Banco Ambrosiano di Calvi. In primo grado, nel 1994, era stato condannato a 14 anni assieme a molti esponenti del mondo economico-finanziario milanese.

Da allora, sul suo nome era caduto il silenzio. Ma la figura allampanata e i lunghi e biondi capelli di Tassan Din sono rimasti un po' l'emblema degli «anni ruggenti» della Corriere della Sera. Una vicenda di traffici politici e finanziari, di collusioni e di ricatti che riuscì a distruggere l'impero dei Rizzoli e dalla quale il giornale riuscì a risollevarsi solo dopo diversi anni. **(all. cos.)**

Una sentenza della Corte di Cassazione fa riferimento all'incompatibilità tra i due ruoli

Sindaco-primario? Deve dimettersi

E' il primo cittadino di Rimini. In Italia altri 300 casi

No al doppio lavoro. O primario o sindaco: i due ruoli sono incompatibili, c'è un conflitto d'interessi. Lo ha stabilito ieri una sentenza della Cassazione (destinata a turbare i sogni di molti) che ha dichiarato decaduto Alberto Ravaioli dalla carica di sindaco del Comune di Rimini. In particolare, i giudici hanno evidenziato che il decreto Bindi 229 del '99 assegna «un ruolo rilevante del sindaco proprio nella formazione del programma, nell'indirizzo sanitario e nel controllo contabile delle Asl». Primario oncologo della Asl di Rimini, professore associato dal '91 all'università di Ferrara, coautore di 150 pubblicazioni a carattere scientifico, membro di istituzioni sanitarie nazionali ed estere, Alberto Ravaioli, iscritto al Ppi, è sindaco di Rimini dal giugno dello scorso anno, sostenuto da una coalizione formata da Ds, Quadrifoglio (Ppi, Ri, Pri, Cdu), Democratici, Sdi, Pdci e Cristiano Sociali.

Tutto nasce dal ricorso presentato da due avvocati, elettori del comune di Rimini, Paolo Santoro e Antonio Zavoli, esponente storico dei Ds fino a pochi mesi fa. «Ho rimesso la tessera. Nel gennaio '99 quando si iniziò a parlare della candidatura di Ravaioli - spiega Zavoli - presentai alla direzione dei ds una corposa memoria, la mia ricorso vinto. non venne presa in considerazione». Zavoli è visibilmente contento per la sentenza di ieri che chiude un tormentone che da tempo aleggiava come spada di Damocle sulla della Giunta riminese. In precedenza infatti il Tribunale di Rimini (19 agosto 1999) e la Corte d'Appello di Bologna (25 febbraio avevano respinto le richieste di dichiarare l'incompatibilità. Secondo il legale, ci sono anche «i problemi gravissimi riguardanti la nullità degli atti posti in essere dal sindaco e dalla Giunta». Ravaioli sarà ora sostituito dal vicesindaco Maurizio Melucci (Ds) che resterà in carica, assieme alla giunta, fino alle prossime elezioni che potrebbero tenersi in primavera assieme a quelle altri Comuni.

Ma Rimini non è destinato a rimanere un caso isolato. A Forlì c'è un altro sindaco primario, Franco Rustichelli. E in tutt'Italia sono 300 i primi cittadini in odore d'incompatibilità, tra cui il sindaco di Ancona, Renato Galeazzi, primario gastroenterologo presso l'azienda ospedaliera Torrette-Umberto I, in attesa della sentenza della Cassazione. «Sono pronto a dimettermi se sarà il caso. Però - dice Galeazzi - «ci sono state anche sentenze di segno opposto. Mi sembra una materia del tutto opinabile. **(st.c.)**

Alberto Ravaioli sindaco del Comune di Rimini e primario oncologo

«Conflitto d'interessi? Sono sereno»

«Nel mio caso resto stupito, vorrei leggere le ragioni dei giudici»

intervista

Pierangelo Sapegno

A proposito di conflitto d'interessi, signor sindaco... «Io non me ne intendo». Come no? «Sono chiaro: io parlo delle mie cose, non di altro». Leggiamo l'Ansa: la Cassazione ha dichiarato decaduto dalla sua carica di sindaco del Comune di Rimini Alberto Ravaioli. Sentenza 16205: incompatibilità tra il ruolo di primario e quello di primo cittadino. Chiediamo: conflitto d'interessi? «No, senta. Questo discorso lo sviluppi lei». Sviluppiamo: cosa ne pensa del primario Umberto Veronesi ministro della Sanità? E cosa ne pensa di Berlusconi se vincerà alla presidente del Consiglio? «Penso che ci sono le leggi. Nel mio caso, resto stupito, ma sembra che ci sia». Sembra? «Sì, c'è. Ha dato torto a me. Ma non ho ancora letto la sentenza. Vorrei leggerla, per capire».

Capire cosa?

«Per capire questo giudizio, dopo due gradi in cui mi avevano dato pienamente ragione. Ora come mi giunge del tutto inaspettato. Adesso attendo di conoscerlo nel dettaglio per applicarlo».

Vuol dire che farà ricorso, che si dimetterà?

«Non è appellabile».

Commento?

«Ho detto che mi giunge inaspettato. E' già un giudizio».

Bene. Le giunge inaspettato perché prima le avevano dato ragione. E, secondo lei, perché dopo gliel'hanno più data?

«Perché Cassazione fa riferimento al Testo unico che prevede l'incompatibilità fra primario e sindaco».

Prima non c'era il Testo unico?

«No. E' uscito in luglio».

E cosa dice?

«L'articolato della legge cita i casi di ineleggibilità, e quindi incompatibilità. Vuole che glielo legga? Bellini! Porta il volume con la norma...». Pierfrancesco Bellini, capoufficio stampa del Comune. Arriva. Il sindaco cerca, trova, punta il dito. Legge: «Allora, l'articolo 66. La carica del direttore generale, amministrativo e sanitario delle Unità sanitarie locali e ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale, sindaco e assessore, e presidente della Comunità Montana».

Scusi, e la carica del primario?

«Non c'è».

E allora?

«Bisogna leggere il dispositivo, l'ho detto. E' per questo che volevo aspettare a parlare con voi. Devo vedere la sentenza, cosa dice. Capirci meglio».

Perdoni l'ignoranza. perché un primario può fare il sindaco e invece può fare il ministro?

«Il professor Veronesi è tutta un'altra cosa. Il suo è un istituto a carattere scientifico. E poi dev'essere privato o convenzionato solo in parte. non so se lui sia in aspettativa, non so quale ruolo occupi all'interno dell'Istituto».

Va bene. Però, che sui conflitti d'interessi in Italia le leggi non siano molto chiare, questo ce lo deve concedere...

«Le conclusioni sembrano così evidenti. Tiratele voi».

Allora, parliamo di lei. Gli avvocati che hanno sollevato il suo caso - leggo l'Ansa - hanno detto che lei univa l'utile al dilettevole.

senso? Guardi, lasciamo perdere».

Hanno detto che lei lucrava sia lo stipendio da sindaco sia quello da primario, sia gli introiti per le visite in ospedale.

«E' una bugia. Perché io ho rinunciato alla libera professione».

E gli stipendi?

«Sarà la legge a stabilirlo. Mi atterrò alla legge».

Ma come si sente dopo questa sentenza?

«Mi sento sereno. sento di aver fatto un'esperienza gratificante e nobilitante. Sono 16 mesi di buon lavoro e di risultati. Mi dispiace di questa conclusione e continuerò a fare le cose in cui credo».

Cioè?

«Il mio lavoro di medico e di primario ospedaliero».

E la politica?

«In futuro vedrò. mi sento di rispondere adesso».

Cosa succede con gli atti della giunta? Decadono anche loro?

«Dovrà fare il Consiglio comunale una delibera. Meglio sentire il segretario generale».

Senta, posso chiederle che cos'è secondo lei il conflitto d'interessi?

«Posso chiederle di finire l'intervista?».

TELEFONINI DIECI REGOLE PER ESSERE PIÙ SICURI

COME USARLO
Andrebbe tenuto il più possibile lontano dal corpo. Sconsigliato tenerlo vicino al cuore ■ agli organi genitali.

I BAMBINI
I bambini e gli adolescenti hanno un sistema immunitario meno forte degli adulti. Recenti studi hanno dimostrato che dopo l'uso di cellulari molti bambini hanno accusato perdita di memoria , mal di testa, insonnia.

[illegible]
Secondo alcuni studiosi le donne ■ gravidanza non dovrebbero utilizzarlo e dovrebbero evitare di tenerlo vicino al pancione.

ANTENNE
Sono da preferire i telefonini con antenne estraibili.
L'antenna va estratta completamente ogni volta che si effettua o si riceve una chiamata

[illegible]
Pareri discordi. Secondo alcuni servono: l'uso dell'auricolare riduce l'esposizione alle radiofrequenze magnetiche.

COCCINELLE
Non servono: non raggiungono lo scopo di evitare che le radiazioni arrivino all'orecchio

DISTANZE
Il telefonino andrebbe tenuto almeno a 30 a 60 centimetri dal corpo

DURATA
Le telefonate non dovrebbero superare i tre minuti

Male da cellulare, prima causa

Chiesti i danni a una compagnia inglese

Francesca Sforza

Dallo studio legale di Peter Angelos, al ventiduesimo piano del numero 100 di North Charles Street, Baltimora, è partita una nuova offensiva: dopo aver trascinato in tribunale ■ industrie di amianto e le multinazionali del tabacco, «The King of Torts» (il re degli illeciti civili), uno dei più famosi e discussi avvocati d'America, ha chiamato in causa le grandi aziende della telefonia cellulare. L'accusa è la stessa rivolta a tutti gli altri: provocare il cancro.

Bersaglio dell'ultima campagna giudiziaria è la Vodafone, una delle più grandi aziende inglesi di telefonia mobile, che verrà chiamata ■ presentarsi in giudizio nelle varie [illegible] che Angelos sta portando avanti, in diversi stati americani, ■ difesa delle associazioni di malati di tumore al cervello. Secondo quanto rivelato ieri dal quotidiano britannico «Times», le azioni legali saranno promosse in California, Kentucky e Maryland; in ognuna di esse saranno citati un fabbricante di telefoni, un gestore ed una compagnia telefonica locale. E la joint venture fra Vodafone e la società americana Bell Atlantic, che va sotto il nome di Verizon Wireless (la maggiore compagnia di telefonia mobile negli Usa con 26 milioni di utenti), sarà citata in quasi tutte le [illegible]. La richiesta di [illegible]rcimento «per le sofferenza fisiche e i mancati guadagni delle vittime di tumore al cervello» - si legge sul «Times» - si aggira intorno a una decina di miliardi di dollari.

«Se queste società erano informate [illegible]ei rischi delle radiazioni dei cellulari, devono esse[illegible] punite duramente», ha spiegato uno degli avvocati dello studio Angelos, John A. Pica, «non solo per i danni provocati, ma anche per i miliardi accumulati». Fino ad ora, però, non sono emersi studi che confermino una connessione diretta [illegible] utilizzo di telefoni cellulari e insorgenza di tumori al cervello, nonostante ■ problema sia ben chiaro alla comunità scientifica internazionale e proprio in Inghilterra, circa un [illegible] fa, siano stati stanziati consistenti finanziamenti per indagini più approfondite.

[illegible] azioni legali negli Stati Uniti dovessero avere successo - od è bene ricordare che lo studio Angelos è già riuscito a far pagare 4,2 miliardi di dollari a un'industria di tabacco del Maryland - gli effetti sulle aziende [illegible] telefonia mobile sarebbero devastanti, e costituirebbero un precedente significativo anche fuori dai confini americani. Aziende come Vodafone [illegible] già sotto intensa pressione da parte degli investitori per le enormi somme di denaro pagate per le licenze dei telefonini di terza generazione (basti pensare che nell'asta britannica le compagnie di telefonia mobile hanno sborsato quasi 70 mila miliardi [illegible] lire per cinque licenze). In

questo momento, dunque, una sconfitta giudiziaria sul fronte della salute pubblica potrebbe avere conseguenze molto [illegible]santi per l'intero settore.

Commentando le rivelazioni del «Times», un portavoce di Vodafone ha precisato che la compagnia finora non ha ricevuto alcuna citazione in nessu[illegible] parte del mondo. «Ovviamente - ha aggiunto il portavoce - non possiamo impedire all'avvocato Angelos di avviare delle azioni legali se lo vorrà fare, ma per quanto ci riguarda saremo capaci di difenderci con vigore».

L'unica cosa certa, per adesso, è la flessione del titolo Vodafone nelle quotazioni [illegible] Borsa di ieri. E la preoccupazio[illegible] dell'azienda, che proprio nei giorni prima di Natale aveva messo a segno importanti acquisizioni, prima comprando una quota del 15 per cento di Japan Telecom per 2,2 miliardi di dollari (circa 4.700 miliardi di lire), poi aggiudicandosi il gestore di telefonia mobi[illegible] irlandese Eircell per 4,5 miliardi di euro (oltre 8.700 miliardi di lire) in titoli. Secondo fonti australiane, inoltre, la compagnia inglese stava per avanzare un'offerta di 10 miliardi [illegible] dollari, circa 21 mila miliardi di lire, per l'acquisto di Optus, seconda azienda telefonica australiana.

A sinistra, l'avvocato Peter Angelos, [illegible] ha fatto causa alle aziende di cellulari

Volontari all'opera nel Kosovo: dopo i militari, cresce anche tra di essi la paura per la contaminazione [illegible] uranio

Il premier Amato avverte: faremo chiarezza, ma niente allarmismo

Uranio, paura tra i volontari in Kosovo

Dopo l'esercito, le associazioni chiedono controlli

ROMA

Sulla vicenda dell'uranio impoverito bisogna fare chiarezza evitando ogni allarmismo. Lo sostiene il presidente del Consiglio Giuliano Amato, che ha aggiunto: «Su questa faccenda ci sono ancora cose che devono essere chiarite. Stiamo cercando di capire il più possibile ma stiamo anche attenti ad [illegible]e con correttezza i dati che abbiamo. Degli 11 soldati malati [illegible] leucemia di cui si è parlato in questi giorni sui giornali, solo [illegible] erano andati in Bosnia».

Dall'esercito [illegible] preoccupazione per un'eventuale contaminazione si allarga ai volontari. «L'attenzione dedicata alla salute dei militari impegnati in Kosovo deve essere estesa a tutti quelli che hanno lavorato in quelle zone»: lo chiede Giovanni Caselli, [illegible] direttore dell'Ufficio in Kosovo [illegible] commissario della [illegible] Arcobaleno-fondi privati che ha scritto al Presidente del Consiglio Amato, affermando di essere a conoscenza che «diverse persone hanno riscontrato disturbi probabilmente derivanti dalla permanenza in zone del Kosovo».

Caselli, docente di Istituzioni [illegible] diritto civile all'Università [illegible] Firenze, è stato [illegible] Kosovo [illegible] qualità di direttore [illegible] rappresentante del Commissario della missione Arcobaleno dall'ottobre 1999 al gennaio 2000. I volontari, [illegible] suo avviso, sono a rischio maggiore rispetto [illegible] militari. «Ci [illegible] - dice - volontari che sono stati in Kosovo anche un anno ed oltre. La Commissione presieduta da Mandelli deve occuparsi anche di tutti questi. Si deve occupare di tutti noi che abbiamo operato in quelle [illegible]. Già dalla fine del '99, dopo [illegible] prime notizie sull'uso dell'uranio impoverito [illegible] Bosnia, Caselli chiese alle autorità militari e civili informazioni. «Mi [illegible] - precisa - che non c'era assolutamente pericolo».

Sono stati migliaia i volontari italiani che hanno prestato servizio nei Balcani. Il settimanale del [illegible] profit «Vita» fornisce [illegible] quadro dettagliato delle presenze: mille i volontari appartenenti a 52 organizzazioni [illegible] governative ed associazioni finanziate con i 132 miliardi nell'ambito della missione Arcobaleno-fondi privati; 6.211 volontari impiegati dalla Protezione civile e 3.792 appartenenti al volontariato indipendente; 700 persone della Croce Rossa.

C'è preoccupazione anche tra [illegible]. «Non abbiamo avuto alcuna segnalazione - dice Marco Griffini di Aibi (Amici dei bambini) - ma abbiamo deciso di chiedere chiarimenti alle autorità militari. [illegible] loro faranno controlli sui militari li faremo anche noi. I nostri volontari sono stati molto più tempo in Kosovo rispetto ai militari». Il Vis (Volontariato internazionale per lo sviluppo) sta pensando come far controllare i volontari che [illegible] ancora lì. «Per ora - riferisce Andrea Sartori - non abbiamo assunto alcuna iniziativa e [illegible] abbiamo alcun caso [illegible] malattia segnalato [illegible] stiamo pensando come procedere ai controlli medici».

Dal Belgio arrivano preocc[illegible] dati sullo stato di salute dei militari ritornati dalle missioni di pace nell'ex Jugoslavia: sono stati colpiti da cancro 9 dei 12.000 uomini che tra il '92 e [illegible] '99 [illegible] impegnati sul terreno - tra l'altro [illegible] Bosnia e Croazia - e cinque di loro [illegible] già deceduti. I [illegible] militari portoghesi che hanno servito nella forza di pace multinazionale nel Kosovo, saranno sottoposti a esami medici. [r.cri.]

IN BREVE

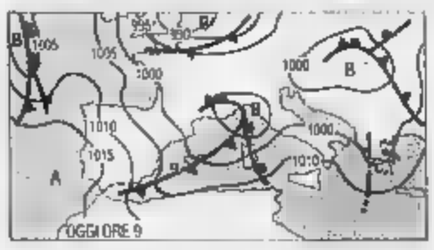
■ **MALTEMPO, FIUMI IN PIENA**
Ancora paura ieri per l'ondata [illegible] maltempo che ha investito la Campania e il Lazio. L'allarme [illegible] cessato solo in serata, dopo che i livelli dei fiumi straripati in mattinata erano tornati sotto controllo. Si tratta del Garigliano uscito dagli argini a ridosso del ponte di Castelforte in provincia di Latina; dalle 8 alle [illegible] il fiume [illegible] cresciuto di 50 centimetri. Poi la situazione si è andata stabilizzando. E' straripato [illegible] che l'Aniene esondato a Ponteluc[illegible]cano, nei pressi di Tivoli. L'acqua che in nottata [illegible] salita fino a [illegible] metri, si è progressivamente abbassata. Restano tonnellate di arbusti che avevano creato [illegible] muro a ridosso del ponte roma[illegible] ostacolando il deflusso del fiume. Si allontana [illegible] comuni campani il pericolo di evacuazione di interi quartieri. Gli sfrattati nel salernitano per motivi precauzionali, quasi tutte persone anziane o ammalate, sono circa 200 a Bracigliano, 150 a Corbara, [illegible] 50 a San Marzano sul Sarno, mentre a Quindici sono una ventina.

■ **ETICHETTE [illegible] LE UOVA**
«Dal primo gennaio scatta la nuova etichettatura per le uova. Da quella d[illegible] sapremo quale è il sistema di allevamento delle galline da uova». Nel sottolinearlo, il segretario dell'Aduc Primo Mastrantoni spiega che il regolamento comunitario obbliga ad indicare, sulle [illegible]va e sugli imballaggi, le modalità di allevamento delle galline ovaiole: all'aperto con sistema intensivo, all'aperto, a terra, e in voliera (batteria).

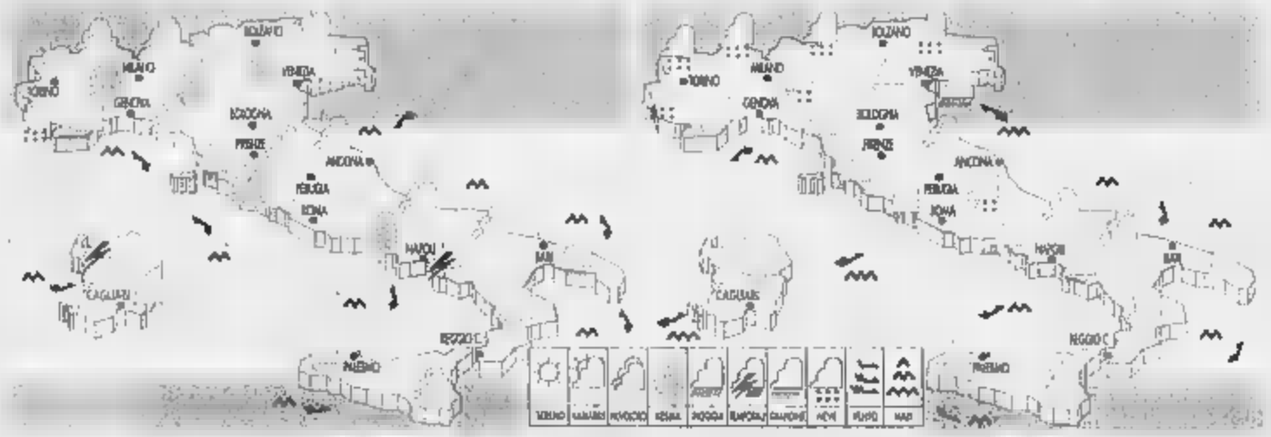
■ **BIMBE SCAMBIATE**
Il primo gennaio festeggeranno il terzo compleanno tutti insieme: le due bimbe scambiate nella culla [illegible] le proprie famiglie biologiche [illegible] di fatto. Una festa comune prima del ritorno delle bimbe di Mazara del Vallo, che dopo la nascita vennero scambiate in ospedale e finirono a genitori diversi, ai veri genitori. A gennaio le due coppie renderanno duraturo il distacco delle bimbe dalle famiglie di fatto ed il ritorno alle famiglie naturali.

■ **CANONE RAI**
Diventa telematico il pagamento del canone Rai. Da gennaio basterà recarsi presso le ricevitorie del Lotto abilitate (circa 10 mila) con la scheda allegata alla lettera dell'Urar-Tv, inviata a tutti i contribuenti: pagamento e registrazione avverranno in tempo reale. Il costo aggiuntivo è di 3 mila lire.

DI MARCELLO LORRENZI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ANCORA PIOGGIA E NEVE. La perturbazione [illegible] da Ovest, farà sentire i [illegible] effetti essenzialmente sul Centro Sud e [illegible] piuttosto veloce. Invece quella che giungerà tra sabato e domenica investirà tutta la Penisola con piogge, neve, bufere di vento e comporterà anche una brusca diminuzione delle temperature. Per capodanno però sarà tutto passato resterà soltanto il freddo.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni nord occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna interver[illegible] schiarite sempre più ampie. Sul resto del territorio continuerà il maltempo, soprattutto [illegible] Sud e sulle regioni centrali adriatiche.



[illegible]. Al Nord nuvolosità irregolare, salvo temporanei annuvolamenti sulla Liguria. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori rapido aumento della nuvolosità con piogge. Tempo in peggioramento, nel corso [illegible] giornata, sul resto [illegible].

DOMANI. Una nuova perturbazione riporterà il maltempo al Nord [illegible] al Centro. Nevicate sulle zone alpine, pre-alpine ed in alcune località padane. Dal pomeriggio il maltempo raggiungerà il Sud mentre tenderà ad allentare sul [illegible] Ovest. Temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	9	Bologna	4	10	Bari	11	17
Bolzano	np	9	Firenze	9	14	Napoli	13	17
Verona	np	10	Pisa	8	14	Potenza	5	8
Trieste	10	12	Ancona	6	9	S. M. Leuca	13	15
Venezia	6	10	Perugia	np	np	R. Calabria	13	19
Milano	2	10	Pescara	9	17	Palermo	11	16
Torino	-2	10	L'Aquila	6	9	Catania	10	18
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	9	15	Messina	13	18
Genova	6	16	Roma Fiumi	11	16	Alghero	10	15
Imperia	8	14	Campobasso	8	9	Cagliari	11	16

CITTA' ESTERE

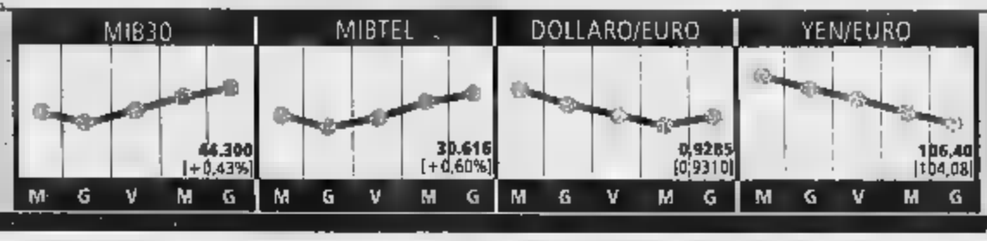
	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	2	neve	Lisbona	9	16	pioggia
Atene	16	18	nuvoloso	Londra	-3	3	neve
Bangkok	21	30	variabile	Los Angeles	8	23	variabile
Berlino	-1	2	pioggia	Madrid	3	9	variabile
Bruxelles	-1	1	neve	Montreal	-16	-11	neve
Bucarest	3	17	variabile	Mosca	-14	-12	neve
Budapest	5	9	pioggia	New York	-5	1	variabile
Buenos Aires	13	28	variabile	Nizza	7	14	variabile
Copenaghen	1	3	pioggia	Parigi	2	5	nuvoloso
Dublino	-3	3	neve	Pechino	-8	3	variabile
Francoforte	2	4	pioggia	Praga	-1	1	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	29	37	variabile
Ginevra	[illegible]	7	pioggia	Sofia	8	16	variabile
Helsinki	-9	-4	variabile	Sydney	18	28	pioggia
Johannesburg	12	23	variabile	Tokyo	2	10	sereno
Il Cairo	9	22	sereno	Varsavia	-3	-1	pioggia
Istanbul	12	17	variabile	Vienna	1	4	pioggia

Brindate GANCIA www.gancia.it

Brindate GANCIA www.gancia.it

Cct e Btp tornano [illegible] il 5%

Tornano sotto il 5% i rendimenti dei Cct a sette [illegible] e Btp a tre anni: all'asta di ieri, dove si è registrato un vero boom di richieste, il primo prestito settennale ha fatto registrare un tasso lordo del 4,97% (-0,26 sull'ultima asta) mentre il prestito triennale è sceso al 4,72% (-0,44). Rendimenti in calo anche per i Btp decennali: 5,26% (-0,27 sull'ultima asta) e anche qui richieste ben superiori all'offerta.



[illegible] Toro, ultima chiamata

Oggi in concomitanza [illegible] la chiusura dell'offerta pubblica residuale effettuata da Fiat Spa sulle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio Toro Assicurazioni, nonché [illegible] warrant [illegible] azioni [illegible], scade l'esercizio dei circa 7,5 milioni di warrant in circolazione validi per sottoscrivere una azione ordinaria la Toro introita 123 miliardi di lire a copertura dei programmi di investimento e sviluppo della propria attività.

In sei mesi bruciati 50 miliardi di dollari in corporate bonds e il 2001 non si annuncia migliore

Gela gli Usa l'inverno della new economy

Fallite 130 imprese Internet, persi 41 mila posti di lavoro

Ugo Bertone

MILANO

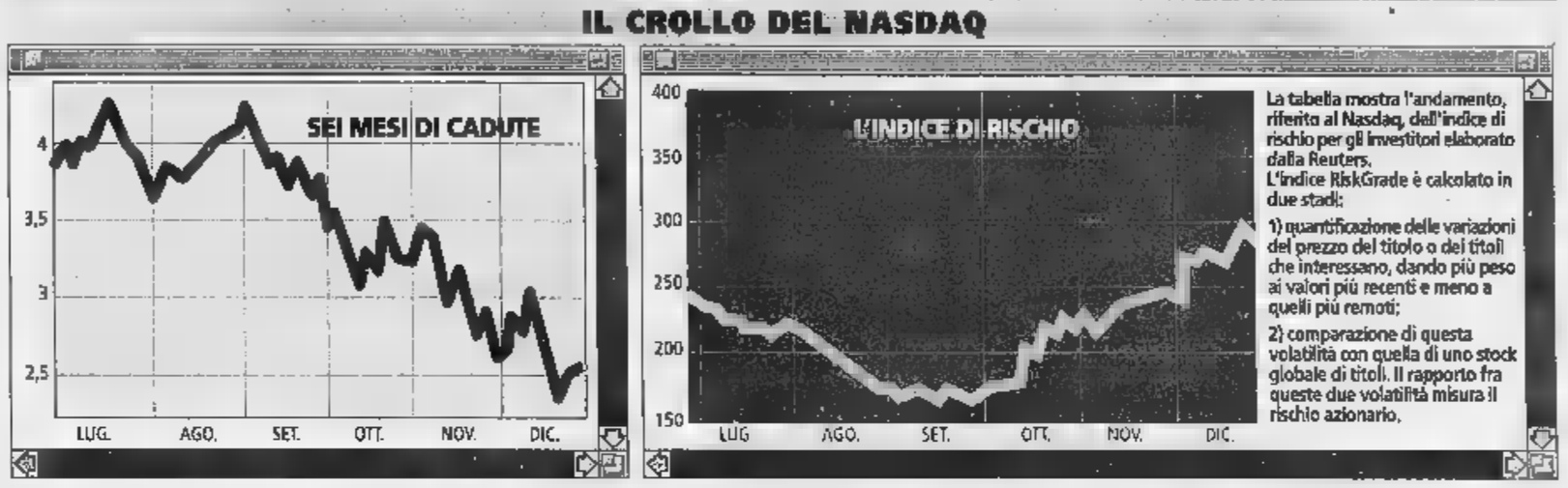
«Il Duemila? Per il popolo di Internet le due [illegible] dell'anno sono state diverse come il giorno [illegible] la notte...» commenta John Challenger, amministratore delegato di [illegible] società [illegible] di Chicago, [illegible] Challenger, Gray & Christmas che [illegible] un [illegible] si occupa [illegible] censire [illegible] mondo del lavoro Internet negli Stati Uniti. Il risultato è [illegible] negli ultimi dodici mesi la Grande Rete ha tagliato 41.515 posti di lavoro. La tendenza, poi, [illegible] è acuita in questo inverno di frenata per l'economia a stelle [illegible] strisce: a novembre hanno perso [illegible] lavoro 8.789 occupati «dot.com»; a dicembre, per la prima volta, [illegible] cifra ha superato le 10 mila unità, toccando quota 10.549. E non è difficile prevedere nuovi record negativi, conclude l'analisi riportata dal «Washington Post», dato che la crisi per molte net-società è tutt'altro che finita.

«Nei primi sei [illegible] mesi dell'anno - commenta Carpenter - non facevi altro che sentire di feste, meeting, aperitivi organizzati per far incontrare giovanotti intraprendenti con un'idea in testa e venture-capitalist ansiosi di trovare occasioni per investire il denaro raccolto». Poi, con l'estate, il clima è cambiato. [illegible] luglio a fine anno sono stati [illegible] più di 36 mila posti di lavoro, la grande maggioranza (circa 20 mila) nelle società di consulenza, finanza e informazione, il resto tra gli addetti al commercio elettronico (poco meno di 10 mila) e in settori dell'alta tecnologia. «Ora - conclude Carpenter con una punta di sadismo - le feste sono ben più dimesse, una sorta di mortorio in cui i freschi disoccupati si piangono addosso e ricordano i bei tempi passati anche se, naturalmente, [illegible] solo di [illegible] fa».

Non sarà facile, continua l'analisi, trovare un nuovo posto per i disoccupati «dot.com». Finora, recita il censimento, hanno chiuso i battenti più di un centinaio di aziende Internet (webmergers.com ha trovato traccia di 130 cessazioni d'attività) soprattutto nel settore [illegible] commercio elettronico di [illegible] nel giardinaggio (Garden.com), nell'arredamento (Furniture.com) o nell'alimentazione per animali (clamoroso il «flop» di Pets.com, lanciato poco meno di un anno fa [illegible] una massiccia campagna pubblicitaria). Ma il fenomeno potrebbe contagiare altri settori della nuova [illegible] Pesa sull'immagine dei [illegible]re la pesante punizione riservata da Wall Street alle società Internet dalla primavera [illegible] poi: basti dire che, secondo le stime di Moody's, nella seconda parte dell'anno sono stati bruciati circa 50 miliardi di dollari in «corporate bonds» (le obbligazioni [illegible] dalle società, spesso ad alto rendimento) e tra questi i due [illegible] riguardano società Internet o telecomunicazioni.

Certo, qua e là si stanno verificando timidi cenni di ripresa. Tra i media, [illegible] esempio, dopo la drastica ristrutturazione [illegible] alcune delle esperienze più originali del [illegible] modo di fare informazione (tra cui spicca il caso di Salon.com), tornano alcuni grossi compratori, [illegible]me dimostra il caso di TheStreet.com, uno dei principali siti di informazione finanziaria che ha recuperato posizioni dopo [illegible] annunciato [illegible] buy back sulle azioni proprie. Ma, in generale, il barometro volge ancora al peggio, per più motivi. Primo, troppo spesso i net-imprenditori sono corsi alla ricerca di nuovi soci troppo tardi, quando ormai si stavano esaurendo i capitali raccolti nella grande ondata. Secondo, le società della «old economy» hanno preferito assistere all'agonia dei rivali sulla riva [illegible] fiume: solo il 9% degli investimenti delle aziende tradizionali ha scelto di acquistare qualche «start-up» o matricola Internet. Nella maggior parte dei casi i «vecchi dinosauri» hanno scelto di costruirsi in casa la propria realtà web.

A questo punto, la vera domanda è dove finiranno i [illegible]pati. «Molti - commenta Steven Ricchiuto, capo della ricerca economica dell'olandese Abn Amro - torneranno da dove [illegible] venuti: dai college». [illegible] sono stati pochi, infatti, i ragazzi che [illegible] cercato di imitare Bill Gates lasciando l'Università per [illegible] la Microsoft del terzo millennio. «Ora è facile pensare che avranno imparato la [illegible] quando torneranno nel mondo del lavoro, eviteranno di scommettere sulle imprese appena nate».



Cenni di ripresa solo nel settore media Le società old economy assistono all'agonia attrezzandosi in casa per lanciarsi in Rete

LA RICETTA ANTI-CRACK DELL'UOMO DI ONETONE E INFERENTIA

«L'era dei trionfi [illegible]on è finita»

Benatti: si faranno nuovi affari col Web

intervista

MILANO

Da febbraio in poi si apre la stagione dello shopping. Sul mercato ci saranno società interessanti...».

Marco Benatti di Onetone, «l'officina» specializzata [illegible] nel lancio di soluzioni Internet, [illegible] sicuro che la fine della febbre finanziaria per il Web offre anche delle opportunità. Almeno, per chi se ne intende. Proprio come lui che vanta [illegible] primato invidiabile: Inferentia, la società Internet avviata sul mercato da Benatti e soci nella primavera scorsa, è ancora sopra i prezzi di collocamento...

Qual è stato il vostro segreto?

«Semplice. Fin dall'inizio abbiamo cercato di lavorare su un terreno ibrido, a metà tra la new [illegible] la old economy. Anche Selecta, la nostra prossima matricola, è una società tradizionale profondamente cambiata grazie alla tecnologia».

Anche per voi, insomma, la grande stagione del Web è finita. O no?

«Tutt'altro. Internet è ormai penetrata anche in Italia nelle abitudini delle famiglie. Si sta realizzando appieno il sogno di chi, come me, ha lavorato in questo campo fin dall'inizio. Sta prendendo piede anche la propensione all'acquisto via Internet. Per ora è solo propensione, perché mancano ancora alcuni elementi per il decollo delle transazioni. Ma la strada è segnata».

Ma si contano i primi caduti.

«Era inevitabile perché, ad un certo punto, molti si [illegible] improvvisati in un mestiere difficile, dove contano i sacrifici. Gran parte della responsabilità, però, cade sul venture capital».

Perché?

«Perché [illegible] loro che hanno avviato sul mercato società ancora acerbe, immature per far fronte alle inevitabili difficoltà. Ecco, se devo fare un augurio per il 2001, è proprio questo: che banche e venture capitalist imparino a fare il loro mestiere, senza scaricare sui risparmiatori le loro responsabilità».

Intanto, almeno in America, gli addetti Internet perdono il posto di lavoro. Non avrete più problemi di personale...

«No, qui non siamo in America. La gente, quella valida, scarseggia ancora. E con un mercato del genere, non è facile coinvolgere le persone giuste...».

[u. b.]

Il caso Seat-Tmc

Voci sull'Antitrust e il titolo ne soffre

MILANO

Il documento sull'operazione Seat-Tmc anticipato ieri da un quotidiano non è una decisione nè un provvedimento dell'Antitrust «ma solo un progetto di decisione» e, in quanto tale, soggetto a modifiche e integrazioni. E' questa la precisazione del Garante per la concorrenza dopo le indiscrezioni che hanno visto il titolo invertire improvvisamente marcia in Piazza Affari e perdere colpi. Per l'Antitrust il progetto [illegible] ed è assolutamente confidenziale e lo rimarrà fino al momento della decisione e della relativa notifica alle parti».

Sempre ieri l'Autorità per le tlc ha confermato, dal canto suo, di aver ricevuto giovedì scorso dall'Antitrust la richiesta di parere sull'istruttoria aperta per valutare l'acquisizione di Telemontecarlo da parte di Seat. L'authority dovrà rispondere entro 30 giorni (la scadenza è il 20 gennaio) esprimendo una valutazione non vincolante.

Ma vediamo nel dettaglio quali erano le "voci" che hanno messo in agitazione il mercato. Secondo le indiscrezioni, la decisione dell'Antitrust sulla vicenda Seat-Tmc non avrebbe vietato l'acquisto del 75% della tv, ma avrebbe messo alcune condizioni. Tra le più rilevanti, quelle che vieterebbe l'esclusiva per [illegible] trasmissione di film [illegible] partite di proprietà del Gruppo Cecchi Gori sui siti Internet di Seat e Telecom. Il provvedimento, secondo i "rumors" avrebbe previsto anche per Telecom Italia [illegible] fare spazio alle altre società di tlc aiutandole [illegible] un'autonoma rete di cavi in fibra ottica, ovvero mettendo a disposizione le sue infrastrutture. Sempre secondo quanto riportato da un quotidiano, questi [illegible] non potranno essere più di esclusiva Telecom dopo le nozze con Tmc, [illegible] dall'aprile del 2001.

Dalla Seat, intanto, è arrivata ieri un'altra notizia: l'87,044 per cento del totale del capitale di risparmio ha aderito all'offerta [illegible] conversione volontaria in azioni ordinarie. Le nuove azioni ordinarie offerte in conversione di 1 a 1 saranno emesse da Seat Pagine Gialle Spa e assegnate il 2 gennaio 2001. [fra. bul.]

Intervista al Financial Times: «Gli altri team cercano di soffiarci la squadra»

Montezemolo: il mio anno d'oro

«Nozze, vittoria in F1 e 4 mila Ferrari vendute»

BOLOGNA

«Ho vissuto un anno straordinario: mi sono sposato, la Ferrari ha vinto il campionato [illegible] mondo di Formula 1 dopo ventun anni e le vendite di auto sportive Ferrari hanno superato per la prima volta quota 4 mila». Così Luca Cordero di Montezemolo nell'intervista pubblicata ieri dal Financial Times. È il bilancio di un trionfo totale, con l'imprevista coda di qualche piccolo [illegible] da troppo successo: «Da quando abbiamo vinto, i "cacciatori di teste" ronzano attorno alla Ferrari facendo offerte ai nostri uomini migliori. Ne abbiamo già persi due...».

«Cacciatori [illegible] teste» [illegible] quei professionisti che cercano dirigenti e progettisti per conto [illegible] altre imprese o squadre corse. Il personale Ferrari [illegible] il più quotato [illegible] gli altri team cercano la scorciatoia al successo facendo [illegible] offerte economiche alla quali, a volte, per i comuni mortali è difficile dir di no. Montezemolo racconta al Ft di aver passato parte della scorsa domenica a convincere [illegible] dei suoi manager a [illegible] andare altrove. Ci è riuscito, ma il modo migliore per tagliare la testa al toro potrebbe essere quotare la Ferrari in Borsa e «offrire stock-option ai dipendenti (Paul Betts, l'estensore dell'intervista, ne riferisce in un periodo non virgolettato, al pari di quello in [illegible] [illegible] attribuisce al presidente della Fiat Paolo Fresco una favorevole disposizione al progetto di quotazione, purché prima venga completata l'opera di rilancio della Maserati, altro notevole successo di Montezemolo).

Quanto a lui, Luca di Montezemolo, [illegible] sua permanenza in Ferrari è sicura, ma il top manager sogna di prendersi prima [illegible] poi [illegible] [illegible] sabbatico, pur [illegible] confessando che il progetto, probabilmente, non [illegible] potrà realizzare nel futuro prevedibile. La popolarità di cui gode, testimoniata dagli applausi durante una passeggiata per le vie di Bologna, potrebbe indurre Montezemolo a considerare anche un'eventuale carriera politica, secondo il giornale britannico.

Nel frattempo, Montezemolo continua a lavorare anche al di fuori del mondo delle «Rosse»: dopo aver lanciato con l'amico Diego Della Valle una linea di occhiali [illegible] sole e dopo aver acquistato con un altro socio il marchio [illegible] profumi «Acqua [illegible] Parma» (che ha deciso di rilevare un giorno, «mentre cercavo un dopobarba per mio padre»), il suo ultimo impegno è «touchitaly», un sito Web che promuove il meglio dello stile italiano; inclusi, naturalmente, i suoi marchi.

Il Financial Times ricorda anche i passati successi di Montez[illegible] alla Stampa e alla Juventus e ne sottolinea i meriti nella rinascita della Ferrari dopo le difficoltà causate dalla morte del fondatore Enzo nel 1988. Della Ferrari [illegible] oggi, il giornale della City scrive che «non c'è da meravigliarsi che sia diventata un simbolo dell'orgoglio nazionale italiano. Politici [illegible] industriali vogliono essere visti al volante di una Ferrari». O di [illegible] Maserati, [illegible] [illegible] re [illegible] Marocco che se ne è appena regalata una. [lui. gra.]

Luca Cordero di Montezemolo

Duisenberg: «Recupererà, io non tocco i tassi»

L'euro per un'ora ai massimi poi vacilla e arretra di nuovo

MILANO

L'euro è un po' retrocesso ieri rispetto al dollaro (0,9285 la quotazione indicativa della Banca d'Italia, da confrontare [illegible] 0,9310 il giorno prima) eppure ha vissuto un'altra grande giornata in questa fine di anno 2000 nel segno della riscossa: ha infatti toccato i 93,16 centesimi di dollaro, che corrispondono al livello più alto dal luglio scorso, e i 105,35 yen, cioè una valore rispetto alla moneta giapponese che non vedeva da 10 mesi.

[illegible] pratica, nel momento più favorevole di ieri l'euro ha recuperato rispetto al 26 ottobre scorso (quando aveva toccato il minimo storico) oltre [illegible] 13% sul dollaro e [illegible] [illegible] sullo dello yen. Il fatto che la moneta unica europea abbia tentato l'affondo è parso giustificare le dichiarazioni fiduciose rilasciate da Wim Duisenberg: «Ci sono fondate ragioni per ritenere che la ripresa dell'euro continuerà», ha detto il presidente della Banca centrale europea al giornale finanziario tedesco Borsen-Zeitung. Duisenberg ha ribadito che l'istituto di Francoforte non intende per ora toccare i tassi di interesse, perché la stabilità dei prezzi non è a rischio: «In questo momento non ci sono pericoli concreti [illegible] inflazione». A proposito degli ultimi due interventi [illegible] favore della rivalutazione della moneta [illegible] il presidente della Bce ha aggiunto che «i risultati saranno valutati più avanti» mentre «l'attuale politica monetaria [illegible] appropriata alle circostanze».

A sostenere il rialzo dell'euro nei confronti del dollaro è l'attesa [illegible] [illegible] taglio dei tassi americani all'inizio del prossimo anno, per dare impulso a un'economia che perda colpi dopo il lunghissimo boom.

Morchio lascia il gruppo

[illegible] vertici per Pirelli Cavi divisa in [illegible]

MILANO. Pirelli divide in energia e tlc il settore Cavi e Sistemi [illegible] affida le attività [illegible] due nuovi dirigenti, mentre lascia il gruppo [illegible] responsabile del settore, Giuseppe Morchio. «A seguito della forte crescita del settore Cavi e Sistemi - informa una nota -, anche dopo le recenti acquisizioni internazionali, [illegible] con l'obiettivo di migliorare la focalizzazione strategica e l'efficacia gestionale, Pirelli Spa ha [illegible] deciso di separare le attività energia da quelle di telecomunicazioni, che vengono affidate a due nuovi chief executive officer». L'argentino Oscar Cristianci, già al vertice delle attività sudamericane guiderà la Cavi [illegible] Sistemi Energia, mentre lo statunitense Kevin Riddett, già responsabile di Pirelli Cables and Systems North America, dirigerà le Tlc. Giuseppe Morchio lascia [illegible] il gruppo per dedicarsi a proprie attività imprenditoriali.

Il fabbisogno 2000 per effetto del bonus fiscale si attesta a quota 44.200 miliardi

Dicembre ricco per i conti pubblici

Il Tesoro si ritrova con 25 mila miliardi di avanzo

ROMA. Dicembre dovrebbe far registrare un surplus nelle casse dello Stato di circa 25.000 miliardi di lire, praticamente in linea con quanto verificatosi nello stesso mese del '99: è quanto si rileva in una delle ultime pubblicazioni del ministero del Tesoro relativo ai conti pubblici. Un tale risultato, che porterebbe il fabbisogno del settore statale per l'intero 2000 a quota 44.000 miliardi di lire, permetterebbe all'Italia di raggiungere un rapporto deficit-Pil delle pubbliche amministrazioni intorno all'1,5%, contro l'1,3% preventivato in precedenza.

Per l'ultimo mese dell'anno, si legge nel testo curato dal ministero del Tesoro e pubblicato ieri sul sito Internet, «è atteso un saldo positivo il cui importo è dissimile da quello realizzato nel dicembre del '99»; questo risultato risulta peraltro particolarmente confortante, dopo il deficit di 9.000 miliardi registratosi a novembre, in quanto, spiegano ancora i tecnici, incorpora anche gli effetti dei 13.000 miliardi del decreto legge che ha anticipato a quest'anno alcune misure fiscali, che vanno dalla revisione delle aliquote Irpef all'una tantum di 200 mila lire e di 200.000 restituite agli italiani con l'acconto di novembre.

Quest'anno l'obiettivo di indebitamento della Pa dovrebbe attestarsi a circa 33.000 miliardi per centrare l'1,3% sul Pil e per ora il fabbisogno del settore statale è a quota 69.200 e con un surplus di 25 miliardi scenderebbe a 44.000 miliardi di lire. A questa cifra però si dovrà sottrarre una posta straordinaria di circa 10.000 miliardi che nei mesi scorsi ha pesato sul «rosso» del settore statale ma che non incide invece nel computo dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dell'1,5% è dunque a portata di mano.

Sempre ieri il Tesoro ha pubblicato il bilancio della politica economica e finanziaria dei quinquennio 1996-2000. Anni contraddistinti da una crescita più sostenuta (+1,7% medio annuo), dall'aumento del numero delle imprese (+30%), dalla riduzione della pressione fiscale e dell'inflazione, da calo dei tassi di interesse, dal netto miglioramento del rapporto debito pubblico-Pil, e dall'aumento dei salari, dei redditi e dell'occupazione.

[r. e. s.]

Il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini

«Burocrazia già rivoluzionata»

Bassanini: il Polo battuto sul tempo

intervista

Ippolito

UN'IMPREVISTA cortesia. «Grazie Berlusconi»: lo dice il ministro della funzione pubblica Franco Bassanini.

Come mai ministro, in piena campagna elettorale, apprezza il leader del Polo?

«Dalle indiscrezioni sui suoi progetti si ricava che Berlusconi intende proseguire nell'attuazione delle riforme di questi anni. Il 90% delle sue proposte è previsto da leggi e regolamenti approvati nella legislatura. La storia dei progetti copiati non mi appassiona. Ho detto più volte che quelle che i giornalisti definite riforme Bassanini le ho in gran parte copiate da esperienze di paesi come Usa, Gran Bretagna, Francia, Australia e Nuova Zelanda».

Lei ha preso il meglio?

«Copiare ciò che funziona è fondamentale per avere buone riforme. In questi anni ho ripreso proposte di esperti e politici di sinistra e di destra. Non ho varato riforme di parte ma "bipartisan", valide per tutti».

Allora cosa rimprovera a Berlusconi?

«Ripeto che lo ringrazio perché il suo programma dovrebbe significare che vinca Rutelli con il centrosinistra o (spero di no) lui, la riorganizzazione dello Stato e la semplificazione andranno avanti. Però gli rimprovero di presentare le mie idee come una novità, una scoperta sua».

E invece, secondo lei?

«Berlusconi ignora il lavoro del parlamento e del governo di questi anni e vuole imbrogliare gli elettori fingendo che solo lui è in grado di rendere moderna ed efficiente l'amministrazione pubblica».

Di cosa Berlusconi non si sarebbe accorto?

«Lancia due idee che sono già legge: l'introduzione del controllo sui risultati e lo snellimento dello Stato mediante l'outsourcing, l'applicazione del principio di sussidiarietà».

Proprio nulla di nuovo?

«Il controllo per risultati è legge: manca nella fase della sua attuazione. Naturalmente, non è facile costringere amministrazioni abituate a trascurare la qualità di servizi e prestazioni, a considerarla il centro del loro lavoro».

Cambia davvero qualcosa?

«Cambia tutto. Anche negli stipendi. In analogia alle imprese private parte della retribuzione di dirigenti e dipendenti pubblici è legata alla produttività. Una rivoluzione che incontra resistenze di sinistra e a destra».

Cosa rimprovera a Berlusconi per l'outsourcing?

«Questo termine indica l'obiettivo di uno Stato leggero concentrato sulle funzioni essenziali. Tutto il resto è affidato ad altri, privati, organizzazioni no profit, enti locali. Anche questo c'è nella riforma del 1997. E la parte attuata non è piccola. L'Italia è il paese che in dieci anni ha privatizzato di più. Il 31 dicembre si completerà un imponente trasferimento di poteri verso regioni ed enti locali: lo Stato rinuncia a gestire male per 35 mila miliardi e a 25 mila dipendenti. Anche qui si incontrano resistenze, negli apparati pubblici, a sinistra come a destra».

Per lei governo e Polo dicono le stesse cose: il centrosinistra ha identità?

«Semplificazione, eliminazione di certificati e scartoffie inutili, efficienza e valorizzazione del merito non sono di sinistra o di destra. Ma poi, dopo anni di dibattiti, siamo passati ai fatti. Nel 1999 lo Stato ha chiesto 30 milioni di certificati; nel 1998 erano 70 milioni».

Quindi oppone a Berlusconi i risultati?

«Certo. Una pubblica amministrazione snella ed efficace interessa di più a sinistra che alla destra: sono i più deboli ad aver bisogno di uno Stato funzionante. I ricchi si garantiscono da sé, magari pagando collaboratori che li sollevano dai fastidi».

Condivide l'idea di Berlusconi di assimilare gli uffici pubblici alle aziende con amministratori delegati?

«La cosiddetta aziendalizzazione delle amministrazioni è un pilastro della nostra riforma. Per esempio le agenzie fiscali attive da gennaio sono simili ad aziende con direttori dotati dei poteri di un amministratore delegato. Ma non condivido l'idea del Polo di imporre lo stesso modello a tutti. Era un principio dello Stato ottocentesco valido fino a 4 anni fa. Ora le amministrazioni sono libere di organizzarsi in base alle diverse esigenze come le aziende private. E' una conquista da difendere, mentre Berlusconi sembra fermo all'800».

PROVINCIA DI PALERMO
Direzione Tecnica e Tecnico manutentiva

rende noto che in data 8 settembre è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta R.S.U., servizio lavaggio cassonetti, espurgo e tutti i pozzetti, pulizia delle caditoie, raccolta differenziata, trasporto e conferimento in pubblica discarica;
Importo a base d'asta: L. 2.431.605.000
Ditte partecipanti: n. 7
1) C.M.C. Cipolla Giuseppe s.r.l. Esclusa
2) CARUTER s.r.l. Costruzioni Caruso e C. Esclusa
3) A.T.I. Cootur s.r.l. Coop Verde 2000
4) A.T.I. Ambiente di Vito Di Girolamo - Sicilstrade s.r.l. Esclusa
5) AGESP S.p.A.
6) A.T.I. Cammarata Antonina - Cucchiara Benedetto
7) A.T.I. Acquaro Antonino - Zuccarello Marianna e C. S.n.c. Esclusa
L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I., Cammarata Antonina e Cucchiara Benedetto con sede in Partinico Corso dei Mille n. 166.
Che ha offerto un ribasso percentuale del 24,87% sul prezzo a base d'asta, per un importo netto di L. 1.826.864.836, pari ad Euro 943.496,95 oltre I.V.A.
li 19/12/2000
IL DI
arch. Farina

Co.Gi.C.
DI COLOMBO P.I. GIUSEPPE
Si rende noto che questa impresa, ai sensi dell'art. 42 ter L. R. 21/85, si è proposta quale soggetto privato per l'affidamento in concessione del completamento ed adeguamento degli impianti elettrici esterni nel cimitero cittadino di illuminazione e gestione dei servizi inerenti nel cimitero del Comune di Tremestieri Etneo (CT), presso cui sono stati presentati e sono a disposizione i relativi atti ed elaborati dell'offerta.
I costi sostenuti per la redazione degli studi tecno-economici inerenti alla predisposizione e presentazione dell'offerta ammontano complessivamente a L. 36.000.000.
IL TITOLARE Giuseppe Colombo

AREA BLU S.p.A.
Via Matteo Renzo, 5 - 46026 MANTOVA (MO)
Tel. 0542 640923 - Fax 0542 649317
ESTRATTO DI
Area Blu S.p.A. informa che in data 30.01.2001 alle ore 09.30 presso la sede di Area Blu avrà luogo un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto di lavori per la costruzione di un parcheggio multipiano e per il restauro del Mercato Ortofrutticolo nella città di Imola (BO), ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. b) della L. 109/94 e s.m. Importo a base d'appalto L. 9.269.477.028 (Euro 4.787.285,27) oltre all'I.V.A. di cui L. 9.089.477.028 (Euro 4.694.323,12) per opere di corpo e L. 180.000.000 (Euro 92.962,20) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 26.01.2001. Copia del bando integrale di gara nonché l'intera documentazione di gara potrà essere richiesta ad AREA BLU S.p.A. Tel. 0542.640923.
Imola, 18.12.2000.
Il Presidente Dott. Ing. Loris Lorenzi
Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

ARPA PIEMONTE
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Ente di Diritto Pubblico - via della Rocca n. 49 - 10123 Torino - Tel. 011 8153222 - fax 011 8153253
Estratto del bando di gara
Si rende noto che l'ARPA del Piemonte indice asta pubblica ad offerte segrete per la fornitura di arredi tecnici e attrezzature da laboratorio per i Dipartimenti dell'Ambiente Fisico (Rivalta, Grugliasco, Ivrea, Biella, Verbania) e Rischi Naturali (Torino, Alessandria, Asti, Cuneo) di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 25/1/2001. Apertura delle buste: stessa pubblica ora 9.30 del giorno 26/1/2001 presso la sede centrale dell'ARPA di Torino via della Rocca n. 49. Bando integrale e capitolato speciale possono essere richiesti e ritirati presso l'Ufficio Provveditorato dell'ARPA. Sito Internet: www.arpa.piemonte.it, tel. 011 8193 7629 - fax 011 8193 7633, e-mail: d'ufficio
IL DIRETTORE GENERALE dott. Walter Vannoni

QUARTIER GENERALE
DELLA DIFESA FORMAZIONE SUPERIORE S.G.A./S.A.A.M.
Servizio Amministrativo - Firenze
Esito asta pubblica
Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/94 si rende noto l'esito dell'asta pubblica effettuata, in data 8/11/2000, presso questo Quartier Generale della Divisione Formazione Superiore SGA/SAAM per la fornitura e l'installazione di attrezzature audiovisive per il potenziamento degli ausili didattici di alcune aule di questo Istituto:
- ditte partecipanti n. 2;
- ditta aggiudicataria: S.T.E.A. di Salati Maurizio con sede in Terni che ha praticato uno sconto del 22,[illegible] posto a base d'asta pari a L. 161.000.000, I.V.A. esclusa.
D'ORDINE
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO F.F.
magg. CCre Basili

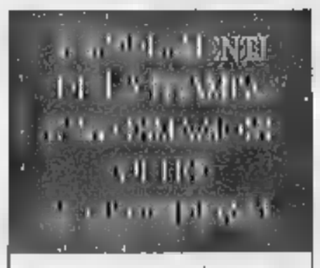
FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 2.753.025.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino - C.F. 00469580013
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
di azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio nonché di warrant
TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
(ai sensi degli articoli 102 e 108 del D. Lgs. n. 58/98)
Le risultanze dell'offerta pubblica di acquisto in oggetto conclusasi il 4 dicembre scorso sono i seguenti:
- n. 1.869.878 azioni ordinarie sulle n. 2.249.186 oggetto dell'offerta, pari all' 83,14%;
- n. 187.669 azioni privilegiate sulle n. 310.678 oggetto dell'offerta, pari al 60,41%;
- n. 268.854 azioni di risparmio sulle n. 579.195 oggetto dell'offerta, pari al 46,42%;
- n. 610.197 warrant sui n. 662.571 oggetto dell'offerta, pari al 92,10%.
L'intermediario incaricato, Banca di Roma, provvede al pagamento del relativo controvalore entro il 4 dicembre 2000. Nessuna commissione o tassa è dovuta dagli aderenti.
Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 1430 del 20 dicembre 2000 ha disposto la revoca dalla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio Toro Assicurazioni a decorrere dal 2 gennaio 2001.
Come dichiarato nel documento d'offerta, avendo l'offerente Fiat S.p.A. acquisito attraverso l'offerta pubblica più del 98% delle azioni Toro Assicurazioni con diritto di voto, verrà esercitato il diritto di acquisto (di cui all'art. 111 del D. Lgs. n. 58/98) su tutte le residue azioni Toro Assicurazioni che hanno il diritto di voto, al prezzo che verrà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino.
Il trasferimento delle residue azioni Toro Assicurazioni in capo a Fiat S.p.A. avrà efficacia il giorno della liquidazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari di dette azioni, presso la Banca che sarà indicata in apposito successivo avviso.

AEM TORINO
AZIENDA ELETTRICA METROPOLITANA TORINO S.P.A.
Sede in Torino - Via Bertola n. 48
Capitale Sociale Euro 284.000.000
Reg. Imprese e Codice Fiscale: 07129470014
Avviso di convocazione di Assemblea straordinaria e ordinaria
I signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, in Torino, via Fanti n. 17 per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno **19 gennaio 2001** stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:
ORDINE DEL GIORNO
Parte straordinaria
1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto:
   - art. 8, secondo comma
   - art. 9, penultimo comma
   - art. 12.2, primo paragrafo
   - art. 12.4, primo paragrafo
Parte ordinaria
1. Integrazione Consiglio di Amministrazione: nomina di due Consiglieri.
2. Nomina dei Sindaci Supplenti.
3. Incentivi correlati alla quotazione in Borsa.
Con riferimento ai punti 1 e 2 parte ordinaria dell'ordine del giorno si rammenta che, a norma degli artt. 13 e 21 dello statuto sociale la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale avviene col sistema del voto di lista.
Le liste possono essere presentate da azionisti che rappresentino individualmente o congiuntamente almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto a voto nell'assemblea ordinaria. Le liste saranno rese pubbliche mediante deposito presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione unitamente all'elenco degli azionisti che hanno concorso a presentarle, nonché mediante annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico ed uno che riporti la cronaca cittadina di Torino.
Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto gli azionisti dovranno presentare presso la sede della Società, almeno 5 giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 23/12/1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23/12/1998.
Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea e cioè a partire dal 3 gennaio 2001, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, D.M. Giustizia n. 437/1998, le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, saranno a disposizione dei soci presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana S.p.A.
Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano presentato la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 23/12/1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23/12/1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob ed ottenere il rilascio della certificazione ex art. 34 della medesima delibera.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Franco Reviglio

BATTAGLIONE TRASMISSIONI "FREJUS"
Avviso di gara per licitazione privata
Codice Gara 042 - Oggetto della gara: Fornitura di materiali di cancelleria per l'anno 2001 - Importo base di gara: L. 120.000.000 + IVA 20% - Codice gara 043 - Oggetto della gara: Fornitura di materiali di pulizia per l'anno 2001 - Importo base di gara: L. 30.000.000 + IVA 20% - Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A. con la tipologia dell'attività inerente rispettivamente la fornitura in oggetto - Modalità di aggiudicazione: Con il criterio di cui all'art. 73 comma C) ed art. 76 del R.D. del 23/5/1924 n. 827
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta legale e formulate per iscritto alla gara, essere corredate della copia (fotocopia) del certificato di C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi; essere indirizzate al Battaglione Trasmissioni "Frejus" - C.so Unione Sovietica, 214 - 10134 Torino e inviate Raccomandate o a mano
Dalla finestra delle domande: 22 gennaio 2001
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione
IL COMANDANTE ten. col. Raggazzo

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Direzione Servizi Antincendio e di Soccorso
Comando Regionale dei Vigili del Fuoco Corso [illegible], 133 - 11100 - Aosta AO
Tel. 0165/44444 - fax area amministrativa 0165/31718 - E-mail di.sas@regione.vda.it
Estratto del bando di gara
Oggetto: Fornitura di automezzi antincendio e di apparecchiature subacquee ma soltanto indicati nell'elenco prezzi allegato al disciplinare di Comando regionale dei vigili del fuoco con consegna a piano direzione d.m. 6 autopompe serbatoio
Lotto A) n. 4 autobotti - n. 2 pulmini - n. 1 furgone per trasporto materiale
Lotto B) n. 1 pala caricatrice
Lotto C) n. 2 veicoli fuoristrada
Lotto D) n. 1 autoscala snodabile con cesto - n. 1 autopompa per trasporto materiale
Procedura di aggiudicazione pubblico incanto di cui all'art. 73 del RD 23 maggio 1924, n. 827 e del DPR 18 aprile 1994, n. 573
Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione per ogni singolo lotto al prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta: lotto A) lire 316.500.000 per il lotto A, lire 120.000.000 per il lotto B, lire 120.000.000 per il lotto C ed infine lire 418.000.000 per il lotto D e non valutazione dei veicoli usati oggetto di cessione a titolo gratuito.
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 29 gennaio 2001 da inoltrare alla Direzione servizi antincendio e di soccorso - Comando regionale dei vigili del fuoco - Corso [illegible], 133 - 11100 Aosta AO
Maggiori informazioni e copia di tutta la documentazione di gara potranno essere richieste al Comando sopra indicato
Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il giorno 27 dicembre 2000
IL DIRETTORE
Ing. Gian Piero Bedini

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per il Piemonte
con sede in Torino
Via Talucchi 7
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241,
SI DÀ COMUNICAZIONE
dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto stradale
STRADA STATALE N. 23
"DEL COLLE DEL SESTRIERE"
PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO DI PORTE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE GENERALE
Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) presso gli Uffici Tecnici del Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino, via Talucchi, 7.
Si indica quale Responsabile del Procedimento il Dott. Ing. Giuseppe Cosentino
Nei successivi 30 gg. (trenta) a pena di decadenza gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni (alcune memorie scritte o documenti) che saranno valutate dall'Ente ai fini del provvedimento.
IL RESPONSABILE DELLA UNITÀ [illegible]
dott. ing. Giuseppe Cosentino


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRUPPO Progetto

300 professionisti al vostro servizio per regalarvi un altro anno di buon viaggio.

Quanti chilometri farete nel prossimo anno? Qualunque siano le vostre abitudini di mobilità, una cosa è certa: il vostro viaggio nel 1999 sarà comunque un viaggio sicuro e senza problemi. Infatti potrete sempre contare sull'appoggio di una solida organizzazione, fatta di professionisti preparati, pronti a tutto per la soddisfazione degli automobilisti Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Ferrari e Maserati. Del resto chi ci conosce queste cose le sa, e sa che gli uomini del Gruppo Progetto sono molto più di semplici venditori, sono veri e propri consulenti di mobilità, che oltre a sapervi aiutare nella ricerca dell'auto giusta, sanno anche assistervi nelle vostre esigenze quotidiane, chilometro dopo chilometro, per assicurarvi ogni anno 365 giorni di buon viaggio.

TARGA Services

Nelle Concessionarie del gruppo Progetto, l'auto è solo una parte di quello che acquistate con Targa Service - il nuovo mondo di servizi Fiat, Lancia, Alfa Romeo - avete al fianco una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra vettura quando e dove serve. Ecco tutto ciò che Targa Service può fare per voi.

SimplicTER

Il nuovo programma di coperture assicurative e servizi integrativi di Toro Targa Assicurazioni. È la polizza che in caso di furto, non vi lascia a piedi, vi restituisce un'auto nuova identica alla precedente e vi libera da ogni pensiero, comprese le pratiche burocratiche, perché pensa a tutto il vostro Concessionario.

FORMULA by SAVA

Il programma finanziario Sava per acquistare e guidare subito la vostra nuova con un anticipo anche minimo, 23 rate mensili e infine la libertà di scegliere se tenervi l'auto pagando il saldo oppure passare ad una nuova auto.

TOP ASSISTANCE

Il programma di assistenza e soccorso che garantisce una copertura esclusiva e completa sull'auto.

TARGA ASSISTANCE

Assistenza stradale con ufficiali pubblici, ove possibile, che vi raggiungerà in breve tempo su tutte le strade d'Italia 24 ore su 24.

Autoexpert

Vetture usate di tutte le marche con certificato di qualità e un anno di copertura globale.

DEKRA

Centro autorizzato dal Ministero dei Trasporti, affiliato Dekra Italia per le revisioni dei veicoli di tutte le marche.

PROGETTO
Concessionaria Fiat

BEINASCO (TO)
Str. ORBASSANO 30
Tel. 011/349.89.53

TORINO
C.so PESCHIERA 265
Tel. 011/332.727

CHIERI
C.so TORINO 17
Tel. 011/942.34.44

TORINO
C.so R. MARGHERITA 21
Tel. 011/88.54.00

CHIERI
C.so TORINO 76
Tel. 011/942.24.22

TORINO
C.so RACCONIGI 141
Tel. 011/385.25.34

CIRIÈ
Str. TORINO 124
Tel. 011/921.66.66

TORINO
C.so U. SOVIETICA 141
Tel. 011/31.38.111

NOVARA
Viale G. CESARE, 211
Tel. 0321/48.21.11

MONCALIERI
Via Mopcenisio
(ang. via Fonderie)
Tel. 011/60.58.111

VERUNO (NO)
Via VERBANO,
Tel. 0321/47.72.37

ARCAR
Concessionaria Alfa Romeo

MONCALIERI
Via MONCENISIO
Tel. 011/60.58.111

TORINO
Pzza PASINI 11
Tel. 011/89.90.319

PINO TORINESE
Str. CHIERI
Tel. 011/811.20.44

NOVARA
Viale G. CESARE, 213
Tel. 0321/48.21.11

NOVARA
C.so MILANO 17
Tel. 0321/39.28.02-03

ELLEAUTO
Concessionaria Lancia

CHIERI
Strada ROASCHIA
Tel. 011/9425925

MONDO
Piaggio Center

NOVARA
C.so MILANO
Tel. 0321/392.310

MIDAS

CHIERI
Via Baldissero 1
Tel. 011.9473011

FORZA
Concessionaria Ferrari e Maserati

TORINO
Via Pier Carlo Boggio, 56
Tel. 011.389.303

FORZA SERVICE
ASSISTENZA TECNICA
Torino - Via Vaninetti 28
Tel 011/220.33.12

www.progetto.net

IL PUNTO SUI MERCATI

Tim scalza Telecom

DAL 2 gennaio, [illegible] la revisione straordinaria del Mib30 innescata dalla fusione Olivetti-Tecnost, il paniere dovrebbe registrare uno spostamento dei pesi a vantaggio soprattutto di Tim, Seat e Generali. Lo evidenziano le stime [illegible] Centro studi Comit che si basano sui prezzi di apertura di Borsa ieri. Il peso di Tim dovrebbe salire all'11,6387% dal 10,4818% scalzando dal vertice Telecom che scenderà a 10,5585% dall'11,1082%. Anche il peso di Seat Pg nel Mib30 dovrebbe salire al 4,0388% dal 2,5189% grazie soprattutto all'effetto fusione Tin.It. Nonostante una flessione delle quotazioni del 31,58% (prezzo base sceso a 2,6 euro da 3,8) Seat Pg ha visto nel frattempo il numero delle azioni aumentare di 5.239.912.247.

Generali passa all'8,8156% dal 7,2823% riflettendo la salita delle quotazioni, nel periodo di riferimento, del 18,04% (a 42,2 euro da 35,75 euro). Tra gli altri titoli che aumentano il [illegible] peso sul paniere, a parità di numero di azioni in circolazione, spiccano anche Alleanza, Comit, Edison, Enel, Pirelli Spa, Unicredito. Infine, le stime relative all'esordiente Hdp indicano un ingresso nel paniere con un peso pari allo 0,6072%.

Nel paniere ci sono invece titoli che non hanno avuto alcuna modifica del capitale e che vedranno il loro peso diminuire in misura significativa per effetto del calo delle quotazioni intervenuto nel frattempo. E' il caso di Mediaset che vedrà il peso scendere al 2,5208% dal 3,5738% del 18 settembre. Seguono Espresso, il cui peso scende a 0,3976% [illegible] 1,0746%, Aem a 0,9903% da 1,3081%, Banca Fideuram a 2,236% da 2,7775%, Mediolanum a 1,7635% da 2,2040%.

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	990,00	1,9558
[illegible] belga	[illegible]	[illegible]
[illegible]	47,996	40,3399
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,66	0,787564
[illegible]	878,65	2,20371
Scellino austriaco	[illegible]	13,7603
[illegible]	[illegible]	200,482
[illegible]	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	odierna	preced	odierna	preced
Dollaro Usa	2085,57	2079,77	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	16,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dracma	5,68	5,68	340,7500	340,7500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,30	259,36	7,4647	7,4657
Corona svedese	[illegible]	218,54	8,8478	8,8600
Corona norvegese	234,83	234,74	8,2525	8,2485
Franco svizzero	1267,52	1270,27	1,5276	1,5243
[illegible]	3103,99	3086,05	[illegible]	0,6254
Dollaro australiano	1155,98	1156,80	1,6750	1,6741
Dollaro canadese	1380,86	1378,95	1,4022	1,4082
VALUTE MINORI	odierna	preced	[illegible]	preced
Corona Ceca	55,73	55,37	35,0800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	998,98	2,1035	[illegible]
Fiorino Ungherese	7,30	7,29	265,1000	265,5900
Lira Cipriota	3375,85	3374,47	0,5736	0,5738
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7,8058
Tallero Sloveno	9,06	9,08	213,5980	213,1547
[illegible]	503,06	[illegible]	3,8490	[illegible]

EURIBOR

Periodo	[illegible]	[illegible]
1 sett	4,8790	5,0000
1 mese	4,8590	4,8960
2 mesi	4,8580	4,8870
3 mesi	4,8590	4,8800
4 mesi	4,8510	4,8670
5 mesi	4,8430	4,8570
6 mesi	4,8340	4,8410
7 mesi	4,8270	4,8290
8 mesi	4,8070	4,8110
9 mesi	4,7870	4,7920
10 mesi	4,7750	4,7790
11 mesi	4,7680	4,7660
12 mesi	4,7500	4,7550

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/01/01	14	99,770	6,010
15/02/01	45	99,450	4,486
15/03/01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15/04/01	108	98,730	4,515
15/05/01	[illegible]	98,359	4,544
15/06/01	165	98,290	3,940
16/07/01	196	97,559	4,659
15/08/01	226	97,140	4,735
15/09/01	256	96,820	4,665
15/10/01	287	96,330	4,845
15/11/01	318	96,400	4,286
14/12/01	347	95,800	4,543

1 EURO = 1936,27 [illegible]

[illegible]	Quot.	[illegible]	[illegible]
Adriat. Mend.	73966	38,2000	+2,14
B. Pop. Crema	196531	101,5000	0,00
B. Pop. Emilia	68738	35,5000	-0,56
B. Pop. Luino-Varese	14135	7,3000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]	0,00
B. Pop. Sondrio	[illegible]	[illegible]	+0,26
Italiana Assicurazioni	17601	9,0900	+2,13
Ferrovie Nord Milano	4937	2,5500	+7,41
Ifis priv	11811	6,1000	+0,86
Elos Holding	17038	8,8000	-7,27
Borgosesia	910	0,4700	+1,08
Borgosesia r	261	0,1350	-3,57
B Pop Adriatico	19363	10,0000	-0,50
Fenegal	31	0,0160	0,00
Sacc	1875	1,0700	+0,49

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius.	Min	Max
Mar 01	44750	44605	44450	44840
Giu 01	44570	44571	44435	44600
Sep 01	46660	46660	46660	46660

Amsterdam (Aex) 640.76 (+0.68); Bruxelles (Bel 20) 3024.49 (+0.73); Francoforte Dax Xetra 6355.68 (+0.43); Hong Kong (Hang Seng) 14796.55 (+0.33); Londra (Ftse 100) 6223.20 (+0.08); Madrid (Ibex 35) 9075.60 (-0.03); Parigi (Cac 40) 5920.60 (+1.08); Sydney (Allord) [illegible]30.20 (+0.23); Tokyo (Nikkei) [illegible] (-0.25); Zurigo (Smi) 8153.60 (+0.86); New York (Dow Jones) 10871.74 (+0.54); (Nasdaq) 2556.81 (+0.69).

Valori di Milano	28-12-2000	%
[illegible]	29692	+0,41
MIBTEL	30616	+0,60
MIB 30	44300	+0,42
MIDEX	33900	+1,56
[illegible]	7681	+0,93
D.J Eurostoxx 50	4771	+1,05

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,58
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,6250

(Prezzo [illegible] p. 34,1935)			
MERCATI	28-12-2000	27-12-2000	EURO
Hong Kong	275,20	[illegible]	296,3870
Zurigo	[illegible]	[illegible]	291,8146
Londra	274,80	274,60	[illegible]
Milano (L/gr)	18573,00	18573,00	9,4370
New York	275,05	275,05	296,2305

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,116
USA 30 anni	5,438
GER 10 anni	4,893
FRA 30 anni	5,491
GIA 10 anni	1,585

B. Antonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vi-[illegible] 47.000; Cardine 21.550; Eurosviluppo spa 0.022; Italintesa 1.020; Mele Ass. 1.340.
Warrant: Kariba 2005 0.001.

	Lire	[illegible]
Sterlina (v.c.)	134000-149000	69,205-76,952
Sterlina (n.c.)	136000-149000	70,238-76,952
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marengo italiano	115001-125000	59,393-64,557
Marengo Svizzero	107999-120000	55,777-61,975
Marengo Francese	107000-120000	55,261-61,975
Marengo Belga	[illegible]	55,261-61,975
Marengo Austriaco	[illegible]	55,261-60,942
20 Marchi	139001-155000	71,788-80,051
10 Dollari liberty	[illegible]	242,735-284,051
10 Dollari indiano	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	779999-830000	402,836-428,659
20 Dollari St.Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
[illegible]	[illegible]	135,625-165,266
100 Corone Austria	562000-604999	290,249-312,456
100 [illegible]	330000-370000	170,431-191,089
Krugerrand	576000-625001	297,479-322,786
50 Pesos Messicani	692000-728001	357,388-375,981

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espr[illegible] in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo [illegible] riferimento, espresso in euro, è costituito dal [illegible] medio [illegible] titoli trattati. I minimi [illegible] i massimi dell'anno [illegible] in euro. **Euro** [illegible] Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area [illegible] lettera [illegible] il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 28-12-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BEI 93/99 11 Lifestyle	77,10	C.C.T. 1/1/1997-2007	101,65
BEI 93/03 24,5 D Lifestyle	84,20	Ctz 15/1/99-15/1/01	99,83
BEI 93/03 24,5 D Nectr	40,05	Ctz 26/7/99-26/2/2001	99,35
Comit 1998-2008/5 10%	[illegible]	Ctz 30/9/99-30/3/2001	98,94
Enel 86/01 ind I	[illegible]	Ctz 14/5/99-15/5/2001	[illegible]
Enel 2004 4,75%	99,97	[illegible]	[illegible]
Eni 93/03 ind	105,50	Ctz 15/10/99-15/10/2001	95,89
FMI 96/03 r c	[illegible]	Ctz 28/2/00-31/8/2001	96,99
[illegible]	107,31	Ctz 31/5/00-30/11/2001	[illegible]
Ente FF SS 90/00 ind I	Sosp	Ctz 14/3/00-15/3/2002	[illegible]
Ente FF SS 94/02	109,25	Ctz 14/7/00-15/7/2002	92,49
Ente FF SS 8,90% 94/04	[illegible]	Btp 1/1/02 12%	106,50
Ente FF SS 94/04 ind I	103,86	Btp 1/3/01 12,5%	100,45
Ente FF SS 96/08 I V	99,94	Btp 1/6/01 12%	101,46
Fondiaria 98/05 IV	97,08	Btp 1/9/01 12%	103,18
S Paolo I 5%	128,50	Btp 1/5/02 12%	108,85
S Paolo I 6%	97,00	Btp 15/6/02 7%	97,75
S Paolo I 6% Conv	97,30	Btp 1/4/02 12,00%	111,00
[illegible]	100,50	Btp 1/01/03 12%	113,80
[illegible]	99,63	Btp 1/6/03 11,00%	113,0[illegible]
Mediobanca 95/01 ind c	125,49	Btp 1/8/03 10,00%	112,00
Mediobanca 95/06 z.c.	74,25	Btp 1/10/03 9,00%	110,74
Mediobanca [illegible] z.c	72,50	Btp 1/11/23 9%	139,51
Mediobanca 98/77 z.c	51,89	Btp 1/01/04 8,50%	110,17
Medioh. USI 97/02 z.c.	91,72	Btp 1/4/04 8,50%	110,10
Mediobanca MIB30 97/00	Sosp	Btp 1/08/04 8,50%	111,51
Mediob. Telecom 97/01	164,25	Btp 22/12/23 8,50%	133,80
Olivetti 94/01 f V	[illegible]	[illegible]	104,00
[illegible]	57,75	Btp 1/5/95-05 10,5%	122,50
[illegible]	[illegible]	Btp 1/4/95-05 10%	120,70
[illegible] IN EURO		Btp 1/2/96-06 9,5%	120,23
BOT 15/1/01	99,77	Btp 1/2/96-01 9,5%	100,37
BOT 15/2/01	99,46	Btp 1/5/96-01 9,50%	101,23
BOT 15/3/01	99,24	Btp 1/7/96-06 8,75%	117,05
BOT 17/4/01	[illegible]	Btp [illegible] 5%	99,90
BOT 15/5/01	98,36	Btp 01/07/96-01 8,25%	[illegible]
BOT 15/6/01	98,25	Btp 15/9/96-01 7,75%	[illegible]
BOT 16/7/01	97,56	Btp 1/11/96-06 7,75%	113,40
CCT 1/1/01	Sosp	Btp 1/1/97-02 6,25%	102,00
CCT 1/4/01	100,11	Btp 1/11/96-26 7,25%	[illegible]
CCT 1/08/94-01	100,32	Btp 1/2/97-07 6,75%	108,98
CCT 1/10/01	100,29	Btp 1/3/97-02 6,25%	101,49
CCT 1/12/94-01	100,41	[illegible]	102,14
CCT 1/2/02	100,33	Btp 1/7/97-07 6,75%	[illegible]
CCT 1/4/95-02	[illegible]	Btp 1/6/93-2023 3,75%	98,65
CCT 1/6/95-02	100,60	Btp 15/9/97-02 5,75%	102,25
CCT 1/8/95-02	100,60	Btp 1/11/97-07 6%	105,42
CCT 1/10/95-02	100,70	Btp 1/11/97-27 6,50%	109,25
CCT 1/11/95-02	100,82	Btp 15/1/98-01 5%	100,00
CCT 1/12/95-02	100,88	Btp 15/2/98-03 5%	100,30
CCT 1/2/96-03	100,83	Btp 15/4/99-01 4,5%	100,00
CCT 1/4/96-03	100,93	Btp 1/5/98-08 5%	99,40
CCT 1/5/96-03	[illegible]	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,31
CCT 1/7/96-03	100,97	Btp 1/11/98-01 4%	99,45
CCT 1/7/96-06	102,57	Btp 15/2/99-2002 3%	96,26
CCT 1/9/96-03	101,03	Btp 1/10/98-03 4%	[illegible]
CCT 1/11/96-03	100,98	Btp 15/7/98-03 4,5%	99,38
CCT 1/1/97-04	100,30	Btp 15/6/00-2003 5%	100,96
CCT 1/1/96-03	100,96	Btp 1/11/98-01 3,5%	[illegible]
CCT 1/3/97-04	100,31	Btp 1/11/98-29 5,25%	92,17
CCT 1/5/97-04	100,40	Btp 2/11/98-09 4,5%	96,57
CCT 1/9/96-01	100,44	Btp 1/2/99-2004 3,75%	96,79
CCT 1/9/97-04	[illegible]	Btp 15/4/99-02 3%	97,[illegible]
CCT 1/5/98-05	[illegible]	Btp 15/4/99-04 3,25%	95,34
CCT 1/10/98-05	[illegible]	Btp 1/5/99-2009 4,25%	93,82
[illegible]	[illegible]	Btp 1/11/99-2010 5,50%	101,90
CCT 1/12/1999-2006	100,30	Btp 15/1/2000-2003 4,5%	99,96
CCT 1/1/2000-2007	100,49	Btp 15/6/00-2005 5,25%	101,30
		Btp 15/10/2000-03 5,25%	101,55

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B ca Intesa TV 98/03 ord	255,00	0,1317
[illegible] TV 98/03 risp	245,63	0,1269
B Pop Comm Ind 99/04 1,5%	105,50	0,0545
B Pop Intra 3% 98/03	129,44	0,0669
B Pop [illegible]	99,56	0,0514
B Pop Novara 06 1,5%	143,72	0,0742
B Pop Verona 99/05	91,15	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	1440,00	0,7437
[illegible] Artigiano 95/0[illegible]	106,31	0,0549
Mediob Sai 9%	111,36	0,0575
Olivetti TV 98/02	511,50	0,2642
Pagg. B.C 98/03 2,5%	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-12-2000 [illegible]

BORSA IN TEMPO REALE www.[illegible]

A Acea	[illegible]	12,5000	-0,17	12,5120	516	11,2620	25,2200	[illegible]
[illegible]	11747	6,0670	+1,17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ac. De Ferrari n.c	6689	3,4020	+2,51	3,4130	[illegible]	2,2000	[illegible]	3000
Acq. Nicolay	4647	2,4000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,4004	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	493	0,2547	+5,30	0,2586	[illegible]	0,2264	[illegible]	[illegible]
[illegible]	208691	107,7800	[illegible]	109,2000	nr	[illegible]	155,3100	4061
[illegible]	7792	4,0240	+5,07	4,0240	600	3,5018	8,1800	84000
Aedes	8165	4,2170	+14,84	4,3010	640	1,6506	5,4745	342800
[illegible]	7726	3,9900	+15,69	4,0850	150	[illegible]	7,7598	112400
[illegible]	[illegible]	3,2810	+1,96	[illegible]	615	[illegible]	7,8960	1508500
Aem Torino	[illegible]	[illegible]	-0,65	3,2400	[illegible]	[illegible]	3,4310	538500
Aeroporti di Roma	17657	9,1190	+0,10	[illegible]	200	6,2600	9,1270	22500
Aeroporto Firenze	32096	16,5760	+7,04	[illegible]	nr	9,5460	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25774	13,3130	-3,12	13,4390	nr	13,0720	[illegible]	48618
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,78	1,9013	[illegible]	1,8770	[illegible]	426000
[illegible]	33389	17,2440	+1,78	17,2910	222	9,4350	18,2170	751500
Alleanza r.n.c.	20009	10,3340	+1,59	10[illegible]	270	5,3320	10,8730	173000
Allianz Subalpina	25172	13,0000	0,00	13,0900	[illegible]	8,9320	13,8600	0
A.M.G.A.	3632	1,[illegible]	-0,16	1,8640	45	1,0310	2,9550	[illegible]
Ansaldo Trasporti	1768	0,9133	+1,02	0,8965	152	0,8298	1,7330	[illegible]
Arquati	1717	0,8870	+7,26	0,8700	25	0,8270	1,0880	17500
[illegible]	73598	38,0100	-0,47	38,7900	nr	37,5700	[illegible]	11460
A.S. Roma	[illegible]	[illegible]	-0,02	[illegible]	nr	5,4600	6,5028	28500
[illegible] Spa	25131	[illegible]	+0,50	[illegible]	nr	9,5750	[illegible]	96500
Autostrade TO-MI	[illegible]	[illegible]	+0,12	[illegible]	350	11,2510	17,8430	22000
Autostrade ord	13527	7,8129	+1,29	7,0730	310	6,5030	9,0770	[illegible]
B [illegible]	461	0,2380	+6,58	0,2437	nr	0,1454	0,4586	2570000
B [illegible]	17965	9,2780	+1,10	[illegible]	600	7,9900	10,2960	49750
B. Bilbao Vizcaya Argent	29238	15,1000	0,00	15,1000	123	12,2450	17,5260	0
B. Carige	17711	9,1470	+0,03	9,1700	700	8,5140	10,1980	22750
B. Legnano	29532	15,2520	+0,09	15,2650	400	4,8940	15,7590	135500
B. Roma	2260	1,1670	+0,52	1,1680	25	1,1100	1,4280	4975000
B. Fideuram	28670	14,8070	+2,80	14,7770	180	9,9570	19,7200	573750
BNL	20002	10,3630	[illegible]	10,2070	600	3,2721	[illegible]	[illegible]
BNL w. 2000-2004	4173	2,1550	+3,16	2,1030	nr	1,7610	3[illegible]	24000
B. Intesa	[illegible]	[illegible]	-1,08	5,1590	250	3,2743	5,1640	[illegible]
[illegible]	2138	1,1040	-1,34	1,1070	nr	[illegible]	1,1230	[illegible]
B. Intesa r.n.c.	6012	3,1050	+0,03	3,1100	180	1,7182	3,1250	1477000
B. Int. w. 98/02 r.n.c	1197	0,6184	-0,48	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Intesa-BCI Put w	1658	0,8561	+0,59	[illegible]	nr	0,8511	2,0000	94000
B. Lombarda	21119	10,9070	-0,02	10,9650	550	8,8900	11,7840	217750
B. Monte Paschi S.	8982	4,6390	+1,27	[illegible]	160	3,2690	5,2660	[illegible]
[illegible]	6109	3,1550	-1,07	3,2240	114	3,0560	4,2450	5648000
[illegible] c.v	5484	2,8320	+1,03	2,7780	154	2,5280	3,1960	64000
B. Pop. Berg. Cr. Var	40487	20,9100	+2,00	21,1000	1800	18,5660	25,1900	479409
B. P. Bergamo w. 04	1259	0,6501	+1,07	0,6509	nr	0,5861	0,8865	152000
B. P. Comm. e Ind.	31480	16,2580	+2,79	16,5450	1000	15,5600	31,4700	180500
B [illegible]	30806	[illegible]	+7,65	[illegible]	nr	15,2000	[illegible]	[illegible]
B. P. Com. In. w. 04	[illegible]	[illegible]	+2,13	0,2649	nr	0,2462	0,5465	[illegible]
B. P. Com. e Ind. 1.10.00	29625	15,3000	0,00	15,3000	nr	15,3000	18,4990	0
B. Pop. Cremona	24085	12,5341	+0,39	[illegible]	270	9,8020	14[illegible]	28250
B. P. Etruria Lazio	25152	12,9900	+7,69	13,2230	700	14,8740	15,7910	[illegible]
B. Pop. Intra	28016	14,4690	-0,01	14,4060	600	12,5140	15,0770	16750
B. Pop. Lodi	24560	[illegible]	+0,28	12,6850	300	10,9160	[illegible]	128750
B. Pop. Milano	10433	5,3880	+1,01	5,3650	400	[illegible]	9,0050	[illegible]
B. Pop. Novara	14946	7,7200	+1,15	7,0730	250	5[illegible]	7,9400	818750
B. Pop. Novara w 2001	1633	0,8433	+1,72	[illegible]	nr	0,5150	1,9400	1147400
B. Pop. Spoleto	16023	8,2750	0,00	8,3000	600	7,9840	9,2260	0
B. Pop. Verona	23624	12,2010	+0,76	12,1970	600	10,1620	13,8050	561250
B. Desio e Brianza	7724	3,9890	+2,15	3,9610	110	3,0700	4,1600	251000
B. Desio e Brianza rnc	3851	1,9890	+3,54	1,9990	112	1,4143	[illegible]	[illegible]
B. Toscana	7519	3,8830	-0,73	3,9600	120	2,8722	4,1370	37000
B. Chiavari	11236	5,8030	+8,77	5,7130	260	2,6820	5,8033	2954000
B. Napoli	2932	1,5140	-0,07	1,5150	35	1,1130	1,5360	195000
B. Napoli r.n.c	2336	1,2060	+0,47	1,2200	80	0,8006	1,2650	462500
B. Profilo	11103	5,7340	+12,06	5,9630	nr	1,7245	10,9832	640750
B. Santander C. Hisp	20425	10,5500	-4,09	10,5500	127	9,9270	12,7770	[illegible]
B. Sardegna r.n.c	29371	15,1690	+4,56	15,3210	575	13,6870	21,7300	15200
[illegible]	3528	1,8220	+4,59	1,8290	180	1,6420	3,7390	46000
Bassetti	10626	5,4880	+5,34	5,6[illegible]	[illegible]	5,1140	6,7860	[illegible]
Bayer	105417	54,6500	+2,42	54,3[illegible]	55	39,0400	55,3800	650
Bayerische Vita	29216	[illegible]	+1,73	[illegible]	100	6,1930	14,3950	15500
BB Biotech	2175728	1123,6996	+[illegible]	1137,3799	nr	1[illegible]		
1445 9299	884							
Beghelli	3493	1,8040	+1,58	1,8240	50	1,6610	3,0540	55000
Benetton	4[illegible]	[illegible]	+0,92	2,1950	200	1,8910	2,4250	875000
[illegible]	988	0,5104	+1,88	0,5150	40	0,3245	0,6211	2530000
Biosearch Italia	83608	43,1800	+6,22	43,6600	nr	[illegible]	75,0300	33680
Bipop-Carire	13749	7,1016	-0,34	7,0210	1000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boero	17684	[illegible]	+1,46	9,2300	500	8,8570	40,0000	750
Bonaparte ord	668	0,3452	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	252000
Bonaparte r 1.1.99	626	0,3236	+0,26	0,3140	75	0,2325	0,4302	24000
[illegible]	19595	10,1200	[illegible]	10,1220	375	9,4100	19,8050	0
[illegible] SpA	18036	9,3150	+3,05	9,3000	200	7,7432	11,6130	13250
Brioschi	699	0,3609	+7,09	0,3557	nr	0,2210	0,7095	570000
Brioschi w. 94-06	146	0,0756	+7,69	0,0727	nr	0,0602	0,1891	2020000
[illegible]	26688	13,7830	+2,04	[illegible]	150	17,2270	36[illegible]	[illegible]
[illegible]	25317	13,0750	+1,92	13,1159	110	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buzzi Unicem	[illegible]	[illegible]	+0,42	6,9850	[illegible]	[illegible]	11,0280	77250
Buzzi Unicem rnc	10626	5,4880	+0,40	5,4900	340	3,7170	[illegible]	88000
C C.R. Firenze	2385	1,2320	0,00	1,2330	nr	1,0900	1,3120	217500
CAD IT	50156	25,9200	+6,23	[illegible]	nr	[illegible]	39,0[illegible]	16867
Cam. Communication	74469	38,4600	-3,32	38,2000	nr	38,4600	[illegible]	85550
Cap	5294	2,7340	+0,07	2,7250	300	2,7100	[illegible]	21000
Caltagirone	9810	[illegible]	+3,72	[illegible]	45	1,4200	[illegible]	14000
Caltagirone r.n.c	[illegible]	2,4800	[illegible]	2,4800	[illegible]	1,3500	3,6900	0
Caltagirone Editore	21477	11,0920	+0,07	11,1165	nr	14,9300	16,1[illegible]	28650
Cam Finanziaria	9377	4,8430	+0,75	4,7630	70	1,8460	5,5920	47080
Carraro	5753	2,9710	+1,82	2,9970	300	2,8780	3,7450	32500
Cattolica Ass	65078	33,6100	-0,15	33,5300	nr	33,0300	41,8000	29180
Cir	2854	1,4740	-1,47	1,4840	40	1,4500	1,9048	48080
CCB WEB TECH	17206	8,8860	+4,46	9,0020	nr	7,8160	[illegible]	188168
CDC	54016	28,3100	-4,13	27,9800	nr	28,1500	44,1500	26275
Cembre	4429	2,3130	+0,43	[illegible]	150	[illegible]	3,1010	[illegible]
Cementir	[illegible]	1,5400	+2,05	[illegible]	[illegible]	1,2160	1,7310	100000
Cem. Augusta	[illegible]	1,5790	-0,57	1,6000	60	1,4980	[illegible]	13000
Cem. Barletta	8767	4,5250	+0,62	4,5100	130	[illegible]	5,0660	9000
[illegible]	[illegible]	1,8000	0,00	1,8000	[illegible]	1,5680	2,3130	[illegible]
C. del Latte Torino	10500	5,4230	+0,41	5,4500	nr	5,3330	7,0310	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,1720	+0,17	1,1810	56	[illegible]	1,3830	37500
[illegible]	174	[illegible]	0,00	[illegible]	nr	[illegible]	0,2064	0
[illegible]	63529	32,8100	+1,14	[illegible]	nr	30,7900	64,5180	4484
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,65	[illegible]	80	2,1650	6,5730	[illegible]
[illegible]	392	0,2025	-0,25	0,2030	25	0,1843	[illegible]	750000
[illegible]	21725	11,2200	+2,32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,7100	174750
[illegible]	[illegible]	1,6270	+4,31	1,6590	40	1,0330	3,6250	[illegible]
Cofide r.n.c.	2258	1,1660	+2,10	1,1680	70	0,7838	1,8200	233000
Comit	14190	[illegible]	-0,33	7,3370	230	4,2300	[illegible]	2307800
Comit r.n.c.	13700	7,0770	[illegible]	7,0520	260	[illegible]	7,2040	[illegible]
Cond. Acque P. Torino	11017	5,6900	0,00	5,6900	110	5,6500	8,5270	0
Cr. Bergamasco	34659	17,9000	-0,[illegible]	[illegible]	200	16,8500	19,3870	300
Credem	8791	4,5400	+2,30	[illegible]	120	[illegible]	5,0600	[illegible]
[illegible]	4050	2,0970	+0,67	2,1000	112	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5844	3,0180	+0,94	3,0240	150	2,6630	3,4620	130000
Cr. Fondiario	1417	0,7319	0,00	0,7276	100	0,6367	2,4339	0
Cr. Valtellinese	17399	8,9860	+1,55	9,0320	100	7,9740	9,9050	98250
Cr. Valtel. 2001 w.	5764	2,9460	+3,73	2,9700	nr	2,5240	4,1630	8000
Crespi	2401	1,2400	+0,98	1,2400	130	1,1990	1,4850	42000
CSP	8312	4,2930	+2,56	4,2736	100	4,0970	5,9290	39500
CTO	[illegible]	36,6900	+4,77	36,4200	nr	20,0100	38,4600	17455
Cucirini Cantoni	2784	1,4380	+1,55	1,4250	100	0,6760	1,8060	5000
D Dada	56861	29,0600	+3,63	28,8200	nr	26,9500	39,9700	11756
[illegible]	661	0,3417	+7,43	0,3369	[illegible]	0,3424	0,4110	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,5620	+0,73	4,5[illegible]	[illegible]	4,4610	5,3860	17500
[illegible]	4759	[illegible]	[illegible]	[illegible]	180	[illegible]	2,8680	[illegible]
[illegible]	733	0,3787	-0,34	0,3850	nr	[illegible]	0,4956	[illegible]
[illegible]	26471	13,6710	+0,67	13,6020	nr	11,1880	22,7800	37825
Data Service	77315	39,9300	+0,71	39,9[illegible]	nr	37,9800	58,[illegible]	5[illegible]
Digital Bros	28599	14,7730	-3,10	14,[illegible]	nr	14,7110	27,8800	[illegible]
DMAIL IT	32396	16,7320	-0,66	16,8300	nr	16,1330	16,8470	[illegible]
Ducati	3826	1,9760	-4,15	1,8590	nr	1,9760	3,2770	105000
E e.Biscom	205684	106,2300	+3,26	105,3700	nr	93,2700	277,3400	41975
[illegible]	22478	11,6090	+0,73	11,6530	251	7,6310	12,2480	[illegible]
[illegible]	18268	9,4870	+4,12	9,4580	150	8,7320	[illegible]	[illegible]
EL.EN	42249	21,8200	+2,15	21,5500	nr	20,2500	[illegible]	4299
Emak	3931	2,0300	-1,41	2,0250	[illegible]	1,6600	[illegible]	10000
ENEL	8194	4,2320	+1,17	4,2460	232	3,7830	4,8460	16398000
Engineering	76579	39,5500	-0,03	39,8700	nr	37,0600	40,1900	24633
ENI	13413	6,9270	+1,12	6,9450	350	4,7990	7,2230	9121500
EPlanet	57352	29,6200	+5,15	29,1500	nr	26,4900	81,6700	22084
ERG	6962	3,6060	+0,36	3,5950	50	2,4710	3,9350	96000
Ericsson	97724	50,4700	-9,15	51,0000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Esaote	[illegible]	3,4090	-0,65	3,4190	[illegible]	1,8210	5,4340	61000
Esprinet	101751	52,5500	+1,74	52,8000	nr	49,8200	74,3200	1276
F Falck	21148	10,9220	-1,91	[illegible]	[illegible]	6,9400	12,0000	2500
Falck risp	20786	10,7350	0,00	10,7200	[illegible]	6,9000	[illegible]	0
[illegible]	8115	[illegible]	-0,88	[illegible]	nr	2[illegible]	4,7250	299000
Fiat	[illegible]	2[illegible]	[illegible]	26,4700	[illegible]	2[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat priv	33461	17,2810	+2,04	17,7920	1700	12,5250	21,5700	[illegible]
Fiat r.n.c	29164	[illegible]	+1,45	15,0410	1500	13,0020	17,1020	[illegible]
[illegible]	26037	13,4470	-0,72	[illegible]	nr	12,4930	14,5840	[illegible]
[illegible]	3460	1,7870	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,6420	[illegible]
Finarte Asta	5435	2,8070	+7,89	2,8060	70	7[illegible]	6,8650	[illegible]
Fincasa 44	872	0,4503	+7,21	0,4700	50	[illegible]	[illegible]	330000
Finmatica	[illegible]	[illegible]500	+2,13	41,1800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finmeccanica	2409	1,2440	+0,73	1,2470	140	1,1950	1,9020	9162500
Fin. Part	3586	1,4520	+0,60	1,4300	12	0,9218	[illegible]	127000
Fin. Part w	[illegible]	[illegible]	-0,69	0,4060	nr	0,1347	0,5819	[illegible]
Freedomland-ITN	42038	22,1500	+1,73	21,9700	nr	21,8500	99,1800	12679
G Gabetti	6347	3,2780	+2,47	3,2800	90	1,6930	[illegible]	92500
[illegible]	115983	59,9000	+7,81	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garboli-Conicos	1839	0,9500	0,00	[illegible]	200	0,9500	[illegible]	0
[illegible]	8814	4,5520	+1,47	4,5530	50	2,9290	4,7520	[illegible]
Gemina	2622	1,3540	+1,80	1,3590	20	1,2980	2,7120	418500
Gemina r.n.c	3754	1,9440	+2,37	1,9310	30	1,7874	3,1700	9000
Generali	81904	42,3000	+1,15	42,3100	[illegible]	28,0200	42,6600	[illegible]
Generali w. 01	95787	49,4700	+0,76	49,4700	nr	32,1300	49,5300	16980
Gewiss	12764	6,5920	+2,41	6,7200	56	5,5720	8,6590	447000
Gildemeister	7832	4,0450	+0,65	4,0200	200	3,4380	4,8120	5800
Gim	2349	1,2130	+1,76	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gim r.n.c	2746	1,4180	[illegible]	1,4014	145	1,6430	1,4260	28000
[illegible]	15213	7,8570	+2,32	7,8990	520	7,3329	11,8769	23750
[illegible]	[illegible]	2,6070	+0,54	2,5920	[illegible]	2,5030	3,4450	46000
Gruppo Coin	27044	13,9670	+2,66	13,8700	nr	9,8810	17,7130	[illegible]
H HDP	2541	1,2970	+0,93	1,3120	[illegible]	0,8336	2,2730	[illegible]
HDP r.n.c	1975	1,0200	+4,47	1,0180	30	0,6187	1,7990	[illegible]
I I.net	473186	244,3500	+4,09	244,7800	nr	214,5100	461,8500	[illegible]
[illegible]	1704	0,8790	+3,43	[illegible]	75	[illegible]	1,4620	[illegible]
Idra Presse	4018	2,0750	+9,48	2,0000	100	1,9430	2,7540	[illegible]
Ifi priv	75262	38,8600	+0,49	38,0000	2267	22,2300	40,5800	[illegible]
[illegible]	16935	[illegible]	+2,53	[illegible]	379	7,1360	12,7320	87250
[illegible] r.n.c	[illegible]	5,1020	+0,09	[illegible]	[illegible]	3,6420	5,5740	370750
Ima SpA	15390	7,9500	+0,91	7,9500	380	6,9300	8,7020	7500
Imm. Lombarda	481	0,2483	+2,63	0,2506	nr	0,2217	0,4194	235000
Imm. L[illegible] w 2003	104	[illegible]	+2,66	0,0532	nr	0,0480	0,0850	168750
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,1456	151	1,4037	2,8370	57500
[illegible]	2040	1,0530	+10,04	1,0780	nr	0,6000	2,7273	1290000
Impregilo	1121	0,5787	+1,72	0,5800	19	0,5474	0,7083	670000
Impregilo r.n.c.	1317	0,6800	0,00	0,6800	77	0,6158	0,8365	15000
Impregilo w. 01	229	0,1182	-2,31	0,1190	nr	0,1037	0,2734	[illegible]
Ina	6651	3,4350	+3,25	3,4500	90	2,0970	3,4350	1306000
Intermobiliare	85400	49,2700	+3,27	49,5200	nr	45,4700	88,1200	4462
Intek	1548	0,7995	+2,74	0,7990	50	0,6752	1,2490	10000
Intek r.n.c.	1104	0,5700	-0,35	[illegible]	60	0,4551	0,7719	5000
[illegible]	27437	14,1700	-0,72	14,3520	[illegible]	12,9920	15,4770	20000
[illegible]	8475	4,3770	-1,95	4,3530	150	4,2070	5,0160	73000
[illegible]	12106	6,2520	+14,93	6,1390	nr	3,5900	10,4050	15250
[illegible]	8291	4,2820	+1,78	4,3000	330	2,9470	5,0330	26000
[illegible]	7412	3,8280	+4,82	[illegible]	300	3,1540	4,3740	[illegible]
Italcementi	17411	8,9920	+0,64	8,9290	270	8,0240	11,8183	[illegible]
Italcementi r.n.c.	[illegible]	4,0430	+1,38	[illegible]	330	3,1510	[illegible]	377500
[illegible]	10824	5,5900	0,00	5,5950	[illegible]	[illegible]	[illegible]	750
Italgas	20261	10,4640	+1,96	10,7300	170	7,1200	11,2700	[illegible]
[illegible]	57101	29,4900	-0,10	29,5300	[illegible]	21,5500	32,4000	[illegible]
Italmobiliare r.n.c.	32084	16,5700	+0,93	[illegible]	150	12,7140	17,4480	[illegible]
IT Holding	7209	3,7230	-0,45	3,7450	50	3,2230	4,2290	9000
J Jolly Hotel	12853	6,6380	+0,39	6,6[illegible]	291	5,1420	7,3810	2500
Jolly Hotel r.n.c.	12590	6,5020	-4,[illegible]	6,[illegible]	250	5,2500	6,9400	[illegible]
L La Doria	[illegible]	2,2050	-0,94	2,1960	211	2,1480	2,9350	5000
La Fondiaria Ass	11679	6,0770	+1,82	6,0080	150	4,4300	6,5040	317000
La Fond. Ass. r.n.c.	[illegible]	4,8130	+0,27	4,8[illegible]	690	[illegible]	4,9480	34500
La Gaiana	7164	3,7000	0,00	3,7000	80	3,6700	5,2730	0
Lavorwash	[illegible]	[illegible]	-0,59	[illegible]	nr	[illegible]	5,7390	2500
Lazio S. S	6438	3,3250	+1,00	3,2950	nr	[illegible]	4,7776	93800
Linificio	3325	1,7170	+0,94	1,7300	77	1,1910	[illegible]	[illegible]
Linificio r.n.c	2709	[illegible]	0,00	1,3990	135	1,0630	1,5070	0
Locat	1577	0,8147	+0,93	0,8136	54	0,7734	[illegible]	[illegible]
Luxottica	[illegible]	[illegible]900	-1,38	[illegible]	nr	15,2690	17,7000	94180
M [illegible]	2462	1,2720	0,00	1,2700	80	1,1530	1,4220	0
[illegible]	3414	1,7630	+0,92	1,7470	76	1,4530	2,1980	37000
[illegible]	6467	3,3400	0,00	3,4606	300	2,8000	3,9490	0
[illegible]	3170	1,6370	+0,96	1,6200	48	1,5400	2,0250	[illegible]
[illegible] F.G	13159	6,7940	+1,95	6,9760	nr	[illegible]	[illegible]	29000
[illegible]	23816	12,3000	-2,30	12,5500	[illegible]	7,0290	[illegible]	57750
Marzotto risp	25779	13,3120	0,00	13,3120	464	7,3900	14,1270	0
Marzotto r.n.c.	[illegible]	7,9820	+1,44	7,9100	542	4,2800	8,5450	[illegible]
Mediaset	24615	12,8160	+3,09	[illegible]	355	12,0940	26,2500	[illegible]
[illegible]	23636	12,2080	+0,49	12,2170	[illegible]	4,3000	14,4400	432250
[illegible]	27542	14,2240	+2,73	14,2350	135	[illegible]	19,5129	646250
[illegible]	12500	6,4600	-0,74	[illegible]	nr	6,4150	7,3460	127000
[illegible]	9044	[illegible]	+2,52	4,6620	[illegible]	4,0440	[illegible]	16500
Merloni r.n.c	[illegible]	[illegible]	-0,42	[illegible]	[illegible]	1,6040	2,9960	[illegible]
Milano Ass.	7335	3,7880	+1,36	3,7810	350	2,3150	4,2410	414800
Milano Ass. w. 98-02	561	0,2896	-1,66	0,2860	nr	0,2226	0,3368	50000
Milano Ass r.n.c	6[illegible]	3,4520	+1,96	[illegible]	385	2,0200	[illegible]	[illegible]
Mirato	11523	5,9540	+4,49	5,9050	450	5,0360	6,2850	[illegible]
Mittel	7364	3,8030	+1,35	3,7900	[illegible]	2,8385	4,5154	3000
[illegible]	19150	[illegible]	+0,91	[illegible]	[illegible]	9,0790	[illegible]	[illegible]
Mondadori r.n.c.	30980	16,0000	-2,41	16,0000	700	12,1250	22,9450	[illegible]
Monde TV	179570	92,7400	-0,10	94,5700	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2949	1,5230	+3,04	1,5320	80	1,3570	3,2350	[illegible]
Montedison	4401	2,2730	+3,68	2,2610	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3072	1,5610	+2,09	1,5590	790	4,8453	1,7150	5720,0
[illegible]	1137	0,5870	+2,21	0,5864	[illegible]	0,5045	0,6887	[illegible]
Montefibre r.n.c	1034	0,5340	-0,30	0,5340	50	0,4822	0,6050	25000
N Navig. Mont. n	2638	1,3620	+0,66	1,3740	58	1,0450	1,7720	92000
Necchi	1017	[illegible]	+0,25	0,5181	80	0,2570	0,6831	660000
Necchi r.n.c	2564	[illegible]	+3,21	[illegible]	[illegible]	0,8300	[illegible]	20900
[illegible] 2005 w.	684	0,3535	-1,70	0,3477	nr	[illegible]	0,4706	320000
Novuspharma	86201	44,5200	-3,43	44,2400	nr	43,8100	82,0800	[illegible]
O Olcese	1247	0,6439	+5,70	0,6350	150	0,5270	[illegible]	54000
[illegible]	8767	4,5280	+0,22	4,4350	176	4,1100	11,6110	24000
Olivetti	5127	[illegible]	-2,25	2,6170	60	2,4220	4,8410	40124000
Olivetti w. 98/02	4227	[illegible]	[illegible]	2,1420	nr	[illegible]	4,3990	61000
[illegible]	[illegible]	84,9600	[illegible]	[illegible]	nr	82,5800	191,3800	1566
[illegible]	57991	29,9500	+1,42	29,9800	440	27,3732	128,7656	17166
P Pagnossin SpA	5712	2,9500	-1,44	2,9640	[illegible]	2,76[illegible]	3,9710	19500
Parmalat Fin.	3445	1,7790	+3,25	1,7770	22	1,1060	1,8460	2570000
Parmalat w. 03	1989	1,0270	+4,73	1,0310	nr	0,6072	1,1250	207500
Perlier	529	0,2730	+0,66	0,2700	5	0,2533	0,4015	60000
[illegible]	28136	14,5320	-0,10	14,5500	235	8,2125	15,7342	[illegible]
Pininfarina	31474	16,2550	-0,04	16,4000	325	14,3890	24,0000	15100
Pininfarina risp.	41630	21,5000	0,00	21,5000	365	20,8500	26,2500	0
Pirelli spa	7325	3,7830	+0,42	3,7970	160	2,4060	3,8[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r.n.c	6583	3,4000	+1,10	3,4000	180	1,7320	3,5000	54000
Pirelli & C	7162	3,6990	+0,30	3,7000	120	2,1870	3,7610	[illegible]
Pirelli & C r.n.c	6579	3,3970	+1,25	3,4050	140	1,6130	3,8000	37500
Poligrafici Ed.	[illegible]	[illegible]	+3,03	[illegible]	80	2,2640	[illegible]	98000
Poligrafica S.Faustino	130079	67,1800	+12,02	68,4700	[illegible]	[illegible]	204,4700	3582
Premafin	2943	1,5200	-0,07	1,5240	230	1,2857	1,7900	112500
Premuda	2217	1,1450	+2,23	1,1410	[illegible]	0,6700	1,4670	[illegible]
Premuda r.n.c	3737	1,9300	[illegible]	1,9300	85	0,8700	2,0360	0
Prima Industrie	185473	95,7900	+1,93	95,6900	nr	66,3000	184,5400	424
R Ras	31968	16,5100	+3,27	16,7760	500	7,0458	17,0430	1376700
Ras r.n.c	[illegible]	12,7310	+1,56	1[illegible]	560	5,7375	12,8200	47500
[illegible]	2992	1,5450	+0,91	1,5450	100	1,5185	2,3510	1000
Recordati	39848	20,5800	+2,29	20,6600	300	7,6255	23,9600	6750
Recordati r.n.c	31178	16,1020	+1,54	16,1860	360	4,2710	[illegible]	14500
[illegible]	[illegible]	1,8970	-0,53	1,9000	[illegible]	1,7930	2,7530	[illegible]
Reno De Medici r.c.v	3685	[illegible]	0,00	1,8560	70	1,6980	2,6130	0
Reply	26078	13,4680	+6,17	13,5690	nr	12,4330	[illegible]	22065
[illegible]	2043	1,0550	-0,75	1,0540	[illegible]	1,0220	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11889	6,1400	+0,89	6,1780	[illegible]	4,6746	6,9040	137500
Rinascente priv	9420	4,8650	+1,35	[illegible]	200	3,2427	5,2210	5000
Rinascente r.n.c.	7647	3,9470	+1,36	3,9600	200	3,1659	4,4[illegible]	265000
[illegible] Rapid	3332	1,7210	+0,47	1,7140	nr	1,5440	2,0450	68000
Risanamento Napoli rnc	3119	1,6110	+0,06	1,6370	nr	1,0340	1,8000	14000
Roland Europe	3505	1,8100	0,00	1,8100	150	[illegible]	2,5150	2000
[illegible]	39287	20,2900	+[illegible]	20,3800	1720	15,5100	22,3400	176700
[illegible]	5565	[illegible]	-0,46	[illegible]	80	2,3460	3,7530	4000
[illegible]	4158	2,1640	+0,90	2,1200	150	2,0060	2,6860	[illegible]
S Sabaf	[illegible]	[illegible]	+1,04	13,6060	550	8,4120	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4768	2,4630	+1,27	2,4450	133	1,6177	3,9160	3000
[illegible]	7859	4,0590	+1,30	4,1000	nr	3,5650	4,0590	[illegible]
Saes Getters SpA	43101	22,2600	+0,13	22,0800	380	12,3710	25,0400	[illegible]
Saes Getters r.n.c	[illegible]	9,7250	+2,10	9,5460	410	5,0260	[illegible]	48500
Safilo	18584	[illegible]	+0,52	9,6000	140	6,6460	10,5730	52500
Sai	40157	20,7600	+2,17	20,5700	300	15,1260	22,4000	47250
Sai r.n.c	17779	9,1820	+2,71	9,2645	340	7,4320	10,0540	94625
Saiag	9577	4,9460	+3,56	4,9720	250	4,7360	6,4350	10000
Saiag r.n.c	5888	3,0410	+2,15	3,0600	350	2,6160	3,3700	9000
Saipem	11083	5,7240	+3,01	5,7360	100	3,2090	7,1860	867000
Saipem r.n.c	10882	5,6200	+2,27	5,6900	130	3,2050	7,1950	4000
San Paolo-Imi	33625	17,3660	+3,50	17,5120	1000	11,6580	20,8700	2750750
Saving Del Bene	5868	3,0310	+0,70	3,0350	135	1,4240	3,6360	37000
Schiapparelli	363	0,1876	+7,68	0,1860	30	0,6528	0,2700	549000
Seat-P. Gialle ord	[illegible]	2,5080	+0,44	2,4530	203	2,2620	[illegible]	61481200
Seat-P. Gialle r.n.c.	2759	1,4250	+1,86	1,4020	204	1,3520	4,5108	1378000
Sirti	9705	5,0120	+1,50	5,0030	200	4,5530	7,9720	76500
[illegible]	3474	1,7940	-1,32	1,8030	4180	1,5450	3,6870	121000
Sma	1250	0,6456	-0,28	0,6490	45	0,5575	0,7871	492000
Sma r.n.c	1237	0,6389	+0,33	0,6390	70	0,5194	0,7289	[illegible]
Smurfit Sisa	1256	0,6486	+4,43	0,6490	10	0,6050	0,8650	[illegible]
Snia	26494	13,6430	-1,09	13,7000	75	10,0210	32,7900	245750
[illegible]	4384	2,2640	+0,71	2,2660	65	1,8504	2,5470	389630
Snia c.v	4240	2,1900	0,00	2,1900	[illegible]	[illegible]	2,7942	0
Snia r.n.c	3733	1,9280	+0,31	1,9320	[illegible]	1,4077	2,0763	[illegible]
[illegible]	5176	2,6730	+2,73	2,7230	230	2,1867	3,0060	368000
[illegible]	3764	1,9460	+0,62	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,2530	[illegible]
[illegible]	1366	0,6952	+0,17	0,6970	120	0,6466	1,2862	25000
Sopaf r.n.c	961	0,4964	+0,20	0,4993	140	0,4450	0,7924	37500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,77	3,7500	150	2,9650	4,0760	[illegible]
Stayer SpA	1423	0,7347	0,00	0,7347	50	0,7420	0,9348	0
[illegible]	2842	1,4680	-0,07	1,4700	60	1,2920	2,2290	20000
[illegible]	[illegible]	1,4960	[illegible]	1,4100	90	1,3300	2,7750	0
St Microelectronics	[illegible]	[illegible]	+1,62	47,4200	[illegible]	41,8491	74,9856	1180250
T Targetti Sankey	10413	5,[illegible]	+2,79	5,3780	220	3,8030	5,4160	[illegible]
TAS	142587	73,6400	+12,72	72,8600	nr	55,3600	126,2900	[illegible]
TC Sistema	86687	44,7700	+5,00	44,0700	nr	37,8900	67,8400	5847
Tecnodiffusione Italia	58340	30,1300	+2,31	29,9200	nr	23,7378	75,8382	9340
[illegible]	[illegible]	2,1310	+5,39	2,1130	nr	1,7860	3,4620	38515
Tecnost	5729	2,9590	-1,86	2,9230	203	2,8890	4,8330	5647200
Tecnost 1999-2004 w.	1240	[illegible]	+0,39	0,6345	nr	0,6184	1,5780	342600
[illegible]	22943	11,8490	-0,76	11,8650	665	11,4324	19,4689	8147250
Telecom It. r.n.c.	12361	6,3840	-0,42	6,4270	673	5,[illegible]	8,6064	[illegible]
[illegible]	16623	8,5850	-0,26	8,5340	[illegible]	8,5850	14,6460	[illegible]
Telecom It. M. r.n.c.	8817	4,5950	+2,26	4,[illegible]	344	4,0820	6,4910	[illegible]
Terme Acqui	2763	1,4270	+1,50	1,4400	15	0,7726	1,7130	7500
Terme Acqui r.n.c	2049	1,0580	+1,24	1,0580	22	0,5678	1,3470	5000
Tiscali	37259	19,2400	-2,75	19,0510	nr	18,2800	116,3610	827002
Tod's	85273	44,0400	+1,56	44,2100	nr	42,9603	49,0600	12300
Tim	31083	16,0530	-1,52	16,5020	500	10,4950	16,9730	18250
[illegible]	24202	12,5000	0,00	12,5000	520	7,6880	13,3200	500
Toro r.n.c	26430	13,6500	+1,40	[illegible]	[illegible]	9,5343	13,6500	750
Trevi	4258	2,1990	+0,59	2,2100	79	2,0740	4,4380	27000
TXT e-solutions	193720	99,7900	+2,62	[illegible]	nr	74,2100	138,9760	[illegible]
U [illegible]	10733	5,5330	+1,39	5,5450	250	[illegible]	6,1150	[illegible]
[illegible]	8539	4,4180	+1,12	4,4400	265	2,8760	4,8020	41000
Unipol	6570	[illegible]	+0,18	3,3800	169	1,9902	3,8040	158800
[illegible]	3559	1,8380	+2,97	1,8370	176	1,4582	1,9410	[illegible]
Unipol 2000-2005 o. w.	347	0,1793	+1,36	0,1759	nr	0,1421	[illegible]	[illegible]
Unipol 2000-2005 p. w.	364	0,1881	+2,99	0,1838	nr	0,1348	0,2001	2005000
V Vemer Siber	[illegible]	3,8610	+10,92	[illegible]	100	[illegible]	7,4340	[illegible]
[illegible]	2713	1,4010	+0,07	1,4000	[illegible]	0,7390	[illegible]	7500
[illegible]	4556	2,3540	[illegible]	2,3700	[illegible]	1,4970	2,9410	[illegible]
[illegible]	24145	12,4700	+0,74	[illegible]	nr	12,3790	27,0200	11350
Vittoria Ass.	9590	4,9530	+5,29	4,9000	190	4,1030	5,6740	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	[illegible]	+7,87	55,4000	1491	39,5600	60,8200	1669
Z Zignago	[illegible]	11,9050	+1,01	[illegible]	[illegible]	6,4280	12,5390	2000
Zucchi	10262	5[illegible]	[illegible]	5,3700	445	5,1200	6,4020	0
Zucchi r.n.c	8423	4,3500	0,00	4,3500	520	3,7000	4,6480	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

AZIONI	28-12-2000	27-12-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	[illegible]	23,9500	+1,46
Aegon NV	[illegible]	44,3700	+0,6[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fortis AG	34,8800	[illegible]	+1,26
Ing Groep NV	[illegible]	[illegible]	+1,00
Koninklijke [illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,83
[illegible]	[illegible]	47,0800	+1,23
Philips	37,7500	37,5000	+0,67
Royal Dutch Petroleum	66,3700	65,7900	+0,88
Unilever NV	67,1000	67,2500	-0,22
[illegible]	396,0000	395,1000	+0,48
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,67
Bayer Ag	56,0600	54,7500	+2,37
Bayerische Hypo Vereinsbank	58,0000	58,1000	-0,17

AZIONI	28-12-2000		
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	47,3500	[illegible]
[illegible]	49,0000	[illegible]	+1,19
Deutsche Telekom Ag	31,7000	32,1500	-1,40
Dresdner Bank	46,1000	[illegible]	[illegible]
E.On Ag	64,4000	[illegible]	+0,14
Muenchener Rueck	381,7000	368,5000	+3,30
Rwe Ag	47,8300	47,8000	+0,06
Siemens	136,7400	137,5000	+0,50
B.Santander Central Hispano	11,1700	11,0400	+1,18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,39
Endesa	18,2800	[illegible]	[illegible]
Repsol Sa	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17,7000	[illegible]
Air Liquide	[illegible]	157,0000	+0,96
Alcatel	62,1000	[illegible]	+1,35

AZIONI	28-12-2000		
Aventis	[illegible]	88,0000	+3,52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canal Plus	5820,5001	5857,1400	+1,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,32
Danone	161,6000	162,0000	-0,74
France Telecom	92,9000	94,5000	-1,69
L'Oreal	90,2000	88,8000	+1,58
LVMH Moet Hennessy	71,3000	71,4500	-0,21
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,40
Sanofi-Synthelabo	68,9000	67,8000	+1,62
[illegible]	65,4000	65,2500	+0,23
Suez Lyonnaise des Eaux	195,0000	195,0000	0,00
T[illegible]	154,6000	[illegible]	+1,06
Vivendi	79,3000	80,4000	+1,30

Con directa puoi scegliere le condizioni più adatte al tuo modo di fare trading on line
1,9 PER MILLE 35.000
per ordine
directa
trading on line dal 1996
www.directa.it
011.530101

ACCENDI

LE LUCI

DEI TUOI

SOGNI

Regalati il Calore di una Residenza Esclusiva.

Residenza Beatrice
Via Buenos Aires, 61

In a consegna
in stabile signorile
appartamenti prestigiosi
Superiore la qualità
dei materiale.

A soli 10 min di
ville singole su
con ampio gi

C.so Cato

In piecc
palazzin
in pront consegna.

Palazzo

Eleganti
azzinat

La presente non costituisce elemento contrattuale.

Via Torino, 49/C - 10042 Nichelino
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: info@gruppoparisi.com
www.gruppoparisi.com.

PARISI
COSTRUZIONI
QUALITA' AL TUO MONDO

Acquisto diretto dal costruttore.

CO; Associati • 69/00 (10)

56 volte auguri!

Tanti

Auguri

a Voi tutti

(ai nostri clienti,
ai fornitori,
alle persone che sono
venute a trovarci
- anche se non hanno acquistato -
a chi verrà in futuro a visitarci ed anche
a tutti quelli che non ci conosceranno mai.

Da noi tutti

e cioè dalle nostre 7 impiegate commerciali,
dai 18 consulenti, dai 30 tecnici
ed anche da chi ha realizzato questa pagina.

BUON ANNO

DALLA VOSTRA CONCESSIONARIA FIAT

Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino - Tel. 011-335.03.11

Martone cerca comparse

Mario Martone (foto) cerca comparse. Il 4 gennaio prossimo ai Cantieri Culturali della Zisa di Palermo, farà il casting del cortometraggio che girerà per l'opera *Lulu* di Alban Berg, in programmazione al teatro Massimo il 24 gennaio 2001. Il regista cerca uomini e donne tra i 30 e i 50 anni.

Rugantino il più amato

Il 2000 teatrale è stato segnato dal successo del musical. Il maggiore incasso, 13 miliardi al solo Sistina di Roma, lo ha registrato *Rugantino*, con Sabrina Ferilli (foto). Tra gli altri successi, *...E meno male che c'è Maria, Hello, Dolly!, A qualcuno piace caldo, Sette spose per sette fratelli*.

Connery padre di Austin

Sean Connery (foto) potrebbe diventare padre di Austin Powers. Mike Myers e il regista Jay Roach corteggiano l'ex 007 per la nuova puntata della saga della spia imbranata. Il terzo film della serie sarà ambientato negli Anni 50, al tempo in cui Austin Powers e D. Evil sono compagni di classe.

Con un ambizioso progetto culturale una città in crisi ritrova una nuova immagine e rilancia l'economia

Un modello di sviluppo che era stato rifiutato dalla comunità. Tutti pensavano che sarebbe stato meglio finanziare le imprese in difficoltà

L'ingresso del Guggenheim e, sotto, una veduta del museo sulla Ria di Bilbao

A dare la scossa è stato il Museo Guggenheim, disegnato da Gehry, l'architetto che Modena ha di recente rifiutato

BILBAO impara l'arte

NEI giorni precedenti l'apertura del Museo Guggenheim a Bilbao, una dei tre capoluoghi dei Paesi Baschi (Euskadi nella loro lingua) inevitabili perplessità affioravano fra gli artisti, critici, architetti invitati dal mondo intero. Non era solo per la paura delle bombe esplose o minacciate dall'Eta, bensì sul futuro di quel colossale, magnifico, bizzarro fiore - così parve alla prima occhiata - che al calare del secolo e del millennio era spuntato nelle triste periferia di Bilbao e doveva riproporre il successo del parigino Beaubourg negli Anni '70. Perfino Claes Oldenburg, amico di lunga data dell'autore Frank O' Gehry, non riusciva a celare dubbi sul destino del museo Usa. La sera dell'inaugurazione, dopo mirabolanti fuochi d'artificio, cena e balli baschi alla presenza di re Juan Carlos e della Regina Sofia, una moltitudine di abitanti (avevano in parte finanziato il progetto) accorsi ad ammirare l'edificio. La mattina successiva cominciarono le code che non conoscono fine. Il gioviale Gehry, restio alle etichette, divenne subito una celebrità. Anche l'uomo della strada sapeva chi era. Sull'onda di cotanta gloria, il minuscolo Gehry, noto da principio per le sue ville e villette costruite a forma di pesce sulla West Coast, dedito a opere faraoniche, è chiamato da ogni dove. L'Italia non ha voluto essere da meno, Modena gli ha commissionato un «lavoretto» per la Porta di Sant'Agostino nel centro storico. Di fronte alle difficoltà opposte dalla Soprintendenza, Gehry ha pensato bene di ritirarsi.

Sul «Bilbao» pubblichiamo un intervento di Ibon Areso Mendiguren, vicesindaco e assessore all'urbanistica della città basca, che spiega come la presenza del Guggenheim abbia permesso il rilancio non solo dell'immagine, ma anche dell'economia di Bilbao. A tre big dell'architettura abbiamo invece chiesto di commentare il caso Modena. Gehry ha parlato di «contesto impossibile» per lavorare e di «situazione inaccettabile». Il modello Bilbao è riproponibile in Italia? **[f. m.]**

Ibon Areso Mendiguren

SONO convinto che in futuro non esisteranno città semplicemente importanti che non siano nello stesso tempo culturalmente importanti. Questa doppia funzionalità è già riscontrabile in grandi capitali come Londra e New York, ma oggi viene perseguita anche da città di lunga tradizione economico-commerciale come, ad esempio, Francoforte che negli ultimi anni si è dotata di ben diciassette nuovi musei.

Nel nostro caso il potenziamento del Museo di Belle arti e del Teatro Arriaga, il nuovo Palazzo Euskalduna dei Congressi e della Musica, la rete di biblioteche, la stagione operistica, la creazione di campi da golf ecc. sono stati considerati elementi necessari per lo sviluppo della nostra area urbana, anche se il progetto pilota di tutto il settore non può che essere il Museo Guggenheim.

La costruzione di questo museo è l'elemento più simbolico e caratterizzante della scommessa che Bilbao ha fatto sul suo futuro ed è quello che ha contribuito in maggior misura alla sua nuova immagine internazionale.

La scelta operata dalle istituzioni basche non fu semplice. La selezione di Bilbao come sede europea del prestigioso Museo Guggenheim di New York richiese innanzitutto il convincimento da parte della Fondazione che la nostra proposta era seria e fattibile. A questa selezione contribuì anche il fallimento delle trattative che la Fondazione aveva in corso con altre città europee considerate più idonee, fra cui Venezia e Salisburgo.

Ma il problema più importante fu un altro e cioè il rifiuto che il progetto suscitò nella società bilbaina che non capiva per quale motivo si dovesse investire in un museo dal momento che, data la crisi economica in atto, pareva ovvio a tutti che gli investimenti pubblici avrebbero dovuto essere destinati prioritariamente alla salvaguardia dei posti di lavoro tramite finanziamenti alle industrie in crisi.

Certamente molti soldi pubblici e quegli anni furono destinati alle imprese in difficoltà ma questi aiuti in molti casi produssero soltanto un sostegno artificiale all'occupazione all'interno di sistemi produttivi senza futuro; mentre risultarono efficaci quando contribuirono a renderli competitivi sostituendo mano d'opera con tecnologia, incrementando però la disoccupazione.

Insomma la gente non capiva che la proposte delle istituzioni basche, oltre all'aspetto culturale, presentava un'importante prospettiva economica e che la cultura non doveva essere considerata un costo quanto un investimento economico sul futuro.

Un'altra opposizione forte fu espressa da molti contesti culturali che si videro ridurre gli aiuti e le sovvenzioni che erano abituati a ricevere, a causa della necessità di concentrare sul nuovo museo la maggior parte delle risorse destinate alla cultura.

In questo clima di dissenso diffuso, che induceva molti a considerarci «los mas tontos de Europa» per aver accettato ciò che tutti gli altri avevano rifiutato e per aver propiziato la cultura della Coca-Cola e dell'imperialismo americano, dovemmo concretizzare la scommessa strategica che avevamo formulato costruendo un museo che avesse la forza di diventare l'emblema della nostra città e di inserire Bilbao nel circuito delle grandi mostre che si svolgono nelle principali capitali del mondo.

La verità è che quella scommessa superò le nostre migliori aspettative, come dimostrano le cifre riportate più avanti, e il suo successo cambiò radicalmente il clima avverso che ho prima descritto.

Il primo studio di fattibilità stimò necessario un numero di 400 mila visitatori all'anno per compensare l'investimento di 132,22 milioni di euro. Ci sembrava un obiettivo difficilmente raggiungibile e invece nel primo anno i visitatori furono 1.360.000, più di tre volte l'ipotesi iniziale. La cifra media che oggi ipotizziamo per il periodo è di un milione di visitatori all'anno.

I 132,22 milioni di euro furono così impegnati: 84,14 per la costruzione del museo e l'urbanizzazione circostante; 36,6 per l'acquisto delle opere che andarono a costituire la collezione iniziale del Guggenheim di Bilbao; 12,2 per entrare a far parte della Fondazione che si era impegnata a portare le sue collezioni a Bilbao con lo scopo di evitare il consueto periodo di rodaggio di un museo nuovo e di avere fin dall'inizio un livello di qualità paragonabile a quello delle sede centrale.

La società di consulenza KPMG Peat Marwick ha studiato la situazione applicando il suo modello economico e i risultati sono eloquenti.

Nel primo anno, dal 19 ottobre '97 al 19 ottobre '98, entrarono nel Museo 1.360.000 visitatori. Nel secondo periodo, che va dal 19 ottobre '98 al 31 dicembre '99, i visitatori furono 1.265.000.

Di questi, il 79% e l'87%, rispettivamente, sono venuti a Bilbao esclusivamente per vedere il Museo o, essendo venuti per altro motivo, hanno prolungato la loro permanenza per visitarlo. Le spese che questi visitatori hanno fatto in Euskadi in questi due periodi ammontano - in euro - a 433 milioni, 186 e 247 rispettivamente. Il che significa che la spesa media per persona è stata di 137 e 195 euro. Le entrate derivanti dal Museo Guggenheim di Bilbao in questi due periodi si sono così distribuite:

- più di 63,40 milioni in ristoranti, bar e caffetterie nel primo anno e quasi 84,14 milioni nel secondo;
- più di 48,70 e 60,10 milioni in negozi e altre attività commerciali;
- più di 8 milioni in alberghi, pensioni o altro tipo di alloggiamento nel primo periodo e 56,50 nel secondo;
- più di 10,80 milioni in trasporti (benzina, pedaggi ecc.) nel primo periodo e 13,80 nel secondo;
- più di 10,80 milioni nello stesso Museo (biglietti di entrata, ristorante e acquisti nel bookshop) nel primo periodo e più di 12,60 nel secondo.

Questo giro d'affari ha prodotto un valore aggiunto nell'economia della Comunità Autonoma del Paese Basco che ammonta a più di 337 milioni di PIL: 144 (0,47 del PIL della Comunità) nel primo periodo e 193 nel secondo (0,62% del PIL complessivo).

Un simile incremento di ricchezza ha prodotto entrate aggiuntive all'Azienda Pubblica Basca quantificate in 8 milioni di euro derivanti dall'Iva, da imposte societarie, dall'Irpef: 27 milioni nel primo periodo e 36 nel secondo.

Lo stesso incremento ha generato 3.816 posti di lavoro (0,51% degli occupati di Euskadi) nel primo periodo e 5.083 nel secondo (0,67%). Va detto che non tutti questi posti sono totalmente nuovi in quanto certo numero già esistente prima dell'apertura del Museo è stato a far parte del nuovo contesto produttivo.

Per dare un punto di riferimento diciamo che il cantiere navale Euskalduna, operante nell'area in cui oggi si trova il Museo, creò nei suoi anni migliori 3.000 posti di lavoro diretti e 1.000 indiretti (tramite contratti) e che negli ultimi anni impiegava dalle 2.300 alle 2.400 persone.

Nell'anno 2000, prevedendo 1 milione di visitatori, la ricchezza generata in Euskadi salirà a più di 150 milioni di PIL, con un'entrata per l'Azienda Pubblica Basca di 28 milioni di euro.

Riassumendo possiamo dire che, se verranno mantenute le previsioni per il 2000, il Museo avrà generato dalla sua inaugurazione, più di 600 milioni di euro di attività economica e di 90 milioni di entrate fiscali.

L'incremento del PIL del primo anno - 144 milioni di euro - significa che la società basca ha recuperato in un anno tutto l'investimento effettuato. Se analizziamo la situazione esclusivamente dal punto di vista dell'Amministrazione, le maggiori imposte hanno permesso di recuperare in tre anni l'investimento pubblico destinato alla costruzione fisica del museo e in poco più di quattro anni l'intero investimento.

In questi dati non abbiamo incluso altri fattori come la promozione pubblicitaria a favore della città. Se considerassimo gli articoli sui quotidiani e sulle riviste, i servizi televisivi in tutto il mondo e li quantificassimo come pubblicità a pagamento, gli investimenti che abbiamo destinato a questa operazione sarebbero stati interamente recuperati soltanto da questo punto di vista.

Ci sono infine altre ricadute positive meno tangibili ma non per questo meno importanti. Mi riferisco al recupero di autostima della società bilbaina, che aveva vissuto un periodo di grave depressione al momento della sua crisi industriale e delle cocenti conseguenze occupazionali da essa generate. Si è creata una forte inversione di tendenza e anche se abbiamo ancora molto lavoro da fare, è iniziato in modo indiscutibile il percorso della riconversione economica.

In conclusione, possiamo affermare che l'operazione Guggenheim è stato un investimento e non un costo - come oggi la gente ha ben capito - e che un investimento culturale può aiutare a generare le stesse risorse e gli stessi posti di lavoro che in precedenza si ottenevano con l'industria tradizionale.

Vicesindaco e assessore all'urbanistica di Bilbao

IMPATTO DEL GUGGENHEIM SULL'ECONOMIA DI BILBAO

	dal 19/10/'97 al 19/10/'98	dal 19/10/'98 al 31/12/'99	2000
N° VISITATORI	1.360.000	1.265.000	1.000.000
VALORE AGGIUNTO AL PIL	144	193	150
PERCENTUALE SUL PIL COMUNITA' BASCA	0,47%	0,62%	0,47%
N° OCCUPATI	3816	5083	3972
PERCENTUALE SU OCCUPATI DI EUSKADI	0,51%	0,67%	0,53%
ENTRATE FISCALI	27	36	28
PERCENTUALE ENTRATE DI EUSKADI	0,66%	0,58%	0,69%

DATI MACROECONOMICI DI EUSKADI

PIL (1997 - in milioni pesetas)	30.925
Occupati (1997)	754.800
Entrate fiscali (1995 - in milioni di euro)	4067

Tutte le cifre corrispondono a milioni di euro, un euro vale 1936,27 lire

«In Italia non funzionerebbe»

Le opinioni di Aulenti, Gregotti e Botta

Fiorella Minervino

GAE Aulenti, autrice del Musée d'Orsay a Parigi, di Palazzo Grassi a Venezia, delle Scuderie Papali a Roma, nonché del Museo di Arte catalana a Barcellona e di Arte asiatica a San Francisco, sostiene che gli amministratori di Modena si sono impegnati con Gehry senza sapere chi egli fosse, per pura moda. «Bene ha fatto Gehry a ritirarsi», dichiara la Aulenti che ha appena vinto il progetto per la ristrutturazione della Venaria a Torino, «è inutile forzare quando il progetto spaventa». Quanto a un altro Museo come Bilbao in Italia l'architetto ritiene che il Paese possiede troppi palazzi antichi, architetture, contesti straordinari, per pensare a un nuovo edificio.

Drastico **Vittorio Gregotti**, che oltre al Centro Belem di Lisbona, sta preparando a Milano il Teatro degli Arcimboldi alla Bicocca in sostituzione della Scala in restauro per due anni. Inoltre è fresco d'una vittoria francese: la grande Sala per l'Orchestra di Parigi con 2000 posti, che comincerà a costruire fra due mesi da un vecchio teatro in disuso nel centro. «Le Soprintendenze hanno una tradizione di prudenza, ovunque», precisa, «perfino a Yeng Ming Pei in Francia affidarono il Grand Louvre perché gli avevano rifiutato il progetto alla Défense. L'Italia con tale patrimonio ha una sua logica prudenza. Il lavoro di Gehry era essenzialmente di scultura, non del tutto necessario e si trovava in un'area dove il nuovo è difficile da unire all'antico». Per il fenomeno Bilbao nel nostro Paese, Gregotti è negativo: «Non lo si può rifare in alcuna parte del mondo. Il Guggenheim è un'opera di ottima architettura, ma come Gaudì all'inizio del '900, è fuori dalla tradizione. La riflessione è che avendo ottenuto un tale successo mediatico in una brutta città come Bilbao, per il costo di 1.200 miliardi, è un fatto sproporzionato ai problemi, una stranezza poco ripetibile dallo stesso autore.

Gli architetti italiani Gae Aulenti e Vittorio Gregotti

Infine lo svizzero, italiano di formazione, **Mario Botta**: «E' giusto che Gehry si sia ritirato», riferisce l'architetto che ha edificato il Museo a Tokio, il Moma a San Francisco, il Tinguely a Basilea, e sta costruendo quello di Rovereto che diverrà il più grande Museo d'Italia. «L'architettura non può essere contro la società che la determina. Se non è condiviso, meglio lasciar perdere». Per il colosso di Bilbao Mario Botta è convinto che il nuovo fatichi a entrare in Italia, così carica di storia culturale che fa sì che ogni cosa venga guardata con sospetto. «Invece gli architetti devono battersi per il nuovo. Perché no Bilbao in Italia? Un'opera con una visione utopica, di potenza ed energia, è un fiore per una città. Certo non in piazza San Marco a Venezia. E' spazio per il nuovo nelle zone da risistemare per il futuro. Il modello Bilbao lo vedrei in ogni città italiana che va riscattata nelle zone periferiche con organismi forti e con operazioni collettive tanti come il Teatro degli Arcimboldi di Gregotti». Conclude: «Sto lavorando in Germania, Usa, India, a Gerusalemme, ma la difficoltà che incontro al Museo di Trento sono uniche, si fa in 5 anni ciò che in Germania si realizza in 24 mesi. Ora però sono molto contento, ho un segreto: mi hanno invitato a costruire una chiesa a Torino».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio [illegible], Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
[illegible] Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, [illegible] Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di giovedì 28 Dicembre 2000 è stata di 502.480 copie

IN CINA GUERRA ALLE TRIADI

PECHINO, IL PADRINO TREMA

Francesco Sisci

LA prima vittima è stata Ma Xiangdong, vice sindaco della città industriale di Shengyang, nel Nord-Est del Paese. Arrestato a settembre dell'anno scorso, in questi giorni i giornali locali hanno rivelato i suoi rapporti con il violento mondo della criminalità organizzata di Macao, in particolare il gioco d'azzardo. Nella [illegible] della giustizia [illegible] caduti poi anche il sindaco, il procuratore generale e il vice presidente del tribunale cittadino, tutti legati mani e piedi a questa organizzazione mafiosa che pare dominasse l'intera municipalità. La seconda notizia, dello stesso tenore, è arrivata l'altro giorno. Il vice capo della polizia della città di Baise, nella provincia meridionale del Guanxi, Huang Zhengxian, è stato arrestato, anche lui accusato di essere a capo della mafia locale. Le cronache raccontano che facesse inginocchiare ai suoi piedi cittadini suoi nemici e li giustiziasse sommariamente con un colpo alla nuca. Ma questo è ancora solo la superficie perché il nostro Huang si faceva chiamare «fratello maggiore», il nome in gergo per i boss delle triadi.

Che le famigerate triadi fossero tornate in Cina era una questione scontata da qualche anno, quello che è meno scontato è che Pechino si [illegible] finalmente scossa dal suo torpore e abbia [illegible] combattere la criminalità organizzata infiltrata [illegible] gangli delle istituzioni. All'inizio di dicembre il vice premier Luo Gan aveva annunciato la repressione contro le organizzazioni criminali, ma certo il colpo di Shenyang, l'ex capitale dell'acciaio cinese, appare più grosso del previsto. L'intera città [illegible] nelle mani di una comunità di affari che spremeva le fabbriche statali per investire - e perdere - nei rutilanti casinò di Macao. Questo risveglio [illegible] denuncia quelle che dovrebbero essere le pesanti complicità dei governi locali nel traffico di immigrazione illegale che parte dalle province del Fujian e Zhejiang per l'Europa o l'America, men che meno porta alla luce i canali attraverso [illegible] gli stupefacenti prodotti al confine con la Birmania riescono a trovare il modo di uscire dal Paese. Ci sono i racket delle protezioni, quelli della prostituzione e del gioco d'azzardo che pullulano in molte città inquinandone l'atmosfera economica e soffocandone la crescita [illegible]ica, oltre che sociale e politica.

Si tratta solo dell'inizio, altri ben più significanti scandali potranno [illegible] nelle prossime settimane. L'altro giorno per la prima volta in un commento l'autorevole *Quotidiano del Popolo* denunciava la penetrazione mafiosa nel governo. Mancano però ancora sistemi stabili per la lotta antimafia, che - lo sappiamo per esperienza - non può limitarsi a interventi *ad hoc*, isolati, ma ha bisogno di uno sforzo continuo nel tempo. Essi sono tanto più necessari perché la Cina non diventi il pericoloso rifugio protettivo dove mafie cinesi, attive all'estero, possano trovare aiuto e nuove leve.

SE IL POTERE NASCONDE LA VERITÀ

«SCUSATE, AVEVATE RAGIONE»

Angelo d'Orsi

HA già sottolineato, su queste colonne, Massimo Salvadori l'importanza e il significato della visibilità del potere in un sistema democratico. Vale la pena di insistere, anche a partire dal grave episodio della bomba contro il quotidiano *Il Manifesto*. Ciò su cui si deve riflettere è l'inscindibilità del [illegible] fra democrazia e informazione. Naturalmente l'informazione non deve limitarsi a fare [illegible] quel che gli apparati istituzionali fanno e disfano, ma certo l'effettiva pubblicità degli atti del potere è uno degli elementi precipui che valgono a distinguere un cittadino da un suddito. Il primo è (o dovrebbe essere) libero in quanto informato, il secondo non è libero proprio in quanto non è informato. E se per l'uno il potere si configura come qualcosa a cui egli indirettamente partecipa, per l'altro il potere è qualcosa di lontano e imperscrutabile, spesso terribile.

Questa è teoria. Sappiamo però che nei sistemi democratici l'informazione [illegible] sempre è all'altezza del suo compito. Sappiamo anche che, implacabile, la «ragion di Stato» implica sopraffazioni della verità; in tempi di guerra, soprattutto, l'informazione subisce gravi menomazioni. E sta di fatto che il decennio che si chiude, insieme con il secolo e il millennio, è stato un decennio di guerre: il cosiddetto «crollo del comunismo», facendoci passare da un sistema internazionale bipolare a un sistema monopolare (e monopolistico), lungi dall'avviarci a un'era di pace e di progresso ha aperto la strada a un'epoca di guerre micidiali, combattute sempre di più non contro gli [illegible]iti ma contro le popolazioni civili e gli stessi territori. La guerra di fine secolo è innanzi tutto un'ecoguerra. E per [illegible] il consenso, governanti e amministratori, politici e militari non trovano di meglio che nascondere la verità.

La guerra del Golfo del 1991, più che rappresentare l'ultimo conflitto [illegible] del secolo XX sembra essere il primo del XXI: ha l'altro, ha prodotto una rottura nel circuito informazione-democrazia, quel circuito virtuoso che, alcuni decenni prima, consentì all'opinione pubblica statunitense di prendere cognizione di che cosa fosse davvero la guerra del Vietnam e di c[illegible] il movimento di opposizione che finì per contare quanto le vittorie dei Vietcong nel ritiro americano. Nel Golfo l'informazione fu appannaggio delle gerarchie militari: di quella guerra non abbiamo saputo quasi nulla, al di là delle strisce rosse nella notte di Baghdad che ammiravamo sui nostri teleschermi. Accadde così che l'impiego criminale dell'uranio impoverito sia stato protetto da una cortina di silenzio, e [illegible] tale strada si è proseguito in Bosnia e in Kosovo. Sparute pattuglie di pacifisti (anche in questo giornale) hanno levato invano la loro voce; ora che qualche frammento di verità sta venendo a galla, [illegible] aspetteremo che qualcuno dica: scusate, [illegible] ragione.

L'Unione europea e la politica estera dell'Amministrazione Bush

Chi ha paura di Condoleezza

Aldo Rizzo

A tre settimane dal cambio di potere alla Casa Bianca, che avverrà il 20 gennaio, si [illegible]te in Europa qualche perplessità, persino qualche timore, [illegible] quella che potrà essere la politica estera dell'Amministrazione Bush. Con la nomina, nelle ultime ore, del ministro della Difesa, il veterano Donald Rumsfeld, il «Foreign Team» del successore di Clinton è ormai completo. I [illegible] personaggi essenziali, da un punto di vista «strategico», sono Colin Powell come segretario di Stato e Condoleezza Rice come capo del Consiglio per la sicurezza nazionale. A questi [illegible] può aggiungere Paul O'Neill al Tesoro, un ministero che [illegible] fa politica estera in senso stretto, ma ne fa molta in senso lato, pensando a quanto pesa l'economia sull'insieme delle relazioni internazionali degli Stati Uniti. Ma se O'Neill, molto vicino al presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, sembra dare forti garanzie di continuità e di equilibrio, anche in campo internazionale, qualche dubbio affiora in Europa sul generale Powell e sulla signora Rice.

Si tratta, com'è noto, [illegible] due eminenti personalità nere, o afroamericane, e la loro contemporanea nomina da parte di Bush è una novità storica, salutata ovunque con grande favore. Ciò non toglie, ovviamente, che alcune loro idee possano piacere meno. Powell, per esempio, ha sempre sostenuto che gli Stati Uniti debbano impegnarsi militarmente solo quando la loro sicurezza, o il loro interesse nazionale, sia chiaramente in discussione, e che a quel punto debbano usare tutta la forza possibile. Teoria discussa anche in America, perché ha un valore politico anche la minaccia della forza, o un suo uso limitato, per impedire scenari peggiori, e comunque confronti troppo aspri. Quanto agli [illegible] pei, essi ricordano in particolare la sua riluttanza [illegible] pur decisivi interventi americani nei Balcani.

Condoleezza Rice è nota per prese di posizione piuttosto drastiche, per esempio sullo scudo spaziale, che dovrebbe essere avviato, ove lo si decidesse, senza tanti riguardi per il punto di vista [illegible] cinese o europeo. Circa gli europei, appunto, il prossimo capo del «National Security Council» ha espresso l'opinione, in piena campagna elettorale, che se gli Stati Uniti sono costretti a fare le guerre, tocca poi agli alleati badare [illegible] dopoguerra e sopportarne le spese: il che è stato interpretato facilmente come la previsione di un ritiro dei soldati americani dalla Bosnia e dal Kosovo.

Soldati americani in Albania, nell'aprile 1999

Va detto che tutto questo sarebbe comprensibile e anche accettabile, se poi si approvasse lo sforzo che l'Unione europea sta compiendo per d[illegible] un'identità militare, oltre che economico-politica: vedi la Forza di reazione rapida multinazionale definitivamente varata al vertice di Nizza. Invece sembra prendere corpo una strana contraddizione: da una parte, si sottolinea la selettività degli impegni internazionali della Superpotenza, e si arriva a ipotizzare, sia pure [illegible] successive precisazioni, il ritiro dei Balcani, dall'altra non si nasconde, un po' in tutto l'ambiente repubblicano (compreso il vicepresidente ed ex ministro della Difesa di Bush padre, Dick Cheney), una carica polemica verso la nascente forza militare europea, per il timore che incrini l'unità della Nato a guida americana. Il che ha indotto *Le Monde* a dire in un editoriale: «Delle due l'una». E cioè, o l'Amministrazione Bush ribadisce l'impegno a essere a fianco degli alleati in tutte le crisi che riguardino l'Europa, oppure deve lasciare che gli europei sviluppino una loro forza militare, inevitabilmente dotata di un certo grado di autonomia.

Naturalmente, per giudicare, bisogna vedere all'opera i nuovi governanti, nessuno dei quali è isolazionista. Semmai c'è una tendenza all'«unilateralismo», che è già diverso. Più in generale, si sa che gli americani sono soprattutto pragmatici: [illegible] sempre fanno quello che dicono, dipende dalle circostanze, come concretamente si presentano. E allora, alla fine, quello dei rapporti con l'Europa è un problema anche, ed essenzialmente, europeo. Se realisticamente (cioè senza esagerare con la parola indipendenza, come fa Chirac, ma sapendo che la Nato resta una cornice indispensabile per anni e decenni) l'Unione europea riesce a darsi una seria identità politico-strategica, l'America di Bush ne prenderà atto, e ci sarà una buona «partnership». In caso contrario, non [illegible] prendersela col generale Powell e con la signora Rice.

Come rispondere alla ripresa del terrorismo

Lasciate in pace il «grande vecchio»

Guido Bodrato

QUANDO la «violenza di massa» è degenerata in terrorismo rosso, invece di riflettere sulla responsabilità oggettiva di «teoremi» che erano diventati un'ideologia per le manifestazioni dei giovani contestatori, la politologia degli anni 70 si è inventata il Grande Vecchio. A ogni domanda veniva data la stessa risposta, in diverso modo allusiva alla debolezza della Repubblica e al potere della Cia e del Kgb. Dietro le stragi nere, come dietro gli agguati delle Br, c'era sempre «il grande vecchio». Così si risolveva anche la questione dell'improbabile intreccio tra la strategia della tensione e l'attesa della rivoluzione proletaria; e così gli opposti estremismi si confondevano nel comune interesse ad «abbattere lo Stato borghese». E non sono mancati, in quegli anni, gli appelli a stringersi la mano, al di sopra della barricata.

Il terrorismo è stato vinto dalla una politica che si è liberata dai teoremi e dal fantasma del «grande vecchio» e ha saputo guardare in faccia la realtà, con le sue contraddizioni e le sue responsabilità. La solidarietà nazionale ha rifiutato la tentazione della [illegible]sione di Stato, ma anche la comoda giustificazione dei «compagni che sbagliano». Quella politica «bipartisan» faceva riferimento alla Costituzione repubblicana, ai valori che l'hanno ispirata e che hanno dato respiro storico a quel compromesso.

Vent'anni dopo, non è possibile disegnare, in astratto, un'operazione speculare: il dibattito sulle riforme istituzionali manca di respiro storico e registra solo profonde divisioni; alle spalle dei rigurgiti di squadrismo non c'è una crisi sociale paragonabile a quella che ha spinto i brigatisti a sognare una nuova rivoluzione sovietica. E non basta il riferimento alla globalizzazione per mettere insieme il popolo di Seattle con un movimento che vuole restaurare, con la violenza, un passato segnato «dalla terra e dal sangue». Tuttavia c'è un'analogia: bisogna evitare la via, senza sbocco, del «grande vecchio». L'acqua nella quale nuota un movimento che [illegible] di riannodare i fili disperati della Repubblica Sociale con il teorema [illegible] Svolta, è quella - tutt'altro che limpida - che negli ultimi anni ha alimentato la polemica contro la Carta Costituzionale, contro la corruzione della partitocrazia, contro il parlamentarismo, contro «Roma ladrona». Il clima politico che si è creato non favorisce certo una linea bipartisan, che richiederebbe una rigorosa continuità costituzionale, ma induce piuttosto a ricercare spregiudicatamente il voto che decide la partita, poiché l'obiettivo della destra è quello di «conquistare tutto il potere» (compreso quello di riscrivere la Costituzione). Così si scivola nell'indifferenza, dalla democrazia plebiscitaria alla dittatura della maggioranza.

D'altra parte se la politica è definita dalla categoria del «nemico», fa parte della campagna elettorale anche l'avvertimento (soprattutto agli indecisi) che chi vince farà «piazza pulita» e non prenderà prigionieri. Se questo è il clima, perché stupirsi se c'è un'avanguardia che getta, con le bombe, anche il cuore oltre l'ostacolo? I moderati chiudono gli occhi e preferiscono discutere di congiure e accusare il «grande vecchio», piuttosto di riflettere sulle responsabilità di una stagione che ha demolito i valori su cui è stato costruito il patto costituzionale, poiché questa riflessione chiama in causa il loro «attendismo» e l'incapacità di dire con chiarezza, quando sono in discussione le questioni fondamentali, da quale parte intendono stare.

In realtà, anche di fronte al terrorismo nero la risposta può essere solo politica e coinvolge in primo luogo le nostre coscienze. Per capire di cosa si tratta proviamo a declinare il pensiero mazziniano, pubblicato sotto la [illegible] del *Ribelle*: «Più della schiavitù temo la libertà recata in dono».

Parlamentare europeo del Ppi

LETTERE

I coloni israeliani • Bomba e pugni inquietanti ■ La legge c'è solo per i grulli

Le differenze in Medio Oriente

Leggo nell'articolo di Baquis da Gerusalemme pubblicato sulla *Stampa* del 28 dicembre: «Il movimento dei coloni progetta di mobilitare decine di migliaia di [illegible]eliani affinché circondino e, nel [illegible], espugnino, quel santuario». Progetto, quello dei coloni, irresponsabile e privo di ogni buon [illegible] che io non condivido assolutamente. Ma nasce una riflessione in merito a tutto [illegible] nel [illegible] in cui i coloni tentassero una simile azione di forza la polizia e l'esercito israeliano farebbero tutto il possibile per evitare una simile disgrazia. Ma se fossero i palestinesi a tentare di espugnare l'area del Muro Occidentale, cosa farebbe la polizia palestinese? Forse la stessa cosa che ha fatto alla Tomba di Giuseppe, cioè partecipare alla distruzione di quel luogo. La differenza è tutta qui, e non è poca.

Luca Bruzzichesi, Viterbo

Parole inglesi mani[illegible]

Congratulazioni a Michele Ferriera che ama la sua lingua e continua ad usarla. Ma cos'è questa mania di tutti di intercalare parole in inglese nel [illegible] della frase? Forse non conoscono la parola corrispondente in italiano? Ma che tornino a scuola per favore. Io vivo all'estero, precisamente in Nord America da 40 anni. Uso l'inglese o l'italiano secondo la necessità del momento. Quanto si ride di quei poveretti che conoscendo qualche parola in inglese le vogliono sfoggiare a tutti i costi. La conoscenza di una lingua consiste in ben più di conoscere qualche vocabolo, ma in un profondo studio di grammatica e di dialogo. Questi poveretti mi ricordano un film visto molti anni fa dove un uomo di paese dopo avere ricevuto il titolo di cavaliere va ad [illegible] ricevimento dell'alta aristocrazia con la medaglia al petto... e diventa lo [illegible]llo della serata. Auguriamo a quei poveretti di riconoscere le loro limitate possibilità.

Piera Siracusa

LA RISPOSTA di O.d.B.

Gesù Cristo non era un diplomatico

EVITANDO rispettosamente di dare giudizi [illegible] nostro Pontefice, vorrei azzardare qualche breve confronto fra l'uomo Giovanni Paolo II di Cracovia e l'uomo Gesù Cristo di Nazaret. Il Papa riceve tutti, giusti e peccatori, Gesù frequentava giusti e peccatori, [illegible] non i peccatori potenti,... e mai pentiti. Il Papa invita i ricchi e i potenti a eliminare la povertà dal mondo. Gesù annunciava loro disgrazie: «Ma guai a voi che siete ricchi, perché avete già la vostra consolazione» (Lc 6,24).

[illegible] nostro Pontefice ai peccatori potenti spiega perbenino cosa è male e cosa è bene. Gesù, senza peli sulla lingua, così [illegible] apostrofava: «Serpenti, razza di vipere, come sfuggirete al castigo della Geenna?» (Mt 23,33). Gesù ebbe doni dai Magi, sapienti, esperti di astronomia. Il Pontefice riceve doni da «sapienti», esperti di politica ed economia... Un giudizio su Gesù, però, possiamo darlo: sicuramente non era diplomatico.

Renato Pierri, Roma
docente di religione cattolica

GENTILE Renato Pierri, grazie della [illegible] lettera interessante: ma io [illegible] confronto tra il Papa e Gesù non mi azzarderei a farlo.

Oreste del Buono

In allarme per Forza Nuova

E' [illegible] viva preoccupazione che seguo gli avvenimenti che hanno riguardato prima la bomba al *Manifesto* e poi l'aggressione [illegible] giornalista de *La Stampa* da parte degli inquietanti individui di Forza Nuova. Non posso far a meno di ricordare quando solo pochi mesi fa moltissimi ambienti della «destra istituzionale» erano decisi a sfilare insieme a Forza Nuova contro il «Gay pride». Molti ambienti cattolici non esitarono a vedere nel sopracitato movimento un baluardo di difesa dei valori tradizionali minacciati si disse addirittura «da violente dimostrazioni di elementi corruttori dell'ordine naturale». Ora che come si è visto dopo il «Gay pride» Roma non è stata rasa al suolo e le chiese non [illegible] state imbrattate o vilipendiate, spero che le deboli coscienze della destra italiana ma non ancora europea diano un qualche segnale di riflessione.

Giovanni Battista Fiore
Swanley (Kent, Inghilterra)

I disastri della Malpensa

Premesso che [illegible] sono e non sono mai stato un dipendente Sea, ho tuttavia lavorato molti anni in ambito aeroportuale e mi sono reso conto, oggi più che mai, [illegible] come all'esterno tutto appaia diverso. Fra le tante cose (ed anche le tante stupidaggini) che mi è capitato di leggere sentire a proposito del recente disastro di Malpensa, mi pare che manchino alcuni punti chiave. 1. I clienti della Sea [illegible] [illegible] i passeggeri, s[illegible] Compagnie aeree. Sono loro che pagano fior di quattrini all'azienda. I passeggeri sono clienti di queste ultime. Fossa non lo sa? 2. Fossa lo sa benissimo. Infatti ha tenuto aperto l'aeroporto non perché è tanto eroico e caritatevole, [illegible] perché la chiusura dello scalo comporta una perdita economica grave per la Sea, che viene pagata solo per i voli effettivamente atterrati e decollati e solo in minima parte per quelli dirottati, senza contare le costosissime operazioni di deicing, vera miniera d'oro per le società di gestione. 3. C'è poco da fare inchieste. La Sea non scucirà una lira a nessuno, anzi [illegible] prenderà da qualche fornitore maldestro a cui ha subappaltato qualche servizio. I danni maggiori li hanno subiti le Compagnie aeree che ben difficilmente potranno rifarsi nei confronti della Sea. Può essere, visto il clamore politico, che ci sia qualche gesto simbolico, molto enfatizzato. 4. I dipendenti aeroportuali [illegible] stati accusati d'infischiarsene dei passeggeri. Peccato che i problemi [illegible] erano certo risolvibili dai singoli dipendenti, che sono anzi sempre più spesso costretti a lavorare sotto la minaccia di linciaggio da parte di orde inferocite, che ritengono sia loro diritto malmenare il primo che passa tanto per vendicarsi del torto subito.

Domenico Roberto Coppola

L'assoluzione del cardinal Giordano

Ho lavorato per oltre 40 anni come macchinista nelle Ferrovie dello Stato amando il mio lavoro giorno dopo giorno e rispettando sempre tanto l'azienda. Leggo ogni giorno almeno un giornale, e *La Stampa* è il mio preferito. Non ho mai scritto il [illegible] pensiero su [illegible] fatti a giornali; questa volta non [illegible] riuscito a trattenermi. Vi scrivo poche parole solo per dirvi, dopo aver avuto opportunità di leggere [illegible] che a [illegible] tempo fa rivolte al cardinale Michele Giordano e oggi la sua totale assoluzione, che avverto il bisogno di dire che io, come qualunque normale cittadino non avrei avuto una analoga sentenza. Vorrei tanto sperare che non fosse vero quanto molti anni la mia nonna [illegible] usa dire: «La legge c'è per i poveri e per i "grulli"».

Attila Biscottini,
Chiusi Stazione (Si)

Chi può decidere la dolce morte

Ancora una parola sull'eutanasia: il grande Montanelli afferma che il vero problema per [illegible] vivente è «il comportamento morale in questa vita». Giustissimo: ma poi afferma pure che in casi di estrema sofferenza un ammalato ha il diritto «di esigere dal medico di abbreviare questa Via Crucis». Non questo diritto, ma l'ardente desiderio di morte è mirabilmente espresso in un dipinto nel Cimitero [illegible] tale di Pisa: «O [illegible] liberatrice di ogni pena vieni [illegible] consumar con [illegible] l'ultima [illegible] invoca una turba di disperati sofferenti. Dissento decisamente [illegible] dal proseguimento del discorso di Montanelli: «Il medico ha il dovere di fornirglielo (il [illegible] per abbreviare la vita) a chi [illegible] richiede». Il medico [illegible] può [illegible] questo diritto, poiché, esercitando la sua professione, è vincolato al cosiddetto «giuramento di Ippocrate»: cioè di mettere tutto il suo sapere nella cura della malattia e [illegible] nella soppressione dell'esistenza degli ammalati. In sostanza il discorso [illegible] [illegible] sulla diversa valutazione fra laici e credenti nei riguardi dell'eutanasia: semplicemente l'eutanasia non può esse[illegible] praticata da un qualsiasi medico.

Carlo Alberto Cravetto, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4827099/06/484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762161, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, fax 011/562[illegible], Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta zona L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Dopo 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing officer. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5629958; tramite Posta indi[illegible] a: La Stampa, via [illegible] 80, 10121 Torino; per telefono: 011 563611; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-215161, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio[illegible] tel. 011 [illegible]; [illegible] 011 [illegible]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34424411, fax 02 34434490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665311, fax 011 [illegible]5.2031. Bari via A[illegible] 166/3, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255052. Padova via Gattamelata 168, tel. [illegible] 8073144. Catania corso Sicilia 17/A3, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590888. Palermo via Liberta 19, tel. 091 6255100. Roma via Barberini 86, tel [illegible] 4300891, fax 06 [illegible].

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [illegible]PA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Si inaugura oggi a Roma la grande mostra su un secolo di arte nel nostro Paese

Le sette facce del Novecento

Dal futurismo al videolaser, l'Italia allo specchio

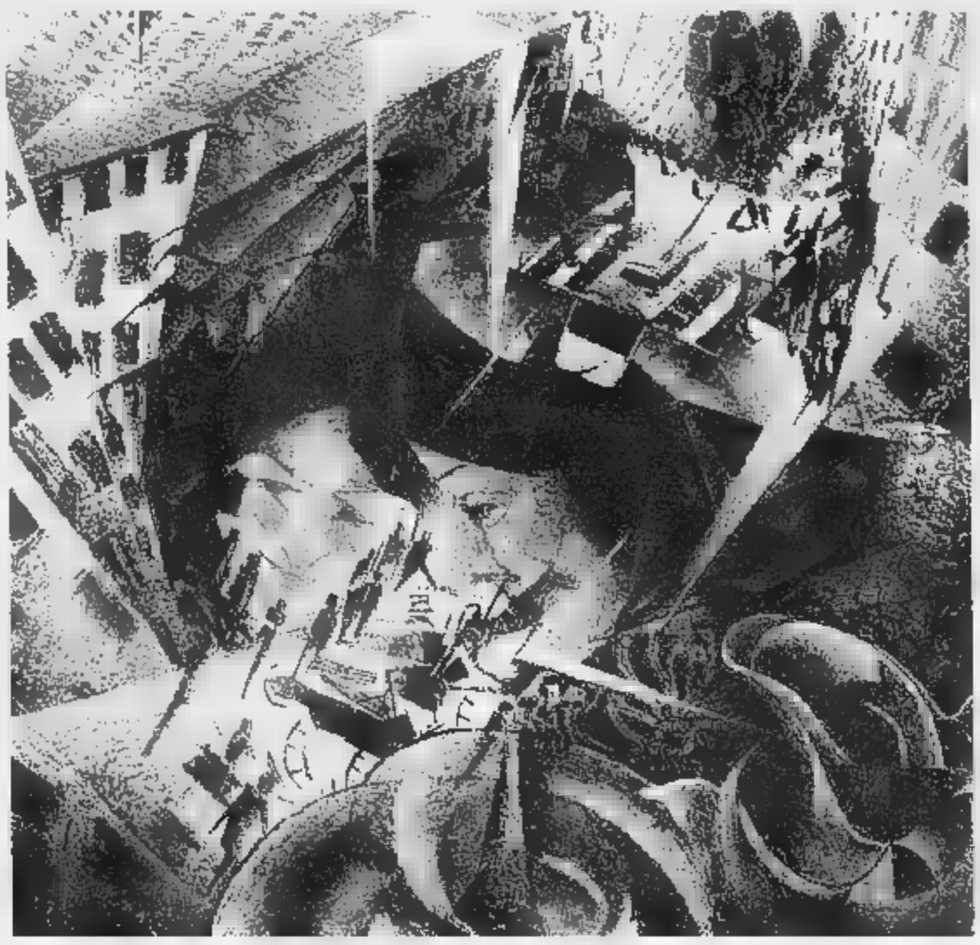
Paola Décina Lombardi

Si chiama *Novecento Arte e Storia in Italia*, la grande mostra che si inaugura oggi, alle Scuderie del Quirinale e ai poco distanti Mercati Traianei, ma più che chiudere il secolo pare prolungarlo con il suo prepotente messaggio di dinamismo e modernità. Illustrare un tema così ampio, complesso e ancora cocente, era arduo. E chi si aspettasse una ricostruzione didascalica, percorsi cronologici, un rapporto stretto tra opera d'arte ed evento storico, o la distanza di lettura un po' [illegible], resterebbe deluso. Nata da un'idea di Gianni Borgna, [illegible] alla cultura del Comune, la mostra, sponsorizzata dalla Sisal, rivisita il secolo secondo l'ottica dei due curatori, il critico d'arte Maurizio Calvesi e lo storico Paul Ginsborg.

Scelta personale, dunque, e selezione rigorosa [illegible] centotrenta artisti «più rappresentativi», secondo Calvesi, le cui duecentocinquanta opere sono raggruppate in sette sezioni che al loro interno ripercorrono il secolo [illegible] linguaggi espressivi affini. Altrettanto personale è la scelta dei grandi nodi politico-sociali-culturali del novecento italiano privilegiati dallo [illegible]: illustrati da immagini e citazioni, scorrono come un lungo, serpentone su vele attaccate al soffitto.

Sulle prime, trovare collage di Rotella e buchi di Fontana e le sculture di Pascali nella stessa sezione dei *vortici* di Balla e delle *visioni simultanee* di Boccioni sconcerta, ma poi intuitivamente se ne colgono la continuità e il nesso. E l'accostamento tra l'*Astrattismo* e la sezione storica *Città e politica*, con le sue tappe - *Progettualità fascista, Sogno comunista, Prassi democristiana. Quando la politica riesce* - può apparire un po' forzato nella sua schematicità, comunque, stimolante. Ma andiamo con ordine.

Annunciata, a mo' di premessa, da opere post-impressioniste e simboliste, tra cui *La stazione di Milano* di Carrà del periodo *pointilliste*, un *nudo sdraiato* di Modigliani, la mostra si impone subito con *Dal futurismo alle poetiche della materia* svelando il peso che l'Avanguardia futurista ha esercitato su tutto il secolo e, come è noto, non solo a livello nazionale. Qui, tra tante forme dinamiche e [illegible] simultanee, scomposizioni di piani e trionfi di colori cupi o solari, dai grigio azzurri metallici di Boccioni e [illegible] solari di Carrà, spicca la grande, celebre tela di Balla *Velocità Astratta* simbolo per eccellenza dell'estetica futurista col suo nero, vertiginoso turbinio d'eliche. Inedito, per il pubblico è il [illegible] del quadro: un *Marcia su Roma* che curiosamente l'artista dipinse capovolgendo il quadro. Più che trionfale, appare dunque grottesca la rappresentazione delle *camicie* [illegible] guidate da [illegible] Mussolini saltellante che all'osservatore si presentano a testa in giù.



LA SISAL E IL [illegible]ECENTO
Sponsor della grande mostra sul Novecento alle Scuderie Papali del Quirinale è la Sisal. Nata nel clima del dopoguerra [illegible] un'idea di tre giornalisti che inventarono la schedina del **Totocalcio**, la Sisal ha segnato anche [illegible] il **Totip** e il **SuperEnalotto** il modo di giocare degli italiani. E proprio l'essere stata tra i protagonisti della vita quotidiana del '900 nel nostro Paese ha spinto l'azienda a sponsorizzare la mostra che ripercorre le vicende artistiche [illegible] secolo. In alto *Visioni simultanee*, un'opera di Boccioni del 1911.

Dalla materia in movimento alla disgregazione della materia, ecco le superfici scoppiate, scrinate o dilaniate di Burri e di Fontana e in alto nel nastro sospeso, la stazione di Milano, l'automobile, l'industria e l'immigrazione.

Nella seconda sezione *Tra naturalismo e informale*, troviamo una natura morta di De Pisis e paesaggi più e meno naturalistici di Soffici e Carrà, i panorami e motivi firmati Afro, Morlotti e Leoncillo, oltre a due bellissime visioni oniriche di Ruggero Savinio, come *La conversazione di Cuma*, [illegible]to luce sprigionata da una superficie azzurra che confonde cielo e terra. A fungere da cerniera, metà secolo, l'*Astrattismo*, cui Balla fa da capofila con le sue *compenetrazioni iridescenti*, in compagnia di Liscini e Magnelli. Da Carla Accardi a Cosagra, da Spazzapan a Giò Pomodoro, pitture e sculture si intrecciano riportando in mostra opere importanti. Tornano in mostra opere importanti [illegible] *Mezzanotte*, la grande griglia blu fosforescente di Dorazio o un [illegible] noto, bellissimo *Comizio* di Turcato tutto triangoli rossi che, tematicamente, [illegible] *i funerali di Palmiro Togliatti* di Guttuso. E' il quadro che apre la sezione *Espressionismo, antinovecento e nuovo racconto*. Il tutto rosso, e la retorica, di questa enorme tela pare segnare la seconda parte del secolo, quanto il [illegible] della *Marcia* di Balla, la prima parte. Ma, in mezzo, c'è *La classicità tra metafisica, tradizione, concetto*. Oltre ai celeberrimi *Malinconia* e *Nostalgia del poeta* di De Chirico, e ad alcuni Morandi, troviamo dei ritratti di donne in un interno carichi di silenzio e di attesa, firmati da Carrà e Casorati. Non mancano Sironi, Alberto Savinio, Severini, il cui linguaggio secondo Calvesi sarebbe ripreso da Emilio Greco, Vettor Pisani, Giulio Paolini, Luigi Ontani.

In fine, nella suggestiva cornice dei Mercati Traianei, ospitate nelle antiche *taberne* le installazioni di Luca Patella, Gianfranco Baruchello, tra gli altri, illustrano l'*Immagine immateriale*, mentre al piano superiore sul magnifico sfondo dei Fori e testimoniare i *segnali della nuova comunicazione* ci sono opere che hanno colto e segnato la contemporaneità, e che s'attanagliano alla storia in modo evidente o, si potrebbe dire, «politicamente corretto». Qui, capofila è Mimmo Rotella, con i suoi collage di immagini quotidiane scorticate come [illegible]ne. Diverse le tecniche, sbrigliata la creatività - dall'irridenti ma impegnate passamanerie della *Generale Eisenhower* di Enrico Baj all'iperrealismo degli abiti di Domenico Gnoli, dalla scrittura poetica di Gastone Novelli al tutto giallo del *Vero amore* di Schifano, il filo con l'avanguardia storica non s'è spezzato.

UN LIBRO AL GI[illegible]

Com'era bello il mondo contadino nel Nord-Est prima del boom

[illegible] Papuzzi

Le memorie della civiltà contadina hanno riempito negli ultimi trent'anni pagine e pagine di libri più o meno noti e diffusi, com'è naturale accada di fronte a un mondo che scompare, travolto dai processi della modernizzazione italiana.

A parte rari casi di opere di straordinario livello, che sono insieme saggi di indagine storica e sociale e testi ricchi di ritmo narrativo, [illegible] le ricerche di Nuto Revelli (*Il mondo dei vinti* e *L'anello forte*), questa pubblicistica, spesso sostenuta da editori locali, si è sviluppata lungo due filoni: la raccolta di testimonianze e documenti e la rievocazione di sapore elegiaco. A questo secondo filone appartiene *Memorie dal fienile* di Maria Facci, che è nata a Schio, in provincia di Vicenza, la cittadinanza della Lanerossi con i caratteri tipici della *company town*, e lì vive e lavora.

Maria Facci
Memorie dal fienile
Biblioteca dell'Immagine
Pagine 213, lire 25.000

Il mondo contadino della campagna [illegible]ta negli anni sessanta è qui descritto attraverso gli occhi dell'autrice bambina, in quel periodo spensierato che corre fra l'asilo e le elementari. Ne deriva una sorta di innocenza infantile, che avvolge tutto il racconto, efficacemente diviso per temi: le corte, i vagabondi, le origini, il bosco, la malattia, le sagre, in un quadro di natura restituita a una sua primitiva bellezza. Anche perché gli aspetti scabrosi, come la violenza della vita in campagna, o quelli delicati, come gli atteggiamenti verso la sessualità, sono elegantemente espunti da questa cronaca del passato, che gioca se mai sul registro dell'ironia. L'empatia con il mondo raccontato è manifesta nella vivacissima io narrante (che a tratti ricorda la stupefacente bambina di Dolores Prato in *Giù la piazza, c'è nessuno*).

C'è un'altra ragione per leggere questo libro (che a detta dell'editore ha già raggiunto la ragguardevole soglia di diecimila copie): la ragione è l'introduzione di Mario Pirani che, per quanto breve, [illegible] sul tappeto, un'ipotesi degna di essere sviluppata, l'idea cioè che la trasformazione disordinata cui abbiamo assistito [illegible] nel Nordest [illegible] legata al naufragio della Serenissima: la crisi di Venezia ha lasciato il Veneto «privo di un centro culturale e politico capace di metabolizzarne la transizione». Così si spiega che il mondo contadino, nel giro di un paio di generazioni soltanto, si sia trasformato nell'impero vincente della piccola impresa, [illegible] un salto culturale che ha bruciato i valori tradizionali.

Ma anche Pirani [illegible] resista alla tentazione di ritornare al Veneto [illegible] poderi e delle [illegible]ne, dei [illegible]dri, dei braccianti e del «timor», dove gli capitò di vivere nel dopoguerra. Ci regala così alcuni flash che fotografano da soli tutta una cultura, come quando ricorda un suo comizio elettorale, naturalmente per la sinistra, nella corte quadrata [illegible] un'azienda agricola di S. Stino di Livenza, in un pomeriggio domenicale, caldo e soleggiato. Il segretario del suo partito lo aveva appena presentato e lui stava per impugnare il microfono «quando in un momento di silenzio generale, dalla finestra dove abitava il vigoroso fattore, si udì la sua voce tonante esclamare: "Vòltate femena, che t'adoparo».

A TEATRO PER LE FESTE

FA CENTRO DI NUOVO A TORINO LA PIU' FAMOSA DITTA DELLO SPETTACOLO LEGGERO E A ROMA IL PALAZZESCHI DELL'ATTORE TOSCANO

GARINEI•GIOVANNINI

G&G Un amore di bugia

Falchi e Quattrini Jannuzzo e Testi e un manipolo di specialisti per uno spettacolo esemplare e esilarante

Masolino d'Amico

TORINO

Approfittando del fatto che la moglie passerà il pomeriggio a teatro, un onorevole decide di disertare la sua riunione per convocare nell'albergo romano dove risiede la bella segretaria della FAO che si è d[illegible] dirgli di sì; ma non volendo usare le proprie stanze, ordina al segretario di prendere un'altra matrimoniale, dando un falso nome. Il segretario obbedisce - per fortuna qui non chiedono documenti - ma ecco che la signora dell'onorevole, essendosi dimenticata il biglietto, rientra inopinatamente a cercarlo. Per evitare di essere riconosciuto da lei davanti al direttore dell'albergo, col quale si è spacciato per medico, il segretario non trova di meglio che trascinarla nell'ascensore fingendo un attacco di passione per lei. Sennonché la donna, troppo a lungo trascurata dal marito, cede con entusiasmo, e anzi ingiunge al segretario di raggiungerla [illegible] camera sua. Lo sviluppo della situazione prevede, oltre al previsto arrivo della candidata amante dell'onorevole [illegible] dell'onorevole stesso peraltro in preda a un attacco di raffreddore da fieno, un cameriere cinese ficcanaso, una cameriera spagnola invadente, i ritorni del direttore insospettito, e soprattutto due suite d'albergo contigue [illegible] un totale [illegible] sei porte, sui rispettivi bagni, sui corridoi e sulle concupite ma ovviamente irraggiungibili camere da letto.

«Se devi dire una bugia dilla grossa» è in origine una farsa dello specialista inglese Ray Cooney, grande organizzatore di cotali meccanismi, al quale negli anni ottanta che videro l'apice del suo successo la critica rimproverava spesso, neanche fosse colpa sua, la contemporanea esistenza di Alan Ayckbourn, altrettanto bravo nel virtuosismo comico ma poi ricco anche di contenuti. Io per esempio che ero un tifoso [illegible] Ayckbourn andai a vedere questa pièce, [illegible] Londra intitolata «Two Into One», [illegible] malgrado la presenza di un sublime attore come Donald Sinden e di uno ottimo come Tom Conti la trovai banale, come trovai la messinscena piatta e di routine, tanto che non facendo allora lo spettatore di mestiere, snobbai l'edizio[illegible] italiana con Dorelli, Gloria Guida e Paola Quattrini.

Ieri sera però all'Alfieri la nuova versione con interpreti quasi tutti diversi mi ha divertito moltissimo; ed essendomi interrogato sul perché, ho scartato la prima e più attraente supposizione, ossia che nei cinque anni passati tanta mediocre comicità televisiva mi abbia reso meno esigente. In realtà credo di essermi arreso davanti alla bontà dell'allestimento, per il quale il marchio G&G è ritornato alle proprie tradizioni migliori, di amorosa cura per ogni componente. Tutto in questo spettacolo è esemplare, dall'adattamento di Jaja Fiastri, che italianizza con garbo i dettagli [illegible] che rispetta questo tipo di umorismo non proprio nostro, all'efficace impianto scenico di Dario Maresti, un agile girevole che regala eleganza a quello originale di Terry Parson, al brio degli interpreti, giusti anche quando la scelta non era ovvia. Infatti non ci si aspetterebbe l'ex bel tenebroso Fabio Testi accanto a due specialisti come il vivacissimo Gianfranco Jannuzzo e la spiritosissima Paola Quattrini dalla vocetta insinuante; ma proprio l'idea di ancorare la verve dei brillanti a una presenza solida, persino un po' legnosa, si rivela vincente. Tra i comprimari si ammira la vecchia volpe sorniona Cesa[illegible] Gelli, mentre i giovani Alessandro Marrapodi e Gianluca Ramazzotti sgomitano per mettersi in luce; e Anna Falchi è una Barbie a grandezza naturale che sa perfino parlare. Decisivo, comunque, il ritmo impresso dalla regia, c'è un momento in cui la coordinazione dell'aprirsi e del richiudersi delle succitate sei porte diventa addirittura musica.

Insomma, due tempi [illegible] 65' ciascuno (si replica sino al [illegible] gennaio) e la perfezione del genere, [illegible] pubblico deliziato al punto di commuovere Jannuzzo [illegible] farsene ringraziare alla fine. Tesaurizzare il video per mostrarlo in futuro nelle scuole di arte drammatica.

A sinistra **Gianfranco Jannuzzo** e **Anna Falchi** in un momento di «Se devi [illegible] una bugia, dilla grossa» Nella foto qui accanto, **Paolo Poli** in una scena di «Aldino mi cali [illegible] filino»

Filastrocche pazze per Paolo Poli

Franco Giubilei

BOLOGNA

Aveva vent'anni Paolo Poli quando Aldo Palazzeschi andò a trovarlo in un teatrino di Firenze, dove l'attore muoveva i primi passi da attore. «Allora non ero ancora capocomico, lo sarei diventato a trent'anni» [illegible]ta Poli con l'allegra civetteria che il [illegible] pubblico ben conosce. Paolo Poli porta in scena «Aldino mi cali un filino», un florilegio [illegible] novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi, con canzonacce e balletti d'epoca (lo spettacolo è in scena al Teatro Eliseo, la recensione uscirà domenica nella rubrica di Masolino d'Amico).

«Ho sempre avuto ammirazione per Palazzeschi, un autore che durante il fascismo, mentre imperversavano gli eroismi, usava l'ironia, e che [illegible] molto amato - dice l'attore - Come lui, sempre in quel periodo, sono stati ignorati Saba e Gozzano». Insieme [illegible] riferimenti colti Poli è andato a pescare nel campionario di canzonette in voga fra le due guerre, come «No cara piccina no», quindi ha fatto una scelta di racconti e poesie di Palazzeschi e ha mescolato il tutto. La prova [illegible]enerale è andata in [illegible] nel teatrino di Budrio.

Tornando a Palazzeschi, l'attore toscano, che festeggia più di mezzo secolo sulle scene dei teatri italiani, osserva come l'opera del poeta porti alla ribalta «personaggi curiosi [illegible] non borghesi, come il gobbo, lo scoreggione, il ladro e, per le donne, la gigantessa, la nana eccetera. Sono rimasto molto colpito dall'ironia e dalla leggerezza, mi ricorda Calvino, che sulla leggerezza ha tenuto la più bella fra le sue lezioni americane».

Dai primi anni '80, quando portava in scena «Bus» di Raymond Queneau, un delirio ben organizzato tutto basato su una frase ripetuta all'infinito dagli attori, è rimasto a Paolo Poli il gusto per il paradosso [illegible] per quella [illegible] di follia che caratterizza un altro autore a lui caro, Eugène Ionesco: «Rispetto ad allora uno dei fili che continua a unire le mie scelte quando mi accingo [illegible] lavorare su un testo [illegible] il paradosso, e il dubbio. Il nostro, intendo il '900, [illegible] il secolo del dubbio, mentre l'800 è il secolo delle certezze».

Gli chiediamo se ha già in mente gli autori cui attingerà per le prossime fatiche teatrali, ma Poli si rifugia dietro la maschera della primadonna già fin troppo oberata dagli impegni attuali: «Ho 71 anni e un piede nella fossa, quindi non posso dire niente rispetto al futuro. Quel che è certo [illegible] che adoro Diderot e [illegible] '700, questa è la mia gioia».

Il secolo dei lumi però non è il solo campo d'interesse di Paolo Poli, che confessa la sua passione per quelli che in maniera sbrigativa vengono definiti i «gialli» di un maestro come Georges Simenon: «L'altra notte ho letto "Strip-tease" di Simenon, una storia piena di ragazze di vita che [illegible]ligano fra loro». Poli, al contrario di molti suoi colleghi, [illegible] dimostra alcun interesse per la tivù, per cui insieme alla sorella Lucia, più di vent'anni fa, realizzò una versione indimenticabile dei "Tre moschettieri": «Non mi piace e non [illegible] sento alcuna mancanza, [illegible] faccio teatro».

A febbraio in «2008», un programma a cui il pubblico parteciperà via sms

Pezzi «interattivo» su Italia 1

Da Mtv a Mediaset: «Amo la sperimentazione»

ROMA

Traslochi eccellenti. Il volto più popolare di Mtv passa a Italia 1. Andrea Pezzi firmerà (con Davide Parenti) e condurrà dal 2 febbraio su Italia 1 «2008», «un programma settimanale di nuova concezione - spiega il deejay - basato sul principio dell' interattività. Per realizzarlo ho messo d'accordo i quattro gestori italiani di linee per telefonini».

Citato spesso come uno dei possibili acquisti della nuova Tmc di Roberto Giovalli [illegible] Ernesto Mauri, Pezzi ha dunque scelto proprio la rete cui Tmc dovrebbe rosicchiare pubblico giovane, pur non abbandonando Mtv che secondo molti potrebbe essere invece la nuova Tmc2 dopo l'eventuale separazione da Rete A.

Scommesse in diretta via sms su cosa accadrà in politica, società, spettacolo, attualità, mondo dei libri, sport saranno al centro del programma di Pezzi su Italia 1, in onda il venerdì sera. «Il numero al quale inviare i messaggini - dice Pezzi - è appunto il 2008. Gli esiti di alcune scommesse li sveleremo durante la diretta, altri la settimana successiva, altri ancora su Internet».

Per Pezzi, che su Mtv ha condotto per anni «Kitchen», «2008» è «il vero esordio nella tv normale, quella generalista. La gente mi ha visto solo in "Serenate" accanto a Fabio Fazio su Raidue: ma lì ero ospite in casa d'altri, mi sentivo un po' come in affitto».

«2008» è un programma «giovane». «E' una trasmissione che mi somiglia - dice Pezzi - ma in realtà somiglierà ben poco ai tradizionali programmi tv. Sperimenteremo davvero, sia pure in forma leggera e giocosa, le immense potenzialità del principio dell'interattività, che rappresenta il futuro».

Un futuro che per Pezzi è già alle porte. «Da anni - dice - affianco l'attività di conduttore tv a quella di piccolo imprenditore legato a Internet. Lavoro da tempo a un progetto rivoluzionario: una sorta di tv interattiva sulla rete che inevitabilmente avrà [illegible] quella di oggi l'impatto che proprio la tv ebbe sulla radio. Dapprima, andarono in tv i programmi pensati per la radio. Poi, pian piano è cambiato tutto. Grazie alle nuove telecomunicazioni, accadrà la stessa cosa entro pochi anni». [illegible] i conduttori? «Diverranno nient'altro che il terminale delle scelte in diretta fatte dal pubblico. Ad aprile presenteremo un progetto importante. Coinvolge grandi investitori e figure di spicco dell'attuale panorama tv».

Pezzi comunque non lascerà del tutto Mtv. «A fine febbraio andrà in onda su Mtv Italia "Bradipo", una sorta di sit-com in 12 puntate che rappresenterà il mio modo di vedere ciò che succede attorno a [illegible]. Sarò nel ruolo di [illegible] stesso, alle prese coi controsensi della notorietà [illegible] un gioco tra realtà e finzione».

Mtv per Pezzi è il primo amore? «Ci sto bene, perché mi fanno fare ciò che voglio. [illegible] penso sempre a programmi per quelli come me, che sono tra i 20 e i 30 anni. Non per i quattordicenni».

Il conduttore-imprenditore parla anche del legame con Claudia Pandolfi: «So che la mia popolarità è dovuta alla love story con Claudia, che l'anno scorso scatenò un putiferio. Quella vicenda mi ha dato una ricchezza enorme: la popolarità. A me, che spero di non aver perso il senso del ridicolo, un po' ha fatto ride[illegible]. Ero innamorato [illegible] una persona e non potevo andarci al ristorante. Ho capito come nascono i personaggi. E anche che la vita privata, che sia mia madre o milioni di perso[illegible] a farsi gli affari miei, [illegible] realtà non esiste. Tornando indietro, non c'è nulla che eviterei di fare. Poi, certo, le cose vanno avanti e si trasformano. Ma è stata una bella cura di irrealtà. Che [illegible] ha fornito di anticorpi».

Andrea Pezzi ha condotto per anni «Kitchen» su Mtv. «Faccio programmi per chi è tra i 20 e i 30 anni, come me»

L'ATTORE SI FIDANZA A SEI ANNI DAL DIVORZIO

Kevin Costner di nuovo innamorato

Kevin Costner ha un nuovo [illegible] una modella di 26 anni che si chiama Christine Baumgartner. Ad annunciarlo alla stampa è stato lo stesso attore (45 anni): «Christine è la prima persona, [illegible] sei anni a questa parte, con la quale sto bene al punto di poterlo dire pubblicamente e di poterla presentare ai miei figli», ha dichiarato Costner. L'attore ha conosciuto Christine poco tempo dopo il divorzio dalla prima moglie, sei [illegible] fa, durante una partita di golf in California. Un vero colpo di fulmine.

Ieri puntata speciale condotta dalla Bignardi su Canale 5; i ragazzi rispediti nella casa ma solo per festeggiare

Grande Fratello, tutti e dieci per l'ultimo atto

Le imitazioni della Impacciatore, le verità di Cristina, la crisi di Lorenzo

Fulvia Caprara

ROMA

Per gli appassionati non c'è più niente da fare: ieri sera è veramente calato il sipario sulla prima edizione del «Grande fratello» di Canale [illegible] e da oggi non resta che aspettare il prossimo autunno, con un bis che [illegible]già da ora sembra attesissimo. «Per me - commenta la conduttrice Daria Bignardi - è [illegible] un'esperienza meravigliosa, come [illegible] [illegible] presentato d[illegible] anni di sabati sera più le domeniche pomeriggio. Tutti noi, dai produttori agli uffici stampa, ai tecnici, a voi giornalisti che avete seguito passo passo la trasmissione, siamo stati partecipi di una pagina importante della storia televisiva. Anche se si trattava di un format era difficilissimo declinarlo e per farlo abbiamo lavorato tutti con abnegazione totale. Per quanto mi riguarda ho avuto modo di misurarmi con linguaggi diversi da quelli a cui ero abituata, rivolgendomi a un target vastissi[illegible] una cosa non facile che però mi ha dato delle emozioni molto forti».

Già proiettata verso il prossimo impegno, la ripresa di «Tempi moderni» su Italia 1, Bignardi preferisce rimandare dichiarazioni definitive circa la sua presenza nel «Grande fratello 2»: «Sono grata all'azienda per avermi fatto quest'offerta di grande prestigio -, ma adesso prendere decisioni [illegible] prematuro, [illegible] riparlerà». Il bagno di popolarità, comprensivo, com'è ovvio quando si parla di grandi successi, di critiche e imitazioni, l'ha colta impreparata: «Per il tipo di programmi che ho sempre fatto - spiega -, quel modo di essere popolari [illegible] mai servito, non ci ero abituata. Adesso ho voglia di tornare a qualcosa che sia molto mio, molto nelle mie corde».

Anche la puntata di ieri, chiusa dal brindisi e dal taglio della torta confezionata dallo zio pasticciere di Rocco, ha avuto i suoi pezzi forti: la sfida a braccio di ferro tra Pietro e Sergio vinta da quest'ultimo; l'incontro di Marina e Maria Antonietta con la loro splendida imitatrice Sabrina Impacciatore; la visione collettiva del calendario [illegible] Max con Pietro che osserva esterrefatto le foto osée della sua ex, desideratissima convivente; l'assolo di Cristi[illegible] che spiega con gran lucidità perchè [illegible] sua storia d'amore [illegible] potrà avere un seguito fuori dalle mura della casa di Cinecittà; le ragioni di Taricone che la definisce «una ragazza da sposare, però tra qualche anno»; la falsa sequenza di Pietro che rivela in confessionale l'intenzione di provarci pure con la conduttrice del programma; le immagini delle uscite di tutti i concorrenti con relativi, inevitabili brividi di commozione. Alla fine, salutati da Bignardi, i ragazzi restano, come vittime di un «Angelo sterminformato video, [illegible] un po' tra le pareti del loro bunker. Ma dura poco, fuori preme la notorietà, con tutto quello che ne consegue.

Ieri sera Pietro Taricone è stato ospite dell'edizione serale di «Studio Aperto» per lanciare un appello contro i «botti» di Capodanno puntualmente responsabili, ogni notte [illegible] 31 dicembre, di incidenti [illegible] tragedie: «L'unica bella botta che dobbiamo sentire - ha detto Pietro o guerriero completo [illegible] presepe sullo sfondo - dev'essere quella della bottiglia di champagne». In [illegible] onore gli specialisti campani [illegible] fuochi d'artificio clandestini hanno [illegible] a punto perfino u[illegible] «bomba Taricone» proprio come la «bomba Maradona», ma il supermacho del «Grande fratello» prende le distanze: «Maradona è na' cosa seria, le altre so' cazzatell[illegible]».

L'altra diva fabbricata dal programma di Canale 5, Marina La Rosa da Messina, ha fatto impennare la curva dell'audience del «Costanzo Show», mercoledì sera, durante l'«Uno contro tutti» a lei dedicato: il suo duello con il pubblico e con gli [illegible] vip [illegible] seguito fino [illegible] tarda notte [illegible] 3 milioni 77mila spettatori con uno share del 37,31% vicino al record storico della trasmissione. Attaccata con veemenza da un molto critico Tiberio Timperi, difesa a spada tratta da un'accalorata Enrica Bonaccorti, stuzzicata con grazia dal trans Wladimir Luxuria, Marina si è difesa alla sua maniera: qualche unghiata da gattina provocante, qualche sorrisino [illegible] sufficienza, tante grazie a chi dimostra di capir[illegible] e perfino la solita, furtiva lacrima. Non c'è che dire: per Marina il 2001 sarà veramente speciale.

Daria Bignardi, conduttrice di GF

LEVI'S®

ST.DIEGO+

ENERGIE

DIESEL

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE

• Piazza Castello n° ■ *Torino* • Shopville Le Gru, Via Crea n°10 *Grugliasco*
•Centro Comm.le Auchan, Corso Garibaldi n° 235 *Venaria* • Via Vittorio Emanuele n°42 *Chieri* (To)
• Via Roma n°64 *Fossano* (Cn) • Centro Comm.le I Gigli, Via S.Quirico n°165 *Capalle Bisenzio* (Fi)
• Via Roma n°27 *Cuneo* • Cetro Comme.le Grandemilia, Via Emilia Ovest n° 1480/41 *Modena*
• Centro Comm.le Le Bennet Vigliano, Via Della Tollegna *Vigliano B.Se* (Bi)
•Centro Comm.le Le Bennet Parona, Ss 494 Loc. St. Antonio *Parona* (Pv)
•Centro Comm.le Le Le Alpi Bennet Corso Generale Della Chiesa n°1 *Cirie'* (To)

Il sarcasmo della Gialappa's ha sdoganato i ragazzi della «Casa»

Alessandra Comazzi

La carne si mangia con le mani

CHAPEAU, tanto di cappello, al merito, tocca dirlo, eccotera: il modo che la Gialappa's ha di presentare «Grande Fratello» è il migliore per «sdoganarlo», per renderlo sopportabile anche a quei telespettatori (ancorché essi siano stati, come si sa, un'esigua minoranza) che non si divertivano particolarmente alle vicende veramente false o falsamente vere del gruppo insediato nella «Casa». Il ripasso «Mai dire Grande Fratello» che hanno proposto l'altra sera su Italia 1 di fronte a 4 milioni 480 persone era proprio divertente (2 milioni persone hanno seguito il programma successivo, «Mai dire 2000»).

La collaudata formula del trio (Giorgio Gherarducci, Marco Santin, Carlo Tarantol continua a funzionare egregiamente con le basi forti, indubbiamente è l'ormai terminato programma di Canale 5. Pezzi scelti sapientemente in mezzo a ore e ore di programmazione, e i loro caustici commenti, rendevano esilarante l'esperienza della claustrofobica, redditizia iniziativa. Prendiamo il notevole momento dei pasti: mangiavano tutti con le mani. Marina, prima di spogliarsi per i calendari, si ingozzava di spaghetti arrotolati con mani, Salvo panna direttamente dal barattolo nel frigo (ma questo lo facciamo anche noi», chiosavano i Gialappi).

Per non parlar di Pietro Taricone. Il quale ha conquistato tutti i giornalisti che lo hanno intervistato alla fine della trasmissione, intrattenendoli sulla «Critica della ragion pura» o giù di lì (almeno, così è pa dagli entusiasti resoconti dei colleghi), ma nella «Casa» ignorava allegramente posate e bicchiere, e arrotolava la bistecca con le mani, bevendo dalla brocca, e che barba le solite mediazioni, i soliti equivoci perbenisti della società borghese. Lo faceva perché esigeva il personaggio che gli autori avevano preparato per lui? Comunque lo faceva bene, sembrava tic vero: un vero uomo di spettacolo, che forse è andato all'Actor's Studio e non ce lo dicono. Sia quel sia, la Gialappa's ha contribuito non poco al dell'operazione.

In «Un dono semplice», film tv di Maurizio Zaccaro trasmesso da Raidue di fronte a 4 milioni 736 mila persone Virna Lisi ha interpretato con molta serenità il ruolo di una suora missionaria. A parte «Striscia la notizia» (8 milioni 234 mila spettatori) e «Quiz show» (6 milioni 429 mila) il programma più seguito è stato lo speciale di Piero Angela dedicato all'«Odissea», 6 milioni 397 mila spettatori. Ne parleremo domani.

alessandra.comazzi@lastampa.it

NOVITÀ
Eucerin
PELLE SENSIBILE
In FARMACIA
Labbra

ANTENNA DI

OGGI
Renzo Arbore, Anna Kanakis (foto) e altri personaggi famosi parlano di viaggi Licia Colò (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 20,50), Claudio Lippi ospite di *Paperissima* (Canale 5, alle 21), seconda e ultima puntata della miniserie *Trillennium* (Raidue, alle 20,50). Sveva Sagramola propone alcuni servizi sui piatti tipici delle feste (*GeoEGeo*, Raitre, alle 17,10).

VOLPE 1
Adriana Volpe, 56 chili di peso, mangia pochissimo ma è golosa di torte con la panna e gelati: «Ho il freezer sempre zeppo di cremini. Però il mio pasto ideale è base precotti surgelati».

VOLPE 2
Adriana Volpe, terrorizzata dall'idea che le cada in testa qualsiasi cosa, non si metta mai sotto un

lampadario, negli alberghi stacca subito i quadri sopra al letto, casa li fissa anche sotto i chiodi.

FOLLIERO
Emanuela Folliero ha raccontato a «Tv Sette» che di tanto in tanto sfoglia la stampa rosa: «Dal parrucchiere, come tutti. Ci sto un'oretta e mi prendo le mie quattro riviste. Mi diverto soprattutto quando trovo notizie riguardano gli amici». Sua opinione su Flavia Vento, intervistata di recente: «L'avvicini per farle una domanda e fa la sostenuta. Una che è diventata famosa perché stava sotto al tavolo in plexiglas!».

SGARBI
«Preferisco sentirmi definire bello piuttosto che intelligente» (Vittorio Sgarbi).

CALISSANO
«Credo che il destino dell'uomo bello sia tradito perché la donna desidera sempre al centro dell'attenzione e quindi, fondamentalmente, preferisce vicino un non bello» (Paolo Calissano).

Amadeus, il giorno di Natale, ha condotto un *Quiz show* per la sua famiglia: «Ma non ho dato soldi a nessuno, solo torroncini».

I PROGRAMMI DI

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 73946 | 22.55 3091523
14.00 6137639 |
3252

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 | 2.50 4792108
13.00 75875
20.00
1.00 9977498

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25
19.30 1184

RETE 4

TELEGIORNALE
8.15 3391097 | 18.55 5906726
11.30 1295523 | 2239932
13.30 2962

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [44320]
6.25 Il colore dei Santi a cura di suor M. Castelli [49123675]
6.30 Rassegna Stampa [4213981]
6.40 CCISS - Che tempo fa [55442558]
6.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno Tg1 - Economia Oggi (7), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8 - 9) - Tg1 Flash (9.30) [7620900]
9.55 Appuntamento al cinema [7590691]
La bella favola di Timko e l'orsa Film (fant., 1970). [7390185]
11.25 Che tempo fa [1561788]
11.35 La prova del cuoco con A. Clerici [3397233]
12.35 La signora in giallo TF [6298436]
14.00 Tg1 Economia [18349]
vediamo su Raiuno - Si La Sol Gioco [3705581]
14.40 Ricominciare [696441]
15.05 Ci vediamo su Raiuno [2424610]
17.00 Che tempo fa [47875]
17.15 Varietà [257707]
17.30 Rin Tin Tin del West Film (avv., 1985) [34
18.50 Quiz show - 1ª parte [4006894]

LavorOra (R) [5189320]
6.50 Rassegna Stampa dei Periodici [4205542]
7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi [8108320]
9.30 Vita Roger [7628542]
9.55 Rai Educational [1074558]
10.10 In viaggio con Sereno Variabile [3655504]
10.30 Meteo [77018129]
10.35 Tg2
[5547558]
10.55 Nonsolosoldi [8978691]
11.05 Tg2 Costume e Società [2262146]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri [3765]
12.00 I Fatti Vostri [95894]
13.30 Tg2 Costume Società M. Scalzi [27225]
13.50 Tg2 Salute [2618097]
14.00 www.Ra[dueboysandgirls.com Programma per ragazzi [82077691]
18.05 Appuntamento al cinema [9975175]
18.10 Sportsera [6417078]
18.30 Meteo [26287]
18.40 In viaggio con Sereno variabile O. Bevilacqua [1120165]
19.05 Sentinel Telefilm "Il sensitivo" [605900]

6.00 Rai 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa Italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [9653851]
Rai Educational [8856829]
9.30 Bonanza [9548707]
10.20 Il segreto dell'isola Roan Film (1994) con J. Courtney, E. Cohgan. Regia di J. Sayles [5175271]
12.00 Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo [73946]
12.25 Tg3 Mediterraneo [929287]
12.55 Tg3 Shukran A cura di L. Anzalone [721287]
13.10 Tg3 L'una italiana [5830287]
14.00 Meteo regionali - Tg3 Meteo [6137639]
14.50 Tg3 Leonardo [6103829]
15.00 Tg3 Neapolis [33610]
15.10 Tre ragazzi. All'interno Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La televisione: Favole e cartoni (15.45) [6791165]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco [3605813]
17.10 Geo & Geo All'interno Tg3 Meteo (18.10) [8524900]
19.00 Meteo Regionali [3252]

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - [1248813]
8.45 casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi [4070639]
9.00 Frano Telefilm [2639]
9.30 Piccoli ini Film-tv (comm., 1997) con M. Hemingway, C. Sarandon. Regia di R. Gibbons [1230894]
11.30 Ultime dal Telefilm "Falsa testimonianza" K. Chandler [67523]
12.30 L'album del Grande Fratello Attualità [8894]
13.40 Bean "Maledizione di Mr. Bean" [513691]
14.10 Vivere Soap Opera [830418]
14.40 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [8451894]
stella Natale Film-tv (dramm., 1997) con P. Laurie, P. Duke. Regia di J. Jordan [3440875]
17.55 Verissimo - Tutti i colori cronaca Attualità [9892788]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti e la partecipazione A. Mancini [6591962]

7.05 Cartoni animati [8647207]
8.50 I dinosauri Film (fant., 1992) D. Katz, T. Poston. Regia di B. Thompson [7896556]
10.30 Le nuove avventure di Tom Sawyer Film-tv (avv., 1997) J. Carter, L. Newman. Regia di A. Weis- [6003368]
12.45 Meteo [6489368]
12.50 Uno che Varietà [519184]
13.00 Bigodini - Il gioco che fa una piega Gioco [45610]
13.45 Natale in casa Simpson Cartoni animati "Miracolo su Evergreen Terrace" [962707]
14.10 I Griffit Telefilm "La fine del mondo" [4364639]
14.35 & show con S. De Grenet, G. Pozzecco [344136]
15.05 Sabrina, vita da strega Telefilm "Il cavaliere di 'Pasta'" - "Vesta festa" [3776894]
16.00 Cartoni animati [73523]
17.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e il giorno che non finisce mai" [32813]
18.30 Roar TF [16829]
19.30 Meteo [1184]

Hotel Telefilm "Nemici inaspettati" - 2ª parte - "Una minaccia dal passato" - 1ª parte [2523]
6.30 Stefanie Telefilm "Sfide pericolose" [9404962]
7.15 Milagros Telenovela [4101349]
Peste e corna e gocce di storia Attualità a B. Gervaso [5992271]
8.40 Sotto il cielo dell'Africa Miniserie "Luna di miele" - 2ª parte [9818146]
9.40 madre TN [9781225]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, B. Brandi [1016146]
11.40 Forum Attualità con P. Perego. Regia di B. Nobiloni Laloni [481 1547]
La ruota fortuna Gioco [99946]
15.00 Sentieri Soap Opera [46558]
16.00 Marcellino pane e vino Film (dramm., 1954) con P. Calvo, J. Nieto. Regia di L. Vajda [847900]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco [71639]
18.55 Meteo [5906726]
19.35 Striscia Tg4 Conduce E. Guarnieri [3709981]
19.45 Terra [1896320]

SERA

20.35 Quiz show Gioco condotto da Amadeus - 2ª parte [1742813]
20.55 Il duca Film con J. Doohan, C. Draper. Regia di P. Spink [1348981]
22.35 C'eravamo tanto odiati Film D. Leary, K. Spacey. Regia di T. Demme [4428320]
0.40 Stampa oggi A cura del Tg1 - tempo fa - Appuntamento al cinema [6387638]
0.50 Rai Educational La storia d'Italia del XX Secolo - L'Italia fascista (1626-1939) "La politica estera del fascismo" [8549011]
1.35 Sottovoce Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo [98483450]
2.10 Scuola polizia Film (comm., 1984) con S. Guttenberg, B. Cattrall. Regia di R. Wilson [4164504]
3.40 Le schiave di Cartagine Film (avv., 1956) con G. M. Canale, A. Allasio. Regia G. Brignone [2997837]
5.05 Videocomic B. Leggeri [5429672]
5.30 Tg1 notte Notiziario (R) [86358653]

20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia D. Di Santo [610]
20.50 Trillennium Film-tv B. Bettermann, M. cher - 2ª ed ultima puntata [41837368]
23.05 Perepepè con G. Gnocchi [242900]
Appuntamento cinema [1959547]
0.25 Disposta a tutto Film-tv (dramm., 1995) con C. Sellecca, D. Dukes. Regia di J. Egleson [3389301]
1.50 Italia interroga [4090996]
LavorOra con Di Silvestro [5766585]
2.15 Incanti G. Graglia [5762769]
2.25 Giordano Bruno [8995614]
2.55 donne, i cavalier... di e D. Palladini. Regia A. Fois [7768030]
3.10 Scanzonatissima [8238585]
3.40 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza Geografia del turismo - Metodologia e tecnica della ricerca archeologica - Storia dell'arte contemporanea [48182301]

20.00 Rai Sport Tre [52523]
20.05 Blob Videoframmenti di Ghezzi [395720]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [85829]
20.50 Alle falde del Kilimangiaro Varietà viaggi condotto da L. Colò [31980320]
23.10 Speciale Olimpia
0.05 Tg3 Meteo [4740585]
0.15 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [1970030]
0.20 Art-tu e I tavoli rotondi Replica [527382]
0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Europa 2001: Teatri di guerra con: Teatro di gerra Film (dramm., 1998) con A. Renzi, A. naiuto. Regia di M. Martone [10635011]
Prove tecniche di trasmissione

20.00 Meteo [6405]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, I. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [9726]
21.00 Paperissima Varietà da L. Cuccarini, M. Columbro. Regia S. Arzuffi [2539417]
22.50 Finché c'è c'è speranza Varietà con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Faschi, P. Insegno. Regia di B. Nappi [5598252]
23.20 Maurizio Costanzo show Talk-show condotto M. Costanzo, partecipazione E. Ricardi. Regia di P. Pietrangeli [4215981]
1.00 Meteo [9977498]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [9970585]
2.00 La dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [9617672]
2.20 Verissimo Attualità (R) [1828382]
3.20 Il ritorno Bonanza Film-tv (western, 1993) con D. Stockwell

20.00 Sarabanda Gioco condotto I. Papi. Regia di G. Baroncelli [59271]
20.45 Fuga da Los Angeles Film (fant., 1996) con K. Russel, S. Keach. Regia di J. Carpenter [3578289]
22.35 Il seme della follia Film (fant., 1994) con S. Neill, J. Prochnow. Regia di J. Carpenter [4166271]
0.30 La cosa Film (fant., 1982) con K. Russel, A. Brimley. Regia di J. Carpenter [3578289]
2.20 Essi vivono Film (horror, con R. Piper, K. David. Regia di J. Carpenter. popolo di alieni vive nascosto sulla Terra dosi dietro aspetto normale. qualcuno scopre la loro identità e inizio guerra con i terre-
3.55 Karaoke Varietà condotto da Fiorello (R) [8943128]
4.20 e la Rai Varietà (Replica) [9841637]
5.20 Cl di Ferro Telefilm "Arrivano spie" con A. Pappalardo, M. Reale, G. Ingrassia

20.45 Il quarto re Film-tv (storico, 1997) con J. Fuschsberger, I. Regia di S. Reali [726558]
22.45 Il decisionista Film (dramm., 1996) con G. Tognazzi, M. Sacchielli. Regia di M. Cappelloni [3399900]
Music Line Programma musicale a cura P. Piccioli [9453721]
1.50 Pollice da film (comm., 1978) con Peter Falk, Peter Boyle, Allen Goiorwitz, Sorvino, W. Oates. Regia di Friedkin. All'interno Meteo.
Cuoco e scassinatore sono le attività dell'italoamericano Tony. Visto che se non gli vanno be- decide di fare il colpo della sua vita... [9284382]
3.20 Peste e corna e gocce storia Attualità berto Gervaso (Replica) [46085189]
3.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine quotidiani in edicola tra poche ore (Replica)

I FILM

Teatro guerra ★★★

0.40 RAITRE. ITALIA 1998. REGIA: MARIO MARTONE. CON ANDREA RENZI, ANNA BONAIUTO, IAIA FORTE, ROBERTO DE FRANCESCO E TONI SERVILLO. DUR. 1H50'
Martone firma un dramma, fra metafora e attualità, che non è solo sul teatro e sull'impegno, ma anche sulla quotidianità della società contemporanea. E più del solito, segue corpi e anime, attori e uomini nella sua Napoli che diventa scenario del teatro universale dell'Uomo. 1994: il regista Leo dirige le prove «I sette contro Tebe» di Eschilo nei Quartieri Spagnoli, pensando di portare lo spettacolo della lotta fratricida a Sarajevo in segno di solidarietà. Ma si scontra con l'indifferenza generale...

I quattro di Chicago ★★

20.55 TMC. USA 1964. REGIA: CON FRANK SINATRA, PETER LAWFORD, SAMMY DAVIS JR., EDWARD G. ROBINSON E BING CROSBY. DUR: 2H03'
Una gradevole commedia musicale di ambiente gangsteristico con un cast eccezionale. Chicago, anni '30: il dominio della malavita finisce, dopo una serie di scontri, nelle mani di un gangster generoso con i poveri e per ciò soprannominato Robin Hood.

Il decisionista ★★

22.45 RETE 4. ITALIA 1996. REGIA: MAURO CAPPELLONI. GIANMARCO TOGNAZZI, MARIA GRAZIA CUCINOTTA, LUCA LIONELLO E CINZIA CARREA. DUR: 1H30'
Ambizioso ma poco riuscito giallo di attualità che vede Tognazzi jr. in uno dei primi ruoli drammatici. Il cinico yuppie Gian Luigi Rossi, detto «decisionista», viene «perseguitato» una giornalista a caccia di scoop, di documenti scottanti. ...

Il segreto dell'isola di Roan

Tra f celtico e dramma sul ritorno al pa e alle radici, un insolito film irlandese di John Sayles con Jeni Courtney, Eileen Colgan e Micky Lally. Elegante, delicato quasi magico. Irlanda, '40: l'orfanella Fiona Connelly a vivere con i nonni sulla costa e scopre alcuni segreti di famiglia. ... 10.20

Il follia

Un horror inconsueto costruito sull'ambiguo gioco fra realtà e finzione diretto dal disc John Carpenter. Nel cast Sam Neill, Jurgen Prochnow e Julie Carmen. Sutter Cane, scrittore di horror vende più di Stephen King, scompare nel nulla. Il detective Trent inizia le ricerca ma scopre... Per chi ama particolarmente il regista c'è «Fuga da Los Angeles» (stessa rete alle 20.45) 22.35 ITALIA 1

TMC

7.00 Di che segno sei? [10875]
7.05 Robin Ho TF [7270691]
7.30 Tmc News Edicola [5057875]
7.55 eo [1059639]
8.00 Tmc Sport Edicola [39562]
8.25 minuti un [1030504]
Di che segno sei? [2630184]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [8020981]
9.30 I tre nemici Film con Raimondo Vianello [7346829]
11.45 Di che segno sei? [2710788]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [58017639]
12.25 Meteo [1564161]
12.30 Tmc Sport
12.45 Tmc News [361349]
13.00 Il santo Telefilm [71726]
L'isola dei sopravvissuti Film (dramm., 1992) [6443894]
16.20 Dragnet Telefilm [5112900]
16.50 Agenzia Rockford Telefilm [3982252]
17.55 Cartoni animati [83610]
18.25 squadriglia pecore nere TF [8497078]
19.25 Tmc News [532691]
19.55 Tg Oltre [373184]
20.10 Tmc Sport [434829]
20.35 Crazy Camera [5650981]
20.55 I quattro Chicago Film (comm., 1964) Frank Sinatra. Regia Gordon Douglas [8547233]
22.40 Tmc n [3391900]
23.30 2000 - Un anno di sport Magazine. Da al Rosso Ferrari [76287]
0.30 Tmc Motori Rubrica sportiva [9961837]
1.00 La no degli sciacalli Film con D. Carrel

11.00 Flash Notiziario [810469]
11.05 New [2874287]
12.00 Sound [865726]
13.00 Video [423639]
13.30 Sounds [426726]
Flash Notiziario [231726]
14.10 @File [3954955]
14.45 [2114707]
16.40 Maramanà [2662726]
17.10 Video dedica [263894]
17.30 Flash Notiziario [123287]
17.40 Help [7009981]
18.40 line [357267]
19.00 Come Thelma Louise [893349]
19.30 Arrivano i nostri [492900]
20.25 Video dedica [2954813]
20.45 Clip clip [454610]
23.00 Tmc2 Sport [306558]
Tmc2 Sport Magazine [667726]
0.15 Clip to clip [9621382]
Help [7190769]

12.35 rubrica calcistica [539894]
13.05 The taking of Pelham one two three Film (azione, [7872184]
14.35 Blue moon Film (dramm., 1998) [2651078]
16.05 rugrats - Il film Film (anim., 1998) [7535981]
17.25 L'angolo - colpevole fino a prova contraria [58754233]
19.30 Zona: Magazine calcio [1194523]
20.35 Cinema in 30 minuti [310981]
21.00 Species II Film [317639]
22.30 Notting hill Film (comm., 1999) [4494504]
0.35 Fight club Film (azione, 1999) [80490905]
2.50 Star

9.40 Jack Frost Film (fant., 1998) [5171681]
11.20 Il ritorno dell'idiota Film (dramm., 1999) [4881813]
13.05 Nemicheamiche Film (comm., 1998) [1961639]
15.05 Sogno una notte di mezza estate (fant., 1999) [5330875]
17.05 Un nemo perbene film (biogr., 1999) [3036523]
19.05 Il viaggio di Felicia Film (dramm., 1999) [7780184]
21.00 Come te nessuno mai Film (comm., 1999) [7646368]
22.25 Benvenuti a Bollywood Documentari [9208252]
22.30 Los anos barbaros (dramm., 1998) [44633610]
1.30 Anatomia di un omicidio (dramm., 1959)

MTV/RETEA

12.25 TgA Flash [1562726]
12.30 Mad 4 hits [1504]
13.00 Cartoni animati [2233]
13.30 Mtv Trip [5320]
Hit List [73184]
Total request live [13788]
16.00 Mtv present: Ronan Keating [17504]
17.00 Making the video Britney Spears [6417]
17.30 Top 100 of 2K [6985558]
18.45 Mad 4 [2915784]
18.55 TgA flash [4578504]
19.00 Romalive [9691]
20.00 Hit List I [5875]
21.00 Di 2000 [84352]
22.00 in Rock [6829]
22.30 Kitchen [72417]
23.30 Stylissimo [9368]
24.00 Brand: New [36092]
1.00 Top 100 2K [1818363]
2.00 Mtv Night zone

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12.10; 13; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.25 Sport; 8.35 Radiouno Musica; 12.00 Come affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 1 Radiouno Musica; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Bors 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Radiouno Musica; 21.03 Zona Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte; 0.33 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello; 7.54 Sport; 8.45 La scala per l'inferno; 9.00 Il Bue e il Cammello; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 Il Bue e il Cam; 15.00 Acquario; 16.00 Il e il Cammello; Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; Il grande Cammello; Boogie nights; 24.00 Weekendance; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 Ri 7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotte; 10.00 Radio Tre Mondo; Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotte; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée; La musica di domani; 13.00 Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Italiano; 14.30 Invenzioni a due - 1ª parte; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due - 2ª parte; Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.30 Cartellone: Teatro Varietà Viviani; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 alla : "I blu"; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 1; 2; 3; 4; 5. **Edizioni in lingua inglese:** 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. **Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del Sistema Show-View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; 006; Montecarlo-007; (tmc2-009; TeleNord-013; TeleBianco-014; MTV ReteA-008; Svizzera-016.

RTL 102.5
NICOLETTA in "PASSWORD"
LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE!
LUNEDÌ A VENERDÌ
Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING
DAL 24 DICEMBRE AL 6 GENNAIO USI INTERNET E TELEFONARE GRATIS IN TUTTA EUROPA.
TISCALINET.it

i Film di Capodanno

di LIETTA

ANIMAZIONE

«Pokémon 2 La forza di Uno»

Il simpatico Pikachu

NON si dirà mai abbastanza che il luogo migliore per vedere i Pokemon non è un cinema ma la televisione, i film corti d'animazione trasmessi da Italia 1 nel programma per bambini «Bim bum bam» che da noi è stato il primo a scoprire e presentare i Pocket Monsters disegnati dai giovani giapponesi Tajiri e Ishigura nel 1995. Prodotti dalla Game Freak giapponese come videogioco per la Nintendo, lanciati nel 1996 in tutto il mondo, debuttanti al cinema l'anno scorso con il film diretto da Kunihiro Yukama, i Pokémon sono adesso alla loro seconda cine-avventura, divertente e tutta americana. Pikachu è sempre fantastico.

POKEMON 2 - LA FORZA DI UNO
di Michael Haigney; Usa, 2000

TORINO, cinema Arlecchino II, Ciak (pomeriggio), Reposi 4 (pom.)
MILANO, Nuovo Arti
GENOVA, America, Aurora, Cineplex, Europa, Universale
ROMA, Adriano 1 (pom.), Ambassade 2 (pom.), Andromeda 4 (pom.), Atlantic 2 (pom.), Barberini 3 (pom.), Ciak 1 (pom.), Cineland 2 (pom.), Lux 8 e 9 (pom.), Madison 1 e 4 (pom.), Missouri 1, Rouge et Noir (pom.), Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Amedeo, Vittoria (pom.); **PALERMO,** Abc (pom.), Aurora, Rivoli (pom.)

ANIMAZIONE

«Principi e Principesse»

CON la tecnica delle ombre cinesi, di figurine unidimensionali ritagliate in nero su fondo chiaro, sei fiabe e racconti ambientati in tempi e luoghi diversi (antico Egitto, Giappone, Medio Evo, l'anno 3000), realizzati dal francese Michel Ocelot, già autore dell'incantevole, spiritoso «Kirikù e la strega Karabà». Questa volta c'è una struttura narrativa: due bambini s'incontrano ogni sera in un cinema in disuso e con l'aiuto di un vecchio tecnico immaginano storie, si travestono, ne diventano i protagonisti. Via via si mutano in principi e principesse, belle regine onnipotenti, ragazzi contadini, streghe, cavalieri, personaggi romantici. La tecnica è sciolta, aggraziata e un poco monotona, le fiabe raccontate con ingenuità e ironia sono ammalianti, la morale delle favole è esposta con l'eleganza che caratterizza tutto il film, realizzato una decina d'anni fa e in parte visto in Francia alla tv. Michel Ocelot lavora da artigiano scrupoloso. Dando libero corso a un'immaginazione molto fertile e a volte anche sregolata, racconta storie semplici e apre la porta ai sogni. Le voci narranti italiane ben scelte sono di Elio Pandolfi, Anna Marchesini, Pino Insegno.

PRINCIPI E PRINCIPESSE
di Michel Ocelot; Francia, 1990

TORINO, cinema Centrale (mattino e pomeriggio), Due Giardini (pom.)
MILANO, Anteo 100
ROMA, Adriano 9, Dei Piccoli, Lux 6 (pom.), Mignon 2 (pom.), Nuovo Sacher (pom.), Tibur 2 (pom.)
PALERMO, Lubitsch (pom.)

COMMEDIA

«A ruota libera»

E' davvero singolare la costante presenza della malattia nel cinema di Vincenzo Salemme. Nel primo film, «L'amico del cuore», c'era un cardiopatico che doveva andare negli Stati Uniti per sottoporsi a un'operazione dall'incertissimo esito. Nel secondo, «Amore a prima vista», c'era un camorrista sottopostosi a trapianto di cornee. In questo terzo film il protagonista è bloccato sulla sedia a rotelle in seguito a un'operazione di ernia del disco mal fatta in Francia. Il film è una farsa chiassosa e straparlata, Sabrina Ferilli viene sempre presentata come un'immagine sacra: giusto, è bella come il sole.

A RUOTA LIBERA
di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli, Carlo Buccirosso, Massimo Ceccherini, Manuela Arcuri; Italia, 2000

TORINO, cinema Capitol, Nazionale 2; **MILANO,** Ariston, Ducale 2; **GENOVA,** Olimpia; **ROMA,** Adriano 5, Ambassade 1, Atlantic 1, Capitol, Cineland 7, Excelsior 1, Galaxy Venere (sera), Holiday, Paris, Reale II, Savoy 4, Trianon 4, Universal, Warner Village; **NAPOLI,** Acacia, Duel 1, Felix 2, Maestoso, Modernissimo 1, Santa Lucia; **PALERMO,** Arlecchino, Astoria, Royal

ANIMAZIONE

«Dinosauri» Kolossal

«Dinosauri», della Disney

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokémon», «Galline in fuga», l'irritato «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo a uscire al cinema è «Dinosauri» della Disney. Storia così così avventure del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della sua «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: in dodici anni di preparazione, con una spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni sono inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida o delle Hawaii,il massimo dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità: e ha dimostrato come da ora in poi si potrà fare con il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemuri ci sono molti dinosauri, naturalmente: compresi una materna brachiosaura, i sanguinari carnosauri, un brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, di solito personaggi da divulgazione scientifica non molto divertenti, diventano personaggi anche simpatici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, insomma dotati di vera umanità.

DINOSAURI
di Ralph Zondag e Eric Leighton; Usa, 2000

TORINO, cinema Adua, Eliseo Grande, Etoile, Nazionale 1; **MILANO,** Odeon 9, Orfeo, Pasquirolo; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 8 (pom.), Antares 2, Atlantic 4, Cineland 10 (pom.), Doria 3, Excelsior 2 (pom.), Galaxy V. (pom.), Golden, Lux 5 (pom.), Madison 4 (pom.), Missouri 4 (pom.), Odeon 2, Roxy S., Tristar V., Warner M. 4 (pom.), Warner Village 6 (pom.) e 15; **NAPOLI,** Ambasciatori (pom.), Arcobaleno 3, Felix 3 (pom.), Modernissimo 2, Plaza 2 (pom.); **PALERMO,** Adam's, King (pom.)

COMICO

«Bodyguards» Guardie del corpo

RAGAZZE molto belle (Cindy Crawford, Anna Falchi, Megan Gale, Victoria Silvstedt) popolano il classico film comico natalizio di Massimo Boldi e Christian De Sica. Carabinieri espulsi dall'Arma per incapacità, i due diventano guardie del corpo ma vengono cacciati per inettitudine anche dall'agenzia che li ha assunti e che concede loro una ultima occasione: proteggere un Beauty Center, poi una modella. I due protagonisti hanno l'energia e la volgarità che li hanno resi famosi. Circolano pure Luca Laurenti, Massimo Giletti, Maurizio Costanzo, Cristina Parodi, Gigi Marzullo; Paolo Conticini interpreta un bel personaggio maniaco.

BODYGUARDS
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Biagio Izzo, Enzo Salvi; Italia, 2000

TORINO, cinema Faro, Valentino, Vittoria; **MILANO,** Corso, Ducale 3 e 4, Plinius 1; **GENOVA,** Augustus, Cineplex, Universale; **ROMA,** Academy Hall, Adriano 6 (sera), Antares 1, Barberini 4, Broadway 1 e 4, Cineland 6 e 12, Doria 1, Galaxy G., Garden, Gregory, Madison 3, Metropolitan 1, Roxy R., Savoy 1, Trianon 1, Tristar R., Warner M. 2, Warner V. 5 e 11; **NAPOLI,** Adriano, Felix 1, La Perla, Plaza 1; **PALERMO,** Ariston, Marconi, Nazionale

COMICO

«Chiedimi se sono felice»

ALLE storie d'amicizia e inimicizia di «Tre uomini e una gamba» e «Così è la vita», grandi successi di pubblico, si uniscono le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni e Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemicissimi per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano in Sicilia grazie a una trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno è manichino vivente da Coin), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, più tanto giovani oppure pieni di speranze, velleitari, battutisti e sentimentali, è ben riuscito. Il film è girato con attenzione, visivamente più accurato e inventivo dei precedenti: e Aldo, Giovanni, Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono sempre divertenti. Il cinema è quanto fanno bene; sullo schermo non raggiungono l'intensità e la concentrazione che caratterizzano in palcoscenico: ma «Chiedimi se sono felice» segna un cambiamento.

CHIEDIMI SE SONO FELICE

MILANO, Actor's Studio, Ambrosio 1, Empire, Fiamma, Reposi 3; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour, Colosseo V., Ducale 1, Gloria M., Maestoso, Odeon 1, Splendor; **GENOVA,** America, Cineplex, Odeon, Verdi; **ROMA,** Alhambra 1, Andromeda 1 e 5, Barberini 1, Cineland 11 e 13, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Missouri (pom.), Odeon 1, Warner M. 3, Warner V. 8, 12 e 13; **NAPOLI,** Agorà, Alcione 1, Arcobaleno 1, Arlecchino; **PALERMO,** Finocchiaro, Rouge et Noir, Tiffany

COMICO

«Criminali da strapazzo»

Woody Allen in una scena del film

CHE festa è un nuovo film di Woody Allen, che torna alla farsa del suo primo periodo e offre anzi una doppia farsa. «Pa' conversazione, ma non parlare» è una delle battute della commedia semplice e divertente che racconta una rapina malriuscita compiuta da delinquenti inetti e dilettanti, e una coppia popolana divenuta ricchissima che aspira pure a diventare ricca e signorile vestendosi Versace dalla testa ai piedi o chiedendo e Hugh Grant lezioni d'etichetta e di cultura. Ci sono pure sorprese quali la bravura di Tracy Ullmann (interpreta con comicità irresistibile la moglie di Allen) e certi biscotti al sapore di tonno-menta.

CRIMINALI DA STRAPAZZO
di Woody Allen
con Woody Allen, Tracy Ullmann, Hugh Grant, Elaine May; Usa, 2000

TORINO, cinema Romano
MILANO, Ducale 2, Excelsior, Plinius 2
GENOVA, Orfeo
ROMA, Admiral, Adriano 7 (sera), Augustus 1, Capranichetta, Cineland 1, Excelsior 2 (sera), Galaxy Saturno, Quirinetta, Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 16; **NAPOLI,** Alcione 2, Arcobaleno 2, Modernissimo 3; **PALERMO,** Fiamma

COMMEDIA

«Lista d'attesa»

LA gente che per ore, per giorni, aspetta un autobus praticabile in una stazione di autobus d'una piccola città di Cuba, è la protagonista di una strana storia dalla conclusione lieta. A parte ogni merito di «Lista d'attesa», è singolare vedere un aspetto e un modo di comportarsi delle persone a cui non si è più abituati. Tratto da un racconto di Arturo Arango (editore Fazi), diretto dal regista cubano che insieme con Tomás Gutiérrez Alea ha diretto «Fragole e cioccolato» e «Guantanamera», interpretato anche da Jorge Perugorria, il film dall'umorismo leggero è divertente e, a suo modo, affascinante.

LISTA D'ATTESA
di Juan Carlos Tablo
con Vladimir Cruz, Tahimi Alvarino, Jorge Perugorria, Saturnino Garcia; Cuba/Francia/Spagna/Messico/Germania, 2000

TORINO, cinema Centrale (sera)
MILANO, Anteo 200
ROMA, Greenwich 2, Tibur 2 (sera)
PALERMO, Lubitsch (sera)

DRAMMATICO

«Bread And Roses»

BREAD and Roses», il pane e le rose, il necessario e il bello tutt'e due indispensabili alla sopravvivenza, vecchio motto della rivolta Anni Settanta, dà il titolo al primo film realizzato da Ken Loach negli Stati Uniti. Un'analisi forte: una delle città più ricche del mondo, Los Angeles, nel Paese più potente del mondo, ospita il maggiore sfruttamento del lavoro. Il bel film sui proletari e sottoproletari del Duemila nasce da una autentica lotta sindacale californiana per i diritti dei pulitori, i lavoratori spesso immigrati dal Messico e ricattabili a causa della frequente mancanza di permesso di soggiorno che puliscono gli uffici di notte.

BREAD AND ROSES
di Ken Loach
con Adrien Brody, Pilar Padilla, Elpidia Carrillo; Inghilterra, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1, Due Giardini Ombrerosse
MILANO, Anteo 400, Eliseo
ROMA, Eden 2 (sera), Greenwich 1, Mignon 1, Odeon 4 (sera)
NAPOLI, Academy Astra (sera)

ANIMAZIONE

«Galline in fuga»

UN gruppo di galline e un gallo realizzati in animazione tridimensionale cercano di fuggire dall'allevamento-lager in cui sono rinchiusi e tentano di sottrarsi a un avvenire allarmante, l'arrivo di una macchina nella quale verranno infilati per uscirne sotto forma di cibo cucinato. Nick Park e Peter Lord, gli Oscar-cineasti inglesi ideatori delle magnifiche avventure di Wallace & Gromit, cane e padrone, hanno realizzato il loro primo lungometraggio con risultati incantevoli. Fatica, tecnica complessa e rara, tema appassionante come la libertà, successo internazionale e incassi altissimi soprattutto in America: una gran riuscita.

GALLINE IN FUGA
di Peter Lord e Nick Park
con le voci di Christian De Sica, Nancy Brilli, Francesca D'Amato, Ilaria Stagno; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 3, Reposi 1, Studio Ritz
MILANO, Gloria Garbo, Metropol, Odeon 2
GENOVA, Cineplex; **ROMA,** Andromeda 3, Cineland 14 (pom.), Cola di Rienzo, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 3 e 17; **NAPOLI,** Corso, Delle Palme 1, Roxy **PALERMO,** Igiea Lido (sera), Jolly

THRILLER

«Le verità nascoste»

UN incidente per un regista bravo come Robert Zemeckis (48 anni, americano, autore di «Ritorno al futuro», «Chi ha incastrato Roger Rabbit», «Forrest Gump»). Harrison Ford e Michelle Pfeiffer non arrivano a rendere neppure un poco credibile, neppure un poco appassionante, la storia dell'adulterio di lui, delle apparizioni terrorizzanti in casa (voci misteriose, immagini spettrali, scritte sui vetri), degli spaventi di lei inconsapevole. Il film riesce a far accettare l'idea che il desiderio di celare una colpa non così grave, di non vedersi scoperti infedeli o la volontà di non venire abbandonate possano portare all'assassinio.

LE VERITA' NASCOSTE
di Robert Zemeckis
con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer, Katharine Towne, Miranda Otto; Usa, 2000

TORINO, cinema Eliseo Rosso, Lux; **MILANO,** Apollo, Colosseo Chaplin; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 4, Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 5 e 8, Doria 2, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1 (sera), Missouri 2, Quirinale 2, Ritz, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno, Warner Village 1 e 14; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma; **PALERMO,** Imperia

FIABESCO

«Il Grinch» dispettoso

NEL paesetto alpino di Kinonsò gli abitanti, i Nonsoki, vanno pazzi per il Natale, ma vengono constrastati dal Grinch, che il Natale lo odia e cerca con ogni dispetto di rovinarlo, di sottrarlo all'affetto collettivo. Naturalmente nel lieto fine il Grinch-Jim Carrey (una specie di scimmia longilinea coperta di rado e lungo pelo verdolino ma con il muso di cane) si pente e si converte allo spirito natalizio, come capita all'avaro Scrooge nel «Racconto di Natale» di Charles Dickens: il film stucchevole è tratto da un testo pubblicato nel 1957 dal popolarissimo scrittore americano per bambini Dr. Seuss, quasi completamente sconosciuto da noi.

IL GRINCH
di Ron Howard
con Jim Carrey, Taylor Momsen, Jeffrey Tambor, Christine Baranski; Usa, 2000

TORINO, cinema Olimpia
MILANO, Corallo
ROMA, Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 9 (pomeriggio), Lux 3, Savoy 3, Warner Village 2
NAPOLI, Empire, La Perla 2
PALERMO, Nazionalino

SENTIMENTALE

«Autumn in New York»

IL titolo d'una delle canzoni americane più struggenti e belle, resa famosa dall'interpretazione di Frank Sinatra, viene male usato per una storia d'amore fredda e artificiosa: il canuto Richard Gere si innamora di Winona Ryder ma non vuole impegnarsi, né potrebbe farlo visto che la ragazza è colpita da una malattia che la porterà in breve tempo alla morte; il ricordo di lei acquisterà nel corso del tempo più dolcezza che sofferenza. Tentare di fare i furbi con le storie d'amore è un'impresa rischiosa; la regista cinese Joan Chen (che era l'imperatrice di Bertolucci ne «L'ultimo Imperatore») non ne è all'altezza.

AUTUMN IN NEW YORK
di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder, Anthony La Paglia, Elaine Stritch; Usa, 2000

TORINO, cinema Ambrosio 2, Reposi 2; **MILANO,** Accademia, Arlecchino, Brera 1, Odeon 3 e 6, Plinius 3, President; **GENOVA,** Ariston, Cineplex, Corallo, Ritz; **ROMA,** Alcazar, Alhambra 3, Andromeda 2, Cineland 3 (sera), Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 9 e 10 (sera), Maestoso 2 e 4, Metropolitan 4, Odeon 3, Warner Village 7; **NAPOLI,** Amedeo (sera), America Hall, President; **PALERMO,** Dante

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano

MILANO Vittorio Emanuele
MILANO via Manzoni
piazza della Repubblica
via Roma

www.moreschi.it

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 25 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000

OGGI

11,45 Sci Coppa del Mondo Italia I
12,20 Tg sportivo Raitre
12,30 Tmc Sport Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc
23,00 Speciale Sydney Raitre
23,30 Tmc2 Magazine Tmc
23,50 Tmc Motori Tmc

Mancini: [illegible] vado dalla Lazio

ROMA. Ciao Lazio. Non è un addio ufficiale, quello che Roberto Mancini (nella foto con Eriksson) riserva alla [illegible] squadra. [illegible] messaggio a Cragnotti è abbastanza chiaro: «Fossi il presidente [illegible] assumerei: da secondo non voglio più starci». L'ex numero 10, [illegible] assistente dello svedese, è tornato a parlare alla ripresa degli allenamenti. E ha chiarito il suo futuro. Non ha chiuso [illegible] la porta alla possibilità di restare su quella panchina, anche se ha capito che la fiducia in lui manca. Così si tratta di una separazione scontata.

Moratti protagonista: all'Inter anche Boghossian, Pirlo al Parma. Lazio su Overmars

			DA	A	
PABLO AIMAR	21 anni	ATTACCANTE	River Plate	Inter	55 miliardi
ALAIN BOGHOSSIAN	30 anni	CENTROCAMPISTA	Parma	Inter	prestito
MARCO MATERAZZI	27 anni	DIFENSORE	Perugia	Inter	15 miliardi
MARC OVERMARS	27 anni	CENTROCAMPISTA	Barcellona	Lazio	30 miliardi
MARTIN PALERMO	26 anni	ATTACCANTE	Boca Juniors	Napoli	30 miliardi
ANDREA PIRLO	21 anni	C[illegible]	Inter	Parma	prestito
MARKO REHMER	28 anni	DIFENSORE	Hertz Berlino	Juventus	16 miliardi
JUAN RIQUELME	22 anni	CENTROCAMPISTA	Boca Juniors	Milan	50 miliardi
ROMARIO	34 anni	ATTACCANTE	Vasco da Gama	Inter	5 miliardi
MARKUS SCHOOP	26 anni	DIFENSORE	Sturm Graz	Milan	10 miliardi

Tardelli, sì a Romario

Nino [illegible]
MILANO

Ha vinto Moratti, il brasiliano Romario giocherà nell'Inter. Ieri Marco Tardelli nella riunione tecnica con i dirigenti interisti per gettare le basi della campagna di rafforzamento che si apre la prossima settimana ha dato il suo placet all'ingaggio. L'attaccante brasiliano, 34 anni, che si svincola dal Vasco da Gama a fine mese, verrà contattato definitivamente dopo Capodanno quando avrà terminato il suo impegno nella doppia finale del campionato brasiliano contro il San Caetano. Ieri nella gara d'andata terminata in parità 1-1, Romario ha segnato il gol numero 72 del Duemila.

Il bomber non avrà difficoltà ad accettare un contratto di due stagioni da 8 miliardi all'anno, che gli era già stato proposto quattro mesi fa. Tardelli ha dato parere favorevole perché si trova a corto di prime punte dopo le partenze [illegible] Zamorano che ieri ha firmato [illegible] l'America Città di Messico, e di Keane tornato in Inghilterra al Leeds. Gli [illegible] rimasti Vieri e Sukur, e quest'ultimo non è neppure una vera prima punta. Adesso Moratti conta sulla scossa psicologica che può derivare alla squadra dall'innesto del brasiliano, un vero leader che sa trascinare i compa[illegible].

All'Inter è ormai certo anche l'arrivo di Boghossian dal Parma in prestito in cambio [illegible] Pirlo o di Cauet. L'ha confermato ieri a Parigi Laurent Blanc, libero dell'Inter e compagno di nazionale del centrocampista. Blanc, che è in scadenza di contratto a giugno, ha anche detto che sarebbe sua intenzione restare a Milano per un altro anno.

La Juventus sta pensando di tornare sul mercato invernale e segue con molta attenzione il difensore centrale tedesco Marko Rehmer dell'Hertha Berlino. Costa 16 miliardi e potrebbe essere il dirimpettaio del brasiliano Athirson che arriverà a Torino la prossima settimana. Mentre il Milan ha già spedito in Argentina un suo rappresentante per iniziare le trattative col presidente Macri del Boca Juniors per Juan Riquelme. Inoltre la squadra rossonera è fortemente interessata al tornante di destra Markus Schoop, 26 anni, dello Sturm Graz, valutato 10 miliardi e al difensore centrale portoghese Beto dello Sporting Lisbona.

Il Napoli spera sempre di concludere positivamente l'affare Martin Palermo, ma il Boca Juniors non intende almeno per il momento concedere sconti sui 30 miliardi chiesti per l'attaccante, che è seguito anche da due società inglesi: il West Ham e il Chelsea. A Perlaino [illegible] si trova a Buenos Aires [illegible] stato offerto in prestito [illegible] trequartista Insua dell'Argentinos Junior. Mentre non è [illegible] caduto l'interesse [illegible] club partenopeo per l'ex viola Edmundo che è in rottura col Vasco da Gama. La richiesta è di 15 miliardi. Il Brescia, alla ricerca di rinforzi dopo l'infortunio a Baggio (due mesi fuori), si è rivolto alla Juventus per avere in prestito l'uruguaiano Fonseca. [illegible] Reggina ha chiesto all'Udinese l'attaccante Margiotta, mentre il Verona sta trattando col Genoa la cessione in prestito del difensore Ferrarese, in cambio del centrocampista Nicola. Inoltre ha chiesto al Venezia l'attaccante Valtolina per cedere all'estero, molto probabilmente in Turchia, il romeno Mutu.

La Lazio ha fissato un appuntamento per il 2 gennaio con il presidente del Barcellona Gaspart per riparlare di Overmars. Nel caso la trattativa dovesse fallire, Cragnotti potrebbe ripiegare su Zenden, altro tornante che piace ad Eriksson.

Gli emissari del Milan trattano Juan Riquelme con il Boca Juniors Interessamento Juve per il difensore Rehmer dell'Hertha Berlino E il Brescia senza Baggio si fa avanti per Fonseca

Il brasiliano Romario, 34 anni, nel Duemila ha già messo a segno 72 reti

DA MARTEDÌ IL CALCIOMERCATO LUCIANO MOGGI NE RACCONTA I SEGRETI

«Per comprare Cassano bastano telefono e fax»

Luciano Moggi, 63 anni, è direttore generale [illegible] Juventus dal 1994

intervista
Marco Ansaldo
TORINO

MOGGI, come cambia il modo di far mercato, ora che le trattative sono aperte tutto l'anno?

«Mi sembra che [illegible] aumentato il [illegible] chi [illegible] organizzato fa tutto [illegible] [illegible]e, come [illegible] volta. Chi cambia troppo in [illegible] ammette di avere sbagliato gli obiettivi»

E, magari, risbaglia. Anche la Juve, due anni fa comprò [illegible] gennaio Henry e Esnaider, che poi ha rivenduto.

«Era un'emergenza, era venuto a mancarci Del Piero. In generale, tuttavia, [illegible] credo che [illegible] possano trovare [illegible] [illegible] giocatori così forti da imprimere una svolta a una squadra che non funziona. Oggi, quelli davvero bravi [illegible] disponibili sono già tutti qui».

Qual è il problema più difficile per una società?

«Tenere tranquilli i propri giocatori. Molti anni fa, le voci sui trasferimenti cominciavano a circolare [illegible] primavera e [illegible] qalche modo [illegible] potevano controllare, adesso non c'è più una sosta. Diventa pericoloso quando hai cinque o sei giocatori che tutti i giorni, per i giornali e le tv, sono comprati o venduti»

Immagini il Bari con Cassano, che sembra la pallina di un flipper: ogni giorno cambia città. Come funziona una trattativa per acquistare un giocatore come lui?

«Perchè lo chiede a me?»

Perchè lei ci sta provando.

«E' vero che Cassano interessa alla Juve, [illegible] 18 anni chiunque lo vede capisce che ha dei numeri ma [illegible] a Bari lo valutano come un campione [illegible] fatto e finito io [illegible] ci stó».

Torniamo alla domanda. Come e quando si tratta [illegible] «pezzo» pregiato come lui?

«La prassi sarebbe di rivolgersi alla società, chiedere il permesso di parlare con il giocatore, discutere con il suo procuratore e poi tornare alla società con un'offerta».

La prassi sarebbe o è?

«Diciamo che nella realtà chiunque è interessato a un giocatore importante prima fa un sondaggio per sapere se è interessato alla trattativa e poi va dalla società a parlarne. Perchè, con il potere che hanno oggi i giocatori, sarebbe tempo perso trattare con la sua società, se a lui non interessa».

In passato come funzionavano queste trattative?

«I veri colpi si sono sempre trattati lontano dal periodo ufficiale di mercato, proprio [illegible] adesso. Quando portai Ancelotti alla Roma, [illegible] esempio, [illegible] ben fuori dalle date ufficiali. Però si tentava di tenere nascosto tutto fino all'ultimo giorno perchè il giochino era di chiudere con il botto che entusiasmava i tifosi. Tv e radio private erano [illegible] fenomeno nuovo e non così importante, la gente si assiepava fuori dalla sede del mercato a Milano per sapere le novità».

Ha ancora un [illegible] che il mercato abbia una sede?

«Sì, per le società di [illegible] e di C che lì possono ritrovarsi e per quelle [illegible] A che vi concludono le trattative minori. [illegible] il mercato [illegible] conta [illegible] si fa tutto al telefono, [illegible] i fax [illegible] con la posta elettronica, non serve incontrarsi. E' molto meno divertente e più professionale».

Quando lei arrivava al calciomercato, in quegli anni ruggenti, era uno spettacolo di questuanti. Quanto le [illegible] quella passerella?

«Io cominciai [illegible] il Gallia [illegible] agli ultimi fuochi, mi affascinava quel mondo dei presidenti e dei direttori sportivi di allora. Era folkloristico, catturava. Anni dopo mi divertiva fare passerella al calciomercato, poi con il tempo anche quello [illegible] fu più un piacere: oggi non ci vado, mando i collaboratori».

Il potere [illegible] procuratori ha cambiato il mercato?

«Sì, prima si trattava in due, tu e l'altra società, ora si è in tre. Anche il mondo dei procuratori comunque sta diventando più professionale, hanno uffici sempre più grandi e affollati, già oggi lavorano in coppia, in futuro prevedo che diventeranno come gli studi legali americani: più associati che seguono molti calciatori [illegible] solo per il mercato, [illegible] per i contratti di immagini, la consulenza legale e tutto il resto».

Lei esclude che a gennaio ci sarà il «botto»?

«Non è aria. Chi voleva farlo ha già comprato, come abbiamo fatto noi con Carini e Athirson».

E se il Napoli prendesse dall'Argentina Palermo?

«Mi arrivano voci che non succederà e comunque Palermo è un bell'attaccante, non molto rapido, che dovrà dimostrare [illegible] valere [illegible] campionato italiano. Si parla anche del ritorno di Edmundo, [illegible] Romario [illegible] sento [illegible] [illegible] che tra pochi giorni si saprà se sono v[illegible]. Però non vedo i grandissimi campioni».

Insomma il botto sarà una cessione, quella di Kovacevic al Borussia Dortmund?

«Allora potete aspettare. Non si muoverà da qui».

I PROCURATORI DELLE STELLE

[illegible] ALOISIO: Batistuta
[illegible] BERTI: Vieri, Pessotto, Montella, Mihajlovic, Pancaro
[illegible] BONETTO: Ferrara, Maldini, Fusec, Peruzzi, Zambrotta
GIOVANNI BIANCHINI: Ronaldo, Albertini, Amoroso, Boban, Rui Costa, Ventola
DARIO CANOVI: Di Biagio, Nesta
PACO CASAL: Recoba, O'Neill, Guigou
OSCAR DAMIANI: Costacurta, Di Livio, Signori
GUSTAVO MASCARDI: Crespo, Cordoba, Claudio Lopez, Salas, Veron
[illegible] MIGLIACCIO: Zidane, Lamouchi
ALESSANDRO MOGGI: Conte, Ferrante, Totti, Tacchinardi, Iuliano, Giannichedda
CLAUDIO PASQUALIN: D. Baggio, Bierhoff, Del Piero, Toldo, Gattuso
TULLIO TINTI: F. Inzaghi, S. Inzaghi, Pinardi, O. Zenoni, C. Zenoni, Zauri

IL PUNTO

Quanta demagogia nelle strade di Liverpool

Roberto Beccantini

L'INIZIATIVA della municipalità di Liverpool, tesa [illegible] bandire il calcio dalle strade (e, per la proprietà transitiva, dalle isole pedonali, dai cortili, dai parchi aperti a tutti) e motivata dalla tutela della quiete pubblica, è la classica notizia che si presta a un travaso di demagogia. A una prima lettura, mi [illegible] indignato come George Best, pensando a tutti i Best [illegible] per caso nei vicoli, a quella palestra che è stata la famosa e famigerata giungla d'asfalto, alla «pallastrada» cantata da Stefano Benni [illegible] «La compagnia dei Celestini». Ecco qua, mi son detto, l'ennesimo sopruso contro la creatività infantile, un'altra pugnalata allo sport che sgorga dal cuore e [illegible] dal portafoglio e che, di conseguenza, non potrebbe e non dovrebbe avere limiti, di fantasia [illegible] di territorio; e tutto ciò, per un vetro rotto in meno.

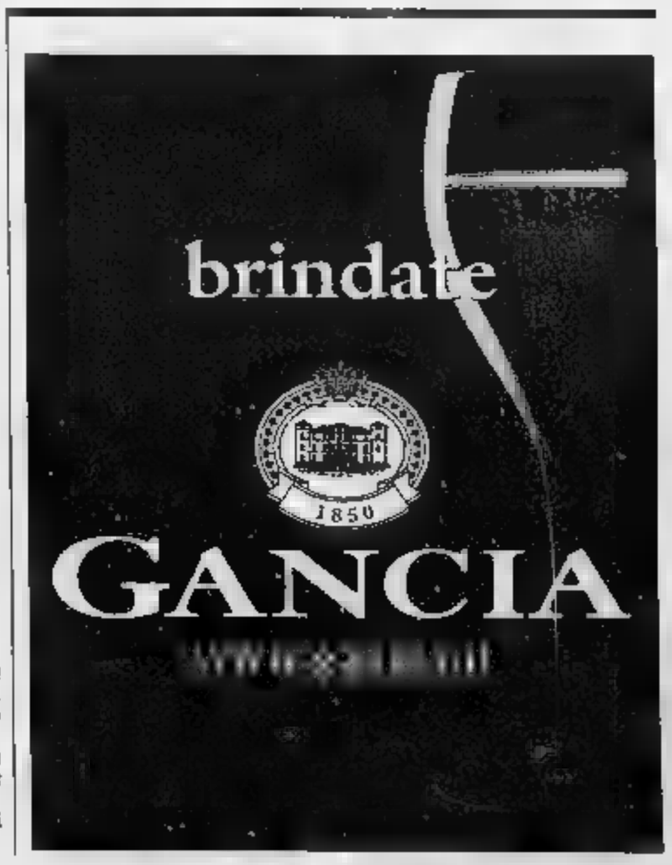
Se il vicolo resta ancora scuola di calcio non è colpa dei bambini

Lì per lì, nel ricordo del mio oratorio che fu, ho detestato i politici della città culla dei Beatles (un cenno è proprio il minimo), il loro repente esubero di tempo libero, la loro iniziativa liberticida. Spazzare via, nell'arco di una banale seduta, la poesia e la geografia di un'epoca, i primi indimenticabili calci, non meno palpitanti dei primi baci: complimenti... Delle due l'una: [illegible] il sindaco traffica in computer - [illegible] gli fa comodo che i pargoli se ne stiano rintanati [illegible] casa, a cliccare - [illegible] è andato fuori di testa.

Sbollito lo sdegno, è subentrata in [illegible] un'improvvisa [illegible] urticante curiosità: possibile che oggi, [illegible] cavallo del terzo Millennio, in [illegible] città [illegible] Liverpool un bambino sia ancora costretto a «costruirsi» lui l'impianto da gioco, a inventarselo dove capita? [illegible] che anche nelle zone più periferiche e ghettizzate non esistano attrezzature in grado di placare la domanda, di garantire [illegible] sana e capillare diffusione dello sport? Premesso che in cambio della nascita di [illegible] Maradona offrirei tutti i vetri (rotti) di casa mia, con l'aggiunta di uno spavento (lieve) per un [illegible] a scelta, non vorrei che l'editto britannico nascondesse, da una parte, la trovata diversiva, eclatante, propagandistica, di una giunta a corto di argomenti e, dall'altra, il solito, deprecabile populismo in cui [illegible] italiani eccelliamo (e pure gli inglesi sotto le feste, deduco).

Le strade non sono più quelle di una volta. Vi girano più auto, più violenza, più droga. I pericoli che un ragazzo corre sono nettamente superiori ai danni che, eventualmente, può produrre. Certo, non è [illegible] un bel segnale quando la politica fa le veci dei genitori, e rimpiazza lo scapaccione con un diviero, adducendo a difesa addirittura l'integrità fisica delle persone anziane (sic). Troppo spesso, le mamme e i papà si dimettono da educatori e indossano i panni dell'ultra.

In teoria, i tempi dovrebbero essere cambiati, e all'abbandono dell'asfalto ci [illegible] dovuti arrivare a rimorchio del progresso [illegible] non già [illegible] colpi di decreti, che sempre [illegible] comunque finiscono [illegible] il privilegiare le famiglie più abbienti. Se non ci sono ancora campi per tutti i sogni vuol dire che ci siamo fermati o che, peggio ancora, abbiamo sbagliato «strada».



PAGELLE DI FINE ANNO | LE TRASMISSIONI SPORTIVE PIÙ SEGUITE

Tv, chi fa gol con l'audience

Promossi e bocciati, da Fazio a Biscardi

Giancarlo Laurenzi

TELEPIÙ ha deciso: tra poche settimane l'innovativo e squassante «Tutto il calcio» finirà sul satellite (Tele+ grigio). Autogol? No, inchino alla Lega e alla Rai, sostanzioso cenno d'inte- per mantenere rapporti di buon vicinato. La chicca del 2000 rinchiusa in naftalina per consentire all'influenzato «90° minuto» e all'agonizzante «Quelli che il Calcio» di togliere la flebo. Altre novità dalla tv sportiva dell'anno che va via: la scomparsa lenta ma costan- delle vallette, l'ingresso prepotente di Internet e delle e-mail per ospiti collegati. Cominciò «Controcampo», ora è un bene comune.

CONTROCAMPO: voto 7,5. Dotto baccano, pilotato dai provocatori g- ghieggi di Mughini. Piccinini ha i capelli disegnati da Matisse però non dice mai *denghiu* e di calcio e i punti e le virgole. Luisa Corna chiede con la fragilità carnosa di bambola gonfiabile fino a 10 minuti prima era impegnata col 144. Altra presenza simil-fatale: Monica Vanali. Illustra i messaggi Internet da postazione a latere - il regista - quando il piatto piange - inquadra malizioso sotto il suo tavolo. Non c'è gran simpatia per le squadre della Capitale: in que- non aiuta la presenza di Vanzina. Gli ascolti premiano il cocktail: sfiora i 2 milioni di teleutenti, sabato scorso per la prima volta è stata scavalcata la Ds, che pure ha molte interruzioni da spot in meno (almeno 6).

LA SPORTIVA: 6,5. Buonista, non si slega dal vecchio Rai, inossidabile vincolo. Niente vallettina, invita donna settimana per rinvigorire l'audience, dalla Panicucci giù. Il pontificio cifrato di Tosatti non si discute, Mazzocchi è sveglio (e resta anni luce avanti al pestilenziale Giletti che i vertici Rai volevano piazzare al posto). La moviola di Longhi è buona le altre. L'unica impennata: l'esonero di Zeman in diretta per voce di Corbelli e mano di Ferlaino.

GOLEADA: 6. Con Caputi Bulgarelli, la competenza è assicurata, Cristina Fantoni (bancone Internet) regala quesiti pepati. I problemi i soliti: audience risibile

Federica Fontana, valletta del «Processo» di Biscardi (Tmc), e Fabrizio Maffei, di «90° minuto» (Rai)

(non si al milione), share che non supera il 3%. E la donna fatale fa cilecca, lontani i tempi dello sgabello di Alba Parietti. Dopo Ela Weber (che argomenti ne aveva, eccome), disastrosa scelta Carolina Marconi, sponsorizzata da Cecchi Gori in persona. Risultato: come Cecchi Gori ha passato la la Marconi passata alla cassa. Per la liquidazione.

QUELLI CHE IL CALCIO: 6-. Casus belli: nel rapporto costi-benefici va picco, ascolti devastati «Calcio minuto per minuto» di Tele+. Ogni puntata sono miliardi in libera uscita: avete idea di quanto costato sorvolare con una mongolfiera la del «Grande Fratello»? Anche lo share è : dal 33-34% al 24-25%. Colpa dell'addio Teocoli, parzialmente surrogato dall'arrivo di Abatantuono. Gnocchi fa l'allenatore ai bordi del campo di serie A. La Rai lo ha chiesto, per far capire di chi sono ancora i diritti in chiaro.

90° 5. Maffei legge lo spartito (legge, non regge) ma Tele+ (e Stream) hanno trasmissione cult degli ultimi 30 anni. Due difetti: troppo lunga, troppo scontata. Dagli 8-10 milioni si è scesi fino alla metà, una tragedia. La soluzione? Tornare Galeazzi che invia negli stadi i nuovi Carino, Necco, Giannini, Bubba e Castellotti. E tanti fuoricampo, magari con le voci degli allenatori a partita in corso. Va bene buttar dentro anche la serie B di grido, ma non si deve far durare il minestrone oltre i minuti. Altrimenti scuoce.

SPRINT: 7. Rivelazione, si difende benone nonostante Fazio e linea a Varriale in reiterato ritardo cosa ha provocato tensioni sedate a fatica). Il segreto del successo? Allenatori botte calda. E i tifosi hanno la possibilità di rivolgersi subito loro beniamini (tramite e-mail) lette in diretta).

IL PROCESSO DEL LUNEDÌ: 7+. Il bar dello sport scansato dall'*intelligenzia*, dove nessuno vuole entrare ma molti vogliono dire la loro. Da buon Totem, Biscardi cambia donzella ogni stagione (da 21 anni) e trova sempre di meglio. L'ultima è Federica Fontana, bionda infinita che ha già messo su un frequentatissimo sito con home-page illustrata da un'agghiacciante poesia. Gli ascolti (e lo share) sono record: un milione e 600 mila a Tmc è come averne 8 sulla Rai. Mosca, clown consapevole, ripete: «La nostra fortuna è che sbraitiamo e non ci facciamo capire».

PRESSING CHAMPIONS LEAGUE: 7. Lo stile di De Luca misto con l'humour di Vianello è ottimo, bene Sacchi come inviato, c'è anche Pistocchi ed è una tassa che si deve pagare. Ascolti okay: da quest'anno con le partite criptate su Stream (tranne una) l'attesa per le immagini cresce a dismisura. Elisa Triani correda come le palle un albero Natale.

Luisa Corna affianca Sandro Piccinini nella conduzione di «Controcampo» (Italia 1), delle trasmissioni di sport più seguite, in concorrenza con la «Domenica sportiva» sulla

«Da noi si paga la qualità»

Pastorin (Stream): trasformiamo lo sport in cultura e spettacolo

intervista

Mancini

LE tv a pagamento hanno convinto molti italiani, di solito restii a pagare persino il canone obbligatorio, a portarsi in casa un decoder e a spendere per vedere i canali tematici: «Tele +» ha un milione 300 mila abbonati, «Stream» è arrivata a 790 mila. Un piccolo miracolo? «No, semplicemente l'offerta di prodotto diverso da quello della tv generalista», spiega Darwin Pastorin, ex Tuttosport, ex Tele +, direttore del canale sportivo di Stream.

Dov'è la diversità Rai, Mediaset e Tmc inondano etere satelliti di partite, commenti, interviste processi?

«La prima, grossa innovazione è il fatto di trasmettere 24 ore al giorno sul nostro canale "Stream sport". Da febbraio raddoppiamo: ore di sport e 24 ore di calcio».

Resta il problema dei contenuti: gare a parte, non si rischia di esagerare con gli eventi minori o con la ripetizione ossessiva di quelli più seguiti?

«Il canale tematico è un laboratorio che consente di sperimentare, ma ti obbliga perdere mai di vista l'abbonato. La mia e-mail a disposizione: ricevo complimenti, critiche, insulti e rispondo a tutti. I nostri spettatori pagano, hanno il diritto di far sentire le proprie ragioni».

Il calcio rimane di gran lunga lo sport più seguito: come avete innovato la trasmissione delle partite?

«Da un punto di vista delle riprese, abbiamo una telecamera su dirigibile che consente di vedere lo schieramento delle due squadre. Un'altra telecamera è dedicata al protagonista delle gare importanti. In Roma-Juve, per esempio, era possibile seguire esclusivamente Zidane. Inoltre, diamo molto spazio inchieste e reportage. Siamo stati in Costarica per uno speciale dedicato a Gigi Meroni. Ci siamo occupati dello sport i Paesi comunisti e abbiamo ospitato scrittori di fama mondiale Coelho e Sepulveda per parlare del rapporto tra sport e letteratura. Le idee vengono: il bello è avere tanto spazio per mandarle in onda».

SPORT FLASH

CADE LA A1, 12ª giornata: Paf Bo-Adr Roma 80-81 (d1ts); Benetton Tv-Snaidero Ud 82-84; Muller Vr-Adecco 92-95; Viola RC-Scavolini Ps 79-94;Telit Ts-Monte Paschi Si 88-82; Roosters Va-Montecatini 91-82; Vip Rimini-De Vizia Av 87-68; Cantù-Kinder Bo 67-97; Cordivari Roseto-Lineltex Imola 94-69: Classifica: Kinder 22; Paf 20; Scavolini,Cordivari e Adr 16; Muller e Montecatini 14; Benetton, Snaidero, Monte Paschi, Rimini e De Vizia 12; Telit 10; Lineltex 8; Viola, Roosters e Adecco 6; Cantù 2. Prossimo turno: 30/12.

SCI, BENE FONDO. gli azzurri nella Coppa del Mondo di fondo: a Engelberg (Svi) Piller Cottrer e Di Centa 3° e 4° nella sprint a tecnica classica vinta da Verdenius (Nor). Donne: prima la Martinsen (Nor), ottava Paruzzi, 14ª Belmondo. Nello slalom di Semmering (Aut) quinto successo consecutivo della croata Janica Kostelic, Nef (Svi) e Bakke (Nor): unica azzurra piazzata, Bachmann 21ª.

TOMBA: Ancora guai il fisco per Alberto Tomba. Dopo iniziato il pagamento di oltre 10 miliardi di non versate, il campione bolognese dello nei giorni scorsi a Bormio, dopo un'apparizione tv come apripista per un gigante, si è visto recapitare un avviso accertamento per altro miliardo, che - a quanto pare - era sfuggito ai precedenti controlli.

CANIO, ALLA LAZIO. La Lazio è alla ricerca di un destro e nella lista di Cragnotti due nomi: Marc Overmars e Paolo di Canio. L'italiano ieri, ai microfoni della radio Sport-Station si è confessato: «Ho sempre detto - ha affermato - che volevo chiudere la carriera in Inghilterra che, ormai, considero il mio calcio. Per come la vedo io, sarebbe una follia tornare in Italia, ma per la Lazio questa follia la farei volentieri, e di corsa».

CALCIO A CONFRONTO. Il com- straordinario della Federcalcio e presidente Coni, Gianni Petrucci, ha fissato per giovedì gennaio la prima riunione tra le varie componenti del mondo del calcio per avviare il confronto sul superamento della crisi dopo l'insuc- dell'assemblea elettiva del dicembre. All'incontro sono stati invitati i presidenti delle tre Leghe, dell'Associazione calciatori e dell'Associazione allenatori. L'appuntamento è per le 11 presso la sede della Figc.

BUONA Vincono 4.113.800 lire i 492 scommettitori che hanno indovinato la combinazione 15-2-16 della corsa Tris ieri (Pisa, galoppo).

BGSD Arty

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Venaria Pinerolo): La Stampa casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

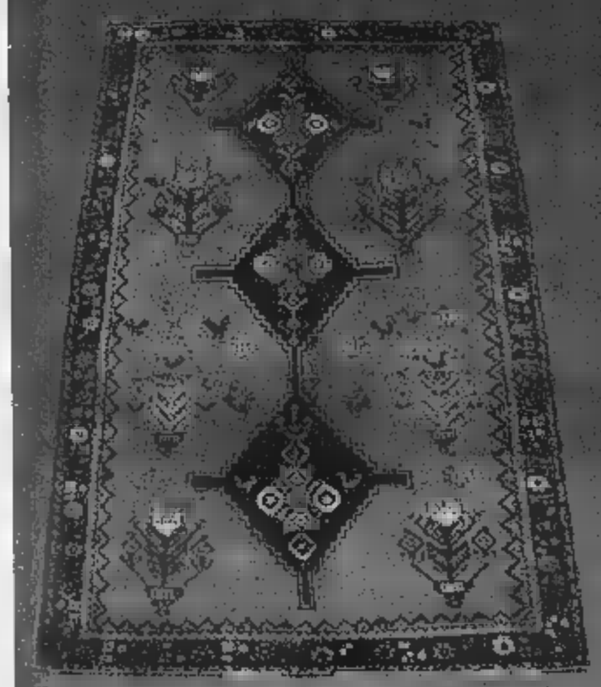
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

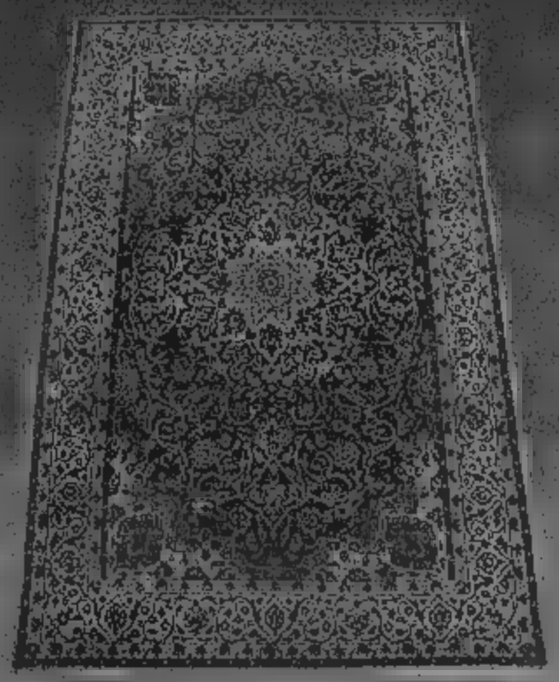
LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

La bellezza e la convenienza dei tappeti Marotta!



Nomadik 170 x 250 £. 430.000



Nain 200 x 130 £. 490.000

Hamadan 160 x 110 £.140.000

Kilim 250 x 150 £.490.000

Tabriz 300 x 200 £.550.000

- **mobili d'antiquariato**
- **tappeti 3 ■ 4 e oltre**
- **passatoie da 2 ■ 12 mt.**
- **ambientazione**
- **lavaggio ■ restauro in sede**
- **pagamenti personalizzati**

***Marotta** è anche per ■ Vostra azienda, collabora con Voi per i Vostri regali aziendali, seguendoVi ■■■ scelta alla confezione.*

Kazak Chechen 210 x 160 £.570.000

Sarouk 200 x 150 £.570.000

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in

Str. Carpice, 22 - Moncalieri (To)

Tel. +39 - 011.6467427 - Fax 6467193

www.tappetimarotta.com

Show room:

P.za S. Carlo, 209

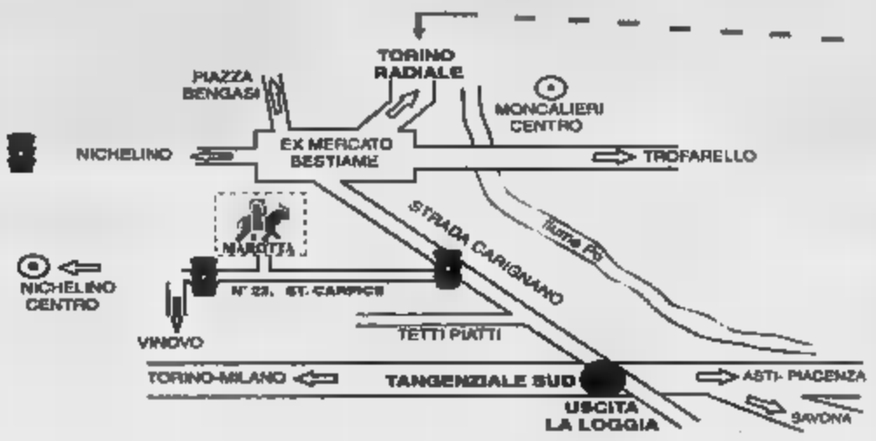
Torino

Tel. 011 517 25 84

Aperti anche Domenica 31 Dicembre

09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

Come raggiungerci:



Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unità D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Proseguire su strada Carignano, dopo 2000 mt. svoltare al semaforo ■ destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: (uscita La Loggia) svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

P

Ampio parcheggio

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali.

[illegible] GIORNI PER [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi [illegible] cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] [illegible] [illegible] DOVE [illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

M.T.O.
Concessionaria ALFA [illegible]
[illegible] - Corso F. Turati, 63 Tel. 011/319.39.93
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 44
Tel. 011/470.01.50
APERTO LA DOMENICA

1998
16.000 Km

Chiusura centralizzata
Airbag lato guida
Climatizzatore
Vetri elettrici
Fendinebbia
Radio Alfa
Idroguida
ABS

ALFA ROMEO 146 1.4 T.S

£. 17.900.000

AUTOINGROS
Concessionaria [illegible]
Ivrea (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11
[illegible] (TO) - Via Susa, 52 Tel. 011/967.95.95
Borgaro (TO) - Via Lanzo, [illegible] Tel. 011/470.01.50
[illegible] **LA DOMENICA**

1999

Predisposizione radio
Vernice metallizzata
Doppio specchio
Fasce paracolpi

FIAT PUNTO 55 S 5p.

£. 12.700.000

VIVA
CONCESSIONARIA FIAT
CI [illegible] VOI
Concessionaria [illegible]
Torino - Corso Rosselli, 181
[illegible]. 011/335.03.11

1999

Chiusura centralizzata
Climatizzatore
Vetri elettrici
Autoradio
Idroguida
Antifurto
Airbag

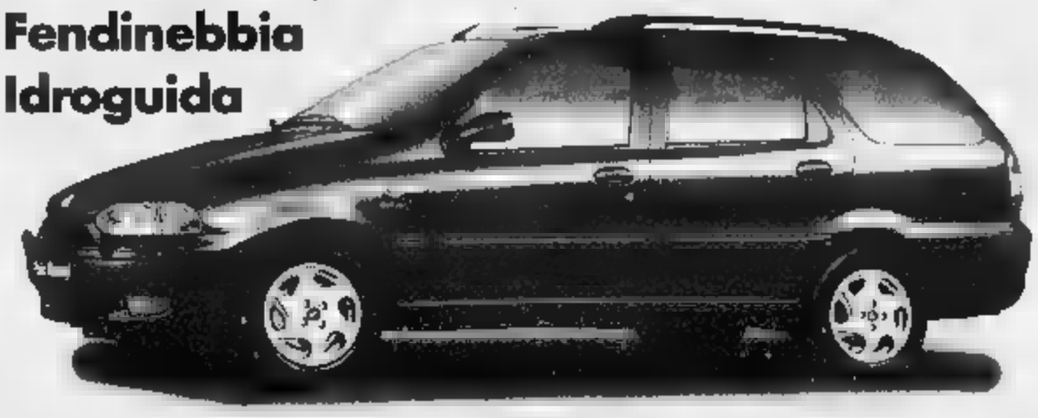
FIAT BRAVA 1.6 SX

£. 18.500.000

torino auto
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Unione Sovietica, 85
Tel. 011/316.84.64

1999

Vetri elettrici e chiusura centralizzata
Appoggiatesta posteriore
Predisposizione radio
Vernice metallizzata
Airbag lato guida
Fendinebbia
Idroguida



FIAT PALIO WE 1.2

£. 14.800.000

* + VOLTURA

Il vincitore dei 100 e 200 rana ai Giochi conquista il titolo di «Atleta dell'Anno» per La Stampa

Fioravanti, il principe azzurro del nuoto

Con la doppietta d'oro a Sydney è il numero uno del 2000

Gianni

Ha vinto il tradizionale referendum del nostro giornale come aveva vinto in vasca a Sydney: con incredibile facilità, Domenico Fioravanti è l'Atleta dell'Anno, il di lista che si aprì nel 1978, quando la redazione sportiva decise di dare un premio al miglior sportivo italiano della stagione cominciò con una madrina d'eccezione, Sara Simeoni, quell'anno con 2,01 primatista mondiale del salto in alto. Quando c'è l'Olimpiade è abbastanza facile fare scelte giuste, ma questa volta tanti azzurri sul podio di Sydney la faccenda poteva complicarsi. Il nostro ranista novarese ci ha tolti d'imbarazzo concedendo fantastico bis: due bersagli d'oro. Perciò le pagine esaltanti scritte da Max Rosolino e da Valentina Vezzali, da Paola Pezzo e da Agostino Abbagnale hanno commosso più di tanto la vasta giuria composta da giornalisti, da vip, dagli ex vincitori.

Fioravanti ha tenuto molto lontana la Vezzali, seconda. Un distacco superman, quelli registrati nel '98 da Pantani o nel '92 da Tomba, senza risalire più indietro. per la seconda volta quando «La Stampa» s'inventò questo gioco che è anche un compendio della stagione sportiva, è il nuoto conquistare il titolo. Prima di Fioravanti ci fu Giorgio Lamberti, che nel 1989 dominò i campionati europei di Bonn e stabilì i 200 stile libero un primato mondiale che sarebbe durato un decennio.

Il nostro regolamento che impedisce di votare squadre o allenatori e dirigenti, e naturalmente gli stranieri, penalizza gli sport collettivi come il calcio. L'unico giocatore presente nell'albo d'oro infatti Dino Zoff, capitano nell'82 degli azzurri di Bearzot che vinsero il Mondiale in Spagna. E penalizza exploit come quello della Ferrari, dove non sono eleggibili né Schumacher né Luca Montezemolo né il team nel suo complesso. Ma lo spirito della nostra ricerca è ben chiaro a tutti, crediamo. Non vuole essere la pagella dello sport italiano, bensì lo specchio delle imprese anche di solo giorno che hanno scaldato il nostro 2000. Ultima segnalazione: c'è maschilismo, tante donne finalmente in classifica. Peccato che nessuno si sia ricordato di Stefania Belmondo. Lei vince sempre in febbraio, noi votiamo dieci dopo...

Nemmeno Lamberti e Novella Calligaris erano riusciti a salire sul gradino più alto del podio olimpico La fiorettista Vezzali al secondo posto della nostra classifica

Domenico Fioravanti ha 23 anni. E' nato a Trecate (Novara), ha conquistato due vittorie ai Giochi australiani, sui 100 e i 200 rana, un'impresa mai riuscita a un nuotatore italiano

«Il mio doping sono gli spaghetti»

Da ribelle delle piscine ad atleta modello

Giorgio Viberti

Per molti anni si è sentito dire «hai talento, ma devi mettere testa a posto», oppure «peccato tu non voglia sfruttare il tuo fantastico potenziale». E lui, Domenico Fioravanti, ranista di Trecate, finalmente anni li ha zittiti tutti, conquistando ori ai Giochi di Sydney. Nessun nuotatore azzurro era mai riuscito a tanto. Non Giorgio Lamberti, mai salito sul podio olimpico, e nemmeno Bibi Battistelli, Luca Sacchi o Lele Merisi, gli unici nuotatori italiani che avessero centrato una medaglia (di bronzo, Battistelli due volte) sotto i cinque cerchi prima di Sydney. neppure Novella Calligaris, la più forte di sempre, salita sul primo gradino dei Giochi, fermandosi a 1 argento e 2 bronzi. Quest'anno invece ecco l'esplosione olimpica del nostro nuoto: Rosolino argento nei 400 sì, Fioravanti d'oro nei 100 e 200 rana (e Rummolo di bronzo), infine Rosolino d'oro nei 200 misti.

Fioravanti, un miracolo?

«No, solo un insieme di fattori».

Ce ne dica qualcuno.

«Alcuni mi riguardano direttamente. Da un po' di tempo sono più convinto dei miei mezzi e mi sacrifico di più per uno sport che richiede grande dedizione».

E lei invece si ribellava a certi regimi di vita...

«Credo che la mia fortuna sia stata proprio vivere sempre come un ragazzo normale, senza fanatismi per il nuoto. Però...»

Però?

«Ammetto che un po' la testa a posto l'ho messa davvero».

E' vero che lei anni fa passava da una discoteca all'altra? E che la sua vita era piena di donne e motori?

«Fantasie, anche se mi piacevano le auto e frequentavo i miei amici. Ma anche adesso capita che il sabato sera si tiri 3-4 bevendo magari qualche birra».

E le ragazze?

«Sono fidanzato, e per di più con nuotatrice azzurra. Si chiama Simona Ricciardi vive a Roma. Più di così...».

Chissà però quante altre tentazioni, dopo Sydney.

«Ammetto di aver avuto molte avances che mi hanno disorientato, ma ho ceduto».

Torniamo ai segreti del successo che cos'altro ha determinato il suo exploit?

«Sono migliorati tecnica e metodi di allenamento, inoltre siamo più seguiti per quanto riguarda salute fisica e alimentazione».

I maligni però hanno insinuato il dubbio del doping.

«Non mi stupisco, anche se il mio nome non è mai stato fatto. Io mi "bombo" con la pastasciutta, però mi chiedo perché certe illazioni vengano proprio dall'ambiente sportivo italiano. Siamo davvero masochisti».

Autolesionismo?

«Non saprei, ma dopo Sydney ho visto intorno a me tante manifestazioni di invidia che mi hanno fatto male».

Sembra quasi dispiaciuto di essere diventato una star...

«No, per carità. E' bellissimo, anche se a volte diventa persino scomodo, tanta è l'attenzione che mi stanno riservando».

Questo Duemila le ha dunque cambiato la vita?

«Direi proprio di sì».

Anche economicamente?

«Questo aspetterei a dirlo». Il doppio oro olimpico dovrebbe valere oltre trecento milioni, provenienti da Coni e Federnuoto, più eventuali entrate private.

Ha trovato nuovi sponsor? Qualche opportunità nel mondo dello spettacolo?

«Si sono fatte avanti alcune aziende e ci sto lavorando su».

Dunque ha abbandonato l'idea di finire gli studi?

«No, no. Mi manca un al diploma di ragioneria. Nel 2001 non potrò farcela perché ci i Mondiali, dopo vedrete che prenderò la maturità».

Pensa ancora che il nuoto sia uno sport noioso?

«Sì, ma certo non lo rinnego».

E' vero che il suo prossimo desiderio lo scudetto del calcio alla Roma, quale lei è un grande tifoso?

piacerebbe molto, ma penso di più ai Mondiali di Fukuoka e magari a un record importante». Sì, Fioravanti è proprio cambiato.

I voti della redazione sportiva

Applausi al judoka Maddaloni e al team dei meccanici Ferrari

Piercarlo Alfonsetti
VALENTINA sul podio è di casa e a Sydney vi si è trovata così bene da scalarlo due volte.

Marco Ansaldo
DOMENICO FIORAVANTI: per la portata storica del suo exploit, che ha trascinato il nuoto azzurro a un rendimento imprevisto, miracoloso, quasi inspiegabile.

Franco Badolato
DOMENICO FIORAVANTI: primo oro del nuoto ai Giochi, per capire che in acqua andiamo soltanto a fare il bagno.

Giorgio Barberis
VALENTINA VEZZALI: Sydney ha coronato la sua carriera, consacrandola come la più grande fiorettista italiana di sempre.

Roberto Beccantini
DOMENICO FIORAVANTI: grazie a lui il nuoto italiano colma un ritardo storico e un vuoto scandaloso, nella speranza che possa fare scuola e non solo «costume».

Bruno Bernardi
è il Maradona del nuoto, non solo perché è napoletano, ma per la classe mondiale che lo ha fatto diventare un leader assoluto.

Piero Bianco
VEZZALI: il azzurro di Sydney ci ha dato emozioni che le donne dello sport italiano non regalavano dai tempi della Deborah Compagnoni.

Enrico Bonadi
DOMENICO FIORAVANTI: vincere un'Olimpiade a volte è come un terno al lotto, vincere 100 e 200 rana invece significa classe.

Cristiano Chiavegato
DOMENICO FIORAVANTI: da ex nuotatore un po' frustrato, provo paura per i suoi exploit e anche grande ammirazione.

Roberto Condio
DOMENICO FIORAVANTI: due ori, un gran bel personaggio, il più esaltante ricordo azzurro di un'Olimpiade indimenticabile.

Carla Cuscia
DOMENICO FIORAVANTI: impresa leggendaria e storica per il nuoto e lo sport italiani, la foto più bella di un'esaltante Olimpiade.

Fiorenzo Cravetto
PAOLO DI CANIO: Il non-gol inglese per consentire i soccorsi al portiere avversario ferito fa bene al calcio e a tutto lo sport.

Guido Ercole
DOMENICO FIORAVANTI: il primo oro olimpico del nuoto azzurro (con splendido bis) vale più degli straordinari exploit di Vezzali, Rosolino, Rossi e Abbagnale.

Michele Fenu
DOMENICO FIORAVANTI: impresa straordinaria, accompagnata da semplicità e simpatia. Un bolo positivo e sorridente, non solo per l'Italia che nuota.

Giancarlo Laurenzi
DOMENICO FIORAVANTI: personaggio positivo, che anche dopo i trionfi olimpici non si è lasciato andare a spacconerie e veline.

Stefano Mancini
DOMENICO FIORAVANTI: gli bastava un bronzo olimpico per entrare nella storia nuoto, al prossimo invece serviranno 3 ori.

Gian Paolo Ormezzano
DOMENICO FIORAVANTI: anche per la sua calma olimpica: dopo il primo oro non ha neppure sbranato un giornalista che gli chiedeva se sapeva nuotare (intendeva nuoto sub, ma l'aveva precisato).

Gianni Romeo
MECCANICO FERRARI: uno qualunque del gruppo che, battendo a ripetizione record di velocità box, ha dato un contributo importante al Mondiale F1.

Piero Serantoni
DOMENICO sperando che le sue imprese portino in piscina un Paese che già guarda poco in tv ciò che non è calcio.

Nino Sormani
DOMENICO FIORAVANTI: ha dato il primo olimpico al nuoto italiano in oltre cento anni di storia delle Olimpiadi.

Fabio Vergnano
PINO MADDALONI: quanti si saranno già dimenticati di lui? Invece è stato grande in disciplina che ha pari dignità rispetto alle altre specialità olimpiche più blasonate.

Giorgio Viberti
DOMENICO straordinaria rivincita di colui che per molti anni era stato additato nel clan azzurro solo un bullo da discoteca, la grande promessa del nuoto mai mantenuta.

Le scelte degli ex vincitori

Rosolino, Rossi e Idem, eroi dell'acqua

Fratelli Abbagnale
AGOSTINO ABBAGNALE: con Sartori, Galtarossa e Raineri nel 4 di coppia ha riportato nostro taggio al successo olimpico e vinto il suo terzo oro personale.

Salvatore Antibo
MASSIMILIANO tre medaglie una sola Olimpiade parlano da sole, anche se qualcuno ha poi voluto offuscare quell'exploit con l'ombra del doping.

Moreno Argentin
DOMENICO dietro lo sforzo breve dei 100 200 rana ci sono anni di lavoro e sacrifici massacranti. Ci ricordiamo poco di certi campioni, mentre a volte nel calcio basta un gol per scatenare fiumi di parole.

Max Biaggi
FRANCESCO TOTTI: dà «core de Roma» a leader azzurro agli Europei di calcio, la promessa è già una grande realtà.

Gelindo Bordin
ANTONIO ROSSI: l'Italia del remo riesce sempre protagonista, Rossi lo è stato doppiamente bissando l'oro di Atlanta.

Gianni Bugno
DOMENICO ha finalmente dato lustro a uno sport che ai Giochi non aveva mai dato grandi soddisfazioni agli azzurri ma che merita rispetto perché durissimo e spesso ingrato.

Jury Chechi
ANTONIO ROSSI: cambia il partner, passano gli anni, ma lui è un ginnasta da «10», sempre perfetto nell'esecuzione.

Deborah Compagnoni
DOMENICO FIORAVANTI: una doppia impresa esaltante per ragazzo che anche nel momento dalla vittoria ha saputo mostrarsi spontaneo e genuino.

Alberto Cova
VALENTINA VEZZALI: Tra le tante e belle medaglie olimpiche, mi pare che la sua sia stata tra le più sofferte e meritate.

Maurizio Damilano
FIORAVANTI: nell'anno nuoto ha conquistato due ori olimpici, compiendo un'impresa eccezionale.

Manuela Di Centa
JOSEFA esempio di sport puro. Con coraggio, perseveranza e l'impegno totale di una atleta che è anche mamma ha finalmente coronato il sogno di un oro con la maglia azzurra.

Silvio Fauner
DOMENICO FIORAVANTI: straordinaria impresa atletica la sua, dominando una specialità nella quale fondono tecnica e una straordinaria resistenza fisica.

Giorgio Lamberti
FIORAVANTI: plicemente straordinario e, dal punto vista stilistico, il più grande talento che io abbia mai visto nel nuoto, migliore anche dell'immenso Popov.

Fabrizio Mori
NICOLA VIZZONI: per i sacrifici fatti dopo l'operazione a un ginocchio, che gli hanno permesso sfiorare l'oro a Sydney.

Francesco Moser
ANTONELLA BELLUTTI: un altro oro olimpico, 4 anni dopo Atlanta '96, una conferma che significa classe e talento. E poi ha avuto il coraggio di ritirarsi.

Francesco Panetta
ROSOLINO: a Sydney è stato subito argento nei 400 stile libero ma è stato offuscato dall'oro di Fioravanti, eppure ha saputo imitarlo nei 200 misti, dimostrando grande talento e anche enorme carattere.

Marco Pantani
DOMENICO FIORAVANTI: lo merita anche Rosolino, ma Domenico ha centrato l'accoppiata d'oro, impresa di valore assoluto.

Beppe Saronni
FIORAVANTI: avrei voluto restare nell'ambito del ciclismo, mio sport, ma i due ori olimpici del ranista mi hanno fatto palpitare e portato il nostro nuoto per la prima volta nell'élite mondiale.

Sara Simeoni
SENSINI: L'ammiro particolarmente per quanto è riuscita a ottenere in uno sport che ho tentato anch'io di praticare, ma purtroppo senza successo.

Alberto Tomba
DOMENICO FIORAVANTI: ha vinto due ori olimpici come me a Calgary '88, quindi so per esperienza quanto sia bello e difficile compiere una simile impresa.

Valentina Vezzali, fiorettista inimitabile

1) DOMENICO FIORAVANTI	punti
2) VALENTINA VEZZALI	punti 5
3) ROSOLINO ANTONIO ROSSI	punti 4
5) ALESSANDRA SENSINI	punti 2
6) AGOSTINO ABBAGNALE ANTONELLA BELLUTTI FRANCESCO DE ANGELIS IDEM ROBERTO PAOLO DI CANIO PINO MADDALONI MECCANICO DELLA FRANCESCO TOTTI NICOLA VIZZONI	punti 1

Il premio, una medaglia d'oro fatta coniare appositamente da «La Stampa», verrà consegnato in data da stabilire. Ricordiamo che per regolamento i giurati non hanno potuto votare per atleti stranieri, tecnici o squadre, né per sportivi già vincitori nelle precedenti edizioni.

ALBO D'ORO		
1978	Sara Simeoni	(atletica)
1979	Pietro Mennea	(atletica)
1980	Maurizio Damilano	(atletica)
1981	Dino Zoff	(calcio)
1982	Giuseppe Saronni	(ciclismo)
1983	Alberto Cova	(atletica)
1984	Francesco Moser	(ciclismo)
1985	G. e C. Abbagnale	(canottaggio)
1986	Moreno Argentin	(ciclismo)
1987	Francesco Panetta	(atletica)
1988	Gelindo Bordin	(atletica)
1989	Giorgio Lamberti	(nuoto)
1990	Salvatore Antibo	(atletica)
1991	Gianni Bugno	(ciclismo)
1992	Alberto Tomba	(sci)
1993	Jury Chechi	(ginnastica)
1994	Manuela Di Centa	(sci)
1995	Silvio Fauner	(sci)
1996	Massimiliano Biaggi	(moto)
1997	Deborah Compagnoni	(sci)
1998	Marco Pantani	(ciclismo)
1999	Fabrizio Mori	(atletica)
2000	Domenico Fioravanti	(nuoto)

I vip oltre gli olimpionici

Anche Locatelli e De Angelis fra i big

Giorgio Barberi Squarotti
VALENTINA VEZZALI: in sport d'eccezione, richiede abilità e molta intelligenza, ha saputo distinguersi per l'eccezionale bravura, rivelandosi inoltre straordinariamente simpatica e spiritosa.

Giovanni Bruno
FRANCESCO DE ANGELIS: con Luna Rossa ha portato la vela italiana a livelli altissimi nel mondo più difficile, quello della Formula Uno dei mari. E' fra l'altro il simbolo di un'Italia dello sport che ha davvero festeggiato in acqua molto del bel 2000: la vela olimpica, con due medaglie di cui una d'oro, come mai prima Giochi, poi il nuoto, il canottaggio, la canoa...

Ferdinando Camon
ROSSI: i suoi successi e soprattutto con personaggio mi rappresenta l'esatto contrario di quel che purtroppo è diventato lo sport. Voglio dire che quello sport che ora un lavoro, incubo, viene da lui ritrasformato in un gioco. lottando, e spesso vincendo.

Candido Cannavò
DOMENICO FIORAVANTI: per le bellissime due vittorie olimpiche, si capisce, per la straordinaria storica valenza statistica, come primo nuotatore italiano vittorioso ai Giochi, per la costruzione progressiva, sicura, tenace del trionfo massimo, attraverso i Campionati europei, attraverso il grande lavoro di base e - al momento giusto - di rifinitura.

Massimo De Luca
DOMENICO FIORAVANTI: Io premiai prima dei Giochi e devo avergli portato fortuna. Se fosse possibile citerei pure anche Rosolino, anche se forse a Sydney ha fatto meno fatica del suo compagno per entrare nella storia.

Fabio Fazio
ROSSI: anch'io quando ero piccolo feci una settimana di canoa, durante la quale riuscii persino a buttare in acqua il mio compagno di equipaggio. Capii che era uno sport troppo duro per me e anche per questo apprezzo chi invece lo sa interpretare ai massimi livelli.

Claudio Gorlier
ROBERTO LOCATELLI: essendo motociclista da ragazzo, ho apprezzato il titolo iridato nelle 125 che porta alla ribalta un giovane e anche prestigiosa Casa italiana di fronte ai colossi giapponesi.

Xavier Jacobelli
DOMENICO FIORAVANTI: ha dimostrato che gli italiani un popolo di santi, eroi, navigatori e... nuotatori, e ha poi saputo gestire con grande misura e umiltà l'improvvisa meritata notorietà per il doppio trionfo olimpico.

Fiorenzo Pompei
FIORAVANTI: mi ha sorpreso molto e dato una grande gioia. Grazie a lui, finalmente, abbiamo ritrovato in acqua una meravigliosa Italia, come non si ricordava dai tempi di Novella Calligaris.

Alfredo Provenzali
DOMENICO FIORAVANTI: nella favola la rana diventa principe, nella realtà il principe della rana diventa re.

Mario Sconcerti
MASSIMILIANO per aver fatto qual che ha fatto partendo da una situazione come quella di Napoli, città che sicuramente non facilita le grandi imprese, non solo sportive.

Rino Tommasi
DOMENICO FIORAVANTI: due colpi vincenti nel momento più importante, con il sangue freddo dei fuoriclasse.

Gianni Vattimo
regina di una specialità nuova ai Giochi molto faticosa, soprattutto per le donne, che merita attenzione e rispetto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 011/[illegible]1; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 02/[illegible]1; **ALESSANDRIA**, via Cavour 31, t. 0131/445522; **[illegible]**, piazza Chanoux 28/A, t. 0165/231424; **[illegible]**, corso Dante 80, t. 0171/351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 080/5485111; **BIELLA**, viale [illegible]ma 5, t. 015/8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 051/255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 070/305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 0142/[illegible]; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 095/[illegible]; [illegible], via Greco 78, t. 0984/26129, **COSENZA**, via Monte Santo 1/[illegible], t. 0984/[illegible]; **CUNEO**, [illegible] Giolitti 21bis, t. 0171/609122; **FIRENZE**, [illegible] Manzoni 46, t. 055/1192-573668; **GENOVA**, [illegible] D'Annunzio 2/109, t. 010/538701; **IMPERIA**, via Aurelia 10, t. 0183/71-273373, **LECCE**, via Trinchese 4[illegible], t. 0832/214185; [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 0321/[illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 0321/33341; **PADOVA**, [illegible] Gattamelata 3[illegible], t. 049/775224-8073144; [illegible], via Lincoln 19, t. 0735/6235100; **[illegible]GIO CALABRIA**, via Tom Pamela 13, t. 0965/24478; [illegible]**LA**, via Cuattro Fontane 86, t. 090/[illegible], via Giuseppe Garibaldi 47, t. 0931/555-931558; [illegible], p.zza Marconi 3/5, t. 0931/811162; **VERCELLI**, [illegible] Verdi 40, t. 0161/250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [illegible]mo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [illegible] o vaglia [illegible] risulti dal [illegible] [illegible] numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica. [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 20% [illegible].

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **[illegible]gi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
[illegible] 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,35 (L. 2.601)
- altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, in neretti: il doppio. [illegible] urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' immediati a [illegible]. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 %. Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio: £. 100.000.000 = lit 581.250 x 180 [illegible]. Tel. 004191.971.9004.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible] / GERENZE

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti! Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita [illegible].696.440.

[illegible] VENDITA /

ARLOTTI a Monaco 'fond[illegible] commerce' piace dei Moulins, 100 mq, 6 camere, affitto £ 13.000.000 anno, prezzo interessante. Tel. 0037.787.707.222.

ARLOTTI a Monaco Principato cede 'fond de commerce' ristorante centrale, avviatissimo. Affittasi. Tel. 0037 787.707.222.

[illegible]VIE
un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per le persone alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

LAVORO OFFERTO

[illegible] FATTORINI

AZIENDA stampaggio [illegible] in [illegible]sava di Rivoli cerca operaio/a/ista presso conoscenza disegno. Tel. 011.959.3040.

DIDRSA arredamenti via S. Quentino 5 cerca abile falegname per propria falegnameria. Stipendio adeguato alle reali capacità. Telefonare 011.562.2820 orario negozio escluso lunedì

[illegible]BI[illegible] ESERCIZI

CERCASI fattorino max 21enne apprendista commesso/a patente, multiassetto. Presentarsi presso De Candia Piazza S. Carlo 177. Tel. 01[illegible].

[illegible]

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inserirsi. Telefonare 011/669 8352 - 010/541.111.

[illegible] associazione [illegible] categoria

SEGRETARIO/A esperto/a fatturazione, buona conoscenza PC, società di assistenza tecnica cerca. Scrivere: Publikompass 5617 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti zona Orbassano cercano ragioniere/a con esperienza presso studi. Scrivere fermo posta Orbassano carta identità 36342788.

TECNICI

ALTERNATIVE Advanced Energy ricerca per nuova costituzione ingegneri e periti per una azienda in linea col tempo e venire, inviare curriculum via fax al n. 0172.921.030.

AZIENDA costruzioni meccaniche di precisione di piccola e media [illegible] cerca per ufficio [illegible]ne esperto/a preventivista tempi e [illegible]. Manoscritta curriculum. C.I: AC2880876 fermo posta [illegible] Borgaro Torinese.

[illegible] con sede in Pinerolo ricerca giovane neoingegnere elettronico per inserimento posizione progettista analogico. Completano il profilo del candidato/a la conoscenza dei sistemi a microcontrollore della relativa programmazione in linguaggio Assembler e di una lingua straniera. Inquadramento e retribuzione proposti sono in linea con le più qualificate opportunità di mercato. E' probabile un breve periodo stage formativo. La ricerca riveste carattere di urgenza. Gli interessati sono pregati di inviare a mezzo fax il proprio curriculum vitae allo 011.958.4617 citando il Rif. Prosic 1.

LAVORI [illegible] TIME

LAVORARE con [illegible] da casa! Attività commerciale £ 2.[illegible] a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore: Tel 02.303.31300

[illegible]

Azienda leader settore mobili con grande afflusso di [illegible]ntela ricerca
VENDITORE/TRICE
[illegible]
desideroso di crescere a più elevate responsabilità; età 25 - 40 anni, £ 70 - 90 milioni annui.
Per colloqui tel. [illegible]

LAVORO DOMANDA

ASSISTENZA [illegible]

[illegible] professionali, vigilatrici, fisioterapisti, associazione professionale ricerca anche saltuariamente come seconda attività per importanti strutture sanitarie. Tel 011 669 0168.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA, CAMERIERE offresi [illegible] cameriere di capodanno, Tel. 0333.[illegible].

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA esperienza decennale clienti/fornitori, banche, iva, bollettazione/fatturazione AS400 PC offresi passaggio diretto. Tel. 0338 343.3684.

IMPIEGATO 40enne esperto fiscalità e contabilità aziendale occuperebbesi presso studi o azienda. Tel. 0349.750.0348.

PAGHE e contributi ragioniere esperienza decennale offresi part-time. Tel. 0333.227.3509.

[illegible] DOMESTICO BABY SITTER

ASSISTENTE anziani referenziata lunga esperienza offresi fissa. Tel. 011.696.0768.

[illegible] 5

TORINO CITTA'

TESORIERA Impresa prenota [illegible] la [illegible] signorile con [illegible] sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561,1137 - 0347.451.2859.

[illegible]

AFFARE Celsio a sole £ 169.000.000 ampio ingresso, soggiorno, [illegible]na [illegible], servizi, 2 balconi [illegible] bella [illegible]. Tel. 0347.797.2999.

ALASSIO. Casa rustica ristrutturata in zona panoramica ingresso indipendente, [illegible] isolata, [illegible] giallo molto bella, splendidissimo. Modica richiesta. Master Case 0182.471.200.

ARMA [illegible] TAGGIA mare, prenotiamo fantastico appartamenti in costruzione, prezzi [illegible] £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest [illegible].274.274.

[illegible]IO VEREZZI 30 mt mare in palazzina centrale gradioso [illegible] mare 1 210.000.000. Tel. [illegible].

[illegible]ERI affare £ 205.000.000 rapido realizzo avendiamo bilocale box auto 10 passi dalla [illegible]. [illegible].0182.992.161.

[illegible] LIGURE bilocale 900 mt [illegible], mq [illegible] ordinato e [illegible] £ 250.000.000. [illegible] Bagnasco 019.745.311.

[illegible] magnifica villa [illegible] perlante [illegible] mare completa giardino giardino £ 980.000.000. Gabetti 019.677.307.

[illegible] [illegible] interamente ristrutturato in zona tranquilla o soleggiata, a 50 mt dal mare. Richiesta interessante. Master Case 0182.460.170.

LIGURIA, [illegible], interessanti prezzi, minimo anticipo, nessuna commissione, prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini, consegna primavera 2001. Tel. 0335 582 9819.

[illegible] centrale [illegible] metri [illegible] bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo vera occasione [illegible]. Gabetti 019.677.307.

LOANO p[illegible] alloggi in nuova costruzione direttamente da impresa, pagamenti personalizzati, prima rifinire. Tel. 019.677[illegible] - 019.670.101.

LOANO [illegible] 'Giardino delle Rose' nel verde a 400 mt dal [illegible], costruendi bi - trilocali con box e cantina direttamente dal costruttore. [illegible].019.675 260.

PAIROLA (San Bartolomeo) impresa vende direttamente appartamenti in villetta con giardini a terrazzi vista mare pagamenti agevolati ad avanzamento lavori. Tel. 019 675.840.

PIETRA LIGURE in piccola palazzina luminosa bilocale arredato, terrazza 60 mq. Richiesta interessante. Tel. 019.618 0178.

PIETRA LIGURE 50 [illegible] mare vendo [illegible] lavanda nuovi mono - bilocali vista mare, posto auto Tel. 0333.[illegible].

SANREMO ottimi bilocali arredati 4 posti letto, semicentrale, piano alto £ 150.000.000. Area Casa 0184.501.370.

SANREMO [illegible] Gabetti vende piano [illegible] terra[illegible] cucina [illegible] camera bagno ripostiglio due balconi. Mutuo Gabetti Tel. 0184 591.810

SANREMO Gabetti vende piazza Colombo piano alto ristrutturato a nuovo, balcone [illegible]. Tel. 0184.501.810.

COSTA AZZURRA

A. CANNES palazzino in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi con grandi terrazzo da [illegible].000. Iait 800.140.420 - www.iait-immo.it

A. [illegible] bilocale, 80 mq, centralissimo, ristrutturato a [illegible] piano alto Sud, £ 22[illegible].000. Iait [illegible].140.420.

A. [illegible] 400 mt mare nella precollina palazzina con piscina, nel verde signorili bi - trilocali [illegible] £ 169.000.000. Iait 800.140.420.

A. SAINT LAURENT DU VAR 200 [illegible] mare fronte porticciolo villette nel verde, grandi terrazze e giardino a partire da £ 230.000.000. Iait 800.[illegible].

AFFARE [illegible] confine [illegible], ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

[illegible] Cannes Croisette Palm [illegible] appartamenti pronti da abitare da £ 135.000[illegible], vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes splendido bilocale, residenza con piscina e tennis, terrazza, vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

[illegible] Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso [illegible] to sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

[illegible] Cap Martin [illegible] Montecarlo prestigiose residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Menton[illegible] Genèvan fronte [illegible], lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ [illegible]. Italgest 800.274.274.

AFFARE Menton[illegible] [illegible]rittaia! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazze, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata. mutuo. Ital[illegible].274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza piazza Massena, bilocale 40 mq, piano attico, solarium, vista mare, ascensore, [illegible]zzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin appartamenti nuovi residenza stile Belle Epoque, 100 mt dal mare, da £ 160.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez [illegible] incantevole paesaggio villa nuova sul mare giardino ampie terrazze. £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

AREA CASA

0182.555.627
da Mentone a Cannes le migliori proposte da uso vacanza che [illegible] investimento. Ecco alcuni esempi:
MENTONE
[illegible] spler[illegible] appartamenti vicino mare a partire da £ 138.000.000
[illegible]
in pieno centro [illegible]

ARLOTTI a Cap d'Ail 100 mt Jardin Exotique Monaco, 6 appartamenti in costruzione, vista mare, in splendido uliveto. Per ogni ulteriori intendimenti. Tel. 0037.787.707.222.

ARLOTTI a Golfe Juan attico duplex con soggiorno, cucina, 2 vani, biservizi, ampio terrazzo vista Cap Antibes e Isole Lerins. Tel. 0037.787.707.222.

ARLOTTI a Mentone centro solare, 2 camere, cucina, bagno, lobetta, cantina, 2 balconi, ristrutturato lusso, 50 mt mare. Tel. 0037.787.707.222.

ARLOTTI a Monaco 'Maniegna' bilocale, grande terrazzo, cantina, posto auto, bellissima vista sul Porto e Palazzo. Tel. [illegible].222.

[illegible] a [illegible] 'Vallespir' attico [illegible] 114 mq [illegible] terrazzo 120 [illegible], splendida vista mare, cantina, [illegible] auto. [illegible]. 0037.787.707.222.

ARLOTTI a Nizza Avenue Madecin, 2° piano, alloggio di 5 vani più servizi. Tel. 0037.787.707.222.

[illegible] zarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

[illegible] 30 [illegible] inizio lavori 'Amiral Palace' 2 vani 3° piano FF. 970.000, 3 vani 5° piano FF. 1.500.000, attico 6 vani terrazza FF. 2.350.000. Agenca Europeenne. Tel. 0033.493.358.059.

MONTECARLO confine in residence: bilocali da £ 204.000.000. Ville da £ 487.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.6318 - 0033.612.779.040.

NIZZA centro: palazzina monolocali da £ 87.000.000 a bilocali da £ 143.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.612.779.040.

NIZZA Negresco zona Pedonale immobile prestigioso: bilocale, terrazza FF. 650.000; Bilocale investimento FF. 450.000; Trilocale lusso FF. 1.450.000. Trilocale, balconi vista collina FF. 1.150.000. Italfrance 0033.493.624.996.

NIZZA Promenade des Anglais [illegible] vista mare, cucina ammobiliata attrezzata. Affare. FF. 890.000. Italfrance 0033.493.624.996.

NIZZA splendido monolocale con terrazza a 200 mt [illegible] mare, [illegible], Italfrance 0033.493.624.996.

[illegible] vicinanza. Bordo mare palazzina appartamenti cucina equipaggiata da £ 162.000.000. Vista mare. Tel. 0347.571.8318 - [illegible].612.779.040.

NIZZA zona 'Hotel Negresco' prestigioso trilocale di lusso, luminoso, ultimo piano FF. 950.000. Giovanni 0033.612.103.385.

ESTERO

[illegible] a Parigi vende 10° Arrondissement - Republique bilocali - trilocali [illegible] bile completamente ristrutturato, a partire da £ 200.000.000. Tel. 0037.797.707.222.

[illegible] a Parigi vende 16° Arrondissement, appartamento imperiale, lussuosissimo, 2° piano 410 mq abitabili più 3 monolocali al 5° piano, 2 posti auto, 5 cantine. Tel. 0037.797.707.222.

BOX AUTO

[illegible] vicinanze stazione in fabbricato nuovo vendesi [illegible]rages doppio e singolo con cantina Tel [illegible].946.9081.

AFFITTO OFFERTO

TORINO [illegible]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [illegible] matrimoni stabile locanle composto con [illegible]. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.820.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio [illegible] Torino (zona Molè). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonette, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Marcelli 310, Torino [illegible]. 011.681.1070 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] vettura massima valutazione. Autoelisa C'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011.351.328.

[illegible] auto furgonatada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili [illegible] superbo lassing, ipacar - [illegible] Torino, 27 - [illegible]. 011.097.1261.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti Corso Mortegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO [illegible] Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA [illegible]sta vetture e furgonate ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

A. Finale Hotel Sanzumana ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Gennaio £ 55.000. Tel. 019.692.[illegible]

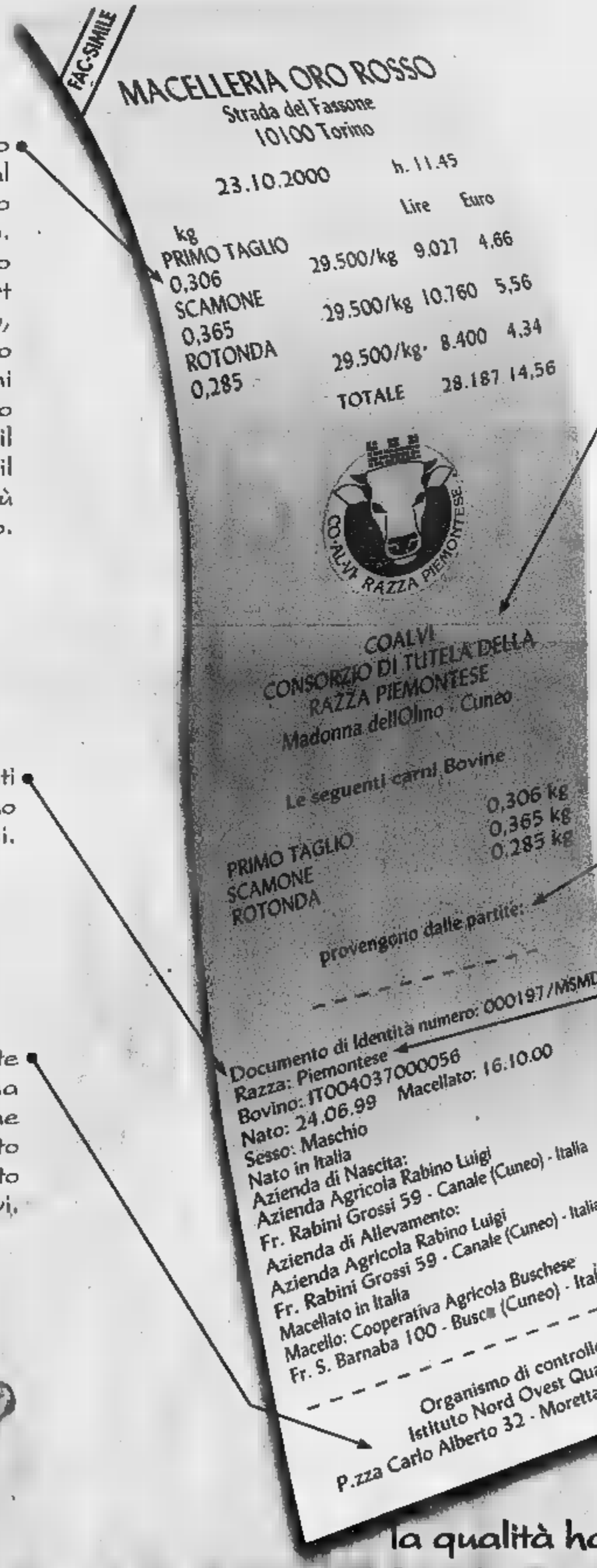
[illegible] Hotel Roma 0183.495.474 [illegible]ungo passeggiata mare con servizi - Tv. Scelta menù con pesce. Prezzi speciali Festività.

DIANO [illegible] Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti confort parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione natalizia.

SPOTORNO hotel [illegible] *** 019.741.231, confortis, parcheggio. [illegible] [illegible] [illegible]

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.



Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
• dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
• dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI RAZZA PIEMONTESE

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

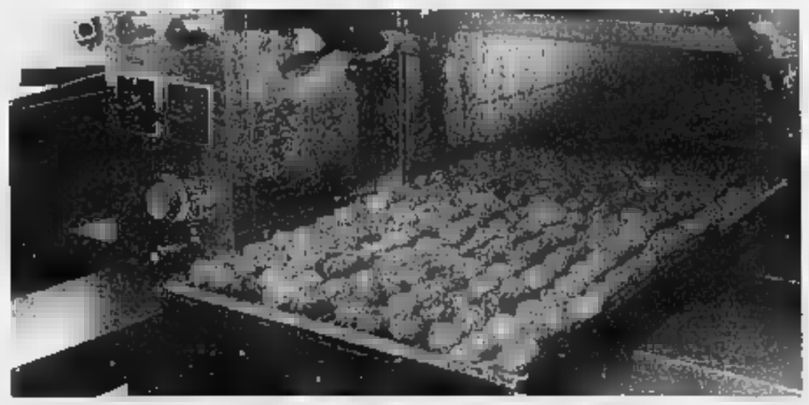
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo
tel. 0171.421408 - fax 0171.413333 - www.coalvi.it - e-mail coalvi@tin.it

CNA

Al vostro fianco dal 1946 Per l'Artigianato e la piccola Industria

- Contabilità ordinaria semplificata
- Consulenza del lavoro - paghe
- Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera rifiuti - scarichi
- Creazione di impresa con piani di fattibilità personalizzati
- Assistenza nel rapporto con gli Enti
- Credito agevolato
- Sicurezza del lavoro
- Consulenza legale
- Assistenza norma locali
- Formazione alle imprese
- Promozione commerciale - export
- Consulenza gestionale e di marketing
- Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile ed abbigliamento
- Servizio assicurativo
- Previdenza: patronato EPASA



Verde
800-812040
dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Torino

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 29 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TO 110e PR GV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 29 dicembre 1849 l'ultimo numero de «Il messaggero torinese». Il giornale uscito, riprendendo le precedenti pubblicazioni di giornale fondato nel dal libraio Gabetti, il 7 gennaio 1837. La direzione nuovo foglio era stata assunta da Angelo Brofferio che da subito ne farà un organo di opposizione liberale nonostante la dura di quegli anni.

Il tempo

In attesa della nuova perturbazione atlantica, prevista tra venerdì e sabato sul bacino settentrionale del Mediterraneo, il maltempo ha concesso una tregua con cielo soleggiato e schiarite su Centro Europa e Nord Italia. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, cielo con moderata nuvolosità sui rilievi. Nuvolosità in aumento sul Basso Piemonte e deboli precipitazioni. Venti di föhn nelle valli e in pianura.

Quanto

Il 30 maggio 2001 (fra 152 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per i due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e Bricherasio.

Feste e spettacoli tutta la notte, gli esercizi pubblici possono restare aperti

Isola pedonale per brindare al 2001

A Capodanno tram in funzione fino alle 3

Torino da ballare e da brindare. Per salutare il 2001 si raccoglierà in una centralissima isola pedonale, festeggerà spettacoli e al suono di band. L'assessore Paolo Hutter, che coordina l'iniziativa con i colleghi Carpanini (Commercio), Corsico (Viabilità) e Perone (Cultura), anticipa le iniziative. Il servizio di mezzi pubblici rafforzato e prolungato. «Dobbiamo essere orgogliosi - esordisce -, visto che a Milano è intervenuto il prefetto per far funzionare l'Atm». Forte dell'esperienza sui banchi di Palazzo Marino, Hutter guarda spesso a quel che capita nel capoluogo lombardo. Il paragone gli ha portato critiche quando impose divieti domenicali alle auto (anti-smog) trascurando che a Milano c'è il metrò. Ma questa volta può gridare vittoria: «Tredici linee renderanno accessibile il centro fino alle 3, e prima il sarà potenziato». L'Atm di Torino conferma: dalle ore a mezzanotte del 31 dicembre saranno aumentate le frequenze per i tram 13 e 15 e per i bus 35, 36, 50, 55, 57 sbarrato, 61, 63 sbarr., 72 sbarr.; resteranno in funzione fino alle ore 3 i tram 10, 13 e 15, i bus 14, 35, 36, 50, 55, 57 sbarr., 61, 63 sbarr., sbarr., 72 sbarr. Si aggiungeranno due iniziative specialissime il Discotram, cui si salirà gratis lungo le fermate del centro, e il City-Tram per l'occasione aperto anche di notte in piazza Carlo Alberto.

Dalla sera sabato 30 piazza San Carlo sarà pedonale. E dalle del 31 dicembre l'isola si allargherà al rettangolo compreso tra le vie Giolitti-Alfieri, XX Settembre, via Pietro Micca, piazza Castello (percorribile nel tratto da via Po-Regio-Giardini Reali) e via Accademia delle Scienze. Dalle ore la riacquisterà il volto di sempre.

Si chiama Parade il programma organizzato dal Comune. Musica, teatro, performance. Un tema per brindare, ballare e giocare su tre belle piazze subalpine, Castello, San Carlo e Carignano. «Mi raccomando: evitate botti e lanci strani», avverte Hutter.

«Speriamo che i pubblici esercizi lavorino nella notte di Capodanno», esorta. Un'ordinanza, infatti, li autorizza a restare aperti, indipendentemente dal turno. Il parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni chiuderà alle 21, quello di via Roma all'1. L'Aci spiega: «Quella sera si parcheggia ovunque, e i nostri posti rischiano di vuoti, ma il parking via Roma p

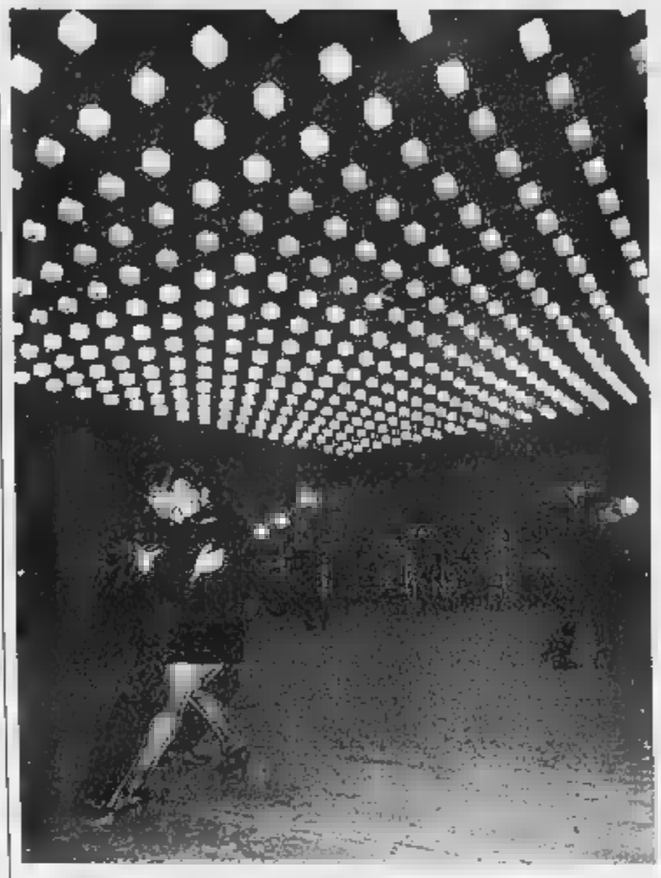
La vigilia di Capodanno, intanto, vedrà commercio attivo, con apertura facoltativa al mattino di negozi, mercati e supermarket, e chiusura di rigore alle 13 (escluse pasticcerie e rivendite di fiori). Auchan a Torino sarà aperto dalle 8,30 alle 13, a Venaria dalle 9 alle 16. Il Continente di corso Monte Cucco aprirà i battenti alle 13, lavorerà dalle 8,30 alle 19 a Nichelino e dalle 9 alle 18,30 a Trofarello. Domenica 31, a San Mauro, Panorama accoglierà i clienti dalle 9 alle 19 e, a Beinasco, Le Fornaci lavoreranno dalle alle 15. A Grugliasco, apertura della shopville «Le Gru» dalle 9 alle 18, sarà chiuso, invece, per inventario, l'Euromercato interno. Un pasticcio? Mauro Rosada - presidente dei gastronomi torinesi che domenica mattina saranno tutti in servizio per rimpolpare i cenoni - lo esclude: «Per tradizione nel pomeriggio del 31 la città si svuota, impegnata a farsi bella prima di brindare all'anno nuovo».

L'assessore Hutter «Servizi migliori che a Milano» E ai gestori di bar chiede di collaborare

Il «commercio» attivo alla vigilia ma nel pomeriggio serrande abbassate anche su ipermercati

Gli auguri per l'arrivo del 2000, scena che si ripeterà domenica notte

PROPOSTA IN COMUNE



«Luci d'artista» non in soffitta

A mezzanotte del 14 gennaio si conclude «Luci d'Artista». Un'iniziativa unica al mondo nel suo genere, voluta dall'amministrazione comunale per offrire ai cittadini e soprattutto ai turisti qualcosa di diverso dalle solite, spesso banali luminarie natalizie. A quasi due mesi dall'apertura, si possono trarre i primi bilanci di una kermesse che qualcuno critica, giudicandola inutile e soprattutto troppo costosa. Tra i più convinti sostenitori di Luci d'Artista c'è Elda Tessore, la presidente di Turismo Torino, l'Agenzia per la promozione della città che ha coordinato e promosso tutta la manifestazione. La Tessore risponde alle critiche facendo notare che «l'iniziativa è piaciuta moltissimo, soprattutto ai turisti stranieri, e in Europa sta facendo scuola al punto che molte città vogliono imitarla. E' vero, assorbe ingenti finanziamenti pubblici e privati, ma per le spese di costruzione dei nuovi interventi, sia per il riallestimento dei vecchi, consente alla città di dotarsi di un patrimonio durevole di opere d'arte di rilevanza internazionale che, se fossero acquistate sul mercato, costerebbero almeno dieci volte tanto. Inoltre, facendo sempre nuovi inserimenti, si viene a formare un vero e proprio museo d'arte contemporanea a cielo aperto. Già da quest'anno - annuncia - alcuni lavori non verranno più rimossi dopo Natale e resteranno esposti sempre, come i monumenti. Una delle prime opere a diventare permanente sarà la grande Stella a cinque punte di Zorio, quella che nella passata edizione era ai Murazzi del Po, mentre quest'anno è collocata nel laghetto d'Italia '61.

Oltre alla Stella-Mulino di Zorio, potrebbe restare dov'è l'intervento di Mario Merz che ha collocato la serie dei Numeri di Fibonacci sopra la cupola della Mole Antonelliana che è ritornata ad essere il vero simbolo della città dopo l'apertura del Museo del Cinema; e così anche la Gru costellata di lampadine cinesi di Richi Ferrero, che è il benvenuto a chi entra a Torino da corso Regina Margherita. Mentre le silhouette rosse di un uomo e una donna, avvinti in un Abbraccio Infinito, progettate da Luigi Stoisa, «sarebbe bello - dice Elda Tessore - diventassero il d'illuminazione abituale dell'area pedonale tra via Amendola e via Buozzi».

Guido Carta in GIORNO E NOTTE

Tre appartamenti erano la base di un giro d'affari che riusciva a superare i cento milioni il mese

Case chiuse nei «centri di bellezza», due arresti

In carcere un camionista: importava ragazze dal Sud America

Un business da 100 milioni al mese. Un giro di prostituzione via Internet dal Brasile a Torino, proposta senza mezzi termini attraverso annunci sui giornali specializzati e non. Tanto da far sorgere l'ipotesi di un'indagine anche ai danni delle riviste per favoreggiamento della prostituzione. Foto esplicite, testi esotici: «Conturbante brasiliana, corpo statuario, massaggi intimi.., etc».

Peccato però che le ragazze non fossero ma non troppo giovani signore colombiane e dominicane, armate di profilattici e di giganteschi vibratori (sequestrati) messi gentilmente a disposizione dalla maison. La base in tre appartamenti - via Domodossola 21, via Principessa Clotilde e corso Novara - due di proprietà e in affitto, dove gli agenti del commissariato San Donato hanno sorpreso cinque ragazze sudamericane «importate» Brasile, con tanto di visto turistico, che ruotavano ogni trenta giorni da un «Fitness center» all'altro. In cella sono finiti, per sfruttamento della prostituzione e immigrazione clandestina, un autotrasportatore torinese incensurato, Flavio Leane, 34 anni e Valdelice Correia Dos Santos, 38 anni, brasiliana. Loro, con la figlia minorenne della donna, abitavano in un grande alloggio, due appartamenti uniti, in via Borgaro 67, dallo stile vagamente Brazil l'immancabile idro-massaggio. E poi sofisticati impianti stereo, una rete di tivù e videoregistratori e computer. La polizia ha sequestrato decine di hard disk e Cd Rom per l'accesso a Internet.

L'inchiesta è partita grazie alla segnalazione degli inquilini di via Domodossola. Al «21», tutti i giorni, esplodeva il Carnevale di Rio. Gli agenti non hanno dovuto attendere troppo: hanno fermato un tizio, Mario R., 42 anni, appena reduce da un «samba». Neppure troppo soddisfatto, però. In mano aveva la rivista con la foto della «conturbante brasiliana» in guêpière e calze «L'originale era un po' diversa. Mi hanno chiesto duecentomila lire. Troppo caro...», ha detto. Testimonianza precisa. E la polizia ha fatto irruzione nella «casa».

Al lavoro c'erano due ragazze colombiane: Patricia, 40 anni, e Claudia, 33. Altre tre sono state individuate negli altri fitness center, centri del benessere, che promettevano anche qualche divagazione sado-maso non compresa nel menù a prezzo fisso. Tutte professioniste con le idee chiare. Sono state sequestrate anche le ricevute dei versamenti dall'Italia in istituti di credito brasiliani. Più o meno, trenta milioni al mese. L'organizzazione, infatti, in cambio della logistica, che prevedeva anche il telefonino e la fornitura dei profilattici, pretendeva solo il cinquanta per cento dei guadagni. Insomma, gente onesta, importatori «fai da te» in attività da anni. La signora Valdelice Correia Santos, al momento del blitz era in Brasile. Ha seguito le fasi dell'arresto del convivente in diretta. Era il telefono. S'è costituita ieri all'aeroporto di Caselle. [m. nu.]

GLI OSCAR

I MAGNIFICI OTTO DUEMILA

Un anno di gare di protagonisti senza grandi acuti ma con le premesse per un futuro di nuovi successi

Servizi A PAGINA 38

BILANCI DI FINE : DALLE OLIMPIADI AI CAMPIONATI L'ALLUVIONE DI SUCCESSI E' PASSATA DAL CAPOLUOGO

Sport, Torino fuori dal Piemonte tutto d'oro

Gian Paolo Ormezzano

Le altre province hanno avuto campioni o squadre ad altissimo livello recuperando le distanze dal resto d'Italia Qui anche il calcio ha fatto tanta fatica

Il Piemonte nel 2000 ha riaffiancato tanto nostro meglio sport italiano e lo ha superato: l'Olimpiade di Sydney è stata piemontesissima, con gli ori di Fioravanti novarese (due) e Milanoli alessandrinovarese e Randazzo sicilianvercellese e di Bonomi verbanese, in pochi chilometri quadrati quasi metà del bottino italiano, i bronzi di Pellielo vercellese, nonché di Mastrangelo e Sertoretti non «enfants du pays» ma assimilati come pallavolisti Cuneo. Persino medaglie nelle Paraolimpiadi dei disabili, Nalin e Costa. La lacuna è la mancanza di donne: ma basta pensare alle nevi, e c'è la Belmondo.

Tanto Piemonte, in tutto il grande sport italiano, e poca o niente Torino. Altre volte fu Torino e poco o niente Piemonte. C'è la tesi per cui la grande città è ormai nemica dello sport inteso come ascetismo, frequentazione salde virtù paesane, di tentazioni. Funziona esattamente come la tesi per cui soltanto nella grande città si può coltivare, ad alto livello di specializzazione, la corsa all'impresa e comunque alla professionalità nello sport moderno. Un big della scrittura sportiva Gianni Brera usò lungo la tesi di Milano troppo ricca e distratta per produrre grande sport (e nella fattispecie grande football), oppure la tesi di Milano così ricca da potersi quasi doversi dare il grande football. Più che contraddittorie, le due tesi sono complementari: ora è così, è .

Naturalmente Torino dovrebbe provare almeno imba-. Dovrebbe, come suole soleva dirsi, rimboccarsi le maniche. Senza trascurare altri misteri dello sport in chiave geoeconomica, tipo: come mai ad esempio l'hinterland milanese produce tanto buon ciclismo agonistico, quello torinese, molto simile, no?

Torino comunque non tiene neanche bene illuminata la vetrina dello sport professionistico di squadra, dello showbusiness: nel calcio la Juventus è fuori dalle coppe, Torino dalla serie A; nel basket Biella e persino Alba spesso danno più del capoluogo regionale; nella pallavolo Cuneo è grande in Italia, Torino che pure lanciò il supervolley metropolitano guarda da lontano.

Ma intanto, in attesa di un ritorno rapido di Torino - però correndo, per agguantare un resto della regione che continua a muoversi, non pensando sosta della regione stessa -, è lecito e valido il gioco delle tesi. Compresa quella della casualità. O dell'irrevocabilità storica del fenomeno, magari Torino che sceglie lo sport urbano massa, non più imparentabile quello di élite, per connotarsi.

D'altronde si va verso Torino 2006 che sarà il coinvolgimento sportivo, agonistico di tutta una provincia e turistico di tutta una regione: ragionare ed anche sognare «largo» è lecito ed è bello. Il tutto in attesa che arrivino nello sport regionale i nuovi piemontesi, pelle molto o molto chiara, i figli dei nuovi immigrati, a formare anche per gli stadi una etnia più composita, più temprata e più forte.

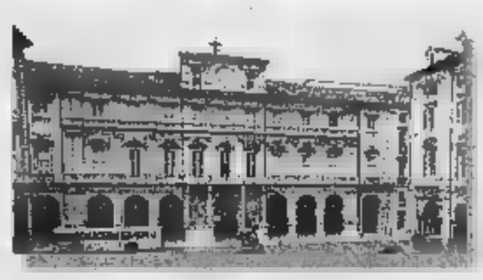
BILANCIO DELLA REGIONE | DOPO I PRIMI OTTO MESI

FESTIVAL RELIGIOSO

Nuova rassegna cinematografica sotto la Mole, quella dedicata al settore religioso. L'ha annunciato l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo (nella foto). «Da ambienti religiosi torinesi - spiega - ci è giunta la proposta di organizzare un Festival ad hoc. Ci sembra un'idea molto bella e vorremmo realizzarla al più presto».

COMUNE

Slitta il vertice dell'Ulivo, convocato per oggi da Valentino Castellani per individuare il candidato alla successione. Scelta rinviata ai primi giorni del 2001 anche nel Polo. In giornata la maggioranza del Comune discuterà di bilancio, nel tentativo di recuperare un deficit valutato in 130 miliardi.



«Tagli alle spese senza altre tasse»

Il presidente Ghigo: Sanità in pareggio nel 2003

Giuseppe Sangiorgio

Le priorità: ambiente, alta velocità ferroviaria autostrada Asti-Cuneo e burocrazia più snella

«Abbiamo già dato i primi fondi a chi ha perso casa e lavoro dopo l'alluvione»

Il piano per riportare in pareggio la Sanità entro il 2003, con l'impegno di tutti gli assessori a tagliare i propri budget del 5 per cento, in modo da eliminare i disavanzi complessivi (anche il Piemonte - afferma l'assessore Angelo Burzi - ha un deficit dello 0,6 per cento del pil, contro una media italiana che si aggira sull'1,2 per cento), facendo funzionare la macchina regionale al meglio e dover imporre nuove tasse.

Dalle elezioni della scorsa primavera, per Enzo Ghigo e per il centro-destra sono trascorsi i primi otto mesi. Durante i quali parte del territorio è stata sconvolta dall'alluvione, mentre in sede politica si è svolta la battaglia sul federalismo e, in campo infrastrutturale, per collegare la Mole con l'Europa e con il resto d'Italia, senza dimenticare le polemiche sulla spesa sanitaria.

Uno scenario di 2000 che Ghigo, presidente della giunta e tra i presidenti delle Regioni, giudica in termini positivi, in avvio di un quinquennio che porterà Torino, le sue valli e l'intero Piemonte, alle Olimpiadi del 2006 e - soprattutto - ad un nuovo assetto politico ed organizzativo del Paese. Un federalismo prudente, «in grado di trasferire poteri da Roma alle diverse realtà periferiche, rafforzando, nel contempo, l'unità nazionale».

Non è, chiarisce, una contraddizione, bensì uno snellimento della burocrazia che darebbe ai futuri dicasteri rimasti nella capitale l'autorevolezza e le capacità che ora mancano per rendere l'Italia interlocutore vero dell'Europa.

Ghigo, seduto fra il vice presidente Casoni e gli assessori all'Urbanistica, Botta, all'Agricoltura, Scanderebech, e alla Montagna, Vaglio, e dai lati gli altri esponenti di giunta (che dopo l'incontro con la stampa si è riunita per le ultime decisioni dell'anno), guarda al 2001, con tutti i suoi nodi da sciogliere e, subito dopo, al quadriennio che lo porterà a concludere la legislatura nel 2005. Un futuro in cui il governo del Piemonte sarà impegnato sui temi dell'ambiente («Il lavoro per affrontare il dopo alluvione e per ripararne i danni è sotto gli occhi di tutti. Siamo riusciti ad erogare subito i primi contributi a chi ha perso case ed aziende»), su infrastrutture come l'alta velocità ferroviaria, l'autostrada Asti-Cuneo e il traforo del Mercantour, sulla organizzazione, insieme con Torino, il Coni e i Comuni interessati, delle Olimpiadi invernali del 2006, sulla risorsa culturale (fra l'altro l'assessore Giampiero Leo, dopo aver dato i risultati delle due ostensioni della Sindone che hanno attratto oltre 8 milioni di persone in Duomo, ha annunciato il varo di un nuovo festival del cinema, a carattere religioso).

Capitolo fondamentale, anche di fronte alle recenti critiche sugli eccessi di spesa, i costi per la salute. Ghigo, ricevuti i dati dagli assessori Burzi e D'Ambrosio, annuncia che entro il 2003 il settore dovrà essere riportato a pareggio. Per raggiungerlo invita tutti i manager delle Asl a razionalizzare i servizi, senza diminuirli in operatività ed efficienza. Tanto più che, con l'eliminazione dei ticket, le uscite regionali per i prodotti farmaceutici rischiano di salire alle stelle. «E qui, lesina e oculatezza che, se non ci saranno, porteranno con sé «inevitabili incrementi delle tasse». Che Ghigo e i suoi assessori vogliono evitare.

Non solo le spese per la sanità, ma anche quelle complessive ad essere tenute sotto controllo. Anche se il Piemonte - ribadisce l'assessore al Bilancio Angelo Burzi - si trova in una situazione di indebitamento migliore rispetto alle altre Regioni: 222 mila lire per abitante contro una media di 475 mila lire.

Sull'ambiente Ghigo spiega che la giunta intende rendere sicure le troppo a lungo dimenticate, come hanno dimostrato i recenti disastri provocati dal maltempo e dalla fuoriuscita dagli alvei di fiumi e torrenti. L'attenzione al paesaggio - ricorda - continuerà ad essere «una nostra caratteristica».

Tra gli obiettivi Ghigo indica la volontà di realizzare il «circuito delle Residenze Sabaude» che, con un investimento di 200 miliardi (200 della Regione, 200 dello Stato, 100 della Compagnia di San Paolo e 100 della Fondazione Crt), consentirà di costruire entro il 2005 un sistema museale integrato.

«Il 2000 - conclude - sarà per noi tutti il momento in cui affrontare e sciogliere alcuni nodi fondamentali. E tra 5 anni potremo constatare che il sistema sanitario sarà più efficiente e meno costoso, se avremo una qualità dell'ambiente migliore, se saremo riusciti a liberare l'alta velocità ferroviaria dai lacci della burocrazia e il bisogno di fondi, allora potremo dire di aver fatto davvero dei passi avanti, affrontando in modo vincente ciò che il federalismo ci porterà in dote». Detto questo, critica la legge finanziaria, osservando che si tratta di una manovra puramente elettorale», quindi «un'occasione mancata per dare un contributo allo sviluppo del Paese».

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo è al suo secondo mandato

Prove di federalismo nei musei

In Piemonte l'esperimento pilota di gestione

Maurizio Lupo

Previsto il progressivo passaggio di competenze dallo Stato agli enti locali

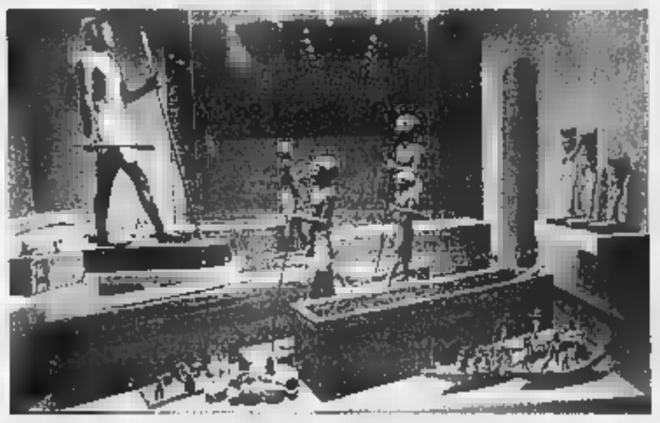
Sarà il Piemonte a sperimentare per primo il «federalismo» che tramite fondazioni cercherà di migliorare gestione e valorizzazione dei musei dello Stato presenti in terra subalpina, inseriti all'interno del sistema museale integrato già creato da Regione, Provincia e dai Comuni sedi di regge sabaude e beni culturali.

Il Ministero guidato da Giovanna Melandri ha infine detto «sì» a una sperimentazione che permetterà di pilotare un progressivo passaggio di competenze dallo Stato alle Regioni e agli enti territoriali per quanto riguarda la gestione e la valorizzazione dei musei statali, che continueranno comunque ad appartenere allo Stato. Oltre al Piemonte, già pronto all'azione, si candidano come gestori sperimentali anche Emilia Romagna, Toscana e Umbria.

L'accordo è stato maturato all'interno di un'apposita commissione paritetica, istituita nell'agosto del 1999 da Stato, Regioni, Province e Comuni. Ne fanno parte 10 membri, due dei quali sono piemontesi. Uno, designato in rappresentanza dell'Anci, l'associazione che riunisce i municipi italiani, è Daniele Lupo Jallà, dirigente dei musei civici torinesi, storico e specialista in gestione museale, autore del volume «Il museo contemporaneo», appena pubblicato da Utet.

L'altro è Alberto Vanelli, il direttore dei Beni culturali della Regione, che con il Presidente del Piemonte Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo ha catturato l'interesse e i capitali dell'Unione Europea a favore della Reggia di Venaria.

Jallà e Vanelli hanno «tessuto» con pazienza l'ordito d'idee che hanno dipanato nonostante le varie e talvolta contraddittorie norme che in Italia regolamentano gestione e valorizzazione di beni culturali. E' un patrimonio di proposte che il sindaco di Torino Valentino Castellani, la presidente della Provincia Mercedes Bresso e Ghigo avevano già sottoposto a Roma in un documento congiunto, consegnato nel gennaio 1997 a Walter Veltroni, allora ministro ai Beni culturali.



Ci vollero quasi due anni perché lo Stato istituisse la Commissione che ha accolto la candidatura delle Regioni disponibili ad avviare il «federalismo» museale. «Ora - spiega Jallà - si prepareranno piani regionali integrati che affrontino la gestione dei musei di Stato con quelli territoriali all'interno di un sistema globale. In Piemonte i comuni interessati saranno Agliè, Albugnano, Gavi, Moncalieri, Racconigi, Serralunga, Torino, Bene Vagienna, Monteu da Po, Serravalle Scrivia, Susa, Ivrea e Venaria, quali sedi di musei e di aree archeologiche di Stato».

Per Torino e le Regge Sabaude c'è già qualche idea: «Ipotizziamo - interviene Vanelli - d'istituire tre fondazioni, capaci di coinvolgere anche privati e mecenati bancari. Una gestirebbe il Museo Egizio, un'altra il complesso formato da Museo archeologico, Palazzo Reale, Armeria e Galleria Sabauda. La terza fondazione occuperebbe della Reggia di Venaria e offrirebbe servizi anche alle altre residenze sabaude. Il progetto sarà a punto nei primi mesi del nuovo anno, per diventare un'entità operativa entro il Olimpiadi di Torino del 2006».

Una delle nuove sale del Museo Egizio e, sopra, il ministro Melandri

DOPO IL CASO MALPENSA

FACCIAMO DECOLLARE CASELLE

E' in questi giorni la polemica sul disastro di Malpensa. Ma, al di là dei problemi contingenti dello scalo milanese, resta quello strutturale: raggiungere Malpensa è ardua per molti piemontesi, il che rende sempre più indifferibile il potenziamento di Caselle. A proposito pubblichiamo una lettera del lettore Gian Giacomo Migone.

Gian Giacomo Migone

Sono un viaggiatore, un *frequent flyer* torinese che, come parlamentare, deve anche occuparsi dei nostri scali aerei.

Mi rendo conto che è fin troppo scontato dare addosso a Malpensa in questo momento, anche se il cattivo rapporto esistente tra i viaggiatori torinesi e il nuovo aeroporto intercontinentale precede il corto circuito natalizio. Costoro hanno sperimentato un servizio autobus che dura ben due ore, con un *check-in* a rischio bagagli, oppure un viaggio in auto della stessa durata per strade che attraversano campi e villaggi, nella nebbia della pianura novarese.

Tutto ciò per approdare ad un aeroporto dove sono difficili gli spostamenti da un piano ad un altro, assai i servizi e i tempi di check-in e di accesso agli aerei raddoppiati rispetto a Caselle e comunque di molto superiori a quelli di Fiumicino.

Ma, tant'è: Malpensa esiste e non può essere smontata. Forse serviva un altro *hub* in Italia settentrionale, anche ormai la tendenza mondiale è quella di rafforzare la rete degli aeroporti regionali e rapidi collegamenti. Non è, invece, più tollerabile una penalizzazione di Caselle e dei viaggiatori torinesi, attraverso una politica protezionistica dell'Alitalia che, nell'illusione di costringerli ad usare Malpensa, negli ultimi anni ha soppresso buona parte dei suoi collegamenti europei e osteggiato quelli intercontinentali, con il risultato brillante di lasciare libero il campo alle compagnie straniere.

Con la progettazione dell'Olimpiade torinese del 2006 i nodi stanno per venire al pettine perché il comitato organizzatore dovrà scegliere l'aeroporto e il vettore ufficiali dei Giochi. La prima dovrebbe essere una scelta obbligata e tanto vale farla subito. Torino ha ottenuto i Giochi anche per la vicinanza di Caselle ai campi di gara. Non possono esserci ripensamenti che violerebbero quanto a suo tempo Torino ha assicurato.

E per quanto riguarda la scelta del cosiddetto vettore ufficiale, perché non privilegiare la compagnia che assicurerà finalmente il collegamento di Caselle con gli Stati Uniti, ora possibile grazie all'accordo «cieli aperti» concluso con quel Paese? E l'Alitalia dimostri compagnia di bandiera, misurandosi sul libero mercato.

senatore dei democratici di sinistra

Specchio dei tempi

«Che tristezza tutti quei pini destinati alle discariche» - «Come rilanciare la nostra Riviera Ligure» - «Da gennaio si pagherà on-line a costi ridotti» - «Aspetto le strisce blu come una vera strenna»

Un lettore ci scrive:

«Esporre per Natale un albero con le radici troncate non è un esempio di violenza alla natura? Eppure si sono addobbati alberi simboli di pace, di fratellanza tra gli ospiti momentanei, di questo meraviglioso pianeta Terra, adesso malato per l'egoismo dell'uomo. In nome del primo, grande rivoluzionario pacifico (sceso in Terra, per salvare l'uomo dalla sua cattiveria) che è stato Gesù di Nazareth, figlio di Dio, si fanno morire degli alberi per vivere un Santo Natale. Anche in questo fine millennio, si sono venduti pini e abeti con le radici troncate, destinati ad alberi di Natale.

«La moda continua, non è cambiata. Tutto passa di moda, con eccezione dell'usare alberi veri, con le radici recise. Usare alberi sintetici o veri con le radici, non ha interessato ancora molte migliaia di persone. Al Papa, che ha parlato in questo Giubileo da ecologista, consiglierei di far piantare un albero in piazza S. Pietro, da addobbare negli anni futuri come albero di Natale, evitando la necessità di avere regalato un albero da Haider, e altri, con le radici recise.

«Gesù non credo apprezzerebbe che in suo nome si utilizzassero alberi veri da destinare dopo le feste alle discariche e non in aree comunali. Dal 2001 sarà fuori moda?».

Gaspare Barraco

Un lettore ci scrive:

«Con costo è possibile rivalutare enormemente il turismo nella Riviera Ligure. E' sufficiente che gli attuali incaricati meteo-televisivi-nazionali esplicitino sole tre o quattro parole l'enorme diversità termica tra la Riviera ed il resto d'Italia. Diversità termica eccezionale nelle temperature minime, di predominante importanza nelle lunghe notti invernali. In altre parole pronunciare la parola Riviera Ligure anziché limitarsi a far comparire le temperature numeriche!

«La Riviera Ligure è un unico a livello mondiale. Pur trovandosi al centro geografico dell'Europa che non può essere confrontata con la Florida, giacché quest'ultima si trova a latitudini ben diverse, mentre al contrario la Riviera trovasi all'altezza di Halifax e Vladivostok. L'eccezionale microclima invernale ha triplice origine. La conformazione montuosa alle spalle (Alpi Marittime ed Appennino Ligure posti a semicerchio) che la protegge dai venti a bassa quota provenienti dal Nord. Il Mar Ligure, posto a Sud, il quale riflette esattamente come uno specchio i raggi di sole invernale basso sulla linea dell'orizzonte. Le cime innevate delle Alpi Marittime (Riviera di Ponente) riflettono un "terzo sole" sulla fascia costiera, esattamente come le maschere riflettenti per l'abbronzatura».

Umberto Tomiati

L'assessore per la Gestione Azienda Comune ci scrive:

«Desidero ringraziare il lettore Pierpaolo Anselmetti per le gentili parole ha voluto usare nei confronti sito Web e in particolare servizio di pagamento Ici on-line.

«Riguardo agli appunti sollecitati sul transazione, pur condividendoli, debbo evidenziare che tale costo è proporzionale alle commissioni addebitate dal circuito interbancario per i pagamenti con carte di credito e pertanto totalmente indipendente scelte del Comune.

«Infatti la fase di riscossione è demandata Comune alla Conrit, che decide in autonomia le tariffe da addebitare ai clienti a seconda del mezzo di pagamento usato. Tuttavia, proprio per venire incontro ai cittadini, che sempre più intendono utilizzare Internet strumento pagamento, il Comune è già attivato con Conrit per avviare, dal prossimo gennaio, un nuovo strumento pagamento, l'addebito diretto conto corrente bancario, costi assolutamente competitivi con quelli attualmente praticati dalle Poste».

Paolo Peveraro

Una lettrice ci scrive:

«Abito in via Cibrario e aspetto l'entrata in vigore delle strisce blu una strenna. Infatti attualmente non solo è praticamente impossibile, in certe ore del giorno, trovare un "buco" di posteggio ma, quando è il momento di uscirne, le auto in seconda posizione una barriera insuperabile che costringono l'assediato ad attaccarsi al clacson, con effetti facilmente intuibili.

«Con le strisce blu (ed i relativi controlleri) altro si smetterà di abbandonare arrogantemente l'auto dove più aggrada, per "commissioni" quasi dispendiose e spesso consistenti nell'acquisto di inutili sciocchezze».

Roberta Pagliero

specchiotempi@lastampa.it

ENNESIMO INCIDENTE | COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI. La giacenza di materiale non è certo novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel caso si trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da e verso Torino con la formula della «Posta celere».

ULTIMI CASI L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia di Natale: la questione dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto sottolineare l'incremento del traffico rispetto '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe e 1400 chili di lettere, in attesa di essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ora è la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e la zona degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, anche quella dei mittenti. Specie nel caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema da carenze organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire lavorazione, sono scesi a 18 il trasferimento ad altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». qui la domanda, «posta invano tanto capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per nuovo colpo

Massimo Numa

Aria insospettabile da manager con lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando con estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre Capezzera era stato arrestato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, l'insospettabile gine di un manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' socio di un'impresa edile medio grande, uffici a magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva assumere il ruolo finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano luce dai suoi complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, storia, ossessivamente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua casa di Carignano la mattina stessa blitz Rivoli, accusato di aver partecipato altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero; ex socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capo si presentò con una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapina.

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante rapina

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo una decina di giorni dopo la rapina-treppola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i di protezione dei cavoau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

Simonetta

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

AH, avere uno chef in casa che fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che si preparano in casa! Avete un amico chef che ci consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo giù sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

CREMA D' CON Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte po' di acqua di cottura, tagliarli pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca e cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con carota, cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, cuocere minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente con olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI Tagliare delle zucchine fettine per lungo, infarinarle, friggerle olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con un po' di olio d'oliva in una padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno z'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra tenere a parte sughetto di cottura. Spolpare e con un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare di sale pepe. Stendere la sfoglia fare con questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e versare sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

TIR CROSTA DI MOCL Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per minuti, poi pennellarlo con senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie di menta e alcune foglie di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo carta da forno sulla placca e in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto passato di zucca gialla al rosmarino.

RAVIOLI AL GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere dalle pere martin con vino rosso, cannella, chiodi di garofano zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati flambare brandy. Versare po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto su'di le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

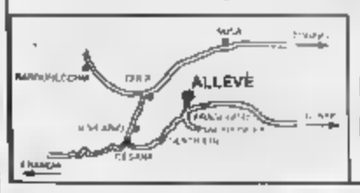
Era la scia di una cometa

Paura di stelle nel Cuneese alla Valle Stura

Una decina di telefonate è arrivata nel tardo pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese da tutto il Piemonte sudoccidentale), le 17 e in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco al giallo al rosso e verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest e scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo di Valle Stura. indicarne la rotta la Francia è rimasta per una ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», solito grandi meno granello di sabbia, possono anche dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA
PRAGELATO
IL PIANO RECUPERO CONTINUA
Soc. SANTOS s.r.l.
Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.



VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

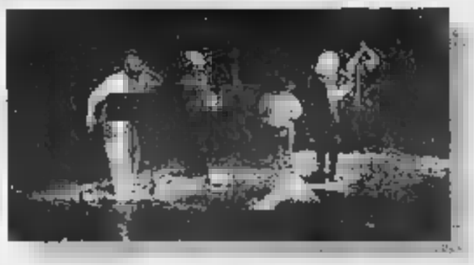
Capodanno al
Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Marco &
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - TORINO

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e si paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove : il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo allo fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia
C.so B ino
Tel. 011.663.30.05

LA CITTÀ CHE CAMBIA | SERVONO NUOVI SPAZI E FONDI PER LE ATTIVITÀ CULTURALI



IL GRUPPO DELLA ROCCA

«Gruppo della Rocca», nato a Torino nel 1970 e simbolo del teatro d'avanguardia, potrebbe diventare proprietà degli spettatori: è infatti stata lanciata - per la prima volta in Italia - una campagna di raccolta quote per acquisire lo storico «marchio», che dopo anni di difficoltà finanziarie ora è in liquidazione

IL FUTURO DELLO STABILE

Slitterà quasi certamente dopo l'Epifania la scelta del nuovo presidente del Teatro Stabile. Le posizioni sono note: il Polo difende l'operato di Agostino Re Rebaudengo (foto), mentre l'Ulivo puntava Rolando Picchioni. Che però ha fatto sapere essere disponibile soltanto se tutti erano d'accordo

Un palcoscenico per le compagnie teatrali

Progetto del Comune da 30 miliardi

Giovanna Favro

Trenta miliardi per il teatro. A tanto ammonta il progetto presentato in commissione Cultura dall'assessore Ugo Perone, che si propone di dar «casa» alle compagnie in di palcoscenico, di spazi attrezzati per allestimenti, prove e attività didattiche, e di dotare la città, che dispone soltanto di teatri «all'italiana», di sale meno tradizionali, polivalenti, che consentano l'incrocio di diversi linguaggi artistici. Nella mappa approderà nei prossimi giorni giunta c'è l'assegnazione del teatro Astra allo Stabile, l'ok ai lavori per riaprire Zona Castalia e il teatro di via Mantova, e il via libera per spostare le attività Mas Juvarra e del Café Procope, che il mese hanno ricevuto lo sfratto esecutivo, all'ex zoo di corso Casale. Non basta. La città vincolerà a «teatro all'aperto» la destinazione della piazza che si trova di fronte al Cardinal Massaia, e collaborerà a creare un polo culturale presso la chiesa dell'Annunziata di via Po, dove rivivrà il teatrino da cento posti, e sarà aperto anche uno spazio museale.

Il programma quinquennale lanciato da Perone prevede investimenti di Palazzo civico, ma anche della Regione, la Provincia e le fondazioni bancarie, e ricomprende il progetto da una decina di miliardi per il «teatro ragazzi», la cui realizzazione, nei 3 mila metri quadri che furono dell'Aem a ridosso del vecchio stadio, è in dirittura d'arrivo, coinvolgendo il Teatro dell'Angolo e numerose compagnie cittadine impegnate i bambini (da Assemblea Teatro a Stilema al Dottor Bostik).

Entro l'autunno del 2002 il Teatro Settimo avrà, a Settimo, una nuova sala da 500 posti in una fabbrica abbandonata, con palcoscenico e platea mobili studiati per l'applicazione di nuove tecnologie e la contaminazione tra linguaggi artistici. E' decisa la sorte dell'Astra, la struttura di via Rosalino Pilo che era stata assegnata al Gruppo della Rocca, fallito prima di terminarne la ristrutturazione: sarà rimesso in ordine con un investimento che sfiora i 4 miliardi (i primi lavori consentiranno di mettere in scena a marzo l'Ifigenia di Castri). «Sarà - annuncia Perone - uno spazio non tradizionale, destinato soprattutto allo Stabile, mentre il Gobetti avrà un utilizzo più ampio, e sarà una sorta di casa dei gruppi torinesi. Pensiamo di metterlo a disposizione anche della danza e di aprirlo a diverse compagnie, da Malosti alla prosa dialettale».

In via Mantova 36 bis sarà ristrutturato, a sostegno della Compagnia sperimentale drammatica di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi, il complesso, oggi inagibile, che comprenderà una sala da 100 posti e una 600 completamente rimovibili, con laboratori, biblioteca, videoteca e una foresteria. Con il nuovo anno partiranno anche i lavori per restituire al pubblico giovanile Zona Castalia, destinata a riaprire definitivamente i battenti ad ottobre dell'anno prossimo. E se il Cardinal Massaia ristrutturato a cura dell'istituzione religiosa che è proprietaria, Palazzo civico accoglie la richiesta di vincolare ad anfiteatro all'aperto la piazza di fronte, e aiuterà la chiesa dell'Annunziata a riaprire il teatrino da 100 posti che potrebbe essere utilizzato anche dall'Università. Al Gobetti, che sarà inaugurato ad aprile, si trasferiscono infine tutti gli uffici dello Stabile oggi in piazza San Carlo (ma la biglietteria resterà in via Roma). La filosofia generale «è offrire stabilità ai gruppi cittadini», sapendo che la scommessa vera sarà quella del pubblico: «Palazzo civico - conclude Perone - sta facendo il sforzo per le condizioni affinché possa fiorire un teatro al plurale. Agli enti teatrali ora toccherà dimostrare d'essere in grado di gestire questi spazi, e di attrarre pubblico. Se lo Stabile offre al resto della regione un cartellone itinerante abbastanza tradizionale, occorrerà che il pubblico più colto e curioso si muova verso il capoluogo per scoprire stagioni teatrali d'avanguardia, e proposte meno note, ma innovative e spesso di grande qualità».

LA MAPPA DELLE COMPAGNIE

COMPAGNIA	SPAZI	POSTI E PROGETTI	STAG. APERT.
Teatro Settimo	Ex Sicma di Settimo	500 + spazi tecnici e didattici	2002/2003
Teatro dell'Angolo e Coord. Teatro Ragazzi	Ex Aem	300 + 100 + laboratori	2002/2003
Centro sperimentale drammatica	Mantova, 36	100 + 600 amovibili	2001/2002
Zona Castalia Il Mutamento	Via Principe Amedeo, 8/a	225	2001/2002
Mas Juvarra Multiteatro	Ex zoo C.so Casale	400 + 200 amovibili	2002/2003
Cast	Chiesa SS Annunziata	100 + museo	2002
Teatro Stabile Stabile e altri	Teatro Astra Teatro Gobetti	700 240	2001
Cardinal Massaia	Anfiteatro all'aperto		

Il teatro Alfieri di piazza Solferino, sede di molti spettacoli teatrali importanti

In pochi mesi decine di denunce in città e Guariniello costituisce il primo pool di investigatori anti-mobbing

Molestata dal caporeparto al cimitero Parco

La donna denuncia un'aggressione e intimidazioni
L'uomo ora è sotto inchiesta, ma non è stato trasferito

Il cimitero Parco a Torino Sud dove lavorano interratrice e caporeparto

Alberto Gaino

Il primo pool di investigatori antimobbing è stato costituito a Torino. L'idea è venuta al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello di fronte alla decine di denunce piovute suo ufficio in pochi mesi. «Ci siamo posti il problema di formare un nucleo di specialisti in seno alla polizia giudiziaria per le indubbie difficoltà che pongono le indagini, in particolare nella ricerca di dati oggettivi». Testimoni che non parlano, pressioni su chi ha sporto denuncia per mobbing: dalle inchieste già aperte sta emergendo uno spaccato del mondo del lavoro che va di là dei soprusi subiti singolo dipendente o delle molestie sessuali sulla segretaria che il superiore gerarchico si concede. «In alcuni casi siamo arrivati a dover contestare i reati di estorsione e di violenza privata». Per non parlare del mobbing finalizzato all'isolamento aziendale e alle dimissioni del dipendente sgradito. «Fra quanti si sono rivolti a noi in questi mesi c'è anche chi è stato costretto a licenziarsi. E, poi, il profilo sociale dei mobbizzati: non solo operai ed impiegate, ma anche medici ospedalieri e insegnanti. «Siamo di fronte a vari fenomeni» conclude il magistrato.

L'ultimo ha uno scenario insolito: un cimitero. Quello di Torino Sud, che l'amministrazione comunale ha battezzato con involontaria ironia «Cimitero Parco». Il resto è da copione: c'è una lei, un'«interratrice», e lui, il «caporeparto». I due avrebbero avuto una relazione di amorosi sensi in passato, troncata dalla donna. Basta, finito. Macché. E lei in questura a denunciare il superiore: «A luglio mi ha aggredita nel suo ufficio. Mi ha messo le mani addosso, i vestiti, stringeva, di spogliarmi. Poi, mi ha sollevata ed è stato a quel punto che mi è scappata la pipì e che lui mi ha anche insultata: "Sei una vecchia"». Finito. Macché. Ad ottobre il caporeparto aspetta donna negli spogliatoi: racconta agli agenti dell'Ottava sezione della Questura (specializzata in reati sessuali) di essere spinta contro il muro. «Per fortuna sono riuscita a divincolarmi e a scappare».

Il pm Marco Bouchard, di turno quel giorno, riceve la notizia di e avvia le indagini. Così si scopre un precedente: un'altra dipendente munale in servizio in quel cimitero nel 1994 ebbe a lamentarsi del comportamento da supermacho del solito caporeparto. Non lo denunciò alla magistratura («Pensai ai figli») e si limitò a rivolgersi alla commissione municipale delle «Pari opportunità». Non accade nulla: i testimoni delle molestie non confermarono e il capo non venne trasferito. «Offrirono a di spostarmi cimitero. Non accettai perché non ritenni giusto», racconta ora la donna.

L'assessore con delega ai servizi cimiteriali, Bruno Torresin, sa tutto e attende gli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria: «Intanto abbiamo dato corso a quella interna a carattere amministrativo». Il pm ha chiesto e ottenuto il gip Fabrizia Pironti la sospensione dal lavoro del caporeparto. Forse un trasferimento in settore di soli lavoratori uomini sarebbe stato un provvedimento severo e più consono. Dal giudice, comunque, l'interessato si è presentato senza avvocato ed è stato necessario nominargliene uno d'ufficio. La difesa? Spontanea: «Sono un tipo che piace alle donne».

Un'altra dipendente comunale in servizio nel 1994 si lamentò del suo comportamento

Interrogato dal gip l'accusato si è difeso «Io sono un tipo che piace alle donne»

■ **GUARDIE GIURATE.** Allo sciopero indetto nel settore della vigilanza privata dai sindacati di categoria UiltuCs/Uil, Fisascat/Cisl e Filcams/Cgil seguito dalla rottura delle trattative per rinnovo del contratto scaduto da 14 mesi, nelle prime due giornate ha aderito una media del 50% delle guardie giurate di Torino e provincia, con punte dell'80% Mondialpol e del 90% in Sefi.

■ **PROVINCIA.** Poco meno di due ore di black out elettrico, ieri, dalle 17,02 alle 18,45, a Palazzo Cisterna. La corrente è mancata in tutti gli uffici. Il guasto è dipeso dal motore di un ascensore che ha fatto scattare l'interruttore generale differenziale. Non essendoci elettricista di servizio all'interno, secondo nuovo sistema manutenzione, si è dovuta reperire squadra esterna, qualche problema. Non la prima volta che Palazzo Cisterna finisce interamente al buio per l'inadeguatezza dell'impianto, non sufficientemente sezionabile.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** La Giunta comunale, su proposta dell'assessore Passoni, ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria per il 2001 per la caserma dei Vigili fuoco di Regina Margherita. Costo: un miliardo e 300 milioni.

■ **MUSEO «ERRE COME...».** Il museo «Erre come... conoscere e giocare con i rifiuti», invaso dalle acque della Dora durante l'alluvione, ha trovato sede temporanea nell'ex «Casa dell'ippopotamo» del parco Michelotti ed ha ottenuto dalla Giunta comunale un contributo di 40 milioni per riavviare l'attività.

■ **MARTUCCI.** Il consiglio della V Circoscrizione ha approvato la proposta del consigliere di Forza Italia, Denis Martucci, di intitolare una via al pittore Enrico Paulucci, morto nell'agosto dello scorso anno. La Commissione toponomastica ha 90 giorni per accogliere respingere la richiesta.

■ **MUCCA PAZZA.** La Federconsumatori Piemonte ha chiesto informazioni agli organi preposti sullo stato di costituzione del sistema di sorveglianza epidemiologica sulla BSE e in merito alle analisi effettuate (con eventuali risultati). Per informazioni sulla campagna di sicurezza alimentare a tutela del consumatore, tel.011-28.59.81.

■ **SCUOLA.** Sono consultabili sul sito del Provveditorato www.to2000.it/provvto/ le graduatorie dei concorsi della scuola elementare e materna gli elenchi delle sedi disponibili di Torino, Novara e Verbania. Le operazioni di immissione in ruolo si articoleranno così: elementari, 16 gennaio, ore 9,30, Itis «Pininfarina», via Ponchielli 16, Moncalieri; materne, 17 gennaio, ore 14, Itis «Pininfarina». I candidati sa convocati raccomandata. Per l'elementare sono convocati n. 1 al 163 della graduatoria generale; la riserva di legge (sia disabili che orfani); sostegno (tutti con specializzazione polivalente e monovalente per minorati psicofisici); indirizzo Montessori (n. 1-6). Materna: dal n. 1 al 126 della graduatoria generale; riservisti legge 68/99 (tutti i candidati inclusi nella graduatoria disabili e n. 1-6 della graduatoria orfani); sostegno n. 1-62 della graduatoria per l'insegnamento ai minorati psicofisici.

Il romeno arrestato ieri

Aveva e violentata la sua fidanzata

Mercoledì, ubriaco, aveva avuto un incidente stradale, sfasciato decina di auto, ferito quattro poliziotti e dato un falso. Ieri, grazie alle impronte digitali, è stato identificato: Ilie Mircea, 34 anni, clandestino romeno, era noto alla polizia di Torino dal luglio scorso quando era finito in carcere dopo la denuncia della fidanzata che stata sequestrata e sottoposta a pesanti violenze per aver rifiutato prostituirsi. Violenze, tra l'altro, videofilmate per poi ricattare la vittima che aveva trovato un lavoro regolare. Infine, a novembre, aveva sequestrato anche il padre della donna, tenuto per legato e imbavagliato in fabbrica abbandonata, sempre lo stesso obiettivo: convincere la donna a tornare sul marciapiede. Ilie Mirceu aveva convinto anni fa la donna, madre di un bimbo di 7 anni, a lasciare la Romania.

Polemica Confedilizia

Blocco degli sfratti «Lesi i diritti della proprietà»

Duro commento da parte del presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, al nuovo blocco degli sfratti (compresi quelli per morosità) inserito nella Finanziaria che sta per approvata alla Camera. «Siamo di fronte ad un provvedimento che lede i diritti di proprietà in modo assolutamente inedito - spiega il presidente della Confedilizia - ed è sintomatico che, nell'ambito di una Finanziaria in si trovano soldi per tutti, nessuno abbia pensato ad un minimo ristoro dei proprietari interessati, neppure sotto forma di attenuazione del carico fiscale. La maggioranza parlamentare che ha voluto questo nuovo blocco (il terzo in un anno) ha recato un nuovo grosso colpo all'istituto della locazione e all'allargamento della sua applicazione sul territorio, anche come mezzo per assicurare la mobilità forze del lavoro».

Accordo Sitaf e Comune

Sarà restaurato il monumento in piazza Statuto

Il monumento di piazza Statuto, che commemora l'apertura del Traforo del Fréjus, verrà restaurato grazie ad un accordo stipulato il 19 dicembre tra la Sitaf ed il Comune. L'annuncio ufficiale è stato dato nel corso della rappresentazione al Teatro Regio de «Il Ballo Excelsior», con Carla Fracci e il Corpo di ballo della Scala di Milano, spettacolo conclusivo del calendario di celebrazioni per i 40 anni della Sitaf. Il progetto di recupero, realizzato sotto la supervisione Settore tecnico Manutenzione Edifici Municipali del Comune, prevede sei mesi di lavori e la copertura del complesso, formato dal monumento (le cui ed i Titani furono scolpiti da Edoardo Tabacchi e Luigi Belli) e dalla fontana. All'intervento di restauro già interessati, in primo, la scuola elementare Sclopis via del Carmine e l'Ordine degli Ingegneri.

Soluzione possibile

Mandelli Collegno integrazione per lavoratori

Possibilità di cassa integrazione straordinaria per i lavoratori della Mandelli Collegno, azienda che si occupa di progettazione e costruzione stampi che dal 20 dicembre ha avviato le procedure di licenziamento dopo la messa in liquidazione. Lo spiraglio della integrazione straordinaria è arrivato ieri dall'assessorato all'Industria della Regione, ma «pur interrompendo le procedure di licenziamento - ha sottolineato Lino La Mendola, della segreteria Fiom di Collegno - non risolve di fatto il problema delle prospettive industriali dell'azienda. Sarebbe grave che un territorio quello torinese perdesse un'azienda alle capacità professionali un prodotto con alto valore aggiunto. La Mandelli può essere salvata, serve compratore». Il 9 gennaio è previsto il prossimo incontro presso l'assessorato all'Industria della Regione per ratificare l'accordo sindacale per la gestione della cassa integrazione.

Dal 9 al 14 gennaio

Giocate a rischio per sciopero delle ricevitorie

Giocate a rischio dal al 14 gennaio nelle oltre 1400 ricevitorie Piemonte per lo sciopero indetto sostegno della categoria, che sta valutando anche l'ipotesi di manifestazione nale. Per una settimana, dunque, si dovrà fare a meno delle schedine di Totocalcio, Totogol, Totosei, Totip, Tris e Superenalotto, a meno che non giungano risposte significative da parte di governo ed enti gestori (Coni e Sisal). «Il malcontento - si legge in una nota - è frutto delle scelte scellerate degli enti gestori e della deregolamentazione selvaggia del settore che hanno provocato una pesante caduta del volume delle giocate, incidendo notevolmente sul reddito degli operatori e sulle entrate destinate al finanziamento dello sport dilettantistico nazionale». I motivi dello sciopero illustrati con una conferenza stampa venerdì 5 gennaio alle 11 presso la Cisl di via Barbaroux 43.

Piccole manutenzioni

Alle circoscrizioni affidata la gestione degli immobili

Meno burocrazia e maggiore agilità negli interventi che riguardano le piccole manutenzioni sul territorio urbano. La giunta comunale ha deliberato il assetto organizzativo per gestione, affidata ora alle circoscrizioni, ciascuna dotata degli strumenti informatici per gestire il proprio patrimonio immobiliare. Attualmente le circoscrizioni possono verificare, nell'ambito del proprio territorio, gli interventi più urgenti e significativi per le grandi opere, sia per quelle minori, offrendo risposta rapida e soddisfacente alle esigenze dei cittadini. E' stato istituito anche il Settore Tecnico Immobili Circoscrizionali che, nelle previsioni del Comune, «potrà pienamente ed agilmente far fronte alla nuova gestione decentrata della piccola manutenzione ordinaria, riferita sia agli edifici, sia al verde pubblico, agli impianti sportivi di base e alle bocciofile».

Corso Duca degli Abruzzi

Falso allarme bomba davanti alla sede dell'Automobile club

Allarme (falso), ieri le 18 e trenta , in corso Duca degli Abruzzi 79: un pacco in un rosso è stato trovato accanto all'ingresso dell'Aci, all'interno del quale c'erano alcuni impiegati. «Sono passata per davanti e quel ed ho pensato che forse dimenticato qualcuno. Sono tornata dopo un po' ed era ancora lì, allora ho avvisato carabinieri e vigili del fuoco», ha raccontato Angela Murgo, portinaia del condominio.

Sul posto arrivati, anche due uomini del gruppo artificieri carabinieri, che hanno «sparato» un violento getto d'acqua - con uno speciale cannoncino - contro l'involucro. L'operazione è durata circa minuti: nello scatolone c'erano due panettoni e qualche torrone. Per sicurezza un di Duca degli Abruzzi è stato vietato alla circolazione. Gli inquilini stabile sono stati invece invitati a trasferirsi nell'ala più lontana dell'appartamento.

Inaugurata una pista di ghiaccio destinata alle auto, userà per la prima volta i cannoni sparaneve

Rally e corsi di guida sicura rilanciano Sauze di Cesana

A fianco la pista per auto su ghiaccio. Sopra, il sindaco Giovanni Chiampo

Amedeo Macagno
SAUZE DI CESANA

Una pista per auto [illegible] ghiaccio, accessoriata di veri e propri [illegible] noni sparaneve dove ammirare i campioni dei rally e provare con loro l'ebbrezza della guida su [illegible]. Succede a Sauze di Cesana, in alta Valle Susa, dove il Comune ha messo a disposizione dell'«Ice Motor Planet» un'area in zona Zist, trasformata in una vera e propria struttura sportiva. La si trova appena fuori dal paese a lato della strada provinciale che collega Cesana Torinese al Colle del Sestriere. Così ieri nel cuore d[illegible] Via Lattea s'è svolta l'inaugurazione di questa speciale pista per automobili, [illegible] al mondo, proprio per il suo sistema di innevamento artificiale, «L'Ecosnow-Matic», che permette di spandere in un'ora qualche cosa com[illegible] 30 metri cubi di neve su una superficie di 300 metri quadrati. Neve, che viene livellata ed in seguito trasformata in ghiaccio. Quel ghiaccio che è necessario per far esibire le vetture che montano speciali ruote chiodate. E nei prossimi giorni sarà qui attivata una scuola di guida sicura, aperta a tutti coloro che sono intenzionati a perfezionare la loro guida su neve a ghiaccio.

Ma la pista di Sauze di Cesana vuol dire anche competizioni ad alti livelli. La stagione agonistica aprirà il 13 gennaio con la disputa della prima delle quattro prove del Challenge Ice Trophy. Si tratta di gare in velocità ad inseguimento con partenze ed arrivi paralleli, proprio come succede nel Memorial Bettega, che però si svolge sullo sterrato. Ieri tra il numeroso pubblico accorso per l'apertura della pista, oltre ad alcuni campioni che si sono esibiti su varie auto, primo fra tutti Luca Cantamessa, campione italiano 600, il sindaco di Sauze di Cesana, Giovanni Chiampo, entusiasta dell'iniziativa: «Questa pista è importantissima per potenziare il turismo di Sauze di Cesana. Il Comune ha progetti molto ambiziosi per il futuro, anche in vista dei Giochi olimpici invernali di Torino 2006. Il Motor Planet è il primo passo per ospitare competizioni sportive a tutti i livelli, ma anche collaudi e sperimentazioni tecnologiche sulle vetture».

E già nel prossimo gennaio 2001, all'attuale percorso verranno aggiunte alcune indispensabili strutture, come un fabbricato in muratura quale reception e punto ristoro, uno chalet a lato pista dove sarà dislocata una sala stampa e un hangar-officina per ricoverare le auto. Chi vorrà assistere [illegible] competizioni, potrà lasciare la propria vettura in un apposito parcheggio con capienza sino a 500 auto. In futuro l'Ice Motor Planet organizzerà anche gare riservate a giornalisti, vip e perso[illegible] spettacolo.

L'attuale percorso su ghiaccio misura in lunghezza 800 metri e dispone di un moderno sistema di segnaletica che garantisce la massima sicurezza su pista.

Usseglio, pattinaggio e hockey

Nelle Valli di Lanzo lo sport strappa i giovani ai bar e alla noia di paese

USSEGLIO

Si chiamano Aquile delle Valli di Lanzo, [illegible] diciotto ragazzi che, pattini da ghiaccio ai piedi, mazze in pugno e casco infilato in testa, per [illegible] prima volta affronteranno il campionato di hockey di serie C. Un'avventura entusiasmante che parte da Usseglio, in Val di Viù, dove un gruppo di operatori ha completamente rifatto la pista [illegible] pattinaggio [illegible] ghiaccio trasformandola negli ultimi due anni in [illegible] vero stadio. Uno sforzo notevole, costato centinaia di milioni, che adesso consegna i primi risultati con la scuola di pattinaggio artistico, diretta dalla tre volte campionessa italiana Lucia Bertolino, e con la scuola di hockey. «Ci siamo autofinanziati, ma, è una grossa soddisfazione vedere i bambini che impa[illegible] a pattinare e i ragazzi, strappati ai bar e alla noia, che giocano [illegible] hockey» spiega Giorgio Vinardi, presidente dell'associazione Sport Ghiaccio Rocciamelone. Più che un palaghiaccio quello di Usseglio è diventato un vero [illegible] proprio oratorio del ghiaccio che ha nella squadra giallo azzurra il suo fiore all'occhiello. «Siamo orgogliosi perchè abbiamo creato tutto da soli - continua Vinardi -. Per comperare l'attrezzatura a questi ragazzi sono volato addirittura [illegible] Canada». Poi ammette: «Abbiamo chiesto ai commercianti delle Valli un piccolo contributo e purtroppo non è arrivato praticamente nulla, anche noi avremmo bisogno di qualche contributo, magari di uno sponsor». Le Aquile delle Valli di Lanzo, che durante gli incontri consegneranno prodotti tipici del posto agli [illegible] esordiranno il 7 gennaio a Courmayeur. [g. gia.]

Paura e disagi

Incendio alla discarica di Chivasso

CHIVASSO

Un incendio, per cause accidentali, si è sprigionato ieri pomeriggio durante le lavorazioni in un capannone prefabbricato di mille metri quadrati adibito al conferimento ed alla cernita dei rifiuti assimilabili, all'interno della maxi discarica di rifiuti solidi urbani di Regione Pozzo a Chivasso, una tra le più grandi del Piemonte. Intorno alle 17,30 mentre alcuni addetti stavano selezionando i vari materiali dai rifiuti giunti in giornata dalle diverse aziende, in modo particolare cartaccia da imballare e poi conferire alle cartiere per essere lavorata, si sono sprigionate le fiamme. Il fuoco ha trovato facile esca dal materiale altamente infiammabile, subito è scattato l'allarme per i vigili del fuoco. In breve tempo sul posto sono confluite diverse squadre di pompieri, giunti da Chivasso e Torino. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha fatto sì che l'incendio non si propagasse a tutta la superficie dove si trovava la massa di rifiuti. Dall'incendio si è sprigionato un denso fumo nerastro irrespirabile nonchè un odore nauseabondo che si avvertiva nella zona, scatenando proteste da parte degli abitanti della vicina frazione Pogliani. «L'incendio è stato circoscritto in 150 metri quadrati. Le [illegible] si potrebbero attribuire ad un mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente nei rifiuti di qualche azienda che sarà difficile identificare. La struttura non è rimasta danneggiata, i danni ammonterebbero ad una cinquantina di milioni», ha affermato Bernardino Filipponi, responsabile della discarica SMC. [d. and.]

PROVINCIA PER PROVINCIA

■ **SANT'AMBROGIO, INCIDENTE.** Uno spettacolare incidente fortunatamente senza gravi conseguenze è accaduto la notte scorsa alla periferia di Sant'Ambrogio a causa del ghiaccio. Una Renault Megane condotta da Mario Usseglio, 27 anni di Sant'Antonino nell'abbordare la [illegible] dell'Ora è sbandato a sinistra e dopo aver demolito la cancellata di [illegible] villa, danneggiato una Y10 parcheggiata è capottato. Poco dopo è capottato anche il fuoristrada di Samuel Cantore di Chiusa San Michele. Gli occupanti [illegible] rimasti illesi.

■ **CHIVASSO,** [illegible]. A [illegible] di un incidente avvenuto nel luglio del '99 sulla statale della Valle Cerrina a San Raffaele Cimena, nel quale rimase ferita Monica Turrino, di Verolengo, il giudice del Tribunale di Chivasso ha condannato a 1 mese e 15 giorni di reclusione Fabio Speciari, 27 anni, operaio di Settimo Torinese.

■ [illegible], **CISL.** Gianfranco Germani, 57 anni, ferroviere, è il nuovo coordinatore della Cisl chivassese che prende il posto di Sergio Demichelis, deceduto nei mesi scorsi.

■ **TORRAZZA, TEATRO.** «Rumori fuori scena» è il titolo dello spettacolo teatrale che la compagnia «I Soliti» di Montanaro porterà [illegible] scena stassera 29 dicembre alle 21 nel salone comunale di Torrazza Piemonte (Municipio).

■ **VEROLENGO, SEGRETARIO.** La dottoressa Rosanna Marianello, proveniente da Bassano in provincia di Brescia, è stata nominata [illegible] segretario comunale a Verolengo. Inizierà il suo mandato l'8 gennaio.

■ **BORGONE, BOCCIODROMO.** La società bocciofila di Borgone di Susa ha il suo bocciodromo. Lo ha costruito il comune in via Bobba, 3 vicino alla scuole elementari. E' costato 580 milioni. I giochi sono distribuiti [illegible] un'area di 650 metri quadrati mentre in altri 350 metri quadrati hanno trovato posto i servizi della struttura.

■ **CESANA, ONORIFICENZE.** Il sindaco di Cesana Roberto Serra e gli assessori regionali Giampiero [illegible] ed Ettore Rachelli hanno consegnato ieri presso la sala polivalente del Comune la cittadinanza d'onore all'ex olimpionico di atletica Livio Berruti. Con lui è stata premiata come l'atleta dell'anno Serena Mulassano, giovane campionessa [illegible] italiana di tiro a segno con carabina.

■ **PINEROLO, AN.** Alleanza Nazionale, dopo quattro anni di vani incontri, con le altre forze politiche della «Casa per [illegible] Libertà», vista l'impossibilità di giungere alla designazione comune di un candidato alla carica di sindaco di Pinerolo, ha deciso di interrompere ogni rapporto politico [illegible] la dirigenza pinerolese di Forza Italia e di partecipare alle prossime elezioni amministrative con un proprio candidato.

Moncalieri: l'imputato dal [illegible] computer smistava le immagini in tutto il mondo

«Avevo diecimila foto pornografiche»

Confessa il commerciante accusato di pedofilia

L'accusa è duplice e assai pesante: «Essersi consapevolmente procurato [illegible] Internet materiali video in [illegible] [illegible] ripresi atti sessuali di adulti [illegible] minorenni e averli divulgati». Maurizio Gallo, 32 anni, titolare di una società di prodotti informatici a Moncalieri con fatturato per diversi miliardi, effettuava questi scambi con pedofili di tutto il mondo e un investigatore speciale dell'Fbi, inseritosi nella Rete come agente provocatore, riuscì a stanarlo. Dagli Stati Uniti, nel 1998, arrivò la [illegible]izia di reato e il pedofilo online finì in [illegible]. Ieri all'apertura [illegible] processo in quinta sezione penale, l'imputato è apparso calmo. Al pm Eugenia Ghi che lo accusava di aver scambiato un migliaio di foto pornografiche via Internet, ha risposto precisando: «Nella mia videoteca ne ho diecimila».

Una graziosa commissaria e un ispettore della Polizia postale hanno [illegible] deposto spiegando come avvenivano gli scambi telematici di foto e di filmetti con bambini vittime di abusi. I suoi avvocati, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, hanno subito tenuto a ribadire che una tale attività per il loro cliente [illegible] ha [illegible] avuto fini di lucro: «Con la sua società di informatica non c'entrava nulla». Scoperto in flagranza di reato, Gallo ha pure lui separato i propri in[illegible]ressi personali «e privati» dalla sua attività [illegible] imprenditore. E allora? Il pro[illegible] è già finito? E poi perché mai tutto questo aplomb se le violazioni alla legge sulla pedofilia contestatigli prometterebbero anni e anni di galera (almeno in teoria)? Semplice: l'avvocato Dal Fiume contesta a sua volta che vi sia stato reato. E spiega perché: «Il nostro cliente si è limitato a raccogliere immagini da Internet con i soggetti descritti nel capo di imputazione e le ha a sua volta messe a disposizione di altri voyeur telematici. [illegible] sosteniamo che ha soltanto collezionato un certo tipo di documentazione fotografica e che ha lasciato saccheggiare il [illegible] sito Internet. Non ha mai partecipato [illegible] violenze fisiche. C'è una grande differenza fra i due tipi di comportamenti».

Il pm è di parere diametralmente opposto e sostiene che l'attività di pedofilo virtuale [illegible] Maurizio Gallo corrispose all'aver aperto un'«edicola telematica» rifornitissima di immagini fotografiche e filmini ripugnanti. E che la legge configura come reato anche la pedofilia virtuale. Dietro la quale, ci sono sempre piccole e realissime vittime.

L'ultimo episodio una settimana fa, con colpi di pistola contro ignari passanti

Chivasso, misteri dietro la sparatoria

L'uomo arrestato è forse un armiere della mala

CHIVASSO

Nuovi sviluppi nelle indagini dopo l'arresto, avvenuto una settimana fa, di Domenico Campiglia, 42 anni, originario di Sala Consilina, in provincia di Salerno, ora residente a Chivasso in [illegible] Sant'Eusebio 27, senza un lavoro fisso. Secondo [illegible] inquirenti Campiglia ha la passione per le armi e, probabilmente, anche l'abitudine di provarle mirando a bersagli umani, il più delle volte scelti a casaccio. Per [illegible] fortuna, la mira [illegible] è mai stata molto precisa, e gli ipotetici bersagli l'hanno tutti scampata. L'ultimo episodio accadde la [illegible] del 22 dicembre quando Campiglia esplose quattro colpi di pistola nella direzione di tre giovani che stavano passeggiando a pochi metri da casa sua. Sulla scorta delle testimonianze dei passanti, i carabinieri riuscirono a bloccarlo in pochi minuti, nella casa della madre, dopo un rocambolesco inseguimento che solo per il sangue freddo dei militari non si concluse in un dramma.

La pistola usata dal Campiglia, ai successivi riscontri, è risultata essere stata rubata otto anni [illegible] da [illegible] armeria di Leinì. L'uomo, che ne era entrato in possesso da poco tempo, pare volesse effettuare soltanto un test di funzionamento. Ma per farne [illegible] Anche in relazione a questa domanda ci sono plausibili risposte che traggono giustificazione proprio dal passato del Campiglia, che patteggiò una condanna per [illegible] avuto parte nella fornitura di un'arma (un fucile a canne mozze Beretta calibro 12) usata in un tentativo di omicidio compiuto a Candia nel '93 ai danni di un piccolo imprenditore. Quel fucile a canne mozze era stato utilizzato anche nel Vercellese, a Santhià, in un altro tentato omicidio, quello di un giovane valdostano.

Campiglia è un armiere della mala? E' la pista sulla quale [illegible] ora lavorando i carabinieri che, [illegible] momento, sono di fronte a circostanze [illegible] da giustificare forti sospetti. Fuori discussione, invece, la passione per le armi dell'uomo, e la assurda leggerezza mostrata nella «prova» a fuoco dell'altra sera. Intanto sono state avviate perizie balistiche sulla pistola per verificare se non abbia sparato in altre circostanze: i carabinieri sospettano possa essere la stessa impiegata dall'ignoto malvivente che un paio di settimane fa esplose tre colpi contro l'auto di un agente immobiliare, sempre a Chivasso. I militari sono inoltre particolarmente interessati alle comparazioni con le armi che avrebbero sparato, negli ultimi anni, nella lunga faida fra cosche calabresi che, da alcuni anni, sta insanguinando il medio e basso Canavese.

In una ricerca del servizio comunale «Aiuto agli anziani vittime di violenza» tutte le truffe

Buoni taxi, nonni raggirati

«Se vuoi abbreviare la lista d'attesa paga»

Luisella

Un intreccio di problemi amari di risultati positivi nel bilancio del servizio comunale di «Aiuto agli anziani vittime di violenza», che ha concluso il primo biennio di attività.

A partire dal crescendo di truffe e raggiri messi in atto contro i torinesi in età avanzata, con formule sempre più inedite ed odiose. Tra le più recenti, quella orientata sugli anziani che, dopo chiede la concessione dei buoni per il trasporto gratuito in taxi, vengono sistemati in lista d'attesa. Capita di conseguenza che, facendo leva su questa aspettativa, qualche sedicente «funzionario del Comune» li abbordi, facendo capire che «senza ungere le ruote» sarà impossibile realizzarlo. E c'è chi abbocca, consegnando una somma più o meno importante per aggirare ogni ostacolo.

Commenta l'ingegner Giulio Cesare Bertolucci, direttore del servizio: «Così anche la vittima mette un illecito, dando a chi la imbroglia la garanzia che non lo denuncerà mai. Una truffa tra le più gravi e ripugnanti. Visto che qualcuno "pesca" a colpo sicuro in questa lista, significa che può contare su un'insospettabile base di informazione».

Risultano cinque al giorno gli anziani che si rivolgono al centro di tutela di via Mazzini 44 (tel. 011/ 812.31.31), mentre le statistiche confermano che ogni circa 15 anziani, uno ogni 48 ore, sono vittime di scippi o raggiri. Tra quelli più presi di mira le donne (in base agli ultimi dati 177 rispetto a 82 uomini), un picco impietosamente concentrato sulla «quarta età» dagli anni in su.

Ogni giorno 5 persone si rivolgono al centro di via Mazzini per denunciare qualche sopruso

A tutti, il servizio di via Mazzini - cui collaborano i volontari di San Vincenzo, Auser, Croce Giallo-Azzurra e Ugaf - garantisce appoggio e attenzione ogni giorno feriale dalle 9 alle 17, mentre nelle fasce orarie notturne e festive le chiamate vengono dirottate automaticamente ai vigili urbani di Palazzo Civico. Anche se troppe subiscono in silenzio. Sul 50 per cento, secondo lo psicologo Carlo Maria Gioria che è coinvolto servizio co coadiutore delegato, la percentuale degli anziani che non denunciano il raggiro subìto, per timore «far brutta figura» con parenti ed amici.

In questo panorama buio non manca fortunatamente qualche schiarita. Compresa la prossima lettera destinata dall'assessore Lepri agli anziani con reddito minimo e più di 75 anni della quinta e settima Circoscrizione, dove il Comune intende diffondere l'accompagnamento gratuito in auto per il ritiro della pensione già attuato nella prima Circoscrizione.

Precisa il dottor Gioria: «Ce lo chiedono in pochi, e questo disinteresse è un ottimo test. Significa che almeno nelle zone centrali gli anziani abbandonati a se stessi sono in realtà pochissimi, grazie al buon lavoro di supporto condiviso dai servizi sociali e dalle associazioni volontariato».

Molte richieste arrivano invece da altre città o regioni (ultima la cooperativa Meridiana di Monza), intenzionate a fronteggiare il crescendo di violenza confronti dei residenti anziani, ispirandosi alla formula a Torino. Tra i contatti più inattesi, la visita di un'equipe del primo canale della tv russa, che a letto del servizio torinese sui giornali locali. Con i reporter moscoviti sbalorditi dalla scoperta che in Italia usufruiscono di pensione anche molte anziane che non hanno mai avuto un lavoro extracasalingo, mentre nessun anziano è obbligato a pulire i tratti di strada o il giardino pubblico vicino a casa.

La solitudine dell'anziano è spesso la causa principale del raggiro perché è una «debolezza» nella quale s'insinua il truffatore

IN BREVE

SANTA RITA. La seconda Circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord «Auguri» «Argento vivo», anno di attività del Progetto Anziani presso la Cascina Giajone via G. Reni 102 (tel. 011-4435/ 250/ 251/252). Rientrano nel programma: incontri educazione alla salute fisica mentale, gruppi di autoaiuto psicologico, uno sportello di accoglienza e ascolto per la terza età. Ogni giovedì mattina la Bottega di giardinaggio, ogni mercoledì pomeriggio la Bottega «L'arte del cucito». Tra attività culturali: incontri storia cultura piemontese oppure con le «erbe amiche», «Ginnasticaffè», pomeriggi a Palazzo Bricherasio o percorsi didattici tra segreti e meraviglie della pittura, itinerari nel Settecento al Museo di Arti Decorati- il varo della banca del tempo «Incontro - Corrente».

Palazzo dello Sport del Parco Ruffini, «Capodanno Insieme» per tutti i torinesi oltre 55 . Biglietti in distribuzione sino ad esaurimento al Palazzo dello Sport, in viale Burdin 10 (ingresso carraio) ogni giorno feriale dalle 9 alle 16. Per informazioni tel. 011/442.58.14 o 011/442.58.33.

Presso cinque uffici postali di Torino i pensionati Inps potranno ritirare l'assegno mensile nel pomeriggio. Le sedi aperte di pomeriggio dalle ore 14,30 alle 18,30 sono in via Saorgio 38/D, ferrara 33, Briccarello 2, via Monte Rosa e via Carrera 47.

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la «Tredicesima dell'amicizia»: G.A. 10.000.000; T.U. 3.000.000; O.M.G.G. Buon Natale 3.000.000; in ricordo di Celeste e Stefano 2.100.000; Carla B. 2.000.000; H.E. 2.000.000; G.A. in ricordo del papà Salvatore 2.000.000; Anna e Matteo 2.000.000; F.P. 1.500.000; dieci più una 1.500.000; C.P. G.M. 1.500.000; in ricordo della cara nonna Pina 1.400.000; Thanks 1.400.000; A.F. 1.000.000; Franca e Giovanni 1.000.000; A.B. 1.000.000; Lucia, Anna Maria e Cristina 1.000.000; ricordando Maria e Severino Buzzetti 1.000.000; Bianca 1.000.000; D.A. 1.000.000; R.G. 900.000; gli amici dell'aperitivo 800.000; Aldo e Guido in ricordo di mamma Giuseppina 700.000; S.F. 700.000; in suffragio di un caro nonno, Carlotta e Giovanni 700.000; Anna e Martino 700.000; W.M.D. 700.000; G.D. 700.000; in di Vittorio e Celestina D. e Giovanni Luisa D. 700.000; Simona 700.000; Maria 700.000; Giorgia per la gioia dei nonni 700.000; L.V. 700.000; in ricordo di Silvana 700.000; in memoria 600.000; E.P. in ricordo dei suoi cari 0; ti voglio bene 508.800; Luciano 500.000; in ricordo di Mario Ferrero 500.000; C.P. 500.000; A.B. 500.000; A.T. 500.000; Farmacia Moderna 500.000; in memoria di Elio Sandrino e Piero 500.000; Bruna Michele per un anziano 500.000; Massimo 500.000; Gino e Gianna 500.000; in ricordo di zia Pina 500.000; Viù C.S 500.000; Davide 500.000; Davide e Silvia 400.000; in ricordo della mamma 400.000; ricordando sempre, Cagliero Giuseppe, Cagliero Maria, Ridolfo Giuseppe Ridolfo Roberto 400.000; Rita Sandro 400.000; per Natale migliore, Morgante Silvestri 350.000; Gruppo M. B. Armani Testa 350.000; i bimbi dello studio 350.000; Anna, Gigi e Massimiliano 300.000; amici Reiki 300.000; in ricordo di papà Enrico e Emilia 300.000; Marco e Daniele 300.000; B.M.M. 300.000; Adriana e René 300.000; Anna 300.000; P.E.D. 300.000; V.F.R. 300.000; in ricordo dei nonni 300.000; ricordando F. 300.000; G.M. 300.000; Giovani 300.000; famiglia Guglielminetti Guglielmo 250.000; G.F.S. 250.000; B.E. 250.000; Sobiza 250.000; in di Lucia, Gianni, Clementina e Angelo 250.000; ricordo Massimiliano Turra 200.000; R.R 200.000; Emilia Angelo Merlin 200.000; L.C. 200.000; G.D. 200.000; D.B. 200.000; R.F.A. 200.000.

Mario Zalambani in memoria di Enea, Alfredo e Ida 200.000; P.B. 200.000; Marina in ricordo dei miei cari 200.000; Anna e Irma 200.000; C.G. 200.000; L.S.M. Orbassano 200.000; C.B. 200.000; F.M.P.T. 200.000; G.M.T. 200.000; E.F. 180.000; I colleghi Giorgio in ricordo del papà 160.000; C.T. 150.000; E.R. 150.000; nonna Clara 150.000; Cino e Marta con affetto 150.000; R.C. 150.000; in ricordo di Mario Bonato 150.000; Franco Anna in ricordo dei loro cari 150.000; in ricordo della 150.000; R.M.A. 150.000; in ricordo di Enzo 150.000; Francesca e Stefania 150.000; Emi e Ilario Darino 150.000; Rita 150.000; Tiziano e Mauro 150.000; Ines Piero e Carolina 150.000;Simona e Emanuela 150.000. *[continua]*

BOLLETTINO METEO

Venerdì 29 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso, nel corso della giornata, ampie schiarite. Visibilità: discreta con riduzioni in serata per foschie. Temperatura: minime stazionarie, massime in calo. Venti: da deboli a moderati da Nord-Est, con condizioni di foehn nel pomeriggio.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,9
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	10,3	MINIMA	-1,8
PRESSIONE (ore 20)			996 hPa

RECORD del mese ultimi 50

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	11,5	MINIMA	-4,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 16 e 55 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 39 minuti; cala alle 20 e 27 minuti.

Primo quarto 4 dicembre ore 5
Luna piena 11 dicembre ore 10
Ultimo quarto 18 dicembre ore 10
Luna nuova 25 dicembre ore 18

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest praticamente insieme al Sole.
VENERE: 93 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
MARTE: osservabile nelle ultime ore della notte come stella rossastra in direzione Sud-Est e Sud.
GIOVE: sta diminuendo lentamente la sua notevole luminosità.
SATURNO: a 1251 milioni di lla Terra che si allontana.
IL FENOMENO: mezz'ora dopo la mezzanotte la Luna crescente passa 2 gradi a Sud di Venere. Per noi la congiunzione è osservabile di prima sera quando quegli due astri sopra l'orizzonte.

GLI AVVISI

Uffici parcheggi Atm

In questi giorni, sino al 5 gennaio 2001, gli uffici Atm parcheggi seguiranno i seguenti orari: via Don Minzoni 2, aperto tutti i giorni feriali escluso il sabato con orario dalle 8,30 alle 18,30; via Chisone 12/a, aperto domani 30 dicembre dalle 8,15 alle 11,30; via Berthollet 17/a resterà chiuso.

Contrassegni circolazione

L'ufficio Contrassegni di circolazione di via Garibaldi 23 bis oggi sarà chiuso per motivi di contabilità. Riaprirà il 2 gennaio 2001.

Tessere mercato ortofrutticolo

Il rinnovo delle tessere per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, limitato al primo semestre del 2001, avverrà fra il 2 gennaio 2001 e il 28 febbraio 2001. Per chi regolarizzerà la propria posizione sono previste sanzioni. Informazioni: 011-4427711; 011-4427713 e 011-4427705.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; rso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.
DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza M 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50.
011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	99	75	53	51	47
CAGLIARI	45	25	18	89	42
		71	59	57	48
FIRENZE	38	52	49	5	35
	83	68	64	50	48
	48	77	39	28	42
	59	59	54	57	45
MILANO	25	24	67	9	8
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32	70	90		44
		77	67	65	55
	22	34	59	75	19
	113	83	78	78	51
ROMA	28	2	77	80	24
	66	58	41	41	40
TORINO	82		41	22	76
	60	56	48	45	45
VENEZIA	16	4	13	46	
	92	74	59	55	53

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ri

IL SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 25
Costo sistema: L. 20.000
Numeri in gioco: 14
6 - 12 - 23 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 68 - 73 - 76 - 84 - 88
Stampa sviluppo sistema:

23 27 42 59 84 88	6 38 47 59 68 88
6 42 47 73 76 88	12 42 47 53 68 88
12 23 27 68 76 88	47 53 68 73 76 84
23 38 47 53 76 88	12 27 53 59 76 84
12 27 38 53 73 88	12 38 42 47 76 84
6 23 27 42 76 84	6 27 38 59 73 76
6 12 42 59 73 84	12 23 42 53 73 76
6 23 38 53 73 84	6 23 42 59 68 76
12 23 38 59 68 84	6 12 38 53 68 76
6 27 42 53 68 84	23 27 53 59 68 73
23 38 42 47 68 73	
6 12 27 47 68 73	
28 38 42 47 53 59	
6 12 23 47 53 59	
6 12 23 27 38 42	

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1600	23-38-43-64-73-88 32-43-58-61-74-82
7 colonne / 7 numeri	L. 5600	13-24-49-56-63-76-81
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 12.000	12/46-57-73-85-88-67-41-22
9 numeri / 84 combinazioni	L. 67.200	13-24-37-43-69-73-78-83-86
base 5 numeri* con numeri combinazioni	L. 68.000	12-37-48-73-88

*per minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

Sistema per ambo sulla ruota di Roma 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
4-24-30-38-48-59-60-76-81-82

Stampa sviluppo sistema:

4 - 24 - 30 - 38	4 - 48 - 59 - 60
24 - 48 - 81 -	30 - 59 - 81 - 82
4 - 24 - 48 - 76	4 - 76 - 81 - 82
24 - 59 - 60 - 76	38 - 48 - 59 - 82
4 - 30 - 59 - 81	24 - 30 - 60 - 82
30 - 38 - 48 - 76	38 - 60 - 76 - 81
4 - 38 - 60 - 82	24 - 38 - 59 - 81
30 - 48 - 60 - 81	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 5600=Lire 89.600. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

83	82	54	10			53
44	71	69	19	32		37
72	22	27	12	18	7	45
41	33	89	81	48	1	34
67	66	73	13	42	43	62
2	58		84	78	40	59
64	4	68	24	30	16	9

Pronostici della ricevitoria DE MA via Madama Cristina 115, To - T. 011-65.04.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI,** serv. geriatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** pediatrico a 56 21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette (8.30-12.30; 19.30-21.30; sabato, festivi 19.30-21.30) 633.67.17; ostetrica S. Anna 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto** 66.22. **Elisoccorso** e Soccorso urgente 118; 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.21.27; **C. Gialla** 011 225.21.10

SERVIZI. Vigili Fuoco 115, **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** ; 56.401; 1678/07.091; **Porta** 160, **Municipio** 442.11.11, **Centr. dom.:** pren. 01.66; inf. 800.019.585; **TIL** Viale (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; 116; **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Admo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4 **AL-ANON** (familiari degli 216.4227; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G.** maiscasalla, 55.41.20; (tossicodipendenti). 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.495; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319 52 52; **Tel.** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.09.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta A** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono 800-231.310; **Promozione Donna** 85.40.55; **Telefono R** 530.666; **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** 663.83.52 9,30-12,30. (tossicodipendenti) 800-012.729; **D.I.A.Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ANTEPRIMA CON DARIO ARGENTO

Giovedì 4 gennaio alle 20 al cinema Reposi ■ in XX settembre 15 verrà proiettata l'anteprima italiana ■ film ■■■ ho ■■■ di Dario Argento (foto). Il giallo, racconta la caccia ad un killer in cui sono è coinvolto un commissario che soffe di insonnia. Tante ■■■ ■ film, prodotto dalla Mudusa, sono ■■■ girate a Torino, per esempio nel vecchio fabbricato dei «Poveri vecchi». Non ■■■■■ gli ■■■ speciali che caratterizzano tutte ■ produzioni del famoso regista. Dario Argento interviene all'anteprimacon gli ■■■ ■■■ Von Sydow, ■■■■■ Falk, Stefano Dionisi, Chiara Caselli.

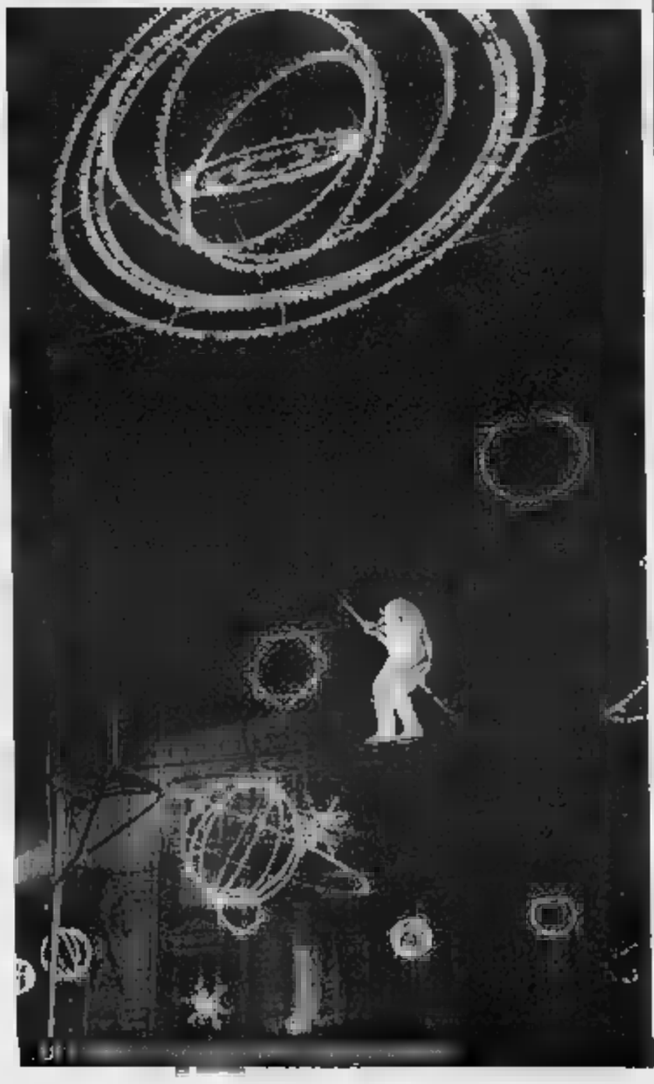
CARTOON OGNI MATTINA

Un cartoon ■ mattina al Centrale d'essai. Il locale di via Carlo Alberto 27 propone ogni giorno alle 10,30 il lungometraggio a disegni animati «Principi ■ principesse» del francese Michel Ocelot. Il ■■■■ lavoro dell'autore di «Kirikù e ■ strega Karabà» comincia con due bambini che si trovano ogni sera ■ un cinema abbandonato a inventare favole: il film ritrae i loro racconti. ■■■■ ■ cartoon il ■■■■ 2000: «Pokeman 5 - La forza di Uno» (foto), i «Dinosauri» della Disney, le «Galline in fuga» gli altri titoli in programmazione in questi giorni nelle sale torinesi.

L'ANNUNCIO DI ELDA TESSORE

«Luci d'Artista sempre»

Alcune opere, a cominciare dalla Stella di Zorio e forse i Numeri sulla Mole, non saranno smontate



GUIDO CURTO

Si spengono le luci...A mezzanotte del 14 gennaio si conclu- ■ «Luci d'Artista». Un'iniziativa che al mondo è unica nel suo genere, voluta dall'amministrazione comunale per offrire ai cittadini e soprattutto ai turisti qualcosa di diverso dalle solite, spesso banali luminarie natalizie che affollano le città con stucchevoli candeline, babbi natale ■ pinetti. Giunta al terzo anno consecutivo, l'edizione ■■■■ di «Luci d'Artista» ha assunto sempre più l'aspetto ■ una grande rassegna d'arte contemporanea en plein air, che porta per ■ strade ■ ■■ mezzo alla gente opere costruite con la luce da diciassette artisti contemporanei, per la gran parte torinesi, ma dallo scorso anno anche da due stranieri di fama internazionale, il francese Daniel Buren e la tedesca Rebecca Horn che ha illumina- ■ di blu turchese la chiesa di Santa Maria al Monte dei Cappuccini trasformandola in ■■■ scenario fiabesco. Da quando la curatela della manifestazione ■ stata affidata a Pier Giovanni Castagnoli e Ida Gianelli, rispettivamente direttori della Galleria civica d'arte moderna di Tori- ■■ e ■■■ Museo d'arte contemporanea ■■■ Castello di Rivoli, il gruppo di artisti coinvolti si è via via accresciuto e sono ■■■■ in campo esponenti di spicco dell'Arte Povera come Merz e Zorio.

A quasi due mesi dall'apertura, anticipata quest'anno al 18 novembre, ■ possono trarre i primi bilanci di una kermesse che qualcuno critica, giudicandola inutile ■ soprattutto troppo ■■■■■ Tra i più convinti sostenitori di Luci d'Artista c'è Elda Tessore, la presidente di Turismo Torino, l'Agenzia per la promozione della città che ha coordinato e promosso tutta la manifestazio- ■■■. La Tessore, denominata «Lady di ferro» quand'era sovrintendente del Teatro Regio, risponde alle critiche facendo notare che «l'iniziativa è piaciuta moltissimo, soprattutto ■ turisti stranieri, ■ in Europa sta facendo scuola al punto che molte città vogliono imitarla. E' vero, assorbe ingenti finanziamenti pubblici ■ privati, sia per le spese ■ costruzione dei nuovi interventi, sia per ■ rifacimento dei vecchi, ■■■ ■■■ sente alla città di dotarsi di ■■■ patrimonio durevole di opere d'arte di rilevanza internazionale che, se fossero acquistate sul mercato, costerebbero almeno dieci volte tanto. Inoltre, facendo sempre nuovi inserimenti, si viene a formare un vero e proprio museo d'arte contempo- ■■■■ a cielo aperto. Già da quest'anno - ■■■■■■ia - alcuni lavori non verranno più rimossi dopo Natale e resteranno esposti sempre, come i ■■■■■ menti. Una delle prime opere ■ diventare permanente sarà la grande Stella a cinque punte di Zorio, quella che nella passata edizione era ai Murazzi del Po, mentre quest'anno è collocata nel laghetto d'Italia '61.

Oltre alla Stella-Mulino ■ Zorio, potrebbe restare dov'è l'intervento di Mario Merz che ha collocato la ■■■■ dei Numeri di Fibonacci sopra la cupola della Mole Antonelliana che è ritornata ad essere il vero simbolo della città dopo l'apertura del Museo del Cinema; ■ così anche la Gru costellata di lampadine cinesi di Richi Ferrero, che ■à il benvenuto a chi entra a Torino da corso Regina Margherita. Mentre le silhouette ■■■■ di un ■■■■ ■ ■ ■■■ donna, avvinti in un Abbraccio Infinito, progettate da Luigi Stoisa, «sarebbe bello - dice Elda Tessore - diventassero il sistema d'illuminazione abituale dell'area pedonale compresa tra via Amendola e via Buozzi».

Viene da aggiungere che ■ potrebbe lasciare «acceso» ogni notte anche l'acrobata di Giulio Paolini, che ■ staglia proprio davanti il Municipio, ■ ■■■■ di non far tornare nella splendida piazza il tappeto volante di Daniel Buren, che quest'anno, sotto gli alberi di piazza Solferino, è ben poco visibile. «E' tutta colpa dell'alluvione dello ■■■■ novembre», ribatte un po' risentita Carla Testore, la storica dell'arte che, per Turismo Torino, ha coordinato fin dalla nascita il progetto Luci d'Artista. «I due pergolati di Buren, costellati di lanterne bianche e rosse e bianche e blu - spiega - dovevano ■■■■■ collocati sul Po. Su due terrazza, una sotto il Castello del Valentino e l'altra sulla sponda opposta del fiume. A causa dell'alluvione anche la Stella ■ Zorio non ■ più sul Po, ma da pochi giorni brilla sulla sponda del laghetto di Italia '61. Sembrava una soluzione di ripiego, invece ■ sta benissimo; per questo vorremmo lasciarla in permanenza. E' ■■■ vero peccato che opere così affascinanti dal 15 gennaio vadano in magazzino e vi restino quasi un anno per ■■■■ rispolverare soltanto a Natale».

Sul sito internet **www.lastampa.it** potrete trovare approfondimenti sulla rasseg■■ e sugli artisti coinvolti. Inoltre, potrete partecipare all'instant poll ed esprimere il vostro giudizio sull'iniziativa

IL ■■■■■■■ DI «DAR AL HIKMA»

Un tè al centro italo arabo con il principe di Giordania

Una visita di cortesia, quella del sindaco Valentino Castellani, ieri pomeriggio, al Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma» (Casa della Sapienza), fondato ■ Porta Palazzo dallo scrittore Younis Tawfik: soddisfazione di una curiosità - vedere gli spazi cui l'Herald Tribune ha dedicato una pagina all'indonami dell'inaugurazione - ma anche desiderio di portare simbolicamente un messaggio augurale ai musulmani per la festa di «Id-al-Fitr», alla fine del Ramadan. Un gesto per il quale subito l'Istituto Islamico d'Italia ha ringraziato. «E' un importante riconoscimento per tutta ■ comunità musulmana» ha detto Abdelaziz Khounati.

Castellani, accompagnato dall'assessore alla Cultura della Provincia Walter Giuliano, ha visitato i saloni e i locali in cui nei prossimi ■■■■ nascerà l'hammam, ■■■ sorseggiato tè alla menta, intrattenendo- ■■ per oltre un'ora ■■■ il più convinto sostenitore del Centro, ■ presidente della Circoscrizione 7 Luciano Barberis, con ■ console di Giordania e numerosi esponenti di comunità immigrate.

L'incontro ■■■ ■ sindaco ■ stato ■■■■■■■ per ricordare i programmi di «Dar ■ Hikma», che in due mesi ha ■■ ospitato ■■■■■■■■ conferenze e momenti di festa. «In marzo, il ■■■■ che dedicheremo ■ Iraq e Giordania, è probabile che il principe di Giordania venga qui a presentare il suo libro», ha spiega- ■■■ Tawfik. «In gennaio partirà, il sabato pomeriggio, ■ scuola di arabo per bambini in collaborazione con il consolato di Tunisia. Sempre dal mese prossimo accoglieremo le socie ■■ i ■■■ del "Tempo di Alice". Sarà ■■■ contatto importante tra la cultura araba e la società torinese, rappresentata dai suoi anziani».

Non è tutto. Stanno per incominciare i ■■■■ di lingua e letteratura araba, di egittologia ■ quello (gratuito) ■ ■■■■■■ per stranieri. Tra breve, poi, verrà attivato lo sportello informativo per il lavoro ■ i problemi sociali. Ancora: in febbraio è atteso un complesso folk yemenita ■ un po' più avanti uno egiziano.

[m. t. m.]

KOFUMA

Siete sfuggiti al Natale Ora attenti al Capodanno

Se state leggendo queste righe è perché siete sopravvissuti non si sa bene come anche a questo Natale. Evidentemente ■■■ avevate prenotato una settimana da sogno alle Maldive o alle Mauritius (che poi è una sola) o alle Barbados (altra isola single, maigrado ■ nome) con partenza dall'aeroporto - pardon, dallo «hub» - di Malpensa (fulgido esempio della celeberrima efficien- ■■ di cui ■■ giustamente fiera certa sana imprenditoria lombar- ■■: altro che Roma o il Meridione, i top-manager «lumbard» sanno gestire al meglio ogni imprevisto, perfino ■ perfidi centimetri di ■■■■ scesi chissà perché proprio il 24 dicembre) e dunque siete ancora in città, indecisi sul da farsi a Capodanno, più o meno come ■■■ Capodanno. Riguardo ai festeggiamenti, il ventaglio delle possibilità, al solito, è il seguente:

1. Farsi spappolare una mano da un petardo di quelli «buoni», magari pagato un occhio al mercato nero.

2. Perdere il suddetto occhio grazie al razzo sparato dal signore che festeggia simpaticamente sul balcone di fronte.

3. Perdere l'ultimo occhio ancora ■ a disposizione stappando lo spumante regalatovi simpaticamente dalla suocera.

■. Finire sparati sul tavolo (nel senso di fulminati da un proiettile vagante mentre stavate brindando).

5. Oppure sparare a tutta la famiglia, ai vicini di ■■■ e se capita a qualche collega di lavoro (una moda americana che sta prendendo piede anche da noi, anche ■ di solito si festeggia così il Ferragosto).

Detto questo, non si può ignorare come - forse per correre ai ripari e darvi un'ulteriore possibilità - quest'anno qualcuno si sia preso la briga ■ organizzare per Torino ■■■ Capodanno tutto sommato davvero inedito: niente più una ■ scelta tra le sorelle Carlucci e diretta nazional-popolare, ma house music e dintorni tra la piazza Castello, San Carlo ■ Carignano, con l'aggiunta ■ ■■■ discotram appositamente ■■■■■■■. I rotatori di vinile nostrani convocati per l'occasione vanno dal veterano Lorenzo LSP agli anglomani George Valletta & Richard One (Paolone Aka Ferrari è stato messo alla guida del discotram, ma niente paura: ■■■ che ■■ disco rimane pur sempre un tram, e dunque sia il mezzo che i passeggeri potranno contare sull'aiuto dei binari) mentre sul fronte dell'import si segnala la presenza di Claudio Coccoluto detto O' Fenomeno (non tutti lo sanno, ma ■ famoso proverbio partenopeo «dove c'è Coccoluto c'è house» ha ispirato anni ■ il ■■■■ noto spot «dove c'è Barilla c'è casa»). Chi abitando nei dintorni e desiderando andare ■ dormire non fosse minimamente entusiasta all'idea ■ una ninna nanna a base di bpm si tranquillizzi: stando al programma, domenica ■■■■ le danze ■ concluderanno alle tre. Tenere un paio di tappi per le orecchie sul comodino sarà tuttavia un modo assai saggio di cominciare il 2001.

l'angolo di Enzo

Appunti sotto l'albero

La Vigilia Neve a nastro. Cena con gli amici al cinese di Via XX Settembre dove si mangia la Pentola Mongola. A fine pasto degustazione di grappe ■ riso, rose e prugna. Poi con una slitta si arriva da Giancarlo ■i Murazzi, varo, caldo rifugio.
Natale Di sera è tutto tremendamente chiuso. No bar. ■■■ ristorante. No pizzeria. A parte O' Saraceno ■ Porta Palazzo: eccezionale pizza al ■■■■. Per fortuna inver■ la carta dei club ■ bollente. Ci ■■■ Albanese e Mei al Vertigo ■ Motel Connection e Modulazione di Frequenza con Roger Rama al Docks Home. Opto per la seconda che ho detto. Divertimento puro: ballano tutti, di fermo ci sono solo i tavoli. La musica è l'unica risposta, direbbe Danny Tenaglia. Ed ■ così, almeno fino all'alba.
■■■■■ **Stefano** Rimango rigorosamente sigillato in casa, sicuro che durante la giornata la televisione prima ■ poi darà «Tutti insieme appassionatamente».
Infatti...
Mercoledì Sono passati i Re Magi in città ■ sotto il nome ■ Raiss degli Almamegretta, Lele Gaudì e dj Pathan hanno portato un massiccio e potente sound system ■ Hiroshima in Via Bossoli. Tra incensi, ■■■■■■ accese, immagini di divinità indiane, il profilo antico del cantante degli Alma si staglia come un muezzin alieno contro lo schermo sul palco dove scorrono le immagini di tramonti sul Gange e di tigri che scivolano nel folto della foresta. E' il classico ■■■■■ asian-underground che fa muovere il pubblico in uno stato di tranquilla trance.
Il Nuovo ■■■■■ Sabato sera mi hanno fatto vedere il 2001. Non ho avuto visioni. Per il momento. Ma un ragazzo di Villa Capriglio ■■ ha mostrato l'invito per la festa di Capodanno. ■ bianco ■■■ ■■■■ l'invito presenta solo ■ stampo ■■■ quattro numeri ■■ nuovo anno. Piccolo dettaglio: il 2001 è scritto sopra un rettangolo di carta vetrata.
...Auguri.

Fabrizio Vespa

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

■■■■■ Gospel a ■■■■■■■

Stasera alle 21,15 a Sestriere pagine di sapore natalizio con Arthur Miles & Allstars Gospel.
■ Sestriere, chiesa di Sant'Edoardo, ore 21,15, ingresso libero.

Danze e canto medievali

A Volpiano concerto, «Stella Splendens», con pagine medievale ispirate alle vie per Santiago de Compostela e Montserrat. Il Gruppo Vocale e Strumentale Eufoné è diretto da A. Ruo Rui.
■ Volpiano, chiesa della Confraternita, ore 21, ingresso libero.

■■■■ Musica, poesia e teatro

Più forme artistiche nel contenitore della serata «La spiritualità alle soglie del 3° Millennio», a ■■■ dell'Associazione La Tesoriera. ■■ esibiranno Andrea Musso al pianoforte, Cristina Mammano e Alberto Argento alla chitarra, e interverrà il gruppo di poeti che lavora all'interno dell'associazione. Ingresso libero.
■ PalaTesoriera, corso Francia 192, ore 21.

PALAZZO ACCORSI

Incontri a Palazzo Accorsi

Oggi, alle ore 18, nell'ambito del ciclo «Decorare la natura», visita e laboratorio didattico dedicati ai genitori ed ai ragazzi che desiderano scoprire ■■■■■ le opere della rassegna «La seduzione della natura». Quadri di natura morta tra '600 e '700», curata da Alberto Cottino direttore del Museo di Arti Decorative.
■ Fondazione Pietro Accorsi, via Po 55, info. 011/8129116, ingresso L.10000, L.5000 per i bambini. Ultima giornata

Ancora Natale

Si concludono domani le iniziative natalizie della Circoscrizione 5, che nella mattinata offre il cartoon «T■■■■ Tigro», mentre per la ■■■■■ ha in programma lo spettacolo di cabaret con Cesare Vodani.
■ Domani alle 10,30 Actor's Studio, via Chiesa della ■■■■ 77b; alle 21 Teatro della Parrocchia Santa famiglia di Nazareth, viale ■■■ Mughetti ■■.

■■■■ I costumi del presepe

Un'elaborazione artistica sui costumi dei vari personaggi del presepe, come ■■■■ ■■■■ esposto nella chiesa dell'Annunziata, è stata realizzata da Lucia Carella ■ Paola Uberti, due studentesse dell'Accademia Albertina. Un lavoro divenuto mostra dal titolo «L'altro Presepio, ■■l disegno al costume». Fino al 13 gennaio, orario: feriali dalle 15 alle 19, festivi anche dalle 10,30 alle 12.
■ Chiesa SS. Annunziata, via Po 45.

I mestieri dei montanari

All'artigianato montano si ispira la mostra realizzata dal pittore Felice Cortese e il poeta Giovanni Cortese, intitolata «Mestieri delle Vallate Piemontesi»: esposizione di circa 200 attrezzi e dipinti. Fino al 7 gennaio, orario 15-19.
■ Forno di Oulx, in piazza Mistral, a Oulx.

■■■■■ Comico fra i banchi

Stasera spettacolo del cabarettista Marino Guidi dal titolo «Tutti ■ scuola».
■ Cab 41, via F.lli Carle 41, ore 22,30.

■■■■■ A Germagnano

Il Comune in collaborazione con la Pro Loco organizza un veglione con cenone ■ l'orchestra «I Re di Cuori»: prenotazioni allo 0123/32.08.12.

■■■■ ■■■la interiore

Alla ricerca della serenità lo stage ■ meditazioni dinamiche proposto dalle ■■■■■■■■ «La Tesoriera» ■ «Oltre l'anima». Iscrizioni: 0347/79.90.165.
■ Associazione La Tesoriera, via Biazzi 28/a.

sul palcoscenico

Non cala ■ sipario ■■■ 2000

Cin cin all'anno nuovo in allegria nei teatri aperti la notte di S. Silvestro

Panettoni e spumante in palcoscenico. Il riferimento - ovvio - è al 31 dicembre e ■ relativi festeggiamenti, che neppure il teatro ignora. Tanto che in alcune sale, come Carignano ■ Alfieri, si raccomanada al pubblico la puntualità - alle 20,30 spaccate si alza il sipario - per permettere ■ tutti di concludere la serata altrove, ancora in tempo per il brindisi di mezzanotte. In altri teatri, invece, ci ■ prepara a consumare nel foyer ■ rito dello «stappo» ■ degli auguri: tutti insieme appassionatamente, spettatori e attori della Compagnia impegnata ■ recitare. Al **Gioiello**, alle 20,30 comincia il divertente «Forbici follia», giallo-comico diretto da Williams, che si conclude in tempo per un brindisi ■■■ il cast: ■ tutto ■■■■ ■ ■■ (biglietti ■ ■■ mila lire). All'**Erba**, invece, i festeggiamenti proseguono oltre al mezzanotte, con gli attori di Torino Spettacoli, protagonisti ■ «Arsenico e vecchi merletti» (inizio serata alle 21, costo: 80 mila lire). Vera e propria festa in palcoscenico ■ platea all'**Araldo**, dove la serata del 31 si apre con The Incredible Jash-Gawronsky Brothers ■ il loro scatenato «Tomato Drum»: tre strampalati attori-musicisti massacrano comicamente partiture musicali varie, mescolando polka, valzer, rock ■ esilaranti gags. La baldoria prosegue ■■■ spumante e panettone, giochi ■ interventi comici (biglietti a 50mila lire). Gran veglio■■ di fine anno anche ad **Alfa Teatro**, dove alle 20 c'è il cocktail di benvenuto, seguito dalla recita dell'operetta «La danza delle libellule» con la Compagnia Alfa Folies. Dopodichè, brindisi, buffet di mezzanotte e poi «intrattenimenti, giochi, lotterie e sorprese ■■■ all'alba». In lingua piemontese, il Capodanno al **Monterosa**, dove il Teatro Zeta presenta due farse di Federico Garelli, «Ij pciti fastidi» ■ «La gabia del merlo». Dopo il brindisi, spettacolo di intrattenimento ■ animazione con Margherita Fumero, Silvana Moyso e il balletto Can Can (il tutto ■ ■■ mila lire). Si brinda ridendo, con le simpatiche Sorelle Suburbe, allo **Juvarra**, mentre al **Colosseo** i Cavalli Marci presentano ■■■ spettacolo creato per l'occasione e intrattiangono il pubblico sino al rito del panettone&champagne (costi da 75 mila lire ■ ■■ mila). «Cabaret + festa + cabaret» è la formula del **Cardinal Massaia**, dov'è di scena ■ duo comico Marco & Mauro, seguito da Roberto Sassetti.

Margherita Fumero è al Monterosa dove, dopo il brindisi, parteciperà allo spettacolo di intrattenimento e animazione

Per tutti, anche per chi «licenzia» il pubblico prima dell'ora x, vale l'imperativo della risata e della distensione, sicchè i titoli scelti per l'occasione sono tratti dal repertorio comico. Così, al **Carignano** ■ si diverte con il «santo patrono ■■■■ risata», Neil Simon e il suo «Rumors», commedia dedicata ■■ tema del potere e dei suoi tragicomici «effetti collaterali»: lo spettacolo, allestito dalla Compagnia Attori & Tecnici, è diretto da Attilio Corsini. Ancora un politico, il sottosegretario de Mitri, è l'aspirante adultero di «Se devi dire ■■■ bugie, dilla grossa», in scena all'**Alfieri**, ■■■ la regia di Pietro Garinei e l'interpretazione ■ quattro nomi noti: Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi ■ Anna Falchi.

T)

Avvistamenti

La personale dell'artista portoghese Pedro Cabrita Reis, inserita nella sezione «Avvistamenti» e curata da Alessandra Pace, suscita interesse nel pubblico giovane e, particolare, è visitata e incuriosisce (per le soluzioni tecniche adottate per realizzare le opere) le classi che seguono i laboratori didattici alla Gam. Già presente con una mostra alla Galleria Persano, ha recentemente esposto alla Mario Sequeira Gallery di Braga. Sino al 21 gennaio. E fino al 7 gennaio prosegue alla Gam la mostra dedicata a Paul Klee. Dell'autore tedesco sono in mostra opere grafiche dipinti (del periodo compreso fra il 1904 le ultime produzioni) molti dei quali provengono da prestiti di importanti gallerie internazionali.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, orario: 9-19, tel. 011/5629911, ingresso L. 10.000.

RIFLESSI DORATI dei fratelli Tkacev

I fratelli Tkacev alla «Pirra».

Il Duemila si chiude alla galleria di Stefano Pirra con una mostra dei fratelli Aleksej e Sergej Tkacev, nati a Brjansk in Bielorussia, rispettivamente nel nel 1922. Si tratta di due pittori figurativi legati alle esperienze del post-impressionismo di scuola russa, a una piacevole descrizione di luoghi e di paesaggi risolti con un colore vivace e intessuto di luce atmosferica.
In questa stessa direzione, la galleria propone da diversi anni una produzione caratterizzata dai lavori, sempre provenienti dalla Russia, di Dmitrij Kozmin e di Boris Lavrenko (membro dell'Unione Artisti Russi), dell'ucraino Georgij Moroz e di Vjanceslav Zabelin, nato a Mosca nel 1935, di Gleb Savinov, professore all'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo, e di Leonid Vaichlia, del quale è in programma personale alla fine del mese di gennaio 2001.
Ritornando alla pittura dei fratelli Tkacev, si avverte la loro adesione all'arte moscovita degli Anni Venti Trenta, a una ricerca che, dopo gli studi all'Accademia «Srikov» di Mosca, si sviluppata secondo una rasserenante resa del mondo dei contadini, della fienagione, del paesaggio sotto la neve e delle acque del fiume Msta. Presenti alla Biennale Venezia del 1964 numerosissimi musei, i Tkacev, che hanno anche realizzato alcuni grandi quadri insieme («a quattro mani»), esprimono nelle loro «tavole» il fascino della natura e degli antichi monasteri. Sino al 10 gennaio 2001.

Galleria Pirra, corso Vittorio 82, 9,30-12,30/15,30-19,30, tel. 011/543393.

(A cura di Angelo Mistrangelo)

DI GABRIELE FERRARIS

MAMBASSA. La band braidese dei Mambassa (foto), una delle migliori realtà della italiana, stasera in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22,30, ingresso libero).
ROCK. Tra i pochissimi appuntamenti live della serata, si segnalano la cover di Santana eseguite dai Jungle Fever al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22), la musica latina dei Pipoca all'«Xò» (via Po 46, ore 22), il concerto degli Attenti Quasi Due alla «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 38, ore 21,30), i Barbagrande al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), gli Algomas al «Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22).
Infine, al «4 Assi» di Nona (via Benedetto Croce 38, ore 22) stasera c'è una selezione di chitarristi per una jam Kiko Loureiro, chitarrista degli Angra.
Jazz con Nunzio Barbieri e Luca Enipeo e cabaret con Bertone e Ceva al «Rimba» (via Pedrotti 37, ore 22,30) . Stasera il «Supermarket» di viale donna di Campagna 1 ospita «R.E.S.P.E.C.T.», un dj contest che vedrà sfidarsi Richard1, Roger Rama e Funkadelica. Apertura alla 23.

NOTES

IL MONDO BEATO DELL'OPERETTA
ci accompagna in questo fine anno con «La danza delle libellule». L'iniziativa è dell'Alfa Teatro di via Casalborgone, che per quattro giorni porta in scena il grazioso lavoro di Lombardo e Lehár. Il calendario prevede gli spettacoli per stasera e domani alle 20,45, il 1° gennaio alle 18. Inoltre, sera del 31, c'è alle 20,15 il cocktail di benvenuto e alle 20,30 inizio dell'operetta; a mezzanotte brindisi e inizio del buffet freddo, giochi e intrattenimenti fino all'alba (011/8193529, fax 011/8195803). «La danza delle libellule» sarà diretta da Antonello Gotta e vedrà salire sul palco Lorena Campari, Alessandra Cecchetti, A. Nenci, Daniela Catalano, V. Santagata, A. Grilli, G. Fasano e C. Bertoni, regia di Cesare Goffi. [l. o.]

ITALIANO NELLA CLASSIFICA DEI PRIMI CENTO AL MONDO

Picotto, il travet della techno

Da New York a Londra, da un rave party ad Aberdeen a un imminente contratto con Virgin, ma il disc jockey torna sempre a Cavour dove ha casa, moglie e figlia

PAOLO FERRARI

Spesso i disc jockey si celano sotto arditi nomi di battaglia, acronimi, sigle allusive. Non è il caso di Mauro Picotto, 33 anni: lui porta in giro per mondo il nome ed il cognome cui è registrato all'anagrafe di Cavour. Unico italiano inserito nella classifica dei cento migliori professionisti del mondo (al numero 27, per la precisione) dai lettori della rivista inglese «Dj Magazine», Mauro ha trascorso il 2000 in moto perpetuo: discoteche, rave, studi di registrazione, premi da ritirare, feste. Impressionante ruolino di marcia delle ultime settimane: Toronto, poi New York, un salto a Brema per ricevere l'Award tedesco nel settore dance internazionale. Un passaggio a Cavour per abbracciare la figlia Alessia di anni, una serata in famiglia con lei e la moglie, una carezza al cane e via, nuovo in . Glasgow, Dublino, un da 25.000 persone ad Aberdeen, poi Francoforte Capodanno a Zurigo. Finalmente un'altra boccata d'ossigeno in Pinerolese, dove tutto è cominciato, quindici anni fa: «Quasi per gioco - racconta -, ero amico del figlio di uno dei proprietari del Popsy di Manta, vicino a Saluzzo. Doveva assentarsi, e mi chiese se sentissi di mettere i dischi al posto suo. Ai tempi la possibilità di allenarmi in casa, le attrezzature troppo. Mi buttai, andò bene, prima mettermi a fare serate sul serio aspettai di diplomarmi in ragioneria». Di lì a poco, la geografia del Mauro dj si sarebbe arricchita di locali ben noti chi trascorra notti dei weekend in cerca di musica e nuovi incontri lungo le statali della provincia: il Piper di Vigone, il Fortino di Paesana, la Cicala di Pinerolo, l'Altro Mondo di Alba, qualche puntata al Big, al Patio ed al Naxos di Torino. Il Nord Ovest che balla e sogna le piste di New York e Londra; lui passa con facilità dalla consolle agli studi della Media Records di Brescia, le capitali del mondo dance le conquista sul serio. Titolare di dischi a firma R.A.F., ma soprattutto costruttore di ritmi per una scuderia che sforna successi catena. Fino ad imporsi definitivamente il proprio nome, in odore di violare l'anno prossimo, in virtù di un contratto con la potente Virgin inglese, anche la hit parade della musica pop: «A me - precisa - piacerebbe soprattutto entrare tra i primi dieci dj, il resto si vedrà. D'altronde la credibilità disc jockey mi permette anche di fare pezzi commerciali, per questo perdere la stima del settore tech-house. La dimostrazione arriva dalla Germania, dove il mio "Komodo" è entrato nelle prime cinque posizioni della classifica di vendita, ma al tempo stesso ho vinto il premio internazionale davanti a gente come Laurent Garnier. E' stata un'emozione immensa, come quella di vedere, pochi giorni prima, il nome a caratteri cubitali sui manifesti incollati lungo West Broadway «New York», Quel cognome sabaudo, che in fondo testimonia di una gran voglia di tornare a festeggiare i successi a Cavour, in casa cena gli amici alla Trattoria della Posta: «Appena posso - ammette - torno, la mia famiglia è la vera base . Magari scappo tra una serata l'altra in Germania, pur di stare insieme qualche ora. Adesso però mi fermo un settimane, ci prendiamo una . Poi si riaccenderanno i riflettori, la copertina dei mensili inglesi «Mixmag» «Raveline» a febbraio, le compilation, le serate. Con una missione: «Aprire le porte ad altri colleghi, convinto che i dj italiani all'estero possano fare grandi cose, dobbiamo soltanto liberarci dall'egocentrismo promuoverci vicenda».

Approfondimenti sul mondo dei disc-jockey sul sito internet **www.lastampa.it**

MAURO PICOTTO

IL PIACERE DELLA TAVOLA

La gustosa vendetta del fritto misto

La cucina regionale italiana alla riscossa sui piatti etnici stranieri: gli chef riscoprono ricette tradizionali che parlano in dialetto

ELENA DEL SANTO
SILVIA FRANCIA

«Tunnina 'bbuttunata» batte «gamberoni su letto di rucola bagnati con pioggia di petali di rosa canina», tre a zero. Stesso punteggio per il match «fritto misto alla piemontese» e quaglie «en sarcophage» con farcitura primavera. Ovvero, in fatto di tavola regionale. Dopo lustri di monotonie da nouvelle cuisine e «sprovincializzati» menù internazionali, trionfano i gusti etnici.

Non solo stranieri: anzi, si riscoprono alla grande i sapori perduti, della memoria e della cultura popolare. Complice anche il messaggio lanciato dal Salone del Gusto che ha enfatizzato proprio questo settore strapaesano. E che l'obbiettivo sia centrato, lo dimostra il fatto che, da un po' di tempo, nei ristoranti dove regna la tradizione del territorio c'è ressa.

A sorpresa, trionfa il modello superfilologico, come quello a cui si rifà lo chef Renato Strazzeri del Melograno di Regina Margherita: tutte ricette di Trinacria elencate nel menù in dialetto siciliano, con traduzione italiana e inglese.

Una coraggiosa, che ha convinto il pubblico e che Strazzeri presenta con enfasi: «La cucina siciliana è la più antica del mondo, la prima ad avere avuto una sua scuola, fondata da Labduco, circa 2450 anni fa, e un trattato di gastronomia: la prima pure ad avere sperimentato il concetto di "fusion", con apporti diversi». E proprio d'ispirazione «fusion» è il mix tutto-Sicilia proposto dallo chef di Gela, che passa agilmente dall'una all'altra delle due cucine leader dell'isola: quella palermitana e quella catanese. E ripesca dalla tradizione dimenticate, tra cui «ragusana», «involtini di spatola», «filetti di triglia in portafoglio d'indivia», ricetta povera dei pescatori del golfo di Gela (che utilizzavano - spiega Strazzeri - prime poco costose), o come il «cous cous alla ericina», piatto di origine trapanese confezionato aggiungendo, alla semola, farina di mandorle. Altre specialità della casa sono l'«insalata di arance e aringhe» normanna e il «timballo gattopardesco», citato da Tomasi di Lampedusa nel suo capolavoro.

Ancora «fusion» a matrice mediterranea, nella frequentatissima Osteria Mezzaluna di via Bertola e nell'annesso emporio, dov'è protagonista l'Italia di riviera con citazioni iperregionali che dall'olio ligure ai liquori di Sardegna, dai vini campani alle birre calabresi. Finalmente ci si vergogna più di proporre piatti semplici e, magari, poveri delle nostre terre» tira un sospiro di sollievo il titolare Renato Collodoro che, per esaltare questa tendenza, ha arredato il locale come fosse il cortile di un vecchio borgo marinaro. E il Tropicana e Mediterraneo offrono formaggi di bufala dell'Agro Pontino, dolci napoletani «alla moda antica», vini del Sannio Beneventano e di Ischia, c'è chi si spinge ancora oltre riprendendo ricette corleonesi doc: all'Osteria del Capricorno (via Ceva 41), Franco Montesanto serve, accanto a carpaccio, pesce spada alla ghiotta e cannoli, la pasta con le fave, «un piatto del mio paese, Corleone, che sta conquistando il pubblico». Regionalismo trendy? Se ne ha conferma al Bacaro di piazza della Consolata dove spesso ci si contende un tavolo, per esplorare la cucina tra cicchetti, sarde in saor, polenta e baccalà, formaggi veneti serviti con marmellata di radicchio. Sbagliato pensare che sia solo l'atmosfera freak-chic a far da richiamo: sono super affollati anche i locali modaioli, tipo La Torinese di Rivodora che da 50 anni celebra la cucina subalpina, tra fritto misto e finanziera. Mentre alla «Capannina», il titolare onora le sue origini langarole non solo a tavola, con ricettario antico, ma pure sulla soglia, dove cresce, in mezzo al traffico urbano, una vite delle Langhe.

Le specialità umbre, invece, stanno facendo la fortuna di Tefy (10 tavoli concentrati in un localino di corso Belgio) dove il piatto più richiesto è proprio il «Gran misto norcino», ensemble di salumi, formaggi e «pizza de cacio», che prende per la gola anche i giovanissimi. «L'appenninopistoiese», divulga la cucina di Lucchesia e quella di Pistoia e «Le otto colonne» quella abruzzese con portate curiose come i «parruzzi», oltre ai più tradizionali arrosticini.

Renato Strazzeri del ristorante Il Melograno di Regina Margherita: tutte le ricette siciliane del suo menù sono in dialetto, ma accanto c'è anche la traduzione in italiano e inglese

CARAMELLA DI GAMBERI

Dose per persone:

gamberi biondi Sicilia (o altro tipo ma di uguale grandezza)
4 pomodori ciliegini Pachino
un rametto di origano siciliano o calabrese
un cucchiaio di olio extravergine delicato
sale e pepe
mulinello.

Preparazione: sgusciate i gamberi e unite i ciliegini tagliati a metà. Aggiungete l'origano, condite con olio, sale e pepe. Disponete il tutto di un rettangolo di carta forno, arrotolatela e chiudetela come fosse una grande caramella e mandate in forno a microonde per 2 minuti.

(Renato Strazzeri ristorante «Il Melograno»)

ETNICI

Dopo il riso cantonese dilagano tortillas messicane e sushi ma c'è anche il menù globale

La riscoperta di antiche tradizioni nostrane, non appanna per nulla il fascino del villaggio globale. E se, sino a pochi anni fa, il massimo dell'esotico erano maiale in agrodolce e pollo con le mandorle serviti nei ristoranti cinesi, ora si affrontano, senza diffidenza, sushi e falafel, cheese nam, fajitas mixatas, kebab, mussaka, souvlakis e via degustando. Nessuna contraddizione, dunque, tra bonet e tajne. Se l'accostamento tra la cucina «in vernacolo» e quella «immigrata» è o meno politically correct, sembra importare per nulla ai ghiottoni più aggiornati. Tanto che c'è pure chi accosta le voci etniche a quelle regionali, come il neonato «Fusion café» del Giofiallo (via Cristoforo Colombo), dove gli agnolotti del plin si alternano, perché no, ai sashimi. Ispirazione multietnica, al «Kipling» di via Mazzini, dove il menù di viaggio» accoglie suggestioni dai diversi Paesi.

Le cucine rappresentate sono davvero molte (tra le new-entry, anche quella filippina), ma il grande boom lo registrano i locali messicani, giapponesi e indiani. Il Messico di tortillas, enchiladas e tacos è ben rappresentato da ristoranti come l'affermato «Centenario», il più recente «La revolucion» e il «Las Rosas» di via Giachino, dove si cena a lume di candela. Si rispettano le tradizioni e si sfiora la rasoterra, invece, al giapponese «Wasabi» di corso Ferrucci, dove si gustano piatti meno noti, come polpo con rafano e gelato ai fagioli rossi. C'è pure l'«Arcadia», con il suo sushi, ha ben attecchito. «Passaggio in India» e «Shri Ganesh» figurano tra i locali più frequentati dai fans della cucina indiana.

Alla voce «etnico», comunque, si trova di tutto un po': dai sapori libanesi di «El Mir» a quelli persiani del «Centro», dalle specialità elleniche de «L'angolo greco» a quelle marocchine di «El Karam». Quanto alla Cina, dimenticate banalità tipo cantonese e spaghetti di soia: almeno in locali accreditati, come «La via della seta», dove il patron Yu Xu Yuan - detto Giùan, alla piemontese - propone chicche come la marmitta mongola, e «La rosa», dove si assaggiano le lingue d'anatra.

[s. fr.]

LA

Buona fortuna con lenticchie e melagrana

«Cuiusque faber fortunae suae», ciascuno è artefice della propria fortuna, dicevano gli antichi romani e per questo ghiotti tanto di lenticchie che di melagrana, convinti che favorissero la buona sorte. Così forse si spiega la tradizione che vuole questi alimenti sulle tavole di San Silvestro. Le lenticchie sono di una pianta erbacea, la «lens esulenta», della famiglia delle leguminose. È una delle più antiche piante coltivate, pare che già in Siria nel 7000 avanti Cristo. E nella Bibbia, poi, c'è la famosa storia di Esaù, che per un piatto di lenticchie fumanti vende al fratello Giacobbe i diritti della primogenitura.

In Italia si coltivano in molte regioni, ma rinomate soprattutto quelle della piana di Castelluccio, sotto i monti Sibillini, in Umbria (qui Zeffirelli girò molte scene del suo Fratello Sole, Sorella Luna e i fiori azzurri di quei campi erano proprio fiori di lenticchie) e quelle dell'isola di Ustica: in qu un presidio dello Slow Food le protegge (offriva all'ultimo Salone del gusto una zuppa squisita).. La «morte loro» per il cenone di Capodanno è con il classico zampone.

Il melograno invece gli antichi romani lo chiamavano «Punica granatu», pensando fosse di origine africana, loro infatti l'avevano scoperto a Cartagine. In realtà viene dall'Afghanistan e dalla Persia. Per giovani spose di quei Paesi gettano una melagrana per terra e si dice che avranno tanti figli quanti sono i chicchi che saltano fuori dalla buccia del frutto.

I rossi chicchi di melagrana si possono per guarnire i piatti, si possono spremere per ottenere un succo, si possono mangiare «nature» con spruzzata di gin o di frambois. In menù, come dessert, li servono alla Taverna Fra' Friusch, a Revigliasco.

"Caffè, pane, burro, marmellata e La Stampa: la colazione che preferisco."

Abbonamento metropoli. A casa tua entro le 7,30.

Con l'abbonamento **metropoli**, se abiti in Torino città, Pinerolo e Venaria puoi ricevere La Stampa entro le 7,30 al prezzo di 1.250 lire a copia. Al risparmio si aggiunge così la comodità di poter leggere il tuo quotidiano prima di uscire di casa, pronto da leggere o da portare in ufficio.

L'abbonamento è sempre la soluzione ideale.

Oltre all'abbonamento metropoli puoi scegliere fra altre due formule:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LANCIO DI UNA STAGIONE | CON TANTI PROTAGONISTI DALLE OLIMPIADI DI SYDNEY AI CAMPIONATI DI CATEGORIA

I campioni torinesi dell'anno Duemila

Gli atleti e le società che si sono maggiormente distinti

Silvia [illegible]barino
Domenico Lataglilata

Tiepidi raggi hanno diffuso gli atleti torinesi sopra questo anno, olimpico e di confine [illegible] il nuovo millennio, che avrebbe pertanto meritato ricordi ben più luccicanti. Sydney [illegible] la vetrina adeguata per [illegible] capacità di alcuni nostri rappresentanti, l'agone ne ha bruscamente offuscato le ambizioni in taluni casi, soltanto rinviato l'appello in talaltri.

Si mantengono saldi nei risultati i soliti noti, Carta e Boggiatto soprattutto, mentre palesano fiato corto le donne, che erano state le protagoniste assolute negli ultimi anni. La crisi del settore femminile trova un'ancora di salvezza nelle categorie giovanili, ma lo scarso prestigio raccolto a livello senior non può non preoccupare. La Regione sta sostenendo il Coni nel suo lavoro di diffusione delle discipline sportive nelle scuole, terreno sempre troppo poco seminato, e nel finanziamento dei professionisti meno famosi eppur validi. L'augurio di tale impegno è di poterne vedere e raccontare i frutti alla fine del prossimo anno.

I PIÙ BRAVI

Alessio Boggiato [illegible] sfiorato (400 misti) il podio all'Olimpiade

1° Al[illegible]o BOGGIATTO

Il non [illegible] ventenne golden boy del nuoto torinese sta finalmente sfoderando i suoi assi nella manica. Quarto alle Olimpiadi di Sydney [illegible] 400 misti, l'ex nuotatore della Sisport [illegible] è rifatto vincendo sulla medesima distanza la medaglia d'oro ai campionati europei in vasca corta e il titolo tricolore assoluto, sempre in vasca corta.

2° Fabio [illegible]

L'avvoltoio dello short track ha fatto razzia di successi, come ogni [illegible] resto: quarto titolo europeo consecutivo [illegible] medaglia di bronzo con la staffetta azzurra [illegible] campionati del mondo. Nella stagione in corso, il ventitreenne della Velocisti Fiamma ha già firmato un successo in Coppa del Mondo e si appresta ad affrontare da protagonista assoluto i campionati continentali.

3° Alessandro [illegible]

Classe 1977, una carriera normale tra i giovani e, lo scorso anno, la crescita che [illegible] fa un protagonista assoluto: vittoria nello slalom gigante Fis di Alleghe, qualche gara in Coppa Europa e l'esordio in Coppa del Mondo con i primi punti conquistati. In estate, la promozione a tutti gli effetti nella squadra A di gigante.

LE PIÙ BRAVE

Daniela Graglia ha spaziato con ottimi risultati [illegible] 100, 200 e 400

1ª Daniela GRAGLIA

E' la velocista di qualità più cristallina che la Torino dell'atletica abbia saputo [illegible] negli ultimi anni dalle sue miniere tristemente sempre più povere. Nel 2000 ha stabilito il record italiano con la staffetta 4x100, ha conquistato il titolo assoluto dei 400 piani e quello universitario dei 200 ed è andata alle Olimpiadi con la staffetta 4x400. Il 2001 dovrà [illegible] se è nata una stella.

2ª Maura VICECONTE

L'Olimpiade [illegible] è andata come si sperava (12ª), ma la 33enne [illegible] S. Antonino [illegible] Susa ha comunque messo insieme una stagione positiva: primato italiano nella maratona di Vienna (2h 23'47"), record nazionale sui 10.000 metri (31'05"57) che non sono certo il suo terreno preferito.

3ª Sara e [illegible] CARANDO

Durissimo il canottaggio e [illegible] più quello femminile, perché anche chi [illegible] non guadagna: né soldi né prestigio. Le sorelle Carando h[illegible] [illegible] grande [illegible] un padre con fede immensa, nonché carattere d'acciaio: il risultato è la vittoria dei tricolori assoluto e Under 23 nel 2 senza e con le compagne Gariglio-Bettella [illegible] titolo del 4 di coppia.

SQUADRE MASCHILI

Gianfranco Mione e Giampietro De Faveri, eccellenti interpreti del triathlon

1° TORINO TRIATHLON

De Faveri-Mione-Canuto: un terzetto magico che [illegible] consentito alla società torinese di bissare, nella distanza olimpica, il titolo a squadre già vinto nel 1998. Quindi è arrivato anche il trionfo nella distanza «lunga» (De Faveri, Gazzeri, Mione), che ha fatto della Torino Triathlon il «Top Team» dell'anno.

2° [illegible]RI CALCIO

La squadra dell'ex presidente Beppe Aghemo ottiene la seconda promozione consecutiva, varcando la soglia dei semiprofessionisti in C2, massimo traguardo mai raggiunto nella sua storia. Gli uomini cardine [illegible] rivelano l'allenatore Beppe Brucato e il bomber Marco Girelli (35 anni), piovra sotto porta e "colla" nello spogliatoio.

3° SISPORT (greco-romana)

Dopo diciannove anni, la sezione di lotta greco-romana della Sisport Fiat, diretta e allenata da Vittorio Capriolo, torna a fregiarsi del titolo nazionale assoluto, il ventiduesimo della sua storia: merito, tra gli altri, di Vincenzo Pira, Alessandro Saglietti, Fabrizio Pira, Alfonso Di Natale.

SQUADRE FEMMINILI

L'Akiyama Settimo ha ottenuto risultati significativi specie a livello femminile

1ª [illegible] TO [illegible] AKIYAMA SETTIMO (judo)

L'ideale derby può considerarsi in parità: le ragazze torinesi vincono infatti il titolo italiano femminile, quelle settimesi [illegible] inamovibili nella nazionale juniores. Il judo piemontese può dunque giustamente sorridere grazie a queste due splendide realtà.

2ª CUS TO e SISPORT (atletica)

In [illegible] stagione con rare luci per gli sport di squadra femminili, anche [illegible] bagliore premia. Le due società torinesi ottengono [illegible] particolare ansia la salvezza nella massima serie [illegible] tanto basta per non fare morire il movimento [illegible] generale difficoltà.

3ª PALLACANESTRO MIRAFIORI

Le ragazze terribili di Marco Genta (nate nel 1983-84) ci hanno preso gusto: due anni fa il titolo italiano nella categoria Allieve, la scorsa primavera [illegible] bis tra le Cadette. Sei per tutte: Daniela Scrignar (guardia), Manuela Verzicco (play), Francesca Rampogna (ala), Alessandra Bezzi (guardia), Simona Tornabene (ala) [illegible] Fiorenza Ferrero (pivot).

I MIGLIORI GIOVANI

1° Carlo ALLAIS

Un campione mondiale di sci nautico fatto in casa: a coronamento del Programma Giovani 20[illegible] del Comitato regionale e dell'allestimento del Centro Tecnico Federale di Recetto, l'avigliese Allais, 15 anni e già due argenti agli Europei Giovani nel '97, '98 e 2000, ha conquistato in Grecia il titolo iridato juniores. «Bubu» Alessi, altro piemontese doc ritiratosi dopo avere fatto incetta di titoli, ha trovato l'erede.

2i Fabio [illegible] e Luca [illegible]NO

Sport antico e spesso sbeffeggiato dalle nuove tendenze sportive, le bocce regalano ogni anno talenti puri. Fabio Abrate negli under 18 e Luca Melignano negli under 23 confermano le loro qualità, vincendo i titoli mondiali nel tiro di precisione e individuale.

3° Matteo CORONA

Il più piccolo, per età e statura, dell'esiguo e prezioso vivaio della ginnastica artistica della Reale Ginnastica-Naflio Nichelino diventa gigante ai tricolori Allievi vincendoli per la [illegible]a volta.

Carlo Allais a soli 16 anni è già qualcosa più di una promessa per lo sci nautico

LE MIGLIORI GIOVANI

1ª Valentina [illegible] CABUS

La sciatrice valsusina, classe 1983, ha sfiorato l'ingresso in Nazionale dopo avere conquistato ai Campionati Italiani Aspiranti [illegible] Sella Nevea [illegible] medaglia d'argento in discesa libera e quella di bronzo in slalom gigante e combinata. Con l'azzurro, l'appuntamento [illegible] però solo rimandato: «A costruirmi una carriera sulla neve non rinuncio di certo».

2ª Mórena DE BERNARDI

La bionda e pestifera tennista canavesana, allenata a Rivoli dal tecnico federale Alessandro Giunto, sta mantenendo le promesse: finalista ai tricolori Under 14, finalista alla Prince Cup, e soprattutto finalista all'Orange Bowl di Miami, dieci anni dopo l'ultima italiana ad esservi riuscita.

3ª Alice ANSALDO e Elena [illegible]

Amiche, compagne [illegible] classe, spadiste di una realtà minuscola come il Villarscherma di Villarbasse, diventano vicecampionesse italiane in due edizioni consecutive del campionato Cadette.

Valentina Perron Cabus, 17 anni, è tra le aspiranti a un posto in maglia azzurra

DA RICORDARE

Francesco Cimminelli mostra soddisfatto il plastico dell'area del nuovo Filadelfia

1° STADIO FILADELFIA

Udite udite: in otto mesi, il patron del Torino Francesco Cimminelli è riuscito dove avevano fallito tanti suoi predecessori. Firmato l'accordo con il Demanio, è ormai certo che il Toro riavrà la propria [illegible]a»: diversa, certo, fantascientifica con tanto [illegible] superfici mobili. Ma si chiamerà «Filadelfia» e tanto basta per regalare un sogno.

2° PISTA NEBIOLO

Dopo maltempo, critiche [illegible] polemiche, finalmente la pista del neo stadio Nebiolo ha tagliato il suo traguardo: rifatta completamente [illegible] pronta ad ospitare altri meeting internazionali di atletica.

3° AIUTI REGIONALI

Il disegno [illegible] legge presentato dall'Assessore allo sport Ettore Rachelli prevede contributi «per le Associazioni Sportive Storiche costituite da almeno 70 anni e, in maggior misura, per quante hanno sede da almeno 50 anni [illegible] medesimo edificio». In concreto, nel prossimo triennio verrebbe autorizzata la spesa annuale di 2 miliardi per interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale delle Società Storiche.

DA DIMENTICARE

La triste immagine del Palaghiaccio di Torre Pellice crollato per l'alluvione

1° ALLUVIONE

Il dramma vissuto dalla provincia torinese in ottobre coinvolge gli impianti sportivi che si afflosciano come castelli di carte (palazzetto ghiaccio Torre Pellice), vengono inghiottiti dalla melma fangosa (società remiere) o spariscono dalla mappa (campi di calcio). Con l'aiuto di singoli e istituzioni, la vita sportiva riprende [illegible] camminare.

2° SCANDALO FIP

Luigi Martini, 68enne ex presidente del Comitato regionale della Federazione Italiana Pallacanestro, [illegible] stato radiato dalla Federbasket insieme al segretario generale Claudio Turra. Motivo: illeciti amministrativi che, per il solo 1999, hanno portato a un ammanco di circa 150 milioni.

3° HOCKEY GHIACCIO

A secco d'impianti, senza team cittadini in serie A, [illegible] Valpellice manteneva a galla il nome del Piemonte conquistando per la prima volta nella [illegible] storia [illegible] ottavi di finale per lo scudetto. A giugno le speranze residue erano già sciolte, nessuna iscrizione per i biancorossi in serie A e tutte le nostre squadre in C.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE
SCENDI IN VISTA E TELEFONA AL N. 011 56 75 648

Istituto Tecnico Aeronautico

TURIN FLYING INSTITUTE

REGALA UN SOGNO E UN FUTURO

Se il sogno di tuo figlio è il volo... "metti le ali al suo futuro"
da pilota o da controllore di volo.
Oltre al Diploma Aeronautico, Turin Flying offre l'opportunità
di conseguire la licenza di Pilota di aereo.

FORNITORI UFFICIALI

FALLONE SPORT
INGROSSO E DETTAGLIO
Tel. 011 53 18 74

TRASPORTI & SERVIZI
PICCOLI TRASPORTI E SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI
Tel. 0339 82 54 934 / 9

PIEMONTE
Tel. 011 68 10 273

PROGETTO
CONCESSIONARIA FIAT MONCALIERI
Tel. 011 640 72 74

TURIN FLYING INSTITUTE
ISTITUTO LEGALMENTE RICONOSCIUTO

RITROVI

AMERICA tel. 4477171: La festa va forte! Domen. 31/12 Veglionissimo prenot. in sala.
CLUB c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: ore 16,30 & 21 danze by Rocky Band. 21 "Festa delle Donne"
CLUB 84 Tel. 011.6699560: È in atto prevendita Veg Capodanno.
DU.PARC "giardinireali" 011.5215275: h. 21,15 Riot a gruppi, sorpresa dolce di mezzanotte prenotazioni per capodanno nel locale.
GARDEN DANZE 6603443: h. 21 Il ballo è una cosa preziosa piena di fantasia!
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j. 21 Orsini a clara.
LE ROI: ore sempre. Lutrario.
MARACAIBO: spett. erotici non stop aperto il giovedì venerdì e sabato località Mombello di Torino litradd provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Per informazioni
MITHO DANCING: Ore 21 orchestra Katia. Pobesi tel. 9657892.
PATIO + - Veglionissimo Capodanno 2001 . Pren. e Inf. 011.6614641.
PIPER Vigone tel. 011.9801402: ore 21 liscio, latino amer.ni con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
STRIP- HOUSE: Bagnolo Pte Bivio Moretta Spett. non stop con pornostar naz. e inter. Ap. 23 Tel. 0335.5356835.

TANGO SALA DANZE: Sera ore 21, **TROCADERO** Night Club Via A. Doria n. 9: aperto tutte le sere prenotazioni per Capodanno posti limitati. 011.5620966

RISTORANTI

RISTORANTE-LA BA via Giacosa 2: Cenone di Capodanno L. posti limitati. Tel. 011.6687357-0347483230B.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: stampe giapponesi.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRÓ: collettiva.

TORINO
Stagione in abbonamento 2000/2001
TEATRO CARIGNANO, ore
Compagnia Stabile Attori & Tecnici
presenta
RUMORS
di Simon
adattamento e regia di **ATTILIO**
SI PRENOTA PER IL 31
Biglietteria TST: via Roma
www.teatrostabiletorino.it

eliseo E LUX

ERA UN MARITO PERFETTO FINCHÉ IL SUO UNICO ERRORE [illegible] NO A CASA

HARRISON FORD MICHELLE PFEIFFER

LE VERITÀ NASCOSTE

WWW.20THFOX.it

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

stasera e domani ore 21
31/12 unica recita ore 21

AMBROSIO - Arlecchino - REPOSI MULTISALA

E DA OGGI ANCHE **ACCADEMIA**

LUI INNAMORÒ LA PRIMA VOLTA, LEI PER SEMPRE

MEDUSA FILM presenta

CAPITOL E NAZIONALE

Donne, amore e... risate!

MARIO e VITTORIO presentano
VINCENZO CARLO BUCCIROSSO SABRINA FERILLI MANUELA ARCURI
e MASSIMO CECCHERINI

IL CAPOLAVORO COMICO DI WOODY ALLEN
CHE HA CONQUISTATO L'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA

ROMANO

MARIO e CECCHI
un film diretto e sceneggiato da

AL FILM È ABBINATO IL CORTOMETRAGGIO DI
ROCCO PAPALEO: «CECCHIGORICECCHIGORI?»

FARO - VITTORIA

E DA OGGI ANCHE AL **VALENTINO**

"Il film più comico e [illegible] e vostre feste"

CHRISTIAN DE SICA
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
MASSIMO BOLDI
CINDY CRAWFORD

Ristorante
INTERNET: www.mago.it
CALUSO (TO)
Tel. 011.9833149

MAGO

Domenica 31 Dicembre 2000
Veglionissimo GALÀ di S. Silvestro
CAPODANNO 2001
4 ORCHESTRE
Spettacolo, Musica, Ballo, Giochi, Divertimento
Liscio - Dance - Latino Americano - Disco-House
Jazz - Soul - Samba - 60-70-80-90 - Merengue

Menù Imperiale:
Fiocco di Prosciutto Crudo di Parma
Frutta Tropicale
Bruschetta al pepe nero con tartufi
Roast-beef alla Diavola
Crostini al burro con Salmone Scozzese
Cannelloni al Cornale
Lumachine alla crema di Funghi
[illegible] marinara alla Caraibica
Sfogliatine con Lumache alla Bourguignonne
Zampone di Modena con Lenticchie
Risotto allo Champagne
Linguine all'Aragosta di Alghero
Trionfo di mare alla Mastro d'Hotel
Capesante alla Monegasca
Filetto di Manzo Piemontese in salsa Dijonaise
Patate Duchessa
Delizie fritte alla Canavesana
Charlotte Cioccolato - Pasticcini di frutta fresca
Caffè Alberto Platinum
Erbaluce D.O.C. di Caluso - Rosato D.O.C. della Serra
Barolo D.O.C. del Piemonte - Spumante Erbaluce Gran Riserva

Spaghettata all'alba 2001

L. 200.000
tutto compreso a volontà

Sabato 6 gennaio Veglia della Befana con 2 orchestre

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.00 Tg 9; 6.50 Il giovane dr. Kildare, Telefilm; 7.25 Tg 9; 8.05 Bill Cosby show; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9; 19.35 Andiamo al cinema; 20.00 Tg 9; 20.30 Il giovane dr. Kildare, Telefilm; 1.30 Tg 9.

OLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Telefilm; 20.30 Italianissima - e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4; 23.00 Variet(à); 24.00 La auto della settimana.

TELECITY
9.05 Andiamo al cinema; 12.30 Tg 7; 13.30 Time Warrior; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni; 20.15 Superboy; 20.45 **La spada degli Orleans**, Film; 22.45 Il fatto del giornale; 23.00 **La rossa ombra di Riata.**

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 V 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 musicale; 12.40 Cronache regionali news; 18.00 Balla Comigo - Destini; 19.00 Cavallo mania 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Rubrica con Iniia; 22.00 Arti marziali; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farshe; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 - Qui Juventus qui Torino; 19.30 Stream news; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Rubrica informativa; 21.00 C'era una volta l'Ostu; 22.15 Money; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto s

TELETIME
11.20 Cartomanzia Mira; 13.00 Auto oggi; 14.15 Mercatino; 14.35 Music on line; 19.20 Tg time notizie; 20.30 Festival di Alì Babà; 22.00 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia Mira; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.15 Sanford and son, TF; 13.00 Tin Tin, Cartoni; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D...come Donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 **Milano trema la polizia vuole giustizia**, ; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 19.45 ; 19.00 Motown ; 19.15 ohl; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tgrosa 2000; 20.30 Ai confini della realtà, TF; 21.15 Qui Plain air; 21.45 la copertina; 22.15 Fichi secchi ; 22.25 Meteo; 23.30 Cover; 24.00 La stagione fichi secchi!!; 0.30 Ai confini della realtà, Telefilm.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00) ; Cartone; 12.30 Programma di fiscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Azzurro cielo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.20 Italianissima; 13.20 Albero delle mele, TF; 18.30 Ai confini della realtà, Telefilm; 18.50 Animali e , Doc.; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 Doc. Elliot - L'albero delle mele, TF; 0.30 Fiore all'occhiello, cabaret.

7
7.00 Vivere Torino; 13.00 Avvenimenti; 13.30 Vivere Torino; 18.00 "Arcipelago - Le isole del benessere" (R); 18.30 Cover (R); 19.30 Vivere Torino 20.00 Avvenimenti; 20.30 Passaggio a nord, Talk-show; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, TF; 14.00 I-Tv; Film; La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm...

DTV
7.00 The box; 9.30 Intv News; 13.00 The box; 20.00 Intv News; 21.30 Juvemania; 0.30 The box.

TELESUBALPINA
9.00 I **magnifici tre**, Film; 12.00 Vivendo parlando, Talk show; 14.00 Cartoni; 16.15 Pescare insieme, Doc.; 17.00 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Giubileo Sat; 20.40 **Christos** 23.00 Il regionale.

TAI 9.
9.00 I **magnifici tre**, Film; 12.00 Vivendo parlando, Talk show; 14.00 Tg locale; 16.15 Pescare insieme, Doc.; 17.00 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Obiettivo sport, le anticipazioni; 20.20 Telegiornale locale; 20.50 **Christos** Film; 22.30 Giubileo Sat; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come Donna; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni; 20.40 **Un uomo da buttare** Film; 23.00 Musica e Big; 1.45 **Spettri**, Film. - **Hot Pants 44/45**

VIDEO
13.00 Cartoni; 14.30 The box; 17.00 I-Tv; 18.30 Telefilm; 19.45 Juventus in onda; 20.10 Tg; 20.30 **Barbablù** Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.30 Speciale auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

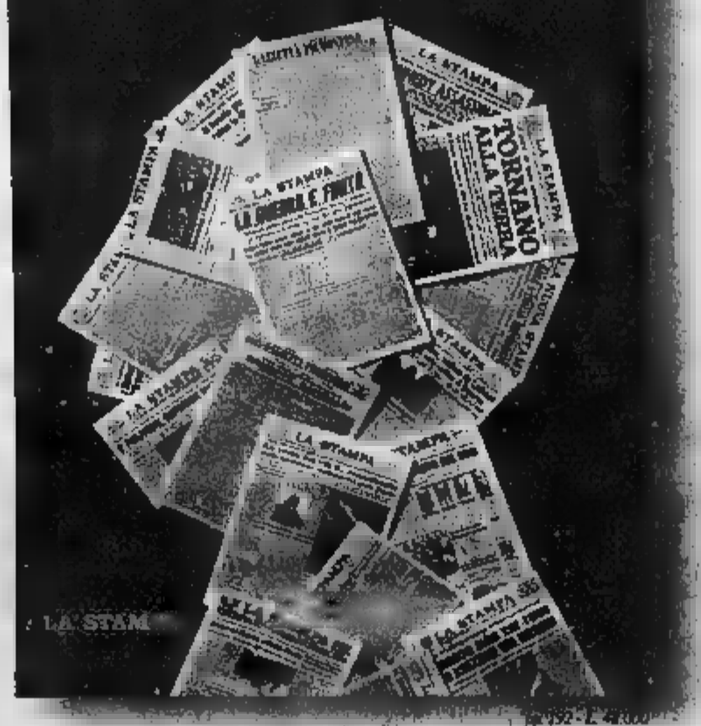
RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale del (in collaborazione con "La Stampa")-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 2Barni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Po Municipale; Dediche; **15-18** Musica e Notizie; Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

Come vestire la con gusto e prezzo

Dal dopoguerra a oggi, nel settore della tessitura si sono succedute mode e macchinari sempre più perfezionati, a fronte della richiesta di mercato in continua evoluzione. La Tessitura Perlile, azienda creata a Chieri nel 1954 da Marcello Perlile e Giuseppe Benedicenti, non solo ha saputo rinnovarsi adeguandosi alle nuove tendenze, ma è cresciuta al punto da esportare in molti Paesi del mondo.
Il complesso sorge in via Gastaldi 24 (telefono 947.28.50, fax 942.44.38) su un'area di 4 mila metri quadri: comprende la moderna fabbrica per la produzione, un apposito spazio riservato alla vendita e un parcheggio auto a disposizione della clientela (orari di apertura, il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19,30; dal martedì al venerdì 9-12,30 e 15-19,30; il sabato dalle 9 alle e dalle 15 alle 18).
«Tutto per vestire un alloggio» potrebbe essere uno slogan particolarmente appropriato. Alla Perlile ci si può infatti abbigliare con la fantasia, avanzando le richieste più originali su qualsiasi tipo di biancheria e di tessuti per arredamento di qualità «medio-fine» (liste nozze per bagno, cucina, letto, divani e poltrone).
Una quarantina di telai tecnologicamente all'avanguardia produce ogni giorno tessuti alla, bandera, tele rigate, unite, lini, misti lini, flanders, piquet e madelassé. I prezzi concorrenziali adottati abbracciano sia la produzione creata in proprio che quella firmata dalle Case italiane ed estere più prestigiose. Il tutto ovviamente a prova di lavaggi e scolorture. «In previsione dell'arrivo delle nuove collezioni, abbiamo deciso di applicare sconti dal 10 al 30 per cento agli articoli di fine serie - informa Marcello Perlile. Riserviamo agli sposi omaggi e facilitazioni particolari, ma è comunque un'opportunità che riguarda tutti e... una volta per tutte.»
L'arma vincente che ha contraddistinto in tanti anni la Tessitura Perlile si chiama qualità, unita a un servizio di alto livello.

PRIMA PAGINA



Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAI LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568151, edizionilibreria@lastampa.it.it

I libri de LA STAMPA

le trame

AUTUMN [redacted] YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi [redacted] salute. [Accademia, Ambrosio, Arlecchino, Reposi]

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto [redacted] una dolorosa ernia [redacted] disco, decide [redacted] sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le [redacted] della fisioterapista Sabrina Ferilli. [Capitol, Nazionale]

[redacted] Comico. Massimo [redacted] e Christian De Sica sono le guardie [redacted] corpo [redacted] alcune affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford, Anna Falchi, Victoria Silvestedt). [Vittoria, Faro, Valentino]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra gli immigrati messicani: [redacted] centro della storia, il rapporto d'amore che [redacted] viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Chaplin, Due Giardini]

I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano [redacted] premio Oscar. [King]

CHIEDIMI [redacted] SONO FELICE. Commedia. Ritornano [redacted], Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora [redacted] in disarmo. I tre decidono di met[redacted] in [redacted] il «Cyrano de Bergerac». [Actor's, Ambrosio, Empire, Fiamma, Reposi 3]

CRIMINALI [redacted] STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare [redacted] pizzeria a fianco [redacted] una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Romano]

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri. [Adua, Eliseo, Etoile, Nazionale]

L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare [redacted] una grave crisi finanziaria e rischia [redacted] perdere [redacted] bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare [redacted] l'aiuto di un giardiniere la marijuana. Produzione inglese con Brenda Blethyn protagonista. [Chaplin, Due Giardini]

L'ESORCISTA. Horror. Ventisette anni dopo, [redacted] versione integrale del classico [redacted] William Friedkin. Si raccontano le vicissitudini di una ragazza «posseduta» (Linda Blair) e l'intervento di un sacerdote [redacted] specialista in esorcismi. [Arlecchino, Cial]

GALLINE IN [redacted] Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori dei cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo [redacted] galline che cerca di fuggire [redacted] fattoria dove si vive «come in un lager». [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale ai pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano di Ron Howard. [Olimpia]

HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in [redacted] sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso. [Reposi]

IN THE [redacted] FOR LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano [redacted], un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. [Kong]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione [redacted] provincia [redacted] gli orari, la folla in attesa [redacted] di numero e comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolata». [Centrale]

MALENA. Drammatico. Candidato ai Golden Globes, il [redacted] film di Giuseppe Tornatore è ambientato nella Sicilia degli anni Quaranta e descrive la passione di un ragazzino per un'affascinante vedova. Lei è Monica Bellucci. [Reposi]

IL PARTIGIANO [redacted]. Drammatico. [redacted] romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) che decide di combattere il nazifascismo [redacted] intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. La regia è di Guido Chiesa. [Erba]

[redacted] - [redacted] FORZA DI UNO. Cartoon. Ritorna sul grande schermo il giovane Ash. [Arlecchino, Cial, Reposi]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoon. Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà», una nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le [redacted] si [redacted] nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie. [Centrale, Due Giardini]

THE [redacted] Thriller. Dal regista de «Il [redacted] senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra un treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis. [Doria, Adua, Eliseo, Valentino]

[redacted] Thriller. Sposati da anni, [redacted] Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima [redacted] sul lago. Quando la loro figlia [redacted] a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede. [Eliseo, Lux]

IL [redacted] DI [redacted] DELLA [redacted] DI TORINO IN [redacted] DIRETTA DA [redacted]

Per San Silvestro le sorprese ballabili arrivano da Innsbruck

Giangiorgio Satragni

Come ormai già da qualche anno, arriva puntuale il Concerto [redacted] San Silvestro dell'Orchestra Filarmonica [redacted] Torino, alle 19,30 di domenica in Conservatorio: per chi vorrà decidere all'ultim'ora c'è [redacted] qualche posto libero, acquistabile presso la sede del complesso in vicolo San Lorenzo 1 (011/4360691) o un'ora prima al botteghino della sala. E come da tradizione il programma è a sorpresa: quindi vedremo cosa tirerà fuori dal cappello un direttore nuovo all'appuntamento, Paul Kantschieder, austriaco di Innsbruck. Certo ballabili, secondo i dettami della tradizione viennese, e dunque è lecito aspettarsi Johann Strauss junior in abbondanza. Ma in genere ci si può prendere molte licenze rispetto alla tradizione: l'estroso ungherese Gyorivanyi-Rath, ad esempio, inserì l'anno passato danze ungheresi di Brahms e anche Ciajkovskij, condendo il tutto [redacted] scenette assieme all'orchestra.

L'abitudine viennese, però, tende però a uscire dalla cerchia [redacted] famiglia Strauss restando in ambito austriaco. Lo stesso Nikolaus Harnoncourt, che si accinge a dirigere per la prima volta il Concerto di Capodanno a Vienna, eseguirà pagine di Joseph Lanner, anche in ossequio al bicentenario della nascita. Qualcosa di analogo farà pure Kantschieder, [redacted] non si tratterà di Lanner, magari sarà Franz von Suppé: d'altronde, in concerti come questo, occorre evitare di ripetersi, e non ci si può che augurare di trovare pezzi un poco meno eseguiti, come la polka française «Im Krapfenwaldl» di Strauss. Nessuno tema: l'Orchestra Filarmonica non oserà [redacted] mai togliere dal programma, e dalla lista dei possibili bis, i brani che tutti vogliono sentire, che sono poi i più belli: il [redacted] «Kaiser-Walzer», «Sul bel Danubio blu», «Rose del sud», la polka «Tritsch-Tratsch», fino alla «Marcia di Radetzky» di Johann Strauss padre nella versione corrente, prima che la mattina dopo Harnoncourt da Vienna offra la [redacted] originale, se mai ne esiste una: qualche raddoppio tolto, e poco altro. Nel [redacted] Conservatorio a San Silvestro non mancherà il rinfresco: per chi si gode la montagna a Bardonecchia, l'orchestra suonerà al Palazzo delle Feste la sera di Capodanno.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York**, di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216 6784. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Dinosauri**, [redacted]. Zontag e R. Leighton. [redacted] 15,30 17.15; 19,20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 011 856 521. **Unbreakable - Il predestinato**. di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Chiedimi se sono felice**. di e con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing pom 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10 000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52. tel. 011 547.007. **Autumn in New York**, di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder Or: 15,45; 18; 20,15, [redacted]. Ing. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Galline in fuga**. di Peter Lord Cartoni animati Or: 15. 17, 18 50. 20 30. 22.30 Ing pom 8000, cinecard 5000 sera 12 000. cinecard 10 000

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 2 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Pokémon 2 - La forza di Uno** - cartoni animati. [redacted]. 14,15; 16,10; 18.05 **L'esorcista**, regia di William Friedkin con L. Blair, J. Miller - viet. min 14. Or: 20; 22,30. Ingr. pom [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10 000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **A ruota libera**. di V. Salemme con V. Salemme, S. Ferilli, C. Buccirosso. Or.: 15,20; 17.10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 12.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Principi e principesse** di M. Ocelot. Cart. animati - spettacoli ore 10,30; 15 **Lista d'attesa** di J. C Tabio con V. Cruz, T Alvarino, J. Perugorria Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ing [redacted], [redacted] 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Bread and [redacted]**. di Ken Loach, con A. Brody, P [redacted]. Or.: 15,15; 17;30; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B Blethyn, C Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,[redacted]; 20,45; 22,40. Ingr pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel 011 232.029. **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**, regia W. Friedkin con E. Burstyn, M. Von Sydow, J. Miller; L. Blair. Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr 12.000; rid. 8000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**, regia di N. Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Ingr. 12.000, mil. rag. 8000

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **L'erba di Grace**. [redacted]. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22,35 Ingr 12.000; anz. rag. 5000

DUE GIARDINI Sala [redacted] Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Principi e principesse**, di M. Ocelot. Or. 15; 16,30 **Bread and Roses** [redacted]. Loach con P. Padilla, A [redacted] 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; anz rag. 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 Ingr. 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Dinosauri**, di R. Zontag e E. Leighton. Or.: 15,20; 16,50; 18.40; 20.20; 22,20. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La verità nascosta**, di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con M. Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa con S. Dionisi Ore 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 corso [redacted] 241, tel. [redacted] 661.5447. **Vedi Teatro.**

ETOILE via Buozzi [redacted], tel. 011 530.353. **Dinosauri**, animazione - regia Ralph Zondag, Eric Leighton. Or 15.15; 17; 18.45; 20,30. 22.20 Ingr 12 000. rid. 8000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323 **Bodyguards** di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gala. Or.: 16,15; [redacted]; [redacted]; 22,40 Ingr 12.000; rid [redacted]

FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. 011 385.2057. **Chiedimi se sono felice**, di e con [redacted], Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. [redacted]. Or.. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

IDEAL corso Beccaria, tel. 011 521.4316 CHIUSO PER LAVORI

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi**, di [redacted] T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr pom 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **La verità nascosta**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer Or.: 15; 17.35; 20,05; 22,40. Ingr. 12 000 rid. 8000

MASSIMO 1 [redacted] Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **A ruota libera**. [redacted] Salemme con V. [redacted], S. Ferilli, C. [redacted] Or 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35 Ingr 12 000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Dinosauri** [redacted] R. Zontag e E. Leighton. Or.: [redacted] 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45 Ingr pom 8000; sera 12.000

LISTA TORNABUONI consiglia: BELLO — INTERESSANTE/DIVERTENTE — MEDIOCRE — BRUTTO

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Il Grinch**, [redacted] Howard con Jim Carrey. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Galline in fuga** regia di Peter Lord e Nik Park. Film di [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18.40, 20.35; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 011 531.400. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22.30. Ingr. 12.000; rid 8000.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallsi. Or.: [redacted]; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12 000; rid 8000

REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel 011 531.400 **Pokémon 2 - La forza di Uno**. cartoni animati. [redacted] 15; 17,30. **Malèna**, di G. Tornatore Or 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011 531.100. **Himalaya**, regia di E. Valli con T. Lhondup, G. Kyap. Or [redacted], 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 8000

ROMANO Galleria Subalpina, tel 011 562.0145 **Criminali da strapazzo**, di W. Allen con W. Allen, H. Grant Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Galline in fuga**. Film d'animazione. Or.: 15; 16,50; 18.40 [redacted] 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17. tel 011 650.0[redacted] **Bodyguards**. di Neri Parenti con C. De [redacted]. M. Boldi Or 16,10; 18.15: [redacted]; 22.35 Ingr [redacted] 11.000: [redacted]

VALENTINO 2 Teatro Nuovo. corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. **Unbreakable - Il predestinato**. di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuele L. Jackson, Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000; ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336. tel 011 562.1789 **Bodyguards** regia di Neri Parenti con C. De [redacted]. M. Boldi, A. [redacted]. M [redacted] 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Ingr.: pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera: [redacted]

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1429. Ore 21 **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven con K. Bacon, E. Shue. Ingr. 8000/6000. riduzione coupon TorinoSette.

[illegible] via Nizza 56, tel 011 [redacted] **L'uomo senza ombra** con Kevin Bacon, Elisabeth Shue. [redacted] 19,30; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Riposo Riapertura sabato 6 gennaio

LANTERI corso G [redacted] 80. tel. 011 284 134 Chiuso per lavori

CARDI[redacted] Massaia 104 Non perv

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dall'1 all'8 gennaio 2001 **X-Men** con P. Stewart, H Jackman, I. McKellen. Ingresso 8000, rid 6000; il film a scelta L. 12.000.

VALDOCCO via Salerno [redacted], tel. 011 522.4279. [redacted] pervenuto

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93 Prima visione: **Così fan tutte anche di più**, con Ginger Lyn. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

ARCO PUSSYCAT corso [redacted] 31. Tel. 011 484.621. Film **Proibiti tutto & estremo** con Erica Bella. Prima visione. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14.30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385 [redacted] **prova**. [redacted] Rocco Siffredi. Apertura non stop [redacted] 10,30-1.30; [redacted] 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. [redacted] **sesso**, con Deborah Wells - Selen. Apertura ore 10,30; ultimo 22.30. Festivi 14,30, ultimo 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6 [redacted] 011 650 5470 Film: **Operazione sesso estremo & Estremo Nord Caro** [redacted] Silvia [redacted] Prima visione. Apertura 10,30 ultimo 22.30. Gli spettacoli [redacted] riprenderanno il 12 e il 13 gennaio

[redacted] corso R. Margherita 123 [redacted] 011 436 2092. Non pervenuto

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel 011 487.765. **Il profumo di Sodoma**, con Lana Howard. Susan Turner. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696.3618. **Bella e addormentata**, con Nikita Ericson, Lena Markovic Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ZETA [redacted] via Cibrario 88, Tel 011 749.2907. **Bella e vogliosa**, con Milly D'Abbraccio. Apertura 15, ultimo 22.

[redacted]

IL [redacted] Principe [redacted] 8/A Torino [redacted] fax 011 544.545. Progetto Internazionale [redacted] sono aperte le selezioni per il seminario gratuito di Teatro Danza [illegible] nel Tempo tenuto da K. [redacted], L. Zagorac del Gruppo Likhi di Zagabria (dal 15 al 24 gennaio). Per info 011 544.545 - 0349 4633378.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via E Aporti 27. Torino [redacted] fax 011 [redacted] **A tutta tenda, nome** [redacted] del [redacted] di **Saria Wong**. Dal 22 al 28 gennaio 2001 - ore 20.45 [redacted] Juvarra di Torino.

[redacted] **TEATRO.** Via Don Orione 5. Tel. 011 336.698 Il Teatro della Differenza stagione 2000/2001. Prossimi spettacoli 12/14/1 Michele Di Mauro in **Gli Occhi la bocca**. 26/28/1 Bruno Maria Ferraro in **F.D.A. omaggio a Fabrizio De André**. 16/18/1 Beppe Rosso in **Camminanti**

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna «Giovani Resistenze» **La trama-figurazione** di Fabio Rizzio con F. Rizzio e S. Di Bella. 19 gennaio 2001 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70 **Compagnia Anna Bolena** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. La segreteria riaprirà il giorno 6/1/01 E-mail [redacted].it

[redacted]

BARZI TOGNI presenta IL FLORILEGIO. Parco della Pellerina Sino al 7 gennaio tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21. Festivi ore 15-18-21. Visita allo zoo dalle 10-14. Inform 011 757.205.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA [redacted] 011 [redacted] **Chiedimi se sono felice.**

BARDONECCHIA **SABRINA:** 0122 99633 Pom · **Dinosauri**. Sera: **Body Guards**.

BORGARO TORINESE **ITALIA - DIGITAL:** 011 470.35.76 Pom **Dinosauri**. Sera: **Body Guards**.

CARMAGNOLA **MARGHERITA** [redacted]: 011 971 [redacted] **Chiedimi se sono felice.**

CESANA TORINESE **IL SICARIO:** 0122 811.564 Pom **Il Grinch**. Sera **La verità nascosta**.

CHIERI **SPLENDOR:** 011 942 1601 [redacted] **se sono felice.** **UNIVERSAL:** 011 941.1867 [redacted] **Dinosauri**. Sera **Body Guards**

CHIVASSO **MODERNO:** 011 910.9737 **Chiedimi se sono felice.** **CINECITTA':** 011 911 158 Chiuso per lavori **POLITEAMA:** 011 910 1433 **Body Guards**.

CIRIE' **NUOVO:** 011 920 9984 **Chiedimi se sono felice.**

COLLEGNO **PRINCIPE:** 011 405 6795 **La verità nascosta** **REGINA UNO:** 011 781 623 **Chiedimi se sono felice.** **REGINA DUE:** 011 781.623 **Galline in fuga**. **STAZIONE:** 011 789 792 http://arcinema.supereva.it **Bodyguards**. **STUDIO LUCE:** 011 405 6681. **Unbreakable**

CUORGNE' **MARGHERITA:** 0124 657.523 **Chiedimi se sono felice.**

IVREA **2001 MONTALTO DORA:** 0125 651 079 Chiuso per restauri **ABC D'ESSAI:** 0125 425.084 **Autumn in New York**. **BOARO:** 0125 641.480 No pervenuto **LA SERRA:** 0125 44341. **Bodyguards**. **POLITEAMA:** 0125 641.571. **Unbreakable**.

LEINI' [redacted]: 011 998 8098 **I fiumi di porpora**.

MONCALIERI **K.H. CASTELLO** 011 641.236 **Chiedimi se sono felice.**

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it **LUMIERE 1:** 011 [redacted].2086 **Chiedimi se sono felice** **LUMIERE 2:** 011 968 2088 Pom **Pokémon 2** Sera: **Bodyguards**.

PINEROLO **HOLLYWOOD:** 0121 201.142. **Chiedimi se sono felice.** **MULT. ITALIA 200:** 0121 393.905 **Bodyguards**. **MULT. ITALIA 500:** La [redacted] **nascosta**. **RITZ:** 0121 374.957. **Unbreakable**.

RIVOLI **BORELLO:** 011 956 6780 **Chiedimi se sono felice.**

SAN MAURO TORINESE **GOBETTI:** 011 822.7362. **Chiedimi se sono felice.**

SALICE D'OULX **SAYONARA:** 0122 850.974 Pom. **Pokémon 2**. Sera: **Autumn in New York**.

SESTRIERE **FRAITEVE:** [redacted] 6338 [redacted] **Pokémon 2**. Sera: **Autumn in New York**.

SETTIMO TORINESE [redacted] 011 800.7050 Pom **Dinosauri**. Sera **Chiedimi se sono felice.**

SUSA **CENISIO:** 0122 622.586 **Bodyguards**.

TORRE PELLICE **TRENTO:** 0121 933.096 **Himalaya**.

[redacted] **AMBRAUNO:** 0124 617.122 [redacted] **verità nascosta**. **AMBRADUE:** 0124 617.122 **Bodyguards**.

VENARIA REALE inf. 011 459 3089. **SUPERCINEMA** **Sala 1: Chiedimi se sono felice.** **Sala 2: Autumn in New York.** **Sala 3: Bodyguards.**

VINOVO **AUDITORIUM [illegible]:** 011 965 1181 **Dancer in the dark**.

TEATRI

TEATRO REGIO Ore [redacted],30 **Il barbiere di Siviglia**, di G. Rossini, C. Rovaris direttore. Regia di F. Soleri, Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata: 3 h Almeno 30 Ingressi a L. 25.000 dalle 19.30 Biglietteria (ore 10,30-18 e 19.30-20,30). Tel 011 8815.241/242

[redacted] **REGIO E. PUCCINI** Piccolo Regio Lab.: il 10/1 ore 21 **E Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: il 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**. Presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf tel. 011 8815.241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i Stasera [redacted] 20.45, domani ore 20.45. 1° genn. ore 18 la Comp. Stabile di operetta Alfa Folies presenta **La danza delle libellule** operetta di F. Lehar - C. Lombardo. Ancora aperte prenotazioni per Veglione di Capodanno con l'operetta **La danza delle libellule**, brindisi, cenone e veglione. Per [redacted] adulti 011 819 3529 [redacted] 011 839 9353 http: www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel 011 562.38.00. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini, Fabio Testi in **Sta devi dire una bugia dilla grossa** di R. Cooney. regia P. Garinei con Cesare Gelli e Anna Falchi Nuovo [redacted] 2001 Torino Spettacoli Inform. e biglietti, tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito internet: www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3 Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno** Scioccoteatro presenta **The Incredible Josh Gawronsky Brothers** in **Tomato Orumi** Spettacolo comicissimo brindisi [redacted] mezzanotte e proseguimento con giochi e interventi comici Bigl. L. 50.000 in vendita alla cassa del teatro ore 16-19 Info www.arpnet.it/angolo Tel 011 331764

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. tel 011 810.4653-810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile [redacted] ore 20,45 va in scena **Rumori di** [redacted] regia di Attilio Corsini. Bigl. TST tel. 011 517 6246. Info 24 ore su 24 tel 011 516 9490 Numero verde 800 235 333 www.teatrostabiletorino.it. Prosegue la vendita dei biglietti per il 31 dicembre 2000

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel 011 669 8034 Domenica 31/12 ore 22 Capodanno con **I Cavalli Marci**. Per inf. tel 011 [redacted] da lunedì a sabato [redacted] - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri [redacted] tel 011 661 54.47. Questa sera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J.O. Kesselring, regia G. Zanetti Nuovo Abbonamento [redacted]: 6 spettacoli a scelta Inform[redacted] e prenotazioni feriali ore 9-22 festivi 15-22.

[redacted] **TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel e fax 011 530 238 La Compagnia Marionette Lupi propone su prenot. tel. gli spettacoli **Le avventure di [illegible] nel mondo delle marionette** **Le 99 astuzie di Arlecchino** Con i Pupi siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf 011 530 [redacted]

[redacted] **TEATRO.** Via [redacted] Colombo 31 bis. Tel 011 5805768. Da stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. [redacted], B. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 [redacted] 011 [redacted] www.teatrogioiello.it

JUVARRA. [redacted] Juvarra 15 tel 011 540 675 [redacted] 20,45 La Sorelle Suburbe in **Il peggio del meglio del meglio del peggio** Repliche [redacted] 28/12. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) Tel 011 540.675 **Cafè Procope:** ore 22.30 Tango Argentino d.j. M. Petruzzelli

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [redacted] stesse) **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e Versailles.** Per informazioni tel. 011 [redacted].

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17. tel 011 650.0200 Domani ore 21 [redacted] 20,30 Compagnia Teatro [redacted] **La vedova allegra e tante altre storie.** musiche F [redacted] coreografia Luciano Cannito.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351 Rassegna Domenicainteatro il 14/1 alle ore 11 Ass. T. presenta **Alzati è lunedì** Rasa Iesolio. Il 17-18-19-20/1 alle ore 21 M. Zucca presenta **Mortimer e Wanda**. Spett. valido per l'abb. **Metti una sera a teatro**. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 [redacted] dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO [redacted] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 31/12 **Capodanno a teatro** dalle ore 22 con il cabaret di Marco & Mauro festeggiamenti della mezzanotte e il cabaret di R. Sassetti I biglietti sono in vendita tutti i giorni feriali ore 16/19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21,15 e fino al 4/1 il Teatro Zeta in **La gabbia dei merlo e Lj pchi testidi** con G. Polacco e G. Serra, L. Bosia. Sono aperte le prenotazioni per la serata di Capodanno con M. [redacted] e S. Moiso. Cassa Teatro 17-19.

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Riposo. Domenica 7 gennaio la Domenica dei Ragazzi/La Terra è di tutti. Della scuola elementare Martiri di Settimo T.se e dal 17 al 20/1. Comp. Scimone Sframeli presenta **La Festa**. Inf. e pren. tel. 011 800.55.50.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. 5-6/1 ore 21 **Signori si nasce** di e con Carlo Croccolo. L. 30.000 platea; L. 25.000 galleria. Il 12/1 ore 21 **Match d'improvvisazione teatrale** a cura della L.I.I.T. e della [redacted] Quinta Tinta L. 22.000 platea; L. 17.000 galleria.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [redacted]. Ore 21 comp. Santibriganti in **Rumori fuori scena** di M. Frayn regia F. Crivelli. Il 31/12 ore 21.30 Veglione di Capodanno con **Rumori fuori scena**. Il 1/1/2001 ore 17 Rumori fuori scena [redacted]. Informazioni 011 640 37.00

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. 13/1/2001 ore [redacted] spettacolo [redacted] libro [redacted] di A.[redacted] Il 16/1 ore 21 spettacolo **Comete** da l'Istruttoria di P. Weiss, regia di P. Salva Nicolicchia. Compagnia Viartisti. Per inf. e pren. e abbonamenti tel. 011 401.33.28 - 011 780 871.

TEATRO GIACOSA [redacted]. 10/1/2001 ore 21 Anfiteatro di Montalti Dora **Bella figlia del Fanone** (quartetto) di R. [redacted] con A. Procitell[redacted], L. Masero, M. [redacted]. Marazzana. regia P. Rossi Gastaldi

[redacted]

[redacted] **DI STATO** (piazzetta Mollino, telefono 011 540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

[redacted] **REALE** (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. [redacted] 516.43.58.

BASILICA DI [redacted] **E** [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lun., merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni [redacted]. La Rocca da mart. a dom. 9-19. [redacted] chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Or.: da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Mostra: «Kiss» Fino al 7/1 Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso Visite guidate telefono 011 442.95.46.

Sede di CINE' Villa Remmert Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925» Da martedì a venerdì 16-19 30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440), [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20 Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita [redacted] italiano-inglese-f[redacted]

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52.22). Mostre «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio» E «BIT (Back in Town). Fino al 21/01/2001 «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì

MUSEO [redacted] **«C. DUCCHETTI DI RUFFIA»** (corso [redacted] Italia 40, telefono 011.677 666). Mostre: «In the same [redacted]. Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo» Fino al 25/3. «La periferia come luogo. Il progetto Hellersdorf». Fino al 14/1. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Orario tutti i giorni 8,30 19,30. Lunedì chiuso Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011 562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Mostra: «Dalla natura all'arte» Or.: tutti giorni 8.30 - 19,30 Lunedì chiuso Inf · 011 563 79 12 · 561 83 91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.0[redacted]. Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18. [redacted] 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO [redacted] **DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 432.55.75) Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-18. C[redacted] martedì. Mostra «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [tel. 011.562.1147]. A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. [redacted] chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.56.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker» Fino al 18/4 Or · tutti i giorni dalle ore 9 alle 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). [redacted] tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G[redacted] Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

[redacted] **DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20. tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì c[redacted]

MUSEO [illegible] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317]. Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Artistiche reclame. Dagli elenchi [redacted] 1913-1938. Fino al [redacted] gennaio. Chiuso dal 24/12 al 2/1 [redacted] dal [redacted] 14.30-18,30 Sab. e fest. 10-12 15-18. Giov. 20-22.30.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». [redacted] e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74 71) Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20), Museo dell'Ammobiliamento, Orario tutti i giorni 10-18 lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da [redacted] 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via C[redacted] 10 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.

[redacted] **TI DUE MARI** (viale [redacted] 1, tel. 011.896.32.45). Orario: giovedì, [redacted], [redacted] 15-18; oppure su appuntamento

PROGETTO FIAT — il mese del FINANZIAMENTO — TASSI ZERO — TASSI AGEVOLATI — durate da 12 mesi a 60 mesi — formule d'acquisto personalizzate — dal 3 al [redacted] — SEBASTOPOLI ang. C.so Unione Sovietica — aperto la domenica

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L. 15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

LE TERAPIE
di Marina Verna

Dalla genetica alla angiogenesi, passando per l'immunologia, il Duemila annuncia una serie di strategie rivoluzionarie di cura

LA RICERCA
David Livingston

Gli 007 della biologia mondiale stanno decifrando i meccanismi delle cellule «cattive» che scatenano i tumori

LE STRUTTURE
di Francesca Sforza

Una gara della generosità che ha già raccolto 145 miliardi e ha permesso la creazione di Candiolo, esempio di partnership tra il pubblico e il privato

Sconfiggere il cancro

Gabriele Beccaria

Un futuro neanche troppo lontano liberi dal cancro. Il progresso non si stanca di accelerare e le notizie sulle scoperte che stanno mettendo alle corde i tumori si accavallano: «Entro un trentennio riusciremo a sconfiggere la malattia», ha dichiarato di recente il ministro della Sanità Umberto Veronesi e lo stesso concetto viene ripetuto dalla comunità scientifica internazionale, quasi sfidando l'incredulità di tanti. L'Italia, spesso accusata di essere la Cenerentola internazionale della ricerca, eccelle nel campo degli studi oncologici. Dove non arriva lo Stato arrivano i contributi privati, un flusso continuo e silenzioso di finanziamenti che ha reso possibile tante meraviglie, anche la nascita (e lo sviluppo) di uno dei centri italiani ed europei più avanzati e ormai più noti, l'Ircc di Candiolo, alle porte di Torino, vale a dire l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro.

Professor Paolo Comoglio, lei è direttore scientifico dell'Ircc. L'opinione pubblica si sente spesso frastornata dall'eccesso di annunci che sgorgano dal mondo dell'infinitamente piccolo dei geni e delle proteine: c'è un filo rosso che lega loro tutte le nuovissime armi anticancro?

«Sì. Perché si tratta di approcci diversi ma allo stesso tempo complementari, visto che hanno tutti il medesimo obiettivo di potenziare i meccanismi naturali di cui dispone l'organismo e che si oppongono alla crescita del tumore».

In pratica, quali promettono di essere più efficaci?

«Le terapie basate sulle tecnologie biologiche. Si

GLI SCIENZIATI DI EUROPA E STATI UNITI

SONO CONCORDI: ENTRO UN TRENTENNIO

SI RIUSCIRA' A BATTERE LA MALATTIA

stanno infatti sperimentando alcuni farmaci in grado di agire su bersagli innovativi, tra cui le molecole controllate dagli oncogeni. Intervengono sui fattori di crescita e sui loro recettori, inibendoli. In questo modo impediscono alle cellule tumorali di [illegible]. Un'altra strada, poi, sono le cosiddette molecole "pro-apoptotiche", che fanno un passo ulteriore e inducono la cellula maligna a una sorta di suicidio programmato».

Quando queste innovazioni diventeranno realtà corrente?

«Tra qualche anno. Non dimentichiamo mai che prima di arrivare a un'applicazione clinica diffusa le molecole biologicamente attive devono essere studiate in sistemi sperimentali».

Su che cosa vi state concentrando ora all'Ircc?

«I nostri laboratori di ricerca hanno da poco ottenuto due prestigiosi successi scientifici: hanno contribuito alla comprensione dei meccanismi molecolari che controllano la repulsione tra le cellule, importanti per studiare il processo delle metastasi, e hanno ingegnerizzato un vettore biologico di nuova concezione che è utilizzabile per la terapia genica. Ma progressi sono stati ottenuti anche nel campo dell'angiogenesi, nel trapianto di cellule staminali, della genetica oncologica e dell'immunologia».

Qual è la caratteristica più innovativa dell'Ircc?

«Quella di lavorare all'interfaccia tra la biologia molecolare e la clinica, tra il laboratorio e il letto del malato, in modo che i pazienti possano beneficiare al più presto delle scoperte scientifiche. In questo momento nel nostro istituto opera un nutrito gruppo di ricercatori, di italiani che stranieri, oltre a 300 operatori sanitari, impegnati nell'assistenza ai pazienti».

Quanti sono?

«Le nostre tecnologie e strumentazioni di avanguardia hanno richiamato numerosi pazienti: sono stati 1600 nel '99 e 1400 solo nei primi sei mesi del 2000. Provengono non soltanto dal Piemonte, ma anche dal resto d'Italia e da alcuni Paesi europei».

Nell'ultima giornata nazionale [illegible] l'associazione che l'ha promossa - l'Airc - ha diffuso lo slogan «Curare il rischio per sconfiggere il cancro». Che cosa significa questa formula apparentemente paradossale?

«Si tratta di una provocazione intelligente, che si basa sul seguente concetto: la natura ci ha fornito di un sistema di molecole che previene le mutazioni cellulari e di un sistema di enzimi che ripara il Dna. E' stato provato che le lesioni genetiche che portano al cancro sono sempre precedute dal malfunzionamento dei geni "caretakers", quei geni che si prendono cura delle riparazioni delle cellule. Curare il rischio - come dice lo slogan - significa riuscire a stimolare al massimo le difese naturali. Come dicevo all'inizio, è questa la via del prossimo futuro».

Dalla diagnostica fino alla sala operatoria all'Ircc di Candiolo cure «tutto compreso»

Paolo Bruni

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro è in grado di fornire ai pazienti un ciclo completo di cure: oltre alla parte diagnostica ambulatoriale sono in funzione le degenze mediche e chirurgiche con le sale operatorie e la rianimazione. Sono attivi anche il day hospital oncologico medico e chirurgico e un servizio di assistenza antalgica domiciliare per pazienti in trattamento presso il servizio di anestesia.

L'Istituto dispone di tecnologie biomediche in particolare nel settore della radioterapia e della radiologia. In radioterapia sono disponibili tre acceleratori lineari per le terapie conformazionali collegati via ethernet ad un simulatore [illegible]

UN VALORE AGGIUNTO GRAZIE ALLA CAPACITÀ

DI COESISTERE L'ASSISTENZA CLINICA

E LA RICERCA SCIENTIFICA D'AVANGUARDIA

re ed a tomografia assiale computerizzata. In radiologia, poi, si è sviluppata la parte interventistica che affianca la radiologia tradizionale, la radiologia digitale, l'ecotomografia, la mammografia, la tomografia assiale computerizzata e la risonanza magnetica nucleare. Si utilizza anche, in via sperimentale, la metodica della colonscopia virtuale.

I pazienti utilizzano esclusivamente il Servizio sanitario nazionale e provengono prevalentemente dal Piemonte, ma ormai arrivano anche dal resto d'Italia e da alcuni altri Paesi europei. La casistica trattata nel '99 risulta essere quella che ha avuto il maggior indice di complessità rispetto a quelli dei reparti di oncologia regionali e a tutte le strutture sanitarie del Piemonte.

L'Istituto è stato identificato come polo di eccellenza con la Cittadella Ospedaliera (Molinette, S.Anna, C.T.O.) della rete oncologica piemontese. Il suo «valore aggiunto» sta nel far coesistere, grazie ad una convenzione con l'Ordine Mauriziano e l'Università di Torino, l'assistenza clinica e la ricerca scientifica, sviluppando sia la ricerca fondamentale sia quella traslazionale (volta al trasferimento dei risultati nell'assistenza) sia la ricerca applicata, finalizzata all'innovazione diagnostica e terapeutica.

Direttore Sanitario dell'Ircc

INTERVENTO

Un'impegno lungo quattordici anni

Allegra Agnelli

Ci sono voluti quattordici lunghi anni, ma ci siamo riusciti. Quattordici anni di sacrifici, lavoro incessante e testardo ottimismo. Poi, con il nuovo secolo, le speranze dei tanti generosi che in tutto il Piemonte ci hanno creduto sono diventate realtà: un lungo edificio orizzontale di mattoni rossi e tre torri che svettano tra i campi, due per la degenza ed una per i laboratori. Racchiudono e rappresentano la doppia anima, cura e ricerca, di una sola grande realizzazione nella battaglia contro il cancro, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo (Ircc).

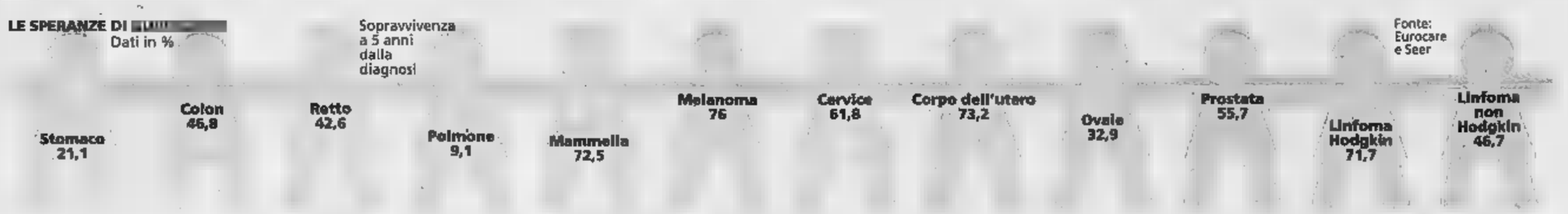
L'anno 2000 che sta per concludersi ha visto questa creazione dell'entusiasmo e della concretezza piemontesi lavorare a pieno regime in tutti i suoi settori, dal Day Hospital ai reparti, al blocco operatorio, l'ultima tessera del nostro mosaico. Un mosaico, quello di Candiolo, realizzato dall'impegno congiunto dell'Università di Torino e dell'Ordine Mauriziano, che hanno risposto con slancio al progetto finanziato dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus di creare a Candiolo, come nei più avanzati poli medico-scientifici d'oltreoceano, un'integrazione efficace tra la ricerca di base e la cura degli ammalati.

L'obiettivo, sicuramente ambizioso, ogni giorno registra risultati positivi. Testimoniati dai miglioramenti e dal plauso riconoscente di tanti pazienti, dai rapporti di partnership intrattenuti in questi anni con istituzioni di assoluta rilevanza come l'Università di Harvard e, appena un anno fa, dalla dichiarazione del ministro della Sanità, il Professor Umberto Veronesi, che: «... Candiolo può costituire un modello per gli ospedali italiani».

Dunque una parte è stata fatta, non tutto però. Ora non resta che completare. Un'impresa altrettanto difficile, anche se i primi significativi traguardi della nostra ricerca - e penso alle recenti pubblicazioni sulle riviste scientifiche internazionali dei ricercatori di Candiolo - sono un'iniezione di fiducia per il futuro.

L'altro segnale di cammino sicuro arriva dal nostro Piemonte, dalla travolgente spinta di solidarietà che ha animato in questi quattordici anni le aziende, grandi e piccole, che i cittadini comuni con le loro semplici offerte. La prima scommessa l'abbiamo vinta grazie a queste forze. Nei prossimi anni prepariamoci a vincere, ancora insieme, la seconda e più importante scommessa: quella per sconfiggere la malattia.

Presidente
della Fondazione piemontese
per la ricerca sul cancro



Un Duemila di nuove strategie

L'anno scorso, per la prima volta in un secolo, la mortalità per tumore è diminuita sia in Europa che negli Stati Uniti

Marina Verna

Un'inversione di tendenza: nel 1999, per la prima volta dall'inizio del secolo, la mortalità globale per tumore è diminuita, in Europa negli Stati Uniti. Certo, non è la vittoria che gli americani sognavano quando, negli Anni '70, Nixon dichiarò ufficialmente guerra al cancro e, mettendo a disposizione risorse pressoché illimitate, si diceva sicuro di chiudere la partita prima del nuovo millennio. Ma il nemico si è rivelato molto più ostico di quanto non si pensasse. Le scoperte della biologia molecolare hanno rivelato una struttura cellulare complessa e un'interazione sorprendente con una miriade di sostanze potenzialmente cancerogene.

Ridimensionando le aspettative e lavorando su più fronti, si sono allineati però risultati importanti. Conoscere le dei tumori ha portato forte attenzione alla propria salute e la consapevolezza che, per mantenersi sani e più a lungo possibile, occorre una buona disciplina di vita. Le terapie tradizionali - chirurgia e chemioterapia - stato perfezionate al limite delle loro possibilità. Intanto nuove porte si aprono. Le della struttura molecolare delle proteine e di altre molecole che, modificandosi, contribuiscono alla crescita di alcuni tipi di cancro, fanno ipotizzare la sintesi chimica di sostanze inibitrici e attivatrici di questo o quel gene. Un'eventuale sinergia tra immunologia e terapia genica fa parlare molto, ma quest'ultima è prematura: troppo frammentarie le conoscenze, troppi i problemi sollevati perché in tempi ragionevoli si arrivi a un risultato. Ma tra ottimismo e disillusioni, la ricerca avanti.

OGGI IL PAZIENTE E' DIVENTATO UN INDIVIDUO INFORMATO CHE PARLA CON IL PROPRIO MEDICO DELLE E DELLE

Soprattutto, oggi il paziente è un paziente informato. E' vero, porta l'insopportabile peso di sapere che . Ma questa consapevolezza attiva forze psichiche che un tempo venivano lasciate in disparte. Scegliere con il proprio medico la via terapeutica è un esercizio intellettivo, ma soprattutto emotivo. Aderire alla cura è un ingrediente essenziale della cura stessa. Perché ogni gesto acquista significato e anche l'espressione - e la condivisione - del dolore aiutano a sopportarne l'angoscia. Avere un cancro significa misurarsi la sofferenza e la solitudine. Parlarne è una via di uscita. Soprattutto quando si comprende che ci sono strade che in altri malati hanno dato risultati eccellenti e che diagnosi di tumore non è una diagnosi di .

ONCOLOGIA

Le promesse nascoste nelle cellule staminali

Aglietta

Il Laboratorio di in oncologia medica lavora in stretto collegamento con i reparti di degenza con l'obiettivo di ottimizzare le applicazioni cliniche delle cellule staminali emopoietiche nella terapia dei tumori e partecipare allo sviluppo di strategie terapeutiche innovative.

Le cellule staminali emopoietiche sono responsabili formazione degli elementi che circolano nel sangue (globuli bianchi, rossi e piastrine). La loro facile accessibilità, dovuta al fatto che presenti nel midollo che nel sangue periferico, e la loro plasticità (cioè la loro di differenziare in molteplici direzioni) sono la base dell'impiego in oncologia: sono utilizzate dopo chemio-radioterapie intense per ridurre la tossicità del trattamento (trapianto autologo od allogenico) e si prestano all'inserzione stabile di vettori virali: sono pertanto utili per lo sviluppo di terapie geniche.

Su queste premesse i ricercatori del laboratorio stanno impegnando nella messa a punto di sistemi sempre più efficaci di modulazione ex vivo delle loro caratteristiche. E' stata a punto metodica originale, che consente l'espansione delle cellule staminali di sangue di cordone ombelicale. Lo scopo è di utilizzare le cellule staminali cordonali, attualmente utilizzabili solo per trapianti di bambini, anche per il trapianto di soggetti adulti. Il traguardo dell'applicazione clinica non sembra lontano e viene perseguito in collaborazione con il dipartimento di Scienze Pediatriche dell'Università e con la Croce Rossa Americana.

Lungo lo stesso filone di ricerca e già direttamente collegati con la clinica sono gli studi sulla manipolazione ex vivo delle cellule staminali di soggetti adulti sottoposti a terapie mieloablative e a trapianto autologo. Il monitoraggio della persistenza di malattia minima residua effettuato in tempo reale consente di intervenire in modo razionale sul programma terapeutico e, ove necessario, di attivare procedure che consentono una ulteriore riduzione della massa tumorale.

Da ultimo, lo stretto rapporto fra laboratorio e clinica ha consentito l'avvio del programma di trapianto allogenico da donatore consanguineo dopo terapia non mieloablativa.

Questo approccio terapeutico, ancora nelle fasi iniziali dello sviluppo, si prefigge di contrastare lo sviluppo del tumore utilizzando non la chemioterapia, ma le cellule immunitare del donatore; in altre parole di indurre una reazione di rigetto del tumore.

Direttore Divisione oncologia medica dell'Irco - Università di Torino

ICA

Quando il Dna è difettoso un virus può ripararlo

Luigi Naldini

Trasferire geni «sani» nelle cellule dell'organismo per compensare quelli difettosi: è l'obiettivo della terapia genica, cui si fondano le speranze per la cura di molte malattie genetiche, ma anche dei tumori.

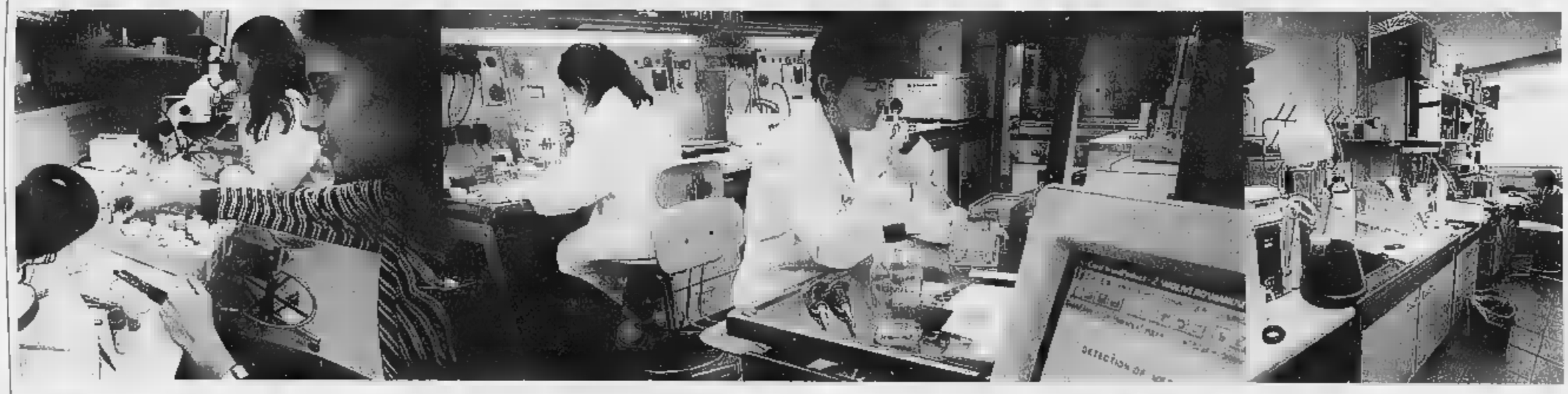
Dalla realizzazione di queste promesse ci dividono ancora molti ostacoli, in primo luogo la di strumenti per veicolare i geni terapeutici nelle cellule. Alcuni di questi, chiamati vettori, vengono costruiti in laboratorio sfruttando la capacità dei virus di introdurre i propri geni nelle cellule di un organismo, inattivandone la capacità di malattie. I vettori entrano nelle cellule il virus originale, invece di trasportare i geni virali introducono i geni terapeutici.

Il Laboratorio di terapia genica dell'Irec ha sviluppato un tipo vettore, partendo dai lentivirus, una famiglia di virus temibili per le malattie che possono causare (ad esempio l'Aids), ma anche formidabili per la capacità infettiva. I vettori lentivirali così ottenuti sono risultati capaci di introdurre geni in tessuti refrattari ai vettori finora disponibili, le cellule staminali emopoietiche del midollo uno dei bersagli più promettenti ai fini della terapia genica varie malattie ereditarie e dei tumori.

Ora la nostra ricerca prosegue su due filoni. Un primo intende perfezionare le caratteristiche dei vettori utili al trasferimento genico. Se nell'ultimo anno abbiamo aumentato l'efficienza cui i geni vengono introdotti nei tessuti, ora cerchiamo di migliorarne le caratteristiche espressione volta che si insediati. Vorremmo vettori capaci di esprimere un gene terapeutico solo in certi tipi di tessuto, ad esempio nei sanguigni di un tumore, ed altri che consentano di regolarne l'espressione, in modo da poter variare il livello del prodotto terapeutico come per un farmaco tradizionale. Vettori con queste caratteristiche ci permetterebbero di sperimentare strategie innovative per la terapia genica dei tumori e delle metastasi.

Il secondo filone è volto a dimostrare il potenziale terapeutico dei vettori lentivirali già disponibili in modelli animali di malattia. Un gene terapeutico è veicolato negli animali malati e viene valutata l'efficacia del trattamento. Come prima applicazione studiamo emofilie e leucodistrofie, malattie degenerative del sistema nervoso. In queste malattie, causate dalla malfunzione di un gene noto, la scelta del gene terapeutico da introdurre è ovvia ed è quindi possibile valutare direttamente il potenziale terapeutico del vettore. I risultati permetteranno di valutare l'opportunità e di stimare i tempi necessari per iniziare future sperimentazioni cliniche, l'obiettivo più importante.

Direttore Laboratorio di terapia genica dell'Irco - Università di Torino



A ESI

Due molecole clonate per «affamare» i tessuti malati

Gli obiettivi della Divisione di angiogenesi molecolare dell'Irec sono di comprendere i meccanismi di formazione dei vasi sanguigni all'interno dei tumori. Nell'98 i media riportarono che era prossima una nuova strategia terapeutica contro il cancro: distruggere il sistema vascolare del tumore in modo eliminare l'apporto di sostanze nutritive e far sì che cadesse in una sorta di letargo (terapia anti-angiogenetica). Al momento notizia non è seguita da riscontro clinico.

Il numero di laboratori nel mondo si sta occupando di angiogenesi è aumentato di circa il 60% negli ultimi due anni e vi circa 25 molecole che sono studiate in «trials» clinici (fase I e fase II). Alcune delle molecole (quattro) che precedentemente erano entrate nella sperimentazione clinica sono state ritirate perché efficaci o perché tossiche.

Questi dati permettono due considerazioni: 1) il numero di scienziati (e pertanto i fondi stanziati), che si occupa di angiogenesi, è aumentato significa che la strategia di «prendere per fame» il tumore è considerata vincente; 2) i meccanismi che regolano l'angiogenesi sono molto complessi e pertanto occorre avere più informazioni per ideare strategie terapeutiche efficaci non solo nei modelli sperimentali, ma anche nei tumori umani.

In laboratorio siamo in grado ormai di mimare le di tappe dell'angiogenesi. Abbiamo clonato due molecole, una delle quali è a rendere fisiologicamente funzionale un che è appena gemmato da uno pre-esistente (angiopoietina 1). La seconda (angiopoietina 2) è invece necessaria alla formazione dell'angiogenesi, dando segnali ai vasi preesistenti.

Un punto ancora oscuro della formazione del letto vascolare è vaso nascente decide la direzione da seguire per raggiungere tessuto da nutrire. Abbiamo imparato dal nostro cervello. Come la rete vascolare, le connessioni nervose i diversi neuroni formano una rete intricata, ma ordinata. Inoltre in certi nervi e vasi seguono gli tragitti, formando angoli e curve sovrapponibili. Abbiamo dimostrato che alcune delle molecole che regolano il tragitto dei nervi funzionano anche sulla direzionalità dei vasi.

Infine, stiamo applicando sul sistema vascolare tumorale tecnica (il «Phage display») che permette di trovare nuove molecole espresse selettivamente vasi tumorali. Tale tecnica è utile per identificare e produrre peptidi che leghino esclusivamente i vasi del tumore al fine di veicolare selettivamente farmaci anti-tumorali, riducendone gli effetti tossici.

Tali studi intendono portare risultati due aspetti applicativi dell'angiogenesi tumorale: 1) comprendere a che punto della storia naturale del tumore somministrare un farmaco anti-angiogenetico perché possa essere efficace; 2) identificare target molecolari unici per poter disegnare nuovi farmaci anti-angiogenetici.

Direttore Divisione angiogenesi molecolare dell'Irco - Università di Torino

IA

Le armi biologiche per potenziare le difese dell'organismo

Federico Caligaris Cappio

Il sistema immunitario è costituito da popolazioni cellulari, tra cui predominano i linfociti, che interagiscono per difendere l'organismo dalle aggressioni esterne, in particolare dalle infezioni. Il Laboratorio di immunologia oncologica dell'Irec studia i meccanismi che contrastano lo sviluppo dei tumori e di utilizzare queste informazioni per una più efficace organizzazione della terapia.

In condizioni normali il di linfociti è mantenuto costante dall'equilibrio fra cellule che nascono per rispondere alle esigenze di difesa dell'organismo e cellule che muoiono perché danneggiate o inutili. La morte dei linfociti normali si realizza attraverso un processo noto come «apoptosi». Questo è controllato da una serie di geni, alcuni quali lo favoriscono e altri lo impediscono. La leucemia linfatica cronica ed il linfoma follicolare sono tumori in cui l'equilibrio si è rotto: i linfociti tumorali hanno perso la capacità di andare in apoptosi e si accumulano. L'assetto dei geni che controllano l'apoptosi è spostato in favore dell'espressione di geni che funzionano da veri e propri «antidoti» all'apoptosi e assicurano ai linfociti tumorali una sopravvivenza innaturalmente prolungata.

La difettosa apoptosi nelle cellule della leucemia linfatica cronica e del linfoma follicolare dipende sia da difetti genetici sia da fattori estrinseci. I linfociti tumorali mantengono infatti la capacità di rispondere a segnali che provengono dal microambiente in cui sono inseriti e che, in condizioni normali, ne determinano il comportamento e il destino. L'astuzia dei linfociti tumorali consiste nell'avere acquisito modalità di risposta monotematica. Hanno cioè una grande sensibilità nei confronti dei segnali che favoriscono sopravvivenza, mentre ignorano i segnali che indurrebbero l'apoptosi. Di conseguenza, l'interazione tra linfociti tumorali e cellule non-tumorali innesca un circolo vizioso di collaborazione in le cellule non-tumorali vengono «usate» per creare un microambiente capace di inibire l'apoptosi dei linfociti tumorali e quindi di favorirne l'accumulo.

Nel mieloma multiplo questo circolo vizioso attiva in maniera esasperata anche un'altra popolazione cellulare, gli osteoclasti, cioè le cellule che normalmente rimodellano l'osso. La loro attivazione causa una progressiva distruzione ossea.

Il Laboratorio di immunologia oncologica è impostato sul concetto di ricerca traslazionale, cioè di integrazione tra ricerca di base ed applicazione clinica. Studiamo come interrompere i circoli viziosi, valutando la possibilità di spegnere l'espressione dei geni che prevengono l'apoptosi sia manipolando il sistema immunitario per ridurre o abolire l'effetto favorente delle cellule tumorali del microambiente.

Direttore Laboratorio Immunologia oncologica dell'Irco - Università di Torino

SCREENING

Così si salva chi eredita i geni «impazziti»

Maria Flavia [illegible]

I tumori sono masse di cellule che crescono in modo incontrollato e invadono i tessuti, perché il loro Dna ha accumulato in quei segmenti i geni) che controllano la proliferazione.

Il Dna è la sostanza chimica presente nel nucleo delle cellule del corpo e in cui è codificato il patrimonio genetico, cioè le informazioni per lo sviluppo e il funzionamento dell'organismo. Lungo il Dna si susseguono migliaia di geni, ognuno dei quali assolve ad funzione. I tumori sono malattie genetiche, di solito acquisite perché il Dna è il bersaglio degli agenti cancerogeni, chimici e fisici. Inoltre il Dna va incontro a un invecchiamento fisiologico. Gli agenti cancerogeni e l'invecchiamento provocano l'accumulo nel Dna lesioni che chiamiamo mutazioni. Una mutazione può presente in un individuo fin dalla nascita, se viene ereditata dai genitori. La predisposizione a sviluppare tumori è ereditata se i genitori trasmettono ai figli una mutazione nei geni del cancro. Questo succede in una percentuale di casi piccola (5-10% dei tumori), ma significativa per alcuni: il 40% dei casi di retinoblastomi, che tumori rari, anche il 15% tumori dell'intestino.

Il Laboratorio di genetica oncologica dell'Irec studia alcuni dei geni responsabili della crescita dei tumori: solo alcuni, perché a tutt'oggi sono noti più di 100. Lo studio della funzione geni dei tumori e del modo in cui diventano responsabili della crescita tumorale permette di comprendere i meccanismi della cancerogenesi e di prevenirla. Il Laboratorio si occupa di un gruppo di geni coinvolto nella generazione di tumori ereditari, ma anche nella loro progressione verso la maggiore malignità, che si manifesta con le metastasi.

Uno dei geni studiati è responsabile della predisposizione a sviluppare tumori renali. Nelle persone che ereditano il gene mutato i tumori renali compaiono precocemente. Bisogna saper riconoscere i portatori delle mutazioni che provocano il rischio di sviluppare tumori. Nei portatori, infatti, è possibile diagnosticare precocemente la malattia e a volte prevenirne l'insorgenza.

A volte il gene responsabile di tumore ereditario è anche critico per la crescita dei tumori non ereditari. Il Laboratorio di genetica oncologica ha trovato mutazioni nel gene dei tumori renali nelle metastasi dei tumori della laringe. In questi le mutazioni del gene si aggiungono nel corso della progressione del tumore verso la malignità e la metastatizzazione. Prevenire e curare le metastasi è più difficile che curare il rischio o i tumori di piccole dimensioni. Ma le scoperte della genetica molecolare sono utili per indirizzare e applicare approcci terapeutici innovativi, come quelli di terapia genica e l'immunoterapia, in casi in cui falliscono le terapie convenzionali chirurgiche e farmacologiche.

Direttore Laboratorio di genetica oncologica dell'Irco - Università di Torino

IL EUROPEO DELLA PREVENZIONE

Tra i misteri delle cellule «cattive»

La ricerca dei maggiori laboratori del mondo si sta concentrando sui meccanismi molecolari in grado di scatenare i tumori

M. Livingston

Le cellule cancerose differiscono da quelle normali per la capacità di replicarsi quando non dovrebbero e per la loro incessante invasione di «territori stranieri» e la produzione di metastasi. E infatti è proprio la combinazione di invasioni e di metastasi che rende mortali la maggior parte dei tumori maligni.

Occorre lungo processo perché una cellula cancerosa possa diventare maligna e sia in grado di scatenare la malattia: questo processo dipende spesso dalla capacità della cellula stessa di mutare la struttura e la funzione di alcuni dei propri geni. tratta di un fenomeno che, in una cellula normale, richiederebbe tempi lunghissimi. In una cancerosa, invece, sono molto più ristretti, spesso perché i loro genomi sono instabili, e di conseguenza le mutazioni avvengono a tassi anomali.

Negli ultimi 15 anni gli scienziati hanno cominciato a svelare i misteri che circondano il comportamento delle cellule L'accumulazione delle nuove conoscenze è così intenso che gli elementi essenziali dei fenomeni che danno origine un maligno in un determinato organo e che gli conferiscono potere così grande finalente noti nella loro totalità tra un altro quindicennio. Comunque, ciò che è già noto in questo momento costituisce la base una serie di sforzi congiunti per portare alla luce diversi nuovi trattamenti sperimentali che si basano proprio sui meccanismi molecolari delle cellule.

Così, sotto questo profilo, gli scenari si fanno più chiari. E tuttavia resta a difficile riuscire a convertire tutta quemole di conoscenze in nuoterapie e in nuove forme di prevenzione, entrambe applicabili a un vasto numero di pazienti e a costi ragionevoli. Infatti, per ottenere il massimo beneficio dalla comprensione dei meccanismi del cancro sarà necessario decifrare le varie fasi molecolari che danno origine ai alcuni «comportamenti» anomali delle cellule cancerose. Il fatto sapere semplicemente che un tumore maligno si sviluppi in un certo organo e che possieda determinate caratteristiche insufficiente per poter stabilire il tipo e il metodo di un trattamento che si basi proprio sui meccanismi cellulari; i tumori che colpiscono uno stesso organo sono spesso diversi per quanto riguarda le caratteristiche molecolari.

Ottenere queste informazioni nel più breve tempo possibile sarà essenziale: i medici, anche quelli che lavorano nei centri oncologici più avanzati, le vorrebbero al più presto e in una forma già «utilizzabile», in modo che possano ricavare facilmente delle indicazioni terapeutiche. D'altra parte, i costi per ottenere queste informazioni devono essere esorbitanti oppure gli cologi non saranno in grado di utilizzarle come la società invece richiederebbe.

In questo senso, le speranze le richieste per un'oncologia sempre più avanzata devono accompagnate da nuovi investimenti in ricerca e tecnologie: per fare esempio, in molti centri oncologici si cerca raggiungere un livello tale da permettere al medico di capire immediatamente le caratteristiche molecolari di un tumore, semplicemente attraverso una «fotografia intelligente». queste tecniche diventeranno realtà, si potrà decidere subito a quali farmaci ricorrere e quali eliminare, per ciascun paziente. Inoltre, potranno rivelare in breve tempo se una determinaterapia ha colpito il obiettivo. Procedure di questo tipo, almeno in teoria, dovrebbero essere e, quindi, verrebbero applicate su pazienti ambulatoriali (scatta-

> Oggi si studiano trattamenti rivoluzionari che siano in grado di curare in modo individualizzato
>
> Sarà possibile capire le caratteristiche di un tumore attraverso una «fotografia intelligente»

re interpretare la «fotografia», per esempio, richiederebpochi minuti).

Se in passato la ricerca oncologica ha elaborato terapie che attaccavano le cellule cancerose in modo relativemente non differenziato, questa realtà sta rapidamente cambiando: oggi gli sforzi si concentrano sull'elaborazione nuovi trattamenti che siano in grado di scandagliare le anomalie molecolari di ciascuna cellula cancerose e quindi curarle in base a una logica specifica individualizzata. Spesso i ricercatori sostengono che le frontiere più vertiginose della ricerca oncologica consistono nell'applicazione delle nuove scoperte alla dei pazienti, ma perché si arrivi a un pieno sfruttamento terapeutico la ricerca clinica deve diventare sempre più efficiente, sul modello quella laboratorio. Con tecnologie appropriate tutto questo diventerà possibile. E di conseguenza il farà paura di oggi.

Professore di genetica e medicina - Harvard Medical School

PR ONE

Il giusto stile di vita aiuta a non ammalarsi

Marina Verna

«Creare la coscienza della prevenzione». Così l'oncologo Umberto Veronesi, ora ministro della Sanità, sintetizza una strategia antitumorale che ha grandi potenzialità, ma non può reggersi la partecipazione attiva, consapevole, convinta e soprattutto tenace di ciascuno di noi. «Curare il rischio - dice Veronesi - significa impedire che la malattia si manifesti. È questa la strada nuova da percorrere, strada che implica l'integrazione di scienziati di branche diverse». La ricerca ci ha spiegato molto chiaramente che induce i tumori - e ne ha dedotto alcuni consigli pratici per non spalancargli le porte.

C'è un'igiene di vita tradizionale - niente fumo, alimentazione ricca frutta, verdura e fibre, controlli regolari, screening per la diagnosi precoce, in pratica dieci regole codificate anche in un decalogo europeo - ma in prospettiva c'è qualcosa di meno generico, più mirato. Grazie alle nuove acquisite in biologia molecolare, si ipotizza di creare mappe individuali del rischio-malattia, basate su tre variabili: la predisposizione genetica, l'ambiente e il comportamento personale.

In futuro, chi vorrà potrà chiedere la sua mappa, in modo da evitare i comportamenti che fanno maturare le predisposizioni latenti favorire quelli che le rallentano contrastare. Con un'avvertenza: ci vuole una grande forza di carattere per convivere con la consapevolezza di malattia in agguato grande disciplina perché la prevenzione serva davvero.

TEST NIANZA

«Avevo il morbo di Hodgkin, mi hanno salvata»

Le avevano diagnosticato un tumore al pancreas: probabilità di sopravvivenza, pochissime. Lei, Mariella Nebiolo, anni, non riusciva a crederci. Stava bene, a parte un persistente male allo stomaco: come poteva essere in fase terminale? Eppure era andata proprio così. L'avevano ricoverata d'urgenza e le avevano fatto una diagnosi gravissima. Allora, le cartelle cliniche, è andata Candiolo. L'hanno operata - «per capire che cosa c'era occorreva intervenire», racconta - e le hanno fatto diagnosi diversa, molto meno tragica: un morbo di Hodgkin, che oggi una corretta terapia controlla ormai bene. «Ho fatto la chemioterapia, che è stata particolarmente lunga e faticosa. Poi la radioterapia. Poi i controlli: tutto be. Il prossimo ce l'ho a gennaio. Certo, mi vado a cuor leggero. Ma a Candiolo tutto quello che possono fare, lo fanno. Mi hanno presa in carico totalmente».

A Candiolo, Mariella Nebiolo ha trovato speciale soprattutto l'assistenza. «Io credo che le terapie siano ormai standardizzate, è il personale paramedico che fa la differenza. Mai avevo incontrato tanta disponibilità, tanto rispetto per i bisogni del malato. Tutto è organizzato per toglierti ogni fastidio pratico, non ti chiedono neppure l'impegnativa. Avevo bisogno di farmaci per attenuare gli effetti della chemio: me li hanno dati da portare a casa. E l'infermiera mi ha dato il suo numero di telefono, caso mai mi fossi sentito male. Soprattutto in quelle circostanze, quando si tende lasciarsi andare, a lasciar perdere, è magnifico trovare qualcuno che si occupi di te». [m. ver.]

Dalle scoperte ai farmaci, la lunga maratona

Livio Trusolino

Negli ultimi anni, lodevolmente, i media hanno dato risalto a scoperte di alta rilevanza scientifica ottenute in laboratori italiani. Questo atteggiamento di interesse ha permesso all'opinione pubblica di entrare in contatto con un mondo che, fino qualche tempo fa, era rimasto un po' ai margini. La ricerca scientifica era considerata una disciplina quasi esoterica, un impegno intellettuale gravoso ma astratto, avulso dai bisogni quotidiani, lontano dalla malatte dalla sofferenza che questa comporta. Oggi si inizia a capire che lo scopo dell'indagine biomedica è, da un lato, capire i meccanismi alla base di una patologia e, dall'altro, destinare le nuove conoscenze allo sviluppo di farmaci per modificare, ed eventualmente risolvere, tale patologia.

Tuttavia, paradossalmente, questa maggiore consapevolezza ha portato ad un ulteriore scollamento tra le ragioni della morale comune e quelle della scienza: non si capiscono i motivi per cui una scoperta che suscita clamore e aspettative non si traduca in una prospettiva terapeutica immediata; si domanda perché, esauriti gli echi della cronaca, tutto torni in fondo come prima.

In realtà non è affatto così: l'identificazione e il successivo sviluppo nuovi farmaci richiedono investimenti notevoli, l'impiego vaste risorse e un lungo percorso, dai cinque ai 10 anni. Questi tempi sono i tempi minimi per vagliare con cognizione l'efficacia e la sicurezza di un composto prima di immetterlo sul mercato. La tragedia talidomide negli anni '60 (un preparato sedativo e antinausea particolarmente indicato in gravidanza, responsabile della nascita di migliaia di bambini focomelici) ha imposto l'adozione di normative severe e di linee guida rigorose, regolamentate da protocolli internazionali.

La legislazione prevede che una nuova molecola debba prima essere sperimentata sull'animale, poi, se i risultati degli studi tossicologici soddisfano i criteri preliminari di efficacia e sicurezza, si richiede alle autorità sanitarie di poter iniziare la sperimentazione clinica sull'uomo. La nuova molecola viene inizialmente provata su soggetti sani e volontari al fine di stabilire la tollerabilità e definire il cosiddetto profilo farmaco-cinetico (vie di assorbimento, distribuzione nell'organismo, vie di eliminazione). Una volta comprovata la sicurezza del farmaco, si organizza uno studio pilota per valutare la sua efficacia terapeutica: si seleziona un numero limitato di pazienti e si applica un disegno sperimentale controllato in cui si confrontano i soggetti trattati con il nuovo preparati con un farmaco di riferimento in terapia, o con una sostanza innocua (il «placebo»). Lo studio si allarga progressivamente a un numero sempre maggiore di pazienti, in modo valutare larga scala i risultati a breve lungo termine in rapporto alla terapia standard.

Per evitare possibili manipolazioni o involontari condizionamenti questi studi condotti in doppio cieco», cioè senza che il medico e il paziente sappiano chi riceve il trattamento convenzionale e chi lo sperimentale. In questo modo l'acquisizione dei e la registrazione delle eventuali reazioni indesiderate non possono essere modificate dall'impatto emotivo dello sperimentatore o del soggetto a cui si applica la terapia. Dopo questo iter, il farmaco viene reso finalmente disponibile.

E' un processo lungo, faticoso, quale si accompagna lavoro di raccolta dei dati confronto delle risposte. In più processo che, a volte, può fallire. Ma è l'unica via seria e giusta per garantire, e rispettare, la salute del paziente. Anche scapito della notorietà dello ziato, o della visibilità della ricerca.

Università di Torino - Irce, Candiolo

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore

Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin

Speciale Candiolo
Supplemento a cura di
Gabriele Beccaria

La Stampa SpA
Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato e generale
Paolo Paloschi

Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
srl, v. Carlo Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Gaetana 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari

Supplemento chiuso in tipografia il 27-12-2000

DELLA GENEROSITA'

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro nel e grazie agli sforzi ai contributi di cittadini, istituzioni e aziende, nel **1997** crea l'Istituto per la Ricerca e la cura Cancro di Candiolo (Torino). Dopo l'apertura dei primi ambulatori è stato inaugurato il **Day Hospital** e nel novembre ha cominciato a operare il Parco della Ricerca Scientifica. Con l'avvio dell'attività chirurgica, con l'apertura delle sale operatorie, della terapia intensiva del servizio radioterapia, la struttura Candiolo è ora in grado offrire un'assistenza oncologica ciclo completo: ricerca, prevenzione, diagnosi, degenza e cura. Dalla nascita della Fondazione stati raccolti oltre **145 miliardi**; nel corso biennio 1998/99 i fondi sono arrivati da privati cittadini, da istituzioni e dalle iniziative di sensibilizzazione, come illustrato dal grafico accanto.

BIENNIO

DAL 1986 A OGGI SONO GIA' STATI RACCOLTI 145 MILIARDI

La formula di Candiolo? E' nell'impegno della gente

Francesca Sforza

Un'immagine dell'Irco, l'Istituto per la ricerca e la cura del di Candiolo

«L'Istituto di Candiolo è la dimostrazione che il cittadino, quando sa dove vanno finire i fondi, ha nessun problema ad impegnarsi personalmente». Con queste parole Giampiero Gabotto - consigliere delegato dell'Istituto per la ricerca la cura del cancro e amministratore delegato della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (che si occupa di reperire i finanziamenti per l'Istituto) - spiega la filosofia alla base della struttura Candiolo: rispondere a un bisogno della società, facendo leva sull'interesse sull'impegno della società stessa.

Dal 1986, anno di inizio della Fondazione per la costruzione dell'Istituto di Candiolo, sono stati raccolti oltre 145 miliardi. Dall'analisi delle entrate dell'ultimo biennio risulta che quasi il 50 per cento delle donazioni sono fatte da privati, in forma di libere elargizioni, eredità o lasciti. «I cittadini piemontesi in particolare - dice Gabotto - hanno potuto osservare, nel corso del tempo, dove come sono stati investiti i loro soldi. Per questo continuano offrirne».

Ogni Candiolo cresce un po' di più: prima è stato inaugurato il day hospital, poi, nel 1998, ha cominciato a essere operativo il Parco della ricerca scientifica, è stata avviata l'attività chirurgica e sono state aperte sale operatorie, servizi di radioterapia di terapia intensiva (gestiti, questi ultimi dall'Ordine Mauriziano). Il tutto in un'architettura sobria, confortevole, che fa somigliare Candiolo molto più a una clinica privata che a tanti ospedali pubblici italiani. «Molto è stato fatto - sottolinea Gabotto - molto ancora da fare». Che cosa manca? «Bisogna completare parte delle degenze, potenziare le strutture tecnologiche, ampliare il reparto operatorio e la di radiologia, predisporre l'istituto di medicina nucleare e le camere sterili per i trapianti. Infine il progetto prevede un ultimo sforzo: la creazione di una struttura per la didattica per seminari e congressi». Solo allora, l'Istituto di Candiolo potrà dirsi ultimato. Tempi previsti? «Entro il 2003 dovremo aver terminato tutta la parte clinica», risponde Gabotto.

La rete di relazioni internazionali intrattenute le altre strutture sanitarie pee americane costituisce un'altra caratteristica della struttura Candiolo. «Cerchiamo fare di questo luogo - conclude Gabotto - un centro di raccolta di forze mediche e scientifiche in grado di offrire al paziente un ciclo di assistenza oncologica a 360 gradi: ricerca, prevenzione, diagnosi, degenza e cura. Per far questo abbiamo bisogno del sostegno di tutti».

L'Istituto - è bene ricordarlo - non usufruisce di finanziamenti statali, non è una clinica privata. E' convenzionato e aperto a tutti.

IL DIRETTORE DELL'OSPEDALE MAURIZIANO

«Pubblico e privato uniti nella ricerca»

TORINO

L'interazione tra pubblico e privato costituisce, nel caso dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, un esempio unico nel panorama sanitario nazionale.

La parte clinica, infatti, è gestita e organizzata dall'Ospedale Mauriziano, che seleziona il personale specializzato e relaziona a fine anno sull'attività svolta. «L'innovazione più importante - spiega il direttore generale del Mauriziano Gian Paolo Zanetta - consiste nel fatto che la ricerca applicata, così come viene fatta a Candiolo, permette di aggiornare e adeguare costantemente l'assistenza clinica. In questo modo ogni piccolo passo avanti che si fa nella ricerca trova un personale specializzato pronto a recepirlo e a renderlo al più presto operativo».

Nei mesi compresi tra settembre gennaio del 2000 l'Istituto ha garantito un totale di 13.521 giornate di degenza, con una permanenza media dei pazienti di circa una settimana un tasso di operatività di tutti i settori pari al 93,6 per cento. «Tutto questo è possibile - dice Zanetta - grazie alla scelta di persone qualificate nel settore oncologico, che lavorano tempo pieno Candiolo oppure che dividono tra Candiolo e l'ospedale Mauriziano, il cui compito è proprio quello di intervenire nella gestione della parte clinica dell'Istituto».

Il modello organizzativo è molto importante: «Lo stiamo finendo di studiare in collaborazione con gli esperti dell'ufficio studi dell'Università Bocconi di Milano, al fine di riuscire ad una gestione amministrativa il più possibile snella, come è già stato fatto quando è deciso di affidare tutta una serie di servizi all'esterno, con contratti di maxiservice».

Finora la logica si è rivelata vincente e l'attività è cresciuta dal 1996 modo progressivo, come ha dimostrato anche l'ampia partecipazione economica dei pazienti e dei loro familiari. Allo stato attuale sono operativi Candiolo i servizi di oncologia, terapia antalgica, chirurgia generale, dermochirurgia, chirurgia ginecologica e otorinolaringoiatria, oltre tutti i servizi ambulatoriali e di analisi.

«Adesso dobbiamo ampliare i servizi - aggiunge Zanetta - e rendere sempre più concreto il raccordo tra ricerca e clinica e investire in strutture ancora più sofisticate». (f. sf.)

BOSTOArcy

Grazie alla generosità dei piemontesi, all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo la lotta contro il cancro continua senza tregua.

Togliamo al cancro ogni speranza.

Continuate sostenerci

C/C postale **410100**

C/C **8780163/14** Banca CRT Ag. 33 ABI 6320 CAB 01133

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

C'è poco da ridere.

Quando parliamo di pantofole non scherziamo affatto. Parola di De Fonseca, il più grande produttore mondiale di pantofole. Un'azienda seria dove lavorano persone di grande esperienza e professionalità al servizio di prodotti che vantano originalità, convenienza ed esclusiva qualità. Per questo oggi De Fonseca ha deciso di trasmettere questi valori ai giovani, sponsorizzando il Club Universitari per Marketing - affiliato al Club Dirigenti Vendite e Marketing dell'Unione Industriale di Torino - in un concorso per lo studio del piano di marketing destinato al lancio di una nuova linea di prodotto. E quando c'è da mettersi a studiare, De Fonseca non scherza affatto. Per ulteriori informazioni visita il sito **www.defonseca.it** oppure scrivi a **defonsec@defonseca.it**.

defonseca ITALY

Ci scommetto è De Fonseca.

Il fabbisogno 2000 per effetto del bonus fiscale si attesta a quota 44.200 miliardi

Dicembre ricco per i conti pubblici

Il Tesoro si ritrova con 25 mila miliardi di avanzo

ROMA. Dicembre dovrebbe far registrare un surplus nelle casse dello Stato di circa 25.000 miliardi di lire, praticamente in linea con quanto verificatosi nello stesso del mese del '99: è q[illegible] si rileva in una delle ultime pubblicazioni del ministero del Tesoro relativo ai conti pubblici. Un tale risultato, che porterebbe il fabbisogno del settore statale per l'intero 2000 a quota 44.000 miliardi di lire, permetterebbe all'Italia di raggiungere un rapporto deficit-Pil delle pubbliche amministrazioni intorno all'1,5%, contro l'1,3% preventivato in precedenza.

Per l'ultimo mese dell'anno, si legge nel testo curato dal ministero del Tesoro e pubblicato ieri sul sito Internet, «è atteso un saldo positivo il cui importo non è dissimile da quello realizzato nel dicembre del '99»; questo risultato risulta peraltro particolarmente confortante, dopo il «rosso» di 9.000 miliardi registratosi a novembre, in quanto, spiegano ancora i tecnici, incorpora anche gli effetti da 13.000 miliardi del decreto legge che ha anticipato a quest'anno alcune misure fiscali, che vanno dalla revisione delle aliquote Irpef all'una tantum di 350.000 lire e di 200.000 restituite agli italiani con l'acconto di novembre.

Quest'anno l'obiettivo di indebitamento della Pa dovrebbe attestarsi a circa 33.000 miliardi per centrare l'1,3% sul Pil e per ora il fabbisogno del settore statale è a quota 69.200 e con un surplus di 25.000 miliardi scenderebbe a 44.000 miliardi di lire. A questa cifra però si dovrà sottrarre una posta straordinaria di circa 10.000 miliardi che nei mesi scorsi ha pesato sul «rosso» del settore statale ma che non rientrà invece nel computo dell'indebitamento delle pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dell'1,5% è dunque a portata di mano.

Sempre ieri il Tesoro ha pubblicato il bilancio della politica economica e finanziaria del quinquennio 1996-2000. Anni contraddistinti da una [illegible] più [illegible] (+1,7% medio annuo), dall'aumento del numero delle imprese (+30%), dalla riduzione della pressione fiscale e dell'inflazione, da calo dei tassi di interesse, dal netto miglioramento del rapporto debito pubblico-Pil, e dall'aumento dei salari, dei redditi e dell'occupazione. [r. s. s.]

Il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini

«Il Polo copia le mie riforme»

Bassanini: burocrazia già rivoluzionata

Roberto Ippolito

UN'IMPREVISTA cortesia. «Grazie Berlusconi»: lo dice il ministro della funzione pubblica Franco Bassanini.

Come mai ministro, in piena campagna elettorale, apprezza il leader del Polo?

«Dalle indiscrezioni sui suoi progetti si ricava che Berlusconi intende proseguire nell'attuazione delle riforme di questi anni. Il 90% delle sue proposte è previsto da leggi e regolamenti approvati nella legislatura. La [illegible] dei progetti copiati [illegible] mi appassiona. Ho detto più volte che quelle che [illegible] giornalisti definite riforme Bassanini le ho in gran parte copiate da esperienze di paesi come Usa, Gran Bretagna, Francia, Australia e Nuova Zelanda».

Lei ha preso il meglio?

«Copiare ciò che funziona è fondamentale per avere buone riforme. In questi anni [illegible] ripreso proposte di esperti e politici di sinistra e di destra. Non ho varato riforme di parte ma "bipartisan", valide per tutti».

Allora cosa rimprovera a Berlusconi?

«Ripeto che lo ringrazio perché il suo programma dovrebbe significare che vinca Rutelli con il centrosinistra o l'spero di no! lui, la riorganizzazione dello Stato e la semplificazione andranno avanti. Però gli rimprovero di presentare le sue idee [illegible] una novità, una scoperta sua».

E invece, secondo lei?

«O Berlusconi [illegible] il lavoro del parlamento e del governo [illegible] questi anni o vuole imbrogliare gli elettori fingendo che solo lui è in grado di rendere moderna ed efficiente l'amministrazione pubblica».

Di cosa Berlusconi non si sarebbe accorto?

«Lancia due idee che sono già legge: l'introduzione del controllo sui risultati e lo snellimento dello Stato mediante l'outsourcing, l'applicazione del principio di sussidiarietà».

Proprio nulla di nuovo?

«Il controllo per risultati è legge: siamo nella fase della sua attuazione. Naturalmente, non è facile costringere amministrazioni abituate a trascurare la qualità di servizi e prestazioni, a considerarla il centro del loro lavoro».

Cambia davvero qualcosa?

«Cambia tutto. Anche negli stipendi. In analogia alle imprese private parte della retribuzione di dirigenti [illegible] dipendenti pubblici è legata alla produttività. Una rivoluzione che incontra resistenze a sinistra [illegible] a destra».

Cosa rimprovera a Berlusconi per l'outsourcing?

«Questo termine indica l'obiettivo di uno Stato leggero concentrato sulle funzioni essenziali. Tutto il resto è affidato ad altri, privati, organizzazioni non profit, enti locali. Anche questo c'è nella riforma del 1997. E la parte attuata non è piccola. L'Italia è il paese che in dieci anni ha privatizzato di più. Il 31 dicembre si completerà un imponente trasferimento di poteri verso regioni ed enti locali: lo Stato rinuncia a gestire risorse per 35 mila miliardi e a 25 [illegible] dipendenti. Anche qui si incontrano resistenze, negli apparati pubblici, a sinistra come a destra».

Per lei governo e Polo dicono le stesse cose; il centrosinistra non ha identità?

«Semplificazione, eliminazione di certificati e scartoffie inutili, efficienza e valorizzazione del merito non sono di sinistra o di destra. Ma noi, dopo cento [illegible] di dibattiti, siamo passati ai fatti. Nel 1999 lo Stato ha chiesto 30 milioni di certificati; nel 1996 erano 70 milioni».

Quindi oppone [illegible] Berlusconi i risultati?

«Certo. Una pubblica amministrazione snella ed efficace interessa di più alla sinistra che alla destra: sono i più deboli ad aver bisogno di uno Stato funzionante. I ricchi si garantiscono da sè, magari pagando collaboratori che li sollevano dai fastidi».

Condivide l'idea di Berlusconi di assimilare gli uffici pubblici alle aziende con amministratori delegati?

«La cosiddetta aziendalizzazione delle amministrazioni è un pilastro della nostra riforma. Per esempio le agenzie fiscali attive da g[illegible] sono simili ad aziende con direttori dotati dei poteri di un amministratore delegato. Ma non condivido l'idea del Polo di imporre lo stesso modello a tutti. Era un principio dello Stato ottocentesco valido fino a 4 anni fa. Ora le amministrazioni [illegible] libere di organizzarsi in base alle diverse esigenze come le aziende private. E' una conquista da difendere, mentre Berlusconi sembra fermo all'800».

[illegible]
DI BALESTRATE
PROVINCIA DI PALERMO
Direzione Tecnica
Tecnico manutentiva
[illegible] rende noto che in [illegible] 18 settembre 2000, è [illegible] esperito il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta R.S.U., servizio lavaggio cassonetti, espurgo e disinfezione di tutti i pozzetti, pulizia delle caditoie, raccolta differenziata, trasporto e conferimento in pubblica discarica;
Importo a base d'asta:
L. 2.431.605.000
Ditte partecipanti: n. 7
1) C.M.C. di Cipolla Giuseppe s.r.l. Esclusa
2) CARUTER s.r.s. Costruzioni di Caruso e C. Esclusa
3) A.T.I. Coctur s.r.l. Coc[illegible] Verde 2000
4) A.T.I. Ambiente di Vito Di Girolamo - Sicilstrade s.r.l. Esclusa
5) AGESP S.p.A.
6) A.T.I. Cammarata Antonina - Cucchiara Benedetto
7) A.T.I. Acquaro Antonino - Zuccarello Marianna e C. S.n.c. Esclusa
L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I., Cammarata Antonina [illegible] Cucchiara Benedetto con sede in Partinico Corso dei Mille n. 166.
Che ha offerto [illegible] ribasso percentuale del 24,87% sul prezzo a base d'asta, per un importo netto di L. 1.826.864.636, pari ad Euro 943.496,95 oltre I.V.A.
Balestrate li 19/12/2000
IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
arch. F. Farina

Co.Gi.C.
DI COLOMBO P.I. GIUSEPPE
Si rende noto che questa impresa, ai sensi dell'art. 42 ter L. R. 21/85, ha proposto quale soggetto privato [illegible] l'affidamento in concessione del completamento ed adeguamento degli impianti elettrici esterni nel cimitero cittadino ed illuminazione votiva e del[illegible] gestione [illegible] inerenti nel cimitero del Comune di Tremestieri Etneo (CT), presso cui sono stati presentati e sono a disposizione i relativi atti ed elaborati [illegible] l'offerta.
I costi sostenuti per [illegible] degli studi tecno-ec[illegible] inerenti alla predisposizione e presentazione dell'offerta ammontano complessivamente a L. 38.000.000.
IL TITOLARE Giuseppe Colombo

AREA BLU S.p.A.
Via Madre Regina, 3 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542 640923 - Fax 0542 641917
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA
Area Blu S.p.A. informa che in data 30.01.2001 alle ore 09.30 presso la sede di Area Blu avrà luogo un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto di lavori per la costruzione di un parcheggio multipiano e per il restauro del Mercato Ortofrutticolo nella città di Imola (BO), ai sensi dell'art. 21, c. 1, lett. b) della L. 109/94 e s.m. importo a base d'appalto L. 9.269.477.029 (Euro 4.787.285,07) oltre 2% I.V.A. di cui L. 9.089.477.029 (Euro 4.694.922,12) per opere a corpo e L. 180.000.000 (Euro 92.962,29) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 26.01.2001. Copia del bando integrale di gara nonché l'intera documentazione di gara potrà essere richiesta ad AREA BLU S.p.A. Tel. 0542.640923.
Imola, lì 12 [illegible]
Il Presidente, Dott. Ing. Loris Lorenzi
Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

ARPA PIEMONTE
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Ente di Diritto Pubblico - via della Rocca n. 49 - 10123 Torino - Tel. 011 8153222 - fax 011 8153253
Estratto di bando di gara
Si rende noto che l'A.R.P.A. del Piemonte indice asta pubblica ad offerta segreta con la formula di aumento [illegible] sono poi il Regolamento del Vigente Codice Civile, da aggiudicarsi con criterio del prezzo più basso ex art. 16 comma 1, lettera a) D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358. Termine di presentazione delle offerte ore 12 del giorno 29/1/2001. Apertura delle buste in seduta pubblica ore 9.30 del giorno 30/1/2001 presso la sede centrale dell'A.R.P.A. di Torino via della Rocca n. 49. Bando integrale e capitolato speciale possono essere richiesti e ritirati presso l'Ufficio Provveditorato dell'A.R.P.A. C.so Vittorio Emanuele n. 14, 10121 Torino tel. 011.3097632 fax 011.3097672 in orario ufficio.
Il direttore generale dott. Walter Vannoni

QUARTIER GENERALE
DELLA DIVISIONE FORMAZIONE SUPERIORE S.G.A./S.A.A.M.
Servizio Amministrativo - Firenze
Esito asta pubblica
[illegible] sensi dell'art. 5 del D.P.R. 573/94 si rende noto l'esito dell'asta pubblica effettuata, in data 8/11/2000, presso questo Quartier Generale della Divisione Formazione Superiore SGA/SAAM per la fornitura e l'installazione di attrezzature audiovisive per il potenziamento degli ausili didattici di alcune aule di questo [illegible]:
- ditte partecipanti n. 2;
- ditta aggiudicataria: S.T.E.A. di Salsi Maurizio con sede in Terni che ha praticato uno sconto del 22,42% sul prezzo posto [illegible] base d'asta pari a L. 161.000.000, I.V.A. [illegible]
D'ORDINE
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO F.F.
[illegible] Basili

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 2.753.025.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino - C.F. 00469580013
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
di azioni ordinarie, privilegiate [illegible] di risparmio nonché di warrant della
TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
(ai sensi degli articoli 102 [illegible] 108 del D. Lgs. n. 58/98)
Le risultanze dell'offerta pubblica di acquisto in oggetto conclusasi il 22 dicembre scorso sono le seguenti:
- n. 1.869.676 azioni ordinarie sulle n. 2.249.186 oggetto dell'offerta, pari all'83,14%;
- n. 187.669 azioni privilegiate sulle n. 310.676 oggetto dell'offerta, pari al 60,41%;
- n. 268.854 azioni di risparmio sulle n. 579.[illegible] oggetto dell'offerta, pari al 46,42%;
- n. 610.197 warrant sui n. 662.571 oggetto dell'offerta, pari [illegible] 92,10%.
L'intermediario incaricato, Banca di Roma, provvede al pagamento del relativo controvalore entro il [illegible] 2000. Nessuna commissione o tassa è dovuta dagli aderenti.
Borsa Italiana S.p.A. [illegible] provvedimento n. 1430 [illegible] [illegible] dicembre [illegible] ha disposto la revoca dalla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio Toro Assicurazioni a decorrere dal 2 gennaio 2001.
Come dichiarato nel documento d'offerta, avendo l'offerente Fiat S.p.A. acquisito attraverso l'offerta pubblica più del 98% delle azioni Toro Assicurazioni con [illegible] di voto, verrà esercitato il diritto di acquisto (di [illegible] all'art. 111 del D. Lgs. n. 58/98) su tutte le residue azioni Toro Assicurazioni che hanno il diritto di voto, al prezzo che [illegible] fissato da un esperto nominato [illegible] Presidente [illegible] Tribunale [illegible] Torino.
Il trasferimento delle residue azioni Toro Assicurazioni in capo a Fiat S.p.A. avrà efficacia dal giorno della comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo, [illegible] disposizione dei titolari di dette azioni, presso la Banca che sarà [illegible] in apposito successivo avviso.

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.P.A.
Sede in Torino - Via Bertola n. 48
Capitale Sociale Euro 284.000.000
Reg. Imprese [illegible] Codice Fiscale: 07129470014
Avviso [illegible] convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria
I signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria [illegible] ordinaria presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale, in Torino, via Fanti n. 17 per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno **19 gennaio** [illegible]1 stessa ora e luogo, per discutere [illegible] deliberare sul seguente:
ORDINE DEL [illegible]IORNO
Parte straordinaria
1. Modifiche dei seguenti articoli dello statuto:
- art. 8, secondo comma
- art. 9, penultimo comma
- art. 12.2, primo paragrafo
- art. 12.4, primo paragrafo
Parte ordinaria
1. Integrazione Consiglio [illegible] Amministrazione: nomina di due Consiglieri.
2. Nomina dei Sindaci Supplenti.
3. Incentivi correlati alla quotazione in Borsa.
Con riferimento ai punti 1 [illegible] 2 parte ordinaria dell'ordine del giorno si rammenta che, a norma degli artt. 13 [illegible] 21 dello statuto sociale la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale avviene col sistema del voto di lista.
Le liste possono essere presentate da azionisti che rappresentino individualmente [illegible] congiuntamente almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Le liste [illegible] pubbliche mediante deposito presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione unitamente all'elenco degli azionisti che hanno concorso a presentarle, nonché mediante annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale di cui uno economico ed uno che riporti la cronaca cittadina [illegible] Torino.
Al fine [illegible] comprovare [illegible] titolarità del numero di azioni richiesto gli azionisti dovranno presentare presso [illegible] sede della Società, con almeno [illegible] giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 23/12/1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23/12/1998.
Durante i quindici giorni precedenti l'assemblea e cioè [illegible] partire dal 3 gennaio 2001, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, D.M. Giustizia n. 437/1998, [illegible] relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, saranno a disposizione dei soci presso la sede legale della società e presso la Borsa Italiana S.p.A.
Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano presentato la certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 23/12/1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23/12/1998, emessa da intermediario aderente [illegible] sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse [illegible] un intermediario per la loro immissione nel sistema [illegible] gestione accentrata ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob ed ottenere il rilascio della certificazione ex art. 34 della medesima delibera.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
prof. Franco Reviglio

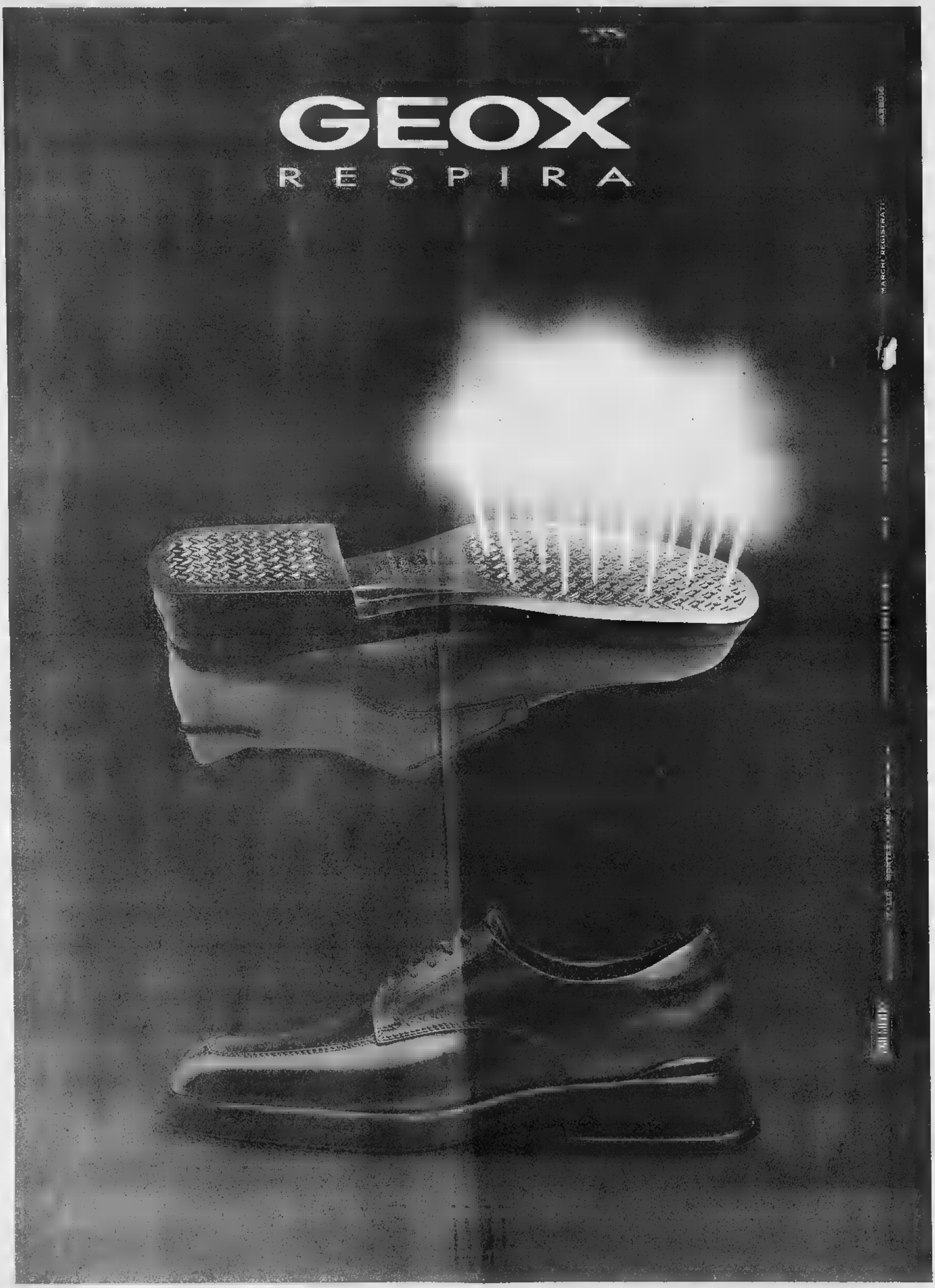
BATTAGLIONE TRASMISS[illegible] "FREJUS"
Avviso di gara per licitazione privata
Codice Gara 042 - Oggetto della gara: Fornitura di materiali di cancelleria per l'anno 2001 - Importo base di gara L. 120.000.000 + IVA 20% - Codice gara 043 - Oggetto della gara: Fornitura di materiale di pulizia per l'anno 2001. - Importo base di gara L. 30.000.000 + IVA 20% - Requisito di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. con la tipologia dell'attività inerente esplicitamente le forniture in oggetto - Modalità di aggiudicazione: Con il criterio di cui all'art. 73 comma C ed all'art. 76 del R.D. del 23/5/1924 n. 827
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in carta legale e formulate per ogni singola gara, essere corredate della copia fotostatica del certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore ai 6 mesi, essere inviate a: Battaglione Trasmissioni "Frejus" - C.so Unione Sovietica [illegible] - 10134 Torino a mezzo Raccomandata o a mano
Data limite per l'accettazione delle domande: 22 gennaio 2001
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione mittente
IL COMANDANTE Ten. col. Antonio Ruggiero

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Direzione Servizi Antincendio e di Soccorso
Comando Regionale dei Vigili del Fuoco Corso
Ivrea 133 - 11100 - Aosta AO
Tel 0165/44444 - Fax area amministrativa
0165/31218 - E-mail d-ass@regione.vda.it
Estratto del bando di gara
Oggetto: Fornitura di autotelaio antincendio e di soccorso [illegible] con scheda tecnica ridotta da assegnare in dotazione al Comando regionale dei vigili del fuoco, con riserva a ditta piemontese di n. 6 autotelai uguali
- Lotto A: n. 4 autotelai per [illegible] potenza [illegible] n. 1 autotelaio per trasporto materiale
Lotto B: n. 1 gru completa
Lotto C: n. 1 veicolo fuoristrada
Lotto D: n. 1 autocarro scarrabile con gru [illegible] n. 1 attrezzatura per trasporto materiale
Procedura di aggiudicazione: [illegible] del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e del DPR 18 aprile 1994, n. 573
Criterio di aggiudicazione: aggiudicatario per ogni lotto è la ditta che offre il prezzo più basso rispetto al prezzo base d'asta e cioè: lotto A: lire 316.500.000 per 4 telai A; lotto B: lire 74.000.000 per 1 telaio B; lotto C: lire 170.000.000 per 1 telaio C; lotto D: lire 415.000.000 per 1 telaio D e con valutazione dei veicoli [illegible] [illegible]
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 30 gennaio 2001 da indirizzare alla Direzione servizi antincendio e di soccorso - Comando regionale dei vigili del fuoco - Corso Ivrea, 133 - 11100 Aosta AO
Maggiori informazioni: il bando di gara integrale di gara potranno essere richieste al Comando sopra indicato
Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma [illegible] di Aosta il giorno 27 dicembre 2000
IL DIRIGENTE
Ing. Gian Piero Bedino

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per il Piemonte
con sede in Torino
Via Talucchi 7
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241,
SI DA COMUNICAZIONE
dell'avvio del procedimento di approvazione del seguente progetto stradale:
STRADA STATALE N. 23
"DEL COLLE DEL SESTRIERE"
PROGETTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE IN CORRISPONDENZA DELL'ABITATO DI PORTE
PROGETTO DEFINITIVO
RELAZIONE GENERALE
Il progetto sarà in visione per gg. 30 (trenta) presso gli Uffici Tecnici del Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino, via Talucchi 7.
Si indica quale Responsabile del Procedimento il Dott. Ing. Giuseppe Costanzo
Nei successivi 30 gg. (trenta) - a pena di decadenza gli eventuali interessati potranno far pervenire le [illegible] (idonea memorie scritte e documenti che saranno valutate dall'Ente ove pertinenti all'oggetto del provvedimento.
IL RESPONSABILE AREA NUOVE COSTRUZIONI
dott. ing. Giuseppe Costanzo

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
[illegible]. 011.666.52.11 - Fax [illegible]

FRATELLI ROSSETTI


GEOX
RESPIRA
MARCHI REGISTRATI

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE
DARMAGI
MERCENASCO

Buone Feste

Ristorante
della tradizione canavesana
leggermente innovativa
- cucina stagionale -

CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI' - GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via Riviera 7 - Mercenasco - Tel. 0125.710094

RISTORANTE DELL'HOTEL **ASTORIA**

Da Mauro

Cucina tradizionale Piemontese e Canavesana.

CUORGNÈ (TO)
Via Don Minzoni, 5 - Tel. e Fax 0124.666.001
www.astoria-damauro.com

Vigilia di cena
£. 55.000 bevande incluse

Pranzo di S. STEFANO
£. bevande incluse

San Silvestro 2000
CAPODANNO di FINE MILLENNIO
£. 120.000 vini compresi
con possibilità pernottamento

Auguri

La Baracca

di Franceschina e Peretto

Ristorante Bar

In questo periodo vi offriamo menù degustazione stagionale a
£. 30.000 bevande escluse,
ideale anche per le tradizionali e simpatiche cene di lavoro e d'ufficio.

Cenone di S. SILVESTRO **£. 130.000 compreso**
con orchestrina spaghettata alle ore 3.
Per chiudere il 30° anno di attività si brinda con un grande spumante
metodo classico e per tavolate di 10 persone solo 9 paganti

Per gli sposi proposte per il 2001
Ampi saloni per cerimonie, giardino per fotografie e buffet, parcheggio

SETTIMO VITTONE - Fraz. Cornaley - Tel. 0125.658109 - 659969
Gradita la prenotazione - Chiuso dal 15/1 al 10/2
www.canaveseweb.it

Ristorante
Jolly

RUEGLIO - Via della Gora - Tel. 0125.780125

CAPODANNO

Prosciutto di cervo al naturale - Tacchinella ripiena con salsa
Barchette di spinaci, mozzarella e gamberetti
Pasticcio di cotechino e lenticchie al porto
Sfogliatina di stracchino con crudo - Conchiglie ai monti

Bersaglieri con julienne di pollo e radicchio
Tortelli ai funghi

Scamone con salsa di mele - Sottofiletto al Cognac
Finocchi alla crema - Patatine novelle

Dolce - Panettone
Barbera - Dolcetto - Cortese - Spumante
Ai bambini dai ai 10 anni metà prezzo.
£.

La serata sarà allietata dall'orchestra SILVER MEN

Ristorante
★★★★

Hotel Erbaluce

- e informazioni
011.9891503 - 0119891504

ricorda:

VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO
"Il Cenone" £. 180.000
Ballo, cotillons e allegria allietato
musica "IL GATTO LA VOLPE"

SPECIALE SPOSI 2001
Menù matrimoni tutto compreso
£. 70.000 p.p.

RISTORANTE

Miniere

TRAVERSELLA (TO)

Nell'incomparabile cornice del verde incantevole della Valchiusella, in posizione panoramica e al centro di Traversella, si trova l'Albergo Ristorante Miniere. Un'accogliente struttura alberghiera, sede ideale sia per un tranquillo soggiorno estivo ricco di possibilità di escursioni, che per una vacanza invernale. Nel ristorante si può gustare cucina di alta tradizione gastronomica, con piatti speciali preparati con rara sapienza di arte culinaria. Le sale molto capienti permettono matrimoni e cerimonie indimenticabili.

Gradita la prenotazione per il Cenone di San Silvestro

ALBERGO RISTORANTE - TRAVERSELLA (TO)
Tel. 0125.749005 - 0125.749026 - 0125.794006 • Fax 0125.794007
leminiere@ciaweb.it

RISTORANTE DA DARIO

VENARIA REALE - Viale Roma, 20 - Tel. 011 4593874 - 4593835

Mestolo di platino al concorso Regione Piemonte

CUCINA TIPICA PIEMONTESE - SALONE PER RICEVIMENTI
Chiuso il lunedì

Fratelli Sapetti

augurano Buone Feste invitandovi al
Gran Cenone di Capodanno

Albergo Ristorante
IL SOLE
CASELLE (TO)
Via Cravero, 79
Tel. 011 9914700
Cucina Piemontese e Nazionale

HOTEL RISTORANTE
"Stella Bianca"

Scarmagno - Fr. Bessolo
Tel. 0125.712768/712875 - Fax 0125.638666

Augura Buone Feste

E vi ricorda
Cenone di S. Silvestro
con l'orchestra
ULTIMA FOLLIA
Ballo, cotillon tanta allegria
Tutto compreso **L. 140.000**

Ristorante Pizzeria La Rustica

MENU' DI CAPODANNO 31 Dicembre 2000 ore 20,30
Prosciutto di cinghiale con Crostini - Mousse di Selvaggina
Tortino di Carciofi - Finissima di Polipo con Soncino
Vol au Vent Mare ai Sapori Provenzali - Zampone con Lenticchie

Risotto alla Certosina - Crespelle Trevisana e Brie

Cappone di Capodanno Cipollotti e Patate Duchessa
Biscotto di Salmone al Pepe Rosa Carote Prezzemolate

Monte Bianco - Caffè Digestivo
Vini: Dolcetto D'Alba - Grignolino D'Asti
Muller Jurgau Friuli - Chardonney Friuli
Moscato D'Asti - Prosecco Valdobiadene
Cin Cin di mezzanotte Champagne e Panettone
£. TUTTO COMPRESO

RIVAROSSA - Via Frescot, - Tel.
Aperto dalle 17 alle 24 - Domenica e festivi dalle 10 alle 24 - Chiuso martedì

Il furto messo a segno nei giorni sotto Natale, i valori annullati serviranno per documenti falsi

Razzia nell'Ufficio Entrate

Ivrea, sparite 10 mila marche vidimate

Revello

IVREA

Non hanno fatto le vacanze di Natale, i ladri che nei giorni scorsi hanno saccheggiato l'Ufficio Entrate (nato dall'accorpamento degli uffici Imposte e del Registro) di Ivrea. Lavorando per forse anche in giornate diverse approfittando del lungo ponte festivo, hanno meticolosamente strappato marche da bollo da circa 10 mila atti, sia privati che pubblici, conservati negli archivi di via San Nazario.

Il fatto che le marche (da 20 mila lire) fossero già annullate non li ha fatti desistere. Anzi: quasi certamente i ladri alla ricerca proprio di valori già vidimati, utilizzabili per la sificazione di documenti. Furti di questo genere, infatti, si verificano soprattutto nei periodi di sanatoria per gli immigrati. E' comunque certa, secondo gli inquirenti, l'esistenza organizzazioni che operano proprio nel traffico di marche con il timbro del Ministero delle Finanze, per la realizzazione di vari documenti con la caratteristica di essere rigorosamente falsi.

Il furto è stato scoperto mercoledì mattina, quando i primi impiegati hanno riaperto gli uffici. Subito è stato dato l'allar al 113. Sul posto sono arrivati gli agenti della squadra investigativa e della polizia scientifi del commissariato Ivrea, che hanno acquisito ogni elemento utile per avviare le indagini tentare di risalire ai responsabili.

I ladri, almeno due secondo la polizia, entrati dopo aver forzato il cancello fatto buco in una parete di cartongesso. Una volta all'interno hanno potuto agire indisturbati. «Tutti i cassetti delle scrivanie - spiega Rocco Napoli, responsabile dell'area servizi - s stati scardinati. Stessa sorte è toccata alla cassaforte, da dove sono spariti due computer portatili e pochi spiccioli».

L'attenzione dei malviventi si è comunque soffe sulle migliaia di pratiche archiviate. I faldoni sono stati portati al piano superiore dell'ufficio, dove calma sono stati aperti. Dai documenti di almeno due anni (contratti di affitto, sioni, certificati di regolarità fiscale per le aziende) sono quindi state strappate le carte con le marche da bollo.

Per l'Ufficio Entrate, furto di computer a parte, non c'è un danno diretto. «Ci vorrà soltanto del tempo - continua Napoli - per rimettere in ordine i locali e tutte le pratiche». Di certo, comunque, i ladri hanno trascurato di festeggiare il Natale. Da tavoli e scrivanie, infatti, stati spazzati via anche dolci e panettoni dimenticati dagli impiegati, mentre pure i distributori automatici di merendine stati scardinati. Allo spumante e al vino bianco, invece, forse per mantenere la concentrazione, hanno preferito le bibite delle macchinette.

Ecco come si presentava agli occhi dei primi impiegati lo stanzone dell'Ufficio Entrate di Ivrea (nato da un accorpamento fra l'Ufficio delle Imposte e quello del Registro): i ladri hanno fatto razzia di valori bollati e di computer

Locana, slitta la costruzione del guado sull'Orco

Frazione minore isolata protestano gli abitanti

LOCANA

«Occuperemo la statale 460 se necessa». Una provocazione? «No, siamo disperati, non ci costruiscono il guado che ci permetterebbe di raggiungere più agevolmente il capoluo siamo disposti a tutto». Chi parla è Franco Gasco, uno quaranta abi di borgata Gurgo, Locana, da due mesi e mezzo costretti ad attraversare un percorso impervio per accede alla 460. Vivono sulla sponda grafica destra del torrente Orco, che metà ottobre si portò via 90 metri di ponte, unico collegamento diretto, per loro, con la statale. allora, spiegano gli abitanti della borgata, hanno lottato per avere il guado: cinquanta metri di percorso sul fiume. Ce l'avevano quasi fatta: mercoledì mattina le ru dell'impresa «Roalpi» di Locana si al lavoro. Ma, dopo, uomini mezzi si erano già ritirati. Il motivo? «Quelli della borgata vicina, Bardonetto, hanno detto che c'era un esposto contro la realizzazione guado. Gli operai a quel punto hanno ritirato tutto, compreso l'escavatore», dice Gasco. Che continua: «Abbiamo chiesto spiegazioni Comune, nessuno ce ha date». Chiari tutto il sindaco, Albino Bellino: «Noi quel guado lo vogliamo quanto loro, solo che c'è un problema tecnico. Per costruire la rampa d'accesso a quel percorso bisogna tagliare la sponda protezione del torrente per un metro e mezzo, ed è troppo: Bardonetto verrebbe travolta dalla prossima piena». E allora, qual è la soluzione? «Rivedremo il progetto - conclude -, per realizzare guado ci bastano dieci giorni». [gp. mag.]

Castellamonte, ma il documento viene contestato

Approvato il regolamento sui tralicci dei telefonini

CASTELLAMONTE

Niente tralicci selvaggi a Castellamonte? Sì, secondo la giunta comunale, che approva un documento il quale regola l'installazione degli impianti di telefonia mobile definendo delle distanze scuole, ospedali abitazioni civili. No, condo i consiglieri d'opposizione che definiscono «questa iniziativa una presa in giro». «Prima concedono le autorizzazioni poi fanno i regolamenti - spiegano infatti i rappresentanti dell'opposizione -: nell'ultima variante al piano regolatore è stata la possibilità alla Wind di costruire un traliccio all'interno dell'area cimiteriale del capoluogo». A rafforzare le convinzioni consiglieri di minoranza c'è un precedente. I primi a pensare documento che disciplinasse le distanze dei tralicci dalle abitazioni, erano stati infatti gli amministratori comunali Favria. Ma lo avevano fatto dopo aver rinunciato a una cospicua offerta della Omnitel, circa 120 milioni, cifra decisamente importante per un piccolo Comune. Avevano pensato prima alla salute dei cittadini. Sempre i rappresentati dell'opposizione chiedono che il territorio comunale venga vietato all'installazione di nuovi tralicci. Ma prevede il nuovo documento? Una distanza minima metri del traliccio da scuole, asili ed ospedali; di 150 metri dalle nuove zone residenziali e 100 metri dalle attuali abitazioni. Attualmente, hanno spiegato i tecnici comunali, la distanza dei tralicci dalle case è pari all'altezza dell'impianto. [gp. mag.]

Gli ambulanti

«Troppo care le tasse sul mercato»

IVREA

Ancora proteste, fra gli ambulanti del mercato di Ivrea. Sul tavolo del sindaco Fiorenzo Grijuela del difensore civico è arrivata nei giorni scorsi una lettera sottoscritta da alcuni commercianti biellesi, secondo i quali non ci sarebbe corretta applicazione delle norme vigenti circa le di occupazione del suolo pubblico e rifiuti.

«Per quanto riguarda la Tosap di quest'anno - spiega Giuseppe Galeno - la notifica primo dicembre non tiene conto dei mercati che, a causa dell'alluvione, sono stati soppressi con ordinanza del Comune. Gli operatori hanno diligentemente rispettato questa imposizione, che invece sembra essere stata dimenticata dall'ufficio tributi: ci chiediamo quindi come verrà rimborsato questo errore di calcolo».

Più tecnica, ma secondo alcuni operatori più svantaggiosa, è la questione della Tarsu. Gli ambulanti contestato l'applicazione della tariffa. «E' tassa giornaliera - continua Galeno -, Ivrea viene ricalcolata per singola giornata. In stanza, un operatore fosse presente per tutta la settimana verrebbe a pagare oltre 2 milioni e mezzo per uno spazio di 45 metri quadri. Una cifra inverosimile, e vorremmo sapere quanto paga un collega di un negozio a parità di superficie».

Le polemiche sollevate dagli ambulanti di Biella riguardano soltanto l'amministrazione comunale eporediese. «Il Comune Strambino, per esempio, proprio nelle scorse settimane ha provveduto a ricalcolare la Tarsu attraverso la definizione della tariffa giornaliera smaltimento». [m. rev.]

BREVE

CIMITERO. Trecento nuovi loculi saranno costruiti nel di Forno. tratta un intervento considerato urgente, visto il numero sempre più crescente morti: 50 durante il 2000 (ben più basso il dato sui nati, solo 20 quest'anno). L'opera per il cimitero costerà all'incirca un miliardo 100 milioni.

CUORGNE', ASILO NIDO. La rimarrà nella sede dell'asilo nido di Cuorgnè. Lo dice il vicesindaco, Candido Ghiglieri che tranquillizza così i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Erano preoccupati «perchè - affermano alcuni genitori - quella di smantellare la mensa era solo il primo passo per chiudere l'asilo» «Niente di tutto questo - afferma Ghiglieri - lo spostamento era solo una proposta, subito rientrata».

AGLIE', QUADRO. La tela del 1774 che raffigura la Madonna della Neve che tiene in braccio il Bambino Gesù, è tornata al suo posto, cioè dietro all'altare maggiore della chiesa parrocchiale Agliè. Il dipinto, uno dei più preziosi presenti sul territorio, in pessime condizioni ha avuto bisogno di lungo e attento restauro.

CUORGNE', CROCE ROSSA. La delegazione della Croce Rossa di Cuorgnè, attualmente alle dipendenze quella Agliè, punta a diventare un sottocomitato. «Dalla nostra - dice il responsabile, Piercarlo Malano - c'è il buon di volontari, circa 130 e i numerosi interventi eseguiti quest'anno. Ma abbiamo bisogno di aiuto per rafforzare l'associazione».

CANDIA, CORO. «Concerto per il santissimo Natale - Anno Domini 2000», alle 21 nella chiesa dell'Immacolata Candia. A eseguirlo è il coro parrocchiale di San Michele.

CHIVASSO, CISL. Gianfranco Germani, anni, ferroviere, il coordinatore della Cisl chivassese che prende il posto di Sergio Demichelis, deceduto nei mesi scorsi.

DOVE E QUANDO

MONDO. Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Montanaro, alle 21, i Coristi di Torino diretti da Massimo Peiretti esibiscono in un concerto dal titolo «Canti mondo»; l'ingresso libero. Sempre a Montanaro, fino a domani, nel salone di Ca' Mascarlin si può ammirare la mostra di incisioni di Domenico Siccardi dal titolo «Ricordo per immagini del mondo del lavoro»: apertura dalle 16 alle 19.

L'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora ospiterà, la sera di mercoledì gennaio, il lavoro «Bella figlia dell'amore» (quartetto) di Ronald Harwood, Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e Mario Maranzana. commedia è inserita nel calendario della stagione 2000/2001 del Teatro Giacosa di Ivrea. Per informazioni e prevendite contattare Il Contato del Canavese (Ivrea, via Palestro 10) allo 0125.641161.

Si alle 21, nel salone polifunzionale di Strambino, il «Concerto di inizio millennio» che vede protagonisti la neonata compagnia «Andromeda» e i laboratori di teatro della scuola media «Panetti». L'organizzazione è curata dalla Pro loco. Nella prima parte della serata i laboratori della scuola media propongono alcuni brani classici repertorio natalizio e l'Inno alla Gioia di Beethoven; nella seconda i ragazzi «Andromeda» offrono pagine tratte dai musical di Andrew Lloyd Webber. In conclusione esibizione corale dei due gruppi uniti.

ALI PER LA NEVE. Fino al gennaio 2001, alla Cà dal Meist di Ceresole Reale, è allestita la mostra dedicata alla storia ultracentenaria dello sci alpino. Curatori dell'iniziativa sono Amedeo Macagno e Carlo Schenone. A fianco ad «Ali per la neve», i visitatori possono che vedere le immagini raccolte dagli Amici del Gran Paradiso sotto il titolo di «Orco e Soana, la furia delle acque», che riferiscono recente alluvione di ottobre. Per informazioni si può telefonare allo 0124.953262.

CENONE. Anche la Pro loco Bosconero ha organizzato, per la sera di San Silvestro (inizio alle 20.30), il caratteristico cenone, che si terrà locali dell'ex bocciodromo parrocchiale. Il costo è di 75 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi alla sede.

a cura di MAURO SARDOLLA

Bar La Rosa Antica Cremeria

31 Dicembre 2000 dalle ore 19.00
STUZZICANTE APERITIVO

1° Gennaio 2001 dalle ore 04.00
COLAZIONE CON CAPPUCCINO E CROISSANT

duemilauno auguri di Buone Feste

viale G. Marconi, 52 - Romano Canavese
Tel. 0125.637399

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett	321.000	257.000	

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Solo Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze ,5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 278941
Alcolisti anonimi
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro minori)
Telefono (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Carmelo e la follia al Politecnico

Le rose hanno spine. È il titolo dello spettacolo scritto da Bridget Edman in scena al **Teatro Politecnico** (via G.B. Tiepolo, 13a) ancora fino a domani. L'autrice, Edman che è suora carmelitana in Sud Africa, ha voluto mettere a confronto due vite parallele nel loro momento critico davanti alla morte: quella di Friedrich Nietzsche e quella di Therèse Martin, l'uno internato nell'ospedale psichiatrico di Jena, l'altra votata a vita claustrale nel Carmelo di Lisieux. Due spiriti apparentemente in contrasto: il primo profeta dell'Anticristo, l'altra riconosciuta di recente Dottore della Chiesa. Eppure tra i due spiriti emergono non pochi punti in comune. Un medesimo percorso guida verso vita solitaria al fuori del consorzio degli uomini mediocri, dei «cristiani borghesi» e degli ipocriti che nel nome e nel segno del Crocifisso garantiscono a se stessi onori, sicurezza e comodità. L'anelito del primo a superare i confini dell'umano nel «superuomo» è analogo tensione dell'altra verso «l'uomo nuovo» di cui lo stesso Gesù è stato il primo fra gli uomini. Nel labirinto che precede morte, tuttavia Therèse ha una risorsa misteriosa: un invisibile filo che la guida verso Dio e che offre al compagno di pena, il filosofo, indurito nel rifiuto di un Dio che suppone morto. Affidato alla regia di Mario Prosperi, lo spettacolo è accompagnato dalla sinfonia n. 10 di Gustav Mahler.

(Rossella Fabiani)

UTILI

ACEA
Centralino
Acea (Pulizia della città) 167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.270833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S. informazioni 148 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo Vinci 65951
Ciampino 794941
Tirrenia 3570-4994 80177-6645-4152

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 La A: Martedì 9 gennaio **Spettri** di Ibsen 8. Martedì gennaio **Casa di bambola** di Ibsen

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.

AMBRA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001 - G. Panariello, L. Costa, F. Reggiani, Rent, P. Hendel, M. Cecchetin, D. Luttazzi. Info botteghino del teatro orario 10-18 dal lunedì al sabato. Domenica 11.00-13.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: Lunedì 1 gennaio **Sesso assicurato** di e con S. Antoniucci e G. Mosca, regia di Alle 18.00 Sala B Teatro ragazzi **Riposo.**

419 P.za Montevecchio, 5. Iscrizioni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani, D. Romacker. Alle e 1.30. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046012 L.go Argentina, 52 **I dieci** di R. Vivani. Regia di M. Martone. Alle 21

ARGOT 065 Via Natale del Grande, 27 **Aria nova - Il pellegrino** di P. con M. Wertmuller, A. Costanzo, M.T. Panus. Alle 21

ASS. CULTURALE GROPPUS 066387791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni al di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle classi di studio

BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia 11/a. Martedì 9 **Gli ta maschera** di Stefano Nosei e Roberto Alinghieri, con Sonia Peana alla voce. Regia di Stefano Sarcinelli. Alle 20.45

CENTRO PETRALATA 064514601 Via Prenestina, 755/A. Riposo

CIRCO AMERICANO 0639722582, P.le Clodio. Il circo presenta la su tre piste "New Millenium Show". Spettacoli giorni feriali e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1. Per la rassegna **Arte in Viva Voce dei Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.T., e in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal venerdì 16.30-20

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21 **Clerks** di A. Bezzicheri. Alle 20.30 **Fiesta** di R. Biondi. Alle 22.15

066566724 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **O'Scarfalietto** di E. Scarpetta. Alle 21. Solo la domenica **Hansel e Gretel** Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI COCCI 065783501 2 Via Galvani, 69 **Miseria e nobiltà** Scarpetta, con A. Avallone. Il La Rana. Alle 21

SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Giovedì 11 gennaio Greg e Lillo Show. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21

DE'SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Riposo.**

DELL'ASCOLTO 0633251656. Via Velentana, 5/a **Riposo**

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Corsinari). Rassegna "Cena e spettacolo di Café Chantant" **La vedova allegra** operetta in tre atti di F. Lehar. Alle 21. Domenica spettacolo e cenone di Capodanno

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 8. **Un piccolo in casa** di Peppino Titta e Filippo, con L. De Filippo. Alle 21

DELL'OROLOGIO Via dei Filippini, 17/A. (Lunedì riposano tutte le sale) Sala Grande. **Un uomo a pezzi** di Carafoli e Maccallini. Alle 21. Sala Gassman **L'importanza di Far La Prima** con Paila Pavese di G. Farnese. 21.30. Sala Artaud **Cori ostinti** con D. Colleipiccolo, L. Di Marchi, E. Franchi. Alle 21.30. Sala Orfeo **Dosta E Vevshi in Rap-Sadia** regia di P. Ferrara. Alle 21

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Popolizio, Pasolini, Mannoni, Pascoli, Graziani, Caproni, Garboli, Labiche, Loureine, Bacci, Gadda, Esdra, Dumas.

DELLE MUSE 06442333649 Via Forlì, 43 **Erik** a Villa Ricordi con A. Stena, G. Musy. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287, Luigi Speroni 13. **Riposo**

067013522 via Crema. **Riposo**

ECO 064882114 Via Nazionale **Aldino mi call su filma?** di A. Palazzeschi, con Paolo Poli. Alle 20.45 (turno V1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183 **Riposo**

QUIRINO 066794585 le Vergini, 7 **L'amico di tutti** con J. Dorelli, L. Lattuada. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 via Comp. Marionettistica Franco Colla e Figli presenta **La lampada di Aladino** Fiaba di Eugenio Monti Colla. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A **Riposo.**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro, Fornari, Smeoli. Alle 21

FURIO CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Lunedì 8 gennaio L'Archimandrita presenta **Sul danno del tabacco** di Cechov, **L'uomo dal fiore in bocca** di Pirandello, **Teatro I** di Beckett. Alle 21

GIULIO 066372294 Via delle Fornaci, 37 **L'importanza di chiamarsi Ernesto** Ghione, R. Polizzi Carbonelli, regia di F. Alle 21 (prima)

066607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16 **Il perfetto** di S. Williams, con A. Roncato, C. Vertova, P. Ferrara. Alle 21

065899858, via Gustavo Modena, 92 **Pittura su legno** di I. Bergman, con M. Capera, M. Bevilacqua.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Mercoledì 3 gennaio **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, M. Kustermann, regia di G. Nanni. Alle 21 (prima)

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il** Natili, Longo e Fiorini. Alle 22.30

PORTICO 065749313 Circ. Ostiense, Dalle 16 alle informazioni sulla campagna abbonamenti 2000/2001

DELL'UMORISMO 068416057 Via Turo 14. **Sciao bella, come t'mutivi? ovvero coppie belle e coppie cotte!** di D. Granata. Alle 21. Il 31 dicembre **Sciao bella, come t'mutivi? ovvero coppie belle e coppie cotte!** Alle 22.15 A rinfresco servito ai tavolini del teatro e **Frizzando e brindando con lui, lei e ...papercuscino!** con D. Granata e B. Toscani. Alle 0.30

LABORATORIO TEATRALE STABILE CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info 06/78185086

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via na, 107 **Ripo**

LA CHANSON Lgo Brancaccio, 82/a **In un vecchio paico della Scala** con i Pandemonium e il balletto Le Chansonettes. Coreografia A. Codagnone. Alle 21.30. Domenica 31 Spettacolo e veglione di Capodanno. Dalle 21.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Giovedì 4 gennaio **Cino II** di M. Sepe, con S. Bianco, R. Cartocci. Alle 21 (prima)

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Angelo Saliceti, 1/3 (Trastevere). Venerdì 5 gennaio **Dodici notti magiche** di B. Chiara. Alle 16.30. Prenotazione

MANZONI 063273634 Via Monterzebio, 14 **Follia d'amore** con E. Brigliadori, A. Luotto, regia di R. Giordano 21

META-TEATRO Via San Crisogono, 45 Teatro Parallelico "Ygramul LeMilleMolle" presenta **I Cenci - Il Solo Avvitato** da Antonin Artaud. Alle 21.30

GIOVANE via G. Genocchi, Venerdì 5 **Le avventure di Pinocchio - Festa della Befana** con le marionette a filo degli Accettella 16.30

PIANETA 062290462. Mercoledì 17 gennaio **La notte** di Tiziana Lucattini. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17 **Rodolfo Laganà Show**. Alle 21

PARIOLI Via G. Borsi, 20. **Ole lì fa... milanio** di e con G. Covatta. Alle 21.30

POLITECNICO 3219891/3611501 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Le rose hanno spine** di B. Edman. Regia di Mario Prosperi con A. Salines. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **vero... ma ci credo** di P. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con Alliem Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 20 (orario continuato)

PETROLINI 065757488 Rubattino, 5. Sala Petrolini **Riposo** Sala Fabrizi **Riposo**

SALA UNO TEATRO 067009329 5744459 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066708769 Via Due Macelli, 75. **Placioni, Durini Il Cocottes** di Castellazzi e Pinglitore. Con O. Lionello, Martufello, M. Dovi, M. Mitoni. Alle 21,15

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Ruhattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fo Fiorentini. Orario 10-13/16-19.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Garinei e Giovannini presentano **...E mamm mia che c'è Maria** con E. Montesano, B. d'Urso. Alle 21

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Il rinoceronte** di E. Ionesco con E. Sciaipi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Questo sogno** di L. De Bei. Regia di P. Giuliano. Alle 21.30.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Nella mia fine è il mio principio** regia di R. Castia, con M. Valli, L. Mangiarelli. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. **Riposo.**

STUDIOUNO DEL COMICO 0624406952 Rocca, 6. Sala A: Iscrizioni per inizio stage e corsi, telefonare per appuntamento o prenotazione. Sala B: **solo un** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì venerdì e sabato (pren. telef.). Il 31 dicembre veglione di Capodanno con spettacolo di cabaret **E solo un mascerino.** Inizio alle 21.00. "Supertombola animata" con il prof. Basili. Alle 0.30. Dalle 1.30 si balla con la anni

DEGLI ARCHI 53, via Taso, 33/A. Sala del cielo: Sono aperte le al "Corso sulle tecniche Strasberg" e al "Corso sulla Commedia dell'arte" viso delle maschere". Sala del fuoco. Riposo

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Macelli, 37. Giovedì 4 Rassegna **Voci migranti** Teatro Africano d'Europa. Alle 21

TEATRO IVELISE 06686868? Via Capo d'Africa, 8. **I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano e Non tutti i ladri vengono per nocere** di Fo, con E. Aidone, A. Rebecchi, M. Tortora. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. **Riposo**

TEATRO SPAZIOZERO 065756211 via Galvani, 65. **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 065728414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: Giovedì 4 "Le Sbandate" di **L'orgasmo della mia migliore amica** con Maria Cristina Fioretti e Luciana Frazzetto. Alle 21 Saletta comici

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Venerdì 5 gennaio La compagnia il Flauto magico presenta **Il pifferaio di Hamelin** Alle 17 (prima)

XX SECOLO 065881637 Via Garigliano, 30 10 **Il peggio del peggio** di e con le sorelle Subulbe. Alle

TENDASTRISCE 0623239908 via P. Togliatti, 500/A. Liana Orfei presenta il XVII **Golden Circus Festival** - Due spettacoli giornalieri. Alle 16.00 e alle 21.00

ROMA 0668805890 Via degli Acquasparta

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Gipsy Valeri in **Cacciadrilli a mandrilli** Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, Sala A: **Insalata di... riso** con T. Solenghi, M. Giuliani. Alle 21. Sala B: Riposo

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1. "Lungo viaggio nella notte di Natale" due tempi ideati e diretti da B. Menegatti, musiche di Ciaikovskij e Stravinskoj, direttore M. Ilota. Alle 20.30

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info: 0635505481.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, Via Ulente, 11. Domani presso la Chiesa di S. Roberto Bellarmino (P.zza Ungheria) "Concerto per il Santo Natale". Musiche di autori vari. Alle 17.00 (ingresso libero).

AMANUS - BASILICA **GELI** 064823401, via Cernaia, 9. P.za della Repubblica. Sono aperte le iscrizioni per l'attività Corale: Coro Polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica Per info: tel. 064823401-0670452963

ARCO ASS. MUSICALE 066787883 via Carrozze, 8. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30

SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Ass. Romaintermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione del Centro di Informazione Didattico-Musicale per lo studio musica nei vari territori circoscrizionali. Per informazione A.R.I.S. tel.: 067843319.

ARTS ACADEMY 0644252208 via G.A. Guattani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale

ASS LUCIS 065742141 Circ. Ostiense, (Chiesa S. Galla). Riposo.

ASS. CORO P.M. SARACENI 0658310057 via Clivo Rutario, 68. Riposo

ASS. CULT. LA STRAVAGANZA 0677072842. Domani presso il Palazzo Doria Pamphilj (P.zza del Collegio Romano 2) "Concerto di Fine Anno" Musiche di Haydn, Vanhal. Alle 21

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842707-0339/4584933 Riposo

ESTUDIANTINA PERFIDIA CHOPIN 065073889. Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour, 32) Concerto per pianoforte (Marcella Crudeli) e orchestra (Orchestra Sinfonica "Nova Amadeus" Direttore Colabianchi 20.30

ASS. I DI ROMA 0686200784. Riposo

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816, via Paolo VI Riposo

ASS. MUS. CHORO CANTORES ORBIS 069083123. Al Museo Napoleonico (piazza ponte Umberto I°, 1) Concerto del Choro Cantores in "Petite Messe lenelle" Direttore D. Condemi. Alle 19.45

ASS. ONDA QUADRA 0678398958 via Veturia, 32. Musica del mondo tra Sacro e Profano presso il Teatro Centrale di Ostia (via dei Pallottini - Ostia Lido) "I suoni dell'America Latina" E. Reale (flauto), M. Mazzi (chitarra), G. Cianciullo (pianoforte) R. Cianciullo (fisarmonica). Alle 17

ASS. SINFONIETTA 0639372000 via Germanico, lunedì 8 gennaio presso il Teatro Sistina Concerto "George Gershwin" Direttore G. Ferrio, voce Ami Stewart. Alle 21

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa della Primavera, a giovani per l'Ensemble Strumentale. Info: 032847178?3.

BASILICA SAN GIOVANNI BOSCO 036871600?, viale Salesiani, 9. "Il suono dell'organo - Natale 2000" musiche di Bach, Ravanello, Matthey, Messiaen. Organista F. Vallini. Alle 19 (ingr. libero)

IL CASTELLI 062280375-0347940?189. Presso l'Ex Convento di S. Lucia (Leonessa). Concerto del pianista Giovanni Verpoli. Musiche di Bach, Morari, Liszt, Chopin. Alle

CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA 06/7212980 Via B. Rizzieri, 120. Sabato 6 gennaio "Musiche per il Natale" Orchestra Filarmonica da Roma. Direttore E. Monti, organista G. Clavora Braulin. Musiche di Haendel, Mozart e altri. Alle 21.

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA DEI P 063266872550 via del Sudario, Martedì 9 in vena il quarto concerto di musica barocca il Quartetto d'Archi "Pessoa", musiche di Bach, Mozart. Alle 20

CHIESA 0679840165, p.zza S. Marcello, Il Domenica 31 dicembre concerto dell'organista D. Domer "Le Ore Orgbano Post Missam" Musiche di Froberger, Kerll, Pachelbel, N. Bruhns, Brahms, Reger, Dupuis. Alle 19 (ingresso libero)

DI S. CECILIA 063609671. Domani presso la Basilica di S. Maria degli Angeli (Piazza della Repubblica) esecuzione della "Mass for peace" di A. Gentile. L. Pelosi, l'Orchestra e Coro del Conservatorio diretti da L. Cammarota e I. Roma nis. Alle 20

CORO POLI DI CAMPIDO via Bruxelles, 45. Domani concerto di Musica sacra presso la Chiesa di S. Maria Addolorata (V.le R. Margherita). Musiche di Stravinsky, Schubert, Gounod, Mozart. Alle 21.

ADKINS CHI DONNE 0635496010. Presso la Basilica di S. Maria Sopra Minerva (P.zza Minerva). Musiche natalizie per ottoni e organo "E le trombe squillano" con il quintetto d'ottoni Boreali 20.30

GRANDE MUSICA IN CHIESA 066793572-066786680. Presso la Chiesa S. Ugo (Via Lima Cavalieri, 3 - Borgata Fidene) organo Sergio Paolè, tromba Remo D'Ippolito. Musiche di Lübeck, Bach ed altri. Alle 21

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO 892872, vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Canto Gospel, Soul, Blues: Seminario con il cantante Jho Jhenkins, le lezioni sono aperte anche ai principianti. Chitarra Rock: seminario di chitarra rock con Salvatore Russo. Le lezioni sono aperte a chitarristi con una discreta conoscenza dello strumento

LIRICO D'INIZIATIVA POPOLARE 0671545416. Presso l'Auditorio Don Bosco (Viale dei Salesiani). "Concerto di musiche sacre e canti natalizi". Musiche di Bizet, Franck, Gounod, Mozart ed altri. Alle 17

TEATRO SAN LUCA 0666017910 via Renzo da Ceri, 136. Lunedì 1 gennaio Concerto di Capodanno. Musiche di Strauss, Verdi Alle 16

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 065895431 5834293-0653 Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

CHRIS p.za Esquilino 37 tel 064744776-064827403. Chiuso domenica 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO 28 tel 0670450?22. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al 10-13/16-19.30, sabato 10-12

PRIERO via Kennedy 96, tel. 0690666585. Orario (vacanze festali) 9-13/17-20

PREMOTICKET Prenotazione solo telefonica pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio tel. 065202

via Macchia 74/G tel. 065244387. Chiuso domenica e lunedì pomeriggio. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 066798650. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Virgilio Guzzo". Fino al 21 gennaio.

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 065 Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur. l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione, £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Permanente

ASSERMI via Guido Reni 10. Orario: 11-19 d'inverno venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18

DEL via della pace gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio.

COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ "900 anni di Francesco Messina"

GALLERIA ANTIQUARIA CM. MAGNARELLI piazza Capranica 97, tel. 06/696515. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Bronzino, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 0632810?. Permanente

COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Fermata 3 e i suoi artisti". Sono state selezionate un centinaio di opere tra dipinti, sculture e fotografie a documento dell'attività di un gruppo di artisti oggi famosi. Fino al 28 febbraio

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74, tel. 063224754. Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30, mer. fino alle 17.30. Ingresso libero. "Il patrimonio mondiale dell'umanità in Giappone". Fino al 12 gennaio.

LA CASA del Corso 18, tel. 06?2650412. Orario: 18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grick". Fino al 29 gennaio

GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333 sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto è negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ "Carlo Magno a Roma". Mostra di archeologia. Fino al marzo.

MUSEO CORSO via del Corso 320, tel. 10-20 chiuso il lunedì. £ 12.000. "Il '900 scolpito da a Picasso". Fino al 4 febbraio

via Hélène, via Pasquale Stanislao Mancini 20, tel. 063219089. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Playgrounds and Toys - chigiochi e giochi d'artista per prolughi". Fino al 14 gennaio

MUSEO **LE** via Merulana, tel. 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarion, occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio

DELLE E TRA piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donna Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli stessi in campo etnologico di Attilio Rossi. Ce anche e soprattutto una Quotidiano, ieri Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre seicento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

MUSEI DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 06399676 da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì £ 10.000. "L'assenza invadente del divino". Fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ET- L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico nuove aree espositive permanenti "Boomerang, echi d'Australia". Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste. L'arte tibetana della medicina". Fino al 31 gennaio

ROMANO - TERME e De Nicola tel. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma Remo e la Fondazione della città". Ingresso £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso lun. £ 12.000. Collezione di dipinti vanno dal all'800, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente

04 piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "I piaceri della vita di campagna nell'arte del XVI al XVIII secolo". Fino al 7 gennaio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" S. Bruno. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Zweiethu mthethwa". Fino al 23 gennaio. "Ritratti" di Herb Ritts. Un centinaio di fotografie evocano l'opera di uno dei più celebri fotografi di moda degli anni '80 e '90. Ingresso £ 10.000. Fino al gennaio. "Giuseppe Vaccaro: moderno e contemporaneo". La mostra è una sorta di "memoria" odierna sulla figura di questo importante architetto italiano. Fino al 16 gennaio. "Aurea roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa 400 reperti archeologici connessi con il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile

54, tel 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22 il "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Fino al 28 gennaio 2001

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001

via Pinciano 118, tel. 0669994212. Orario: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Ultimi del Medioevo". Dal Gotico al Rinascimento in Moravia e nella Slesia. Fino al 7 gennaio 2001.

RICERCA D'ARTE via Giulia 188/b, tel. Orario: 10.30-13 e 16.30-20, chiuso il lunedì mattina e la domenica. Ingresso libero. Fino al 5 gennaio

SALA Chiesa di Santa Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio (Piazza del Popolo 1), prenotazione obbligatoria oppure 9.30-20, sempre aperto. "25 anni di 100 presepi". Sono esposte opere presepiali di artigiani, amatori, alunni di pubbliche e private, enti. Fino al 14 gennaio

TELEMARKET via 16, tel. 0632651935. 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Babarama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario: 9-17, chiuso il martedì. £ 12.000. "Adriano: architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2001

MEDICI Terrazza dei Monti 1, tel. 06676?11. Orario: 10.30-19, chiuso il mar. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al gennaio

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 0667?06?4. Orario: 9.30-19.30, e sab. 9.30-23, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte 19.30 alle 8.30
via dello Statuto 564; piazza Massa Carrara 15; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via 228, via Aurelia 73, via Bertolini 3; Barberini 49; corso d'Italia 100; via Nocantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

RM/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 911; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Bainsizza 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 161, via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 18.

USL RM/E Largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paraccani 12; piazza Ritorgimento 44; corso Francia 174, largo Donaggio 8; piazza Pompe Mario 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

Del Fientardi, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con una proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6?75930. Orario: lunedì ore dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione a piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel Orario i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30 nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle

VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - Glubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; del Governo Vecchio, 46 tel. 68307545. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

**PAES

RISTORO [redacted] ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. [redacted] suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa [redacted] del disco, decide di sottoporsi a un'operazione; rimasto paralizzato, riduce le cure [redacted] l'fisiote rapista Sabrina Ferilli.
[Adriano 5, Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Capitol, Cineland 7, Excelsior 1, Galaxy Venere, Holiday, Paris, Reale 2, Savoy 4, Trianon 4, Universal, Warner Village 10]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'[redacted] Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Alcazar, Alhambra 3, Andromeda 2, Cineland 3, 14, Delle Mimose 2, Drive in, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 9, 10, [redacted]oso 2, 4, Metropolitan 4, Odeon 3, Warner Village 7]

[redacted] GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alla scrittr[redacted] [illegible]
[Academy Hall, Adriano 2, 6, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 2, 6, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Giove, Garden, Gregory, Madison 3, Metropolitan 1, Rosy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 5, 11]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e [redacted] [illegible] fra gli immigrati messicani al centro della storia di [illegible] sindacalisti e Maya, ragazza [illegible] pulizia di [illegible].
[Eden 2, Greenwich 1, Lux, 4, Mignon 1]

CHARLIE'S ANGELS. Avventura. [illegible] telefilm [illegible] dell'informatica.
[warner Mooderno 5, Warner Village 6]

CHIEDIMI SE [redacted] FELICE. Comico. [illegible]
[Alhambra 1, Andromeda 1, 5, Barberini 1, Cineland 11, 13, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Odeon 1, Warner Moderno 3, Warner Village 4, 8, 12, 13]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Ap[redacted] di galera, il bulfarone Woody Allen de[redacted] di rilevare una pizzeria [illegible] per dar vita al colpo del secolo.
[Admiral, Adriano 7, 9, Ambassade 2, Augustus 1, Capranichetta, Cineland 1, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Quirinetta, Rivoli, Roma, Savoy 2, Tibur 1, Trianon 5, Warner Village 16]

GALLINE IN FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cercano di fuggire dalla fattoria dove vivono come in un lager.
[Andromeda 3, Cineland 14, Cola di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 3, King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 14]

HIMALAYA - [redacted] DI [redacted] CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carovaniero capo e un giovane ambizioso.
[Archimede, Lucky Blu, Missouri 4]

IL GRINCH. Commedia fantasy. Jim Carrey è il Grinch, intrattabile cavernicolo intenzionato a rovinare il Natale al pacifici abitanti di una cittadina americana. Successo americano di Ron Howard.
[Adriano 2, Atlantic 5, Barberini 5, Cineland 9, Lux 3, Savoy 3, Warner Village 3]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together» [illegible] Hong Kong degli Anni Sessanta [illegible]
[Greenwich 3, Quattro fontane 4]

L'ERBA DI GRACE. [redacted] [illegible]
[Eden 1, Nuovo Sacher, Quattro fontane 1]

LE VERITÀ NASCOSTE. Thriller. [illegible] Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) [illegible] diare al college. Claire comincia a sentire strani rumori e a vedere una misteriosa figura. [illegible]
[Adriano 4, Atlantic 6, Ambassade 3, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 5, 8, Doria 2, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 1, Quirinale 2, Ritz, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, San Raffaele, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Moderno 1, Warner Village 1, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba [illegible] aspetta il pullman [illegible] rabbiato. [illegible]
[Greenwich 2, Tibur 2]

POKÉMON 2: LA FORZA DI UNO. Cartoni animati. Ritorna sul grande schermo il [redacted] Ash
[Adriano 1, Ambassade 2, Andromeda 4, Atlantic 2, Barberini 3, Ciak 1, Cineland 2, Lux 8, Lux 9, Madison 1, 4, Missouri 3, Rouge et noir, Warner Moderno 5, Warner Village 9, 13]

[redacted] E PRINCIPESSE. Cartoni animati. [illegible]
[Adriano 9, Dei Piccoli, Lux 6, Mignon 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra un [redacted] [illegible] Bruce Willis.
[Adriano 1, 3, Alhambra 2, Atlantic 3, 4, Barberini 2, Cineland 4, 10, Delle Mimose 3, Empire, Eurcine 4, Galaxy Mercurio, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 1, 5, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et noir, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 18]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Body Guards di Neri Parenti; con [redacted] Christian De [redacted] ca, Massimo Boldi. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 2, [redacted] - www.adrianocine.it
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 11.00-12.50-15.00 L. 10.000 17.00 L. 13.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.00-[illegible]
Sala 2 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 11.00-13.15-15.30-17.35 [illegible] **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. [illegible]
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [illegible] 17.45-20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible] 10.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 5 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: [illegible]
Sala 6 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 11.00-13.00-15.[illegible] 17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 7 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: [illegible]
Sala 8 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. [illegible] **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. [illegible]
Sala 9 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. [illegible] 000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey [illegible]
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; [illegible]

ALCAZAR
[illegible]
Autumn in New York di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666[illegible]
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.10-20.20-[illegible]
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.20-20.25-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.1[illegible]

[redacted]
[illegible]
Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-16.5[illegible]
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 19.00-[illegible]
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia [redacted] 198 tel. 06614[redacted]
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45-18.00-[illegible]
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-[illegible]
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30-16.50 L. 7.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.30-17.30 L. 7.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. [illegible]
Sala 5 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15 tel. 068[illegible]
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 [illegible]
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. [illegible]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068[illegible]
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.15-[illegible] L. 13.000

[redacted]
Via [illegible]
Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-[illegible]
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. [illegible] **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-17.55-[illegible]
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-[illegible]
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: [illegible] 17.30 L. [redacted] **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [illegible]
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.45-18.00 L. [illegible]
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.15-20.25-22.35 L. [redacted]
Sala 2 **L'esorcista versione integr[redacted]** di [redacted] Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
[redacted] 1 **Chiedimi se sono felice** di e [redacted] Giovanni e Giacomo. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 10.00-12.00-14.00 L. 8.000 [redacted] 18.00 L. 13.000 **A ruota libera** di V.Salemme con V.Salemme, S.Ferilli. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000

RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Monica Bellucci è Malèna per Tornatore

In una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne si innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza di questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, invece, il ragazzino non si perde ma cresce. Monica Bellucci spesso seminuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi un simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è di Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del [redacted] alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina se stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianco e nero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il Gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui è Mussolini), a imitazione de «La cena delle beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

MALENA
di Giuseppe Tornatore
con: Monica Bellucci, Giuseppe Sufaro, Luciano Federico, Pietro Notarianni; Italia-Usa, 2000.
[Sala Umberto]

Sala 4 **Body Guards** di N.Parenti; con C. De Sica, M.Boldi. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi [redacted] tel. 062303405
Sala 1 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: [illegible]-18.30 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, [redacted] Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel. 063[illegible]
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey [redacted] Hugh Grant. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. [redacted] Orario: 16.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con [redacted] Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656[illegible]
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 14.40-16.40 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. [redacted] 20.30-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.40-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison [redacted] Michelle Pfeiffer. [redacted] [illegible] 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. [redacted] 15.00-17.20 L. 9.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 10 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.35-22.50 L. 12.000
Sala 11 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 12 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-17.50 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 20.30-22.45 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel [redacted] Orario: 15.20-16.25-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SE[redacted]
Viale della Pineta 15 tel. 0[redacted]485
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vito Mariano 20 tel. 063326101[illegible]
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di [redacted] Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard [redacted] Winona Ryder. [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [redacted] 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. [redacted] 16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.15 L. [redacted] 19.00-20.40-22.30 L. [redacted]

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 065050649.
Autumn in New York di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063611449.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. [redacted] 15.40-17.00 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Chiedimi se sono felice di Aldo Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e [redacted] Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 [redacted]-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 064429737[illegible]
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.30 L. [redacted] **Criminali da strapazzo** di Woody [redacted] con Tracey Ullman, Hugh Grant. [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668643[illegible]
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo [redacted] Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via [redacted] 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard [redacted] Winona Ryder. Orario: 16.00 L. [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, [redacted] Turturro. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 06-70450394
Milonga di Emidio Greco; con Giancarlo Giannini, Claudia Pandolfi, Carla Cecchi. Orario: 17.15-19.00 L. [redacted] **Giorni dispari** di Domenico Tambasco. Orario: 20.45-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Marte **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Body Guards di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
L'esorcista versione integrale di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [redacted] 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.30 L. 8.000 [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
Dinosauri di Ralph Zoondag, E[redacted] Orario: 15.15-17.00-18.40 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien [redacted] Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **Lista d'attesa** di Juan Carlos [redacted]; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Body Guards di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: [redacted]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]DAY
Largo B. Marcello 1 tel. 06854[redacted]
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE
Vicolo [redacted] tel. 065884230.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. [redacted] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Estate romana** di Matteo Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario: [redacted] 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

JO[redacted]
Via G. della Bella [redacted] 0644232190
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di [redacted] Lord & Nick Park. Orario: 14.30 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. [redacted] Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, [redacted] vanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. [redacted] 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

[redacted]
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832324.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
[redacted]5298[redacted] - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. N.Shyamalan; con B.Willis, S.L. Jackson. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor [redacted] 15.10-17.10 L. 8.000 19.10-21.10-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 16.00-20.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Bjork, Catherine Deneuve. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Dinosauri** di R[redacted], E.Leighton. [redacted] 15.15-16.40 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con B.Willis, S.L. Jackson. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-16.50 L. 8.000 **Grazie per la cioccolata** di C.Chabrol con I.Huppert, J.Dutronc. Orario: 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.40-23.00 L. 13.000
[redacted] **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.40-16.30 L. 8.000 18.15 L. 13.000 **Autumn in New York** di J.Chen con [redacted] W.Ryder. Orario: 20.30-22.40 L. [redacted]
[redacted] 10 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.40-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.40 L. 8.000 **Le verità nascoste** di R. Zemeckis con H.Ford, M.Pfeiffer. Orario: 17.40-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. N.Shyamalan, con B.Willis, S.L. Jackson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 18.00 L. 12.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06[redacted]6086.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Galline in fuga** di [redacted]r Lord & Nick [redacted]. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen, [redacted] Richard Gere, Winona Ryder. [redacted] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Body Guards** di [redacted] Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.30 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
[redacted] **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **I cento passi** di M. [redacted] con L.Lo Cascio, L.Randazzo. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. [redacted]

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
[redacted] **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con B.Willis, S.L. [redacted] Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, [redacted] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 1[redacted]
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 20.00-22.15 L. 12.000
[redacted] **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 8.[redacted] 18.30 L. 12.000 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via [redacted] tel. 066861068.
Sala A **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan; con B.Willis, S.L. Jackson [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[redacted] **Occidente** di Corso Salani; con Corso Salani, Agnieszka Czekanska. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

NUOVO [redacted]
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 15.00 L. 8.000 **L'erba di Grace** VO di Nigel [redacted] con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON [redacted]
Piazza Ipponio 22 tel. [redacted]298[redacted]1 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni [redacted] Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.30-16.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 17.45-20.40-22.50 L. [redacted]
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen, [redacted] Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [redacted] 16.55 L. 8.000 18.55-20.55-22.55 L. 13.0[redacted]
Sala 4 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 18.25-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 [redacted] **apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
A ruota libera di V.Salemme, con V.Salemme, S.Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. [redacted]
Sala 1 **Le verità nascoste** VO di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Trappola criminale** VO di John Frankenheimer, con Ben Affleck, Charlize Theron. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie** VO di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole, con Brenda [redacted], Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le nozze** di Pavel Lounguine, con Marat Basharov, Maria [redacted] Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. [redacted] 15.15-16.45 L. 8.000 **Fran[redacted]tale** di Danièle Thompson con Emmanuelle [redacted] Charlotte Gainsbourg. [redacted] 18.30-20.35-22.40 L. 13.000
Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-[redacted] 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064887653
Sala 1 [redacted] **- Il predestinato** di M. N.Shyamalan; con B.Willis, S.L. Jackson. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, [redacted] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Criminali da strapazzo VO di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 (con sott. in italiano)

[redacted]
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. N.Shyamalan, con B.Willis, S.L. Jackson. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Brother di T.Kitano, con B.Takeshi, O. Epps. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

[redacted]
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Le verità nascoste di Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Criminali da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted] Sonnino 37 tel. 065812884
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Pokémon 2: la forza di uno di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zaffiro [redacted]**able - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [redacted] 15.10-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **Dinosauri** di [redacted] Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50 L. 13.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22[redacted]
[redacted] **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con [redacted] Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario:15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066[redacted]
Malèna di Giuseppe Tornatore; con [redacted] di Giuseppe Sulfaro. Orario:16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] RAFFAELE
Viale Ventimiglia, 6 tel. [redacted]
Le verità nascoste di R.Zemeckis; con H.Ford, M.Pfeiffer [redacted]:16.00-18.00-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 068[redacted]
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody [redacted], con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il Grinch** di R.Howard; con J.Carrey, T.Momsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-[redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Lista d'attesa** di [redacted] Carlos Tabio con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Body Guards** di N.Parenti, con C.De Sica, M.Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con [redacted] Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. N. Shyamalan [redacted] Willis, S.L. Jackson. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody [redacted] Tracey Ullman, Hugh Gr[redacted]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted]
S. Blu **Le verità nascoste** di Robert [redacted], con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **Dinosauri** di R.Zoondag, E.Leighton; Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
A ruota libera di V.Salemme; con V.Salemme, S. Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Le verità nascoste** di R.[redacted] Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 14.15-16.55 L. 10.000 19.35-22.20-1.05 L. 14.000
[redacted] **Body Guards** di Neri Parenti; con [redacted] De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 19.50-22.10-0.30 L. 14.000
Sala 3 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, [redacted] vanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30-0.50 L. 14.000
Sala 4 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, [redacted] Bruce Willis, Samuel L. Jackson [redacted]: 15.25-17.55 L. [redacted] 22.40-1.00 L. 14.000
Sala 5 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.05-17.20 L. [redacted] **Charlie's Angels** di McG con [redacted] Barrymore, Cameron [redacted] Lucy Liu. Orario: 20.00-22.15-0.05 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 13.50-16.30 L. 10.000 19.10-22.00-0.50 L. 14.000
Sala 2 [redacted]**e - Il predestinato** di M. N. Shyamalan, con B.Willis, S.L. Jackson. Orario: 16.10 L. 10.000 18.40-21.10-23.40 L. 14.000
Sala 3 **Il Grinch** di Ron Howard; con Jim Carrey, Taylor Momsen. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.10-22.30-1.15 L. 14.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00 L. 10.000 18.20-20.40-23.05-1.30 L. 14.000
[redacted] **Body Guards** di Neri Parenti; con [redacted] De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.20-16.40 L. 10.000 19.00-21.30-23.50 L. 14.000
Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.30-16.45 L. 10.000 18.50 L. 14.000 **Charlie's Angels** di McG con D.Barrymore, C.Diaz, L.Liu. Orario: 20.50-23.00-1.20 L. 14.000
Sala 7 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.00-22.20-0.40 L. 14.000
Sala 8 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40-1.00 L. 14.000
[redacted] **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 19.50 L. 14.000 **L'esorcista versione integrale** di W.Friedkin con L.Blair, E.Burstyn. Orario: 22.10-1.10 L. 14.000
Sala 10 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25-0.35 L. 14.000
Sala 11 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35-0.55 L. 14.000
Sala 12 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.45-17.05 L. 10.000 19.25-21.45-0.05 L. 14.000
Sala 13 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 14.35-16.55 L. 10.000 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 19.25-21.45-0.05 L. 14.000
Sala 14 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.50-16.50 L. 10.000 18.55-20.55-22.55-1.25 L. 14.000
Sala 15 **Dinosauri** di R.Zoondag, E.Leighton; Orario: 14.00-16.05 L. 10.000 18.05-20.05-22.05-0.15 L. 14.000
Sala 16 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 14.05-16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45-1.05 L. 14.000
Sala 17 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.25 L. 10.000 18.15-21.05-23.55 L. 14.000
Sala 18 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 14.40-17.15 L. 10.000 19.45-22.15-0.45 L. 14.000

D'ESSAI

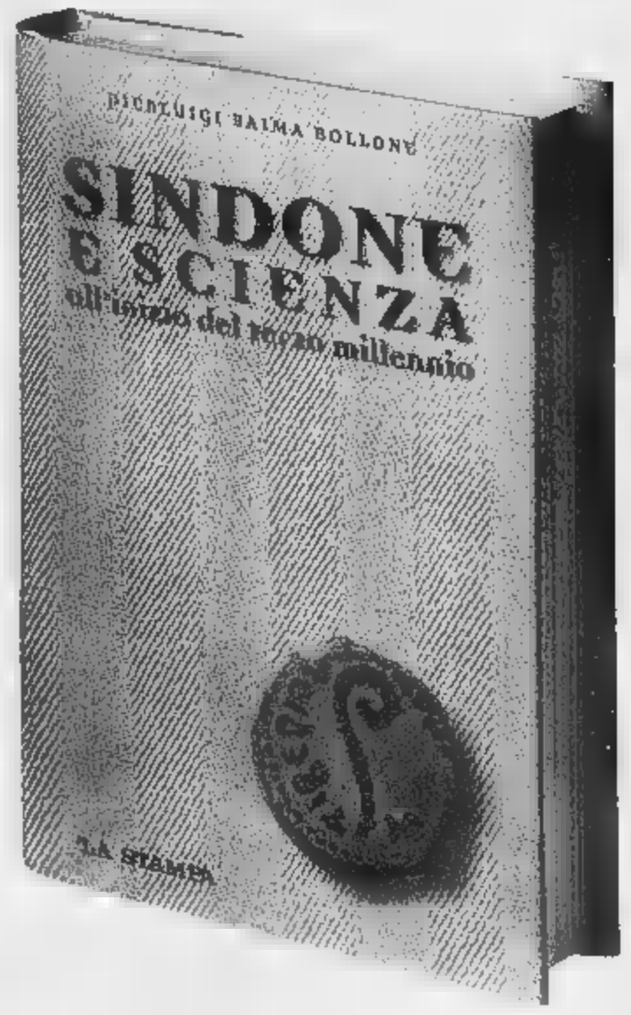
ASS. CUL. [redacted]O CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710 **A ruota libera** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 0632*16783 sala A **I fiumi di porpora** Orario: 20.30-22.30 sala B **L'amore che non muore** Orario: 20.30-22.30 sala C **Controvento** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere **A proposito di tutte queste signore** Orario: 18.30 **Come in uno specchio** Orario: 20.00 **Donna in attesa** Orario: 21.30 **Il settimo sigillo** Orario: 23.00 sala Chaplin **La nona porta** Orario: 18.20-20.30 **Tutto su mia madre** Orario: 22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210. **Fratello, dove sei?** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **Platoon** Orario
DELLE PROVINCE Viale [redacted] Province 41, tel. 0644236021 **Il dottor T & le donne** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **Tango, l'esilio di Gardel** Orario: 20.45 **Il viaggio** Orario 22.45
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 06715[redacted]058. **Spa**[redacted] 00
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Roma e il cinema d'autore degli anni '90: "L'ultimo Capodanno"** Orario: 17.00-18.55 **Zora la vampira** Orario: 20.50-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **The Watcher** Orario: 18.30-18.30-20.30-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
FRANCESCO PERILLI "PROTAGONISTI"
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

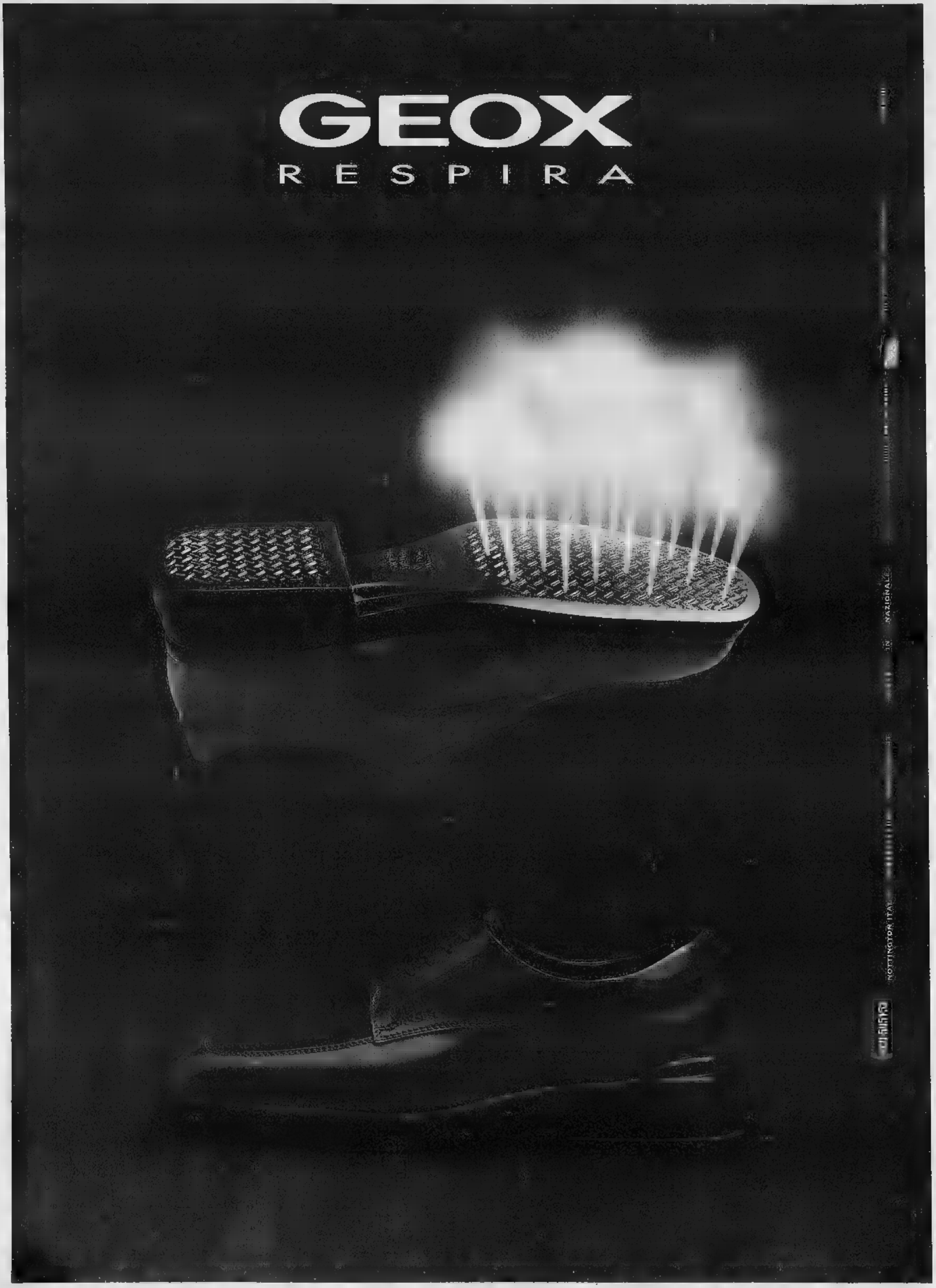


Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

GEOX
RESPIRA



SPAZIO AFFARI

Gli annunci di questa pagina sono curati da: **SPAZIO**, via Roma 60 - via Maranco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACQUI**, piazza Chaneux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 309250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. [illegible]-725129; **[illegible]**, via Santa [illegible], t. 72527; **CUNEO**, via Giolitti [illegible], t. 609122; **FIRENZE**, via Don [illegible] 46, t. 561292-573663; **[illegible]**, via [illegible]. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-[illegible]; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino Is/c, 1 2930655; **NOVARA**, via Cavour 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **[illegible]**, via Quadrio Fontana 15, t. 4620011; **[illegible]**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ottenere presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
[IVA ESCLUSA]

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,19 (L. 2.551)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4095). Tel. 011.581.7621.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categoria con tassi dal 3 % Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio: £. 100.000.000 = 8% 681.250 x 180 mesi. Tel. 004191.971.9004.

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi finte operazioni. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800.696.440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

A [illegible] a Monaco Fiorito [illegible] [illegible]' piazza [illegible] Moneglia, [illegible] mq. 6 cantina, affitto £ [illegible] mila, [illegible] Maresciallo. Tel. 0037.797.707.222.

A [illegible] a Monaco Principato cedo fiorito [illegible] [illegible]' [illegible] [illegible], avviatissimo, Affarone. [illegible] 0037.797.707.[illegible].

MARVIN
un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. [illegible]no anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

Lavoro Offerto

[illegible] [illegible] FATTORINI

AZIENDA stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice presso conoscenza disegno [illegible]. 011.650.3040.

DIORSA arrotondamenti via [illegible]. Quintino 5 cerca abile falegname per propria falegnameria. Sicurezza adeguato alle reali capacità. Telefonare 011/562.2820 [illegible] negozio escluso lunedì.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI fattorino [illegible] [illegible] apprendista [illegible] patente, motorpassito. Presentarsi presso Da Candia [illegible] S. Carlo 177, [illegible].

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, [illegible] per inserimento settore turistico, [illegible] dipendente, possibilità inserirti. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

IMPORTANTE associazione [illegible] categoria [illegible] [illegible] [illegible]

COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI.

La gia[illegible] di materiale non [illegible] certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel caso si trattava di pacchi: circa [illegible] mila unità, spedite da [illegible] verso Torino [illegible] la formula [illegible] «Posta celere».

GLI ULTIMI CASI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia di Natale: la questione nasce dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo [illegible] l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

[illegible]

Circa quindicimila chili di stampe e 1400 chili di lettere, in attesa [illegible] essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte [illegible] Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si [illegible] occupata qualche giorno fa -, ora [illegible] la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nicola Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere [illegible] per la consegna [illegible] un'area compresa fra Porta Palazzo e [illegible] zona degli ospedali: complessivamente, le zone [illegible] recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione [illegible] destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie nel caso [illegible] promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da carenze di organico segnalate all'azienda. [illegible] 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, [illegible] scesi a 18 [illegible] trasferimento ad altre mansioni di [illegible] unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia d[illegible] Festività, quando l'aumento [illegible] traffico è prevedibile». Da qui la domanda, «posta [illegible] tanto al capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», [illegible]ttiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore [illegible] linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino [illegible] mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, [illegible]tre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, [illegible] banchi dei portalettere [illegible] corrispondenza rischia di ammucchiarsi, [illegible] grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

[illegible] parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando [illegible] «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato [illegible] dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per [illegible] nuovo colpo

Massimo Numa

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il [illegible] dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arme? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, [illegible] valutando con [illegible]ema attenzione, nel massimo riserbo.

Aria insospettabile da manager [illegible] un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Il 9 dicembre [illegible] Capezze[illegible] [illegible] stato arrestato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Par[illegible] a Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine di un manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva [illegible] il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapi[illegible].

Lontano [illegible] dai [illegible] complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, [illegible] storia, ossessivamente legati alle briciole di [illegible] bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua casa di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, [illegible] di aver partecipato [illegible] altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere [illegible] bancha rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già [illegible] tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero; [illegible] socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di [illegible] il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate dalle rapine lo avevano immortalato con [illegible] vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione [illegible] testimoni, Capezzera si presentò con una giac[illegible] simile [illegible] uguale [illegible] quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni [illegible] lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso [illegible] giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo [illegible] decina [illegible] giorni dopo la rapina-trappola [illegible] Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante [illegible] rapina

[illegible]

Simonetta

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

AH, avere uno chef in casa che ti fa assaggiare [illegible] qu[illegible] buone cose più raffinate di quelle che si preparano [illegible] casa! Avete un amico chef che ci consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maiocchi, il grande chef del [illegible] Del Cambio di Torino ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticc[illegible] di Castelluccio. Poi via alle laccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo [illegible] il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e [illegible] po[illegible] necessarie.

CREMA D'ASPE[illegible] [illegible] ASTICE. Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare con [illegible] po' della loro acqua, aggiungere panna fresca [illegible] cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con [illegible] carota, [illegible] cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, [illegible] 8 minuti, scolare [illegible] raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa [illegible] fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente [illegible] olio profumato al basilico. Nei piatti [illegible] un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire con le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio ex[illegible] d'oli[illegible].

[illegible] [illegible] Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce prepa[illegible] a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con un po' [illegible] olio d'oliva in [illegible] padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine [illegible] singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare [illegible]n un piccolo pomod[illegible] pelato e tagliato [illegible] cub[illegible].

RAVIOLI DI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio [illegible] poco [illegible]no. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto di cottura. Spolpare e con un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare di sale e [illegible] Stendere la sfoglia [illegible] fare [illegible] questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e versare sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

[illegible] DI AGNELLO IN [illegible] DI [illegible] [illegible] Preparare un carrè [illegible] agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con [illegible] senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli [illegible] noci, due foglie di menta e alcune fogliettine [illegible] prezzemolo e [illegible] questo impanare [illegible] carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca e cuocere in forno per 15-20 minuti. Toglierlo [illegible] tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto con passato di zucca gialla al rosmarino.

FILETTO AL GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacch[illegible] di ginepro (se [illegible] dovete fare l'arrosto fate un sugo [illegible] dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin [illegible] vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto [illegible]parato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati [illegible] flambare [illegible] brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di esso [illegible] erbe croccanti. Disporre [illegible] lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di [illegible] cometa

[illegible] stelle dal [illegible]

Una decina di telefonate è arrivata [illegible] sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, è stato visibile (in particola[illegible] dal Cuneese [illegible] [illegible] tutto il Piemonte sudoccidentale), [illegible] [illegible] 17 e [illegible] in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco al giallo al [illegible] e verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest e scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta [illegible] la Francia [illegible] rimasta per una ventina [illegible] minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è [illegible] garantito da [illegible] nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 a 4 [illegible] al mq. - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITRO
PHARAONIC
DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Musica dal vivo
discoteca [illegible] Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità sui LA [illegible]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, [illegible] - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga [illegible] il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per [illegible] funerale. Sono [illegible] molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi ha[illegible] consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di rivolgersi di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
DOMICILIARE 24 ore su 24 in Torino e Provincia
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

Comune di Alessandria
REGIONE PIEMONTE
paglieri s.p.a.
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

31 dicembre 2000 | Ore 21.00

Piazza Garibaldi · Alessandria

Info: www.comune.alessandria.it

Presenta
Federica Panicucci

Federico
l'Olandese Volante

Concerto per **fuochi artificiali**

883

CAPODANNO

2001

spazio agli eventi

una buona stella

Centrale del Latte Alessandria e Asti
ERG Restiani

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] III - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 29 DICEMBRE BRUNO D'ANDREA
SABATO 30 DICEMBRE RICKY SHOW

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [illegible], E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] P.A. VIA CAVOUR [illegible], TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

COMETA
MUSIC HALL
Natale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 31 DICEMBRE VEGLIONE DI CAPODANNO CON MASSIMO DELLABIANCA - INGRESSO L. 40.000 - NON È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
LUNEDÌ 1 GENNAIO CAPODANNO CON [illegible] DELLABIANCA

LE BOTTIGLIE IN DONO SI POSSONO RITIRARE ANCORA OGGI E DOMANI

Due hostess de *La Stampa* accolgono i lettori [illegible] il tagliando che dà diritto al ritiro di una bottiglia di vino: oggi vale solo il coupon pubblicato qui a lato

Moscato e Chardonnay ai lettori per brindare insieme alla Stampa

PROSEGUE anche oggi [illegible] distribuzione delle bottiglie ai lettori [illegible] *La Stampa* per il brindisi al 2001. In dono presentando il tagliando pubblicato qui a lato (è valido solo oggi)si [illegible] una bottiglia di Moscato o di Chardonnay delle Cantine sociali di Mombaruz-[illegible] di Maranzana. Non sono valide le fotocopie e preghiamo di portare [illegible] coupon ritagliato: [illegible] si deve recare alla Publikompass di Alessandria, in via Cavour [illegible]. Ad accogliere i lettori [illegible] sono due hostess de *La Stampa*, al mattino dalle 9,30 alle 13 e al pomeriggio dalle 14 alle 18. Ieri per l'intera giornata c'è stato un via vai di lettori. E' stata anche l'occasione per un contatto diretto [illegible] chi ogni giorno segue fedelmente, spesso da molti anni, *La Stampa*. Tra chi [illegible] è presentato alla Publikompass anche tanti lettori che [illegible] lo scorso anno avevano brindato al nuovo anno con noi. L'iniziativa si concluderà domani, con [illegible] altro tagliando. Poi, buon brindisi...

VENERDI' 29 DICEMBRE 2000

CIN CIN con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la Publikompass in via Cavour 58, [illegible] **orario dalle 9,30 alle [illegible] e dalle 14 alle [illegible]** si ha diritto [illegible] ritirare **gratis 1 bottiglia** [illegible] **o Chardonnay**

Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Nel mirino escavatori e attrezzature: tre arrestati

Sgominata una banda che rubava nei cantieri

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Si sono concluse [illegible] tre arresti [illegible] tre denunce le indagini su un traffico di autocarri e veicoli per il movimento terra rubati nei cantieri. La notizia è stata data ieri mattina dal procuratore Claudio Poma e dagli ispettori della polizia stradale Nicola Di Sette e Roberto Canepari. Sono stati inoltre sequestrati una cinquantina di mezzi, targhe, cellulari e documenti di circolazione.

L'operazione è iniziata un anno fa in base ad una denuncia fatta a Carpeneto. E' stata così scoperta una banda che aveva la sua base a Mandrogne, in via Frugarolo, [illegible] deposito di un demolitore: Salvatore Spampinato, 47 anni, attualmente in [illegible] perché ritenuto il capo dell'organizzazione. Questi, avvalendosi dell'aiuto di altre persone, alle quali impartiva lezioni, organizzava furti di mezzi operanti nei cantieri. La banda composta da 6 persone agiva di notte. Per rubare venivano [illegible] ti autocarri trasformati in [illegible] attrezzi che percorrevano l'autostrada dei Trafori e le strade provinciali, prendendo di mira i cantieri. I veicoli per movimento terra rubati venivano portati nel deposito, «taroccati», vale a dire modificati nelle targhe, nel telaio, nel motore e rivenduti. Due degli altri arrestati [illegible] stati colti in flagrante il 1 luglio mentre «operavano» in un [illegible] tiere ad Ovada, sono: Vincenzo Caputo, 55 anni di Litta Parodi, ora agli arresti domiciliari [illegible] Arcangelo Ferrigno, [illegible] anni, di Litta Parodi, tornato in libertà. I denunciati sono: Antonietta Donato, 42 anni, convivente di Spampinato, Marco Pulin, [illegible] anni e Andrea Lombardozzi, 30 [illegible]i, entrambi di Pozzolo. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere finalizzata a compie-[illegible] furti e riciclaggio. Ferrigno e Pulin hanno già ammesso tutte le loro responsabilità. A carico [illegible] Lombardozzi [illegible] Pulin c'è anche l'accusa di appropriazione indebita: hanno noleggiato e rivenduto un mezzo, approfittando del fatto che difficilmente le imprese sono assicurate contro questo reato. Per quanta riguarda le targhe, in tutto 88, sono di veicoli demoliti ma mai cancellati. Tra i mezzi sequestrati: una piattaforma aerea, 10 mini escavatori, 5 autocarri, 3 carro attrezzi, 2 autocaravan, motocicli, rampe per carico, armi con pallottole calibro, 9.

Al centro il procuratore Claudio Poma, a sinistra Canepari, a destra [illegible] Sette

Oggi si decide per la manifestazione pirotecnica di S. Silvestro

Vertice sui fuochi artificiali

Manca ancora il via libera per la parte più spettacolare. Polemica sul mercato

Franco [illegible]hiardi
ALESSANDRIA

Occorre attendere la [illegible]ova riunione della commissione esplosivi, convocata per stamane in prefettura, per conoscere con precisione come si articolerà il grande spettacolo pirotecnico, sponsorizzato dalla Paglieri profumi, in programma [illegible] notte di San Silvestro in piazza Garibaldi dove si terrà anche il concerto degli 883 e di Federico-l'Olandese volante presentato da Federica Panicucci.

La commissione ieri non ha sollevato problemi per la postazione [illegible] fuochi «bassi», che sarà allestita sul lato della piazza verso i giardini pubblici. Per i fuochi «alti», i più spettacolari di quelli che verranno proposti dalla Pirotecnica Morsani protagonista di allestimenti importanti in Italia ed all'estero, è stata chiesta una relazione tecnica. In particolare sulle misure per garantire sicurezza.

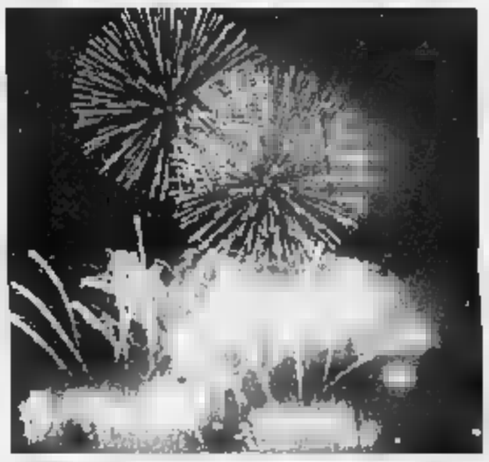
La postazione è prevista [illegible] giardini pubblici, [illegible] la piazza, [illegible] per evitare che qualche razzo, sfuggendo [illegible] controllo, punti [illegible] il pubblico presente e che sarà numeroso, è prevista [illegible] costruzione di una palizzata. La relazione dovrà fornire dati convincenti sulla validità della struttura, dopo l'esame si conoscerà il parere dei commissari.

Per oggi è prevista anche la riunione della commissione provinciale di vigilanza sui luoghi di pubblico spettacolo che dovrà fissare [illegible] norme da rispettare per il concerto di «Capodanno 2001» in piazza Garibaldi.

Fuochi a Castelnuovo Scrivia. La notte di Capodanno nella piazza della torre medioevale di Castelnuovo si rivivrà la tradizione centenaria dei fuochi d'artificio e dell'antica fabbrica di pirotecnica fratelli Beltrami.

Mercato ambulante. E' intanto confermato per oggi l'anticipo del mercato ambulante del sabato in piazza Garibaldi che domani non potrà essere utilizzata per la costruzione del palco per il concerto e della postazione dei fuochi e per l'installazione dei maxi-schermi previsti per garantire [illegible] tutti di assistere allo spettacolo. Contro lo spostamento [illegible] [illegible] pronunciato l'onorevole Renzo Penna, dopo aver incontrato una delegazione di ambulanti che avevano chiesto l'intervento dell' Associazione padani imprenditori liberi che contestano l'anticipo del mercato accettato invece da Fiva, Anva [illegible] dal consorzio operatori [illegible] piazza Garibaldi. Ma nulla è mutato dopo l'incontro del presidente di Apiup Antonio Zollino con l'assessore Gianni Berrone che ha ricordato le molte giornate straordinarie [illegible] prima [illegible] Natale agli ambulanti e la promessa di d[illegible] giornate in occasioni di festività durante il 2001.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39



Il «concerto pirotecnico» in programma la notte di San Silvestro verrà proposto da una delle ditte più note e apprezzate del settore. Manca però [illegible] l'autorizzazione allo svolgimento dell'intero programma

Sequestro di botti a Casale

La polizia denuncia un tabaccaio «Vendeva mortaretti senza licenza»

CASALE MONFERRATO

Oltre [illegible] fra [illegible] [illegible] mortaretti di Capodanno sono stati sequestrati dagli agenti [illegible] commissariato [illegible] [illegible] tabaccheria del centro che [illegible] metteva in vendita senza la prescritta licenza. Oltre a sequestrare [illegible] materiale i poliziotti hanno denunciato il titolare per commercio abusivo di materie esplodenti. Il sequestro rientra in una vasta operazione degli agenti del vice questore Alberto Bonzano finalizzata alla repressione della vendita illegale di materiale esplodente. «Le operazioni di controllo proseguiranno anche nei prossimi giorni - puntualizzano [illegible] commissariato - per reprimere il commercio di questi giocattoli esplosivi che in numerose occasioni hanno provocato gravi danni fisici alle persone. Non vogliamo che [illegible] momento di festa e allegria si possa trasformare per una disattenzione in una tragedia». [r. sa.]

La vittima ha denunciato ai carabinieri di Casale il raggiro che le è costato 14 milioni in oro e denaro

Falsa maga ammalia una giovane e la deruba

Truffata in casa con il pretesto di offrirle una «fattura» della felicità

CASALE MONFERRATO

«Questa casa [illegible] il malocchio, serve una fattura per l[illegible] tranquillità e felicità». Probabilmente con queste parole una falsa maga [illegible] è presentata alla porta di una [illegible]alinga di 35 anni, R.F., nubile, che abita alle porte della città, verso la zona Industriale.

La giovane donna era sola in casa quando ha sentito suonare alla porta. Ha aperto e si è trovata davanti una donna di circa [illegible] «Serve [illegible] fattura per scacciare il malocchio» ha detto con parole molto convincenti. La padrona di casa ha fatto entrare la «messaggera di buona ventura», sicuramente convinta che la fattura avrebbe potuto regalarle [illegible] 2001 veramente fortunato e pieno di serenità e magari anche qualche vincita.

Una volta entrata in casa la sconosciuta [illegible] fatto il giro [illegible] tutte le stanze, in quanto, a suo dire, doveva trovare quella dove si annidava il malocchio, e l'avrebbe trovata nella [illegible] da letto. Per far in modo che la fattura andasse a buon fine ha preteso che la padrona di casa seguisse [illegible] cerimoniale particolare, che, fra l'altro, prevedeva la presenza [illegible] oggetti preziosi, indispensabili secondo la sedicente maga per la riuscita dell'operazione.

Così la casalinga si [illegible] preoccupata di racimolare tutti i suoi averi: oggetti d'oro, gioielli [illegible] denaro per un valore complessivo di oltre 14 milioni. «Deve mettere tutto in questo sacchetto e poi riporlo sotto il cuscino della camera da letto» avrebbe detto la falsa fattucchiera che ha poi iniziato il rituale.

La padrona di [illegible] [illegible] deve però [illegible] distratta un attimo ed è successo il peggio. La falsa maga, abile più con le mani che non con le fatture, ha così effettuato lo scambio dei sacchetti. Una volta terminato la cerimonia magica ha rassicurato la giovane donna che tutto sarebbe andato per il meglio e poi, senza nemmeno pretendere un compenso, si è allontanata, con i ringraziamenti della padrona di casa.

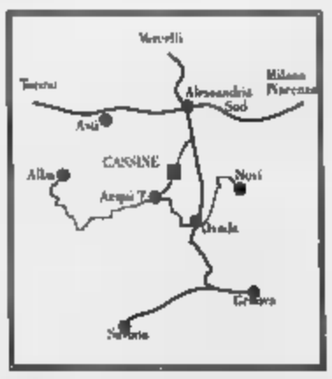
La casalinga ha poi ripreso [illegible] sacchetto per rimettere [illegible] posto i [illegible] valori, ma apertolo [illegible] è accorta che la magia si era trasformata in una [illegible] truffa.

Non le è restato altro che rivolgersi ai carabinieri per sporgere d[illegible] [r. sa.]

La caserma dei carabinieri di Casale. Ai militari dell'Arma si è rivolta la casalinga raggirata da una sconosciuta che, con il pretesto di [illegible] fattura, l'ha derubata

CANTINA SOCIALE
TRE CASCINE
DI CASSINE

BRINDATE CON I NOSTRI VINI
BARBERA DEL MONFERRATO
BARBERA D'ASTI BARRICATA
BARBERA D'ASTI SEL. "PELO DI LUPO"
DOLCETTO D'ACQUI
CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO
PIEMONTE CHARDONNAY
BRUT (spumante)
BRACHETTO D'ACQUI
MOSCATO D'ASTI
VINI ANCHE SFUSI



APERTI DA LUNEDÌ A SABATO 8 - 12 / 14 - 18
DOMENICA 9 - 12

CON 100.000 LIRE DI SPESA OMAGGIO DI UN CANESTRO DI 5 LITRI [illegible] CORTESE

Via Sticca, 34 - 15016 Cassine (AL) Tel. e Fax 0144.71002

All'elementare «Caretta» di Spinetta il servizio sarà garantito dal Comune fino a giugno

Genitori rassicurati, l'extrascuola resta

Folta delegazione di abitanti del sobborgo a Palazzo Rosso
La giunta pensa ad ulteriori iniziative, forse una ludoteca

ALESSANDRIA

Affollata la tribuna per il pubblico mercoledì sera nell'aula del Consiglio comunale [illegible] tutto lo spazio occupato da decine di genitori di alunni delle scuola elementare «Caretta» di via del Ferraio a Spinetta Marengo. La mobilitazione era conseguenza della notizia, diffusasi [illegible]i scorsi giorni tra i genitori degli alunni della «Caretta», che sarebbe stato soppresso il servizio di extrascuola di cui usufruiscono [illegible] oltre 200 ragazzi. C'è stata una assemblea pubblica e tre consiglieri comunali - Giorgio Bertolo (Rc), Giovanni Vignuolo e Enrico Mazzoni, diessini - hanno presentato una interpellanza urgente al sindaco.

Il presidente Piercarlo Fabbio ha deciso di discuterla in apertura [illegible] seduta. Ha parlato il primo firmatario Bertolo ricordando il valore sociale del servizio che accoglie alunni di Spinetta [illegible] anche di Bettale, Litta Parodi, Cascinagrossa, San Giuliano Nuovo e Vecchio, Castelceriolo e [illegible]. L'extrascuola permette alle famiglie di lasciare i figli [illegible] alle 18,30 in [illegible] luogo sicuro e di usufruire anche del servizio mensa. [illegible] chiedeva se la notizia della soppressione fosse vera ed, in [illegible] affermativo, quali i motivi.

«Si è trattato - ha detto [illegible] sindaco Francesca Calvo -di un colloquio riservato tra me [illegible] direttore della scuola, è [illegible] strumentalizzato per montare una protesta. Vogliamo aiutare le famiglie, le donne che lavorano: gli asili aperti in estate, la nuova scuola alla zona 14, il mantenimento della media Pa[illegible]. Al direttore ho chiesto perché, come nelle altre scuole e come stabilisce la legge, non provveda, a spese dello Stato, a organizzare il doposcuola che noi per [illegible] incorrere in una illegittimità chiamiamo extrascuola. Con i milioni risparmiati potremmo offrire qualcosa in più ai ragazzi, [illegible] ludoteca od altro». Ed ha escluso comunque che l'extrascuola venga chiuso prima di giugno «e in questi mesi - ha aggiunto - faremo assemblee e valuteremo insieme cosa fare». I genitori hanno lasciato l'aula: rassicurati ma decisi, hanno detto, a non abbassare la guardia. [f. m.]

I genitori dei bimbi della scuola elementare «Caretta» l'altra sera in Consiglio comunale. Nei giorni scorsi si era diffusa la voce della chiusura del servizio extrascuola. Il sindaco ha annunciato che fino a giugno sarà mantenuto: [illegible] dovrà occuparsene la scuola

Area artigianale verso il raddoppio

Urbanizzazione più veloce ed eseguita da privati

ALESSANDRIA

[illegible] Consiglio comunale, all'unanimità, ha approvato la modifica al piano regolatore che consente di operare per [illegible] raddoppio dell'area artigianale D3 con [illegible] pec (piano esecutivo convenzionato) anzichè utilizzare lo strumento del pip (piano insediamenti produttivi). La modifica consente alla società «Aurora», proprietaria [illegible] dei [illegible] mila metri quadrati, ed alla «Nuova [illegible] spa», che raccoglie gli imprenditori, di provvedere direttamente alla realizzazione di tutte [illegible] opere di urbanizzazione in tempi molto più brevi di quelli che occorrerebbe [illegible] venissero eseguite dal Comune.

«Hanno già deciso di insediarsi [illegible] le aziende meccaniche Comecol e Pelizza; per l'elettronica: Dalet, Fane, Mg Automa[illegible] e Cst; per la grafica: Notarianni, per [illegible] plastica Bussetti e Muzza; per il settore auto: Negro, Vada, Rolandi, Agnese, Mazzarello, Motors e Camparo; per i servizi: Protezio[illegible] ambientale, Forlini, Sna, Immobil 4, Motta e Finelca; per il calzaturiero: Alexandria calzaturiero e Alexandria commerciale. Un totale di 350 addetti che potrebbero raddoppiare. Le aziende interessate fanno la scelta di rilocalizzarsi dopo l'alluvione, per ampliamenti e perchè [illegible] nuove realtà. Un'altra decina di imprenditori hanno manifestato interesse ad insediarsi in aree vicine al nuovo ampliamento, con 150 posti di lavoro. Una ricaduta occupazionale si [illegible] anche per la costruzione delle opere di urbanizzazione e dei capannoni che dovranno essere affidate ad imprese locali, [illegible] un indotto di 25 miliardi.

Difensore civico. Per la quinta volta [illegible] c'è stato l'accordo per la nomina del difensore civico e nessuno dei quattro candidati ha raggiunto il quorum di 21 voti.

Cisi. Sono stati approvati gli schemi per la gestione, affidata al Cisi, dell'erogazione metano ed acqua. Il consiglio di amministrazione del Cisi ha infatti modificato il bilancio di previsione assicurando [illegible] contributo di un miliardo l'anno, per tre anni, al Comune per il gas [illegible] di [illegible] milioni per l'acqua, ma solo per il 2000. (f. m.)

DI PATTUGLIA IN CENTRO

Anche i vigili in alta uniforme

Durante le festività il comando polizia municipale ha fatto percorrere a piedi le vie del centro a una pattuglia di vigili urbani in alta uniforme. E [illegible] polizia municipale. [illegible] iniziativa del comandante Pier Giuseppe Rossi, ha anche il suo calendario per il 2001. Molto belle [illegible] dodici grandi fotografie a colori di Albino Neri: ritraggono altrettanti momenti dell'attività a favore della comunità. [f. m.]

Acquistate migliaia di copie del romanzo del noto semiologo

Record di vendite in città per Eco con la lunga storia di Baudolino

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Sono bastati due nomi - Eco e Baudolino - per spopolare: il volume dell'illustre semiologo e scrittore alessandrino è stato il più venduto nelle librerie cittadine, come del resto è avvenuto in tutta Italia. Nell'ultima classifica dei primi dieci pubblicata dall'inserto de La Stampa «Tuttolibritempolibero» il «Baudolino» edito da Bompiani è al primo posto sia per la narrativa italiana sia per quella internazionale seguito, in entrambe le classifiche, [illegible] Andrea Camilleri che era primo nella settimana precedente con il semiologo e scrittore non ancora ben «rodato» al secondo posto.

Eco dunque superstar nella rilevazione realizzata dalla Adhoc GPF Associati attraverso sondaggi diretti in 50 librerie scelte a rotazione in un campione di 120. Si assegnano cento punti al libro più venduto fra le novità e i cento punti sono andati, in entrambe le classifiche, a Umberto Eco contro i 50 di Camilleri che nella narrativa sia italiana [illegible] straniera piazza un suo libro anche al terzo posto. Quarto, per il nostro Paese, è il casalese Giampaolo Pansa con il suo «Romanzo di un ingenuo» edito dalla Sperling & Kupfer staccato, però, di molte lunghezze.

Lo scrittore Umberto Eco

In città «Baudolino» ha ottenuto un successo definito «strepitoso» da tutti i librai e se il «top» delle vendite è stato toccato da «Fissore» con mille copie, anche tutte le altre librerie hanno cantato vittoria. «Non succedeva da decenni - [illegible] dano i titolari dei sei negozi del centro dove le vendite [illegible] sono attestate su un minimo [illegible] 200 copie già considerevolmente alto - i clienti abituali o occasionali anzichè consigliarsi con noi su quale volume acquistare per sé o per regalo, chiedevano senza indugio "Baudolino"».

Le vicende storiche del figlio di Gagliaudo (nulla ha [illegible] che fare, lo ricordiamo, con il santo patrono) che nel suo peregrinare assiste alla fondazione della città, hanno catalizzato l'atton[illegible] degli alessandrini. C'è da chiedersi [illegible] poi tutti hanno letto o leggeranno il corposo volume, 500 pagine e oltre.

Solo in parte «Baudolino» è [illegible] venduto a scapito di altri libri, per molti [illegible] è trattato di un acquisto in più « fatto senza tentennamenti il chè è raro» osservano alcuni librai.

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO

AUGURI!

VIA CAVOUR [illegible] ALESSANDRIA

0 1 3 1 4 4 5 5 7 3

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass

Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

LETTERE AL GIORNALE

La Soms respinge le polemiche maligne

Sulla discussa proposta di acquisto da parte della Soms di un'area di circa 700 mq al terzo piano dell'edificio di via Galilei (dove i locali degli altri due piani sono occupati dall'Asl 20 che li ha in comodato fino al 2024 ed ha speso finora almeno [illegible] milioni per ristrutturarli ed adattarli) si specifica che la società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai, che agisce [illegible] 150 anni nel sociale senza mai chiedere nulla, è profondamente indignata per [illegible] speculazione con la quale è stata trattata la sua offerta di acquisto del terzo piano di proprietà comunale di fatto soprastante la proprietà Soms. Noi non abbiamo [illegible] avuto niente [illegible] [illegible] e la città non può [illegible] ricordare che, tramite [illegible]s, è [illegible] la «banca dei piccoli prestiti», che vengono elargite pensioni ai suoi soci, i quali possono usufruire delle prestazioni di un medico, che riconosce per gli indigenti medicine, [illegible] e tickets gratuiti; [illegible] in collaborazione con la Regione sta realizzando un'assicurazione per i grandi interventi e per le cure a favore degli anziani e che è pure in atto [illegible] servizio per la prevenzione del tumore alla prostata. Inoltre continuiamo ad organizzare numerose manifestazioni e culturali per tutti i cittadini e tante altre cose che nel corso degli anni ha realizzato». L'edificio in epoca fascista, fu requisito e vi fu innalzato anche un abnorme terzo piano per ospitare [illegible] «Regia scuola secondaria di Stato» che nel dopoguerra [illegible] trasformata [illegible] scuole di avviamento, infine ospitò l'istituto tecnico commerciale Carbone. Il terzo piano restò [illegible] proprietà comunale ma l'intero edificio [illegible] ridotto in uno stato disastroso. I primi due piani furono negli [illegible] scorsi restituiti alla Soms, che poi accettò l'offerta dell'Asl [illegible] un comodato fino al 2024. Adesso il sodalizio ha fatto un'offerta di 315 milioni per acquisire anche il terzo piano (l'Asl dovrebbe nel giro di poco tempo trasferire gli uffici esistenti nell'ex Passalacqua). Il consiglio comunale, a maggioranza, [illegible] approvava [illegible] la proposta della Soms, ma la delibera era [illegible] sospesa nella successiva [illegible] di giunta, [illegible] seguito dei pesanti rilievi [illegible] dalla minoranza. La Soms nel formulare l'offerta ha ribadito che l'edificio sarà utilizzato esclusivamente a fini sociali. Non vi è quindi nessuna [illegible] di farne oggetto di una speculazione, come qualcuno ha malignamente insinuato.

Giorgio Cremaschi
Tortona

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bian[illegible] 0144 [illegible]; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. B[illegible]o: Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible], [illegible]na: Cri [illegible] 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible]: Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible]: Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible], [illegible]ra: Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 93.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, [illegible] 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.449; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra[illegible] S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Sacchi*: corso Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a [illegible] abbassale per [illegible] urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** *Misericordia:* via Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862 008). **Valenza:** *Centrale:* corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

IN CITTA' E FUORI

Annullo filatelico

Cartoline sul presepe

Le Poste, in collaborazione con il Comune di Arquata Scrivia e la pro loco, organizzano per domani dalle 14 alle 20, nella sede della Soms, un annullo postale con le cartoline disegnate dall'artista arquatese Enrico De Benedetti ed ispirate al «Presepe nel borgo». Il caratteristico presepe arquatese realizzato [illegible] oltre 200 statue di cartapesta a grandezza naturale, [illegible] può visitare fino al 7 gennaio. [m. pu.]

Biblioteca

Chiusura a Novi

La biblioteca di Novi Ligure resterà chiusa al pubblico per i consueti controlli inventariali dal 2 al 5 [illegible] gennaio. Il servizio riprenderà regolarmente lunedì 8. [m. pu.]

Arfea

Corse sospese

L'Arfea comunica che il 1 gennaio verranno sospese tutte le [illegible] in servizio pubblico di linea fatta eccezione per la linea Novi Tortona integrata con le Ferrovie. [r. al.]

Pareri controversi dopo la seduta preliminare della Conferenza dei servizi

La Tav: «Terzo valico più vicino»

Ma i comitati: è solo una bolla di sapone

[illegible] Putzu
NOVI LIGURE

Per la Tav, il Terzo valico è più vicino dopo la prima seduta della Conferenza dei servizi, a Roma. Per la concessionaria della linea [illegible] Alta capacità Genova-Milano, «[illegible] è trattato dell'avvio di [illegible] fase preliminare che vedrà i vari enti discutere per individuare la soluzione tecnica più adeguata: soluzione che sarà definita in base alle indicazioni fornite [illegible] che dovrà poi essere oggetto della conferenza dei servizi vera e propria». Si aggiunge in una nota: «Nel pieno rispetto della collaborazione e del confronto con le istituzioni centrali (ministeri dei Trasporti, dell'Ambiente e dei Beni culturali; ndr) e con gli enti locali, la scelta di questo percorso permetterà di ridurre i tempi per l'autorizzazione». [illegible] Tav ritiene di essere a buon punto e conta di superare tutte le posizioni contrarie e le critiche: «A gennaio è stato pubblicato lo studio di impatto ambientale, sul quale Liguria e Piemonte hanno espresso parere favorevole, mentre il ministero dell'Ambiente ha richiesto alcune integrazioni progettuali relative all'interconnessione di Arquata, alla collocazione dei cantieri, dei campi base [illegible] delle [illegible] di reperimento del materiale inerte».

Di tutt'altro parere i Comitati contro il Terzo valico, che hanno valutato differentemente l'esito della conferenza dei servizi alla quale erano presenti come uditori, definendola «una bolla [illegible] sapone». «Di fatto è stata una riunione preliminare - dice Stefano Lenzi del Wwf Liguria -. Il progetto finora non c'è, come noi ripetiamo da tempo: tutto ci sembra [illegible]a in alto mare». Secondo Lenzi, altro aspetto significativo del summit di Roma è stata l'assenza del ministero dell'Ambiente, «che ha fatto pervenire una nota in cui ribadisce le criticità del progetto del Cociv, evidenziate nella cosiddetta valutazione interlocutoria negativa nella quale si chiede che [illegible] studio di impatto ambientale ed i progetti siano ripubblicati per permettere ai cittadini di presentare le osservazioni». Infine, una frecciata a Tav e Cociv: «Non [illegible]o più la titolarità dell'opera [illegible]po la revoca delle concessioni delle tratte ad alta velocità votata [illegible] la Finanziaria. Ci [illegible] sembrato scorretto che le cartelline informative distribuite alla conferenza recassero [illegible]m la scritta Cociv».

E' sempre [illegible] la vicenda del Terzo valico ferroviario che interessa da vicino la zona del Novese. La prima conferenza dei servizi non ha chiarito i dubbi sui tempi dell'opera che è caldeggiata da alcuni enti e respinta dagli ambientalisti

I carabinieri hanno sequestrato un chilo di oggetti d'oro

Oreficeria al rione Cristo centrale di ricettazione?

I carabinieri [illegible] la refurtiva che è stata recuperata al Cristo

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

Bracciali, anelli, catenine, spille ed altri oggetti d'oro, per oltre un chilo di peso, sono stati sequestrati dai carabinieri, in una operazione condotta dai militari del quartiere Cristo, in collaborazione con i colleghi di Valenza, mirata a smascherare l'attività di quella che, secondo gli investigatori, [illegible]rebbe una importante centrale di ricettazione. Al momento l'operazione non è ancora conclusa e non si escludono sviluppi ulteriori.

Il tutto si è iniziato qualche giorno fa, quando ai militari della caserma [illegible] Cristo sono giunte [illegible] sull'attività un po' troppo disinvolta dei titolari di una orefi[illegible] del quartiere. Voci insistenti, che hanno fatto nascere sospetti ed hanno portato alla decisione di vederci chiaro.

Gli investigatori hanno, quindi, deciso di procedere alla perquisizione [illegible] negozio e di due alloggi, a Valenza, collegati ai titolari dell'oreficeria. I sospetti hanno così trovato conferma.

Complessivamente i carabinieri hanno infatti scoperto oltre un centinaio di monili d'oro, tutti già privi delle pietre che vi erano incastonate, e quindi, presumibilmente, destinati ad essere fusi [illegible] in qualche modo riciclati.

Alcuni degli oggetti sono danneggiati, come se qualcuno li [illegible] strappati dal collo o dal braccio del legittimo proprietario durante uno scippo.

Ora [illegible] a di individuare chi abbia subito i furti o gli scippi [illegible] a questo proposito, da oggi, dalle 10 alle 12, i monili d'oro [illegible] possono visionare alla [illegible] dei carabinieri del Cristo, in via Casalbagliano 34, dove potranno essere esaminati da chi è stato derubato di oggetti simili e abbia fatto denuncia alle forze dell'ordi[illegible].

In Provincia nomina imminente di nuovi assessori: forse la prossima settimana

«Pochi i miliardi per le alluvioni»

Da mercoledì riaperta la ferrovia Casale-Vercelli

Saranno soltanto 6500 i miliardi inseriti nella Finanziaria per «riparare» i danni delle alluvioni verifi[illegible]te tra ottobre e novembre in diverse regioni. Di fatto [illegible] decisione è ormai presa, come annuncia il parlamentare casalese Angelo Muzio. Uno stanziamento esiguo, se si tiene conto che per il solo Piemonte era stata prospettata la necessità di oltre diecimila miliardi. Muzio ammette che se [illegible] Finanziaria avesse previsto maggiori stanziamenti [illegible] rebbe stato meglio (anche se i contributi hanno valore triennale, ovvero moltiplicabili per il 2001, 2002 e 2003 e che tutto subito non può essere fatto), ma confida anche nell'emanazione di altre ordinanze.

Intanto, da mercoledì tornerà a funzionare [illegible] linea ferroviaria Casale-Vercelli che l'alluvione [illegible] mandato in tilt.

Ieri, poi, il Comitato alluvionati del Casalese C.Al.Ca. ha diramato un saluto di fine anno: «Vogliamo assicurare le oltre 1500 persone che con le loro firme di adesione ci hanno testimoniato solidarietà che [illegible] alta [illegible] guardia». Il consiglio direttivo auspica «di poter guardare insieme con un po' più di serenità al [illegible] che sta per iniziare anche [illegible] siamo consapevoli che il cammino sarà lungo e irto di molte difficoltà».

[illegible] avvia, invece, ad arrivare al traguardo ad **Alessandria** l'irto cammino della maggioranza di centrosinistra della Provincia. Ieri si [illegible] riunita [illegible] il presidente Palenzona la giunta nella formazione «ridotta [illegible] otto» che potrebbe già fin dalla prossima settimana (al più tardi dopo l'Epifania), essere ampliata [illegible] «rimpastata». Dopo l'accordo raggiunto [illegible] i partiti, si attende la decisione definitiva [illegible] presidente. Non dovrebbero essere smentite le nomine di Comaschi (ppi) al Bilancio, Scagliotti (sdi) ai Trasporti, Sandalo (ds) alla presidenza del Consiglio. Si tratta ancora di capire bene, invece, [illegible] collocazione di Nervo (Democratici) indicato alla competenza dei Lavori pubblici «sottratti» al «veterano» Borioli (ds), cui rimarrebbe, rafforzato, il ruolo di vicepresidenza e la grande viabilità. (s. m.)

Valenza, il Comune risponde alle proteste dei cittadini

«In via Volta scavi aperti per rifare l'illuminazione»

VALENZA

Gli scavi di via Volta, aperti da [illegible] mesi, e l'allagamento periodico di via Banda Lenti erano al centro di due interpellanze presentate dai Verdi [illegible] sindaco. La risposta, in Consiglio [illegible]le, è venuta dall'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Barbadoro.

Per quanto riguarda i lavori nei giardini di via Volta, il protrarsi dei tempi previsti è dovuto ai sondaggi tecnici approfonditi necessari per predisporre variazioni dei percorsi pedonali e dell'impianto d'illuminazione, complicati dallo sconfinamento in una proprietà privata. «Gli scavi hanno evidenziato la presenza di una linea elettrica, una fognaria e due prese idriche, sul sedime privato - ha detto l'assessore -, di qui la necessità di riprogettare la nuova linea di illuminazione che interesserà tre vie, Volta, Pavia e Vecchia Fornace».

L'allagamento [illegible] via Banda Lenti, che causa disagi alla viabilità, è da attribuire al deflusso delle acque che provengono da [illegible] campo adiacente e da [illegible] proprietà privata. «Stiamo studiando [illegible] questi cittadini la soluzione - ha detto Barbadoro -, probabilmente realizzeremo un fossato che convogli l'acqua in un pozzo di raccolta». [r. c.]

La disgrazia a Morano

Malore in bagno forse per il gas del boiler

MORANO. Misterioso malore di un giovane moranese, svenuto in bagno la mattina di Natale. Soccorso dal padre [illegible] stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito, da dove è stato dimesso dopo due giorni. P.Z., 33 anni, mentre si faceva la barba è caduto a terra, forse per un malore o forse per l'intossicazione del gas del boiler. L'anziano padre ha sentito il figlio che flebilmente chiedeva aiuto e, con un martello, ha sfondato la porta del bagno. L'ha soccorso e ha chiamato il 118. Il giovane è stato trasportato al Santo Spirito in ambulanza e ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono migliorate nelle [illegible] successive e, dopo un paio di giorni, è stato dimesso. [r. aa.]

Bosio scrive al prefetto

Rissa ad Acqui tra marocchini: denunciati in tre

ACQUI. Ennesima rissa tra extracomunitari in zona Bagni, l'altra sera in viale Antiche Terme. Tre marocchini, dopo aver festeggia[illegible] [illegible] fine del ramadan, hanno dato vita ad un'animata discussione. Uno, poi, ha tirato una bottiglia in testa ad un altro che è stato trasportato al pronto soccorso. Il [illegible] è stato poi denunciato per rissa dai carabinieri. Ieri il sindaco Bernardino Bosio ha proposto l'applicazione della legge islamica per i reati commessi dai cittadini di tale religione; nei giorni scorsi aveva scritto al nuovo prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini, per segnala[illegible] i frequenti casi di violenza compiuti da extracomunitari, che hanno dato origine in città ad un'atmosfera di tensione. [g. l. f.]

In tutta la provincia

Ieri numerosi incidenti per il ghiaccio

Numerosi incidenti ieri per il ghiaccio. Tamponamento tra un camion e quattro auto sul cavalcavia di **Spinetta**: sei le persone ferite, solo una grave. La strada è stata quasi completamente bloccata per oltre un'ora. A Spigno un camion con rimorchio è finito fuori strada sulla statale 30. L'autoarticolato è rimasto in bilico sulla scarpata fino all'intervento dei vigili del fuoco.

Nel Novese due incidenti in strada per Cassano: un'auto è finita in un fosso, altre due si sono tamponate; il terzo incidente in via Serravalle, con scontro fra due auto. Uno scontro fra un furgone e un'auto è avven[illegible] a Mulino di Borghetto Borbera. Proteste soprat[illegible] in val Borbera per l'intervento tardivo degli spargisale nel tratto fra Cantalupo e Vignole. [r. al.]

IN BREVE

FABBRICA [illegible]

A Caldirola adesso si scia aperta la pista «baby»

A Caldirola si scia. In seguito alla nevicata dell'altro giorno, è stato aperto l'impianto di risalita «baby» che permette di sciare nel campo scuola. [m. t. m.]

[illegible] [illegible]ME

Rubati telefoni e telecamere indagano i carabinieri

Furto [illegible] telecamere e telefoni nel negozio «L'elettrica» in corso Cavour, per il valore di alcuni milioni. Il proprietari o ha sporto denuncia ai carabinieri. (g. l. f.)

[illegible]

L'oncologa Degiovanni docente all'Università

L'oncologa Daniela Degiovanni, medico dell'ospedale S. Spirito oltre che consigliere comunale, ha ricevuto l'incarico di docente in un corso di perfezionamento per cure palliative alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università di Novara. [a. m.]

[illegible]

[illegible]go in un capannone in via dei Preti

Allarme per un incendio ieri sera, verso le 19, in un capannone in via dei Preti (agli Orti) ad Alessandria. Il rogo ha avuto effetti limitati, anche [illegible] per domare le fiamme è stato necessario l'intervento di due autobotti dei vigili del fuoco. [r. al.]

[illegible]

Si faranno i parcheggi in via Caligaris

Il sindaco Paolo Mascarino [illegible] deciso [illegible] inserire i lavori di sistemazione di via Caligaris, come av[illegible] ripetutamente sollecitato un abitante della zona, in un piano generale di ristrutturazio[illegible] della strada che prevede [illegible] riparazione di [illegible] frana [illegible] la realizzazione di parcheggi, utili per la vicinanza allo stadio. [f. n.]

[illegible]

Salvati dai vigili del fuoco due gatti saliti sugli alberi

Nel giro di poche ore, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire [illegible] l'autoscala per recuperare due gatti che erano finiti su piante di alto fusto e non riuscivano più a scendere. Nel primo caso [illegible] Quargnento, in strada Valenza 2/A; nel secondo a Tortona in via Marsala 10. [r. c.]

In cinque avevano già lasciato il Consiglio per dissensi sulla cava di argilla

Si dimette il sindaco di Borgoratto

Ciberti: «Venuta meno la serenità per governare»

BORGORATTO

Il sindaco [illegible] Borgoratto Gianfranco Ciberti ha presentato ieri le dimissioni sue e di sei consiglieri comunali (Giuseppe Trotti, Walter Bollati, Claudia Punzo, Roberto Dagnino, Marco Porrati e [illegible]ce Grande) al prefetto, aprendo la strada al commissariamento. Il Consiglio, infatti, [illegible] da considerarsi sciolto perchè negli scorsi giorni si erano dimessi altri cinque consiglieri: Stefania Angeleri, Loredana Varosio, [illegible]dio Brichese, Filippo Oddone [illegible] Marco Ferro. Il dodicesimo era già decaduto per moti[illegible] burocratici.

I cinque [illegible] [illegible] dimessi per solidarietà con il comitato che aveva iniziato la battaglia, raccogliendo 130 firme tra i 640 abitanti, contro l'autorizzazio[illegible] [illegible] da sindaco e giunta alla apertura di una cava di argilla nelle vicinanze della pi[illegible] [illegible] della Italfiocchi, [illegible] azienda il cui titolare [illegible] tra i promotori della protesta.

Il sindaco Gianfranco Ciberti

Tutti i consiglieri erano stati eletti nell'unica lista civica presentata alle ultime amministrative, i sei si [illegible] dimessi per solidarietà col sindaco. «E' infatti venuta meno - dice Ciberti - la serenità nella conduzione della [illegible] pubblica, l'autorizzazione alla cava Silea rappresenta solo [illegible] mero pretesto per colpire la mia persona che ha assicurato per tanti anni la gestione seria [illegible] serena del Comune. Quando in un piccolo centro dove la politica non ha mai interferito con gli interessi della popolazione, que[illegible] condizione [illegible]ne stravolta vengono a mancare i presuppo[illegible] per continuare ad amministrare».

Ciberti era stato vice sindaco dal '75 all'80, poi per cinque volte era stato eletto sindaco. «Il rito vuole - dice il dimissionario - che al [illegible] congedarsi si ringrazi tutta la popolazione, in questo caso vorrei essere io il ringraziato per quanto ho dato al paese, ricevendo p[illegible] rammarico, in particolare, con i firmatari della petizione del comitato senza compendere qual [illegible] il vero ostacolo. Auguro un felice anno nuovo». [f. m.]

CERCHI UN AMBIENTE CALDO PER FAR GIOCARE D'INVERNO I TUOI BIMBI?
[illegible] Alessandria
Corso IV Novembre - Giardini "O. Villa"

COMUNE DI ALESSANDRIA
Ass. Pubblica Istruzione
Ass. Attività Economiche

FAMILY PARK
Gonfiabili
Tappeti elastici
Piscina con palline
Area Baby - Dondolanti

Aperto sabato - domenica e festivi solo di pomeriggio 14.30 - 19.00
[illegible] [illegible] - PARCHEGGIO

FESTEGGIA CON NOI IL CAPODANNO 2001
PRENOTANDO [illegible] TEMPO - POSTI LIMITATI -

Giochi adatti ai bambini dai 2 ai 14 anni
Si affittano parco e strutture
Si organizzano feste di compleanno

Per informazioni: TEL. 0[illegible]

Aperti anche il 30 e il 1°

"PASSAPAROLA"...
LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITA'

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.[illegible].it

[illegible] FIERE C/O [illegible] Tel. [illegible]

KRONOS

L'INGOTTO FIERE

Domani all'enoteca di Mango il «Sì! Asti party» per «suonare la carica e risvegliare il gigante dall'oblìo»

Il futuro del moscato si gioca nella gran battaglia dei cin cin

Sergio

MANGO

«Cari piemontesi, nei brindisi di fine anno non dimenticatevi dell'Asti spumante e docg, nostre colline nelle vigne to di comuni delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, coltivato da seimila aziende agricole è frutto della nostra storia enologia e del nostro orgoglio di produttori». Raoul Molinari, presidente dell'enoteca regionale di Mango, combatte da tempo la parte in questa «battaglia dei cin cin. E' una sfida mondiale con numeri a sei zeri: settanta milioni di bottiglie di «Asti» vendu in un anno nel mondo. Ci sono gli investimenti pubblicitari delle grandi Case, le promozioni, gli sconti, i prezzi civetta, gli Champagne e la concorrenza dei «cava» spagnoli e degli altri «spumantelli» dolci, spesso nati nella stessa zona dell'«Asti». Sui mercati internazionali gli scenari mutano rapidamente.

Ma il gigante piemontese pare avere i piedi d'argilla. I segnali di vendita, soprattutto dall'Italia, non sono buoni. Alcuni riscontri, per ora mormorati, indicano un calo del 10%. spera nelle promozioni tv e negli spot. Ieri è andata in onda uno speciale sull'«Asti» in «Sereno variabile» su RaiDue. Lo spot del «Cavaliere», promosso dal Consorzio di tutela presieduto da Guido Bili, e cofinanziato dalla Regione, punteggia i palinsesti di varie reti. Si recupereranno quote di mercato?

Raoul Molinari e il direttore Ginetto Bovo, con la tenacità delle genti di confine, «siamo tra Langhe Monferrato, un po' albesi e un po' astigiani» dal loro osservatorio di Mango, nel castello fortezza trasformato in enoteca, annotano le difficoltà ad imporre l'Asti spumante proprio nelle zone di produzione. «Assistiamo ad un oblio culturale rispetto all'immaginario del consumo natalizio. Noi vediamo che il moscato piace e sorprende in tutte le sue versioni quando viene fatto assaggiare in maniera giusta, ma c'è il rischio che faccia notizia solo quando si parla di distillazione delle eccedenze».

> Orgoglioso invito a non dimenticare nei brindisi al 2001 il vino piemontese

La strategia dei nuovi vertici dell'Assomoscato, in particolare del presidente Giovanni Satragno, ha superato gli ostacoli e indotto governo e Unione europea e finanziare distillazione di 120 mila ettolitri di invenduto della vendemmia '99: spesa prevista tra i 30 e i 40 miliardi. Ma se le vendite non riprenderanno rischiano nuove scorte in un circolo vizioso insostenibile. E allora?

Ricette ne sono state indicate molte: riduzione degli ettari di vigne e delle rese, scelte di qualità più decise, strategie agricole e industriali non divergenti, investimenti promozionali più mirati. Se ne tornerà a parlare da gennaio, dati alla .

E intanto a Mango, dove credono nella politica dei piccoli passi, dei brindisi «giorno per giorno», domani pomeriggio si sono inventati una festa che prende a prestito, adattandolo, lo slogan della Martini nello spot con il fascinoso George Clooney: «Sì! Asti party». Moscato e spumante, di produttori piccoli e grandi, in degustazione abbinati non solo ai dolci, ma anche ai formaggi e altre sfiziosità. «Per suonare la carica e risvegliare il gigante, un patto d'onore riassumibile in due parole: produrre qualità».

Degustazione di moscato in piazza Alfieri ad Asti: si tenta di far aumentare i consumi anche nelle di produzione

L'asta mondiale del prestigioso vino barolo dal produttore di La Morra Gianni Gagliardo (a sinistra nella foto Murialdo)

Star barolo '97 e barbaresco '98

Con il 1° gennaio «entreranno in società»

Giuseppina Fiori

ALBA

Attesa nel mondo vinicolo e sui mercati per le due nuove, grandi annate dei vini più prestigiosi delle Langhe, il barolo '97 il barbaresco '98, che faranno il loro ingresso in società il primo gennaio 2001. Con il 31 dicembre concluderanno, rispettivamente, i tre e due anni di invecchiamento obbligatorio previsti dai disciplinari docg e potranno avere l'onore della bottiglia della tavola. Ma non tutti i produttori approfitteranno subito di questa possibilità: molti preferiscono affinare il vino in bottiglia ancora per qualche tempo prima di terlo al consumo. Altare, produttore di La Morra, commenta: «Il barolo '97 è un'annata straordinariamente grande. Conferma valutazioni che erano fatte fin dall'inizio: si era parlato di vendemmia secolo. Attorno barolo '97 c'è molta euforia e si può dire che oltre il 70% della produzione è già stata prenotata dagli acquirenti. La maggior parte di questo vino all'estero (dal 60 all'80%); 20-25% che viene commercializzato in Italia, buona parte è consumata dagli stranieri».

Il giudizio molto positivo è confermato da Giovanni Minetti, direttore della vinicola Fontanafredda: «Del '97 si parlato di annata del secolo un po' per tutti i grandi vini italiani. Il barolo '97 è già entrato nel mito di questo vino». Prosegue Minetti: «Le caratteristiche principali no l'elevata gradazione alcolica, la struttura molto armoniosa, il grande equilibrio nelle componenti (tannini, acidità, alcol) che lo rendono molto gradevole da subito, anche è adatto ad lungo invecchiamento». Secondo i tecnici, il barolo '97 potrà invecchiato tranquillamente per 20-30 anni, purché conservato in condizioni idonee, al riparo dal caldo, dalla luce e dall'aria. In base alle denunce delle uve presentate alla Camera di commercio durante la vendemmia, di barolo '97 potranno essere messe vendita 7 milioni 361 mila 600 bottiglie. Una stagione che all'alta qualità ha unito una buona quantità, due caratteristiche che si verificano insieme molto raramente. E i prezzi? Nelle enoteche una bottiglia di barolo '97 si pagherà da 40-50 a 100 mila lire, punte superiori per i cru più prestigiosi.

Positivi i giudizi anche per il barbaresco '98. Aldo Vacca, presidente dell'Enoteca regionale di questo vino e direttore della cantina «Produttori di barbaresco», commenta: «Il barbaresco '98 può essere classificato e annata ottima, non storica. Un vino equilibrato, elegante, gradevole, anche se gradazione alcolica po' inferiore al '97, adatto ad essere invecchiato 12-15 anni. Si può dire che è in linea la serie di vendemmie di alto livello che si sono susseguite dal '95 al 2000. Ci già molte richieste e prenotazioni». Il barbaresco '98 sarà in vendita al pubblico a prezzi medi da 35 a 65 mila lire bottiglia, con punte ben superiori, in rapporto al produttore. Di barbaresco '98 si potranno mettere in vendita 2 milioni mila 200 bottiglie. Il vino barbaresco, nel 2000, ha avuto un incremento del 25% nelle esportazioni verso gli Stati Uniti.

Dove la birra scorre sotto le case

A Piozzo tubi di rame trasportano la bevanda

PIOZZO

C'è paese nelle Langhe dove la birra scorre sotto le case, i negozi e gli uffici. Succede a Piozzo, il paesino arroccato sulle colline che guardano la Fondovalle Tanaro, dove il «mastro birraio» Teo Musso ha tirato fuori dal cappello un'altra delle idee geniali che hanno reso famoso un paesino di circa mille abitanti, a due passi dai vigneti prestigiosi del nebbiolo: «il birrodotto». Per far arrivare la bionda bevanda dal microbirrificio di piazza del Municipio magazzino nella dolce Albarosa, borgo con vista sulle Langhe a metri dalla piazza principale del paese, il vulcanico Teo ha affiancato tubi in rame dello spessore giusto a quelli dell'Enel. Il tutto sotto il selciato della strada, approfittando degli già in atto per la posa dei cavi per l'illuminazione pubblica. Così, da alcune settimane la birra viene prodotta a «Le Baladin», trasferita all'imbottigliamento dall'altra parte del paese e poi commercializzata in tutto mondo, visto il che la birra di Piozzo sta ottenendo in tutte le grandi fiere del settore.

«L'intervento ha anche un valore ecologico - dice il sindaco Felice Boffa -. Piuttosto avere via vai continuo di mezzi pesanti per il paese, il Comune ha acconsentito all'operazione senza alcun costo. Il paese ha da sempre le zucche e la birra come prodotti tipici, ora c'è anche un birrodotto». L'avventura della produzione artigianale di birra nel 1989 con il viaggio di Teo Musso a Strasburgo, dove le tecniche di produzione si mantengono grande discrezione. Da allora «Le Baladin» è diventato un punto riferimento internazionale, dimostrano i recenti successi al Salone del Gusto di Torino e le cariche di cui Musso è geloso titolare. «Due fa - dice il birraio - ho fondato l'Unionbirrai, altri colleghi produttori italiani artigi li, un'associazione culturale per diffondere la produzione artigianale nel nostro Paese e oggi si contano ben 24 produttori associati. L'avvenuto riconoscimento dell'organismo internazionale Camra ha aperto le porte affinché l'Unionbirrai potesse entrare nell' E.B.C.U., il più importante sodalizio mondiale dei consumatori di birra». Inoltre, lo studioso Michael Jackson gli dedicato una pagina sulla guida alle birre del mondo, edita da Slow Food Italia e tradotta in tutto il mondo. Le novità del 2000, però, non si esauriscono qui. Da sempre Musso ha promosso l'abbinamento vincente musica-birra con i suoi concerti. Ora le sue teorie sulla qualità della birra accresciuta dalla musica trovano fondamento nelle curiose cuffie giganti che Teo ha applicato ai tini in rame. [r. s.]

Il «mastro birraio» Teo Musso ha reso famosa Piozzo (circa mille abitanti) le sue idee geniali

Novità in vigore da gennaio: sarà anche introdotto il biglietto tempo

Bus urbani, «rivoluzione» ad Alba

Terza linea di trasporti e collegamenti ai paesi vicini

ALBA

Sostanziali modifiche al servizio di bus urbano andranno in vigore primo gennaio: entreranno in funzione la terza linea di trasporti, l'estensione di alcuni servizi ai Comuni vicini, l'introduzione del biglietto a tempo e delle biglietterie a terra, nuove possibilità di fare abbonamenti. Le innovazioni con gli orari e la cartina dei percorsi sono state pubblicate in una carta dei servizi dal titolo «Come usare il bus di città», di cui è iniziata la distribuzione in questi giorni. Dice l'assessore ai Trasporti Paolo Malcotti: «L'obiettivo che ci siamo proposti è quello incentivare, attraverso il miglioramento dei servizi, l'utilizzo dei bus da parte dei cittadini. Abbiamo cercato di utilizzare al meglio le risorse disponibili». Nell'ambito del nuovo sistema di dei trasporti, Alba è diventata capofila di un gruppo di Comuni comprendente Diano, Guarene, Grinzane Cavour, Castiglione Falletto e Monticello.

L'assessore ai Trasporti del Comune Paolo Malcotti punta a incentivare l'utilizzo dei bus da parte degli alberi

La novità più importante è l'introduzione della linea 3, che da Piana Biglini (statale 231) percorrerà i corsi Bra, Torino, piazza Garibaldi, corso Mattiotti, Stazione ferroviaria, corsi Einaudi, Europa e raggiungerà San Cassiano, portando il servizio in zone che ne sono state finora sprovviste. La linea proseguirà fino a Monticello Borgo. Alcune migliorie anche sulle linee: numero 1 (Ricca-Alba-Vaccheria-Racca) e 2 (Alba-Gallo-Castiglione Falletto). E' stato introdotto il biglietto a tempo: costerà 1.600 lire e avrà validità 120 minuti con la possibilità re utilizzato per più soppresso il biglietto 1.500 lire per una sola corsa). Sono previsti numerosi abbonamenti tariffe più contenute per studenti e operai, nonché agevolazioni per fasce deboli. Biglietti e abbonamenti sono in vendita alla ditta autolinee Fogliati, che cura il servizio (per informazioni 0173440216) e alle rivendite autorizzate (bar, tabaccherie che espongono contrassegno di riconoscimento). Per quanto riguarda il sistema integrato dei trasporti dei 6 Comuni, di cui Alba capofila (va sotto il nome di conurbazione) la Regione ha concesso la sovvenzione di 1 miliardo 158 milioni per il 2001 e il 2002. [g. f.]

Cinque candidati per il posto di direttore generale

All'Asl Acqui-Novi-Ovada c'è la corsa alla poltrona

ACQUI TERME

Al via il «totomanager» per l'Asl 22. Dopo la conferma di ieri da parte del dottor Giorgio Martini di voler lasciare la guida dell'Asl 22 per quella di Chiavari, si è aperta ufficialmente la corsa alla successione. Molti i nomi dei papabili che circolano in queste ore nei corridoi degli ospedali e in quelli degli uffici amministrativi di Acqui, Novi e Ovada. Per quanto riguarda i possibili candidati «interni», si parla dell'attuale direttore sanitario Mauro Tinella e del direttore sanitario degli ospedali riuniti Simone Forretto.

Sempre in ambito Asl 22, si fa anche il nome dell'attuale direttore amministrativo, Luciano Rapetti. Per quanto riguarda invece gli «esterni», si parla dell'avvocato Gianfranco Ch , già presidente dell'ex Usl 74 di Novi o della dottoressa Laura Bruna, già dirigente amministrativo dell'ex Usl 75 di Acqui.

Intanto, nella città termale e a Ovada si guarda con favore alle proposte formulate nei giorni sia da Forza Italia che dalla Lega Nord. Fi vorrebbe a livello locale un'azienda ospedaliera formata dai presidi di Ovada e Acqui, a cui si dovrebbe aggiungere la Residenza sanitaria assistita di via Alessandria corso d'ultimazione. Invece la sezione cittadina della Lega Nord, supportata a livello regionale dal sindaco Bernardino Bosio che è anche segretario nazionale per il Piemonte, chiede l'istituzione di una nuova Azienda sanitaria locale, formata da Acqui Terme, Ovada e Nizza Monferrato. A questo punto, non resta che attendere la nomina del nuovo manager, mentre a livello regionale, si profila un vera e propria revisione degli ambiti territoriali delle attuali Asl. [g. l. f.]

In viale Bistolfi alcuni eliminati durante la nevicata

A Casale pini pericolanti Oltre 20 verrà abbattuti

CASALE MONFERRATO

I 24 pini marittimi di viale Bistolfi sono «anziani» e dovran essere abbattuti sostituiti. Cinque, addirittura, hanno causato pericolo di instabilità durante la nevicata e hanno subito dovuto essere eliminati.

L'assessorato all'Ambiente, presieduto da Elena Sassone, è quindi orientato a portare avanti, e anzi anticipare, un progetto che si sarebbe dovuto attuare in primavera, usufruendo di parte 300 milioni a disposizione per le aree verdi cittadine: dovrà sostituire tutte le piante del viale «che con una cima troppo rigogliosa - dice l'assessore Elena Sassone - qualche problema all'illuminazione pubblica e spesso ostacolano il passaggio dei pullman. Cercheremo anche di tenere presenti le esigenze di parcheggio della popolazione, così come abbiamo già fatto spostando diversi cassonetti e recuperando in questo modo una decina di posti-auto».

Il Comune intende, poi, piantumare nuovi alberi, ma scelti tra specie che meglio si adattano al nostro clima. Per questa decisione sarà comunque sentito parere del Comitato di Circoscrizione con cui è fissato un incontro per il giorno 10. Stesso «maquillage» previsto per i viali di Porta Milano, magari scegliendo arbusti che hanno fioriture in epoche diverse, così da dotare gradualmente la città di viali fioriti non solo nella stagione primaverile. Anche i giardini Altera (area antistante il piazzale Coop al Valentino, dove tempo c'erano i vivai Altera) saranno fatti oggetto di una pulizia generale, portando avanti un primo lotto di lavori una cinquantina di milioni, realizzando un'area a disposizione dei bambini che si avvicini il più possibile ambiente naturale. [f. n.]

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

I vostri dati personali saranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giuglietto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ALGE per la casa
STR. VALENZA 4H TELEFONO 0142 71.493
ALESSANDRIA VIA BOVES 24 TELEFONO 0131 28.80.21
TORTONA S.S. GENOVA 37/A TELEFONO 0
OVADA VIA MOLARE 76/F TELEFONO 0143.88.95.05
PINEROLO • TORINO
ALBA • CUNEO • FOSSANO
ASTI • VERCELLI • VIGLIANO B.SE •

Originale iniziativa oggi e domani a 2000 metri di quota

Poesie immerse nel ghiaccio al rifugio Melezè di Bellino

«Mi si gela il cuore/ quando io non ti vedo/ e mi viene freddo/ e divento una lacrima ferma/ e perdo il mio viso/ Ma quando tu mi sorridi/ il gelo si dilegua/ e sono una perla d'anima». Questi versi sono stati scritti da Alda Merini per un meeting di poeti che si terrà domani a 2000 metri di quota, al rifugio Melezè. Titolo dell'incontro: «Poems on the rocks», una performance nata dalla collaborazione dell'associazione Spazioarte con la direzione del rifugio e il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Lo scultore Lorenzo Griotti, di Spazioarte: «Dieci poeti hanno scritto alcuni versi inediti ispirati al dell'inverno e del gelo, dieci artisti riscrivono i testi delle brevi poesie secondo una loro personale interpretazione grafica, usando materiali a loro più congeniali, in un formato 50x70. Oggi i lavori verranno immersi in vasche d'acqua e poi lasciati al gelo invernale per trasformarsi in lastre di ghiaccio che verranno esposte nell'area antistante il rifugio».

Domani la Chastelado della Val Varaita e i Calholait della Val Pellice, intoneranno canzoni composte sui testi poetici, mentre Jean Louis Sappé del Teatro di Angrogna leggerà le poesie. Cura la traduzione dei testi in lingua occitana Gianpiero Boschero, mentre il fotografo francese Davide Dutto testimonierà con le immagini scattate suo obiettivo tutta la performance, a verranno dedicati libro e video. Tra liriche che diventeranno di ghiaccio, curiosa la poesia del romano Valentino Zeichen che ricorda di aver fatto il militare a Cuneo nel 1961, dei passi sul ghiaccio e il Santuario degli Angeli. Con lui hanno scritto Alberto Casiraghy, Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque, Paola Mastrocola, Alda Merini, Aldo Molinengo, Nico Orengo, Claudio Salvagno, Andrea Zanzotto, mentre gli artisti sono: Teresa Ciulli, Ugo Giletta, Guido Giordano, Giorgio Griffa, Lorenzo Griotti, Mario Mondino, Andrea Nisbet, Marco Porta, Pulcino elefante e Luigi Stoisa. [v. p.]

Prosegue la rassegna natalizia Nuvolari. Sconti per i lettori «La Stampa»

Ska firmato «Persiana Jones»

Stasera al Palazzetto dello sport di Boves

BOVES

Dopo gli Amici di Roland e «The Rocky Horror show» stasera (ore 22) sul palcoscenico del Palazzetto dello sport saliranno i Persiana Jones, ospiti anche loro della «Xmas events», la mini rassegna organizzata dall'associazione Nuvolari, per le festività natalizie.

Dopo il periodo iniziale sotto le ali di Madaski (una delle anime degli Africa Unite) e l'esperienza e Vox Pop, la band dei fratelli Carruozzo trova la sua definitiva fisionomia (accorciano il nome e tolgono «le tapparelle maledette», riducono la sezione fiati, cambia il batterista) e sotto la spinta dei due leader, nel 1997 fonda una propria etichetta, la «Uaz Record», cui esce due anni dopo fortunato «Puerto Hurraco», 16 pezzi di puro latin ska che vedono le collaborazioni di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Diventati famosi in Italia grazie quasi esclusivamente ai concerti, hanno a poco a poco conquistato anche l'estero, suonando più importanti Festival.

Ospiti della serata i Peter Punk che si proporranno in un divertente show. La band si ispira a gruppi quali Bad Religion, No Use For A Name e Nofx.

Alle 24 seguirà Nuvolari Dance Factory, la migliore musica selezionata dai dj del Nuvolari Libera Tribù Crew.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Per i lettori de «La Stampa» che si presentano alla il tagliando pubblicato qui a lato avranno diritto a mila lire di sconto. Lo stesso coupon non verrà utilizzato per lo spettacolo stasera, sarà valido per l'appuntamento del 6 gennaio: protagonisti Shandon, Mr Steady Dude. [a. f.]

Domani d'epoca in scena

Alagna celebra il teatro con portate primo '900

Il gruppo «Die Walser Im Land» cresciuto sul palcoscenico del teatro dell'Unione

ALAGNA

Son passati cent'anni, ma il menù è rimasto lo stesso. Domani in Alta Valsesia, in provincia di Vercelli, si concluderanno le manifestazioni organizzate per il secolo di vita del teatro «Unione alagnese» e il pranzo di gala sarà all'insegna della tradizione. Stessa «carta» del 30 dicembre 1900, quando i cuochi avevano preparato menù particolare per l'evento. Cambierà un po' il prezzo, comunque contenuto: 30 mila (quota più meno simbolica, la differenza la metterà l'Unione) al posto delle 3 lire di cent'anni fa. Ma le portate saranno proprio le stesse, così come la presentazione.

Il biglietto d'invito riporta rigorosamente la «minuta» dell'epoca, che mette subito in rilievo «vino, tre quarti di litro» a testa; le portate «antipasto: prosciutto, salame lingua; minestra alla giardiniera, fritto alla valsesiana (si tratta di una sorta di fritto alla piemontese ridotto, ndr); a lesso: manzo con verdura; umido: gigot di montone con piselli; arrosto: vitello con insalata; dolce: frutta cotta; dessert: frutta, formaggio, paste». E per chiudere, l'immancabile «caffè».

Il pranzo sarà la punta di diamante della giornata di chiusura dei festeggiamenti. Per Alagna l'edificio dell'«Unione» rappresenta infatti parte importantissima di storia, luogo dove si sono dette, fatte e decise tante cose, come lo sviluppo del Gruppo folcloristico «Die Walser Im Land». Si inizierà alle 9,30 il raduno, alle 10 verrà un annullo postale speciale, alle 10,30 don Carlo Elgo, il parroco-alpinista, celebrerà una funzione religiosa, poi sono previsti il «vermouth d'onore», il pranzo e nel pomeriggio la premiazione del concorso «Pietre gemelle» e la presentazione del libro scritto Elisa Farinetti «Unione Alagnese 1900-2000. Dall'attività teatrale a laboratorio di cultura». [i. fo.]

Dal noise al rock agreste

Due concerti live a Ponderano

PONDERANO

Live di fine anno al Babylonia. Nel music-club di Ponderano due i concerti che chiuderanno il 2000. Il primo è in cartellone per questa e vede protagonista una band veneziana, gli «One Dimensional Man». I riflettori s'accenderanno alle 23,30 con i «Kermit» che avranno compito di scaldare pubblico poi il «noize show entrerà nel vivo con una miscela di sound rumoroso, struggenti note blues e ritmi infuocati di rock targato Anni (ingresso 10 mila lire).

Domani l'ultimo appuntamento: approdano in pedana i «Patelavax» per presentare il nuovo album «Vivere e morire a Nomaglio». Nati nell'89 da frange estremiste della Banda Musicale di Settimo Vittone regaleranno agli aficionados del Babylonia una notte colorata di punk-rock-blues e che «trasgredisce» nel pop fra valzer, polka e beguine, in altre parole un rock agreste - così lo definiscono - che spazia da Hendrix ad Endrigo passando per il Dolcetto. Caratteristica fondamentale questa formazione la solida base musicale fondo di tutti i suoi componenti.

I concerti sulla pedana Ponderano riprenderanno poi il 12 gennaio. [p. g.]

I Patelavax domani sera saranno in concerto al Babylonia

CANTINE

Al «Thunder» di Codevilla stasera doppio tributo a Cobain e Courtney Love

CODEVILLA. Un doppio concerto tributo: ai Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain e alle Hole di Courtney Love. In breve una serata all'insegna del più schietto «Seattle sound». Si tiene oggi al Thunder Road, il tempio del rock a cavallo tra Alessandrino e Pavese.

Il repertorio delle Hole è un'anteprima assoluta offerta dalle Teenage Whores, guidate dalla cantante e chitarrista Elena Frese, che sfoggerà anche un look che richiama quello Courtney Love, con baby doll e trucco pesante, più qualche frase non propriamente da collegio di educande tatuata sul corpo.

Il clou della serata arriverà l'esibizione dei Nevermind, progetto della band acquese Clorofilla, un quartetto formato da Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce e chitarra), Stefano Piana (cori e chitarra) e Roberto Ribichesu (batteria). Nell'era dei tributi ai gruppi famosi, «Nevermind» vuole essere un semplice aggio ai Nirvana, una fra le band più rappresentative questo decennio, il quale va riconosciuto il merito di aver aperto le strade ad una nuova cultura e ad un nuovo modo fare rock. [b. v.]

JAZZ

Aosta, note in enoteca da Gershwin a Young

AOSTA

Appuntamento con il jazz, stasera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale. Sul palco, dalle 21,30, il Tommaso Urbano Trio, che proporrà brani tratti dal repertorio di Miles Davis, Bill Evanz e Chet Baker negli tra il e il 1960, la tromba di Tommaso Urbano, le chitarre di Marco Iavit e il contrabbasso Alberto Faccini. Il leader del gruppo, siciliano di origine ma torinese di adozione, è un autodidatta che si è perfezionato con Flavio Boltro e Paolo Fresu. Ha collaborato anche Ferdinando Faraò, Paolo Francisco- e Giulio Martino. Iavit ha un'impostazione armonica che lo avvicina ad pianista e, come riferimento, ha Bille Evans e Jim Hall. Una lunga esperienza sulle spalle da artista contraddistingue invece Alberto Faccini, che da trent' anni calca le scene del jazz valdostano. Ha accompagnato jazzisti di fama nazionale e stasera, con Urbano e Iavit, darà il via a elaborazioni di standard (canzoni tratte da musical di autori come Gershwin, Young, Rodgers e composizioni originali di Davis, Evans e Hall). I brani sono eseguiti in modo essenziale e sintetico. Una scelta che tralascia apposta elementi di progettualità ed elaborazione per dar libero sfogo e spontanee interazioni tra i musicisti.

Gli appuntamenti jazz all'enoteca Ad Forum proseguiranno fino al 16 marzo. Arriveranno il duo formato da Luigi Bonafede al pianoforte e Aldo Mella al contrabbasso, il trio formato da Bruno Martinetti, Beppe Barbera e Massimo Santarelli, poi il duo Russo-Gattuso. A febbraio sono anche in programma due serate dedicate Fred Buscaglione e Chet Baker, con musica in onore dei due grandi artisti scomparsi. [s. ser.]

Alberto Faccini, contrabbassista

MUSICA

Fra ritmi tzigani e d'Arabia Asti fa festa con i «Batlem»

ASTI

E' musica che torna indietro nel tempo: una coppia di sax base ritmica basso e percussioni sulle tracce dello spirito popolare dell'Est europeo, reinterpretato nella forma più libera dell'improvvisazione. Dalla tradizione Klezmer, Zigana e più generalmente dalla musica araba. Tutto ciò ha un nome: I Batlem, ovvero Beppe Di Filippo, Oscar Cosavecchia, Roberto Muceratini e Pietro Ponzone.

Il gruppo tornerà questa sera al «Diavolo Rosso», provocatorio per Circolo che ha trovato nella suggestiva ex chiesa di san Michele, in piazza San Martino, nel cuore storico della città.

I concerti dei «Batlem» sono sinonimo di festa: la e stimolo e pretesto anche per ballare in allegria. Si inizia alle 22, l'ingresso è libero (tel. 0141/355699).

Chi sarà questa al «Diavolo rosso», potrà anche vedere la mostra «Arti e mercanti» una dozzina di foto di grandi dimensioni di Giulio Morra, scattate durante manifestazione medioevale organizzata settembre dalla Cna.

L'Associazione (il servizio ristoro offre selezione di vini e prodotti tipici del Monferrato) sta rinnovando il tesseramento per 2001, confermando una scelta fatta nelle ultime settimane: la collaborazione con Emergency, il sodalizio che allestisce e gestisce ospedali nelle zone di guerra (presidente il medico Gino Strada, socio onorario del «Diavolo rosso»). Il costo della tessera di adesione al Circolo è di 20 mila lire, di cui 5 vengono devolute ad Emergency.

E per gennaio, il Circolo ha già in programma due appuntamenti richiamo: il 12 sarà ospite il navigatore Giovanni Soldini; il 14 arriverà Gianmaria Testa, lo chansonnier cuneese che ha spopolato all'Olympia di Parigi. [f. la.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Aspettando il 2001 con spezie e torrone

TRA Natale e Capodanno anche il lavoro è una festa. Ed il clima che si respira è sempre accompagnato da leccornie di ogni genere che fanno capolino tra la casa e l'ufficio. Il Piemonte più d'ogni altra regione vive - dal punto di vista gastronomico - dell'eco del mare. Lo hanno scritto poeti e cantanti, lo ha messo nero su bianco Pavese quando dalle colline di Santo Stefano Belbo sentiva la nostalgia del mare, quasi fosse il desiderio potente di un bene assente, che poi senso dell'Infinito. mare non sono soltanto i pesci conservati che da secoli arrivano all'interno delle valli più nascoste. Il mare vuol dire anche spezie, frutti esotici e tutto ciò che può arrivare da quella porta spalancata sul mondo. Al mare ci si va volentieri, anche d'inverno, perché quella porta è quasi una liberazione. E quanti in questi giorni hanno toccato o toccheranno Genova, città marinara dei piemontesi. In città, nella «Sottoripa», c'è il negozietto Di Placido Armanino (via di Sottoripa, 105 r) che in questo periodo vende frutta secca di tutti i tipi, dai carnosi datteri e Salomone alle carrube, fino allo zenzero candito. Le spezie ogni genere si trovano e all'Antica Drogheria Torielli (via San Bernardo, 32 r) che tosta le noci sul momento, ed offre anche il raro thè bianco che tanto piaceva agli imperatori. E infine, tanto per celebrare il clima freddo di questi giorni, ecco la Bottega dello Stoccafisso (via Macelli di Soziglia, 20 r) con «stocche» di ogni misura, budelline di stoccafisso, acciughe salate e aringhe. Per il vino - che accanto a questi piatti ci vuole (di corpo e rosso) - non c'è problema: non arriviamo forse dal Piemonte?

Un prodotto su tutti unisce l'Italia durante le feste: il torrone. Lo trovate lungo l'intero Stivale, con concentrazione esasperata in Calabria, dove ogni paese ha il suo prototipo. Uno degli elementi distintivi di un buon torrone è tuttavia il miele. L'ultimo campione assaggiato arriva infatti laboratorio di un apicoltore astigiano, Luigi Serra dell'azienda agricola Valle San Pietro. Ha iniziato a produrlo due anni fa, per fare un omaggio ai clienti e per provare un'antica ricetta dove il miele sostituiva lo zucchero al cento per cento. La metà degli ingredienti è dunque miscela di quattro tipi di miele, nocciole astigiane, albume, zucchero (in ridottissime quantità), ostie e vaniglia. Ne fa di due tipi, uno più morbido e l'altro friabile. Incuriosisce il fatto che anche le aziende agricole intraprendano la strada dell'artigianato alimentare, che un tempo era un'attività lontana da quella della cascina. Certo i campioni di Valle San Pietro - dall'aroma delicato - non hanno ancora raggiunto i vertici di Barbero di Asti (che - intelligentemente - si è messo a rivendere il torrone friabile a strati sottili) oppure di Canelin di Visone, la cui ricetta rimane ben stretta nelle mani di Giovanni Verdese. In ogni caso la competizione è iniziata e questa volta con volontà di affermare un dolce che trae origine due grandi prodotti naturali delle nostre terre: miele e nocciole. Nel futuro c'è aspettarsi maggior di produzione, per dolce adatto a tutte le feste. Ma che sia «Torrone miele», naturalmente.

Azienda agricola Valle San Pietro - Asti - Loc. Vallarone, - tel. 0141/531216. Torrone al miele all'ettogrammo: 3 mila lire

Brindisi sul lago in motonave Numero verde per prenotare

ARONA

Il nuovo millennio sorge sulle rive del Lago Maggiore. la motonave Verbania è pronta a salutare l'alba dell'1 gennaio. Tornano le crociere della Navigazione, a riprova che il lago incanta in ogni stagione. E mentre nelle sere d'estate la motonave sfrutta il bel tempo e il ponte all'aperto, in inverno sceglie l'atmosfera più raccolta delle sale interne, ma promette comunque divertimento e incanto nella notte di San Silvestro.

Le prenotazioni per la serata sono già aperte: informazioni dettagliate si possono richiedere alla biglietteria di Arona, tel. 0322/242352. I posti sono limitati e ambiti: sono prenotabili anche al numero verde, 800/551801. Ecco il programma. Imbarco alle 20, partenza mezz'ora più tardi, a bordo la musica dal vivo, con la sala panoramica ris al ballo, brindisi di spuntino di Capodanno.

Le crociere della Navigazione Lago Maggiore tornano anche per la magica notte di San Silvestro

Dunque, una proposta per gli appassionati del ballo e pure per i gourmet. I nottambuli affascinati dal lago avranno due possibilità, il rientro alle 2 del mattino o due ore più tardi. [c. m.]

PRODUTTORI MOSCATO D' ASTI ASSOCIATI

D.A.E. TELECOMUNICAZIONI

CONSORZIO DELL'ASTI

e-gaia

ATS

IL CANESTRELLO

CNA

www.axt.it

augUri @ tUtti
dalla nEt-ecønømy

www.agenagroup.it
AGENA s.r.l. Carte da parati

www.assoenoteche.it
ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLE ENOTECHE

www.astesana-stradadelvino.it
LEADER ASTI Le colline della qualità

www.astidocg.it
CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI

www.atsnet.it
ATS Applicazioni Telematiche ■ Servizi s. r. l.

www.at-cna.it
CNA - UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA

www.dae.it
DAE Telecomunicazioni

www.diavolorosso.it
DIAVOLO ROSSO Associazione

www.diffusioneimmagine.it
DIFFUSIONE IMMAGINE Grafica e pubblicità

www.e-gaia.it
E-GAIA il biologico on-line

www.fasserramenti.it
FAS Serramenti di arredo in legno

www.geosistemi.it
GEOSISTEMI s.n.c. Soluzioni tecniche ecocompatibili

www.hotelrainero.com
HOTEL RAINERO

www.ilprogressoveterinario.it
Il Progresso Veterinario FNOVI

www.novasidera.com
NOVA SIDERA Macchine utensili

www.produttorimoscato.it
PRODUTTORI MOSCATO D'ASTI ASSOCIATI

www.saporidelpiemonte.com
SAPORI DEL PIEMONTE Portale sul Piemonte

www.smart-ideas.it
SMART IDEAS

www.axt.it/abello
ABELLO Centro Italiano per lo Sviluppo dell'Apicoltura

www.axt.it/atl
ASTITURISMO - ATL ASTI

www.axt.it/bibli
BIBLI le librerie modulari

www.axt.it/canestrello
CANESTRELLO D'ORO Ristorante in Cinaglio

www.axt.it/protezionecivileisola
Protezione civile di Isola d'Asti

www.axt.it/cellino
CELLINO s.r.l. Fornace produttrice termolaterizi

www.axt.it/hermes
HERMES s.a.s. Consulenze aziendali

www.axt.it/ilmulino
IL MULINO s.r.l. Ristorante

www.axt.it/motomarket
MOTOMARKET Vendita motocicli

www.axt.it/nuovagraziano
NUOVA GRAZIANO Sanitari

www.axt.it/assta
A.S.S.T.A.

www.axt.it/erranti
CAVALIERI ERRANTI Associazione

www.axt.it/erranti/cerca
LA CERCA

www.axt.it/palio
PALIO DI ASTI

www.axt.it/pws
PWS Stage di Percussions Worlds & Sounds

www.axt.it è una realizzazione di DIFFUSIONE IMMAGINE
DIFFUSIONE IMMAGINE produce anche grafica tradizionale, packaging creativo, design, editoria, organizzazione manifestazioni.
DIFFUSIONE IMMAGINE via Carducci, 77 - 14100 ASTI - dimage@axt.it - tel. +39 0141 352 713 fax +39 0141 430 477

Si ripete il concerto pomeridiano con musiche di Marenco

Musica e danze in teatro per l'apertura dell'anno

ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo e l'assessore provinciale Mara Scagni, assieme a Patrizia Campassi di Danzalessandria e Franco Daniele per l'Orchestra Classica di Alessandria, hanno presentato il Concerto di Capodanno in programma alle 17 del primo gennaio 2001 al Teatro Comunale. L'iniziativa, alla seconda edizione, è di Provincia e Comune, in collaborazione con la Fondazione Cral e [illegible] stato auspicato che possa «divenire un significativo e tradizionale momento annuale dedicato alla musica ed alla danza».

Per il concerto sono state scelte musiche ballabili del compositore [illegible] Romualdo Marenco (1841-1907) eseguite dall'Orchestra classica diretta dal maestro Edoardo Brizio mentre i ballerini [illegible] di Danzalessandria con le coreografie di Patrizia Campassi. I danzatori impegnati saranno Marcello Algeri, Patrizia Campassi, Claudio Vecchi, Sabrina Runaldi, Lia Courrier, Cristina Mattaliano, Marco Bellone, Luca Quercioli e Mauro Barbetta.

Il programma inizia con alcuni popolarissimi brani del Ballo Excelsior (1881): Il Risorgimento (gran valzer e galop), Sulle rive del Weser (mazurka), Omaggio a Lesseps (danza caratteristica) e Marcia delle Nazioni. Seguirà, dal balletto «Bacco e Gambrinus», presentato alla Scala nel 1904 ed altro successo di Romualdo Marenco: descrive la buffa contesa tra Bacco, dio del vino, e Gambrinus, leggendario inventore della birra.

Verranno eseguiti la danza delle birre, il valzer e la tarantella della vendemmia e la quadriglia dei vini. (f. m.)

Un'immagine dell'Orchestra Classica di Alessandria in formazione cameristica

Al Covhause di Valenza penultimo appuntamento con la rassegna blues

Un venerdì con i gruppi-tributo

Dai Nirvana ai Van Halen e ai Rolling Stones

ALESSANDRIA. Domani il Family park di corso IV novembre è aperto tutto il giorno; domenica chiusura pomeridiana e apertura serale, aspettando il 2001; lunedì, dalle 16 in poi.

BOSCO [illegible]GO. Al Master si balla stasera con La Troupe.

CASALE. All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. Alla discoteca Tom Boy, in strada Valenza, musica [illegible] merciale, pop e house. [illegible] Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, il meglio dei Rolling Stones con gli Stoned: Jimmy Ragazzon, voce e armonica; Pierluigi Zilio, voce e chitarra; French Scala, voce e chitarra; Raffaele Coscione, basso e Daniele Negro, batteria. Informazioni sulla tribute-band nel sito http://members.xoom.com/werestoned.

[illegible]. Il Maltese propone una serata con il rock dei Nucleo (che presentano anche pezzi propri) e con il sound '80-'90 dei Bananamusicagialla del chitarrista Sergio Soria.

[illegible]. Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asti, musica [illegible] merciale, pop, house e revival.

CODEVILLA. Serata all'insegna del «Seattle sound» al Thunder Road. Si va dal tributo ai Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain, presentato dai Nevermind di Acqui a quello alle Hole di Courtney Love, [illegible] le Teenage Whores, che suoneranno in apertura di serata. Con la cantante e chitarrista Elena Frese - che sfoggia anche un look alla Courtney Love, con baby doll e trucco pesante - suonano Giuliana Marangon (basso e cori), Andrea Repetto (chitarra) e Maurizio Vallatt (batteria). Quando presenta un altro repertorio (dai Placebo ad Alanis Morissette), Frese e C. si chiamano Velvet Skin. Nevermind è [illegible] un progetto della band acquese Clorofilla, un quartetto formato da Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce e chitarra), Stefano Piana (cori e chitarra) e Roberto Ribichesu (batteria): repertorio rigorosamente dei Nirvana.

CAMINELLA. All'Omnia Club, serata «One night» [illegible] live music, cabaret, moda e party dance.

LU [illegible]. In attesa del «Tribute winter fest», il festival nazionale dei tributi che sarà proposto il 12 e 13 gennaio al Mephisto, stasera una band suona il meglio del repertorio [illegible] Van Halen.

[illegible]. Danze stasera alla Cometa [illegible] il cantante tortonese Bruno D'Andrea e la sua orchestra.

SAN [illegible]. Musica house stasera alla Locanda dei Moschettieri in piazza Carmagnola: al mixer il dj Daniele.

[illegible]. Musica selezionata dal dj Max Pensa al Docks.

[illegible]. Per il Festival del blues «Dal Mississippi al Po», questa sera al Covhause suonano i Fog Town, quartetto storico alessandrino. Domani sera conclusione della rassegna con i Mississippi Burnin'. L'ingresso è libero.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch si esibiscono i Censura, cover band dal prorompente impatto ritmico e melodico: rock italiano [illegible] internazionale.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Elena Frese, voce e chitarra delle Teenage Whores: un look alla Courtney Love

Da Radio Veronica a Rtl, una lunga carriera al microfono e ancora tanta passione per la musica

San Silvestro con Federico l'Olandese Volante

Il «guru» dei dj in Italia animerà piazza Libertà con la sua verve

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

L'Olandese Volante sbarca in città a San Silvestro per traghettare il pubblico in piazza Libertà [illegible] 2001 a [illegible] di musica: Federico Van Stegeren è definito il «guru» della radiofonia italiana per il suo peregrinare nelle emittenti più amate dai giovani.

Ora è [illegible] Rtl 102,5 dove conduce «The flight» dal lunedì al sabato (fascia oraria 15-17) e, in questi giorni, anche «Lupi solitari» (da mezzanotte alle due). Un curriculum che parla da solo: il debutto, a 18 anni, a Radio Veronica, l'emittente offshore che trasmetteva da una nave nel Mare del Nord («Ci lavorava l'ideatore del "Grande fratello"»), poi Radio Montecarlo, la Rai, Rete 105.

In piazza è un trascinatore: può garantirlo chi l'ha visto all'opera. «Il mio è un ruolo da vocalist - dice -, incito la gente a ballare. Poi, col freddo di una notte d'inverno, sarà ancora più semplice».

Federico l'Olandese Volante, il «guru» della radiofonia italiana Sarà in piazza Libertà nella notte di San Silvestro, prima del concerto degli [illegible]

Federico salirà sul palco intorno alle 21, dopo la presentazione [illegible] di Federica Panicucci, e ci resterà un'oretta, sino al momento in cui partirà il concerto degli 883. Lo si rivedrà dopo la mezza, quando l'euforia sarà al [illegible] pronto a tenere alto il ritmo: «Abbiamo [illegible] mila pezzi in computer, [illegible] c'è Angelo Vicari - spiega - [illegible] dei migliori mixatori in circolazione. Lo [illegible]o anno abbiamo riempito piazza Politeama, a Palermo: oltre 70 mila persone. Sono certo che anche Alessandria non mi deluderà: conosco le discoteche della zona, sono stato ospite più volte».

Una lunga carriera, ma ancora tanta voglia di radio...

«Come me anche Gianni Riso, Fausto Terenzi: se [illegible] ancora in circolazione vuol dire che ci sappiamo ancora fare, no? Scherzi a parte per me la radio è una droga».

[illegible] Presley alla techno: non credi che il panorama musicale si sia impoverito?

«A 16 anni ho comprato il mio primo disco: era dei Beatles. Sono cresciuto con il rock e il blues, ma mi piace anche l'house raffinato. Ho anche prodotto dischi. Quanto alla techno, se a Berlino i raduni hanno messo insieme un milione e mezzo di giovani quando a Woodstock [illegible] n'era la metà vorrà pure significare qualcosa»

Qualche sorpresa in [illegible] per la notte di San Silvestro?

«Un collegamento in diretta su Rtl con le piazze di Bergamo e di Milano. Una sorta di gemellaggio con le altre piazze del Nord Italia dove si attende il 2001 ballando e ascoltando mu[illegible]. Ci sarà da divertirsi, ne sono sicuro».

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	99	75	53	51	47
[illegible]	45	25	18	89	42
	93	71	59	57	48
[illegible]	38	52	49	5	35
	83	68	64	50	48
GENOVA	48	77	39	28	42
	59	59	54	47	45
[illegible]O	25	24	67	9	8
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32	70	90	38	44
	86	77	67	65	55
PALERMO	22	34	59	75	19
	113	83	78	78	51
[illegible]	28	2	77	80	24
	66	58	41	41	40
TORINO	82	79	41	22	78
	60	56	48	45	45
[illegible]	16	4	13	46	[illegible]
	92	74	59	55	53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

Ambate matuse: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] 63 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano 38 (3); Napoli 48 (3); Palermo [illegible] (3); [illegible] 65 (1); Torino 10 (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	[illegible]	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-[illegible]-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
2 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

Vincite:

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 15,10-18,10-20,10-22,30. L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Pokémon 2 Ore 16-18.
La verità nascosta Ore 20-22.30.
L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Autumn in New York
di Joan Chen con R. Gere
Ore 15,30-17,45-20-22,20. L. 12.000/9000

COMUNALE Sala Fumo. Tel. 0131-234.240
Criminali da strapazzo
di e con Woody Allen con H. Grant
Ore 16-18-20,15-22,30. L. 12.000/9000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Body guards
con M. Bolić e C. de Sica
Ore 15-16-20-22,30. L. 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
A ruota libera
Ore 15,15-16,15-20,15-22,15. L. 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Unbreakable - Il predestinato
con B. Willis
Ore 16,15-18,15-20,15-22,25. L. 12.000

CRISTALLI - Sala Patrick. Tel. 0131 - 349.321
La verità nascosta
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 15,30-17,40-19,50-22,30. L. 12.000

CRISTALLI - Sala Nirvana. Tel. 0131 - 349.321
Gallina in fuga
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30. L. 12.000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Body guards
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.515.
Il partigiano Johnny
Ore 21. L. 10.000/7000

BALBO. Tel. 0141-824.869
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,25 L. 12.000/9000

POLI Tel. 0142-[illegible]
Body guards
con M. Bolić e C. de Sica
Ore 15,30-17,45-20,10-22,20. L. 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.615
Autumn in New York
Ore 15,50-18-20,10-22,30. L. 12.000/9000

MACALL[illegible]. Tel. 0131-585.001
Chiuso

LUX. Tel 0141-702.[illegible]
Body guards
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/10.000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Autumn in New York
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/10.000

VERDI. Tel. 0141-701.[illegible]
MULTISALA [illegible] - Sala Verdi.
Chiedimi se sono felice
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000

MULTISALA VERDI - Sala Arena.
Criminali da strapazzo
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
A ruota libera
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

IRIS. Tel. 0143-321.472
La verità nascosta
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/5000

MONVISO DIGITAL. Tel. 0143-78.[illegible]
Chiedimi se sono felice
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000

[illegible]MUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Chiedimi se sono felice
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]
Ore 20,15-22,15. L. 10.000/7000

Teatro [illegible]UNALE.
Domani **Trappola mortale**
Ore 21,15. L. 8000

LAIRA. Tel. 0143-62.895
Body Guards
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/5000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiedimi se sono felice
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Autumn in New York
[illegible]-22,30. L.[illegible]

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Pokémon 2 Ore 15,30-17,30
La verità nascosta Ore 20-22,20
L. 12.000

ARLECCHINO. Tel. 0383-[illegible]48.124
Chiedimi se sono felice
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Autumn in New York. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215 6784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Dinosauri Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Gallina in fuga. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Pokémon 2 - La forza di Uno. Or.: 14,15; 15,10; 18,05. L'esorcista. V.M. 14. Or.: 20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. A ruota libera. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116. Principi e principesse ore 10.30; 15. Lista d'attesa ore 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Bread and roses. Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pokémon 2 - La forza di uno. Or.: 15; 17,30. L'esorcista. Vietato min. 14. Or.: 20; 22,30.

DORA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Miraggio via Monfalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Principi e principesse. Or.: 15; 16,30. Bread and Roses. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Unbreakable. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dinosauri. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La verità nascosta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMBASSY 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or.: 20; 22,30.

EMBASSY 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Dinosauri. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Bodyguards. Or.: 14; 15,15; 18,15; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi [illegible] felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EDEN via Po 21, tel. 812.59.96. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. In the mood for love Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. La verità nascosta Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. A ruota libera. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. A ruota libera Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.449. Chiedimi se sono felice Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.449. Il Grinch Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Gallina in fuga. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pokémon 2 - La forza di uno. Or.: 15; 17,30. Malena regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or. 20, 22,30

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Himalaya regia di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. Criminali da strapazzo Or. 15, 18, 20, 20,20; 22,30.

STUDIO ALFA via Acqui 2, tel. 819 01.50. Gallina in fuga Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. I fiumi di porpora. Or. 15,10; 18,15; 20,25; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Bodyguarde. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Ore 20.30: Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, C. Rovaris direttore. Regia di F. Solari. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata: 3 h. Almeno [illegible] ingressi a L. 25 [illegible] biglietteria (ore 10.30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 E Wall... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide L[illegible] Conferenti del Regio. 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. Grantl. 17/1 Hamlet, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.241/242.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Da stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il gallo comico Forbici Follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, D. Ioselli, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5788 www.teatrogioiello.it.

Il cashmere ad Asti lo trovi

Diffusione Immagine

in Corso Alfieri 322

(vicino a Piazza Roma)

PUCCI

abbigliamento uomo - donna

Situazione disarmante ■ 5 giorni dalla riapertura del mercato

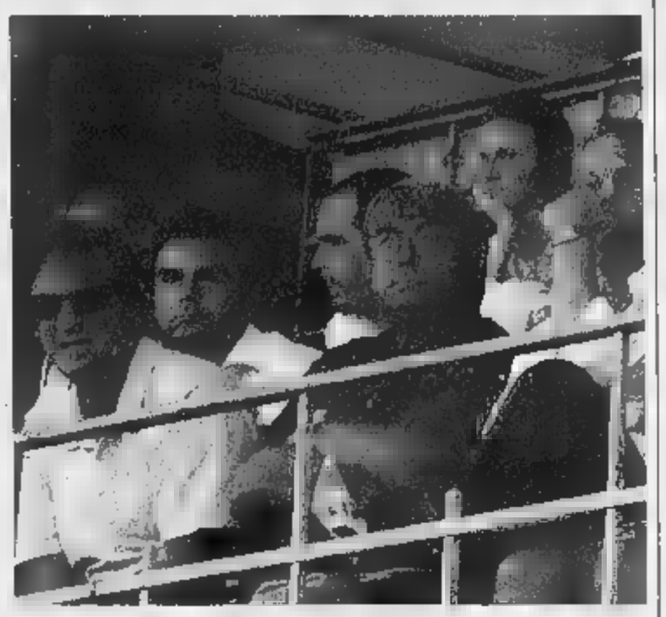
Le rivali si rinforzano

E i grigi sono ancora alla finestra

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Le rivali si rinforzano, i grigi restano alla finestra. ■ avvici- ■ la riapertura del mercato in C1 e parecchi contratti sono ormai perfezionati: in particolare la Spal, inguaiata nei bassifondi della classifica, ha tesserato l'attaccante Pelissier (per il quale si ipotizzava in ottobre un interessamento dell'Alessandria, salvo poi aggiungere che il giocatore non avrebbe gradito la C1) e sta cercando il centrocampista Scienza, del Cesena. ■ muovono anche Lucchese e Brescello, mentre l'Alzano rimpiazzerà il partente Ferrari ■ Bruno, ex Spal (ma i bergamaschi sembrano indeboliti e questo almeno conforta).

In casa mandrogna, invece, il silenzio è d'oro visto che non ci sono parvenze di acquisti e anche ■ tema di cessioni la società fatica ■ piazzare i giocatori ritenuti in esubero. La situazione è poco edificante e l'immobilismo societario preoccupa an- ■ di più: le novità attese prima di Natale erano state rinviate a mercoledì, ma ora si parla di oggi come possibile giornata cruciale per le trattati- ■ fra gli Spinelli e la cordata locale che sembra interessata all'acquisto. Insomma, le voci si rincorrono ■ pare che tutto slitti all'anno nuovo, con le conseguenze facilmente immaginabili. Una trattativa non si chiude in pochi giorni: ■ in attesa di ciò, chi rinforzerà la squadra?


Aldo e Roberto Spinelli in tribuna al Moccagatta: resteranno al timone dei grigi?

Sul fronte agonistico, è slittata l'amichevole che i grigi avrebbero dovuto disputare domani in Liguria. Ci sarà invece una partitella con la Berretti al campo Michelin. Ieri, ■ si ■ allenati ■ Cintio e Fasce, entrambi alle prese ■ problemi fisici, mentre Scazzola e Iachini hanno lavorato a parte. Il primo è recuperabile per il match con la Lucchese, mentre per l'ex veneziano si deciderà solo a metà della prossima settimana. E' rientrato nei ranghi Sinagra, che dunque potrà essere a disposizione di Rossetti già alla ripresa delle ostilità. Il giudice sportivo di serie C ha intanto squalifi- ■ per un turno Signorelli, espulso sabato scorso allo stadio Dei Marmi di Carrara.

Stasera ad Ovada si assegnano i titoli nelle due categorie

Trofeo Parodi, atto finale alla bocciofila «Marchelli»

Renzo Bottero
OVADA

Gran galà, stasera, alla Bocciofila Santino Marchelli, che ospita le finali del «24° Trofeo Mobilificio Parodi» fra le vincenti delle semifinali giocate ieri sera. Per ■ girone a 10 punti, si sono affrontate Cementi Marchelli Ovada ■ Italsistemi Alessandria, mentre per quello ■ ■ punti la Papat Ovada ha gareggiato contro il Vallestura. La Cementi Marchelli, con Rossi, Costa, Parodi e Leveratto, nel turno precedente, aveva eliminato la Voltrese di Timossi, Sacco, Garruti e Costa. Dopo un inizio equilibrato la quadretta ovadese si era fatta largo mentre Timossi aveva fallito i «pallini salvezza» ■ la partita era finita 13-3.

La Italsistemi Alessandria, con Notti, Pozzi, Scarsi e Fisanotti, aveva battuto La Soffitta Ovada (Zanusso, Cortellazzi, Porati, Vignolo) per 13-5. Sempre determinante il gioco del campione italiano, Notti, ben coadiuvato dal giovane Pozzi. Più facile ■ previsto ■ ■ del Vallestura (Pastorino, Olivieri, Barigione, Lanzavecchia) sul Ristorante Amelia Cassano (Bertola, Dalmasso, Dellaude, Posocco). In svantaggio per 3-7, i liguri erano riusciti ■ recuperare e ad invertire la tendenza per chiudere l'incontro 13-7. Finale di partita al cardiopalma fra le due ovadesi, la Papat e la Cementi Marchelli, entrambe sce- ■ in campo ■ una variante nello schieramento. Nella Papat, assente Bottero, aveva giocato Cartasegna, con Laguzzi, Parodi ■ Vignolo, mentre la Marchelli, al posto di Geremia Zunino, aveva schierato Paolo Repetto, con De Lorenzi, Bruzzone ed Eraldo Zunino. Era stata la Papat a partire all'attacco ma aveva prontamente risposto la Marchelli, tanto da portarsi sul 9 pari. Ancora un allungo della Papat sul 12-9, risultato poi decisivo nonostante un brivido finale.

L'impianto della Bocciofila Marchelli di Ovada che ospita questa sera gli incontri di finale del trofeo «Mobilificio Parodi» che ha visto in lizza compagini formate da giocatori di notevole spessore fra cui il pluricampione italiano Notti

Stasera, con inizio alle 21, è in programma anche la finale per il trofeo ■ categoria ■: saranno due formazioni genovesi ■ contendersi il titolo, la Cc Porto (Gaggero, Savio e Solano) e la Bpm Impresa Pulizie ■ Venturini, Campana e Amidei.

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

Doppietta per l'Ovada nei tornei di Natale

Predominio della squadra di casa nei tornei giovanili di Natale, indetti dall'Ovada, che vedevano la partecipazione di 12 squadre. Nella categoria Pulcini 1990-91, l'Ovada ha prevalso in finale sul Molare 2-1; terza l'Aurora Alessandria che ha vin- ■ ■ rigori sul Vallestura (5-4). Tra i Pulcini '91-92, l'Ovada ha travolto il Molare 4-0; terza l'Ovada 2, con un tennistico 6-0 sulla Castellettese. [r. c.]

BOCCE

Le avversarie della Familiare nei playoff della serie B

Sorteggiati i gironi dei playoff della serie B di bocce. ■ Familiare Opel Maccarini, seconda nella regular season, ■ inserita nel primo raggruppamento insieme a Guglianico (Biella), Auxilium Saluzzo e Pedonese (Cuneo). Sommarivese, Alpignano, La Montagnola Torino e Forti e Sani Fossano gareggiano nel secondo girone. Ancora da stabilire i turni di gara. Primo incontro sabato 13 gennaio. [r. g.]

KARATE

Fudo Shin sul podio in Coppa Italia ■ Gaeta

Ancora un alloro per il Fudo Shin di Pontecurone e Castelnuovo Scrivia: la portacolori del club tortonese, Chiara Scaffini, è salita sul podio nella Coppa Italia di karate. [r. c.]

Un successo a tavolino per il Mercatone Uno in C2

La Federazione di C2 ha assegnato al Mercatone Uno Serravalle la vittoria a tavolino nel match di campionato perso 69-60 con l'Asti. Il team di coach Potenza è a quota 6 in classifica. [r. sa.]

Ottavo successo di fila per le alessandrine

Under 17 femminile sotto l'«effetto Vela»

ALESSANDRIA

Villanova in testa al campionato di **Prima Divisione femminile** Eccellenza, grazie al 3-0 nel derby con l'Ardor Casale. Ma Fortitudo Occimiano e Fratelli Parodi Molare inseguono ad ■ solo punto (e con una gara da recuperare), in virtù del 3-0 interno sulla Plastipol Ovada e del 3-1 in trasferta a Derthona. Seconda piazza anche per il Gavi, 3-0 sul Castellazzo. Vittoria al tie-break per la Gaiero Spendibene sul Sagitta e 3-1 del Quattrovalli sul Novi. Nel girone più debole di Prima Divisione, prosegue il testa a testa fra Molare e Novi, che passano al tie-break con Vela Executive e Alessandria. Insegue ad un punto il Derthona (facile 3-0 sul Don Orione), mentre l'Alessandria Pallavolo p■ 3-1 l'Autoelite Sportline Acqui.

In **Prima Divisione maschile** il Green Casale sconfigge 3-0 il Novi ed è in testa. A tre punti, ma con una gara da recuperare, Ovada, Stazzanese e Molare che piegano 3-0 l'Occimiano, 3-1 il Quattrovalli ■ 3-1 il Villanova. Il derby di Acqui va al Makhymo Brothers che s'impone al tie-break sul Gs. Nel campionato **Under 20 maschile**, vittoria del Santhià (3-0) sul parquet di Alessandria. Nell'**Under 17 maschile** l'Asti legittima la prima posizione sconfiggendo 3-1 il Green, che insegue a tre lunghezze. ■l campionato U■ **17 femminile** ottavo centro della capolista Pgs Vela che batte 3-0 il Valenza. Facile 3-0 della Gaiero Spendibene che conferma la seconda piazza piegando il Derthona. Nell'**Under 15** quinto successo consecutivo del Gs Acqui, 3-1 ■ Plastipol Ovada. Nei due gironi dell'**Under 15 femminile** prosegue l'ottimo momento delle squadre della Gaiero Spendibene. Nel gruppo A la giallo-blu guidano con sette centri consecutivi. Nel ■■d il Nitida Sporting B a cadere contro le casalesi (3-0). L'Acqui, secondo ad un punto, passa per 3-0 sul parquet di Alessandria. Successo al tie-break per la Fortitudo Occimiano ■■ Scuola Boccardo Autobocca. Nel gruppo B il Derthona passa 3-2 sul campo del Molare e vola in testa a 20 punti, con quattro punti su Ovada e Gaiaro che però devono recuperare tre match. [r. sa.]

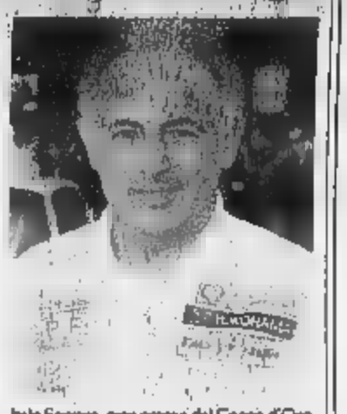
MOTORI

Si è evitata la concomitanza con l'«Oltrepò»

Il Rally Coppa d'Oro anticipato ad aprile

ALESSANDRIA

Si è da poco chiusa la stagione rallistica 2000, ma alla Castello Corse fervono i preparativi per la 27ª edizione del «Rally Coppa d'Oro», manifestazione motoristica divenuta ormai un appuntamento fisso per gli appassionati delle quattro ruote in provincia. Il Comitato organizzatore ha in serbo molte sorprese, ma l'edizio- ■ del 2001 presenta già due significative novità. In primis il cambio di data: infatti la Coppa si disputerà il 7 e l'8 aprile anziché il 19 ■ il 20 maggio, evitando così la concomitanza con il vicino rally dell'Oltrepò. Tale cambiamento è stato possibile grazie allo ■■■ di date con gli organizzatori del «Rally Città di Tori■.


Italo Ferrara, gran patron del Coppa d'Oro

Resta il coefficiente di validità pari ad 1,5 sia in Coppa Italia 1ª che 3ª Zona, ma la corsa di quest'anno ■ è fregiata della validità internazionale, ■■ ■ possibilità quindi per i tifosi di vedere sfrecciare anche piloti stranieri. Sicuramente aumenterà di molto il numero di «kit car» iscritte, logica conseguenza del fatto che il nuovo regolamento della Coppa Italia ha estromesso le Wrc. Si preannuncia grande spettacolo, visto che ci sarà la classica superspeciale del sabato sera a Valenza e la domenica il percorso di gara ricalcherà sostanzialmente quello dello scorso anno, unanimemente riconosciuto come bello e selettivo.

Inoltre, l'attenzione degli organizzatori si sta rivolgendo ■ maniera particolare verso la sicurezza dei piloti e del pubblico, da sempre tenuta in considerazione ■■ standard elevati. Centro nevralgico dell'intera competizione sarà l'Hotel Residence San Michele, dove si svolgeranno le verifiche e dove saranno ubicate la direzione gara e la sala stampa. Tutte le informazioni riguardanti la corsa sono altresì reperibili sul sito internet ufficiale digitando l'indirizzo www.rallycoppadoro.it sul quale si potranno consultare quasi in tempo reale tutte le novità ■■■ competizione alessandrina. [f. g.]

Completate ieri le semifinali al Circolo Ilva di Novi. Domani l'atto conclusivo

Monologo ligure al «Capodanno»

La casalese Patti costretta al forfait nell'Under 16

NOVI LIGURE

Doppio forfait dei tennisti della provincia nelle semifinali del Torneo di Capodanno, al Circolo Ilva. Nell'Under 16 maschile e nell'Under 16 femminile, Stefano Vacca (Derthona) e Simona Patti (Canottieri Casale) non si sono presentati in campo e hanno lasciato via libera agli ■versari Davide Minetti (Park Genova) e Chiara Martini (Cus Genova). In finale, i due atleti liguri affronteranno rispettivamente Ivo Albertelli (Park Ovada) e Fulvia Panizzolo (Monviso Grugliasco), che con 24 ore d'anticipo ■i erano garantiti l'accesso al match decisivo p■■ il titolo. Sempre ieri, nell'Under 12 maschile, Matteo Parodi, del Tc Genova, ha sconfitto l'altro ligu- ■ Umberto Tacchino per 4-6 6-4 6-4 e in finale se la vedrà ■■ il compagno di club Paolo Repetti. Nell'Under 14, Matteo Melandri (Tc Genova) ha prevalso 6-3 6-4 su Andrea Alviano (Tc Aosta) e si batterà per il trofeo contro Davide Minetti, unico tennista ad essere in lizza in due categorie. In campo femminile, la finale Under 12 è fra Carolina Chaumont (Piramida Albenga) e Giorgia Gavoglio (Tc Genova), mentre nell'Under 14 altre due genovesi ■ contenderanno la leadership: sono Marta Giulietti e Maria Laura Beltrandi, entrambe del Cus Genova. [m. d.]

Ford

Ford Italia comunica

che

PATERNA di Alessandria

non fa più parte della

propria organizzazione.

Per ogni esigenza

di acquisto e assistenza

invita la gentile clientela

a rivolgersi presso la

BI e VI spa

prolungamento via Piave

tel. 0131 20161

fax 0131 201622

Alessandria

CARLTON
INTER-CONTINENTAL
CANNES

Menù del Veglione
31 Dicembre 2000
Le Grand Salon
2 400 FF (Euro 365.88)
a persona
(bevande escluse)
A partire dalle ore 20.30
Animazione :
Orchestra
"Dov Amiel"

Il Carlton-Intercontinental Cannes ha l'onore di invitarLa a una "Cena Reale" al "Grand Salon" e alla "Brasserie Carlton" per una Cena "Generazione Musica" per celebrare il Veglione del 31 Dicembre 2000.

Menù del Veglione
31 Dicembre 2000
La Brasserie Carlton
1 800 FF (Euro 274.41)
a persona
(Vino a champagne *Moët et Chandon* inclusi)
A partire dalle ore 20.30
Animazione : ■
con cantatori live e animatori

Prenotazioni : Direzione della Ristorazione allo 0033 4 93 06 40 16 o 4581 (per i clienti dell'hotel) o la Portineria al 4580

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

NAT FUNTO DA L.15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Presso in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

40

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 28 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde [illegible]

Il 29 dicembre [illegible] l'ultimo [illegible] de [illegible] messaggero torinese». Il giornale era uscito, riprendendo le precedenti pubblicazioni di un giornale fondato nel 1832 dal libraio Gabetti, il 7 gennaio del 1837. La direzione del nuovo foglio era stata [illegible] da Angelo Brofferio che da subito ne farà un organo [illegible] opposizione liberale nonostante la dura censura [illegible] quegli anni.

Il tempo

In attesa [illegible] nuova perturbazione atlantica, prevista tra venerdì e sabato [illegible] bacino settentrionale del Mediterraneo, il maltempo ha concesso una tregua con cielo soleggiato e schiarite su Centro Europa e Nord Italia. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, cielo sereno con moderata nuvolosità [illegible] rilievi. Nuvolosità in aumento sul Basso Piemonte e deboli precipitazioni. Venti di fòhn nelle valli e in pianura.

Quanto manca a...

Il 30 maggio 2001 (fra 152 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi [illegible] ritardo - i lavori per i due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra [illegible] Galileo Ferraris e [illegible] Duca degli Abruzzi. In questa struttura [illegible] realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e [illegible] destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Feste e spettacoli tutta la notte, gli esercizi pubblici possono restare aperti

Isola pedonale per brindare al 2001

A Capodanno tram in funzione fino alle 3

Torino da ballare e da brindare. Per salutare il 2001 si raccoglierà in una centralissima isola pedonale, festeggerà con spettacoli e al suono di band. L'assessore Paolo Hutter, che coordina l'iniziativa con i colleghi Carpanini (Commercio), Corsico (Viabilità) e Perone (Cultura), anticipa le iniziative. Il servizio di mezzi pubblici sarà rafforzato e prolungato. «Dobbiamo essere orgogliosi - esordisce -, visto che a Milano è intervenuto il prefetto per far funzionare l'Atm». Forte dell'esperienza sui banchi di Palazzo Marino, Hutter guarda spesso a quel che capita nel capoluogo lombardo. Il paragone gli ha portato critiche quando impose divieti domenicali alle auto (anti-smog) trascurando che a Milano c'è il metrò. Ma questa volta può gridare vittoria: «Tredici linee renderanno accessibile il centro fino alle 3, e prima il servizio sarà potenziato». L'Atm di Torino conferma: dalle [illegible] 22 a mezzanotte del 31 dicembre [illegible] no aumentate le frequenze per i tram 13 e 15 e per i bus 35, 36, 50, 55, 57 sbarrato, 61, 63 sbarr., 72 sbarr.; resteranno in funzione fino alle ore 3 i tram 10, 13 e 15, i bus 14, 35, 36, 50, 55, 57 sbarr., 61, 63 sbarr., 65 sbarr., 72 sbarr. Si aggiungeranno due iniziative specialissime come il Discotram, su cui si salirà gratis lungo le fermate del centro, e il City-Tram per l'occasione aperto anche di notte in piazza Carlo Alberto.

Dalla sera di sabato 30 piazza San Carlo sarà pedonale. E dalle 22 del 31 dicembre l'isola si allargherà al rettangolo compreso tra le vie Giolitti-Alfieri, XX Settembre, via Pietro Micca, piazza Castello (percorribile nel tratto da via Po-Regio-Giardini Reali) e via Accademia delle Scienze. Dalle [illegible] 3 [illegible] città riacquisterà il volto di sempre.

Si chiama Best Parade il programma organizzato dal Comune. Musica, teatro, performance. Un tema per brindare, ballare e giocare su tre belle piazze subalpine, Castello, San Carlo e Carignano. «Mi raccomando: evitate botti e lanci strani», avverte Hutter.

«Speriamo che i pubblici [illegible] lavorino nella notte [illegible] Capodanno», esorta. Un'ordinanza, infatti, li autorizza a restare aperti, indipendentemente dal turno. Il parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni chiuderà alle 21, quello di via Roma all'1. L'Aci spiega: «Quella sera si parcheggia ovunque, e i nostri posti rischiano di [illegible] vuoti, ma [illegible] il parking di via Roma proviamo».

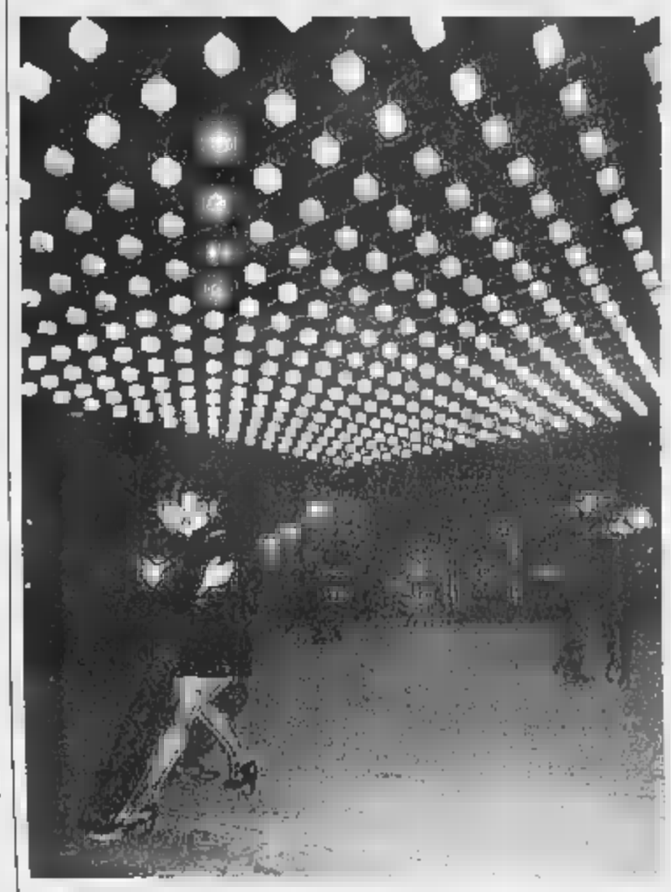
La vigilia di Capodanno, intanto, vedrà un commercio attivo, con apertura facoltativa al mattino di negozi, mercati e supermarket, e chiusura di rigore alle 13 (escluse pasticcerie e rivendite di fiori). Auchan a Torino sarà aperto dalle 8,30 alle 13, a Venaria dalle 9 alle 18. Il Continente di corso Monte Cucco aprirà i battenti dalle 8 alle 13, lavorerà dalle 8,30 alle 19 a Nichelino e dalle 9 alle 18,30 a Trofarello. Domenica 31, a San Mauro, Panorama accoglierà i clienti dalle 9 alle 19 e, a Beinasco, Le Fornaci lavoreranno dalle 9 alle 15. A Grugliasco, apertura della shopville «Le Gru» dalle 9 alle 18, sarà chiuso, invece, per inventario, l'Euromercato interno. Un pasticcio? Mauro Rosada - presidente dei gastronomi torinesi che domenica mattina saranno tutti in servizio per rimpolpare i cenoni - lo esclude: «Per tradizione nel pomeriggio del 31 la città si svuota, impegnata a farsi bella prima di brindare all'anno nuovo».

Gli auguri per l'arrivo del 2000, una scena che si ripeterà domenica notte

L'assessore Hutter «Servizi migliori che a Milano» E ai gestori di bar chiede di collaborare

Il «commercio» attivo alla vigilia ma nel pomeriggio serrande abbassate anche su ipermercati

PROPOSTA IN COMUNE



«Luci d'artista» [illegible] in soffitta

A mezzanotte del 14 gennaio si conclude «Luci d'Artista». Un'iniziativa unica al mondo nel suo genere, voluta dall'amministrazione comunale per offrire ai cittadini e soprattutto ai turisti qualcosa di diverso dalle solite, spesso banali luminarie natalizie. A quasi due mesi dall'apertura, si possono trarre i primi bilanci di una kermesse che qualcuno critica, giudicandola inutile e soprattutto troppo costosa. Tra i più convinti sostenitori di Luci d'Artista c'è Elda Tessore, la presidente di Turismo Torino, l'Agenzia per la promozione della città che ha coordinato e promosso tutta la manifestazione. La Tessore risponde alle critiche facendo notare che «l'iniziativa è piaciuta moltissimo, soprattutto ai turisti stranieri, e in Europa sta facendo scuola al punto che molte città vogliono imitarla. E' vero, assorbe ingenti finanziamenti pubblici e privati, sia per le spese di costruzione dei nuovi interventi, sia per il riallestimento dei vecchi, ma consente alla città di dotarsi di un patrimonio durevole di opere d'arte di rilevanza internazionale che, se fossero acquistate sul mercato, costerebbero almeno dieci volte tanto. Inoltre, facendo sempre nuovi inserimenti, si viene a formare un vero e proprio museo d'arte contemporanea a cielo aperto. Già da quest'anno - annuncia - alcuni lavori [illegible] verranno più rimossi dopo Natale e resteranno esposti sempre, come i monumenti. Una delle prime opere a diventare permanente sarà la grande Stella a cinque punte di Zorio, quella che nella passata edizione era ai Murazzi del Po, mentre quest'anno è collocata nel laghetto d'Italia '61.

Oltre alla Stella-Multino di Zorio, potrebbe restare dov'è l'intervento [illegible] Mario Merz [illegible] ha collocato la serie dei Numeri di Fibonacci sopra [illegible] cupola della Mole Antonelliana che è ritornata ad essere il vero simbolo della città dopo l'apertura del Museo del Cinema; e così anche la Gru costellata di lampadine cinesi di Richi Ferrero, che dà il benvenuto a chi entra a Torino da [illegible] Regina Margherita. Mentre le silhouette rosse di un uomo e di una donna, avvinti in un Abbraccio Infinito, progettate da Luigi Stoisa. «sarebbe bello - dice Elda Tessore - diventassero il sistema d'illuminazione abituale dell'area pedonale tra via Amendola e via Buozzi».

Guido Curto in GIORNO E NOTTE

Tre appartamenti erano la base di un giro d'affari che riusciva a superare i cento milioni il mese

Case chiuse nei «centri di bellezza», due arresti

In carcere [illegible] camionista: importava ragazze dal Sud America

Un business da 100 milioni al mese. Un giro di prostituzione via Internet dal Brasile a Torino, proposta senza mezzi termini attra- [illegible] [illegible] [illegible] giornali specializzati [illegible] non. Tanto da far sorgere l'ipotesi di un'indagine anche ai danni delle riviste per favoreggiamento della prostituzione. Foto esplicite, testi esotici: «Conturbante brasiliana, corpo statuario, massaggi intimi... etc».

Peccato però che le ragazze non fossero «carioca» ma [illegible] troppo giovani signore colombiane e dominicane, armate di profilattici e di giganteschi vibratori (sequestrati) [illegible] gentilmente a disposizione dalla maison. La base in tre appartamenti - via Domodossola 21, via Principessa Clotilde [illegible] [illegible] Novara - due di proprietà e uno in affitto, dove gli agenti del commissariato San Donato hanno sorpreso cinque ragazze sudamericane «importate» dal Brasile, con tanto di visto turistico, che ruotavano ogni trenta giorni da un «Fitness center» all'altro. In cella [illegible] finiti, per sfruttamento della prostituzione e immigrazione clandestina, un autotrasportatore torinese incensurato, Flavio Leane, 34 anni e Valdelice Correia Dos Santos, 38 anni, brasiliana. Loro, con la figlia minorenne della donna, abitavano in un grande alloggio, due appartamenti uniti, in via Borgaro 67, dallo stile vagamente Brazil ma con l'immancabile [illegible] con idro[illegible]aggio. E poi sofisticati impianti stereo, una rete di tivù e videoregistratori e computer. La polizia ha sequestrato decine di hard disk e Cd Rom per l'accesso a Internet.

L'inchiesta è partita grazie alla segnalazione degli inquilini di via Domodossola. Al «21», tutti i giorni, esplodeva il Carnevale di Rio. Gli agenti non hanno dovuto attendere troppo: h[illegible] fermato un tizio, Mario R., 42 anni, appena reduce da un «samba». Neppure troppo soddisfatto, però. In [illegible] aveva ancora la rivista con la foto della «conturbante brasiliana» in guêpière e calze nere. «L'originale era un po' diversa. Mi hanno chiesto duecentomila lire. Troppo caro...», ha detto. Testimonianza precisa. E così la polizia ha fatto irruzione nella [illegible].

Al lavoro c'erano due ragazze colombiane: Patricia, 40 anni, e Claudia, 33. Altre tre sono state individuate negli altri fitness center, [illegible] del benessere, che promettevano anche qualche divagazione sado-ma- [illegible] non compresa nel menù a prezzo fis[illegible] Tutte professioniste [illegible] le idee chiare. Sono state sequestrate anche le ricevute dei versamenti dall'Italia in istituti [illegible] di credito brasiliani. Più o meno, trenta milioni al mese. L'organizzazione, infatti, in cambio della sistemazione logistica, che prevedeva anche il telefonino e la fornitura dei profilattici, pretendeva solo il cinquanta per cento dei guadagni. Insomma, gente onesta, importatori «fai da te» in attività da anni. [illegible] signora Valdelice Correia Dos Santos, [illegible] momento del blitz era in Brasile. Ha seguito le fasi dell'arresto del convivente in diretta. Era al telefono. S'è costituita ieri all'aeroporto [illegible] Caselle. [m. nu.]

GLI OSCAR

I MAGNIFICI OTTO DEL DUEMILA

Un anno di gare [illegible] di protagonisti senza grandi acuti ma con le premesse per un futuro di nuovi successi

BILANCI DI FINE [illegible]O: DALLE OLIMPIADI AI CAMPIONATI L'ALLUVIONE DI SUCCESSI NON E' PASSATA [illegible] CAPOLUOGO

Sport, Torino fuori dal Piemonte tutto d'oro

Gian Paolo Ormezzano

Le altre province hanno avuto campioni o squadre ad altissimo livello recuperando le distanze dal resto d'Italia Qui anche il calcio ha fatto tanta fatica

Il Piemonte nel [illegible] ha riaffiancato tanto nostro meglio sport italiano e lo ha superato: l'Olimpiade [illegible] Sydney è stata piemontesissima, [illegible] gli ori di Fioravanti novarese (due) e di Milanoli alessandrinovarese e di Randazzo siciliannercellese e di Bonomi verbanese, in [illegible]chi chilometri quadrati quasi metà del bottino italiano, i bronzi di Pellielo vercellese, nonché di Mastrangelo e Sertoretti non «enfants du pays» ma assimilati [illegible] pallavolisti [illegible] Cuneo. Persino medaglie nelle Paraolimpiadi dei disabili, [illegible]lin e Costa. La lacuna è la mancanza di donne: ma basta pensare alle nevi, e c'è la Belmondo.

Tanto Piemonte, in tutto il grande sport italiano, e poca [illegible] niente Torino. Altre volte fu [illegible] T[illegible] e poco o niente Piemonte. C'è la tesi per cui la grande città è ormai nemica dello sport inteso come ascetismo, frequentazione di salde virtù paesane, mancanza di tentazioni. Funziona esatta- [illegible] come la tesi per cui soltanto nella grande città si può coltivare, ad alto livello di specializzazione, la cors[illegible] all'impresa e comunque alla professionalità nello sport moderno. Un big della scrittura sportiva [illegible] Gianni Brera usò a lungo la tesi [illegible] Milano troppo [illegible]ca e distratta per produrre grande sport (e nella fattispecie grande football), oppure la tesi di Milano così ricca da potersi e quasi doversi dare il grande football. Più che contraddittorie, le due tesi sono complementari: ora è così, ora è così.

Naturalmente Torino dovrebbe provare almeno imbarazzo. Dovrebbe, come suole [illegible] soleva dirsi, rimboccarsi le maniche. Senza trascurare altri misteri dello sport in chiave geoeconomica, tipo: come [illegible] ad [illegible] l'hinterland milanese produce tanto buon ciclismo agonistico, quello torinese, molto simile, no?

Torino comunque non tiene neanche bene illuminata la vetrina dello sport professionistico di squadra, dello showbusiness: nel calcio la Juventus è fuori dalle coppe, il Torino dalla serie A; [illegible]l basket Biella e persino Alba spesso danno più del capoluogo regionale; nella pallavolo Cuneo è grande in Italia, Torino che pure lanciò il supervolley metropolitano guarda da lontano.

[illegible] intanto, [illegible] attesa [illegible] un ritorno rapido di Torino - però correndo, per agguantare un resto della regione che continua a muoversi, non pensando ad una sosta della regione stessa -, è lecito e valido il gioco delle tesi. Compresa quella [illegible] casualità. O dell'irrevocabilità storica del fenomeno, magari con Torino che sceglie lo sport urbano di massa, [illegible] più imparentabile con quello di élite, per connotarsi.

D'altronde si [illegible] verso Torino [illegible] che sarà il coinvolgimento sportivo, agonistico di tutta una provincia e turistico di tutta una regione: ragionare ed anche sognare «largo» [illegible] lecito ed è bello. Il tutto in attesa che arrivino nello sport regionale i nuovi piemontesi, di pelle molto [illegible] o molto chiara, i figli dei nuovi immigrati, a formare anche per gli stadi una etnia più composita, più temprata e più forte.

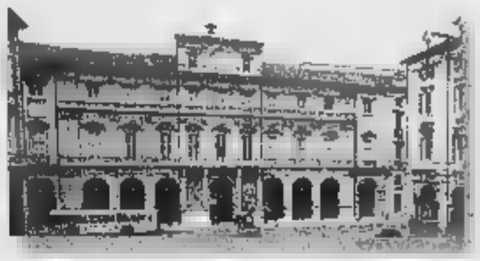
DOPO I PRIMI OTTO MESI

RELIGIOSO

Nuova rassegna cinematografica sotto la Mole, quella dedicata al settore religioso. L'ha annunciato l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo (nella foto). «Da ambienti religiosi torinesi - spiega - ci è giunta la proposta di organizzare un Festival ad hoc. Ci sembra un'idea molto bella e vorremmo realizzarla al più presto».

I CONTI COMUNE

Slitta il vertice dell'Ulivo, convocato per oggi da Valentino Castellani per individuare il candidato alla sua successione. Scelta rinviata ai primi giorni del 2001 anche nel Polo. In giornata la maggioranza del Comune discuterà di bilancio, nel tentativo di recuperare un deficit valutato in 130 miliardi.



«Tagli alle spese senza altre tasse»

Il presidente Ghigo: Sanità in pareggio nel 2003

Giuseppe Sangiorgio

Un piano per riportare in pareggio la Sanità entro il 2003, con l'impegno di tutti gli assessori a tagliare i propri budget del 5 per cento, in modo da eliminare i disavanzi complessivi (anche se il Piemonte - afferma l'assessore Angelo Burzi - ha un deficit dello 0,6 per cento del pil, contro una media italiana che si aggira sull'1,2 per cento), facendo funzionare la macchina regionale al meglio senza dover imporre nuove tasse.

Dalle elezioni della scorsa primavera, per Enzo Ghigo e per il centro-destra sono trascorsi i primi otto mesi. Durante i quali parte del territorio è stata sconvolta dall'alluvione, mentre in sede politica si è svolta la battaglia sul federalismo e, in campo infrastrutturale, per collegare la Mole l'Europa con il resto d'Italia, senza dimenticare le polemiche sulla spesa sanitaria.

Uno scorcio di 2000 che Ghigo, presidente della giunta e dei presidenti delle Regioni, giudica in termini positivi, come avvio di un quinquennio che porterà Torino, le valli e l'intero Piemonte, alle Olimpiadi del 2006 e - soprattutto - ad nuovo politico ed organizzativo del Paese. Un federalismo prudente, in grado di trasferire poteri da Roma nelle diverse realtà periferiche, rafforzando, nel contempo, l'unità nazionale».

Non è, chiarisce, una contraddizione, bensì uno snellimento della burocrazia che darebbe ai futuri dicasteri rimasti nella capitale l'autorevolezza e le capacità che oggi mancano per rendere l'Italia interlocutore vero dell'Europa.

Ghigo, seduto fra il vice presidente Casoni e gli assessori all'Urbanistica, Botta, all'Agricoltura, Scanderebech, alla Montagna, Vaglio, con ai lati gli altri esponenti di giunta (che dopo l'incontro con la stampa si è riunita per ultime decisioni dell'anno), guarda al 2001, con tutti i suoi nodi da sciogliere e, subito dopo, al quadriennio che lo porterà a concludere la legislatura nel 2005. Un futuro in il governo Piemonte sarà impegnato sui temi dell'ambiente («Il lavoro per affrontare dopo alluvione e per ripararne i danni è sotto gli occhi di tutti. Siamo riusciti ad erogare subito i primi contributi a chi ha perso case ed aziende»), su infrastrutture come l'alta velocità ferroviaria, l'autostrada Asti-Cuneo e il traforo del Mercantour, sulla organizzazione, insieme con Torino, il Coni e i Comuni interessati, delle Olimpiadi invernali del 2006, sulla risorsa culturale (fra l'altro l'assessore Giampiero Leo, dopo dato i risultati delle due ostensioni della Sindone che hanno attratto oltre milioni di persone

Le priorità: ambiente, velocità ferroviaria autostrada Asti-Cuneo e burocrazia più snella

«Abbiamo già dato i primi fondi a chi ha perso casa lavoro dopo l'alluvione»

in Duomo, ha annunciato il varo di un festival del cinema, carattere religioso).

Capitolo fondamentale, anche di fronte alle recenti critiche sugli eccessi di spesa, i costi per la salute. Ghigo, ricevuti i dati dagli assessori Burzi e D'Ambrosio, annuncia che entro il 2003 il settore dovrà essere riportato al pareggio. Per raggiungerlo invita tutti i manager delle Asl a razionalizzare i servizi, senza diminuirli in operatività ed efficienza. Tanto più che, con l'eliminazione dei ticket, le uscite regionali per i prodotti farmaceutici rischiano di salire alle stelle. Di qui, lesina e oculatezza che, se non ci saranno, porteranno con sé «inevitabili incrementi delle tasse». Che Ghigo e i suoi assessori vogliono evitare.

Non sono solo le spese per la sanità, anche quelle complessive ad essere tenute sotto controllo. Anche se il Piemonte - ribadisce l'assessore al Bilancio Angelo Burzi - si trova in una situazione di indebitamento migliore rispetto alle altre Regioni: 222 mila lire per abitante contro una media di 475 mila lire.

Sull'ambiente Ghigo spiega che la giunta intende rendere zone troppo lungo dimenticate, hanno dimostrato i recenti disastri provocati maltempo e dalla fuoriuscita degli alvei di fiumi e torrenti. L'attenzione paesaggio - ricorda - continuerà ad essere «una nostra caratteristica».

Tra gli obiettivi Ghigo indica la volontà di realizzare il «circuito delle Residenze Sabaude» che, con un investimento di 600 miliardi (200 della Regione, 200 dello Stato, 100 della Compagnia di San Paolo e 100 della Fondazione Crt), consentirà di costruire entro il 2005 un sistema museale integrato.

«Il 2001 - conclude - sarà per noi tutti il momento in cui affrontare e sciogliere alcuni nodi fondamentali. Se tra 12 mesi potremo constatare che il sistema sanitario sarà più efficiente e meno costoso, se avremo qualità dell'ambiente gliore, se saremo riusciti a liberare l'alta velocità ferroviaria dai lacci della burocrazia dal bisogno di fondi, allora potremo dire di aver fatto davvero dei passi avanti, affrontando in modo vincente ciò che federalismo ci porterà in dote». questo, critica la legge finanziaria, osservando che si tratta di «una manovra puramente elettorale», quindi di «un'occasione mancata per dare un contributo allo sviluppo del Paese».

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** al suo secondo mandato

Prove di federalismo nei musei

In Piemonte l'esperimento pilota di gestione

Maurizio Lupo

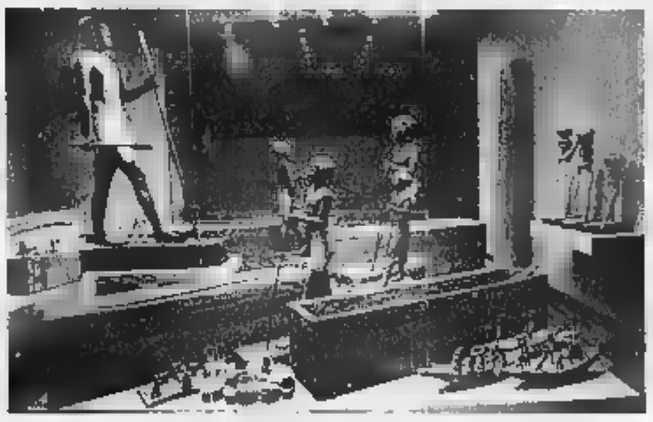
Sarà il Piemonte a sperimentare per primo il «federalismo» che tramite fondazioni cercherà di migliorare gestione valorizzazione dei musei dello Stato presenti in terra subalpina, inseriti all'interno del sistema museale integrato già creato da Regione, Provincia e dai Comuni sedi di regge sabaude e beni culturali.

Il Ministero guidato da Giovanna Melandri ha infine detto «sì» una sperimentazione che permetterà di pilotare un progressivo passaggio di competenze dallo Stato alle Regioni e agli enti territoriali per quanto riguarda la gestione e la valorizzazione dei musei statali, che continueranno comunque ad appartenere allo Stato. Oltre al Piemonte, già pronto all'azione, si candidano come gestori sperimentali anche Emilia Romagna, Toscana Umbria.

L'accordo è stato maturato all'interno di un'apposita commissione paritetica, istituita nell'agosto del 1999 da Stato, Regioni, Province e Comuni. Ne fanno parte 10 membri, due dei quali piemontesi. Uno, designato in rappresentanza dell'Anci, l'associazione che riunisce i italiani, è Daniele Lupo Jallà, dirigente dei musei civici torinesi, storico e specialista in gestione museale, autore del volume «Il museo contemporaneo», appena pubblicato da Utet.

L'altro è Alberto Vanelli, il direttore dei Beni culturali della Regione, che con il Presidente del Piemonte Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo ha catturato l'interesse e i capitali dell'Unione Europea a favore della Reggia di Venaria.

Jallà e Vanelli hanno «tessuto» con pazienza ordito d'idee che hanno dipanato nonostante le varie e talvolta contraddittorie norme che in Italia regolamentano gestione e valorizzazione di beni culturali. E' un patrimonio di proposte che il sindaco di Torino Valentino Castellani, la presidente della Provincia Mercedes Bresso e Ghigo avevano già sottoposto a Roma con documento congiunto, consegnato nel gennaio del 1997 a Walter Veltroni, allora ministro ai culturali.



Ci vollero quasi due anni perché lo Stato istituisse la Commissione che ha accolto la candidatura delle Regioni disponibili ad avviare il «federalismo» museale. «Ora - spiega Jallà - si prepareranno piani regionali integrati che affrontino la gestione dei musei Stato con quelli territoriali all'interno di un sistema globale. In Piemonte i comuni interessati saranno Agliè, Albugnano, Gavi, Moncalieri, Racconigi, Serralunga, Torino, Bene Vagienna, Montou Po, Serravalle Scrivia, Susa, Ivrea e Venaria, quali sedi di musei o di aree archeologiche di Stato».

Per Torino e le Regge Sabaude c'è già qualche idea: «Ipotizziamo - interviene Vanelli - d'istituire tre fondazioni, capaci di coinvolgere anche privati a mecenati bancari. Una gestirebbe il Museo Egizio, un'altra il complesso formato da Museo archeologico, Palazzo Reale, Armeria e Galleria Sabauda. La terza fondazione si occuperebbe della Reggia Venaria e offrirebbe servizi anche alle altre residenze sabaude. Il progetto sarà messo a punto primi mesi del nuovo anno, per diventare un'entità operativa entro le Olimpiadi di Torino del 2006».

Previsto il progressivo passaggio di competenze dallo Stato agli enti locali

Una delle nuove sale del Museo Egizio e, sopra, il ministro Melandri

DOPO IL CASO MALPENSA

FACCIAMO DECOLLARE CASELLE

E' di questi giorni la polemica sul disastro Malpensa. Ma, al di là dei problemi contingenti dello lo milanese, restano quelli rali: raggiungere Malpensa è arduo per molti piemontesi, il che rende sempre più indifferibile il potenziamento di Caselle. In proposito pubblichiamo una lettera del tore dr Gian Giacomo Migone.

Gian Giacomo Migone

Sono un viaggiatore, un *frequent flyer* torinese che, come parlamentare, deve anche occuparsi nostri scali aerei.

Mi rendo conto che è fin troppo dare addosso a Malpensa in questo momento, anche se il cattivo rapporto esistente tra i viaggiatori torinesi e il nuovo aeroporto intercontinentale precede il corto circuito natalizio. Costoro hanno sperimentato un servizio autobus che dura ben due ore, un *check-in* a rischio bagagli, oppure un viaggio in auto della stessa durata per strade che attraversano campi e villaggi, nella nebbia della pianura novarese.

Tutto ciò per approdare ad un aeroporto dove sono difficili gli spostamenti da un piano ad un altro, scarsi i servizi e i tempi di check-in di accesso agli aerei raddoppiati rispetto Caselle comunque di molto superiori quelli Fiumicino.

Ma, tant'è; Malpensa esiste e può essere smontata. Forse serviva un altro *hub* Italia settentrionale, anche ormai la tendenza mondiale quella rafforzare la rete degli aeroporti regionali rapidi collegamenti. Non è, invece, più tollerabile una penalizzazione di Caselle e dei viaggiatori torinesi, attraverso una politica protezionistica dell'Alitalia che, nell'illusione costringerli ad usare Malpensa, negli ultimi anni ha soppresso buona parte dei suoi collegamenti europei e osteggiato quelli intercontinentali, il risultato brillante lasciare libero il campo alle compagnie straniere.

Con la progettazione dell'Olimpiade torinese del i nodi stanno per venire al pettine perché il comitato organizzatore dovrà scegliere l'aeroporto e il vettore ufficiali dei Giochi. La prima dovrebbe essere una scelta obbligata tanto vale farla subito. Torino ha ottenuto i Giochi anche per la vicinanza Caselle ai campi di gara. Non possono esserci ripensamenti che violerebbero quanto suo tempo Torino ha assicurato.

E per quanto riguarda la scelta del cosiddetto vettore ufficiale, perché non privilegiare la compagnia che assicurerà finalmente collegamento di Caselle con gli Stati Uniti, ora possibile grazie all'accordo «cieli aperti» concluso con quel Paese? E l'Alitalia si dimostri compagnia di bandiera, misurandosi sul libero mercato.

senatore dei democratici di sinistra

Specchio dei tempi

«Che tristezza tutti quei pini destinati alle discariche» - «Come rilanciare la Riviera Ligure» - «Da gennaio si pagherà on-line con costi ridotti» - «Aspetto le strisce una vera strenna»

Un lettore ci scrive:

«Esporre per Natale un albero con le radici troncate non è un esempio di violenza alla natura? Eppure si sono addobbati alberi come simboli di pace, amore e fratellanza tra gli ospiti momentanei, di questo meraviglioso pianeta Terra, adesso malato per l'egoismo dell'uomo. In nome del primo, grande rivoluzionario pacifico (sceso in Terra, per salvare l'uomo dalla sua cattiveria) è stato Gesù di Nazareth, figlio di Dio, si fanno morire degli alberi per vivere un Santo Natale. Anche in questo fine millennio, si sono venduti pini e abeti con le radici troncate, destinati ad alberi di Natale.

«La moda continua, cambiata. Tutto passa di moda, dell'usare alberi veri, con radici recise. Usare alberi sintetici o veri con le radici, non ha interessato ancora molte migliaia di persone. Al Papa, che ha parlato in questo Giubileo da ecologista, consiglierei far piantare un albero in piazza S. Pietro, da addobbare negli anni futuri come albero di Natale, evitando la necessità di avere regalato un albero da Haider, o da altri, con le radici recise.

«Gesù non credo apprezzerebbe che in suo nome si utilizzassero alberi veri da destinare dopo le feste alle discariche non in aree comunali. Dal 2001 sarà fuori moda?».

Gaspare Barraco

Un lettore ci scrive:

«Con costo zero è possibile rivalutare enormemente il turismo nella Riviera Ligure. E' sufficiente che gli attuali incaricati meteo-televisivi-nazionali esplicitino sole tre o quattro parole l'enorme diversità termica tra la Riviera ed il resto d'Italia. Diversità termica eccezionale nelle temperature minime, di predominante importanza nelle lunghe notti invernali. In altre parole pronunciare la parola Riviera Ligure anziché limitarsi a far comparire le temperature numeriche!

«La Riviera Ligure è un unico a livello mondiale. Pur trovandosi al centro geografico dell'Europa che conta non può essere confrontata con la Florida, giacché quest'ultima si trova a latitudini ben diverse, mentre al contrario la Riviera trovasi all'altezza di Halifax e Vladivostok. L'eccezionale microclima invernale ha triplice origine. La conformazione montuosa alle spalle (Alpi Marittime ed Appennino Ligure posti a semicerchio) che la protegge dai venti a bassa quota provenienti dal Nord. Il Mar Ligure, posto a Sud, il quale riflette esattamente come specchio i raggi di sole invernale basso sulla dell'orizzonte. Le cime innevate Alpi Marittime (Riviera di Ponente) che riflettono un "terzo sole" sulla fascia costiera, esattamente come le maschere riflettenti per l'abbronzatura».

Umberto Tomiati

L'assessore per la Gestione Azienda Comune ci scrive:

«Desidero ringraziare il lettore Pierpaolo Anselmetti per le gentili parole che ha voluto usare nei confronti del nostro sito Web e in particolare servizio di pagamento Ici on-line.

«Riguardo agli appunti sollecitati sul costo della transazione, pur condividendoli, debbo evidenziare che tale costo proporzionale alle commissioni addebitate dal circuito interbancario per i pagamenti con carte di credito e pertanto totalmente indipendente dalle scelte del Comune.

«Infatti la fase di riscossione demandata dal Comune alla Conrit, che decide in autonomia le tariffe da addebitare ai clienti a seconda del mezzo di pagamento usato. Tuttavia, proprio per venire incontro ai cittadini, che sempre più intendono utilizzare Internet strumento di pagamento, il Comune si è già attivato con Conrit per avviare, dal prossimo gennaio, un nuovo strumento di pagamento, l'addebito diretto in conto corrente bancario, con costi assolutamente competitivi con quelli attualmente praticati dalle Poste».

Paolo Pevararo

Una lettrice ci scrive:

«Abito in via Cibrario e aspetto l'entrata in vigore delle strisce blu come una strenna. Infatti attualmente non solo è praticamente impossibile, in certe ore del giorno, trovare un "buco" di posteggio ma, quando è il momento di uscirne, le auto in seconda posizione creano una barriera insuperabile che costringono l'assediato attaccarsi al clacson, effetti facilmente intuibili.

«Con le strisce blu (ed i relativi controllori) se non altro si smetterà di abbandonare arrogantemente l' dove più aggrada, per "commissioni" quasi sempre dispendiose e spesso consistenti nell'acquisto inutili sciocchezze».

Roberta Pagliero

specchiotempi@lastampa.it

ENNESIMO DISSERVIZIO | COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

La giacenza di materiale non è certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da e verso Torino con la formula della «Posta celere».

GLI ULTIMI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia di Natale: la questione dall'accumulo Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe e 1400 chili di lettere, in attesa di essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ora è la volta delle stampe delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per la consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e zona degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a . Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie nel di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenza precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, sono scesi a causa il trasferimento ad altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». Da qui la domanda, «posta invano tanto al capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata e, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Massimo

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando con estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre scorso Capezzera era stato arrestato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine di un manager. Giacca cravatta, ventiquattr'ore, berlina di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva assumere il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano anni luce dai suoi complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua casa di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero; ex socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare della giustizia. Ancora rapine poi due di operoso silenzio, giusto tempo di trasformarsi in imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo una decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante una rapina

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

Simonetta

Ah, avere uno chef che ti fa assaggiare quelle buone più raffinate di quelle che preparano casa! Avete un amico chef che ci consigli ricetta d'alto livello per il Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

D'ASPARAGI CON

Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli pezzettini tenendo parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare con un po' della loro acqua, panna fresca e cuocere per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con una carota, cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, cuocere minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare tutto una pentola antiaderente con olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire con le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI CAPESANTE. Tagliare zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata a freddo zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata ebollizione. Cuocere capesante sgusciate con un po' di olio d'oliva in padella antiaderente, unire po' di erba cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI AS. Preparare la pasta sfoglia per ravioli lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arro- aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio e poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte sughetto di cottura. Spolpare con un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare di sale e pepe. Stendere la sfoglia e fare con questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, e sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

DI CRO- DI E NOCI. Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con una senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie di menta alcune foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca e cuocere in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto con passato di zucca gialla al rosmarino.

TO AL GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin con vino rosso, cannella, chiodi di garofano zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie basilico, fiori zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare con brandy. Versare un po' salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

Polvere stelle

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, stato visibile (in particolare dal Cuneese da tutto il Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e 20 in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco al giallo al rosso e verde, proiettandosi da Nord Sud-Ovest scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta verso la Francia è rimasta per una ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno di un granello di sabbia, possono anche dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 a 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno Pick-up
il 2001 all'in divert

Musica vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - TORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo così si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

SERVONO NUOVI SPAZI E FONDI PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

IL GRUPPO DELLA ROCCA

Il «Gruppo della Rocca», nato a Torino nel 1970 e simbolo del teatro d'avanguardia, potrebbe diventare proprietà degli spettatori: è infatti stata lanciata - per la prima volta in Italia - una campagna di raccolta quote per acquisire lo storico «marchio», che dopo anni di difficoltà finanziarie ora è in liquidazione

IL FUTURO DELLO STABILE

Slitterà quasi certamente a dopo l'Epifania la scelta del nuovo presidente del Teatro Stabile. Le posizioni sono note: il Polo difende l'operato di Agostino Re Rebaudengo (foto), mentre l'Ulivo puntava su Rolando Picchioni. Che però ha fatto sapere di essere disponibile soltanto se tutti sono d'accordo

Un palcoscenico per le compagnie teatrali

Progetto del Comune da 30 miliardi

Giovanna Favro

Trenta miliardi per il teatro. È tanto ammonta il progetto presentato in commissione Cultura dall'assessore Ugo Perone, che si propone di dar alle compagnie in cerca di palcoscenico, di creare spazi attrezzati per allestimenti, prove e attività didattiche, e di dotare la città, che dispone soltanto di teatri «all'italiana», di sale meno tradizionali, polivalenti, che consentano l'incrocio di diversi linguaggi artistici. Nella mappa che approderà nei prossimi giorni in giunta c'è l'assegnazione del teatro Astra allo Stabile, l'ok ai lavori per riaprire Zona Castalia e il teatro di Mantova, e il via libera per spostare le attività del Mas Juvarra e del Café Procope, che il mese scorso hanno ricevuto lo stratio esecutivo, all'ex zoo di corso Casale. Non basta. La città vincolerà a «teatro all'aperto» la destinazione della piazza che si trova di fronte al Cardinal Massaia, e collaborerà a creare un polo culturale presso la chiesa dell'Annunziata di Po, dove rivivrà il teatrino da cento posti, e sarà aperto anche uno spazio museale.

Il programma quinquennale lanciato da Perone prevede investimenti di Palazzo civico, ma anche della Regione, la Provincia e le fondazioni bancarie, e ricomprende il progetto da una decina di miliardi per il «teatro ragazzi», la cui realizzazione, nei 3 mila metri quadri che furono dell'Aem a ridosso del vecchio stadio, è in dirittura d'arrivo, coinvolgendo il Teatro dell'Angolo e numerose compagnie cittadine impegnate con i bambini (Assemblea Teatro a Stilema al Dottor Bostik).

Entro l'autunno del 2002 il Teatro Settimo avrà, a Settimo, una sala da 500 posti in una fabbrica abbandonata, con palcoscenico e platea mobili studiati per l'applicazione di tecnologie e la contaminazione tra linguaggi artistici. E' decisa la sorte dell'Astra, la struttura di via Rosalino Pilo che è stata assegnata al Gruppo della Rocca, fallito prima di terminarne la ristrutturazione: sarà rimesso in ordine un investimento che sfiora i 4 miliardi (i primi lavori consentiranno di in scena a marzo l'Ifigenia di Castri). «Sarà - annuncia Perone - uno spazio tradizionale, destinato soprattutto allo Stabile, mentre il Gobetti avrà un utilizzo più ampio, e sarà una sorta di casa dei gruppi torinesi. Pensiamo di metterlo a disposizione anche della danza e di aprirlo a diverse compagnie, da Malosti alla prosa dialettale».

In via Mantova bis sarà ristrutturato, a sostegno della Compagnia sperimentale drammatica di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi, il complesso, oggi inagibile, che comprenderà una sala da 100 posti e una da 600 completamente rimovibili, con laboratori, biblioteca, videoteca e una foresteria. Con il nuovo anno partiranno anche i lavori per restituire al pubblico giovanile Zona Castalia, destinata a riaprire definitivamente i battenti ad ottobre dell'anno prossimo. E se il Cardinal Massaia sarà ristrutturato a cura dell'istituzione religiosa che ne è proprietaria, Palazzo civico accoglie la richiesta di vincolare ad anfiteatro all'aperto la piazza di fronte, e aiuterà la chiesa dell'Annunziata a riaprire il teatrino da 100 posti che potrebbe essere utilizzato anche dall'Università. Al Gobetti, che sarà inaugurato ad aprile, si trasferiranno infine tutti gli uffici dello Stabile oggi in piazza San Carlo (ma la biglietteria resterà in via Roma). La filosofia generale «è offrire stabilità ai gruppi cittadini», sapendo che la scommessa vera sarà quella del pubblico: «Palazzo civico - conclude Perone - sta facendo il massimo sforzo per creare le condizioni affinché possa fiorire un teatro al plurale. Agli enti teatrali ora toccherà dimostrare d'essere in grado di gestire questi spazi, e di attrarre pubblico. Lo Stabile offre al resto della regione un cartellone itinerante abbastanza tradizionale, occorrerà che il pubblico più colto e curioso si sposti verso il capoluogo per scoprire stagioni teatrali d'avanguardia, e proposte meno note, ma innovative e spesso di grande qualità».

LA MAPPA DELLE COMPAGNIE

COMPAGNIA	SPAZI	POSTI E PROGETT.	STAGIONE
Teatro Settimo	Ex Sicma di Settimo	500 + spazi tecnici e didattici	2002/2003
Teatro dell'Angolo e Coord. Teatro Ragazzi	Ex Aem	300 + 100 + laboratori	2002/2003
Centro sperimentale drammatica	Via Mantova, 36	100 + 600 amovibili	2001/2002
Zona Castalia Il Mutamento	Via Principe Amedeo, 8/a	225	2001/2002
Juvarra Multiteatro	Ex zoo C.so Casale	400 + 200 amovibili	2002/2003
Cast	Chiesa SS Annunziata	100 +	2002
Teatro Stabile Stabile e altri	Teatro Astra Teatro Gobetti	700 240	2001 2001
Cardinal Massaia	Anfiteatro all'aperto		2002

Il teatro Alfieri di piazza Solferino, sede di molti spettacoli teatrali importanti

In pochi mesi decine di denunce in città e Guariniello costituisce il primo pool di investigatori anti-mobbing

Molestata dal caporeparto al cimitero Parco

La donna denuncia un'aggressione e intimidazioni
L'uomo ora è sotto inchiesta, ma non è stato trasferito

Alberto

Il cimitero Parco a Torino Sud dove lavorano l'interratrice e caporeparto

Il primo pool di investigatori antimobbing è stato costituito a Torino. L'idea è venuta al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello di fronte alla decine di denunce piovute sul suo ufficio in pochi mesi. «Ci posti il problema di formare un nucleo di specialisti in seno alla polizia giudiziaria per le indubbie difficoltà che pongono le indagini, in particolare nella ricerca dei dati oggettivi». Testimoni che non parlano, pressioni su chi ha sporto denuncia per mobbing: dalle inchieste già aperte sta emergendo uno spaccato del mondo del lavoro che al di là soprusi subiti dal singolo dipendente o delle molestie sessuali sulla segretaria che il superiore gerarchico si concede. «In alcuni casi siamo arrivati a dover contestare i reati di estorsione e di violenza privata». Per non parlare del mobbing finalizzato all'isolamento aziendale e alle dimissioni del dipendente sgradito. «Fra quanti si sono rivolti a noi in questi mesi c'è anche chi è stato costretto a licenziarsi». E, poi, il profilo sociale dei mobbizzati: non solo operai ed impiegate, ma anche medici ospedalieri e insegnanti. «Siamo di fronte a vari fenomeni» conclude il magistrato.

L'ultimo caso ha scenario insolito: un cimitero. Quello di Torino Sud, che l'amministrazione comunale ha battezzato con involontaria ironia «Cimitero Parco». Il resto è da copione: c'è una lei, un'«interratrice», e un lui, il «caporeparto». I due avrebbero avuto una relazione di amorosi sensi in passato, troncata dalla donna. Basta, finito. Macché. E lei va in questura a denunciare il superiore: «A luglio mi ha aggredita nel suo ufficio. Mi ha messo le mani addosso, sotto i vestiti. Mi stringeva, cercava di spogliarmi. Poi, mi ha sollevata ed è stato a quel punto che mi è scappata la pipì e che lui mi ha anche insultata: "Sei una vecchia"». Finito. Macché. Ad ottobre il caporeparto aspetta la donna negli spogliatoi: lei racconta agli agenti dell'Ottava sezione della Questura (specializzata in reati sessuali) di essere stata spinta contro il muro. «Per fortuna sono riuscita a divincolarmi e a scappare».

Il pm Marco Bouchard, di turno quel giorno, riceve la notizia di reato e avvia le indagini. Così si scopre un precedente: un'altra dipendente comunale in servizio in quel cimitero nel 1994 ebbe a lamentarsi del comportamento da supermacho del solito caporeparto. Non lo denunciò alla magistratura («Pensai ai figli») e si limitò a rivolgersi alla commissione municipale delle «Pari opportunità». Non accade nulla: i testimoni delle molestie non confermarono e il capo non venne trasferito. «Offrirono a me di spostarmi al cimitero. Non accettai perché lo ritenni giusto», racconta ora la donna.

L'assessore con delega ai servizi cimiteriali, Bruno Torresin, sa tutto e attende gli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria: «Intanto abbiamo dato corso a quella interna di carattere amministrativo». Il pm ha chiesto e non ottenuto dal gip Fabrizia Pironti la sospensione dal lavoro del caporeparto. Forse trasferimento in un settore di soli lavoratori uomini sarebbe stato un provvedimento meno e più . Dal giudice, comunque, l'interessato si è presentato senza avvocato ed è stato necessario nominargliene uno d'ufficio. La difesa? Spontanea: «Sono un tipo che piace alle donne».

> Un'altra dipendente comunale in servizio nel 1994 si lamentò del suo comportamento
>
> Interrogato dal gip l'accusato si è difeso «Io sono un tipo che piace alle donne»

BIANCANERA

■ **GUARDIE GIURATE.** Allo sciopero indetto nel settore della vigilanza privata dai sindacati di categoria UiltuCs/Uil, Fisascat/Cisl e Filcams/Cgil a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del contratto scaduto da 14 mesi, nelle prime due giornate ha aderito una media del 60% delle guardie giurate di Torino e provincia, con punte dell'80% a Mondialpol e del 90% in Sefi.

■ **PROVINCIA.** Poco meno di due ore di black out elettrico, ieri, dalle 17,02 alle 18,45, a Palazzo Cisterna. La corrente è mancata in tutti gli uffici. Il guasto è dipeso dal motore di un re che ha fatto scattare l'interruttore generale differenziale. Non essendoci elettricista di servizio all'interno, secondo il nuovo sistema di manutenzione, è dovuta reperire una squadra esterna, con qualche problema. Non è la prima volta che Palazzo Cisterna finisce interamente al buio per l'inadeguatezza dell'impianto, non sufficientemente sezionabile.

■ **VIGILI DEL FUOCO.** La Giunta comunale, su proposta dell'assessore Passoni, ha approvato il progetto di manutenzione straordinaria per il 2001 per la ma dei Vigili del fuoco di corso Regina Margherita. Costo: un miliardo e 300 milioni.

■ **MUSEO «ERRE COME...».** Il museo «Erre come... giocare con i rifiuti», invaso dalle acque della Dora durante l'alluvione, ha trovato sede temporanea nell'ex «Casa dell'ippopotamo» del parco Michelotti ed ha ottenuto dalla Giunta comunale un contributo di 40 milioni per riavviare l'attività.

■ **PAULUCCI.** Il consiglio della V Circoscrizione ha approvato la proposta del consigliere di Forza Italia, Denis Martucci, di intitolare una via al pittore Enrico Paulucci, morto nell'agosto dello scorso anno. La Commissione toponomastica ha 90 giorni per accogliere o respingere la richiesta.

■ **MUCCA PAZZA.** La Federconsumatori Piemonte ha chiesto informazioni agli organi preposti sullo stato di costituzione del sistema di sorveglianza epidemiologica sulla BSE e in merito alle analisi effettuate (con eventuali risultati). Per informazioni sulla campagna di sicurezza alimentare a tutela del consumatore, tel.011-28.59.81.

■ **SCUOLA.** Sono sultabili sul sito del Provveditorato www.to2000.it/provvto/ le graduatorie dei concorsi della scuola elementare e materna e gli elenchi delle sedi disponibili di Torino, Novara e Verbania. Le operazioni di immissione in ruolo si articoleranno : elementari, 16 gennaio, ore 9,30, Itis «Pininfarina», via Ponchielli 16, Moncalieri; materne, 17 gennaio, ore 14, Itis «Pininfarina», 1 candidati saranno convocati raccomandata. Per l'elementare sono convocati dal n. 1 al 163 della graduatoria generale; la riserva di legge 68/99 (sia disabili che orfani); sostegno (tutti con specializzazione polivalente o monovalente per minorati psicofisici); indirizzo Montessori (n. 1-6). Materna: dal n. 1 al 126 della graduatoria generale; riservisti legge 68/99 (tutti i candidati inclusi nella graduatoria disabili e n. 1-6 della graduatoria orfani); sostegno n. 1-62 della graduatoria per l'insegnamento ai minorati psicofisici.

Il romeno arrestato ieri

sequestrato e violentato la sua fidanzata

Mercoledì, ubriaco, aveva avuto un incidente stradale, sfasciato una decina di auto, ferito quattro poliziotti e dato un nome falso. Ieri, grazie alle impronte digitali, è stato identificato: Ilie Mircea, 34 anni, clandestino romeno, era noto alla polizia di Torino dal luglio scorso quando era finito in dopo la denuncia della fidanzata che stata sequestrata e sottoposta a pesanti violenze per aver rifiutato di prostituirsi. Violenze, tra l'altro, videofilmate per poi ricattare la vittima che aveva trovato un lavoro regolare. Infine, a novembre, sequestrato anche il padre della donna, tenuto per ore legato e imbavagliato in una fabbrica abbandonata, sempre con lo stesso obiettivo: convincere la donna a tornare sul marciapiede. Ilie Mirceu aveva convinto anni fa la donna, madre di un bimbo di 7 anni, a lasciare la Romania.

Polemica Confedilizia

blocco degli sfratti i diritti della proprietà»

Duro commento da parte del presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, al nuovo blocco degli sfratti (compresi quelli per morosità) inserito nella Finanziaria per essere approvata alla Camera. «Siamo di fronte ad un provvedimento che lede i diritti di proprietà in modo assolutamente inedito - spiega il presidente della Confedilizia - ed è sintomatico che, nell'ambito di una Finanziaria in cui si trovano soldi per tutti, abbia pensato ad un minimo ristoro dei proprietari interessati, neppure sotto forma di attenuazione del carico fiscale. La maggioranza parlamentare che ha voluto questo nuovo blocco (il terzo in un anno) ha recato un nuovo grosso colpo all'istituto della locazione e all'allargamento della sua applicazione sul territorio, anche come mezzo per assicurare la mobilità delle forze del lavoro».

Accordo Sitaf e Comune

il in piazza Statuto

Il monumento a piazza Statuto, che commemora l'apertura del Traforo del Fréjus, verrà restaurato grazie ad un accordo stipulato il 19 dicembre tra la Sitaf ed il Comune. L'annuncio ufficiale è dato nel corso della rappresentazione al Teatro Regio de «Il Excelsior», Carla Fracci e il Corpo di ballo della Scala di Milano, spettacolo conclusivo del calendario di celebrazioni per i anni Sitaf. Il progetto di recupero, realizzato la supervisione del Settore tecnico Manutenzione Edifici Municipali del Comune, prevede sei mesi di lavori e la copertura del complesso, formato dal monumento (le cui rocce ed i Titani furono scolpiti da Edoardo Tabacchi e Luigi Belli) e dalla fontana. All'intervento di restauro si erano già interessati, in passato, la scuola elementare Sclopis di via del Carmine e l'Ordine degli Ingegneri.

Soluzione possibile

a Collegno integrazione 200 lavoratori

Possibilità di integrazione straordinaria per i 200 lavoratori della Mandelli di Collegno, azienda che si occupa di progettazione e costruzione stampi e che dal dicembre ha avviato le procedure licenziamento dopo la messa in liquidazione. Lo spiraglio della cassa integrazione straordinaria è arrivato dall'assessorato all'Industria della Regione, «pur interrompendo le procedure di licenziamento - ha sottolineato Lino La Mendola, della segreteria Fiom di Collegno - non risolve di fatto il problema delle prospettive industriali dell'azienda. Sarebbe grave che un territorio come quello torinese perdesse un'da con alte capacità professionali ed un prodotto alto valore aggiunto. La Mandelli può salvato, serve un compratore». Il gennaio è previsto il prossimo incontro presso l'assessorato all'Industria della Regione per ratificare l'accordo sindacale per la gestione della cassa integrazione.

Dal 9 al 14 gennaio

Giocate a rischio per sciopero delle ricevitorie

Giocate a rischio dal al 14 gennaio nelle oltre 1400 ricevitorie del Piemonte per lo sciopero indetto a sostegno della categoria, che sta valutando anche l'ipotesi di una manifestazione nazionale. Per una settimana, dunque, si dovrà fare a meno delle schedine di Totocalcio, Totogol, Totosei, Totip, Tris e Superenalotto, a che non giungano risposte significative da parte di governo ed enti gestori (Coni e Sisal). «Il malcontento - si legge in una nota - è il frutto delle scelte scellerate degli enti gestori e della deregolamentazione selvaggia del settore che hanno provocato una pesante caduta del volume delle giocate, incidendo notevolmente sul reddito degli operatori e sulle entrate destinate al finanziamento dello sport dilettantistico nazionale». I motivi dello sciopero verranno illustrati con una conferenza stampa venerdì 5 gennaio alle 11 presso la Cisl di via Barbaroux 43.

Piccole manutenzioni

Alle circoscrizioni affidata la gestione degli immobili

Meno burocrazia e maggiore agilità negli interventi che riguardano le piccole manutenzioni sul territorio urbano. La giunta comunale ha deliberato il nuovo assetto organizzativo per la gestione, affidata ora alle circoscrizioni, ciascuna dotata degli strumenti informatici per gestire il proprio patrimonio immobiliare. Attualmente le circoscrizioni possono verificare, nell'ambito del proprio territorio, gli interventi più urgenti e significativi sia per le grandi opere, sia per quelle minori, offrendo una risposta rapida e soddisfacente alle esigenze dei cittadini. E' istituito anche il Settore Tecnico Immobili Circoscrizionali che, nelle previsioni del Comune, «potrà pianamente ed agilmente far fronte alla nuova gestione decentrata della piccola manutenzione ordinaria, riferita agli edifici, al verde pubblico, agli impianti sportivi di base e alle bocciofile».

Corso Duca degli Abruzzi

Falso allarme bomba davanti alla sede dell'Aci

Allarme bomba (falso), ieri le 18 e trenta , in Duca degli Abruzzi 79: un pacco in un sacco rosso è stato trovato accanto all'ingresso dell'Aci, all'interno del quale c'erano ancora alcuni impiegati. «Sono passata per davanti a quel sacco ed ho pensato che forse era dimenticato da qualcuno. Sono tornata dopo un po' ed era ancora lì, allora ho avvisato carabinieri e vigili del fuoco», ha raccontato Angela Murgo, portinaia del condominio.

Sul posto arrivati, anche due uomini del gruppo artificieri carabinieri, che hanno «sparato» un violento getto d'acqua - con uno speciale cannoncino - contro l'involucro. L'operazione è durata circa trenta minuti: nello scatolone c'erano due panettoni e qualche torrone. Per sicurezza un tratto di corso Duca degli Abruzzi è stato vietato alla circolazione. Gli inquilini dello stabile sono stati invece invitati a trasferirsi nell'ala più lontana dell'appartamento.

PORTE APERTE
ALLE GRANDI EMOZIONI
CAPODANNO AL

Billia

Cenone di San Silvestro

Coda di [illegible] all'aceto balsamico ed insalatina [illegible] al mango

Agnolotti di carciofi alla [illegible] di [illegible] con ricordo di gamberone al pane aromatizzato

Fagottino di ceci con bocconcini di pesce evaporati alla Champagne in emulsione di asparagi

Sorbetto al cocco, [illegible]

Tournedos di [illegible] in sfoglia al sesamo con [illegible] di funghi champignons alla crema [illegible]

[illegible] bianco al "Cointreau" su biscotti leggero alle mandorle con [illegible] al Conquat

Caffè – Acqua minerale

Vini:
Champagne Moet & [illegible] Réserve impériai
(una bottiglia per [illegible])

..... Inoltre

Aperitivo
Champagne Taittinger [illegible]
Canapés assortiti

.....alle 1,30
Zampone di Lenticchie
Vino:
Barbera La Monella
Braida di [illegible] Bologna

Omaggi
Cotillons
[illegible] e.....
Allegria

Tutto a £.
400.000
per persona

Prenotazioni allo 0166-5231

ogni 15 giorni in edicola
gli annunci economici
in Valle d'Aosta si leggono su
la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
GEMECO

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AO
...di offert... ...so.
...gi... ...ie... ...lti pubblici
su la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
LOTTOMANIA

Il maresciallo degli alpini di Oyace ha vinto i campionati italiani di biathlon ■ Forni Avoltri

A Patrick Favre il titolo di re dello sprint

Il podio della gara di ieri. Da sinistra Wilfred Pallhuber, Patrick Favre e René Cattarinussi

Sul podio altri 4 valdostani

OYACE

Fine d'anno tinto di tricolore per Patrick Favre (Ras) che a Forni Avoltri ha conquistato il titolo della 10 Km sprint. Bene anche gli altri valdostani, che hanno conquistato due medaglie d'argento e due di bronzo tra gli juniores.

Nella gara a lui più congeniale, Favre ha trovato la giornata positiva ■ poligono (1 solo errore) e ha chiuso in 24'51" con 9" di vantaggio sul carabiniere Wilfred Pallhuber (2 errori), e con 10" sul finanziere René Cattarinussi (1 errore). René Vuillermoz (R■) ha chiuso 12" ■ 5 errori e un ritardo di 2'49".

Negli juniores Paolo Bionaz (Godioz) si è fermato a 26" dal titolo, conquistato dall'alpino Christian De Lorenzi (5 errori), ottenendo un ottimo argento (1 errore), proprio davanti all'amico Simone Jeantet di Sarre (Carabinieri) che ha chiuso con il bronzo a 32" ■ vincitore; 15° Marco Frassy (Valgrisenche), 17° Jacopo Alberti (Godioz) e 18° Christian Barailler (Bionaz Oyace).

Nelle juniores il titolo è stato vinto dall'altoatesina Katia Haller davanti alle valdostane Michela Nex (Valgrisenche), a 1'39", e Viviana Vallainc (Champorcher), 3ª a 1'59". Al 4° posto Eli■ Bosonetto (Godioz) a 2'03". [r. s.]

Perizie della Procura dopo il ritrovamento dell'americio alla Cogne

Isolata la zona radioattiva

Lavoratori in ferie fino all'8 gennaio

AOSTA

Le festività ■ non hanno impedito l'avvio delle indagini all'interno dello stabilimento Cogne Acciai Speciali per accertare la quantità di materiale contaminato ed eventuali fonti radioattive sotterrate. La Procura ha affidato una perizia all'Arpa, l'agenzia regionale di protezione dell'ambiente nella zona Est dell'azienda, dove dopo i lavori di ripristino per i danni dell'alluvione sono state scoperte scorie di americio, sostanza radioattiva. La sua presenza è stata svelata dal rivelatore «geiger» e ha provocato allarme a largo raggio. Per questo motivo, l'indagine si estende anche ad altri settori dello stabilimento.

«Le aree a rischio - dicono in Procura - s■ state sequestrate e transennate dal Corpo forestale. L'Arpa provvederà al monitoraggio e l'eventuale messa ■ sicurezza sarà operata da ditte specializzate in base ■ risultati. Dobbiamo appurare ■ si tratta di materiale contaminato ■ se esistano fonti di radioattività interrate». A chi attribuire la responsabilità di questa situazione? «Le risposte sono rimandate a fine inchiesta» rispondono in Procura e aggiungono: «Il periodo, poco favorevole per l'assenza "natalizia" di alcuni tecnici, si rivela propizio per i lavoratori ■ questi reparti oggetto dei controlli». Fino all'8 gennaio 2001 non riprenderà l'attività nei settori sequestrati. E dalla Procura non azzardano nessuna data sulla conclusione delle indagini. «Il codice - informano - stabilisce in sei mesi il termine. E' possibile, però, una proroga, considerata la delicatezza degli accertamenti in corso». Di «nulla di concreto» parla anche il dottor Giuseppe Rivolin, direttore dell'Arpa. [s. l.]

Le richieste e le aspettative degli ospiti della regione in questo periodo di vacanza in attesa della fine del 2000

A Capodanno piace l'«après-ski»

Neve, ma anche gastronomia e divertimenti

Bruno Baschiera

AOSTA

Il turismo invernale in Valle d'Aosta ha ripreso a «tirare», interessando un numero di per■ impensabile fino a poche settimane fa. Adesso, soprattut■ nelle località tipiche di montagna, meno ad Aosta, gli alberghi sono pieni con una clientela che è molto variegata a seconda delle località.

A Cogne, Piero Roullet, titolare dell'hotel «Bellevue» e presidente degli albergatori valdostani, dice che «per la prima volta abbiamo in casa oltre ai tradizionali ospiti italiani anche parecchi stranieri, molti belgi e americani». La novità di Cogne di quest'anno però sono i «tanti, tanti bambini», dice ancora Roullet, probabilmente attratti dal nuovissimo «snow park», un parco giochi sulla neve davvero valido e tale da influenzare le scelte delle famiglie.

Leo Garin, proprietario dell'«Auberge de la Maison» di Courmayeur, località con molti stranieri, dice invece che i suoi clienti sono «tutti italiani, persone già da noi nell'estate scorsa, e altri conosciuti da anni. I volti nuovi sono comunque frutto di un "passaparola" fra amici». La località più cosmopolita resta comunque sempre Cervinia ■ Franco Maquignaz fa un lungo elenco degli stranieri presenti nella conca del Breuil, ai piedi del Cervino: in primo l■ inglesi, poi scandinavi, tedeschi, belgi, olandesi e francesi. Molti anche gli italiani, ma non più del 60-65 per cento del totale. Unica nota negativa la situazione ■ Aosta. Luciana Benin, degli hotel «Europe» e «Holiday In», dice che «abbiamo occupazione completa solo per le notti del 30 e del 31».

A Cervinia la clientela straniera rappresenta il 35-40 per cento del totale

Ma cosa si aspettano i turisti in questi giorni di vacanza a cavallo del Capodanno? Le operatrici delle varie Apt dicono che «sta aumentando la richiesta dell'"après-ski", delle cose che si possono fare dopo la giornata sulla neve, con doman■ sulle varie iniziative e manifestazioni». Una tendenza del resto già nota e alla quale in molti hanno lavorato. L'opinione più diffusa è comunque che la gente in vacanza in montagna sia piuttosto tradizionalista: neve, sole, sport, movimento e poi, alla sera gastronomia di qualità e quattro chiacchiere con gli amici vicino al fuoco con un buon bicchiere in mano. Fanno eccezione i giovani che puntano sempre sulle discoteche.

Il Natale degli alluvionati

«Il più bel regalo che ci hanno fatto è stata l'ospitalità in questa casa»

Cristiana Marchesini

AOSTA

Il più ■ regalo di Natale è ■ quello di avere una ■. E' quanto afferma Franco Montaquila, che dal giorno dell'alluvione, il 15 ottobre, non ha fatto altro che spostarsi da ■ luogo di prima accoglienza all'altro: inizialmente alla ■ Testafochi, poi in una scuola (l'Institut agricole régional) quindi al Residence Mont Blanc, poi all'hotel Sarre e infine in un alloggio messo a disposizione gratuitamente ■ Comune di Aosta, ricavato dalla trasformazione dell'ex hotel Bellevue in dieci alloggi, sulla collina del capoluogo. Qui, con ■ moglie Barbara Martino e i figli Pierluigi e Daniel, ha ritrovato l'intimità famigliare che soltanto una ■ può dare e che ha perso il 15 ottobre, il giorno dell'alluvione, a Plan Felinaz, per lo straripamento del torrente Comboé.

Il racconto di quei momenti è ancora vivo: «Apro ■ porta e vedo un fiume di fango ■ sassi che trasporta bombole di gas e altri oggetti e ■ dico: "Sono morto". Prendo in braccio i figli. Il più piccolo di 4 ■ i dice: "Guarda, papà, il mare"; ■ più grande, di 7 anni, piange: "Stringimi, papà, ho paura". Saliamo ai piani alti della casa ■ poi più tardi formiamo una cordata umana, con gli altri inquilini, per allontanarci ■ mezzo al fango dalle nostre case. Del mio alloggio intanto non resta più nulla: il fango, entrando ■ una parete, ha ridotto i tre alloggi ■ ■ al pianterreno, fra ■ il mio, in un'unica stanza». Montaquila ricorda anche i giorni successivi, l'accoglienza calorosa di tutti gli operatori che si sono avvicendati ■ soprattutto l'azione della Croce Rossa, puntuale nel soddisfare tutte le esigenze della sua famiglia, comprese quelle del vestiario, tutto perduto. Montaquila, originario di Caserta, dal 1996 in Valle, è in cassintegrazione, ma spera di riavere il lavoro a gennaio nella Cogne.

Alto, l'ex Hotel Bellevue di Aosta. A fianco, Daniel e Pierluigi ■ di Franco Montaquila (sotto)

E' disoccupato anche un altro ospite della c■a messa ■ disposizione per gli sfollati dal Comune di Aosta: Paolino Grigoli ha avuto l'abitazione rovinata dall'alluvione a Pollein. Non perde, però, la voglia di guardare le c■ ■ ironia e dice: «Io sono una persona con i piedi per terra perciò mi hanno dato un "pied-à-terre"».

Negli alloggi non manca nulla: gli impianti sono stati messi a punto dal Comune di Aosta, mentre la Croce Rossa svizzera ha provveduto a fornire tutto l'arredamento, oltre ai corredi di biancheria per le camere e agli utensili per la cucina. La Croce Rossa valdostana ha fornito invece i primi viveri. «Il ■ dicembre - dice Giorgio Caputo della Croce Rossa valdostana - abbiamo festeggiato l'inserimento degli sfollati negli alloggi ■ una piccola presentazione ufficiale insieme con il sindaco: abbiamo distribuito una fetta di panettone a tutti e qualche regalo per il Natale dei bambini». Al mantenimento della struttura partecipa anche l'Associazione degli industriali valdostani, sostenendo ■ spese di riscaldamento. Per il Capodanno è previsto un intrattenimento per i bambini con le chitarre e un piccolo spettacolo.

Intanto Paolo Sinisi e Ettore Viérin (il presidente della sezione locale ■ Croce Rossa) fanno ■ punto sulle altre iniziative rivolte ■ chi è stato colpito dall'alluvione: la distribuzione, ieri, di pacchi di sostegno con viveri di prima necessità nelle zone di Nus e Gressoney, mentre oggi e nei prossimi giorni saranno raggiunti i ■ ■ Pollein e Fénis. I bambini delle classi prime e seconde elementari di Nus e Pollein, inoltre, hanno ricevuto doni di Natale dai bambini della scuola elementare del Ponte di Pietra, ai quali hanno contribuito anche i volontari della Croce Rossa valdostana.

CONCERTO PER BENEFICENZA

L'Ensemble del Teatr■ alla Scala

Grande successo al Centro congressi di Courmayeur dell'Ensemble del Teatro alla Scala (nella foto). Nel concerto di solidarietà agli alluvionati, organizzato ■ Comune di Courmayeur, ■ stati raccolte offerte per oltre 3 milioni. La serata è ■ registrata per intero dalla sede regionale di Aosta della Rai e sarà trasmesso sul terzo canale. La musica dell'Ensemble finirà anche in migliaia di Cd fatti incidere da «La Stampa» che saranno in edicola alla fine di gennaio con «Specchio».

SERVIZIO PAG. 35

Centrato il «5» con una schedina giocata al bar Franca del centro di Aosta

Vincita milionaria al Superenalotto

I gestori: «Ma per ora non si è fatto vivo nessuno»

AOSTA. Ha speso 1600, al ■simo 4000 lire, ma incasserà 53 milioni e 142.300 lire. Il fortunato e anonimo vincitore ha azzec■ il «5» con una schedina del Superenalotto giocata al bar «Franca», di proprietà di Bruna Bisazza, in via Croix de Ville, 70.

E' un avventore abituale ■ bar, un cliente occasionale o un turista? I primi a brancolare nel buio sono i proprietari. «Non sappiamo - risponde Roberto Della Spoletina -, anche perché non siamo sicuri neppure del giorno della giocata. Potrebbe essere a Santo Stefano o il giovedì mattina presto. Niente di più. Non abbiamo ancora ricevuto nessuna telefonata che ringraziasse per la vincita».

Questo bar del centro città non è nuovo a exploit milionari. Il 4 gennaio 1998, un altro superfortunato sconosciuto ha vinto mezzo miliardo al Totocalcio. [s. l.]

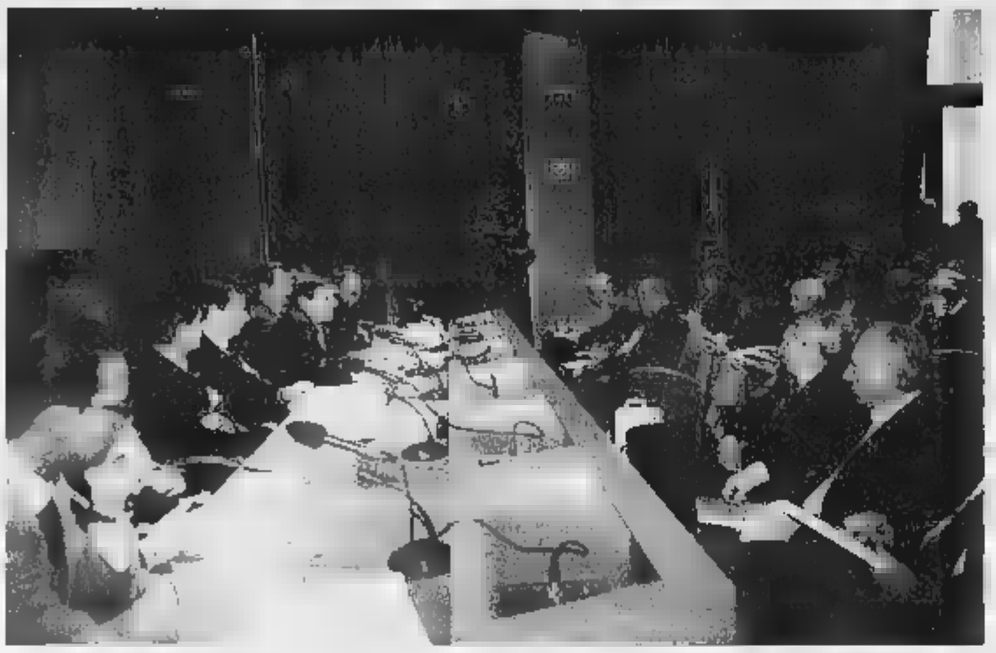
Bruna Bisazza nella ricevitoria del bar, in via Croix de Ville (FOTO GIGI NEWS PRESS)

Gli ultimi 12 mesi raccontati dai presidenti di giunta e Consiglio regionali

«Nel 2001 la svolta per il Casinò»

Viérin: la sentenza getta nuove basi di gestione

Un'ora e mezza per riassumere l'attività di un anno del Consiglio e della giunta regionale. Tanto è durato l'ormai tradizionale rito dell'incontro degli amministratori regionali con i giornalisti. A radiografare il 2000 del Palazzo è toccato al presidente del Consiglio Roberto Louvin e al capo dell'esecutivo Dino Viérin. Da Louvin sono venute una serie di riflessioni soprattutto sui lavori consiliari, che hanno visto riunita l'assemblea per un totale di 21 sessioni ordinarie e 2 straordinarie, di 60 sedute ordinarie e 3 straordinarie per una durata complessiva di 22[illegible] ore. I lavori sono serviti per approvare 37 provvedimenti legislativi (47 nel 1999) per una diminuzione, ha detto Louvin «che non è sinonimo di minor lavoro ma di un miglior utilizzo dello strumento legislativo, di migliore qualità dei provvedimenti, per leggi più chiare, facili da capire e che meglio si integrino nella legislatura italiana. E' stato importante aver cominciato a eliminare leggi più attuali (130 leggi e 4 regolamenti un patrimonio di 1540 disposizioni in vigore, ndr) per semplificare il quadro normativo». Louvin, che nel corso dell'anno è stato eletto presidente della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, e che ha anticipato la volontà di modificare il regolamento del Consiglio per snellire le procedure, ha voluto sottolineare «quest'anno, in dell'entrata in vigore della legge di riforma costituzionale che eliminerà i controlli dello Stato sugli atti delle Regioni, non ci siano leggi restituite non vistate dal presidente della Commissione di coordinamento».


Un momento della conferenza stampa di fine d'anno che si è svolta ieri nella saletta di Palazzo regionale

Per il presidente della giunta «il 2000 è stato marcato, oltre che dal proseguimento del programma di legislatura, dal tragico evento alluvionale di metà ottobre. E' un anno che per questo verrà dimenticato - ha detto Dino Viérin - ma che è anche stato l'anno nel quale ci siamo riappropriati di un bene fondamentale come l'acqua. E' l'anno che resterà nella memoria come quello della solidarietà, con il popolo valdostano protagonista, unito, dignitoso, privo di rassegnazione, in cui si è riaffacciata la fierezza di essere valdostani». Sul piano delle cose fatte e non prima di avere ricordato, con una valutazione positiva «l'ingresso in maggioranza degli Autonomisti fattore di maggiore stabilità e governabilità», il presidente della giunta ha in primo piano quattro provvedimenti definiti «fondamentali per la Valle d'Aosta». In primis «lo storico accordo con l'Enel per la realizzazione di iniziative comuni di produzione e distribuzione di energia elettrica». Subito dopo Viérin ha evidenziato «la recente sentenza del Consiglio di Stato per la gestione del Casinò, decisione favorevole alla Regione nei confronti di Finoper - ha detto il capo dell'esecutivo - che ha ribadito la fondatezza delle scelte del Consiglio regionale e che metta le basi per tornare a una gestione privatistica della da gioco». Terzo elemento «l'imminente creazione di un polo creditizio valdostano che permetta ai risparmi dei valdostani di essere il motore dello sviluppo della Regione». E infine «il decollo dell'Università della Valle d'Aosta che avrà il momento più alto con l'inaugurazione, a febbraio 2001, del primo Anno accademico». «Tutti atti - ha concluso Viérin - che faranno ricordare il Duemila per la concretezza con cui ha operato la maggioranza». [a. c.]

COGNE
Convocati tre Consigli comunali

Si riunisce oggi alle 14 il Consiglio comunale di Cogne per esaminare un ordine del giorno di 4 argomenti: esame e approvazione dei verbali dell'adunanza del 30 novembre; variazioni al bilancio di previsione dell'anno 2000; approvazione della variante sostenziale al Piano regolatore generale comunale riguardo modifica di area vincolata verde in centro storico di deroga alberghiera relativa al progetto di ampliamento dell'albergo «Madonnina del Gran Paradiso». A Donnas il Consiglio è stato convocato per oggi alle 21. Tra i punti all'ordine giorno l'adozione di una variante non sostanziale al piano regolatore, la determinazione della modalità di riscossione della tassa rifiuti solidi urbani l'approvazione del bilancio di previsione 2001-2003. A Chambdepraz, oggi alle 19, c'è solo argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale: la variazione di bilancio di previsione per l'anno

AVISE
salita sul raccontata da Blanc e Camandona

La prima salita valdostani sul verrà illustrata questa sera, alle 20,30, nel salone polivalente di Runaz, ad Avise, protagonisti della storica impresa, Abele Blanc Marco Camandona che, insieme all'alpinista brasiliano Valdemar Nichlevicz, hanno raggiunto l'«ottomila» più difficile tra i 14 mondo. La serata è promossa da «Les mis de Saint Brice» collaborazione con la biblioteca comunale di Avise.

[illegible]
Prorogate le domande di mutuo prima casa

E' stato prorogato al 22 gennaio il termine per la presentazione delle domande di mutuo regionale per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa, relative al secondo semestre

AOSTA
Riunione Comitato regionale del Ppi

E' in programma oggi alle 18 nella Casa delle Opere della chiesa di Sant'Anselmo in via Valli Valdostane, la riunione del Comitato regionale del Partito popolare italiano. Verranno esaminate la situazione politica a livello nazionale (costituzione della Margherita, candidatura di Rutelli) la situazione politica regionale alla luce degli ultimi avvenimenti.

AOSTA
Iscrizioni per i Premi di fedeltà al lavoro

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione dei «Premi della fedeltà al lavoro e al progresso economico» per 2000. I moduli per la compilazione delle richieste candidatura sono in distribuzione negli uffici del Servizio attività promozionali in piazza della Repubblica 15. Consegna il febbraio.

IN VOLO SU PIAZZA CHANOUX

L'invito in mongolfiera dei commercianti

L'appuntamento è per questa sera in piazza Chanoux. La grande mongolfiera rossa del pilota aostano Nello Charbonnier, ancorata a lampioni e lungone, pronta per un bizzarro «volo ad ascensore». L'iniziativa è dei commercianti della piazza principale del capoluogo regionale. Ed è la seconda nel giro di pochi giorni. Chi concedersi un piccolo volo gratis in pallone non dovrà far altro che entrare in un negozio della piazza e chiedere i biglietti di prenotazione per la mongolfiera. Voli sono fatti rigorosamente di sera per aumentare la suggestione. Le fiamme del bruciatore che scaldano l'aria all'interno del pallone permettendo così il decollo illuminano il telo rosso della mongolfiera e assicurano un'atmosfera più «calda».

Iniziative a Gignod

A lezione di «belote» in biblioteca

GIGNOD. La biblioteca comunale di Gignod ha organizzato una serie ampia ed articolata di iniziative. La prima è un corso di teatro per la messa in scena di uno spettacolo, a cura della compagnia «Replicante», con iscrizioni che scadono il 12 gennaio e con la riunione preliminare fissata per quel giorno alle 20,30 nella sede della biblioteca, locali della scuola materna a fi della chiesa. Un'altra iniziativa è quella di corso di inglese-conversazione rivolto in particolare persone che hanno già una certa dimestichezza con la lingua ma che hanno perso la scioltezza espressiva perché la praticano poco.

Infine, novità assoluta, è stato previsto un corso di «belote», il popolarissimo gioco di carte valdostano che in molti vorrebbero praticare e che adesso hanno la possibilità cominciare imparare. Per entrambi questi ultimi due corsi telefonare da oggi al numero 0165-56158 dopo il 7 gennaio numero 0165-56449. [b. bas.]

Mercoledì 27 dicembre
ore 22
Serata Musica da Ballo Liscio con Orchestra
Discoteca dalle ore 1,30

Sabato 30 dicembre
ore 22
Serata di Musica Latino Americana e Discoteca

Domenica 31 dicembre
ore 22,30
Grande Veglione di Capodanno
ritmo Latino e Discoteca con animazione

Ingresso L. 30.000

LETTERE AL GIORNALE

Tante prostitute perché c'è la clientela

Da tempo si parla di prostitute (ora che fa freddo ritorna quasi a rimpiangere le chiuse», prostitute africane, prostitute dell'Est europeo, astenendosi di parlare di quelle italiane, soverchianti per numero: c'è da chiedersi quante sono tutte sommate.

Le chiamano schiave del sesso. A queste donne fanno loro i conti in tasca. Sanno quanto guadagnano (somma da capogiro), sanno che non pagano l'Irpef ma le chiamano schiave e fanno compassione (o invidia?) a molti!

Ora se fossimo obiettivi, dovremmo concordare che quelle donne si son scelte il miglior mestiere. Convergono verso l'Italia quelle estere e restano in Italia le italiane perché l'uomo più deteriore è italiano.

E sia chiaro che l'Italia comprende anche la Vallée: i valdostani non sono, credo, secondi a nessuno almeno in certe cose.

E' noto anche che gli uomini che fumano questo tabacco, sono fior di sporcaccioni! Quanti sono? Chi sono? Dipende molto dai soldi che hanno in tasca e del tempo a loro disposizione piuttosto che da senso morale, purtroppo. Sì, sì! Se non fosse così, quelle dell'Est europeo, quelle colorate africane e quelle italiane potrebbero, dovrebbero anzi, cambiar mestiere o cambiare zona.

Vogliamo vergognarci una buona volta di non essere in grado di dominarci? Chi va da quelle poi non sono i poveracci a cui manca il pane o la salute: è quello, se mai, manca la dignità di essere chiamato uomo. Quelle donne, che qualcuno chiama schiave del sesso, hanno più dignità.

Loro lavorano, sarà un lavoro duro e quanto mai impuro, ma guadagnano spesso più magistrati.

Ma l'uomo che deve radersi per non aver la barba, onor del mento, quando ricorre il caso, si vergogni!

Arturo Vuillermoz
Champocher

Le vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 26
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2* (t. **0165.40626**, corso Ivrea, 50).
Distretto 1: *Courmayeur* (t. **0165.842047**, via Roma, 33). *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).
Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla ch.su ricetta med. urg, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).
Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

familles Riblan et Vuillen
tous ceux qui ont pris part à leur douleur pour la perte de la chère
Emma Vuillen
épouse Riblan
— Arvier, 2 bre 2000.

STASERA AL CINEMA

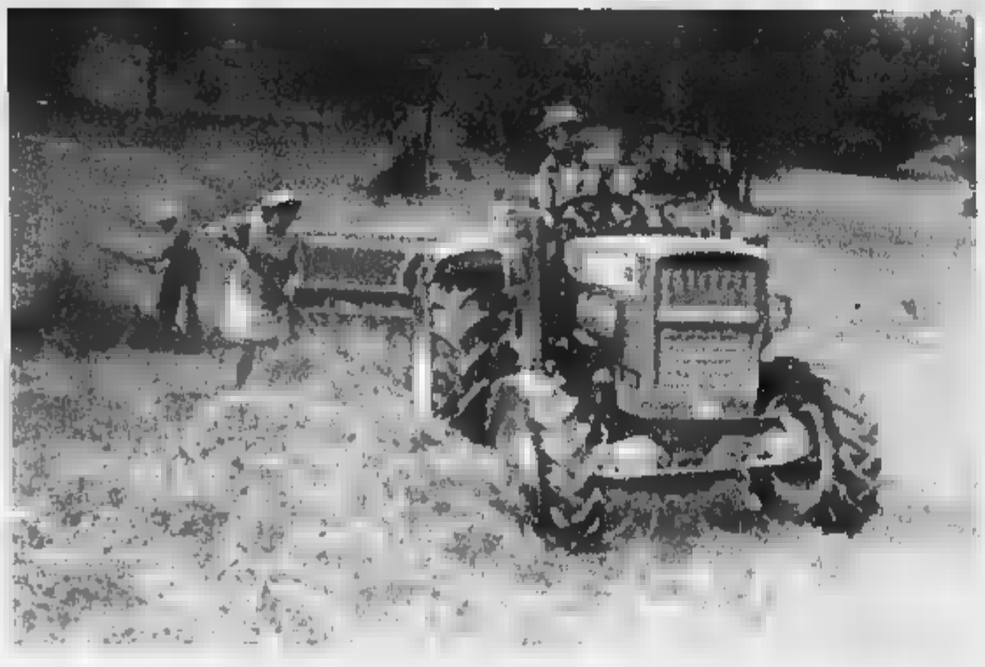
AOSTA
EDISON: Tel. (0165) 262 220. Chiedimi se sono felice. (h. 16; 18; 20; 22,30)
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 236536 (www. Dinosauri. (h 15); Pokemon 2. (16,45; 18,30); Unbreakable. (20; 22,30)
EXCELSIOR Tel. 58.686 per El Dorado. (h 15); Gallina in fuga. (h 16,45; 18,30); Crimine strapaz. (h. 20,30); Bod
SUPERGA
DES GUIDES: Tel. 949.473. Chiedimi se felice. (h. 17; 19,30; 22)
CHAMPLAN
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. Gallina in fuga. (h. 17); La verità nascosta. (h. 20; 22)
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.266. Dinosauri. (h. 16; 18); Autumn in New York. (h. 20; 22)
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 88. Dinosauri. (h. 15; 16,45); Autumn in New York. (h. 18,30; 20,30; 22,30)
PALME: Tel. (0335) 52.58.686. Pokemon 2. (h. 15; 16,45); Chiedimi se sono felice. (h. 18,30; 20,30, 22,30)
IDEAL: . Babar re degli elefanti. (h. 15); Il grinch. (h. 16,30; 18,30); La verità nascosta. (h. 20,25); Unbreakable. Ore 22,40.
(0125) . Autumn in New York (h 20,15; 22,15)
(0125) . Chiedimi se sono felice. (h. 15; 18; 20; 22).
Tel (0125) 641.571. Unbreakable. (h. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30)

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

La giunta regionale trasmette al Consiglio per l'approvazione il Piano di sviluppo 2000-2006

Un'agricoltura da 1200 miliardi

Finanziamenti da Europa, Stato, enti locali



Agricoltori al lavoro e in alto l'assessore regionale Carlo Perrin La giunta ha trasmesso al Consiglio il Piano 2000-2006 di aiuti Sono previsti finanziamenti per oltre miliardi

Alessandro Camera

AOSTA

Sarà presentata al vaglio del Consiglio regionale la proposta della giunta di approvare il «Piano di sviluppo rurale della Valle d'Aosta per il periodo 2000-2006», già approvato in un primo tempo dalla giunta il 30 dicembre dello anno e poi sottoposto ai competenti organismi comunitari e statali. Le trattative con l'Unione Europea sono sfociate in un'approvazione parte della Commissione Europea che ha comportato la necessità per l'assemblea regionale di «riapprovare il Piano sviluppo rurale secondo le modifiche dettate e concordate l'Unione Europea».

Il Piano prevede interventi in ambito agricolo, forestale e rurale per una spesa complessiva per il periodo di programmazione 2000-2006 di oltre 623 milioni di euro (circa 1200 miliardi di lire) dei quali 509 milioni saranno risorse cofinanziate dall'Unione Europea, Stato, dalla Regione e dagli locali e il rimanente ad esclusivo finanziamento regionale. «Il Piano - scrive l'assessorato regionale dell'Agricoltura - concentra per la prima volta in un unico documento programmatico quasi tutta la politica agricolo-rurale regionale e rappresenta il tentativo di inquadrare coerentemente la politica agricola tradizionale con nuovi interventi, resi possibili e necessari dalle nuove tendenze della politica comunitaria e dall'evoluzione mondo rurale».

Principi base del Piano, ricavati dalla cosiddetta «Agenda 2000», documento programmatico sulla riforma della politica agricola, «la plurifunzionalità dell'agricoltura, una impostazione plurisettoriale integrata dell'economia rurale, la flessibilità degli aiuti allo sviluppo rurale, la trasparenza nell'elaborazione nella gestione dei programmi». Tra misure previste dal Piano, quelle tradizionali e quelle innovative. Tra quelle tradizionali, interventi per incentivare miglioramento dei terreni, la ristrutturazione l'adeguamento delle strutture aziendali quali stalle e alpeggi, la realizzazione di infrastrutture interaziendali. Le novità sono rappresentate dalle diversificazione delle attività, dal recupero dalla valorizzazione del patrimonio architettonico, dallo sviluppo del turismo rurale, dalla valorizzazione della qualità dei prodotti tradizionali, dalla protedell'ambiente. Per quanto riguarda la parte "tradizionale" degli interventi inseriti nel Piano, l'assessorato ha sottolineato che «sussistono problemi legati alla compatibilità di alcuni tali interventi con la disciplina in materia di aiuti di Stato. Questo aiuti saranno oggetto prossimi mesi di un negoziato con la Commissione Europea». Per l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin «il quadro tracciato dal Piano rurale di sviluppo nuovo complesso rappresenta un cambiamento culturale e di metodo per alcuni versi radicale, ma è anche una sfida, alla base della quale c'è il riconoscimento del ruolo fondamentale che aree rurali possono svolgere per rispondere a una domanda crescente di beni ambientali, di spazi per il tempo libero e di prodotti di qualità, ai diffusi fenomeni di controurbanizzazione e di ricerca di una migliore qualità della vita».

Tra le novità in arrivo c'è lo sviluppo del turismo rurale e la protezione dell'ambiente

Stasera a Brusson

Due guide spiegano la montagna

BRUSSON. Terzo appuntamento questa sera con «Alpinismo: il piacere di conoscere la montagna, educazione ambientale e regole comportamento». Il ciclo di conferenze organizzate dall'assessorato regionale all'Ambiente, collaborazione con l'Unione valdostana guide di alta montagna. Dopo gli incontri di mercoledì a Gressoney-Saint-Jean e di ieri a La Thuile, questa sera le due guide incaricate di occuparsi delle conferenze, Corrado Gontier (società del Gran Paradiso) Paolo Pieroni (società di Courmayeur), faranno tappa a Brusson. L'incontro è per le 21 nel salone delle scuole medie.

L'apertura è dedicata a immagini di alpinismo (sia invernale sia estivo), poi, anche con l'aiuto di un computer, i due esperti passeranno all'illustrazione di tutte le possibili attività di montagna, dallo sci alpinismo allo di pista, dall'arrampicata classica al free climbing, dalle gite sui sentieri all'escursionio ad alta quota.

Sono incontri divulgativi che mirano a mettere in guardia gli appassionati sui rischi della montagna. Le due guide parleranno anche di attrezzatura, della necessità di usare l'«Arva» (ricetrasmittente indispensabile per la ricerca di persona travolta da valanga) per chi ama lo sci alpinismo.

«Il nostro compito - dice Paolo Pieroni - è anche quello di educare al rispetto ambientale. Cerchiamo di comunicare quanto importante non essere invadenti e come non debba causare danni a fauna flora». Un'attenzione particolare è dedicata alla neve: gli esperti indicheranno al pubblico come muosui terreni innevati per evitare i rischi delle valanghe come comportarsi sulle piste.

Comunità Cervino

Quattro turni di soggiorni per anziani

CHATILLON. Sono stati stabiliti quattro turni per i soggiorni degli anziani residenti nei paesi della Comunità montana Monte Cervino, organizzatrice delle vacanze in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità. L'opportunità è riservata agli ultrasessantenni, ai portatori di invalidità del 100 per cento, ai grandi invalidi del lavoro e, se rimane disponibilità di posti, anche a chi è al di sotto dell'età minima prevista. L'accoglienza è stata scelta in hotel a tre e quattro stelle.

La partenza dei primi 30 ospiti è fissata per il 21 gennaio per Diano Marina. Le iscrizioni a questa villeggiatura, che terminerà il 4 febbraio, scadono l'8 gennaio. La località termale di Abano Terme ospiterà i 50 residenti inseriti nel secondo turno, dal 17 aprile al 1° maggio. Per partecipare si devono presentare le domande non oltre il 15 marzo. In questo soggiorno c'è la possibilità di fare cure termali nello stabilimento all'interno dell'albergo.

Nella riviera romagnola, a Cesenatico, sono stati destinati altri 50 anziani che partiranno, con il terzo turno, il 19 maggio e torneranno il 2 giugno. Chi lo desidera può andare, con un bus navetta, agli stabilimenti termali di Cervia. Dal 14 al 29 ottobre è prevista la partenza degli ultimi 30 anziani per Lacco Ameno, nell'isola di Ischia. Anche per questo gruppo sono possibili cure termali nello stabilimento interno all'albergo.

Chi sarà ammesso alla vacanza dovrà versare un anticipo di 100 mila lire, non rimborsabile in caso di rinuncia e contribuire alle spese in termini adeguati alle proprie condizioni economiche e al tipo di soggiorno prescelto. E' richiesta, quindi, la dichiarazione dei redditi. Le domande devono essere corredate dalla scheda sanitaria compilata dal medico curante. [s. l.]

SP PRO

Nel concerto per beneficenza raccolti 3 milioni

L'Ensemble della Scala incanta Courmayeur

L'assessore alla Cultura del Comune di Courmayeur e l'opera di Gianni Berseziò che è diventata locandina delle manifestazioni volute da Courmayeur per aiutare le famiglie colpite dall'alluvione del 15 ottobre

COURMAYEUR

Appuntamento di alto livello al Centro Congressi di Courmayeur dove, giovedì sera, i solisti della Scala hanno tenuto un concerto a favore degli alluvionati valdostani. In programma la grande musica, da Rossini Piazzolla, eseguita da un ensemble prestigioso, formato dai migliori musicisti di delle più qualificate orchestre internazionali. Buono anche il successo di pubblico che, oltre a riempire la sala, ha contribuito spontaneamente (l'ingresso era libero) al moto di solidarietà per gli alluvionati dell'ottobre scorso con una somma totale superiore ai tre milioni.

Soddisfatto sindaco Romano Blua. «Il concerto dei solisti della Scala è stato sicuramente il grande evento dal ciclo delle manifestazioni invernali, pur non dimenticando tutte le altre, a cominciare dal Galà sul Ghiaccio del prossimo 2 gennaio al quale parteciperanno artisti di fama mondiale. Siamo più che soddisfatti, per l'alto livello del concerto, per la cifra raccolta che verrà devoluta in beneficenza e soprattutto per il decretato dal pubblico che ha riempito la sala. Abbiamo ricevuto i complimenti anche dall'ex ministro di Grazia Giustizia Giovanni Maria Flick». Il concerto voluto dall'assessore comunale alla Cultura Giancarlo Telloli è stato registrato per intero dalla sede Rai di Aosta e sarà poi trasmesso in tv, nello spazio della domenica mattina dedicato alla programmazione regionale. Il «master» dell'audio servirà per fare un Cd (a cura de «La Stampa») che distribuito in edicola insieme con «Specchio», settimanale de «La Stampa», fine del prossimo mese. [g. l. m.]

Giorni di foëhn Umidità in calo

Le condizioni meteo continuano all'insegna dell'imprevedibilità. Ieri in valle d'Aosta c'è stato il «foëhn», il tipico vento caldo che soffia ridosso dei rilievi, e che sarà presente anche oggi soprattutto nelle vallate li, dopo giorni di freddo intenso.

Lo termico sarà ad quota media di 700-750 metri e la giornata presenterà abbastanza soleggiata con qualche sporadico e modesto annuvolamento a ridosso dell'arco alpino.

Alle quote più elevate potranno essere venti da moderati a forti dai quadranti Nord occidentali. L'umidità in netto calo: 65 per cento.

EAT SPORT
Montagna
Tempo Libero
Abbigliamento, calzature e articoli tecnici
Zona pedonale
Via Chenoux 71 – Vincent
tel. 0166.51.01.51

5.111
2001
NUOVO CORSO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di - Piazza Chanoux, 26
Tel.

Auguri

Aspettando il 2001

Auguri

Pila La Cerisa - a 4 Pila soleggiato e panoramico appartamento duplex composto da ampio soggiorno con caminetto e zona cottura, spazioso soppalco - zona notte, due balconi, cantina e garage.
Lire 240 milioni arredato

Istituto di bellezza
Eddy
di Campana
Via Pian des Rives, 17
0165.

dal 1952...
VOLPI VALTER
Via Kasiack 2/a (Corso Lanciari Aosta) – 11100 Aosta (AO)
Tel. 0165 42.354 – 0165 36.23.71 – Cell. 0349. 18.18.618
indirizzo internet: www.volpivalter.it – E mail: vvolpi@tiscalinet.it

padovani CARROZZERIA AUTORIZZATO FIAT
C.SO LANCIERI AOSTA, 9
11100 Aosta
Tel. 0165.262332 - Fax
e-mail autocar@padovanisnc.it
Riportiamo OK i KO più disperati
Da oltre 30 anni competenza, qualità, cortesia al servizio della clientela più esigente

L'AQUILONE MODELLISMO
Si è trasferito in via Xavier de Maistre 16
e offre ai gentili clienti hobby divertenti e creativi per tutte le età. Venite a visitarci. Troverete: auto, aerei, elicotteri R.C., ass. legno, velieri, giochi di ruolo, magic.
AOSTA via Xavier de Maistre 16
Tel. 0165 262069 e mail: aquileo@tiscalinet.it

liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
PER I 5 ANNI DI ATTIVITÀ DI LIOLÀ
SCONTI DAL 25% AL 50%
AOSTA • Via St. Anselmo, 70 • Tel. 0165.364924

nonna Bia
ristorante - pizzeria
"Dal 25 Dicembre all'8 Gennaio
le serate di Nonna Bia
saranno allietate dalla
musica del maestro
Carlo Benvenuto"
C.so Lancieri di Aosta, 15/z – Tel. 0165 239336 – 11100 Aosta
SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

Ottica Rosa
MILLE E PIÙ IDEE PER I TUOI REGALI
OCCHIALI DA VISTA E SOLE DELLE MIGLIORI MARCHE
OAKLEY
SMITH
GUCCI
CHANEL
ARMANI
PERSOL
VUARNET
VOGUE
ROMEO GIGLI
WEB
D&G
RAY BAN
DIESEL
BINOCOLI
CANNOCCHIALI
TELESCOPI
STAZIONI ELETTRONICHE
OROLOGI
BUSSOLE
ALTIMETRI
BAROMETRI
TERMOMETRI
Av. Conseil des Commis n.7 - Telef. 0165.44.416 - 0165.264876

ACQUARIO OCTOPUS
A Natale regalatevi il Rio delle Amazzoni
o un lago tropicale asiatico, oppure
la grande barriera corallina australiana...
Regalatevi un acquario!
Acquario Octopus
Il negozio specializzato
Ad Aosta in Via Vevey, 17 - Tel. 0165.40323
Zona Mercato

AGENZIA NUOVA IMMOBILIARE
San GRATO S.a.s.
AOSTA – Via Xavier de Maistre, 10 – tel. 0165/32956 – Fax 43667
PILA – Condominio Bouton d'or – tel. 0935/6480951
PILA alloggi in costruzione sulle piste di sci – ottima esposizione
monolocale arredato + cantina e Box 100.000.000
PILA monolocale arredato cond. G7 sulle piste con box e cantina £ 115.000.000
PILA cedesi Pizzeria centralissima e sulle piste – azienda e attrezzature £ 50.000.000 affitto 1.000.000/mese
PILA varie occasioni alloggi mono-bilo trilocali – duplex, villette e chalet.

PER VIVERE IN LIBERTÀ LO SCI E LA MONTAGNA
Aosta Joe Sport
IL TECNICO DELLA TUA CITTÀ
SKI TECHNIK SERVICE
PASUBIO 3 - TEL. 0165.364155 AOSTA
MONTE VODICE 18

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
MENÙ DI CAPODANNO
Antipasti
Tortino di polipo in insalata e patate
Gamberetti Tigullio
Cannoncini funghi
Sformatini di carciofi
Primi piatti
Tortino di Crespelle
Bendetto frutti di mare
Risotto alla Granseola
Secondi Piatti
Scampi gratinati
Calamaretti alla Sestrina
Fagottino fortuna
Dessert
Bavarese al vin santo
£. 100.000
È gradita la prenotazione
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0165.361799

WIND
Fontana
di Fontana Pier Walter e C. s.a.s.
omnitel
"Augurano Buone Feste"
e buon augurio per l'anno 2001
blu
il futuro che non c'era
Via Challand 13 - 11100 Aosta - Tel. 0165.262002 - Fax 0165.34912
Via S. Anselmo 35 - 11100 Aosta - Tel. 0165.262410
TELE +

Il furto messo a segno nei giorni sotto Natale, i valori annullati serviranno per documenti falsi

Razzia nell'Ufficio Entrate

Ivrea, sparite 10 mila marche vidimate

Mauro
IVREA

Non hanno fatto le vacanze a Natale, i ladri che nei giorni scorsi hanno saccheggiato l'Ufficio Entrate (nato dall'accorpamento degli uffici Imposte e del Registro) di Ivrea. Lavorando per ore, forse anche in giornate diverse approfittando del lungo ponte festivo, hanno meticolosamente strappato le marche da bollo da circa 10 mila atti, sia privati che pubblici, conservati negli archivi di via San Nazario.

Il fatto che le marche (da mila lire) fossero già annullate li ha fatti desistere. Anzi: quasi certamente i ladri erano alla ricerca proprio di valori già vidimati, utilizzabili per la falsificazione di documenti. Furti di questo genere, infatti, si verificano soprattutto nei periodi di sanatoria per gli immigrati. E' comunque certa, secondo gli inquirenti, l'esistenza di organizzazioni che operano proprio nel traffico di marche con il timbro del Ministero delle Fi-nanze, per la realizzazione di vari documenti la comune caratteristica di essere rigorosamente falsi.

Il furto è stato scoperto mercoledì mattina, quando i primi impiegati hanno riaperto gli uffici. Subito è stato dato l'allarme il 113. Sul posto sono arrivati gli agenti della squadra investigativa e della polizia scientifica del commissariato di Ivrea, che hanno acquisito ogni elemento utile per avviare le indagini e tentare di risalire ai responsabili.

I ladri, almeno due secondo la polizia, sono entrati dopo aver forzato il cancello e fatto un buco in una parete di cartongesso. Una volta all'interno hanno potuto agire indisturbati. «Tutti i cassetti delle scrivanie - spiega Rocco Napoli, responsabile dell'area servizi - sono stati scardinati. Stessa sorte è toccata alla cassaforte, da dove sono spariti due computer portatili e pochi spiccioli».

L'attenzione dei malviventi si è comunque soffermata sulle migliaia di pratiche archiviate. I faldoni sono stati portati al piano superiore dell'ufficio, dove con calma sono stati aperti. Dai documenti di almeno due anni (contratti di affitto, successioni, certificati di regolarità fiscale per le aziende) sono quindi state strappate le carte con le marche da bollo.

Per l'Ufficio Entrate, furto di computer a parte, non c'è un danno diretto. «Ci vorrà soltanto del tempo - continua Napoli - per rimettere in ordine i locali e tutte le pratiche». Di certo, comunque, i ladri non hanno trascurato di festeggiare il Natale. Da tavoli e scrivanie, infatti, sono stati spazzati anche dolci e panettoni dimenticati dagli impiegati, mentre pure i distributori automatici di merendine sono stati scardinati. Allo spumante e al vino bianco, invece, forse per mantenere la concentrazione, hanno preferito le bibite delle macchinette.

Ecco si presentava agli occhi dei primi impiegati la stanzione dell'Ufficio Entrate di Ivrea (nato da accorpamento fra l'Ufficio delle Imposte e quello Registro): i ladri hanno fatto razzia di valori bollati e computer

Locana, slitta la costruzione del guado sull'Orco

Frazione ancora isolata protestano gli abitanti

«Occuperemo la statale 460 se necessario». Una provocazione? «No, siamo disperati, se non ci costruiscono il guado che ci permetterebbe di raggiungere più agevolmente il capoluogo siamo disposti a tutto». Chi parla è Franco Gasco, uno dei quaranta abitanti di borgata Gurgo, a Locana, da due mesi e mezzo costretti ad attraversare un percorso impervio per accedere alla 460. Vivono sulla sponda orografica destra del torrente Orco, che a metà ottobre si portò via 90 metri di ponte, unico collegamento diretto, per loro, con la statale. Da allora, spiegano gli abitanti della borgata, hanno lottato per avere il guado: cinquanta metri di percorso sul fiume. Ce l'avevano quasi fatta: mercoledì mattina le ruspe dell'impresa «Roalpi» di Locana si erano già al lavoro. Ma, un'ora dopo, uomini e mezzi si erano già ritirati. Il motivo? «Quelli della borgata vicina, Bardonetto, hanno detto che c'era un esposto contro la realizzazione del guado. Gli operai a quel punto hanno ritirato tutto, compreso l'escavatore», dice Gasco. Che continua: «Abbiamo chiesto spiegazioni in Comune, ma ci ha date». Chiarisce il sindaco, Albino Bellino: «Noi quel guado lo vogliamo quanto loro, solo che c'è un problema tecnico. Per costruire la rampa d'accesso a quel percorso bisogna tagliare la sponda a protezione del torrente per un metro e mezzo, ed è troppo: Bardonetto verrebbe travolta dalla prossima piena». E allora, qual è la soluzione? «Rivedremo il progetto - conclude Bellino -, per realizzare il guado ci bastano dieci giorni». [gp. mag.]

Castellamonte, ma il documento viene contestato

Approvato il regolamento sui tralicci dei telefonini

CASTELLAMONTE

Niente tralicci selvaggi a Castellamonte? Sì, secondo la giunta comunale, che approva un documento con il quale regola l'installazione degli impianti di telefonia mobile definendo delle distanze da scuole, ospedali e abitazioni civili. No, secondo i consiglieri d'opposizione che definiscono «questa iniziativa una presa in giro». «Prima concedono le autorizzazioni poi fanno i regolamenti - spiegano infatti i rappresentanti dell'opposizione -: nell'ultima variante al piano regolatore è stata concessa la possibilità alla Wind di costruire un traliccio all'interno dell'area cimiteriale del capoluogo». A rafforzare le convinzioni dei consiglieri di minoranza c'è un precedente. I primi a pensare a un documento che disciplinasse le distanze dei tralicci dalle abitazioni, erano stati infatti gli amministratori comunali di Favria. Ma lo avevano fatto dopo aver rinunciato a una cospicua offerta della Omnitel, circa 120 milioni, cifra decisamente importante per un piccolo Comune. Avevano pensato prima alla salute dei cittadini. Sempre i rappresentati dell'opposizione chiedono che il territorio comunale venga vietato all'installazione di nuovi tralicci. Ma cosa prevede il nuovo documento? Una distanza minima di 300 metri del traliccio da scuole, asili e ospedali; 100 metri dalle nuove zone residenziali e 100 metri dalle attuali abitazioni. Attualmente, hanno spiegato i tecnici comunali, la distanza dei tralicci dalle case è pari all'altezza dell'impianto. [gp. mag.]

Gli ambulanti

«Troppo care le tasse al mercato»

IVREA

Ancora proteste, fra gli ambulanti del mercato di Ivrea. Sul tavolo del sindaco Fiorenzo Grijuela e del difensore civico è arrivata nei giorni scorsi una lettera sottoscritta da alcuni commercianti biellesi, secondo i quali non ci sarebbe una corretta applicazione delle norme vigenti circa le tasse di occupazione del suolo pubblico e dei rifiuti.

«Per quanto riguarda la Tosap di quest'anno - spiega Giuseppe Galeno - la notifica del primo dicembre tiene conto dei mercati che, a causa dell'alluvione, sono stati soppressi con ordinanza del Comune. Gli operatori hanno diligentemente rispettato questa imposizione, che invece sembra essere stata dimenticata dall'ufficio tributi: ci chiediamo quindi come verrà rimborsato questo errore di calcolo».

Più tecnica, ma secondo alcuni operatori più svantaggiosa, è la questione della Tarsu. Gli ambulanti contestato l'applicazione della tariffa. «E' una tassa giornaliera - continua Galeno -, ma a Ivrea viene ricalcolata per singola giornata. In sostanza, se un operatore fosse presente per tutta la settimana verrebbe a pagare oltre 2 milioni e mezzo per uno spazio di 45 metri quadri. Una cifra inverosimile, e vorremmo sapere quanto paga un collega di un negozio a parità di superficie».

Le polemiche sollevate dagli ambulanti di Biella riguardano soltanto l'amministrazione comunale eporediese. «Il Comune di Strambino, per esempio, proprio nelle scorse settimane ha provveduto a ricalcolare la Tarsu attraverso la definizione della tariffa giornaliera di smaltimento». [m. rev.]

IN BREVE

■ **CIMITERO.** Trecento nuovi loculi costruiti nel cimitero di Forno. Si tratta di un intervento considerato urgente, visto il numero sempre più crescente di morti: durante il (ben più basso dato nuovi nati, solo 20 quest'anno). L'opera per il cimitero costerà all'incirca un miliardo e 100 milioni.

■ **CUORGNE', ASILO NIDO.** La mensa rimarrà nella sede dell'asilo nido di Cuorgnè. Lo dice il vicesindaco, Candido Ghiglieri che tranquillizza così i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Erano preoccupati «perchè - affermano alcuni genitori - quella di smantellare la mensa era solo il primo passo per chiudere l'asilo». «Niente di tutto questo - afferma Ghiglieri - lo spostamento era solo una proposta, subito rientrata».

■ **AGLIE', LA TELA.** La tela del 1774 che raffigura la Madonna della Neve che tiene in braccio il Bambino Gesù, è tornata al suo posto, cioè dietro all'altare maggiore della chiesa parrocchiale di Agliè. Il dipinto, uno dei più preziosi presenti sul territorio, era in pessime condizioni e ha avuto bisogno di un lungo e attento restauro.

■ **CUORGNE', CROCE ROSSA.** La delegazione della Croce Rossa di Cuorgnè, attualmente alle dipendenze di quella di Agliè, punta a diventare un sottocomitato. «Dalla nostra - dice il responsabile, Piercarlo Malano - c'è il buon numero di volontari, circa 130 e i numerosi interventi eseguiti quest'anno. Ma abbiamo bisogno di aiuto per rafforzare l'associazione».

■ **CANDIA, CORO.** «Concerto per il santissimo Natale - Anno Domini 2000», alle 21 nella chiesa dell'Immacolata di Candia. A eseguirlo è il coro parrocchiale di San Michele.

■ **CHIVASSO, CISL.** Gianfranco Germani, 57 anni, ferroviere, è il nuovo coordinatore della Cisl chivassese che prende il posto di Sergio Demichelis, deceduto nei mesi scorsi.

DOVE E QUANDO

CANTI . Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Montanaro, alle 21, i Coristi di Torino diretti da Massimo Peiretti si esibiscono in un concerto dal titolo «Canti dal mondo»; l'ingresso è libero. Sempre a Montanaro, fino a domani, nel salone di Ca' Mescarlin si può ammirare la mostra di incisioni di Domenico Siccardi titolo «Ricordo per immagini del mondo del lavoro»: dalle 16 alle 19.

L'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora ospiterà, la sera di mercoledì 10 gennaio, il lavoro figlia dell'amore» (quartetto) di Ronald Harwood, con Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e Mario Maranzana. La commedia è inserita nel calendario della stagione del Teatro Giacosa di Ivrea. Per informazioni e prevendite contattare il Contato del Canavese (Ivrea, via Palestro 10) allo 0125.641161.

TEATRO E MUSICA. Si tiene alle 21, nel salone polifunzionale di Strambino, il «Concerto di inizio millennio» che vede protagonisti la neonata compagnia «Andromeda» e i laboratori di teatro e musica della scuola media «Panetti». L'organizzazione è curata dalla Pro loco. Nella prima parte sarata i laboratori della scuola media propongono alcuni brani classici del repertorio natalizio e l'Inno alla Gioia Beethoven; nella seconda i ragazzi «Andromeda» offrono pagine tratte dal musical di Andrew Lloyd Webber. In conclusione esibizione corale dei due gruppi uniti.

ALI LA NEVE. Fino al 28 gennaio 2001, alla Cà dal Meist di Ceresole Reale, è allestita la mostra dedicata alla storia ultracentenaria dello sci alpino. Curatori dell'iniziativa sono Amedeo Macagno e Carlo Schenone. A fianco «Ali per la neve», i visitatori possono anche vedere le immagini raccolte dagli Amici del Gran Paradiso sotto il titolo di «Orco e Soana, la furia delle acque», che si riferiscono alla recente alluvione di ottobre. Per informazioni si può telefonare allo 0124.953262.

Anche la Pro loco di Bosconero ha organizzato, per la sera di San Silvestro (inizio alle 20.30), il caratteristico cenone, che si terrà nei locali dell'ex bocciodromo parrocchiale. Il costo è di 75 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi alla sede.

a cura di MAURO BAROGLIA

Bar La Rosa Antica Cremeria

31 Dicembre 2000 dalle ore 19.00
STUZZICANTE APERITIVO

1° Gennaio 2001 dalle ore 04.00
COLAZIONE CON CAPPUCCINO E CROISSANT

duemilauno auguri di Buone Feste

viale G. Marconi, 52 - Romano Canavese
Tel. 0125.637399

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale			
	Mec (1.750 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.750 lire a
	449.000	359.000	413.000**
	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città e V **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Originale iniziativa oggi e domani a 2000 metri di quota

Poesie immerse nel ghiaccio al rifugio Melezè di Bellino

BELLINO

«Mi si gela il cuore/ quando io non ti vedo/ e mi viene freddo/ e divento lacrima ferma/ e perdo il viso/ quando tu mi sorridi/ il gelo mi dilegua/ e sono una perla d'anima». Questi versi sono stati scritti da Alda Merini per un inconsueto meeting di poeti che si terrà domani a 2000 metri di quota, al rifugio Melezè. Titolo dell'incontro: «Poems the rocks», una performance della collaborazione dell'associazione Spazioarte con la direzione del rifugio e il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Lo scultore Lorenzo Griotti, di Spazioarte: «Dieci poeti hanno scritto alcuni versi inediti ispirati al tema dell'inverno e al gelo, dieci artisti riscrivono i testi delle brevi poesie secondo una loro personale interpretazione grafica, usando materiali a loro più congeniali, in un formato 50x70. Oggi i lavori verranno immersi in vasche d'acqua e poi lasciati al gelo invernale per immergersi in lastre di ghiaccio che verranno esposte nell'area antistante il rifugio».

Domani la Chastelado della Val Varaita e i Calholait della Val Pellice, intoneranno canzoni composte sui testi poetici, mentre Jean Louis Soppé del Teatro di Angrogna leggerà le poesie. Cura la traduzione dei testi in lingua occitana Gianpiero Boschero, mentre il fotografo fossano Davide Dutto testimonierà le immagini scattate dal obiettivo tutta la performance, a cui verranno dedicati libro e video. Tra le liriche che diventeranno di ghiaccio, curiosa la poesia del romano Valentino Zeichen che ricorda di aver fatto il militare a Cuneo nel 1961, dei passi sul ghiaccio e il Santuario degli Angeli. Con lui hanno scritto Alberto Casiraghy, Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque, Paola Mastrocola, Alda Merini, Aldo Molinengo, Nico Orengo, Claudio Salvagno, Andrea Zanzotto, mentre gli artisti sono: Teresa Ciulli, Ugo Gilatta, Guido Giordano, Giorgio Griffa, Lorenzo Griotti, Mario Mondino, Andrea Nisbet, Marco Porta, Pulcino elefante e Luigi Stoisa. [v. p.]

Prosegue la rassegna natalizia Nuvolari. Sconti per i lettori «La Stampa»

Ska firmato «Persiana Jones»

Stasera al Palazzetto dello sport di Boves

BOVES

Dopo gli Amici di Roland con «The Rocky Horror show» stasera (ore 22) sul palcoscenico del Palazzetto dello sport saliranno i Persiana Jones, ospiti anche loro della «Xmas events», la mini rassegna organizzata dall'associazione Nuvolari, per le festività natalizie.

Dopo il periodo iniziale sotto le ali di Madaski (una delle anime degli Africa Unite) e l'esperienza con la Vox Pop, la band dei fratelli Carruozzo trova la definitiva fisionomia (accorciano il nome perdendo «le tapparelle maledette», riducono la sezione fiati, cambia il batterista) e sotto la spinta dei due leader, nel 1997 fonda una propria etichetta, la «Uaz Record», con cui esce due anni dopo il fortunato «Puerto Hurraco», 16 pezzi di puro latin ska che vedono le collaborazioni di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Diventati famosi in Italia grazie quasi esclusivamente ai concerti, hanno a poco a poco conquistato anche l'estero, suonando nei più importanti Festival.

Ospiti della serata i Peter Punk che si proporranno in un divertente show. La band si ispira a gruppi quali Bad Religion, No Use For A Name a Nofx.

Alle 24 seguirà il Nuvolari Dance Factory, la migliore musica selezionata dai dj del Nuvolari Libera Tribù Crew.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Per i lettori «La Stampa» che si presentano alla con il tagliando pubblicato qui a lato avranno diritto a mila lire di sconto. Lo stesso coupon se non verrà utilizzato per lo spettacolo di stasera, sarà valido per l'appuntamento del 6 gennaio: protagonisti Shandon vs. Mr Steady Dude. [a. f.]

Menù d'epoca in vetta

Alagna celebra il teatro con portate primo '900

Il gruppo «Die Walser Im Land» cresciuto sul palcoscenico del dell'Unione

ALAGNA

Son passati cent'anni, ma il menù è rimasto lo stesso. Domani in Alta Valsesia, in provincia di Vercelli, si concluderanno le manifestazioni organizzate per il secolo di vita del teatro «Unione alagnese» e il pranzo di gala sarà all'insegna della tradizione. Stessa «carta» del 30 dicembre 1900, quando i cuochi avevano preparato un menù particolare per l'evento. Cambierà un po' il prezzo, comunque contenuto: mila (quota più meno simbolica, la differenza la metterà l'Unione) al posto delle 3 lire di cent'anni fa. Ma le portate no proprio le stesse, così come la presentazione.

Il biglietto d'invito riporta rigorosamente la «minuta» dell'epoca, che mette subito in rilievo «vino, tre quarti di litro a testa; poi le portate «antipasto: prosciutto, salame e lingua; minestra alla giardiniera, fritto alla valsesiana (si tratta di una sorta di fritto alla piemontese ridotto, ndr); lesso: manzo con verdura; umido: gigot di montone con piselli; arrosto: vitello con insalata; dolce: frutta cotta; dessert: frutta, formaggio, paste». E per chiudere, l'immancabile «caffè».

Il pranzo la punta di diamante della giornata di chiusura dei festeggiamenti. Per Alagna l'edificio dell'«Unione» rappresenta infatti una parte importantissima di storia, un luogo dove si sono dette, fatte e decise tante cose, come lo sviluppo del Gruppo folcloristico «Die Walser Im Land». Si inizierà alle 9,30 con il raduno, alle 10 emesso un annullo postale speciale, alle 10,30 don Carlo Elgo, il parroco-alpinista, celebrerà una funzione religiosa, poi sono previsti il «vermouth d'onore», il pranzo nel pomeriggio la premiazione del «Pietre gemelle» e la presentazione del libro scritto da Elisa Farinetti «Unione Alagnese 1900-2000. Dall'attività teatrale a laboratorio di cultura». [i. fo.]

Dal noise al rock agreste

Due concerti live a Ponderano

PONDERANO

Live di fine Babylonia. Nel music-club Ponderano sono due i concerti che chiuderanno il 2000. Il primo è in cartellone per questa sera e vede protagonista band veneziana, gli «One Dimensional Man». I riflettori s'accenderanno alle 23,30 con i «Kermit» che avranno il compito di scaldare il pubblico poi il «noize show case» entrerà nel vivo con una miscela di sound rumoroso, struggenti note blues e ritmi infuocati di rock targato Anni (ingresso 10 mila lire).

Domani l'ultimo appuntamento: approdano in pedana i «Patelavax» per presentare il loro nuovo album «Vivere e morire a Nomaglio». Nati nell'89 da frange estremiste della Banda Musicale di Settimo Vittone regaleranno agli aficionados del Babylonia una notte colorata di punk-rock-blues e che «trasgredisce» nel pop fra valzer, polka e beguine, in altre parole un rock agreste - lo definiscono - che spazia da Hendrix Endrigo passando per il Dolcetto. Caratteristica fondamentale di questa formazione la solida base musicale di fondo di tutti i suoi componenti.

I concerti sulla pedana Ponderano riprenderanno poi il 12 gennaio. [p. g.]

I Patelavax domani sera saranno in concerto al Babylonia

«GRUNGE»

Al «Thunder» di Codevilla doppio tributo a Cobain e Courtney Love

CODEVILLA. Un doppio concerto tributo: ai Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain e allo Hole di Courtney Love. In breve serata all'insegna del più schietto «Seattle sound». Si tiene oggi al Thunder Road, il tempio del rock a cavallo tra Alessandrino e Pavese.

Il repertorio delle Hole è un'anteprima assoluta offerta dalle Teenage Whores, guidate dalla cantante e chitarrista Elena Frese, che sfoggerà anche un look che richiama quello di Courtney Love, con baby doll e trucco pesante, più qualche frase non propriamente da collegio di educande tatuata sul corpo.

Il clou della serata arriverà con l'esibizione dei Nevermind, progetto della band acquese Clorofilla, un quartetto formato da Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce e chitarra), Stefano Piana (cori e chitarra) e Roberto Ribichesu (batteria). Nell'era dei tributi ai gruppi famosi, «Nevermind» vuole un semplice omaggio ai Nirvana, una fra le band più rappresentative di questo decennio, al quale va riconosciuto il merito di aver aperto le strade ad una nuova cultura e ad un modo di fare rock. [b. v.]

JAZZ

Aosta, note in enoteca da Gershwin a Young

AOSTA

Appuntamento con il jazz, stasera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale. Sul palco, dalle 21,30, il Tommaso Urbano Trio, che proporrà brani tratti dal repertorio di Miles Davis, Bill Evanz e Chet Baker negli anni tra il 1955 e il 1960, con la tromba di Tommaso Urbano, le chitarre di Marco Iavit e il contrabbasso di Alberto Faccini. Il leader del gruppo, siciliano di origine ma torinese di adozione, è un autodidatta che si è perfezionato Flavio Boltro e Paolo Fresu. Ha collaborato anche con Ferdinando Faraò, Paolo Francisconе e Giulio Martino. Iavit ha un'impostazione armonica che lo avvicina ad un pianista e, come riferimento, ha Bille Evans e Jim Hall. Una lunga esperienza sulle spalle da artista contraddistingue invece Alberto Faccini, che da trent' anni calca le del jazz valdostano. Ha accompagnato jazzisti di fama nazionale e stasera, con Urbano Iavit, darà il via a elaborazioni di standard (canzoni tratte da musical di autori come Gershwin, Young, Rodgers e composizioni originali di Davis, Evans e Hall). I brani sono eseguiti in modo essenziale e sintetico. Una scelta che tralascia apposta elementi di progettualità ed elaborazione per dar libero sfogo a spontanee interazioni tra i musicisti.

Gli appuntamenti jazz all'enoteca Ad Forum proseguiranno fino al 16 marzo. Arriveranno il duo formato da Luigi Bonafede pianoforte e Aldo Mella al contrabbasso, il trio formato da Bruno Martinetti, Beppe Barbera e Massimo Santarelli, poi il duo Russo-Gattuso. A febbraio sono anche in programma due serate dedicate a Fred Buscaglione Chet Baker, con musica in onore dei due grandi artisti scomparsi. [s. ser.]

Alberto Faccini, contrabbassista

MUSICA

Fra ritmi tzigani e d'Arabia Asti fa festa con i «Batlem»

ASTI

E' musica torna indietro nel tempo: una coppia di e base ritmica di basso e percussioni sulle tracce dello spirito popolare dell'Est europeo, reinterpretato nella forma più libera dell'improvvisazione. Dalla tradizione Klezmer, Zigana e più generalmente dalla araba. Tutto ha un nome: I Batlem, ovvero Beppe Di Filippo, Oscar Casavecchia, Roberto Maceratini e Pietro Ponzone.

Il gruppo tornerà questa sera al «Diavolo Rosso», nome provocatorio per un Circolo che ha trovato sede nella suggestiva ex chiesa di san Michele, in piazza San Martino, nel storico della città.

I concerti dei «Batlem» sinonimo di festa: la musica stimolo e pretesto anche per ballare in allegria. Si inizia alle 22, l'ingresso è libero (tel. 0141/355699).

Chi sarà questa sera al «Diavolo rosso», potrà anche vedere la mostra «Arti e mercanti» una dozzina foto di grandi dimensioni di Giulio Morra, scattate durante la manifestazione medioevale organizzata in settembre dalla Cna.

L'Associazione (il servizio ristoro offre selezione di vini e prodotti tipici del Monferrato) rinnovando il tesseramento per il 2001, confermando una scelta fatta nelle ultime settimane: la collaborazione Emergency, il sodalizio che allestisce e gestisce ospedali nelle zone di guerra (presidente è il medico Gino Strada, socio onorario del «Diavolo rosso»). Il costo della tessera di adesione al Circolo è di 20 mila lire, di cui vengono devolute ad Emergency.

E per gennaio, il Circolo ha già in programma due appuntamenti di richiamo: il 12 sarà ospite il navigatore Giovanni Soldini; il 14 arriverà Gianmaria Testa, lo chansonnier cuneese che ha spopolato all'Olympia di Parigi. [f. la.]

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Aspettando il 2001 con spezie e torrone

TRA Natale e Capodanno anche il lavoro è una festa. Ed il clima che si respira è sempre accompagnato da leccornie di ogni genere che fanno capolino tra la casa e l'ufficio. Il Piemonte più d'ogni altra regione vive - dal punto di vista gastronomico - dell'eco del mare. Lo hanno scritto poeti e cantanti, lo ha messo nero su bianco Pavese quando dalle colline di Santo Stefano Belbo sentiva la nostalgia del mare, quasi fosse il desiderio potente di un bene assente, che è poi il mare dell'Infinito. Il mare non sono soltanto i pesci conservati che da secoli arrivano all'interno delle valli più nascoste. Il mare vuol dire anche spezie, frutti esotici e tutto ciò che può arrivare da quella porta spalancata sul mondo. Al mare ci si va volentieri, anche d'inverno, perché quella porta è quasi una liberazione. E quanti in questi giorni hanno o toccheranno Genova, la città marinara piemontesi. In città, nella «Sottoripa», c'è il negozietto di Placido Armanino (via di Sottoripa, 105 r) che in questo periodo vende frutta secca di tutti i tipi, dai carnosi datteri Re Salomone alle carrube, fino allo zenzero candito. Le spezie di ogni genere si trovano all'Antica Drogheria Torielli (via San Bernardo, 32 r) che tosta le noci sul momento, ed offre anche il raro the bianco che tanto piaceva agli imperatori. E infine, tanto per celebrare il clima freddo di questi giorni, ecco la Bottega dello Stoccafisso (via Macelli di Soziglia, r) con «stocche» di ogni misura, budelline di stoccafisso, acciughe salate e aringhe. Per il vino - che accanto a questi piatti ci vuole (di corpo e rosso) - non c'è problema: non arriviamo forse dal Piemonte?

Un prodotto su tutti unisce l'Italia durante le feste: il . Lo trovate lungo l'intero Stivale, con una concentrazione esasperata in Calabria, dove ogni paese ha il suo prototipo. Uno degli elementi distintivi di un buon torrone è tuttavia il miele. L'ultimo campione assaggiato arriva infatti dal laboratorio di un apicoltore astigiano, Luigi Serra dell'azienda agricola Valle San Pietro. Ha iniziato a produrlo due anni fa, per fare un omaggio ai clienti e per provare un'antica dove il miele sostituiva lo zucchero al cento per cento. La metà degli ingredienti è dunque una miscela di quattro tipi di miele, nocciole astigiane, albume, zucchero (in ridottissime quantità), ostie e vaniglia. Ne fa di due tipi, uno più morbido e l'altro friabile. Incuriosisce il fatto che anche le aziende agricole intraprendano la strada dell'artigianato alimentare, che un tempo era un'attività lontana da quella della cascina. Certo i campioni di Valle San Pietro - dall'aroma delicato - non hanno ancora raggiunto i vertici Barbero di Asti (che - intelligentemente - si è messo a rivendere il torrone friabile a strati sottili) oppure di Canelin di Visone, la cui ricetta nelle di Giovanni Verdese. In ogni caso la competizione è iniziata e questa volta con la volontà di affermare un dolce che trae origine da due grandi prodotti naturali delle nostre terre: miele e nocciole. Nel futuro c'è da aspettarsi una maggior densità di produzione, per un dolce adatto a tutte le feste. Ma che sia «Torrone miele», naturalmente.

Azienda agricola Valle San Pietro - Asti - Loc. Vallarone, - tel. 0141/531216. Torrone al miele all'ettogrammo: 3 mila lire

CROCIERA

Brindisi sul lago in motonave Numero verde per prenotare

ARONA

Il nuovo millennio sorge sulle rive del Lago Maggiore. E la motonave *Varbania* è pronta a salutare l'alba dell'1 gennaio. Tornano le crociere della Navigazione, a riprova che il lago incanta in ogni stagione. E mentre nelle sere d'estate la motonave sfrutta il bel tempo e il ponte all'aperto, in inverno sceglie l'atmosfera più raccolta delle sale interne, promette comunque divertimento e incanto nella notte di San Silvestro.

Le prenotazioni per la serata già aperte: informazioni dettagliate si possono richiedere alla biglietteria di Arona, tel. 0322/242352. I posti sono limitati e ambiti: prenotabili anche al numero verde, 800/561801. Ecco il programma. Imbarco alle 20, partenza mezz'ora più tardi, a bordo la musica dal vivo, la sala panoramica riservata al ballo, cenone, brindisi di mezzanotte e spuntino di Capodanno.

Le crociere della Navigazione Lago Maggiore tornano anche per la magica notte di San Silvestro

Dunque, una proposta per gli appassionati del ballo e pure per i gourmet. I nottambuli affascinati dal lago avranno due possibilità, il rientro alle del mattino due ore più tardi. [c. m.]

ENFANTHEATRE AL CINEMA DE LA VILLE

In scena «Verdetrovatore»

Per la rassegna «Enfanthéâtre» di teatro per ragazzi, domani alle 15 la Compagnia La Baracca di Bologna presenta al Cinema de la Ville «Verdetrovatore» (nella foto una scena), uno spettacolo di Gabriele Duma che ha curato i testi con Valeria Frabetti. L'appuntamento è alle 15, l'età consigliata è a partire dai 5 anni. Tra gli attori Germana Giannini, Sandra Passarello, Andrea De Luca e Gabriele Duma.

IL QUARTETTO DI FIESOLE PER GLI ALLUVIONATI

Questa sera nella chiesa di Sant'Orso un'iniziativa dedicata al sostegno delle famiglie colpite dal disastro

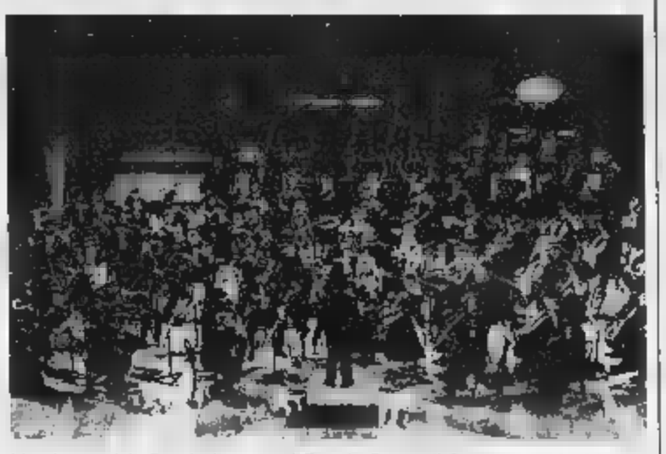
IL QUARTETTO di Fiesole sarà in concerto stasera nella chiesa di Sant'Orso. Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute alle famiglie valdostane colpite dall'alluvione di metà ottobre.

L'iniziativa è della Scuola di musica di Fiesole, da tempo legata sotto il profilo artistico al capoluogo regionale valdostano. Ad organizzare il concerto è la società Opere Buffe, con il contributo tecnico della cooperativa Progetti Sonori.

La Scuola di Fiesole ha anche organizzato un secondo concerto dedicato alla Valle d'Aosta. E' il tradizionale appuntamento di Capodanno, che l'istituto organizza ogni anno al Teatro Comunale di Firenze, con inizio alle 11. All'esibizione, di comune accordo con la Regione Toscana e il Comune di Firenze (che patrocinano l'iniziativa) partecipano anche 10 giovani allievi dell'Orchestra Suzuki della Fondazione Istituto musicale per la Valle d'Aosta.

La Scuola di musica di Fiesole, con Opere Buffe, organizza da tempo i suoi stage estivi nel capoluogo regionale, che si traducono anche in concerti aperti al pubblico.

L'appuntamento di questa sera comincerà alle 21. L'ingresso è libero, ma è prevista la raccolta di offerte.



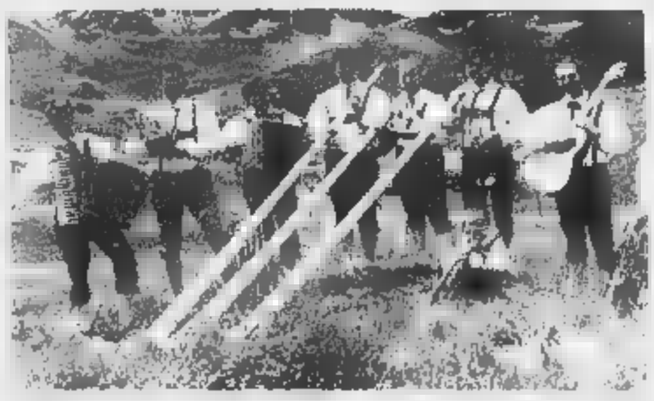
L'orchestra della Scuola di musica di Fiesole. Stasera il Quartetto sarà ad Aosta

Gli appuntamenti di oggi e domani nelle piazze e nei locali della Valle

Musica «live» aspettando Capodanno

Tre cori a Cogne, rock per i giovani a Châtillon

CONCERTI, fiaccolate, teatro. Ce n'è per tutti i gusti, in questi giorni in Valle. **Gaby** propone stasera, nel salone delle feste, la discoteca mobile «Planet Music». **Issime**, domani alle 21, offre il concerto di Capodanno della locale banda «La Lira». Stasera fiaccolata a **Brusson** e concerto di Natale nella chiesa di **Challand-St-Anselme**. A **Montjovet**, stasera, l'Iris Pub Nigra ospita il concerto degli aostani «Ampio raggio» e dei «Controsenso» di Châtillon. E sempre stasera, al Palasport di **Châtillon**, festa dei giovani della Comunità montana Monte Cervino, con la band «Stramonios» e «XX Legione». Domani sera, nel palasport, concerto del gruppo corale di Piero Montanaro, dei Cantavino Doc e spettacolo del cabarettista Pino Milero. Ad **Antey-St-André** domani in biblioteca, alle 16, concerto di Natale con corni e strumenti di ottone. A **Cervinia**, dalle 21, fiaccolate e spettacolo pirotecnico. A **Chamois**, stasera alle 21, concerto di Natale con il coro di St-Vincent. Nella chiesa di **La Magdeleine**, oggi alle 21, concerto per pianoforte e violino del duo Pulini-Perrachione. A **Torgnon**, domani dalle 21, fiaccolata e musica con i Walser Blaskapelle. A **Valtournenche**, stasera dalle 21, fiaccolata alpina e serata musicale con i Meikenut in piazzetta della chiesa. Al Mizar di **Signayes**, oggi dalle 23, «Women in black», gay party. A **Sarre** stasera si balla a Villa des Fleurs con l'orchestra «Bal musik». **Cogne** offre oggi alle 21,15, nella sala Maison de la Grivola, il concerto delle corali Les Hirondelles, Lou Tintamaro Enfants e Lou Tintamaro de Cogne. **La Salle** propone oggi alle 21, in chiesa, il concerto d'organo e tromba con Paolo Bougeat ed Enrico Montanari. A **Courmayeur** fino a domani sera discomusic in piazza del mercato.



Il gruppo rock «XX Legione» si esibiranno al Palasport di Châtillon e i Walser Blaskapelle che saranno di scena domani sera a Torgnon

FRANCOFONE

MOLTI i film in programma sulle tv francofone durante la settimana. La prima proposta è di **TSR 1** domenica alle 23,35 con *«Dracula mort et heureux l'être»*, parodia dei più celebri film dedicati al vampiro, realizzato da Mel Brooks nel . Sabato, sempre su **TSR 1**, alle 23,45 con *«Starship Troopers»*, ultima pellicola di Paul Verhoven, ambientata nel XXIV secolo: molti gli effetti speciali e i trucchi per un film che si rifà in buona parte ai modelli americani di fantascienza. Domenica mattina alle 11,50 **France 2** trasmette per la serie *«Odyssées»* un documentario dedicato alla montagna più alta d'Europa dal titolo «Les étoiles du Mont-Blanc»: la storia delle imprese sportive al centro del reportage di Peter Latzko. Ambientato in tutt'altra zona è invece il documentario trasmesso da **France 3** domenica alle 12,05 dal titolo *«L'île Maurice: un paradis peut-être»*: l'isola, prima colonia francese poi britannica, è luogo turistico per eccellenza ma anche luogo di convivenza di molte religioni. *«U-Turn, ici commence l'enfer»* è il film di Oliver Stone trasmesso da **TSR 1** lunedì alle 22,10: girato nel 1997 con Sean Penn, Jennifer Lopez e Nick Nolte, il film è un thriller ricco di colpi di . In della 23ª *«Parigi-Dakar»*, **France 2** mantiene collegamenti costanti durante la gara alle 17,40 e alle 20,10.

IN contemporanea con altre città europee la pittura di Gustav Klimt è oggetto di esposizione al Museo archeologico di Aosta dove, fino al 18 marzo, l'artista austriaco è protagonista insieme con Egon Schiele della «Schiele e Klimt. I maestri dell'Espressionismo fondazione Leopold di Vienna». Settantacinque dipinti e cinquantuno grafiche permettono di ripercorrere una delle tappe fondamentali della storia dell'arte del XX secolo, quella caratterizzata dalla forte influenza cultura artistica austriaca tra 1880 e 1930. Accanto a Gustav Klimt, considerato padre dell'arte moderna viennese, altri due protagonisti dell'Espressionismo co- Schiele e Oskar Kokoschka offrono uno spaccato di quel fenomeno culturale che a Vienna si impose a cavallo tra fine '800 e inizio '900 e che nelle arti figurative diventò celebre come Espressionismo austriaco.

La mostra al Museo Archeologico permette di cogliere le diverse sfaccettature del fenomeno artistico attraverso dipinti famosi non solo di Schiele, Klimt e Kokoschka, ma anche di artisti quali Leopold Blauensteiner, Herbert Boeckl, Hans Bohler e molti altri. Egon Schiele, morto nel 1918 a soli 28 anni, aderisce inizialmente al movimento artistico denominato Jugendstill, trasformando il decorativismo klimtiano in un segno aspro caratterizzato da una forte incisività espressiva. Si avvicina poi all'Espressionismo, a cui diede un'interpretazione molto personale caratterizzata da senso tragico. Di questo artista è possibile ammirare al Museo archeologico alcuni dipinti quali l'autoritratto, «Eremiti», «Cardinale e monaca», «Albero autunnale», tutti del 1912, «Città morta» e la ballerina «Moa» del 1911, «Madre due bambini» del 1915.

Gustav Klimt, colto e raffinato, è l'artista che meglio di altri ha saputo ritrarre la decadenza società legata all'Impero austroungarico e il suo elegante fascino ormai al tramonto. I ritratti sono finemente estetizzanti nei quali l'oro esalta il pallore dei visi diafani e dei corpi chiari avvolti in veli trasparenti spesso seducenti negli elementi decorativi. Sono i corpi femminili a rendere celebre Klimt, quelle figure spesso riprese dal basso che diventano strutture allungate, filiformi, sempre sensuali anche a volte irreali e poco terrene. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

BGS DArcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Aut. del Provveditorato Gl. P. Bari

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 su 24) e per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

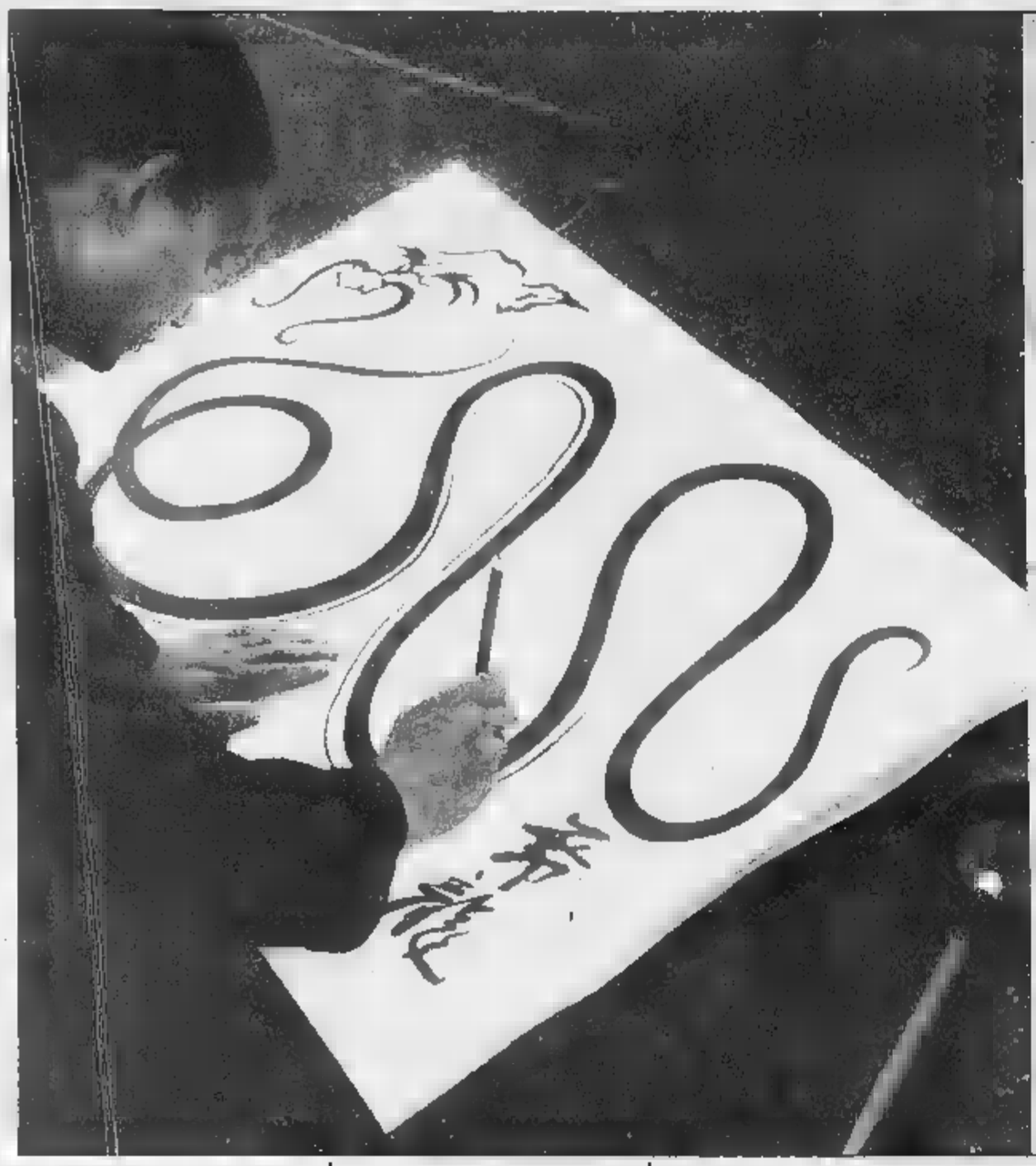
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

www.volkswagen-italia.com



ESP: l'arte
della stabilità in curva.

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6i 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0i 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8i 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.5i 125 kW/170CV Trendline; 2.8i 142kW/192CV Highline; 1.9i TDI 74kW/100CV Passat/Comfortline; 1.9i TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5i TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,38) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito www.volkswagen-italia.com

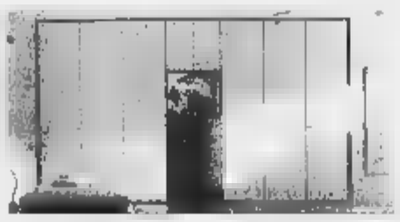
Passat
Ispirata all'eccellenza

Alpicar Corso Ivrea, 128 ■ Aosta ■ tel. 0165.238838
Augura Buone Feste

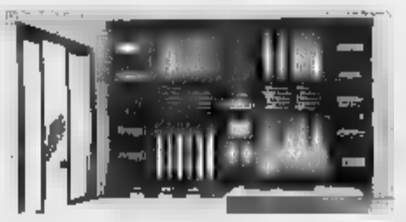
Le mille & una notte

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte.

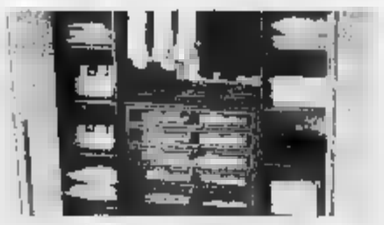
Entra nel mondo delle Mille ■ una notte: i nostri consulenti ti offriranno soluzioni personalizzate e immagineranno insieme a te il tuo spazio notte.
Vieni e scoprirai un mondo di qualità: nei prodotti, nel servizio, in ogni dettaglio.
Perché da ■oi l■ qualità non è ■■■ favola.

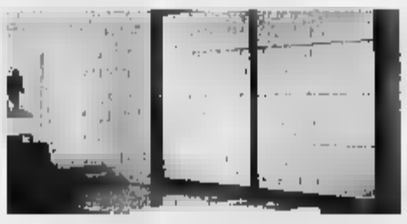

Armadio Le Monde 252x257h
da L. 313.000 al mese*

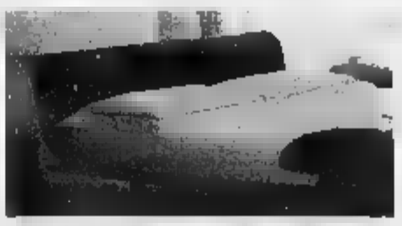
Letto Papier con box 182x219
da L. 192.000 ■■ mese*


Cabina armadio 242X266h
da L. 117.000 al mese*

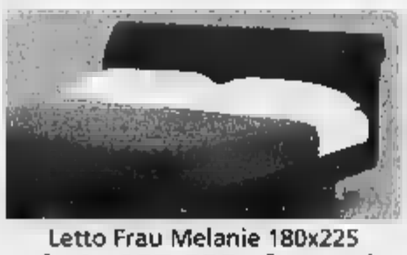
MILLE ■ UNA SOLUZIONE.
■■■■■
12 ANNI.
FINANZIAMENTO
15 MESI A TASSO ZERO*.

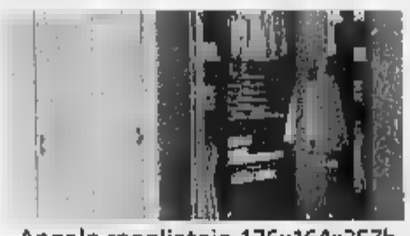

Armadio ante ■ libro 279x257h
da L. 232.000 al mese*

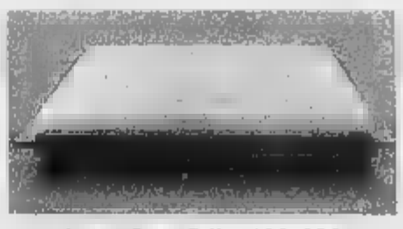

Armadio Tecno 297x257h
da L. 326.000 al mese*

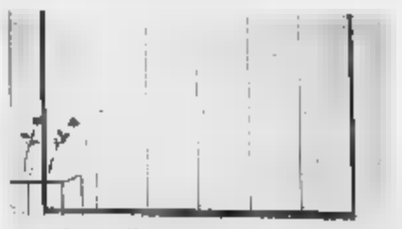

Letto Diamante 180x228
da L. 176.000 al ■■■■*

Letto Progetto con box 178x220
da L. 176.000 al mese*


Letto Frau Melanie 180x225
da L. 105.000 al mese*


Angolo spogliatoio 176x164x257h
da L. 196.000 ■■ mese*


Letto Frau Erika 190x220
L. 114.000 al mese*


Armadio Young 271x257h
da L. 124.000 al mese*

(*) La promozione prosegue fino al 29 dicembre 2000. Finanziamento in 15 rate. Tan 0%, taeg 0%. Acconto 20%. Iva, trasporto, montaggio esclusi.

ARMADI • CABINE ARMADIO ■ ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL ■■■■■ ■ ■■■■■ ■■■ MANSARDA • LETTI IN LEGNO ■ LETTI IMBOTTITI LETTI IN FERRO ■ LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU ■■■■■ • TATAMI • COMÒ ■ COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI ■ FUTON • GUANCIALI ■ PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A Torino in via De Sanctis, 126 (a 500 m. da ■■■a Massaua)/ Tel. 011 7701089 Orario continuato Parcheggio interno

Armadi&notte
specialisti in qualità

Il bilancio del rendimento della squadra nella prima metà della stagione

VdA, salvezza a portata di mano

Bene contro i più forti, male contro i più deboli

Sigfrido Baneyton
SAINT-VINCENT

Cinque vittorie, altrettanti pareggi e sei sconfitte. E' il ruolino di marcia tenuto dal Valle d'Aosta nelle prime sedici partite del campionato di serie D. Un cammino che ha consentito ai rossoneri di raggiungere una posizione di sufficiente tranquillità quando manca soltanto un turno alla conclusione del girone di andata. Guida la classifica il Derthona, a quota 34, davanti alla Sangiustese, al Savona (31 punti), all'Ivrea, alla Valenzana (30), al Volpiano (28), al Borgomanero (27), al Cuneo (26), alla Sanremese (25), al Casale (23), al Verbania (22), al Valle d'Aosta, alla Sestrese (20), al Borgosesia (18), al Gravellona (12), al Bra (9), al Rivoli (8) e all'Imperia (2).

Il campionato non ha ancora espresso una squadra in grado di dettare legge e difficilmente lo farà nel prosieguo della stagione. La miglior difesa è quella della capolista Derthona (soltanto 7 gol incassati), mentre l'attacco più prolifico è del Cuneo (30 reti messe a segno). Il Valle d'Aosta ha realizzato 18 gol, subendone 16. Le squadre che hanno ottenuto il maggior numero di vittorie sono il Derthona e la Sangiustese (10), mentre l'Imperia è la compagine con il maggior numero di sconfitte (13).

Il Valle d'Aosta ha avuto un rendimento altalenante, con partite di buona fattura, ma anche con prestazioni deludenti. Cambiate diverse pedine in corsa, la squadra di Giorgio Benedetti ha concluso il 2000 con un provvidenziale successo sul Casale, che ha fruttato a Volpone e compagni tre punti d'oro sulla via della tranquillità. Le partite più convincenti sono state disputate contro le squadre che viaggiano nei quartieri alti della classifica, mentre ha lasciato a desiderare contro avversari meno quotati. La sconfitta iniziale contro il Bra e almeno un paio di maldestri pareggi casalinghi hanno impedito al Valle d'Aosta di raggiungere una posizione migliore.

Il traguardo della salvezza non dovrebbe comunque essere difficile da raggiungere per i rossoneri, sia per la validità dell'organico a disposizione di Giorgio Benedetti, sia per le gravi crisi finanziarie che stanno interessando l'Imperia, la Sestrese e la Sanremese, squadre destinate a raccogliere ben pochi punti nella fase discendente del campionato. Il Valle d'Aosta, che concluderà il girone di andata domenica 7 gennaio a Valenza, può dunque giocare con la massima tranquillità, con la possibilità di assestarsi in una comoda posizione a centro classifica.

Un momento della partita tra il Valle d'Aosta e il Casale. Il girone d'andata del campionato di serie D si conclude il 7 gennaio

L'«Evançon»

Il campionato alla 6ª giornata

VERRES. La Carpenteria Martinet nel girone A, il Blu Star Aosta e il Bar Santa Claus nel girone B sono in testa nelle rispettive classifiche del campionato di calcio a cinque della Comunità montana Evançon dopo la sesta giornata.

Nel girone A Carpenteria Martinet-Ferramenta Chenal è finita 7-7, Birreria La Balma-Polisportiva Genesis 8-3, Tennistar-Amatori Issogne 2-13 e Casinò Vallée-Us Issogne 1-8; nel girone B Mont Nery-Hobbits 7-1, Bar Nord-Friend 9-0, Blu Star-Amatori Verrès Bar Italia 12-4 e Casinò 2000-Bar Santa Claus 2-12.

Le classifiche. Nel girone A è in testa la Carpenteria Martinet con 14 punti; seguono Amatori Issogne e Birreria La Balma con 13, Tennistar con 9, Us Issogne e Polisportiva Genesis con 7, Ferramenta Chenal con 5 e Casinò Vallée con zero. Nel girone B guidano la graduatoria Blu Star Aosta e Bar Santa Claus con 16, Bar Nord con 15, Mont Nery con 9, Casinò 2000 con 5, Hobbits con 4, Ac Verrès Bar Italia con 3 e Friend con 1.

Nella classifica dei marcatori al primo posto si trova Enzo Mayolet, giocatore del Bar Santa Claus, con 8 reti realizzate, seguito da Stefano Lazzoni della Carpenteria Martinet con 18 e Mauro Zavattaro del Bar Nord con 17. **[gio. mac.]**

Pallavolo, la situazione dei valdostani

Nella C maschile Châtillon trema

AOSTA

Riprenderanno sabato 6 gennaio i campionati di pallavolo. In C femminile il Ccs Cogne renderà visita al Bruzolo, mentre nel settore maschile l'Olimpia ospiterà il Musiné e il Csi Châtillon affronterà l'Asti. In D femminile ci sarà il derby tra l'Impregevo Nus/Fénis e il Pgs Autointernational a polarizzare le attenzioni, con il Vima Marmi impegnato a Rivoli e con il Csi Châtillon di scena sul campo del Valsusa. In maschile il Valdigne giocherà in casa contro il Crusinallo.

Il Ccs Cogne ha chiuso il 2000 con una sconfitta casalinga, che ha impedito a Mussillon e compagne di portarsi in solitudine al secondo posto. Le aziendali si trovano adesso in quarta posizione, a quota 19, alle spalle della capolista Alba (30 punti), dell'Omegna (24) e dell'Ornassano (21). Alla squadra di Giorgio Moro si presenterà subito un'occasione propizia per rimanere in corsa per la qualificazione ai play off. Alla ripresa del torneo, la formazione del presidente Peila renderà visita al fanalino di coda Bruzzolo in una partita che non dovrebbe riservare sgradite sorprese al Ccs Cogne.

Ben più arduo sarà l'impegno, in campo maschile, dell'Olimpia. Il sestetto di Mauro Norbiato giocherà sul campo della capolista Musiné. Una sfida sulla carta proibitiva per Valente e compagni, che navigano comunque in una tranquilla posizione a centro classifica. Per il Csi Châtillon, malinconico fanalino di coda, si presenterà l'occasione di ritrovare il sorriso contro l'Asti, terz'ultimo in classifica. Per sperare di evitare la retrocessione, i castiglionesi devono assolutamente vincere. Le maggiori soddisfazioni per la pallavolo valdostana finora giunte dal campionato di serie D femminile, con il Vima Marmi al comando della graduatoria, con una lunghezza di vantaggio sull'Impregevo Nus/Fénis. La compagine di Pont-Saint-Martin, che alla ripresa del campionato non dovrebbe fallire l'appuntamento con l'ennesima vittoria sul parquet del Rivoli (penultimo in classifica), ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per centrare il traguardo della promozione. Anche l'Impregevo Nus/Fénis, che dovrà vedersela il 6 gennaio con il Pgs Autointernational in un derby dal pronostico tutto dalla parte delle castellane, ha comunque le qualità tecniche e agonistiche per raggiungere l'obiettivo del passaggio in serie C. La speranza è che le due compagini regionali non si facciano beffare dalle formazioni piemontesi: i pericoli maggiori dovrebbero arrivare dal Moncalvo e dall'Ibiesse. **[s. b.]**

Il tecnico del Ccs Cogne Giorgio Moro

CALCIO A CINQUE, IL TORNEO CLAUDESPORT ENTRA NELLA FASE DECISIVA

Alcune immagini dell'edizione 2000/2001 del campionato di calcio a cinque Claudesport Libertas. Al torneo partecipano quaranta squadre, che sono state divise in due gironi. Il campione in carica della manifestazione è il team dell'Alpimatic

ANCORA una settimana di sosta, poi la quinta edizione del campionato di calcio a cinque Claudesport Libertas riprenderà. Dopo la sosta natalizia, il torneo affronterà la parte decisiva della prima fase, che entro domenica 18 febbraio definirà le posizioni delle squadre nei due gironi eliminatori. Le prime dodici formazioni dei rispettivi raggruppamenti saranno divise in 8 gironi da 3 squadre. Le otto vincitrici disputeranno i quarti di finali, ai quali seguiranno semifinali e finali.

Finora le protagoniste indiscusse del campionato sono state l'Icam Costruzioni e l'R&R Carpenterie nel girone A e l'Alpimatic nel girone B. Dopo dodici turni, queste tre formazioni sono ancora imbattute. Soltanto l'Icam, però, a punteggio pieno, mentre R&R e Alpimatic sono state costrette al pareggio in un'occasione. Questo trio è comunque tallonato da altre squadre con uguali ambizioni di vittoria finale, come il Centro Bevande Valle d'Aosta (un pareggio e una sconfitta), l'Sf Affissioni (un pareggio e una sconfitta) e l'Artigiana Idraulica Nus (due pareggi e una sconfitta). Icam e Alpimatic vantano anche i migliori attacchi: entrambe le squadre hanno realizzato 96 reti; merito dei bomber Mauro Zavattaro (Icam) e David Grosso (R&R) entrambi autori di 29 gol. Tuttavia, in testa alla classifica marcatori c'è Emeric Danna, del Team Project, con 30 realizzazioni. Nell'altro girone l'Alpimatic per ora è fermo a quota 76. Ancora l'Icam possiede la migliore difesa, con soli 14 gol subiti.

In fondo alle classifiche la situazione è abbastanza definita, mentre resta aperta la lotta per i «confini» del dodicesimo posto, che darà diritto ad accedere alla fase successiva. I fanalini di coda del girone A sono la Pasticceria La Golosa, lo Studio Uf e il Bar Saint-Martin, tutti fermi a quota 4 punti; nel girone B le ultime della graduatoria sono l'Ip Etroubles, il Pamukalè (entrambi con 6 punti) e il Sicam Ascensori (a quota 4). Le peggiori difese appartengono al Lloyd Assicurazioni (quart'ultima del girone A con 87 reti subite) e al Pamukalè (71 gol incassati).

L'ultimo dato statistico del campionato riguarda la differenza reti: anche qui eccelle l'Icam Costruzioni con più 82; sul versante opposto la peggiore è il Lloyd Assicurazioni, con meno 54. **[gio. mac.]**

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L. 15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

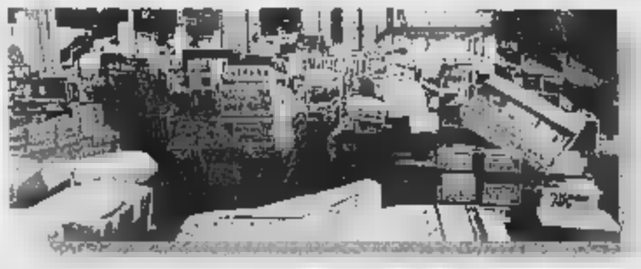
La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

**Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ENNESIMO INGORGO | COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

La giacenza di materiale non è certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel caso si trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da e verso Torino con la formula della «Posta celere».



GLI ULTIMI CASI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia di Natale: la questione nasce dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo l'azienda ha tenuto sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe 1400 chili di lettere, in attesa di essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze setto- pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ora è la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per la consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo la zona degli ospedali: complessivamente, le zone recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, sono scesi a 18 il trasferimento ad altre sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico prevedibile». Da qui la domanda, «posta invano tanto al capo personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disser- voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di li traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, tre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi dei portalettere corrispondenza rischia di ammucchiarsi, grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttivi- . Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato a dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Massimo Numa

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno valutando con estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre scorso Capezze- era stato arrestato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 ni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine un manager. Giacca cravatta, ventiquattr'ore, berline di , buone amicizie. E' il di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano anni luce dai complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, storia, ossessivamente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua casa di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero; ex so della «gang degli evasi», primi Anni aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato una vistosa giacca quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero za esitazioni e lui passò all'attac-: «Mi riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo una decina di giorni dopo rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante una rapina

SAPER SPENDERE

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

Simonetta

Ah, chef in che ti fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che si preparano casa! Avete un amico chef che mi consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito io siamo bravi in cucina manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

D'ASPARAGI CON ASTICE. Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con una carota, cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, cuocere 8 minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in pentola antiaderente con olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire con le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI Tagliare delle zucchine fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con po' di olio d'oliva in una padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, spicchio d'aglio poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto di cottura. Spolpare e un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto; Aggiustare sale e pepe. Stendere la sfoglia e fare questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e versare sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

COSTOLETTE DI ALLA MENTA Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo senape dolce. Frullare un composto formato da pane cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie menta alcune foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto con passato di zucca gialla al rosmarino.

GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin con vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare con brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di le arbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagli a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di cometa

Polizia di stato del Canavese alla Stura

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili fuoco: «In cielo c'è una luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, nale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e da tutto Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco al giallo rosso e verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest e scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. indicarne la rotta la Francia è rimasta per una ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA
PRAGELATO
IL PIANO DI RECUPERO CONTINUA
Soc. SANTOS S.r.l.
Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 a 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITRO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick-up!
Iniziamo il 2001 del

Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, - Via Marenco,
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ha pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi prima: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
IL GIUBILEO
ONORANZE FUNEBRI OSPEDALIERI
24 ore su 24 in Torino e Provincia
C.so Brin
Tel. 011.663.30.05

AS 917

Dolci Advertising

E' nata Target: la nuova Concessionaria BMW di Asti.

E farà di tutto per viziarvi.

Cosa desiderate da una concessionaria e non avete mai osato chiedere?
Automobili meravigliose da conoscere e provare?
L'aggiornamento sui modelli in uscita?
Un'assistenza impeccabile? Informazioni sui servizi finanziari? Cortesia e attenzioni?
Chiedeteci pure tutto.
Alla nuova Concessionaria BMW Target vi aspettiamo per servirvi. E per viziarvi.

Target

**Corso Alessandria, 563
Tel. 0141 477575
ASTI**

Piacere di guidare

www.bmw.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [illegible]1.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 29 DICEMBRE BRUNO D'ANDREA
SABATO 30 DICEMBRE RICKY SHOW

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 [illegible]2268, FAX 0141 [illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 60. TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 [illegible]

AT
COMETA
MUSIC HALL
[illegible] 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.[illegible]
BALLO LISCIO
DOMENICA 31 DICEMBRE Veglione di Capodanno con MASSIMO DELLABIANCA - ingresso L. 40.000 - non è necessaria la prenotazione
LUNEDÌ 1 GENNAIO Capodanno con [illegible] DELLABIANCA

Drammatica conclusione di un diverbio, ieri pomeriggio, in frazione San Giulio. Nascosto in solaio si è costituito più tardi, con l'avvocato, ai carabinieri

San Damiano, spara al vicino dopo una lite

Operaio colpito da due proiettili a una spalla. Il feritore arrestato

Adelio Canta, 39 anni (a sinistra) è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Accanto l'avvocato Aldo Mirate che lo difende: «Il mio cliente è stato provocato»

Il tenente dei carabinieri Mauro Masòla durante il sopralluogo dopo la drammatica lite in frazione S. Giulio [FOTOSERVIZIONE]

Franco Binello
SAN DAMIANO

Vecchi rancori, dice qualcuno. Ma ieri, l'ultima lite poteva finire in tragedia. Un diverbio tra due vicini: poi uno rientra in casa, prende una pistola e fa fuoco due volte. L'altro, colpito a una spalla, riesce ad allontanarsi, prima [illegible] stramazzare. [illegible] feritore corre via, si nasconde [illegible] casa [illegible] alla fine si costituisce, con l'avvocato, ai carabinieri.

E' accaduto nel pomeriggio, [illegible] frazione San Giulio. Protagonisti [illegible] vicen[illegible] Adelio Canta, [illegible] anni, commerciante di bestiame (arrestato per tentato omicidio) e Vincenzo Aloi, 40, operaio (è ricoverato in ospedale ad Asti: [illegible] sue condizioni [illegible] sarebbero gravi). Abita[illegible] in due case distanti pochi metri l'una dall'altra, vicino alla strada per Ferrere. Le divide un terrapieno, ai piedi della collina. C'è un sentiero che costeggia il confine: ed è lì, su quella striscia «neutra» che si sarebbero incontrati i due vicini-rivali. C'è chi parla di un falò acceso vicino alle piante, sul terrapieno. Minacce, insulti. Poi Canta (secondo [illegible] prima e ancora [illegible] ricostruzione) corre a prendere l'arma (regolarmente denunciata) [illegible] fa fuoco due volte.

Urla, grida di dolore, altri vicini che accorrono. Una telefonata al 112: «Venite, stanno sparando». Arrivano i carabinieri di San Damiano (maresciallo Francesco Servidio) [illegible] Villanova, con il vicecomandante [illegible] Compagnia, En[illegible] Lucariello. Da Asti intervengono anche il colonnello Angelo Buono e il tenente Mauro Masòla. Mentre Aloi viene portato all'ospedale [illegible] ambulanza, si cerca il feritore. Sembra sparito. Qualcuno dice di averlo visto allontanarsi su un furgone. Si organizza una battuta.

Ma il «fuggitivo» non ha mai lasciato la sua casa. Il maresciallo Lucariello intuisce che è nascosto da qualche parte lì attorno: lo chiama sul telefonino e [illegible] invita ad uscire allo scoperto. Arriva anche l'avvocato Aldo Mirate. Canta è in solaio: quando vede il legale esce in cortile e si lascia ammanettare. In [illegible] comunicato l'avvocato Mirate, sottolinea [illegible] «il mio cliente abbia agito in un contesto quanto meno di grave, immotivata [illegible] insistita p[illegible]zione, [illegible] non di addirittura di legittima difesa». Per Aloi, che ancora non ha potuto [illegible] sentito e dare la sua versione dei fatti, l'angoscia dei familiari e la speranza di [illegible] pronta guarigione. Vorrebbe dimenticare in fretta questo pomeriggio di paura e sangue. Una tragedia fortunatamente solo sfiorata.

Conferenza stampa con brindisi del sindaco Florio affiancato dall'intera giunta comunale

«Sarà l'anno dei parcheggi»

E arrivano 16 nuove telecamere

Sergio Miravalle
ASTI

Il sindaco Florio e l'intera giunta comunale hanno accolto i cronisti sui banchi del Consiglio comunale per la consueta conferenza stampa di fine anno con brindisi finale.

«Non daremo i dati dell'attività del Consiglio. Ci penserà il presidente Boccia, da parte nostra citiamo le 77 sedute di giunta e le 700 delibere» ha ricordato Florio. Un anno intenso che il primo cittadino ha voluto abbinare all'approvazione del Piano regolatore «atteso da decenni e che per i prossimi anni segnerà lo sviluppo della città».

Florio ha annunciato l'intenzione della Arvin (ex Way Assauto) di rilocalizzarsi nella zona industriale di Quarto. Tra le opere concluse nel 2000 citazioni per il restauro della ex chiesa di San Giuseppe e il ponte sul Borbore di corso Alba e anche per l'«opera di convincimento della Bm2 a restare ad Asti come sponsor della squadra di pallavolo».

Al cronista che chiedeva conto dei progetti indicati nella conferenza stampa dello scorso anno ed in parte rimasti nei cassetti della giunta, il sindaco Florio ha risposto citando «le molte emergenze», non prevedibili che hanno punteggiato il Duemila a cominciare dal «buco in bilancio di sei miliardi che abbiamo dovuto fronteggiare e poi il terremoto, l'inquinamento dei pozzi del villaggio San Fedele che abbiamo affrontato con [illegible] energica, il nuovo rischio alluvioni». E così alcuni di quei progetti tornano ad essere riproposti in un nuovo elenco di «cose che faremo». Florio, ad esempio ha ribadito la volontà di arrivare ad un concorso di idee internazionali per la copertura di piazza Campo del Palio. E' un «pallino» molto suo, che, [illegible] mette «porterò avanti d'intesa [illegible] la FinPiemonte dopo [illegible] [illegible] ap[illegible]profondimento in maggioranza».

Il 2001, annuncia il sindaco, sarà l'anno dei parcheggi. La società mista tra Comune, Asp e Aci andrà in porto a gennaio e dovrà realizzare e gestire l'auto parking in piazza Alfieri. L'assessore Marengo sta predisponendo [illegible] [illegible] delibera per applicare la legge Tognoli e consentire a società private di occupare il sottosuolo di aree verdi per realizza[illegible] parcheggi e poi rimettere il verde o impianti sportivi. E si sta realizzando il silos auto [illegible] [illegible] Natta (ex Gil).

Sul fronte sicurezza, altro tema caldo, annunciate altre 16 telecamere sistemate in vari punti a rischio della città d'intesa con la prefettura e collega[illegible] con la questura.

Florio scaramanticamente azzarda [illegible] possibile apertura del Teatro Alfieri. «I lavori procedono bene, la ditta ci ha chiesto un premio di accelerazione. Entro il 2001 [illegible] potrebbe aprire, [illegible] non lo dico ancora». E Asti teatro? E Sgarbi? L'assessore Marchia ammette: «Nulla di deciso, Sgarbi direttore artistico, direi di no, ma lo coinvolgeremo lo stesso, non so in quale veste»... «O sottoveste» scherza Florio evocando il clima di quest'estate. Infine l'annuncio che tra poco sarà possibile, oltre che essere ricevuti dal sindaco (2100 [illegible] questi anni) scrivere a Florio via computer. «Dedicherò un'ora alla settimana [illegible] rispondere [illegible] e-mail». Chi vuol «chattare» si prepari.

[illegible] IL 2001 LA [illegible] PROMETTE

- Apertura nuovo ponte sul Tanaro la prima corsia entro fine [illegible] la seconda entro giugno
- Creazione della società mista per i parcheggi con il progetto [illegible] autoparking sotterraneo in piazza Alfieri
- Bando in applicazione della legge Tognoli [illegible] consentire la realizzazione da parte di privati di parcheggi sotterranei in [illegible] pubbliche a verde (piazza Alganon e altre)
- Messa a norma degli impianti di palazzo civico e della piscina comunale coperta e scoperta
- Inaugurazione pista ciclabile in viale Pilone tra i platani
- Spostamento sede dei vigili urbani nella nuova palazzina di via Fara. Nell'ex sede dei «civici» andrà la Croce Verde
- Vendita del 45% delle azioni Asp
- Riapertura entro l'anno del Teatro Alfieri restaurato
- Avvio [illegible] [illegible] chat line [illegible] sindaco per il dialogo diretto [illegible] computer con i cittadini
- Concorso internazionale di idee per la copertura di Campo del Palio
- Tre miliardi per il piano di decoro urbano: nuove fioriere, cestini portarifiuti, ecc.
- Salire dall'attuale 22% al 35% nella quota di raccolta differenziata dei rifiuti

Il sindaco Florio con gli assessori ed alcuni cronisti al brindisi di fine [illegible] di ieri mattina in municipio dopo la conferenza stampa

Crisi in Comune

Castelnuovo B. verso le elezioni anticipate

CASTELNUOVO BELBO. Ieri mattina il vicesindaco Massimo Gaffoglio (era primo cittadino facente funzioni per conto di Carlo Formica, sospeso dall'incarico fino al 21 gennaio), ha rassegnato le dimissioni. Con lui l'assessore Maurizio Robba ed i consiglieri di maggio[illegible] Giuseppe Soave, Giorgio Bevilacqua. Differenti le posizioni degli altri componenti della lista di Formica: Paolo Cossetta già nei giorni scorsi aveva manifestato l'intenzione di restare in carica, mentre Ammonasco Viaggi, Tiziano Terzano e Lorenzo Parone, in un primo tempo avevano firmato le dimissioni, ma ieri mattina hanno ritrattato, confermando la volontà di restare.

La situazione è alquanto complessa: ad oggi il Consiglio è ancora in carica, [illegible] tutto dipenderà dalla decisione della minoranza (capogruppo Giuseppe Denicolai). Se si dimetterà [illegible] Castelnuovo arriverà [illegible] [illegible]rio. Tutto è nato dalle vicende giudiziarie che negli anni passati avevano [illegible]nvolto Formica, tanto da far prendere alla prefettura un provvedimento di sospensione. «Da diciotto mesi - raccontano i dimissionari - reggiamo questo Comune ed nell'ultimo Consiglio abbiamo riassunto alla cittadinanza [illegible] nostra linea di azione». Ma evidentemente il gruppo ora ha deciso di prendere [illegible] distanze dalle vicende complicate della vita amministrativa (e in parte giudiziaria) [illegible] cui si dibatte Castelnuovo. [e.ce.]

Incidente notturno per Florio

La sua auto investita in corso Alfieri da quella di un ubriaco che è fuggito

Che dire? Sono stato investito da destra, ma per piacere non mettiamola sul politico». Il sindaco Florio, scherza e racconta dell'incidente notturno che lo ha visto involontario protagonista mercoledì alle 23,15 nell'isola pedonale. «Ero appena uscito dal portone laterale del municipio con la [illegible] Lancia Kappa e percorrevo [illegible] via del Teatro Alfieri. Al momento di immettermi in corso Alfieri sono stato investito da un'auto che proveniva dalla mia destra [illegible] risaliva il [illegible] [illegible] in piena zona pedonale». E' [illegible] un urto violento. L'auto di Florio è stata centrata sulla fiancata destra. [illegible] sindaco stordito, ma incolume, ha faticato ad uscire dall'abitacolo. L'investitore, Mauro Brigada, 41 anni, dipendente Asl, in evidente stato di ebbrezza, [illegible] disincastrato la sua Cinquecento a marcia indietro ed ha proseguito la corsa contro [illegible] cancelletto che chiude l'isola pedonale all'incrocio con via Garetti, davanti al Caffè Ligure. [illegible] stato infine fermato. [illegible] rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro: ma per lui è comunque scattata la denuncia per guida [illegible] stato di ebbrezza.

Intanto alcuni cittadini hanno prestato assistenza al sindaco, [illegible] c'è [illegible] detto pronto a testimoniare sulle modalità dell'incidente.

Bilancio 2001, scontro su Ici e Irpef

Calcolate cinquantamila lire in più di tasse a testa

Fulvio Lavina
ASTI

Stasera, dopo due sedute, il Consiglio comunale è chiamato a votare il bilancio di previsione 2001. Minoranza e maggioranza si sono confrontate per oltre dieci ore di dibattito anche polemico.

[illegible] «E' [illegible] bilancio blindato» esordisce l'assessore Pier Paolo Gherlone a cui tocca illustrare le cifre. La situazione finanziaria [illegible] permette «voli pindarici, perché i margini di manovra sono davvero pochi». Il Comune nel 2001 conta di spendere circa 119 miliardi nelle parte corrente e investirne altri 88; tra le uscite, pesa il personale (711 dipendenti per 39 miliardi) «ma i costi sono diminuiti negli ultimi anni». Dalla[illegible]zazione di [illegible] parte dell'Asp il Comune incasserà almeno 15 miliardi. E sul fronte delle entra[illegible] ci sono anche 6,6 miliardi che arrivano dall'addizionale Irpef, portata dallo 0,20 allo 0,40%.

[illegible] [illegible]

- Entrate e uscite pareggiano su 120 miliardi
- dalla vendita dell'Asp [illegible] prevedono 15 miliardi
- 20 miliardi [illegible] spesa per raccolta e smaltimento rifiuti
- i dipendenti sono 711 per 1 quali si spenderanno 39 miliardi
- Addizionale Irpef [illegible] 0,40%, incasso 6,6 miliardi

Diminuisce l'Ici sulla prima [illegible] (cala [illegible] 5 per mille) e sale al 6,5 sulle seconde. Una manovra fiscale che alla fine innalza la pressione sul cittadino: il carico pro capite sarà di circa 752 mila lire, contro le 703 di quest'anno. Sul recupero dell'Ici delle aree fabbricabili (dal '93 ad oggi), a bilancio sono segnati 1,5 miliardi «anche se [illegible] cartelle [illegible] sono per importi di gran lunga superiori - spiega Gherlone - [illegible]amo disponibili a una composizione amichevole [illegible] [illegible] ridurre quegli importi».

IL DIBATTITO. In Consiglio [illegible] minoranze hanno attaccato soprattutto su tre punti: recupero dell'Ici, mancanza di progetti, debolezza del bilancio. Antonio Fassone (Ds) ha rilevato che «destinare il [illegible]% degli [illegible]i di urbanizzazione alla manutenzione, significa che mancheranno i soldi per fare [illegible] strade e le fognature dei nuovi insediamenti». Sempre per i Ds, Piera Bruna si [illegible] detta preoccupata «per la politica sociale, fatta senza che si conoscano le esigenze [illegible] della città», [illegible] Luciano Montanella ha criticato la scelta di creare una nuova società per i gestire i parcheggi: «Può farlo benissimo l'Asp». Enrico Bestente [illegible] Claudio Caron (Pdci), hanno puntato sulla mancanza di realizzazioni («Avete fatto solo le cose finanziate dalla passata amministrazione») e sul fallimento della politica sull'immigrazione e per l'ordine pubblico. Roberto Vercelli (Ppi) ha contestato i numeri del bilancio («si sta andando [illegible]erso il dissesto») e ha ricordato l'aumento dell'addizionale Irpef. Anche Pierfranco Verrua ha contestato il provvedimento sul recupero dell'Ici e l'addizionale Irpef. Critiche alla «mancanza di politiche ambientali e culturali» sono venute da Gianfranco Miroglio [illegible] una voce polemica è arrivata anche dalle file della maggioranza: Maurizio Meda, ha attaccato il provvedimento che prevede il recupero dell'Ici sulle aree prefabbricate: «I valori sono esagerati, fuori dal mercato. E' una manovra che ha tutti i presupposti p[illegible] essere contestata dai cittadini». Gli ha risposto Mario Sorba (Cdu): «Questa manovra deve essere da stimolo per far fruttare da un punto di vista produttivo quelle ar[illegible] Guido Bonino (Federalisti) ha invece difeso il lavoro della giunta.

AD2612
RINOMATA
PIZZERIA
CON [illegible] LOCALE
BIRRERIA PAULANER
MENÙ S. SILVESTRO
Fassone all'albese
Insalata di polipo con patate
Barchette alla norvegese
Uova alla zarina
Salame di felino
Cipolline all'agrodolce con salsanina
Rose di S.Daniele con paté di fegato
Peperoni tiepidi con fonduta all'acciuga
Agnolotti alla piemontese
Risotto delle langhe
Cotechino di Mantova con lenticchie
Sorbetto al limone e grappa
Roast di vitella all'imperiale
Tagliata piemontese [illegible] rosmarino
Dadoloni di patate al forno
Timballo di spinaci
Zuccotto di S. Silvestro
Insalata di frutta
Pettegolezzi [illegible] corte
Vini: [illegible] d'Asti [illegible] Noche
Cortese dell'Alto Monferrato Cantina Soc. Vinchio Vaglio Serra
LA SERATA SARÀ ALLIETATA DA MUSICA DAL VIVO E BALLO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Corso IV [illegible] - [illegible] MONFERRATO - tel. [illegible]

Progetti per 46 miliardi già approvati dall'amministrazione provinciale

«Faremo ponti e piste ciclabili»

Sulle scuole arrivano critiche dal «Grappolo»

Tra i progetti preliminari approvati nei giorni scorsi dalla giunta Marmo ci sono anche l'ampliamento del ponte di Rocchetta Tanaro e la costruzione del nuovo attraversamento sul Bormida a Monastero. Ma sono previsti anche altri interventi: la creazione della pista ciclabile fra Villanova e Buttigliera, la realizzazione di rotonde stradali per rendere meno pericolosi gli incroci, la costruzione di ponti minori. Il tutto per un importo poco meno inferiore ai 46 miliardi. «Sono interventi che contribuiranno a rivitalizzare l'economia astigiana» dichiara il presidente Marmo.

Nel dettaglio, la nuova opera sul Bormida (direzione Ponti, nell'Alessandrino) costerà 6 miliardi e andrà a sostituire l'attuale attraversamento, insufficiente sotto il profilo della portata idraulica. Comporterà invece una spesa di 1 miliardo 200 milioni l'ampliamento del ponte sul Tanaro, a Rocchetta. Da demolire e ricostruire anche quello sul rio Rilate, a Settime (484 milioni), da rifare parzialmente quello sul rio Nisso- e a Castelnuovo Don Bosco (184). A Montiglio nascerà, sul Versa, il nuovo collegamento (692 funzionale alla futura rotonda (700) che la Provincia costruirà all'incrocio tra le «provinciali» di Valle Versa e la «34». Un'altra rotonda (500 milioni) è stata progettata a Castelnuovo Don Bosco, all'incrocio tra le strade Casalborgone-Pralormo e Berzano San Pietro-Viale: servirà a migliorare l'accesso ai mezzi diretti al futuro istituto professionale «Andriano» (5 miliardi).

Il ponte a Rocchetta Tanaro: sarà ampliato si spenderanno un miliardo e 200 milioni

Tra i progetti preliminari, la giunta Marmo ha dato anche il via libera al secondo lotto della bretella di Villanova (2 miliardi e mezzo) che servirà a liberare il centro abitato dai mezzi pesanti (250 autotreni al giorno). La pista ciclabile («Eurovelo», un miliardo e mezzo) del Nord Astigiano si innesterà nei pressi della stazione di Villanova e nelle intenzioni della Provincia, potrà essere utilizzata dai cicloturisti diretti verso Colle Don Bosco.

Tra tutti i progetti finanziati, ad essere realizzati più velocemente saranno quelli sui ponti «poichè - indica l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Musso - è possibile attuare le procedure semplificate e accelerate previste dal decreto straordinario di quattro mesi fa».

E intanto i progetti riguardanti l'edilizia scolastica annunciati di recente dalla giunta Marmo (riguardanti l'adeguamento di numerosi istituti superiori di Asti e provincia), arrivano le sottolineature polemiche del capogruppo del Grappolo, Giuseppe Goria. «Tutti quei piani - dice - sono stati finanziati e in parte progettati sotto la mia amministrazione. Bisognerebbe ricordarsene quando si fanno pubblici proclami». [l. n.]

Milando

Nuova seduta questa mattina

È bastata la giornata di ieri per discutere e approvare, in Consiglio provinciale, il bilancio di previsione 2001 e il conto economico triennale 2001/2003. L'assemblea tornerà a riunirsi stamane alle 9,30. Per le 12 è prevista la sospensione, per consentire al presidente Marmo e agli assessori di tenere la conferenza stampa sul bilancio di fine d'anno.

La giornata di ieri è stata interamente dedicata alla discussione degli emendamenti: 25 in tutto, di cui 13 proposti da Giuseppe Cardona (Lega), 11 da Ugo Rapetti (Rifondazione), uno dei capigruppo del Polo Aresca (Forza Italia), Vastadore (Cdu), Meda (An).

Curiosa la «querelle» sorta su alcuni emendamenti di Cardona sull'impianto di compostaggio a San Damiano. Il consigliere «azzurro» Francesco Massobrio (è vicesindaco a San Damiano) ha annunciato che al momento del voto sarebbe uscito dall'aula e poi ha polemizzato con Cardona, chiedendo come si giustificasse l'entrata della Lega (con Antonio Brossa) nel consiglio di amministrazione del Consorzio, intenzionato a costruire l'impianto di compostaggio. [l. n.]

Da gennaio, l'iniziativa è dell'associazione «Turismo in Langa»

Nuovi mestieri: un corso per fare le guida turistica

Prenderà il via dopo le feste natalizie la prima edizione del corso per guida turistica. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Turismo in Langa» in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il programma prevede un ciclo di 18 lezioni, il lunedì e il giovedì dalle 20,30 alle 22,30. Già una trentina le adesioni (per iscrizioni rivolgersi a «Turismo in Langa», via Cavour 16, Alba, tel. 0173/364.030).

«Il corso - dice il sindaco Valter Valle - è anche un opportunità per i giovani di approfondire le conoscenze artistiche, architettoniche, storiche del nostro paese». La prima lezione si terrà l'11 gennaio nel salone della scuola materna di via Beccaria 6. Daniele Manzone, presidente dell'associazione, introdurrà il dibattito su politiche e strategie turistiche del territorio. «La professione della guida - spiega Daniele Manzone - è in ascesa. Negli ultimi anni questa figura professionale è molto richiesta e per essere competitivi occorrono operatori preparati, in grado di trasmettere la conoscenza del nostro territorio e la cultura e i valori». Le lezioni saranno tenute da Anna Maria Cirio, Armando Gambera, Laura Demichelis, Tiziana Mo, Silvana Ferraris, Carla Forno, Fabrizio Mascarello, Donato Bosca. Il ciclo si concluderà a metà marzo. Ai partecipanti sarà rilasciato un'attestato.

Un 2001 ancora nel segno della passione al servizio del vino. Con l'arrivo del nuovo anno ripartono i corsi per diventare sommelier curati dall'Associazione italiana sommeliers. Ad Asti l'organizzazione è affidata al delegato di zona Franca Moretti, grande esperta ed appassionata di vini. Il programma di studio prevede tre livelli. Nel primo gli allievi si avvicinano all'affascinante mondo del vino apprendendo la tecnica della degustazione e le funzioni del sommelier: dallo stile nel servizio all'organizzazione di una cantina, senza tralasciare l'uso corretto dei bicchieri. Nel secondo livello viene approfondita la geografia del vino mentre nel terzo si affronta la metodologia dell'abbinamento cibo-vino. Gli aspiranti sommelier avranno a disposizione libri di testo ma anche una valigetta con bicchieri e attrezzi oltre alle schede per le analisi sensoriali. Informazioni nella sede astigiana di piazza Statuto 1 (0141/531.275) oppure su Internet nei siti ww.aipiemonte.it e www.sommelier.it.

Valter Valle, sindaco di San Damiano dove si terrà un ciclo di lezioni per aspiranti guide turistiche e Franca Moretti, delegato astigiano dell'Associazione italiana sommelier

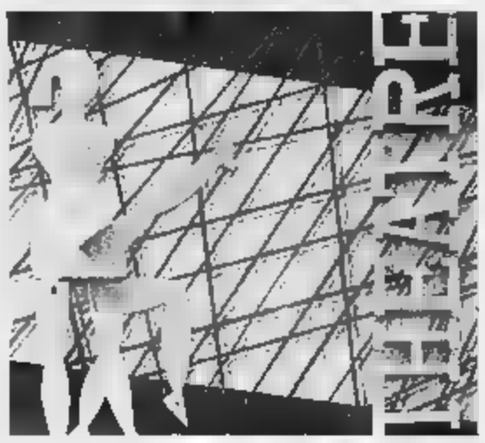
E' intanto terminato prima di Natale, il corso di primo livello di degustazione, organizzato dalla stessa associazione, dove sono stati consegnati 30 diplomi. «Con questi progetti si vuole - aggiunge Valter Valle - sviluppare la potenzialità turistica della zona, contribuendo con varie iniziative, alla formazione non solo degli operatori direttamente interessati al rapporto con i turisti, ma a tutti i cittadini, per affermare la diffusione di una comune mentalità dell'accoglienza». [cl. o.]

Una singolare mostra fino al 13 gennaio a palazzo dei Leoni

Gli studenti dell'Istituto d'Arte hanno creato un mondo di legno

Prosegue con successo a palazzo dei Leoni in via Carducci, la mostra «Il legno: fantasia e creazione», organizzata dall'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Le opere, realizzate negli ultimi cinque anni dagli allievi della scuola, sono raccolte in un allestimento costruito su supporti essenziali, che evidenziano la qualità dei lavori. Sono una cinquantina gli elaborati esposti: dalle riproduzioni in chiave tridimensionale di opere di Le Corbusier e Picasso, a modelli di mobili ad «ardite invenzioni e prototipi - scrive Matilde Picollo, insegnante di storia dell'arte, nella presentazione del pieghevole che accompagna la mostra - degni delle più aggiornate scuole di "design" come la stilografica a formato gigante e il calibro di legno».

La mostra è stata coordinata da Sergio Omedè e Giancarlo Porto, docenti di Arte applicata, l'allestimento è stato curato da Alberto Gino, insegnante di Progettazione. «I ragazzi - spiega Sergio Omedè - hanno utilizzato diverse tecniche di lavorazione del legno, dall'intaglio all'intarsio, poi intervenuti sulle superfici collage e colore». Il percorso espositivo propone ancora pannelli con studi di loghi o per luoghi pubblici come la scuola materna, il teatro, la stazione ferroviaria. Una sezione è infine dedicata ad esercitazioni e soggetto con lavori ispirati allo sport. Nella realizzazione dei pannelli gli studenti hanno dato libera interpretazione delle diverse discipline sportive: dal golf alla pallacanestro, dal tennis al basket. La mostra resterà aperta fino al 13 gennaio con il seguente orario 16-20, chiuso il lunedì. [cl. o.]



«Logo per un teatro» una delle opere esposte alla mostra degli studenti dell'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri» in svolgimento a palazzo dei Leoni ad Asti

Ordinanza del sindaco

«Tappeti rossi davanti ai negozi Sì, ma attenzione»

«Le guide e gli alberi natalizi non devono essere insidie ai pedoni» lo dispone il sindaco Luigi Florio che ha firmato un'ordinanza che regolamenta la sistemazione e la manutenzione degli addobbi natalizi. Nei giorni scorsi si sono verificati alcuni «incidenti», pedoni scivolati sulle guide davanti ai negozi, rese scivolose dalla pioggia.

L'ordinanza stabilisce inoltre che dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a scongiurare incidenti.

In un comunicato diffuso dal Comune, si ricorda tra l'altro che «le guide devono essere fissate in modo da rimanere bloccate al suolo e non creare alcuna insidia; qualora le condizioni atmosferiche le rendano pericolose, dovranno essere rimosse a cura dei soggetti che hanno curato la posa». Il provvedimento sindacale stabilisce infine che «per esigenze di decoro urbano, le guide sudicie o comunque malandate devono essere rimosse o sostituite».

E' dell'Oicce che prepara incontro sui vini aromatizzati

Da Canelli una rivista per il «pianeta» vino

Giusy Mainardi, direttrice della rivista «Oicce Times» con il marito Piestrefano Berta, direttore dello stabilimento canellese della Ramazzotti e membro del direttivo dell'Associazione

E' in stampa in questi giorni (e sarà in distribuzione dalla prossima settimana) la seconda edizione di «Oicce Times», il bollettino di informazione dell'Organizzazione per la comunicazione in enologia. L'organismo con sede a Canelli è presieduto da Moreno Soster, funzionario della Regione, ed è stato fondato da un pool di aziende, enti pubblici e privati e professionisti con interessi in campo enologico. Pubblicato da Fabiano Editore il notiziario Oicce, una quarantina di pagine a colori, è diretto da Giusi Mainardi, giornalista pubblicista, esperta di vino, e moglie di Pierstefano Berta, direttore dello stabilimento canellese della Ramazzotti (anche sede direzione dell'Oicce). Tra i collaboratori Mario Castino, dell'Accademia di Agricoltura di Torino; gli avvocati nicesi Giuseppe Gallo e Luisa Pesce. Il 16 febbraio è in programma un convegno sui vini (si parlerà di Vermouth, Barolo chinato e Ippocrasso). [fi. l.]

in città

E FUORI

Stasera si riunirà il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione di una variante al piano regolatore e il regolamento per la sistemazione di antenne di telefonia mobile sul territorio comunale. Nel documento sono indicate le distanze dalla abitazioni e le regole seguire per chi domanda installare impianti. In paese c'è già una antenna della Tim.

IN RICORDO DI . Oggi alle 18, in Cattedrale, si svolgerà Messa ricordare Giovanni Borello, per anni presidente della Confartigianato provinciale (e della Camera commercio), scomparso quattro fa.

. Questa sera al «Carosello» di via Comentina, piazza bar con Vito Tumbiolo (dalle 20,30 anche servizio ristorante). Info.:0141351.100. Al «Baretto» di Ferraris, concerto di Simone Poncino: dalle 22, ingresso libero.

CACCIA. L'Agenzia per la caccia «Nord Tanaro» invita i presidenti delle sezioni della zona Antignano, Celle, Cortazzone, Ferrere, Maretto, Montafia, Revigliasco, Rilate Valle Benedetta Capuccini, San Martino, Tigliole, Valbella, Valfenera alla cattura per il ripopolamento che si tiene oggi, dalle 7,30, Tonco. Appuntamento al bivio per Frinco.

LETTERE AL GIORNALE

Quel manuale è già stato spedito

In riferimento alla lettera del signor Gian Piero Musso pubblicata sulla «Stampa» il 27 dicembre, in merito al manuale «Il recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti», desidero fare alcune precisazioni: il volume in oggetto ha riscosso molto successo, per le 1500 copie del manuale sono quasi esaurite. Ovviamente sono stati privilegiati i Comuni e i tecnici (a il lavoro era destinato) e coloro che, anche se privati, ne avevano prenotato copia.

Il signor Musso regolarmente nell'elenco utilizzato il giorno della presentazione del libro per la distribuzione, e da tale elenco risulta che l'ha ritirato personalmente.

Ovviamente potrebbe essere un errore commesso dall'addetta alla reception, ed è proprio pensando a tale eventualità che, quando il signor Musso è venuto nel mio ufficio, gli ho dapprima proposto di attendere una quindicina di giorni per verificare se c'era stato uno scambio di nominativi e poi, vista la sua urgenza, di darglielo nel frattempo in prestito copia, proposte che sono state rifiutate dall'interessato.

Mercoledì 27 dicembre, comunque, abbiamo provveduto a spedirgli uno degli ultimissimi esemplari rimasti, poichè si sta prendendo in considerazione di effettuare a breve ristampa per far fronte alle numerosissime richieste che ancora ci arrivano.

Giusy Gobello, responsabile del progetto Provincia di Asti

Il mercato, anche per i negozianti

Nel ipotetico che limitati i mercati, come sembra prospettare la proposta dell'Ascom (La Stampa del 16 dicembre) una consistente fascia di clientela, con modesto reddito, non avrebbe la possibilità economica di acquistare nei negozi tradizionali e cercherebbe i supermercati, i discounts, i centri commerciali. Se questi clienti non potessero acquistare al mercato si riverserebbero tutti nei negozi? La presenza del mercato toglie veramente tanta clientela? Oppure è una clientela che andrebbe comunque nei negozi o limiterebbe i propri acquisti al minimo?

Ho infatti notato i banchi che offrono merci di stock e fine serie (scarpe, abiti, intimo...) sono letteralmente presi d'assalto già in prima mattinata ed i prezzi partono da mille lire a mila lire al pezzo.

Il questo grande afflusso di gente (mercoledì e sabato) non hanno, forse, anche vantaggio i negozianti, che vendono a clienti con possibilità superiori?

Lettera firmata

Un appello dei micini

Vorrei fare un appello a quei «signori» che vanno seminando gattini nei cortili o giardini altrui. È una storia che puntualmente si ripete. Non è mia intenzione inculcare in qualche persone alcun senso di colpa nè di rimorso, e qui però mi appello, gentili Signori, in fondo a voi, è rimasto un barlume seppur molto piccolo di generosa pietà, prima di liberarvi, lanciando il povero animaletto oltre la cancellata, assicuratevi che dentro non vi siano cani in libertà. Evitereste almeno, una orrenda fine questi poveri gattini, se pensiamo che il loro unica colpa è solo quella di essere nati dove non vi erano persone umane.

L. F.

NUMERI UTILI

PR 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; 0141 997.555; **Montamagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 689.237; **Monastero B.:** 0144 ; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 ; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 150, tel. 0141/274.238. Con orario 9 alle 12,30 e 15 alle 8 del giorno *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.546.
Canelli: *Bielli*, via IX S.
Moncalvo: *Ottone*, via Cisello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo** 011 987.5468. **Cocconato** . **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 . **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.786. **Nizza** 0141 79.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 . **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 .481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0131 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

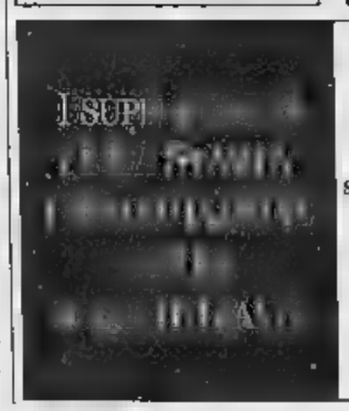
Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

: 0141 530.357.

AT 117
COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO
Avviso di avvenuta adozione della Delibera di controdeduzioni e proposta di progetto preliminare e di avvenuta adozione del progetto definitivo di PRGC
Il Sindaco - Vista la L.R. 15 e 17 L.R. 56/77 e sm e i.; Vista la Deliberata del P.G.R. e del 18/7/1989 n. 16/URE - rende noto - che presso la Segreteria Comunale sono depositate le Delibere di controdeduzione alle Osservazioni e proposta n. 34 del 28/11/2000 ed il Progetto Definitivo di PRGC adottato con DCC n. 35 del 21/12/2000. Il predetto deposito avrà la durata di giorni 30 (interi e consecutivi) dal 29/12/00 al 27/01/2001. Durante tale periodo chiunque ne abbia interesse può consultarli liberamente gli atti del progetto definitivo e le deliberazioni di controdeduzioni alle osservazioni e proposte presso la Segreteria del Comune con orario d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 12,30 nei giorni prefestivi.
Rocca d'Arazzo, li 29/12/00
Il Sindaco
Leonardo Poggio

RTL
LA RADIO CHE TI PARLA
Tutto quello che può interessare lo trovi BTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
TEL 54 400 - 01 800


LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Due esperienze nell'Astigiano puntano, attraverso diverse iniziative, al recupero della memoria dei tempi passati

Cisterna, il museo s'amplia

Una nuova sala. Più visitatori

Cinzia Orlando
CISTERNA

Il «Arti e mestieri di tempo» si apre al nuovo anno con una novità: è stata allestita una nuova bottega. Notizia che si va ad aggiungere ad un dato positivo, quello del bilancio delle visite: sono stati circa i turisti che nel 2000 hanno fatto tappa al museo, molti provenienti da Svizzera, Germania e Francia. «E' un grande - spiega Lino Vaudano, presidente del museo - per chi da circa vent'anni segue la ristrutturazione e la sistemazione delle varie sale del castello, che si è lentamente trasformate in un tempio della fatica e del lavoro. Lavoro inteso come mestiere e come arte».

Accanto ad antichi mestieri come il panettiere, il ciabattino, il sarto, il cestaio, si è ultimamente aggiunta la bottega del «lattoniere». «Gli attrezzi utilizzati per allestire questa sala - dice Lino Vaudano - giungono da Mombercelli. Abbiamo altre due botteghe che sono state realizzate utilizzando gli oggetti provenienti dallo stesso paese, sono il "torronificio" e la bottega del "ciabattino"».

Per la corretta sistemazione degli oggetti della bottega del «lattoniere» è stata chiesta la consulenza di Roberto Sacco, insegnante di una scuola professionale di Torino. «Tra le ultime sistemazioni - aggiunge Vaudano - c'è la sala del "bottaio" e quella dell' "organaro", in cui si sono aggiunti attrezzi e si è data una più adeguata sistemazione a quelli già esistenti». E' stata anche aperta la sala dei «Lavori con attrezzi particolari». Si trovano raccolti in questo spazio utensili quali la macchina per fare le chiavi, un antico meccanismo del '700 per campanile, l'attrezzatura per stampare le cialde delle ostie risalente al XVI secolo. Nella sala «Maria Vittoria», da poco è stato ultimato il restauro degli stucchi della seconda del '600, si ospitano intanto convegni e conferenze. Negli ultimi anni è stata condotta anche una preziosa ricerca sui nomi degli oggetti esposti: a fianco di ciascuno è infatti posto un cartello con dicitura in piemontese e traduzione in italiano. «L'impresa non è facile - spiega Piercarlo Grimaldi, docente di Storia delle tradizioni popolari all'università di Torino, che aiuta l'associazione nella schedatura degli attrezzi - perchè alcuni considerati puro piemontese sono già frutto di un'italianizzazione e quindi bisogna effettuare complesse indagini nel passato per risalire all'esatta definizione dialettale». Il visitatore potrà anche ammirare una ventina di gigantografie in cui sono riprodotti i castelli del nord Astigiano, accompagnati dalle schede critiche della Soprindendenza alle Belle Arti. «Non è ancora ufficiale - conclude Vaudano - ma si parla di segnalare il nostro museo etnografico come il più grande d'Italia». Per tutto gennaio il museo rimarrà aperto da martedì a sabato dalle 15 alle 19, la domenica su prenotazione.

Una delle sale (è quella della «sartoria») al Museo delle arti e mestieri di Cisterna

Nei racconti degli anziani la storia minima di Nizza

Enrica
NIZZA

Sfoghi, racconti, storia di vita vissuta, modi di dire, proverbi e fotografie dei protagonisti: è il frutto del «Laboratorio delle memorie» sperimentato l'anno passato (riprenderà anche durante quest'inverno), dal Centro di istruzione territoriale permanente, con gli anziani ospiti di alcune case di riposo. Ne una storia di tutti i giorni, vista dalla gente comune.

Gli ideatori del progetto hanno raccolto dati e testimonianze in linguaggio semplice e immediato dagli anziani, felicissimi che qualcuno li stesse ad ascoltare con l'indubbio beneficio di esercitare la memoria e sentirsi un po' protagonisti della storia.

Una storia minuta, fatta di piccole cose: i viaggi a Lourdes della signora Regina, i ricordi di Roma di Luigi Ferrettino, la guerra vista dalle pareti domestiche delle donne che dovevano mettere qualcosa in tavola e far quadrare il bilancio. E poi ancora le vicende dell'immigrazione. A Nizza, tra gli ospiti della Casa di riposo c'è Dorotea, nativa di Caltanissetta con sette fratelli, arrivata in Piemonte ancora bambina, dodici anni donna di servizio nelle case dei signori». Che conclude dicendo: «Non sono mai andata a scuola, mi piacerebbe almeno imparare a scrivere il mio nome».

Ospiti della casa di riposo di Nizza che hanno partecipato al «Laboratorio della

Grazie alla loro memoria, sono stati raccolti materiali utili per ridisegnare le case di campagna erano un tempo, gli oggetti (catalogati con il nome in dialetto) e gli attrezzi di lavoro. Molti hanno ricordato i giochi fatti da bambini, dalla «cirimela», all'andar per «agnà» cioè per nidi, «con le uova buonissime da mangiare».

Dai racconti emergono i momenti adatti ad ogni lavoro agricolo, scandito dai proverbi e modi di dire, «a san Mattia, il febbraio si potava la vigna» e forse qualcuno si accorgerà di quanto siano sbiate le stagioni ed i modi di lavorare la terra, visto che oggi si pota con forte anticipo.

Ci anche le ricette dei piatti semplici di una volta e le cure pratiche per le piccole malattie, con erbe e decotti.

Elementi originali (chi aveva mai sentito parlare dello sciroppo di pigne, contro il raffreddore?) e conferme (i suffumigi o i decotti), recuperati anche dai medici moderni.

Il «Laboratorio della memoria» nel prossimo inverno continua, tra gli altri con l'aiuto degli anziani delle case di riposo di Nizza e Canelli: tema centrale la seconda guerra mondiale.

Con i racconti dei protagonisti uomini combattenti «loro malgrado» e delle donne che misero a frutto l'arte di arrangiarsi per far sopravvivere le famiglie.

Giuseppina Billitteri, ex presidente dell'Usl 69 interviene nel dibattito sulla Sanità

«Miglioriamo gli ospedali che ci sono»

Oggi s'inaugura il Pronto soccorso di Nizza

Filippo Larganà
CANELLI

Stamane, alle 11,30, in piazza Garibaldi a Nizza, s'inaugurano i nuovi locali del Pronto soccorso; dopo anni di «lavori in corso» le ambulanze del 118 e delle varie associazioni di pronto intervento della avranno accesso più agevole alla struttura, senza scomode retromarce (fino ad ora vero incubo per gli autisti delle autolettighe.

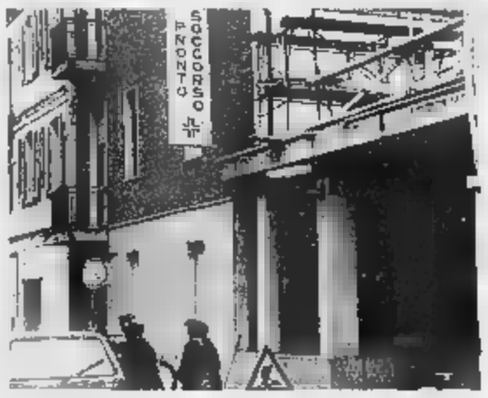
Intanto continua il dibattito sul futuro della sanità in valle Belbo. Dopo gli interventi di Flavio Pesce, sindaco di Nizza e presidente della conferenza dei sindaci dell'Asl 19 che ha invitato i dirigenti sanitari astigiani a considerare di più il Sud Astigiano («non esiste solo Asti»); e di Enzo Barbero, sindaco di Rocchetta Palafea ed ex amministratore dell'Usl 69 che arriva ad ipotizzare un mini ospedale a zona tra Nizza e Canelli, sul tema interviene anche Giuseppina Billitteri, esponente di lungo corso della politica canellese nella dc ed ex presidente dell'Usl nicese ai tempi burrascosi della chiusura del pronto soccorso di Canelli.

«Non sono più i tempi per chiedere nuove sedi sanitarie in valle» esordisce e ricorda i bilanci della sanità nazionale. La Billitteri commenta pure lo stanziamento regionale in favore delle strutture sanitarie in valle Belbo: «I miliardi della Regione vengano usati per ristrutturare e potenziare quello che già abbiamo a Nizza e Canelli». L'ex presidente dell'Usl di Nizza propone due poli specializzati, a Nizza «riservato ad pronto soccorso con ancora più mezzi e attrezzature all'avanguardia, base focale per il 118; l'altro a Canelli, il potenziamento della riabilitazione ortopedica e l'avvio di un centro per il recupero dei cardiopatici».

Un'idea, quello di creare reparti specialistici, che la Billitteri avviò già una decina di fa, col progetto, fortemente voluto e poi realizzato, della Fisiatria alloggiata in una nuova ala dell'ospedale di Canelli (responsabile è il dott. Salvo Parello) «Non tutti erano d'accordo - ricorda la Billitteri -, eppure oggi quel reparto è il fiore all'occhiello della sanità della valle Belbo, pazienti che giungono anche fuori provincia, all'avanguardia sull'osteoporosi, e grandi potenzialità di sviluppo, sia dal punto di vista medico che manageriale».

Un'analisi che sembra essere condivisa anche dall'amministrazione comunale canellese: qualche giorno fa, l'assessore alla Sanità Beppe Dus, ha annunciato lo stanziamento di 150 milioni per la ristrutturazione dei giardini del canellese. Tra siepi, alberi e panchine saranno costruiti percorsi adatti a pazienti bisognosi di riabilitazione motoria e cardiologica, con salitelle e piccoli attrezzi ginnici. L'inizio dei lavori è previsto per la primavera del 2001.

Giuseppina Billitteri, ex presidente dell'Usl 69. A fianco il vecchio ingresso del Pronto soccorso di Nizza



Dopo il grave smottamento dei giorni scorsi

Montemagno: al via i lavori al tunnel del vecchio tramvai

Hanno preso il via ieri mattina i lavori per il puntellamento della vecchia galleria della «Tramvai del Monferrato». A metà gennaio è quindi previsto il ritorno a casa delle tre famiglie costrette, su ordinanza del sindaco Claudio Gotta, a lasciare le proprie abitazioni che sorgono sulla struttura. Le lesioni alla volta tunnel della ferrovia (collegava all'inizio del Novecento Asti ad Altavilla), ha anche reso necessaria la chiusura della provinciale per Viarigi. Le piogge di inizio dicembre avevano originato una grossa voragine (oltre dieci metri di diametro) sul viottolo di accesso ad ca a pochi metri dalla strada. In seguito allo smottamento sono svolti una serie di sopralluoghi da vigili del fuoco, tecnici della Provincia e della Regione, da esperti di geofisica del Politecnico di Torino, che hanno proposto di sorreggere con dei puntelli (ogni due metri) la volta in mattoni. Per permettere il repentino inizio dei lavori di consolidamento della galleria (lavorano le ditte Gianluca Mortara per il movimento terra e Pino Amelio per la costruzione delle capriate di sostegno) sono stati stanziati dalla Regione 300 milioni. «Sono fiducioso - dice il primo cittadino Gotta - che i tempi per il ritorno a casa delle famiglie siano brevi. I puntellamenti sono previste per novanta metri, le case nel primissimo tratto». **[gi.m.]**

Era stato allestito in estate. Danni limitati

Cade sotto il peso della neve il tendone della Pro loco sulla piazza di Portacomaro

PORTACOMARO. La fitta nevicata natalizia ha fatto cadere la tensostruttura della Pro loco allestita nei pressi della piazza del Tamburello. Il tendone, sotto cui possono trovare posto oltre persone, era stato allestito in estate per ospitare le manifestazioni e le feste portacomaresi. «Nel giorno di Stefano - spiega Piero Bonzano, presidente della Pro loco - la struttura è improvvisamente avvitata finendo parzialmente a terra. Fortunatamente non c'era nessuno sotto». A causare la caduta, sembrerebbe essere stata la combinazione pioggia e neve che ha reso molle il terreno e appesantito il tendone di copertura.

«Insieme ad altri volontari della Pro loco - continua Bonzano - abbiamo cercato di sgomberare la neve dai teloni di copertura, ma il palatenda si è rovesciato qualche minuto prima che iniziassimo». L'ancoraggio agli alberi del viale dello sferisterio, ha impedito maggiori danni.

«Non appena sarà possibile - ha spiegato Bonzano - ci metteremo al lavoro per il recupero e il ripristino».

«A parte lo spavento- ha sottolineato a sua volta il sindaco Idalo Raso -, ci sono stati danni a persone». **[gi. m.]**

Raggruppa paesi del Sandamianese

Sette Comuni alleati nelle «Colline Alfieri»

SAN DAMIANO. Prenderà il via entro poche settimane l'attività coordinata dell'unione «Colline Alfieri». A circa un mese dalla firma dell'atto costitutivo della comunità infatti, i sette comuni interessati stanno già eleggendo nell'ambito dei rispettivi Consigli comunali i propri rappresentanti. Fanno parte della comunità collinare con a capo San Damiano i comuni: Antignano, Celle Enomondo, Cisterna, Revigliasco, San Martino, Tigliole.

Come primo punto dello statuto è posta la tutela e la crescita del patrimonio storico, culturale ambientale. «Attraverso un'organizzazione in forma associata - spiega il sindaco Valter Valle - intendiamo potenziare le risorse e le attività economiche locali, con particolare attenzione a quelle agricole».

Uno dei principali punti di riferimento è lo sportello unico delle attività produttive, costituito all'inizio dello anno, che velocizza l'aspetto informativo e snellisce le procedure burocratiche per chi intende insediarsi nella zona.

Fanno parte del progetto anche l'incentivazione della raccolta differenziata con suggerimenti di riutilizzo, la valorizzazione e la tutela dell'organizzazione scolastica locale, la promozione dell'attività ricettivo-turistica. **[cl. o.]**

In Consiglio comunale

Valfenera, i chiedono di

VALFENERA. Singolare esperienza, nei giorni scorsi, per i bambini della scuola materna che sono stati ascoltati in qualità di «esperti» dal Consiglio comunale.

I bambini hanno presentato una parte del loro progetto per il recupero della cosidetta «Rocca», un'area pubblica, coperta da boschi, accanto al paese. I giovanissimi valfenaresi avevano intervistato gli anziani ospiti della «Casa di riposo» che hanno ricordato l'importanza che la «Rocca» ha avuto nella vita del paese: pascolo, orto, zona di raccolta del legname.

I bambini hanno chiesto che la «Rocca» venga recuperata (l'amministrazione comunale ha già alcuni interventi), prevedendo anche l'inserimento di animali da cortile e di daini e anche la creazione di un «percorso sicuro» dalla scuola all'area.

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...
Menù di Capodanno 2000
* Champagne Flute
* Insalatina di gamberi al pepe verde
* Fiori di polpo alla crema di legumi
* Cappellotti in salsa isolana
* Fettuccine agli scampi
* Carpaccio di aragosta e bouquet di verdure
* Sorbetto alla fragola e mandarino
Vini: Vuragus di Cagliari d.o.c 99' Primo di Cagliari Sauvignon di Sardegna 98'
In settimana aperto solo di sera.
Sabato e Domenica anche a mezzodì. Chiuso il Mercoledì.
Direzione: Franco Mo
Campione del mondo
Barman 1995
In Cucina: Flavio Mo
E' gradita prenotazione
Via Pirio 30,
PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173 58445

TORINO

Regione le nomine per tre enti dell'Astigiano

Nella seduta di ieri Consiglio regionale ha espresso nomine di propria competenza numerosi enti. Per l'Ente parchi e riserve naturali astigiane entrano nel consiglio direttivo Luciano Bardini e Gianfranco Miroglio, attuale presidente. Nel Consiglio del Distretto dei vini Langhe Roero e Monferrato ci sono Agostino Angeleri e Flavio Accornero. Nel Consiglio di amministrazione della Fondazione le biotecnologie: Roberto Maria Cristofanini e Paolo Franzini Tibaldeo.

Stabile il «borsino» dei vini Ultime quotazioni dei tartufi

Prezzi stabili al «borsino» dei di Asti caratterizzato dalla scarsa presenza di operatori. Ultime quotazioni di stagione per il tartufo bianco. La pezzatura medio-piccola è stata fissata in 350-450 mila lire l'etto. La medio-grande fino a 600 mila.

CERRO

No del Comune a Consorzio su deroga Legge Galasso

Il Comune si è opposto alla domanda Consorzio rifiuti di poter operare in deroga alla legge Galasso per realizzare la discarica a Cascina Boschetto. Motivo del contendere, la strada comunale che taglia in due il sito del futuro impianto. Il Consorzio ha ora due possibilità: ricorrere al Tar contro il pronunciamento comunale oppure modificare la viabilità interna all'area di Cascina Boschetto. **[l.n.]**

ASTI

Primi interventi sulla comunale Vadareglio

Si sono iniziati i lavori sulla strada comunale Vadareglio, tra Serravalle e Mombarone, interrotta per frana a novembre. Sempre per problemi di smottamenti si attende che aprano i cantieri altri tratti della frazione (strade Crocetta a Sassent; Monfalcone tra Valle Baciglio e Valleandona; Briccalone a Serravalle). **[l.n.]**

ASTI

Revisione catastale le zona Nord-Ovest

Il Comune ha deciso la revisione catastale di alcune strade della zona Nord-Ovest: vie Bezzi, Valenca, Boccaccio, Croce, Gozzano, Bove, Brovardi, Europa Unita, Tasso, Don Orione, Machiavelli. Analogo intervento anche a Bricco Roasio (piazzetta cappella rurale). Uno sportello informativo funzionerà dal 15 gennaio all'Ufficio Patrimonio che si trasferirà prossimamente dalla sede di piazza Medici a quella di Govone (ex Casermone). Per appuntamenti: 0141-399.280/399.274. **[l. n.]**

CANELLI

Da gennaio arriva un nuovo vigile

Aumenta l'organico della Polizia municipale. Dal 2 gennaio infatti prenderà servizio un nuovo «civico»: è Marco Tardito, 26 anni, Bubbio, da due anni in servizio a Refrancore. I vigili urbani canellesi sono dieci. **[fi. l.]**

omnitel Enel WIND STREAM TV TELE + DIGITALE AUTORIZZATO Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

OFFERTE TELEFONIA

Motorola ACCOMPLI A-6188
Telefono-organizer GSM dual band.
Possiede ■ browser wap 1.1 ,
e può inviare e ricevere e-mail.
E' dotato ■ display touch-screen retro illuminato,
basato sul QuickPrint® con tecnologia
■ riconoscimento scrittura ■
la valida funzionalita' PIM,
fino ■ 1000 contatti inseribili rubrica,
calendario mondiale e software TrueSync.
Dimensioni: 98,4x59,7x28,5 mm.

L. 1.599.000
€ 825.81

MOTOROLA
V. V50
Dual Band GSM900/1800 •
WAP 1.1 con Browser UP.link 4.1
Display Olografico 96x64 pixel
Funzione Sveglia/Allarme •
Riconoscimento Vocale/VoiceMemo 3min.
VibraCall integrato
Indicazione ora e data ultimi 10 numeri chiamanti
Silenziamento suoneria in chiamata
Orologio e calendario
Personalizzazione suoneria • Cuffia
viva voce • Giochi
Peso standard 83 gr.
Dimensioni 82 x 43 x 26 mm

L. 739.000
€ 381.66

MOTOROLA V-100
• Dual Band GSM900/[illegible]
• Largo display 53x32 mm., 64 righe x126 colonne
• Animazione Icone
• SIM Card Plug In
• VibraCall integrato
• WAP Internet Browser
• Funzione allarme/sveglia
•Selezione vocale 25 nomi/9 funzioni
• Voice Annotator di 3 minuti
• Indicazione numero chiamante
• Accesso Diretto alle funzioni • Orologio/Data
• Cuffia viva voce integrata • Funzione FR/HR/EFR,
E-GSM • Conferenza • Rubrica 100 memorie
• Supporta SIM ToolKit • Giochi: Torre di hanoy-
baccarat-bricks • Peso minimo 130 gr.
• Dimensioni 92x72x25mm

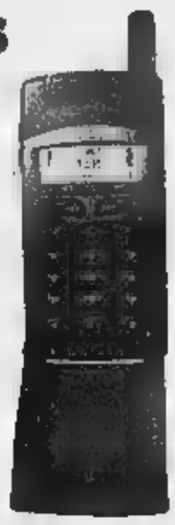
L. 479.000
€ 247.38

ERICSSON T28S NEW
Dual Band GSM Mhz 900/1800
Design futuristico
Nuova tecnologia 3v -Batterie al polimero ■ litio
Display Grafico a cristalli liquidi ■ 3 linee di testo
Avviso di chiamata a vibrazione
Flip Attivo
Rubrica con 99 nominativi oltre a quelli
interni alla Sim Card
Chiamata e risposta vocale
Menu in 28 lingue - Giochi
Peso: 83 gr(con batteria ultra slim)
Dimensioni: 97x50x15 mm

L. 385.000
€ 198.83

ERICSSON T18S
GSM DUAL-BAND Mhz 900/1800
Display grafico a 3 linee
Chiamata vocale Flip attivo
Avviso di chiamata a vibrazione
Sim Card formato Plug-in
100 memorie alfanumeriche
Richiamo veloce dei
primi 9 numeri memorizzati
Lista delle ultime 10 chiamate ricevute
Lista delle ultime 10 chiamate perse
7 suonerie, 4 melodie, 4 melodie componibili
Menu in 24 lingue
Utilità:orologio,sveglia con funzione snooze,
calcolatrice e data

L. 259.000
€ 133.76



SIEMENS M35i
Dimensioni: 116 x 47 x 22 mm
Peso: 110 gr.
Dual Band 900-1800 [illegible]
Display ad alta risoluzione a 5 linee
Scrittura intuitiva SMS
Avviso di chiamata a vibrazione
Antenna integrata
Convertitore valuta
Rubrica personalizzabile con icone
Data, ora e cronometro -Giochi
Melodie personalizzate da mixvi Dj
WAP browser 1.1
Resistente alla polvere, urti e spruzzi

L. 339.000
€ 175.07

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

NOKIA 3210
GSM Dual band 900/1800 Mhz
antenna integrata
dizionario SMS
invio immagini in SMS,
cover intercambiabili.
Dimensioni: 124x50,5x22,5

L. 169.000
€ 128.59

PHILIPS XENIUM
Menu' a carosello
Display grafico
Comando vocale
Agenda
Sveglia/allarme
Calcolatrice
Voice memo
Gioco dei mattoni

L. 139.000
€ 278.37

PHILIPS GENIE
Piccolo e leggero, 99gr
comando vocale
Avviso a vibrazione
orologio con indicazione
tempo reale,
agenda, promemoria

L. 239.000
€ 123.43

PHILIPS AZ@LIS
Display grafico
Comando vocale
Agenda
Sveglia/allarme
Calcolatrice
Euroconvertitore
Gioco dei mattoni

L. 299.000
€ 154.42

APERTO LA DOMENICA*

NEC DB 4100
Telefono Dual Band 900/1800 Mhz
Dimensioni: 120x42x22mm
Peso con batteria: 99 gr. Batteria: Slim Li-Ion
Display: LCD, 48 caratteri+6 simboli Funzioni di
orologio, calendario e allarme
Messagi breve (SMS)
14 suonerie più avvisatore di chiamate a vibrazione.
Identificazione del chiamante
(CLI) Predisposizione trasmissione dati/fax.

L. 319.000
€ 149.25

BOSCH 909 DUAL BAND
Dual Band 900/1800
Display colore azzurro
batteria ,caricabatteria standard,
manuale d'uso
calcolatrice
Design futuristico

L. 249.000
€ 128.59

CORDLESS BRONDI MOD. JOY
Risposta automatica
• 10 memorie
• Funzione cercapersone
• Esclusione microfono
• Tasto mute e tasto pausa
• Volume d'ascolto e della suoneria regolabile
• Indicatore luminoso linea impegnata e batteria scarica
• Tasto per accesso ai servizi supplementari
• Ripetizione ultimo numero selezionato
• Installabile anche a muro
• Peso portatile con batterie: 210 g
• 2 batterie stilo ricaricabili

L. 89.000
€ 45.96

MITSUBISHI GALANT
Dimensioni: 135 ■ x 28 ■
Peso: 149 gr.
Autonomia:
Stand-by fino ■ 120 ore
Conversazione: fino ■ 180 min.
Dual ■
Display grafico
Trasmissione dati e fax
Block notes
Convertitore valuta
Multiparty

L. 99.000
€ 51.12

SIEMENS C25
Dimensioni: 117 x 47 x 27 mm
Peso: 135 gr.
Autonomia:
• Stand-by fino a 100 ore.
• Conversazione a 5 ore.
Menu ad ■■■■ facile da usare
Suoneria programmabile
Multiparty

L. 189.000
€ 97.61

ERICSSON A2618s
Dual Band GSM Mhz 900/1800 Mhz + e-GSM
Display Grafico a 4 linee -WAP over SMS
Cover Intercambiabili(Fronte/Retro)
Chiamata e risposta vocale
Chiamata veloce dei primi 9 numeri memorizzati
Lista delle ultime 20 chiamate effettuate, ricevute, perse
4 suonerie, 10 melodie 4 melodie componibili
Utilità: Orologio, Sveglia con funzione Snooze,
Calcolatrice,Data, Cronometro 3 Giochi

L. 229.000
€ 149.25

SIEMENS A35
Dual Band 900/1800
Display 2 righe x 16 caratteri
telefono cellulare,
batteria standard,
caricabatteria standard,
manuale d'uso

L. 199.000
€ 102.77

★DOMENICA 31/12/2000 APERTO DALLE 8.30 ALLE 12.30

Acquista on-line il tuo personal computer al sito www.prezzistracciati.it
Visita la nostra vetrina informatica al sito www.goldenlions.it

www.goldenlions.it PERSONAL COMPUTERS

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it
E-mail: magazzinialciati@yahoo.it

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

Domani all'enoteca di Mango il «Sì! Asti party» per «suonare la carica e risvegliare il gigante dall'oblìo»

Il futuro del moscato si gioca nella gran battaglia dei cin cin

Sergio Miravalle
MANGO

«Cari piemontesi, nei brindisi di fine anno non dimenticatevi dell'Asti spumante a docg, nasce sulle nostre colline nelle vigne di moscato di 52 comuni delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, coltivato da seimila aziende agricole è frutto della nostra storia enologia e del nostro orgoglio di produttori». Raoul Molinari, presidente dell'enoteca regionale di Mango, combatte da tempo la sua parte in questa «battaglia dei cin cin. E' una sfida mondiale con numeri a sei zeri: settanta milioni di bottiglie di «Asti» vendute in un anno nel mondo. Ci sono gli investimenti pubblicitari delle grandi Case, le promozioni, gli sconti, i prezzi civetta, gli Champagne e la concorrenza dei «cava» spagnoli e degli altri «spumantelli» dolci, spesso nati nella stessa zona dell'«Asti». Sui mercati internazionali gli scenari mutano rapidamente.

Ma il gigante piemontese pare avere i piedi d'argilla. I segnali di vendita, soprattutto dall'Italia, non sono buoni. Alcuni riscontri, per ora mormorati, indicano un calo del 10%. Si spera nelle promozioni tv e negli spot. Ieri sera è andata in onda uno speciale sull'«Asti» in «Sereno variabile» su RaiDue. Lo spot del «Cavaliere», promosso dal Consorzio di tutela presieduto da Guido Bili, e cofinanziato dalla Regione, punteggia i palinsesti di varie reti. Si recupereranno quote di mercato?

Raoul Molinari e il direttore Ginetto Bovo, con la tenacità delle genti di confine, «siamo tra Langhe e Monferrato, un po' albesi e un po' astigiani» dal loro osservatorio di Mango, nel castello fortezza trasformato in enoteca, annotano le difficoltà ad imporre l'Asti spumante proprio nelle zone di produzione. «Assistiamo ad un oblìo culturale rispetto all'immaginario del consumo natalizio. Noi vediamo che il moscato piace e sorprende in tutte le sue versioni quando viene fatto assaggiare in maniera giusta, ma c'è il rischio che faccia notizia solo quando si parla di distillazione delle «eccedenze».

> Orgoglioso invito a non dimenticare nei brindisi al 2001 il vino piemontese

La strategia dei nuovi vertici dell'Assomoscato, in particolare del presidente Giovanni Satragno, ha superato gli ostacoli e indotto governo e Unione europea e finanziare la distillazione di 120 mila ettolitri di invenduto della vendemmia '99: spesa prevista tra i 30 e i 40 miliardi. Ma se le vendite non riprenderanno si rischiano nuove scorte in un circolo vizioso insostenibile. E allora?

Ricette ne sono state indicate molte: riduzione degli ettari di vigne e delle rese, scelte di qualità più decise, strategie agricole e industriali non divergenti, investimenti promozionali più mirati. Se ne tornerà a parlare a gennaio, dati alla mano.

E intanto a Mango, dove credono nella politica dei piccoli passi, ovvero dei brindisi «giorno per giorno», domani pomeriggio si sono inventati una festa che prende a prestito, adattandolo, lo slogan della Martini nello spot con il fascinoso George Clooney: «Sì! Asti party». Moscato e spumanta, di produttori piccoli e grandi, in degustazione abbinati non solo ai dolci, ma anche ai formaggi e altre sfiziosità. «Per suonare la carica e risvegliare il gigante, con un patto d'onore riassumibile in due parole: produrre qualità».

Degustazione di moscato in piazza Alfieri ad Asti: si tenta di far aumentare i consumi anche nelle zone di produzione

L'asta mondiale del prestigioso barolo dal produttore di La Morra Gianni Gagliardo (a sinistra nella foto di Murialdo)

Star barolo '97 e barbaresco '98

Con il 1° gennaio «entreranno in società»

Giuseppina Fiori
ALBA

Attesa nel mondo vinicolo e sui mercati per le due nuove, grandi annate dei vini più prestigiosi delle Langhe, il barolo '97 e il barbaresco '98, che faranno il loro ingresso in società il primo gennaio 2001. Con il 31 dicembre concluderanno, rispettivamente, i tre e due anni di invecchiamento obbligatorio previsti dai disciplinari docg e potranno fregiarsi l'onore della bottiglia e della tavola. Ma non tutti i produttori approfitteranno subito di questa possibilità: molti preferiscono affinare il vino in bottiglia ancora per qualche tempo prima di metterlo al consumo. Elio Altare, produttore di La Morra, commenta: «Il barolo '97 è un'annata straordinariamente grande. Conferma le valutazioni che erano state fatte fin dall'inizio: si è parlato di vendemmia del secolo. Attorno al barolo '97 c'è molta euforia e si può dire che oltre il 70% della produzione è già stata prenotata dagli acquirenti. La maggior parte di questo va all'estero (dal 40 all'80%); del 20-25% che viene commercializzato in Italia, buona parte è consumata dagli stranieri».

Il giudizio molto positivo è confermato da Giovanni Minetti, direttore della cantina vinicola Fontanafredda: «Del '97 si era parlato di annata del secolo un po' per tutti i grandi vini italiani. Il barolo '97 è già entrato nel mito di questo vino». Prosegue Minetti: «Le caratteristiche principali sono l'elevata gradazione alcolica, la struttura molto armoniosa, il grande equilibrio nelle componenti (tannini, acidità, alcol) che rendono molto gradevole da subito, anche se è adatto ad un lungo invecchiamento». Secondo i tecnici, il barolo '97 potrà essere invecchiato tranquillamente per 20-30 anni, purché conservato in condizioni idonee, al riparo dal caldo, dalla luce e dall'aria. In base alle denunce delle uve presentate alla Camera di commercio durante la vendemmia, di barolo '97 potranno essere messe in vendita 7 milioni 361 mila 600 bottiglie. Una stagione che all'alta qualità ha unito una buona quantità, due caratteristiche che si verificano insieme molto raramente. E i prezzi? Nelle enoteche una bottiglia di barolo '97 si pagherà da 40-50 a 100 mila lire, con punte superiori per i cru più prestigiosi.

Positivi i giudizi anche per il barbaresco '98. Aldo Vacca, presidente dell'Enoteca regionale di questo vino e direttore della cantina «Produttori di barbaresco», commenta: «Il barbaresco '98 può essere classificato una buona annata, non storica. Un vino equilibrato, elegante, gradevole, anche se di gradazione alcolica un po' inferiore al '97, adatto a essere invecchiato 12-15 anni. Si può dire che è in linea con la serie di vendemmie di alto livello che si sono susseguite dal '95 al 2000. Ci sono già molte richieste e prenotazioni». Il barbaresco '98 sarà in vendita al pubblico a prezzi medi da 35 a 65 mila lire la bottiglia, con punte ben superiori, in rapporto al produttore. Di barbaresco '98 si potranno mettere in vendita 1 milioni 900 mila bottiglie. Il vino barbaresco, nel 2000, ha avuto un incremento del 25% nelle esportazioni verso gli Stati Uniti.

Dove la birra scorre sotto le case

A Piozzo tubi di rame trasportano la bevanda

PIOZZO

C'è un paese nelle Langhe dove la birra scorre sotto le case, i negozi e gli uffici. Succede a Piozzo, il paesino arroccato sulle colline che guardano la Fondovalle Tanaro, dove il «mastro birraio» Teo Musso ha tirato fuori dal cappello un'altra delle sue idee geniali che hanno reso famoso il paesino di circa mille abitanti, a due passi dai vigneti prestigiosi del nebbiolo: «il birrodotto». Per far arrivare la bionda bevanda dal microbirrificio di piazza del Municipio al magazzino nella dolce Albarosa, borgo con vista sulle Langhe a 250 metri dalla piazza principale del paese, il vulcanico Teo ha affiancato tubi in rame dello spessore giusto a quelli dell'Enel. E tutto sotto il selciato della strada, approfittando degli scavi già in atto per la posa dei cavi per l'illuminazione pubblica. Così, da alcune settimane la birra viene prodotta a «Le Baladin», trasferita all'imbottigliamento dall'altra parte del paese e poi commercializzata in tutto il mondo, visto il successo che la birra di Piozzo sta ottenendo in tutte le grandi fiere del settore.

«L'intervento ha anche un valore ecologico - dice il sindaco Felice Boffa -. Piuttosto di un via vai continuo di mezzi pesanti per il paese, il Comune ha acconsentito all'operazione senza alcun costo. Il paese ha da sempre le zucche e la birra sono prodotti tipici, ma c'è anche il birrodotto». L'avventura della produzione artigianale di birra nasce nel 1989 con il viaggio di Teo Musso a Strasburgo, dove le tecniche di produzione si mantengono con grande disciplina. Da allora «Le Baladin» è diventato un punto di riferimento internazionale, come dimostrano i recenti successi al Salone del Gusto di Torino e le cariche di cui Musso è geloso titolare. «Due anni fa - dice il birraio - ho fondato l'Unionbirrai, con altri colleghi produttori italiani artigianali, un'associazione culturale per diffondere la produzione artigianale nel nostro Paese e oggi si contano ben 24 produttori associati. L'avvenuto riconoscimento dell'organismo internazionale Camra ha aperto le porte affinché l'Unionbirrai potesse entrare nell' E.B.C.U., il più importante sodalizio mondiale dei produttori di birra». Inoltre, lo studioso Michael Jackson gli ha dedicato una pagina sulla guida alle birre del mondo, edita da Slow Food Italia e tradotta in tutto il mondo. Le novità del 2000, però, non si esauriscono qui. Da sempre Musso ha promosso l'abbinamento vincente musica-birra con i suoi concerti. Ora le sue teorie sulla qualità della birra accresciuta dalla musica trovano fondamento nelle curiose cuffie giganti che Teo ha applicato ai tini in rame. [r. s.]

Il «mastro birraio» Teo Musso e la sua famosa Piozzo (circa mille abitanti) e le sue idee geniali

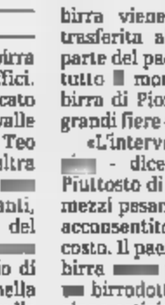
Novità in vigore da gennaio: sarà anche introdotto il biglietto a tempo

Bus urbani, «rivoluzione» ad Alba

Terza linea di trasporti e collegamenti ai paesi vicini

ALBA

Sostanziali modifiche al servizio di bus urbano andranno in vigore dal primo gennaio: entreranno in funzione la terza linea di trasporti, l'estensione di alcuni servizi ai Comuni vicini, l'introduzione del biglietto a tempo e delle biglietterie a terra, nuove possibilità di fare abbonamenti. Le innovazioni con gli orari e la cartina dei percorsi sono state pubblicate in una carta dei servizi dal titolo «Come usare il bus di città», di cui è iniziata la distribuzione in questi giorni. Dice l'assessore ai Trasporti Paolo Malcotti: «L'obiettivo che si siamo proposti è quello di incentivare, attraverso il miglioramento dei servizi, l'utilizzo dei bus da parte dei cittadini. Abbiamo cercato di utilizzare al meglio le risorse disponibili». Nell'ambito del nuovo sistema di integrazione dei trasporti, Alba è diventata capofila di un gruppo di Comuni comprendente Diano, Guarene, Grinzane Cavour, Castiglione Falletto e Monticello.


L'assessore ai Trasporti del Comune Paolo Malcotti punta a incentivare l'utilizzo dei bus da parte degli albesi

La novità più importante è l'introduzione della linea 3, che da Piana Biglini (statale 231) percorrerà i corsi Bra, Torino, piazza Garibaldi, corso Matteotti, Stazione ferroviaria, corso Einaudi, Europa e raggiungerà San Cassiano, portando il servizio in zone che ne sono state finora sprovviste. La linea 3 proseguirà fino a Monticello Borgo. Alcune migliorie anche sulle linee: la numero 1 (Ricca-Alba-Vaccheria-Racca) e 2 (Alba-Gallo-Castiglione Falletto). E' stato introdotto il biglietto a tempo: costerà 1.600 lire e avrà validità 120 minuti con la possibilità di essere utilizzato per più corse (è stato soppresso il biglietto da 1.500 lire per una sola corsa). Sono previsti numerosi abbonamenti con tariffe più contenute per studenti e operai, nonché agevolazioni per fasce deboli. Biglietti e abbonamenti sono in vendita alla ditta autolinee Fogliati, che cura il servizio (per informazioni 0173440216) e alle rivendite autorizzate (bar, tabaccherie che espongono il contrassegno di riconoscimento). Per quanto riguarda il sistema integrato dei trasporti dei 5 Comuni, di cui Alba è capofila (va sotto il nome di conurbazione) la Regione ha concesso la sovvenzione di 1 miliardo e 158 milioni per il 2001 e il 2002. [g. f.]

Cinque candidati per il posto di direttore generale

All'Asl Acqui-Novi-Ovada c'è la corsa alla poltrona

ACQUI TERME

Al via il «totomanager» per l'Asl 22. Dopo la conferma di ieri da parte del dottor Giorgio Martini di voler lasciare la guida dell'Asl 22 per quella di Chiavari, si è aperta ufficialmente la corsa alla successione. Molti i nomi dei papabili che circolano in queste ore nei corridoi degli ospedali e in quelli degli uffici amministrativi di Acqui, Novi e Ovada. Per quanto riguarda i possibili candidati «interni», si parla dell'attuale direttore sanitario Mauro Tinella e del direttore sanitario degli ospedali riuniti Simone Porretto.

Sempre in ambito Asl 22, si fa anche il nome dell'attuale direttore amministrativo, Luciano Rapetti. Per quanto riguarda gli «esterni», si parla dell'avvocato Gianfranco Chessa, già presidente dell'ex Usl 74 di Novi e della dottoressa Laura Bruna, già dirigente amministrativo dell'ex Usl 75 di Acqui.

Intanto, nelle città termale e a Ovada si guarda con favore alle proposte formulate nei giorni scorsi sia da Forza Italia che dalla Lega Nord. Fi vorrebbe a livello locale un'azienda ospedaliera formata dai presidi di Ovada e Acqui, a cui si dovrebbe aggiungere la Residenza sanitaria assistita via Alessandria in corso d'ultimazione. Invece la Lega cittadina della Lega Nord, supportata a livello regionale dal sindaco Bernardino Bosio che è anche segretario nazionale per il Piemonte, chiede l'istituzione di una nuova Azienda sanitaria locale, formata da Acqui Terme, Ovada e Nizza Monferrato. A questo punto, non resta che attendere la nomina del nuovo manager, mentre a livello regionale, si profila un vera e propria revisione degli ambiti territoriali delle attuali Asl. [g. l. f.]

In viale Bistolfi alcuni eliminati durante la nevicata

A Casale pini pericolanti Oltre 20 varranno abbattuti

CASALE MONFERRATO

I 24 pini marittimi di viale Bistolfi sono «anziani» e dovranno essere abbattuti e sostituiti. Cinque, addirittura, hanno causato pericolo di instabilità durante la nevicata e hanno subito dovuto essere eliminati.

L'assessorato all'Ambiente, presieduto da Elena Sassone, è quindi orientato a portare avanti, e anzi anticipare, un progetto che si sarebbe dovuto attuare in primavera, usufruendo di parte dei 300 milioni a disposizione per le aree verdi cittadine: dovrà sostituire le piante del viale «che con la cima troppo rigogliosa - dice l'assessore Elena Sassone - creano qualche problema all'illuminazione pubblica e spesso ostacolano il passaggio dei pullman. Cercheremo anche di tenere presenti le esigenze di parcheggio della popolazione, così come abbiamo già fatto spostando diversi cassonetti e recuperando in questo modo una decina di posti-auto».

Il Comune intende, poi, piantumare nuovi alberi, ma scelti tra specie che meglio si adattano al nostro clima. Per questa decisione sarà comunque sentito il parere del Comitato di Circoscrizione con cui è fissato un incontro per il giorno 10. Stesso «maquillage» è previsto per i viali di Porta Milano, magari scegliendo arbusti che hanno fioriture in epoche diverse, così da dotare gradualmente la città di viali fioriti non solo nella stagione primaverile. Anche i giardini Altera (area antistante il piazzale Coop al Valentino, dove un tempo c'erano i vivai Altera) saranno fatti oggetto di una pulizia generale, portando avanti un primo lotto di lavori di una cinquantina di milioni, realizzando un'area a disposizione dei bambini che si avvicini il più possibile ad un ambiente naturale. [f. n.]

BG&DArcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino ■ un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ■ la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, ■■■ un mese di lettura gratis. Vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ■ abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto ■ altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- ■ edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Originale iniziativa oggi e domani a 2000 metri di quota

Poesie immerse nel ghiaccio al rifugio Melezè di Bellino

BELLINO

«Mi si gela il cuore/ quando io non ti vedo/ e mi viene freddo/ e divento una lacrima ferma/ e perdo il mio viso/ quando tu mi sorridi/ il gelo si dilegua/ e sono perla d'anima». Questi versi sono stati scritti da Alda Merini per un inconsueto meeting di poeti che si terrà domani a 2000 metri di quota, al rifugio Melezè. Titolo dell'incontro: «Poems the rocks», una performance nata dalla collaborazione dell'associazione Spazioarte con la direzione del rifugio e il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Lo scultore Lorenzo Griotti, di Spazioarte: «Dieci poeti hanno scritto alcuni versi inediti ispirati al tema dell'inverno e del gelo, artisti riscrivono i testi delle brevi poesie secondo una loro personale interpretazione grafica, usando materiali a loro più congeniali, in un formato 50x70. Oggi i lavori verranno immersi in vasche d'acqua e poi lasciati al gelo invernale per trasformarsi in lastre di ghiaccio che verranno esposte nell'area antistante il rifugio».

Domani la Chastelado della Val Varaita e i Calholait della Val Pellice, intoneranno composte sui testi poetici, mentre Jean Louis Sappé del Teatro di Angrogna leggerà le poesie. Cura la traduzione dei testi in lingua occitana Gianpiero Boschero, mentre il fotografo fossanese Davide Dutto testimonierà con le immagini scattate suo obiettivo tutta la performance, a cui verranno dedicati libro e video. Tra le liriche che diventeranno di ghiaccio, curiosa la poesia del romano Valentino Zeichen che ricorda di aver fatto militare a Cuneo nel 1961, dei passi sul ghiaccio e il Santuario degli Angeli. Con lui hanno scritto Alberto Casiraghy, Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque, Paola Mastrocola, Alda Merini, Aldo Molinengo, Nico Orengo, Claudio Salvagno, Andrea Zanzotto, mentre gli artisti sono: Teresa Ciulli, Ugo Gilette, Guido Giordano, Giorgio Griffa, Lorenzo Griotti, Mario Mondino, Andrea Nisbet, Marco Porta, Pulcino elefante e Luigi Stoisa. [v. p.]

Prosegue la rassegna natalizia Nuvolari. Sconti per i lettori «La Stampa»

Ska firmato «Persiana Jones»

Stasera al Palazzetto dello sport di Boves

BOVES

Dopo gli Amici di Roland e «The Rocky Horror show» stasera (ore 22) sul palcoscenico del Palazzetto dello sport saliranno i Persiana Jones, ospiti anche loro della «Xmas events», la mini rassegna organizzata dall'associazione Nuvolari, per le festività natalizie.

Dopo il periodo iniziale sotto le ali di Madaski (una delle anime degli Africa Unite) e l'esperienza con la Vox Pop, band dei fratelli Carruozzo trova la sua definitiva fisionomia (accorciano il nome perdendo «le tapparelle maledette», riducono la sezione fiati, cambia il batterista) e sotto la spinta dei due leader, nel 1997 fonda una propria etichetta, la «Uaz Record», con cui esce due anni dopo il fortunato «Puerto Hurraco», 16 pezzi di puro latin ska che vedono le collaborazioni di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Diventati famosi in Italia grazie quasi esclusivamente ai concerti, hanno a poco a poco conquistato anche l'estero, suonando nei più importanti Festival.

Ospiti della serata i Peter Punk che si proporranno in un divertente show. La band si ispira a gruppi quali Bad Religion, No Use For A Name e Nofx.

Alle 24 seguirà il Nuvolari Dance Factory, la migliore musica selezionata dai dj del Nuvolari Libera Tribù Crew.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Per i lettori de «La Stampa» che si presentano alla cassa con il tagliando pubblicato qui a lato avranno diritto a 3 mila lire di sconto. Lo stesso coupon se non verrà utilizzato per lo spettacolo di stasera, sarà valido per l'appuntamento del 6 gennaio: protagonisti Shandon vs. Mr Steady Dude. [a. f.]

Menù d'epoca in valle

Alagna celebra il teatro con portate primo '900

Il gruppo «Die Walser Im Land» cresciuto sul palcoscenico del teatro dell'Unione

ALAGNA

Son passati cent'anni, ma il menù è rimasto lo stesso. Domani in Alta Valsesia, in provincia di Vercelli, si concluderanno le manifestazioni organizzate per il secolo di vita del teatro «Unione alagnese» e il pranzo gala sarà all'insegna della tradizione. Stessa «carta» del 30 dicembre 1900, quando i cuochi preparato menù particolare per l'evento. Cambierà un po' il prezzo, comunque contenuto: mila (quota più meno simbolica, la differenza la metterà l'Unione) al posto delle 3 lire di cent'anni fa. Ma le portate saranno proprio le stesse, così la presentazione.

Il biglietto d'invito riporta rigorosamente la «minuta» dell'epoca, che mette subito in rilievo «vino, quarti di litro» a testa; poi le portate «antipasto: prosciutto, salame e lingua; minestra alla giardiniera, fritto alla valsesiana (si di una sorta di fritto alla piemontese ridotto, ndr); a lesso: manzo con verdura; umido: gigot di montone con piselli; arrosto: vitello con insalata; dolce: frutta cotta; dessert: frutta, formaggio, paste». E per chiudere, l'immancabile «caffè».

Il pranzo sarà la punta di diamante della giornata di chiusura dei festeggiamenti. Per Alagna l'edificio dell'«Unione» rappresenta infatti una parte importantissima di storia, un luogo dove si dette, fatte e decise tante cose, come lo sviluppo del Gruppo folcloristico «Die Walser Im Land». Si inizierà alle 9,30 il raduno, alle 10 verrà un annullo postale speciale, alle 10,30 don Carlo Elgo, il parroco-alpinista, celebrerà una funzione religiosa, poi sono previsti il «vermouth d'onore», il pranzo e nel pomeriggio la premiazione del concorso «Pietre gemelle» e la presentazione del libro scritto da Elisa Farinetti «Unione Alagnese 1900-2000. Dall'attività teatrale a laboratorio di cultura». [i. fo.]

Dal noise al rock agreste

Due concerti live a Ponderano

PONDERANO

Live di fine al Babylonia. Nel music-club Ponderano sono due i concerti che chiuderanno il 2000. Il primo è in cartellone per questa sera e vede protagonista una band veneziana, gli «One Dimensional Man». I riflettori s'accenderanno 23,30 con i «Kermit» che avranno il compito di scaldare il pubblico poi il «noize show case» entrerà nel con miscela di sound rumoroso, struggenti note blues e ritmi infuocati di rock targato Anni 80 (ingresso 10 mila lire).

Domani l'ultimo appuntamento: approdano in pedana i «Patelavax» per presentare il loro nuovo album «Vivere e morire e Nomaglio». Nati nell'89 da frange estremiste Banda Musicale di Settimo Vittone regaleranno agli aficionados del Babylonia una notte colorata di punk-rock-blues che «trasgredisce» nel pop fra valzer, polka e beguine, in altre parole un rock agreste - così lo definiscono - che spazia da Hendrix ad Endrigo passando per il Dolcetto. Caratteristica fondamentale di questa formazione la solida base musicale di fondo di tutti i suoi componenti.

I concerti sulla pedana di Ponderano riprenderanno poi il 12 gennaio. [p. g.]

I Patelavax domani sera in concerto al Babylonia

«GRUNGE»

Al «Thunder» di Codevilla stasera doppio tributo a Cobain e Courtney Love

CODEVILLA. Un doppio concerto tributo: ai Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain e alle Hole di Courtney Love. In breve una serata all'insegna del più schietto «Seattle sound». Si tiene oggi al Thunder Road, il tempio del rock a cavallo Alessandrino e Pavese.

Il repertorio delle Hole è un'anteprima assoluta offerta dalle Teenage Whores, guidate dalla cantante e chitarrista Elena Frese, che sfoggerà anche un look che richiama quello di Courtney Love, con baby doll e trucco pesante, più qualche frase non propriamente da collegio di educande tatuata sul corpo.

Il clou della serata arriverà con l'esibizione dei Nevermind, progetto della band acquese Clorofilla, un quartetto formato da Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce e chitarra), Stefano Piana (cori e chitarra) e Roberto Ribichesu (batteria). Nell'era dei tributi ai gruppi famosi, «Nevermind» vuole un semplice omaggio ai Nirvana, una fra le band più rappresentative di questo decennio, al quale riconosciuto il merito di aver aperto le strade ad una nuova cultura e ad un nuovo modo di fare rock. [b. v.]

JAZZ

Aosta, note in enoteca da Gershwin a Young

Appuntamento con il jazz, stasera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale. Sul palco, dalle 21,30, il Tommaso Urbano Trio, che proporrà brani tratti dal repertorio di Miles Davis, Bill Evanz e Chet Baker negli anni tra il e il 1960, la tromba di Tommaso Urbano, le chitarre di Marco Iavit e il contrabbasso di Alberto Faccini. Il leader del gruppo, sic di origine ma torinese di adozione, un autodidatta che si è perfezionato con Flavio Boltro e Paolo Fresu. Ha collaborato anche con Ferdinando Faraò, Paolo Francisco e Giulio Martinò. Iavit ha un'impostazione armonica che lo avvicina ad un pianista e, come riferimento, ha Bille Evans e Jim Hall. Una lunga esperienza sulle spalle da artista contraddistingue invece Alberto Faccini, che da trent'anni calca le scene del jazz valdostano. Ha accompagnato jazzisti di fama nazionale e stasera, con Urbano e Lavit, darà il via a elaborazioni di standard (canzoni tratte da musical di autori come Gershwin, Young, Rodgers e composizioni originali di Davis, Evans e Hall). I brani sono eseguiti in modo essenziale e sintetico. Una scelta che tralascia apposta elementi di progettualità ed elaborazione per dar libero sfogo a spontanee interazioni tra i musicisti.

Gli appuntamenti con il jazz all'enoteca Ad Forum proseguiranno fino al 16 marzo. Arriveranno il duo formato da Luigi Bonafede al pianoforte e Aldo Mella al contrabbasso, il trio formato da Bruno Martinetti, Beppe Barbera e Massimo Santarelli, poi il duo Russo-Gattuso. A febbraio sono anche in programma due serate dedicate a Fred Buscaglione e Chet Baker, con musica in onore dei due grandi artisti scomparsi. [s. ser.]

Alberto Faccini, contrabbassista

MUSICA

Fra ritmi tzigani e d'Arabia Asfi fa festa con i «Batlem»

E' musica che torna indietro nel tempo: coppia di e una base ritmica di basso e percussioni sulle tracce dello spirito popolare dell'Est europeo, reinterpretato nella forma più libera dell'improvvisazione. Dalla tradizione Klezmer, Zigana e più generalmente dalla musica araba. Tutto ciò ha un nome: i Batlem, ovvero Beppe Di Filippo, Oscar Casavecchia, Roberto Maceratini e Pietro Ponzone.

Il gruppo tornerà questa sera al «Diavolo Rosso», nome provocatorio per un Circolo che ha sede nella suggestiva chiesa di san Michele, in piazza San Martino, nel cuore storico della città.

I concerti dei «Batlem» sono festa: la musica stimolo e pretesto anche per ballare in allegria. Si inizia alle 22, l'ingresso è libero (tel. 0141/355699).

Chi sarà questa sera al «Diavolo rosso», potrà anche vedere la mostra «Arti e mercanti» una dozzina di foto di grandi dimensioni di Giulio Morra, scattate durante la manifestazione medioevale organizzata in settembre dalla Cna.

L'Associazione (il servizio ristoro offre selezione di vini e prodotti tipici del Monferrato) sta rinnovando il tesseramento per il 2001, confermando una scelta fatta nelle ultime settimane: la collaborazione con Emergency, il sodalizio allestisce e gestisce ospedali nelle zone di guerra (presidente è il medico Gino Strada, socio onorario del «Diavolo rosso»). Il costo della tessera di adesione al Circolo è di 20 mila lire, di cui 5 vengono devolute ad Emergency.

E per gennaio, il Circolo ha già in programma due appuntamenti di richiamo: il 12 sarà ospite il navigatore Giovanni Soldini; il 14 arriverà Gianmaria Testa, chansonnier cuneese che ha spopolato all'Olympia Parigi. [f. la.]

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Aspettando il 2001 con spezie e torrone

TRA Natale e Capodanno anche il lavoro è una festa. Ed il clima che si respira è sempre accompagnato da leccornie di ogni genere che fanno capolino tra la casa e l'ufficio. Il Piemonte più d'ogni altra regione vive - dal punto di vista gastronomico - dell'eco del mare. Lo hanno scritto poeti e cantanti, lo ha messo nero su bianco Pavese quando dalle colline di Stefano Belbo sentiva la nostalgia del mare, quasi fosse il desiderio potente di un bene assente, che è poi il dell'Infinito. Il mare non soltanto i pesci conservati che da secoli arrivano all'interno delle valli più nascoste. Il mare vuol dire anche spezie, frutti esotici e tutto ciò che può arrivare da quella porta spalancata sul mondo. Al mare ci si va volentieri, anche d'inverno, perché quella porta è quasi una liberazione. E quanti in questi giorni hanno toccato o toccheranno Genova, la città marinara dei piemontesi. In città, nella «Sottoripa», c'è il negozietto di Placido Armanino (via di Sottoripa, 105 r) che in questo periodo vende frutta tutti i tipi, dai carnosi datteri Re Salomone alle carrube, fino allo zenzero candito. Le spezie di ogni genere si trovano invece all'Antica Drogheria Torielli (via San Bernardo, 32 r) che tosta le noci sul momento, ed offre anche il raro the bianco che tanto piaceva agli imperatori. E infine, tanto per celebrare il clima freddo di questi giorni, ecco la Bottega dello Stoccafisso (via Macelli di Soziglia, 20 r) con «stocche» di ogni misura, budelline di stoccafisso, acciughe salate e aringhe. Per il vino - che accanto a questi piatti ci vuole (di corpo e rosso) - non c'è problema: non-arriviamo forse dal Piemonte?

Un prodotto su tutti unisce l'Italia durante le feste: il torrone. Lo trovate lungo l'intero Stivale, con una concentrazione esasperata in Calabria, dove ogni paese ha il suo prototipo. Uno degli elementi distintivi di un buon torrone è tuttavia il miele. L'ultimo campione assaggiato arriva infatti dal laboratorio di un apicoltore astigiano, Luigi Serra dell'azienda agricola Pietro. Ha iniziato a produrlo due anni fa, per fare un omaggio ai clienti e per provare un'antica ricetta dove il miele sostituiva lo zucchero al cento per cento. La metà degli ingredienti è dunque miscela di quattro tipi di miele, nocciole astigiane, albume, zucchero ridottissime quantità), ostie e vaniglia. Ne fa di due tipi, uno più morbido e l'altro friabile. Incuriosisce il fatto che anche le aziende agricole intraprendano la strada dell'artigianato alimentare, che un tempo era un'attività lontana da quella della cascina. Certo i campioni di Valle San Pietro - dall'aroma delicato - non hanno ancora raggiunto i vertici di Barbero di Asti (che - intelligentemente - si è messo a rivendere il torrone friabile a strati sottili) oppure di Canelin di Visone, la cui ricetta rimane ben stretta nelle mani di Giovanni Verdese. In ogni caso la competizione è iniziata e questa volta con la volontà di affermare un dolce che trae origine da due grandi prodotti naturali delle nostre terre: miele e nocciola. Nel futuro c'è da aspettarsi una maggior densità di produzione, e dolce adatto a tutte le feste. che sia «Torrone al miele», naturalmente.

Azienda agricola Valle San Pietro - Asti - Loc. Vallarone, - tel. 0141/531216. Torrone al miele all'ettogrammo: 3 mila lire

CROCIERA

Brindisi sul lago in motonave Numero verde per prenotare

ARONA

Il nuovo millennio sorge sulle rive del Lago Maggiore. E la motonave Verbania è pronta a salutare l'alba dell'1 gennaio. Tornano le crociere della Navigazione, a riprova che il lago incanta in ogni stagione. E mentre nelle sere d'estate la motonave sfrutta il bel tempo e il ponte all'aperto, in inverno sceglie l'atmosfera più raccolta delle sale interne, ma promette comunque divertimento e incanto nella notte di San Silvestro.

La prenotazioni per la serata sono già aperte: informazioni dettagliate si possono richiedere alla biglietteria di Arona, tel. 0322/242352. I posti sono limitati e ambiti: prenotabili anche al numero verde, 800/551801. Ecco il programma. Imbarco alle 20, partenza mezz'ora più tardi, a bordo la musica vivo, con la sala panoramica riservata al ballo, cenone, brindisi di mezzanotte e spuntino di Capodanno.

Le crociere della Navigazione Lago Maggiore tornano anche per la magica notte di San Silvestro

Dunque, una proposta per gli appassionati del ballo e pure per i gourmet. I nottambuli affascinati dal lago avranno due possibilità, il rientro alle 2 del mattino o due ore più tardi. [c. m.]

Comune di Alessandria | REGIONE | pagliericci s.p.a. | COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA | CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA la numero uno, qui da noi.

31 dicembre 2000 | Ore 21.00

Piazza Garibaldi · Alessandria

Info: www.comune.alessandria.it

Presenta
Federica Panicucci

Federico
l'Olandese Volante

883

Concerto per **fuochi artificiali**

CAPODANNO

2001

spazio agli eventi

Centrale del Latte Alessandria

ERG Restiani

una città sotto una buona stella

Discoteche, sale da ballo e circoli che resteranno aperti per il veglione di S. Silvestro

Se mezzanotte arriva danzando

Consigli per chi brinderà al nuovo anno con la musica

Magari si va solo una volta l'anno e spesso coincide con la notte di San Silvestro. Ma discoteche e sale da ballo restano tra le mete preferite per salutare l'arrivo del nuovo anno. E c'è anche chi ama le atmosfere più rilassate dei circoli. Ecco alcune proposte.

Alla discoteca «Rosa dei Venti» di Valfenera veglione con la musica folk di «Alex e la band». L'ingresso per congedarsi dal 2000 costa 30 mila lire, consumazione compresa.

Per il brindisi il locale offrirà ai clienti una bottiglia di spumante in omaggio ogni sei persone.

E alle 8 prima colazione con 2001 con cappuccino. Si prenota allo 0141/939194 e allo 0141/939501.

Cenone e veglione fino al mattino al «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba.

La serata «Baraonda», è stata battezzata dagli organizzatori, si aprirà alle 22 con una cena: del menu fanno parte due antipasti, altrettanti primi e secondi, senza tralasciare dolci e panettone. Sulla carta dei vini erbeis e dolcetto.

Durante la cena è prevista e intrattenimento con i giochi di Simone Foncino, Paola Caracchi e Giorgio Scaffone in «Controtempo surprise».

A mezzanotte il tradizionale brindisi con champagne.

Poi tutti in pista con i ritmi più coinvolgenti del momento. Una notte che si annuncia lunga: alle 3 gli chef del «Mediterraneo» serviranno la prima pizza dell'anno.

La maratona si concluderà alle 8 con cappuccino e brioche per tutti. Prezzo 120 mila lire. Prenotazioni e informazioni Artec 0141/31383 (ore 10-13 e 15-18)

Il veglione di S. Silvestro può essere l'occasione per gustare piatti tipici piemontesi

Veglione anche nell'altro storico locale astigiano, il «Symbol» di Vigliano d'Asti: «fare da colonna sonora alla notte più lunga dell'anno ci sarà l'orchestra «Emilio Zilioli».

La serata si apre alle 21,30. Alle 23 primo buffet, e alla mezzanotte grande brindisi con risottino allo champagne. Alle 3, secondo grande buffet accompagnato dalla musica liscio di «Zilioli».

Gran finale alle 8 con l'offerta dalla prima colazione con cappuccino e brioche. Prezzo 60 mila lire con consumazione. Prenotazioni allo 0141/958821.

Per chi non vuole invece muoversi dalla città la meta può essere il neonato «Cinecittà» (ex Mirò) di via Leone Grandi, ad Asti, vicino a piazza Alfieri.

Nel locale il 2001 arriverà accompagnato dalla musica dei Fabrizio Neri e Max Fiarulli: i generi proposti, commerciale e revival. Per il conto alla rovescia spumante e panettone. Alle 2,30 spaghettata e penne per tutti. Ingresso 30 mila lire. Sarà invece chiusa invece la discoteca «Cd» di corso Torino, davanti all'uscita del casello autostrada le Asti Ovest.

Tornando fuori provincia brindisi tra le note anche al «Gazebo» di Canelli dove il veglione prevede una cena a liscio. Del buffet freddo fanno parte affettati misti, insalata russa, insalata mista, robiola e tramezzini.

Ricca la carta dei dolci con torta di mele, tortone Canelli e panettone. Vini bianchi, rossi e spumante. All'alba cappuccino e brioche. Suona l'orchestra spettacolo «Brunetto e la band». Il pezzo è 70 mila lire. Per prenotazioni allo 0141/823111.

Festa di Capodanno anche nei circoli privati. E' già tutto esaurito per il veglione al «Dlf» in via al Molino, con cena e musica liscio dal vivo. Per la mezzanotte brindisi all'insegna della tradizione monferrina con spumante astigiano. Si balla con l'orchestra spettacolo «Bruno Mauro».

Al «Diavolo Rosso» ad Asti in piazza San Martino, festa privata riservata ai soci fino a mezzanotte: dalle 0,30 ingresso a 25 mila lire e cin cin con spumante offerto dall'Associazione produttori moscato.

Al circolo «Transilvania» in via Cesare Battisti 22, Asti, cenona a base di specialità piemontesi. Ci sono ancora posti liberi. Prezzo 70 mila lire.

E' già tutto esaurito invece per la festa di fine anno al circolo «Al Pino» in via Natta 49, Asti (prezzo 70 mila lire). Si balla il pianobar di Jack Gianoglio.

E' chiuso invece la notte di San Silvestro il Discobar Akenathon in via Ospedale 17, accanto al Politeama. Riaprirà il 6 gennaio con una gestione.

Discoteche e sale da ballo faranno anche quest'anno da scenario ai brindisi degli astigiani

A cena aspettando il 2001

Tra le proposte anche ricette su Internet

Un'occasione per trascorrere una serata con famigliari o amici cercando di riscoprire i sapori delle ricette piemonte. Il veglione di fine può essere occasione anche per questo. I prezzi sono in grado di soddisfare tutte le tasche: integriamo l'elenco di ieri con altre proposte suddivise per fascia di prezzo.

FINO A MILA

A Cisterna, con 80 mila lire (vini compresi) si potrà gustare la cucina del ristorante «Garibaldi»: 0141/979118. Sempre per chi le specialità della cucina piemontese anche al ristorante «La Lanterna», in piazza 1275 a San Damiano. Il menu è offerto a mila lire: il prezzo comprende una bottiglia di vino, spumante e cotillons. Prenotazioni allo 0141/982.217.

Per chi invece vuole avvicinarsi alla mezzanotte lontano dalle atmosfere da veglione resterà aperto anche il ristorante «Bar Gino» di Ferrere che propone una gustosa casalinga: 0141/934.748.

«Da Iop» (0141/739.400), a Castelletto Molina, offre sette antipasti misti, sorbetto, agnolotti di cinghiale crespelle, stufato e moscardini affogati. Dolci a volontà: 60 mila, vini compresi. Si balla musica da cd. Al «Cascina Salici» di Costigliole menù a base di pesce: mila lire, tutto compreso: 0141-966.120. Sempre a Costigliole all'osteria «Da Laura» (0141-966.969) menù a 60 mila lire, vini esclusi.

FINO A 150 MILA

Alla «Strana coppia» Vinchio in via Belveglio 29, cenone tradizionale con affettati e kiwi, involtini di peperone e zampone con lenticchie. Prezzo mila tutto compreso. Prenotazioni allo 0141/950377.

All'«Ametista» di Moncalvo in via Antico Castello 14, menù a 100 mila lire, con carni e pesci, escluso vini. Bottiglia di spumante per tutti. Per prenotazioni 0141/917423.

Cento mila lire per il mila all'«Antico castello» di piazza Carlo Alberto 15 a Moncalvo. Tra le specialità: pesce e carni funghi, risotto con quaglie, arrosto di maiale e anatra. Prenotazioni allo 0141/917127.

Al ristorante «La Ca' Rossa» di Cisterna cenone a 120 mila lire. In menù spiccano carpaccio di pesce spada, coscette di rane, crespelle ai funghi, fesa di vitello all'arancia e dolci. Musica. Per informazioni 0141(979528) oppure cliccando sul sito Internet www.lacarossa.it. Alla «Rinomata Pizzeria» in corso IV Novembre a Nizza Monferrato, cenone di San Silvestro a 140 mila lire. Si balla con musica dal vivo. Prezzo 0141/727057.

Doppio veglione al complesso «Reale» in piazza Alfieri ad Asti. Al ristorante «Il Flauto magico» al piano superiore, cenone a 150 mila lire. Suona Remigio Passarino. Nel cantinone, alla «Vineria di Asti» servizio ai tavoli. Per cena e festa si spende 100 mila lire. Suona il gruppo rock «Fuerte Ventura».

Cenone anche al ristorante «Da Mariuccia» in frazione Pratomorone, a Tigliole, menù a 100 mila lire vini compresi. Per prenotare 0141/667.318.

All'«Antica Carrozza» di via Carducci 41 ad Asti ci sono ancora pochi posti per il ce. Il ricco menù sarà aperto da ostriche e champagne. Prezzo 120 mila lire. Prenotazioni 0141/538657.

A San Marzano Oliveto all'agriturismo «La Viranda» cenone a mila, un menù tipico monferrino, tra cui spicca lo zampone di produzione propria, sformato di porri e zucca, tacchino ripieno. Info. (0141/856571).

Si balla con il gruppo «Arti e Mestieri» di Calamandrana al di capodanno del ristorante «Il Quartino» della famiglia Balestrino. Menù con vitello tonnato, antipasti misti e con salmone, gnocchi alla romana, maiale al forno. Prezzo 120 mila tutto compreso. (0141/769.009).

E' già tutto esaurito invece alla «Locanda dell'Angelo», nel cascinale seicentesco di via Piave a Scandeluzzo di Montiglio Monferrato. Le specialità di Vittorio Malfarà e della moglie Michela Pozzo saranno servite a 150 mila lire, vini compresi.

Una curiosità invece a Revigliasco. Nuovi gusti in tavola per salutare il vecchio anno. Lo chef Roberto Boggio, titolare del ristorante «Il rustico» con la moglie Anselma, in collaborazione con Pierfrancesco Manenti, informatico, propone «on line» per il cenone di Capodanno un menù a base di frutta. Vengono suggerite ricette che uniscono semplicità ed eleganza, con lo scopo di portare in tavola risultati squisiti ed originali. Un modo di abbinare alla tradizione l'innovazione con frutta tipica locale e qualche accenno esotico. Queste le portate suggerite: sfogliatine con formaggio al melograno ed erbe aromatiche, zuppa di mele e zucca, risotto alle fragole, savarin all'ananas con tocchi di vitello, spumone all'arancia, panettone. Per spiegazioni sulla realizzazione dei piatti basta digitare www.scuoladicucina.

OLTRE 150 MILA

Gran cenone, pianobar, alla «Locanda del Sant'Uffizio» di Penango, 270 mila. Nell'elegante ristorante della catena «Turin hotel international» ci ancora circa 40 posti liberi. Prenotazioni 0141 916292. Cenone con musica latinoamericana al ristorante «Castello» a Castell'Alfero. Ci anche una esibizione ballerini di tango. Prezzo 170 mila: 0141/204115.

Il «Salera» (0141/410.887) offre menu a 170 mila tutto compreso. Suona l'orchestra «I Novelli». Al castello di Cortanze si pagheranno mila lire. Prenotazioni allo 0141-690.917.

RITARDI

	72	81	23	62	33
	99	75	53	51	47
CAGLIARI	45	25	18		42
	93	71	59		
	38	52	49	5	35
	83	68	64		
	48	77	39	28	42
	59	59	54	47	45
MILANO	25	24	67	9	8
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32	70	90	38	44
	86	77	67		
PALERMO	22	34	59		19
	113	83	76	78	
ROMA	28	2	77	80	24
	66	58	41	41	40
TORINO	82	79	41		78
	60	56	48	45	45
	16	8	13	46	68
		74		55	53

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 di Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli :

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

Ambate matura: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano 38 (3); Napoli (3); Palermo 75 (3); Roma 65 (1); Torino 10 (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	24-88	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL

Giocata normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
2 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- variabili = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

Tel. 0141-594.147
In fuga.
cartone animato.
14,30; 16,15; 17,45. Biglietto: 12.000.
Le verità nascoste.
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Chiedimi se sono felice.
Con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 17,45; 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.085
Autumn in New York.
Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 18; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
Body guards.
DIR. Firstra con M. Boldi, Sica.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: .000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Orario: ; 18. Biglietto: 12.000 (8000).
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
, 10; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 141-
se
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8

COMUNALE

LUX. Tel.
gu
Parenti con M. Boldi, C. De Sica.
Orario: 20,15; Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTE). Tel. 0141-701.496
Autumn in New York.
Di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Chiedimi se sono felice.
, Giovanni e Giacomo.
20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

Sala Ingina
A ruota libera.
di e con V. Salemme e S. Ferilli.
Orario: 20,15; 22,30. 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO

0141-875.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (9000).

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

CRISTALLO. Tel.
Body guards.
Boldi, C. De Sica.
20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice.
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.061
Body guards.
, 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616
Ti Nave York.
Dr. 15,50; 18,20; 20,10; 22,20. : 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Chiedimi se son .
Dr. 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Pokemon 2. Cartoni animati.
Orario: 16; 18. Biglietto: 10.000 (7000).
Le verità nascoste.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Autumn in New York.
Dr. 15,30; 17,45; 20; 22,20. 8.; 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Criminali da strapazzo.
di e con Woody Allen con H. Grant.
Dr.; 16; 18; 20,15; 22,20. 8. 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Body guards.
Orario: 16; 18; 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
A ruota libera.
Dr.; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Unbreakable.
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Dr. 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALL- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Le verità nascoste.
Dr.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,30.

KRISTALL- Sala Hitchcock.
Galline in fuga.
cartone animato.
Orario: 16; 17,30; 19,20; 22,30. L. 12.000.

EDEN. Tel 0173-363.021.
Chiedimi se sono felice.
: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000).

MONFORTE. Tel. 0173-364.536.
.
.
: 16; 21. L. 10.000 (5000).

ORDET. Tel. 0173-284.953
L'esorcista. Orario: 21. Lire 10.000 (7000).

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Autumn in New York.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.8784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. : Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15: 3: **Galline in fuga** Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 14,15; 16,10,18,05. **L'esorcista.** V.M. 14. Or.: 20, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** ore 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 436-07.23. and roses. Or.: 15,15; 17,30, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 40.
CIAK corso G. Cesare 105, 232.029. **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 15; 17,30. **L'esorcista.** Vietato min. 14 Or.: 20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Verrone via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Calcrossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Principi e principesse.** Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses.** Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: 14; 16,16; 18,15; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 97, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
, tel. 812.58.96. **I cento passi.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Tomaso 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,35, 20,05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera.** Or.: 15,40, 17,25, 19 10, 20,55; 22,35
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Autumn in New York.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531. **Chiedimi se sono felice.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 2 - La forza di uno** Or. 15, 17,30 **Materia** regia di G. Tornatore con M. Bellucci Or.: 20, 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Himalaya** regia di E. Vallì con Thilen Lhundup, G. Kyap. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ROMANO Subalpina, tel 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16, 18, 10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 619.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I fiumi di porpora** Or.: 15,10,18,15; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. C. Rovaris direttore. Regia di F. Solari. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata: 3 h. Almeno 30 ingressi a L. 25 000 dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel 011 88 15 241/242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Lab il 10/1 ore 21 E Weill... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenza del Regio 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 Hamlet, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Da stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici Follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Borgiovanni, S. Brusa, C. Icardi, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 566.5766 www.teatrogioiello.it.

AQS17

IL REALE

Cenone di San Silvestro 2000

Menù da favola al ristorante

IL FLAUTO MAGICO

alla tastiera *Remigio Passarino*

L. 150.000 tutto compreso

in VINERIA la festa Vip giovane

Royal Party 2000-2001

(ottava edizione)

con le musiche del gruppo rock

Fuerte Ventura

Cenone, animazione e ricchi premi

L. 100.000 tutto compreso

Prenotate allo 0141.532279

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

Volley A2, più grave del previsto l'infortunio al centrale

La BM2 va nelle Marche senza Robles (strappo)

Franco Binello
ASTI

Strappo addominale. Questo l'esito dell'ecografia compiuta ieri in ospedale sul centrale spagnolo della BM2, Juan Carlos Robles, 33 anni, 2 metri e 6 centimetri. Una lesione più grave di quella che era sembrata in un primo momento, durante la vittoriosa sfida di sabato con il Livorno (3-2) al PalaConbipel. «Ci vorranno dai 15 ai 20 giorni per la guarigione - ha spiegato ieri il medico sociale della BM2, Aldo Barbarino -: nel frattempo il giocatore potrà allenarsi, ma non schiacciare né saltare a rete».

Un Robles «dimezzato» dunque, che difficilmente potrà essere impiegato anche soltanto a sprazzi a Grottazzolina (Ascoli) domani sera, nella quindicesima giornata del campionato di volley A2. «Il ragazzo potrà venire in trasferta con noi - prosegue Barbarino, che è anche uno dei dirigenti della società - ma certo prevederne un impiego in queste condizioni è quasi impossibile». Robles si infortunato col Livorno, durante un'azione a rete: «Probabilmente - rivela Barbarino - è andato in iperestensione dorsale, facendo così stirare i muscoli dell'addome. Ora dovremo curarlo con mesoterapia, ultrasuoni e stimolazioni elettriche».

Una brutta tegola, l'assenza Robles (si ipotizza di recuperarlo per il derby casalingo 14 gennaio con la Kappa Torino) che si abbatte su una squadra in salute punti nelle ultime due partite) che Grottazzolina cerca un'ulteriore, concreta conferma agli evidenti progressi mostrati nelle ultime sfide.

«Siamo decisi più che mai a portare a casa un risultato pieno, che vorrebbe dire la possibilità un solco quasi definitivo tra noi le nostre concorrenti dirette per la zona retrocessione» spiega l'allenatore, Flavio Gulinelli. E aggiunge: «Non faremo un dramma in di una battuta d'arresto, ma certo la sfida di domani è la prima tappa di un gennaio che potrebbe risultare decisivo per le sorti della formazione astigiana.

«Far bene in questa e nelle altre partite che seguiranno, a cominciare da Fano in (4 gennaio), poi con il Codyeco Santa Croce (7 gennaio) e la Kappa (il 14) vorrebbe dire aver messo una bella ipoteca sulle nostre chances di restare in A2 la prospettiva di giocarci il resto del torneo relativa tranquillità».

Robles a parte, l'infermeria è fortunatamente vuota e il gruppo appare caricato nel modo giusto per affrontare la delicata sfida di domani sera.

Juan Carlos Robles (8) a muro con Fabio Cavallo ha uno strappo agli addominali

Calcio: gennaio altra proposta della cordata guidata dall'assessore Massano

Asti, novità in vista nel 2001

Piacenza potrebbe essere affiancato da altri soci

Enzo Armando
ASTI

Sarà un Capodanno triste per l'Asti, che si ritrova al quart'ultimo posto dopo salutato il 2000 con una pesante sconfitta per 0-4 con il Chieri. Per ritrova- passivo casalingo così pesante bisogna risalire ai tempi della C2, nella stagione '86-87, l'anno della retrocessione.

Dunque, respira un clima mesto in casa biancorossa, che non c'è rassegnazione. Mai come in questo periodo sono circolate tante voci riguardanti rimescolamento societario che un assalto che verrebbe portato dalla stessa cordata che si era fatta avanti la estate per comprare il sodalizio.

Nel primo caso sembrerebbero sul punto di lasciare Remo Turello e Pietro Chiesa, stanchi di un'avventura cominciata quattordici fa. Resterebbe il presidente Gian Maria Piacenza, troppo dell'Asti per abbandonare la causa in un momento così delicato. Potrebbero affiancarlo nuovi azionisti con l'ingaggio di Mario Sesta, attuale tecnico del Villa San Secondo, nel ruolo di direttore sportivo.

A gennaio la cordata capeggiata dall'assessore provinciale alle manifestazioni Vittorio Massano si dice pronta a fare una nuova offerta alla dirigenza per acquisire la squadra. A luglio i 240 milioni offerti erano ritenuti insufficienti: la controparte ne chiedeva 380, una forbice troppo ampia perché si raggiungesse un accordo. Adesso, visti i risultati e valutando il parco giocatori, l'Asti vale molto meno. Bisognerà vedere però se ci sarà la disponibilità a trattare da entrambe le parti su cifre e altri parametri.

Intanto la formazione e l'allenatore Renato Biasi svolgono oggi l'ultimo allenamento per riprendere la preparazione già il 2 gennaio, mentre il campionato ricomincerà il 14 gennaio.

Il tecnico astigiano il primo a essere deluso dll un'annata definita all'inizio di transizione ma che rischia di assumere toni fallimentari: «Le possibilità in sono due - afferma - è cambiare tecnico oppure la mentalità generale. In questo momento bisognerebbe modificare tante cose: i giocatori dovrebbero mettersi più orgoglio, affrontare il campionato con spirito diverso. Sta comunque all'allenatore motivarli». Biasi non ha intenzione di tirarsi indietro: «Prima di prendere qualsiasi decisione - avverte - voglio capire se il poblema in questo momento io. Sapevo fin dall'inizio i rischi che avrei corso assumendo quest'incarico e se si dovesse interrompere il rapporto, non farei una malattia».

Sarà quindi il 2001 a risolvere i dilemmi e a dare la risposta sul destino dell'Asti Calcio.

Nel regno dei Giraudi

In Seconda una solo ko in tredici sfide Piace anche il Don Bosco dei giovani

La formazione del Don Bosco; i salesiani schierano molti giocatori juniores

Forno

Che il calcio non sia una scienza esatta è risaputo. Certo che quando si può disporre del miglior attacco della miglior difesa del campionato le probabilità comandare la classifica sono davvero molte. Il Massimiliano Giraudi è la dimostrazione pratica di questo teorema.

Con i suoi 34 punti, risultato di undici vittorie in tredici partite con 42 gol segnati e solo 3 subiti, ha chiuso in testa il girone di andata del torneo di Seconda categoria (girone O).

Dario Cimino (Giraudi)

Non c'è stata partita l'attacco degli azzurri sia rimasto a secco: da un minimo di un solo gol (Castagnole Lanze, Rocchettaisola le uniche squadre che sono riuscite a portare via punti alla compagine del presidente Tuccillo) a un massimo di sei (Stabile Bagni e Neive) tutte le altre compagini del campionato hanno dovuto lasciar strada agli attaccanti di mister Pasquali.

Valerio Sinacori (Giraudi)

Attaccanti tra i quali si è messo in particolare evidenza Valerio Sinacori, capocannoniere assoluto 16 gol: bravo a sfruttare gli spazi creati dall'esperto Lamattina, le invenzioni di Silvio Fioriello e le percussioni sulla fascia di Luca Fioriello, l'ex punta della Poirinese ha «gonfiato» le reti delle porte avversarie con strepitosa frequenza e costanza.

Tra tutte le segnature, probabilmente la più importante stata quella realizzata al 94' della sfida con il Rocchettaisola che regalò al Giraudi un pareggio determinante per la classifica.

La stessa importanza di Sinacori, anche se per motivi opposti, è stata assunta dal portiere Dario Cimino, capace, oltre che a difendere alla grande la propria porta, trovare personalmente un gol rigore contro il Quattordio.

L'ex estremo difensore del Sandamianferrere, in Promozione, dopo subito due reti contro il Castagnole alla prima giornata (unico ko del torneo) è rimasto imbattuto per circa 600 minuti; poi, dopo il gol incassato a Isola, non ha più raccolto la sfera fondo al sacco per altri 455 minuti: se si sommano i due semi-record si intuisce che senza la rete tanarino Claudio Dellagaren, Cimino, con l'aiuto di tutta la difesa, avrebbe compiuto un'impresa straordinaria.

Tra le altre curiosità del campionato va poi ricordata la squadra più giovane del torneo, il Don Bosco, composta quasi esclusivamente da ragazzi provenienti dalla formazione Juniores.

Guidati in panchina dal bravo esperto Mario Pandolfi i giovani salesiani, tra i quali spicca ovviamente la figura di Mitic al fianco sta crescendo molto bene Zambellini, si sono dimostrati per tutti gli avversari delle formazioni più ostiche del torneo. Il vero vanto del Don Bosco, però, è quello di essere stata definita da tutti i rivali incontrati come la formazione più corretta del girone: un complimento più importante di tante vittorie.

PERSONAGGI

Intervista a Adriano e Giuseppe, da anni in servizio come cassieri e «maschere» di vari avvenimenti sportivi

Quei fratelli «campioni» al botteghino

Bigliettai per hobby e grandi tifosi di calcio, basket, volley

ASTI

Prestitempo o Voluntas il sabato sera, Asti calcio e BM2 la domenica pomeriggio. L'«agenda» dei fratelli Adriano e Giuseppe Cigliuti, 54 e 56 anni, è sempre fitta di appuntamenti. C'è evento agonistico di certa importanza di cui siano testimoni. Ma in una veste un po' speciale. La loro infatti una sorta di «holding» familiare delle biglietterie.

Fanno e staccano i tagliandi all'ingresso dei campi da gioco: tutto lavoro gratuito, per semplice passione. Il cognato, Nino Bralato, 50 anni, è il terzo uomo di questo insolito pool di cassieri-«stakanovisti».

«Abbiamo iniziato una ventina di anni fa con la Voluntas di Venturini. Grandi partite, spettacolo e divertimento - ricorda Adriano Cigliuti -: e sfide memorabili. Ci era stato chiesto di dare una mano, per i biglietti. Poi è diventata un'abitudine e le richieste, possiamo dire, si sono allargate».

I fratelli Giuseppe e Adriano Cigliuti, bigliettai hobby in varie società

Adriano (ex dipendente delle Poste) e Giuseppe (addetto di una ditta farmaceutica) sono diventati pian piano figure notissime nell'ambito sportivo.

Schivi, molto professionali (nonostante il «lavoro» sia completamente gratuito), si conquistati sul campo la stima dei dirigenti delle varie società.- «Io preferisco rimetterci di tasca: non mi permetterei mai di prendere qualcosa che non mi spetta. E' questiona di onestà».

E Giuseppe incalza: «A volte c'è chi di intenerirci chiedendo entrare gratis. Ma un conto le amicizie, un altro la correttezza anche nei confronti di chi affida noi questo incarico. Certo non può essere sempre fiscali, quando qualcuno vuole approfittarne gli facciamo capire che non è caso».

Adriano, che in gioventù è stato un valente terzino (ragazzi dell'Asti e poi Don Bosco) ricorda tanti personaggi che hanno popolato il immaginario di tifoso-cassiere. «Con tanti, come i pallavolisti Martino Glinac siamo diventati amici, con altri c'era soltanto l'ammirazione e la stima personale».

Aggiungono i due fratelli: «Qualcuno ci chiede ogni tanto chi ce lo fa fare di stare vicino alle casse, poter magari vedere la partita. Ma è bello così: lo sport vissuto anche così, con distacco passione. Anche se noi siamo comunque tifosi delle formazioni astigiane.E quando vincono siamo contenti anche noi». [f. b.]

SPORT FLASH

Calcio a 5 Pgs. Risultati 8ª giornata girone A: Argograf-I Gatti 7-3; Autostyle 2-New Team Cantina Nizza 0-2; Ariston Pub-Astisprint.it 7-4; Gelateria Bellanapoli-Crazy Image 8-5. Classifica: Ariston Pub p.ti 338; Argograf 320; New Team Cantina Nizza 320; Fotoimmagine 304; I Gatti 274; Astisprint.it 240; Autostyle 189; Crazy Image 160; Centotorri 147; Arn Assicurazioni 124; Gelateria Bellanapoli 105; Esserini Blazi 85. Risultati girone B: Smn-Dlf 1-5; Pizzeria Savona-Banca C.R. Asti 5-3. Classifica: Dlf p.ti 2241; Benedetto Pastore 280; Telesystem 270; La Piemontese 234; Pizzeria Savona 221; Smn 210; Bar Buffet Stazione 178; Banca C.R. Asti, Pro Loco Mongardino 157; Carrozzeria Cavagnero 156; Telinsoft 110; Troll's Pub 57. [a. la.]

Bocce. Nella poule a Banchette d'Ivrea la Tubosider di Mandola-Scassa-Bertini-Masiero è giunta terza. In finale la BRB (Avetta-Bombelli-Baudino-Ponzetti) ha superato 13 a 9 Gagliasnico (Lucente-Giorgi-Selva-Grigollo): in semifinale aveva battuto la Tubosider 13-10. [a.la.]

Basket. L'astigiano Luca Garri, cresciuto nella Cierre ora al Livorno (A2), è stato convocato nella selezione della Nazionale under 20. [e. a.]

Tifosi. Brindisi granata alle 21 nella sede del Toro club, corso Alfieri (davanti alla Banca popolare di Novara).

BODY

In gara i 15 migliori specialisti della categoria leggeri: «Nel 2001 voglio salire sul podio»

Il sogno iridato di Rino Quadrante

Il campione astigiano sesto ai mondiali di Atlantic City

ASTI

Non ha più il viso tirato della vigilia. I muscoli, quelli sono sempre al loro posto, ma nel frattempo Rino Quadrante ha riacquistato la serenità del dopo-gara. Il suo è stato segnato partecipazione ai campionati mondiali per professionisti di «body-building», categoria leggeri, che si sono disputati ad Atlantic City. Una competizione con i quindici atleti più muscolosi del mondo e in cui Quadrante è classificato al posto.

Il palio c'era «borsa» di mila dollari e soprattutto la possibilità di entrare a far parte come «testimonial» nel campo della pubblicità.

La vittoria è andata a uno statunitense. «Ma giocava veramente in casa - dice Quadrante -: i giudici tutti americani».

Il campione astigiano, proprietario di una palestra a Villanova, è arrivato a questo importante appuntamento dopo aver superato una selezione nazionale e grazie alle due vittoria iridate conquistate nella Nga, la lega dei dilettanti.

Rino Quadrante: ha partecipato ai mondiali di Atlantic City grazie a due vittorie iridate nella Nga, la lega dei dilettanti

Queste le sue impressioni sulla manifestazione: «La cornice in cui ho gareggiato eccezionale: la gara si è svolta nel teatro di un hotel: il Tropicana; davanti un pubblico caldissimo molto numeroso, che ci ha incitato tutti indistintamente dalla nazionalità».

Tra pose obbligatorie e confronti con gli altri atleti, Quadrante ha potuto provare vuol dire la proverbiale professionalità degli States nella creazione di un evento: «L'organizzazione è stata impeccabile. Ogni minimo particolare è stato curato: dalle coreografie alle musiche alla nostra entrata sul palco. Nulla è stato lasciato passare».

Nella preparazione Quadrante è stato seguito da Marco Zanetti, 30 anni, dottore in farmacia. «Lo seguo da 8 anni - racconta - in chi pratica il body-building è fondamentale rendere minima la percentuale di grasso. La grande qualità è la costanza degli allenamenti e la perserveranza nel seguire le diete».

Nel 2001 Quadrante sogna un altro campionato del mondo e un posto sul podio. [e.a.]

MONFERRATO CARNI

La Monferrato Carni con i due punti vendita di Via Carlo Alberto n° e Piazza XX Settembre, ricordando la recente premiazione al Gran Premio Bue Grasso Città di Moncalvo, ringrazia tutta la Clientela per la fiducia accordata anche durante gli periodi augura

Buon Anno!

Per migliorare il nostro servizio rimarremo aperti anche la domenica nel punto vendita di Piazza XX Settembre

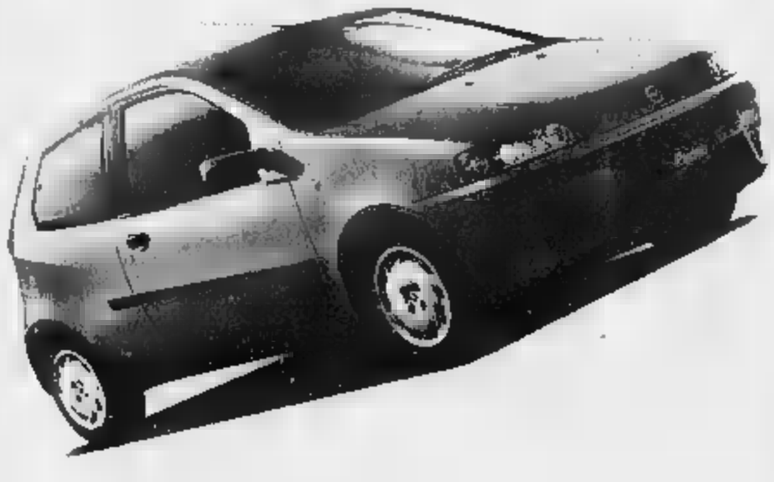
P.zza XX Settembre Tel. 0141.72.17.06 - Via C. Alberto, 10 - Tel. 0141.72.64.77 - 14049 NIZZA MONFERRATO (Asti)

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L. 15.900.000

INIZIA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?



Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Presso in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

La classe si rinnova

Vendita promozionale per rinnovo locali
con sconti dal 30 al 50%
dal 9 dicembre 2000 al 13 gennaio 2001

SANTABARBARA
Via Torino, 15 - BIELLA

ARMANI COLLEZIONI · GIANFRANCO FERRÉ · ICEBERG · BRUNELLO CUCINELLI · GUNEX · STRENESSE GABRIELE STREHLE · MONCLER · CERRUTO

ENNESIMO INGORGO | COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI. La giacenza di materiale non è certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel caso si trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da e verso Torino la formula della «Posta celere».

GLI CASI L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia di Natale: la questione nasce dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe e 1400 chili di lettere, in attesa di essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo giacenze nel settore pacchi - quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ecco è la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e la zona degli ospedali: complessivamente, le di recapito tano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, sono scesi a 18 il trasferimento ad altre mansioni sette unità - precisa Scianna -. E questo vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». Da qui la domanda, «posta tanto al capo personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, tre Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato a dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Massimo Numa

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando con estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Il 9 dicembre Capezze- stato arrestato tentava, ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risp di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine di un manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline e rappresentanza, buone amicizie. E' il di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri teneva lontano, preferiva assumere il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano anni complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Maiva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo vali, senza storia, osse ente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella casa di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente . Al fianco di Mastropasqua già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero; ex della «gang degli evasi», i primi Anni aveva compiuto lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile uguale a quella indossata durante rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo una decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante una rapina

Simonetta

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

AH, avere chef in che ti fa assaggiare tutte quelle buone più raffinate di quelle che si preparano in casa! Avete un amico chef che ci consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

CREMA Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con una carota, una cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, cuocere 8 minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in pentola antiaderente con olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire la punta degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI CAPESANTE. Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata e freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con un po' di olio d'oliva in padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo p doro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, spicchio d'aglio e poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto di cottura. Spolpare e con un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare sale e pepe. Stendere sfoglia e fare con questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e versare sopra salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

DI AGNELLO IN CROCCANTE E Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie di menta e alcune foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca e cuocere in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo e cotolette disponendole su un piatto con passato di zucca gialla al rosmarino.

GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin con vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, t separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

Polemiche di stelle dal Cimitero alla Valle Stura

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e tutto il Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e 20 in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco al giallo al rosso e verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest e scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta verso la Francia è rimasto per una ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno di granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali provocare, nell'impatto l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 a 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick-up
Inizia 2001 all'insegna del divertimento

Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco,
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: cos'è
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

fisar
HI-TECH

Augura
Buone Feste

Idraulica - Riscaldamento - Climatizzazione - Sanitari
Apparecchiature elettroniche - Elettropompe e gruppi pompaggio
Coibenti - Trattamento acque - Fumisteria - Utensileria

FISAR HI-TECH BIELLA s.r.l.
via Gramsci, 146 - GAGLIANICO (BI)
tel. 015.25.47.136 - fax 015.25.47.137

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
TREVISO IMPRESSIONISMO
13/1 SERRAVALLE SCRIVIA Centro Commerciale per i saldi
21 e 22/1 VIAGGIO TRA I SAPORI DELL'EMILIA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
30/01 Aosta Fiera San l'Orso
28/01 S. Remo Carnevale dei Fiori
Marsiglia Carry-le-Rovet Sagra dei Ricci di
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Pomeriggio movimentato, ieri, per soccorrere due persone

Scontro tra sciatori a Bielmonte

A Oropa escursionista è colto da malore

Soccorso alpino e 118 mobilitati ieri sulle piste di sci

Incidenti in montagna, ieri, a Bielmonte e a Oropa, che hanno richiesto il ricovero in ospedale di due persone.

A Bielmonte si è trattato di uno scontro tra due sciatori sulle piste di Buca di Forno. E' stato necessario l'intervento del Soccorso alpino e del 118 per recuperare uno dei due sciatori e trasportarlo, con l'elicottero della base a Borgosesia, al «Degli Infermi»: l'uomo lamentava una forte contusione alla schiena.

A Oropa un escursionista ha accusato un malore ed ha perso i sensi. Soccorso, ha però rifiutato il ricovero in ospedale per accertamenti. Ha raggiunto la sua auto, ma quando stava per partire è sentito nuovamente male e a quel punto i suoi amici hanno insistito perchè si affidasse alle cure dei medici. [f. p.]

I carabinieri non hanno dubbi: suicidio. La vittima (61 anni) viveva sola a Lessona

Donna trovata morta sulla riva dello Strona

LESSONA

L'hanno trovata rannicchiata su se stessa, coricata su un fianco su un filo d'acqua dello Strona, a Cossato, dietro il mercato coperto comunale. E' morta così M. B., di 61 anni, che viveva da sola a Lessona.

I carabinieri di Cossato non hanno dubbi: un suicidio. Restano da chiarire alcuni particolari. Vicino al corpo della donna, a pochi metri dalla riva che confina con l'alto muraglione di una fabbrica, è stato trovato un tubetto di tranquillanti, che M. B. ha forse ingerito prima di lasciarsi morire dal freddo. Poco distante c'erano anche la sua borsetta, l'ombrello e, assicurata a un albero, una corda lunga circa 4 metri che le cingeva la vita. Forse perché, conscia di quanto stava per accaderle, aveva voleva che il suo corpo fosse trascinato dall'acqua. A scoprire il cadavere è stato un dipendente comunale, che ha dato subito l'allarme ai carabinieri.

La data del decesso deve ancora essere stabilita con certezza. Potrebbe risalire addirittura alla vigilia di Natale, quando nevicava. E ciò potrebbe spiegare la presenza dell'ombrello. [f. p.]

Nella foto di Micheletti la gente accorsa dove è stato trovato il cadavere

E' successo ieri mattina in un'abitazione di via Castelletto Cervo. Il gas si sarebbe sprigionato dal caminetto

Monossido di carbonio, 2 intossicati

Dramma sfiorato per una coppia cossatese

COSSATO

Tragedia sfiorata ieri per il monossido di carbonio. Due giovani coniugi, Alexander Coen e Micaela Pignone, di 27 anni, residenti in via Castelletto Cervo, sono stati ricoverati a Milano, per essere sottoposti allo speciale trattamento nella camera iperbarica e ora stanno meglio. Dopo un primo controllo nell'abitazione alla ricerca della causa dell'intossicazione, i vigili del fuoco hanno appurato che le esalazioni provenivano dal caminetto.

Erano passate da poco le sei, quando i due giovani si sono svegliati con un forte senso di nausea, la testa pesante e conati di vomito. Con eccezionale prontezza di spirito, intuito forse che poteva essere in atto un vero e proprio processo di avvelenamento, Alexander Coen e Micaela Pignone hanno dato l'allarme al 118, che sul posto ha inviato subito un'ambulanza medicalizzata. All'equipe di soccorso è bastato poco per capire che quei sospetti potevano essere fondati, così hanno provveduto a trasportare marito e moglie al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dove Alexander Coen e Micaela Pignone hanno ricevuto le prime cure. Che tuttavia si sono rivelate insufficienti per eliminare i rischi: per precauzione quindi i medici del «Degli Infermi» hanno preferito disporne l'immediato trasferimento al più attrezzato centro di Milano.

Alexander Coen, titolare del «Mercatino dell'antico-Centro Restauri» di via Milano, a Chiavazza, e sua moglie Micaela, che lo aiuta nella conduzione dell'azienda, sono assistiti da vicino dal padre di lui, il pittore Umberto, che abita nello stesso cortile, nella casa di fronte.

In questo ultimo scorcio del 2000 la cronaca nazionale ha registrato tantissimi casi di intossicazione da monossido di carbonio. Le cause sono il cattivo funzionamento degli impianti di riscaldamento: è importantissimo, per esempio, far controllare periodicamente l'impianto, la fumaria e la tenuta delle tubazioni e disporre di una presa d'aria per la corretta aereazione dei locali. Il numero di casi di intossicazione da monossido di carbonio è statisticamente riconducibile ai periodi di maggior utilizzo degli impianti. Dunque la parola d'ordine è prevenire i rischi con l'intervento di personale specializzato. Dal punto di vista normativo qualcosa però si sta muovendo nel senso della sicurezza per gli utenti. Il «decreto Letta» di liberalizzazione del mercato prevede che in futuro siano i soggetti gestori della rete di distribuzione del gas a fare le verifiche sulla sicurezza degli impianti. [f. p.]

L'abitazione di via Castelletto Cervo dove è stata la coppia intossicata dal monossido di carbonio. Accanto l'auto bruciata a Tollegno

Il marito accusa i sintomi di avvelenamento e chiede aiuto

Bruciato vivo: ieri i funerali

L'auto passata ai «raggi x» dagli esperti

BIELLA

Si sono svolti nel pomeriggio i funerali di Corrado Settilio, 24 anni, di Tollegno, morto sabato mattina nel rogo della sua auto nel parcheggio della Lana Gatto. Intanto proseguono le indagini per ricostruire i particolari della tragedia: «Gli esperti, con a capo il comandante dei vigili del fuoco - spiega il procuratore Ugo Adinolfi - stanno esaminando con molto impegno ogni piccolo particolare, nel contesto di un'approfondita indagine tecnica sull'auto. Vogliamo capire come il fuoco abbia potuto raggiungere, anche attraverso i sedili, peraltro costruiti con materiale ignifugo, il serbatoio di plastica della benzina, a sua volta protetto da un robusto scudo di metallo. Mentre il serbatoio stesso non è esploso perché pare contenesse poca benzina».

Dai primi risultati dell'autopsia sarebbero emersi particolari significativi ai fini delle indagini, coordinate dal pm Federica Tondin. Sul corpo sono state trovate tracce di traumi e di ferite di alcun genere. Si conosceranno solo tra alcune settimane gli esiti degli altri esami richiesti dalla Procura, tra cui quello tossicologico. Restano ancora valide tutte le ipotesi fin qui formulate, anche se la più consistente rimane quella della disgrazia. [f. p.]

Sacchi, che spezzò il monopolio Rai, torna alla carica con notizie, filmati in tempo reale e rubriche

Trent'anni dopo Telebiella sbarca su Internet

Un tg e un quotidiano nel nuovo sito della prima televisione privata

BIELLA

Dalle antenne al web. Telebiella, prima privata italiana, è sbarcata su Internet. Veramente c'era già stata, anche se non con un indirizzo proprio. Ora ce l'ha: www.telebiella.it. Il sito, nato in collaborazione con l'Università popolare subalpina, è l'ultima fatica di Peppo Sacchi, l'ex regista della Rai che per primo, negli Anni 70, spezzò il monopolio televisivo della Rai.

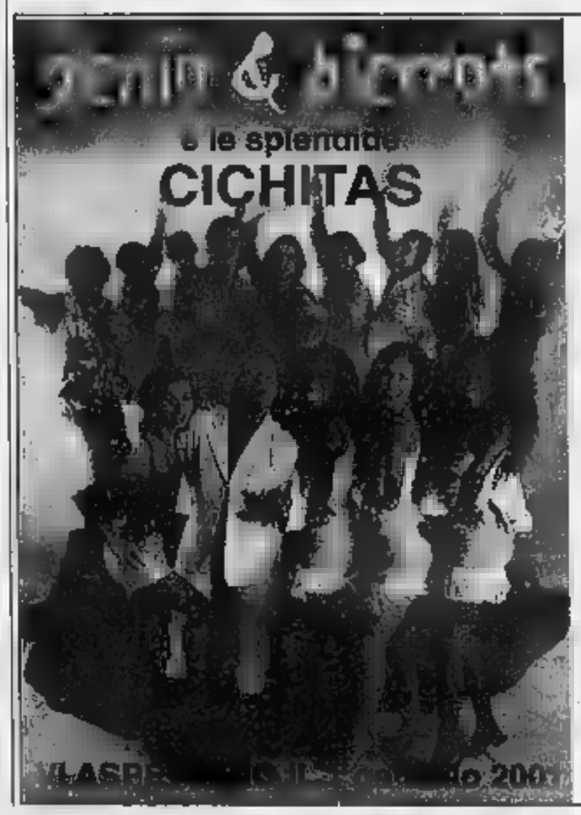
In rete ci sono notizie e rubriche. E pure un telegiornale web, firmato sempre da Sacchi: si scarica il filmato col «real player» (che si trova gratis su Internet) e il tg è servito. C'è poi uno spazio per gli avvenimenti dell'ultima ora (sempre in video), e sempre on-line viaggiano il giornale radio e la rubrica delle interviste (audio) a personaggi biellesi.

Il «primo quotidiano on line della provincia», come dice la testata, è secco ed essenziale: «Notizie brevi e comprensibili - spiega Peppo Sacchi -, come facevamo in televisione. Telebiella è via cavo, e al cavo siamo tornati». Son passati quasi trent'anni, ma Sacchi s'è tenuto aggiornato. E i fili del telefono, invece che per fare tv, oggi li usa per viaggiare nella rete. La testata della prima tv libera fu registrata nell'aprile 1971. Tre anni dopo, nel '74, Peppo Sacchi vinse la battaglia più dura, ottenendo il via libera, dalla Corte costituzionale, per le televisioni via cavo. C'è scritto pure nel sito, che contiene un'interessante storia (anche per immagini) dei «banditi del video» di Telebiella.

Il buon nemico della tv pubblica, Sacchi ha portato sul web lo spazio «Rai contro», dedicato «ai programmi che la televisione di Stato impone». Ancora in costruzione, invece, la rubrica «Dalla parte del cittadino», e si sta allestendo anche lo spazio aperto per i testi e le foto mandati dal pubblico.

Oltre al sito web, Sacchi ha appena realizzato un video di documenti storici, «Immagini del XX secolo», che contiene filmati girati nel Biellese nella prima metà del Novecento. Curata insieme alla moglie Ivana Ramella, la cassetta si può chiedere alla biblioteca civica di Biella. [g. bu.]

Peppo Sacchi, padre di Telebiella, ha appena inaugurato il nuovo sito Internet dedicato all'informazione locale



GENIO & PIERROTS
le splendide
CICHITAS
vi aspettano il
1 GENNAIO 2001
LA PESCHIERA
Valdengo (BI)
per prenotazione
015.881628

Nuovo attacco al presidente della Provincia, che ora minaccia querele

Rimborsi, l'Ulivo va alla carica

Valz Gris: «Anomalo l'aumento di Scanzio»

«Non possiamo più tacere». E difatti parlano molto, quelli dell'opposizione in Provincia. [illegible] dei rimborsi del presidente Orazio Scanzio, [illegible] l'aumento di stipendio che costa 45 milioni in più l'anno, diventa sempre più rovente. L'ultima uscita è quella di Riccardo Valz Gris, capogruppo della lista dell'Or[illegible]. Dopo il dibattito in Consiglio, [illegible] le domande di Silvio Belletti, è venuta la replica di Scanzio, convinto che l'opposizione lo voglia «denigrare».

Ed è proprio alla replica del presidente, fatta su La Stampa, che fa le pulci Valz: «Non ci fa piacere sollevare [illegible] come quello dei rimborsi al collegio costruttori - premette il capogruppo dell'Orso -, ma lo abbiamo fatto con delicatezza e prudenza, per chiarire alcune poste di bilancio che hanno subito un'improvvisa accelerazione».

Quanto al problema dell'aumento di Scanzio, direttore del Collegio edile, secondo Valz c'è [illegible] «grave anomalia». Il consigliere di minoranza cita i dati della dichiarazione dei redditi, [illegible] poi spiega: «Dopo tre mesi di presidenza, quando [illegible] evince dai documenti che circa il [illegible] per cento dell'orario lavorativo [illegible] svolto in Provincia, il datore [illegible] lavoro modifica la retribuzione lorda annua da 65 [illegible] 154 milioni, comportando un rimborso annuo da parte dell'ente pubblico di circa 73 milioni, al posto degli iniziali 31».

Perché questo aumento? Scanzio ha spiegato che, non potendo più fare il consulente, ha ottenuto [illegible]o stipendio maggiore. [illegible] Valz è perplesso: «Ora che Scanzio è presidente della Provincia il Collegio edile, per il quale non svolge alcuna funzio[illegible] aggiuntiva, gli riconosce un aumento di compenso (non ci dovrebbe essere un legame logico fra prestazione e compenso)? Il riconoscimento inoltre avviene per metà a spese della Provincia, e supera di quasi dieci volte quanto Scanzio aveva denunciato come reddito professionale».

Senza contare - conclude Valz - che «la legge non prevede alcun rimborso per mancate consulenze, ritenendo forse che questo aspetto rientrasse nel normale compenso da presidente della Provincia (altri 48 milioni lordi circa)». Morale? «Il proverbio dice: "chi tace acconsento". Ecco dunque perché noi non possiamo più, semplicemente, tacere».

Scanzio [illegible] sempre più furente: «Non parlo più, [illegible] farò nelle sedi opportune». Cioè [illegible] le querele. [illegible] nella foga qualcosa dice: «Non ci [illegible] segreti, è tutto scritto negli atti e nei documenti. Questi vengono a spiarmi nelle tasche: bel modo di fare politica. Vuol dire che faremo così anche noi».

Il presidente ripete fino alla noia che «la legge è stata rispettata»; e che Valz [illegible] soci hanno pure «sbagliato i conti»: «Citano i dati della dichiarazione [illegible] redditi '99, riferita al '98. Cioè quando manco sapevo che sarei diventato presidente. Questa [illegible] violazione della privacy».

Del caso, ora, si dovrebbe riparlare in Consiglio il 12 gennaio, quando probabilmente verrà discussa l'interpellanza presentata dal centrosinistra. Oltre alla risposta di Scanzio, si attende pure quella del Collegio costruttori edili, cui vanno i rimborsi della Provincia. La bagarre era scoppiata all'ultimo Consiglio, durante il dibattito sul bilancio. Silvio Belletti, dei Comunisti italiani, aveva chiesto spiegazioni a nome dell'Ulivo, ma non s'è accontentato della risposta di Nicola Pastorello, assessore alle Finanze. Così è stata depositata l'interpellanza.

[g. bu.]

[illegible] [illegible] il presidente Orazio Scanzio, Riccardo Valz Gris (lista dell'Orso) e Silvio Belletti (Comunisti italiani)

La polemica dopo il black-out della Vigilia di Natale

«Non trascuriamo Biella» L'Enel replica alle accuse

Black out nella frazione Locato: dopo [illegible] proteste [illegible] le prese di posizione di Lega Nord, interviene l'Enel con [illegible] sua versione dei fatti

Alle [illegible] 12.20 del [illegible] dicembre, a [illegible] di un corto circuito, [illegible] è verificata un'interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica che ha interessato i Comuni di Andorno, Miagliano, Sagliano, Taviglia[illegible], Selve Marcone e una piccola parte del capoluogo.

Alle 12.25, dopo i primi tentativi di rialimentazione con telecomando, sono state chiamate in servizio [illegible] squadre [illegible] pronto intervento che, nonostante la neve e il traffico caotico della Vigilia, hanno localizzato il tratto guasto e alle 13.27 tutti i Comuni erano nuovamente alimentati [illegible] eccezione di quello di Selve Marcone e la frazione di Locato.

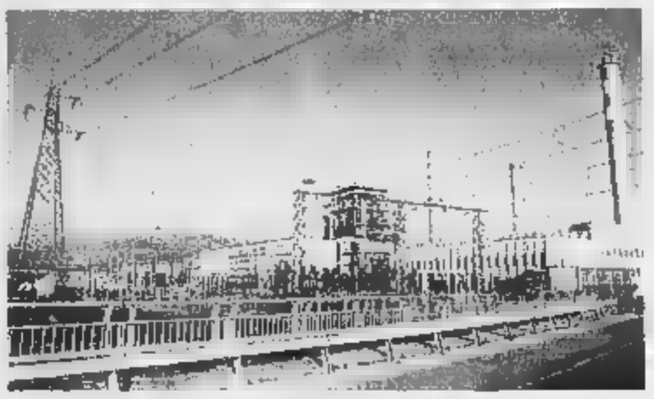
Il Centro operativo ha provveduto nel frattempo [illegible] inserire sul risponditore automati[illegible] del [illegible] verde 800 901 483 [illegible] segnalazione che il guasto era noto e che erano in corso le operazioni di riparazione. Alle 13,56 anche a Selve Marcone la situazione [illegible] tornata normale, ma al controllo sulla derivazione «Locato» si notava un sezionatore guasto che è stato prontamente riparato.

Nel rimettere in servizio il tratto di linea guasto si riscontrava però che la [illegible] causa era un corto circuito interno al trasformatore rendendo necessaria la sua sostituzione: quest'ultimo infatti, esternamente non presentava segni [illegible] scariche elettriche o guasti visibili. E' stato quindi sostituito e alle 17,33 tutta [illegible] rete di distribuzione [illegible] [illegible] regolare servizio.

Spiegano all'Enel: «Per quanto attiene alla riduzione del personale della Zona di Biella, non possiamo che ribadire che il numero dei tecnici in pronta reperibilità non [illegible] affatto ridotto: nel caso specifico [illegible] state utilizzate tutte le risorse richieste dalla situazione e l'intervento contemporaneo di altro personale non avrebbe in alcun modo accelerato né la ricerca del guasto né la sua riparazione».

Poi la replica sul presunto disimpegno: «Relativamente agli investimenti, Enel Distribuzione non ha assolutamente privilegiato [illegible] Canavese: gli interventi fatti sulla rete [illegible] distribuzione sono mirati al raggiungimento degli obiettivi di qualità indicati per provincia dall'Autorità per l'energia e il gas».

«Per quanto riguarda la Zona [illegible] Biella, possiamo anticipare che è in preparazione un piano di intervento strutturale sulla rete finalizzato a raggiungere standard qualitativi di livello ancora più elevato rispetto a quello raccomandato dall'Autorità stessa». [r. s.]



L'Enel ha assicurato nuovi investimenti nel Biellese per migliorare il servizio

E in via Malta decolla anche «l'angolo d'ascolto» con don Lunardi

Da Lega Tumori e Fondo Tempia un progetto contro le sigarette

E' [illegible] alla rovescia per il programma di «dissuefazione [illegible] fumo di sigaretta» gestito dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con la Lega Tumori e con i medici di famiglia.

Il progetto coordinato dall'istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri [illegible] Milano, decollerà a Biella ed in sole altre tre città italiane (nel capoluogo lombardo, a Trieste e a Pescara) nel 2001 [illegible] già una ventina di specialisti di medicina generale dell'ospedale cittadino hanno aderito al programma di ricerca che valuterà l'efficacia della strategia di dissuefazione.

Questi, già impegnati in campagne preventive ed anti-fumo e collegati per via telematica all'istituto milanese, selezioneranno sulla base di criteri clinici e del protocollo dello studio, i fumatori e le fumatrici che potranno essere inseriti nel programma (si stima che i fumatori nel Biellese siano circa 40 mila).

«A questi soggetti verrà proposto un intervento, gestito dal medico di famiglia - spiega Angelo Penna uno dei coordinatori -. Sono previsti colloqui individuali, visite mediche, esami del sangue, ed un trattamento [illegible] [illegible] nuovo farmaco, il bupropione,che si [illegible] dimostrato efficace, in due recenti studi americani con 1500 tabagisti coinvolti».

Intanto sempre al Fondo Tempia, sta decollando una nuova iniziativa. «Da noi - spiegano ancora in via Malta - giungono molte persone che hanno problemi legati alla loro malattia [illegible] a quella dei propri cari. Al Fondo cercano un aiuto, un consiglio [illegible] l'assistenza medica o psicologica degli operatori».

Spesso però la persona in crisi, sente il bisogno di [illegible] conforto spirituale, una dimensione difficilmente interpretabile rispetto alla sofferenza fisica [illegible] che può trarre beneficio da ascolto ed incoraggiamento. Da queste considerazioni nasce la nuova proposta che l'«Edo Tempia» realizzerà con don Roberto Lunardi, cappellano dell'ospedale di Biella. Verrà presto istituito un angolo [illegible] ascolto per i malati e loro familiari: un ulteriore contributo all'umanizzazione della cura [illegible] persona.

Tutti gli interessati possono prenotare un appuntamento allo 015 -351830 o 32100, mentre [illegible] 26 gennaio don Roberto riceverà, anche senza appuntamento, tutti i venerdì dalle [illegible] alle 17.

[p. g.]

Il Fondo ha la sede a Villa Canepa

Al Villaggio, San Giacomo, San Carlo, Chiavazza, Duomo, San Paolo e San Cassiano

Dal Comune 60 milioni per le chiese

Serviranno a finanziare gli interventi di restauro

Recentemente la città ha stanziato 60 milioni per interventi parziali in sette chiese: 16 milioni al Villaggio La Marmora per la torre campanaria (costo totale 288 milioni), 5 milioni [illegible] San Giacomo per il pronao (su 37), 10 alla San Carlo di Pavignano per il rifacimento del tetto (su 1,3 miliardi), [illegible] milioni alla parrocchia di Maria Assunta e San Quirico di Chiavazza per il sagrato (su 10), [illegible] al Duomo per il restauro del campanile (su 277), [illegible] milioni a San Paolo per [illegible] sagrato (su 60) e infine 10 milioni [illegible] San Cassiano per restauro conservativo (su 147).

Spiega monsignor Alceste Catella, rettore di Oropa e responsabile della «Commissione arte sacra»: «La legge regionale 15 prevede che i Comuni prelevino dagli introiti "oneri di urbanizzazione", una quota a beneficio degli edifici di culto. Molte regioni hanno quantificato questa quota, [illegible] non il Piemonte. Così la somma da erogare, che viene integrata in qualche misura dalla Regione stessa, varia di anno in anno come "partita [illegible] giro" nei singoli comuni [illegible] non solo a Biella. Per ottenere il contributo i parroci debbono presentare la domanda entro fine ottobre al vicario generale don Marchi e si passa ad un'accurata valutazione e selezione».

Conclude don Catella: «Ritenere che questi proventi siano da destinarsi prioritariamente alla manutenzione ordinaria, come tetto ed infissi per evitare che tutto diventi straordinario sen[illegible] avere poi la possibilità [illegible] economica di provvedere».

D'altro canto, per i «beni artistici» [illegible] [illegible] stretto della Diocesi, dall'aprile del '97 si occupano, dopo l'input del Comitato episcopale italiano (Cei), raccolto dalla Prefettura, la «Commissione di arte sa[illegible] per la Diocesi e la Provincia: in modo autonomo stanno provvedendo alla schedatura di ogni parrocchia, i cui beni sono elencati e fotografati da persone scelte allo scopo, cui [illegible] compete tuttavia fare valutazioni. Al termine della schedatura, la Diocesi e la Provincia consulteranno i reciproci risultati per controllare che nulla sia stato dimenticato e prima di programmare qualsiasi intervento.

Circa le domande giunte da parroci fuori Biella, aggiunge monsignor Fernando Marchi: «L'autorizzazione della Curia [illegible] per circa 40 chiese, ma l'assegnazione regionale, che andrà direttamente alle parrocchie, avverrà in estate e non [illegible] al momento quantificabile. Posso soltanto dire che normalmente vengono privilegiate le richie[illegible] di chi ha già ottenuto [illegible] contributo comunale. Lo scorso [illegible] vennero stanziati 130 milioni per una quindicina di parrocchie».

[d. sa.]

Il Duomo tra le chiese che hanno ottenuto un contributo [illegible] Comune

LETTERE AL GIORNALE

«Anche in Comune i passaporti»

La legge 24 novembre 2000 n. 340, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 24 novembre 2000 n. 275, avente ad oggetto «Disposizione per la delegazione di norme per la semplificazione di procedimenti amministrativi, all'articolo 4 testualmente recita: «Rilascio e rinnovi dei passaporti. Il ministro degli affari esteri può delegare per il rilascio e i rinnovi dei passaporti, oltre che i questori, anche i sindaci dei comuni di residenza dei richiedenti».

La norma è di indiscutibile interesse e rilevanza per i cittadini: sino ad oggi il Comune aveva la limitata competenza di ricevere e consegnare il documento con una competenza di natura istruttoria estremamente limitata.

Con l'articolo ricordato gli uffici comunali dovranno attrezzarsi per seguire l'intero procedimento amministrativo.

Pur in quadro di incertezza interpretativa circa l'effettivo ambito di competenza dell'autorità comunale, e pur nel solito quadro di incertezza dal punto di vista delle risorse che dovranno essere trasferite in favore dell'ente locale per i costi che dovranno [illegible] sostenuti per una adeguata organizzazione del servizio, è evidente che il Comune di Biella deve [illegible] re, senza indugio, [illegible] necessari contatti [illegible] [illegible] ministro degli affari esteri e, sempre senza indugio, deve provvedere ad organizzare il personale che dovrà assumere la responsabilità di un servizio delicato e soggetto ad una tempestività di adempimenti direttamente indicata dalla normativa vigenbte (legge n. 1185/1967).

Con la presente lettera, dunque, chiedo al sindaco della città [illegible] e come intende attivare le risorse necessarie per avviare [illegible] il servizio, in favore [illegible] cittadini, previsto dall'articolo 4 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Sandro Delmastro
consigliere comunale
di Alleanza Nazionale, Biella

Magnano, l'Arci e l'ex sindaco Bena

Un breve flash [illegible] quanto accaduto a Magnano, in seno al Consiglio comunale, a proposito dell'iniziativa della maggioranza di vendere il locale Arci, iniziativa contestata dlala minoranza che avrebbe voluto discuterne [illegible] seno [illegible] Consiglio stesso, dati precisi alla mano, e soprattutto avrebbe voluto che decisioni così importanti e sentite dal paese fossero sottoposte ad un più vasto consenso.

Orbene l'ex sindaco Secondo Bena e Salvatore Zappalà, capogruppo di minoranza, dichiarano che non [illegible] mai state intraprese trattative in questo senso durante la passata amministrazione, a nessun titolo, né privato [illegible] pubblico, né che mai se ne sia parlato, né in corso di giunta, né di Consiglio.

Quanto asserito dall'attuale sindaco, signora Vilma Cullati, su precedenti trattative, non trova alcun riscontro nella loro memoria.

Secondo Bena, Magnano

Preghiamo i lettori di as[illegible] sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
[illegible] [illegible] [illegible] [

Invece l'ex fabbricato «Pessa» verrà destinato alle attività dei servizi sociali del Comune

Scuole e biblioteca, lavori finiti

A Candelo interventi per istruzione e giovani

Michela

CANDELO

Sono stati ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici avviati dell'amministrazione comunale. Ecco una sintesi dei principali lavori.

Nelle scuole medie «Cesare Pavese» sono stati sostituiti il manto di copertura e la pavimentazione vinilica. Inoltre è stata modificata la disposizione delle aule in base alle esigenze delle varie classi e dell'organizzazione scolastica.

Per le scuole elementari, invece, si è provveduto a installare l'ascensore e a compiere interventi accessori, primo fra tutti la risistemazione dei servizi igienici.

E' stata ampliata e ristrutturata anche la biblioteca comunale che ha trovato spazio all'interno del Ricetto: la struttura verrà adibita, dopo il completamento del centro culturale ex Ipab, ad archivio storico e settore bibliografico documentale.

Tra gli interventi decisi dalla giunta a favore dei giovani, rientra anche la realizzazione di una sede ricreativa che verrà realizzata, in sostituzione dell'attuale nel fabbricato Pessa, nello spazio pubblico in via XXV Aprile. L'area, adiacente la scuola materna e il Villaggio Primavera, disporrà anche di spazi verdi per lo svago e il tempo libero. La progettazione sarà avviata nel corso del nuovo e, stando a quanto assicurano gli amministratori candelesi, il piccolo bosco verrà integrato giochi per bambini e spazi di sosta. La spesa prevista è di circa 300 milioni. Il fabbricato casa Pessa verrà, invece, destinato agli interventi e alle attività dei servizi sociali.

Intanto è in corso di progettazione, nel campo di calcio comunale, la realizzazione di un deposito e l'installazione della nuova recinzione.

Quasi ultimati anche gli interventi nell'area giochi a monte del Prato del sasso: posa dei nuovi giochi per bambini e manutenzione di quelli esistenti con l'eliminazione di quelli non sufficientemente sicuri. Utilizzando le lastre di copertura del vecchio pozzo all'interno del Ricetto, sono stati realizzati due ampi e solidi tavoli in pietra a servizio di comitive o camperisti che sosteranno nella zona. L'amministrazione comunale provvederà, in futuro, ad acquistare alcune panche in lose per completare l'area attrezzata a servizio dei turisti.

La scuola media «Cesare Pavese» dove sono terminati i lavori di manutenzione

A questo proposito stati appaltati i lavori di realizzazione dell'area pic-nic che sarà collegata, per mezzo degli itinerari cicloturistici, alla Baraggia.

Infine è stato acquisito il terreno per la realizzazione dell'«aula verde» e sono già stati posati i cartelli che segnalano i percorsi creati nel territorio comunale. La cartellonistica si riallaccia alle proposte formulate dagli allievi delle scuole candelesi nell'ambito del progetto Stormo individuate durante il Consiglio comunale aperto ai giovani.

Ambiente

Progetto-ecologia alle elementari

BIELLA

Il Cosrab e il Cea, Centro di Educazione ambientale della Provincia (ha sede a Villa Berlanghino di Cossato), hanno avviato un progetto per le scuole elementari dal titolo «Costruiamo con i rifiuti».

Lo scopo è quello di permettere ai ragazzi di imparare a riutilizzare i materiali scarto per costruire giocattoli e oggetti artistici.

Il progetto nasce dalla convinzione che l'interesse verso il riciclaggio passano attraverso la scuola, dove è possibile raggiungere un ampio numero di giovani e fa parte una campagna più vasta che il Cosrab e il Centro di Educazione ambientale hanno avviato per diffondere nella provincia una cultura più ampia della raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzando i cittadini sull'importanza delle tematiche ambientali.

L'iniziativa ha coinvolto le scuole elementari: 32 i contatti presi fino ad le scuole, 7 quelle in stato realizzato l'intervento per un totale di 300 bambini e 20 insegnanti coinvolti, 25 le scuole in cui l'intervento verrà attuato da gennaio ad aprile.

Le iscrizioni per aderire al progetto sono ancora aperte. Al Centro di Educazione ambientale e negli Istituti comprensivi della provincia è ancora disponibile materiale informativo per aderire all'iniziativa.

Il numero di telefono del Cea è 015 (è utilizzabile anche come fax). [c. gi.]

Villa Berlanghino, sede del Cea

Tra statue grandezza naturale e atmosfere tradizionali: grande afflusso di turisti anche Postua

I presepi di Mosso e Coggiola affascinano i biellesi

Centinaia di visitatori sfilano in frazione Marchetto e a Villa Sopra

BIELLA

Grande successo di pubblico per i presepi biellesi, a partire da quello gigante realizzato in frazione Marchetto di Mosso. Un centinaio figure grandezza naturale, mate in un'area di circa 3 mila metri quadrati, sono state costruite dagli abitanti della borgata e hanno richiamato perfino una troupe di Raitre. Chi volesse ammirare presepe potrà farlo tutti i giorni, fino al 7 gennaio, dalle 10 alle 22.

Più suggestivo presepe del Burdin a Villa Sopra di Coggiola. L'itinerario parte da via IV Novembre, proprio di fronte alla vecchia fontana. Scendendo lungo un viottolo acciottolato ci si trova nell'antico borgo addobbato a festa. Reso cor più suggestivo dalle luci soffuse delle candele posizionate su vecchie tegole appese alle pareti. I personaggi creati con estrema cura da anonimi volontari impiegando materiale di recupero (stoffa, paglia, gommapiuma) rappresentano uomini e donne di ieri e di oggi che hanno fatto storia del Burdin. Un grosso abete trova posto accanto alla cantinetta dove uomo è intento produrre vino di mele: sulla porta una originale composi- natalizie realizzata con tappi di sughero. Poco più avanti, in una stanzetta, la Dina e i fratelli impegnati nella distribuzione del latte tra imbuti, mestoli, colini e secchielli, mentre seduti su una panca alcuni compaesani scambiano quattro chiacchiere. Poco più avanti, tra stretti passaggi coperti di neve e volte a botte sempre illuminate dalle candele, il pastore tiene bada una pecora e affettuoso agnellino, mentre sul ballatoio una donna stende il bucato. Seduti su un muretto due candidi angeli con gli zoccoli di legno ai piedi introducono il visitatore nello spazio riservato al presepe tradizionale: un angolo ricavato in un vecchio edificio nel quale trovano posto Maria, Giuseppe, piccolo Gesù, il bue, l'asino e, sullo sfondo, uno scorcio di Betlemme con realizzate artigianalmente con materiali naturali. Nell'ultimo tratto del percorso, inoltre, tegole tenute insieme da una grossa corda formano una struttura artistica sul quale sono esposti fiori e piante dei nostri boschi e dei nostri orti. Il presepe, lo ricordiamo, per volontà un gruppo di abitanti della frazione che ha scelto di valorizzare, nell'assoluto anonimato e per il terzo anno consecutivo, uno dei punti più caratteristici del paese. Ultimo giorno utile per visitare il presepe del Burdin il 6 genn

C'è tempo fino all'Epifania per visitare i presepi allestiti in alcune delle più suggestive borgate biellesi

Tantissimi anche i turisti che hanno scelto di fare una passeggiata a Postua, tra luci ombre, antiche case di pietra e ciottolati. Il Paese ospita, fino al 6 gennaio, la tradizionale rassegna di presepi. L'iniziativa ideata nel 1983 da Giampiero Baldracchi coinvolge numerosi artisti: i presepi collocati negli angoli più suggestivi paese, lungo la strada, nelle fontane, sulle finestre, nelle stalle perfino nel ruscello. visitatore è guidato da cartina, reperibile presso i locali pubblici, che illustra il percorso. [m. ch.]

COGGIOLA

Solidarietà ai bambini della Bielorussia

Il gruppo della Valle Sessera dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» ha incontrato le famiglie che intendono ospitare, la prossima estate, i bimbi bielorussi. Il progetto di accoglienza prevede, per i più grandi, la possibilità di frequentare i professionali negli istituti della zona ottenendo qualifiche riconosciute anche in patria. In primavera il presidente del gruppo valsesserino, Massimo Platini, incontrerà il ministro dell'Educa- bielorusso per firmare un accordo in merito. Oltre alla valenza formativa, l'iniziativa è importante anche dal punto di vista terapeutico; la popolazione è infatti costretta nutrirsi alimenti prodotti in aree nelle quali la radioattività è ottomila volte superiore la soglia di rischio. Chi è interessato può contattare telefonicamente, entro lunedì 8 gennaio, il responsabile locale allo 015.767.700. [m. ch.]

TRIVERO

Lavori di restauro nelle cimiteriali

L'amministrazione comunale ha in programma numerosi interventi nelle aree cimiteriali. A Pratrivero lo spazio adiacente il cimitero sarà trasformato in parcheggio. Per il progetto, che prevede anche l'abbellimento della stessa a, stati stanziati cento milioni. Anche il cimitero di Sant'Antonio sarà interessato da alcuni lavori quali il risanamento dei colombari nell'ala nuova, la sistemazione dei loculi danneggiati dalle infiltrazioni di acqua e l'adeguamento dell'ingresso per facilitare l'accesso disabili. La sarà bilancio nel 2002 si intorno ai 60 milioni. [m. ch.]

PRAY

Prosegue la personale di Angelo Seminario

Rimarrà aperta sino al 6 gennaio la rassegna di pittura allestita nei locali del circolo Arci Pray Alto. In mostra le opere di Angelo Seminario, allievo di Luca Vernizzi all'accademia di Brera di Milano. L'artista, di origini milanesi attualmente risiede lavora Pray. L'ingresso è gratuito. [m. ch.]

TRIVERO

Il movimento federalista denuncia i disservizi

«A Netro le frazioni di Colla, Trivero e Renecco alle 12 del giorno di Natale avevano le strade di in condizioni più che disagevoli». La denuncia del movimento federalista piemontese che aggiunge: «Nel pomeriggio i mezzi antineve sono poi intervenuti ma hanno dimenticato l'ultima borgata, Renecco. Questo non è che uno dei disservizi del Comune. Come non bastasse è infatti ricomparso anche il manifesto che avverte i cittadini che l'acqua non è potabile». [d. sa.]

TRIVERO

Processione al santuario della Brughiera

Il comitato Santuario della Brughiera, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato per domenica la chiusura dell'anno giubilare. Il programma prevede, alle 18, il ritrovo dei partecipanti nella chiesa nel bosco, da dove partirà la fiaccolata verso il santuario. Verrà inaugurata l'illuminazione artistica esterna, opera realizzata grazie a un contributo le. Seguirà la messa di ringraziamento e, alle 19, il sorteggio della lotteria. Informazioni allo 015 7592111. [m. ch.]

CANDELO

Oggi pomeriggio la riunione del consiglio comunale

Si riunirà nel pomeriggio, dalle 15 nella sala all'interno del Ricetto, il consiglio comunale. Quattro i punti all'ordine del giorno: l'esame e l'approvazione dei verbali della seduta precedente; l'approvazione della modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili - decorrenza 1° gennaio 2001 (definizione delle pertinenze); l'approvazione programma triennale dell'elenco annuale opere pubbliche; il bilancio 2001: verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza e alle attività produttive terziarie che potranno cedute in proprietà o in diritto di superficie. [m. ch.]

PRALUNGO

Chiude dopo 70 anni il bar Graziella

Dopo settant'anni di attività, buona parte dei quali dedicati alla ristorazione tipica piemontese, Bar Graziella di via Matteotti chiuderà definitivamente i battenti. Attualmente l'esercizio era gestito da Graziella Acquadro, figlia della prima proprietaria Agiolina. [r. mo.]

COSSATO

Corsi di sci «Pietro Micca»

Prendono il via sabato 13 gennaio i corsi di sci organizzati dalla sezione cossatese della Pietro Micca (comprensivi trasporto, skipass, ristoro ed assicurazione). Per informazioni la sede di via Matteotti è aperta dalle 21 alle 23, da martedì a venerdì, (015-926685) oppure 0368-7373683. [c. gi.]

Angela Pozza ed Antonietta Gibba vincono il concorso del Ciac

Cossato, Lettera a Babbo Natale Pioggia di premi ai partecipanti

COSSATO

Il primo premio, scelto dalla giuria fra centinaia di lettere, stato vinto da Angela Pozza, Cossato, ma un premio speciale andato anche all'ottantenne Antonietta Gibba, Masserano

Con grande festa in piaz della Chiesa, l'appuntamento conclusivo di «La tua lettera Babbo Natale», si è chiusa la manifestazione organizzata dal Ciac (Comitato Iniziative Artigiani Commercianti) di Cossato, iniziativa che durante tutto l'arco del di dicembre ha fatto tappa domenica 3 in via Mercato, venerdì 8 in via Martiri, domenica 10 in via Mazzini e domenica 17 in via Pajetta.

Durante il pomeriggio così premiati dapprima gli autori delle dieci migliori lettere della settimana. Il Comitato ha poi distribuito gli 85 ulteriori premi messi disposizione dagli organizzatori ed infine è stato proclamato il vincitore finale. O meglio, la vincitrice, visto che il primo premio (un computer di ultima generazione), andato alla cossatese Angela Pozza, fra l'altro già premiata nel gruppo delle dieci migliori lettere dell'ultima settimana.

Babbo Natale protagonista a Cossato

La Giuria ha inoltre voluto attribuire un premio «extra regolamento» all'ottantenne Antonietta Gibba (anche lei già premiata in via Mercato, nel corso del primo appuntamento) che, la vincitrice assoluta, ha poi letto in pubblico la sua bella composizione.

Le premiazioni proseguite per tutto il pomeriggio, sempre accompagnate da intrattenimenti ed animazione per i bambini, ed intervallate (nonostante la più che rigida temperatura), dall'esibizione del coro gospel «Note in nero» dell'Istituto Civico Musicale Cossato, come sempre magistralmente diretto da Simona Riussi.

I premi, tutti del valore almeno centomila lire, sono stati consegnati dal presidente del Ciac, Cesare Treppo, che ha sottolineato, in conclusione, che «l'iniziativa "La tua lettera a Babbo Natale", accolta con evidente successo da tutti, si potuta realizzare grazie alla collaborazione del Comune Cossato, della Provincia di Biella, della Camera di Commercio Biella e di Confesercenti, Ascom, Cna Confartigianato, che hanno sostenuto i commercianti cossatesi nel loro progetto».

Il tutto era tecnicamente organizzata dalle società Alea Advanced di Biella. Inoltre gli organizzatori informano che chi non avesse potuto andare ritirare proprio premio sabato scorso in Piazza della Chiesa, può rivolgersi negozio rilyn, in via Mazzini 68, a Cossato (tel. 015-93.542). [c. gi.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Prosegue la liquidazione totale del negozio di abbigliamento **"TOP SYSTEM"** di Via Volpi 5 Biella per la prima volta dopo 15 anni di attività. A del rinnovo dell'immagine ci saranno più 5000 capi neve abbigliamento casual e sportivo in vendita a prezzi veramente eccezionali. Fino ad esaurimento scorte la clientela potrà acquistare marchi **LACOSTE COLMAR ADIDAS DEGRE7 LOTTO PUMA SALEWA McROSS** Un'occasione sicuramente da non perdere! **Il nostro orario: dalle 9,30 12,30**

RISTORANTE - PIZZERIA

LA PACE

augura Buon Anno

Vi aspettiamo per

San Silvestro

Menù alla carta

Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

Collocato al centro della cattedrale sta suscitando qualche perplessità tra i fedeli

In Duomo un altare nuovo per il Giubileo

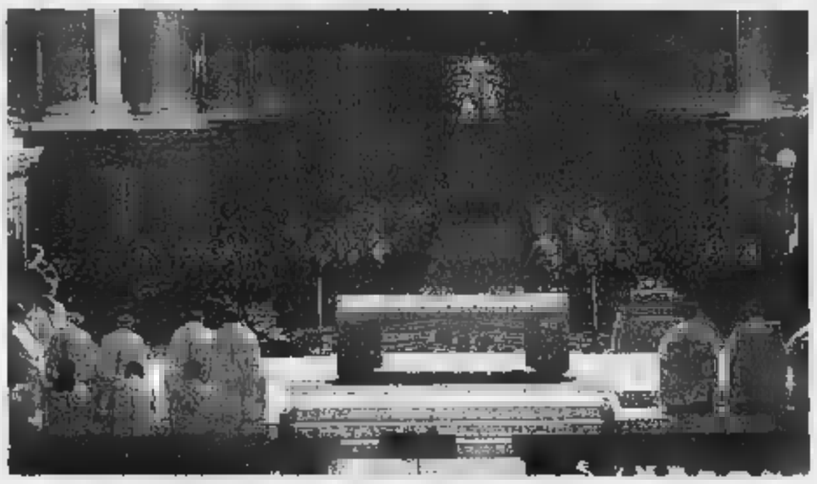
Sarà inaugurato il 5 gennaio durante la messa

Donata Belossi

Il Giubileo si chiuderà a Vercelli venerdì 5 gennaio, la messa grande 17,30, alla quale, precisa monsignor Giuseppe Versaldi; vicario generale, sarà invitata tutta la diocesi. E proprio durante l'ultima messa locale dell'Anno santo (il Papa chiuderà il Giubileo il giorno dopo) verrà benedetto il nuovo altare che dalla vigilia di Natale fa bella mostra di sè al centro del Duomo.

Un'opera che, voluta dal vescovo e realizzata dall'architetto Franco Berruto, già di far discutere i vercellesi. E non tutti i giudizi suonano positivi. L'altare ora troneggia, secondo le indicazioni suggerite dalla stessa riforma liturgica, al centro della cattedrale e consente una partecipazione più diretta e raccolta dei fedeli. Ma già c'è chi fa notare che lo spazio per i banchi si è di molto ridotto. Potrà ancora la chiesa più importante di Vercelli contenere nelle grandi occasioni la gente che arriva da tutta la provincia?

In ogni modo il progetto è stato pensato per essere, all'occorrenza rimosso, senza lasciare traccia. E' lo stesso ufficio liturgico che ammette tre ipotesi: «Se il lavoro piacerà così com'è, lo si potrà lasciare nei secoli. Il progetto non piace? Lo si lascia qualche decennio per giustificare la spesa. O piace la posizione dell'altare, ma realizzazione? E allora si potrà benissimo modificare qualche particolare».



Il progetto e la realizzazione del nuovo altare in Duomo stati affidati dal vescovo Enrico Masseroni all'architetto vercellese Franco Berruto L'opera verrà benedetta venerdì 5 gennaio durante la messa delle 17,30 a chiusura dell'Anno santo

Manca ancora l'ok della Soprintendenza per lo spostamento del grande Crocifisso

La prudenza di tutti è comunque massima, e i mugugni, se ci sono, restano sotterranei e senza nome. Anche perchè, e va sottolineato, il progetto non è ancora ultimato. Sull'altare infatti non scende ancora il maestoso e preziosissimo Crocifisso a lamine d'argento, protetto da una grata in una delle cappelle a destra dell'entrata.

Per lo spostamento occorre ancora attendere il permesso scritto della Sovrintendenza di Torino. Un ritardo burocratico, si dice, che non dipenderebbe affatto da ripensamenti degli esperti. E di fatto l'architetto Berruto si è sempre tenuto in stretto contatto con la committenza ecclesiastica e con la Soprintendenza regionale.

Forse però il Crocifisso, già oggetto di scempio da parte dei ladri, è tornato in città dopo un minuzioso lavoro di restauro solo pochissimi anni, potrebbe correre qualche rischio in più. Ma dall'Arcivescovado la smentita è totale.

«La croce - dicono - sarà subito ben protetta da un sofisticato sistema d'allarme».

Dunque il giudizio definitivo, che non può legato una frettolosa visita in Duomo, dovrà almeno essere rinviato di qualche giorno, quando il rinnovamento della chiesa sarà completo.

Intanto l'arcivescovo Masseroni sta preparando un altro appuntamento importante per la storia e la fede della città. Il 4 di gennaio sarà inaugurata la mostra sul libro «Imitazione di Cristo», il più diffuso nel mondo dopo la Bibbia ed i Vangeli. L'Archivio e la Biblioteca capitolare possiedono dei manoscritti più antichi ed importanti, ed una ricca collezione delle edizioni di quest'opera. Il 13 seguirà una giornata di studio, sponsorizzata dalla Provincia.

Il presidente Pretti spiega i perchè dell'esposto

«Quanta arroganza di sindaco e giunta»

Dopo l'appello delle circoscrizioni al Tar per l'atteggiamento tenuto in Consiglio

I presidenti delle 5 Circoscrizioni hanno «denunciato» il sindaco Bagnasco. Lo precisa, in punta di penna, il rappresentante della «Prima» di Vercelli, Michele Pretti.

«In realtà non vi è stata alcuna denuncia - precisa il presidente - ma unicamente un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale». Dunque il ricorso amministrativo, come spiega Pretti, non è direttamente rivolto né contro Bagnasco contro Franco Casalino, ma contro il Comune.

«Il sindaco e il presidente del Consiglio comunale, pertanto, non sono "colpevoli" - distingue il presidente - ma rivestono solo la qualifica di parti necessarie in un procedimento davanti al giudice amministrativo». Un preambolo per dir bene sindaco e spiegare il ricorso come un «atto dovuto»? Neanche per sogno. Infatti Michele Pretti continua: «Alla base della decisione di ricorrere al Tar non vi è il risentimento per la riduzione delle indennità di carica, ma la volontà di reagire all'atteggiamento assunto da un'amministrazione comunale sorda e disponibile al confronto. Infatti le stesse considerazioni giuridiche espresse nel ricorso erano esposte dai consiglieri comunali di minoranza al Consiglio del 27 settembre. A tali osservazioni il sindaco non ha saputo replicare in altro modo se non dichiarando che, in Consiglio comunale, non permetteva a nessuno fare considerazioni diverse dalle . continua: «Ebbene, i presidenti di circoscrizione non hanno accettato questo atteggiamento arrogante, come non sono rimasti a subire le valutazioni scorrette che la giunta, nella sua proposta di delibera, formulava riguardo alle circoscrizioni, affermando che la nostra attività consultiva era compiutamente disimpegnata e che le nostre funzioni delegate erano limitate alla sola gestione del fondo scolastico». Infine Pretti contesta la «simpatica eventualità che un amministratore che ne denuncia un altro debba dimettersi». Ma allora dovrà rileggersi in fretta il comma 4 dell'articolo del testo unico 267 del 18 agosto 2000. Perchè presto professionisti titolati glielo ricorderanno. **[d. b.]**

Il responsabile della Prima «Non si tratta di una denuncia ma di un ricorso amministrativo»

Il centro sarà anche sede di tirocinio per il diploma universitario di Igienista dentale

Odontoiatria super per pazienti a rischio

Il servizio specialistico inaugurato al Sant'Andrea

L'ospedale Sant'Andrea ha un nuovo servizio di Odontoiatria, un vero gioiello, destinato a curare le patologie più importanti, che nemmeno i centri più importanti di Vercelli possono vantare.

E' l'ultimo regalo in ordine di tempo di un manager che nel giro di poco più di un ha rivoluzionato, modernizzandoli, i servizi dell'Asl 11.

Lo ha detto, candidamente, persino monsignor Pino Cavallone benedicendo il nuovo dipartimento specialistico. «Mi rallegro - ha affermato il vicario del vescovo - perchè in questi mesi siamo stati chiamati più e più volte ospedale per inaugurare nuove strutture sanitarie. Segno positivo dell'interesse di questa azienda per la salute della gente».

Al virtuale taglio del nastro, «squadra» sanitaria al completo. In prima fila il presidente dell'Anffas, Giorgio Guala, che è stato l'ispiratore, come ha dichiarato lo stesso direttore generale Mario Lombardo, dell'iniziativa. L'Odontoiatria vercellese nasce infatti anche per assistere la fascia più debole dei pazienti, fino ad oggi costretti a spostarsi a Torino o a Milano per le cure.

Il servizio sarà diretto dal professor Pier Luigi Foglio Bonda, titolare della cattedra di Odontostomatologia all'Università «Avogadro». Con lui lavoreranno in équipe Gianluigi Migliorini, Vincenzo Rocchetti, Mario Migliario e Roberto Porrini dell'Ospedale Maggiore di Novara.

«Ci occuperemo - ha spiegato Foglio Bonda - dei pazienti a rischio, come i cardiopatici, gli epilettici, gli allergopatici, i portatori di handicap fisici e psichici, per i quali attiveremo anche un servizio di assistenza psicologica». Tre le «poltrone» superaccessoriate, disposte in altrettanti locali confortevoli e moderni. Tanto completi di tutto che, come ha anticipato Foglio Bonda, diventeranno di tirocinio per il diploma universitario di Igienista dentale. **[r. v.]**

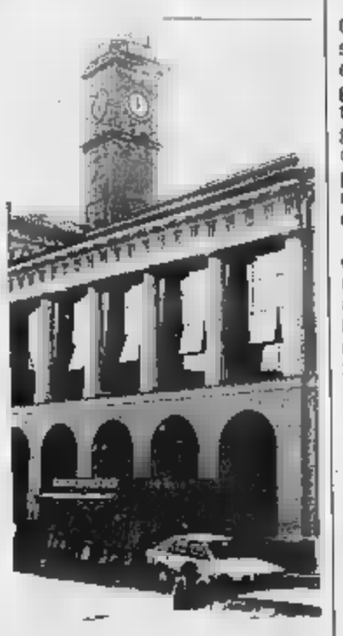
Nella foto scattata da Renato Greppi una delle tre super poltrone accessoriate per le cure dentistiche Il servizio, unico in Piemonte, sarà a disposizione anche disabili

Da ieri le lancette segnano l'ora esatta

Piazza Cavour, torna in funzione l'orologio

Finalmente chi passeggia in piazza Cavour potrà alzare lo sguardo all'insù per sapere che ore : Atena ha, infatti, riparato l'orologio in cima alla torretta che affaccia sulla Ztl. Era da moltissimo tempo che le lancette sull'ex torre civica erano immobili come se il tempo si fosse fermato definitivamente. Spiegano da Atena: «Si trattato di lavoro piuttosto complicato soprattutto perchè stato necessario sostituire alcuni meccanismi che consentono all'orologio di segnare i minuti con esattezza». E proprio l'altro giorno un lettore, nella rubrica delle «Lettere al giornale», si chiedeva perchè ormai da tempo l'orologio della torretta fosse bloccato. Ora, quindi, si potrà sapere l'ora con esattezza.

Per quanto riguarda, invece, i fari di piazza Cavour spenti dal giorno di Natale, Atena viene declinata ogni responsabilità: «Non siamo stati noi ad installare le luci colorate che ogni sera illuminavano la piazza e il monumento. Quindi, in merito a queste quesito, non possiamo dare alcuna risposta». **[g. mo.]**



E' stato riparato l'orologio sulla torre

E' stato visto di sera

Un uomo nudo passeggiava vicino allo stadio

Camminava nudo vicino allo stadio Piola, incurante di tutto e di tutti. L'uomo, che passeggiava tranquillamente in tenuta adamitica, è stato notato, grande sorpresa (è il di dirlo), da automobilista che percorreva una strada laterale via Massaua, a pochi metri dal campo sportivo.

Senza abiti e non colpito dal clima da brivido questi ultimi giorni, il «nudista», che non avrebbe mostrato alcun segno imbarazzo, passeggiava su marciapiedi. Chi lo ha visto racconta di essersi trovato davanti piuttosto giovane, di età comunque non superiore ai quarant'anni: una persona sicuramente sofferente turbe psichiche.

L'episodio è avvenuto l'altra sera: erano passate le 20,30 da pochi minuti, quando un'auto con i fanali accesi ha illuminato l'uomo.

Facilmente immaginabile lo sbigottimento di chi si trovava al volante nel veder camminare una persona senza alcun indumento. **[g. mo.]**

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna sede per l'Aeronautica

Ho letto in diverse le richieste di associazioni dirette al Comune di Vercelli per poter ottenere sede consona alla propria attività. Lo scrivente, presidente dell'associazione Arma Aeronautica nata nel maggio 1955, da circa tre anni ha presentato una richiesta scritta al Comune di Vercelli, per poter disporre anch'essa di una sede adeguata essendone momento sprovvista. Sono trascorsi tre anni ed ancor oggi la risposta è stata negativa quanto non vi è disponibilità. Ed ecco che nel bisettimanale «La Sesia» datato 19 dicembre, il Comune di Vercelli, con altre due associazioni, che già dispongono di loro sedi, ha richiesto alle autorità militari la possibilità di usufruire dell'ex aeroporto militare. Mi si conceda a questo punto osservare che nuove sedi dovrebbero essere concesse a quelle associazioni che ne sono sprovviste e, nel merito, se poi si parla di aeroporto militare, quale migliore sede da poter essere concessa ad un'associazione puro carattere militare.

A questo proposito vorrei ricordare che l'associazione che rappresento ha ricordato nel maggio 1998 un grande vercellese Francis Lombardi, pilota da caccia, detentore di diversi record, la posa presso l'aeroporto «Carlo del Prete» di velivolo MB326. Lo scrivente augura, pertanto, senza nulla togliere alle due associazioni di poter usufruire di sede presso l'ex aeroporto militare, come viene concessa a tutte le sezioni italiane dai rispettivi Comuni, al fine di poter dare ai nostri soci che hanno combattuto la seconda guerra mondiale una possibilità di ritrovarsi e scambiare, in una sede adeguata, i propri ricordi, conoscere nuove apparecchiature militari e nuovi velivoli in dotazione all'Arma aeronautica con la tranquillità che la sede può dare.

Candido Le Plane,
presidente Associazione
Arma Aeronautica, Vercelli

Le lettere inviate a
Redazione di Ver
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: ;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza (telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBB

: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiller*, via Salussola 6, tel. 0161 423.137.

Borgo Vercelli: *Farmacia Gianfranco Aristia*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono .

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono .344.

CITTA' E PROVINCIA

VARALLO

Gli orari dell'Ati

Gli uffici Ati «Turismo Valsesia Vercelli» Roma Varallo, telefono 0163.51.280, saranno aperti in orario: 9-13 e 15-19, domani e domenica 10-13 e 14-19, lunedì 12-18, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-13 e 15-19, sabato 5 e domenica 7 gennaio 10-13 e 14-19.

Mostre, chiusura rinviata

La mostra dei pittori Antonio Ferraris e Miriam Ferraris, che espongono nelle sale ex Ica di via Galileo Ferraris a Vercelli, doveva chiudersi il 31. Considerando successo di pubblico, resterà invece aperta ancora fino a domenica 7 gennaio. Questi gli dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19.

VERCELLI

Immagini Controluce

La prima mostra fotografica del 2001 al club Controluce di Vercelli è prevista per le 21 giovedì 11 gennaio. Simone Ferraris esporrà stampe a colori sotto il titolo «Ragazze».

Il religioso era il decano dei sacerdoti vercellesi

Il clero piange la morte di don Eusebio Ferraris

Con i suoi 89 anni il decano del clero vercellese. Nonostante l'età era ancora attivo e zelante come ai vecchi tempi. Anche ieri mattina, come ogni giorno, don Eusebio Ferraris era atteso nella chiesa di Bernardo per celebrare la messa. E proprio al Santuario della Madonna degli Infermi è arrivata la notizia: «Don Eusebio è morto nel . A scoprirne la morte sono stati i familiari.

Oltre a essere il sacerdote più anziano della diocesi, don Eusebio Ferraris era anche conosciuto per l'opera svolta nei suoi lunghi anni sacerdozio. In particolare l'incarico di cappellano militare a Cameri.

Ma don Eusebio era anche un appassionato di calcio. Fino a qualche anno fa lo si vedeva spesso sulle tribune del Robbiano a tifare per la Pro , club che nel '72 in occasione dell'ultima decisiva sfida di campionato contro il Seregno, affidò alle intenzioni dei fedeli nel della messa domenicale.

Don Eusebio Ferraris morto all'età di 89 anni era il sacerdote più anziano della diocesi di Vercelli

tempo era assiduo collaboratore di San Bernardo: la sua era una presenza discreta, ma anche preziosa per i parroci e i fedeli che spesso ricorrevano a lui per un consiglio.

I funerali di don Eusebio Ferraris si svolgeranno domani alle 9,45 in Santa Maria Maggiore. **[p.m.f.]**

I programmi per il 2001, anno in cui si rinnova l'amministrazione comunale

Gattinara, lavori per 3 miliardi

Si completeranno Alberghiero e Villa Paolotti

Ivan Fossati

GATTINARA

Alberghiero, completamento di Villa Paolotti, sottopasso, marciapiedi in centro. Queste opere già avviate, lavori finanziati negli anni precedenti e che nel 2001 arriveranno in porto. Ma le ambizioni dell'amministrazione comunale sono tante per i prossimi mesi: il programma chiaramente è annuale ma si passerà attraverso la «verifica» della gente, perché in primavera sono previste le elezioni comunali.

Intanto proprio ieri sera il Consiglio comunale, a pochi mesi dal voto, ha deliberato l'applicazione dell'addizionale Irpef al due per mille. «E' inutile nascondersi dietro un dito - afferma il sindaco Mario Mantovani - e prendere in giro la popolazione. Quest'anno ci ti, di colpo, duecento milioni dall'Ici per la revisione delle aliquote dei fabbricati a uso industriale e la quota che lo Stato versa agli enti è inferiore di 15 milioni rispetto a quella del '94: è quindi chè per mantenere invariati servizi e investimenti qualcosa fatto. Certo, si poteva fare uno sforzo, tenere duro per qualche mese e applicarla dopo le elezioni: qualcuno farebbe così, ma questo non è il nostro stile, con i cittadini bisogna parlare chiaro. L'Ici, ad esempio, non si tocca».

Ecco come si investirà a Gattinara nel prossimo anno: «Innanzitutto vogliamo continuare con la programmazione avviata - spiega il sindaco - quindi si potenzieranno i servizi legati all'Istituto alberghiero (l'investimento per la ristrutturazione dello stabile è di quattro miliardi, ndr) e all'Enoteca regionale: proprio l'enogastronomia sta infatti portando nuova economia, quella legata al turismo, con benefici non solo per la nostra città».

Poi? «La palestra delle scuole medie, che sarà costruita in primavera e la nuova illuminazione del centro storico: cambierà in tutte le vie intorno ai quattro corsi principali».

Saranno quindi asfaltati i marciapiedi di viale Piemonte e corso Vercelli mentre saranno completati quelli dei corsi Garibaldi, Cavour e Valsesia.

Sono molti gli interventi previsti per il 2001 a Gattinara. Tra l'altro si punta al completamento dell'Enoteca e dell'Istituto Alberghiero, due nuove fonti di sviluppo per l'economia locale. Il prossimo anno sarà anche quello del rinnovo del Consiglio comunale

Intanto ieri sera il Consiglio ha votato un'addizionale Irpef del 2 per mille Il sindaco Mantovani: «Ma l'Ici non si tocca»

Si prevede poi l'accensione di mutui per oltre tre miliardi. Con questi finanziamenti acquisiranno terreni da adibire a discarica di inerti vicino ai magazzini comunali di via Carso; si realizzeranno due campi da calcio per bambini vicino al palazzetto dello sport di via Castellazzo e si risistemeranno alcune strade interne al rione San Bernardo. E' previsto anche un investimento per la regimazione delle acque nella zona collinare verso Roasio e una parte di questi tre miliardi sarà destinata pure al completamento della ristrutturazione di Villa Paolotti e alla palestra delle scuole.

Col sì della Regione, arrivato ieri, si torna a sciare all'Indren

Alle otto entra in servizio la nuova funivia del Rosa

ALAGNA

Alla fine è arrivato. Quel documento tanto atteso con la firma di un funzionario della Regione è spuntato dal fax della società «Monrosa» ieri poco prima delle 15. Troppo tardi per regalare, come è stato promesso, una giornata sugli sci gratis, ma in tempo per non perdere almeno il fine settimana.

Adesso è ufficiale: si può sciare a Punta Indren e sulle altre piste del versante valsesiano del Monte Rosa. Da questa mattina, prima corsa alle 8, si potrà provare la nuova telecabina che da Alagna conduce a Pianalunga, quindi salire sulla seggiovia (pure nuova) che porta alla Bocchetta delle Pisse da dove si riprenderà la vecchia funivia per raggiungere il ghiacciaio dell'Indren.

Il tratto nuovo misura complessivamente quattro chilometri per un dislivello di 1.200 metri (da quota 1.200 di Alagna ai 2.400 delle Pisse). Le condizioni della neve sono definite ottimali e tutte le piste sono aperte; l'unico tracciato non disponibile è il rientro fino ad Alagna. Aperto anche il passaggio in fuoripista verso la valle di Gressoney, e in questo caso il consiglio che viene dai gestori della stazione è quello di affidarsi sempre alle guide alpine e ai maestri per evitare di trovarsi in situazioni poco piacevoli.

Dunque inizia questa mattina una nuova vita dello sci alagnese: anche per il momento non esistono novità per quanto riguarda le discese, l'apertura del primo lotto del collegamento con la Valle d'Aosta rappresenta un momento importante e segue di pochi giorni il «regalo» che il Governo, con l'ultima finanziaria, ha fatto alla Valsesia destinando 45 miliardi in quindici anni per la costruzione degli altri impianti. I fondi erogati alla Comunità montana a rate, tre miliardi all'anno, a partire dal 20... Chiaramente la previsione non è di impiegare tutto questo tempo per la costruzione: la nuova stazione completa dovrebbe essere pronta entro 4-5 anni.

Da Pianalunga, stazione di arrivo della telecabina che debutta oggi, sarà costruita una funivia fino a Cimalegna (quota 2.650) lunga un chilometro e mezzo, qui partirà un'altra telecabina fino al passo Salati (quota 2.950) dove vanno gli impianti di Gressoney e dove partirà il tratto finale per Indren, una funivia che in poco più di un chilometro condurrà ai 3.250 metri del ghiacciaio. Infine una novità per quanto riguarda la società «Monrosa», controllata da «Monterosa 2000», che gestisce gli impianti: ha un nuovo presidente, il milanese Fabio Bencini. [l. fo.]

FIACCOLATE PER LE ULTIME NOTTI DEL 2000

SCOPELLO. Fiaccolate e fuochi d'artificio in Valsesia per le ultime due notti del Duemila. Domani scendere sulle piste illuminate soltanto dalla torce accese saranno i maestri di sci: l'appuntamento è doppio, a Mera e ad Alagna, al Wold. L'esibizione inizierà tra le 21 e 21,30 e si concluderà la distribuzione di bevande calde sia agli spettatori sia a chi ha sfidato il freddo per una discesa fuori programma. A Mera domenica si ripeterà, come ogni anno, lo spettacolo pirotecnico offerto dall'amministrazione comunale. Il lancio dei fuochi inizierà alle 24 precise, con l'arrivo del nuovo anno. Intanto domani sera, mentre sulla va in scena lo spettacolo delle torce, nella chiesa parrocchiale di Scopello si esibirà l'organista Roberto Allegro. Altra animazione è prevista alla pista da fondo di via Prati, dove è possibile sciare anche in notturna fino alle 24: oggi in programma due gare, staffetta mattino e una prova per bambini al pomeriggio. Domenica invece alle 17,30 è in programma una fiaccolata e alle 18 un'attrazione particolare: con una macchina speciale ci si potrà far «sparare» a 35 metri di altezza. [l. fo.]

Completato il restauro delle opere sacre

Torna allo splendore la chiesa di S.Emiliano

CIGLIANO

Con il Natale si sono completati i restauri delle maestose pitture sacre all'interno della parrocchiale di Sant'Emiliano. Sono in tutto importanti riproduzioni, quattro delle quali su grandiose tele dalle misure di 4,50x2,70 e le altre rappresentanti sacre riprodotte su tondi del diametro ciascuno di un metro e 65 centimetri.

Le prime opere restaurate rappresentano il «Transito di San Giuseppe», opera dell'artista Vincenzo Ballocco, risalente al 1800, «La Madonna delle anime purganti», datato 1820, sempre di Ballocco, «Il martirio di Sant'Orsola», dello stesso autore, risalente al 1823, ed il grande quadro che riproduce Sant'Emiliano, il patrono di Cigliano, opera del pittore ciglianese Pastoris datato 1871.

Degli ultimi due tondi, restaurati dallo studio «Erre» di Roberto Degrandi di Vercelli, che ha curato i restauri anche delle altre opere, sono autori i figli del Lanino, risalgono al 1500 e rappresentano la «Natività» e la «Liberazione di San Pietro dal carcere». Entrambi i tondi sono stati collocati in occasione delle feste ai lati del presbiterio, in attesa di essere collocati subito dopo le festività nelle apposite nicchie ai lati della parrocchiale, sopra i due primi altari laterali.

Con il restauro delle sei opere si sono completati i capillari interventi all'interno della parrocchiale, riportata al suo splendore con spesa di oltre 350 milioni, interamente offerti dai ciglianesi grazie all'impegno del vicario, don Riccardo Leone, il quale va riconosciuto il merito di aver salvato il prezioso patrimonio che la chiesa di Sant'Emiliano offre. [p. a. r.]

Il prezioso intervento con il contributo dei cigliani

NOTIZIE FLASH

BORGOVERCELLI

Tenta di rubare un cellulare, denunciato

E' stato denunciato dai carabinieri di Borgovercelli un giovane tunisino che avrebbe cercato di rubare un cellulare in un giubbotto. L'episodio è avvenuto all'interno di un locale e ora il tunisino, che si chiama T. B. A. ed ha 28 anni, dovrà rispondere di tentato furto.

Debutta su Internet un progetto della Materna

Un progetto della scuola materna di Crescentino presentato e pubblicato al convegno «Il piacere dell'Arte» a Torino. All'incontro, che si è tenuto al Lingotto, il progetto di educazione musicale «Il Carnevale degli animali» è stato inserito da un gruppo di esperti dell'istituto regionale di ricerca sperimentazione attività educative. Un buon traguardo per le insegnanti e i bambini della scuola crescentinese; chi volesse consultare gli atti del convegno può farlo direttamente in rete, nel sito didattico di Pavone Canavese all'indirizzo www.pavonerisorse.to.it/musica/ascolto musicale. htm.

RIVA VALDOBBIA

I bimbi costruiscono un pupazzo di neve

Fare il pupazzo di neve è uno dei divertimenti che vanno per la maggiore d'inverno tra i bambini. E Riva propone un'iniziativa di gruppo: domani pomeriggio al parco giochi i bimbi sono tutti invitati a «Costruiamo un pupazzo di neve insieme»; per informazioni è possibile chiamare il numero 0163.91846.

VARALLO

Etilometro in arrivo per quattro Comuni

Etilometro in arrivo a Varallo, Gattinara, Serravalle e Quarona. Ad acquistarlo è l'amministrazione comunale di Varallo; lo utilizzeranno i vigili urbani della città ma anche delle altre tre località in occasione pattugliamenti coordinati attivi ormai da diversi mesi. La scelta è stata fatta nell'ambito della campagna di prevenzione degli incidenti che da tempo i quattro Comuni stanno svolgendo insieme, specialmente nelle ore notturne del fine settimana.

COAST TO COAST IN AUSTRALIA

Da Perth a Sydney su una moto d'epoca

Un po' d'invidia per le assolate distese australiane c'è. Un po' meno per la fatica e i rischi passati per realizzare l'impresa. Patrizio Bertola, stimato medico di Desana è protagonista di un insolito raid nell'estate australiana. Un «coast to coast» da Perth a Sydney di 5000 chilometri. Il tutto a bordo di una moto d'epoca cui Bertola è un cultore nonché un collezionista. Nell'immagine, Bertola cerca riparo dal sole sotto un cartello che segnala la possibile presenza di struzzi e canguri allo stato brado. Uno dei tanti pericoli che Bertola ha dovuto superare. [p. m. f.]

TRINO

Ricoverata a Casale

Incidente a Trino Migliora la giovane automobilista

Vanno lentamente migliorando le condizioni di Monica Chiaria, 24 anni, di Trino, da poche settimane commessa alla Coop di Casale, rimasta vittima di un grave incidente sulla Trino-Casale, all'altezza di Morano, la vigilia di Natale.

La giovane, dopo che i sanitari hanno sciolto la prognosi, si trova ricoverata al Santo Spirito con numerose fratture. Stessa condizione anche per il torinese Domenico Rizzo, 63 anni, che è ricoverato all'ospedale casalese. Sulla dinamica dell'incidente stanno lavorando i carabinieri di Balzola che erano intervenuti con i loro colleghi di Pontestura e del Nucleo radiomobile, in quanto il prolungato intervento dei vigili del fuoco e del 118 aveva costretto la chiusura della provinciale. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che a determinare lo scontro sia stato un sorpasso non corretto, reso ancora più pericoloso dal fondo scivoloso. [r. sa.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

SALODINI srl AgentePublikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda,
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128
13900 BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

PK publikompass

IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

LUIS TRENKER

REGIONE PIEMONTE e MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO
con CLUB ALPINO ITALIANO / FONDAZIONE CRT / MOVIEMAN PRODUCTIONS con la collaborazione di
CITTÀ DI TORINO / TRANSIT FILM / FRIEDRICH WILHELM MORNAU STIFTUNG / L'ADIGE / IL MATTINO
sotto gli auspici della INTERNATIONAL ALLIANCE FOR MOUNTAIN FILM

TORINO / MUSEOMONTAGNA / 15 DICEMBRE 2000 / 16 APRILE 2001

LA STAMPA

Originale iniziativa oggi e domani 2000 metri di quota

Poesie immerse nel ghiaccio al rifugio Melezè di Bellino

BELLINO

si gela il cuore/ quando io non ti vedo/ e mi viene freddo/ e divento una lacrima ferma/ e perdo il mio viso/ Ma quando tu mi sorridi/ il gelo mi dilegua/ e nasce una perla d'anima». Questi versi sono stati scritti da Alda Merini per un inconsueto meeting di poeti che si terrà domani a 2000 metri di quota, al rifugio Melezè. Titolo dell'incontro: «Poems on the rocks», una performance nata dalla collaborazione dell'associazione Spazioarte con la direzione del rifugio e il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Lo scultore Lorenzo Griotti, di Spazioarte: «Dieci poeti hanno scritto alcuni versi inediti ispirati al tema dell'inverno e del gelo, dieci artisti riscrivono i testi delle brevi poesie secondo una loro personale grafica, usando materiali a loro più congeniali, in un formato 50x70. Oggi i lavori verranno immersi in vasche d'acqua e poi lasciati al gelo invernale per trasformarsi in lastre di ghiaccio che verranno esposte nell'area antistante il rifugio».

Domani le Chastelado della Val Varaita e i Calholait della Val Pellice, intoneranno canzoni composte sui testi poetici, mentre Jean Louis Sappé del Teatro di Angrogna leggerà le poesie. Cura la traduzione dei testi in lingua occitana Gianpiero Boschero, mentre il fotografo fossanese Davide Dutto testimonierà con le immagini scattate dal suo obiettivo tutta la performance, a cui verranno dedicati libro e video. Tra le liriche che diventeranno di ghiaccio, curiosa la poesia del romano Valentino Zeichen che ricorda di aver fatto il militare a Cuneo nel 1961, dei passi sul ghiaccio e il Santuario degli Angeli. Con lui hanno scritto Alberto Casiraghy, Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque, Paola Mastroccola, Alda Merini, Aldo Molinengo, Nico Orengo, Claudio Salvagno, Andrea Zanzotto, mentre gli artisti sono: Teresa Ciulli, Ugo Giletta, Guido Giordano, Giorgio Griffa, Lorenzo Griotti, Mario Mondino, Andrea Nisbet, Marco Porta, Pulcino elefante e Luigi Stoisa. [v. p.]

Prosegue la rassegna natalizia Nuvolari. Sconti per i lettori «La Stampa»

Ska firmato «Persiana Jones»

Stasera al Palazzetto dello sport di Boves

Dopo gli Amici di Roland e «The Rocky Horror show» stasera (ore 22) sul palcoscenico del Palazzetto dello sport saliranno i Persiana Jones, ospiti anche loro della «Xmas events», la mini rassegna organizzata dall'associazione Nuvolari, per le festività natalizie.

Dopo il periodo iniziale sotto le ali di Madaski (una delle anime degli Africa Unite) e l'esperienza con la Vox Pop, la band dei fratelli Carruozzo trova la sua definitiva fisionomia (accorciano il nome perdendo «le tapparelle maledette», riducono la sezione fiati, cambia il batterista) e sotto la spinta dei due leader, nel 1997 fonda una propria etichetta, la «Uaz Record», con cui due anni dopo il fortunato «Puerto Hurraco», 16 pezzi di puro latin ska che vedono le collaborazioni di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Diventati famosi in Italia grazie quasi esclusivamente ai concerti, hanno a poco a poco conquistato anche l'estero, suonando nei più importanti Festival.

Ospiti della serata i Peter Punk che si proporranno in un divertente show. La band si ispira a gruppi quali Bad Religion, No Use For A Name e Nofx.

Alle 24 seguirà il Nuvolari Dance Factory, la migliore musica selezionata dai dj del Nuvolari Libera Tribù Crew.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Per i lettori de «La Stampa» che si presentano alla serata il tagliando pubblicato qui a lato avranno diritto a 3 mila lire di sconto. Lo stesso coupon se non verrà utilizzato per lo spettacolo di stasera, sarà valido per l'appuntamento del 6 gennaio: protagonisti Shandon vs. Mr Steady Dude. [a. f.]

Mostre d'epoca in vetrina

Alagna celebra il teatro con portate primo '900

ALAGNA

Son passati cent'anni, ma il menù è rimasto lo stesso. Domani in Alta Valsesia, in provincia di Vercelli, si concluderanno le manifestazioni organizzate per il secolo di vita del teatro «Unione alagnese» e il pranzo di gala sarà all'insegna della tradizione. Stessa «carta» del 30 dicembre 1900, quando i cuochi avevano preparato un menù particolare per l'évento. Cambierà un po' il prezzo, comunque contenuto: 30 mila (quota più o meno simbolica, la differenza la metterà l'Unione) al posto delle 8 lire di cent'anni fa. Le portate saranno proprio le stesse, così come la presentazione.

Il biglietto d'invito riporta rigorosamente la «minuta» dell'epoca, che mette subito in rilievo «vino, tre quarti di litro» a testa; poi le portate «antipasto: prosciutto, salame e lingua; minestra alla giardiniera, fritto alla valsesiana (si tratta di una sorta di fritto alla piemontese ridotto, ndr); a lesso: manzo con verdura; umido: gigot di montone con piselli; arrosto: vitello con insalata; dolce: frutta cotta; dessert: frutta, formaggio, paste». E per chiudere, l'immancabile «caffè».

Il pranzo sarà la punta di diamante della giornata di chiusura dei festeggiamenti. Per Alagna l'edificio dell'«Unione» rappresenta infatti una parte importantissima di storia, un luogo dove si sono dette, fatte e decise tante cose, come lo sviluppo del Gruppo folcloristico «Die Walser Im Land». Si inizierà alle 9,30 con il raduno, alle 10 verrà emesso un annullo postale speciale, alle 10,30 don Carlo Elgo, il parroco-alpinista, celebrerà una funzione religiosa, poi sono previsti il «vermouth d'onore», il pranzo e nel pomeriggio la premiazione del «Pietre gemelle» e la presentazione del libro scritto da Elisa Farinetti «Unione Alagnese 1900-2000. Dall'attività teatrale a laboratorio di cultura». [i. fo.]

Il gruppo «Die Walser Im Land» cresciuto sul palcoscenico del teatro dell'Unione

Dal noise al rock agreste

Due concerti live a Ponderano

PONDERANO

Live di fine anno al Babylonia. Nel music-club di Ponderano sono due i concerti che chiuderanno il 2000. Il primo è in cartellone per questa sera e vede protagonista una band veneziana, gli «One Dimensional Man». I riflettori s'accenderanno alle 23,30 con i «Kermit» che avranno il compito di scaldare il pubblico poi il «noize show» entrerà nel vivo con una miscela di sound rumoroso, struggenti note blues e ritmi infuocati di rock targato Anni 80 (ingresso 10 mila lire).

Domani l'ultimo appuntamento: approdano in pedana i «Patelavax» per presentare il loro album «Vivere e morire di Nomaglio». Nati nell'89 da frange estremiste della Banda Musicale di Settimo Vittone regaleranno agli aficionados del Babylonia una notte colorata di punk-rock-blues e che «trasgredisce» nel pop fra valzer, polka e beguine, in altre parole un rock agreste - così si definiscono - che spazia da Hendrix ad Endrigo passando per il Dolcetto. Caratteristica fondamentale di questa formazione la solida base musicale di fondo di tutti i suoi componenti.

I concerti sulla pedana di Ponderano riprenderanno poi il 12 gennaio. [p. g.]

I Patelavax domani sera saranno in concerto al Babylonia

«CODEVILLA»

Al «Thunder» di Codevilla stasera doppio tributo a Cobain e Courtney Love

CODEVILLA. Un doppio concerto tributo: ai Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain e alle Hole di Courtney Love. In breve una serata all'insegna del più schietto «Seattle sound». Si tiene oggi al Thunder Road, il tempio del rock a cavallo tra Alessandrino e Pavese.

Il repertorio delle è un'anteprima assoluta offerta dalle Teenage Whores, guidate dalla cantante e chitarrista Elena Frese, che sfoggerà anche look che richiama quello di Courtney Love, con baby doll e trucco pesante, più qualche frase non propriamente da collegio di educande tatuata sul corpo.

Il clou della serata arriverà con l'esibizione dei Nevermind, progetto della band acquese Clorofilla, un quartetto formato da Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce e chitarra), Stefano Piana (cori e chitarra) e Roberto Ribichesu (batteria). Nell'era dei tributi ai gruppi famosi, «Nevermind» vuole essere semplice omaggio ai Nirvana, una fra le band più rappresentative di questo decennio, al quale va riconosciuto il merito di aver aperto le strade ad una nuova cultura e ad un nuovo modo di fare rock. [b. v.]

JAZZ

Aosta, note in enoteca da Gershwin a Young

Appuntamento con il jazz, stasera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale. Sul palco, alle 21,30, il Tommaso Urbano Trio, che proporrà brani tratti dal repertorio di Miles Davis, Bill Evanz e Chet Baker negli anni tra il 1955 e il 1960, con la tromba di Tommaso Urbano, le chitarre di Marco Iavit e il contrabbasso di Alberto Faccini. Il leader del gruppo, siciliano di origine ma torinese di adozione, è un autodidatta che si è perfezionato con Flavio Boltro e Paolo Fresu. Ha collaborato anche con Ferdinando Farnò, Paolo Francisconе e Giulio Martino. Iavit ha un'impostazione armonica che lo avvicina ad un pianista e, come riferimento, ha Bille Evans e Jim Hall. Una lunga esperienza sulle spalle da artista contraddistingue invece Alberto Faccini, da trent'anni calca le del jazz valdostano. Ha accompagnato jazzisti di fama nazionale e stasera, con Urbano e Lavit, darà il via a elaborazioni di standard (canzoni tratte da musical di autori come Gershwin, Young, Rodgers e composizioni originali di Davis, Evans e Hall). I brani sono eseguiti in modo essenziale e sintetico. Una scelta che tralascia apposta elementi di progettualità ed elaborazione per dar libero sfogo a spontanee interazioni tra i musicisti.

Gli appuntamenti il jazz all'enoteca Ad Forum proseguiranno fino il 16 marzo. Arriveranno il duo formato da Luigi Bonafede al pianoforte e Aldo Mella al contrabbasso, il trio formato da Bruno Martinetti, Beppe Barbera e Massimo Santarelli, poi il duo Russo-Gattuso. A febbraio anche in programma due serate dedicate a Fred Buscaglione e Chet Baker, musica in onore dei due grandi artisti scomparsi. [a. ser.]

Alberto Faccini, contrabbassista

MUSICA

Fra ritmi tzigani e d'Arabia Asti fa festa con i «Batlem»

ASTI

E' musica che torna indietro nel tempo: una coppia di e una base ritmica di basso e percussioni sulle tracce dello spirito popolare dell'Est europeo, reinterpretato nella forma più libera dell'improvvisazione. Dalla tradizione Klezmer, Zigana e più generalmente dalla musica araba. Tutto ciò ha un nome: i Batlem, ovvero Beppe Di Filippo, Oscar Casavecchia, Roberto Maceratini e Pietro Ponzone.

Il gruppo tornerà questa sera al «Diavolo Rosso», nome provocatorio per un Circolo che ha trovato sede nella suggestiva ex chiesa di Michele, in piazza San Martino, nel storico della città.

I concerti dei «Batlem» sono sinonimo di festa: la musica stimolo e pretesto anche per ballare in allegria. Si alle 22, l'ingresso è libero (tel. 0141/355699).

Chi sarà questa sera al «Diavolo rosso», potrà anche vedere la mostra «Arti e mercanti» una dozzina di foto di grandi dimensioni di Giulio Morra, scattate durante la manifestazione medioevale organizzata in settembre dalla Cna.

L'Associazione (il ristoro offre selezione di vini e prodotti tipici del Monferrato) sta rinnovando il tesseramento per il 2001, confermando una scelta fatta nelle ultime settimane: la collaborazione Emergency, il sodalizio che allestisce e gestisce ospedali nelle zone di guerra (presidente è il medico Gino Strada, socio onorario del «Diavolo rosso»). Il della tessera di adesione al Circolo mila lire, di cui 5 vengono devolute ad Emergency.

E per gennaio, il Circolo ha già in programma due appuntamenti di richiamo: il 12 sarà ospite il navigatore Giovanni Soldini; il 14 arriverà Gianmaria Testa, lo chansonnier cunese che ha spopolato all'Olympia di Parigi. [f. la.]

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Aspettando il 2001 con spezie e torrone

TRA Natale e Capodanno anche il lavoro è una festa. Ed il clima che si respira è sempre accompagnato da leccornie di ogni genere che fanno capolino tra la casa e l'ufficio. Il Piemonte più d'ogni altra regione vive - dal punto di vista gastronomico - dell'eco del mare. Lo hanno scritto poeti e cantanti, lo ha messo nero su bianco Pavese quando dalle colline di Santo Stefano Belbo sentiva la nostalgia del mare, quasi fosse il desiderio potente di un bene assente, che è poi il senso dell'Infinito. Il mare non sono soltanto i pesci conservati che da secoli arrivano all'interno delle valli più nascoste. Il mare vuol dire anche spezie, frutti esotici e tutto ciò che può arrivare da quella porta spalancata sul mondo. Al mare ci si va volentieri, anche d'inverno, perché quella porta è quasi una liberazione. E quanti in questi giorni hanno toccato e toccheranno Genova, città marinara dei piemontesi. In città, nella «Sottoripa», c'è il negozietto di Placido Armanino (via di Sottoripa, 105 r) che in questo periodo vende frutta secca di tutti i tipi, dai carnosi datteri di Re Salomone alle carrube, fino allo zenzero candito. Le spezie di ogni genere si trovano invece all'Antica Drogheria Torielli (via San Bernardo, 32 r) che tosta le noci sul momento, ed offre anche il raro the bianco che tanto piaceva agli imperatori. E infine, tanto per celebrare il clima freddo di questi giorni, ecco la Bottega dello Stoccafisso (via Macelli di Soziglia, 20 r) con «stocche» di ogni misura, budellina di stoccafisso, acciughe salate e aringhe. Per il vino - che accanto a questi piatti ci vuole (di corpo e rosso) - non c'è problema: non arriviamo forse dal Piemonte?

Un prodotto su tutti unisce l'Italia durante le feste: il torrone. Lo trovate lungo l'intero Stivale, con una concentrazione esasperata in Calabria, dove ogni paese ha il suo prototipo. Uno degli elementi distintivi di un buon torrone è tuttavia il miele. L'ultimo campione assaggiato arriva infatti dal laboratorio di apicoltore astigiano, Luigi Serra dell'azienda agricola Valle San Pietro. Ha iniziato a produrlo due anni fa, per fare un omaggio ai clienti e per provare un'antica ricetta dove il miele sostituisse lo zucchero al cento per La metà degli ingredienti è dunque una miscela di quattro tipi di miele, nocciole astigiane, albume, zucchero (in ridottissime quantità), ostie e vaniglia. Ne fa di due tipi, uno più morbido e l'altro friabile. Incuriosisce il fatto che anche le aziende agricole intraprendano la strada dell'artigianato alimentare, che un tempo era un'attività lontana da quella della cascina. Certo i campioni di Valle San Pietro - dall'aroma delicato - non hanno ancora raggiunto i vertici di Barbero di Asti (che - intelligentemente - si è messo a rivendere il torrone friabile a strati sottili) oppure di Canelin di Viscone, la cui ricetta rimane ben stretta nelle mani di Giovanni Verdese. In ogni caso la competizione è iniziata e questa volta con la volontà di affermare un dolce che trae origine da due grandi prodotti naturali delle nostre terre: miele e nocciole. Nel futuro c'è da aspettarsi una maggior densità di produzione, per un dolce adatto a tutte le feste. Ma che sia «Torrone al miele», naturalmente.

Azienda agricola Valle San Pietro - Asti - Loc. Vallarone, - tel. 0141/531216. Torrone al miele all'ettogrammo: 3 mila lire

CROCIERA

Brindisi sul lago in motonave Numero verde per prenotare

ARONA

Il nuovo millennio sorge sulle rive del Lago Maggiore. E la motonave Verbania è pronta a salutare l'alba dell'1 gennaio. Tornano le crociere della Navigazione, e riprova che il lago incanta in ogni stagione. E mentre nelle sere d'estate la motonave sfrutta il bel tempo e il ponte all'aperto, in inverno sceglie l'atmosfera più raccolta delle sale interne, ma promette comunque divertimento e incanto nella di San Silvestro.

Le prenotazioni per la serata sono già aperte: informazioni dettagliate si possono richiedere alla biglietteria di Arona, tel. 2. I posti sono limitati e ambiti: prenotabili anche al numero verde, 800/551801. Ecco il programma: Imbarco alle 20, partenza mezz'ora più tardi, a bordo la musica dal vivo, e sala panoramica riservata al ballo, cenone, brindisi di mezzanotte e spuntino di Capodanno.

Le crociere della Navigazione Lago Maggiore tornano anche per la magica notte di San Silvestro

Dunque, una proposta per gli appassionati del ballo e pure per i gourmet. I nottambuli affascinati dal lago avranno due possibilità, il rientro alle 2 del mattino o due ore più tardi. [c. m.]

www.rossetti.it
FRATELLI ROSSETTI
CERVO

Cossato, il recital sarà ripreso e trasmesso in differita regionale lunedì e martedì su Supersix

«Around the world» con la Filarmonica

Stasera a teatro la quinta edizione del concerto augurale

COSSATO

S'intitola «Around the world» ed è un viaggio musicale attorno al mondo. Il tutto è in programma questa sera alle 21, un'occasione speciale che vede protagonista l'Associazione Filarmonica Cossato.

Per il quinto anno consecutivo la formazione diretta da Fulvio Angelini offrirà al suo pubblico concerto augurale. Ma quest'anno c'è una novità, che premia gli sforzi e l'abnegazione dei numerosi musicisti e presidente Enea De Alberti: la serata verrà ripresa dalle telecamere di Supersix Primantanna e quindi riproposta, in circuito regionale, il primo gennaio quando i presidenti di tutte le province piemontesi trasmetteranno i loro auguri alle 11,30 poi alle 21 di martedì).

L'appuntamento è stato organizzato la collaborazione dell'assessorato Cultura del Comune e vi prenderà parte anche una strumentista alquanto inusuale per banda, l'arpista Elena Rossi. La serata verrà presentata invece da Anna Gagliano che una e propria padrona di casa, sotto l'attenta regia di Adriano Gandolfo, avrà il compito di cucire i brani in programma ad una serie di filmati amatoriali che spazieranno dalla vecchia Europa al Sud America, dalla Cina a Paesi Arabi.

La Filarmonica Cossatese questa sera si esibisce al Teatro Comunale

Il recital si aprirà l'inno dei giochi olimpici di Williams, quindi si passerà a «In the mood» di Garland, al celebre «Libertango» di Piazzolla, «Au jardin d'une pagode chinoise» a «Sur mar- persan» entrambe di Ketelbey ed Bimbo» di Morgan. Il secondo tempo è dedicato all'Europa: «Peergynt suite» di Grieg, «Valzer dei fiori» di Tschaikowski, «Pelgrimskoor» di Wagner, «Guide me home» dei Queen ed il «Valzer brillante» Verdi. L'ingresso è libero. [p. g.]

Vercelli prepara i veglioni del Carvè Il via dal 5 con la nuova Béla Maijn

VERCELLI

E' tempo veglioni novità. Da domani torneremo a disegnare la mappa con gli appuntamenti danzerecci per le notti di San Silvestro e di Capodanno. Intanto anticipiamo i rendez del Comitato Manifestazioni nelle sale per far festa con maschere del «Carvè d'Varsèi».

Il calendario partirà venerdì gennaio con la veglia di presentadel Bicciolano della Béla Majin 2001 a Le Acacie. Venerdì Peru Rusin del Canadà appariranno sempre a Le Acacie. Ed ancora a Le Acacie, le maschere di Asigliano Asianot e Asianota, di Caresanablot Bacan e Bacanota e di Pezzana Sucot Sucota, on stage venerdì mentre la sera successiva, sulla stessa pedana, la festa proporrà Sindaco e Sindachessa di Billiemme, Ingleis ed Inglesina di Porta Torino e Granduca e Granduchessa del Ciaferu.

La Béla Maijn «uscente»

Il 3 febbraio a Le Acacie ci saranno Lavandè e Lavandera del Cervetto. E poi si sposterà al Café Cinema di via Piero Lucca dove domenica 4 si inneggerà Conte Contessa Santa Chiara, signori Porta Milano. Nel ballroom di Rigola, il veglione dei Cappuccini è sabato 10 e quello dell'Ippica Vola, della Lea dal Fupon, del Brut Fond e di Costanzana, sabato 17. Due grandi novità: due party da ballo per i giovani previsti Boat (presso Le Acacie) il 9 ed il 27 febbraio. [g. bar.]

Vercelli, e lo show anticipa al 12 gennaio

Covatta racconta il Terzo Millennio

VERCELLI

canterà il peana per questo nuovo Millennio che sta (veramente) per cominciare?

In un'epoca in cui dalle nostre parti si indicono concorsi cabarettistici all'insegna di tematiche apocalittiche (vedi il recente contest «Comunque anomali»), c'è nulla di tanto strano se la prima piéce del 2001 - messa in scena al Teatro Civico per conto del Comune, protagoniata Giobbe Covatta - incollerà il titolo della precedente creazione di covattiana memoria all'aggiornamento millenario. Ovvero «Dio li fa (e poi li accoppa)... Terzo Millenni.

Si tratta di un dialogo tra il Padreterno tale Sanza Rosario, nel cartellone sul palco municipale in gennaio (ore 21, attenzione alla modifica delle date: venerdì 12 anzichè domenica 14, secondo show sabato 13) ed in onore del Millennio fresco d'uscita cambiano completamente toni ed ambientazioni.

Le atmosfere, incastonate nell'aula di un tribunale, richeggiano le tracce di un pro- alla Perry Mason in cui Dio fa la parte del giudice (fuori campo) mentre il ruolo dell'avvocato dell'accusa è affidato al suddetto Sanza Rosario (in campo, il Covatta) in combutta la difesa, appannaggio un anomalo avvocato: l'Arcangelo Gabriele.

Giobbe Covatta

Occhio alla giuria: verrà scelta tra gli spettatori che dovranno valutare la deposizione dei testimoni (tutti interpretati da Covatta) poi emettere il verdetto. Riusciranno i nostri eroi del nuovo Millennio ad assolti? [g. bar.]

Gaglianico

Discomusic al Klakson

Questa sera domani al Klakson discomusic col resident dj, Ricky Rosetta di Radio Company International. Per Capodanno superfesta Rosetta Bon Max in cabina di regia. mancherà come sempre l'animazione a cura dei «barman acrobatici» music-bar.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Stasera al Cinecittà sono Nonno Francesco e Monica, domani c'è l'orchestra «Sogno di Romagna» e nella sala due latin cano con «D&G». Domenica veglionissimo con i «Sogno di Romagna», latino-americani e happy-music.

Valdengo

In pista alla Peschiera

Questa sera alla Peschiera c'è l'orchestra di Gray, domani arriva Tony D'Aloia. Il veglione Franco Bastelli.

Biella

Concerto in S.Filippo

Nella chiesa di San Filippo, domani alle 21,15 concerto di musiche natalizie con la Corale Magi e l'orchestra d'archi biellese diretta da Emilio Straudi.

balla al Beverly

Beverly Hills di Santhià danza domani con gli Historia, domenica veglionissimo di Capodanno con l'Orchestra del Cuore. Apertura alle 21. A Il Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli, si ballerà stasera Dina Manfred, domani con l'Orchestra del Cuore e domenica, veglione di San Silvestro con Ruggero Scandiuzzi. Appuntamento dalle 21,30.

Vercelli

Il mago di Oz

Sono prevendita i biglietti per il musical «Il mago di Oz», in cartellone mercoledì 17 giovedì gennaio alle 21, al Teatro Civico di Vercelli. Rivolgersi alla Spettacoli Belvedere (lunedì, sabato ore 15-19). Tel. 0161.210.882.

Torino

Festival di cabaret

Sono in a Torino le prove per gli aspiranti al decimo Festival del Cabaret. Partecipazione ai provini ed ammissione festival sono gratuiti. Intanto il Festival, il mensile satirico «La Tampa», bandiscono il concorso di letteratura umoristica «Parole da ridere». Per info allo 011.386.231 (orario 18-20) sito internet www.cabaret.it.

IL COMPUTER DI

BARI	72	81	23	62	33
	99	75	53	51	47
	45	25	18	89	42
	93	71	59	57	48
FIRENZE	38	52	49	5	35
	83	68	64	50	46
GENOVA	48	77	39	28	42
	59	59	54	47	45
MILANO	25	24	67	9	8
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32	70	90	38	44
	86	77	67	65	55
PALERMO	22	34	59	75	19
	113	83	78	78	51
ROMA	28	2	77	80	24
	66	58	41	41	40
	82	79	41	22	78
	60	56	48	45	45
VENEZIA	16	4	13	46	68
	92	74	59	55	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 di Torino. Ecco 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano 38 (3); Napoli 48 (3); Palermo 75 (3); Roma 65 (1); Torino 10 (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	24-88	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
2 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

Vincite:

e a cura Ricevitoria n. 490 di Davide Liliana Miola, Viana 27, Candelo

asia DANCE MUSIC WORLD
Domenica 31 dicembre
in noi
capodanno più spaziale del millennio
Il sarà garantito!
4 GENERI MUSICALI
Commerciale - House
no-Ameri - Revival 60/90
Ingresso consumazione
L. 50.000
Info prenotazioni
0349.3742883 / 0339.4275261
Domenica

stasera al CINEMA

HIPERIO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Bodyguards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. Salvi, A. Falchi.

015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Al pomeriggio **Galline in fuga** (animazione). Alla sera **La verità nascoste**, R. con Pfeiffer, Harrison Ford.
3: Al pomeriggio **Galline in fuga** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Unbreakable - Il predestinato**, M. Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

SOCIALE. Inf. 015-22.736 - 31.312.
Al pomeriggio **Dinosauri** (animazione), di Walt Disney.
Alla sera Himalaya, di E. Valli con T.Lhondup, G. Kyap.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Dinosauri, di Walt (animazione). Orario: 21 spettacolo unico 12.000;8000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Orlando, C. Amendola, G. Cederna. Orario: 22,15 spettacolo unico. Ore 12.000;8000.

Inf. Tel. 015-825.620.
Orario: 22.15 spettacolo unico. Ore 12.000;8000.

Inf. Tel. 015-53.999.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.

ARMELLIN.

Inf. Tel. 015-767.323.
Autumn in New York, di J. Chen con R. W. Ryder. Orario: 21/23. Ore 12.000;8000.

IDEAL. Inf. Tel. 0161
(versione integrale)
Or.: 21 spettacolo unico. Ore

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 255.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
La verità nascoste di R. Zemeckis con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Apertura 15,30. Ore 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744.
di
e Apertura 19,30. Ore 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. A. Apertura 19,30. Ore 12.000;10.000.

Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Autumn in New York, di J. Chen con Richard Gere e Winona Ryder. 18,30. Ore 12.000;10

SILVERSERE Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Galline in fuga** (animazione). Orario: 15/20/22,10. Ore 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO.

Parini 1. Inf. Or. Tel. CHIUSO.

SALA EUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.
CHIUSO.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. Autumn in New York. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.6784. C sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. Or.: 15,30; 17,15; 19,20.45; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, Unbreakable. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
Em 52, tel. 547.007. Sala 1: ice. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 32.30. Sala 3: Galline in fuga. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pokémon 2 - La forza di Uno. Or.: 14,15; 16,10; 18,05. L'esorcista. VM: 14. Or.: 20; 22,30.
540 605. A ruota li 15,20; 17,40; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. to 27, tel. 540 110. Principi e principesse 15. Lista d'attesa ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Ernest nsieve. Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'erba di Grace 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORSO corso 232 2 - di uno. Or.: 15; 17,30. L'esorcista. Vet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montebello 62, tel. 327.2214. Principi e principesse. Or.: 15; 16,30. Ernest and Rebecca. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. Unbreakable. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO RED piazza Solferino, tel. 447.52.41. Dinosauri. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. La verità nascoste. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Il partigiano Johnny. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Talpa.
EUROPA via S. Donato ang. via Fiorna, tel. 530.352. Dinosauri. Or.: 15; 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Bodyguards. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEALE c. Racconigi 4, tel. 521.4316. Chiusi per lavori.
ITIER via Po 21, tel. 812.59.90. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 22,30.
S. Teresa 5, tel. 534.614. In the mood for love. Or.:

LUX La verità nascoste. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. A ruota libera. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. A ruota libera. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
1 tel. 33 Chiedimi se sono Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
tel. 532.448 Il Grinch. Or.: 15,45; 18 15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Galline in fuga. Or.: 14,50; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Pokemon 2 - La forza di uno. Or.: 15; 17,30. Materia nera di Or. M. Bellucci. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Himalaya regia di E. Valli con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Criminali da strapazzo. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
STUDIO 5 via Acqui 2, tel. 519.01.50. Galline in fuga. Or.: 15; 18.50; 18,40; 20.30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. I Borvilli porpora. Or.: 16.10; 18.15; 20.25; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, - Il predestinato. Or.: 15,45; 18; 20,15;
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Bodyguards. Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30: Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, C. Rizzi direttore, Regia di F. Sotgiu. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Sinigaglia. Durata: 3 h. Alcuni 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-13 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242.
TEATRO GIOVANNI POLETTINI. Piccolo Regio Lab: il 10/1 ore 21 E Weill... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenza del Regio: 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. Grandi 17/1 Hamelet, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.241/242.
ANFITEATRO GAETANO ARNELLI Lingotto via Nizza 28. Non pervenuto.
ANFITEATRO RAI Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Parint. tel. 011.810.45.53/810.46.61.
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Oggi stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta Il giallo comico Forbici regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Icardi, B. Ruffa e G. Williams. Infotm. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5788 www.teatrogioiello.it.

ristorante pizzeria al bucaniero
RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere
Augura a tutta la sua clientela
Buone Feste
BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

PK pubblicità
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
- Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25.

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

KRONOS Organizzazione Fiere & Manifestazioni

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.lingottofiere.it

FIERE C/O F

Ripartono gli allenamenti per i rossoblù, lanciatissimi verso un nuovo traguardo

Fila, adesso nel mirino c'è la finale di Coppa

Walter De Biasio

BIELLA

Sono finite mercoledì le vacanze natalizie dei giocatori della Fila: ieri, con l'arrivo di Antonio Granger e Corey Brewer, hanno ripreso al completo e con il consueto ritmo la preparazione per gli ultimi due incontri del girone di ritorno che potrebbero spalancare loro, vincendo la gara interna con Jesi e quella a Scafati, le porte della final eight di coppa Italia.

«Mi aspetto due partite molto difficili perchè Jesi può contare su un organico molto forte mentre la nostra trasferta campana coinciderà con l'esordio di Scafati nel loro nuovo palazzetto», spiega coach Marco Crespi. La finale di coppa Italia, che potrebbe vedere i lanieri in campo a Forlì a fine aprile, era comunque tra gli obiettivi di inizio stagione. «Tutti i risultati raggiunti dalla squadra sono frutto di tante scelte azzeccate - dice Crespi -. Quando si punta su dei giocatori vi è sempre una quota di rischio che non è sotto il controllo di nessuno e che va verificata sul campo. Per quanto riguarda le nostre scelte devo dire che sono soddisfatto, perchè i ragazzi si sono dimostrati molto validi sia sul piano sportivo che umano. Tuttavia, ogni giorno vi sono tante società che investono tanto in il nostro lavoro in palestra, per poter mantenere il loro passo, deve aumentare». Intanto, a quattro mesi dall'arrivo a Biella, il bilancio personale del nuovo coach rossoblù è positivo.

Il coach Marco Crespi

«La struttura snella ed efficiente della società mi consente di lavorare perfettamente a mio agio - continua l'allenatore della Fila -. Molto importante è il rapporto creatosi con il general manager Marco Atripaldi, il quale vive in simbiosi con la squadra ed è sempre pronto ad affrontare sia le piccole che le grandi incombenze. Determinante è il rapporto creatosi tra la squadra e i tifosi che vivono in modo discreto, ma non fanno mai farci mancare il loro caloroso appoggio, il loro rapporto con i giocatori. Dopo 4 mesi, questa mia permanenza a Biella va giudicata su delle impressioni ma in base a verifiche certe, e devo dire che è pienamente soddisfatto». Ci è tuttavia alcuni sassolini rimasti nelle scarpe di coach Crespi: «Mi è rimaste sullo stomaco le sconfitte di Napoli e Messina, perchè maturate a seguito di molti episodi, tutti sfortunati per noi, e quindi è controllabili», chiarisce Crespi.

Intanto la società ha allungato sino al 15 gennaio il contratto di Paul Denman. La ventiquattrenne ala australiana rimarrà però sino a quando non verrà trovato un «centro» autentico, ruolo rimasto vacante dopo la fuga, di inizio stagione dello spagnolo Ricardo Guillen. Conclude Crespi: «Stiamo andando bene con Paul, il quale ci sta dando un contributo importante anche se spesso oscuro, e ce ne priveremo solamente quando saremo certi di avere la possibilità di portare a Biella un giocatore con le caratteristiche che cerchiamo».

A Paul Denman è stato prolungato il contratto fino al 15 gennaio

Coach Marco Crespi è soddisfatto della sua squadra «Ma ci attendono due big-match molto impegnativi»

I granata chiedono il 2-0 sul Verbania

Ricorso del Borgo a giorni il verdetto

BORGOSESIA

Rischia di venire nuovamente stravolta la classifica del girone A di serie D. Ai primi di gennaio il Giudice sportivo si pronuncerà sui reclami di Sanremese, Borgosesia e Gravellona riguardante la regolarità dei match giocati dalle tre squadre con un Verbania che ha schierato il giocatore Di Pasquale pur avendo commesso un'irregolarità nel tesseramento.

La situazione, in questo caso, appare quanto mai ingarbugliata. Infatti da alcune fonti sembra che mentre i reclami di Sanremese e Borgosesia verrebbero accolti solo parzialmente in quanto presentati fuori tempo massimo (ovvero al Verbania verrebbe data partita persa per 2-0 ma i tre punti non andrebbero alle due avversarie), quello del Gravellona porterebbe alla società arancione anche il successo a tavolino.

Se così fosse i biancocerchiati del Lago scenderebbero a quota 13 in classifica, occupando la quart'ultima posizione mentre il Gravellona li scavalcherebbe salendo a 15, a tre lunghezze dal Borgosesia.

Sarebbe questo l'ennesimo atto di un campionato già di per sè stravolto dall'atteggiamento delle tre formazioni liguri. Infatti ricordiamo come la Sestrese prima abbia allestito uno squadrone tanto da comandare la classifica e incamerare tutti gli attuali venti punti, poi abbia fatto piazza pulita nella rosa inanellando una lunga teoria di ko. Cosa che è accaduta a un'Imperia che dopo aver schierato a lungo la juniores ha ingaggiato giocatori di esperienza (Salsano su tutti) per poi di nuovo ridimensionare i programmi.

Ma la storia non è ancora finita. Infatti nell'ultimo turno la Sanremese di Borgomanero è scesa in campo con la squadra juniores per protestare contro il presidente del club Cavallo. Insomma il bailamme è totale, anche se almeno un paio di verdetti dovrebbero essere già definitivi. Ovvero la sicura retrocessione dell'Imperia e quella quasi altrettanto scontata della Sestrese che pur contando su 9 punti difficilmente potrà risalire di molto la china e raggiungere una salvezza che non sarà a livelli molto elevati.

«Ma in ogni caso si tratta di un campionato falsato perchè troppe volte alcune società hanno cambiato i loro organici» sottolinea, con ragione, il presidente del Borgo Gianni Ferracin. [r. eyn.]

IN C2

Un turno a Ferretti, Paggio e Sala, due a Braghin

Pioggia di squalifiche sulla Pro e la Biellese

Carbone sotto l'albero per Pro Vercelli e Biellese. Il giudice sportivo è stato particolarmente severo con vercellesi e lanieri. La sfida con il Moncalieri, oltreché due punti, è costata parecchio in termini disciplinari alla Pro: Ivan Ferretti (autore degli ultimi due gol dei bianchi) è stato squalificato per un turno, in seguito all'espulsione di Salvagno (anche lui fermato per una giornata).

E' andata invece peggio a Braghin. Il mister vercellese non potrà sedersi in panchina sino al 17 gennaio e sarà dunque costretto a seguire dalla tribuna i match interni contro Cremonese (al pari del coach grigiorosso Galderisi) e Triestina. Infine, per completare l'elenco dei «regali» il giudice ha affibbiato 8 milioni di multa alla società bianca.

Squalifiche anche in casa Biellese: il difensore Paggio e l'allenatore Patrizio Sala dovranno saltare la prima sfida del 2001 in casa del lanciato Montichiari.

Intanto quest'oggi la formazione dei Giovanissimi inizierà la sua avventura nella Nike Premier Cup. Avversari dei bianchi di mister Cerruto saranno Genoa e Lazio. Proprio azzurri e rossoblù apriranno le ostilità all 9. La Pro Vercelli entrerà in scena alle 10,40 per affrontare il Genoa, quindi alle 12,20 ultima sfida contro la Lazio.

La vincente del mini-triangolare accederà alle semifinali, in cartellone domani mattina. «E' già un traguardo essere arrivati a quest'appuntamento - sottolinea il coach vercellese - ma è chiaro che vogliamo giocarci sino in fondo le proprie chance. La vincente della Nike Cup accederà di diritto alla fase mondiale, in cartellone a Berlino nel 2001. [p. m. f.]

Viassi, mister del Trino, fa il punto sulla lotta per la promozione nel girone B

«Una volata lunga 15 giornate»

«Sono Pinerolo e Chieri le rivali principali»

TRINO

Un rush finale imperioso, degno del miglior mezzofondista, ha permesso al Trino di ridurre a soli tre punti il distacco dal leader Pinerolo. Un soffio se si considera lo svantaggio accumulato dagli azzurri nel «novembre nero». Dopo la storica promozione arrivata lo scorso nello storico spareggio (o quasi) di Castellazzo, i tifosi sognano un esaltante bis.

E anche lo staff tecnico, con in testa l'allenatore Fabrizio Viassi è convinto delle potenzialità della squadra. E proprio il tecnico fa il punto della situazione al termine dell'andata.

Mister, dove può arrivare il Trino?

«Sicuramente i mezzi per restare protagonisti ci sono a maggio ci sono. Personalmente io e i ragazzi ci abbiamo sempre creduto anche quando i risultati non arrivavano...».

Già le tre sconfitte di fila hanno rischiato, forse, di minare il morale del gruppo.

«Perdere non fa mai bene, ma bisogna valutare l'andamento di ogni singolo incontro. Non solo: oltre agli avversari dovevamo superare altri ostacoli come l'impossibilità di allenarsi regolarmente a causa dell'indisponibilità dell'impianto. Un aspetto, questo, che non tutti hanno preso in considerazione in sede di commenti».

Anche perché di gare, quest'anno, avete perse davvero poche.

«E' vero, abbiamo collezionato solo quattro sconfitte. Ma non è scritto da nessuna parte che il Trino non possa mai perdere. Ripeto, il nostro periodo nero è coinciso con una serie di episodi che, fortunatamente, ci hanno lasciati alle spalle».

Pinerolo, Chieri e Trino: sarà una corsa a tre?

«Non credo: il torneo è estremamente equilibrato, non esiste una squadra capace di ammazzare il campionato e c'è la possibilità per molti di rientrare».

Ma voi alla vostra D fate qualcosa in più d'un pensierino...

«L'obiettivo della società è quello di salire in D nell'arco di tre stagioni. Ma centrare subito questo traguardo al primo colpo sarebbe davvero straordinario anche perché, formazioni del calibro di Pinerolo stanno tentando questo salto da qualche anno».

Il menù di fine anno...

«Allenamento sino al 30 e nessuna amichevole. Poi riprenderemo il 2 gennaio per prepararci alla trasferta dell'Epifania a Ovada per la Coppa Italia». [p. m. f.]

Il tecnico Fabrizio Viassi, alla guida del Trino da due stagioni, punta alla serie D

BASEBALL

Il club vercellese amplierà il vivaio

Roccia, nel 2001 largo ai giovani

VERCELLI

Per il 2001 il baseball vercellese sogna un rilancio in grande stile. Roccia, infatti, aprirà alle nuove leve: «E' nostra intenzione organizzare stage e corsi per avvicinare i ragazzi a questa disciplina - precisa il coach Vincenzo Piccolo -. Come ogni società, anche la nostra ha bisogno di costruire un settore giovanile sul quale puntare in ottica futura».

In pratica l'idea del Roccia è quello d'avviare un vivaio per consentire, in tempi brevi, il ricambio generazionale: «Nella squadra che ha partecipato al torneo di serie C - conferma Piccolo - c'erano diversi Juniores che, sicuramente, avranno acquisto una discreta esperienza».

L'ossatura-base, comunque, era costituita dalla vecchia guardia. La stessa che dovrebbe difendere i colori biancorossi anche nella prossima stagione: «Oltre al scuola-baseball - dice il tecnico - l'obiettivo è quello di ripetere i risultati ottenuti l'anno scorso. Per lunghi tratti abbiamo dominato il campionato e solo una flessione nel finale ci ha impedito d'accedere ai play off per la promozione. Ma siamo stati protagonisti anche in Coppa Italia dove siamo arrivati sino alle semifinali». [p. m. f.]

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Anche cucina tipica egiziana
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Auguriamo Buone Feste
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucrit
QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

Ristorante MAGO
(TO)
Tel. 011.88.33.148
domenica 31 dicembre 2000
VEGLIONISSIMO
GRAN GALA'
CAPODANNO 2001
con 4 orchestre
spettacolo, musica, ballo, giochi, divertimento.
Liscio - Danze - Latino-americano
Disco - Jazz - Soul
Samba -60-70-8 - Frestyle - Merengue
Spaghettata all'alba 2001
£. 200.000 tutto compreso a volontà

Splendid Park Hotel
Ristorante con ampia scelta di pranzi per cerimonie e lavoro.
Menù con ampia scelta culinaria
Venerdì piano bar
VARALLO SESIA (VC)
Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3
0163.52801

RISTORANTE - PIZZERIA
SAN GIACOMO
BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015
Assapora i nostri piatti pregiati nell'angolo più suggestivo di Biella e...
Buone Feste
Mercoledì chiuso

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L. 15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe [illegible] capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta [illegible] un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Presso in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ENNESIMO INGORGO | COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI.

La giacenza di materiale non è certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel si trattava di pacchi: circa mila unità, spedite da Torino con la formula della «Posta celere».

ULTIMI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato nostro giornale la vigilia di Natale: la questione dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili stampe e 1400 chili lettere, in di essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ora volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e zona degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma che quella dei mittenti. Specie nel caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, sono scesi a 18 causa il trasferimento ad altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». qui la domanda, «posta invano tanto al capo personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Massimo Numa

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

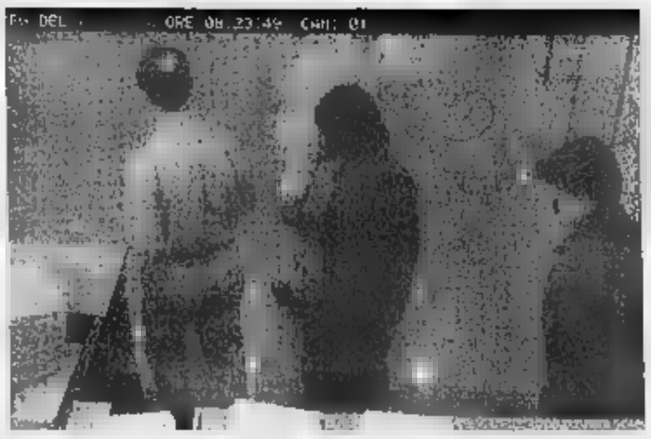
Duecentocinquanta grammi gelatina esplosiva, nascosta in contenitore metallico e «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre scorso Capezzera era stato arrestato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine di un manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva assumere il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano anni luce dai suoi complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua casa di Carignano mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Capezzera è un professionista vero; socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono giunti solo una decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti .



La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante una rapina

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

Simonetta

Ah, avere uno chef in che ti fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che si preparano in casa! Avete un amico chef che ci consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle laccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

CREMA CON Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati a bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con una carota, una cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, cuocere 8 minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente con olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire con le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con po' di olio d'oliva in padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando sedano, cipolla, spicchio d'aglio e poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto cottura. Spolpare e un po' di fegato grasso Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare sale e pepe. Stendere la sfoglia e fare con questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e versare sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

DI AGNELLO DI Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con una senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie di menta e alcuna foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca e cuocere in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto con passato di zucca gialla al rosmarino.

AL Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin con vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare con brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

Polvere Cuneese

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, nale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e da tutto il Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e 20 in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco al giallo al rosso e verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest e scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta Francia è rimasta per una ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa chilometri. Questo «polveri di stelle», di solito grandi meno di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Soc. SANTOS S.R.L.
Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dal 3 a 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick-up
il 2001 al de gennaio 200

Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 60 - Via Merenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia
800
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

LIMONE RISERVA BIANCA

Coordinamento tecnico - logistico:

MILANO PUBBLICITA' s.r.l.

perAria

in collaborazione con:

LA STAMPA

Valle Stura

optima communication

CNNET

METROHOTTE 2000

CEPU

Bordone Specialità Alimentari

Ford UNICAR
CONCESSIONARIA [illegible] IN
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO [illegible] E MAGAZZINO [illegible]
CENTRO REVISIONI IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. [illegible] 442144
[illegible] - via Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: htt://www.ford.it

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. [illegible] 0171 [illegible], FAX 0171 488249

CN
BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Trasporto rifiuti solidi assimilabili
- Smantellamento e smaltimento eternit
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami [illegible] e industriali
- Servizio noleggio cassoni scaricabili
SERVIZIO 24 [illegible] SU [illegible]
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Parte l'operazione per la pulitura delle strade nel centro città

Spartineve stasera al lavoro

Cuneo: dov'è vietato lasciare le vetture

CUNEO

«Signori cuneesi rispettate i cartelli stradali [illegible] occasione delle nevicate. Troppa gente lascia l'auto in sosta dove c'è il divieto e così si creano problemi per la rimozione dei cumuli lungo le vie e i corsi. Chi verrà sorpreso con la vettura in zone vietate verrà multato [illegible] l'auto sarà immediatamente rimossa». Questo l'appello-invito del comandante della polizia municipale, Bruno Giraudo.

Stasera inizieranno i lavori di [illegible] della neve in diverse zone della città. L'ordinanza, firmata dal sindaco Elio Rostagno, prevede il divieto di sosta dal 15 novembre fino al 31 marzo, sul lato sinistro delle carreggiate a [illegible] unico (salve diverse disposizioni), mentre per le vie a doppio senso lo stop al parcheggio vale tutte le sere dalle 20 alle 7 (sui lati dei numeri civici dispari) e dalle 7 alle 20 in caso di nevicata, fino a cinque ore successive alla precipitazione.

«Il provvedimento- continua il comandante della polizia municipale - è stato adottato per permettere il passaggio dei mezzi spazzaneve. Le contravvenzioni per i trasgressori vanno da 60600 a 121200 lire (in [illegible] di rimozione delle vetture). Stasera il divieto di sosta inizierà alle 20 [illegible] durata 48 [illegible] Riguarderà via Roma, piazza Galimberti, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] (Inps), corso Monviso (davanti all'ospedale), via XX Settembre (da corso Giolitti a corso Santarosa), via Boggio, via Piave e corso Santarosa (nei pressi dell'Asl 15), lato est di piazza Europa, piazza Martiri della Libertà, largo Barale, via Bonelli, corso Giolitti e corso Gramsci.

[illegible] c'è chi protesta: «Possibile che a Cuneo si attendano quattro-cinque giorni dopo le nevicate per rimuovere i cumuli - dicono alcuni cuneesi -. Così si decimano i parcheggi. Almeno adesso [illegible] si faccia pagare [illegible] zona blu». [g. p. m.]

Migliaia hanno seguito [illegible] fenomeno anche da Cuneo

Meteora in Valle Stura

Alle 17,22 di ieri ha solcato il cielo

[illegible]

Spettacolo eccezionale ieri, al tramonto, sopra [illegible] cielo del Cuneese e [illegible] tutto il Piemonte Sud Occidentale. Un oggetto luminosissimo, che pareggiava quello di una Luna al primo quarto, è apparso alle 17,22 in direzione Ovest, ma quasi sopra il capo degli stupefatti osservatori. Una palla abbagliante che ha cangiato in pochi secondi i suoi colori [illegible] bianco accecante al giallo [illegible] rosso [illegible] verde vivi si è proiettata dalla direzione Nord verso Sud-Ovest, scomparendo dopo tre-quattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Una lunga (circa 40 Km) [illegible] di fumo biancastro, che si perdeva - [illegible] da Cuneo in direzione Francia - ne ha indicato [illegible] rotta. Si è poi dissolta dopo almeno venti minuti. Se [illegible] è un residuo di qualche satellite artificiale, di razzi o stazioni spaziali, l'ipotesi è che sia quello che gli astronomi chiamano «bolide», cioè un frammento di cometa. Queste «polveri di stelle», grandi [illegible] di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (avviene a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

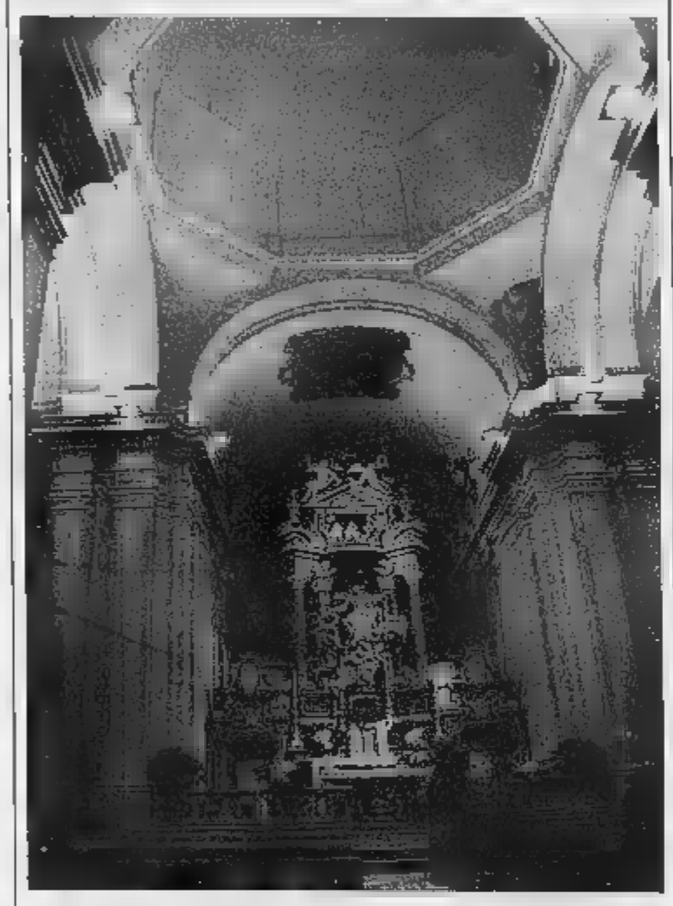
E' la «spazzatura» lasciata nello spazio dalle comete nel loro orbitare attorno al Sole che [illegible] Terra incontra quando la [illegible] orbita incrocia quella delle scie cometarie. Possiamo andare oltre nell'analisi. Il bolide apparteneva o allo sciame delle Ursidi o, più probabilmente, allo [illegible] delle Quadrantidi, il cui corpo genitore è sconosciuto. Le Ursidi [illegible] questo nome perché sembrano provenire dalla costellazione dell'Orsa; [illegible] le Quadrantidi provengono dal Drago. Entrambe, costellazioni vicine al Polo celeste. [f. r.]

Nell'urto sono morti [illegible] animali

Tre cinghiali e Mondovì sulla carreggiata: morto di [illegible] distretto

MONDOVI'. Tre cinghiali in mezzo alla strada, senza aver la possibilità di evitarli. Così l'auto li investe, uccidendone due: molto ingenti i danni [illegible] mezzo. E' accaduto l'altra sera alla periferia di Mondovì, lungo la strada che dal casello autostradale porta al quartiere Altipiano. Il [illegible] Roberto Bova, 47 anni, era al volante della sua macchina quando, nelle vicinanze del Dancing Christ, si è visto comparire davanti all'improvviso i tre ungulati, di medie dimensioni. Nonostante il tentativo di frenata, il conducente non [illegible] riuscito a evitare gli animali e lo schianto. Mentre il terzo cinghiale si è allontanato, per gli altri due non c'è stato nulla da fare: il veterinario dell'Asl 16 ha autorizzato poi il seppellimento delle carcasse. Allo sfortunato turista ligure, invece, non è rimasto altro da fare che chiamare il carroattrezzi, per portare l'auto (quasi priva di tutta la parte anteriore) in officina. [p. s.]

CUPOLA RICOSTRUITA



Invito [illegible] visit[illegible] la chiesa degli Angeli

Merita una visita la nuova cupola del santuario degli Angeli. Sobria e [illegible] gli originari affreschi, è tornata a «proteggere» la chiesa simbolo [illegible] Cuneo. Inaugurata con la messa nella notte di Natale, sostituisce quella crollata il 30 dicembre '96. Il cantiere in questi mesi è proseguito a ritmi forzati per arrivare puntuali all'appuntamento: con ricostruzione degli archi in mattoni, rifacimento [illegible] tamburo, posa dell'intelaiatura della cupola (arrivata con l'elicottero), manto di copertura in lastre [illegible] pietra, ricostruzione degli impianti tecnologici, termici e elettrici, restauro delle decorazioni alle pareti, rifacimento del pavimento, oltre al restauro della balaustra e dell'altare maggiore. La comunità dei frati è composta dai padri Innocenzo, Damiano e Epifanio. [g. p. m.]

A due mesi dall'omicidio del giovane che si era appartato in auto con la fidanzata

Perizia sui proiettili e il sangue

Super consulente per la difesa

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

Un super consulente per analizzare i proiettili e le macchie [illegible] sangue trovate sull'auto di Giovanni Sacchi, il musicista di [illegible] anni, ucciso la sera del 1° novembre al santuario di Madonna della Riva. E' il professor Pierluigi [illegible] Baima Bollone, ordinario di Medicina legale all'Università di Torino. L'hanno nominato gli avvocati Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal, difensori di Sebastiano Natale, l'operaio quarantunenne cuneese, principale sospettato dell'omicidio. L'uomo è in carcere esattamente da [illegible]: è stato, infatti, arrestato il 29 novembre, dopo che la fidanzata della vittima, Chiara Barale, l'ha riconosciuto in un confronto all'americana, avvenuto in questura. La giovane non ha avuto dubbi; quando gli è stato mostrato l'operaio, dietro al vetro-specchio, l'allieva infermiera non ha esitato a dire che era convinta si trattasse dell'assassino del musicista fossanese.

Il riconoscimento della testimone resta il principale elemento a disposizione degli inquirenti. Determinante saranno i risultati dell'incidente probatorio previsto a metà gennaio: i periti dovranno fare accertamenti [illegible] proiettili trovati nell'auto e nei corpi della vittima e della fidanzata (rimasta ferita al femore e al collo). Si dovrà capire il tipo, la provenienza e l'età dell'arma che ha sparato. Altra perizia riguarderà [illegible] le macchie di sangue trovate sul cofano della «Tipo» del musicista. Sono della vittima, della fidanzata, dell'assassino o di un'altra persona?

L'incidente probatorio dovrà poi fare luce su un altro fatto: 18 giorni prima del delitto in corso Solaro, vicino al parco della Resistenza - altra [illegible] frequentata [illegible] coppiette in cerca di intimità e conseguentemente «battuta» da guardoni - il Natale «punì» un «collega» colpendo la sua auto. L'uomo ammette di aver infranto i vetri dell'auto con il lancio di un sasso, mentre secondo l'accusa ciò [illegible] sarebbe possibile, se non con un colpo di pistola. Se questa circostanza dovesse venir confermata gli inquirenti potrebbero dimostrare che il Natale aveva già sparato. L'operaio in passato era stato guardia giurata e aveva una pistola che - come da lui dichiarato negli interrogatori - era poi stata ceduta alcuni anni dopo a un negozio di armi. A completare il quadro accusatorio poi c'è il precedente della [illegible] prima del delitto. Sebatiano Natale (nelle prossime settimane potrebbe essere sottoposto a perizia psichiatrica), appena 20 ore prima del delitto aveva già sparato Giovanni Sacchi e Chiara Barale. Li aveva sorpresi nella zona del Parco della Gioventù. I due se n'erano [illegible] ed erano fuggiti.

C'è poi attesa per i risultati ufficiali degli esami sui giubbotti sequestrati agli indagati (non hanno fornito alibi riscontrabili: entrambi hanno detto che la [illegible] del delitto erano a casa a guardare [illegible] la televisione). Non ci sono ancora notizie ufficiali, [illegible] sarebbero negativi.

Resta da chiarire la posizione del secondo indagato nel delitto. Il «collega» guardone, interrogato il 7 dicembre, resta libero e non è sottoposto [illegible] alcun obbligo.

Sopra, Giovanni Sacchi il giovane musicista di Fossano ucciso nella sua auto (a fianco) e Madonna della Riva [illegible] Cuneo (FOTO ARCHIVIO)

Sopra, da sinistra il cuneese Sebastiano Natale indagato per l'omicidio e l'avvocato difensore Vittorio Sommacal

Da 30 giorni in carcere il «guardone» cuneese che è stato riconosciuto dalla ragazza ferita

VOLVO
ORIGINE CONTROLLATA

COMPRI SOLO TANTO FUTURO

AUTO [illegible] CATALIZZATE [illegible] TUTTE [illegible] MARCHE • GARANZIA [illegible] 12 [illegible] SENZA LIMITE [illegible] CHILOMETRAGGIO • ASSISTENZA VOLVO SOS 24 ORE CON UTILIZZO DI AUTO DI CORTESIA
QUALIFICATI TEST [illegible] SUI PRINCIPALI COMPONENTI • CONTRATTO CHIARO [illegible] TRASPARENTE CON EVENTUALE SOSTITUZIONE DELL'AUTO ENTRO 15 GIORNI O 1.000 [illegible]

FINO AL [illegible] [illegible] FINANZIAMENTO DI 20 MILIONI IN 24 RATE [illegible] TASSO ZERO.

ALFA GTV 2.0 TURBO	[illegible]	[illegible] met. - Full optionals - Interno pelle	L. 23.990.000
[illegible] A4 1.9 TDI 110 [illegible] AVANT	'98	Blu met. - Full optionals	L. 38.990.000
BMW 316 I - SERIE NUOVA	'98	Nero met. - Full optionals - km. 41.000	L. 38.990.000
HONDA CR-V 2.0 RVSI	'97	Verde met. - Full optionals	L. 28.990.000
MERCEDES C200 CDI [illegible] [illegible] SELECTION	'00	Argento o blu - Full opt. - [illegible] - km. 20.000	L. 48.990.000

MERCEDES E 200 [illegible] ELEGANCE	'96	Argento met. - Full optionals	L. 36.990.000
VOLVO [illegible]II TD OPTIMA	'98	Blu - Full opt	L. 38.990.000
[illegible] [illegible] 1.9 DTI [illegible]	'99	Bordeaux met. - Full optionals	L. 28.990.000
SAAB [illegible] TURBO SE	'96	Grigio met. - Full optionals - Pelle	L. 19.990.000
[illegible] V 40 2.0	'96	Blu - Full optionals - tetto apr. - pelle - motore e cambio [illegible]	L. 22.990.000

Spese [illegible]ia - Salvo approvazione della finanziaria
,TAN 0% - TAEG 2,45%

Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione, 3 - Tel. 0171 411040

La paralisi del Consorzio a capitale misto sta mettendo a dura prova l'economia locale

Turismo invernale sott'accusa in Val Maira

Piste di fondo ridotte, skilift fermi e vivaci polemiche

Giordano

ACCEGLIO

Con la neve sono «fioccate» anche le polemiche sulla gestione del turismo invernale in alta Valle Maira. La paralisi del Consorzio a capitale misto, pubblico privato, a cui era stato demandato il compito di promuovere il territorio e gli impianti sciistici sta mettendo a dura prova l'economia locale e disorientando i pochi turisti che, in occasione delle vacanze natalizie, hanno deciso di risalire la statale 22 a monte di Dronero. Su un totale complessivo di 50 chilometri di piste di fondo, sono stati battuti una decina (oggi, salvo imprevisti, dovrebbe essere attivato anche un anello sul pianoro delle cascate di Stroppia); l'impianto di risalita «Monte Midia» di Acceglio è bloccato, resta in funzione la sola sciovia di «Pra la Grangia» a Canosio.

«Quest'anno la neve non ha fatto che evidenziare i problemi organizzativi, già presenti in passato - spiega Emanuele Re, dell'albergo "Le Marmotte" di Acceglio -. Per far fronte a queste carenze ci sono stati dati disponibili ad assumere la gestione della sciovia Monte Midia, che tra l'altro si trova a poca distanza dal nostro albergo, nessuno ci ha però risposto». Più duro lo scontro a livello politico. «Piste di fondo ridotte, parcheggi d'accesso intasati dalla neve, skilift fermi; se si pensa di gestire il turismo in questo modo vuol dire che siamo allo sbando - dice Enrico Colombo, ex consigliere comunale di Acceglio -. I problemi vengono affrontati a livello dilettantistico». «Sono convinto che il Consorzio, anche se totalmente operativo, non era in grado di gestire questa situazione - spiega Livio Acchiardi, presidente della Comunità montana -. Questa preoccupazione noi l'avevamo già denunciata uscendo dalla società. Ora si tratta di elaborare un progetto complessivo in grado di rilanciare, in modo serio e professionale, l'intero comparto turistico locale. Per quanto riguarda gli impianti sciistici gli eventuali investimenti saranno conseguenti allo stato di gestione delle strutture; gestione che dovrà essere affidata tramite una gara d'appalto. Inoltre, la programmazione delle attività invernali deve essere elaborata in anticipo, non a dicembre».

«In valle la programmazione generale manca non solo nel comparto turistico, ma anche in altri settori, come l'agricoltura - ribadisce Mariano Allocco, presidente della Comunità montana -. Credo che prima di "soffocare" il consorzio fosse necessario creare una struttura alternativa». «La paralisi del consorzio - replica il sindaco di Acceglio, Gian Marco Baralis - è dovuta al fatto che alcuni soci non hanno versato le quote promesse. Il nostro Comune e quello di Prazzo hanno recentemente stanziato una decina di milioni per l'attivazione delle piste, una parte delle quali può essere battuta anche a piedi dai danni provocati dall'alluvione del 13 giugno scorso».

Da sinistra, il presidente della Comunità montana Valle Maira Livio Acchiardi, l'ex Mariano Allocco e il sindaco di Acceglio Gian Marco Baralis

Le «Due Frabose» decollano

Collegamenti aperti con tessera unica

FRABOSA SOPRANA

Sette miliardi di investimento per collegare le «Due Frabose», due dei bacini sciistici più importanti nel Nord Ovest del Piemonte; uno ski-pass unico che con 44 mila lire giornaliere consente di utilizzare le piste di Frabosa Soprana, Artesina e Prato Nevoso. Dopo anni di «gestazione» ora il grande progetto è diventato realtà, ha anche ricevuto la «spinta» del Giro ciclistico d'Italia, con la tappa della scorsa primavera. «decollo» è stato l'altro pomeriggio. La società «Frabosa 2000 Spa» ha curato la costruzione degli impianti, mentre la «Frabosa 1300 Srl» ne segue la gestione operativa.

Le due seggiovie da Mongrosso a Cima Malanotte collegano direttamente con Artesina. Verso Prato Nevoso funziona invece un bus «navetta». «Questa, al momento è una soluzione provvisoria - spiega da Frabosa Soprana Sandro Rulfi - che ci permette comunque di affrontare questa interessante stagione con eccellente potenzialità. In attesa dei fondi necessari per realizzare l'ultimo collegamento via seggiovia, sarebbe auspicabile il rafforzamento di questo servizio, magari raddoppiando i pulmini».

L'investimento nelle «Due Frabose» sciistiche è merito dei due Comuni interessati, della Camera di commercio di Cuneo, di Regione, Provincia, Comunità montana Valli Monregalesi, dei Comuni di Mondovì e Villanova Mondovì e della Banca regionale europea. [l. t.]

A Sambuco

Una passeggiata di notte sulla neve

SAMBUCO. Stasera, a partire dalle 21, simpatica passeggiata notturna sulla neve con sci da fondo, racchette da neve o, semplicemente a piedi. Al termine, ritrovo nella piazza di Sambuco per riscaldarsi con un grande zabaione. L'appuntamento in Alta Valle Stura è favorito dall'apertura del nuovo anello per lo sci nordico, che si snoda tra le borgate. Sempre stasera, a Lurisia, cena al PalaTerme per gustare la «bagna caoda»; a seguire, serata danzante.

Per gli appassionati della «Granda» le località per praticare lo sci nordico non mancano di certo. Tutte di ottimo livello. In Valle Varaita, Valmala è capofila di una serie di anelli che assicurano divertimento. Tra le altre proposte: Entracque, che da oggi ha agibili 35 km, 10 dei quali in omologazione nazionale, presto internazionale; il Marguareis Chiusa Pesio, poco fuori la frazione di San Bartolomeo; Festiona, con più anelli di varia difficoltà; Bergemolo di Demonte; Bagni di Vinadio, molto gradita anche per il panorama; Panice di Limone; Castelmagno. [l. t.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Nel 2000 mais e ortaggi superiori alle previsioni

L'anno si chiude per l'agricoltura con dati produttivi positivi alternati da altri negativi. Il nuovo millennio si apre con tanti problemi ancora sul tappeto che la Coldiretti è però impegnata ad avviare a soluzione.

Bruno Rivarossa, direttore della Coldiretti provinciale, fa il punto agricolo della situazione. Spiega: «Nella nostra provincia rispetto all'anno precedente si sono verificati cali produttivi per il settore vitivinicolo, per la frutticoltura e il frumento tenero. Per contro per il mais e per l'orticoltura il raccolto è stato superiore alle previsioni».

Il direttore Bruno Rivarossa

Questo il giudizio della Coldiretti sui principali comparti agricoli.

Vendemmia. La produzione è calata del 12-15 per cento per il quinto anno consecutivo la qualità è stata eccellente. La produzione è calcolata su 900-930 mila ettolitri di vino di grande qualità.

Frutta. Le mele scontano una situazione di mercato pesante con prezzi insoddisfacenti malgrado l'ottima qualità. Per le pere continua il trend produttivo discendente. Per i kiwi la produzione è stata superiore a tutti gli anni precedenti con prezzi però in flessione.

Cereali. La produzione grano tenero è calata del 10 per cento 1 milione 200 mila quintali mentre il raccolto del mais cresce del 5 per cento e raggiunge i 3 milioni e mezzo di quintali. Per l'orzo la situazione è stallo: 400 mila quintali. La soia registra un leggero aumento della superficie coltivata mentre cala la produzione: 180 mila quintali.

Orticoltura. Buona la campagna dei fagioli con prezzi remunerativi. Per gli zucchini i prezzi non sempre hanno coperto i costi di produzione. I cavolfiori bianchi hanno visto calare i prezzi per la concorrenza straniera.

Zootecnia: Non tenendo conto delle conseguenze drammatiche di «mucca pazza» di gli allevatori cuneesi non hanno colpa, i prezzi sono aumentati del 6-10 per cento per gli animali della razza piemontese ma sono inferiori ai costi di produzione sostenuti dai piccoli allevamenti.

Latte. Non è ancora arrivati a risolvere l'annoso problema delle multe e delle quote. Il prezzo del latte è tuttora sottovalutato.

Suini. Il Duemila sarà ricordato per la ripresa del mercato suinicolo con prezzi remunerativi per gli allevatori. Le prospettive rimangono buone anche per l'anno che sta per cominciare. [g. d. m.]

GEMELLAGGIO CUNEO-NIZZA

Firmata la nuova convenzione

E' stato firmato a Nizza, nell'ufficio del sindaco Jacques Peyrat, la nuova convenzione di gemellaggio che darà linfa al rapporto siglato più di trentanni fa tra le due città. Nuove le prospettive che si aprono per Cuneo da una rinnovata collaborazione con la vicina perla della Costa Azzurra, seconda di Francia per numero delle presenze sotto il profilo turistico e sempre seconda dopo Parigi per il numero dei viaggiatori che utilizzano le linee aeree, oltre sette milioni l'anno. «Per noi è una carta preziosa che va giocata bene, senza falsi complessi. - dice il sindaco Elio Rostagno -. Cuneo e Nizza hanno sviluppato due forme di turismo complementari: l'una basata essenzialmente sull'industria turistica, proveniente per lo più dal Nord America, l'altra più orientata verso una differenziazione nella produzione di beni di consumo e di servizi, tutti con il marchio della qualità». Ora si tratta di approfondire le possibilità di cooperazione in campo culturale, economico e della comunicazione. [m. v.]

Manifestazioni di Comune e parrocchia

Fraccolata a Boves per salutare il 2001

BOVES. Festa di Capodanno all'insegna della «sobrietà e del divertimento»: è quanto propongono Comune, Parrocchia di San Bartolomeo e Scuola di Pace di Boves, sostenute da una ventina di associazioni di volontariato, per la notte del 31 dicembre. In programma incontri, presentazione di libri, musica, falò in piazza, fiaccolata e brindisi a base di spumante e panettoni.

L'appuntamento è per le 21 di domenica con più possibilità, in contemporanea. Al Teatro Borelli è prevista la proiezione di diapositive e filmati raccolti sotto il provocatorio titolo di «I dannati della terra», con immagini realizzate in ogni angolo del pianeta tra le popolazioni più povere, devastate da guerre, vittime di carestie e malattie. Nel salone parrocchiale si terrà il concerto di Gianni Gandino che propone canzoni impegnate, lanciate da De Andrè e Pietrangeli, da Guccini e Bennato. Nel corso delle due «serate» verranno presentati i libri «S-Cambio» (curato dalla Comunità di Mambre, 5 mila lire) e «La mia Albania» 30 racconti in albanese, scritti da albanesi per raccontare la loro patria e tradotti in italiano in collaborazione con la Scuola di Pace (volume in vendita a 10 mila lire). Per l'intera notte, nell'ex municipio sarà possibile visitare i presepi realizzati dai bambini di Boves. Alle 22.30 raduno in piazza Italia con falò, girotondo e fiaccolata per concludere la festa in parrocchia dove saranno distribuiti spumante e panettone. [g. mar.]

SEZIONE AVIS A MONDOVI'

Eletti presidente e direttivo

E' stata recentemente costituita durante una riunione nella Sala conferenze del Comune la sezione Avis di Mondovì, durante la quale è stato anche eletto il primo direttivo: presidente è Vincenzo Delledonne; segretario Cristina Ricca; amministratore Giuseppe Molineris; alfiere Vittorio Rossi; consiglieri Silvano Veglia e Luciano Mondino. Momentaneamente la sede è in via Sant'Anna 88 (telefono 0174-681484), anche residenza del presidente. Nel Monregalese c'era già un'attivissima sezione a Ceva. La nuova nata potrà dare un forte impulso alle donazioni di sangue, per le quali c'è costante richiesta. [l. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Appello al prefetto sui tagli della Telecom

Chiediamo al prefetto un cortese ed urgente intervento presso la concessionaria telefonica Telecom. Infatti nonostante le garanzie che ci furono date e le recenti informazioni giornalistiche di conservazione dei telefoni pubblici nei piccoli centri, ieri un tecnico Telecom si è presentato alla Casa di riposo di Moretta per rimuovere l'apparecchio pubblico a scheda/gettoni.

Le chiediamo, signor prefetto, un intervento per scongiurare tale provvedimento che verrebbe a privare i 76 anziani della Casa di riposo del loro unico mezzo di comunicazione con famiglie e parenti.

Mario Piovano
sindaco di Moretta

Due strade di Cuneo ancora al buio

Durante la riunione del comitato di quartiere del 5 dicembre 2000 è nuovamente evidenziato il problema della mancanza di illuminazione pubblica in via Vinay e in via Caccia. Tale disagio era stato già espresso da alcuni abitanti della zona ai rappresentanti dell'amministrazione pubblica presenti all'assemblea del 8 febbraio 2000.

La mancanza di illuminazione era accettabile quando l'area di queste vie era in costruzione, non adesso che gli edifici sono completati. Inoltre, si ricorda che i pali e le guaine passacavi sono già predisposti. Si auspica che tale problema di illuminazione pubblica sia risolto al più presto.

Raffaele Rossi
presidente comitato
San Paolo Cuneo 2

Corso Europa ad Alba «Eccessiva velocità»

Gli automobilisti che percorrono a forte velocità corso Europa ad Alba, invogliati a premere sull'acceleratore dal lungo rettilineo, rendono molto difficile e pericoloso l'attraversamento della strada, soprattutto da parte di anziani e bambini. Sono frequenti gli incidenti. Anche in questa strada, che attraversa un quartiere densamente abitato, sarebbero opportune misure per moderare la velocità, come già avvenuto in altre parti della città. Rotonde e dossi servirebbero a rendere più sicura la circolazione per automobilisti e pedoni che talvolta vengono investiti anche sulle strisce.

Lettera firmata, Alba

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 65.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Alberatio Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** telefono 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:**telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 81.063; **La Morra:** telefono 0173. 50.116; **Limone:**telefono 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** telefono 0171. 772.555; **Neive:** telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo:** telefono 786.388; **Ormea:** telefono 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.844; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

Carabinieri: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

GUARDIA MEDICA

A Cuneo oggi è di turno la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Alba: *Civin Massimo*, corso Piave 70/A, tel. 0173 284.161.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172 412.209.
Fossano: **Fossano:***Rotondo*, via Roma 1, telefono 0172 60.544.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.
Saluzzo: *Comunale* via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 249.145.
Savigliano: *Monchiero*, p. del Popolo 60, telefono 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171 269632; **Usl Fossano** 147817817; **Usl Mondovì** 550.111; **Usl Saluzzo** 0174 391.110; **Usl di Savigliano** 147817817; **Usl Savigliano** 147817817.

Crissolo

Manifestazioni
NATALE 2000

29 DICEMBRE
Concerto di Natale
eseguito dalla Banda Musicale di Paesana
presso la parrocchia S. Giovanni Battista Fraz. Serre

31 DICEMBRE
Fiaccolata di fine anno

PROMOTOUR ALTA VALLE PO - UFFICIO TURISTICO - V. UMBERTO I, 1 - 0175 940131 - CRISSOLO

Sott'accusa il tracciato: «Servirebbe solo all'aeroporto»

No al treno per Levaldigi

Contadini fossanesi contro ferrovia

«Nell'incontro sulle tematiche dei trasporti organizzato a Fossano la settimana scorsa, nessuno ha parlato dell'ipotesi di collegamento ferroviario tra Maddalene e Levaldigi»: a protestare sono i proprietari dei terreni che, stando ai primi elaborati grafici, dovrebbero essere attraversati dalla nuova linea.

Dopo aver raccolto 372 firme contro la realizzazione dell'opera e aver dato vita a un comitato composto da 9 rappresentanti, gli agricoltori delle frazioni fossanesi Maddalene, Mellea, Piovani e San Vittore tornati a manifestare la loro posizione in una lettera ai giornali locali, contestando con le ultime dichiarazioni del presidente dell'aeroporto Remiglio Galletto.

«Le mie parole sono state fraintese - risponde Galletto - siamo noi a volere la ferrovia, anche probabilmente potrebbe essere positiva per lo sviluppo della struttura».

Quanto all'attività dello scalo, i dati snocciolati da Galletto parlano di 17.165 movimenti aerei, con spostamento di oltre 15 mila passeggeri e 315 mila tonnellate di merce.

«I numeri che interessano a noi altri - dice Franco Gaggero, del comitato dei proprietari - l'aeroporto ha già bruciato diversi miliardi di finanziamento per i mondiali del '90, ma neanche una squadra straniera ha fatto scalo a Levaldigi: sprecheranno altro denaro per le Olimpiadi e per costruire una ferrovia inutile e dannosa?».

«Accuse gratuite e infondate» secondo Galletto, per il quale il Consiglio di amministrazione sta lavorando con impegno per offrire opportunità di sviluppo a tutto il Sud Piemonte.

«La nostra è una zona agricola - ribattono i contadini - dove la sola agricoltura è sinonimo di sviluppo, non a caso il Consiglio comunale di Fossano sostiene la nostra battaglia».

Lo stesso sindaco Beppe Manfredi incontrò i rappresentanti del comitato mesi fa, garantendo appoggio istituzionale.

«La ferrovia è subordinata allo sviluppo dell'aeroporto e non viceversa - commenta l'assessore fossanese ai Trasporti, Francesco Balocco - per questo non servono allarmismi: la situazione attuale, del tronco ferroviario è molto lontana».

In ogni caso, l'assessore provinciale alle Grandi infrastrutture Franco Revelli, non cede e continua a difendere il progetto. «Fossano non ha rivendicazione da fare - ha dichiarato a un settimanale fossanese - le polemiche vanno lasciate da parte perché il sistema logistico provinciale ha bisogno di grandi arterie, ferrovia e aeroporto ne sono parte». [a. p.]

L'aeroporto di Levaldigi (17.165 movimenti aerei, oltre 15 mila passeggeri e 315 mila t. di merce)

Accordo di collaborazione con il Comune

L'Alberghiero gestirà ristorante a Mondovì

MONDOVI'

«Si tratta del primo accordo di questo tipo siglato in Italia, fra un istituto alberghiero e un ente pubblico». Lo ha detto, con orgoglio, il preside del «Giolitti» Fulvio Romano, illustrando l'accordo di programma che il Consiglio comunale di Mondovì dovrà approvare nella seduta di stasera: gli organi collegiali della scuola di Piazza lo hanno già fatto proprio.

Lo scopo del documento è quello di regolamentare la collaborazione, già in corso, fra l'istituto professionale e il Comune, per quanto riguarda manifestazioni, corsi, convegni, trasporti, fornitura di materiali, contributi e futuri progetti. Si è distinto fra gli impegni «a lungo termine» e quelli a «breve termine», cioè relativi a iniziative come la rassegna enogastronomica «Peccati di gola» oppure «Città aperte»: in queste circostanze l'alberghiero si è occupato dei buffet, degli appuntamenti a tavola, della presentazione di prodotti tipici.

L'amministrazione comunale, siglando l'accordo, si impegnerà invece a «coinvolgere l'istituto nelle iniziative più qualificate in ambito turistico, a pubblicizzare la sua presenza in occasione di fiere e manifestazioni varie, a riconoscergli contributi per l'accoglienza e l'organizzazione di corsi e convegni, nonchè la partecipazione ad appuntamenti esterni».

A media e lunga scadenza, invece, il Giolitti e il Comune si accordano per creare un collegamento fra la scuola e il restaurando chiostro di Nostra Donna, nonchè allestire un ristorante e una foresteria aperti all'esterno nell'edificio delle ex carceri.

L'accordo è programma avrà validità annuale e sarà rinnovato in modo tacito, se nessuna delle due parti provvederà a disdirlo. Di volta in volta, considerata la riuscita della programmazione annuale, si deciderà quali progetti intraprendere per l'anno successivo. [p. s.]

Società gestisce potabile e fognature

Per l'acqua alleanza Savigliano-Fossano

Mario Rosso

FOSSANO. L'Alpi Acque, la società mista che gestisce l'acquedotto e la rete fognaria per i comuni di Fossano, Cervere, Genola e Salmour, si amplia: dal 1° gennaio 2001 faranno parte anche i Comuni di Savigliano e Marene. Per il momento Savigliano entra con una partecipazione azionaria del 5% (l'equivalente di 50 milioni di lire) e Marene con il 5 per cento (30 milioni). Al di là delle quote acquisite, si tratta di un fatto importante, soprattutto per quanto riguarda l'ingresso di Savigliano, in cui la società ha fatto il lungo «la corte».

«A Savigliano per il momento l'Alpi Acque gestirà soltanto il servizio di fognatura - spiega il presidente della società Mario Rossi, riconfermato in carica per i prossimi tre anni - perché il Comune ha ancora in corso un appalto con la ditta Crea per la gestione degli impianti di depurazione e dell'acquedotto».

La società è inoltre in trattativa con il Comune di Caramagna e alcuni centri del Saluzzese, tra cui Moretta e Costigliole Saluzzo; un occhio di riguardo è riservato ai Comuni dell'Oltrestura fossanese, primi «vicini» di Fossano, comune capofila.

L'obiettivo della società mista è di consolidarsi in vista della costituzione della «Autorità d'ambito provinciale», che rivoluzionerà la gestione delle acque, affidandone la gestione a un ente privato di cui potrebbe far parte la stessa Alpi Acque. [l. a.]

Tir di traverso tra Millesimo e Ceva

Autostrada «To-Sv» chiusa quattro ore

MONTEZEMOLO. Erano le 7 quando, ieri mattina, l'autostrada Torino-Savona è stata chiusa nel tratto tra Millesimo e Ceva, all'altezza del confine tra Piemonte e Liguria. Un tir che trasportava un container, per cause in corso di accertamento, è finito di traverso sulla sede stradale, andando a occupare interamente la carreggiata e bloccando la circolazione nella direzione Savona-Torino.

Il conducente del mezzo pesante non ha riportato ferite, ma la situazione ha creato allarme e preoccupazione, in quanto la cabina del bilico è rimasta penzolante oltre il guardrail. Sono dovuti intervenire gli uomini della polizia stradale di Carcare e i vigili del fuoco per mettere in salvo l'autista.

Per consentire di svolgere al meglio il recupero e la rimozione del mezzo, l'autostrada per il mare è rimasta chiusa di nuovo alle 7,20 lungo tutto il percorso da Altare a Ceva, mentre alle 8,50 la situazione è migliorata e si è potuto ridurre l'inagibilità al solo tratto da Millesimo al Cebano.

Il traffico è tornato alla normalità soltanto intorno alle 11: anche se gli accertamenti sulle cause dell'incidente sono ancora in corso da parte della polstrada, il fattore ritenuto più probabile è il fondo stradale gelato.

Un altro incidente, sulla statale 28 del Colle di Nava, ha provocato disagi alla circolazione a Bagnasco, dalle 9 a mezzogiorno.

Un camion è finito prima contro un muretto e poi nella neve: ferito, fortunatamente in modo non grave, il conducente. [p. s.]

Ordinanza del sindaco

Inagibile edificio danneggiato

BONVICINO. Un'ordinanza del sindaco Alessandro Barbero ha stabilito che l'edificio colpito, l'altro pomeriggio, da un incendio non è agibile.

Il fabbricato è una costruzione rurale a due piani fuori terra, adibito come deposito per gli attrezzi agricoli. Il proprietario è Lorenzo Agosto, 77 anni, di Bonvicino; per domare le fiamme i vigili del fuoco di Mondovì e Dogliani avevano dovuto lavorare alcune ore.

Per l'edificio, in via Roma 1 e 2, il primo cittadino ha decretato anche lo sgombero immediato di quanto custodito all'interno, l'eliminazione delle porzioni a rischio ancora esistenti, la sistemazione di transenne o altre protezioni per impedire l'accesso ai locali da parte di terze persone.

L'ordinanza di inagibilità avrà valore fino a quando non saranno state rispettate tutte le condizioni indicate nel documento stesso e, comunque, fino a che non saranno state ripristinate le indispensabili condizioni di sicurezza. [p. s.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Babbo Natale nel mirino dei vandali

Vandali hanno distrutto l'altra notte un Babbo Natale con cui i commercianti di via Cavour avevano abbellito il centro storico. Il vestito è stato strappato, ma l'intelaiatura del fantoccio in fil di ferro ha resistito. Una gamba è stata «amputata» e ritrovata nel giardino di un'abitazione vicina. [a. p.]

Condannato per il furto di un furgone

Dovrà scontare otto mesi di reclusione, il trentenne disoccupato, Salvatore Debenedictis, di Brugherio di Envie, per aver rubato, l'altro giorno, a Revello, un furgone «Transit». Il furto è avvenuto, verso le 8, vicino al bar Stazione. Il commerciante Chiaffredo Marchetto, 46 anni, di Sanfront, uscendo dal bar, ha più trovato il furgone. Ha avvisato i carabinieri che hanno intercettato il mezzo, in via Savigliano, a Saluzzo. L'uomo, arrestato e processato per direttissima, è stato ritenuto colpelvole di furto aggravato. Debenedictis è rinchiuso alla «Felicina». [g. ne.]

«No» al Consiglio comunale via Internet

Si potranno seguire via Internet le sedute del Consiglio comunale? Pare di no, in quanto la proposta presentata dal capogruppo del centro, Luigi Botta, di installare delle telecamere Web nella sala del Consiglio, è stata respinta dal sindaco Sergio Soave, adducendo difficoltà di carattere tecnico e finanziario. [a. m.]

La commissione elettorale ha due nuovi componenti

Durante l'ultimo Consiglio comunale si è provveduto alla nomina dei nuovi componenti della commissione elettorale, in sostituzione di Guido Gaia (nominato assessore alla Viabilità) e di Giuseppe Fissore (consigliere che si è dimesso); sono stati eletti Emanuele Di Caro (componente effettivo) e Pio Giverso (componente supplente). [v. m.]

BRA

In pensione il primario di Ostetricia

Dopo ventidue anni di servizio, il dott. Lorenzo Cassinelli, primario della divisione di Ostetricia-ginecologia, è andato in pensione, per raggiunti limiti di età. [v. m.]

BRA

Si ricorda il miracolo del pruno fiorito

Oggi si celebra la festa dell'Apparizione della Vergine dei fiori, nell'omonimo santuario braidese. La fioritura del pruno selvatico ricorda il miracolo avvenuto nel 1336; alle 11 messa celebrata da mons. Giovan Battista Gianolio, vescovo di Alba. Nel pomeriggio, ore 17,30 si terrà la commemorazione dei rettori defunti: celebra monsignor Micchiardi, neo-vescovo di Acqui Terme. [v. m.]

BOVES

Raddoppiate le sanzioni amministrative

Il Consiglio comunale dell'altra sera ha raddoppiato le sanzioni amministrative per coloro che violano i regolamenti e le ordinanze comunali, portandole a un minimo di 100 mila lire e ad un massimo di 1 milione. [b. s.]

BERGOLO

Il «Canté Magg» si farà

La storica festa del «Cantè Magg» si farà. Lo ha annunciato il presidente della Pro loco Mario Marone, in accordo con il Comune, dopo i dubbi sulla ripetizione della manifestazione musicale che raduna migliaia di giovani. La data stabilita per la ventiseiesima edizione è il 26 maggio 2001. [r. s.]

FOSSANO

Bus gratis: entro il 10 gennaio rinnovo tesserino

Chi ha diritto al tesserino per viaggiare gratis sul bus urbano deve recarsi, per il rinnovo, in Comune (ufficio Servizi alla persona) entro il 10 gennaio. Possono fruire di questo servizio gli invalidità certificati oltre il 70% oppure gli ultrasettantenni con pensione minima o sociale. Alla richiesta vanno allegati il certificato di invalidità civile oppure la fotocopia certificata della pensione e una foto formato tessera. [l. a.]

FOSSANO

Orario ridotto per l'isola ecologica

L'isola ecologica di via Salmour è tornata all'orario ridotto: ora è aperta il lunedì e il giovedì dalle 15 alle 17; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. L'apertura nei giorni la settimana era stata possibile grazie a un Cantiere di lavoro finanziato dalla Regione. [l. a.]

Gestito da volontari

Sito internet per chi è solo e cerca aiuto

CUNEO. L'«Aiuto» (Associazione ugualianza pari opportunità) di Cuneo ha aperto il tesseramento gratuito per il 2001.

«La novità per il nuovo anno - spiega Marilena Riberi, presidente provinciale - è l'apertura del sito Internet www.aiutocuneo.homestead.com che si propone di offrire a coloro che sono immobilizzati in casa, incontri di aggregazione, aggiornamenti in tempo reale e come fruire delle nostre iniziative e informazioni di carattere assistenziale».

Le principali attività dell'«Aiuto» sono il servizio di trasporto gratuito per anziani e invalidi civili, l'assistenza domiciliare che si svolge in due modi: compagnia e lavori domestici.

La sede dell'associazione è in corso Galileo Ferraris (dal lunedì al venerdì dalle alle 18,30) telefono 0171/694999, fax 0171/600887 e numero verde nazionale 800/237379. Dal 1996, anno di fondazione, l'«Aiuto» ha svolto oltre 1300 di trasporto per un totale di 70 mila km e 3200 ore di lavoro garantito da personale volontario. [b. s.]

Intervento dei carabinieri

Rissa a Ceva fra albanesi Tre in carcere

CEVA. Tre albanesi sono stati arrestati, l'altra sera, dai carabinieri, intervenuti per sedare la violenta rissa scoppiata all'interno di un appartamento di Garibaldi e trasferitasi, poi, sul pianerottolo della palazzina.

Sulle dell'acceso diverbio fra gli slavi sono ancora in corso gli accertamenti, anche se pare che si sia trattato di questioni di donne. G.L., 25 D.D., 23, abitanti a Ceva, e K.B., 22, residente fuori provincia, dalle parole pesanti sono passati anche alle vie di fatto, mettendo pure mano ai coltelli.

Alcuni vicini hanno telefonato ai militari, che in pochi minuti sono arrivati con le pattuglie della stazione cebana e di quelle vicine di Bagnasco e Mombasiglio, nonchè del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Mondovì. Quando sono riusciti a riportare la calma, i carabinieri hanno accompagnato i tre albanesi al pronto soccorso regionale Bernardino, per farli medicare. K.B. è stato giudicato guaribile in un mese, D.D. in 15 giorni, mentre G.L. non ha voluto avvalersi delle cure dei medici e del personale ospedaliero. Subito dopo, i tre sono stati arrestati, con il benestare del sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, e condotti nel carcere di Cuneo. [p. s.]

Racconigi, un milione

Falso finanziere deruba in casa anziana sorella

RACCONIGI. Spacciandosi per un agente della Guardia di Finanza ha rubato un milione a una anziana sorella. Il fatto è avvenuto in un condominio in pieno centro. L'uomo ha suonato alla porta di un appartamento al secondo piano, dove abitano tre nubili, una ultranovantenne, invalida e da tempo costretta a letto, una di 80 e l'altra 70 anni. È stata quest'ultima che ha aperto la porta all'uomo elegante e dai modi cortesi che esibiva un tesserino con fotografia. Entrato in casa il malvivente ha spiegato che stava facendo un controllo sulle banconote da 100 mila lire: «Ce ne sono in giro un sacco di false...». L'anziana che la mattina aveva ritirato in banca un milione per la spesa condominiali, ha consegnato il denaro nelle mani del falso finanziere che, dopo aver finto di controllare, ha dichiarato che era tutto regolare, ma che l'operazione andava comunque comunicata ai carabinieri. Ha chiuso il denaro in una busta e, dopo averla sigillata e siglata con la sua firma, l'ha riconsegnata alla donna dicendole di portarle in caserma. Al momento di aprire la busta l'amara sorpresa: le banconote da 100 mila erano sparite, sostituite da comuni fogli di carta. [a. m.]

Il consigliere Peano

«Difendiamo i nostri fagioli di montagna»

CUNEO. Il consigliere di Boves, Giuseppe Peano ha chiesto alla giunta provinciale di attivarsi perché le diverse varietà di fagioli, un tempo coltivate nelle vallate e ora a rischio di estinzione, siano comprese nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali e quindi tutelati.

Spiega Peano: «Sono le varietà coltivate che contribuiscono a integrare il reddito delle aziende marginali. Ricordo quelle un tempo diffuse nella fascia pedemontana e che per pregio sono forse migliori dei fagioli ora coltivati estensivamente in pianura: Bianco di Spagna, Valloriate, Regina di Boves, Regina di Roccavione, Rimini, la cui coltivazione era, ed è ancora, compito delle donne contadine che sono anche le autrici di numerose ricette storiche e che costituiscono la materia prima della famosa "Ula al furn". La biodiversità deve essere tutelata e le produzioni di nicchia essere incentivate a tutela di chi rimane nelle vallate».

Oltre a avviare la pratica per l'elenco nazionale dei prodotti tradizionali, Peano ha chiesto alla Provincia di creare un comitato che lavori per il rilancio dei fagioli delle vallate cuneesi. [g. d. m.]

CARLTON
INTER-CONTINENTAL
CANNES

Menù del Veglione
31 Dicembre 2000
Le Grand Salon
2 400 FF (Euro 365.88)
a persona
(bevande escluse)
A partire dalle ore 20.30
Animazione :
Orchestra
"Dov Amiel"

Il Carlton-Intercontinental Cannes ha l'onore di invitarLa a una "Cena Reale" al "Grand Salon" e alla "Brasserie Carlton" per una Cena "Generazione Musica" per celebrare il Veglione del 31 Dicembre 2000.

Menù del Veglione
31 Dicembre 2000
La Brasserie Carlton
1 800 FF (Euro 274.41)
a pe
(Vino e champagne *Moët et Chandon* inclusi)
A partire dalle ore 20.30
Animazione : DJ
con cantatori live e

Prenotazioni : Direzione della Ristorazione allo 0033 4 93 06 40 16 e 4581 (per i clienti dell'hotel) e la Pasticceria al 4580

Piste da fondo e da discesa sono a disposizione degli appassionati di sci che scelgono l'Alta Valle Varaita per trascorrere le festività di fine anno

Fra presepi e la mostra dei piloni votivi

Brindisi sugli sci con le fiaccolate

SAMPEYRE

Sono tanti gli appuntamenti organizzati dal Comune di Sampeyre per le festività di fine anno.

Numerosi anche i concerti che si tengono nella chiesa parrocchiale. Dopo l'esibizione di ieri sera dei solisti dell'«Orchestra Rossini», orchestra di fisarmoniche della Federazione Internazionale «Piemontesi nel mondo», diretta dal maestro Franco Polidori, domani sera (ore 21), sarà la volta della corale «Verbum Dei» di Bernezzo, con un repertorio di gospel canti natalizi. Il gennaio, di scena l'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo che presenterà una selezione di brani classici.

Prosegue intanto con successo di pubblico la mostra dedicata ai piloni votivi di Sampeyre e dell'Alta Valle Varaita. La mostra si può visitare fino al 7 gennaio nei seguenti orari: dalle 8 alle 14 dalle 15 alle 19 (dal lunedì al venerdì); 8-15 e 15-19 (di sabato); 10-12 15-19 (domenica e festivi). Sarà chiusa il giorno di Capodanno.

I piloni fotografati dallo scomparso Elio Martinelli di Fossano sono complessivamente 197: a Frassino, 139 a Sampeyre, a Bellino, 16 a Casteldelfino, 7 a Pontechianale. Risalgono a un periodo storico che va dal 1723 al 1966.

La mostra di Sampeyre rappresenta documentazione interessante sulla religiosità popolare della gente della Valle Varaita pure sulla sua storia (epidemie, guerre, fatti straordinari che hanno ispirato i numerosi piloni votivi) in un arco di tempo lungo (1723-1966).

La mostra nasce dalla volontà della Regione piemontese e del Comune di Sampeyre di valorizzare la documentazione fotografica del fossanese Martinelli, che ha lasciato oltre 2 mila negativi a colori: con il tempo, saranno anche trasferiti su materiale informatico. Attenzione è stata anche posta all'uso delle forme linguistiche occitane.

Da Sampeyre saliamo all'Alta Valle Varaita che offre angoli incontaminati, a partire da Chianale, dove tra suggestive in pietra con i tetti «a lose», è stato battuto un tracciato per lo sci da fondo di 9 chilometri. giornaliero costa 7 mila lire, possibilità di noleggio delle attrezzature sul posto. Sconti sono previsti per gruppi e comitive.

A Chianale sono diverse le iniziative previste nei prossimi giorni. Domani sera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, terrà un concerto musica classica del «Duo Piazzolla». Domenica, fiaccolata con «vin brûlé» per tutti, alle 19, a «Pra Murel». Il giorno dopo, Grande tombolata (nel salone dell'Erboristeria Acquebuse) ricchi premi (il primo una minicrociera per due persone).

A Pontechianale, l'ultimo dell'anno sarà caratterizzato da una fiaccolata sulle piste poi «vin brûlé» per tutti. In paese, «girano» tutti gli impianti di risalita, l'innevamento è ottimo e le piste sono ben battute.

Molto frequentate anche le cascate di ghiaccio. Per avere informazioni dettagliate sulle loro condizioni, basta telefonare a Romeo Cosetta Isaia, gestori del «Rifugio Cai» di Savigliano, in borgata Genzana (telefono 0175950178).

Per chi frequenta la Valle Varaita di questi tempi, da non perdere assolutamente sono i «Presepi occitani», allestiti a Piasco, Isasca, Rossana e alla Cappella di San Bernardo di Verzuolo. Sono rappresentazioni molto curate che regalano emozioni difficilmente descrivibili. Curati nei minimi particolari trasmettono al visitatore tutta la magia della Natività.

E tra sciata e l'altra, tra un concerto e la visita a un presepio occitano, si può bere un'ottima tisana «Valverbe». L'azienda che da anni valorizza la produzione e raccolta delle piante officinali di montagna ha sede a Bellino, vero e proprio «gioiello» di architettura alpina. Le tisane vengono prodotte con metodi biologici e buone come la terra che le produce. Si possono acquistare nei negozi della Valle Varaita e nei supermercati Coop.

COMUNE PONTECHIANALE
ASS. PROLOCO PONTECHIANALE

NEVE
SOLE...
...impianti aperti
Natale 2000
TUTTO OK!!!

QUETZAL
RISTORANTE
PIZZERIA
Fr. Maddalena, 51
PONTECHIANALE (Cn)
Tel. 0175 950141
Augura Buone Feste!

COMUNE DI SAMPEYRE - VALLE VARAITA (CN)
MOSTRA FOTOGRAFICA
23 DICEMBRE 2000
GENNAIO 2001
Sala del Consiglio Comunale di Sampeyre
VALLE VARAITA Píloun
Piloni votivi di Sampeyre e dell'alta Valle
ORARIO:
Feriale: 8,00-12,00 / 15,00-19,00
Festivo: 10,00-12,00 / 15,00-19,00
- Capodanno chiuso -
CONCERTI D'INVERNO
...DI FINE ANNO
SABATO 30 dicembre, 21
Chiesa Parrocchiale
la corale "VERBUM DEI" di Bernezzo
Corali, gospel e carol natalizi
...DELL'EPIFANIA
SABATO 6 gennaio, ore 21
Chiesa Parrocchiale con l'ORCHESTRA CORO "G. Pressenda" di Alba e Cuneo

A.M.A. SPORT
PONTECHIANALE - FRAZ. MADDALENA, 44 - TEL. 0175 950120

Un sorso di Salute.
Valverbe
TISANE FILTRO
100% Bio
Prodotte a Bellino nel cuore delle Alpi Cozie
a 1500 metri sul livello del mare, con piante medicinali biologiche
coltivate dai soci della cooperativa Valverbe.
www.valverbe.it
Coop. Valverbe - B.ta Chiesa, 24 - 12020 Bellino (CN)
Tel. (39)0175/95298 - 0348/7158953 E-mail: valverbe@supereva.it
Iniziativa realizzata con contributo finanziario Regione reg.CEE 2081/93 ob.5b

ASSOCIAZIONE
LA TRASO
PREZZI PRATICATI
NELLA STAGIONE INVERNALE 2000/2001

Biglietto giornaliero	L. 7.000
Biglietto giornaliero (5 persone)	L. 6.000
Biglietto Giornaliero (20 persone)	L. 5.000
Pomeridiano (dopo le ore 13)	L. 4.000
Stagionale	L. 70.000
Noleggio attrezzatura + pista	L. 20.000
Noleggio racchette da neve	L. 10.000
Adesione all'Associazione	L. 20.000

(sconti dal 10% al 20% su biglietti e noleggio)
Frazione Chianale, 1 - 12020 PONTECHIANALE (CN)

Domani all'enoteca di Mango il «Sì! Asti party» per «suonare la carica e risvegliare il gigante dall'oblìo»

Il futuro del moscato si gioca nella gran battaglia dei cin cin

Sergio Miravalle

MANGO

«Cari piemontesi, ... brindisi di fine anno non dimenticatevi dell'Asti spumante a docg, ... sulle nostre colline nelle vigne di ... to di 52 comuni delle province ... Asti, Cuneo e Alessandria, coltivato da seimila aziende agricole è frutto della nostra storia enologia e del nostro orgoglio di produttori». Raoul Molinari, presidente dell'enoteca regionale di Mango, combatte da tempo la ... a parte in questa «battaglia dei cin cin. E' una sfida mondiale con numeri a sei zeri: settanta milioni di bottiglie di «Asti» vendute in un anno nel mondo. Ci sono gli investimenti pubblicitari delle grandi Case, le promozioni, gli sconti, i prezzi civetta, gli Champagne e la concorrenza dei «cavas» spagnoli e degli altri «spumantelli» dolci, spesso nati nella stessa zona dell'«Asti». Sui mercati internazionali gli scenari mutano rapidamente.

Ma il gigante piemontese pare avere i piedi d'argilla. I segnali di vendita, soprattutto dall'Italia, non sono buoni. Alcuni riscontri: per ... mormorati, indicano ... calo del 10%. Si spera nelle promozioni tv e negli spot. Ieri ... andata in onda uno speciale sull'«Asti» in «Sereno variabile» ... RaiDue. Lo spot del «Cavaliere», promosso dal Consorzio di tutela presieduto da G... Bili, e cofinanziato dalla Regione, punteg... i palinsesti di varie reti. ... recupereranno quote di mercato?

Raoul Molinari e il direttore Ginetto Bovo, con la tenacità delle genti di confine, «siamo tra Langhe e Monferrato, un po' albesi e un po' astigiani» dal loro osservatorio di Mango, nel castello fortezza trasformato in enoteca, annotano le difficoltà ad imporre l'Asti spumante proprio nelle zone di produzione. «Assistiamo ad un oblìo culturale rispetto all'immaginario del consumo natalizio. Noi vediamo che il moscato piace e sorprende in tutte le sue versioni quando viene fatto assaggiare in maniera giusta, ma c'è il rischio che faccia notizia solo quando si parla di distillazione delle eccedenze».

> Orgoglioso invito a non dimenticare nei brindisi al 2001 il vino piemontese

La strategia ... nuovi vertici dell'Assomoscato, in particolare del presidente Giovanni Satragno, ha superato gli ostacoli e indotto governo e Unione europea a finanziare la distillazione di 120 mila ettolitri di invenduto della vendemmia '99: spesa prevista tra i 30 e i 40 miliardi. Ma se le vendite non riprenderanno si rischiano nuove scorte in un circolo vizioso insostenibile. E allora?

Ricette ne sono state indicate molte: riduzione degli ettari di vigne e delle rese, scelte di qualità più decise, strategie agricole e industriali non divergenti, investimenti promozionali più mirati. Se ne tornerà a parlare da gennaio, dati alla mano.

E intanto a Mango, dove credono nella politica dei piccoli passi, ovvero dei brindisi «giorno per giorno», domani pomeriggio si sono inventati una festa che prende a prestito, adattandolo, lo slogan dalla Martini nello spot con il fascinoso George Clooney: «Sì! Asti party». Moscato e spumante, di produttori piccoli e grandi, in degustazione abbinati non solo ai dolci, ma anche ai formaggi e altre sfiziosità. «Per suonare la carica e risvegliare il gigante, con un patto d'onore riassumibile in due parole: produrre qualità».

Degustazione di moscato in piazza Alfieri ad Asti: si tenta ... aumentare i consumi anche nelle ... produzione

L'asta mondiale del prestigioso vino barolo dal produttore di La Morra Gianni Gagliardo (a sinistra nella foto ... Murialdo)

Star barolo '97 e barbaresco '98

Con il 1° gennaio «entreranno in società»

Giuseppina Fiori

ALBA

Attesa nel mondo vinicolo e sui mercati per le d... nuove, grandi annate dei vini ...più prestigiosi delle Langhe, ... barolo '97 e il barbaresco '98, che faranno il loro ingresso in società ... primo gennaio 2001. Con il 31 dicembre concluderanno, rispettivamente, i tre e due anni di invecchiamento obbligatorio previsti dai disciplinari docg e potranno ... l'onore della bottiglia e della tavola. Ma non tutti i produttori approfitteranno subito di questa possibilità: molti preferiscono affinare il vino in bottiglia ancora per qualche tempo prima di metterlo al consumo. Elio Altare, produttore di La Morra, commenta: «Il barolo '97 è un'annata straordinariamente grande. Conferma le valutazioni che erano state fatte fin dall'inizio: si era parlato di vendemmia del secolo. Attorno al barolo '97 c'è molta euforia e si può dire che oltre il 70% della produzione è già stata prenotata dagli acquirenti. La maggior parte di questo vino va all'estero (dal 60 all'80%); del 20-25% che viene commercializzato in Italia, buona parte è consumata dagli stranieri».

Il giudizio molto positivo è confermato da Giovanni Minetti, direttore della casa vinicola Fontanafredda: «Del '97 si era parlato di annata ... secolo un po' per tutti i grandi vini italiani. Il barolo '97 è già entrato nel mito di questo vino». Prosegue Minetti: «Le caratteristiche principali sono l'elevata gradazione alcolica, la struttura molto armoniosa, il grande equilibrio nelle componenti (tannini, acidità, alcol) che lo rendono molto gradevole da subito, anche se è adatto ad un lungo invecchiamento». Secondo i tecnici, il barolo '97 potrà essere invecchiato tranquillamente per 20-30 anni, purché conservato in condizioni idonee, al riparo dal caldo, dalla luce ... dall'aria. In base alle denunce delle uve presentate alla Camera di commercio durante la vendemmia, di barolo '97 potranno ... ... in vendita 7 milioni 361 mila ... bottiglie. Una stagione ... all'al... qualità ha unito una buona quantità, due caratteristiche che si verificano insieme molto rara... . ... i prezzi? Nelle enoteche una bottiglia di barolo '97 si pagherà ... 40-50 a 100 mila lire, con punte superiori per i cru più prestigiosi.

Positivi i giudizi anche per il barbaresco '98. Aldo Vacca, presidente dell'Enoteca regionale di questo vino e direttore della cantina «Produttori ... barbaresco», commenta: «Il barbaresco '98 può essere classificato come annata ottima, non storica. Un vino equilibrato, elegante, gradevole, anche se di gradazione alcolica un po' inferiore al '97, adatto ... essere invecchiato 12-15 ...mi. Si può dire che è in linea con la serie di vendemmie di alto livello che ... ... susseguite dal '95 al 2000. Ci ... già molte richieste ... prenotazioni». Il barbaresco '98 sarà in vendita al pubblico a prezzi medi da 35 ... 65 mila lire la bottiglia, ... punte ben superiori, ... rapporto al produttore. Di barbaresco '98 si potranno mettere in vendita 2 milioni ... mila 200 bottiglie. Il vino barbaresco, nel 2000, ha avuto un incremento del 25% nelle esportazioni verso gli Stati Uniti.

Dove la birra scorre sotto le case

A Piozzo tubi di rame trasportano la bevanda

PIOZZO

C'è ... paese nelle Langhe dove la birra scorre sotto le case, i negozi e gli uffici. Succede a Piozzo, ... paesino arroccato sulle colline che guardano la Fondovalle Tanaro, dove il «mastro birraio» Teo Musso ha tirato fuori dal cappello un'altra delle sue idee geniali che hanno reso famoso un paesino di circa mille abitanti, a due passi dai vigneti prestigiosi del nebbiolo: ... birrodotto». Per far arrivare ... bionda bevanda dal microbirrificio ... piazza del Municipio al magazzino ... Albarosa, borgo con ... sulle Langhe a 250 metri dalla piazza principale del paese, il vulcanico Teo ha affiancato tubi in rame dello spessore giusto a quelli dell'Enel. Il tutto sotto il selciato delle strade, approfittando degli scavi già in atto per la posa dei cavi per l'illuminazione pubblica. Così, ... alcune settimane la birra viene prodotta a «Le Baladin», trasferita all'imbottigliamento dall'altra parte del paese e poi commercializzata in tutto il mondo, visto ... che la birra ... Piozzo sta ottenendo ... tutte le grandi fiere del settore.

«L'intervento ha anche un valore ecolo... - dice il sindaco Felice Bolla -. Piuttosto di avere un via vai continuo di ... pesanti per il paese, il Comune ha acconsentito all'operazione senza alcun costo. Il paese ha da sempre le zucche e la birra ... prodotti tipici, ora c'è anche un birrodotto». L'avventura della produ... artigianale di birra nasce nel 1989 con il viaggio di Teo Musso a Strasburgo, dove le tecniche di produzione si mantengono ... grande discrezione. Da allora «Le Baladin» è diventato un punto di riferimento internazionale, come dimostrano i recenti successi al Salone del Gusto di Torino e ... cariche di cui Musso è geloso titolare. «Due anni fa - dice il birraio - ho fondato l'Unionbirrai, ... altri colleghi produttori italiani artigianali, un'associazione culturale per diffonde... ... produzione artigianale nel nostro Paese e oggi si contano ben 24 produttori associati. L'avvenuto riconoscimento dell'organismo internazionale Camra ha aperto le porte affinché l'Unionbirrai potesse entrare nell' E.B.C.U., il più importante sodalizio mondiale dei consumatori di birra». Inoltre, lo studioso Michael Jackson gli ha dedicato una pagina sulla guida alle birre del mondo, edita da Slow Food Italia e tradotta in tutto il mondo. ... novità del 2000, però, non ... esauriscono qui. Da sempre Musso ha promosso l'abbinamento vincente musica-birra con i suoi concerti. Ora le sue teorie sulla qualità della birra accresciuta dalla musica trovano fondamento nelle curiose cuffie giganti che Teo ha applicato ai tini in rame. [r. a.]

Il «mastro birraio» Teo Musso ha reso famosa Piozzo (circa mille abitanti) ... le sue ... geniali

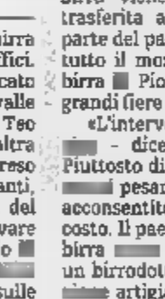
Novità in vigore da gennaio: sarà anche introdotto ... biglietto a tempo

Bus urbani, «rivoluzione» ad Alba

Terza linea di trasporti e collegamenti ai paesi vicini

ALBA

Sostanziali modifiche al servizio di bus urbano andranno in vigore dal primo gennaio: entreranno ... funzione ... terza linea di trasporti, l'estensione di alcuni servizi ... Comuni vicini, l'introduzione del biglietto ... tempo e delle biglietterie ... terra, nuove possibilità ... fare abbonamenti. Le innovazioni ... gli orari e la cartina dei percorsi sono state pubblicate in una carta dei servizi dal titolo «Come usare il bus di città», di cui è iniziata la distribuzione in questi giorni. Dice l'assessore ai Trasporti Paolo Malcotti: «L'obiettivo che ci siamo proposti è quello di incentivare, attraverso ... miglioramento dei servizi, l'utilizzo dei bus da parte dei cittadini. Abbiamo cercato di utilizzare al meglio le risorse disponibili». Nell'ambito del ... sistema ... integrazione dei trasporti, Alba è diventata capofila di un gruppo di Comuni comprendente Diano, Guarene, Grinzane Cavour, Castiglione Falletto e Monticello.



L'assessore ai Trasporti del Comune Paolo Malcotti punta a incentivare l'utilizzo dei bus da parte degli albesi

La novità più importante ... l'introduzione della linea 3, che da Piana Biglini (statale 231) percorrerà i corsi Bra, Torino, piazza Garibaldi, corso Matteotti, Stazione ferroviaria, corsi Einaudi, Europa e raggiungerà San Cassiano, portando il servizio in zone che ne ... state finora sprovviste. La linea 3 proseguirà fino a Monticello Borgo. Alcune migliorie anche sulle linee: la numero 1 (Ricca-Alba-Vaccheria-Raccal e 2 (Alba-Gallo-Castiglione Falletto). E' stato introdotto ... biglietto a tempo: costerà 1.600 lire e avrà validità 120 minuti con la possibilità di ... ... utilizzato per più corse (è stato soppresso il biglietto da 1.500 lire per una sola corsa). Sono previsti numerosi abbonamenti ... tariffe più contenute per studenti ... operai, nonché agevolazioni per fasce deboli. Biglietti e abbonamenti sono in vendita alla ditta autolinee Fogliati, che cura il servizio (per informazioni 0173440216) e alle rivendite autorizzate (bar, tabaccherie che espongono il contrassegno di riconoscimento). Per quanto riguarda il sistema integrato dei trasporti dei 6 Comuni, di cui Alba è capofila (va sotto il nome di conurbazione) ... Regione ha concesso la sovvenzione di 1 miliardo e ... milioni per il 2001 e il 2002. [g. f.]

Cinque candidati per il posto di direttore generale

All'Asl Acqui-Novi-Ovada c'è la corsa alla poltrona

ACQUI TERME

Al via il «totomanager» per l'Asl 22. Dopo la conferma di ieri da parte del dottor Giorgio Martiny di voler lasciare la guida dell'Asl ... per quella di Chiavari, si ... aperta ufficialmente la corsa alla successione. Molti i nomi dei papabili che circolano in queste ... nei corridoi degli ospedali ... in quelli degli uffici amministrativi di Acqui, Novi e Ovada. Per quanto riguarda i possibili candidati «interni», si parla dell'attuale direttore sanitario Mauro Tinella e del direttore sanitario degli ospedali riuniti Simone Porretto.

Sempre in ambito Asl 22, si fa anche il nome dell'attuale direttore amministrativo, Luciano Rapetti. Per quanto riguarda invece gli ..., ... parla dell'avvocato Gianfranco Chessa, già presidente dell'ex Usl 74 di Novi o della dottoressa Laura Bruna, già dirigente amministrativo dell'ex Usl 75 di Acqui.

Intanto, nelle città termale e a Ovada si guarda con favore alle proposte formulate nei giorni scorsi sia da Forza Italia che dalla Lega Nord. Fi vorrebbe a livello locale un'azienda ospedaliera formata dai presidi di Ovada e Acqui, a cui si dovrebbe aggiungere la Residenza sanitaria assistita di via Alessandria in ... d'ultimazione. Invece la ... cittadina ... Lega Nord, supportata a livello regionale dal sindaco Bernardino Bosio che ... anche segretario nazionale per il Piemonte, chiede l'istituzione di una ... Azienda sanitaria locale, formata da Acqui Terme, Ovada e Nizza Monferrato. A questo punto, non resta che attendere la nomina del ... manager, mentre a livello regionale, si profila un vera ... propria revisione deg... ambiti territoriali dello attuali Asl. [g. l. f.]

In viale Bistolfi alcuni eliminati durante la nevicata

A Casale pini pericolanti Oltre 20 vanno abbattuti

CASALE MONFERRATO

I 24 pini marittimi di viale Bistolfi sono «anziani» ... dovranno essere abbattuti e sostituiti. Cinque, addirittura, hanno causato pericolo di instabilità durante ... nevicata e hanno subito dovuto essere eliminati.

L'assessorato all'Ambiente, presieduto da Elena Sassone, ... quindi orientato a portare avanti, e a... anticipare, un progetto che si sarebbe dovuto attuare in primavera, usufruendo di parte dei ... milioni a disposizione per le aree verdi cittadine: dovrà sostituire tutte ... piante del viale «che con ... cima troppo rigogliosa - dice l'assessore Elena Sassone - creano qualche problema all'illuminazione pubblica ... spesso ostacolano il passaggio dei pullman. Cercheremo anche di tenere presenti le esigenze ... parcheggio della popo... così come abbiamo già fatto spostando diversi cassonetti e recuperando in questo modo una decina ... posti-auto».

Il Comune intende, poi, piantumare nuovi alberi, ma scelti tra specie che meglio ... adatta... al nostro clima. Per questa decisione sarà comunque sentito il parere del Comitato di Circoscrizione ... cui ... fissato un incontro per il giorno 10. Stesso «maquillage» è previsto per i viali di Porta Milano, magari scegliendo arbusti che hanno fioriture in epoche diverse, così da dotare gradualmente la città di viali fioriti non ... nella stagione primaverile. An... i giardini Altera (area antistante il piazzale Coop al Valentino, dove ... tempo c'erano i vivai Altera) saranno fatti oggetto di una pulizia generale, portando avanti ... primo lotto ... lavori di ... cinquantina di milioni, realizzando un'area a disposizione dei bambini che si avvicini il più possibile ad un ambiente naturale. [f. n.]

Residenza La Tina

È UNA REALIZZAZIONE "LIGURE DOMUS SRL"

Costituita da un nucleo residenziale tipico alpino di alto pregio qualitativo inserito nel verde della vallata

Bilocali ▪ partire da **L. 150.000.000**
Trilocali ▪ partire da **L. 180.000.000**
Villette ▪ partire da **L. 250.000.000**
Inclusi box privato e/o giardino di pertinenza

Residenza Valle Grande

È UNA REALIZZAZIONE "ARCADIA A.M.G. SRL"

Complesso residenziale esclusivo con panoramica sulle Alpi a due passi dalle piste da sci di Limone Piemonte

Bilocali ▪ partire da **L. 140.000.000**
Trilocali a partire da **L. 180.000.000**
Villette ▪ partire da **L. 280.000.000**
Giardini privati, box auto

PER INFORMAZIONI DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE E SENZA SPESE DI INTERMEDIAZIONE RIVOLGERSI A:

IMPRESA
0171 920137
0380 5554455
0380 5116026
www.arcadia-amg.com

Immobiliare Maison 2000 Sas
Società di Intermediazione
12100 CUNEO - Via Saluzzo, 40
Tel. e Fax 0171 601497

DOLMAN Case
UFFICI:
Via Tripoli, 7 - FOSSANO (CN)
Tel. 0172 693420 - 694793
Fax 0172 691056
e-mail: dolmancase@tiscalinet.it

Originale iniziativa oggi e domani a 2000 metri di quota

Poesie immerse nel ghiaccio al rifugio Melezè di Bellino

BELLINO

«Mi si gela il cuore/ quando io non ti vedo/ e mi viene freddo/ e divento una lacrima ferma/ e perdo il mio viso/ quando tu mi sorridi/ il gelo si dilegua/ e sono perla d'anima». Questi versi sono stati scritti da Alda Merini per un inconsueto meeting di poeti che si terrà domani a 2000 metri di quota, al rifugio Melezè. Titolo dell'incontro: «Poems on the rocks», una performance nata dalla collaborazione dell'associazione Spazioarte con la direzione del rifugio e il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Lo scultore Lorenzo Griotti, di Spazioarte: «Dieci poeti hanno scritto alcuni versi inediti ispirati al dell'inverno e del gelo, dieci artisti riscrivono i testi delle brevi poesie secondo una loro personale interpretazione grafica, usando materiali a loro più congeniali, in formato 50x70. Oggi i lavori verranno immersi in vasche d'acqua e poi lasciati al gelo invernale per trasformarsi in lastre di ghiaccio verranno esposte nell'area antistante il rifugio».

Domani la Chastelado della Val Varaita e il Calholait della Val Pellice, intoneranno canzoni composte sui testi poetici, mentre Jean Louis Sappé del Teatro di Angrogna leggerà le poesie. Cura la traduzione dei testi in lingua occitana Gianpiero Boschero, mentre il fotografo fossanese Davide Dutto testimonierà con le immagini dal suo obiettivo tutta la performance, a verranno dedicati libro e video. Tra le liriche che diventeranno di ghiaccio, curiosa la poesia del romano Valentino Zeichen che ricorda di fatto il militare a Cuneo nel 1961, dei passi sul ghiaccio e il Santuario degli Angeli. Con lui hanno scritto Alberto Casiraghy, Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque, Paola Mastrocola, Alda Merini, Aldo Molinengo, Orengo, Claudio Salvagno, Andrea Zanzotto, gli artisti sono: Teresa Ciulli, Ugo Giletta, Guido Giordano, Giorgio Griffa, Lorenzo Griotti, Mario Mondino, Andrea Nisbet, Marco Porta, Pulcino elefante e Luigi Stoisa. [v. p.]

Prosegue la rassegna natalizia Nuvolari. Sconti per i lettori «La Stampa»

Ska firmato «Persiana Jones»

Stasera al Palazzetto dello sport di Boves

BOVES

Dopo gli Amici di Roland e «The Rocky Horror show» stasera (ore 22) sul palcoscenico del Palazzetto dello sport saliranno i Persiana Jones, ospiti anche loro della «Xmas events», la mini rassegna organizzata dall'associazione Nuvolari, per le festività natalizie.

Dopo il periodo iniziale sotto le ali di Madaski (una delle anime degli Africa Unite) e l'esperienza con la Vox Pop, la band dei fratelli Cartrova la sua definitiva fisionomia (accorciano il nome perdendo «le tapparelle maledette», riducono la e fiati, cambia il batterista) e sotto la spinta dei due leader, nel 1997 fonda una propria etichetta, la «Uaz Record», con cui esce due anni dopo il fortunato «Puerto Hurraco», 16 pezzi di puro latin ska che vedono le collaborazioni di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Diventati famosi in Italia grazie quasi esclusivamente ai concerti, hanno a poco a poco conquistato anche l'estero, suonando nei più importanti Festival.

Ospiti della serata i Peter Punk che si proporranno in un divertente show. La band si ispira a gruppi quali Bad Religion, No Use For A Name e Nofx.

Alle 24 seguirà il Nuvolari Dance Factory, la migliore musica selezionata dai dj del Nuvolari Libera Tribù Crew.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Per i lettori de «La Stampa» che si presentano alla cassa con il tagliando pubblicato qui a lato avranno diritto a 3 mila lire di sconto. Lo stesso coupon se non verrà utilizzato per lo spettacolo stasera, sarà valido per l'appuntamento del 6 gennaio: protagonisti Shandon vs. Mr Steady Dude. [a. f.]

Monti d'epoca in vetta

Alagna celebra il teatro con portate primo '900

ALAGNA

Son passati cent'anni, il menù è rimasto lo stesso. Domani in Alta Valsesia, in provincia di Vercelli, si concluderanno le manifestazioni organizzate per il secolo di vita «Unione alagnese» il pranzo di gala sarà all'insegna della tradizione. Stessa «carta» del 30 dicembre 1900, quando i cuochi avevano preparato menù particolare per l'evento. Cambierà po' il prezzo, comunque contenuto: 30 mila (quota più o meno simbolica, la differenza la metterà l'Unione) al posto delle 3 lire di cent'anni fa. Ma le portate saranno proprio le stesse, così come la presentazione.

Il biglietto d'invito riporta rigorosamente la «minuta» dell'epoca, che mette subito in rilievo «vino, tre quarti di litro» a testa; poi le portate «antipasto: prosciutto, salame lingua; minestra alla giardiniera, fritto valsesiana (si di una di fritto alla piemontese ridotto, ndr); lesso: verdura; umido: gigot di montone con piselli; arrosto: vitello con insalata; dolce: frutta cotta; dessert: frutta, formaggio, paste». E per chiudere, l'immancabile «caffè».

Il pranzo sarà la punta di diamante della giornata di chiusura dei festeggiamenti. Per Alagna l'edificio dell'«Unione» rappresenta infatti una parte importantissima di storia, un luogo dove si sono dette, fatte e decise tante cose, come lo sviluppo Gruppo folcloristico «Die Walser Im Land». Si inizierà alle 9,30 con raduno, alle 10 un annullo postale speciale, alle 10,30 don Carlo Elgo, il parroco-alpinista, celebrerà una funzione religiosa, poi sono previsti il «vermouth d'onore», il pranzo nel pomeriggio la premiazione del «Pietre gemelle» e la presentazione del libro scritto da Elisa Farinetti «Unione Alagnese 1900-2000. Dall'attività teatrale a laboratorio di cultura». [i. fo.]

Il gruppo «Die Walser Im Land» cresciuto sul palcoscenico del teatro dell'Unione

Dal noise al rock agreste

Due concerti live a Ponderano

PONDERANO

Live di fine al Babylonia. Nel music-club di Ponderano sono due i concerti chiuderanno il 2000. Il primo in cartellone per questa sera vede protagonista una band veneziana, gli «One Dimensional Man». I riflettori s'accenderanno alle 23,30 con i «Kermit» che avranno il compito di scaldare il pubblico poi il «noize show case» entrerà nel vivo con una miscela di sound rumoroso, struggenti note blues e ritmi infuocati di rock targato Anni 80 (ingresso mila lire).

Domani l'ultimo appuntamento: approdano in pedana i «Patelavax» per presentare il nuovo album «Vivere e morire a Nomaglio». Nati nell'89 frange estremiste della Banda Musicale di Settimo Vittone regaleranno agli aficionados del Babylonia una notte colorata di punk-rock-blues e che «trasgredisce» nel pop fra valzer, polka e beguine, in altre parole un rock - lo definiscono - che spazia da Hendrix ad Endrigo passando per il Dolcetto. Caratteristica fondamentale di questa formazione la solida base musicale di fondo di tutti i suoi componenti.

I concerti sulla pedana di Ponderano riprenderanno poi il 12 gennaio. [p. g.]

I Patelavax domani sera saranno in concerto al Babylonia

Al «Thunder» di Codevilla stasera doppio tributo a Cobain e Courtney Love

CODEVILLA. Un doppio tributo: Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain e alle Hole Courtney Love. In breve una serata all'insegna del più schietto «Seattle sound». Si tiene oggi al Thunder Road, tempio del rock a cavallo tra Alessandrino e Pavese.

Il repertorio delle Hole è un'anteprima assoluta offerta Teenage Whores, guidate dalla cantante e chitarrista Elena Frese, che sfoggerà anche un look che richiama quello Courtney Love, con baby e trucco pesante, più qualche frase non propriamente collegio di educande tatuata sul corpo.

Il clou della serata arriverà con l'esibizione dei Nevermind, progetto band acquese Clorofilla, un quartetto formato da Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce e chitarra), Stefano Piana (cori chitarra) Roberto Ribichesu (batteria). tributi gruppi famosi, «Nevermind» vuole essere un semplice omaggio ai Nirvana, una fra le band più rappresentative di questo decennio, al quale riconosciuto il merito di aver aperto le strade ad una nuova cultura e ad un nuovo modo di fare rock. [b. v.]

JAZZ

Aosta, note in enoteca da Gershwin a Young

AOSTA

Appuntamento con il jazz, stasera, nell'enoteca Ad Forum Aosta, in piazza della Cattedrale. Sul palco, dalle 21,30, il Tommaso Urbano Trio, che proporrà brani tratti dal repertorio Miles Davis, Bill Evanz e Chet Baker negli anni tra il 1955 e il 1960, con la tromba di Tommaso Urbano, le chitarre di Marco lavit e il contrabbasso Alberto Faccini. Il leader del gruppo, siciliano di origine ma torinese di adozione, è un autodidatta che si è perfezionato Flavio Boltro Paolo Fresu. Ha collaborato anche Ferdinando Faraò, Paolo Francisco- e Giulio Martino. Lavit ha un'impostazione armonica che lo avvicina ad un pianista e, come riferimento, ha Evans e Jim Hall. Una lunga esperienza sulle spalle da artista contraddistingue invece Alberto Faccini, che da trent' calca le scene del jazz valdostano. Ha accompagnato jazzisti di fama nazionale e stasera, con Urbano e Lavit, darà il via a elaborazioni di standard (canzoni tratte musical di autori Gershwin, Young, Rodgers e composizioni originali di Davis, Evans e Hall). I brani sono eseguiti in modo essenziale e sintetico. Una scelta che tralascia apposta elementi di progettualità ed elaborazione per dar libero sfogo a spontanee interazioni tra i musicisti.

Gli appuntamenti con il jazz all'enoteca Ad Forum proseguiranno fino al 16 marzo. Arriveranno il duo formato da Luigi Bonafede al pianoforte e Aldo Mella contrabbasso, il trio formato da Bruno Martinetti, Beppe Barbera e Massimo Santarelli, poi il duo Russo-Cattuso. A febbraio e in programma due serate dedicate a Fred Buscaglione e Chet Baker, con musica in onore dei due grandi artisti scomparsi. [s. ser.]

Alberto Faccini, contrabbassista

MUSICA

Fra ritmi tzigani e d'Arabia Asti fa festa con i «Batlem»

ASTI

E' musica che torna indietro nel tempo: una coppia di sax e una base ritmica basso e percussioni sulle tracce dello spirito popolare dell'Est europeo, reinterpretato nella forma più libera dell'improvvisazione. Dalla tradizione Klezmer, Zigana e più generalmente dalla araba. Tutto ciò ha nome: I Batlem, ovvero Beppe Di Filippo, Oscar Casavecchia, Roberto Maceratini e Pietro Ponzone.

Il gruppo tornerà questa sera al «Diavolo Rosso», nome provocatorio per un Circolo che ha trovato sede nella suggestiva ex chiesa di san Michele, in piazza San Martino, nel cuore della città.

I concerti dei «Batlem» sono di festa: la musica stimolo e pretesto anche per ballare in allegria. inizia alle 22, l'ingresso è libero (tel. 0141/355699).

Chi sarà questa al «Diavolo rosso», potrà anche vedere mostra «Arti e mercanti» una dozzina di foto di grandi dimensioni di Giulio Morra, scattate durante la manifestazione medioevale organizzata in settembre dalla Cna.

L'Associazione (il servizio ristoro offre selezione di vini e prodotti tipici del Monferrato) sta rinnovando tesseramento per il 2001, confermando scelta fatta nelle ultime settimane: la collaborazione Emergency, il sodalizio che allestisce e gestisce ospedali nelle zone di guerra (presidente è il medico Gino Strada, socio onorario del «Diavolo rosso»). Il costo della tessera di adesione al Circolo è di mila lire, di cui 5 vengono devolute ad Emergency.

per gennaio, il Circolo ha già in programma due appuntamenti di richia-: il 12 sarà ospite il navigatore Giovanni Soldini; il 14 arriverà Gianma- Testa, lo chansonnier che ha spopolato all'Olympia di Parigi. [f. la.]

DOLCE & SALATO

Aspettando il 2001 con spezie e torrone

TRA Natale e Capodanno anche il lavoro è una festa. Ed il clima che si respira è sempre accompagnato da leccornie di ogni genere che fanno capolino tra la casa e l'ufficio. Il Piemonte più d'ogni altra regione vive - dal punto di gastronomico - dell'eco del mare. Lo hanno scritto poeti e cantanti, lo ha messo nero su bianco Pavese quando dalle colline Santo Stefano Belbo sentiva la nostalgia del mare, quasi fosse il desiderio potente di un bene assente, che è poi il senso dell'Infinito. Il mare non sono soltanto i pesci conservati che da secoli arrivano all'interno delle valli più nascoste. Il mare vuol dire anche spezie, frutti esotici e tutto ciò che può arrivare da quella porta spalancata sul mondo. Al mare ci si va volentieri, anche d'inverno, perché quella porta è quasi una liberazione. E quanti in questi giorni hanno toccato o toccheranno Genova, la città marinara dei piemontesi. In città, nella «Sottoripa», c'è il negozietto Placido Armanino (via di Sottoripa, r) che in questo periodo vende frutta secca i tipi, datteri di Re Salomone alle carrube, fino allo zenzero candito. Le spezie di ogni genere trovano invece all'Antica Drogheria Torielli (via San Bernardo, 32 r) che tosta le noci sul momento, ed offre anche il raro the bianco che tanto piaceva agli imperatori. E infine, tanto per celebrare il clima freddo di questi giorni, ecco la Bottega dello Stoccafisso (via Macelli Soziglia, 20 r) «stocchi» di ogni misura, budelline di stoccafisso, acciughe salate e aringhe. Per il vino - che accanto a questi piatti ci vuole (di corpo e rosso) - non c'è problema: non arriviamo forse dal Piemonte?

Un prodotto su tutti unisce l'Italia durante le feste: il torrone. Lo trovate lungo l'intero Stivale, con una concentrazione esasperata in Calabria, dove ogni paese ha il suo prototipo. Uno degli elementi distintivi di un buon torrone è tuttavia il miele. L'ultimo campione assaggiato arriva infatdal laboratorio di un apicoltore astigiano, Luigi Serra dell'azienda agricola Valle San Pietro. Ha iniziato a produrlo due anni fa, per fare un omaggio ai clienti e per provare un'antica ricetta dove il miele lo zucchero al cento per cento. La metà degli ingredienti dunque miscela di quattro tipi di miele, nocciole astigiane, albume, zucchero (in ridottissime quantità), ostie e vaniglia. Ne fa di due tipi, uno più morbido e l'altro friabile. Incuriosisce il fatto che anche le aziende agricole intraprendano la strada dell'artigianato alimentare, che tempo era un'attività lontana da quella Certo i campioni di Pietro - dall'aroma delicato - non raggiunto i vertici di Barbero di Asti (che - intelligentemente - si è messo a rivendere il torrone friabile a strati sottili) oppure di Canalin di Visone, la cui ricetta rimane stretta nelle mani di Giovanni Verdese. In ogni caso la competizione è iniziata e questa volta con la volontà di affermare un dolce che trae origine da due grandi prodotti naturali delle nostre terre: miele e nocciole. Nel futuro c'è da aspettarsi una maggior densità di produzione, per un dolce adatto a tutte le feste. che sia «Torrone al miele», naturalmente.

Azienda agricola Valle San Pietro -Asti - Loc. Vallarone, - tel. 0141/531216. Torrone al miele all'ettogrammo: 3 mila lire

CROCIERA

Brindisi sul lago in motonave Numero verde per prenotare

ARONA

millennio sorge sulle rive del Lago Maggiore. E la Verbania è pronta a salutare l'alba dell'1 gennaio. Tornano le crociere della Navigazione, e riprova che il lago incanta in ogni stagione. E mentre nelle sere d'estate la motonave sfrutta il bel tempo e il ponte all'aperto, in inverno sceglie l'atmosfera più raccolta sale interne, promette comunque divertimento e incanto nella notte di San Silvestro.

Le prenotazioni per la serata sono già aperte: informazioni dettagliate si possono richiedere alla biglietteria di Arona, tel. 0322/242352. I posti sono limitati e ambiti: sono prenotabili anche al verde, 800/551801. Ecco il programma. Imbarco alle 20, partenza mezz'ora più tardi, a bordo la musica dal vivo, con la sala panoramica riservata al ballo, cenone, brindisi di mezzanotte e spuntino Capodanno.

Le crociere della Navigazione Lago Maggiore tornano anche per la magica notte di San Silvestro

Dunque, una proposta per gli appassionati del ballo pure per i gourmet. I nottambuli affascinati dal lago avranno due possibilità, il rientro alle 2 del mattino o due ore più tardi. [c. m.]

Alba punta sul musical ■ Paesana sul cenone occitano. A Bra tanto rock

Teatro e discoteca per San Silvestro

Cuneo, il Toselli presenta «Sangue Viennese»

Conto alla rovescia per la più lunga dell'anno. Ecco alcune delle numerose iniziative che sono in programma per chi trascorrerà San Silvestro nella «Granda».

ALBA. La città festeggerà la fine del 2000 con la musica. In San Domenico, l'Orchestra Pressen- di Alba ■ Cuneo con la Nuova Compagnia lirica di Torino, Danza Studio di Torino ■ l'associa- Amici della Musica di Cuneo presenteranno un musical nato proprio per questa occasione. Il lavoro, scritto e diretto dal regista Marco Daperno s'intitola «C'era una volta Broadway» e racconta la storia di una coppia di sposi che sceglie per il viaggio di nozze proprio la capitale del musical. Qui incontrano un vecchio produttore che gli racconta la propria vita ■ così uno alla volta ■ rievocano le più celebri commedie musicali, seguendo la colonna sonora composta da Alberto Vindrola. Le coreografie di Virginia Durando, «étoile» del Regio di Torino, interpretate dai ballerini del Danza studio, ricreano il sapore e le suggestione del tempo, ■ complicità dei supporti visivi realizzati da Ipotesi Cuneo. Il biglietto, posto unico, 50 mila lire. Prevendite da Discolandia (Alba), Muzak (Cuneo), Costamatis Bottega del Dolce (Fossano), Danza Studio (Torino).

. Al teatro Toselli, notte di San Silvestro l'operetta. Alle 21, le luci si accenderanno sulla compagnia «La nuova operetta» di Nadia Furlon che presenta «Sangue Viennese», di Johann Strauss jr, di cui è anche regista e interprete. Partecipa Corrado Olmi. Dirige l'orchestra Simone Sarno. Ambientata a Vienna nel 1815, questa storia ha il tipico sapore delle operette più classiche: c'è un conte, Baldoino, che ha sposato bella donna, Gabriella, che, contento, colma di attenzioni la ballerina Franzi e la modella Pepi che già fidanzata. Dal conte la ballerina ha ottenuto in dono una villa ed è qui che avviene il primo incontro e il primo equivoco: il principe Ypsheim la incontra, la scambia per la contessa e le racconta gli amori di Baldoino. Franzi, piccata, va su tutte le furie, ■ a complicare le cose arriva Gabriella, mentre si allontana per il conte la possibilità di incontra- Pepi. Troppe donne e troppi alla fine guastano la festa e inducano l'infedele a più tranquilli lidi: quelli coniugali. Le note del valzer accompagnano questa vaudeville in musica fi- all'happy end a cui farà seguito un brindisi con il pubblico. Il biglietto costa da 65 mila lire (poltrona) a 35 mila, prima e seconda galleria. Biglietti in vendita in Sala delle Colonne, tel. 0171444285.

Un po' in tutta la «Granda» ■ programma iniziative per trascorrere in allegria la lunga di Capodanno

CENOLA. Prenotazioni anche per il cenone al «To like» dov'è in programma anche una piccola colazione. Gli interessati devono telefonare ai numeri 03383456883-03387296513. Per chi non partecipa al cenone l'entrata è libera dopo le 24.

PAESANA. Cenone occitano musiche ■ balli all'«Ostu d'la bela mendia», di frazione Erasca. Ultime prenotazioni allo 0175945535.

Alla discoteca Oriente grande festa di Capodanno dalle 23 alle 7 con musiche, balli ■ culture di tutto il pianeta, spuntini caldi e freddi ■ la colazione del nuovo anno. Musica commerciale con Andrea Poggio dj ed happy music nel privée. Animazione sexy con Christian and lovers. Prenotazioni allo 0173750857.

Per chi sceglie festeggiare Capodanno all'«Atlantique live music caffè» ecco la novità di quest'anno: ogni ora verrà messo in palio ■ sorteggiato un viaggio valido per una vacanza nelle migliori zone turistiche del mondo. Nella sala grande musiche selezionate dal dj Antony Louis ■ nella saletta, musica caraibica con dj Michael Miller e animazione cubana. Prenotazioni 0173441328. Ingresso unico a 38 mila lire (comprensivo di consumazione).

BORGO SAN DALMAZZO. A «Il Cubo», veglionissimo di Capodanno con l'orchestra «I ragazzi del lago»; per i più giovani all'«H2O» musica selezionata Tony Cau dj ■ animazione di Marco Marzi di Ciao Radio.

ORMEA. Sono aperte le prenotazioni all'Ufficio turistico (tel. 0174392157) per il veglione di Capodanno alla Società operaia, con l'orchestra Stella polare. Ingresso 30 mila.

Cenone di San Silvestro (inizio ore 20,30) nei locali della mensa della scuola elementare. Costo 65 mila.

. Al «Capolinea» il Capodanno animato dal dj Peter e Piddu che proporranno disco dance Anni '70-80-90-3000. Ingresso 35 mila con consumazione compresa.

Travolgente Capodanno anche a «Le Macabre» dove verranno proposti pezzi cult della storia del rock alle nuove hit suonate da «Le macabre - the band». Intanto mentre si aspetta la notte più lunga dell'anno stasera Mr Steady Dudes in concerto che proporranno tanto ska da ballare.

. Per i buongustai si segnala ■ super cenone a «Le betulle». Nel menu 5 antipasti, ■ primi, ■ secondi. S'inizia alle 21. Costo 100 mila (sconto ai bambini): compresi vini, aperitivo, digestivo e cotillons.

Monterosso Grana propone il «Natale in Provenza»

Musica live e balli d'Oc

Prezioso e Marvin ospiti del «Prestige» di Prato Nevoso

PRATO NEVOSO. Il «Prestige» stasera ospita il dj Prezioso e il cantante Marvin.

Stasera, ore 21,30 nella parrocchiale di San Pietro Monterosso: «Runa novè», Natale in Provenza.

Stasera (ore 20,30) nel salone comunale si conclude il corso di danze occitane curato da Daniela Maudrile e Marylin Simon.

MONDOVÌ. Stasera al «Lato b» di Fogliola concerto degli Expresso Blues. Sul palco Andrea Mignone, virtuoso chitarrista Alba, che vive da un paio anni a Chicago dove si esibisce nei più prestigiosi locali blues; Renzo Coniglio (batteria), Mark Giaccardi (basso) ■ Roby Bella (voce).

Stasera, ore 22, a «La maghelona» pre-disco con Mr. Roby alla tastiera.

Stasera al «Barçelona disco» nella house dj resident Giorgio, Set Erik Tribe, vocalist Robi, special guest Garbo; nel Picasso privée commerciale con il dj Roberto Bajotti, voce Cristina.

PIEVE AGNO. La Compagnia del Birùn organizza nella palestra delle scuole medie a partire dal 15 gennaio due laboratori teatrali 10 lezioni ciascuno, per adulti e uno per ragazzi a dell'attore-regista Luca Occelli con la collaborazione di Chiara Giordanengo. I si terranno nel seguente orario: dalle alle 19, laboratorio ragazzi; dalle 21 alle 22,30 laboratorio adulti. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171383344, oppure allo 017164570.

Stasera, 21, al monastero San Biagio concerto con musiche e testi di Ildegarda di Bingen. Presenta Claudio Canal, soprano Kerstin Harms, lettrice Vesna Scepanovic.

Stasera, 21, nella operaia concerto musicale del trio Franco Gullotta (basso elettrico), Roberto Leardi (percussioni), Matteo Peirano (batteria). In programma del caos». Ingresso gratuito.

VERZUOLO. Trusce pub crossover con gli Slaiver. Per il programma live di febbraio i titolari del locale cercano gruppi musicali emergenti.

CENTALLO. Stasera al Cotton club, Frozen cocktail party. Alla consolle la musica selezionata dal dj Viva; Frank alle percussioni.

Stasera, ore 20,30, nel teatro parrocchiale recita natalizia dei ragazzi del catechismo.

CUNEO. Al «Blu luna» aspettando Capodanno con il dj Marco Palla.

Stasera, dalle 23, al «Gipsy», «80 discodance party». Ingresso libero.

E ARTISTI

Claudia Ferraresi

FORTE. Al Caffè Portici l'artista monregalese Ezio Briatore ha presentato stupende xilografie di tre dedicate al Santuario e cinque La Via delle Cappelle: dell'Annunziata, Gesù tra i Dottori, Nell'Orto degli Ulivi, alla Colonna e al Calvario. Lavori che tendono sempre all'essenziale con segni forti e liberi. Un percorso religioso e artistico da Piazza portano al Santuario. Briatore è un artista autentico che punteggia da sempre la storia locale, i suoi monumenti, le origini storiche.

BENE . Gli Amici di Bene ricordano che è visitabile fino al 30 gennaio nei giorni festivie prefestivi, nella Chiesa di San Bernardino, lo storico Presepe composto da antiche statue lignee policrome rivestite con originali abiti recuperati con straordinaria abilità da Mariuccia Ferrero Manassero. La scenografia di quest'anno trae spunto da una veduta della zona archeologica della Roncaglia di Bene, dedicandolo al bimillenario dell'Augusta Bagiennorum. Collaborano la direzione artistica di Neno Grechi, Massimo Ravera, Eugenio Manassero, Antonio Borne, Stefano Scrimadore, Studio Alessandrini con il patrocinio della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

'. Nella sala del Caffè Statuto fino domenica si può ancora visitare la mostra personale di Angelo Barbero (Barbi) che affida ai muri arroccati sensazioni di paesaggi senza tempo, sospesi tra ricordi e memorie evocatrici, vibranti di dorate atmosfere.

DIANO. Lo Studio Galleria La Tavolozza di Renato Cane (Caren) in via Alba-Narzole 6, frazione Gallo, ospita fino a domenica la consueta mostra di fine anno. Cane è pittore figurativo, molto attivo in mostre personali e collettive, in particolare dedicate al paesaggio langarolo e al mondo contadino. Ne ritrae gli aspetti agresti, le atmosfere suggerite da botti e cantine, fiori e nature morte.

CUNEO. Lo Studio d'Arte Pierotti a Madonna dell'Olmo, invita tutti i suoi estimatori a raggiungerlo per brindare insieme al terzo millennio. Vi attende una bella rassegna permanente dei suoi lavori più significativi e opere recenti affascinanti e rinnovate nei soggetti. Orario 10-12,30 16-19,30. Festivi 16-19,30.

ALBA. Da Angelo Galeasso in Mazzini 2 le proposte d'arte sono sempre interessanti e di pregio. Una visita può suggerire un significativo dono beneaugurale. Opere di Accigliaro, Borgogno, Buccolo, Botta, Sismonda, Tarditi, tra i nostri contemporanei e autori storici come Brindisi, Breddo, Cascella, Cassinari, Fiume, Guttuso, Lilloni, Migneco, Morando, Morlotti, Paulucci, Menzio, Sassu, Tabusso, Tamburi.

RITARDI

	72	81	23	62	33
		75	53		47
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	93	71	59	57	48
FIRENZE	38	52	49	5	35
	83	68	64	50	48
GENOVA	48	77	39	28	42
	59	59	54	47	45
MILANO	25	24	67	9	8
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32	70	90	38	44
	86	77	67	65	55
PALERMO	22	34	59	75	19
	113	83	78	78	51
	28	2	77	80	24
	66	58	41	41	40
	82	79	41	22	78
	60	56	48	45	45
VENEZIA	16	4	13	46	68
	92	74	59	55	53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano 38 (3); Napoli 48 (3); Palermo 75 (3); 65 (1); Torino 10 (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	24-88	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
2 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 5
L. 5600	
7 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285
Autunno a New York. Or 16; 20; 22

DON BOSCO Tel 0171.692.516.

EDEN 863.021.
Chiedimi se sono felice. Or. 20, 22

MOLETTA. Tel 0173-36.49.36.
Dinosauri Or. 16; 21

SALA ORDET. Tel 0173.284.953.
L'esorcista . 21

BORGO
COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Wonder Boys
Or 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211.
Placido Rizzotto
Or. 20, 22

CINELANDIA Tel 0171-285 213.
1: stra
15.30, 17.30, 20.40, 22.40
Sala 2: Il Grinch Or 15,10, 17,30, 20; 22,20
Sala 3: Autunno a New York.
Or. 15.15, 17,30; 20.25, 22.40
4: **Unbreakable - Il predestinato**.
Or. 15.20, 17,45; 20,15, 22.50
Sala 5: Dinosauri (or. 14,30; 16,30); **Chiedimi se sono felice** (or. 18,30; 21; 23,15)
Sala verità nascoste. Or. 15; 17,40; 20.20; 23
Sala 7: Gallina in fuga. Or. 15,30; 17.30; 20; 15; 22,30
Sala 8: Body guarda
Or. 15.20, 17.35 20.20, 22,40
Sala 9: Chiedimi se sono felice.
Or. 15,10; 17,30; 20.20; 22 35
Sala 2: (or. 14,30; 16,40; 18,50). **Autunno a** (or. 21; 23,15).

BRA
MULTISALA IMPERO T 0172-412 317.
Grande: Chiedimi se sono felice
Or. 20; 22,15
Max: Autunno a New York. Or. 20, 22,15
Sala Bigon: Gallina in fuga Or 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Milleuno: La verità . Or. 20; 22.20
Sala Metropolis: Body guarda Or. 20,10, 22.20

BUSCA
LUX Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

CANALE
.
CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

CARRÙ
COMUNALE
OGGI RIPOSO

CERVERE
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Chiedimi se sono felice Or 21.15

CEVA
NUOVO LUX 0171-211.726.

DEMONTE
SALA BORSI. Tel 0174-701552
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Tel. 0172-488 324.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: Autunno a New York. Or. 20,25; 22,30

MULTILANGHE
Sala Grande: Chiedimi se sono felice
Or 20,20, 22,30

MULTILANGHE
Sala (or 20,30); **Body guards** (or 22.30)

POSSANO
POLITEAMA 0172-62 407.
uri (or. 20). **Body guards** (or. 22)

SALUZZO
EXCELSIOR

LUX Tel 0171-927 534.
felice . 18.30 20,30, 22.30

SAVIGLIANO
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
Autunno a New York Or. 20, 22

BERTOLA SALA 2
Chiedimi se sono felice Or. 20.30. 22.30

SCARNAFIGI
ARISTON Tel 0174-391311.
Body Guards

SALUZZO
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43.756.
Dinosauri (or. 16; 18); **La verità nascoste** (or 19.45; 22)

ITALIA Tel. 0175-42.606
Chiedimi se sono felice

SAN CHIACCHIO DI VERZUOLO
ROBURENT Tel. 0174-227 105
Dinosauri (or. 18,30; 20,30); **Unbreakable - Il predestinato** (or. 22,30)

SAVIGLIANO
AURORA: Autunno a New York. Or 20; 22

RITZ. OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 88.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 18; 18,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784. **Chiedimi se sono felice**. : 15,30; 17,50, 20,10, 22.30
ADUA 200 corso Cesare . **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 858.521. **Unbreakable** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Sala 3: **Gallina in fuga** Or.: 15; 17, 18,50; 20,30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190 Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15; 16,10, 18,05. **L'esorciste**. V.M. 14. Or.: 20; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, **A ruota libera** Or.: 15,20, 17,10; 19; 20.50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 116. **Principi e principesse** ore 10.30, 15. **Lista d'attese** ore 18.30, 18,30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Cavalli 32/a, tel. 436.07.23. **Bread and roses**. Or.: 15,15; 17,30; 20.10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or. 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22.40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Vet. mm. 14 Or. 20; 22.30
DORA via Gramsci 9, tel 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55, 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Minerva via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or. 15; 16.55; 18,50; 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Omaggio via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Principi e principesse**. Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses**. Or.: 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Dinosauri**. Or. 15,20, 16,50, 18,40, 20,20; 22,20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascoste**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 41, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri** Or.: 15,15; 17; 18.45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2657. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
GIOIELLO via Po 21, tel. 812.59 96. **I cento passi** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEALE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 19,30, 15,30; 20,30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, . 541 283. **La verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20.05; 22,40
MAZZINI ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **A ruota libera**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
MAZZINI ALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice** Or 15,30, 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gallina in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20.35; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **Malena** regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Himalaya** regia di E. Vaile con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 519.01.50. **Gallina in fuga** Or 15; 16.50; 18,40, 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,10; 18,15; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15.50; 18,05, 20,20, 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30. **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini, C. Rovaris direttore. Regia di F. Sciarri. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Siragusa. Durata: 3 h. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab 10/1 ore 21 **Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weil. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 Il teatro musicale italiano d'oggi, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 Hamlet, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini Int. tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.51.
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Da stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici Follia** regia G. Williams. con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Bruni, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it.

DANCING
CUBO
VENERDÌ 29
anni 60/70/80 con
I DOBRILLA
Animerà la serata Cau di Ciao
ALL'H2O MUSICA LATINO AMERICANA SCUOLA DI BALLO
la con salsa, merengue di
COLLABORAZIONE CON SOL DEL
BORGO S. DALMAZZO - CN - S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

NIGHT CLUB
ONE WAY
Viale Isonzo
0172.69.41.14
Fino al 30 Dicembre aperto tutte le sere
Chiuso il 31 Dicembre 01 - 02 Gennaio

- Alternative
- Advanced
- Energy
Ricerca per costituzione ingegneri e periti per una azienda in col tempo a venire.
Inviare curriculum
fax al n. 0172 921030

In piedi da sinistra:
Giuliano ILLIANTI, Michele GIAMPAOLO, Claudio BOLTTI, Enrico UNNIA

Campioni d'Italia 2000
Serie A
PALLONE ELASTICO

Grazie!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

CLICK SHOP COMPUTER

Processore Pentium III

INTEL 700 Mhz

Monitor 15" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk 20 Gb UDMA
MB MEMORIA DIMM 133 Mhz
SCHEDA VIDEO AGP 8 MB
LETTORE FLOPPY 1.44
CD ROM IDE
SCHEDA AUDIO 24 BIT FOUR SPK
+ CASSE AMPLIFICATE 60
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2
MODEM FAX 56K V90

STAMPANTE EPSON COLORI
IVA COMPRESA

1.990.000

Processore Pentium III

INTEL 650 Mhz

Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk 15Gb UDMA
64 MB MEMORIA DIMM 133 Mhz
SCHEDA VIDEO TNT2 32mb
LETTORE FLOPPY 1.44 MB
/ DVD 8.40
SCHEDA AUDIO 24 BIT FOUR SPK
+ CASSE AMPLIFICATE 60 W
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2
MODEM FAX 56K V90
IVA COMPRESA

2.090.000

3.690.000 IVA COMPRESA
INTEL Celeron 500

Monitor 12.1 DSTN
H DISK
32 Memoria RAM
CDROM 24X IDE
AUDIO 32 bit + casse
MODEM FAX 56K V90
LICENZA WIN 98

a sole £. 2.790.000
INTEL Celeron 550

Monitor 12.1 TFT
H DISK
Memoria RAM
CDROM IDE
AUDIO + casse
MODEM FAX 56K V90
WIN 98 - WORD 2000

PER AVERE PREZZI SEMPRE AGGIORNATI CONSULTA IL LISTINO COMPONENTI ON LINE
Www.clickshopcomputer.com

PAGAMENTI RATEALI ZERO ANTICIPO IN POCHI MINUTI - COMPUTER SU MISURA IN 48 ORE

Cso Francia, 96 - San Rocco - CUNEO - Tel.0171.493441
NUOVA APERTURA ! ! ! Cso Langhe, 72 - ALBA - CN

Associazione atleti e Lega società si erano opposti alla Federazione

Balon, hanno vinto i giocatori

Nuova serie A con la «formula Bresciano»

Aldo Scavino

TORINO

Babbo Natale ha portato in dono al mondo del pallone elastico una formula per i prossimi campionati di serie A e B. Il Consiglio federale, che ne aveva proposta una completamente diversa e molto confusa, ha fatto marcia indietro di fronte alle proteste venute da vari fronti ed è corso ai ripari, adottando «in accoglimento delle istanze di Le- delle Società e Associazione giocatori» e cosiddetta «formula Bresciano». Non tutti, in ambito federale, hanno accettato di buon grado il cambiamento, ma le pressioni hanno avuto la meglio. La Fipe, tuttavia, ha inteso, nel suo comunicato ufficiale, prendere, in qualche misura, le distanze dalla nuova formula, facendo ricadere la responsabilità della scelta sulla Lega e sull'Associazione giocatori.

La formula «Bresciano» ha l'indubbio merito di essere molto più chiara e comprensibile e di essere già stata adottata in passato; è più vistoso, invece, è rappresentato dalla sua lunghezza: si giocano più partite e il campionato potrebbe risultare più lungo di quelli degli passati che pure erano terminati a novembre.

In serie A, le dodici squadre iscritte daranno vita a una prima fase con un girone all'italiana di andata e ritorno. Al termine, le prime sei classificate inserite nel gruppo A e le ultime sei nel gruppo B. Successivamente, nuovo girone all'italiana di andata e ritorno a conclusione del quale le prime tre classificate del gruppo A saranno ammesse alle semifinali insieme con la vincente dello spareggio tra le ultime tre del gruppo A e la prima del gruppo B. In questa seconda fase a ogni vittoria saranno assegnati 2 punti (anziché uno come nella prima). Semifinali e finale si giocheranno al meglio dei tre incontri.

Risolta la «grana» della formula (ma non è detto che prima dell'inizio del campionato non venga apportato qualche ulteriore aggiustamento), resta in alto mare la composizione del tabellone della B. Per ora sono state iscritte solo l'Augusta 53 di Bene Vagienna, Ricca d'Alba, Roddino, Speb di San Rocco di Bernezzo, che hanno tempo fino al 15 gennaio per regolarizzare la loro adesione.

Entro la stessa data le di Ceva e Vignale Monferrato, che sono state ripescate dal torneo di C1, dovranno dire se accettano il salto di categoria. E' stata accolta con riserva, invece, l'iscrizione della Rialtese in attesa che gli organi tecnici della Federazione esprimano il loro parere sull'idoneità dello sferisterio ligure.

Il tre volte campione d'Italia Giuliano Bellanti (a sin.) e Riccardo Molinari si preparano a un'altra stagione di duelli (BEDINO)

DISEGNO. A gennaio 2001 partirà, nelle scuole elementari del Cuneese, il Concorso «Disegna il balon» lanciato dalla Doglianese con Radio Belvedere e l'Associazione culturale «La Bottega dell'Arte». Agli alunni verrà chiesto di realizzare un disegno, a teonica libera, sul pallone elastico. I dieci migliori lavori riceveranno un premio di mila lire Inoltre, i 100 disegni più significativi verrano esposti in una mostra itinerante che avrà come prima sede il Castello Reale di Val Casotto che farà tappa nei centri più importanti della «Granda». L'iniziativa è stata intitolata al nome di Edmondo De Amicis che nel 1897 pubblicò, a Torino, il libro «Gli azzurri e i Rossi» con pagine memorabili sul gioco del pallone a pugno.

Domani sera delicata sfida a Cuneo

Noicom Alpitour vuole i tre punti

VENERDI' 29 DICEMBRE
e NOICOM ALPITOUR
TI
IL GRANDE VOLLEY
5000 lire
Presentando questo tagliando al botteghino del Palasport Cuneo avrai diritto ad biglietto di Tribuna 2° anello a Lire 5000 in occasione della partita
NOICOM ALPITOUR - YAHOO!
30 dicembre alle ore 20,30

CUNEO. Domani sera al Palazzetto di Cuneo, ore 20,30, si gioca una sfida molto delicata per la Noicom Alpitour. Arriva la Yahoo Ferrara che nella prima giornata di campionato strappò un punto ai ragazzi di De Giorgi. Per questa gara, «La Stampa» e la Noicom Alpitour offrono ai tifosi un biglietto di tribuna a lire: sarà sufficiente presentare il tagliando pubblicato qui sopra alle del Palazzetto (non sono ammesse fotocopie). [l. f.]

Nel 2001 sul moderno e prestigioso circuito omologato di San Barnaba si disputerà una prova unica del Campionato italiano

Club Busca con quattro piloti già saliti ai vertici nazionali

BUSCA

Bilancio positivo della prima stagione agonistica del «Busca Karting Club». Il sodalizio cuneese, costituito appena un fa, può vantare già ben quattro piloti ai vertici regionali e nazionali: Alberto Capello, campione regionale della classe 125; Valter Botasso, vice campione regionale classe 125 club valvola, Marco Madro Monge, classificato nella classe 125 club valvola, Ilario Migliore, terzo posto nella classe 100 nazionale. «Quattro campioni "made in Granda" - spiega Claudio Villa, presidente del Busca Karting Club - che sono saliti sul podio del "Trofeo Piemonte e Valle d'Aosta" al termine di una impegnativa sequenza di dieci gare disputate sui più prestigiosi kartodromi della regione, nelle quali si sono dati battaglia i migliori piloti del Nord Italia».

«Sono soddisfatto risultato - spiega Alberto Capello - anche se nella stagione appena conclusa non ho potuto esprimermi al meglio per i molti impegni di lavoro. Mi ero posto come obiettivo il titolo regionale, e ci sono riuscito. Voglio ringraziare tutti coloro che in un modo o nell'altro mi hanno aiutato a raggiungere questo risultato, in particolare Beppe Cavallera, che con pazienza e sacrificio ha ascoltato i miei capricci mettendomi sempre a disposizione un motore super. Un grazie alla Birel per il telaio, al presidente del Club, Claudio Villa e ai miei familiari che mi hanno sempre sostenuto e seguito nelle varie gare. Il sogno è vincere il titolo italiano che tra l'altro nel 2001 verrà assegnato con una prova unica proprio sul kartodromo San Barnaba di Busca. La gara sarà il 23 settembre».

In questi giorni è stato presentato il calendario delle prove che verranno disputate nel 2001 sulla pista di Busca. La prima gara sarà il 4 marzo con il terzo «Trofeo di Primavera». Il 26 maggio sarà invece la volta della «Mini cooper endurance cup». Le gare si concluderanno il 21 ottobre con la seconda prova. [c. g.]

Capello, del Karting Club presieduto Claudio Villa, il campione piemontese della classe 125

RIONESCHIMENTO

Fa salto in lungo e corsa

Dal Panathlon Alba premio a Ricardello giovane campione

ALBA

A conclusione del suo primo di attività, il Panathlon Club Alba premiato il giovane atleta Stefano Dacastello per i risultati di grande livello ottenuti nella passata annata sportiva.

Al ventenne Dacastello è andato il riconoscimento istituito in memoria Francesco Molino, socio fondatore del Panathlon albese. Ennio Chinvolini, presidente sodalizio, ha ricordato che Dacastello durante il 2000 ha compiuto un deciso salto di qualità.

Fra i risultati più significativi, il titolo di campione italiano indoor per la categoria under 23 ottenuto a Vicenza nel salto lungo con la misura di 7 metri 33 il terzo posto assoluto in Coppa Italia, sempre nel lungo, con la misura di 7, raggiunta a Macerata.

Inoltre, il promettente e poliedrico atleta, ai Campionati italiani per società di Pescara ha ottenuto il primo posto nella staffetta 4X100, e ad Ancona è giunto quinto nei 200 metri indoor, sempre nella categoria under 23, con il tempo di 22"15. [a. s.]

Hotel CASTELLO ROSSO
Ristorante del Maestro

2000/2001 Capodanno al Castello Rosso

In una cornice affascinante ed esclusiva, siamo lieti di presentare il Capodanno del nuovo Millennio. Un raffinato menù ed i migliori vini serviti nel **Salone Costantia** accompagnati da musica e danze. Per chi lo desidera possibilità di pernottamento o formula Week-end.

INFORMAZIONI - Tel. 0175 230030
Via Ammiraglio Reynaudi, 5 - 12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15 - www.castellorosso.com

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel mare di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...
Menù di Capodanno 2000
* *Champagne Flute*
* *Insalatina di gamberi al pepe verde*
* *Fiori di polpo alla crema di legumi*
* *Cappellotti in salsa isolana*
* *Fettuccine agli scampi*
* *Carpaccio di aragosta e bouquet di verdure*
* *Sorbetto alla fragola e mandarino*
Vini : Vuragus di Cagliari d.o.c 99'
Sauvignon di Sardegna 98'
In settimana aperto solo di
Sabato e Domenica anche a mezzodì. Chiuso il Mercoledì.
Direzione: Franco Mo
Campione del mondo Barman 1995
In Cucina: Flavio Mo
E' gradita la prenotazione
Via Pirio 30,
PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173

GRANDI SPORT

SCI

I corsi Club Cuneo sulle nevi Artesina

Entro il gennaio prossimo, da «Parola sport», al telefono 0171/692497, si ricevono informazioni adesioni per i corsi di sci che lo Sci club Cuneo organizza ad Artesina. Le lezioni, per otto settimane, e riservate a ragazzi, adulti, principianti, amatori, agonistismo, sono nuova tecnica carving, con maestri qualificati; inoltre scuola insegnamento perfezionamento snowboard su piste facili tecniche. L'inizio sarà sabato 13 gennaio 2001 partenza dalle 14 da Cuneo. «Test» didattico gare di fine sabato 4 2001. [r. s.]

CALCIO A 5

Le ultime eliminatorie del memorial Aime»

Con le sfide Aime coppe-Ma. Co.Ga. Ac Cuneo Fratelli Vercellone-Punto Erre sta- dalle 21,45, si completeranno le fasi eliminatorie del secondo torneo natalizio di calcio a 5 Acsi, «Trofeo Città di Cuneo» e «memorial Renato Aime», in svolgimento nella palestra comunale di via Bassignano 8, angolo via XXVIII Aprile. Qualche risultato giovanile. Pulcini: Ac Cu- 1905-Carrù 7-1; Pro Dronero-Valvaraita 5-3; Azzurra-Carrù A 10-2; Centallo B-Pool Caraglio 0-11; Busca-Centallo A 2-3; Fossanese-Val-Vermenagna 7-2; Valvaraita-Ac Cuneo 1905 3-2; Carrù B-Pro Dronero 3-5; Pool Caraglio-Azzurra 4-3; Carrù A-Centallo B 0-3; Valvermenagna-Busca 2-4. Esordienti: Ac Cuneo 1905-Pool Caraglio 7-3; Azzurra-Centallo 9-0; Busca-Pro Dronero 1-0; Pool Caraglio-Valvermenagna 5-6; Centallo-San Paolo Cuneo 2 0-4; Pro Dronero-Valvaraita 3-3. Giovanissimi: Cuneo-Fossanese B 4-3; Busca-Valvermenagna 2-4; Azzurra-Fossanese 1919 A 2-8; Valvermenagna-Cuneo 3-3; Fossanese B-Busca 2-6; Fossanese A-Valvaraita 4-2. Allievi: Busca-Centallo 3-3; San Paolo B-Azzurra 0-6; Cuneo-San Paolo A 3-2; Valvaraita-Valvermenagna 1-9; Azzurra-Busca 6-1; Centallo-San Paolo B 6-2; Valvermenagna-Cuneo 6-3; San Paolo A-Valvaraita 8-1; Busca-San Paolo B 6-4; Centallo-Azzurra 7-9. La rassegna si concluderà sabato gennaio con le finali Pulcini, ore 17,30; Esordienti, ore 18,30; Giovanissimi, ore 19,30; Allievi, 20,30; Seniores, 21,30. [r. s.]

A Borgo San Dalmazzo le bici originali americane

Martedì 2 gennaio 2001, alla palestra Athletic di Borgo San Dalmazzo, zona «BorgoMercato», apre lo «Spinning world» con le bici originali americane «Schwinn». Contattando il numero 0333/6369039, dopo le 14, si prenota la prova gratuita. Le lezioni si tengono tutte le dalle 18 alle 21 e il sabato dalle 11 alle 15. [r. s.]

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L.15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505,246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

lucazanini.it

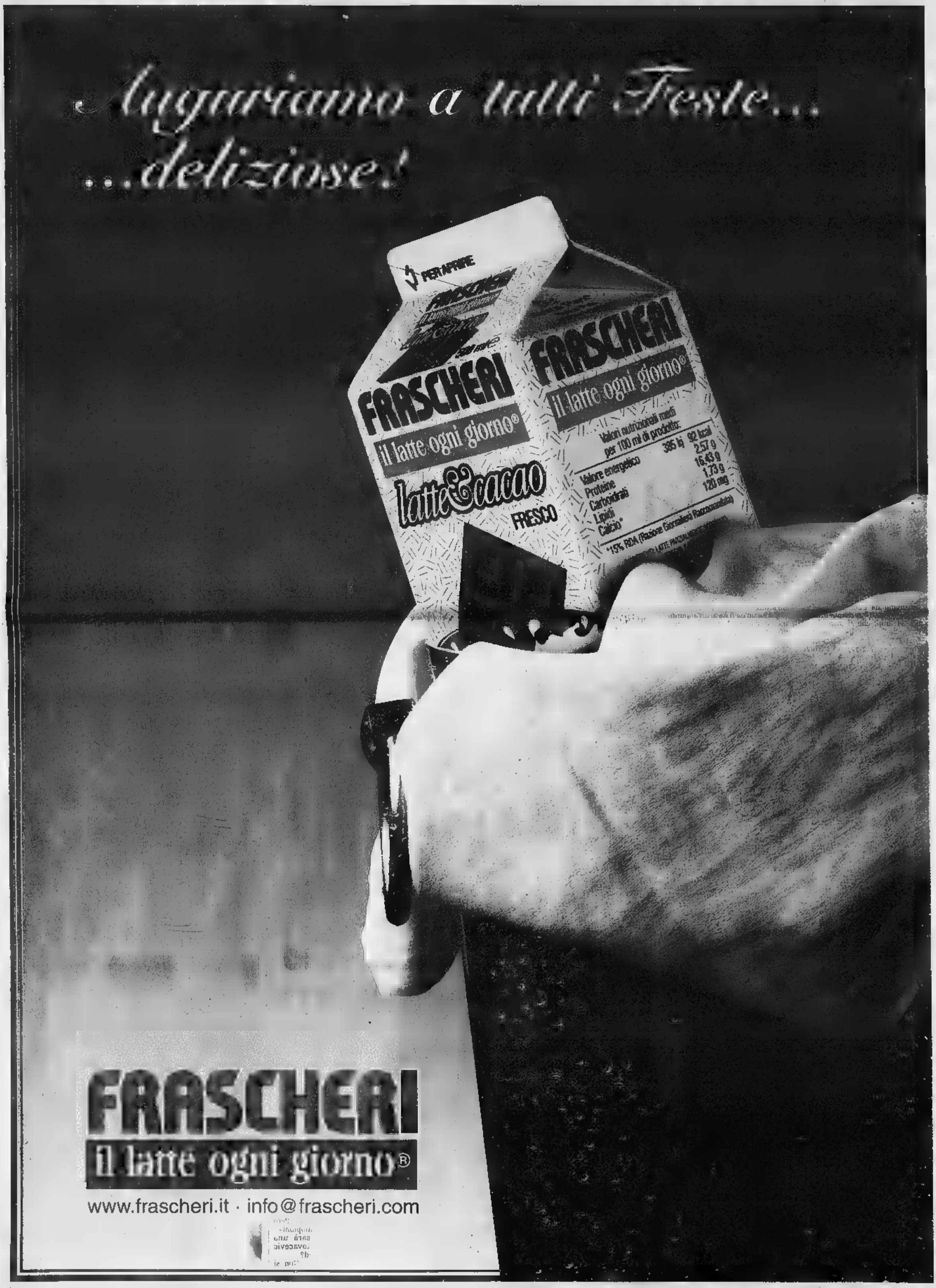
Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

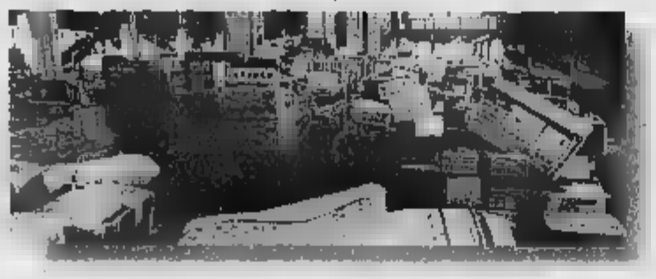
I libri de
LA STAMPA


...auguriamo a tutti Feste...
...deliziose!
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
latte&cacao
FRESCO
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
www.frascheri.it · info@frascheri.com

COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI.

La giacenza di materiale non è certo novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel si trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da e verso Torino la formula della «Posta celere».



ULTIMI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia Natale: questione dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via Anche in questo caso l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili stampe e 1400 chili di lettere, in attesa di essere lavorate, accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, è la volta stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per consegna un'area compresa fra Porta Palazzo e la zona degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie nel di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, scesi a causa il trasferimento altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». Da qui la domanda, «posta invano tanto al capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente superate ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato a dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante una rapina

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascoste in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando con estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre scorso Capezzera era stato arrestato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, l'insospettabile immagine di un manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva assumere il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano anni luce dai suoi complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati briciole bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua casa di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è professionista vero; ex socio della «degli evasi», nei primi Anni aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

AH, avere uno chef in che ti fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che si preparano a casa! Avete un amico chef che vi consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai propri gusti e alle porzioni

CREMA D'ASPARAGI Lessare gli (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca e cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) in pentola una carota, cipolla, un gambo sedano quando l'acqua bolle, minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà la chela, scaldare il tutto in una pentola antiaderente olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extra d'oliva.

DI Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra la salsina in agrodolce preparata a freddo zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con un po' di olio d'oliva in una padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio e poco A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto . Spolpare e con un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare di sale e pepe. Stendere la sfoglia e fare questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

COSTOLETTE DI IN CROSTA DI I NOCI. Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con una senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli noci, due foglie di menta e alcune foglioline di prezzemolo e questo impanare il carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca e in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto passato di zucca gialla al rosmarino.

AL Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin con rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare con brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

Polvere di stelle dal Cuneese Valle Stura

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio centralino dei vigili del fuoco: cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, nazionale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e da tutto il Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e 20 in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori bianco giallo al e verde, proiettandosi da Sud-Ovest e scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta verso la Francia è rimasta per una ventina di minuti scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli l'I costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali mansarde esclusive prezzi dai 3 a 4 al . - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pachua
Iniziamo all'insegna del divertimento

Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio,
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - TORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di rifiutare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia.
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - HI-FI - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONIA - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torli, 79 r. MARCHIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molteplici prestazioni. Radio, cassetta e con la possibilità di ascoltare contemporaneamente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Prese per la cuffia.

L. 175.000

MINI TV con RADIO

LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM/FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio video. Alimentazione a rete 220 V, 12 V (compreso cavo per accendino auto) e a batteria con 10 pile stilo (non comprese).

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze, con completa libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile, 3 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

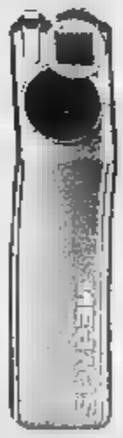
L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System. 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 105.000

SPYPEN



In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm:

UNA FOTOCAMERA per ottenere foto in bassa risoluzione e 20 in alta risoluzione.
UNA VIDEOCAMERA per girare piccoli filmati
UNA WEB CAMERA per collegarti via Internet e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo è compreso: 5 programmi di diverse gestioni per le immagini e di fotoritocco.
cavi di collegamento alla porta USB per scaricare le immagini sul vostro computer.

L. 199.000

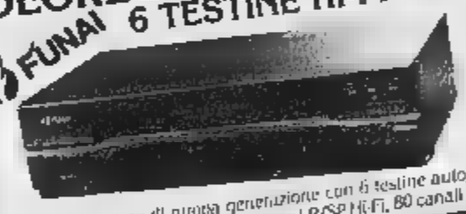
Tutti gli accessori per tutti i telefonini

IL MICRO TELEFONO DUAL BAND

MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.

L. 159.000

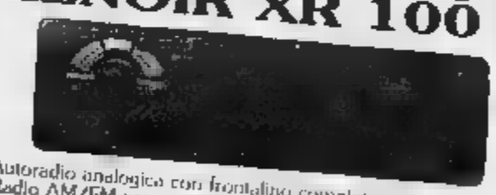
VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI



Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi, 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni Mouiola. 2 prese scart. Telecomando.

L. 359.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100



Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.

L. 65.000

VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Viewcam sistema video 8. Monitor da 3,5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel 0,8 lux. Zoom ottico 16x. Telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera supertecnologica. Riprendi ciò che vuoi e puoi rivederlo e riascoltarlo subito. Compreso di cavi di connessione al TV, batteria, caricabatteria e parasole per lo schermo.

L. 990.000

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione.

Kit di 5 Compact Disc

L. 9.900

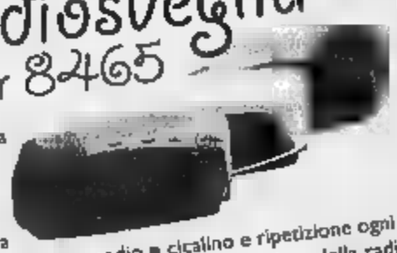
Cad. L. 3.000

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppio velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie selettore nastro, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.

L. 139.000

Radiosveglia Super 8465



Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio e cicalino e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

IL PORTA CELLULARE

Simpatica sedilina dove il tuo cellulare può finalmente riposarsi aspettando la prossima telefonata!!!
Struttura in plastica

L. 7.500

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto non funzionante oppure tenerlo portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

L. 39.000

VERSIONE SEMPLIFICATA
L. 33.000

SONY TVR 417

La telecamera dalle grandi prestazioni!!! Piccola, leggera e facile da usare. Zoom digitale 240 x, Nightshot per riprese al buio, titolatrice, programmi ed effetti speciali, batteria al litio con sistema Stamina (lunghissima durata), cavi connessione alla tv, caricabatteria, tutto in dotazione.

L. 735.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
BOLZANETO
SESTRI P.
PRÀ
VIA BRANEGA 23 rosso
VIA CAMOZZINI 136r

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Maxischermi e multivideo per rilanciare Genova e la regione con una nuova immagine a vocazione turistica

Palazzo della Borsa, Liguria in vetrina

E l'Apt si trasferisce alla Loggia della Mercanzia

Alessandra Pieracci
GENOVA

Valorizzazione del passato come patrimonio ■ investire ■ il futuro e cambiamento di immagi- ■ generale per attirare il pubblico dei giovani, forse immediate- ■ più povero, ma potenzialmente redditizio in ■ visione proiettata negli anni ■ venire. Questi i due punti di partenza della politica 2001 dell'Azienda di promozione turistica genovese, arrivata a un momento cruciale di cambiamento ■ di sviluppo. E da questi due punti di partenza derivano, come ha annunciato Giancarlo Garassino, responsabile dell'Apt, i primi grandi mutamenti, ovvero il cambio di sede e il progetto di realizzare del Palaz- ■ della Borsa una grande showroom di Genova e della Liguria, con multivideo e maxischermi in grado di aggiornare in tempi reali sui percorsi turistici ma anche sulle tipologie produttive e sulle risorse economiche della regione, fornendone un affresco accattivante e aggiornato.

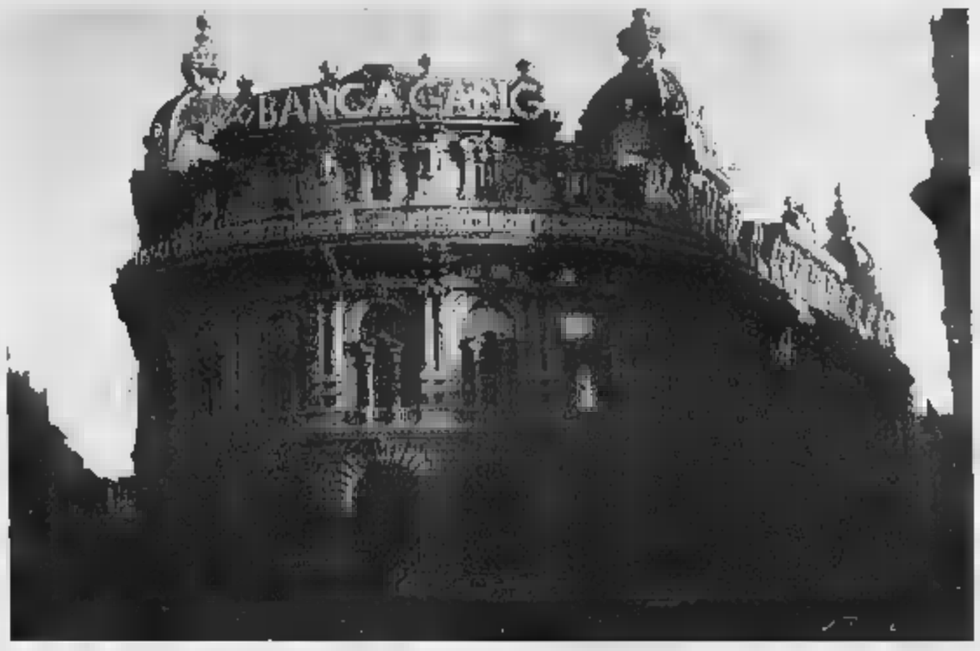
«Ci trasferiamo dalla Palazzina Margherita nel Porto Antico in primo luogo spinti da motivi di risparmio - ha spiegato Giancarlo Garassino, intervenuto ieri alla presentazione dell'iniziativa "Befana Express" del trenino di Casella - L'attuale sede ■ costa 80 milioni l'anno, tra affitto ■ spese di amministrazione. Ma la scelta della nuova sistemazione dal prossimo maggio, ovvero la Loggia della Mercanzia in piazza Banchi, intende essere una risposta concreta all'esigenza di valorizzazione del patrimonio storico e architettonico della città vecchia. Bisogna ritornare nei vicoli, promuovere attività di vario tipo, far affluire lavoratori e pubblico per spingere a una rinascita generale e quindi a uno sfruttamento turistico adeguato».

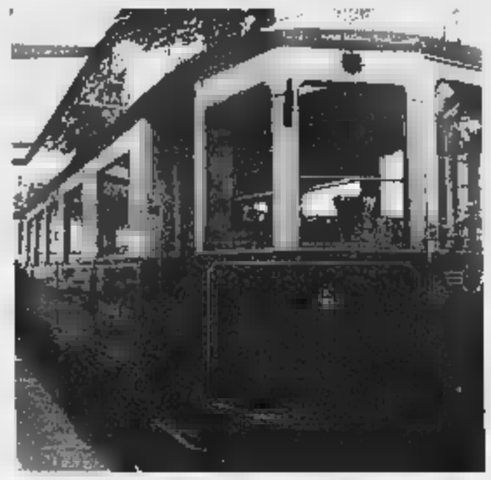
Collocata nel cuore ■ della città ■ sede principale, l'Apt punta poi a una ■rie di strutture collegate ■ punti strategici per fornire ■ servizio al turista. Ecco che sono partite le trattative p■ ottenere uno spazio adeguato ad esempio nella stazione Principe, che verrà completamente rinnovata dalle Ferrovie, insieme ■ quella di Brignole, grazie ■ un investimento di 50 miliardi. «In questo ci sta aiutando molto l'amministrazione comunale, soprattutto l'assessore Bruno Gabrielli» dice Garassino, che sempre ■ Gabrielli punta per l'altro ambizioso progetto: la show room nel Palazzo della Borsa, già destinato a un primo grande rilancio in occasione del vertice del G8, come sede di manifestazioni collaterali.

«Anche il turismo deve tenersi al passo con i tempi - prosegue il direttore ■ l'Apt - adeguandosi alle nuove esigenze informatiche. Sono sempre di più, infatti, gli utenti che cercano informazioni ■ Internet, e noi ci stiamo attrezzando per venire incontro anche a queste nuove esigenze».

L'Azienda di promozione turistica ■ ultimando ■ costruzio- ■ di un sito che contenga al proprio interno una serie di link che rimandino a quelli delle aziende di promozione locali, in modo da offrire una panoramica generale dell'offerta turistica della città. Informazioni dettagliate ■ ineccepibili sia per quanto riguarda la parte pratica, ovvero orari prezzi e percorsi, sia per quanto concerne il supporto storico e artistico. Basterà lo schermo del telefonino cellulare per ottenere qualsiasi risposta.

«Dobbiamo prepararci a quelle che saranno le normali abitudini del futuro per includere ■ città negli itinerari privilegiati del turismo internazionale» conclude Giancarlo Garassino.




A sinistra il Palazzo della Borsa. Nella foto a destra il caratteristico trenino a scartamento ridotto che collega Genova con Casella

Significativi in Liguria i dati dei Nuclei anti sofisticazione ed ecologico dell'Arma

Carabinieri: un anno contro il crimine

Ma nel 2000 i reati sono aumentati del 21 per cento

GENOVA

Quasi 58 mila reati commessi nel 2000, con un incremento rispetto allo scorso anno pari al 21,23%; circa 13 mila persone denunciate (+8,68%); oltre 127 chili di stupefacenti sequestrati (+78% rispetto ■ '99). Sono questi i dati più significativi dell'attività svolta dai carabinieri in Liguria nell'anno che sta per finire.

Un riassunto numerico dell'attività svolta dall'Arma in ambito regionale ■ stato fatto ieri dal comandante dell'Ufficio operazioni del Comando Regione Liguria, tenente colonnello Ennio Paniccia. «Complessivamente - ha spiegato l'ufficiale - siamo moderatamente soddisfatti del lavoro compiuto ed auspichiamo di poter ogni anno fare meglio».

Dai dati risultano in lieve diminuzione omicidi e estorsioni, a fronte di ■ aumento di furti (+4 mila e 936, il 14,39% in più rispetto al '99), soprattutto nelle province di Genova e Savona, e rapine (+64, il 20,8% ■ più). Un forte aumento si è avuto anche nelle quantità di droga sequestrata (+65 mila e ■ chili), in particolare nello spezzino.

Significativa l'attività dai reparti specializzati del Nas (Nucleo antisofisticazione) e del Noe (Nucleo ecologico).

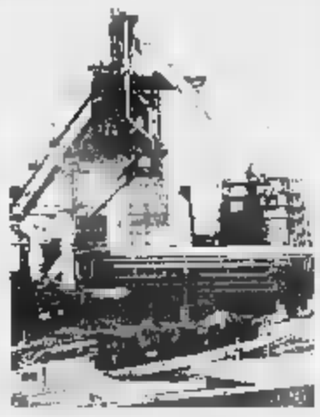
I Nas hanno compiuto 2 mila e 547 ispezioni, denunciando 811 persone, di cui 13 arrestate. Sono stati sequestrati 4 mila e 781 chili di merce risultata non regolare, per un valore di un miliardo e 330 milioni.

I carabinieri del Noe hanno compiuto 325 ispezioni, denunciate 2■ persone ed accertate 463 infrazioni. Il valore della merce sequestrata è di 12 miliardi e 730 milioni.

Tra le operazioni più significative dell'Arma, lo smembramento di associazioni criminali, tra cui la «banda del Rolex», specializzate in rapine, truffe, falsificazioni di carte di credito, sfruttamento della prostituzione, traffico di stupefacenti; il recupero di un antico e prezioso quadro e l'arresto di tre albanesi per omicidio e tentato omicidio. [r. s.]

ACCIAIERIE BIASOTTI POLEMICO

Il presidente della Regione Sandro Biasotti chiede al sottosegretario all'Industria Cesare de Piccoli che la data del 19 gennaio sia quella della definitiva chiusura del ciclo a caldo delle Acciaierie di Cornigliano ■ ■■ la data di «avvio della dismissione dell'area». La richiesta segue la lettera di convocazione della Regione Liguria alla riunione fissata a Rom■■■ il 10 gennaio appunto dal sottosegretario all'Industria. Proprio nella convocazione si fa ■■ passo indietro rispetto alle precedenti dichiarazione del ministro dell'Ambiente Willer Bordon riferendosi alla data come al giorno d'inizio della trasformazione, e non al termine ultimo, superato il quale l'industriale Riva risulterebbe inadempiente. «Resto in attesa di una precisazione ■ merito - scrive il presidente Biasotti in una nota al sottosegretario De Piccoli - ■ sintonia con quanto da sempre affermato dal Collegio di Vigilanza e dallo stesso ministro Bordon e in conformità con quanto stabilito dallo stesso Accordo di programma sulle Acciaierie di Cornigliano». Alla riunione ■■■ parteciperà Biasotti, ma l'assessore all'ambiente Roberto Levaggi. [a.p.]


Le acciaierie di Cornigliano

A bordo ■■ Befana-Express

Iniziativa per bambini e adulti della ferrovia Genova-Casella

GENOVA

Seconda edizione, il 6 gennaio, di «Befana Express», l'iniziativa organizzata dall'Apt di Genova, dal Comune di Casella, dalla Centrale del latte e ovviamente dalla Ferrovia Genova Casella. Trecento posti in tutto già in vendita a 9600 lire tutto compreso, bimbi sotto i 10 anni gratis con il limite di uno per ogni adulto) per un lungo pomeriggio di giochi, spettacoli e allegria. L'appuntamento è per le 13,45 alla stazione soprastante Manin. Alle 14, infatti, arriveranno le befane con scope e sacchi di juta pieni di dolci per i piccoli viaggiatori. Alle 14,15 partenza del trono straordinario che si fermerà un quarto d'ora a Sant'Olcese per poter ammirare la calza più lunga del mondo, 35 metri, appesa al campanile della chiesa. Arrivo a Casella alle 15,40 per raggiungere la piazza antistante la pieve di Santo Stefano. Qui la comitiva si dividerà in due: metà assisterà allo spettacolo «Il ritorno di Peter Pan», a cura del Teatro del Rocchetto, metà parteciperà ospite del rinfresco nel■■■ dell'Arci. Alla seconda rappresentazione, scambio delle parti. Si ripartirà da Casella alle 17,50 con arrivo previsto a Genova per le 18,50.

Coloro i quali non trovassero posto sul■■■ Express» potranno comunque utilizzare il treno in partenza da Manin alle 16,10 per giungere a Sant'Olcese in tempo per assistere all'apertura della calza da Guinness dei primati. Corsa di rientro alle 18,23 con arrivo alla 19.

Lo spettacolo proposto dal Teatro del Rocchetto (gli stessi di «La Bella e la Bestia», «Peter Pan» e ■ primo giorno di scuola») in collaborazione con il Gruppo Dancing di alunni della scuola Danza Luccoli, è l'ideale seguito della favola di J.M Barrie, anche se per la caratterizzazione dei personaggi si rifà più al cartoon Disney. Capitan Uncino vuole costringere Peter Pan, ormai cresciuto e padre, all'ultima, determinante sfida. Così rapisce Wendy e ■ prigioniera Trilli Trilli, nutrendola a forza di dolci e leccornie perchè, ingrassata, non possa più volare. Quindi sequestra Simone, figlio di Peter, spingendo quest'ultimo a offrirsi per salvare il bambino. ■ canta dal vivo (anche i bimbi in sala) e si balla su basi registrate.

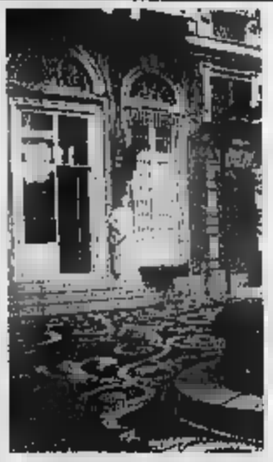
«Questa iniziativa - dice il direttore delle Ferrovie, Paolo Gassani - si ricollega a quella del 25 aprile in occasione della sagra di fave e salame a Sant'Olcese, e al forfait treno più bus per raggiungere il Parco dell'Antola, la Valbrevenna o il Castello della Pietra. Dopo ■■ primo viaggio, il turista deve essere invogliato da ulteriori motivazioni per tornare». Motivazioni che «devono arrivare dal territorio». Perchè il bacino di utenza non è sufficiente allo sopravvivenza del treno, pur ■■■ esistendo un collegamento vin- ■■ validamente alternativo. Occorre quindi «valorizzare la potenzialità turistica della ferrovia, in particolare per quanto riguarda l'itinerario che raggiunge il parco dell'Antola».

A Sant'Olcese la calza più lunga del mondo e lo show per i bimbi

Treno a scartamento ridotto di un metro, una pendenza del 4,5%, notevole per una linea non a cremagliera, la linea Genova-Casella conta oggi 40 addetti, rispetto ai 50 di tre anni fa. L'esercizio annuale costa tre miliardi e mezzo, gli incassi del treno e dei servizi collegati coprono ■ 33% dei costi, ripianati con 1 2 miliardi e 600 milioni della sovvenzione governativa. Nel 1999 gli utenti della linea ferroviaria sono stati 265 mila, circa 700 al giorno.

Gestita fino al 31 dicembre direttamente dal Ministero dei Trasporti, anche la ferrovia Genova-Casella dal primo gennaio 2001 passerà sotto il diretto controllo della Regione Liguria, che amministrerà il finanziamento dello Stato. [a.p.]

SANTA MARGHERITA



ECCO I SENTIERI STORICI ACCANTO A VILLA DURAZZO

Presentato ieri un progetto di due due architetti finanziato dall'Associazione albergatori per poter valorizzare ancora lo splendido parco

Giuliana Vignola ■ PAGINA 33

IMPERIA

■■ ALLUVIONE SERVONO ALMENO ALTRI 19 ■■■

Nuovo appello dalla provincia più colpita dalle rovinose piogge di ottobre ■ novembre: lavori per 25 miliardi ma l'emergenza non è ancora terminata

I servizi A■■■ 37

Già ottenuti 40 milioni grazie a Telecittà, circolo Luigi Rum, club Ottavio Barbieri, società Yoda e Luna Park della Foce

De Andrè: il Comune trova gli sponsor per l'ultimo rilancio

Per la chitarra del cantautore all'asta su Internet veglia in via del Campo il 5 sera

Fabrizio De Andrè e la sua inseparabile chitarra in uno degli ultimi concerti

GENOVA

Il Comune non può acquistare direttamente la chitarra di Fabrizio De Andrè donata da Dori Ghezzi a Emergency e messa all'asta via internet per costruire un centro di chirurgia d'urgenza in Sierra Leone. Lo strumento usato negli ultimi tempi dal cantautore scomparso ■■ può■■■ considerato■■ stregua di un'opera d'arte da salvare. Però l'amministrazione civica, attraverso l'assessore al commercio Mario Tullo, può farsi «motore di■■■■ degli sponsor adeguati per fare l'ultima, determinante offerta on line il 6 gennaio, giorno di chiusura dell'asta. Così lo stesso assessore ha annuncia- ■ ieri la risposta positiva ■ Telecittà, che realizz■■ anche una trasmissione in diretta per raccogliere i fondi, del Luna Park di piazzale Kennedy, de■■ a lasciare un segno tangibile del suo passaggio a Genova, della società di telecomunicazioni Yoda di Milano,c he ha una sede a Genova, del circolo culturale del porto Luigi Rum (console della Culmv) e dello storico club genoano «Ottavio Barbieri». In tutto, una quarantina di milioni che, sommati alla raccolta promossa da Gianni Tassio nel suo negozio di dischi di via del Campo trasformato parzialmente in un museo dedicato a De Andrè, dovrebbero riuscire a primeggiare sugli altri acquirenti. Fi■■d■■■ le cifre sono ferme a■ 40 milioni e 100 mila■■■ offerti il 23 dicemb■■ dal genovese Emanuele Remondini, imprenditore nel settore dei trasporti di merci pericolose, prodotti petrolchimici e gas compressi. A quanto sembra, anche Remondini avrebbe ■ stesso obiettivo di Tassio e del Comune: donare la chitarra a via del Campo, carruggio noto ormai più della stessa città grazie a una delle prime canzoni di Fabrizio De Andrè. Lo strumento verrebbe esposto dai commercianti del vicolo, a turno.

Emergency, l'associazione fondata da Gino Strada che assiste le vittime civili delle guerre nel mondo, attende la fine della gara, il 6 gennaio, e intanto ringrazia. «Siamo strabiliati - ha detto il coordinatore per la Liguria, Antonio Giacalone - per come si sia sviluppata così v■■■■■ ■■■■ una volta ■■■ iniziativa di solidarietà».

Stupisce il disinteresse, almeno fino a questo momento, del circolo I Buonavoglia che pure fu promotore della serata in memoria di De Andrè al Carlo Felice.

Chi vuole partecipare all'iniziativa dei commercianti di via del Campo può portare di persona la propria offerta■■ negozio di Tassio, oppure versarla tramite conto corrente della Cariga intestato a «Bocca di■■■■

Per la■■■■ del 5 gennaio, vigilia della chiusura dell'asta, si sta preparando una sorta di veglia nella piazzetta davanti al negozio di dischi: «Ci sarà un collegamento via Internet con il sito dell'asta - ha spiegato l■■■■■■■ comunale Tullo - e si potranno versare le ultime offerte per potere organizzare ■ rilancio finale». [a. p.]

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Mentone

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI ▪ partire ▪ L. [illegible]

Pinè

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt ▪ mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino ▪ centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000**

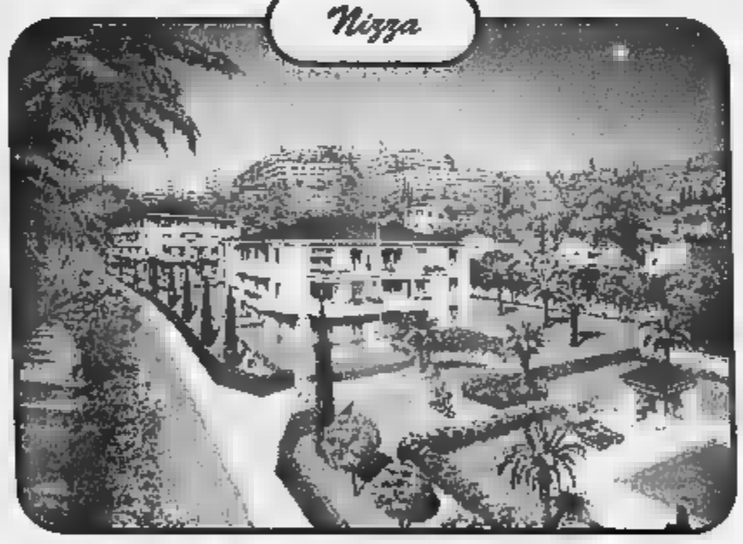
Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino [illegible] ▪ mare, [illegible] prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire ▪ L. 125.000.000

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, [illegible] piscina e accesso diretto ▪ mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - **L. 262.000.000**

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare
L. 212.000.000

Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, ▪ 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

BILOCALI / TRILOCALI DA L. 168 milioni

Saint Laurent du Var

A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze ▪ giardino

A PARTIRE DA L. [illegible]

MONACO
NICE
ANTIBES
JUAN LES PINS
CANNES
GOLFE JUAN

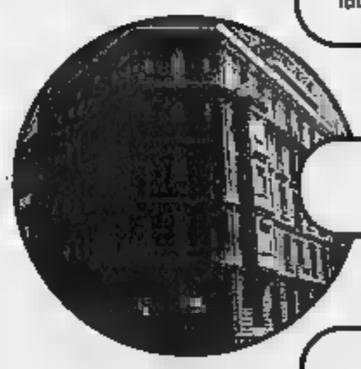
INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde **800-140420**

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ▪ piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da Investimento, reddito garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. [illegible]**

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000

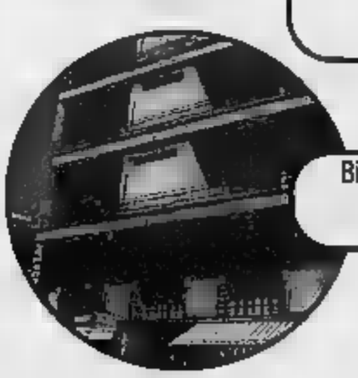


Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, [illegible]
L. 487.000.000

Nizza

50 metri mare, a due passi [illegible] Rue de France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** arredato con [illegible]rking



Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000

Acquisto diretto [illegible] costruttore
[illegible]enza commissioni

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 [illegible]
Tel. 011/81.77.687 - [illegible] 011/81.71.052

Nizza - [illegible] de la Buffa, [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible]

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

E' stato presentato ieri mattina da due architetti che hanno ricevuto l'incarico dall'Associazione albergatori

Villa Durazzo e i sentieri storici

Ecco un progetto per la valorizzazione

Villa Durazzo e il suo parco: non solo fiore all'occhiello di S. Margherita ma grandi attrazioni turistiche (BARNI)

Settecento milioni di spesa per rifare l'acciottolato e installare pannelli informativi

SANTA MARGHERITA

Un'iniziativa del Consorzio albergatori di Santa Margherita due giovani architetti, Dario Kuglievan e Roberto Martinelli, hanno proposto un progetto per la riqualificazione di un itinerario storico che si sviluppa su circa 450 metri a ridosso di Villa Durazzo. Un rettangolo che ha uno dei suoi lati più lunghi dal mercato del pesce al Sacrario ai Caduti, l'altro, a monte, è tutta la via S. Giacomo. Lungo il percorso si incontrano edifici e pavimentazione stradale di diversa fattura. L'intervento di riqualificazione indicato nel progetto riguarda il rifacimento della pavimentazione, operazione che comporta una spesa di circa 500 milioni. Altri 200 milioni occorrono per la sistemazione di pannelli informativi lungo il percorso.

I punti salienti tra i quali si snoda il percorso sono: l'Oratorio di S. Erasmo, eretto nel 1347 a protezione dei pescatori; via Manara, la strada che congiunge l'oratorio alla chiesa e il convento dei Padri Cappuccini; la salita da piazza della Libertà, che potrebbe essere considerata l'ingresso principale assieme a quello dall'Oratorio di S. Erasmo (difatti congiunge il centro di Santa Margherita all'itinerario storico di Villa Durazzo). Salita San Giacomo, una delle strade più battute nell'antichità per collegare il mare ai monti prima che venisse realizzata più in basso via Manara. La chiesa di San Giacomo di Corte, un santuario dedicato anche a Nostra Signora della Lettera le cui origini risalgono al 776. Via Tre Novembre è una scalinata in acciottolato a pietra arenaria.

Alla presentazione del progetto, ieri mattina a Villa Durazzo, c'era anche il sindaco Angelo Bottino che si è dimostrato entusiasta della proposta, ma non si è sbilanciato più di tanto sulla possibilità di sostenere la spesa per realizzarla. Gli albergatori inserirebbero il percorso storico nel loro pacchetto di offerte per un soggiorno in qualsiesi stagione. Il succo del ragionamento di chi ha commissionato il progetto di recupero di questo: gli edifici e le chiese storiche ci sono, come pure Villa Durazzo e il suo grande parco che possono essere considerati il fiore all'occhiello della città. Con una spesa inferiore al miliardo si potrebbe creare un percorso storico unico nel Tigullio, in centro città. [g. vi.]

Il marchese voleva un palazzo

Costruito sulle rovine del castello di Corte

SANTA MARGHERITA

Il percorso storico di cui ieri è stato presentato il progetto di riqualificazione, pur toccando diversi edifici e chiese della cittadina che hanno una loro storia secolare, è un chiaro invito ad un'ulteriore valorizzazione della villa della famiglia Durazzo, già dei marchesi Chiavari. La posizione è già un grande privilegio, l'edificio e il parco occupano infatti quasi interamente la collina di Corte di fronte ad un paesaggio d'eccezione. Fu il marchese Gian Luca Chiavari, illustre patrizio genovese poi elevato agli onori del dogato, che all'inizio del Seicento eresse, sulle rovine dell'antichissimo castello di Corte, questo palazzo, che si rifà al comune schema dei palazzi cinquecenteschi, attorniato da una vastissima proprietà terriera.

In seguito al matrimonio della figlia del marchese Gian Luca con il marchese Geronimo Durazzo nel 1642, il palazzo passò ai Durazzo che ne fecero un residenza sontuosa. L'arredarono con mobili fatti costruire dai migliori mobilieri genovesi e la utilizzarono per rappresentanza in occasione delle fiere. In quell'epoca infatti furono istituiti mercati annuali che servivano anche per allargare i rapporti commerciali tra la varie comunità della Repubblica e i paesi limitrofi, anche padani. Centosessanta anni dopo, quando altro Gerolamo l'ultimo doge della Repubblica ligure, la villa apparteneva ai Durazzo. Fu proprio lui, Gerolamo, che ospitando Napoleone nel suo palazzo in via balbi a Genova, perorò l'idea di costruire un porto militare a Corte, non realizzato e seguito alla caduta dell'Imperatore.

Ultimo Durazzo proprietario della villa fu Marcello che vendette nel 1821 ai principi Centurione i quali per oltre settant'anni mantennero la tradizione di villa esclusiva.

Poi affittarono il palazzo a Nicolò Maragliano che lo trasformò, nel 1892, in un aristocratico albergo. La regina Margherita di Savoia vi fu ospite nel maggio 1904, rovesci finanziari degli ultimi Centurione indussero la famiglia a cedere nel 1919 la proprietà ad Alfredo Chierichetti di Busto Arsizio. Questi lottizzò una parte dell'immenso parco.

Nel 1973 la villa fu acquistata dal Comune di Santa Margherita. [g. vi.]

Il presidente Marabotti: dieci giorni fa ci hanno praticamente buttato fuori di casa

Combattenti, la sede resta a Chiavari

«Il Comune prima ci sfratta, poi trova un altro locale»

CHIAVARI

L'amministrazione comunale ha trovato un locale dove sistemare l'Associazione Combattenti, da tempo alla ricerca di una sede dopo lo sfratto da parte del Comune dai locali di via Bighetti. La nuova sede sarà quindi in via Costaguta, in un'ala di Palazzo Rocca. Il presidente dell'associazione, Giovanni Marabotti, non dimentica comunque un episodio avvenuto lo scorso 14 dicembre, quando lui era a Roma a presiedere il Consiglio nazionale dell'Unione nazionale pensionati statali civili e militari.

«Un antietico e incauto gesto da parte di un don Rodrigo anno del Comune di Chiavari - scrive Marabotti in una nota - che, pur pressato da necessità, con piglio aspro, autoritario e indelicato, annunciava a mia moglie la perentoria necessità di svuotare immediatamente i locali della Combattenti, a suo tempo concessa dalla giunta oltre dieci anni fa, minacciando che se lo sgombero fosse stato effettuato in 24 ore, l'operazione sarebbe stata effettuata da dipendenti comunali che avrebbero scaricato ogni cosa negli scarichi delle immondizie, per poi presentare una spesa di due milioni a carico dei Combattenti».

Il museo dell'Associazione combattenti, da tempo ospitato dalla Società Economica

Occorre fare un passo indietro. Il Comune ha intimato lo sfratto all'Associazione perché lo stesso ente comunale lo aveva ricevuto dalla proprietà dei locali di via Bighetti. Marabotti aveva offerto il prezioso materiale che costituisce un museo sulla guerra all'amministrazione comunale, che però non lo ha accettato per ragioni di carenza di spazi. Il museo oggi è ospitato dalla Società economica chiavarese. Marabotti nella nota aggiunge che lo sgombero dei locali della sede è stato fatto nella notte tra il 14 e il 15 dicembre da figlio Franco con l'aiuto del genero Mariano Brignole. «I due uomini hanno prelevato gli incartamenti, reperti, riviste, libri, quadri e macchine per scrivere e li hanno portati in un garage.

La modalità e l'incauto modo impositivo verso una persona non direttamente interessata - aggiunge Marabotti - è una grave offesa alla dignità, non solo della signora interpellata, ma soprattutto per i soci ex combattenti. Un inutile comportamento verso una associazione già in attesa concessione di locale da parte del sindaco di Lavagna, grande estimatrice di tutte le associazioni combattentistiche». Tanta amarezza, poi un ringraziamento a sindaco e giunta di Chiavari per la concessione del locale in via Costaguta «in contrasto con il precedente comportamento». [g. vi.]

Unione Europea DG V FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria | Provincia di Imperia

Provincia di Imperia

Assessorato alla Formazione Professionale, Sviluppo occupazionale e Servizi per l'Impiego

Settore Formazione - Sviluppo occupazionale

Circolare attuazione Piano Annuale delle Politiche formative e lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo 3 - anno 2000

La Giunta Provinciale, in data dicembre 2000, con deliberazione n. 809, ha approvato la *Circolare attuazione del Piano Annuale delle Politiche formative e del lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo 3 - anno 2000.*

I soggetti interessati dovranno presentare progetti/studi/richieste finanziamento alla Provincia di Imperia
Settore Formazione - Sviluppo occupazionale
Viale Matteotti 147
18100 IMPERIA

Per alcuni interventi viene fissata la scadenza al 31 gennaio 2001, per altri interventi si attiverà la procedura "a sportello" a partire dal 15 gennaio 2001 e termine al 28 febbraio 2001.

La Circolare di attuazione, la modulistica, le guide alla compilazione sono prelevabili sul ***sito Internet***

http://www.chouse.it/provim

e presso il Settore Formazione - Sviluppo occupazionale (tel. 0183/704338, 0183/704329), disponibile altresì eventuali chiarimenti ed informazioni.

F.S.E. Fondo Sociale Europeo
Fondi regionali
Programma triennale regionale delle politiche attive del lavoro

IL DIRIGENTE
avv. Danilo Sfamurri

L'ASSESSORE
Francesco Castagnino

Dopo tante polemiche, sul Monte si toccano argomenti concreti

Parco di Portofino: ultimi giorni per i contributi agli agricoltori

PORTOFINO

Ancora pochi giorni il tempo per presentare domanda di contributo per lavori e macchinari agricoli per gli agricoltori del Parco di Portofino. Lo ricorda il neopresidente Piero Crovetto, già al lavoro negli uffici dell'Ente Parco a Santa Margherita. L'argomento aiuti alle attività agricole è di quelli che gli stanno particolarmente a cuore, perciò sollecita direttamente gli interessati a presentare, entro il 31 dicembre, le domande di finanziamento per lavori di pulizia e decespugliamento di oliveti oggi in abbandono da recuperare, la cui superficie minima deve essere di mille metri quadrati.

Sono previsti anche finanziamenti per l'acquisto di macchine e attrezzature per la cippatura e il compostaggio del materiale di risulta dei lavori di pulizia dei terreni una superficie minima di 10 mila metri quadrati, anche tra più proprietari. «Lo spirito con il quale è stato emanato il bando - spiega il neopresidente Crovetto - è quello di favorire una ripresa delle attività agricole nei terreni incolti, sia per contenere il progressivo dissesto del territorio, sia per migliorare il paesaggio del Parco premiando la categoria che più può contribuire a questo fine: gli operatori agricoli».

Tutti, con speciale priorità per i coltivatori diretti, possono presentare domanda all'Ente; imprenditori agricoli, proprietari o affittuari dei terreni sia in area Parco che in area cornice. Sono quindi ammessi a contributo, per un importo del 50 per cento della spesa ammessa, i lavori di pulizia e decespugliamento di terreni coltivati a oliveto, classificati catastalmente ad uso agricola, incolti da almeno 15 anni. La spesa massima ammessa ai contributi per l'acquisto di attrezzature per lo smaltimento e il compostaggio del lavoro di pulizia del e decespugliamento, di 10 milioni, Iva esclusa. Le domande di finanziamento devono essere presentate domenica 31 dicembre presso l'Ente Parco in viale Rainusso a Santa Margherita indicando l'importo dell'intervento. Si dovranno allegare: copia della visure catastali e della perimetria in scala 1:2000 relativa agli appezzamenti oggetto dell'intervento, evidenziando l'area da recuperare ad uso agricolo; preventivo per l'acquisto delle macchine trituratici; copia dell'atto di proprietà o di affitto dei terreni. [g. vi.]

Il Monte di Portofino non è solo un patrimonio paesaggistico di valore inestimabile. Nell'area parco l'attività agricola è fondamentale per la conservazione degli uliveti e la prevenzione degli incendi

giuvera
calzature

-20% alla cassa per augurarvi

Buone Feste

Via XX Settembre, 39 - Alassio (sv) - tel 0182.64.46.86

Per i pazienti sottoposti a chemioterapia

Un «polo oncologico» all'ospedale S. Paolo

E' un progetto fortemente sostenuto dall'associazione «Savona Insieme»

Ivo Pastorino
SAVONA

Nel mirino di «Savona Insieme» c'è, per il 2001, il «polo oncologico» dell'ospedale S. Paolo. Un reparto dove ospitare, il tempo necessario per la chemioterapia o la radioterapia, i malati di tumore. E' assurdo che quanti devono sottoporsi a queste cure debilitanti debbano, più volte la settimana, fare i pendolari tra l'ospedale e l'abitazione, sottoponendosi a disagi resi ancora più pesanti dalle loro condizioni.

«Savona Insieme» è l'associazione che assiste, gratuitamente, a domicilio i malati terminali avvalendosi di un'equipe specializzata di medici, infermieri e volontari. Un'associazione benemerita, in pieno sviluppo, che attualmente assiste a domicilio un centinaio di malati a favore dei quali, nel corso di quest'anno, ha dedicato oltre 7 mila ore di assistenza con più di 700 visite da parte di medici oncologi e dello psicologo.

Gli associati ormai sfiorano il migliaio e s'impegnano, attraverso varie iniziative, a sostenere l'attività encomiabile di «Savona Insieme», che si sviluppa sul piano pratico grazie a un'equipe di 50 persone «portando sollievo - spiega il presidente Domenico Giampetruzzi -, ricchezza ed amore a tante famiglie non solo di Savona ma anche dei centri della fascia costiera, da Noli a Varazze».

Ora l'obiettivo di «Savona Insieme» è, come detto, quello di ottenere l'istituzione all'ospedale S. Paolo di un «polo oncologico». Si tratta di istituire un reparto di degenza, a ciclo continuo, dove ospitare degenti che hanno necessità di terapie impegnative tali da richiedere un controllo tramite ricovero, mentre oggi spesso sono necessariamente rinviati a casa. Un'iniziativa che ha trovato l'ovvio sostegno da parte del primario del Servizio di oncologia medica dell'ospedale savonese, professor Fulvio Brema.

L'Enel e l'Italgas in periferia, mercato e Motorizzazione fuori territorio comunale

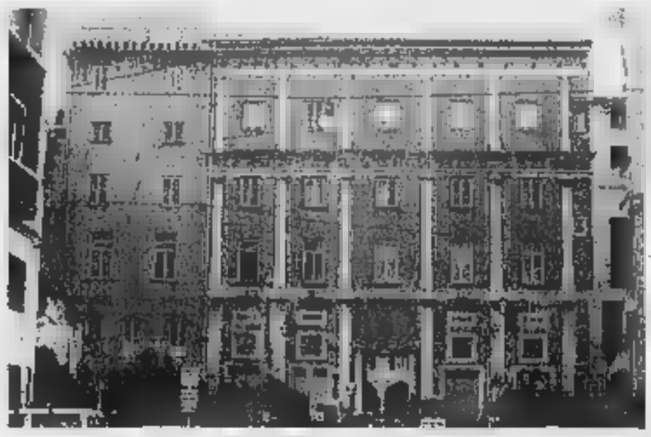
La diaspora degli uffici pubblici

Il Centro per l'impiego finirà in via Molinero

Ermanno Branca
SAVONA

L'Ufficio di collocamento sarà trasferito a Legino in zona Polo Nord mentre l'Enel è già da qualche giorno in corso Ricci. Sono le due ultime tappe di una strategia di decentramento che sembra dettata dall'esigenza di garantire un parcheggio ai dipendenti che lavorano negli uffici piuttosto che a incontro alle esigenze degli utenti. Del resto la maggior parte degli uffici pubblici savonesi ormai da tempo ha scelto sedi periferiche se non addirittura eremi che non sono serviti nemmeno dai bus mentre il centro città si sta svuotando con la sola eccezione del centro distribuzione del metadone di piazza Giulio II.

L'idea di sistemare il Centro per l'impiego (questo il nome dell'ex ufficio di collocamento) all'Ente scuola edile di via Molinero sembra un vero sopruso nei confronti dei 30 mila disoccupati savonesi. La Provincia gestirà l'ufficio ma spetta al Comune trovare i locali e così è scaturita la soluzione dell'estrema periferia di Legino. Un progetto che non tiene conto del fatto che i disoccupati almeno due volte alla settimana dovrebbero andare al Centro per l'impiego per consultare le chiamate al lavoro.


Palazzo Santa Chiara ex sede della questura di Savona

Poco felice anche la decisione dell'Enel di svuotare gli uffici di piazza Mameli per trasferire gli sportelli per il pagamento delle bollette in fondo a corso Ricci. Allo stesso modo l'Italgas si era trasferita fra Legino e piazzale Moroni in una zona servita male dai bus.

Uno dei primi uffici a lasciare il centro città era stato quello della Motorizzazione civile, che si è sistemata nella nuova sede di Bossarino nel Comune di Vado. Anche il trasloco della biblioteca «Barrili» da Palazzo Gavotti a Monturbano rispondeva alla stessa «logica». Anche il mercato all'ingrosso aveva lasciato corso Ricci per finire a Pilalunga nel Comune di Quiliano. Molto meno traumatiche ma sempre periferiche le scelte degli Uffici finanziari (da Palazzo Santa Chiara a Villapiana), della Questura (da via Pia a corso Ricci) e del Catasto (da via Famagosta a corso Ricci). Entro la primavera anche il mercato del pesce traslocherà da via Giuria a piazzale Amburgo a Legino. Nel frattempo il vecchio San Paolo, l'ex Questura, le vecchie scuole di via Cava sono vuote abbandonate.

Squadra Rialzo

Barboni e drogati padroni assoluti

SAVONA. Una comunità di barboni e tossicodipendenti vive nell'edificio abbandonato dell'ex Squadra Rialzo in condizioni igieniche disastrose. La segnalazione arriva dal consigliere comunale della Lega Nord Roberto Nicolich che mercoledì notte ha effettuato un «blitz» nelle aree abbandonate che si trovano fra via Corsi, via XX Settembre e Palazzo di Giustizia.

«Una volta superata una bassa transenna e un patetico cartello di "proprietà privata" mi sono trovato in uno spiazzo fangoso letteralmente coperto di siringhe, sacchetti di spazzatura e vecchie rotaie arrugginite - racconta Nicolich -. All'interno dei capannoni c'è una situazione da incubo, con le pareti annerite dal fumo dei falò, il tetto con ampi squarci e gruppi di diseredati che dormono all'addiaccio coperti da cartoni. Alcuni cucinano, altri si stanno facendo iniezioni di eroina o chissà che altro. Un angolo dell'edificio è stato adibito a latrina e di tanto in tanto viene visitato dai barboni che fanno i bisogni mentre intorno girano topi di fogna grossi come gatti».

Prosegue il consigliere Nicolich: «Nell'ex Squadra Rialzo vive una comunità multietnica composta da drogati italiani, barbonio tedeschi, rumeni in transito, profughi kosovari. Nel secondo capannone è stato realizzato una specie di dormitorio con materassini mobili rudimentali. Tutto questo a pochi passi dal Tribunale e dal centro città. Mi chiedo come il Comune possa consentire questa situazione di estremo degrado che coinvolge una cinquantina di persone che vivono in condizioni disumane, in situazioni igieniche disperate e utilizzano bombole di gas con evidenti problemi anche dal punto di vista della sicurezza». Non si tratta dell'unica zona di degrado che viene occupata abusivamente da comunità di drogati, barboni e profughi. Un altro luogo particolarmente delicato è quello delle aree di via Frugoni dove il Comune ha promesso un intervento di bonifica che può essere realizzato proprio perchè l'edificio delle ex scuole è occupato da una ventina di kosovari. [e. b.]

I carabinieri le hanno sorprese mentre derubavano un anziano

Albisola, due nomadi arrestate per i furti tra i banchi del mercato

ALBISOLA S.

Erano solite colpire al mercato. Adocchivano la vittima di turno, solitamente anziana d'età, l'accerchiavano e sfilavano dalla borsa il portafogli. Poi fuggivano facendo perdere le tracce in pochi attimi, confidando nella confusione. Le quattro nomadi, tutte originarie di Sarajevo e d'età fra i 14 e i 16 anni, hanno messo a segno decine di furti tra i banchi degli ambulanti, ma l'ennesimo colpo compiuto mercoledì ad Albisola Superiore, è stato per loro fatale.

I carabinieri, infatti, che le seguivano da qualche ora, le hanno colte sul fatto e bloccate. «Ci avevano insospettito - spiegano i militari - perchè si aggiravano tra i banchi di vendita in modo sospetto. Le abbiamo così seguite con attenzione e quando si sono avvicinate a un anziano signore, ci siamo convinti che stavano per derubarlo». Tutto è successo in pochi attimi. Sfilato il portafogli senza che l'uomo se ne accorgesse si sono allontanate con grande disinvoltura, come se non fosse successo nulla. Hanno trovato però ad aspettarle i carabinieri che le hanno bloccate e accompagnate in caserma per gli accertamenti del caso. Le due sedicenni sono state arrestate. Le altre due complici, visto che hanno meno di 14 anni, se la sono cavata con una denuncia al tribunale dei minori. Ieri un borseggio, sempre per opera degli zingari, è avvenuto nella zona di via Paleocapa a Savona. A farne le spese una donna (l'identità non è stata rivelata) che ha poi chiamato la polizia. Agli agenti ha raccontato di essere stata derubata dei soldi (poche migliaia di lire) da una donna che teneva in braccio un bambino. [c. v.]

TENTATO FURTO AL DISTRIBUTORE DI VIA NIZZA DANNEGGIATO

Teppisti in azione in via Nizza: nel mirino il distributore di benzina Agip al numero 96 r. I vandali hanno manomesso le macchine distributrici di bevande, divelto gli aspiratori dell'autolavaggio, bloccato con il silicone il lettore automatico di banconote. Il raid è avvenuto l'altra notte ed è stato denunciato ai carabinieri che si stanno ora occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Escalation dei furti negli ultimi giorni, soprattutto a bordo delle auto. Presa di mira, in piazza Giulio II, una macchina dell'Italgas dalla quale sono state portate via una carica batterie e una batteria per il telefonino cellulare. G.T., 23 anni, residente a Savona ha invece denunciato ai carabinieri il furto di 4 cd e un paio di occhiali che aveva lasciato sulla Fiat Punto posteggiata in via Vittorio Veneto. Sono in corso indagini dei carabinieri. [c. v.]

La «Riviera» partirà solo il 7 gennaio per il Mediterraneo del Sud

La Costa bloccata in porto

Per il rimessaggio salta un'altra crociera

SAVONA

Si allunga il fermo lavori della Costa Riviera. La vecchia e pretigiosa nave della compagnia genovese che aveva interrotto la crociera di Natale a Messina a causa di un'avaria tecnica, ha dovuto cancellare anche l'altro tour del Mediterraneo meridionale che avrebbe dovuto prendere il via da Savona il 27 dicembre. Invece anche questa seconda crociera è finita prima ancora di cominciare, anche per fortuna non si sono verificati inconvenienti per i passeggeri. La Costa ha infatti provveduto ad avvisare i crocieristi quando ancora erano a casa e quindi li ha invitati a presentarsi a Genova da dove si sono imbarcati su un'altra nave della compagnia. I pochi passeggeri che si erano presentati per errore a Savona sono stati trasferiti a Genova.

La Costa Riviera è rimasta invece è rimasta all'ormeggio in attesa che vengano effettuate le riparazioni agli scarichi idraulici dove si era verificata l'avaria prima di Natale. La grande nave sarà pronta a salpare per la crociera inaugurale del nuovo anno, domenica 7 gennaio.

Il calendario del terminal passeggeri di Savona per fortuna in questo periodo è relativamente scarno e quindi la permanenza di una nave agli ormeggi non compromette le operazioni dello scalo. La prima partenza dopo quella della Riviera è prevista infatti il 16 gennaio con la Triton. Il 18 gennaio saranno presenti due navi alla Calata delle vele: Costa Riviera e Flamenco (della compagnia Festival). Il 29 gennaio altre due navi in contemporanea, Riviera e Flamenco. [e. b.]

La Costa Riviera è rimasta all'ormeggio alla Calata delle Vele di Savona perchè i lavori di rimessaggio agli scarichi idraulici hanno richiesto più tempo del previsto, obbligando la Costa ad annullare un'altra crociera

Forse un meteorite

Palla di fuoco è avvistata sul cielo ligure

SAVONA Una palla di fuoco ha solcato nel tardo pomeriggio di ieri il cielo ligure ed è stata avvistata soprattutto sulle colline ma anche lungo la costa a Imperia, Genova e Savona. Potrebbe essersi trattato di un meteorite che, fra l'altro, è stato visto anche a Bergamo, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. L'ipotesi è ritenuta probabile dagli astrofili che ieri pomeriggio si sono passati l'informazione tramite internet. «L'avvistamento sicuro è avvenuto alle 17,20 a Bergamo - spiegano -. Un gruppo di astrofili ha visto un corpo celeste che avava una grossa scia, molto luminosa, e andava in direzione sud, sud ovest». La palla di fuoco sarebbe stata vista anche in Liguria. Lo conferma la Capitaneria di porto di Genova che proprio a quell'ora ha ricevuto alcune segnalazioni. [c. v.]

SAITTA DANCING
DANCING
SAITTA
LOANO - LUNGOMARE MARCONI, 1
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
con l'orchestra spettacolo di
NINO TERRANOVA
Buffet freddo, spumante, cotillon e...
altre sorprese
PER PRENOTAZIONI TEL. 019.668322 ALLO 019.668322
TUTTI I GIORNI POMERIGGI DANZANTI CON MUSICA DAL VIVO DALLE 15.00

MALIBU 2001
DISCO DANCING
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Lungomare Bado - Pietra Ligure - Tel. 019.610.605

RTL 102.5 LA RADIO Real radio
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11.00 - DA LUNEDI A SABATO
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

I lavori, del costo di circa due miliardi e mezzo, erano cominciati due anni fa. La scelta del rifacimento

Albissola, è pronta la Passeggiata degli Artisti

Il sindaco Parodi: manca solo un mese per le ultime rifiniture

ALBISSOLA M.

«Siamo in dirittura d'arrivo». Il sindaco Stefano Parodi annuncia che i lavori per il rifacimento della «Passeggiata degli Artisti», sotto la direzione artistica di Adriano Bocca, si possono ormai considerare conclusi. Ma aggiunge: «Pensiamo di concedere ancora un mesetto alla ditta appaltatrice per concludere alcune rifiniture, quelle che daranno il tocco finale alla qualità dell'opera. Poi trarremo le conclusioni».

I lavori sono iniziati un paio di anni fa, e hanno comportato una spesa di 2 miliardi e mezzo, con un forte contributo della Comunità Europea. «Due anni di lavori - puntualizza il sindaco Parodi - preceduti da anni di dibattiti serrati sul tipo d'intervento da seguire. Restauro o rifacimento? Si è finito per scegliere questa seconda soluzione, considerato che il restauro si sarebbe rivelato impossibile, a cominciare dalle difficoltà nel reperire i materiali usati all'epoca della costruzione. E' un progetto esecutivo che mi sono trovato sul tavolo e che ho portato avanti. Qualcosa non condivido e lo dirò a suo tempo, l'importante è ora portare a termine i lavori».

Dopo almeno trent'anni di transito di pedoni sui mosaici della passeggiata, autentici pezzi unici di artisti di fama mondiale, molte piastrelle erano irrimediabilmente consumate e lo stesso fondo non garantiva più la loro stabilità. [l. p.]

Tra circa un mese sarà pronta la Passeggiata degli Artisti di Albissola Mare

Il serpente rivive e deve crescere

Bocca

ORA che le polemiche attorno al rifacimento della Passeggiata degli Artisti si sono spente, e mi auguro per sempre (anche perché allo stato dei fatti apparirebbero oltremodo pretestuose), penso si possa tracciare un sereno bilancio sulle ragioni di quest'opera unica al mondo e sulle opportunità che offre, se ben amministrata, al paese e all'intero comprensorio. Va ricordato che sia la filosofia del restauro sia quella del totale rifacimento sono degne di essere prese in considerazione. La scelta del totale rifacimento si impose allorquando furono evidenti i risultati del restauro sull'opera di Lucio Fontana: le tessere sostituite non resistettero che alcuni anni e fu impossibile ritrovare la stessa tonalità cromatica e lo stesso materiale. Si trattava quindi di scegliere se fare della passeggiata un permanente un'opera che potesse durare negli anni. La seconda opzione ci parve la più sensata e la più corrispondente alle esigenze del paese, senza sottovalutare gli alti ed impossibili costi che si sarebbero dovuti sostenere se si fosse percorsa la strada del restauro permanente. E tutto questo non è poco.

Ma se la Passeggiata degli Artisti è il nuovo progetto colore dell'Accademico di Francia Guy de Rougemont, le panchine del maestro spagnolo Eduardo Arroyo e l'inserimento del nuovo mosaico del maestro danese Jorn è stata ulteriormente arricchita e valorizzata, se le opere del maestro argentino Carlos Carlè e del compianto svedese Ansgar Elde, si completa e si decora il sottopassaggio, congiunzione naturale tra l'opera di Lucio Fontana e quella di Aligi Sassu. Questo serpente di porcellana frutto della tecnologia italiana chiede di crescere, esige di allungarsi a Levante fino al Sansobbia e a Ponente fin dentro il nuovo porto turistico, che altro non potrà essere, che il Porto degli Artisti, in un abbraccio ideale con la Darsena vecchia ed il fronte a mare di Savona in fase di avanzata progettazione per una forte riqualificazione urbana.

Albissola non può attendere, gli strumenti urbanistici sono pronti, a parte piazza Fontana, un'opera necessaria accantonata ma mai dimenticata, opere di artisti rappresentativi degli Anni '70 come Bonelli, Viviani e altri aspettano di essere realizzate. Questo terzo millennio che nasce all'insegna della più sofisticata tecnologia e del mercato è quanto di più umanamente povero si possa pensare: costruiamo nel nostro comprensorio un'oasi d'arte e di cultura per quanti come me, stanchi di questo modello di sviluppo di importazione, preferiscono adagiarsi fra le braccia più tranquillizzanti della tradizione.

Parla la Fit-Cisl

Emergenza trasporti per il 2001

SAVONA. Emergenza trasporti in provincia di Savona. Il segretario della Fit-Cisl Renato Ferraris segnala le priorità agli amministratori savonesi in vista del nuovo. «La provincia è stata interessata da una serie di iniziative e progetti che da un lato deve essere valutati attentamente per questo far passare le vecchiue logiche di affossamento di ogni novità - dice Ferraris -. Il prossimo anno presenta una serie di appuntamenti che non potranno restare disattesi. Il rilancio del porto grazie all'accordo fra Compagnia, Terminalisti e Authority e l'interessamento di nuovi imprenditori per Savona-Vado devono essere il volano per dare il via a completare le necessarie infrastrutture, dal raddoppio della Savona-Ventimiglia, al potenziamento della Savona-San Giuseppe, al raddoppio della San Giuseppe-Ceva. Infrastrutture necessarie per impedire l'isolamento di Savona e operazioni come il traforo del Ciriegia». Aggiunge Ferraris: «Ma bisogna trovare anche soluzioni al traffico urbano, per evitare la levitazione dei costi. Così come bisogna trovare soluzioni per i problemi ambientali a cominciare dalle discariche che si stanno esaurendo con il rischio che i cittadini debbano poi pagare costi aggiuntivi. Anche l'aeroporto di Albenga deve essere potenziato e attrezzato per i voli notturni. Certo gli impegni sono tanti, ma con la buona volontà di tutti si potranno raggiungere i risultati necessari». [e. b.]

Lo sgombero ha funzionato nonostante la presenza di Casaccia e dei tecnici Ata

La neve si è sciolta, restano le polemiche

Dibattito sulle carenze della macchina comunale

La neve di Natale si è sciolta con il sole ma le polemiche no. Le carenze evidenziate dalla macchina comunale hanno provocato le proteste di cittadini (in particolare di chi è rimasto bloccato in collina) ma anche dei negozianti del centro, costretti spalare la neve dai marciapiedi. Malgrado la nevicata non sia stata da guinnes dei primati e malgrado la presenza dei tecnici dell'Ata e dell'assessore Piero Casaccia, che ha sacrificato anche il pranzo di Natale, lo sgombero non ha certo funzionato.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i lettori che ci hanno fornito le indicazioni sui problemi legati alla nevicata, e quanti hanno voluto condividere la nostra opinione con questi fatti. Ci auguriamo che il costruttivo dibattito che si è sviluppato serva a migliorare la qualità del servizio, nell'interesse esclusivo dei cittadini savonesi.

L'immagine inconsueta della neve nella Darsena vecchia del porto di Savona

Un'interpellanza di Silvia Bottaro «Troppi i problemi in periferia»

Facendo riferimento agli eventi metereologici accaduti nel giorno di Natale 2000, ovvero abbastanza intensa, e eccezionale, tra il e il dicembre a Savona, considerati i problemi causati da tale nevicata soprattutto nelle periferiche cittadine, considerate le difficoltà di circolazione che si sono verificate nei quartieri La Rusca, Mongrifone, zona «167» di Legino, Madonna del Monte, Santuario (causa una frana), tanto che abitanti di tali zone, più degli altri cittadini savonesi, hanno subito una sorta di isolamento e, certamente, molti inconvenienti per chi lavorava ed aveva i negozi aperti per le festività (vedi per esempio ciò che è successo al ristorante «Madonna del Monte»), dato atto che il Comune di Savona ha affidato all'Ata, tra le numerose mansioni, anche quella dello sgombero della neve, si interpella il sindaco e la giunta a voler, cortesemente, rispondere in merito a:

1) per quali motivi fondati l'Ata non è stata in grado di assolvere completamente il proprio compito di sgomberare la neve in modo efficace e tempestivo su tutto il territorio cittadino; quali e quanti mezzi sono stati utilizzati e per quante ore e da che ora è scattato sul territorio tale loro intervento; 2) per quale motivo non sono stati utilizzati gli spalatori per togliere la neve dai marciapiedi? Infatti sui marciapiedi è rimasta la neve per almeno due giorni e per fortuna non è ghiacciata in quanto nessuno, neppure in centro città, si è preoccupato di sgomberare la neve e neppure è stato effettuato lo spargimento del sale; 3) come sono intervenuti i vigili urbani in questo frangente e quanti e quali richieste d'intervento hanno evaso; 4) risulta che la strada che sale alla Madonna del Monte è stata chiusa causa neve dalle ore 14 alle ore 18 del giorno di Natale: per quale motivo fondato non si è garantito l'utilizzo di questa via di comunicazione agli abitanti di quel sito, non considerando, tra l'altro, che ciò ha precluso la possibilità del transito dei mezzi di soccorso (autoambulanze) nel caso di bisogno; 5) qual è la situazione della frana al Santuario sulla via alla Stazione e quali interventi si dovranno prendere a breve termine per mettere in sicurezza tale via di collegamento tra la piazza del Santuario e le famiglie ivi allocate, nonché la struttura del Nocetì; 6) perché la «macchina comunale» in relazione ad un avvenimento meteorologico di non grande eccezionalità è durata non è stata in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini tutti.

Quello che è accaduto ci deve fare riflettere e molto sul grado di efficienza ed efficacia della «macchina comunale» e dell'Ata per apportare quei correttivi necessari ed indispensabili, visti i fatti successi, a rendere efficienti, tempestivi, duraturi, plasmati su tutto il territorio cittadino i mezzi e gli uomini idonei e con le professionalità giuste per poter dare quelle risposte che i cittadini attendono a situazioni del genere per vedere garantito il loro diritto ad una qualità della vita sempre ottimale e migliore.

Silvia Bottaro
consigliere comunale
di Savona

Neve sulle auto e pericoli dai tetti parla il comandante dei vigili urbani

In relazione all'articolo apparso in data 27/12/2000 su «La Stampa», laddove si parlava di possibili sanzioni a carico di amministratori di condomini che non hanno sgomberato i tetti degli stabili dalla neve caduta, corre l'obbligo di fornire alcune puntualizzazioni, anche in riguardo a presunte «multe» elevate a carico di automobilisti [illegible] e sulla macchina. Non risultano in alcun modo sanzioni a carico di automobilisti per la neve sul veicolo: è chiaro che una situazione del genere, se ininfluente quando il veicolo è fermo, diventa potenziale fonte di pericolo e di inconvenienti allorché la neve sia sul vetro e precluda in tutto o in parte la visuale oppure cada dal tetto in condizione tale che, in caso di scivolamento sul parabrezza, occulti la vista per il conducente. Gli agenti in tali casi hanno l'obbligo di diffidare il conducente, invitandolo a rimuovere la coltre bianca ferma sulla vettura.

Per quanto riguarda le sanzioni per la caduta della neve dai tetti, a tutt'oggi anch'esse inesistenti, va precisato che non si può e non si deve generalizzare; un verbale di violazione potrebbe essere elevato allorchè i responsabili, già a conoscenza del pericolo, non si sono adoperati, avendone la materiale possibilità, per attuare quei minimi accorgimenti che avrebbero potuto, se attuati, evitare danni a cose e persone. Or bene, in generale, i verbali di violazione dipendono sempre dalle valutazioni degli organi accertatori i quali verificano la concreta esistenza di negligenze, in particolare a fronte di un fenomeno naturale difficilmente ponderabile ed arginabile con le normali misure. Per converso, il discorso concernente la responsabilità civile ed il risarcimento dei danni occorsi non riguarda direttamente la polizia municipale, che darà comunque atto del proprio avvenuto intervento.

Igor Aloi
Comandante
polizia municipale di Savona

I dati relativi alle contravvenzioni ci sono stati forniti dalla polizia municipale di Savona. Ci premeva ovviamente mettere in risalto il fatto che, mentre la macchina comunale mette in mostra gravi lacune, la polizia municipale si occupava principalmente di sanzionare i privati.

IL 2001 ARRIVA IN

TanDem

Hotel "Rio"
Ristorante
Via Francia 41
Spotorno

daUbaci

LIVE DISCO BAR
VadoLigure
Lungomare
Matteotti 23

CENONE
di
S. SILVESTRO
e
Spumeggiante Animazione
Musica - Balli - animazione
fino al mattino

INFO LINE: Hotel Rio Ristorante – Tel 019/745895 – 019/745896
"dauBaci" live discobar – Tel 019/92100154 – 019/885190

Devi Esserci anche tu!!!

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

abbonamenti 2001

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	(1.000 a	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

LUIS TRENKER

REGIONE PIEMONTE e MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO
con CLUB ALPINO ITALIANO / FONDAZIONE CRT / MOVIEMAN PRODUCTIONS / con la collaborazione di
CITTÀ DI TORINO / TRANSIT FILM / FRIEDRICH WILHELM MORNAU STIFTUNG / L'ADIGE / IL MATTINO
sotto gli auspici della INTERNATIONAL ALLIANCE FOR MOUNTAIN FILM

TORINO / MUSEOMONTAGNA / 15 DICEMBRE 2000 / 16 APRILE 2001

LA STAMPA

La necessità di nuovi fondi e interventi urgenti è stata affrontata ieri sera in Consiglio

Alluvione, servono altri 19 miliardi

Un appello della Provincia, già avviati molti lavori

Basso
Enrico Ferrari

L'alluvione, che negli ultimi due mesi ha così duramente ferito l'intera provincia, è più che mai argomento di attualità. I danni provocati dallo straordinario evento meteorologico hanno comportato, oltre al disagio di mettere in moto una macchina con procedure accelerate e atipiche, anche grave esposizione finanziaria, il carico anche della Provincia. Ieri mattina, il presidente dell'Amministrazione provinciale Gabriele Boscetto e l'assessore ai Lavori pubblici, Gabriele Saldo, hanno fatto il punto della situazione illustrando gli interventi decisi, peraltro con grande tempestività, sulla rete viaria provinciale devastata dalla calamità. Ieri sera, inoltre, altri provvedimenti da prendere sono stati presi in esame durante l'ultimo Consiglio dell'anno.

INTERVENTI Queste le strade maggiormente danneggiate dall'alluvione: le provinciali Monesi, quella di Boscomare, di Pietrabruna, di Chiusanico, di Aurigo-Poggialto, di Vasia. E poi quelle di Valle Oxentina, la Poggio-Baiardo, San Romolo-Baiardo, la Perinaldo-San Romolo, quella di Perinaldo, di Rocchetta Nervina e Pigna-Molini di Triora. Dice Boscetto: «Le opere sono state immediate, i cantieri aperti numerosissimi. Sono stati impegnati complessivamente 23 miliardi e 712 milioni di cui in Alta e Bassa Valle Arroscia oltre cinque, in Valle Impero, Valle Prino e nel Dianese quasi 7, in Valle Argentina e Valle Armea oltre 5 miliardi e mezzo e in Valle Nervia e Roja oltre 1 miliardi e 200 milioni».

Purtroppo non è finita. Urgono, secondo gli amministratori provinciali, ulteriori interventi per circa 19 miliardi. Lo conferma l'assessore Saldo che in questo periodo sta seguendo personalmente le opere già in corso passando da una zona all'altra della Provincia. Osserva: «Abbiamo bisogno di miliardo per la sistemazione del materiale di sgombero delle frane sulle strade, 10 miliardi per la strada di Monesi, 250 milioni per il collegamento Monesi-Valcona, 400 milioni per la Monesi-San Bernardo, due miliardi per la strada di Mezza Costa, oltre 1 miliardi per Perinaldo-San Romolo, e un miliardo per la Pigna-Carmo Langan».

Ancora Saldo: «Persistono difficoltà viarie sulla strada per Pietrabruna, Monesi, Carmo Langan, Ubaga e Ubaghetta. Per il resto la viabilità provinciale può dirsi ripristinata. Riteniamo di aver fatto tutto il possibile».

Nella seduta di ieri sera, è stata votata una variazione al bilancio 2000, legata proprio all'emergenza maltempo. E' infatti necessario ricavare nuovi fondi per i lavori di ripristino di strade ed edifici scolastici, che si aggiungano a quelli assicurati dalla Finanziaria e dalla Regione. Per far questo, la commissione apposita è riunita già un'ora prima.

Anche le interrogazioni presentate dai consiglieri provinciali sono «in tema». Giovanni Gandolfo, capogruppo dei Democratici, ha presentato un documento che sottolinea «il grave disagio conseguente all'alluvione». Vi sono elencate alcune «strade interrotte, in condizioni precarie o pericolo per le popolazioni»: Tavole e Villatalla a Prelà, San Romolo (Sanremo), Pantasina (Vasia), Pietrabruna, Aurigo. Si ricordano inoltre i rischi di esondazioni nei bacini fluviali Caramagna, San Lorenzo e Prino, i gravi rischi a Ceriana, Isolabona e Ventimiglia, oltre ai danni economici per i raccolti olivicoli e floricoli in conseguenza dell'inagibilità di molte strade interpoderali, e anco- situazione degli abitanti di San Secondo e Ventimiglia, «per ritardi dell'impresa appaltatrice del sovrappasso». Aggiunge Gandolfo: «Chiedo ritenga dover esporre in Consiglio la situazione, gli interventi e relativa tempistica; lo stato dei Piani di bacino i tempi avvio cantieri, con pieno utilizzo delle risorse da tempo bloccate; un eventuale intervento presso il prefetto il sindaco di ventimiglia per San Secondo. Chiedo inoltre che in un prossimo Consiglio si espongano le considerazioni dell'Amministrazione provinciale in merito alle circostanze aggravanti i danni alluvionali: quali la cementificazione lungo i corsi d'acqua, l'edificazione selvaggia alla foce dei bacini, l'edificazione in aree a rischio di frane».

Mario Spalla e i ds hanno invece chiesto lumi sull'individuazione di discariche per inerti, per lo smaltimento del materiale: «In particolare, sono necessarie nel Ventimigliese, visto che a Imperia e nel Dianese ce ne sono già due».

Qui a fianco, da sinistra, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e l'assessore Gabriele Saldo Sotto, lo smottamento lungo la strada per Monesi
FOTO A. RUSCELLO

A fianco, nella foto di Gardi, la frana di via Dante, la strada di Sanremo in cui sono stati evacuati palazzi Sopra, da sinistra, i consiglieri provinciali Giovanni Gandolfo e Mario Spalla

Prelà isolata

Il sindaco scrive «Avviare i lavori»

PRELA'. I consiglieri comunali in blocco hanno sottoscritto richiesta di intervento presidente Boscetto. Succede Prelà, dove la frazione di Tavole ga ancora le conseguenze delle frane legate ai nubifragi. Il sindaco Angelo Pisani sottolinea che il transito è interrotto dal 3 novembre.

Scrive Pisani nella richiesta: «A seguito degli eventi alluvionali di ottobre e -bre, cha hanno causato il cedimento del muro di sostegno della strada provinciale all'inizio dell'abitato di Tavole e hanno provocato la caduta di grossi massi sulla carreggiata, prima di Villatalla, la Provincia ha disposto la chiusura al transito della strada nei pressi di rio Tavole. E' autorizzato il passaggio solamente per i mezzi peso complessivo non superiore alle 2 tonnellate. Tale provvedimento, per quanto comprensibile, è ritenuto più tollerabile dall'Amministrazione comunale di Prelà, per il notevole disagio alla popolazione di Tavole e Villatalla, in quanto le due frazioni -no più servite da mezzi pubblici e Villatalla, addirittura, è più raggiungibile».

Conclude il sindaco: «Consapevole che gli eventi alluvionali dei mesi hanno causato notevoli danni a tutto il territorio e che la Provincia è impegnata negli interventi di ripristino, chiedo di voler provvedere nel più breve tempo possibile all'esecuzione di lavori necessari per far tornare transitabile la strada». [e. f.]

Uno spettacolo per Ceriana

Matia Bazar, Lythium e i «Sanremezzi»

Giulio Gavino

Una grande serata di beneficenza, musica, tradizione umorismo, a favore Ceriana. L'appuntamento è fissato per la del 4 gennaio al Teatro Ariston di via Matteotti e ha un titolo dalla doppia interpretazione «E' -v-viva Ceriaana». I biglietti costano 30 mila lire per la platea 20 mila per la galleria. L'intero ricavato, dedotte le spese, andrà al sindaco Bruna Rebaudo che disporrà nell'ambito degli interventi per la rinascita del paese dell'entroterra devastato dalle frane. Protagonisti della serata, entusiasti e spontanei nel rispondere all'appello-beneficenza, sono i Matia Bazar, capitanati dal ponentino Giancarlo Golzi, i sanremesi «Lythium», rivelazione al Festival 2000 e i cori di Coreana «E garnune de Seriana», «Compagnia Sacco», «Coro delle Mamme Canterine», «Coro della Valle». Completa il quadro la presenza dei «Sanremezzi», il gruppo goliardico che «desaparecido» nel '96 dopo alcune edizioni del «Festival e mezzo», ricompattato all'idea di voler contribuire alla serata benefica. Tra i protagonisti Adriano Battistotti (che presenterà la serata ad Angelo Caviglia), Alberto Guasco, Luca Lombardi e Alberto Asseretto. I «Sanremezzi», oltre ad assicurare estemporanei momenti di spettacolo, riproporranno le loro ormai mitiche «pubblicità». La serata vede anche la partecipazione della scuola di ballo «Città di Sanremo» di Luisella Vallino (che di recente ha aperto anche "filiale" a Ceriana) dell'attore Franco Carli.

Serata di beneficenza per Ceriana

SITUAZIONE Oggi in paese è previsto un nuovo vertice con il superesperto Franco Siccardi, responsabile dell'Unità di Crisi per l'emergenza frane. Attualmente il limite di emergenza per il piano di è stato innalzato a mm di pioggia. L'incontro potrebbe portare alla revoca della «situazione blu» per alcuni degli edifici a rischio (in pratica ritorno alla normalità).

FRANE Non cessano, nell'entroterra, le emergenze legate agli smottamenti. Ieri mattina è rimasta chiusa al traffico la strada provinciale tra Montalto Ligure e Carpasio che i mezzi della Provincia hanno comunque provveduto a sgomberare in giornata.

NAPAPIJRI
GOLDEN store
by American Jeans Group
DIESEL
STONE ISLAND
GUESS
CK Jeans
Dr. Martens
C.P. COMPANY
Barbour
Sanremo - Via Feraldi 84
www.goldenstore.it
Ventimiglia - Via Cavour, 21

Il principe disposto a cedere 18 ettari della sua proprietà ■ Villa Hanbury

Via libera al progetto di Ranieri

Il villaggio nella cava compatibile col paesaggio

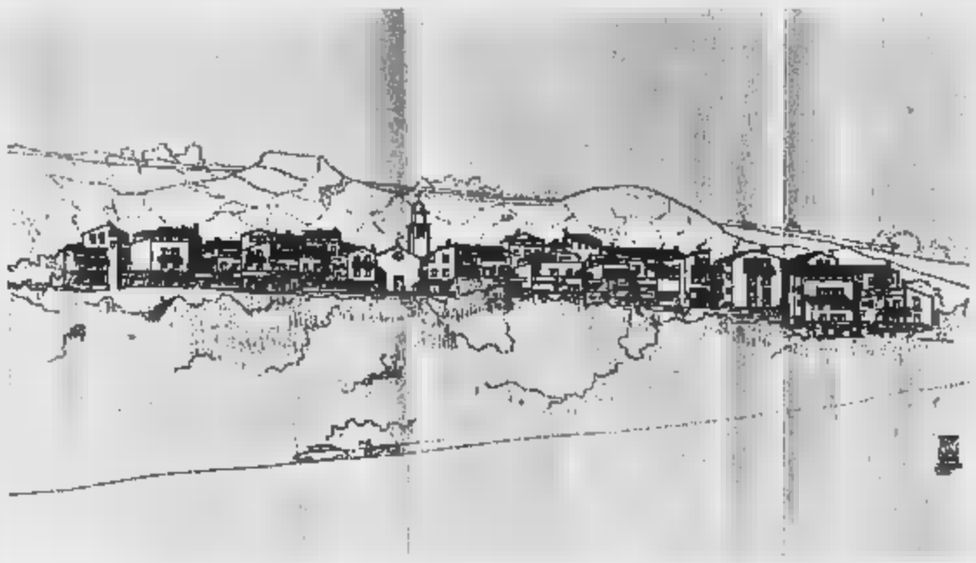
Gian ■■

VENTIMIGLIA

Anche la Regione ha espresso parere favorevole al progetto del Principe Ranieri. Un «sì», per ora limitato al progetto di massima che prevede la realizzazione di un villaggio in stile Ligure antico - un lussuoso hotel ■ 5 stelle - all'interno della ex ■■■ ■ Terre Bianche, in località La Mortola, in un terreno di 22 ettari che il principe di Monaco possiede fin ■■ 1200. Del resto il Piano Paesaggistico varato dalla Regione prevede proprio un modello di trasformazione delle vecchie ■■■ allo scopo di cancellare l'immagine delle ferite ■■i rimarginate provocate dagli scavi nella roccia.

La Sovrintendenza ai Beni ambientali, l'ostacolo più difficile da superare, ha effettuato ■■■ seria di sopralluoghi per rendersi conto dell'impatto che il villaggio avrà sull'ambiente mentre il profes■■ Nosenga, ordinario di Geologia all'Università di Genova, ha scritto nella perizia consegnata a Ranieri che «l'area della cava è compatibile con l'intervento urbanistico proposto e non esistono rischio sismico o pericolo di frane o smottamenti».

«Il principe Ranieri - spiega il progettista, architetto Gian Paolo Mar, membro per anni del Consorzio per la salvaguardia di Venezia - ha presentato un progetto che prevede un fortissimo investimento. Ma non vuole forzare nessuno. La sua proprietà è così da 800 anni e può restare tale per altri ottocento. Il villaggio si farà solo ■■ le autorità italiane ■ vorranno».



Ecco ■■■ ■■ il villaggio-hotel a 5 stelle che ■■■ ■■■■■ realizzare nell'ex cava di La Mortola, a Ventimiglia

Per ora il progetto non prevede dati metrici, anche perchè non è stata ancora quantificata la volumetria del villaggio che, in ogni caso, si svilupperà su una superfi■■ inferiore ■ due ettari, sui 22 della proprietà. L'architetto Mar ha scritto nella sua relazione depositata in Comune, che il Principe è disponibile, in ■■■ di approvazione del progetto, ■ cedere alla confinante Villa Hambury, 18 ettari ■ macchia mediterranea. Un'area che potrebbe arricchire ■ favorire un immediato, ulteriore sviluppo del parco botanico.

La proprietà del principe è stata cintata più volte per evitare l'ingresso agli estranei ■■■ ■ recinzione è sempre stata abbattuta ■ oggi l'area si è trasformata in luogo d'appuntamento per omosessuali, clandestini e malavitosi mentre la parte che confina con ■ vecchia strada di Ponte San Luigi viene abitualmente utilizzata come discarica abusiva.

Il progetto prevede anche la realizzazione di uno stabilimento balneare con alcune strutture ricettive e ■ supporto alla balneazione costruite interamente in legno con ■■ rattere di provvisorietà. Opere che potrebbero venire rimosse ad ogni fine di stagio■■. «La presenza di tali attivi■ - scrive l'architetto Mar - garantirebbe il controllo della ■■■ totalmente abbandonata e soggetta ■ continui atti di vandalismo».

La presenza di un villaggio-hotel a ■ stelle in un'area di assoluto degrado, secondo il progettista, potrebbe favorire la trasformazione di Ventimiglia ■■ una città turistica, dopo il decadimento delle attività commerciali in conseguenza all'eliminazione delle frontiere. Una formula che premetterebbe alla città di uscire dalla grave crisi economica ■■■ sta attraversando. Ed è proprio sulla base di questi inevitabili vantaggi che l'amministrazione comunale di Ventimiglia, ha deciso di portare la pratica all'esa■■ del Consiglio comunale entro la fine ■ gennaio.

SPETTACOLO DI MAJORETTES PER GLI ANZIANI

Le ballerine all'istituto «Borea»

Segni particolari bellissime. Ma anche simpatiche e brave. Tanto ■■ portare una ventata di apprezzata freschezza all'«Istituto Borea» dove si sono esibite per gli anziani ospiti della casa. Sono le majorettes slovacche volute ■ Sanremo ■ ingaggiate dall'Assessorato al Turismo e manifestazioni. Le stesse che si esibiranno in questi giorni in spettacoli estemporanei ■■le vie e nelle piazze sanremesi con ■ loro evoluzioni e «figure» che le hanno permesso di vincere molti premi oltre che esibirsi in diverse parti d'Europa. Le ballerine (nella foto di Manrico Gatti), ■■ loro soggiorno di fine anno faranno visita a tutte le case altre di riposo sanremesi. A cominciare (oggi) dal Cottolengo. [m. c.]

Le precipitazioni nevose hanno portato all'apertura dell'impianto al «Rifugio Allavena»

Sci di fondo e trekking a Colla Melosa

Un anello di 5 km e percorsi più brevi per principianti

■■■ Gavino

COLLA MELOSA

Sci di fondo sulle Alpi Marittime, a Colla Melosa, con il suggestivo panorama sui monti Toraggio e Pietravecchia e sullo sfondo, in lontananza, il mare. L'offerta, davvero unica nel suo genere, ■ del «Rifugio Allavena» della ■■■■ Cai di Bordighera, una moderna struttura affidata all'esperta gestione ■ Claudio Pasquet e dei suoi soci. Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni hanno portato all'apertura anticipata della pista da fondo, lunga addirittura cinque chilometri, che rappresenta una ottima occasione per trascorrere una giornata sulla neve a pochi passi da ■■■ (si tratta tra l'altro dell'unico impianto attrezzato delle province di Imperia e Savona).

Le precipitazioni a Colla Melosa, nel periodo natalizio, sono state abbondanti ■ sono più di 40 i centimetri di neve sui quali è stato disegnato l'anello principale per il fondo (al quale ■■■ abbinati percorsi più brevi per i principianti). L'attrezzatura si può noleggiare in loco: sci di fondo, scarpette e bacchette.

Un'immagine suggestiva del Rifugio Allavana ■ Colla Melosa con la neve

A noleggio si possono prendere anche le racchette da neve ■ dedicarsi a qualche ora di trekking innevato nei boschi intorno a Colla Melosa, una località davvero incantevole ■■■ domina sullo spartiacque, a 1545 metri di quota, le Valli Argentina e Nervia. A completare l'offerta di Colla Melosa c'è il servizio di ristorazione ■■■ «Rifugio Allavena» specializzato in specialità del Ponente e rino■■■ in particolare per le torte casalinghe ■ le tisane (per gli interessati, trattandosi di ■■ rifugio, ■ possibile prenotare anche un posto letto per trascorrere la notte in quota ■ iniziare a sciare la mattina presto).

Per tutti c'è da tenere ■ mente un'unica raccomandazione. Le ondate di maltempo che si sono abbattute sulla Riviera nelle ultime settimane hanno portato alla chiusura della strada provinciale che risale l'ultimo tratto dell'alta Valle Nervia. Per ■■ggiungere Colla Melosa è quindi necessario percorrere la statale ■■■ Valle Argentina e poi la provinciale che da Molini di Triora sale fino a Carmo Langan e quindi ■ Colla Melosa.

La ■■■ ■■■ Melosa è da anni un'oasi naturalistica di ■■■ bellezza al centro di particolari studi da parte dei botanici che hanno individuato specie ■ piante alpine che crescono soltanto in questo angolo incontaminato di Liguria, tra le Alpi Marittime e il ■■■

HOTEL MEDITERRANEE SAN REMO
CORSO CAVALLOTTI - SAN REMO - TEL : 0184 57 10 00
GIORNATA D'ESPOSIZIONE GRATUITA
IN VISTA DI GRANDI VENDITE FUTURE
■■■■ 27 DICEMBRE 2000
dalle 10.30 alle 19.00
Nelle sale dell' Hotel Méditerranée di San Remo

ART DECO E MODERNA
QUADRI ANTICHI
E ■■■■■
■■■■ DELL'ESTREMO ORIENTE
OGGETTI D'ARTE
MOBILI E SOPRAMOBILI
GIOELLI - AVORI
MARMI E FERRO BATTUTO
Per appuntamento e per ogni informazione, vi preghiamo contattare l'esperto Signor M.G.D
78 YORK STREET LONDON W1H1DP Tel. 44/ 01 71 29 85 100 Fax 44/ 01 71 72 46 017
ARTS & ANTIQUES MANAGEMENT LIMITED
100, Rue du Rhône CH.1211 GENEVE Tel. 41/ 22 31 78 82 Fax 41/ 22 31 78 824

Crazy Bull CAFE'
augura
BUON ANNO
■
vi attende stasera
VENERDÌ 29 ore 22,30
Musica e Balli
latinoamericani
con l'orchestra
"I SALSABROSA"
Aperto tutte le sere
■■erdì Sabato Domenica anche pizza
31 Dicembre chiuso
■■AZY BULL ■■■ - VADO LIGURE - Via Ferraris 137
Tel. 019.2162073

BUON LATTE NON MENTE!

alberti®

Da oggi troverai il nostro

LATTE ALTA QUALITÀ

vacche nella campagna
bottiglie con tappo
apri e chiudi
per trasportare facilmente
ogni giorno
il buon sapore
del latte fresco

ALTA QUALITÀ
alberti

latte fresco intero

LATTE ALBERTI

Il latte di ieri
la qualità di sempre

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

KRONOS

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

Mancio Band al Senhor do Bonfim, lap dance all'Incontro, karaoke a Zoagli

Cabaret doc alla Fabbrica Birra

Savignone, una serata con i Soggetti Smarriti

Prosegue la marcia di avvicinamento alla notte di Capodanno con un venerdì sera fitto di appuntamenti nei vari locali.

Da segnalare la serata di cabaret alla Fabbrica Birra Busalla con i Soggetti Smarriti e il ritorno della Mancio Band al Senhor do Bonfim di Nervi. Artisti di strada nelle vie e nelle piazze di Rapallo.

Serata con il team Roby Bat, a base di musica technoglobalhouse, nel locale di Via Chiabrera, nel centro storico di Genova.

FABBRICA BIRRA. Serata di cabaret con i Soggetti Smarriti, alle 22,30, alla Fabbrica Birra Busalla, all'uscita del casello autostradale, a Savignone.

Torna questa sera a Genova, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata di Anita Garibaldi di Nervi, la Mancio Band, simpatica formazione di Aosta che presenterà un concerto blues con radici etniche e sperimentazioni jazzistiche. Il tutto più «fruibile» da buona «innaffiata» di liquorini valdostani. Ingresso lire mila.

Ritmi latino-americani , cover, disco e revival con la Babayaga Band, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, il suo repertorio di italiane e napoletane dà appuntamento per un Capodanno all'insegna della musica e della gastronomia.

Cucina greca, vini dell' Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni aperte per i cenoni di Natale e Capodanno. Tel. 010-50.87.88.

PUB ROSSO. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

MAIS. Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

Musica vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

EMBRIACI. Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città genovese.

Lap dance con modelle, alle 23, al locale di Genova-Prè.

commerciale e revival '60,70 e '80 discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MARCO. Musica commerciale, Hit Mania e revival c, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Piano bar , buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO. Aperitivi, drink , musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

SSK. Aperitivi e drink in musica, accolti da monumento-omaggio a Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

Cabaret con i Soggetti Smarriti questa sera alla Fabbrica Birra Busalla di Savignone

Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SUPERVENTENTE. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA PUB. Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

SANTA MARGHERITA. Musica, drink, gare di tiro e segno con pistole e gas, questa sera alle al Micky Mouse, in via Gramsci, 11, a Santa Margherita Ligure. Premi ai migliori pistoleri.

RAPALLO. Musica, drink, iniziative natalizie e di fine anno al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Parata di artisti di strada, oggi alle 16,30, nelle vie e piazze pedonali di Rapallo.

ZOAGLI. Pianobar e karaoke, alle 22, al Flanagan's Pub.

Tapas in Libertà, questa sera, all' Hola! di Cavi di Lavagna.

SESTRI. Danze e musica commerciale e revival allo Schooner e alla Piscina dei Castelli nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera di Levante. Musica dal vivo e piano bar all'Andechs.

GATTORNA. Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare al music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro». [m. b.]

DELEGAZIONI

Il numero del «Sampierdarenese»

E' uscito il secondo numero del mensile «Il Sampierdarenese», diretto da Marco Benvenuto, in distribuzione gratuita nei negozi e attraverso il porta a porta. Con più pagine e più servizi, il giornale offre in questo numero un'inchiesta sull'ospedale Villa Scassi con un intervista al direttore Lionello Ferrando. Un articolo svela poi che Vittorio Valletta nacque a Sampierdarena, in Via De Marini, nel 1883. Il ritratto è dedicato alla samperdarenese doc Roberta Pinotti. «Sampierdarenese» affronta inoltre i temi della sicurezza con un omaggio ai Vigili del Fuoco.

DUCALE

Mosaico di luci sotto le volte del Palazzo

A Palazzo Ducale è possibile un mosaico di luci e colori, ossia un intervento di illuminotecnica che, dalle 19,30 fino alle 24 di ogni giorno, per tutto il periodo delle festività,decora l'ampia volta dello storico edificio. L'intervento è stato ideato dagli studenti della classe V a sperimentale del Liceo Artistico Barabino guidati dalla professoressa Silvia Rizzo. Le immagini tratte dalle opere di grandi artisti contemporanei. L'iniziativa andrà avanti fino al 6 gennaio.

Domani Caffè Concerto con Belle Epoque

Caffè concerto «Musique de Salon», domani alle 21, a Palazzo Negrotto Cambiaso, ad Arenzano, su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune l'associazione culturale Corelli. In il gruppo Epoque.

EXPO

Il mondo di Alice alla Biblioteca Amicis

Fino al 7 gennaio alla Biblioteca Edmondo De Amicis, nel Porto antico, prosegue la mostra di disegni «Io...Alice nel mondo, ovvero, la realtà vista con gli occhi della fantasia», i lavori di Maria Cristina Lo Cascio. Per informazioni, telefono 010-58.59.47.

FONTANABUONA

Festività all'Ecomuseo dell'ardesia

Anche per queste festività natalizie l'Ecomuseo dell'Ardesia del Chiapparino, l'Ecomuseo dell'Ardesia resterà aperto per accogliere i visitatori che affolleranno le riviere.I tour guidati patiranno dal Centro Espositivo del Chiapparino alle 10 e alle 15 e comprenderanno anche la visita alle cave e al Laboratorio di Isolona e al Museo dell'ardesia e alla Mostra storico-archeologica.

S.GIORGIO

Mostra fotografica su quarant'anni di lavoro in porto

Palazzo San Giorgio ospita nella Sala Biblioteca, una mostra fotografica dal titolo «Gli uomini, il lavoro, il porto», organizzata dal Circolo ricreativo dell'Autorità Portuale. La mostra raccoglie una di fotografie scattate nello scalo in un arco temporale che dal 1946 al 1980 dai dipendenti del Consorzio Autonomo del Porto. [m. b.]

Teatro di strada a Rapallo, sorprese allo Chez Vous di Lavagna entrato nell'orbita Ciuffardi

Capodanno con i California Dream Men

Al Covo i «machi» made in Usa e le brasiliane Chocolat

SANTA MARGHERITA LIGURE

Meno due. Mancano due giorni alla fatidica notte di Capodanno e, pur senza le ansie e le «fibrillazioni» dello scorso anno, nonostante il Terzo Millennio cominci proprio con il 2001, una Riviera di Levante illuminatissima è pronta a festeggiare l'evento. Numerosi i richiami a turisti e residenti da parte dei locali. Pochi i grandi nomi dello spettacolo, ma si sa, San Silvestro, da qualche anno, non è più sinonimo di star. Questione di soldini, di ingaggi sempre più costosi, e anche di abitudini che cambiano. Non mancano comunque le eccezioni.

Dopo tanta musica rock con i concerti della rassegna «Sonar», la scuola di ballo e la musica dal vivo, il Covo di Nord est e il Covino di Santa Margherita puntano decisi a una fine d'anno molto scoppiettante, all'insegna del grande divertimento.

Per salutare il Terzo Millennio, il patron Lello Liguori questa volta ha puntato sui California Dream Men, ormai quasi «storico» gruppo di prosperosi «machi» che hanno conquistato una grandissima popolarità anche in Italia. Sono tante, tantissime, le proposte che gli organizzatori del locale della riviera di Levante hanno vagliato in queste settimane per far passare agli ospiti di Punta Pedale un Capodanno da non dimenticare.

Alla fine, sulla star musicale tout-court che arriva, canta e se ne va, hanno prevalso i «California». «I meli in grado di coinvolgere , anche "fisicamente", il pubblico, con una divertente sequenza di fuori-programma che ben si inseriscono nello spirito e nell'atmosfera del nostro locale», spiegano al Covo di Nord Est.

E' la presenza dei muscolosi americani California Dream Men non deve far pensare a un Capodanno un particolare impegno musicale. A parte i musicisti che accompagneranno il gruppo, in sala ci saranno le ballerine brasiliane del gruppo Chocolat che si scateneranno con i ritmi latino-americani e la cantante Stefania Cuneo, lanciata da «Tappeto Volante», su Telemontecarlo con un ricchissimo repertorio di cover internazionali e una agguerrita pattuglia di dj dei migliori locali italiani.

Fra i tanti ospiti annunciati, anche una troupe di «Verissimo», il rotocalco «rosa» di Canale 5 condotto da Cristina Parodi che ha scelto il Covo di Nord Est fre le postazioni per raccontare il Capodanno dei Vip ai telespettatori. Festa di Capodanno, con musica dal vivo, anche alla Mandragola di Paraggi dove è in programma un grande cenone di Capodanno.

California Dream Men e Chocolat al Covo di Nord Est: un Capodanno per tutti i gusti

A Rapallo, invece, il gran finale della manifestazione promossa dal comune «Artisti sotto l'albero» è in programma domani, alle 18, in Piazza Chile, con una grande parata di artisti di strada (mimi, saltimbanchi, giocolieri, magiafuoco, acrobati ecc) proveinti da diverse città italiane. La manifestazione rapallese cominciata ieri, è un vero e proprio Festival del Teatro di strada destinato a crescere nelle prossime edizioni. Tornando agli appuntamenti di domenica sera, da segnalare lo «Special Capodanno» del disco club Chez Vous, sul lungomare di Lavagna, entrato da poche settimane nella «holding» di Rudy Ciuffardi (Polpo Mario, Piscina dei Castelli, Schooner), che il Tino Barbera è deciso a portare molte novità nello storico dancing lavagnese dei fratelli Brizzolara.

E la notte di Capodanno, in riviera ci sarà anche chi saluterà il 2001 ballando a bordo del catamarano Marexpress della società Alimar. Quella proposta è una mini-crociera sulla rotta Genova-Camogli, con partenza alle 20,30 di domenica sera da Calata Zingari, nei pressi della Stazione Marittima del Porto di Genova. A bordo, i partecipanti troveranno un'orchestra e un cenone a base di pesce. Il costo del Capodanno sul catamarano è di 200 mila lire, prenotazioni ai numeri 010-25.67.75 oppure 010-25.59.75.

Ricevimento decisamente più esclusivo, con cena e musica, invece, al Grand Hotel Splendido di Portofino dove partecipare costa 300 mila lire.

IL COMPUTER CI

BARI	72	81	23	62	33
	99	75	53	51	47
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	93	71	59	57	48
FIRENZE	38	52	49	5	35
	83	68	64	50	48
GENOVA	48	77	39	28	42
	59	59	54	47	45
	25	24	67	9	8
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32	70	90	38	44
	86	77	67	65	55
PALERMO	22	34	59	75	19
	113	83	78	78	51
ROMA	28	2	77	80	24
	66	58	41	41	40
TORINO	82	79	41	22	78
	60	56	48	45	45
VENEZIA	16	4	13	46	68
	92	74	59	55	53

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 di Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano 38 (3); Napoli 48 (3); Palermo 75 (3); Roma 65 (1); Torino 10 (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	24-88	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
2 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44
	Giocate sistematiche con basi
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Doppio appuntamento con il trio di cabaret di Franco Canevesio, Fabio Cappello e Marino Rossi

Promessi Sposi, si ride alla «Monty Python»

Stasera all'Albatros di Rivarolo, domani al Teatro Tenda di Levanto

Giuliano Vignolo
LEVANTO

Doppio appuntamento per il gruppo genovese di cabaret «Promessi Sposi» lo spettacolo «P.S.Cabaret». Questa sera al Teatro Albatros di Rivarolo, domani sera al Teatro Tenda sul lungomare di Levanto. Il trio, composto Franco Canevesio, Fabio Cappello e Marino Rossi, continua la tournèe con uno spettacolo completamente rinnovato che unisce ai pezzi ormai storici del repertorio, una serie di nuovi sketch. L'ispirazione è sempre quella che deriva dalla geniale (e inimitabile, peraltro) verve degli inglesi Monty Python, surreali e demenziali, a cui il gruppo genovese si ispira sempre di più. «P.S Cabaret» è composto da una miscela esplosiva di sketch e monologhi dal ritmo incalzante. Un modo per trasportare il pubblico nel mondo del teatro-cabaret, l'ambito nel quale i tre comici genovesi si sentono maggiormente a loro agio. E' proprio il teatro, infatti, che provengono i attori che hanno sulle spalle un'esperienza decennale e frutto sui palchi italiani. Partendo Liguria, terra d'origine mai dimenticata e presente in tutti i loro spettacoli, i «Promessi Sposi» (ultratrentenni eternamente promessi, visto che sono ancora scapoli) giocano il ruolo degli eterni «bambinoni» con uno spettacolo giocato sulla spontaneità e sull'immediatezza, propri del cabaret, arricchiti con espressività e tempi più propriamente teatrali.

I «Promessi Sposi»: da sinistra Marino Rossi, Franco Canevesio e Fabio Cappello

A confermare il buon successo che il trio riscuotendo, Franco Canevesio ha vinto il premio della critica intitolato a Pierluigi De Lucchi (l'indimenticabile 'patron' dell'Instabile genovese) al Festival nazionale del Cabaret di Torino. Organizzato da Mauro Giorcelli, il festival è una delle più importanti manifestazioni di teatro-cabaret a livello nazionale.

Terminate le «incursioni demenziali» in «Icaro», il programma di cronaca del Levante ligure curato da Andrea per Telecittà, in tv i «Promessi Sposi» sono visibili negli spot per la «Vigilanza Valle» sulle reti regionali.

Replica pomeridiana e serale per la compagnia Abbiati

Al Modena torna l'operetta La Vedova allegra in scena

GENOVA

Quasi sorpresa, torna in scena l'operetta, oggi alle 16 e alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena con la celeberrima «Vedova allegra». Un'operetta-cult che ha attraversato in maniera trionfale, senza cedimenti, tutto un secolo di profondi cambiamenti e che, in grande tranquillità, si appresta a rinverdire questo successo anche alla soglia del Terzo Millennio.

Quella che andrà in scena oggi, per la gioia di tantissimi appassionati che questo genere di spettacolo coltiva anche nel capoluogo ligure, sarà una «Vedova Allegra» diversa, gioiosa e consapevole dei primati che ha alle spalle. La nuova messa in scena della compagnia di Corrado Abbiati, nasce per la prima volta con la collaborazione dell'Operetta di Trieste che si unisce al Teatro Municipale Valli di Reggio Emilia, partner abituale della compagnia.

Altra novità, la «vedova» questa volta sarà una signora italiana che si muove non più nei primi anni del secolo, ma in quelli della ricostruzione del dopoguerra prima e poi in pieno «boom» economico. anni della stagione dell'alta moda, dei divi, dei matrimoni favola. Anni più che mai da operetta, appunto.

Lo spettacolo, tratto dal testo di Victor Lèon e Leo Sten è interpretata da Corrado Abbati, Giuseppe Cortis, Antonella Degasperi, Fabrizio Macciantelli, Marta Calcatera, Halla Margret, Domingo Stasi, Matteo Mazzoli, Marco Fortini, Emilio Rolli, Angela Baviera, Daniele Marasi, Elena D'Angelo, Sandro Guidetti, Stefania Brinni. Scene di Mario Catalano, i costumi di Artemio, le coreografie di Francesco Frola.

«La vedova allegra» è diretta dal maestro Roberto Negro, per la regia dello stesso Corrado Abbiati. I biglietti sono in vendita ai botteghini del Teatro Modena al prezzo di mila e 45 mila lire, p e nel secondo settore. Per informazioni, tel. 010-41.21.35. [m. b.]

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L. 15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

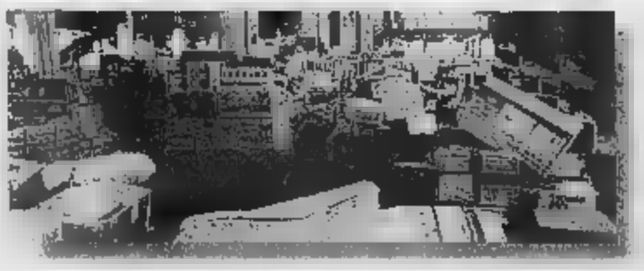
*Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI.

La giacenza di materiale [illegible] certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel [illegible] trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite [illegible] verso Torino con la formula della «Posta celere».



GLI ULTIMI CASI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale [illegible] vigilia di Natale: la questione [illegible] dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe e [illegible] chili di lettere, in attesa di essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, [illegible] è la volta delle stampe [illegible] delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere [illegible] per la consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e la zona degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad [illegible] ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie nel caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, sono scesi a 18 causa il trasferimento ad altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». Da qui [illegible] domanda, «posta invano tanto al capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre [illegible] Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in [illegible] di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che [illegible] quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato a dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per [illegible] nuovo colpo

Massimo Numa

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos [illegible] squadra mobile, stanno [illegible] valutando con estrema attenzione, nel [illegible] riserbo.

Il 9 dicembre [illegible] Capezzera [illegible] arrestato mentre tentava, assieme [illegible] altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese [illegible] un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine [illegible] di un manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in [illegible] sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva [illegible] il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

[illegible]

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Lontani anni luce dai [illegible] complici, Antonio Cimmino [illegible] Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Ri[illegible]: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella [illegible] casa di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato [illegible] alle altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professio[illegible] vero; ex socio della «gang degli evasi», nei primi Anni [illegible] aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine [illegible] poi due [illegible] di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo una decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva [illegible] per far saltare i muri di protezione dei c[illegible] presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante una rapina

SUPPLEMENTO

Galà di Capodanno con l'aiuto di [illegible] chef

Simonetta

Ah, [illegible] uno chef in casa che ti fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che [illegible] preparano in casa! Avete un amico chef che ci consi[illegible] ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in [illegible] manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

CREMA D'ASP[illegible] Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati [illegible] benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca [illegible] cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola [illegible] una carota, [illegible] cipolla, [illegible] gambo di sedano quando l'acqua bolle, [illegible] [illegible] minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente con olio profumato al basilico. Nei piatti ver[illegible] [illegible] po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire [illegible] le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI [illegible] Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci [illegible] della salsina in agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate [illegible] un po' di olio d'oliva in una padella antiaderente, unire un po' [illegible] erba cipollina [illegible] bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire [illegible] la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI [illegible] ANI[illegible] Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio e poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto di cottura. Spolpare e con un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare [illegible] tutto: Aggiustare [illegible] sale e pepe. Stendere la sfoglia e fare [illegible] questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e [illegible] sopra [illegible] salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

COSTOLETTE DI [illegible] DI [illegible] DI MENTA E [illegible] Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per [illegible] minuti, poi pennellarlo con una senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli [illegible] noci, due foglie di menta e alcune foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo [illegible] carta da forno sulla placca e [illegible] in forno per 15-20 minuti. Toglierlo [illegible] tagliarlo [illegible] cotolette disponendole [illegible] un piatto con passato di zucca gialla al rosmarino.

[illegible] [illegible] Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin con vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infa[illegible] e flambare con brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

Polvere di stelle [illegible] cadono alla Valle Stura

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è [illegible] una [illegible] luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e da tutto il Piemonte sudoccidentale), [illegible] le 17 e 20 [illegible] direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi [illegible] dal bianco al [illegible]allo al [illegible] [illegible] verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest [illegible] scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta verso la Francia è rimasta per una ventina [illegible] minuti [illegible] [illegible] il fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stella», [illegible] solito grandi meno di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali [illegible] provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa [illegible] Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali [illegible] mansarde esclusive [illegible] prezzi dai 3 a 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick-up
Iniziamo il 2001 [illegible] del [illegible]

Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Pago caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono fermato proprio sulle ingenti, molto superiori a quello che ho pagato o voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIO 24 ore su 24 in Torino e Provincia
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

GRAN GALÁ DI SAN SILVESTRO

Ristorante San Michele e Salone delle Feste

Cenone con il Quartetto Italiano e Acn Borina

Auguri

VEGLIONE NELLA NUOVISSIMA DISCOTECA

esclusivamente su prenotazione

TERME DI PIGNA - Tel. 0184 24.00.10 - 0184 24.00.40

DISCOTHÈQUE

FORVM

45-47, Promenade des Anglais - NICE

Champagne e Luce

il più bello capodanno della Costa Azzurra

31/12/00

Entrata con 2 consumazioni : 250FF

Prenotazione al 04 93 96 68 00

Antico Frantoio
"Censin da Bea"
AUGURI
E
ARRIVEDERCI

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELE 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Frantoio
Borgomaro
AUGURI e
ARRIVEDERCI

La necessità di nuovi fondi e interventi urgenti è stata affrontata ieri sera in Consiglio

Alluvione, servono altri 19 miliardi

Un appello della Provincia, già avviati molti lavori

Angelo Basso
Enrico Ferrari

L'alluvione, che negli ultimi due mesi ha così duramente ferito l'intera provincia, è più che mai argomento di attualità. I danni provocati dallo straordinario evento meteorologico hanno comportato, oltre il disagio di mettere in moto una macchina con procedure accelerate e atipiche, anche una grave esposizione finanziaria, a carico anche della Provincia. Ieri mattina, il presidente dell'Amministrazione provinciale Gabriele Boscetto e l'assessore ai Lavori pubblici, Gabriele Saldo, hanno fatto il punto della situazione illustrando gli interventi decisi, peraltro con grande tempestività, sulla rete viaria provinciale devastata dalla calamità. Ieri sera, inoltre, altri provvedimenti da prendere sono stati presi in esame durante l'ultimo Consiglio dell'anno.

INTERVENTI Queste le strade maggiormente danneggiate dall'alluvione: le provinciali di Monesi, quella di Boscomare, di Pietrabruna, di Chiusanico, di Aurigo-Poggialto, di Vasia. E poi quella di Valle Oxentina, la Poggio-Baiardo, la San Romolo-Baiardo, la Perinaldo-San Romolo, quella di Perinaldo, di Rocchetta Nervina e la Pigna-Molini di Triora. Dice Boscetto: «Le opere sono state immediate, i cantieri aperti numerosissimi. Sono stati impegnati complessivamente 13 miliardi e 712 milioni di cui in Alta e Bassa Valle Arroscia oltre cinque, in Valle Impero, Valle Prino e nel Dianese quasi 7, in Valle Argentina e Valle Armea oltre 5 miliardi e mezzo e in Valle Nervia e Valle Roja oltre 8 miliardi e 200 milioni».

Purtroppo non è finita. Urgono, secondo gli amministratori provinciali, ulteriori interventi per circa 19 miliardi. Lo conferma l'assessore Saldo che in questo periodo sta seguendo personalmente le opere già in corso passando da una zona all'altra della Provincia. Osserva: «Abbiamo bisogno di un miliardo per la sistemazione del materiale di sgombero delle frane sulle strade, 10 miliardi per la strada di Monesi, 250 milioni per il collegamento Monesi-Valcona, 400 milioni per il Monesi-San Bernardo, due miliardi per la strada di Mezza Costa, oltre 3 miliardi per la Perinaldo-San Romolo, e un miliardo per la Pigna-Carmo Langan».

Ancora Saldo: «Persistono difficoltà viarie sulla strada per Pietrabruna, Monesi, Carmo Langan, Ubaga e Ubaghetta. Per il resto la viabilità provinciale può dirsi ripristinata. Riteniamo di aver fatto tutto il possibile».

Qui a fianco, da sinistra, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e l'assessore Gabriele Saldo Sotto, lo smottamento lungo la strada per Monesi (foto R. Ruscelli)

A fianco, nella foto di Gatti, la frana di via Dante, la strada di Sanremo in cui sono stati evacuati palazzi. Sopra, da sinistra, i consiglieri provinciali Giovanni Gandolfo e Mario Spalla

CONSIGLIO Nella seduta di ieri sera, è stata votata una variazione al bilancio 2000, legata proprio all'emergenza maltempo. E' infatti necessario ricavare nuovi fondi per i lavori di ripristino di strade ed edifici scolastici, che si aggiungano a quelli assicurati dalla Finanziaria e dalla Regione. Per far questo, la commissione apposita si è riunita già un'ora prima.

Anche le interrogazioni presentate dai consiglieri provinciali sono «in tema». Giovanni Gandolfo, capogruppo dei Democratici, ha presentato un documento che sottolinea «il grave disagio conseguente all'alluvione». Vi sono elencate alcune «strade interrotte, in condizioni precarie o di pericolo per le popolazioni»: Tavole e Villatalla a Prelà, San Romolo (Sanremo), Pantasina (Vasia), Pietrabruina, Aurigo. Si ricordano inoltre i rischi di esondazioni dei bacini fluviali di Caramagna, San Lorenzo e Prino, i gravi rischi a Cariana, Isolabona e Ventimiglia, oltre ai danni economici per i raccolti olivicoli e floricoli in conseguenza dell'inagibilità di molte strade inetrpoderali, e ancora la situazione degli abitanti di San Secondo a Ventimiglia, «per ritardi dell'impresa appaltatrice del sovrappasso». Aggiunge Gandolfo: «Chiedo se non si ritenga di dover esporre in Consiglio la situazione, gli interventi e relativa tempistica; lo stato dei Piani di bacino ed i tempi di avvio dei cantieri, con pieno utilizzo delle risorse da tempo bloccate; un eventuale intervento presso il prefetto e il sindaco di ventimiglia per San Secondo. Chiedo inoltre che in un prossimo Consiglio si espongano le considerazioni dell'Amministrazione provinciale in merito alle circostanze aggravanti i danni alluvionali: quali la cementificazione lungo i corsi d'acqua, l'edificazione selvaggia alla foce dei bacini, l'edificazione in aree a rischio di frane».

Mario Spalla e i ds hanno invece chiesto lumi sull'individuazione di nuove discariche per inerti, per lo smaltimento del materiale: «In particolare, sono necessarie nel Ventimigliese, visto che a Imperia e nel Dianese ce ne sono già due».

Prelà isolata

Il sindaco scrive «Avviare i lavori»

PRELA'. I consiglieri comunali di blocco hanno sottoscritto una richiesta di intervento al presidente Boscetto. Succede a Prelà, dove la frazione di Tavole è ancora le conseguenze delle frene legate ai nubifragi. Il sindaco Angelo Pisani sottolinea che il transito è interrotto dal novembre.

Scrive Pisani nella richiesta: «A seguito degli eventi alluvionali di ottobre e novembre, che hanno causato il cedimento del muro di sostegno della strada provinciale all'inizio dell'abitato di Tavole e hanno provocato la caduta di grossi massi sulla carreggiata, prima di Villatalla, la Provincia ha disposto la chiusura al transito della strada nei pressi di rio Tavole. E' autorizzato il passaggio solamente per i mezzi di peso complessivo non superiore alle 2 tonnellate. Tale provvedimento, per quanto comprensibile, non è ritenuto più tollerabile dall'Amministrazione comunale di Prelà, per il notevole disagio alla popolazione di Tavole e Villatalla, in quanto le due frazioni sono più servite da mezzi pubblici e Villatalla, addirittura, non è più raggiungibile».

Conclude il sindaco: «Consapevole che gli eventi alluvionali dei mesi scorsi hanno causato notevoli danni a tutto il territorio e che la Provincia è impegnata negli interventi di ripristino, chiedo di voler provvedere nel più breve tempo possibile all'esecuzione di lavori necessari per far tornare transitabile la strada». (e. f.)

Uno spettacolo per Ceriana

Matia Bazar, Lythium e i «Sanremezzi»

SANREMO

Una grande serata di beneficenza, di musica, tradizione e umorismo, a favore di Ceriana. L'appuntamento è fissato per il del 4 gennaio al Teatro Ariston di via Matteotti e ha un titolo doppia interpretazione «E'-v-viva Ceriaana». I biglietti costano 30 mila lire per la platea e 20 mila per la galleria. L'intero ricavato, dedotte le spese, andrà al sindaco Bruna Rebaudo che ne disporrà nell'ambito degli interventi per la rinascita del paese dell'entroterra devastato dalle frane. Protagonisti della serata, entusiasti e spontanei nel rispondere all'appello-beneficenza, sono i Matia Bazar, capitanati dal ponentino Giancarlo Golzi, i «Lythium», rivelazione al Festival 2000 e i cori di Coreana «E garsune de Seriana», «Compagnia Succo», «Coro delle Mamme Canterine», «Coro della Valle». Completa il quadro la presenza dei «Sanremezzi», il gruppo goliardico che era «desaparecido» nel '96 dopo alcune edizioni del «Festival e mezzo», ricompattato all'idea di voler contribuire alla serata benefica. Tra i protagonisti Adriano Battistotti (che presenterà la serata insieme ad Angelo Caviglia), Alberto Guasco, Luca Lombardi e Alberto Asseretto. I «Sanremezzi», oltre ad assicurare estemporanei momenti di spettacolo, riproporranno le loro ormai mitiche «pubblicità». La serata vede anche la partecipazione della scuola di ballo «Città di Sanremo» di Luisella Vallino (che di recente ha aperto anche una "filiale" a Ceriana) e dell'attore Franco Carli.

Serata di beneficenza per Ceriana

Oggi in paese è previsto un nuovo vertice il superesperto Franco Siccardi, responsabile dell'Unità Crisi per l'emergenza frane. Attualmente il limite di emergenza per il piano di evacuazione è stato innalzato a 50 di pioggia. L'incontro potrebbe portare alla revoca della «situazione blu» per alcuni degli edifici a rischio (in pratica il ritorno alla normalità).

FRANE Non cessano, nell'entroterra, le emergenze legate agli smottamenti. Ieri mattina è rimasta chiusa al traffico la strada provinciale tra Montalto Ligure e Carpasio che i mezzi della Provincia hanno comunque provveduto a sgomberare in giornata.

NAPAPIJRI
CK JEANS
DIESEL
STONE ISLAND
GUESS
GOLDEN store
by American Jeans Group
Dr. Martens
C.P. COMPANY
Woolrich
Barbour
Sanremo - Via Feraldi, 84
www.goldenstore.it
Ventimiglia - Via Cavour, 81

Protesta in Valle Arroscia per le condizioni in cui viene lasciato un tratto di Statale

«In quella curva più di 100 incidenti»

Pieve, il sindaco accusa: «L'Anas non interviene»

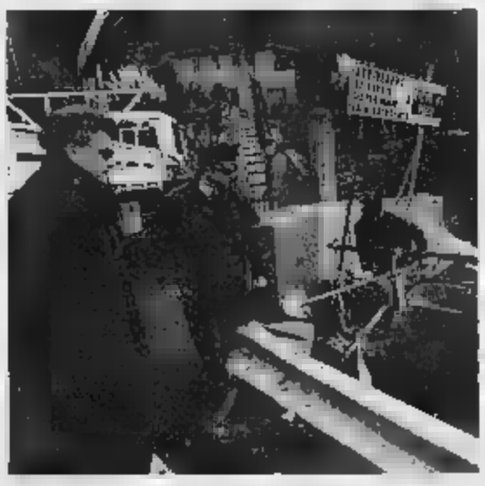
Giglio Geluardi

PIEVE DI TECO

Fa freddo a Pieve di Teco. Il giaccone imbottito non basta a soffocare i brividi lungo la schiena. Il sindaco è nel suo ufficio dove, al contrario, il caldo è forse e di certo poco salutare. Ma forse sono i termosifoni alti: è il giaccone che, indosso, mantiene un caldo esagerato. In macchina, mentre ci dirigiamo verso la maledetta, le cose si ristabiliscono e si riesce a respirare meglio. «Vede, la curva è quella. Se non ci è ancora scappato il morto, è un puro miracolo». Il tornante di cui parla il sindaco di Pieve, Renzo Brunengo, è capo di una giunta eletta in una lista civica, è quella immediatamente prima del ponte sull'Arroscia che unisce Pieve al resto della vallata. La pericolosità del punto è scritta sull'asfalto: strisce di frenate cancellate dalla pioggia, che terminano vicino a un guard rail che sembra uscito da un bombardamento tanto è contorto. Tutto intorno pezzi luccicanti di fanali, paraurti, persino loghi delle marche di auto che, sbandando, per loro fortuna hanno finito la corsa contro il muretto ormai semidistrutto. Una fortuna davvero: pochi centimetri di scarto, una velocità maggiore e niente avrebbe potuto impedire un salto di 15 oltre il quale ci aspettano le acque limacciose e vorticose del torrente reso feroce dalle piogge continue.

«In mesi più di cento macchine che sono finite contro il guard rail o il muretto - dice il sindaco - Nessuna è finita nella scarpata. Ma sia ben chiaro: è un caso, soltanto un semplice caso. L'ultimo incidente in ordine di tempo è accaduto nella notte di Natale: una famiglia salva per miracolo. La loro auto si è fermata con il muso a pochi centimetri dal fiume». A controllare la situazione c'è anche il maresciallo dei carabinieri Claudio Lana e il vigile urbano Marco Cavalieri che regola il traffico perchè un camion sta scaricando pesanti blocchi di cemento davanti al varco aperto dalle auto ripetutamente finite contro il guard rail. «Ho dato disposizione io stesso che venissero collocati questi blocchi per evitare tragedie - spiega il sindaco Brunengo - Ho dovuto farlo, prendendo questa iniziativa, perchè l'Anas che avrebbe l'esclusiva competenza sembra non interessarsi al problema. Ho scritto due lettere urgentissime, ho mandato fax, ho passato decine di minuti al telefono con i funzionari. Tutte promesse, intervento che non sono state mantenute. Io mi domando: si capisce che qui ogni giorno, ogni notte, in ogni momento si rischia la morte di qualcuno? Quello che ha fatto l'Anas è stato collocare un cartello che limita la velocità a all'ora per chi arriva da Imperia sulla statale 28. Ma è tutto lì quello che intendono fare? Se non pensa il Comune a mettere i blocchi di cemento che fanno da protezione, chi ci pensa? L'Anas? Non sembra proprio. Purtroppo viene da pensare che come tutte le cose in Italia, se non ci scappa il morto, non si muove nulla. E' davvero incredibile». Stiamo a guardare le auto che passano. E' vero, c'è il cartello dei 30 all'ora. Ma chi arriva da Imperia dopo un lunghissimo rettilineo sul quale è quasi fisiologico premere l'acceleratore fino a raggiungere (e superare) i 50, si trova davanti una curva a destra stretta e pericolosa. Un colpo di freni, l'asfalto umido per la pioggia e il gioco è fatto: un testa coda che finora si è sempre concluso sul ciglio del precipizio. «Ma nulla esclude che prima o poi la disgrazia possa accadere».

Che la statale 28 in molti punti sia pericolosa, è un dato di fatto, soprattutto i tratti ancora rinnovati. Ma quella curva prima del ponte, sotto il quale c'è il baratro, sta diventando un incubo, una bomba pronta a esplodere. Ma c'è una nota allegra: prima e poi il problema sarà risolto, quando cioè sarà definitivamente conclusa la statale da Pieve di Teco a Cantarana, tutta in gallerie, sicura e rispettosa dell'ambiente. L'unico problema è che deve iniziata.



A sinistra il ponte sull'Arroscia dove sono stati collocati i cubi di . In alto a destra il sindaco Renzo Brunengo e il maresciallo Lana osservano i lavori. Qui accanto una veduta del ponte [FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO]

Il nodo della viabilità in via Nazionale

Castelvecchio e frazioni gli interventi di un anno

Nel bilancio della quarta circoscrizione arredo pubblico, nuovi giochi e sicurezza

Enrico Ferrari

IMPERIA

Viabilità, manifestazioni, piccoli interventi per migliorare il «look» di Castelvecchio e altre zone alla periferia di Oneglia. Sono i punti principali inseriti nel bilancio del 2000 della quarta circoscrizione imperiese. Accanto agli auguri per il 2001, il presidente Maurizio Massa vuole sottolineare le iniziative prese durante l'anno che se ne va.

L'esame parte dai lavori pubblici. Dice Massa: «Abbiamo deliberato l'installazione di protezioni in strada vicinale Cascine, la realizzazione e la sistemazione di una scalinata che da viale Europa porta in corso Dante, la raccolta delle acque piovane in via Felice Paglieri, a Costa d'Oneglia. Abbiamo inoltre deciso di creare un parco giochi per bambini in frazione Oliveto, l'acquisto di materiale e giochi per gli asili di Castelvecchio, diversi cestini per la carta e l'acquisto di otto panchine. Queste ultime verranno collocate al più presto sul territorio circoscrizionale. All'elenco aggiunti interventi di manutenzione a Parco Robinson, struttura sportiva che viene gestita dalla circoscrizione».

Il «parlamentino» di quartiere si fa anche portavoce delle lamentele dei residenti. Le principali riguardano i problemi legati al traffico: il caso più eclatante riguarda il parcheggio selvaggio e i pericoli in via Nazionale la strada che conduce sulla Statale 28, dove ogni giorno è anche un grande flusso di mezzi pesanti. Commenta Massa: «Per la via si sta studiando una soluzione che migliori almeno le condizioni di sicurezza. Un altro punto di cui ci stiamo occupando è la mancanza di punti luce, soprattutto a Oliveto e Costa d'Oneglia. L'obiettivo, per queste zone, è quello di uscire dall'isolamento e sentirsi più vicini al cuore della città».

La quarta circoscrizione ha appena festeggiato il Natale in musica, con una serie di appuntamenti che hanno costellato gli ultimi giorni del 2000. Domenica 17, nell'oratorio della parrocchia di Castelvecchio, rinnovato di recente, è stata organizzata una tombolata in note, preceduta da una festa riservata ai bimbi delle scuole materne. A Santo Stefano, in collaborazione con il Circolo Castelvecchio, si è tenuto in parrocchia il classico concerto delle feste con le corali, affiancate da cantanti lirici imperiesi: il basso Alfredo Zanazzo e un suo giovane allievo, il tenore Ivan Morino. E soltanto ieri sera, la chiesa di Oliveto ha accolto il saluto in musica del Mongioje. Conclude Massa: «Voglio ringraziare anche i commercianti e gli artigiani di Castelvecchio che hanno contribuito alle manifestazioni estive e alla realizzazione delle luminarie natalizie in via Nazionale via Argine Sinistro».

NOTIZIE FLASH

CONCORSO

La Finanza assume 210 ufficiali di complemento

Sulla Gazzetta Ufficiale 4ª serie speciale dello scorso 5 dicembre è pubblicato il bando di concorso per titoli ed esami per il reclutamento nella Guardia di Finanza di 210 sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina. Possono partecipare i cittadini italiani che abbiamo adempiuto agli obblighi di leva, non abbiamo superato il 26° anno di età alla data di scadenza del termine delle presentazione della domande e siano provvisti di diploma di laurea. Per altre notizia è opportuno rivolgersi al Comando provincia di Imperia. [a. b.]

MOSTRA

La Valle Arroscia nei temi e disegni di vent'anni fa

Si intitola «Come è bella la Valle» la mostra organizzata per il periodo natalizio o di fine anno nel salone di rappresentanza del Comune di Pieve di Teco. L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale, dalla Comunità Montana, dall'Istituto comprensivo scolastico e dalle Acli di Valle Arroscia. Sono esposte poesie, filastrocche, proverbi, riflessioni, racconti realizzati dagli alunni delle scuole del territorio, sulla vita nella Valle di venti anni fa. [a. b.]

VIABILITA'

Mezzi in transito sull'Autofiori, aumento dell 11%

E' risultato superiore dell'11 per cento rispetto all'anno scorso il traffico sull'Autofiori durante le feste natalizie. Il momento di maggiore affluenza è risultato il 22 dicembre con il passaggio di rica 94 mila autoveicoli, il 24 le auto in transito sono state 51 mila, mentre il giorno di Natale sono state 42 mila. Nei prossimi giorni si presume che le cifre aumentino considerevolmente. [a. b.]

PUBBLICAZIONE

In un libro la storia dei padri Minimi a Oneglia

Due esperti ricercatori di Imperia, Narciso Drago e Giacomo Ricci, con il sotegno dei padri Minimi, sono risuciti a tracciare la storia dei frati «Minimi» in Oneglia, raccogliendo un serie di documenti di grande interesse. Il risultato della ricerca è stato riportato in un libro già in edicola edito Dominici. [b. v.]

Mistero sulle cause che hanno spinto il ragazzo a togliersi la vita

Diano Marina piange Marco

La magistratura ha ordinato l'autopsia

MARINA

Non è ancora stata decisa la data dei funerali di Marco Bracco, il giovane universitario trentenne, di Diano Marina, che si è tolto la vita sparandosi con un fucile nel appartamento viale Matteotti. Il ritrovamento del corpo senza vita del giovane è avvenuto l'altra sera. Sembra che a dare l'allarme siano stati alcuni vicini insospettiti del fatto che le luci dell'appartamento erano da lungo tempo. Pare, inoltre, che nessuno rispondesse alle chiamate. Questo fatto ha insospettito qualcuno che ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Diano e, successivamente, i militari del Nucleo Radiomobile di Imperia.

Non ottenendo risposta, i pompieri hanno provveduto a sfondare la porta. Lo spettacolo che si sono trovati davanti è stato terribile: il ragazzo era sul letto con la testa deturpata dal colpo del fucile poggiato sul suo corpo. I carabinieri, a proposito dell'arma da fuoco, stanno svolgendo indagini per riuscire a risalire a chi abbia fornito il fucile al giovane. L'arma, infatti, risulta denunciata e dal registro nazionale che riporta i numeri di matricola e i relativi proprietari, non emerge nulla. La magistratura ha ordinato l'autopsia sul corpo del giovane. Ora sta di stabilire quando il ragazzo, molto conosciuto a Diano, abbia in realtà messo in atto il tragico gesto. Il fatto che ciò sia accaduto durante le festività meraviglia gli investigatori: è proprio durante il periodo natalizio che chi soffre è più propenso a compiere gesti irreparabili. [giu.gol.]

FURTO DI SIGARETTE

Con sole 20 mila lire i «soliti ignoti» hanno sottratto dall'apposita macchinetta distributrice, sigarette per valore di 4 milioni. Il furto è avvenuto l'altra notte in via Giordano, nel quartiere Primavera (ex Ferriere). La scoperta è stata fatta ieri mattina dal titolare dell'unica tabaccheria della zona. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della polizia per i rilievi del Secondo gli inquirenti gli autori «colpo» avrebbero inserito nella macchina un biglietto da dieci mila lire legandolo con una sottile lenza. Ma la macchinetta ha risucchiato la banconota che è stata ritrovata accartocciata nell'apposito contenitore del denaro. Al secondo tentativo effettuato con lo stesso sistema le cose sono andate meglio per i malviventi che, grazie al filo, riusciti a far scattare la ripetizione i cassettini le sigarette. Così il contenitore è stato completamente svuotato. [a. b.]

Circolo Stella polare

«Sgravi fiscali agli studenti universitari»

IMPERIA. L'istituzione a Taggia di una facoltà di architettura con specializzazione nel campo del recupero dei centri storici e della salvaguardia dei beni ambientali. E' quanto chiede il Circolo Culturale «Stella Polare» di Imperia, presieduto da Marino Stragapede uno dei più accaniti promotori, una decina d'anni fa, del Polo universitario di Imperia.

Forte di quel successo, Stragapede conta di cogliere il secondo importante obiettivo. Ma il direttivo della «Stella polare» non si limita a richiedere la nuova facoltà, e ha deliberato, infatti, di interessare i parlamentari locali pechè si facciano promotori di una iniziativa legislativa perchè vengano istituite detrazioni d'imposta in relazione alle spese sostenute e documentate dalle famiglie degli studenti universitari costretti a frequentare fuori sede».

Il problema sarà oggetto di dibattito la cittadinanza programmato per giovedì 11 gennaio alle 18 nei locali di piazza Ricci 8. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un p sui libri di testo

Ho molta dei consigliere provinciale Giovanni Gandolfo e come svolge il suo ruolo di oppositore all'amministrazione di centrodestra della Provincia di Imperia. Tuttavia non mi è piaciuta la lettera al giornale pubblicata il dicembre scorso, che era riferita alla conferenza sui libri di testo organizzata a Sanremo da Azione Giovani e An, per il modo in cui è presentata la cosa, ovvero in maniera tipicamente sinistroide, faziosa, scorretta e imprecisa. Cercherò di spiegare i motivi della mia affermazione. La commissione, che viene definita «di censura» ha potere consultivo e funzioni di studio e informazione. Quindi agire attraverso la commissione vorrebbe dire stimolare l'aggiornamento, stimolare quindi, e non imporre. Il nostro sistema è configurato in modo tale da vedere tutelate giustamente tre libertà fondamentali: libertà degli autori di scrivere libri di testo, libertà degli editori, libertà di insegnamento. Tali condizioni rischiano però di inficiate dal libro di testo obbligatorio, cioé dall'impossibilità degli studenti e delle famiglie scegliere la fonte dell'apprendimento. Questa proposta, cioè di abolire l'obbligatorietà del libro di testo, che potremmo definire libertà scelta, non viene presa in considerazione perché la sinistra deve aggrapparsi alle falsificazioni contenute in buona parte dei libri ed alle vergognose campagne che alcuni professori svolgono durante le loro ore di lezione. Sulla mozione presentata in Provincia, ritengo che An abbia ben fatto a ritirare l'adesione, mi stupisco che i consiglieri di Forza Italia (eccetto Negroni, Re, Ferrari e Lanteri che ringrazio) abbiano votato a favore per dimostrare che la scelta della Regione Lazio è «preoccupante» ma sacrosanta invieremo per Natale l'opuscolo di Ag dove sono documentati in maniera precisissima i palesi stravolgimenti dei libri testo a tutti i consiglieri provinciali, affinché ripensino all'errore che hanno votando la mozione. In ultimo ribadisco la portata direi storica della scelta di Storace poiché è andata a scardinare un sistema marcio in cui la sinistra la faceva da padrona. La verità storica è una sola, non appartiene né a parte né ad un'altra. Non è caso il nostro obbiettivo non è quello di riscrivere la storia, bensì di farla conoscere. Tutta.

Paolo Strescino, Imperia

In piazza Dante solo rattoppi

Ancora una volta, è evidente la politica dei rattoppi nei lavori pubblici eseguiti in centro. Nei giorni scorsi, a delle forti piogge, una volta si no formate voragini intorno a piazza Dante, visto che in precedenza i buchi erano stati solo coperti con l'asfalto. I mezzi erano costretti a procedere facendo gimkane. Ora, si è provveduto...con nuovi «tappi». Fino alle prossime piogge.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aitieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 *Imperia Soccorso*

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel.0184 - 252.525. **Vallecrosia:** t. 0184 - 295.455. **Cervo:** t. 0183- . : t. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** t. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** t. 0184 - . **Pieve:** t. 0183 - 38.377. **Pontedassio:** t. 0183 - 278.700. **Pornassio:** t. 0183 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - . **S. Stefano:** t. 0184-486.000. nemo: t. 0184 - 507710; 0184 - 505. **Arma:** . 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184-351.175; 0184 - 232000.

Amico: tel. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle alle e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183283689 **Sanremo:** *Giamondi*, piazza Colombo 6 tel. 0184504466; Farmacie assicurano la reperibilità in provincia: **Cervo-S. Bartolomeo**, notturno **comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Zagoreo*, piazza Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-669.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.764. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184-466.862.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800.554400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Canzoni e danze amerinde

Mercoledì 3 alle 15.30 al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia è in programma un intrattenimento dal titolo «Canzoni e danze dell'America Latina». Si esibiranno Mauro Vero (voce e chitarra) e Manuel Merlo (chitarra). [a. b.]

SANREMO

Un concorso di pittura

Domenica 7 alle 16.30, nei locali di Villa Ormond a Sanremo si svolgerà la premiazione del 7° Concorso internazione di pittura e grafica dal titolo «Il gioco dell'Arte». L'iniziativa è promossa dal Comune di Sanremo e dalla Bottega d'Arte della città dei fiori. [a. b.]

Alla mostra-mercato

Domenica 31 si svolgerà nelle strade di Ventimiglia una nuova edizione della sempre seguita mostra mercato di hobbystica e artigianto. Saranno presenti espositori provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla vicina Francia. La mostra-mercato è molto seguita. [a. b.]

Massaggio col metodo Zu

Anna Dimastromatteo è riflessologa taoista cura le malattie col massaggio ai piedi, seguendo il metodo Zu. Riceve su appuntaento presso il Centro polispecialistico di via don Abbo a Oneglia. Telefono 0183-720007 e 72004. [a. b.]

IMPERIA

I cimeli della Resistenza

In via Cascione 86 a Imperia, escluso sabato e domenica, è aperto il Museo Storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti reperti, cimeli, foto della lotta partigiana. L'ingresso libero. Orario 9-13 e 15-18,30. [a. b.]

Stare in forma col Tui-na

Aperto anche agli imperiesi il 1° Seminario teorico-pratico di massaggio terapeutico Tui-na col dottor Guo Rong Xu che si terrà il 17 e febbraio a Predappio alta (Forlì). Quota contributiva allo stage: 250 mila lire. Per informazioni telefonare al Flavio Daniele, 0347-8701436. [a. b.]

Il principe disposto a cedere 18 ettari della sua proprietà a Villa Hanbury

Via libera al progetto di Ranieri

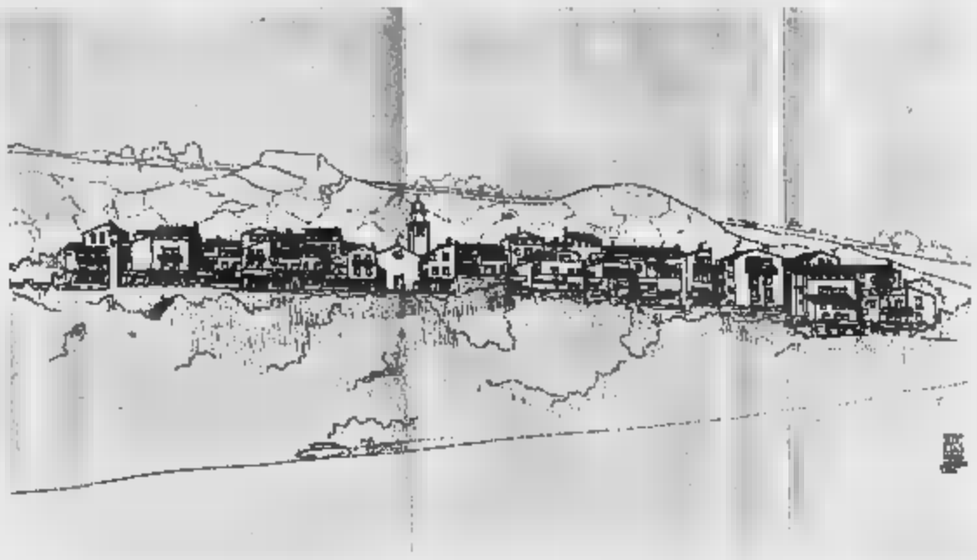
Il villaggio nella cava compatibile col paesaggio

Gian [redacted]
VENTIMIGLIA

Anche la Regione ha espresso parere favorevole al progetto del Principe Ranieri. Un «sì», per ora limitato al progetto di massima che prevede la realizzazione di un villaggio in stile Ligure antico - un lussuoso hotel a 5 stelle - all'interno della ex cava di Terre Bianche, in località La Mortola, in un terreno di 22 ettari che il principe di Monaco possiede fin dal 1200. Del resto il Piano Paesaggistico varato dalla Regione prevede proprio un modello di trasformazione delle vecchie cave allo scopo di cancellare l'immagine delle ferite mai rimarginate provocate dagli scavi nella roccia.

La Sovrintendenza ai Beni ambientali, l'ostacolo più difficile da superare, ha effettuato una serie di sopralluoghi per rendersi conto dell'impatto che il villaggio avrà sull'ambiente mentre il professor Nosenga, ordinario di Geologia all'Università di Genova, ha scritto nella perizia consegnata a Ranieri che «l'area della cava è compatibile con l'intervento urbanistico proposto e non esistono rischio sismico e pericolo di frane o smottamenti».

«Il principe Ranieri - spiega il progettista, architetto Gian Paulo Mar, membro per anni del Consorzio per la salvaguardia di Venezia - ha presentato un progetto che prevede un fortissimo investimento. Ma non vuole forzare nessuno. La sua proprietà è così da 800 anni e può restare tale per altri ottocento. Il villaggio si farà solo se le autorità italiane lo vorranno».


Ecco come sarà il villaggio-hotel a 5 stelle che Ranieri vorrebbe realizzare nell'ex cava di La Mortola, a Ventimiglia

Per ora il progetto prevede dati metrici, anche perchè non è stata quantificata la volumetria del villaggio che, in ogni caso, si svilupperà su una superficie inferiore a due ettari, sui 22 della proprietà. L'architetto Mar ha scritto nella sua relazione depositata in Comune, che il Principe è disponibile, in caso di approvazione del progetto, a cedere alla confinante Villa Hambury, 18 ettari di macchia mediterranea. Un'area che potrebbe arricchire e favorire un immediato, ulteriore sviluppo del parco botanico.

La proprietà del principe è stata cintata più volte per evitare l'ingresso agli estranei ma la recinzione è sempre stata abbattuta e oggi l'area si è trasformata in luogo d'appuntamento per omosessuali, clandestini e malavitosi mentre la parte che confina con la vecchia strada di Ponte San Luigi viene abitualmente utilizzata come discarica abusiva.

Il progetto prevede anche la realizzazione di uno stabilimento balneare con alcune strutture ricettive e di supporto alla balneazione costruite interamente in legno con carattere di provvisorietà. Opere che potrebbero venire rimosse ad ogni fine di stagione. «La presenza di tali attività - scrive l'architetto Mar - garantirebbe il controllo della zona totalmente abbandonata e soggetta a continui atti di vandalismo».

La presenza di un villaggio-hotel a 5 stelle in un'area di assoluto degrado, secondo il progettista, potrebbe favorire la trasformazione di Ventimiglia in una città turistica, dopo il decadimento delle attività commerciali in conseguenza all'eliminazione delle frontiere. Una formula che premetterebbe alla città di uscire dalla grave crisi economica che sta attraversando. Ed è proprio sulla base di questi inevitabili vantaggi che l'amministrazione comunale di Ventimiglia, ha deciso di portare la pratica all'esame del Consiglio comunale entro la fine di gennaio.

SPETTACOLO DI MAJORETTES PER GLI ANZIANI

Le ballerine all'istituto «Borea»

Segni particolari bellissime. Ma anche simpatiche e brave. Tanto da portare una ventata di apprezzata freschezza all'«Istituto Borea» dove si sono esibite per gli anziani ospiti della casa. Sono le majorettes slovacche volute a Sanremo e ingaggiate dall'Assessorato al Turismo e manifestazioni. Le stesse che si esibiranno in questi giorni in spettacoli estemporanei nelle vie e nelle piazze sanremesi con le loro evoluzioni e «figure» che le hanno permesso di vincere molti premi oltre che esibirsi in diverse parti d'Europa. Le ballerine (nella foto di Manrico Gattì), nel loro soggiorno di fine anno faranno visita a tutte le case altre di riposo sanremesi. A cominciare (oggi) dal Cottolengo. [m. c.]

Le precipitazioni nevose hanno portato all'apertura dell'impianto del «Rifugio Allavena»

Sci di fondo e trekking a Colla Melosa

Un anello di 5 km e percorsi più brevi per principianti

Giulio Gavino
COLLA MELOSA

Sci di fondo sulle Alpi Marittime, a Colla Melosa, con il suggestivo panorama sui monti Toraggio e Pietravecchia e sullo sfondo, in lontananza, il mare. L'offerta, davvero unica nel suo genere, è del «Rifugio Allavena» della sezione Cai di Bordighera, una moderna struttura affidata all'esperta gestione di Claudio Pasquet e dei suoi soci. Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni hanno portato all'apertura anticipata della pista da fondo, lunga addirittura cinque chilometri, che rappresenta un'ottima occasione per trascorrere una giornata sulla neve a pochi passi da casa (si tratta tra l'altro dell'unico impianto attrezzato delle province di Imperia e Savona).

Le precipitazioni a Colla Melosa, nel periodo natalizio, sono state abbondanti e sono più di 40 i centimetri di neve sui quali è stato disegnato l'anello principale per il fondo (al quale sono abbinati percorsi più brevi per i principianti). L'attrezzatura si può noleggiare in loco: sci di fondo, scarpette e bacchette.

Un'immagine suggestiva del Rifugio Allavena di Colla Melosa con la neve

A noleggio si possono prendere anche le racchette da neve e dedicarsi a qualche ora di trekking innevato nei boschi intorno a Colla Melosa, una località davvero incantevole che domina sullo spartiacque, a 1545 metri di quota, le Valli Argentina e Nervia. A completare l'offerta di Colla Melosa c'è il servizio di ristorazione del «Rifugio Allavena» specializzato in specialità del Ponente e rinomato in particolare per le torte casalinghe e le tisane (per gli interessati, trattandosi di un rifugio, è possibile prenotare anche un posto letto per trascorrere la notte in quota e iniziare a sciare la mattina presto).

Per tutti c'è da tenere a mente un'unica raccomandazione. Le ondate di maltempo che si sono abbattute sulla Riviera nelle ultime settimane hanno portato alla chiusura della strada provinciale che risale l'ultimo tratto dell'alta Valle Nervia. Per raggiungere Colla Melosa è quindi necessario percorrere la statale 548 della Valle Argentina e poi la provinciale che da Molini di Triora sale fino a Carmo Langan e quindi a Colla Melosa.

La zona della Melosa è da anni un'oasi naturalistica di bellezza al centro di particolari studi da parte dei botanici che hanno individuato specie di piante alpine che crescono soltanto in questo angolo incontaminato di Liguria, tra le Alpi Marittime e il mare

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

Provincia di Imperia
Assessorato alla Formazione Professionale, Sviluppo occupazionale e Servizi per l'Impiego
Settore Formazione - Sviluppo occupazionale

Circolare di attuazione del Piano Annuale delle Politiche formative e del lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo 3 - anno 2000

La Giunta Provinciale, in data 4 dicembre 2000, con deliberazione n. 809, ha approvato la *Circolare di attuazione del Piano Annuale delle Politiche formative e del lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo 3 - anno 2000.*

I soggetti interessati dovranno presentare progetti/studi/richieste di finanziamento alla
Provincia di Imperia
Settore Formazione - Sviluppo occupazionale
Viale Matteotti 147
18100 IMPERIA

Per alcuni interventi viene fissata la data di scadenza al 31 gennaio 2001, per altri interventi si attiverà la procedura "a sportello" a partire dal 15 gennaio 2001 e termine al 28 febbraio 2001.

La Circolare di attuazione, la modulistica, le guide alla compilazione sono prelevabili sul ***sito Internet***

http://www.chouse.it/provim

e presso il Settore Formazione - Sviluppo occupazionale (tel. 0183/704338, 0183/704329), disponibile altresì per eventuali chiarimenti ad informazioni.

F.S.E. Fondo Sociale Europeo
Fondi regionali
Programma triennale regionale delle politiche attive del lavoro

IL DIRIGENTE
avv. Danilo Sfamurri

L'ASSESSORE
Francesco Castagnino

dea &MANTELLASSI Ricami

Augurano alla Gentile Clientela un Felice Anno Nuovo
e ricordano la Grande Vendita Promozionale
che inizierà l' 8 gennaio 2001
Via Matteotti 82 - Corso Inglesi 10 - SANREMO

Protesta in Valle Arroscia per le condizioni in cui viene lasciato un tratto di Statale

«In quella curva più di 100 incidenti»

Pieve, il sindaco accusa: «L'Anas non interviene»

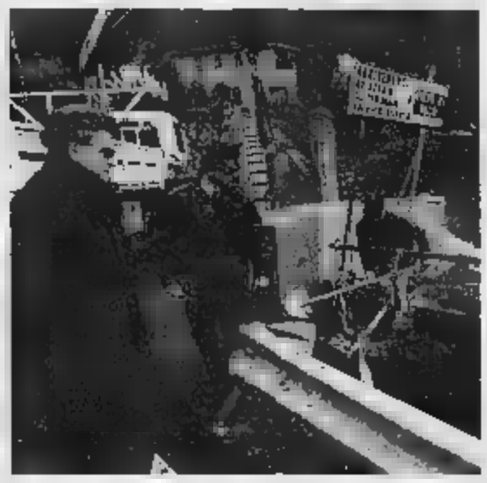
Giulio Gelvardi

PIEVE DI TECO

Fa freddo a Pieve di Teco. Il giaccone imbottito non basta a soffocare i brividi lungo la schiena. Il sindaco è nel suo ufficio dove, al contrario, il caldo forse eccessivo e di certo poco salutare. Ma forse non sono i termosifoni alti: è il giaccone che, indosso, mantiene un caldo esagerato. In macchina, mentre ci dirigiamo verso la curva maledetta, le si ristabiliscono e si riesce a respirare meglio. «Vede, la curva è quella. Se ci è ancora scappato il morto, è un puro miracolo». Il tornante di cui parla il sindaco di Pieve, Renzo Brunengo, e capo di una giunta eletta in una lista civica, è quella immediatamente prima del ponte sull'Arroscia che unisce Pieve al resto della vallata. La pericolosità del punto è scritta sull'asfalto: strisce di frenate quasi cancellate dalla pioggia, che terminano vicino a un guard rail che sembra uscito da un bombardamento tanto è contorto. Tutto intorno pezzi luccicanti di fanali, paraurti, persino loghi delle marche di auto che, sbandando, per loro fortuna hanno finito la corsa contro il muretto ormai semidistrutto. Una fortuna davvero: pochi centimetri di scarto, una velocità maggiore e niente avrebbe potuto impedire un salto di 15 metri oltre il quale ad aspettare ci sono le acque limacciose e vorticose del torrente reso feroce dalle piogge continue.

«In sei mesi più di cento le macchine che sono finite contro il guard rail o il muretto - dice il sindaco - Nessuna è finita nella scarpata. Ma sia ben chiaro: è caso, soltanto semplice caso. L'ultimo incidente in ordine di tempo è accaduto nella notte di Natale: famiglia salva per miracolo. La loro auto si è fermata con il muso a pochi centimetri dal baratro». A controllare la situazione c'è anche il maresciallo dei carabinieri Claudio Lana e il vigile urbano Marco Cavalleri che regola il traffico perchè un camion sta scaricando pesanti blocchi di cemento davanti al varco aperto dalle auto ripetutamente finite contro il guard rail. «Ho dato disposizione stesso che venissero collocati questi blocchi per evitare tragedie - spiega il sindaco Brunengo - Ho dovuto farlo, prendendo questa iniziativa, perchè l'Anas che avrebbe l'esclusiva competenza sembra non interessarsi al problema. Ho scritto due lettere urgentissime, mandato fax, ho passato decine di minuti al telefono con i funzionari. Tutte promesse di intervento che non sono state mantenute. Io mi domando: si capisce che qui ogni giorno, ogni notte, in ogni rischia la morte di qualcuno? Quello che ha fatto l'Anas è stato collocare un cartello che limita la velocità a 30 all'ora per chi arriva da Imperia sulla statale 28. Ma è tutto lì quello che intendono fare? Se non pensa il Comune a mettere i blocchi di cemento che fanno da protezione, chi ci pensa? L'Anas? Non sembra proprio. Purtroppo viene da pensare che tutte le cose in Italia, scappa il morto, si muove nulla. E' davvero incredibile». Stiamo a guardare le auto che passano. E' vero, c'è il cartello dei 30 all'ora. Ma chi arriva da Imperia dopo un lunghissimo rettilineo sul quale è quasi fisiologico premere l'acceleratore fino a raggiungere (e superare) i 50, si trova davanti una curva a destra stretta e pericolosa. Un colpo di freni, l'asfalto umido per la pioggia e il gioco è fatto: testa che finora si è sempre concluso sul ciglio del precipizio. «Ma nulla esclude che prima o poi la disgrazia possa accadere».

Che la statale 28 in molti punti sia pericolosa, è un dato di fatto, soprattutto nei tratti non ancora rinnovati. Ma quella prima del ponte, sotto il quale c'è il baratro, sta diventando un incubo, una bomba pronta a esplodere. Ma c'è una nota allegra: prima o poi il problema sarà risolto, quando cioè sarà definitivamente conclusa la statale da Pieve di Teco a Cantarana, tutta in gallerie, sicura e rispettosa dell'ambiente. L'unico problema è che deve ancora essere iniziata.



A sinistra il ponte sull'Arroscia dove sono stati collocati i cubi di cemento. In alto a destra il sindaco Renzo Brunengo e il maresciallo Lana osservano i lavori. Qui accanto una veduta del ponte [FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO]

Il nodo della viabilità in via Nazionale

Castelvecchio e frazioni gli interventi di un anno

Nel bilancio della quarta circoscrizione arredo pubblico, nuovi giochi e sicurezza

Enrico Ferrari

IMPERIA

Viabilità, manifestazioni, piccoli interventi per migliorare il «look» di Castelvecchio e altre zone alla periferia di Oneglia. Sono i punti principali inseriti nel bilancio del 2000 della quarta circoscrizione imperiese. Accanto agli auguri per il 2001, il presidente Maurizio Massa vuole sottolineare le iniziative prese durante l'anno che se va.

L'esame parte dai lavori pubblici. Dice Massa: «Abbiamo deliberato l'installazione di protezioni in strada vicinale Cascine, la realizzazione e la sistemazione di scalinata che dà viale Europa porta in corso Dante, la raccolta delle acque piovane in via Felice Paglieri, a Costa d'Oneglia. Abbiamo inoltre deciso di creare un parco giochi per bambini frazione Oliveto, l'acquisto di materiale e giochi per gli asili di Castelvecchio, diversi cestini per la carta e l'acquisto di otto panchine. Queste ultime verranno collocate al più presto sul territorio circoscrizionale. All'elenco vanno aggiunti interventi di manutenzione a Parco Robinson, struttura sportiva che viene gestita dalla circoscrizione».

Il «parlamentino» di quartiere si fa anche portavoce delle lamentele residenti. Le principali riguardano i problemi legati al traffico: il caso più eclatante riguarda il parcheggio selvaggio e i pericoli in Nazionale, la strada che conduce sulla Statale 28, dove ogni giorno c'è anche un grande flusso mezzi pesanti. Commenta Massa: «Per la si sta studiando una soluzione che migliori almeno le condizioni di sicurezza. Un altro punto di cui ci stiamo occupando è la mancanza di punti luce, soprattutto a Oliveto e Costa d'Oneglia». L'obiettivo, per queste zone, è quello di uscire dall'isolamento e sentirsi più vicini al cuore della città.

La quarta circoscrizione ha appena festeggiato il Natale in musica, con una serie di appuntamenti che hanno costellato gli ultimi giorni del 2000. Domenica 17, nell'oratorio parrocchia di Castelvecchio, rinnovato di recente, è stata organizzata una tombolata in note, preceduta da una festa riservata ai bimbi delle scuole materne. A Santo Stefano, in collaborazione con il Circolo Castelvecchio, si è tenuto in parrocchia il classico concerto delle feste con le corali, affiancate da cantanti lirici imperiesi: il basso Alfredo Zanazzo e un suo giovane allievo, il tenore Ivan Marino. E soltanto sera, la chiesa di Oliveto ha accolto il saluto musica del coro Mongioje. Conclude Massa: «Voglio ringraziare anche i commercianti e gli artigiani Castelvecchio che hanno contribuito alle manifestazioni estive e alla realizzazione delle luminarie natalizie in via Nazionale via Argine Sinistro».

NOTIZIE FLASH

CONCORSO

La Finanza 210 ufficiali di complemento

Sulla Gazzetta Ufficiale 4ª serie speciale dello sorso 5 dicembre è stato pubblicato il bando di concorso per titoli ed esmi per il reclutamento nella Guardia di Finanza di 210 sottonenenti di complemento in servizio di prima nomina. Possono partecipare i cittadini italiani che non abbiamo ancora adempiuto agli obblighi di levba, non abbiamo superato il 26° anno di eta alla data di scadenza del termine delle presentazione della domande e siano provvisti di diploma di laurea. Per altre notizia è opportuno rivolgerì al Comando provincia di Imperia. [a. b.]

MOSTRA

La Valle Arroscia temi disegni di vent'anni

Si intitola «Come è bella la mia Valle» la mostra organizzata per il periodo natalizio e di fine nel salone di rappresentanza del Comune di Pieve di Teco. L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale, dalla Comunità Montana, dall'Istituto comprensivo scolastico e dalle Acli Valle Arroscia. Sono esposte poesie, filastrocche, proverbi, riflessioni, racconti realizzati dagli alunni delle scuole del territorio, sulla vita nella Valle di venti anni fa. [a. b.]

VIABILITA'

Mezzi in transito sull'Autofiori, aumento dell 11%

E' risultato superiore dell'11 per cento rispetto all'anno scorso il traffico sull'Autofiori durante le feste natalizie. Il momento di maggiore affluenza è risultato il 22 dicembre con il passaggio di rica 94 mila autoveicoli, il 24 le auto in transito sono state 51 mila, mentre il giorno di Natale sono state 42 mila. Nei prossimi giorni si presume che le cifre aumentino considerevolmente. [a. b.]

PUBBLICAZIONE

In un libro la storia dei padri Minimi a Oneglia

Due esperti ricercatori di Imperia, Narciso Drago e Giacomo Ricci, con il sotegno dei padri Minimi, risuciti a tracciare la storia dei frati «Minimi» in Oneglia, raccogliendo un serie di documenti di grande interesse. Il risultato della ricerca è stato riportato in libro già in edicola edito da Dominici. [b. v.]

Mistero sulle cause che hanno spinto il ragazzo a togliersi la vita

Diano Marina piange Marco

La magistratura ha ordinato l'autopsia

DIANO MARINA

Non è stata decisa la data dei funerali di Marco Bracco, il giovane universitario trentenne, di Diano Marina, che si è tolto la vita sparandosi con un fucile nel suo appartamento di viale Matteotti 26. Il ritrovamento del corpo senza vita del giovane è avvenuto l'altra sera. Sembra che a dare l'allarme siano stati alcuni vicini insospettiti del fatto che le luci dell'appartamento erano accese da lungo tempo. Pare, inoltre, che nessuno rispondesse alle chiamate. Questo fatto ha insospettito qualcuno che ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Diano e, successivamente, i militari del Nucleo Radiomobile di Imperia.

Non ottenendo risposta, i pompieri hanno provveduto a sfondare la porta. Lo spettacolo che si trovati davanti è stato terribile: il ragazzo era sul letto con la testa deturpata dal colpo del fucile poggiato sul suo corpo. I carabinieri, a proposito dell'arma da fuoco, stanno svolgendo indagini per riuscire a risalire a chi abbia fornito il fucile al giovane. L'arma, infatti, non risulta denunciata dal registro nazionale che riporta i numeri di matricola e i relativi propietari, non emerge nulla. La magistratura ha ordinato l'autopsia sul corpo del giovane. Ora si tratta di stabilire quando il ragazzo, molto conosciuto a Diano, abbia in realtà messo in atto il tragico gesto. Il fatto che ciò sia accaduto durante le festività non meraviglia gli investigatori: è proprio durante il periodo natalizio che chi soffre è più propenso a compiere gesti irreparabili. [giu.gel.]

FURTO DI SIGARETTE

Con sole mila lire i «soliti ignoti» hanno sottratto dall'apposita macchinetta distributrice, sigarette per un valore di 4 milioni. Il furto è avvenuto l'altra notte in via Giordano, nel quartiere Primavera (ex Ferriere). La scoperta è stata fatta ieri mattina dal titolare dell'unica tabaccheria della zona. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della polizia per i rilievi del caso. Secondo gli inquirenti gli autori del «colpo» avrebbero inserito nella macchina un biglietto da dieci mila lire legandolo con una sottile lenza. Ma la macchinetta ha risucchiato la banconota che è stata ritrovata accartocciata nell'apposito contenitore del denaro. Al sacondo tentativo offettuato con lo stesso sistema le cose sono andate meglio per i malviventi che, grazie al filo, sono riusciti a far scattare a ripetizione i cassettini con le sigarette. Così il contenitore è stato completamente svuotato. [a. b.]

Circolo Stella polare

«Sgravi fiscali agli studenti universitari»

IMPERIA. L'istituzione a Taggia di facoltà di architettura con specializzazione nel campo del recupero dei centri storici e della salvaguardia beni ambientali. E' quanto chiede il Circolo Culturale «Stella Polare» di Imperia, presieduto da Marino Stragapede dei più accaniti promotori, decina d'anni fa, del Polo universitario di Imperia.

Forte di quel successo, Stragapede conta di cogliere il secondo importante obiettivo. Ma il direttivo della «Stella polare» non si limita a richiedere la nuova facoltà, e ha deliberato, infatti, di interessare i parlamentari locali pechè si facciano promotori di una iniziativa legislativa perchè vengano istituite detrazioni d'imposta in relazione alle spese sostenute e documentate dalle famiglie degli studenti universitari costretti a frequentare fuori sede».

Il problema sarà oggetto di dibattito con la cittadinanza programmato per giovedì 11 gennaio alle 18 nei locali di piazza Ricci 8. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un p sui libri testo

Ho molta stima del consigliere provinciale Giovanni Gandolfo e di come svolge il suo ruolo di oppositore all'amministrazione di centrodestra della Provincia di Imperia. Tuttavia mi è piaciuta lettera al giornale pubblicata il 20 dicembre scorso, che era riferita alla conferenza sui libri di testo organizzata a Sanremo da Azione Giovani e An, per il modo cui è stata presentata la cosa, ovvero in maniera tipicamente sinistroide, faziosa, scorretta e imprecisa. Cercherò di spiegare i motivi della mia affermazione. La commissione, che viene definita «di censura» ha potere consultivo e funzioni di studio e informazione. Quindi agire attraverso la commissione vorrebbe dire stimolare l'aggiornamento, stimolare quindi, e non imporre. Il nostro sistema è configurato in modo tale da vedere tutelate giustamente tre libertà fondamentali: libertà degli autori di scrivere libri di testo, libertà degli editori, libertà di insegnamento. Tali condizioni rischiano però essere inficiate libro di testo obbligatorio, cioé dall'impossibilità degli studenti e delle famiglie di scegliere la fonte dell'apprendimento. Questa proposta, cioé di abolire l'obbligatorietà del libro di testo, che potremmo definire libertà di scelta, non viene presa in considerazione perchè la sinistra deve aggrapparsi alle falsificazioni in buona parte dei libri ed alle vergognocompagne che alcuni professori svolgono durante le loro ore di lezione. Sulla mozione presentata in Provincia, ritengo che An abbia ben fatto a ritirare l'adesione, mi stupisco che i consiglieri di Forza Italia (eccetto Negroni, Re, Ferrari e Lanteri che ringrazio) abbiano votato a favore e per dimostrare che la scelta della Regione Lazio non è «preoccupante» ma sacrosanta invieremo per Natale l'opuscolo di Ag dove sono documentati in maniera precisissima i palesi stravolgimenti dei libri di testo a tutti i consiglieri provinciali, affinchè ripensino all'errore che hanno commesso votando la In ultimo ribadisco la portata direi storica della alta di Storace poichè è andata a scardinare un sistema marcio in cui la sinistra la faceva da padrona. La verità storica è una sola, non appartiene né a parte né ad un'altra. Non a caso il nostro obbiettivo non è quello di riscrivere la storia, bensì di farla conoscere. Tutta.

Paolo Strescino, Imperia

In pi Dante lo rattoppi

Ancora una volta, è evidente la politica dei rattoppi nei lavori pubblici eseguiti in centro. Nei giorni scorsi, a causa delle forti piogge, una volta si erano formate voragini intorno a piazza Dante, visto che in precedenza i buchi stati solo coperti l'asfalto. I mezzi erano costretti a procedare facendo gimkane. Ora, si è provveduto...con nuovi «tappi». Fino alle prossime piogge.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alferi 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184 - 262.525. **Valecrosia:** t. 0184 - 295.455. **Cervo:** t. 0183-405926. **Diano:** t. 0183 - 494.112. **acqua:** t. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** t. 0184 - . **Pieve:** t. 0183 - 36.377. **Pontedassio:** t. 0183 - 279.700. **Pornassio:** t. 83 - 325.132. **Taggia:** t. 0184 - . **S. Stefano:** t. 0184-486.000. **Sanremo:** t. 0184 - 507710; 0184 - 506.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-298.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 *Gibelli*, via Belgrano 6 tel. 0183283688 **Sanremo:** *Gismondi*, piazze Colombo 6 tel. 0184504466; Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). **Arma** e **Taggia:** *Zagoreo*, piazza Erol Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, vittorio ele 145, 0184 261248 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300. **Farmacie in altri comuni della provincia** (il elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Me* v Emanuele 62, tel. 0184288191 **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206 133. **Ospedaletti:** *Mercoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184- . **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzani , telefono 0183-36.209. **Riva:** *Nuvolani*, p.zza Nino Bixio 42, 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184-486.862

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono .

VIGILI DEL FUOCO: 115.

1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Canzoni e danze amerinde

Mercoledì 3 alle 15.30 al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia è in programma un intrattenimento dal titolo «Canzoni e danze dell'America Latina». Si esibiranno Mauro Vero (voce e chitarra) e Manuel lo (chitarra). [a. b.]

SANREMO

Un concorso di pittura

Domenica 7 alle 16.30, nei locali di Villa Ormond a Sanremo si svolgerà la premiazione del 7° Concorso internazione di pittura e grafica dal titolo «Il gioco dell'Arte». L'iniziativa è pro dal Comune di Sanremo e dalla Bottega d'Arte della città dei fiori. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Alla mostra-mercato

Domenica 31 si svolgerà nelle strade di Ventimiglia una nuova edizione della sempre seguita mostra mercato di hobbystica e artigianto. Saranno presenti espositori provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla vicina Francia. La mostra-mercato è molto seguita. [a. b.]

IMPERIA

Massaggio col metodo Zu

Anna Dimastromatteo riflessologa taoista che cura le malattie col massaggio ai piedi, seguendo il metodo Zu. Riceve su appuntaento presso il Centro medico polispecialistico di via don Abbo a Oneglia. Telefono 0183-720007 e 72004. [a. b.]

I cimeli della Resistenza

In via Cascione a Imperia, escluso sabato e domenica, è aperto il Museo Storico della Resistenza. Nelle sono esposti reperti, cimeli, foto della lotta partigiana. L'ingresso libero. Orario 9-13 e 15-18,30. [a. b.]

IMPERIA

Stare in forma col Tui-na

Aperto anche agli imperiesi il 1° Seminario teorico-pratico di massaggio terapeutico Tui-na col dottor Guo Rong Xu che si terrà il 17 e 18 febbraio a Predappio alta (Forlì). Quota contributiva allo stage: 250 mila lire. Per informazioni telefonare al maestro Flavio Daniele, 0347-8701436. [a. b.]

Il principe disposto a cedere 18 ettari della sua proprietà a Villa Hanbury

Via libera al progetto di Ranieri

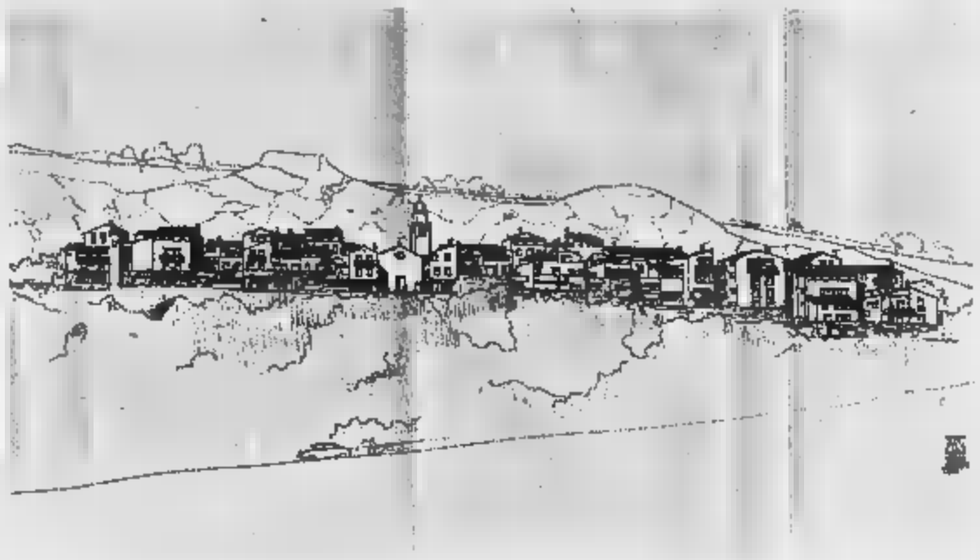
Il villaggio nella cava compatibile col paesaggio

VENTIMIGLIA

Anche la Regione ha espresso parere favorevole al progetto del Principe Ranieri. Un «sì», per limitato al progetto che prevede la realizzazione di villaggio in stile Ligure antico - un lussuoso hotel a 5 stelle - all'interno della ex cava di Terre Bianche, in località La Mortola, in un terreno di 22 ettari che il principe di Monaco possiede fin dal 1200. Del resto il Piano Paesaggistico varato dalla Regione prevede proprio modello di trasformazione delle vecchie cave allo scopo di cancellare l'immagine delle ferite mai rimarginate provocate dagli scavi nella roccia.

La Sovrintendenza ai beni ambientali, l'ostacolo più difficile da superare, ha effettuato una di sopralluoghi per rendersi conto dell'impatto che il villaggio avrà sull'ambiente mentre il professor Nosenga, ordinario di Geologia all'Università di Genova, ha scritto nella perizia consegnata a Ranieri che «l'area della cava è compatibile con l'intervento urbanistico proposto e non esistono rischio sismico o pericolo di frane o smottamenti».

«Il principe Ranieri - spiega il progettista, architetto Gian Paolo Mar, membro per anni del Consorzio per la salvagurdia di Venezia - ha presentato un progetto che prevede un fortissimo investimento. vuole forzare nessuno. La proprietà è così da 800 anni e può restare tale per altri ottocento. Il villaggio si farà solo se le autorità italiane lo vorranno».



Ecco come sarà il villaggio-hotel a 5 stelle che Ranieri vorrebbe realizzare nell'ex cava di La Mortola, a Ventimiglia

Per ora il progetto non prevede dati metrici, anche perchè è stata ancora quantificata la volumetria del villaggio che, in ogni caso, si svilupperà su una superficie inferiore a due ettari, i 22 della proprietà. L'architetto Mar ha scritto nella sua relazione depositata in Comune, che il Principe è disponibile, in caso di approvazione del progetto, a cedere alla confinante Villa Hambury, 18 ettari di macchia mediterranea. Un'area che potrebbe arricchire e favorire un immediato, ulteriore sviluppo del parco botanico.

La proprietà del principe è stata cintata più volte per evitare l'ingresso agli estranei ma la recinzione è sempre abbattuta e oggi l'area si è trasformata in luogo d'appuntamento per omosessuali, clandestini e malavitosi mentre la parte che confina la vecchia strada di Ponte San Luigi viene abitualmente utilizzata discarica abusiva.

Il progetto prevede anche la realizzazione di uno stabilimento balneare con alcune strutture ricettive di supporto alla balneazione costruite interamente in legno con carattere di provvisorietà. Opere che potrebbero venire rimosse ad ogni fine di stagione. «La presenza di tali attività - scrive l'architetto Mar - garantirebbe il controllo della zona totalmente abbandonata e soggetta a continui atti di vandalismo».

La presenza di un villaggio-hotel a 5 stelle in un'area di assoluto degrado, secondo il progettista, potrebbe favorire la trasformazione di Ventimiglia in una città turistica, dopo il decadimento delle attività commerciali in conseguenza all'eliminazione delle frontiere. Una formula che prometterebbe alla città di uscire dalla grave crisi economica che sta attraversando. Ed è proprio sulla base di questi inevitabili vantaggi che l'amministrazione comunale di Ventimiglia, ha deciso di portare la pratica all'esame del Consiglio comunale entro la fine di gennaio.

SPETTACOLO DI MAJORETTES PER GLI ANZIANI

Le ballerine all'istituto «Borea»

Segni particolari bellissime, anche simpatiche e brave. Tanto da portare una ventata di apprezzata freschezza all'«Istituto Borea» dove si sono esibite per gli anziani ospiti della casa. Sono le majorettes slovacche volute a Sanremo e ingaggiate dall'Assessorato al Turismo e manifestazioni. Le che si esibiranno in questi giorni in spettacoli estemporanei nelle vie e nelle piazze sanremesi le loro evoluzioni e «figure» che le hanno permesso di vincere molti premi oltre che esibirsi in diverse parti d'Europa. Le ballerine (nella foto di Manrico Gatti), nel loro soggiorno di fine anno faranno visita a tutte le altre di riposo sanremesi. A cominciare (oggi) dal Cottolengo. [m. c.]

Le precipitazioni nevose hanno portato all'apertura dell'impianto al «Rifugio Allavena»

Sci di fondo e trekking a Colla Melosa

Un anello di 5 km e percorsi più brevi per principianti

Giulio Gavino

COLLA MELOSA

Sci di fondo sulle Alpi Marittime, a Colla Melosa, il suggestivo panorama sui monti Toraggio e Pietravecchia e sullo sfondo, in lontananza, il mare. L'offerta, davvero unica nel suo genere, è del «Rifugio Allavena» della sezione Cai di Bordighera, una moderna struttura affidata all'esperta gestione di Claudio Pasquet e dei suoi . Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni hanno portato all'apertura anticipata della pista da fondo, lunga addirittura cinque chilometri, che rappresenta una ottima occasione per una giornata sulla a pochi passi da (si tratta tra l'altro dell'unico impianto attrezzato delle province di Imperia e Savona).

Le precipitazioni a Colla Melosa, nel periodo natalizio, sono abbondanti e più di 40 i centimetri di neve sui quali è stato disegnato l'anello principale per il fondo (al quale sono abbinati percorsi più brevi per i principianti). L'attrezzatura si può noleggiare in loco: sci di fondo, scarpette e bacchette.

A noleggio si possono prendere anche le racchette da neve e dedicarsi a qualche ora di trekking innevato nei boschi intorno a Colla Melosa, una località davvero incantevole che domina sullo spartiacque, a 1545 mt di quota, le Valli Argentina e Nervia. A completare l'offerta di Colla Melosa c'è il servizio di ristorazione del «Rifugio Allavena» specializzato in specialità del Ponente e rinomato in particolare per le torte casalinghe e le tisane (per gli interessati, trattandosi di un rifugio, è possibile prenotare anche un posto letto per trascorrere la notte a quota e iniziare a sciare la mattina presto).

Un'immagine suggestiva del Rifugio Allavena a Colla Melosa e la neve

Per tutti c'è da tenere a mente un'unica raccomandazione. Le ondate di maltempo che si sono abbattute sulla Riviera nelle ultime settimane hanno portato alla chiusura della strada provinciale che risale l'ultimo tratto dell'alta Valle Nervia. Per raggiungere Melosa è quindi necessario percorrere la statale della Valle Argentina e poi la provinciale che da Molini di Triora sale fino a Carmo Langan e quindi a Colla Melosa.

La zona della Melosa è da anni un'oasi naturalistica di rara bellezza al centro di particolari studi da parte dei botanici che hanno individuato specie di piante alpine che crescono soltanto in questo angolo incontaminato di Liguria, tra le Alpi Marittime e il mare

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

Provincia di Imperia

Assessorato alla Formazione Professionale, Sviluppo occupazionale e Servizi per l'Impiego

Settore Formazione - Sviluppo occupazionale

Circolare di attuazione del Piano Annuale delle Politiche formative e del lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo 3 - anno 2000

La Giunta Provinciale, in data 5 dicembre 2000, con deliberazione n. 809, ha approvato la *Circolare di attuazione del Piano Annuale delle Politiche formative e del lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo 3 - anno 2000.*

I soggetti interessati dovranno presentare progetti/studi/richieste di finanziamento alla
Provincia di Imperia
Settore Formazione - Sviluppo occupazionale
Viale Matteotti 147
18100 IMPERIA

Per alcuni interventi viene fissata la data di scadenza il 15 gennaio 2001, per gli interventi di attività la procedura "a sportello" a partire dal 15 gennaio e termine il 28 febbraio 2001.

La Circolare di attuazione, la modulistica, le guide alla compilazione sono prelevabili sul ***sito Internet***

http://www.chouse.it/provim

o presso il Settore Formazione - Sviluppo occupazionale (tel. 0183/704338, 0183/704329), disponibile altresì per eventuali chiarimenti ed informazioni.

F.S.E. Fondo Sociale Europeo
Fondi regionali
Programma triennale regionale delle politiche attive del lavoro

IL DIRIGENTE
avv. Danilo Stamuni

L'ASSESSORE
Francesco Castagnino

dea &MANTELLASSI Ricami

Augurano alla Gentile Clientela un Felice Anno Nuovo
e ricordano la Grande Vendita Promozionale
che inizierà l' 8 gennaio 2001
Via Matteotti 82 - Corso Inglesi 10 - SANREMO

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Mentone

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino 600 mt mare, nella prima precollina
[illegible] a partire [illegible] L. 125.000.000

Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, [illegible] nel verde in [illegible] tranquilla vicino [illegible] centro, prestigiose soluzioni abitative. BI/TRILOCALI a partire [illegible] L. [illegible]

Pins

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, [illegible] giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire [illegible] L. 125.000.000

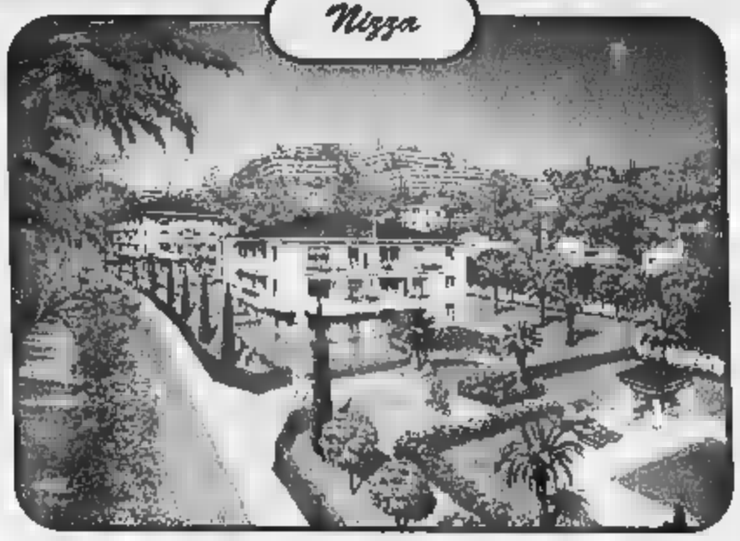
Golfe Juan

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina [illegible] accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - L. 262.000.000

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo [illegible] servizi, bilocale con vista mare
L. 212.000.000

Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a [illegible] minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

[illegible] / TRILOCALI DA L. [illegible] milioni

Saint Laurent du Var

A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze e giardino

A PARTIRE DA L. 300.000.000

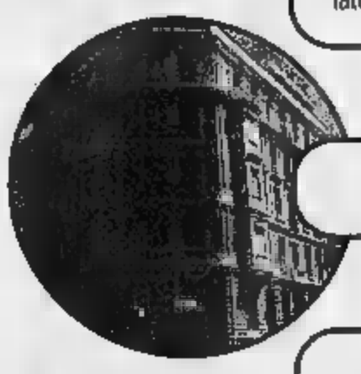
INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard [illegible] piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: Monolocali L. 79.000.000 - [illegible] L. [illegible]

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato a nuovo, [illegible]° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000

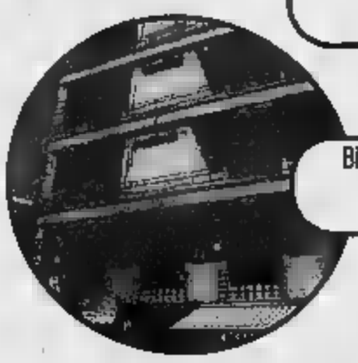


Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000

[illegible]

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale con terrazza, esposizione sud, 3° piano L. 126.000.000
5° piano L. [illegible] arredato con parking



Nizza

Bilocale in stabile recente, con giardino [illegible] ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato a nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000

Acquisto diretto dal costruttore
senza commissioni

ISIT

Torino - Via [illegible] Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue [illegible] la Buffa, 35
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

[illegible] OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE [illegible] LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

Pioggia di interpellanze dopo la frana abbattutasi nella zona

L'opposizione è compatta «No all'hotel nella ex cava»

Gian Piero Moratti
SANREMO

L'opposizione torna alla carica e innalza le barricate per impedire la realizzazione di lussuoso complesso alberghiero 250 camere nell'ex Cangiotti di Capo Pino dove, di Natale, una grossa frana, ha costretto l'evacuazione di una palazzina. Progetto che prevede anche l'ampliamento del porticciolo di Capo Pino e il collegamento attraverso un tunnel con il complesso alberghiero, inserito di recente dalla Giunta nel Prusst, il Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo del territorio che prevede la possibilità di finanziamenti da parte del ministero dei Lavori pubblici.

Valeria Faraldi, di Rifondazione, in una interpellanza al sindaco, chiede se l'amministrazione ritenga ancora oggi ammissibile la realizzazione del progetto, alla luce degli eventi di questi giorni e in considerazione del fatto che la zona interessata è considerata alto rischio Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti di «Per la tua Sanremo», fanno di più e richiamano l'interpellanza presentata al sindaco il 30 novembre scorso, dove ricordavano che l'ex cava Cangiotti viene descritta, nel nuovo Piano Urbanistico comunale, come «un alto fronte di roccia a potenziale instabilità per distacchi locali che vede, a monte del fronte, una spessa coltre detritica palesa dissesto».

La frana che si è abbattuta all'interno dell'ex cava di Capo P la notte di Natale rischia di compromettere o, quanto meno, di ritardare il grande progetto, approvato dal Comune, che prevede la realizzazione di un albergo con stanze collegato attraverso un tunnel a un'ascensore al porticciolo e alle spiagge

Anche Cassini, Ivaldi e Alberti domandano a Bottini «con quali di merito e sostenibilità ambientale, tali da portare alla valutazione di compatibilità con gli obiettivi del programma, la Giunta ha valutato e deciso l'inserimento delle opere nel Prusst».

In una nuova interpellanza i tre consiglieri d'opposizione, oltre a ricordare che, quanto è notte di Natale, è la conferma drammatica dei dubbi ed dei timori espressi appena un mese prima, si chiedono «come possano responsabilmente amministratori dare avvio a progetti di evidente speculazione a vantaggio di interessi privati, in barba ad altrettanti evidenti controindicazioni ambientali». E sollecitano, alla luce di quanto accaduto, un dietro-front della Giunta: «Chiediamo se l'amministrazione non ritenga responsabile e doveroso ritirare quel parere favorevole e intervenire piuttosto per risanare l'area con il necessario consolidamento anziché appesantirla ulteriormente».

TELEVISIONE

Su Montecarlo-Sat il Festival della lirica

Il Festival della lirica, promosso Sanremo Musica Classic, sbarca oggi su «Montecarlo Sat», la rete satellitare del Principato. A mezzanotte e mezza va infatti in onda il terzo ed ultimo appuntamento degli special realizzati in occasione della manifestazione. In onda andrà l'appendice piemontese del Festival, il «Concerto lirico di ottobre con i fiori di Sanremo» che si è svolto al prestigioso teatro «Alfieri» di Torino con i cantanti che avevano preso parte al concorso matuziano. [g. ga.]

INDAGINI

Allarme a Verezzo per furti nei magazzini

La polizia sta indagando su due furti di materiale per uso agricolo avvenuti negli ultimi giorni a Verezzo. I ladri hanno forzato i magazzini di due coltivatori diretti impadronendosi di varie attrezzature tra cui motozappe e altro materiale per un valore di svariati milioni. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

Il Lions Sanremo Host ha compiuto 45 anni

Festeggiato, alla presenza del socio fondatore Duca Guido Orazio Borea D'Olmo, il 45° anniversario della fondazione del Lions Club Sanremo Host. Consegnate anche diverse onorificenze: il «Melvin Jones» a Ludovico Monteleone, Sandro Scalarandis, Carlo Tonelli e Mino Casabianca; il «100% presenze» a Deana Aprosio, Daniela GeR Giovanna Lovaglio; il «Key awards» a Rosengela Bracco. [m. c.]

Oggi l'inaugurazione di un bar-ristorante

Apre oggi a Portosole il ristorante-american bar «Rex». Interno, argenteria, i menù si rifanno al «Rex», il mitico transatlantico vincitore del «Nastro Azzurro». [m. c.]

SCUOLA

Gli alunni del Saccheri vanno in gara su Raitre

Alunni del Liceo scientifico parteciperanno, il 14 gennaio a Roma, alla trasmissione su RaiTre «Per un pugno di libri» condotta da Patrizio Roversi. Sfideranno coetanei di un liceo di Potenza. [m. c.]

CULTURA

Torna il periodico «Le stagioni Triora»

Rinnovato nelle veste tipografica, e con prima pagina a colori, è uscito «Le stagioni di Triora», il periodico culturale diretto da Walter Pastorelli e Sandro Oddo. Contiene molti articoli di storia e tradizioni locali, su personaggi d'altri tempi e uno, curioso, di un coniglio di Grattino nato orecchie. [m. c.]

Sviluppi nelle indagini sulla violenza sessuale la vigilia di Natale

Il maniaco conosceva la vittima Un'aggressione «premeditata»

SANREMO

Una strana storia molestie tra il violentatore e la vittima, «approcci» che avrebbero preceduto l'aggressione. E' questa la novità che trapela dalle indagini dei carabinieri sugli abusi sessuali subiti da una donna di 35 anni la vigilia di Natale, raggiunta e stuprata nella sua abitazione di Dante Alighieri da uno sconosciuto che si fatto aprire la porta la scusa di consegnare un pacco. Il protagonista, intanto, sarebbe già stato individuato dagli inquirenti e il suo nome sarebbe stato iscritto nel registro degli indagati dal sostituto procuratore Vittore Ferraro. Si tratterebbe un sanremese di circa 25 anni.

muro di riserbo è fitto ma nell'inchiesta non mancherebbero fatti nuovi. La presunta «conoscenza» tra vittima e violentatore non sarebbe comunque un'amicizia, o una relazione. La donna, sposata e madre di una bimba di sette anni, sarebbe stata in pratica già oggetto, in passato, di «attenzioni» da parte del violentatore. La sua, quindi, sarebbe stata una violenza «intenzionale». La vigilia di Natale sarebbe andato a casa della vittima perchè era lei il suo «be E' quindi probabile che atteso in strada che marito e la figlia della donna uscissero di casa prima di passare all'azione. La presunta «premeditazione» è un fatto importante che, nonostante la gravità della violenza sessuale subita dalla donna, fa rientrare l'allarme-maniaco che aveva interessato l'intera città. [g. ga.]

INVESTE TRE CI CON L'AUTO

Tre cinghiali in mezzo alla strada, senza aver la possibilità di evitarli. Così l'auto li investe, uccidendone due: molto ingenti i danni al mezzo. E' accaduto l'altra sera alla periferia di Mondovì, lungo la strada che dal casello autostradale porta al quartiere Altipiano. Il sanremese Roberto Bova, 47 anni, era al volante della sua macchina quando, nelle vicinanze del Dancing Christ, è visto comparire davanti all'improvviso i tre ungulati, di medie dimensioni. Nonostante il tentativo di frenata, il conducente non riuscito a evitare gli animali lo schianto. Mentre il terzo cinghiale si è allontanato, per gli altri due c'è stato nulla da re: il veterinario dell'Asl 16 ha autorizzato poi il seppellimento delle carcasse. Allo sfortunato turista ligure, invece, non è rimasto altro da fare che chiamare il carroattrezzi, per portare l'auto (quasi priva di tutta la parte anteriore) in officina. [p. s.]

Casino Ruhl NIZZA

Cena con Orchestra Live

Domenica 31 Dicembre 2000 alle 20h30
Nel Ristorante Louisiane

Scaloppina di "Foie Gras" in padella con il suo Croccante alla Salsa del Perigord

Filettini di Rombo su Fondo di Spinacetti in Germoglio al Burro alla Moda di Nantes Perle di Salmone

Noci di Capriolo al Porto e Cassis
Fagotino di Verdure
Mele caramellate con miele d'Acacia

Torta-Calendario dell'Anno Nuovo

Caffé e Dolce

Champagne Laurent Perrier Grand Siècle discrezione

1 000 FF

Prenotazioni : 00 33/4 97 03 12 22
1 Promenade des Anglais - 06000 Nice

INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO
1ª Monte-Carlo International Fine Art & Antiques Fair
Grimaldi Forum
6-14 GENNAIO
ORE : 15-21
PARCHEGGIO
40 PRESTIGIOSE GALLERIE INTERNAZIONALI SELEZIONATE FRA LE PIÙ IMPORTANTI MOSTRE DEL MONDO
COMMISSIONE DI ESPERTI
MARIO EXPO
GRUPPO PROMOCOM
CFM

PÊCHERIE SALEYA
Spécialités Pesci
Raie,
Parillada, Ostriche, Frutti mare,
tutti i pro
Saleya -
Nizza 460.

HOTEL MEDITERRANEE SAN REMO
CORSO CAVALLOTTI - SAN REMO - TEL : 0184 57 10 00
GIORNATA DI ESPERTISE GRATUITA
IN VISTA DI GRANDI VENDITE FUTURE
VENERDI 29 DICEMBRE 2000
dalle 10.30 alle 19.00
Nelle sale dell' Hotel Méditerranée di San Remo
ART DECO E MODERNA
QUADRI ANTICHI E MODERNI
ARTE DELL'ESTREMO
OGGETTI D'ARTE
MOBILI E SOPRAMOBILI
GIOELLI -
MARMI E FERRO BATTUTO
Per appuntamento e per ogni informazione, vi preghiamo contattare l'esperto Signor M.G.D
STREET W1H1DP Tél. 44/ 0) 71 100 Fax 71 72
ARTS & ANTIQUES MANAGEMENT LIMITED
100, Rue du RHONE CH-1211 GENEVE 3 Tél. 41/ 22 31 78 828 Fax 41/ 22 31

VILLENEUVE LOUBET
BROCANTE ANTIQUITÉ
14
dalle 9.30 alle 19
Gymnase Avenue du Loubet

A entrecôte vendéen
CASA VINI ASTIGIANI
Vente directe toute l'année
Castella/Pontille 60
14049 Nizza Monferrato

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
10
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

Ma la manifestazione si svolgerà regolarmente, con 60 negozianti e 50 ambulanti

Befana bordigotta con polemiche

La Confesercenti si lamenta: «Pochi turisti»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

La Befana bordigotta si avvicina, ma la tradizionale festa [illegible]rciale è anticipata da [illegible] serie di polemiche. I negozianti di Bordighera e Ventimiglia sono [illegible]ncordi: l'inverno di crisi poteva essere evitato se [illegible] fosse cercato di limitare l'«effetto-alluvione». «La Provincia avrebbe dovuto fare un'azione di promozione per far sapere in tutta Italia che [illegible] situazione, [illegible] Riviera, [illegible] era così tragica come si è invece creduto: eravamo pronti ad accogliere i turisti, come sempre», si lamenta Franco Gastoni, presidente della Confesercenti [illegible] Bordighera.

[illegible] Lo [illegible] Gastoni segnala un caso, che lo vede come protagonista. Ieri pomeriggio gli è stata notificata dai vigili una multa di 600 mila lire per la pubblicità [illegible] che è stata diffusa in via Vittorio Emanuele, nelle scorse domeniche di «avvicinamento» alla Befana bordigotta, organizzata dalla sua associazione. «Noi avevamo pensato [illegible] lanciare qualche "spot", tra una canzone e l'altra, in filodiffusione - spiega Gastoni - Non sapevamo [illegible] s'era la necessità di una [illegible] comunale, eravamo in buona fede. Invece di farci la multa avremmo preferito che [illegible] avessero avvertito: se questa è la collaborazione tra il Comune e i commercianti...».

Negozi nel centro di Bordighera

[illegible] presidente continua: «Ora chiedo se alla base del provvedimento ci sia stata una segnalazione agli agenti e, in caso affermativo, se si è trattato di una telefonata o di uno scritto anonimo: non vorrei che [illegible] stato qualcuno che non ha pagato la quota per la Befana bordigotta, e che [illegible] è sentito "escluso" dall'iniziativa. In caso contrario, vorremmo sapere [illegible] tutto sia partito dall'assessore [illegible] Turismo e Commercio o dall'assessore ai Vigili urbani».

BEFANA Tutto que[illegible] «inquina» un po' il clima alla vigilia della Befana bordigotta, a poco più [illegible] una settimana dalla giornata commerciale. Ieri Gastoni ha presentato l'iniziativa, che si svolgerà dalle 9 alle 18, in via Vittorio Emanuele trasformata in isola pedonale. Non cambia la formula: i negozianti [illegible] posto fisso esporranno la merce a prezzi scontati in [illegible] banchi lungo l'Aurelia, [illegible] così faranno anche gli ambulanti. I primi hanno aderito [illegible] sessanta, con [illegible] aumento [illegible] [illegible]decina rispetto all'anno scorso, gli ambulanti saranno una cinquantin[illegible]. Musica in filodiffusione, mille palloncini, esibizio[illegible] di una banda musicale.

[illegible] Secondo Gastoni, in occasione delle festività natalizie [illegible] potrebbe fare di più. «Quest'anno, oltre al problema dell'assen[illegible] di turisti, è mancata la programmazione - dice - Non si può inventare le cose all'ultimo minuto; non basta la buona volontà di pochi per ottenere un risultato. In futuro abbiamo in progetto di organizzarci e portare una venta[illegible] di novità, [illegible] è indispensabile la collaborazione di tutti, compreso il Comune».

[illegible] Un'idea per risollevare le sorti del commercio arriva dal presidente della Confesercenti della città di confine, Sergio Scibilia, che propone di formare un Comitato festeggiamenti, [illegible] «pro loco» intemelia, presieduta dal sindaco, per discutere [illegible] tutte le manifestazioni dell'anno.

DOLCEACQUA

VALLECROSIA

Picchia i vigili e poi scappa: preso e denunciato

Anche i vigili urbani di Vallecrosia sono intervenuti in aiuto dei colleghi [illegible] Ventimiglia per «catturare» un [illegible] cumprà» che aveva aggredito, durante [illegible] controllo, una vigilessa e un vigile della città di confine (un episodio che, negli ultimi tempi, si è purtroppo ripetuto: gli abusivi [illegible] stanno dimostrando sempre più aggressivi). Durante la fuga il senegalese è arrivato fino a zona Biscione, sul lungomare, in zona Nervia: per non [illegible] fermato il giovane si è buttato nella foce del fiume [illegible] poi è rimasto bloccato [illegible]l canneto. I vigili hanno poi chiesto alla Croce Rossa di Ventimiglia nuovi abiti, asciutti, per l'uomo, infreddolito. Lo straniero comunque [illegible] stato denunciato.

[illegible]

Guasta la fontana di via Romana: chiesto intervento

La fontana della via Romana di Bordighera perde [illegible] ognigiorno [illegible] causa forse [illegible] [illegible] guasto. Un gruppo di abitanti segnalano il problema legato al rubinetto, che si concretizza nello spreco di litri di prezioso liquido. «Chiediamo se sia possibile intervenire in modo da evitare queste perdite: è uno spreco», dicono.

[illegible]

Un premio speciale [illegible] poeta Mauro Marchiani

Mauro Marchiani [illegible] Bordighera ha partecipato alla quinta edizione del Concorso nazionale di poesia [illegible] narrativa «San Teodoro» [illegible] Messina, ricevendo il premio speciale della giuria per la poesia «Il faro». Un riconoscimento prestigioso che testimonia tutto il suo valore. «Al concorso nazionale Mellusum mi è stata assegnata la menzione d'onore per la poesia "Radio Bordighera", che sarà acquistata da una società straniera per la realizzazione di un nuovo spettacolo», afferma Marchiani. Che aggiunge: L'annunciato libro "Romantik", invece, è rimandato perchè sono stato malato [illegible] uscirà in [illegible] prima edizione per i tomi della casa editrice "Progetto Siderurgiko" e, nella seconda, per l'editore Oceano di Sanremo». [d. bo.]

Le immagini dell'Islanda proiettate al Visionarium

DOLCEACQUA

«Islanda, dove la creazione continua». Nelle festività natalizie al Visionarium si può [illegible] un nuovo documentario di Eugenio Andrighetto. L'Islanda è [illegible] terra dove [illegible] natura è sovrana e si manifesta nelle forme più diver[illegible] [illegible] spettacolari, [illegible] dove l'uomo [illegible] soltanto un piccolo ospite. Per convincersene, basta [illegible] [illegible] nuovo, straordinario documentario del fotografo naturalista Andrighetto, che ha relizzato nell'isola con la professionalità del reporter e la sensibilità dell'artista. Islanda significa «Terra di ghiaccio», ma oltre ai ghiacciai quest'isola possiede anche vulcani attivi, geyser, cascate, deserti, paesaggi estremi che alternano aridi rilievi a verdi praterie che si specchiano nel blu intenso [illegible] laghi.

La prima ampia parte del documentario è ricca di oltre cinquecento vedute della durata di 33 minuti: è un ricco «portfolio» di immagini che, in rapida successione, presenta ogni aspetto del territorio, descritto [illegible] chiaro commento di Danilo Allaria [illegible] Ivano Ferrando. La seconda parte è composta da 160 immagini tridimensionali: per vederle è [illegible] indossare gli appositi occhialini.

La proiezione è ulteriormente divisa in sei parti: «Lungo la costa meridionale», con l'«Hymn à la femme» di Vangelis, «Sprengisandur, Il deserto centrale», con sottofondo [illegible] John Barry, «Il paesaggio», con la voce di Sarah Brightman, «Landmannalaugar, le colline di riolite», «Cascate e arcobaleni», «Geyser [illegible] fumarole», queste ultime due [illegible] [illegible]

Al Visionarium [illegible] in proiezione le diapositive tridimensionali di Ennio Andrighetto sulla «magica» Islanda

musica classica di Handel ed Elgar. [illegible] paesaggio islandese colpisce con il verde pastello del muschio lungo i ruscelli e con le incredibili distese fiorite [illegible] gli inquietanti [illegible]ri vulcanici, spesso occupati dai laghi, fino ai sereni villaggi di pescatori. E ancora, le colline [illegible] riolite di Landmannalaugar, la maggiore [illegible] geotermica dell'isola, con bacini lacustri e sorgenti calde. L'Islanda è una mèta misteriosa e affascinante: l'opera di Andrighetto è [illegible] modo per farla [illegible] scere anche a [illegible] [illegible] ha la possibilità di visitarla.

Il documentario, realizzato in collaborazione con l'associazione culturale «U Bumbaixu», è accompagnato da una ricca colonna [illegible] e alla fine della proiezione offre alcuni effetti speciali di grande suggestione. I testi sono [illegible] da Luisella Berrino, la poesia di Rita De Santis da Maurizio Di Maggio.

La programmazione prosegue fino a domenica 14 gennaio, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. In seguito, il documentario potrà essere visto su richiesta, per un minimo di dieci persone. Informazioni allo 0184/206638. [d. bo.]

BORDIGHERA

Protesta degli abitanti

«[illegible] e Tir danneggiano strada Sapergo»

BORDIGHERA. «Dopo tante promesse, la situazione è sempre la [illegible]: la nostra via è piena di buche, anche molto profonde, che l'alluvione ha ulteriormente "scavato"». Protestano, gli abitanti di strada Sapergo, che collega la via che porta alla frazione di Sasso e a Seborga alle Due strade.

«Continuiamo [illegible] vedere grossi e pesanti camion che passano davanti alle nostre abitazioni una volta usciti dal casello autostradale - afferma una abitante, che già in passato aveva più volte segnalato il caso - Strada Sapergo, però, dovrebbe essere vietata ai veicoli che pesano più [illegible] due tonnellate e mezzo».

Anche questo transito avrebbe peggiorato le [illegible]dizioni del manto stradale: «Il Comune ci ha detto che ha già stanziato tre milioni [illegible] mezzo per tappare i buchi: non [illegible] sembra una grande spesa. E, comunque, questi semplici lavori non [illegible] ancora iniziati». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Entro il 10 gennaio

Un progetto per la scuola di Roverino

VENTIMIGLIA. Nuova scuola elementare p[illegible] Roverino: la direttrice del 2° circolo, Alessandra Calza, ha scritto al sinda[illegible] Giorgio Valfrè per far cono[illegible] le esigenze dei 164 bambi[illegible]. «Chiediamo dieci aule, un locale apposito per il potenziamento delle opportunità personali, laboratorio di informatica attrezzato e, infine, una stanza per lo svolgimento delle attività musicali e teatrali», si legge nel documento. E ancora, si chiedono un laboratorio, una palestra, due refettori, una bidelleria e un piccolo locale da usare [illegible] ufficio con linee telefoniche, fax, fotocopiatrice e ricevimento genitori. Il cortile dovrà essere recintato.

L'ingegnere [illegible]arco Galperti di Ventimiglia, incaricato dal Comune, ha pochi giorni per redigere il progetto, che dovrà essere pronto entro il dieci gennaio. I genitori per ora si dicono soddisfatti di come si sta portando avanti l'iter per dotare [illegible] un prefabbricato «solido» gli alun[illegible] rimasti senza scuola a [illegible] del rischio di frane. [d. bo.]

BORDIGHERA

Promessi interventi

Giardini Monet «ricettacolo» d'immondizia

BORDIGHERA. I giardini «incompiuti» di via Monet trasformati in deposito dove i topi hanno trovato un ambiente ideale. E' la denun[illegible] degli abitanti, che chiedono [illegible] Comune di dar corso [illegible] progetto per il completamento del parco. «Nell'area sono abbandonati tubi, attrezzature, ma soprattutto immondizia - afferma Cleta Covezzi - I topi scorrazzano [illegible] soltanto tra i cumuli di rifiuti, ma si arrampicano su per le grondaie: abito al secondo piano e uno [illegible] arrivato sul mio terrazzo».

L'assessore Giovanni Allavena spiega che il progetto di allargamento del giardino è già pronto, e deve essere appaltato entro febbraio: «Il parco è già stato realizzato da alcuni anni, e l'ingegnere Vasco Pelosini ha curato il progetto per il secondo stralcio dell'opera, per trasformare la parte che era stata adibita a vivaio comunale. Ora è destinato a deposito del materiale dell'ufficio Manutenzioni; ci sono aiule da rifare, autobloccanti dei marciapiedi e altre cose. Ma questo riguarda soltanto una minima parte del giardino: il resto è tutto in ordine». [d. bo.]

giuvera
calzature

-20% alla cassa
per augurarvi

Buone Feste

Via XX settembre, 39 - Alassio (sv) - tel 0182.64.46.86

RIZZI
MODA

Intriganti Incontri Tra Tessuto, Stile [illegible] Personalità... Anche Per l'Uomo

VENDITA PROMOZIONALE
Sconti fino al 50%

Bordighera [illegible] V. V. Emanuele, 74 • 0184262285

Un terzo giovane di Albenga denunciato a piede libero. Sequestrate 53 pastiglie

Ecstasy, arrestati a Desenzano

In manette due ventenni di Andora e Alassio

Ad Ormea

Traffico di droga in carcere Manti

ALBENGA. E' in carcere a Cuneo Renato Manti, 46 anni, di Albenga, colpito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Mondovì lo scorso 16 dicembre. Manti è accusato, con altre otto persone, di traffico e spaccio di eroina e cocaina. Manti in contatto con organizzazione marocchini che operava tra Torino, Mondovì e Albenga.Una vasta operazione antidroga da parte dei carabinieri del reparto operativo di Cuneo e della Compagnia di Mondovì. Il «blitz» ha portato ad una decina di ordini di custodia cautelare emessi dalla Procura della Repubblica monregalosa.

Sulla vicenda, tuttora in corso, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Gli arrestati sono, per lo più, abitanti nel Cebano e nell'Alta val Tanaro, come a Paroldo e Ormea. Sono anche state eseguite una ventina di perquisizioni, che hanno comportato numerose denunce a piede libero nei confronti di personaggi che rivestirebbero ruoli marginali. [s. p.]

Pazzini

ALASSIO

Corrieri droga in trasferta. Non si ancora se per acquistare e portare poi in Riviera pasticche ecstasy o se per venderle nelle discoteche della Lombardia. Di certo ci sono tre giovani savonesi nei guai, due arrestati e uno denunciato, per detenzione di sostanze stupefacenti. Assieme a loro è finito in carcere anche ragazzo di Vicenza. L'operazione a Desenzano sul Garda, in provincia Brescia. Ad effettuarla i carabinieri che avevano organizzato una serie di controlli nel parcheggio della discoteca «Mazoon» sulle rive del lago.

I carabinieri hanno visto un gruppetto di giovani accanto un'auto, appena fuori dal locale. Hanno chiesto i documenti e hanno effettuato un normale controllo. Ad un ventunenne di Andora, R. D operaio sono state trovate 27 pastiglie di ecstasy, 22 e 5 grammi di hashish ad un coetaneo Alassio S. M studente, ad un diciannovenne di Albenga. Altre pastiglie sarebbero state trovate addosso al ragazzo di Vicenza Z. M, operaio di 29 anni.

Le indagini coordinate dalla procura di Brescia sono improntate al massimo riserbo. Gli investigatori vogliono capire se i tre savonesi hanno acquistato le pastiglie di ecstasy dal vicentino (in quel caso si potrebbe aprire un collegamento con il mondo notturno della Riviera dove, presumibilmente, sarebbero arrivate le compresse, magari per essere rivendute durante la notte di San Silvestro) o invece sia stato il vicentino a volerle comperare e i tre liguri facciano parte di un «giro» più vasto. Particolari importanti che potranno avere una risposta solo dopo che i magistrati bresciani avranno ascoltato i giovani finiti nei guai.

Controlli antidroga in Riviera

In Riviera «Vacanze tranquille»

Una operazione dei carabinieri per battere la microcriminalità

ALBENGA

Due arresti e quattro denunce dei è questo il risultato di una operazione chiamata «Vacanze tranquille» e realizzata nel territorio della compagnia dei carabinieri di Albenga, nel contesto una simile operazione nella restante parte della provincia.

L'obiettivo era quello di rendere sicure le cittadine rivierasche tramite controllo sul territorio discreto ma capillare. Le cifre ultime dell'operazione parlano infatti di 78 automezzi controllati e verificati, identificazione di 146 persone, 12 contravvenzioni elevate per infrazioni varie al codice della strada.

Soprattutto si è cercato di prevenire i reati contro il patrimonio. E' perseguendo un furto che i tutori dell'ordine riuscivano ad individuare due marocchini che avevano sottratto due giubbotti di pelle in uno dei negozi del centro commerciale «Le Serre» di Albenga. I due Arbi Samraoui, 31 anni, e Mhamed Samraoui, 21 anni) venivano raggiunti dopo breve caccia all'uomo mentre di confondersi fra la gente, particolarmente numerosa in questi giorni di festa in tutti i centri commerciali della provincia. I due si dichiarati clandestini, nullafacenti e senza fissa dimora.

Sempre nel corso dell'operazione sono stati denunciati per furto aggravato (perché trovati in possesso di varia refurtiva trafugata) un marocchino e un tunisino. A Loano i carabinieri sorprendevano a dormire nella colonia marina due altri marocchini, uno dei quali trovato in possesso di un coltello a serramanico di grosse dimensioni. Naturalmente sono scattate le proposte, per tutti e sei i protagonisti dei tre episodi, espulsione dall'Italia così come è previsto dalle norme che disciplinano la presenza degli stranieri extracomunitari sul territorio nazionale. [r. sr.]

Sul ponte Fs

Minaccia il suicidio ad Alassio

ALASSIO. Deciso a farla finita ha raggiunto il ponte a pochi passi dalla stazione ferroviaria per gettarsi sui binari. Fortunatamente stato notato e bloccato da alcuni passanti in attesa dei soccorsi.

Protagonista della drammatica vicenda a lieto fine, avvenuta intorno alle 20,30 di mercoledì, stato N.R., 39 anni, originario del Meridione, forse sofferente per problemi di salute. L'uomo è salito sul ponte che passa sopra la ferrovia mettendo in comunicazione via Mameli con via Michelangelo alle spalle della parrocchia di Sant'Ambrogio. Una volta sopra è salito piedi sulla ringhiera e poi ha tentato di gettarsi. E' stato però trattenuto a forza, e giusto in tempo, da alcune persone che si sono accorte di quello che stava per accadere e sono riuscite a bloccarlo.

Nel giro di pochi minuti, mentre i passanti tentavano a parole di tranquillizzare l'uomo ormai in bilico è stato dato l'allarme. Sul posto è arrivata un'auto della polizia ed un mezzo dei vigili del fuoco di Albenga. Il salvataggio di N.R. non è stato del tutto facile. Anzi piuttosto pericoloso anche per i soccorritori, che hanno operato molto vicini ai cavi dell'alta tensione.

Una volta tratto in salvo, in extremis, N.R. è stato trasportato all'ospedale Santa Corona da un'ambulanza della Croce bianca di Alassio per serie di accertamenti. [m. br.]

Lite ad Albenga

Accoltellato Ora rischia la paralisi

ALBENGA. Alessandro Raso, 36 anni, l'uomo ferito coltellate davanti ad un pub nei giorni scorsi rischia la paralisi. Per questo il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha disposto l'arresto per tentato omicidio di Giuseppe Pasceri, 32 anni, presunto feritore. Raso, ricoverato al Santa Corona, è stato ascoltato dal magistrato. Ad assistere al colloquio l'avvocato Nicoletta Mantica che assiste Raso (parte lesa) e l'ex moglie di Pasceri. Proprio la donna aveva chiesto al tribunale di tenere lontano da lei e dalle figlie Pasceri che non si rassegnava alla separazione.

Alessandro Raso, anni, residente ad Albenga, origine calabrese, era stato raggiunto da tre coltellate alla schiena. Le sue condizioni, che in un primo momento sembravano guaribili in 21 giorni, erano peggiorate e si teme che ferite possano aver danneggiato terminazioni nervose delle gambe.

I carabinieri avevano già provveduto a denunciare a piede libero, per trascorsa flagranza, Giuseppe Pasceri, 32 anni, abitante a Ceriale, quale presunto autore dell'accoltellamento. L'uomo, nella colluttazione, aveva riportato una lieve ferita al dito giudicata guaribile in tre giorni. Al momento della lite Pasceri (artigiano edile) in compagnia di un albanese (estraneo alla vicenda) che aveva conosciuto per motivi di lavoro. [s. p.]

Servirà ad ospitare manifestazioni culturali, sportive e spettacoli

Laigueglia, centro polivante al posto dell'ex deposito Sar

LAIGUEGLIA

«Per la prossima primavera il centro polivalente di via dei Glicini sarà pronto». Ad annunciare il lieto fine per un intervento che, per vari motivi, ha subito ritardi, imprevisti e lungaggini burocratiche, è il sindaco Silvano Montaldo. La rinascita dell'ex capannone della «Sar» è da tempo attesa come valvola di sfogo per la città a livello culturale, ricreativo e sportivo.

Complessivamente Laigueglia acquisirà uno spazio al coperto da 1.200 metri quadrati. Ha spiegato Montaldo: «Verranno ricavate 3 sale da 400 metri quadrati l'una. Tutta l'impiantistica è stata ultimata ed ora si sta procedendo alla realizzazione del tetto. Purtroppo ritardi ed imprevisti, come l'opera di consolidamento della strada, a monte della struttura, hanno fatto slittare di diversi mesi l'ultimazione del progetto». L'apertura dei nei pressi del cimitero risale, infatti, all'inizio del 1999.

La sistemazione interna di pareti mobili potrà offrire al Comune una vasta possibilità di utilizzo del centro di via dei Glicini. «All'interno della struttura potremo ospitare congressi, convegni, fiere, mercati, ma anche concerti musicali e, più limitatamente, manifestazioni sportive», ha concluso il sindaco di Laigueglia. L'opzione «polifunzionale» per l'ex capannone della Sar era stata scelta dopo una combattuta debacle, durata alcuni anni, che ha visto protagonisti la giunta comunale, gli ti della consiliare e gli operatori locali. [m. br.]

RIVOLUZIONE TRA I COMUNALI

Al 31 gennaio 2001, dopo anni di attività in qualità di responsabile del servizio finanziario Comune di Laigueglia, lascerà il incarico. Francesco Maderi, per un quarto di efficientemente capo dell'ufficio ragioneria, tributi e personale, sarà però solo uno dei dipendenti comunali che lavorano alla ragioneria che lascerà l'ufficio al secondo piano del municipio. Entro quella data il personale si ridurrà drasticamente, per vari motivi, da 5 impiegati a 2. O meglio a 1,5. Mentre una dipendente è già andata via recentemente, un'altra ha vinto per un posto nel Comune Andora ed un'altra ancora beneficerà di un contratto part time. I primi mesi del 2001 potrebbero quindi portare disagi o rallentamenti alle pratiche finanziarie, anche se Comune correrà naturalmente ai ripari. La situazione dovrebbe essere tamponata provvisoriamente con almeno un'assunzione in tempi brevi, in attesa di procedere tramite concorso al rimpiazzo dei dipendenti. Di to un sistema nevralgico come quello contabile non potrà permettersi di rimanere indietro per troppi mesi. [m. br.]

Bar e locali pubblici ma anche campi da beach volley, bocce e solarium per l'inverno

Loano, ristoranti sotto il lungomare

Una «rivoluzione» dopo i lavori sulla passeggiata

LOANO

Un grande business con investimenti importanti pubblici e privati per il rilancio, anche commerciale, di tutta la parte a mare di Loano. Chi frequenta la passeggiata della cittadina del Ponente deve oggi fare una corsa ad ostacoli. La promenade è a tratti inagibile, per i lavori di ampliamento, sia nella parte stradale che in quella pedonale. Dalla primavera sarà una prima «normalizzazione». Ma la vera passeggiata a mare quella che dovrebbe essere pronta per l'inizio della stagione estiva 2002.

L'altra novità turistica, passata sotto silenzio, sarà il rinnovo e il rifacimento di alcune decine di dehor e chioschi bar. In un chilometro di passeggiata ci sarà la proliferazione di pubblici esercizi. Alcuni quelli esistenti, sul lato di via Roma, sono pronti a rinnovare e a realizzare ex i loro dehor. Ma anche gli stabilimenti balneari cambieranno le loro strutture al servizio della passeggiata. Nuovi bar-ristoranti sorgeranno nelle «penisole» (saranno oltre 15) affacciate sul mare. «Nell'incontro abbiamo chiesto all'amministrazione comunale che ci metta in condizione di poter operare dieci mesi all'anno. In cambio daremo dei servizi fuori stagione dal beach volley, alle bocce al solarium», dice Ino Tassara dell'Associazione dei bagni marini. La passeggiata avrà dunque vita da giugno a settembre ma tante di queste attività diventeranno un riferimento per tutto l'anno. Resta da verificare la reale disponibilità certi operatori turistici.

Loano, il sindaco Francesco Cenere

Sotto la passeggiata trovano posto le cabine degli stabilimenti balneari. Sopra saranno rinnovati totalmente camminamenti, zone verdi e illuminazione pubblica. Uno sforzo 10 miliardi (quasi due degli stabilimenti) al quale faranno seguito altri investimenti privati. A migliorare saranno anche gli stabilimenti grazie ad una spiaggia sempre «più lunga» e protetta dalla diga soffolta.

I loanesi, operatori e residenti, sembrano sopportare bene, con poche eccezioni, i disagi di questi lavori, cavallo di battaglia del sindaco Francesco Cenere e dell'intera giunta del Polo. Sul risultato finale in pochi hanno dei dubbi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

Aggressione cutter è condannato a 21 mesi

Il gup Fiumanò ha condannato a un anno 9 mesi giorni carcere un marocchino di 42 anni, Amesa Moustapha, che nel settembre scorso aveva ferito un cutter l'extracomunitario Mirle Vajnovic. [a. r.]

Tenta di affogare donna punito con 16 mesi di cella

Il gup Fiumanò condannato per lesioni Raffaele Paiano, 26 anni, di Torino. Era accusato di aver percosso e tentato di affogare una ragazza. [r. sr.]

Mori un operaio indagato costruttore

Un nuovo indagato nell'inchiesta sulla morte di Maurizio Bova, l'operaio di anni che travolto dal gancio di una gru nel giugno '98 in un cantiere ad Albenga. Si tratta dell'amministratore delegato della ditta Gru Comedi di Belluno, Ferruccio Moritsch, costruttore dell'impianto. [r. sr.]

GARLENDA

Interrogato dal magistrato il presunto attentatore

E' stato interrogato dal sostituto procuratore della repubblica Alessandro Bogliolo il presunto attentatore alla macchina del parroco di Garlenda. L'uomo ha negato di essere l'autore del gesto intimidatorio. [r. sr.]

ANDORA

Incidente sull'A10 quattro i feriti

Un incidente avvenuto sulla A10, prima casello di Andora (direzione Francia), intorno alle 19,20 di mercoledì, ha visto coinvolte alcune autovetture ed camion. Quattro i feriti. [m. br.]

Ennio Ferrari, 88 anni il più vecchio al cimento

Ennio Ferrazzi, 88 anni Varazze e Lorenzo Drago 2 anni di Bergamo, sono stati ieri fra i protagonisti del cimento invernale Loano. giornata di sole (20 gradi) favorito l'ultimo tuffo dell'anno (15 gradi in mare) ai bagni Campana. [a. r.]

Ad aprile sarà agibile per le gare internazionali

Loano, quasi terminati i lavori al bocciodromo

LOANO

Prima della prossima sarà agibile il bocciodromo di via Alba a Loano. Il Comune prosegue il per i lavori interni che dovrebbero essere completati ad aprile 2001. In particolare saranno realizzati in materiale sintetico i fondi degli 8 campi da gioco. Una delle tante modifiche e varianti che hanno allungato all'infinito i tempi realizzazione dell'opera.

L'iter del progetto per il bocciodromo era partito a metà degli Anni '80. Inizialmente doveva essere semplice struttura con 8 campi coperti nei pressi dell'ex Palonlido (località Feyl), al di sopra dell'autosilo Damonte. Il costo dell'opera doveva essere interamente a carico dei privati che avrebbero realizzato i tre piani di box interrati. Le vicende interne al gruppo Damonte hanno complicato i tempi sia per i parcheggi interrati che per il nuovo impianto sportivo. C'è poi stata la decisione di realizzare la struttura a ponente in via Alba. Il privato ha investito 1200 milioni nell'opera lasciando al Comune il bocciodromo impostato al per cento. In effetti il Comune ha poi speso miliardi per portare avanti l'intervento. Altri 400 milioni saranno necessari con l'ultima variante per parte esterna. «La struttura, che mi dicono quasi unica nel suo genere a destinata ad ospitare anche gare internazionali, sarà agibile fra qualche mese», conferma sindaco di Loano. Francesco Cenere. Il bocciodromo, con la zona alberghiera, il nuovo porto ed altro, rientra lungo elenco opere che hanno avuto tempi burocratici decennali. «Certe cose sono in effetti realizzate con molto ritardo, ma almeno da noi si fanno», qualcuno a palazzo Doria. [a. r.]

Le due aziende di trasporto risparmierebbero anche sulla gestione dei mezzi

«Una società unica fra Sar e Acts»

Da Albenga proposta per migliorare i servizi

Una società unica tra Sar e Acts?

ALBENGA

Fondere, in un'unica società, Acts e Sar per dare ai cittadini della provincia un servizio di trasporto pubblico migliore, razionalizzare le spese di gestione e risparmiare sui costi dei Consigli di amministrazione: la proposta è di Cosimo Luppino, insegnante e, da anni, «fustigatore» degli sprechi del denaro pubblico. «Non entro nel merito delle polemiche che hanno accompagnato le nomine del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Acts che, ancora una volta, dimostrano la logica spartitoria dell'attuale politica. Quello invece balza agli occhi è che con una società unica i cittadini non avrebbero che benefici», esordisce Luppino.

Benefici soprattutto logistici. Spiega ancora Luppino: «Oggi un cittadino di Andora che debba andare a Savona deve prendere un pullman della Sar sino a Finale, scendere, aspettare una coincidenza, salire su un pullman dell'Acts e arrivare a Savona. Percorso inverso per un cittadino di Varazze che voglia arrivare ad Albenga».

Poi il problema dei costi. Ancora Luppino: «Sar e Acts hanno depositi, magazzini, officine. Se fosse una sola gestione si potrebbero ottenere risparmi. Non solo, la stessa unica società potrebbe razionalizzare al meglio gli automezzi e spuntare prezzi di acquisto inferiori».

Risparmi anche Consigli d'amministrazione: «Al di là che ci sarebbero un numero inferiore di consiglieri un unico organismo potrebbe programmare meglio lo sviluppo e i sull'intero territorio provinciale, senza possibilità di dar vita a doppioni ed effettuando risparmi gestionali e benefici del pubblico». [s. p.]

Firmato ad Albenga

Un Protocollo per i

ALBENGA. Un Protocollo di Intesa per il rinnovo del contratto integrativo provinciale degli addetti del settore agricolo e floricolo stato firmato giorni scorsi nella sede della Coldiretti di Albenga. Spiega Luca Vosilla, responsabile delle politiche agricole della Cisl: «Si tratta di un importante rinnovo contrattuale che vede un aumento complessivo retributivo del 3 per cento suddiviso in due tranche di cui il 2 per cento retroattivo, a partire dal primo ottobre 2000 e il restante 1 per cento dal primo gennaio 2001. In particolare il Protocollo di Intesa prevede allargamento della sfera contrattuale per nuovi settori come l'agriturismo, la manutenzione del verde, la viticoltura e una definizione percorso operativo per la costituzione dell'importantissima Cassa extra legem e della Commissione provinciale settoriale». [s. p.]

Gruppo sanremese all'Acqua Salata di Diano, i «Terzo Potere» a Imperia

Venerdì fra ritmi rock e pianobar

Una notte di balli dall'Horus al «Dolce Vita»

' una notte fra ritmi dance musica rock suonata dal vivo locali Riviera Costa Azzurra.

ALBENGA Dance Anni '70 con Rinaldo Agostini, liscio con l'orchestra, scuola di balli latini, ristorante interno all'Horus. Musica al Guaranà. Ritrovi al Napoleon, al Caffè Noir, al Caprice.

Rizzo Rizzo live alla Mezzaluna. Liscio al Vip. Musica degli «Alternando» al Cabaret. Ritmi cubani dei «Kachet» al Manila Club. Discoteca con dj all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, da Spotty e al Joy.

EGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

ANDORA Liscio e revival al dancing Timone. Ritrovo al Caffè de Mar. Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

Maxi scehermi, 50 piatti diversi a base di pasta, altrettanti tipi di birra e musica di sottofondo al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA gruppo rock sanremese «One hundred million people», specializzato in cover, terrà banco questa sera all'Acqua Salata di Molo Landini. Si balla su due piani al Tangò: a quello superiore latino, dance a quello inferiore. Il Solito Posto di via Milano punta sulle sfide a calcetto su un sottofondo musica giovane.

All'Acqua Salata di Diano il rock dei sanremesi «One Hundred million people»

IMPERIA Continua il calendario di concerti al «Road House» discopub di via XXV Aprile 86, Oneglia. Alle 22 suoneranno gli imperiesi «Terzo Potere», paladini del genere . Ogni sera fino alle 30, la Compagnia portuale di Oneglia proporrà ccenme a base di piatti «poveri».

Musica d'ambiente e gastronomia nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Al Caffè del Corso, pre-discoteca (ore 22-24) con il dj Maurizio. Le Nuove Immagini (musica dancing) suonano al Sensual.

DI Il pianista-cantante Daniele si esibisce al Bar Ligure. La musica e le canzoni live di Silvano e Marisa sono di scena al Frog's Pub. Specialità brassérie Mandy's pub insieme Internet, Playstation e collegamenti chat-line con clienti di altri locali, musica d'acolto fra acid jazz, fusion pop al bar Tre Alberi, sul lungomare.

Al casinò pianobar con Cristian Pagnin Davide Ravasio. Musica d'ambiente al News Café di piazza Colombo. Da Pastamania, in Garibaldi, «Festival della pasta» con decine di piatti diversi a base di questo unica pietanza.

Musica commerciale e latino-americana Dolce Vita con il dj Junior.

Piatti caldi, birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. In corso Europa ha riaperto, il nome di Al Gatto Nero, il ristorante Excelsior che propone oltre a piatti della cucina piemontese, anche un angolo dedicato alla musica, con pianoforte a disposizione della clientela.

MONACO Musica live al Cherie's Café, in avenue des Spelugues. Per ballare c'è il Jimmy'z con la musica di dj Marco Girotti e dj Axel e il Tiffany's in avenue des Spelugues.

Si balla a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in Quai Lunel, a La Palousa in rue Alphonse Karr e all' Ambassade in rue du Congrès. L'Iguane Caffé apre ogni sera alle 23.

ST. LAURENT Concerto pop rock al Jazz Rock Café con i Fox. Dalle 22 sul porto.

CANNES Musica per ballare tutta la notte a L'Opera in rue Lecerf e all'After Sun a partire da mezzanotte, in rue Vidal.

La giornata

Corale Cervo e musica gospel

Molte le proposte in tema natalizio, dai concerti ai balletti.

CERVO Il Comune organizza oggi un concerto delle feste nella chiesa parrocchiale di San Giovanni. Alle 21, sarà di scena la Corale Sanm Maurizio di Imperia, diretta don Gustavo Del Santo. Al pianoforte France Paoletti Aliprandi. La formazione, che seguirà suggestive melodie natalizie, sarà affiancata dal tenore Ivan Marino.

Per i ciclo «Alla scoperta dei tesori nascosti», alle 15 giardino davanti al bar Roma parte una visita guidata della cooperativa Liguria Scoprire. Informazioni 0183-290213.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale San Biagio Francesco di Sales, appuntamento del ciclo «musiche dal mondo nei luoghi del Barocco», promosso dalla Comunità montana dell'olivo. Alle 21, musica gospel con Love Lenon & His own, gruppo composto cinque elementi di grande esperienza. Love Lenon si è formata alla Norma Academy of fine arts di Atlanta, in Georgia. Fin dalla giovanissima età è dedicata a quella che lui definisce «la musi- del popolo di Dio». Come autore di gospel, ha inciso e si è esibito «The World Renowned», Doris Troy («Just one look») e ha partecipato alla produzione di «Mama I want sing». Sconti assicurati, presentando il coupon pubblicato sulla Stampa alle attrazioni del Luna park di località S. Lazzaro (oggi, orario 14,30-19,30).

Alle 15,30, in piazza Eroi Taggesi, «Girovagando fra arte storia», visita guidata (gratuita) spettacoli nel centro storico.

SANR Dalle 15 alle 17, in piazza Colombo, giochi gonfiabili e musica per bambini. Dalle 17 alle 18,30, nelle st piazza, «I tre peli della barba del diavolo», giocospettacolo con la Compagnia teatrale Arc Ciel di Firenze. Fra i molti presepi sta riscuotendo grande ammirazione quello della Chiesa della Mercede realizzato su progetto dell'artista Tiziana Di Cicco: riproduce in miniatura la stessa chiesa che lo ospita.

OSPEDALETTI Molte visite per due presepi tradizionali. Quelli nelle chiese di Cristo Risorto (piazza Europa 54) e Sant'Erasmo (piazza omonima).

BORD Visita guidata a Villa Mariani e all'atelier Specola, alle 17,30. Prenotazioni alla Fondazione Mariani, allo 0184-260176. Alle 21, al teatro del Palazzo del parco, balletto «Schiaccianoci» di Ciaikovskj, il capolavoro più adatto allo spirito delle festività natalizie. Protagonista è un gruppo composto dai primi solisti dei teatri principali di Russia, Ucraina e Moldavia e dagli astri nascenti di teatri di grande tradizione come il Bolshoi, il Kirov, il Marinskj altri. Biglietti 20 mila, ridotti a 18 mila, in vendita dalle 16 al botteghino.

Alle 21, nella chie- Maria Ausiliatrice (Istituto Don Bosco), concerto d'organo inserito nella rassegna «Il suono del tempo», promossa dall'associazione «César Franck» di la Spezia e patrocinata dalla Regione e dalla Conferenza Episcopale Ligure. Protagonisti della serata saranno il nuovo organo costruito dalla ditta Bonizzi di Ombriano di Crema e il maestro Fabrizio Fancello, organista titolare della Cattedrale San Lorenzo di Genova, docente all'Accademia musicale teresiana di Arenzano. In programma brani di Johann Sebastian Bach, Buxtehude e Walther. L'ingresso è libero

Alle 16, visita guidata a Villa Hanbury, tra le piante esotiche dei giardini. Alle 18, osservazione guidata del cielo con il telescopio dalla terrazza della villa. Costo: 15 mila lire, informazioni 0184-351183.

MONACO Alle 16, il Metropole Palace ospita la sfilata di moda dello stilista Claude Bonucci, che presenterà la nuova collezione del 2001. Ingresso a franchi, rinfresco incluso. All'Auditorium Ranieri III, concerto di fine anno con l'orchestra filarmonica diretta da Marek Janovsky. In programma Strass, Lehar e Offenbach. Inizio alle 20,30.

Presentando alla questo tagliando si ottiene uno SCONTO DEL 50% in una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO
- GIOSTRA CATENE
- GOLD MINE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- GIOSTRA BIMBI
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE
- GABBIE VOLANTI
- DERBY DAY

LA STAMPA

Luna Park di Imperia

LUNGOMARE S. LAZZARO

ORARIO FERIALI dalle 14;30 FESTIVI dalle

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

RITARDI

BARI	72	81	23		
	99	75	53	51	47
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	93	71	59	57	
FIRENZE	38	52	49	5	35
	83	68	64	50	
GENOVA		77	39		42
			54	47	45
MILANO	25		67		8
	73	72	61	57	51
NAPOLI					44
	86	77	67	65	55
PALERMO		34	59	75	19
	113	83	78	78	51
ROMA	28	2	77		24
	66		41	41	
	82	79	41		
	60	56	48	45	45
VENEZIA	16		13	46	68
	92	74	59		53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 di Torino. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano 38 (3); Napoli 48 (3); Palermo 75 (3); Roma 65 (1); Torino 10 (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	24-88	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite:

Statistiche a della Ricevitoria n. 490 di Davide Liliana Miola, Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
2 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44
	Giocate sistematiche basi
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

Al Teatro dell'Opera questa sera alle 21 «Bella figlia dell'amore»

Proclemer-Masiero al casinò

Il testo è tradotto da Antonia Brancati

Bruno Monticone

Anna Proclemer presenta a Sanremo un testo impegnativo che riguarda il tema della terza età sullo sfondo di una casa di riposo per artisti

Questa volta, neppure le primedonne, che pure hanno nomi importanti (Anna Proclemer Lauretta Masiero), avranno problemi a tirar fuori la carta d'identità. Perchè la età», peraltro vissuta con attivismo ed ottimismo, è la grande protagonista di «Bella figlia dell'amore», il copione scelto responsabili della stagione di prosa del casino municipale, per il tradizionale Capodanno con il teatro della da gioco. «Bella figlia dell'amore» debutta questa sera (ore 21) al teatro del casino verrà replicata domani sera e domenica sera (in concomitanza con San Silvestro), per chiudere la sua parentesi sanremese lunedì 1° gennaio, alle 16. E' un copione importante, firmato da Ronald Harwood, commediografo sudafricano, naturalizzato inglese, collezionista di premi teatrali a livello internazionale. La scorsa stagione, all'Albery Theatre di Londra, ha avuto uno straordinario successo con il titolo originale di «Quartet». In italiano diventato «Bella figlia dell'amore», tradotto Antonia Brancati, figlia della stessa Proclemer, la regia di Patrick Rossi Gastaldi, regista di punta della prosa nazionale, origine ventimigliese.

Il tema della terza età, qui, trattato sullo sfondo di di riposo per artisti. Dove quattro cantanti lirici, vecchie glorie alle spalle una carriera importante, vengono coinvolti nell'allestimento un galà nel quale dovrebbero riproporre il quartetto del «Rigoletto», loro antico cavallo di battaglia. Ma gli anni sono passati, la voce non più la stessa, le paure aumentate e resta qualche vecchia ruggine fra di loro. Anche perchè due dei protagonisti, in anni lontani, sono stati uniti da un brevissimo e fugacissimo matrimonio. E al commedia si muove proprio questi sentimenti con i protagonisti che, pian piano, riassaporano la paura la gioia del palcoscenico, passano sopra ad antichi rancori, riscoprono amicizie, ritrovano nella «finzione» teatrale la voglia di vivere e di andare avanti nonostante l'invincibile trascorrere del tempo. Protagonisti Anna Proclemer, 77 anni (di cui in teatro), Lauretta Masiero, 73 anni (con una lunga avventura, anche televisiva, alle spalle), Mino Bellei, 64 anni e Mario Maranzana, 70 anni (49 in teatro anche la sua maggior popolarità la deve ad un lontano personaggio degli anni Sessanta televisivi in cui fece il ruolo di Lucas, fedele collaboratore del Commissario Maigret, alias Gino Cervi).

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prenotata per «**Il magnifico Walter**» con Peppo Franco, in programma il 5 e il 6 gennaio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ore 15,30-17,30 **Pokemon 2, il nuovo**
Ore 20,10-22,40 **La verità nascosta**
Lire 12000-8000

DANTE. Tel. 0183-293820.
Chiedimi se sono felice
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Autumn in New York
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Dinosauri
Ore 15-16,40-18,15 **Dinosauri**
Ore 20-22,40: **A ruota libera**

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA.
Tel 0184-261955
Ore 16,30-18,30 **Dinosauri**
Ore 20,30-22,45 **L'esorcista**
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA
Tel 0184-206049.
OGGI RIPOSO

ARISTON.
Spettacolo teatrale
La vedova allegra

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506 060
Autumn in New York
(indicativo) 15,30; 22,30. Lire 12000

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506 060.
Dinosauri
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Galline in fuga
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 060.
Le verità nascoste
Orari (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000

CENTRALE.
0184-597822
Body guard
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000

Tel. 0184-597822.
Criminali da strapazzo
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
12000

SANREMESE.
0184-597822.
Pokemon 2000
Orari (indicativi) 15,30; 22,30

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi.

nelle sale di

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.2
Le verità nascoste
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40.
Lire 10.000, 6000

RITZ.
Tel. 0182-640.427.7
Chiedimi se sono
16-18,10-20,20-22,30
(nei e festivi anche spettacoli 15,30-17,45)
Li

AMBRA. Tel 0182-51419.
Body Guards
Or.: 20,20-22,40.
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
La verità nascosta
: 15,30-17,45-19-20-22,30.
Lire 6000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21.
Lire 10000-8000-6000

ODEON
Chiedimi se sono felice
ore 15,45-18-20,30-22,45
Lire 10000-8000

Il debutto della famosissima operetta di Lehar avvenne nel 1905 a Vienna

Teatro Ariston: «La vedova allegra»

Maria Rosa Congia nel ruolo di Anna Glavari

Quello de «La Vedova Allegra» è un copione che non tradisce mai. Fa sempre richiamo. Perchè la celeberrima «Vedova», musicata da Franz Lehar, in certo senso, è l'operetta». Il testo più celebre, più replicato, in decine di migliaia di versioni in tutto il mondo da quel lontano dicembre 1905 quando andò in scena, in prima assoluta, Vienna. Decine di migliaia di repliche, sempre con il consenso del pubblico. E questo titolo popolarissimo ha puntato il teatro Ariston per il suo consueto appuntamento di fine con la piccola lirica. «La Vedova Allegra» va in scena questa sera, alle 21,15, nel grande teatro nella versione proposta dalla Compagnia Italiana di Operette, dei gruppi più longevi della piccola lirica nazionale ed internazionale, con 45 anni di attività ininterrotta alle spalle ed una solida reputazione in Italia ed all'estero dove si è esibita, con lunghe tournèe, soprattutto in America, ma anche in Svizzera Spagna, calcando le scene di teatri celebri come il «Liceum» di Barcellona. Protagonisti, questa sera, Maria Rosa Congia nel ruolo di Anna Glavari, la vedova allegra appunto; poi Gianluca Marchesini, in quello del Principe Danilo; il personaggio di Niegus, gran «burattinaio», vero o presunto, della storia sarà impersonato da Massimo Bagliani. Il cast sarà completato da Adriana Casartelli, Luciano Andreutti, Armando Carini, Paolo Buffagni, Silvano Censabella, Valerio Russo, Luca Antoniolli e Barbato De Stefano.

La vicenda è fin troppo celebre. Sullo sfondo dell'ambasciata parigina dell'immaginario (ma troppo) Principato Pontevedro si ordisce una trama per far sposare Anna Glavari, giovane e avvenente vedova del banchiere di corte, Danilo, aristocratico, aitante, ma spiantato. Se la donna dovesse sposarsi con uno straniero suo immenso patrimonio dovrebbe abbandonare la Banca Nazionale Pontevedrina e sarebbe il tracollo per il piccolo regno. Così il Barone , ambasciatore del Pontevedro ed il suo segretario Niegus, si danno da fare per combinare il matrimonio far Anna e Danilo che si che, per una serie di circostanze, rischiano di non incontrarsi. L'inevitabile lieto fine chiuderà la storia.

Non è accertato storicamente, ma «La Vedova allegra» sarebbe anche un po'...sanremese. Sembra che il librettista dell'operetta, Victor Leon-Leo Stein, abbia tratto spunto per vicenda proprio a Sanremo allora frequentata dai reali del piccolo regno del Montenegro, fra cui principe Danilo. Nella finzione Montenegro diventò Pontevedro e Stein preferì ambientare la vicenda nella più intrigante e sfavillante Belle Epoque parigina. E fu il successo. Immortale. [b.m.]

BUON LATTE NON MENTE!

alberti®

Da oggi troverai il nostro

LATTE ALTA QUALITÀ

ALTA QUALITÀ

alberti

LATTE ALBERTI

IDEA SPOSA
2001
expoService
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.lingottofiere.it
LINGOTTO FIERE

Solo un contributo straordinario del casinò potrebbe salvare i biancazzurri

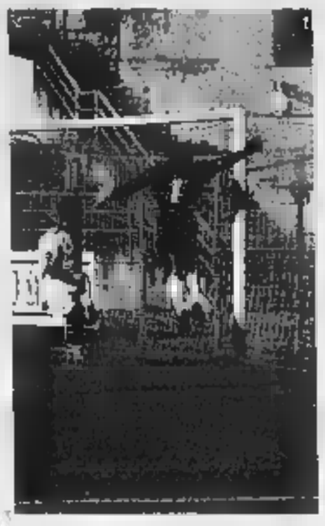
Sanremese, servono 600 milioni

Bissolotti ha incontrato Carmelo Buonsignore

Gian Piero Moretti
SANREMO

La salvezza per la Sanremese, ormai sull'orlo del baratro del fallimento nonostante un campionato disputato, sul campo, quasi da protagonista, potrebbe arrivare dal casinò municipale, la principale azienda della provincia, già da anni sponsor ufficiale della squadra. Servono almeno 600 milioni per far fronte ai debiti accumulati dalla passata gestione ■ che il presidente Enzo Cavallo, tuttora ■ ■ in attesa del cambio di proprietà, non sembrerebbe in grado ■ coprire. Potrebbe essere proprio la ■■ da gioco a metterli a disposizione. L'ancora di salvez■ è arrivata dal Comune che ha chiesto al commissario prefettizio della ■■ ■ gioco, Carmelo Buonsignore, un ulteriore contributo, oltre alla sponsorizzazione consueta, per tirare fuori società e squadra da una situazione che potrebbe rispedirla direttamente in Terza categoria. Per ricominciare daccapo, dal gradino più basso, come tredici anni fa. Ma non sempre, si sa, il miracolo della risalita riesce. E ciò che è riuscito una volta, in modo straordinario, con sette promozioni quasi consecutive, dalla Terza categoria alla C2, non sarà facile ripeterlo.

Il commissario Buonsignore, già a luglio, quando si parlava di un ■■■■ assetto societario per la gloriosa società di viale Mazzini, aveva manifestato la disponibilità dell'azienda a non abbandonare la squadra, impegnandosi a mettere a disposizione una ■■■■ che, insieme all'investimento della nuova cordata, avrebbe consentito alla Sanremese ■ disputare un onorevole e dignitoso campionato. Top secret l'ammontare di quella somma che, in ogni caso, avrebbe dovuto aggirarsi intorno ai 300 milioni. Ora sembra che l'assessore al turismo Antonio Bissolotti, da sempre vicino alla Sanremese, abbia chiesto un ulteriore sforzo alla direzione della casa da gioco. Altri 300 milioni. In tutto, dunque, 600 milioni: più o meno la somma che mancherebbe all'appello per chiudere, definitivamente, la partita con Cavallo. La somma che potrebbe determinare il passaggio definitivo della società alla cordata di imprenditori ■■■■■ capeggiata da Luigi Cichero e Alessandro Dolzan. E Cavallo potrebbe, così, uscire di scena in modo indolore o quasi. Un'ipotesi, quella di un aiuto in arrivo dal casino, che aprirebbe nuovi ■ più ottimistici scenari, proprio alla vigilia di un incontro, fissato per oggi fra le parti (ma ci sarà davvero? L'interrogativo è d'obbligo dopo tanti rinvii), che avrebbe dovuto essere determinante per il futuro societario in senso positivo o in senso, abimè, negativo.


La Sanremese rischia grosso

Il commissario Buonsignore, sull'argomento, non si è voluto sbilanciare limitandosi a confermare la massima disponibilità e la ■■■■■ comprensione per ■ squadra che porta in giro, da anni, per l'Italia il nome ■ Sanremo e della sua ■■■ da gioco. Una disponibilità che sembra voler essere un'iniezione di fiducia per la vecchia Sanremese ■ alle prese con un altro dei (tanti) momenti difficili della sua storia.

L'Imperia pensa già al domani

In attesa della sfida con il Rivoli si tracciano le basi per il futuro

Luca Amoretti
IMPERIA

La pausa per le festività? Eccellente per raccogliere le idee. L'Imperia è tornata ad allenarsi agli ordini di Francesco Radio, in vista dei prossimi appuntamenti che, anche se non potranno più condurre alla salvezza sperata fino a qualche tempo fa, saranno importantissimi per il futuro e la ricostruzione. Il presidente Milo Durante ha scelto Gigi Budì per un compito difficile e nello stesso tempo delicatissimo: lavorare per il domani dell'Imperia, portare a termine dignitosamente la stagione ■ costruire già l'ossatura di un gruppo valido per il prossimo campionato, in modo ■■ accelerare i tempi e aprire un ciclo che riporti in fretta i nerazzurri in serie D.

L'ex «sergente di ferro» ha accolto l'incarico con entusiasmo e proprio ■■ questi giorni sta setacciando gli ambienti calcistici per trovare gli elemen■ giusti. Nei primi giorni ■ gennaio è quindi probabile che nella sede di piazza d'Armi approdino alcune novità. La nuova trasformazione dell'organico sarà finalizzata alla valorizzazione di alcuni giovani già messisi in luce nelle prime giornate del campionato e nell'integrazione con i giocatori più anziani, che sceglieranno di scommettere sull'Imperia anche per la prossima stagione.

E' quindi un momento importantissimo per il club, che guarda al futuro, oltre la sfida esterna con il Rivoli, in programma il 7 gennaio, con la volontà di lavorare per ricostruire e offrire ai tifosi un'Imperia di nuovo competitiva, pronta a farsi perdonare due anni di sofferenze.

Intanto, però, la squdara deve pensare all'immediato e cioè prorpio al non eccelso Rivoli. Radio teme di non poter contare sull'attaccante Marco Fida, alle prese con una distorsione, e,in caso di forfait della punta, il reparto offensivo potrebbe comunque contare su Esposito, Cugnasco e Bella.

Sconto per la gara di domani sera

Un invito da Cuneo capolista del volley

VENERDI' 29 DICEMBRE 2000

LA STAMPA e NOICOM ALPITOUR
TI PROPONGONO

IL GRANDE VOLLEY a 5000 lire

Presentando questo tagliando
■ botteghino del Palasport di Cuneo
avrai diritto ad un biglietto
di Tribuna 2° anello a Lire 5000
in occasione della partita

NOICOM ALPITOUR - YAHOO! FERRARA
sabato 30 dicembre alle ore 20,30

CUNEO. Domani sera al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta ■ Cuneo (ore 20,30) si gioca una sfida molto delicata per la Noicom Alpitour, leader assoluta ■■ campionato di serie A1 di volley. Arriva la Yahoo Ferrara, che nella prima giornata di campionato strappò un punto ■ ragazzi di ■■ Giorgi. Per questa gara, «La Stampa» e la Noicom Alpitour offrono ai tifosi un biglietto di tribuna all'eccezionale prezzo di 5000 lire: sarà sufficiente presentare il tagliando pubblicato qui sopra alle casse del Palazzetto (non sono ammesse fotocopie). Sono attesi anche molti tifosi liguri in villeggiatura sulle montagne cuneesi. [l. f.]

Proposte e suggerimenti per evitare la concorrenza spietata delle partite di serie A e ■

Calcio in tv, è la fine dei club minori

Aumentano i costi e diminuiscono gli spettatori

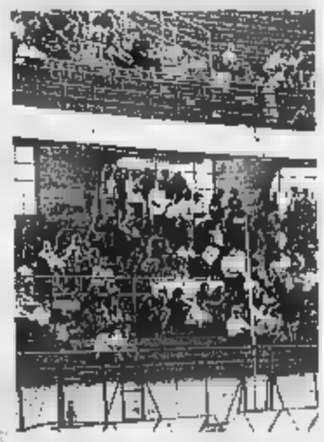
inchiesta
Guglielmo Oliveto

CONTI sempre più in rosso per le società calcistiche minori. Al giro di boa ■ già possibile stilare una proiezione finale che, salvo improbabili mutamenti di rotta, non è delle più incoraggianti. Dall'Eccellen■ alla Prima Categoria le casse delle società sono sempre più ■■■ ed è facilmente intuibile spiegarne ■ motivi. Le dirette tivù del campionato di serie A (ma anche di quello Cadetto che, ■■ ricordato, coinvolge Sampdoria ■ Genoa) offerte dalle piattaforme digitali (D+ e Stream) catturano sempre di più gli appassionati che, con un ■■■igu■ ■■■■ mensile, possono vedere tutte (ma proprio tutte) le partite del «torneo più bello del mondo». Potenza delle televisioni, ma soprattutto del fascino che ha il grande calcio nello spettatore. Considerato che il progresso non si può arrestare, quali rimedi concreti, in sostituzione delle solite quanto retoriche lamentele, può adottare il calcio dilettantistico?

Mario Riccatti, dirigente dell'Argentina, suggerisce interessanti proposte: «Ci sono ancora ■■■di per salvare le piccole società. Il principale è quello di una maggior coesione tra i vari sodalizi della provincia. Quando ci ■■■o presentati uniti nel Comitato regionale sono emersi risultati significativi. Come quello di limitare le trasferte di Allievi e Giovanissimi Regionali non oltre Vado. E questo ha consentito u■■ sensibile diminuzione ■■ costi». Aggiunge il dirigente imperiese: «Il vero salasso, più che l'inevitabile cal■ di spettatori, è rappresentato dalle spese federali. Soltanto per la prima parte del torneo spendiamo dieci milioni, dei quali sette e ■■■■ per le spese arbitrali. E' ■■■■■■ che questi costi diminuiscano. Altrimenti un paio d'anni ■ andiamo tutti ■ casa. Considerato che, per quanto ci si illuda, non si troverà mai uno straccio di sponsor».

«Zoccolo duro» per i campionati minori rimane la Val Bormida dove, soprattutto per le squadre del girone A di Prima categoria, gli incassi di questa prima parte del campionato combaciano con quelli delle scorse stagioni. ■a anche in questa oasi felice si avverte un giustificato allarme. Franco Coppa, dirigente dell'Altarese, insiste sulla necessità ■ separare gli eventi: «La soluzione ideale sarebbe quella di anticipare le partite al sabato, con un posticipo alla domenica ed al lunedì ■■■. Dal lato pratico, per le tivu, non cambierebbe nulla, anzi. A noi, ma anche a tutte le altre discipline, rimarrebbe la domenica pomeriggio. E non avendo concorrenza si potrebbe persino provare ■ a trovare qualche sponsor». Ma per ora, ■■■ la ■■rie A programmata di domenica, spetta proprio ai minori anticipare le partite. Il Legino è stata la prima società della provincia di Savona a chiedere l'anticipo al sabato pomeriggio. E al «Ruffinengo», come afferma il presidente Piero Carella, i risultati sono stati interessanti: «E'vero: anche al sabato pomeriggio c'è un anticipo di A. ■■■liffi■■■■ te coinvolge squadre di audien■■. Questo spazio, e del ■■■■ basta esaminare il programma dei prossimi turni, è riservato alle società che lottano per la salvezza».

Un pizzico di ottimismo subito stemperato quando si ascoltano altre voci decisamente più preoccupate. Candido Cappa, presidente del Finale, è anche in grado di fornire statistiche: «Ogni stagione, al Borel di via Brunenghi, il ■■■ ■ del 20% rispetto a quella precedente. Eppure negli ultimi due anni siamo in lotta per ■ salto ■ categoria. Guardandoci intorno però possiamo anche essere contenti: in certi campi sono più i nostri sostenitori che quelli della squadra di casa». Il numero uno del Finale è scettico anche sulla soluzione di anticipare le ■■■ al sabato sera: «Idea da scartare. L'anticipo di A delle 20,30 ■ sempre interessante. Lo spettatore, tra seguire al caldo un match del massimo campionato ed esporsi al freddo di via Brunenghi, secondo voi ■■■ sceglie?».


Pochi intimi sui campi di calcio

Chi, arrendendosi all'evidenza, ha adottato una soluzione drastica ■ stata la Carlin's: «L'ingresso è gratis - attacca il presidente Carlo Barillà - perchè, conti alla mano, facendo pagare non ■ riuscirebbe a coprire le spese dei manifesti. Chi lo desidera può fare un'offerta per il settore giovanile. Il c■lo è preoccupante: negli ultimi tre anni è sicuramente superiore al 50%». Aggiunge Barillà: «E' inutile piangere. Meglio fare proposte concrete come quel■ di un contributo della Figc alle società che detengono un settore giovanile. Troppo comodo, per i club professionistici, portarsi via un giovane dopo che è stato preparato al meglio ■■ una piccola società. Che almeno ■ sia riconosciuto que■■■ diritto». Sulla ■■■■ lunghezza d'onda Cesare Cometto, presidente dell'Albengacisano: «E' vero che vanno aiutate le società che godono di un buon settore giovanile. Anche perchè, come ■ ■■■■■ a noi, le grosse squadre ■ portano via un giocatore senza darti nulla in cambio. Per il resto inutile negarlo: i costi sono maggiori rispetto alle entrate». Ma il presidente della società bianconera è anche realista: «Lo spettacolo è diverso, perchè negarlo. Ovvio che un appassionato di buon calcio rimane a ■■■ seduto in poltrona se con trecentomila assiste a tutte le partite del campionato. In Eccellenza il livello tecnico ovviamente non ■ elevato. Quindi inutile prendersela con chi, alla domenica sta a casa e preferisce la partita di A. Il problema da risolvere è semmai un altro: evitare le concomitanze. Mi sembra che al sabato pomeriggio ci siano degli interessanti spazi da ricoprire».

Incassi dunque in calo, con una percentuale media che, da una stagione all'altra registra una diminuzione del ■■■ di presenze. ■■■ dove sono finiti tutti gli appassionati del calcio locale? Davanti alla tivu, soprattutto nei bar.

SANREMO

A mezzogiorno del 1° gennaio il tradizionale cimento

Com'è tradizione l'Associazione Canottieri Sanremo organizzerà sabato 1° gennaio, alle 12, presso i Bagni Nettuno (passeggiata Vittorio Emanuele III), la ventottesima edizione del «Cimento Invernale» con il tradizionale tuffo in mare cui potranno prendere parte sanremesi ■ ■■■■. Ai partecipanti ve■■■■ consegnati quadretti ricordo della manifestazione con l'effigie di Bussana Vecchia e verrà offerto un rinfresco con brindisi all'anno nuovo. [b. m.]

A■■■■

L'Amatori tennis ■■ vinto la «Coppa Bocciardo»

La squadra dell'Amatori Tennis di Arma ■ Taggia ■ è imposta nella 33° edizione della «Coppa Bocciardo», tradizionale appuntamento tennistico organizzato sui campi ■■ Tennis Club Ventimiglia. Il sodalizio armese, con Roberto Grammatica, Massimiliano Conti e Simone Barla, ha superato nella finalissima (2-0) proprio i padroni di casa dopo aver battuto, nelle fasi precedenti del torneo, sempre con lo stesso risultato ■ 2-0, il Tennis Club Sanremo, il Circolo Tennis Imperia, il Tennis Club Genova ed il Tennis Club Finale Ligure. [b. m.]

A■■■■■

Morto Marco Trabucchi, il «Meneghin» matuziano

Lutto nel mondo della pallacanestro sanremese. Si è spento Marco Trabucchi, 69 anni, che fu uno dei protagonist, negli anni Sessanta, dell'irripetibile stagione d'oro del basket matuziano che, con l'Unione Sportiva Coldirodese, arrivò a giocare per due stagioni in serie A. Anche il figlio di Trabucchi, Mariano, ha giocato a lungo a pallacanestro, in tempi più recenti, nelle file del ■■■ Sanremo. [b. m.]

Grand Hotel del Mare
* * * *
Bordighera

Gran Gala
di San Silvestro 2000
con
Aragosta e Champagne

Orchestra "Les Aristocrates"

La migliore tradizione
in ambiente esclusivo

Per informazioni:
0184.262201

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L.15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si [illegible] i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete [illegible] Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta [illegible] un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta [illegible] tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Presso in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

La giacenza di materiale è certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel si trattava pacchi: circa 2 mila unità, spedite da e verso Torino con la formula della «Posta celere».

GLI ULTIMI CASI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia di Natale: la questione nasce dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4- mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe 1400 chili di lettere, in attesa di lavorate, accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ora la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per la consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e la degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo delle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie nel caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, sono scesi a 18 causa il trasferimento ad altre mansioni di te unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». Da qui la domanda, «posta invano al capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando nu prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, nei banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si riti che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato a dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

La gang di Capezzera ripresa una telecamera durante una rapina

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando con estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre scorso Capezze era stato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine di un manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva assumere il ruolo finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano anni luce dai suoi complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. Lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero; socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo una decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

Simonetta

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

Ah, avere uno chef in casa che ti fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che si preparano in casa! Avete un amico chef che ci consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna Cotechino lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

CREMA D'ASPARAGI CON ASTICI. Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca e cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con una carota, una cipolla, un gambo sedano quando l'acqua bolle, cuocere minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente olio profumato basilico. Nei piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire con punte degli asparagi, servire caldo con un filo di extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI CAPESANTE. Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua due foglie di salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con un po' di olio d'oliva in una padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, spicchio d'aglio poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto di cottura. Spolpare e con po' di fegato grasso Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare di sale e pepe. Stendere la sfoglia e fare questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare versare la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

COSTOLETTE DI AGNELLO IN CROSTA DI MENTA E NOCI. Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con una senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie di menta e alcune foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo su da forno sulla placca e cuocere in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto passato di zucca gialla al rosmarino.

FILETTO AL GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin con vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di esso erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

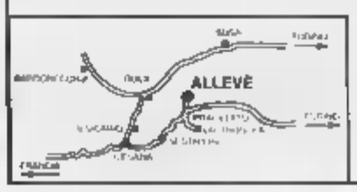
Polvere di stelle dal Canavese alla Valle Stura

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, è stato visibile (in particolare dal Canavese e da tutto il Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e 20 in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco al giallo al rosso e verde, proiettandosi Nord verso Sud-Ovest scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta la Francia è rimasta per una ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno di granello sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 a 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.



VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick-up
all'insegna del divertimento

Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Marco & Mauro
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, telefonando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi prima: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consigli una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultarci caro il funerale!

IL GIUBILEO
SERVIZI TELEFONICI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino

A CIANN-A

CONSORZIO COMMERCIANTI E ARTIGIANI DEL QUARTIERE VILLAPIANA - SAVONA

Un duemila ricco di appuntamenti ed [illegible] anno, il prossimo, che promette ancora di più. Il dinamico Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana non si ferma mai e archiviata una manifestazione è già con la mente rivolto [illegible] quelle successive. E così, nello spazio di un paio d'anni, il quartiere è sempre più punto clou per il divertimento dei savonesi. Fotogrammi dell'anno che si congeda illustrano il «Carnevale di quartiere» [illegible] «Villapiana in fiore» apprezzato prologo della «calda estate» allestita dal Consorzio [illegible] che si è aperta con una serie di riuscite manifestazioni sportive. «Luglio in Villapiana» è stato mese ricco di spettacolo, attrazioni con «Miss Villapiana» che ha fatto da «regina» in una serata comunemente definita da «pubblico delle grandi occasioni». E ancora la «Festa dell'Uva» ed il «Mercato dell'antiquariato» che hanno avuto il compito di concludere il ricco programma di manifestazioni. L'anno nuovo, come promette il presidente del Consorzio Commercianti ed Artigiani, Oscar Franco, sarà ancora più ricco soprattutto nelle serate estive. «Luglio in Villapiana» si trasformerà in «Estate in Villapiana» con una serie di articolate manifestazioni sulle quali stanno lavorando senza sosta i dinamici organizzatori. Afferma Oscar Franco: «Abbiamo in mente diverse sorprese. Ma che sorprese sarebbero se venissero svelate... Sicuramente il programma sarà più ricco rispetto alla scorsa stagione con una serie di iniziative destinate ad interessare tutti i gusti. Fermo restando che confermeremo i tradizionali appuntamenti di quest'anno. Il 2001 porterà al quartiere di Villapiana attraverso il Centro Integrato di Via, in collaborazione con il Comune di Savona, molte novità con l'approvazione da parte della Regione, grazie al finanziamento della stessa. Verranno allestiti orologi in stile antico, display luminosi, cartelloni pubblicitari ed altre novità che porteremo [illegible] realizzazione rendendo il quartiere sempre più vivibile. Con questo auguro uno splendido anno a tutti i miei collaboratori ed in particolare modo alla Società Mutuo Soccorso Generale nella persona della signora Lidia».

[illegible] COLLABORATO:

[illegible]
Nuova Linea
Saniglenica

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Ivaldi Moda
Magia
Merceria Abbigliamento Pregiasco
Sportissimo

ALIMENTARI
Adonide Renzo
Bolla Aldo
Chirico Filomena
Ciompi Anna
Casa [illegible] Parmigiano
Da Ci [illegible] Ro
Fruit Shop
La Bottega [illegible] Cereali
Mina Enrico
Minimarket Sorriso
Peraymond Massimo
Valdora Caterina

ANIMALI
Dogolandia
Gli Amici di Lucy

AUTOSCUOLE
Autoscuola Villapiana

BAR-LATTERIE
Antona
Caffè Savona
Carlo
Deborah
Gilli
Il Grappolo
Lasagnini
Nando
Nella
Profumo di Caffè
Remo
Ricci Angelo
Sabazia
Simona

[illegible] - BORSE
Ferraro Centro Scarpe
Giacchello Alessandro
Sessarego
Zeus

CARTOLIBRERIE ARTICOLI REGALO
Arianna
La Luna [illegible] Carta
L'Antro di Loki
Paradiso dei Bimbi
Rosasco Giovanni

CIRCOLI RICREATIVI - [illegible] SPORTIVI
Ass. Bocciofila Savonese
G.S. La Boccia
Mutuo Soccorso Generale
Mutuo Soccorso Macchinisti [illegible]
Fuochisti "XXIV Aprile"

COLORI - [illegible] EDILI
Edilco
Supermercato del Colore
Torrini

[illegible] - REGISTRATORI DI CASSA
Gervasoni
Sist. El.

DROGHERIE - [illegible] PROFUMERIE
Ciao Luna
dott.ssa G. Penè
La Coloniale

EDICOLE
Aschero
Patrone

ELETTRODOMESTICI IMPIANTI ELETTRICI TV
Fantasy Video
Ganora TV
L.A.R. Elettronica
Scarpelli Elettrodomestici

FARMACIA
Ricardi

FIORISTI
Centro Bonsai
Floriade
I Bouquet di Mirella

FOT[illegible] - OTTICI
Fast
Ottica Ligure

GOMMISTI - OFFICINA MOTO
Gommissima
Oliveri

HOBBY LEGNO - FAI DA [illegible]
Aerre Cornici
Bertini
Fiorito

[illegible] - STIRERIE
Jefferson
Orso Bianco

MACELLERIE
Attimonelli
Cesano
G.M. Carni
Rinaldo
Tomatis
Vincenzo

MATERASSI
Nuova Pama Flex

OREFICERIE ARTICOLI DA REGALO
Monzeglio
Savona Coppe

PANETTERIE
Apicella Domenico
Apicella Paolo
Bussi Giancarlo
Gambetta
Il Rustico
Minieri
Nuraghe
Sola

PASTA FRESCA
Ganora Alfredo
Pastificio Rosalba

PASTICCERIE
Bricco
Franco
Pasquale

[illegible] DONNA - UOMO
Acconciature Michele
Acconciature Tina
Epoca Donna
Geri Gianna
Germana
Luisa
Melina
Sincrony
Virgilio

[illegible]
La Lampara
La Pescheria
Pescheria

[illegible] - POLLERIE
Danilo
Dompè
Friggitoria

[illegible]
Sottozero

TABACCHERIE - RIC. LOTTO
Bello Orizzonte
Dal Pozzo
Scoppa
Ubertone

TRATTORIE - FARINATA
Bormida
Ester

VINI - LIQUORI ACQUE MINERALI
Antona
Castellano
Massa
Torrengo

Arredamenti IL TRIANGOLO Progetti per la Casa
presenta le collezioni
Boffi CUCINE Boffi BAGNO

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263911
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Arredamenti IL TRIANGOLO Progetti per la Casa
www.iltriangolo.net
e mail:info@iltriangolo.net
Via Martiri della Libertà 57-17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel 019 500477-503287 Fax 019 5091407

Per i pazienti sottoposti a chemioterapia

Un «polo oncologico» all'ospedale S. Paolo

E' un progetto fortemente sostenuto dall'associazione «Savona Insieme»

Ivo Pastorino
SAVONA

Nel mirino di «Savona Insieme» c'è, per il 2001, il «polo oncologico» dell'ospedale S. Paolo. Un reparto dove ospitare, il tempo necessario per la chemioterapia o la radioterapia, i malati di tumore. E' assurdo che quanti devono sottoporsi a queste cure debilitanti debbano, più volte la settimana, fare i pendolari tra l'ospedale e l'abitazione, sottoponendosi a disagi resi ancora più pesanti dalle loro condizioni.

«Savona Insieme» è l'associazione che assiste, gratuitamente, a domicilio i malati terminali avvalendosi di un'equipe specializzata di medici, infermieri e volontari. Un'associazione benemerita, a pieno sviluppo, che attualmente assiste a domicilio un centinaio di malati a favore dei quali, nel corso di quest'anno, è dedicato oltre 7 mila ore di assistenza con più di 700 visite da parte di medici oncologi e dello psicologo.

Gli associati ormai sfiorano il migliaio e s'impegnano, attraverso varie iniziative, a sostenere l'attività encomiabile di «Savona Insieme», che si sviluppa sul piano pratico grazie a un'equipe di 50 persone «portando sollievo - spiega il presidente Domenico Giampetruzzi -, sicurezza e amore a tante famiglie e solo di Savona ma anche dei centri della fascia costiera, da Noli a Varazze».

Ora l'obiettivo di «Savona Insieme» è, come detto, quello di ottenere l'istituzione all'ospedale S. Paolo di un «polo oncologico». Si tratta di istituire un reparto di degenza, a ciclo continuo, dove ospitare degenti che hanno necessità di terapie impegnative tali da richiedere un controllo tramite ricovero, mentre oggi spesso sono necessariamente rinviati a casa. Un'iniziativa che ha trovato l'ovvio sostegno da parte del primario del Servizio di oncologia medica dell'ospedale savonese, professor Fulvio Brema.

L'Enel e l'Italgas in periferia, mercato e Motorizzazione fuori territorio comunale

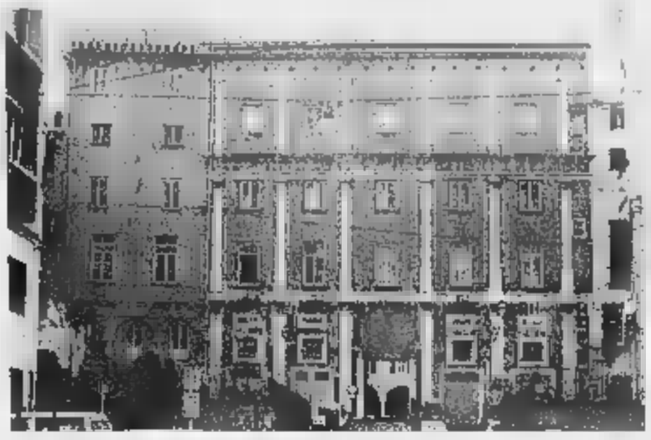
La diaspora degli uffici pubblici

Il Centro per l'impiego finirà in via Molinero

Ermanno Branca
SAVONA

L'Ufficio di collocamento sarà trasferito a Legino in zona Polo Nord mentre l'Enel è già da qualche giorno in corso Ricci. Sono le due ultime tappe di una strategia di decentramento che sembra dettata dall'esigenza di garantire un parcheggio ai dipendenti che lavorano negli uffici piuttosto che a venire incontro alle esigenze degli utenti. Del resto la maggior parte degli uffici pubblici savonesi ormai da tempo ha scelto sedi periferiche se non addirittura eremi che non sono serviti nemmeno dai bus mentre il centro città si sta svuotando con la sola eccezione del centro distribuzione metadone di piazza Giulio II.

L'idea di sistemare il Centro per l'impiego (questo il nome dell'ex ufficio di collocamento) all'Ente scuola edile di via Molinero sembra un sopruso nei confronti dei 30 mila disoccupati savonesi. La Provincia gestirà l'ufficio ma spetta al Comune trovare i locali e così è scaturita la soluzione dell'estrema periferia di Legino. Un progetto che non tiene conto del fatto che i disoccupati almeno due volte alla settimane dovrebbero andare al Centro per l'impiego per consultare le chiamate al lavoro.


Palazzo Santa Chiara ex sede della questura di Savona

Poco felice anche la decisione dell'Enel di svuotare gli uffici di piazza Mameli per trasferire gli sportelli per il pagamento delle bollette in fondo a corso Ricci. Allo stesso modo l'Italgas si è trasferita fra Legino e piazzale Moroni in una zona servita male dai bus.

Uno dei primi uffici a lasciare il centro città era stato quello della Motorizzazione civile, che si è sistemata nella nuova sede di Bossarino nel Comune di Vado. Anche il trasloco della biblioteca «Barrili» da Palazzo Gavotti a Monturbano rispondeva alla stessa «logica». Anche il mercato all'ingrosso aveva lasciato corso Ricci per finire a Pilalunga nel Comune di Quiliano. Molto meno traumatiche ma sempre periferiche le scelte degli Uffici finanziari (da Palazzo Santa Chiara a Villapiana), della Questura (da via Pia a corso Ricci) e del Catasto (da via Famagosta a corso Ricci). Entro la primavera anche il mercato del pesce traslocherà da via Giuria a piazzale Amburgo a Legino. Nel frattempo il vecchio San Paolo, l'ex Questura, le vecchie scuole di via Cava sono vuote abbandonate.

Squadra Rialzo

Barboni e drogati padroni assoluti

SAVONA. Una comunità di barboni e tossicodipendenti vive nell'edificio abbandonato dell'ex Squadra Rialzo in condizioni igieniche disastrose. La segnalazione arriva dal consigliere comunale della Lega Nord Roberto Nicolich che mercoledì notte ha effettuato un «blitz» nelle abbandonate che si trovano fra via Corsi, via XX Settembre e Palazzo di Giustizia.

«Una volta superata una bassa transenna un patetico cartello di "proprietà privata" mi trovato in uno spiazzo fangoso letteralmente coperto di siringhe, sacchetti di spazzatura e vecchie rotaie arrugginite - racconta Nicolich -. All'interno dei capannoni c'è una situazione da incubo, le pareti annerite dal fumo dei falò, il tetto con ampi squarci e gruppi di diseredati che dormono all'addiaccio coperti da cartoni. Alcuni cucinano, altri si facendo iniezioni di eroina o chissà che altro. Un angolo dell'edificio è stato adibito a latrina e di tanto in tanto viene visitato dai barboni che fanno i bisogni mentre intorno girano topi di fogna grossi come gatti».

Prosegue il consigliere Nicolich: «Nell'ex Squadra Rialzo vive una comunità multietnica composta da drogati italiani, barbonio tedeschi, rumeni in transito, profughi kosovari. Nel secondo capannone è stato realizzato una specie di dormitorio con materassim mobili rudimentali. Tutto questo a pochi passi dal Tribunale e dal centro città. Mi chiedo come il Comune possa consentire questa situazione di estremo degrado che coinvolge una cinquantina di persone che vivono in condizioni disumane, in situazioni igieniche disperate e utilizzano bombole di con evidenti problemi anche dal punto di vista della sicurezza». Non si tratta dell'unica zona di degrado che viene occupata abusivamente da comunità di drogati, barboni e profughi. Un altro particolarmente dleicato è quello delle aree di via Frugoni dove il Comune ha promesso un intervento di bonifica che non può essere realizzato proprio perchè l'edificio delle scuole è occupato da una ventina di kosovari. [e. b.]

I carabinieri le hanno sorprese mentre derubavano un anziano

Albisola, due nomadi arrestate per i furti tra i banchi del mercato

ALBISOLA S.

Erano solite colpire al mercato. Adocchivano la vittima di turno, solitamente anziana d'età, l'accerchiavano e sfilavano dalla borsa il portafogli. Poi fuggivano facendo perdere le tracce in pochi attimi, confidando nella confusione. Le quattro nomadi, tutte originarie di Sarajevo e d'età fra i 14 e i 16 anni, hanno messo a segno decine di furti tra i banchi degli ambulanti, l'ennesimo colpo compiuto mercoledì ad Albisola Superiore, è stato per loro fatale.

I carabinieri, infatti, che le seguivano da qualche ora, le hanno colte sul fatto e bloccate. «Ci avevano insospettito - spiegano i militari - perchè si aggiravano tra i banchi di vendita in modo sospetto. Le abbiamo così seguite con attenzione e quando si sono avvicinate a un anziano signore, ci siamo convinti che stavano per derubarlo». Tutto è pochi attimi. Sfilato il portafogli senza che l'uomo ne accorgesse si sono allontanate con grande disinvoltura, come se non fosse successo nulla. Hanno trovato però ad aspettarle i carabinieri che le hanno bloccate e accompagnate in caserma per gli accertamenti del caso. Le due sedicenni sono state arrestate. Le altre due complici, visto che hanno meno di 14 e non sono cavata con una denuncia al tribunale dei minori. Ieri un borseggio, sempre per opera degli zingari, è avvenuto nella di via Paleocapa a Savona. A farne le spese una donna (l'identità non è stata rivelata) che ha poi chiamato la polizia. Agli agenti ha raccontato di essere stata derubata dei soldi (poche migliaia di lire) da una donna che teneva in braccio un bambino. [c. v.]

DISTRIBUTORE DI BENZINA DANNEGGIATO

Teppisti in azione in via Nizza: nel mirino il distributore di benzina Agip al numero 96 r. I vandali hanno manomesso le macchine distributrici di bevande, divelto gli aspiratori dell'autolavaggio, bloccato con il silicone il lettore automatico di banconote. Il raid è avvenuto l'altra ed è stato denunciato ai carabinieri che si stanno ora occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Escalation dei furti negli ultimi giorni, soprattutto a bordo delle auto. Presa di mira, in piazza Giulio II, una macchine dell'Italgas dalla quale sono state portate via un carica batterie e una batteria per telefonino cellulare. G.T., 23 anni, residente a Savona ha invece denunciato ai carabinieri il furto di 4 cd e un paio di occhiali che aveva lasciato sulla Fiat Punto posteggiata in corso Vittorio Veneto. Sono in corso indagini dei carabinieri. [c. v.]

La «Riviera» partirà solo il 7 gennaio per il Mediterraneo del Sud

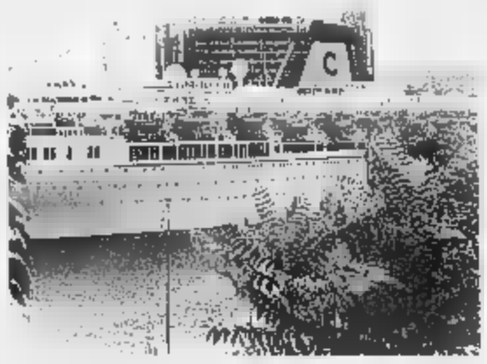
La Costa bloccata in porto

Per il rimessaggio salta un'altra crociera

SAVONA

Si allunga il fermo lavori della Costa Riviera. La vecchia e pretigiosa nave della compagnia genovese che avev interrotto la crociera di Natale a Messina di un'avaria tecnica, ha dovuto cancellare anche l'altro tour del Mediterraneo meridionale che avrebbe dovuto prendere il via da Savona il 27 dicembre. Invece anche questa seconda crociera è finita prima ancora cominciare, ma per fortuna non si sono verificati inconvenienti per i passeggeri. La Costa ha infatti provveduto ad avvisare i crocieristi quando ancora erano a casa e quindi li ha invitati a presentarsi a Genova da dove si sono imbarcati su un'altra nave della compagnia. I pochi passeggeri che si erano presentati per a Savona sono stati trasferiti a Genova.

La Costa Riviera è rimasta invece è rimasta all'ormeggio in attesa che vengano effettuate le riparazioni agli scarichi idraulici dove si era verificata l'avaria prima di Natale. La grande nave sarà pronta a salpare per la crociera inaugurale del nuovo anno, domenica 7 gennaio.


La Costa Riviera è rimasta all'ormeggio alla Calata delle Vele di Savona perchè i lavori di rimessaggio agli scarichi idraulici hanno richiesto più tempo del previsto, obbligando la Costa ad annullare un'altra crociera

Il calendario del terminal passeggeri di Savona per fortuna in questo periodo è relativamente scarno e quindi la permanenza di una nave agli ormeggi non compromette le operazioni dello scalo. La prima partenza dopo quella della Riviera è prevista infatti il 16 gennaio con la Triton. Il 18 gennaio saranno presenti due navi alla Calata delle vele: Costa Riviera e Flamenco (della compagnia Festival). Il gennaio altre due navi in contemporanea, Riviera e Flamenco. [e. b.]

Forse un meteorite

Palla di fuoco è avvistata sul cielo ligure

SAVONA Una palla di fuoco ha solcato nel tardo pomeriggio di ieri il cielo ligure ed è stata avvistata soprattutto sulle colline ma anche lungo la costa a Imperia, Genova e Savona. Potrebbe essersi trattato di meteorite che, fra l'altro, è stato visto anche a Bergamo, Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. L'ipotesi è ritenuta probabile dagli astrofili che ieri pomeriggio si sono passati l'informazione tramite internet. «L'avvistamento sicuro è avvenuto alle 17,20 a Bergamo - spiegano -. Un gruppo di astrofili ha visto un corpo celeste che aveva una grossa scia, molto luminosa, e andava in direzione sud, sud ovest». La palla di fuoco sarebbe stata notata anche in Liguria. Lo conferma la Capitaneria di porto di Genova che proprio a quell'ora ha ricevuto alcune segnalazioni. [c. v.]

SAITTA DANCING
DANCING
SAITTA
LOANO - LUNGOMARE MARCONI, 1
VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
con l'orchestra spettacolo di
NINO TERRANOVA
Buffet freddo, spumante, cotillon e...
altre sorprese
PER PRENOTAZIONI TELEFONARE ALLO .668322
TUTTI I GIORNI POMERIGGI DANZANTI CON MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE 15.00

MALIBU 2001
DISCO DANCING
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
Lungomare Bado - Pietra Ligure - Tel. 019.610.605

Ruggeri in difficoltà dopo la fuga dei Democratici. Trattative per candidare Zunino

Ulivi e Cerva, ultimatum al sindaco

Malessere fra i ds per i ritardi dei lavori pubblici

SAVONA

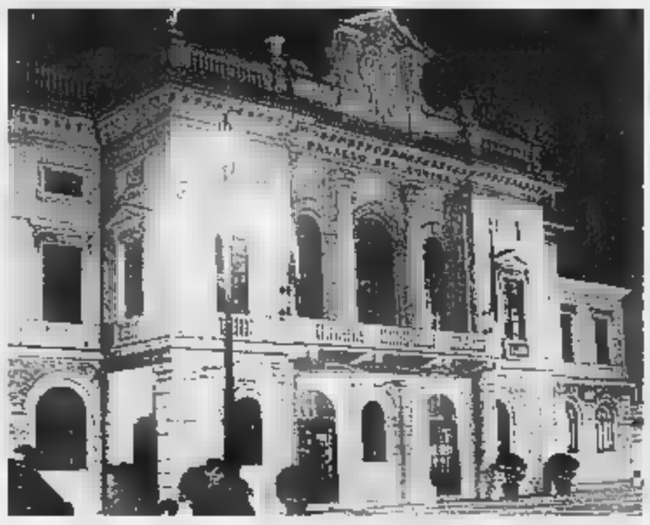
Ruggeri alla ricerca della pecorelle smarrite. Il sindaco subito dopo le feste cercherà di recuperare il dialogo con i consiglieri ds Roberto Ulivi e Carlo Cerva che mercoledì sera avevano espresso dubbi sull'opportunità di votare il bilancio. Un'eventualità che avrebbe potuto far naufragare la giunta, visto che i Democratici Giusto e Casalinuovo sono di nuovo usciti dalla maggioranza. Intanto il sindaco non vuole dare il via libera alla candidatura di Massimo Zunino alle Politiche.

IL RECUPERO Per il sindaco diventa indispensabile recuperare il feeling con i consiglieri Roberto Ulivi e Carlo Cerva che mercoledì hanno rischiato di [illegible] votare il bilancio. «Dico la verità, ho votato solo per senso di responsabilità - ammette Roberto Ulivi -. Questo bilancio non mi soddisfa. Insieme [illegible] consigliere Cerva abbiamo chiesto un chiarimento perchè così non si può continuare. Dopo aver parlato per mesi con la gente di periferia, i lavori ancora non partono e non sappiamo più cosa raccontare». Il sindaco ha già promesso [illegible] incontro pacificatore.

LA FUGA Dopo che i Democratici Giusto e Casalinuovo hanno di nuovo lasciato la maggioran[illegible] Ruggeri può contare solo su 22 voti [illegible] Consiglio (compreso il suo) e quindi ogni consigliere diventa non solo prezioso ma indispensabile. Pur dando per scontata la fedeltà del [illegible] socialista Sandro Pinelli e l'obbedienza di Giancarlo Bertolazzi, [illegible] defezione fra i [illegible] manderebbe il sindaco a casa.

[illegible] Come se non bastasse, in Consiglio comunale sta per approdare Marco Russo, che prenderà il posto [illegible] Luca Delbene destinato alla presidenza dell'Acts. Russo appartiene ai Cristiano sociali come il padre Nanni Russo, ancora in attesa di riconferma del seggio senatoriale numero 2

IL [illegible] Il segretario dei ds Roberto De Cia sta cercando di ottenere il via libera da Ruggeri per candidare Massimo Zunino alla Camera ma il sindaco non vuole privarsi di una pedina fondamentale per le numerose operazioni urbanistiche avviate in città. [e. b.]



La giunta di Palazzo Sisto ha i voti contati e ora anche i consiglieri ds sono critici

Accordo sul ponte Capasso

Il Comune farà la manutenzione mentre Orsero gestirà la passerella

SAVONA

Il Comune e Orsero si sono finalmente accordati per la passerella pedonale sulla Vecchia darsena. Era stata avviata [illegible] vertenza legale per la gestione del ponte Capasso, costruito nel [illegible] dalla Zust Ambrosetti perchè il Comune non voleva assumere la titolarità della passerella che in passato aveva accusato tanti problemi tecnici.

Ieri mattina [illegible] Palazzo Sisto si è svolto un vertice fra l'amministrazione comunale e i vecchi e i nuovi proprietari dell'Autosilo per definire la complessa vicenda burocratica. Il Comune ha fatto ricorso a un esperto torinese per verificare la funzionalità dell'impianto. La giunta voleva infatti cautelarsi prima di prendere in carico una passerella che spesso aveva [illegible] problemi [illegible] funzionamento. L'esperto ha dato parere favorevole e quindi l'amministrazione ha accettato di assumere la titolarità del ponte Capasso che comporta per il Comune l'obbligo di provvedere alla manutenzione qualora si verificassero altri inconvenienti.

La società che gestisce l'Autosilo (ieri Zust Ambrosetti e oggi il Gruppo Orsero) dovrà invece occuparsi della gestione. Un onere non da poco, visto che la passerella deve [illegible] sollevata ogni ora per consentire il transito [illegible] barche [illegible] pescatori [illegible] dei diportisti. Questo comporta la presenza di un operatore [illegible] quindi costi di gestione che comunque [illegible] ampiamente giustificati dalle operazioni immobiliari che Orsero effettuerà nell'area portuale con il progetto dall'architetto catalano Ricardo Bofill.

Ieri intanto il sindaco Ruggeri ha affrontato anche un'altra emergenza, firmando l'ordinanza per [illegible] ripristino della strada [illegible] conduce [illegible] Noceti. Una formalità burocratica che si è [illegible] [illegible]ia perchè la strada si trova su un terreno delle Opere sociali. [e. b.]

VADO L.

Patteggia un anno [illegible] carcere il ladro [illegible] telefonini

Ha patteggiato la condanna a un anno di carcere Angelantonio Sclavo, il piemontese di 26 [illegible] arrestato [illegible] carabinieri per il furto di un telefonino a bordo di un'autovettura in sosta. Il giovane era stato inseguito e bloccato dai militari. [f. p.]

TRIBUNALE

Molestie a ragazzina: chiesto giudizio per ottantenne

Un savonese di 81 anni, G.B.P., è indagato per violenza sessuale. Secondo l'accusa, avrebbe molestato una dodicenne. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto nei giorni scorsi [illegible] [illegible] rinvio a giudizio. [f. p.]

TRAFFICO

Via Au Fossu resta chiusa per due giorni

Il tratto di via Au Fossu che collega via Paleocapa con piazza Diaz resterà chiuso fino a domani mattina. Il provvedimento è stato preso dai vigili urbani e si è reso necessario perchè sono in corso lavori di sistemazione della pavimentazione. [c. v.]

[illegible]

Ambulanza tamponata da un'auto: due feriti

Incidente stradale ieri poco dopo le 13,30 in lungomare Matteotti. [illegible] rimaste coinvolte un'ambulanza della Croce Rossa di Quiliano che è stata tamponata da [illegible] Fiat Panda sulla quale si trovavano Stefano Ravera, 87 anni, di Savona [illegible] la moglie. I due coniugi sono rimasti leggermente feriti [illegible] hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei [illegible] [illegible] San Paolo. Illesa un'anziana [illegible] Quiliano, Margherita Camoirano, 103 anni, che era trasportata dall'ambulanza. [c. v.]

VILLAPIANA

Genovese si perde in città: soccorsa dalla polizia

La polizia ha soccorso ieri mattina una genovese di 48 anni, R.B., che in preda [illegible] un'amnesia vagava per la città senza sapere dove andare. La donna, che indossava solo un pigiama e un cappotto, cercava un parente che a suo dire fa il medico. Qualcuno pensando che fosse una truffatrice ha chiamato gli agenti. Si trattava invece di una donna che aveva perso l'orientamento. E' stata accompagnata in ospedale. [c. v.]

VARAZZE

[illegible] regalo di Natale torna al mittente dopo 5 anni

Regali riciclati: l'altra faccia del Natale. Ormai è una consuetudine, quella di donare ad altri i pacchi dono ricevuti l'anno prima e [illegible] spesso non sono stati neppure aperti. Ma quello che è successo [illegible] un varazzino ha dell'incredibile. Cinque anni fa aveva regalato [illegible] cassetta di Vecchia Romagna [illegible] un amico. A Natale gli è tornata indietro attraverso chissà quali passaggi. Nella cassetta c'era ancora il suo biglietto di auguri. [c. v.]

Nel 2000 sono state arrestate 173 persone; oltre 1200 [illegible] denunciati

«Meno reati nel Savonese»

Polizia: bilancio di un anno di attività

SAVONA

Nel 2000, in [illegible] provincia di Savona, il numero [illegible] reati denunciati alla polizia [illegible] diminuito del venticinque per cento rispetto al 1999. I dati, in controtendenza rispetto alle statistiche pubblicate di recente [illegible] «Sole 24 ore» che collocano il Savonese ai primi posti in Italia dal punto di vista di scippi, rapine [illegible] furti, sono stati resi noti ieri mattina dalla questura che ha tracciato un bilancio sull'attività svolta negli ultimi dodici mesi. È rimasto [illegible] invece invariato (45 per cento) il dato relativo ai reati di cui sono stati individuati i responsabili.

«La riduzione dei reati [illegible] dovuta a una migliore organizzazione dei servizi di prevenzione e di controllo del territorio - spiegano alla polizia - coordinati con altre forze dell'ordine. Tra i vari servizi prestati, sono stati intensificati quelli contro la la prostituzione: 382 stranieri sono stati espulsi e 19 di loro accompagnati alla frontiera come prevedono le norme riguardanti l'immigrazione clandestina».

La polizia intensifica i controlli in città

Ma ecco il bilancio nel dettaglio. Nell'ultimo anno le persone arrestate sono state 173 e oltre mille e duecento quelle denunciate a piede libero. Settantuno sono stati, invece, gli ordini di carcerazione e di custodia cautelare eseguiti dagli agenti. E' sulla prevenzione che la questura ha puntato maggiormente l'attenzione, con maggiori controlli anti-criminalità a Savona e nel comprensorio. Alle pattuglie della volante che [illegible] giorno tengono d'occhio il centro e la periferia si sono aggiunte ronde a piedi e in moto. «Un mezzo questo - spiegano ancora in questura - che consente rapidi spostamenti [illegible] permette in [illegible] di necessità di arrivare più facilmente sul luogo dell'intervento».

Negli ultimi giorni, la polizia ha soprattutto potenziato i controlli [illegible] istituti di credito, uffici postali, oreficerie, farmacie, [illegible]rcizi pubblici e negozi dando [illegible] risposta alle polemiche divampate in città dopo il furto di orologi di valore alla gioielleria «Dupanloup» in via Paleocapa, avvenuto di domenica, [illegible] pieno giorno. La polizia, infine, nell'ultimo anno ha controllato centinaia di persone agli arresti domiciliari [illegible] in semilibertà [illegible] avanzato al tribunale quattro proposte per l'applicazione della sorveglianza speciale. [c. v.]

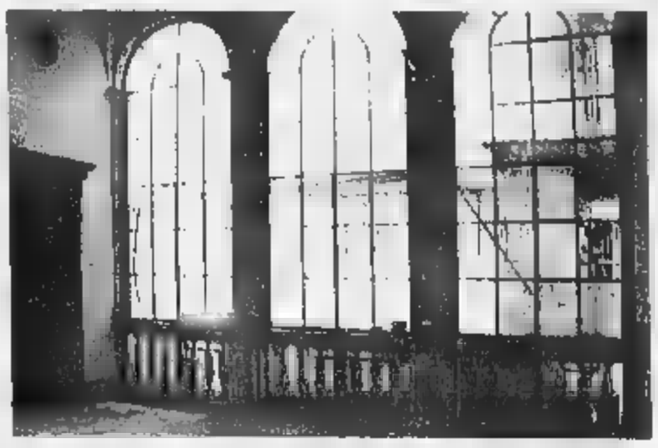
E nel 2002 la pinacoteca civica potrà traslocare in piazza Chabrol

La giunta stanzia altri 2 miliardi per il restauro di Palazzo Gavotti

SAVONA

Approvati i progetti per l'ulti[illegible] parte del restauro di Palazzo Gavotti e mettere in sicurez[illegible] il complesso di San Giacomo. Ieri mattina la giunta ha deliberato una se[illegible] di pratiche importanti per la programmazione del piano delle opere pubbliche.

«Il lavoro più consistente riguarda Palazzo Gavotti - os[illegible] l'assessore Piero Casaccia -. Abbiamo approvato il progetto per l'ultima parte del restauro che ammonta a [illegible] miliardi e [illegible] milioni e prevede la sistemazione di tutta la parte del complesso che [illegible] affaccia su via Pia. Vorrei anche ricordare che nelle prossime settimane prenderà il via la sistemazione di piazza Chabrol per un importo di 550 milioni». Fra un anno verrà avviato anche il trasloco della pinacoteca dal Priamar a Palazzo Gavotti. La giunta ha approvato un'altra pratica abbastanza urgente, che riguarda il progetto definitivo per mettere in sicurezza il complesso di San Giacomo che rischia di crollare. In questo [illegible] l'importo ammonta a 800 milioni.



Altri lavori in vista per Palazzo Gavotti già oggetto di importanti restauri

L'assessore Casaccia ha inoltre annunciato che a gennaio verranno effettuate [illegible] gare d'appalto per alcuni interventi importanti. Innanzitutto sono stati stanziati tre miliardi per la seconda parte del restauro del teatro Chiabrera. Inoltre la giunta ha previsto un miliardo per il campo sportivo di Zinola e un altro miliardo per quello di Santuario. [e. b.]

Ieri in via Paleocapa

Multato [illegible] vigili per aver strappato la contravvenzione

SAVONA Strappa la multa trovata sul parabrezza dell'auto, ma lo fa proprio sotto gli occhi dei vigili urbani che intervengono. L'uomo viene [illegible] a raccogliere i frammenti della contravvenzione, uno per uno, e poi si vede notificare una seconda multa per «lordura della strada».

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in via Paleocapa all'incrocio con via Mistrangelo [illegible] ha avuto per protagonista un'automobilista che aveva lasciato la macchina in un posto dove intralciava il traffico. Risultato? Una contravvenzionre di 60 mila lire e l'intervento del carroattrezzi dell'Acts. L'uomo quando ha visto la multa l'ha strappata in tanti pezzi, ma lì vicino c'era la partuglia di vigili urbani che ha visto tutto.

«Abbiamo perdonato uno scatto di ira - spiega l'ispettore Ilario Bregoli - che si poteva anche configurare come oltraggio al Cor[illegible] della polizia municipale. Lo abbiamo invitato a pulire la strada, cosa che ha fatto. E quindi se l'è cavata con una multa anzichè con una denuncia penale». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Savona sotto la neve e termosifoni spenti

Scrivo per manifestare tutto [illegible] mio disappunto (per non dire rabbia) circa la mancata autorizzazione, da parte del sindaco di Savona, al prolungamento dell'orario [illegible] accensione degli impianti di riscaldamento nei giorni del 25 e 26 u.s..

Nella giornata di Natale e S. Stefano infatti, con temperature da 1° a 6° la temperatura all'interno della mia abitazione era intorno ai 15/16° e in camere esposte a Nord a 11°.

Trovo la cosa scandalosa anche in considerazione del fatto che nel mio condominio vi sono residenti persone di età avanzata e con problemi di salute. Questa mattina ho telefonato in Comune per parlare del problema [illegible] ciò non è [illegible] possibile in quanto la persona responsabile (il sindaco?) non era disponibile.

In compenso leggo ora su La Stampa che il Comune di Savona ha aderito alla Carta di Aalborg annunciano quindi me[illegible] riscaldamento (sic!). Sono contento del fatto che gli abitanti di Savona salveranno il mondo dall'inquinamento ma purtroppo lo faranno solo i cittadini che hanno un impianto centralizzato in quanto [illegible] lo ha autonomo non è soggetto a limitazione alcuna. Ma è mai possibile che non ci sia una disposizione per cui in concomitanza con lo scendere delle temperature sotto certi livelli automaticamente si possa prolungare le ore di riscaldamento senza dover aspettare delibere consiliari che comunque paradossalmente in questo caso non sono arrivate.

Luigi Mazino, Savona

Un parco pubblico negli Orti Folconi

Mi reco spesso a Savona, per motivi di lavoro e ogni volta che transito in corso Ricci, mi cade lo sguardo sulla zona chiamata «Orti Folconi», zona che tutti i savonesi e non, [illegible] molto bene e mi dispiace vederla in tale stato di abbandono.

Ma la cosa che più mi addolora è quando si sente parlare di faraonici progetti«edificatori», in sostanza realizzare palazzi anonimi, piazze che [illegible] folla riempirà mai, zone destinate all'abbandono a[illegible] prima di essere terminate.

Le città lungimiranti al contrario, in una zona simile, avrebbero previsto [illegible] parco urbano, con prati [illegible] cui camminare e fare giocare bambini, adulti o spendere i minuti della sosta pranzo durante le belle giornate.

Un'area simile e con tali caratteristiche come la centralità, accumunerebbero a mio avviso, Savona a città come Londra, Parigi o la Grande Mela (l'elenco [illegible] potrebbe allungare), ma di questa opportunità non se ne parla, si discorre solamente di realizzare una bella e imponente colata di cemento, perchè i parchi per certe persone, vanno realizzati in montagna e non in città.

Arch.Massimo Conti, Finale Ligure

Storia senza fine di un parcheggio

Ho già segnalato, senza ottenere alcuna risposta, il caso del parcheggio sotterraneo del Sacro Cuore. Qualcuno, evidentemente, ha sbagliato i calcoli, visto che da anni se ne attende l'entrata in esercizio.

Soldi buttati [illegible] vento? Pare [illegible] sì, ed [illegible] scandaloso tutto questo silenzio che accompagna la vicenda.

Lattera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. [illegible] 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia 9, t. 019.850618; *Mongrifone*, [illegible] don Minzoni 24, tel. 019. 805895; *Piemontese*, via Torino 77, t. 019.820602

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara*, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

CAIRO: *Mameli*, via Portici 31, tel. 019.503855. (Per il notturno, Cengio, Giorgi tel. 518033 anche per Mallare, Altare, Cairo e Pallare)

BARDINETO: *San Nicolò*, , piazza Veneto 1, tel. 019.7907131. (anche notturno Calizzano)

MILLESIMO: *Saroldi* piazza Italia 45, tel. 019.565650 (anche Cosseria, Cengio, Roccavignale)

[illegible]

VADO: *Mazzadra*, , [illegible] Aurelia 136, tel. 019.850231. (per il notturno, Della Ferrara di Savona)

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342 (Per il giorno di Natale è di turno NOLI, Monte Ursino)

FINALESE

PIETRA L.: *Soccorso*, [illegible] Battisti, [illegible] 019.616732 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.626035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.690623

LOANO: *Superiore*, via Gozzi 12, tel. 019.667003

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.970038.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunalevia* don Isola, tel. [illegible]

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 0182.990032.

VILLANOVA: *Ranalbio*, via Roma 16, tel. 0182.582827. (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Casanova)

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.488910

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 019.934610

STATO CIVILE

[illegible] 2[illegible]

NATI. Emanuele Sorce, Sasha De Santis, Lorenzo Fornara, Cecilia e Rebecca Molteni, Michela Bellissimo.

[illegible]. Gerolamo Delfino, 79 anni, Savona. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chie[illegible] di Albissola Marina. Maria Rosone, 94 anni, Varazze, [illegible] Busci. Trasporto diretto a Va[illegible] Alessandro Podestà, 92 anni, Albissola Marina, corso Bigliati. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Albissola Marina. Caterina Sobrero, 95 anni, Savona, via Marmorassi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Angelo Tessaro, 75 anni, Savona, via Zara. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Mario Cerro, 74 anni, Quiliano, via Trexenda. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Mirna Gori, 63 anni, Savona, [illegible] Istria. Trasporto diretto.

ATTIVITA' [illegible]

VA. Il Comune di Quiliano [illegible] organizzato un torneo di calcio di squadre di pulcini con rappresentative inglesi della cittadina di Wayrley.

[illegible]

[illegible]

L'ultimo tuffo dell'anno

Domenica mattina ultimo tuffo in mare dell'anno anche [illegible] Spotorno. Appuntamento per il cimento alle 11 al Molo Sirio [illegible] cura del Gs Olimpia Sub. Sarà presente anche la banda «Rumpe e Streppa». [a. r.]

[illegible]

Concerto di Capodanno

«Gran concerto [illegible] Capodanno» della banda «Maria Pia» domani sabato, alle 21,15, al teatro Domus di salita del Grillo a Finale Ligure. Ingresso libero. [a. r.]

[illegible]

«Forza 10» al Kursaal

«Mare Forza Dieci», mostra [illegible] fotografie e delle vignette realizzate per il concorso indetto dalla Provincia di Savona sino al 6 gennaio al Kursaal di Loano. [a. r.]

[illegible]

Il veglione del Dopolavoro

Gran veglione di Capodanno al Dopolavoro ferroviario di Savona. Per le prenotazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 809488. [e. b.]

I lavori, del costo di circa due miliardi e mezzo, erano cominciati due anni fa. La scelta del rifacimento

Albissola, è pronta la Passeggiata degli Artisti

Il sindaco Parodi: manca solo un mese per le ultime rifiniture

ALBISSOLA M.

«Siamo in dirittura d'arrivo». Il sindaco Stefano Parodi annuncia che i lavori per il rifacimento della «Passeggiata degli Artisti», sotto la direzione artistica di Adriano Bocca, si possono ormai considerare conclusi. Ma aggiunge: «Pensiamo di concedere ancora un mesetto alla ditta appaltatrice per concludere alcune rifiniture, quelle che daranno il tocco finale alla qualità dell'opera. Poi trarremo le conclusioni».

I lavori sono iniziati un paio anni fa, hanno comportato una spesa di miliardi e mezzo, con un forte contributo della Comunità Europea. «Due anni di lavori - puntualizza il sindaco Parodi - preceduti da anni di dibattiti serrati sul tipo d'intervento da seguire. Restauro rifacimento? Si finito per scegliere questa seconda soluzione, considerato che il restauro si sarebbe rivelato impossibile, cominciare dalle difficoltà nel reperire i materiali usati all'epoca della costruzione. E' un progetto esecutivo che mi sono trovato sul tavolo e che ho portato avanti. Qualcosa non condivido e lo dirò suo tempo, l'importante è ora portare a termine i lavori».

Dopo almeno trent'anni di transito di pedoni sui mosaici della passeggiata, autentici pezzi unici di artisti di fama mondiale, molte piastrelle erano irrimediabilmente consumate e lo stesso fondo non garantiva più la stabilità. [i. p.]

Tra circa un mese sarà pronta la Passeggiata degli Artisti di Albissola Mare

Il serpente rivive e deve crescere

Adriano

ORA che le polemiche attorno al rifacimento della Passeggiata degli Artisti si sono spente, e mi auguro per sempre (anche perché allo stato dei fatti apparirebbero oltremodo pretestuose), penso si possa tracciare un sereno bilancio sulle ragioni di quest'opera unica al e sulle opportunità che offre, ben amministrata, al paese all'intero comprensorio. Va ricordato che sia la filosofia del restauro sia quella del totale rifacimento sono degne di essere prese in considerazione. La scelta del totale rifacimento si impose allorquando furono evidenti i risultati del restauro sull'opera di Lucio Fontana: le tessere sostituite non resistettero che alcuni mesi e fu impossibile ritrovare la stessa tonalità cromatica e lo stesso materiale. Si trattava quindi di scegliere fare la passeggiata un cantiere permanente o un'opera che potesse durare negli anni. La seconda opzione ci parve la più sensata e la più corrispondente alle esigenze del paese, senza sottovalutare gli alti ed impossibili costi che si sarebbero dovuti sostenere se si fosse percorsa la strada del restauro permanente. tutto questo ormai è storia.

Ma se la Passeggiata degli Artisti con il nuovo progetto colore dell'Accademico di Francia Guy de Rougemont, le panchine del maestro spagnolo Eduardo Arroyo e l'inserimento del nuovo del maestro danese Jorn è stata ulteriormente arricchita e valorizzata, con le opere del maestro argentino Carlos Carlè e del maestro svedese Ansgar Elde, completa e si decora sottopassaggio, congiunzione naturale tra l'opera di Lucio Fontana e quella di Aligi Sassu. Questo serpente di porcellana frutto della tecnologia italiana chiede di crescere, esige di allungarsi Levante fino al Sansobbia e a Ponente fin dentro il nuovo porto turistico, che altro non potrà essere, che il Porto degli Artisti, in un abbraccio ideale con la Darsena vecchia ed il fronte a mare di Savona in fase di avanzata progettazione per una forte riqualificazione urbana.

Albissola non può attendere, gli strumenti urbanistici sono pronti, si parta con piazza Fontana, un'opera necessaria accantonata ma mai dimenticata, opere di artisti rappresentativi degli Anni '70 come Bonelli, Viviani e altri aspettano di essere realizzate. Questo millennio che all'insegna della più sofisticata tecnologia e del mercato è quanto di più umanamente povero si possa pensare: costruiamo nel nostro comprensorio un'oasi d'arte di cultura per quanti come me, stanchi di questo modello di sviluppo di importazione, preferiscono adagiarsi fra le braccia più tranquillizzanti della tradizione.

Parla la Fit-Cisl

Emergenza trasporti per il 2001

SAVONA. Emergenza trasporti in provincia di Savona. Il segretario della Fit-Cisl Renato Ferraris segnala le priorità agli amministratori savonesi in vista del nuovo. «La provincia è stata interessata da una serie di iniziative e progetti che da un lato deve essere valutati attentamente senza per questo far passare le vecchiue logiche affossamento di ogni novità - dice Ferraris -. Il prossimo anno presenta una serie di appuntamenti che non potranno restare disattesi. Il rilancio del porto grazie all'accordo fra Compagnia, Terminalisti e Authority e l'interessamento nuovi imprenditori per Savona-Vado devono essere il volano per dare il via o completare le necessarie infrastrutture, dal raddoppio della Savona-Ventimiglia, al potenziamento della Savona-San Giuseppe, al raddoppio della San Giuseppe-Ceva. Infrastrutture necessarie per impedire l'isolamento di Savona e operazioni come il traforo del Ciriegia». Aggiunge Ferraris: «Ma bisogna trovare anche soluzioni al traffico urbano, per evitare la lievitazione dei costi. Così con bisogna trovare soluzioni per i problemi ambientali a cominciare dalle discariche che si stanno esaurendo con il rischio che i cittadini debbano poi pagare costi aggiuntivi. Anche l'aeroporto di Albenga deve essere potenziato e attrezzato per i voli notturni. Certo gli impegni son tanti, ma con la buona volontà di tutti si potranno raggiungere i risultati necessari». [e. b.]

Lo sgombero non ha funzionato nonostante la presenza di Casaccia e dei tecnici Ata

La neve si è sciolta, restano le polemiche

Dibattito sulle carenze della macchina comunale

La neve di Natale si è sciolta sotto il sole ma le polemiche no. Le carenze evidenziate dalla macchina comunale hanno provocato proteste di cittadini (in particolare chi è rimasto bloccato collinai anche dei negozianti del centro, costretti spalare la neve dai marciapiedi. Malgrado la nevicata non sia stata da gu dei primati e malgrado la presenza dei tecnici dell'Ata e dell'assessore Piero Casaccia, che ha sacrificato anche il pranzo di Natale, lo sgombero non ha certo funzionato.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i lettori che ci hanno fornito le indicazioni sui problemi legati alla nevicata, quanti hanno voluto condividere la nostra opinione su questi fatti. Ci auguriamo che il costruttivo dibattito che è sviluppato serva a migliorare la qualità del servizio, nell'interesse esclusivo dei cittadini i.

L'immagine inconsueta della neve nella Darsena vecchia del porto di Savona

Un'interpellanza di Silvia Bottaro «Troppi i problemi in periferia»

Facendo riferimento agli eventi metereologici accaduti nel giorno di Natale 2000, ovvero una nevicata abbastanza intensa, ma non eccezionale, tra il 24 e il 25 dicembre a Savona, considerati i problemi causati da tale nevicata soprattutto nelle zone periferiche cittadine, considerate le difficoltà di circolazione che si sono verificate nei quartieri di La Rusca, Mongrifone, zona «167» di Legino, Madonna del Monte, Santuario (causa una frana), tanto che gli abitanti di tali zone, più degli altri cittadini savonesi, hanno subito una sorta di isolamento e, certamente, molti inconvenienti per chi lavo ed va i negozi aperti per le festività (vedi per esempio ciò che è successo al ristorante «Madonna del Monte»), dato atto che il Comune di Savona ha affidato all'Ata, tra le numerose mansioni, anche quella dello sgombero della neve, si interpella il sindaco la giunta voler, cortesemente, rispondere in merito a:

1) per quali motivi fondati l'Ata non è stata in grado di assolvere completamente il proprio compito di sgomberare la neve in modo efficace e tempesti su tutto il territorio comunale; quali quanti mezzi sono stati utilizzati e per quante ore e da che ora è scattato sul territorio tale loro intervento; 2) per quale motivo non sono stati utilizzati gli spalatori per togliere la neve dai marciapiedi? Infatti sui marciapiedi è rimasta la neve per almeno due giorni e per fortuna non è ghiacciata in quanto nessuno, neppure in centro città, si è preoccupato di sgomberare la neve e neppure è stato effettuato lo spargimento sale; 3) come intervenuti i vigili urbani in questo frangente e quanti e quali richieste d'intervento hanno evaso; 4) risulta che la strada che sale alla Madonna del Monte è stata chiusa causa neve dalle ore 14 alle ore 18 del giorno di Natale: per quale motivo fondato non si è garantito l'utilizzo di questa via di comunicazione agli abitanti di quel sito, non considerando, tra l'altro, che ciò ha precluso la possibilità del transito dei mezzi di soccorso (autoambulanze) nel caso di bisogno; 5) qual è la situazione della frana al Santuario sulla via alla Stazione e quali interventi si dovranno prendere breve termine per mettere in sicurezza tale via di collegamento tra la piazza del Santuario e le famiglie ivi allocate, nonché la struttura del Noceti; 6) perché la «macchina comunale» relazione ad un avvenimento meteorologico di non grande eccezionalità e durata non è stata in grado di rispondere alle ig dei cittadini tutti.

Quello che è accaduto ci deve fare riflettere e molto sul grado di efficienza ed efficacia della «macchina comunale» e dell'Ata per apportare quei correttivi necessari indispensabili, visti i fatti successi, a rendere efficienti, tempestivi, duraturi, plasmati su tutto il territorio cittadino i mezzi e gli uomini idonei e con le professionalità giusta per poter dare quelle risposte che i cittadini attendono in situazioni del genere per vedere garantito il loro diritto ad una qualità della vita sempre ottimale e migliore.

Silvia Bottaro
consigliere comunale di Savona

Neve sulle auto e pericoli dai tetti parla il comandante dei vigili urbani

In relazione all'articolo apparso in data 27/12/2000 su «La Stampa», laddove si parlava di possibili sanzioni a carico di amministratori di condomini che non avevano sgomberato i tetti degli stabili dalla neve caduta, corre l'obbligo di fornire alcune puntualizzazioni, anche riguardo a presunte «multe» elevate a carico di automobilisti che avevano sulla macchina. Non risultano in oggi sanzioni a carico di automobilisti con la neve sul veicolo: è chiaro che una situazione del genere, se ininfluente quando il veicolo è fermo, diventa potenziale fonte di pericolo e di inconvenienti allorché la sia sul vetro e preclu tutto o in parte la visuale oppure sporga dal tetto in condizione tale che, in caso di scivolamento sul parabrezza, occulti vista per il conducente. Gli agenti in tali casi hanno l'obbligo di diffidare il conducente, invitandolo a rimuovere la coltre bianca ferma sulla vettura.

Per quanto riguarda le sanzioni per la caduta della neve dai tetti, a tutt'oggi anch'esse inesistenti, va precisato che non si può e non si deve generalizzare; un verbale di violazione potrebbe essere elevato allorchè i responsabili, già a scienza del pericolo, non si sono adoperati, avendone la materiale possibilità, per attuare quei minimi accorgimenti che avrebbero potuto, se attuati, evitare danni o persone. Or bene, in generale, i verbali di violazione dipendono sempre dalle valutazioni degli organi accertatori i quali verificano la concreta esistenza di negligenze, in particolare a fronte di un fenomeno naturale difficilmente ponderabile ed arginabile con le normali misure. Per converso, il discorso concernente la sponsabilità civile ed risarcimento dei danni occorsi non riguarda direttamente la polizia municipale, che darà comunque atto del proprio avvenuto intervento.

Igor Aloi
Comandante polizia municipale di Savona

I dati relativi alle contravvenzioni ci stati forniti dalla polizia municipale di Savona. Ci premeva ovviamente mettere in risalto il fatto che, mentre la macchina comunale metteva in mostra gravi lacune, la polizia municipale si occupava principalmente di sanzionare i privati.

Unione Europea DG V FSE | Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL | Regione Liguria | Provincia di Imperia

Provincia di Imperia
Assessorato alla Formazione Professionale, Sviluppo occupazionale servizi per l'Impiego
Settore Formazione - Sviluppo occupazionale

Circolare attuazione Annuale delle Politiche formative lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo - anno 2000

La Giunta Provinciale, data 20 dicembre 2000, deliberazione n. 809, ha approvato la *Circolare attuazione del Piano Annuale delle Politiche formative e del lavoro 2000 - P.O.R. Obiettivo 3 - anno 2000.*

I soggetti interessati dovranno presentare progetti/studi/richieste di finanziamento alla
Provincia di Imperia
Settore Formazione - Sviluppo occupazionale
Viale Matteotti 147
18100

Per alcuni interventi viene fissata la data di scadenza al 31 gennaio 2001, per altri interventi si attiverà la procedura "a sportello" partire dal 15 gennaio 2001 termine 28 2001.

La Circolare attuazione, la modulistica, le guide alla compilazione sono prelevabili sul ***sito Internet***

http://www.chouse.it/provim

o presso il Settore Formazione - Sviluppo occupazionale (tel. 0183/704338, 0183/704329), disponibile per eventuali chiarimenti ed informazioni.

F.S.E. Fondo Sociale E
Fondi regionali
Programma triennale regionale delle politiche lavoro

IL DIRIGENTE
avv. Danilo Sfamurri

L'ASSESSORE
Francesco Castagnino

giuvara
calzature

-20% alla cassa
per augurarvi

Buone Feste

Via XX settembre, 39 - Alassio (sv) - tel 0182.64.46.86

ISIT

La tua Casa in Costa Azzurra

Occasione irripetibile in [illegible] tranquillo condominio signorile, [illegible] giardino 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI ■ partire da L. 125.000.000

[illegible] les [illegible]

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli [illegible] mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative. **BI/TRILOCALI a partire [illegible] L. [illegible]**

Juan les Pins

Occasione irripetibile in nuovo tranquillo condominio signorile, con giardino [illegible] mt mare, [illegible] prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire [illegible] L. 125.000.000

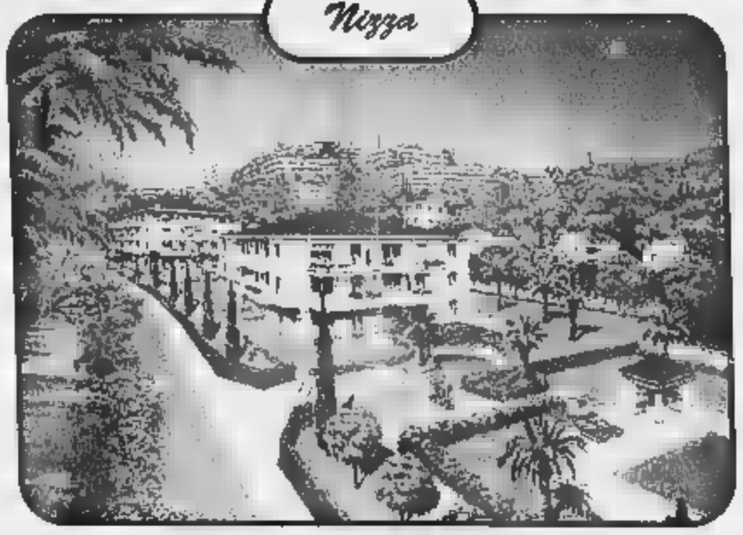
Golfe Juan

Piccola palazzina di tre piani, immersa nel verde, con piscina e accesso diretto al mare, grande bilocale con giardino e parcheggio - **L. [illegible]**

Nizza

50 mt mare, occasionissima, in nuovo condominio, già in pronta consegna, comodo ai servizi, bilocale con vista mare
L. [illegible]

Nizza



In nuova palazzina tranquilla nella precollina, di soli tre piani, a 5 minuti dalla Promenade des Anglais, immersa nel verde

[illegible]LOCALI / [illegible]LOCALI DA L. 168 milioni

Saint Laurent du Var

A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo, villette nel verde con grandi terrazze e giardino

A PARTIRE DA L. [illegible]0.000.000

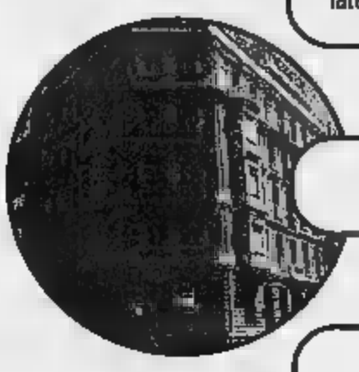
INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, ■ ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%: **Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. [illegible]**

Nizza

Splendido condominio immediate vicinanze Negresco bilocale laterale, tranquillo, ristrutturato ■ nuovo, 4° piano, cucina equipaggiata
L. 203.000.000

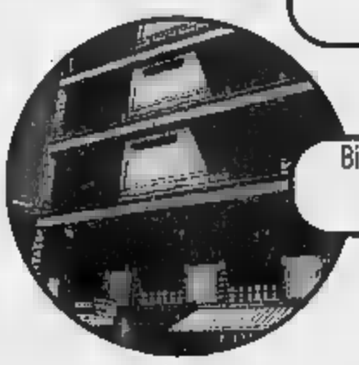


Nizza

In prestigioso palazzo d'epoca, magnifico trilocale ristrutturato, pieno sud, due bagni, ascensore
L. 487.000.000

Nizza

50 metri mare, a due passi dalla Rue de France, mini bilocale ■ terrazza, esposizione sud, 3° piano **L. 128.000.000**
5° piano **L. 139.000.000** arredato con parking



Nizza

Bilocale ■ stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, completamente ristrutturato ■ nuovo, esposizione sud, molto luminoso
L. 230.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - [illegible] Vittoria, 27 [illegible]
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

[illegible] - [illegible] de la [illegible], 35
Tel. [illegible] - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE.

WWW.ISIT-IMMO.IT

Un terzo giovane di Albenga denunciato a piede libero. Sequestrate 53 pastiglie

Ecstasy, arrestati a Desenzano

In manette due ventenni di Andora e Alassio

Ad Ormea

Traffico di droga in carcere Manti

ALBENGA. E' in carcere a Cuneo Renato Manti, 46 anni, di Albenga, colpito da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Mondovì lo 16 dicembre. Manti è accusato, con altre otto persone, di traffico e spaccio di eroina e cocaina. Manti era in contatto con una organizzazione di marocchini che operava tra Torino, Mondovì e Albenga.Una vasta operazione antidroga da parte dei carabinieri del reparto operativo di Cuneo e della Compagnia di Mondovì. Il «blitz» ha portato ad una decina di ordini di custodia cautelare emessi dalla Procura della Repubblica monregalese.

Sulla vicenda, tuttora in corso, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Gli arrestati sono, per lo più, abitanti nel Cebano e nell'Alta val Tanaro, come a Paroldo e Ormea. Sono anche state eseguite venti perquisizioni, che hanno comportato denunce a piede libero nei confronti di personaggi che rivestirebbero ruoli marginali. [s. p.]

Stefano Pezzini

ALASSIO

Corrieri della droga in trasferta. Non si sa ancora se per acquistare e portare poi in Riviera pasticche di ecstasy o se per nelle discoteche della Lombardia. Di certo ci sono tre giovani savonesi nei guai, due arrestati e uno denunciato, per detenzione di sostanze stupefacenti. Assieme a loro è finito in carcere anche un ragazzo di Vicenza. L'operazione a Desenzano sul Garda, in provincia di Brescia. Ad effettuarla i carabinieri che avevano organizzato una serie di controlli nel parcheggio della discoteca «Mazoon» sulle rive del lago.

I carabinieri hanno visto un gruppetto di giovani accanto ad un'auto, appena fuori dal locale. Hanno chiesto i documenti e hanno effettuato un normale controllo. Ad un ventunenne di Andora, R. D operaio state trovate 27 pastiglie di ecstasy, e 5 grammi hashish ad un coetaneo di Alassio S. M studente, 4 ad un diciannovenne Albenga. Altre pastiglie sarebbero state trovate addosso al ragazzo Vicenza . M, operaio di anni.

Le indagini coordinate dalla procura Brescia sono improntate al massimo riserbo. Gli investigatori vogliono capire se i tre savonesi hanno acquistato le pastiglie di ecstasy dal vicentino (in quel caso si potrebbe aprire un collegamento con il mondo notturno della Riviera dove, presumibilmente, sarebbero arrivate le compresse, magari per rivendute durante la notte di San Silvestro) e se invece stato il vicentino a volerle comperare e i tre liguri facciano parte di un «giro» più vasto. Particolari importanti che potranno avere una risposta solo dopo che i magistrati bresciani avranno ascoltato i giovani finiti nei guai.

Controlli antidroga in Riviera

In Riviera «Vacanze tranquille»

Una operazione dei carabinieri per battere la microcriminalità

ALBENGA

Due arresti e quattro denunce dei carabinieri: è questo il risultato di operazione chiamata «Vacanze tranquille» e realizzata nel territorio della compagnia dei carabinieri di Albenga, nel contesto di una simile operazione nella restante parte della provincia.

L'obiettivo era quello di rendere sicure le cittadine rivierasche tramite una controllo territorio discreto ma capillare. Le cifre ultime dell'operazione parlano infatti di 78 automezzi controllati e verificati, identificazione di 146 persone, 12 contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada.

Soprattutto si è cercato di prevenire i reati contro il patrimonio. E' perseguendo un furto che i tutori dell'ordine riuscivano ad individuare due marocchini che sottratto due giubbotti di pelle in uno dei negozi commerciale «Le Serre» di Albenga. I due (El Arbi Samraoui, 31 anni, e Mhamed Samraoui, 21 anni) venivano raggiunti dopo una breve all'uomo mentre cercavano di confondersi fra la gente, particolarmente numerosa in questi giorni di festa in tutti i centri commerciali della provincia. I due si sono dichiarati clandestini, nullafacenti e senza fissa dimora.

Sempre nel corso dell'operazione sono stati denunciati per furto aggravato (perché trovati in possesso di varia merce trafugata) un marocchino e un . A Loano i carabinieri sorprendevano a dormire nella colonia due altri marocchini, uno dei quali trovato in possesso di un coletello a serramanico di grosse dimensioni. Naturalmente sono scattate le proposte, per tutti e sei i protagonisti dei tre episodi, espulsione dall'Italia così come è previsto dalle norme che disciplinano la presenza degli stranieri extracomunitari sul territorio nazionale. [r. ar.]

Sul ponte Fs

Minaccia il suicidio ad Alassio

ALASSIO. Deciso a farla finita ha raggiunto il ponte a pochi passi dalla stazione ferroviaria per gettarsi sui binari. Fortunatamente è stato notato e bloccato da alcuni passanti in attesa dei soccorsi.

Protagonista della drammatica vicenda a lieto fine, avvenuta intorno alle 20,30 di mercoledì, è stato N.R., 39 anni, originario del Meridione, forse sofferente per problemi di salute. L'uomo è salito sul ponte che passa sopra i ferrovia mettendo in comunicazione via Mameli via Michelangelo alle spalle della parrocchia di Sant'Ambrogio. Una volta sopra è salito i piedi sulla ringhiera e poi ha tentato di gettarsi. E' stato però trattenuto a forza, e giusto in tempo, da alcune persone che si sono accorte di quello che stava per accadere e sono riuscite a bloccarlo.

Nel giro di pochi minuti, mentre i passanti tentavano a parole di tranquillizzare l'uomo ormai in bilico è stato dato l'allarme. Sul posto è arrivata un'auto della polizia ed un mezzo dei vigili del fuoco di Albenga. Il salvataggio di N.R. non è stato del tutto facile. Anzi piuttosto pericoloso anche per i soccorritori, che hanno operato molto vicini ai cavi dell'alta tensione.

Una volta tratto in salvo, in extremis, N.R. è stato trasportato all'ospedale Santa Corona da un'ambulanza della Croce bianca di Alassio per una serie di accertamenti. [m. br.]

Lite ad Albenga

Accoltellato Ora rischia la paralisi

ALBENGA. Alessandro Raso, 36 anni, l'uomo ferito a coltellate davanti ad un pub nei giorni i rischia la paralisi. Per questo il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha disposto l'arresto per tentato omicidio di Giuseppe Pasceri, 32 anni, presunto feritore. Raso, ricoverato al Santa Corona, è stato ascoltato dal magistrato. Ad assistere al colloquio l'avvocato Nicoletta Mantica che assiste Raso (parte lesa) e l'ex moglie di Pasceri. Proprio la donna aveva chiesto al tribunale tenere lontano da lei e dalle figlie Pasceri che non rassegnava alla separazione.

Alessandro Raso, 3 anni, residente ad Albenga, di origine calabrese, era stato raggiunto da tre coltellate alla schiena. Le condizioni, che in un primo momento sembravano guaribili in 21 giorni, erano peggiorate e si teme che le ferite possano aver danneggiato le terminazioni n delle gambe.

I carabinieri avevano già provveduto a denunciare a piede libero, per trascorsa flagranza, Giuseppe Pasceri, 32 anni, abitante a Ceriale, quale presunto autore dell'accoltellamento. L'uomo, nella collutazione, ave riportato una lieve ferita al dito giudicata guaribile in tre giorni. Al momento della lite Pasceri (artigiano edile) era in compagnia di un albanese (estraneo alla vicenda) che aveva conosciuto per motivi lavoro. [s. p.]

Servirà ad ospitare manifestazioni culturali, sportive e spettacoli

Laigueglia, centro polivante al posto dell'ex deposito Sar

LAIGUEGLIA

«Per la prossima primavera centro polivalente via dei Glicini sarà pronto». Ad annunciare il lieto fine per un intervento che, per vari motivi, ha subito ritardi, imprevisti e lungaggini burocratiche, è il sindaco Silva Montaldo. La rinascita dell'ex capannone della «Sar» è da tempo attesa come valvola di sfogo per la città a livello culturale, ricreativo e sportivo.

Complessivamente Laigueglia acquisirà uno spazio al coperto da 1.200 metri quadrati. Ha spiegato Montaldo: «Verranno ricavate 3 sale da 400 metri quadrati l'una. Tutta l'impiantistica è stata ultimata ed ora si sta procedendo alla realizzazione del tetto. Purtroppo ritardi ed imprevisti, l'opera di consolidamento della strada, a monte della struttura, hanno fatto slittare di diversi mesi l'ultimazione del progetto». L'apertura del cantiere nei pressi del cimitero risale, infatti, all'inizio del 1999.

La sistemazione interna di pareti mobili potrà offrire al Comune una vasta possibilità di utilizzo del centro di via dei Glicini. «All'interno della struttura potremo ospitare congressi, convegni, fiere, mercati, ma anche concerti musicali e, più limitatamente, manifestazioni sportive», ha concluso il sindaco di Laigueglia. L'opzione «polifunzionale» per l'ex capannone della Sar era stata scelta dopo una combattuta debacle, durata alcuni anni, che ha visto protagonisti la giunta comunale, gli esponenti della minoranza consiliare e gli operatori locali. [m. br.]

AVVICENDAMENTI TRA I COMUNALI

Al 31 gennaio 2001, dopo 25 anni di attività in qualità di responsabile del servizio finanziario del Comune di Laigueglia, lascerà il suo incarico. Francesco Maderi, per un quarto di secolo efficientemente a capo dell'ufficio ragioneria, tributi e personale, sarà però solo uno dei dipendenti comunali che lavorano alla ragioneria che lascerà l'ufficio al secondo piano del municipio. Entro quella data il personale si ridurrà drasticamente, per motivi, da 5 impiegati a 2. O meglio a 1,5. Mentre dipendente è già andata via recentemente, un'altra ha vinto un concorso per un posto nel Comune di Andora ed un'altra ancora beneficerà di un contratto part time. I primi mesi del 2001 potrebbero quindi portare disagi o rallentamenti alle pratiche finanziarie, anche se il Comune correrà naturalmente ai ripari. situazione dovrebbe essere tamponata provvisoriamente con almeno un'assunzione in tempi brevi, in attesa di procedere tramite concorso al rimpiazzo dei dipendenti. Di certo un sistema nevralgico come quello contabile non potrà permettersi di rimanere indietro per troppi mesi. [m. br.]

Bar e locali pubblici ma anche campi da beach volley, bocce e solarium per l'inverno

Loano, ristoranti sotto il lungomare

Una «rivoluzione» dopo i lavori sulla passeggiata

LOANO

Un grande business con investimenti importanti pubblici e privati per il rilancio, anche commerciale, di tutta la parte a mare di Loano. Chi frequenta la passeggiata cittadina del Ponente deve oggi fare una corsa ad ostacoli. La promenade è a tratti inagibile, per i lavori di ampliamento, sia nella parte stradale che in quella pedonale. Dalla primavera ci sarà una prima «normalizzazione». le vera passeggiata a mare sarà quella che dovrebbe essere pronta per l'inizio della stagione estiva 2002.

L'altra novità turistica, passata sotto silenzio, sarà il rinnovo e rifacimento di alcune decine di dehor e chioschi bar. In un chilometro di passeggiata ci sarà la proliferazione di pubblici esercizi. Alcuni di quelli esistenti, sul lato di via Roma, pronti a rinnovare o a realizzare ex novo i loro dehor. Ma anche gli stabilimenti balneari cambieranno le loro strutture al servizio della passeggiata. Nuovi bar-ristoranti sorgeranno nelle «penisole» (saranno oltre 15) affacciata sul mare. «Nell'incontro di Natale abbiamo chiesto all'amministrazione comunale che ci metta in condizione di poter operare dieci all'anno. In cambio dareremo dei servizi fuori stagione dal beach volley, alle bocce al solarium», dice Ino Tassara dell'Associazione dei bagni marini. La passeggiata avrà dunque vita non solo da giugno a settembre ma tante di queste attività diventeranno riferimento per tutto l'anno. Resta da verificare la reale disponibilità di certi operatori turistici.

Loano, il sindaco Francesco Cenere

Sotto la passeggiata trovano posto le cabine degli stabilimenti balneari. Sopra saranno rinnovati totalmente camminamenti, zone verdi e illuminazione pubblica. Uno da 10 miliardi (quasi due degli stabilimenti) al quale faranno seguito altri investimenti privati. A migliorare saranno anche gli stabilimenti grazie ad una sempre «più lunga» protetta dalla diga soffolta.

I loanesi, operatori residenti, sembrano sopportare bene, con poche eccezioni, i disagi di questi lavori, cavallo di battaglia del sindaco Francesco Cenere e dell'intera giunta Polo. Sul risultato finale in pochi hanno dei dubbi. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Aggressione con cutter è condannato a 21 mesi

gup Fiumanò ha condannato a anno 9 mesi 20 giorni di marocchino di 42 anni, Amesa Moustapha, che nel settembre scorso aveva ferito con un cutter l'extracomunitario Mirle Vajnovic. [a. r.]

CERIALE

Tenta di affogare donna punito con 16 mesi cella

Il gup Fiumanò ha condannato per lesioni Raffaele Paiano, 26 anni, Torino. Era accusato di aver percosso e tentato di affogare ragazza. [r. ar.]

LOANO

Mori un operaio indagato costruttore

Un nuovo indagato nell'inchiesta sulla morte Maurizio Bova, l'operaio di anni che venne travolto dal gancio di una gru nel giugno '98 in un cantiere ad Albenga. tratta dell'amministratore delegato della ditta Gru Comedi di Belluno, Ferruccio Moritsch, costruttore dell'impianto. [r. ar.]

ALBENGA

Interrogato dal magistrato Il presunto attentatore

E' stato interrogato dal sostituto procuratore della repubblica Alessandro Bogliolo il presunto attentatore alla macchina del parroco di Garlenda. L'uomo ha negato di essere l'autore del gesto intimidatorio. [r. ar.]

Incidente sull'A10 quattro i feriti

Un incidente avvenuto sulla A10, poco prima del casello di Andora (direzione Francia), intorno alle 19,20 di mercoledì, ha visto coinvolte alcune autovetture un camion. Quattro i feriti. [m. br.]

LOANO

Ennio Ferrari, 88 anni il più vecchio al cimento

Ennio Ferrazzi, anni di Varazze e Lorenzo Drago 2 anni di Bergomo, sono stati ieri fra i protagonisti del cimento invernale di Loano. La giornata di sole (20 gradi) ha favorito l'ultimo tuffo dell'anno (15 gradi in mare) ai bagni Campana. [a. r.]

Ad aprile sarà agibile per le gare internazionali

Loano, quasi terminati i lavori al bocciodromo

LOANO

Prima della prossima estate sarà agibile il bocciodromo di via Alba a Loano. Il Comune prosegue il cantiere per i lavori interni che dovrebbero essere completati ad aprile 2001. In particolare saranno realizzati in materiale sintetico i fondi degli 8 campi da gioco. Una delle tante modifiche e varianti che hanno allungato all'infinito i tempi di realizzazione dell'opera.

L'iter del progetto per il bocciodromo era partito a metà degli Anni '80. inizialmente doveva essere una semplice struttura con 8 campi coperti nei pressi dell'ex Palonlido (località Fey), al di sopra dell'autosilo Damonte. Il costo dell'opera doveva interamente a carico dei privati che avrebbero realizzato i tre piani di box interrati. Le vicende societarie interne al gruppo Damonte hanno complicato i tempi sia per i parcheggi interrati che per il nuovo impianto sportivo. C'è poi stata la decisione di realizzare la struttura a ponente via Alba. Il privato ha investito 1200 milioni nell'opera lasciando al Comune il bocciodromo impostato al 30 per cento. In effetti il Comune ha poi speso 2 miliardi per portare avanti l'intervento. Altri 400 milioni saranno necessari con l'ultima variante per sistemare la parte esterna. «La struttura, che mi dicono quasi unica nel suo genere e destinata ad ospitare anche gare internazionali, sarà agibile fra qualche mese», conferma il sindaco di Loano. Francesco Cenere. Il bocciodromo, con la zona alberghiera, il nuovo porto ed altro, rientra nel lungo elenco di che hanno avuto tempi burocratici decennali. «Certe cose sono in effetti realizzate con molto ritardo, ma almeno da noi si fanno», ironizza qualcuno a palazzo Doria. [a. r.]

Le due aziende di trasporto risparmierebbero anche sulla gestione dei mezzi

«Una società unica tra Sar e Acts»

Da Albenga una proposta per migliorare i servizi

Una società unica tra Sar e Acts?

ALBENGA

Fondere, in un'unica società, Acts e Sar per dare ai cittadini della provincia un servizio di trasporto pubblico migliore, razionalizzare le spese di gestione e risparmiare sui costi dei Consigli di amministrazione: la proposta Cosimo Luppino, insegnante e, da anni, «fustigatore» degli sprechi del denaro pubblico. «Non entro nel merito delle polemiche che hanno accompagnato le nomine del nuovo Consiglio di amministrazione dell'Acts che, ancora una volta, dimostrano la logica spartitoria dell'attuale politica. Quello balza agli occhi è che con società unica i cittadini non avrebbero che benefici», esordisce Luppino.

Benefici soprattutto logistici. Spiega ancora Luppino: «Oggi cittadino di Andora che debba andare a Savona deve prendere un pullman della Sar sino a Finale, scendere, aspettare una coincidenza, salire su un pullman dell'Acts e arrivare a Savona. Percorso inverso per un cittadino di Varazze che voglia arrivare ad Albanga».

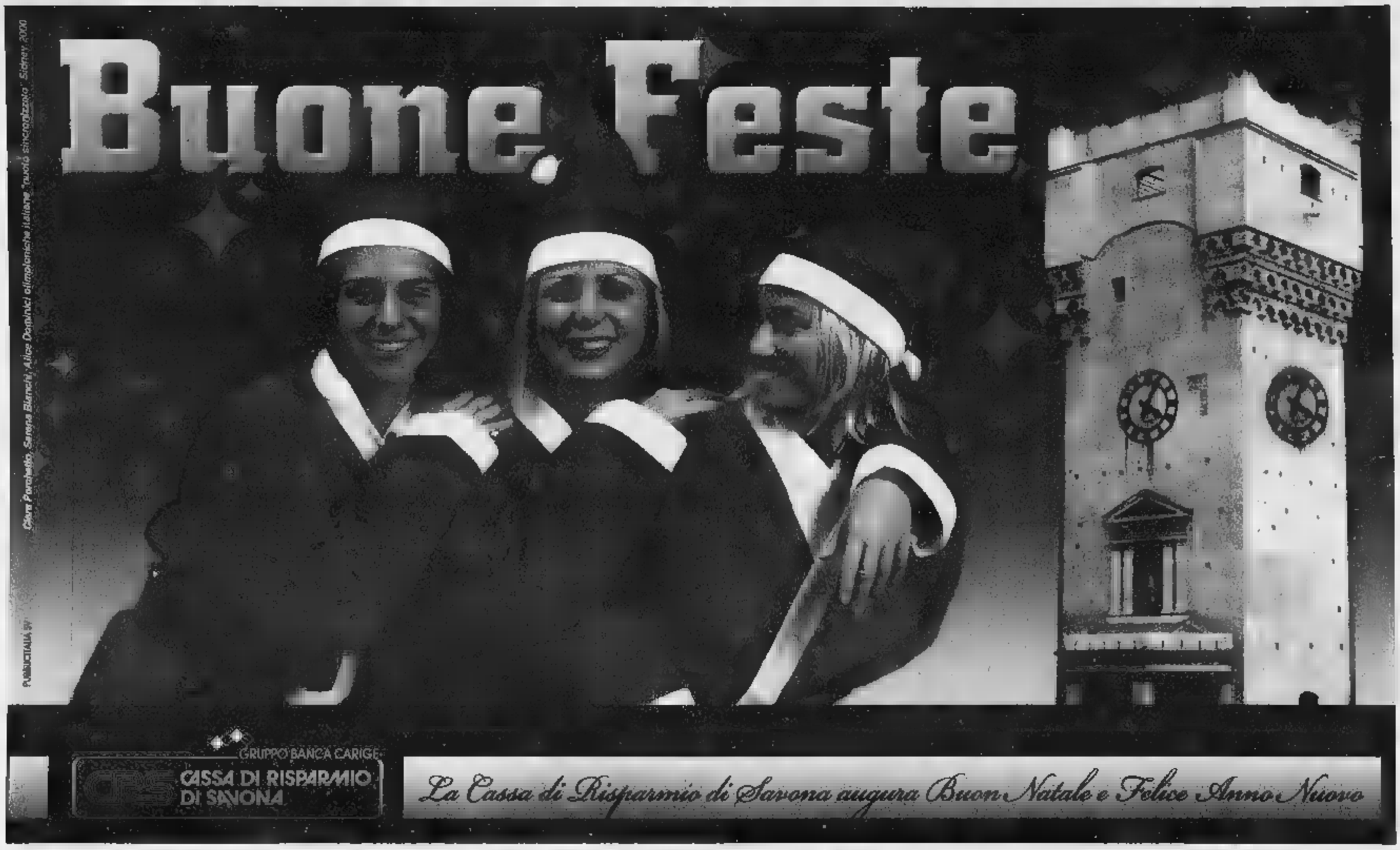
Poi problema dei costi. Ancora Luppino: «Sar e Acts hanno depositi, magazzini, officine. Se ci fosse una sola gestione si potrebbero dei risparmi. Non solo, la stessa unica società potrebbe razionalizzare al meglio gli automezzi e spuntare prezzi di acquisto inferiori».

Risparmi anche sui Consigli d'amministrazione: «Al di là che ci sarebbero un numero inferiore di consiglieri un unico organismo potrebbe programmare meglio lo sviluppo e i servizi sull'intero territorio provinciale, possibilità di dar vita a doppioni ed effettuando risparmi gestionali a beneficio del pubblico». [s. p.]

Firmato ad Albenga

Un Protocollo per i lavoratori dell'agricoltura

ALBENGA. Un Protocollo di Intesa per il rinnovo del contratto integrativo provinciale degli addetti del settore agricolo e floricolo è stato firmato nei giorni scorsi nella sede della Coldiretti di Albenga. Spiega Luca Vosilla, responsabile delle politiche agricole della Cisl: «Si tratta di un importante rinnovo contrattuale che vede un aumento complessivo retributivo del 3 per cento suddiviso in due tranche di cui il 2 per cento retroattivo, a partire dal primo ottobre 2000 e il restante 1 per cento dal primo gennaio 2001. In particolare il Protocollo di Intesa prevede un allargamento della sfera contrattuale per nuovi settori come l'agriturismo, la manutenzione del verde, la viticoltura e una definizione del percorso operativo per la costituzione dell'importantissima Cassa extra legem e della Commissione provinciale settoriale». [s. p.]



LA STAMPA

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Stampa**in**

Sulla Sv-To a causa del ghiaccio. Traffico in tilt anche sulla Statale

In bilico per un'ora sul viadotto

Terribile avventura di un camionista

MILLESIMO

Un camionista è rimasto imprigionato per oltre un'ora nella cabina di guida del suo autoarticolato in bilico su un viadotto della Savona-Torino. E' stato tratto in salvo, dopo difficili e ardite manovre, da alcune squadre di vigili del fuoco.

E' ieri mattina verso le 6,30 all'altezza di Castelnuovo di Ceva. Protagonista del pauroso incidente il cinquantottenne P.M., 58 anni, di Quiliano. L'autostrada è rimasta chiusa per gran parte della mattinata, anche a causa del ghiaccio, così come la Statale bis.

Nell'affrontare il tratto in salita della A6 in direzione Torino, l'autoarticolato, poco prima dello svincolo per Montezemolo, probabilmente a causa di lastra di ghiaccio, si rovesciava, bloccando tutta la carreggiata.

Una situazione, già difficile, che diventava drammatica quando l'automezzo, scivolando su una fiancata, sfondava il guard-rail di ponte restando con la cabina di guida pericolosamente in bilico su uno strapiombo.

Erano le 6,30. Sul posto accorre- immediatamente una pattuglie della Polizia stradale di Carcare assieme agli uomini del servizio emergenza della A6, seguiti, nell'arco di decina di minuti, da mezzi dei vigili fuoco di Cairo, Ceva e Cuneo, assieme a un'ambulanza e ben quattro carri attrezzi.

La situazione di precario equilibrio della cabina di guida rendeva davvero difficoltose le operazioni di soccorso, ed il conducente, praticamente incolume ma sotto choc, tratto in salvo solo alle 7,37.

Intanto, però, l'autostrada, chiusa al traffico nel tratto Millesimo-Ceva per permettere le operazioni di sgombero, al collasso, tanto da rendere necessario prolungare chiusura sino ad Altare, per consentire il decongestionamento dei veicoli che avevano già imboccato l'A6 che venivano fatti uscire Millesimo. Le operazioni erano dirette sul posto dallo stesso comandante della sezione Polstrada di Carcare, ispettore Monopoli. Alle 9 si riusciva riaprire il tratto Altare-Millesimo, ma trasferimento del traffico sulla statale finiva per creare pesanti ingorghi anche su questa arteria. Soprattutto i mezzi pesanti, sempre del ghiaccio e, probabilmente, di idoneo utilizzo preventivo dei mezzi spargisale, incominciavano a incontrare le maggiori difficoltà, alcuni ponevano di traverso, bloccando parzialmente la strada. Di conseguenza, anche la statale finiva per chiusa al traffico per un paio di ore, con le pattuglie carabinieridi Cairo che cercavano di sbrogliare l'intricata matassa di camionisti e automobilisti esasperati. Solo verso le 11 l'autostrada poteva essere riaperta, anche la Statale tornava progressivamente alla normalità. [m. ca.]

La motrice del camion in bilico sul viadotto dell'autostrada Torino-Savona

Casino Ruhl
NIZZA
Cena con Orchestra Live
Domenica 31 Dicembre 2000 alle 20h30
Nel Ristorante Louisiane
Scaloppina di "Foie Gras" in padella
il Croccante
alla Salsa del Perigord
Filettini di Rombo Fondo
di Spinacetti in Germoglio
al Burro alla Moda di Nantes con Perle di Salmone
Noci di Capriolo al Porto e Cassis
Fagotino di Verdure
Mele caramellate miele d'Acacia
Torta-Calendario dell'Anno Nuovo
Caffé e Dolce
Champagne Laurent Perrier Grand Siècle
a discrezione
1 000 FF
Prenotazioni : 00 33/4 97 03 12 22
1 Promenade des Anglais - 06000 Nice

Cairo: in caso di parere positivo il Comune non potrà opporsi alla riapertura del locale

Dancing «La Perla», oggi la decisione

Sopralluogo della Commissione pubblici spettacoli

CAIRO M.

Riapertura de «La Perla»: oggi è il giorno decisivo. Questa mattina, infatti, è previsto sopralluogo della Commissione provinciale Pubblici spettacoli che dovrà pronunciarsi sull'idoneità del locale. Se parere dovesse essere positivo, il rilascio della licenza da parte del Comu- sarebbe altro che una pura formalità quindi, dopo anni, il mitico locale cairese, sebbene «ridotto» a dancing, riaprirebbe i battenti.

Un'eventualità che cherà di sollevare furibonde polemiche da parte degli abitanti quartiere che da mesi stanno facendo fronte contro la riapertura, ricorrendo a petizioni e appelli.

Significativo, però, mento del sindaco Osvaldo Chebello: «Le petizioni sicuramente uno strumento per evidenziare un disagio o una necessità, ancor prima ci sono le leggi. Il Comune può vigilare sulla loro corretta applicazione, per quanto è di competenza, non imporre arbitrariamente delle restrizioni. Ora, da un punto di vista urbanistico ci sono due pareri tecnici favorevoli, quindi, anche la Commissione si esprimerà favorevolmente non vedo come lo possa interferire se non assicurando i cittadini che mi farò garante affinchè vengano rispettate tutte quelle condizioni di ordine pubblico, visabilità ed "impatto" sul quartiere». [m. ca.]

Sopralluogo e polemiche a Cairo riaprire il dancing «La perla»

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ferrania ha detto addio all'ingegner Williner

Si sono svolti, ieri, la chiesa parrocchiale di Ferrania, i funerali dell'ingegner Mario Williner, alto dirigente della «3M», prima, poi di «Imation». Fra i molti incarichi di responsabilità, Williner, 72 anni, prima di andare in pensione, era impiegato nel settore «metrologia» del Reparto Qualità. Lascia la mo- Luisa. [m. ca.]

CAIRO M.

E' morto Carlo Baccino comandante partigiano

Questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe si svolgeranno i funerali di Carlo Baccino, anni comandante partigiano e membro dell'esecutivo dell'Anpi della Val Bormida. Era il nonno Omar, il ragazzo morto alcuni anni fa e in ricordo del quale era nata l'«Associazione Omar Baccino». [m. ca.]

L'anno nuovo riporterà anche la pesa pubblica

Bardineto, incrocio pericoloso eliminato con una «rotatoria»

BARDINETO

Una rotatoria per eliminare la pericolosità dell'incrocio della provinciale. Spiega il sindaco Bruno Ferrecchi: «Si tratta di un'opera realizzata in sinergia fra Comune e Provincia e che speriamo di rendere funzionale entro la fine di gennaio, riservandoci di completare i interventi a primavera». Il progetto realizzato, gratuitamente, dall'assessore ai Lavori pubblici, architetto Mario Maragno e poi «promosso» dai tecnici della Provincia.

Ancora Ferrecchi: «L'accordo prevedeva, infatti, che noi ci occupassimo di le fasi preparatorie, quindi, oltre al progetto, degli interventi di riempimento e di sgombero dello spostamento della linea telefonica e di quella elettrica; mentre alla Provincia sarebbe toccata la realizzazione vera e propria, con l'asfaltatura che è stata completata venerdì scorso. Ora si tratterà di attendere l'arrivo delle barriere di new jersey che delimiteranno l'aiuola centrale, dopo di che la rotatoria sarà agibile».

La rotatoria, l'allargamento delle carreggiate davvero troppo strette, non sono, però, che un anticipo delle migliorie che caratterizzeranno la viabilità della zona. esse, la realizzazione di una «passeggiata» a fianco della provinciale, verso il cimitero, e l'impegno della Provincia a provvedere all'allargamento anche dei due ponti che precedono e seguono la rotatoria.

Più immediata, invece, l'apertura peso pubblico, servizio da 15 . La pesa, che dovrebbe entrare in funzione i primi di gennaio, costata 45 milioni, 7 dai quali reperiti dal Consorzio Altopiano Bardinettese. [m. ca.]

I valzer danubiani con l'Orchestra di Sanremo

Stagera Cairo ripropone il «Concerto degli auguri»

CAIRO M.

Questa sera alle 21 tradizionale «Concerto degli Auguri» con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Ed una volta, a fare da scenario alla serata il teatro della Scuola di polizia penitenziaria: vero gioiellino, fra l'altro recentemente ristrutturato.

Osserva l'assessore alla Cultura, Carlo Barlocco: «Dopo il successo della edizione, con tutte poltrone occupate e decine spettatori che hanno seguito il concerto in piedi, ma non questo con meno entusiasmo, abbiamo voluto continuare lungo lo stesso filo conduttore, riproponendo l'Orchestra sinfonica di Sanremo, così come l'ingresso gratuito».

Il complesso, composta sessanta elementi di primissima qualità diretti dal maestro Jacques Francis Manzone, trascinerà gli spettatori in un'atmosfera d'altri tempi, sulle ali dell'immaginazio- di grandi saloni, elaborate divise e strascichi di raso turbinanti nel ballo, proponendo walzer viennesi danze ungheresi. Del resto, proprio «Sulle onde Bel Danubio Blu» è il titolo del concerto.

Ancora Barlocco: «Il programma prevede momenti di altissima qualità ed atmosfera intervallati da altri dove grande professionalità dei musicisti colorerà di vivace partecipazione e di ritmi famosissimi che coinvolgeranno il pubblico, come vuole la tradizione».

La manifestazione, organizzata dal Comune il patrocinio del Ministero della Giustizia, è anche occasione per confermare il legame fra la Scuola ed il paese, proprio in un momento in cui non mancano voci allarmanti sulla possibilità di prossima chiusura. [m. ca.]

INTERNATIONALE DELL'ANTIQUARIAT
1er Monte-Carlo International
Fine Art & Antiques Fair
Grimaldi Forum
6-14 GENNAIO
ORE : 15 21
PREZZO PAT - PARCHEGGIO
-LE PIÙ FAMOSE GALLERIE
INTERNAZIONALI SELEZIONATE
FRA LE PIÙ IMPORTANTI
MOSTRE DEL MONDO
COMMISSIONE DI ESPERTI
EXPO
GROUPE PROMOCOM
98 5000
.promocom.mc
CFM
MONA

Appuntamenti con il live allo Ju Bamboo e al Killer's, jazz californiano al Saitta

Venerdì tra house e discodance

In discoteca anche ritmi latini e ballo liscio

Da vedere

Spotorno, fiera sul lungomare

VARAZZE «Presepi delle pietre» nei locali del Comune. Presepi tradizionali nelle chiese cittadi-.
CELLE L. Anim per i bambini nel pomeriggio nel centro storico. «Cielo, terra e mare», modellismo in mostra nella sala del Comune.
A B. Natività tradizione all'oratorio di S. Maria Maggiore. Presepi a Villa Poggi alla Pace. Prosepe meccanico a San Matteo di Luceto.
MURIALDO Presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo.
Presepe meccanico nell'Oratorio San Gerolamo.
CAIRO M. Presepe «contadino» nella chiesetta di San Marco.
«Mostra dei presepi d'arte ceramica» (90 artisti) nel salone dell'Anzianina della Torre del Brandale. Presepe artisti- a Sante Rita. I presepi di Delia Zucchi a Lavagnola.
O L. Artistico presepe tradizionale nell'oratorio di San Giovanni Battista.
GIOGGI Presepe tradiziona- nella chiesa di San Martino.
Mercatino artigianale oggi domani in centro paese. Alberi di Natale in mostra al Palace. Presepi itineranti nel centro storico.
NOLI Presepe nella Torre di San Giovanni.
FINALE L. Presepi nelle principa- chieste da San Giovanni Battista a San Biagio.
Presepe statue grandezza naturale costruite in piazza Sant'Agostino.
PIETR L. Presepe ideato da Pierino Traverso e dalla confraternita Santa Caterina nella chiesa dell'Annunziata.
Presepi tradizionali via Boragine, nell'oratorio delle Cappe Turchine e nella parrocchia di San Giovanni Battista, presepe meccanico presso la sede delle Cappe Bianche in via Boragine.
Presepe artistico, un gruppo di volontari e del pittore Fulvio Novero, all'oratorio di San Pietro (il ricavato beneficenza).
«Itinerario dei prese- seguendo la stella cometa», 38 presepi in rassegna nelle vie del centro storico, al museo, nelle scuole ed in altre attività.
Presepe con statue in legno a grandezza naturale nel rione Laoni.
Concorso dei presepi con mostra presso l'Oratorio del Santuario di Pontelungo.
ALASSIO Presepi in mostra alla galleria Charlie Chaplin.
Presepe da 50 metri quadrati nell'oratorio S.Maria Maddalena.
Presepi a San Pietro di frazione Molino Nuovo nella chiesa di Rollo. [a. r.]

I «Salsabrosa» al Crezy Bull di Vado, i «Cayo Rosso» allo Ju Bamboo di Savona. Questa la notte.
VARAZZE Ritrovo all'Hamburger Boy e al Pescegatto.
CELLE L. Ritrovi al Baraonda, al Bolero, al Charlie Max (live degli On Line) e all'Hurricane.
M. Al Face musica house con Alex D'Erba dj.
Musica del Fly al Beer Room Pub (La Pineta).
S. Ritrovo al Clipper. Ritrovi al Friends, al Mediterraneo e al Med Caffè.
Ritrovo al bar Mario e al Fantasy.
CAIRO M. Ritrovi al Dobro, al Be Pub e allo Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al Cabaret.
COSSERIA Musica rock degli «Axis» al The Killer's Inn.
Orchestra Le Chat. Allo Ju Bamboo live dei Cayo Rosso. Dj Ninetto al Negrita Music. Ritrovi al Senzanome, al The New Queen's Pub, al Pirata (Paola Piras), al Baretto, alla Boutique della birra, al Circolo Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
L. Musica al Crazy Bull il gruppo latino Salsabrosa al Daubacì (house music Alphone dj).
BERGEGGI Spazio live dei Love e Trust al Sinte Galeshka.
NOLI Al Fashion Cafè dj con house commerciale.
ORCO F. Lap dance alla taverna del Cucciolo.

Dance e live per la

FINALE L. Live al Baquito. Reg- con Stay Basiko K dj al Gasoline Mirò. Orchestra «Luca Frencia» El Patio di Pia. Ritrovi al Klipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.
V. Ritrovo al Rifrullo. Musica alla brasserie Mulino Club di Verezzi.
PI L. Discobar allo Wave. Revival liscio Dante Michelle al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone. Ritrovi Il Santo, al Virgin e da Miriade.
Concerto al Bar Doria. Venerdì live al Movida. Strip femminile ed animazione al Fermento Club. Musica al Doria. Discoteca Club Tropicana (ex Marinella). Revival orchestra spazio jazz con i «California Dreams» accompagnati dalla vocalist Eliana Lopiano al Saitta. Liscio al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, Il Bucchero, all'Atravirago. Nuovo Caffè Gavioli in porto.
TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna Enzo Cioffi.
ALBEN Dance Anni '70 Rinaldo Agostini, liscio con l'orchestra, scuola di balli latini, ristorante interno all'Horus. Musica al Guaranà. Ritrovi al Napoleon, al Caffè Noir, al Caprice.
Rizzo e Rizzo live alla Mezzaluna. Liscio al Vip. Musica degli «Alternando» al Cabaret. Ritmi cubani dei «Kachet» al Manila Club. Discoteca con dj all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini, da Spotty e al Joy.
LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè all'Owl.
ANDORA Liscio e revival al dancing Timone. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Below.
DIANO SP. Serata dj alla discoteca Pop.
Ritrovi all'Excalibur, all'Acqua Salata, al The Old Fisherman, al Valery. [a. r.]

Ad Albenga

Prime vittorie al Pianistico

ALBENGA. «Un'edizione 2000 qualitativamente elevata grazie alla presenza di ottimi musicisti». Questo il commento sull'edizione 2000 del concorso pianistico «Città di Albenga» da parte del direttore artistico della manifestazione Silvia Folco. I risultati, tra i 147 concorrenti in arrivo da tutta Italia, non mancati già dalla prima giornata di audizioni nelle scuole di via degli Orti.
Beatrice Magnani, 12 anni, Cremona (categoria B) è primo «assoluto», seguita dal coetaneo Michele Finotti di Borgo Ricco (Padova) e dall'undicenne di Pietra Ligure Alessandro Zuffo (primi). Un altro primo «assoluto» è stato raggiunto ieri dalla padovana Leonora Armellini, 8 anni (categoria A), seguita da Serena Galli, 10 anni, di Cremona (prima). Oggi le audizioni si terranno sempre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Domani sera è in programma il concerto finale e la premiazione al cinema-teatro «Ambra» (dalle 21). [m. br.]

Cori e arie sacre

I concerti di fine anno in provincia

Appuntamenti con i concerti classici nelle chiese e negli oratori della provincia. Domani concerto di fine anno al Chiabrera.
AL Nella parrocchia Stella Maris alle 21, nel 250° anniversario della morte di Johann Sebastian Bach, l'Orchestra Barocca Tiepolo presenta una serie di brani musicali del famosissimo compositore. Attraverso le più celebri cantate arie si ripercorre il genio musicale di uno degli uomini più rappresentativi del XVIII secolo. L'orchestra, composta da sette strumentisti si avvale della presenza del soprano Laura Antonaz. I componenti dell'Orchestra Barocca Tiepolo fanno parte di altre notissime formazioni, esibitesi con successo nei luoghi maggiormente rappresentativi del settore, il Festival di Musica Antica di Versailles.
CELLE L. «Concerto di Natale» della Corale polifonica Cellese della Corale S. Nicolò a favore dell'Unicef nella chiesa della Consolazione alle 21.
PIETRA L. Coro Polifonico Pietre-, concerto vocale e strumentale, alle 21,30 all'Auditorium.
LOANO Concerto del Coro Polifonico Città di Loano alle 21 nella chiesa di Sant'Agostino musiche di Mozart, Vivaldi, Rossini, Bizet, Elgar ed altri.
«Festival musica sacra», alle 21, in Cattedrale con Reiko Sanda soprano, Anna Mancini flauto e Stefano Pellini organo. [a. r.]

Autore albisolese

Ecco il primo romanzo di Bonino

SAVONA. E' in procinto di uscire il primo romanzo del noto poeta e scrittore albisolese Enrico Bonino, indubbiamente una delle voci più interessanti e significative della letteratura contemporanea. «I promessi del cielo» è edito dalla Bastogi Ed. srl di Foggia e si fregia della prefazione del professor Antonio Balletto.
Autorevoli critici e studiosi del settore hanno scritto che il progetto letterario di Bonino «si snoda a un livello di concezione strutturale e anche resa stilistica davvero fuori del comune. Il talento narrativo, l'impegno creativo, la sapiente costruzione dell'intreccio, evidenti e indiscutibili (Marco Beck).
E ancora: «Il tema è bello, delicato, umano e insieme sovrumano; l'autore ha condotto bene l'analisi del crescendo di quella che potrebbe essere una tentazione e insieme un diritto di ordine naturale. I dialoghi sono condotti con garbo e con un crescendo, ripeto, misuratissimo (Giovanni Giraldi)».
Un altro recensore annota come il romanzo sia «la storia bellissima, narrata con una perizia e un'abilità che ne innalza notevolmente il livello stilistico, di due umili servitori di Dio, Fra Leonardo e Suor Passione di Gesù».
La copertina è della pittrice savonese Aurelia Trapani e quanto prima il libro sarà disponibile nelle principali librerie. [i. p.]

Savona, anche oggi il tagliando per un giro gratis

Le attrazioni del Luna park animano il prolungamento

VENERDI' DICEMBRE 2000
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:
LA
•AUTOSCONTRO PICCALUGA
•GIOSTRA BIMBI GRAFFI
•GIOSTRA BIMBI NOVARESE
•TABOGA
•MINI AVIO
•SALA GIOCHI
•MINI BRUCO
•NAVE PIRATA
•DAS MONSTER
•GIOSTRA CATENE
•HARD SURF
•ADVENTURELAND

Luna Park di Savona
PROLUNGAMENTO
Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Calendario per Savona

Mille i dipinti finiti nel cassetto di Piccolo Bar

SAVONA. Ha combattuto per cinquanta giorni fra uno scontrino al cliente e la «Nikon» che abilità da carbonaro sparava clic a ripetizione, cinquanta giorni e ben 432 foto-tessera da portare a Bruno Porta per lo sviluppo... cinquanta giorni per portare a termine un lavoro che rende merito ed orgoglio a Roberto Tei, titolare con la moglie Franca del «Piccolo Bar», vero punto di incontro e riferimento dei pomeriggi sotto i portici di via Paleocapa. Il risultato, digitalizzato dal «mago» Fabio Frosio per le stampe e progetti Cappello è adesso a portata di tutti i savonesi, dodi- dozzine «testine» moltiplicate per tre. E Roby Tei può essere fiero della idea pensata anno fa. Un lavoro unico nel suo genere dove ogni cliente si sente importante. «Qualcuno l'ho dimenticato oppure in quel momento la macchina non era carica - conclude Tei - ma per farmi perdonare dirò che non ho fotografato mio figlio Matteo». Come si vede la Savona che lavora è capace di imprese che meritano di essere ricordate nel Duemila. [n. d. m.]

RITARDI — **COMPUTER**

BARI	72	81	23	62	
	99	75	53	51	47
	45	25	18		
	93	71		57	48
FIRENZE	38		49	5	35
	83	68			
GENOVA	48	77	39		
	59	59	54	47	45
	25				
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32		90		44
	86	77	67	65	55
PALERMO	22		59	75	
	113	83	78	78	51
	28	2	77		24
	66	58	41	41	
		79	41		78
	60	56	48	45	45
VENEZIA	16	4	13	46	68
	92	74	59		

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano (3); Napoli (3); Palermo 75 (3); 65 (1); Torino (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	24-88	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
6 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44
	Giocate sistematiche con basi
L. 179.200	- basi fisse 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera
AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA 019-820.409
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854 627
Galline in fuga
Or.: 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825.714.
Pokemon 2. Or.: 15,45-17,45
Autunno a New York Or.: 20,15-22,30
12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Autunno a New York Or.: 15,45-17,45
Himalaya Or.: 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La verità nascoste
Or.: 15,10-17,30-20-22,30
Lire

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

018-8385322
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

SPELT. Tel. 019-8305570
Fim a luci rosse
Or.: 15. 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 8000-6000

ALBENGA
COLOMBO. Tel. 0182-540.263
La verità nascoste
Or.: 16,10-18,20-20,30-22,40.
Lire 10.000; 6000

RITZ.
Tel. 0182-540.427.7
Chiedimi se sono felice
Ore 16-18,10-20,20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli 15,30-17,45)
Lire

ANDORA
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Body Guards.
Or.: 20-20-22,40.
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
La verità nascoste
Or.: 15,30-17,45-19-20-22,30.
Lire 10.000; 6000.

CITTADEL
Or.: 15- 21.
Lire 10000-8000-6000

FINALE M.
ANNA Tel. 019-5090.353
Body Guards
Or.: 20-22 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18)
Lire 10.000;

FINALE LIGURE
ODEON
Chiedimi se sono felice
ore 15,45-18-20,30-22,45
Lire

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961.
Chiedimi se sono felice
Or.: 16,30-18,30- 20,30-22,30
Lire 10000-6000

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
Fratello dove sei?
Ore 21

VADO
VERDI 1. Tel. 019-87.249
Pokemon 2 Or.: 15,15.
Unbreakable Or.: 17,30-20,40-22,45
Lire 13.000-10000

VERDI 2. Tel. 019-87.249
Galline in fuga
Or.: 15,10-17-18,50-20,45-22,45
Lire 13.000-10000

nelle sale di
IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Prevendita per il film **«Magnifico Walter»** con Pippo Franco, in programma il 5 e il 6 gennaio

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Pokemon 2, Il nuovo Or.: 15,30-17,30
La verità nascoste Or.: 20,10-22,40
Lire 12000-8000

DANTE. Tel.
Chiedimi se son
: 15,45-18-20,20-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel.
Autumn in New York
Or.: 15,45-18-20,20-22,40
Lire

POLITEAMA. Tel 0183-496930.
Dinosauri Ore 15-16,40-18,15
Or.: 20-22,40
Lire 12000-8000

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Dinosauri
Spettacolo unico ore 21,15

Tel. 0184-261955.
Or.: 15,30-18,30:
L'esorcista Or.: 20,30-22,45:
Lire 8000-7000

Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

nelle sale di
GENOVA

TEATRI
CARLO FELICE OGGI RIPOSO
TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.
TEATRO STABILE - Teatro della Corte
POLITEAMA GENOVESE
La compagnia goliardica «M. Balstrocchi» in «Cliccate Genova@G8... o G9». Repliche fino al 7/1. Ore 21; lire 32/28 mila
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
«La vedova allegra» di V. Lenoe e L. Stein, musica di F. Lehar. Ore 16 e 21. Lire 50/45 mila.
TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
«Espo Opera Rock», regia di S. Maltradi con E. Campanati, C. Paiolero Capodanno doppia replica e brindisi)
Ore 20,30. Prezzi da lire 8000 a 16.000.
TEATRO DELLA TOSSE - Sala AURA'
OGGI RIPOSO
TEATRO DELLA TOSSE - CAMPANA OGGI

CINEMA
America A: Pokémon la forza di Uno - L'erba di Grace
America B: Chiedimi se sono felice
Ariston 1: Himalaya
2: Autumn in New York
Augustus: Body guards
Aurora: Pokémon - L'esorcista
Europa: Pokémon - Himalaya.

Crazy Bull CAFE'
augura
BUON ANNO
e
vi attende stasera
VENERDÌ 29 ore 22,30
Musica Balli
latinoamericani
con l'orchestra
"I SALSABROSA"
Aperto tutte le sere
Venerdì Sabato Domenica anche pizza
31 Dicembre chiuso
BULL CAFÈ - VADO LIGURE - Via Ferraris 137
Tel. 019.2162073

BUON LATTE NON MENTE!

alberti®

Da oggi troverai il nostro

LATTE
ALTA QUALITÀ

con la sua comoda
bottiglia con tappo
apri e chiudi
per gustare sempre ogni goccia
il buon sapore
del latte fresco

ALTA QUALITÀ
alberti

latte fresco intero

LATTE ALBERTI

I sapori di sempre,
la qualità di sempre

Regione [illegible] Tel. 1802 PONTEDASSIO (IMPERIA)

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.lingottofiere.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Il 10 gennaio si decide: al candidato di Imperia si contrappone quello genovese

La Fin cerca il nuovo presidente

In corsa Silvio Todiere e Federico Battezzati

Ennio Fornasieri
SAVONA

La sosta delle festività arriva anche per il mondo della pallanuoto di serie A1 e diviene un pretesto logistico per tracciare piccolo sunto delle novità anche a livello «politico». Il 10 gennaio 2001 ci sarà l'elezione del presidente ligure della Fin ma al candidato principale, l'imperiese Silvio Todiere, è stato giocato tiro Un gruppo genovese ha convinto il 75 enne Federico Battezzati nel presentarsi a sua volta in opposizione a Todiere. E' una chiara manovra tesa ad ostacolare l'ex presidente e giocatore della Rari Nantes Imperia.

Todiere, che ai tempi savonesi di Selis era in procinto passare proprio a Savona, ha solo parole di elogio per la società di Bruno Pisano. «Sono amici, quasi fratelli - dice Todiere - mi ricordo anche di scontri in partite contro Claudio Mistrangelo. Ma ho anche buoni rapporti con l'Amatori Nuoto Savona e tutte le ponentine come Loano, Albenga, Sanremo. Per dirla tutta, anche nella zona di Levante nessuno si è opposto. Poi qualcuno ha trascinato il mio rivale Battezzati in questa candidatura». Che cerchino di contrastare Todiere non è un mistero per nessuno e che la Federazione sia schierata dalla sua parte anche. I motivi di attrito sembrano

L'allenatore Claudio Mistrangelo

motivarsi in una collaborazione mai sfociata del tutto sulle proposte relative ai programmi fatte dalla sponda genovese. «Io ho le mie idee - taglia corto Todiere - e chi non ha voluto darmi il suo contributo è semplicemente appoggiato al mio rivale della Sportiva Sturla che comunque considero una persona per bene. Ma io sono fuori delle mischie e ho bisogno di appoggi genovesi, magari loro sì da . auguro che da questa zona cambi l'atteggiamento e che ci sia più coalizione ed unità».

La differenza tra Silvio Todiere e Federico Battezzati è tutta nei programmi. Uno li ha, l'altro ha dichiarato di vivere alla giornata. Il gruppo di Todiere è composto da 10 consiglieri (tra i quali vi sono il savonese Rizzo ed il recchelino Maggiolo), tre atleti ed un tecnico. Il programma contiene numerosi punti, ne estrappoliamo alcuni: il potenziamento di tutto il settore preso il nuoto, il sincronizzato, salvamento e tuffi. Il reclutamento tecnico per stage federali e rapporto le televisioni, curare l'immagine della Liguria, risolvere le problematiche legate alle strutture come la piscina di Sori che non è ancora agibile e l'impianto savonese di corso Colombo. Ancora Todiere su questi argomenti: «La pallanuoto ligure crea talenti, il migliore attualmente è Claudio Mistrangelo che sta facendo un grande lavoro. Abbiamo 3 squadre in A1 ed i problemi arrivano Genova per mancanza di strutture ma i mugugni servono a p.

è in attesa del 10 gennaio confida un segreto: «Ho cercato di portare Mistrangelo ad allenare l'Imperia da presidente ma non c'è stato ver, pazienza spero di rifarmi per 13 gennaio 2001 quando ad Imperia ci sarà la World Cup». Magari da presidente ligure della Fin.

Uno stadio anche per il nuoto

L'Athena è pronta per la gestione «Sarà un grande salto di qualità»

SAVONA

La fine dell'anno porta buone nuove in Athena Savona. La società biancorossa chiude un Duemila ricco di soddisfazioni. Dal ritrovato feeling con il pubblico, ai continui risultati vincenti del settore giovanile e gli expoloit del nuoto sincronizzato. Ed ora copertura della piscina di Corso Colombo che va al di là del semplice progetto ma si estende ad un opera pubblica importante per la città.

«Diciamo che dopo la Sciorba ed Imperia anche Savona avrà stadio per il nuoto - dice Bruno Pisano - e che consentirà di organizzare anche manifestazioni internazionali. Verranno adeguati gli spogliatoi alle nuove norme, saranno spostati di conseguenza gli uffici con zona sauna e palestra ed una vasca di riscaldamento. Un progetto che aumenterà anche i nostri sforzi quale società che gestirà un impianto che collegherà il tutto alla vicina spiaggia. Il risultato finale è una sorta di continuazione della passeggiata di zona Fornaci sino al Priamar».

L'inizio dei lavori è previsto entro la fine dell'estate 2001 e la riqualificazione di questa area urbana farà fare un grosso salto di qualità al pari della «scuola pallanuoto» creata da Claudio Mistrangelo. Un piccolo resoconto lo fornisce anche l'addetto stampa Laura Sicco: «Il rinnovato interesse dei per la Rari evidenziato dal pullman organizzato per il derby contro il Recco è un bel sintomo. Contiamo di ripetere questo tipo di esperienza in futuro, ma ci anche altre tante cose da sottolineare oltre alla pallnuoto, come la collaborazione della nostra Patrizia Giallombardo con il Ct delle sincronette azzurre Laura De Rienzis e tutto un ciclo destinato a continuare per questa disciplina. Si stanno producendo tecnici, dirigenti ed atleti di valore anche se questo termine sa molto di industriale è poco consono allo sport. Tanti sacrifici ripagati da grosse soddisfazioni». [en. for.]

Sconto per la gara di domani sera

Un invito da Cuneo capolista del volley

VENERDI' 29 DICEMBRE 2000
LA STAMPA e NOICOM ALPITOUR
TI PROPONGONO
IL GRANDE VOLLEY
a 5000 lire
Presentando questo tagliando
al botteghino del Palasport di Cuneo
avrai diritto ad un biglietto
Tribuna 2° anello Lire 5000
in occasione della partita
NOICOM ALPITOUR - YAHOO! FERRARA
30 dicembre alle ore 20,30

CUNEO. Domani sera al Palazzetto dello sport San Rocco Castagnaretta a Cuneo (ore 20,30) si gioca una sfida molto delicata per la Noicom Alpitour, leader assoluta del campionato di serie A1 di volley. Arriva la Yahoo Ferrara, che nella prima giornata di campionato strappò un punto ai ragazzi di Giorgi. Per questa gara, «La Stampa» e la Noicom Alpitour offrono ai tifosi un biglietto di tribuna all'eccezionale prezzo di 5000 lire: sarà sufficiente presentare il tagliando pubblicato qui sopra alle casse del Palazzetto (non ammesse fotocopie). Sono attesi anche molti tifosi liguri in villeggiatura sulle montagne cuneesi. [l. f.]

Proposte e suggerimenti per evitare la concorrenza spietata delle partite di serie A e B

Calcio in tv, è la fine dei club minori

Aumentano i costi e diminuiscono gli spettatori

inchiesta

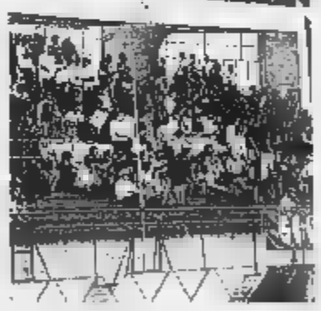
Guglielmo Oliveto

CONTI sempre più in rosso per le società calcistiche minori. Al giro di boa è già possibile stilare una proiezione finale che, salvo improbabili mutamenti di rotta, non è delle più incoraggianti. Dall'Eccellenza alla Prima Categoria le casse delle società sono sempre più vuote ed è facilmente intuibile spiegarne i motivi. Le dirette tivù del campionato di serie A (ma anche di quello Cadetto che, va ricordato, coinvolge Sampdoria e Genoa) offerte dalle piattaforme digitali (D+ e Stream) catturano sempre di più gli appassionati che, con un esiguo canone mensile, possono vedere tutte (ma proprio tutte) le partite del «torneo più bello del mondo». Potenza delle televisioni, ma soprattutto del fascino che ha il grande calcio sullo spettatore. Considerato che il progresso non si può arrestare, quali rimedi concreti, in sostituzione delle solite quanto retoriche lamentele, può adottare il calcio dilettantistico?

Mario Riccetti, dirigente dell'Argentina, suggerisce interessanti proposte: «Ci sono ancora rimedi per salvare le piccole società. Il principale è quello di una tra i vari sodalizi della provincia. Quando ci siamo presentati uniti nel Comitato regionale sono emersi risultati significativi. Come quello di limitare le trasferte di Allievi e Giovanissimi Regionali non oltre Vado. E questo ha consentito una sensibile diminuzione dei costi». Aggiunge il dirigente imperiese: «Il vero salasso, più che l'inevitabile calo di spettatori, è rappresentato dalle spese federali. Soltanto per la prima parte del torneo spendiamo dieci milioni, dei quali sette e mezzo per le spese arbitrali. E' necessario che questi costi diminuiscano. Altrimenti un paio d'anni e andiamo tutti a casa. Considerato che, per quanto ci si illuda, non si troverà mai uno straccio di sponsor».

«Zoccolo duro» per i campionati minori rimane la Val Bormida dove, soprattutto per le squadre del girone A di Prima categoria, gli incassi di questa prima parte del campionato combaciano con quelli delle scorse stagioni. Ma anche in questa oasi felice si rte un giustificato allarme. Franco Coppa, dirigente dell'Altarese, insiste sulla necessità di separare gli eventi: «La soluzione ideale sarebbe quella di anticipare le partite al sabato, un posticipo alla domenica ed al lunedì Dal lato pratico, per le tivù, non cambierebbe nulla, anzi. A noi, ma anche a tutte le altre discipline, rimarrebbe la domenica pomeriggio. E non avendo concorrenza si potrebbe persino provare a trovare qualche sponsor». Ma per ora, con la serie A programmata di domenica, spetta proprio ai minori anticipare le partite. Il Legino è stata la prima società della provincia di Savona a chiedere l'anticipo al sabato pomeriggio. E al «Ruffinengo», come afferma il presidente Piero Carella, i risultati sono stati interessanti: «E' vero: anche al sabato pomeriggio c'è un anticipo di A. Ma difficilmente coinvolge squadre di audience. Questo spazio, e del resto basta esaminare il programma dei prossimi turni, è riservato alle società che lottano per la salvezza».

Un pizzico di ottimismo subito stemperato quando si ascoltano altre voci decisamente più


Pochi intimi sui campi di calcio

preoccupate. Candido Cappa, presidente del Finale, è anche in grado di fornire statistiche: «Ogni stagione, al Borel di via Brunenghi, il calo è del 20% rispetto a quella precedente. Eppure negli ultimi due anni siamo in lotta per il salto di categoria. Guardandoci intorno però possiamo anche essere contenti: in certi campi sono più i nostri sostenitori che quelli della squadra di . Il numero uno del Finale è scettico anche sulla soluzione di anticipare le gare al sabato : «Idea scartare. L'anticipo di A delle 20,30 è sempre interessante. Lo spettatore, tra seguire al caldo un match del massimo campionato ed esporsi al freddo di via Brunenghi, secondo voi cosa sceglie?».

Chi, arrendendosi all'evidenza, ha adottato una soluzione drastica è stata la Carlin's: «L'ingresso è gratis - attacca il presidente Carlo Barillà - perchè, conti alla mano, facendo pagare non si riuscirebbe a coprire le spese dei manifesti. Chi lo desidera può fare un'offerta per il settore giovanile. Il calo è preoccupante: negli ultimi tre anni è sicuramente superiore al 50%». Aggiunge Barillà: «E' inutile piangere. Meglio fare proposte concrete come quella di un contributo della Figc alle società che detengono un settore giovanile. Troppo comodo, per i club professionistici, portarsi via un giovane dopo che è stato preparato al meglio da una piccola società. Che almeno ci sia riconosciuto questo diritto». Sulla stessa lunghezza d'onda Cesare Cometto, presidente dell'Albengacisano: «E' vero che vanno aiutate le società che godono di un buon settore giovanile. Anche perchè, come è successo noi, le grosse squadre ti portano via un giocatore senza darti nulla in cambio. Per il resto inutile negarlo: i costi maggiori rispetto alle entrate». Ma il presidente della società bianconera è anche realista: «Lo spettacolo è diverso, perchè negarlo. Ovvio che un appassionato di buon calcio rimane a casa seduto in poltrona se con trecentomila assiste a tutte le partite del campionato. In Eccellenza il livello tecnico ovviamente non è elevato. Quindi inutile prendersela con chi, alla domenica a casa e preferisce la partita di A. Il problema da risolvere è semmai un altro: evitare le concomitanze. Mi sembra che al sabato pomeriggio ci siano degli interessanti spezi da ricoprire».

Incassi dunque in calo, con una percentuale media che, da una stagione all'altra registra una diminuzione del 40% di presenze. dove sono finiti tutti gli appassionati del calcio locale? Davanti alla tivu, soprattutto nei bar.

1ª TAPPA VENERDI' 29 DICEMBRE 2000
SAVONA GOAL 2001
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 7 gennaio 2001

1	SAVONA - SESTRESE	
	SANREMESE - CUNEO	
	IVREA - DERTHONA	
4	RIVOLI -	
	BORGOSESIA - SANGIUSTESE	
6	GRAVELLONA - CASALE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o .....
Il miglior settore giovanile è: .....

Grand Hotel del Mare
* * * *
Bordighera

Gran Gala
di San Silvestro 2000
con
Aragosta e Champagne

Orchestra "Les Aristocrates"

La migliore tradizione
in ambiente esclusivo

Per informazioni:
0184.262201

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L.15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

Certe idee capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ENESIMO INGORGO | COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI.

La giacenza di materiale è certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel caso si trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da verso Torino con la formula della «Posta celere».

GLI ULTIMI CASI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale la vigilia di Natale: la questione nasce dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe 1400 chili di lettere, in attesa di essere lavorate, sono accatastati fra il primo il secondo piano del Decentramento di Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale Capodanno: dopo giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ora è la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e la zona degli ospedali: complessivamente, zone recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma che quella dei mittenti. Specie nel caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, il problema nasce da organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, scesi a 18 causa il trasferimento ad altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico è prevedibile». qui la domanda, «posta tanto al capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino mercoledì sollecita parte dell'azienda «un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Massimo Numa

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno valutando estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre Capezza- stato arrestato mentre tentava, assieme altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era il capo della gang: 41 anni, torinese, un passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine di un manager. Giacca cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in brio palazzo di Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva assumere il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Lontano anni luce suoi complici, Antonio Cimmino Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati alle briciole di bottino quasi quotidiano. E lontanissimo dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente . Al fianco di Mastropasqua già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella finita la convivente, una ragazza albanese, accusata di favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero; socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie uno stratagemma. Le immagini videofilmate delle rapine lo avevano immortalato con vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile uguale quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare corso giustizia. Ancora rapine poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti .

La gang di Capezzera ripresa una telecamera durante una rapina

SAPER SPENDERE

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

AH, avere uno chef in casa che ti fa assaggiare tutte quelle buone più raffinate di quelle che si preparano in casa! Avete un amico chef che ci consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef ognuno deve adattarlo ai gusti e alle porzioni necessarie.

CREMA D'ASPARAGI CON ASTICI. Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua cottura, tagliarli pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con carota, una cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' di crema asparagi, disporre fettine di , guarnire con le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONE DI CAPESANTE. Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata ebollizione. Cuocere capesante sgusciate con un po' olio d'oliva in una padella antiaderente, unire un po' di erbe cipollina e bagnare con un po' di salsa all'agro. Disporre zucchine singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo poro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio e poco rosmarino. A cottura togliare l'anatra e tenere a parte il sughetto cottura. Spolpare e un po' fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare di sale pepe. Stendere la sfoglia e fare con questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e versare sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

COSTOLETTE DI AGNELLO CRONA MENTA E MIELE. Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per minuti, pennellarlo con una senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie di menta e alcune foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca e cuocere in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo cotolette disponendole su un piatto passato di zucca gialla al rosmarino.

FILETTO AL GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto su di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

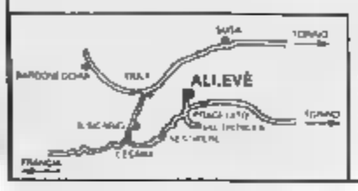
Polvere Cuneese

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e da tutto il Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i suoi colori dal bianco giallo al e verde, proiettandosi da Nord Sud-Ovest scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne rotta verso la Francia rimasta per una ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Soc. SANTOS S.r.l.
Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive prezzi dai 3 á 4 milioni al . - Anche in pronta consegna.



VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

AVANA
MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick-up
Iniziamo il divertimento
Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon

Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

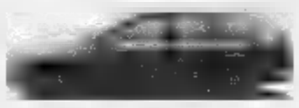
PK Per la pubblicità su: STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, - Via Marenco,
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiosco, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale lo chi si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre altre spese, molto superiori a quella che ho pagato o voi per avere lo stesso servizio».
in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 - in Torino e
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Audi A4 è più vicina grazie a un leasing finanziario a tasso 0, in 24 mesi con anticipo e riscatto del 35%.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/1992: prezzo Lit. 45.250.000, esclusa IVA e I.P.T., per l'acquisto di una Audi Avant 1.8. Anticipo Lit. 15.837.500 + IVA, riscatto Lit. 15.837.500 + IVA, n° 23 canoni da Lit. 588.250 + IVA, TAN 0%. Spese istruttoria Lit. 300.000 + IVA, bolli Lit. 20.000. Salvo approvazione Fingerma. Iniziativa valida fino al 31.12. 2000.



Molto più vicina di quanto possa sembrare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

È un'iniziativa di:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

MOVARA • Via E. Mattei, 50
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

SOLO DA ARCAR
BATTE ORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NUOVA LANCIA Y
SCONTO ROTTAMAZIONE
FINO A £. 3.000.000
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 36 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846353 r.a. - www.autocusio.lancia.com

Telegramma di solidarietà del Capo dello Stato al sindaco Iacchini. La Provincia presenta il piano di valutazione dei danni

Ciampi: «Auguri, Macugnaga»

In arrivo il ministro Nesi e il professor Barberi

MACUGNAGA

Carlo Azeglio Ciampi è uomo di parola. Il Presidente della Repubblica aveva escluso già al primo invito l'eventualità di una sua visita a Macugnaga durante le feste, ma dimostra di non dimenticare la gente del Rosa, i disagi patiti con l'isolamento e i problemi aperti. Lo ha fatto attraverso un telegramma inviato al sindaco Tiziano Iacchini per ricambiare gli auguri. «Sono idealmente vicino alla popolazioni di Macugnaga, duramente colpite dalla recente alluvione. Eventi come questo - scrive il Capo dello Stato - richiamano la responsabilità che tutti abbiamo, autorità pubbliche e società civile, la conservazione e la tutela dell'ambiente. La Repubblica è chiamata a svolgere un'azione di coordinamento tra i pubblici poteri degli interventi di vigilanza e di difesa del territorio, promuovendo un sviluppo economico e tecnologico compatibile con l'esigenza prioritaria di prevenire d irreversibili sull'ecosistema. Per fornire risposte efficaci ai problemi ambientali è necessario un impegno forte e rigoroso delle istituzioni, dei cittadini e del mondo del volontariato, sempre pronto a mobilitarsi con gran- generosità e senso civico. A tutti gli abitanti di Macugnaga - conclude Ciampi - esprimo piena solidarietà e un affettuoso ringraziamento per l'invito che mi hanno voluto rivolgere».

Il messaggio del Quirinale già agli del Municipio, ma il sindaco Iacchini non esclude di poter stringere la mano all'illustre mittente: «A gennaio, quando si presenterà il progetto per la galleria di Ceppo Morelli, riceveremo la visita del ministro Nesi e del responsabile della Protezione Civile, Barberi. Speriamo che il Presidente ci riservi una gradita sorpresa». I guasti dell'alluvione sono intanto in testa alle priorità della Provincia, che ieri ha presentato il piano di valutazione dei danni. [p. ben.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi ha espresso solidarietà a Macugnaga

Così si potrà completare l'opera

Arrivano 500 milioni della Regione Piemonte per la strada di Crealla

FALMENTA. La Regione Piemonte ha stanziato ieri 500 milioni per il completamento della strada che raggiunge Crealla. I tempi eroici della mulattiera di 1500 gradini, l'unica via di collegamento della frazione il resto del mondo sono ormai un ricordo. Il percorso della strada è tracciato. Il tratto iniziale già collaudato. Con il nuovo stanziamento regionale ed altri di enti locali si eseguiranno i lavori mancanti. Soddisfazione viene espressa dal sindaco Ermes Isella e dal parroco don Bruno Giorgetti, che ha condotto per decenni una strenua battaglia per ottenere la strada. L'assessore regionale Ettore Racchelli sottolinea che la Regione ha contribuito modo decisivo con circa 5 miliardi, mantenendo promesse fatte e fornendo una risposta seria agli abitanti della località della Valle Cannobina che da tanti anni attendevano questo intervento. [s.ron.]

Domani assemblea invernale per la Banca dei novaresi con dati in ripresa

Popolare guarda al terzo millennio

Si vota sull'azione di responsabilità

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Duemila e dintorni addio per la Banca Popolare di Novara che saluta la fine dell'anno con un'assemblea storica, convocata per la prima volta nel suo lungo cammino a poche ore dalla notte di San Silvestro.

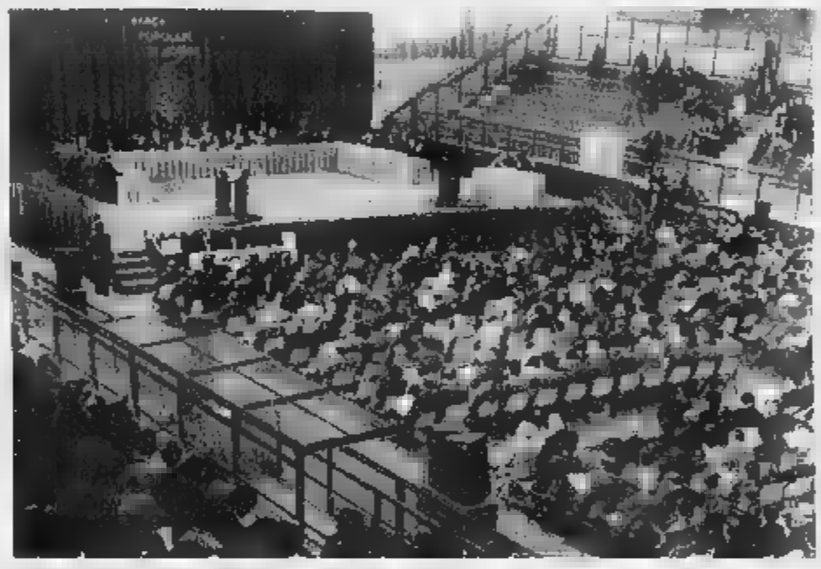
Un fuori programma obbligato dagli eventi e dalle circostanze, ma anche voluto per tagliare un passato difficile, incerto, e mandare segnale forte: la Bpn vuole entrare nel Terzo Millennio lasciandosi alle spalle contrasti e negatività.

Così, domani mattina, alle 9,30, il palazzetto dello sport accoglierà i soci provenienti da tutta Italia per un'assemblea d'inverno che s'annuncia determinante. L'ordine del giorno è esplicito e il presidente Siro Lombardini, nella lettera inviata a tutti i soci, dice: «L'assemblea ordinaria si è resa necessaria per le azioni di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato e della società di revisione con riferimento ad anomale operazioni in titoli». L'anomalia cui Lombardini fa riferimento è cronaca recente e riguarda la clamorosa «svista» bilancio, dove non sono state contabilizzate minusvalenze per circa 110 miliardi, frutto dell'acquisto di titoli obbligazionari per 350 miliardi, senza autorizzazione e all'insaputa anche del consiglio d'amministrazione. «Si stanno intanto promuovendo le azioni legali nei confronti degli altri collaboratori che hanno partecipato attivamente all'impostazione ed esecuzione delle operazioni» aggiunge Lombardini: «Non sono certo temi che rallegrano. Conforta però l'andamento della banca, apprezzato dal mercato».

E' presumibile che l'azione di responsabilità sarà oggetto di un lungo dibattito. Ma l'obiettivo di Lombardini e Montani, attuale aministratore delegato, sarà anche quello di presentare ai soci l'andamento del 2000: nei primi nove il risultato lordo è attestato attorno ai 254 miliardi, contro i 97 del '99. Montani: «Con cauto ottimismo non posso prendere atto che i risultati ci stanno dando ragione. La banca è tornata a lavorare con profitto e a produrre di nuovo utili. Insomma abbiamo e stiamo lavorando duro per cambiare pelle alla Bpn».

Una banca più snella, quella che emerge dal lavoro intenso svolto anche durante l'estate: rivisitazione globale della rete, 600 dipendenti impiegati nell'operatività esterna; diminuzione degli organici attraverso manovre di incentivazione (a tutt'oggi il prsonale è di 6.950 unità). Ancora: spin-off del patrimonio immobiliare; scorporo dell'area riscossione tributi (ex esattorie) con la creazione di una nuova società. Rinnovo consiglio d'amministrazione, con l'uscita di consiglieri storici e l'ingresso di nuovi membri (e per la prima vlta di una donna). Il passaggio tra il 2000 e il 2001, per la Bpn è segnato da queste decisioni. Con un invito-appello di Lombardini a tutti i soci: «Votate l'azione di responsabilità per difendere la vostra banca».

Per questa assemblea anche l'immagine e la scenografia sono cambiate, all'insegna del rinnovamento: palasport di viale Kennedy vestito a festa, palco esagonale che richiama il logo della Bpn, musica, luci, hostess che accoglieranno i soci, maxi-schermi, ingresso con un «bedge» magnetizzato per favorire il conteggio dei presenti. Poi il gran finale: attiguo palasport, maxi-buffet di fine anno sotto un grande tendone riscaldato.



Tutti i soci devono decidere come tutelare i loro interessi

Cambia completamente anche la coreografia del palasport In alto il presidente della Bpn Siro Lombardini

Solo danni in un ufficio con strumenti

Cede l'intonaco, via i malati dalla rianimazione a Borgo

Per sei persone sono stati reperiti letti a Verbania, Alessandria e altri reparti

BORGOMANERO

Cadono i calcinacci nel reparto di rianimazione del Santissima Trinità: i pazienti sono trasferiti in altri ospedali o in altri reparti del presidio cittadino. E' successo nella giornata di Santo Stefano: all'improvviso si sono staccati pezzi di intonaco dal soffitto dell'ufficio dove è collocata la centralina di comando degli strumenti del reparto.

Il crollo non ha comunque interessato le sei stanze di ricovero e fortunamente i calcinacci non sono finiti sulla strumentazione che coordina tutte le attrezzature. I brandelli di intonaco sono caduti su una scrivania e il pavimento. E' intervenuta immediatamente l'unità di crisi dell'Asl 13 e iniziati subito i rilievi tecnici, mentre come misura precauzionale venivano sgombrate con rapidità le quattro stanze adiacenti all'ufficio dove si è verificato l'incidente.

Nel reparto, diretto dal dottor Luigi Jacomelli, erano occupati sei i letti; due pazienti sono stati trasferiti nei reparti di rianimazione di Verbania e Alessandria (non è stato possibile il trasferimento a Novara perchè la divisione del Maggiore era già al completo). Altri due letti sono stati trasferiti nella divisione di chirurgia del Ss.Trinità e un altro posto è stato ricavato in unità coronarica. Nel frattempo i primi rilievi tecnici hanno accertato che la stabilità del soffitto non è compromessa: la perizia statica ha verificato che la soletta on ha subito nessun danno. Intanto sono iniziati i lavori per rimettere in sesto il reparto: verrà realizzato un controsoffitto, che dovrà essere completato nel giro di pochi giorni. Il reparto di rianimazione è stato inaugurato dodici anni fa: a che cosa è dovuto il cedimento dell'intonaco? «E' stata esclusa la causa delle forti piogge degli ultimi due mesi, che poteva sembrare a prima vista la ragione che ha causato il problema. Infatti - risponde il direttore sanitario dell'Ospedale Ss.Trinità, la dottoressa Arabella Fontana - i tecnici hanno trovato il soffitto perfettamente asciuto. Si tratta sicuramente di un problema diverso, ma aspettiamo i risultati definitivi della perizia per capire che cosa sia successo».

Come mai sono stati trasferiti i letti di rianimazione? «L'abbiamo fatto perchè a questo punto si devono eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria ci è sembrato più corretto liberare la struttura, anche per accelerare i tempi di ripristino». Quando potrà tornare agibile il reparto zione? «Per i primi giorni dell'anno la rianimazione tornerà ad pienamente operativa». [m. g.]

NUOVA TOYOTA AVENSIS.
GUIDA IL FUTURO.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA: BERLINA E STATION WAGON.

• Airbag lato guida e passeggero • Airbag laterali • ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartizione elettronica della forza frenante (EBD) e 4 freni a disco (anteriori autoventilati) • Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline • Sistema audio con lettore cassette e funzione RDS, 6 altoparlanti e comandi audio al volante • Computer di bordo con display multifunzione • Retrovisori elettrici riscaldabili • Volante in pelle • 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) • Chiusura centralizzata con radiocomando

da L. 35.900.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

VALORE TOYOTA
www.toyota.it

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Anno importante per sviluppo e consolidamento del settore grafico-cartario in provincia

Arrivano investimenti per 250 miliardi

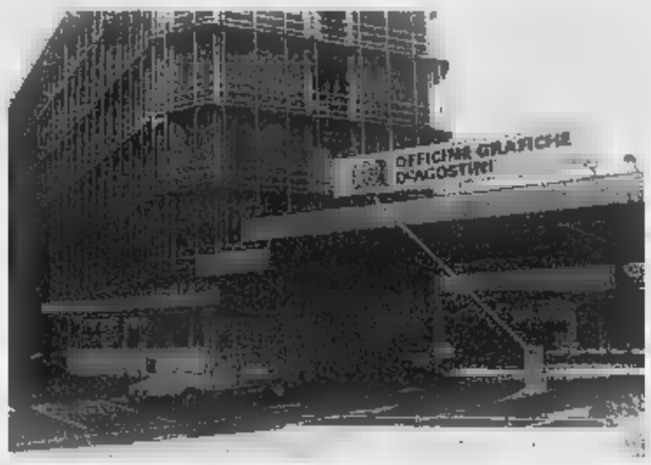
Interessano: De Agostini, Kimberly e Grafica novarese

NOVARA

De Agostini, Kimberly Clark e Società Grafica Novarese: il settore grafico, editoriale e della carta investe in provincia per circa 250 miliardi, aumentando l'occupazione. Sarà all'insegna dei grandi investimenti l'anno che sta per iniziare nel comparto grafico-cartario. In De Agostini, alla casa editrice, è stata completata la riorganizzazione aziendale, concordata col sindacato. Prevedeva una serie di prepensionamenti legati a nuove assunzioni. I 20 i prepensionamenti previsti, la maggior parte dei quali andranno a regime in questi giorni, ed ottanta le assunzioni.

Alle Officine Grafiche è stata acquistata una rotativa offset (del costo di una ventina di miliardi) da utilizzare per le grandi tirature, e due litopiano foglio (servono per tirature più limitate e di maggiore qualità) del costo di quindici miliardi l'una. «Le Officine Grafiche - dice Clementino Villaraggia, sindacalistica Cisl - hanno già cambiato l'assetto organizzativo e strategico. Prima gran parte della produzione era quella di De Agostini, oggi lavorano per molti altri clienti».

A Caltignaga, la Società Grafica Novarese, del gruppo Seregni, con 110 dipendenti, ha aumentato gli addetti di una dozzina di unità: «L'incremento occupazionale - sottolinea Villaraggia - è dovuto a due ragioni: la riduzione dell'orario di lavoro, passato da 40 a 36 ore settimanali, con l'aumento di una squadra, e l'acquisto di una nuova macchina per stampare a sistema integrato, un'attrezzatura tecnologicamente all'avanguardia. Non è vero che l'aumento di tecnologia coincida sempre con la diminuzione dei posti di lavoro: in questo caso il miglioramento tecnologico consente di aumentare i volumi produttivi e richiede anche un numero più alto di addetti».



Alle Officine Grafiche De Agostini la produzione è stata molto diversificata

Arrivano 150 miliardi di investimento per lo stabilimento di Romagnano Sesia della Kimberly Clark, la multinazionale specializzata nella produzione di prodotti di carta per uso igienico e sanitario. Verrà completamente rinnovata la tecnologia per la produzione di carta «tissue», verrà installata una nuova bobinatrice e verrà ampliato il magazzino per lo stoccaggio dei prodotti finiti. Accanto alla palazzina esistente verranno ricavati altri tredici mila metri quadrati da adibire a deposito merci. Attualmente alla Kimberly lavorano 330 addetti, con una produzione annua di oltre 110 mila tonnellate di carta che servono per realizzare fazzolettini, carta igienica, tovaglioli. [m.g.]

Le nuove Rsu alla Bemberg

Accordi per premi di produzione in Sandys e Standartela Galliate

GOZZANO

Sono state elette le nuove rappresentanze sindacali alla Bemberg, mentre sono stati raggiunti due accordi per il premio di partecipazione in due importanti aziende tessili: Sandys e Standartela. Alla Bemberg hanno partecipato alle votazioni 516 degli 808 dipendenti aventi diritto al voto. La Filcea Cgil ha ottenuto dodici dei sedici seggi a disposizione; tre i delegati assegnati alla Flerica Cisl ed uno alla Uilcem Uil.

«La federazione chimica e la nuova Rsu della Bemberg - dice Maurizio Bertona, segretario provinciale di Filcea Cgil - saranno chiamate nelle prossime settimane ad un confronto con un'azienda che sta cambiando i propri assetti di mercato ed i proprietari». Alla Bemberg si è svolta nei giorni scorsi anche la tradizionale premiazione dei dipendenti con venti e trent'anni di anzianità. A ricevere la medaglia d'oro dei trentennalisti sono stati trentadue lavoratori: il premio è stato consegnato dal nuovo presidente della società, Adelmo Brustia.

Due accordi per il rinnovo del premio partecipazione sono stati raggiunti alla Sandys, di Bellinzago, ed alla Standartela, di Galliate.

Alla Sandys i dipendenti potranno godere di un'intesa quadriennale, che conferma il sistema di obiettivi e parametri, già sperimentato negli ultimi due anni, per la misurazione dei risultati aziendali a cui agganciare le quote del premio. Quest'ultimo verrà pagato a maggio; la soglia minima è di mila lire; mediamente ogni dipendente percepirà milione e 220 mila lire.

I 150 dipendenti dello stabilimento di Galliate riceveranno in media un premio di un milione e mezzo di lire annuo; anche in questo caso l'accordo ha validità quadriennale (dal 2001 al 2004) ed il premio è ancorato a tre parametri fondamentali: la qualità del prodotto, la resa dei telai e la presenza del lavoratore in azienda. A questo proposito verranno computati soltanto i giorni di assenza per malattia. [m.g.]

L'assessore sfiduciato dal suo partito

Mattiuz è tranquillo «Resto al mio posto»

Renato Ambiel

NOVARA

Valter Mattiuz assessore all'istruzione ed alla formazione professionale è stato sfiduciato dal segretario del suo partito

Sfiduciato dal nuovo presidente di An, ovvero il suo partito, l'assessore provinciale all'istruzione, formazione professionale e occupazione, ha deciso di restare al suo posto. «La delega me l'ha data il presidente Pagani - dice Valter Mattiuz - e semmai sarà lui a dovermela ritirare se riterrà opportuno. L'iniziativa di Mancuso mi ha sorpreso anche perchè conosco i motivi della sua richiesta». E' noto che Mattiuz, un passato politico vicino ai Verdi, poi l'impegno con la Lega e l'approdo in An alla fine del '94, non ha grande feeling il leader nodi An Gianni Mancuso eletto alla presidenza del partito dall'ultimo congresso. Mattiuz non ha partecipato a quest'elezione «Perchè nessuno mi ha invitato - ammette candidamente - ma non è questo il problema. Certo non ho il pedigree missino. Non ho mai fatto mistero di non essere stato nel Msi. Mi ha avvicinato Gilardoni nel '94 quando si formava An. Ho sempre avuto buoni rapporti con Martinat. Pensavo che la destra avesse un progetto innovativo e gratificante, invece,...»

Ma in sostanza, cosa le contesta Mancuso, oltre ad una generica incapacità amministrativa? «Non mi pare che un'accusa di questo tipo abbia fondamento. In questi mesi sono dato da fare ottenendo riconoscimenti anche dalle opposizioni. Il presidente Pagani mi ha confermato tutta la sua fiducia e tanto mi basta, per adesso. Mancuso ha detto che mi farà sapere cosa non va. Pretendo però delle contestazioni ufficiali ovvero su fatti concreti. Non vorrei che questa 'sfiducia' si basasse sul pettegolezzo. Ho presentato a Pagani un sunto del lavoro svolto dagli uffici fino ad oggi che non è poco».

L'iniziativa di Mancuso una lettera personale a Pagani ha messo in fibrilazione il Polo e la coalizione di centro destra a palazzo Natta. Maggioranza che, per inciso, potrebbe reggersi anche senza l'apporto dei tre consiglieri An. Sarebbe uno strappo non da poco alla vigilia di una stagione di importanti consultazioni elettorali incominciando dalle amministrative nel capoluogo.

IMMAGINI E STORIA

«I cortili della memoria»

Spazi monumentali e piccoli giardini di famiglia: piccoli gioielli di architettura raccontano la storia di Novara. «I cortili della memoria» è il volume voluto dal Consorzio Mutue, che si è avvalso della collaborazione del fotografo Mario Finotti. L'invito (copie del volume sono disponibili alla sede dell' associazione) è la riscoperta del territorio cittadino attraverso i cortili di edifici pubblici, come l'ospedale Maggiore, e spazi privati (come nella foto, in via dei Gautieri) appartenuti ad antiche famiglie della città. Finotti ripercorre con l'obiettivo la storia dei cortili come elementi di raccordo tra lo spazio degli edifici pubblici e le case private. [c. m.]

IN BREVE

NOVARA

In farmacia il semaforo dell'influenza

Per essere aggiornati sull'attuale diffusione del virus dell'influenza sul territorio della provincia di Novara basta fare un salto in farmacia ed ecco i semafori installati: se la luce è rossa significa rischio molto alto; gialla rischio alto e verde rischio medio basso. All'iniziativa del «semaforo dell'influenza» che durerà fino a febbraio hanno aderito 4600 farmacie in tutta Italia. I dati virologici sono forniti dal sistema Fan Track della statunitense Surveillance Data Incorporated. [r. l.]

Tangenziale, viabilità pericolosa per ghiaccio

La tangenziale rischia di trasformarsi in una lastra di ghiaccio di notte: la pericolosità è stata segnalata ieri sera dai vigili urbani ai dirigenti dell'Anas, ai quali hanno chiesto di intervenire spargendo sale e sabbia per favorire la circolazione delle auto. [c. m.]

ORTA

Pesare presenta un libro a Villa Giulia

«Come le rondini .. i pensieri volano» è il libro di poesie scritto da Pietro Pesare: la presentazione questa sera alle 20,30, a Villa Bossi di Orta San Giulio. La serata è promossa dalla «Compagnia dell'Olmo», partecipa il sindaco di Orta Fabrizio Morea. [c. m.]

In rete il centro culturale «Faà di Bruno»

Conferenze, iniziative, incontri e mostre: il sito http://members.xoom.it/cc-fa offre una panoramica sulle attività del centro culturale sesiano «Faà di Bruno». [c. m.]

VIGEVANO

Nomade arrestato per furto, patteggia dieci mesi

patteggiato 10 mesi di reclusione, da scontare agli arresti domiciliari, e 800 mila lire di multa Franco Dubois, 37 anni, il nomade arrestato il 4 dicembre a Velezzo, in flagranza di furto di salumi per un paio di milioni. Una precedente richiesta di patteggiare una pena di giorni era stata respinta dal giudice. [c. br.]

Capodanno in piazza: scoppia la polemica sulla scelta della giunta

«E' inutile chiedere preventivi quando tutto è già stato deciso»

Cristina Meneghini

NOVARA

Sul Capodanno in piazza Martiri le luci sono già accese. Quelle della polemica, con qualche giorno di anticipo sulla kermesse che porterà nel capoluogo la stop Carlo Bianchessi, Marco Carena e Eugenio Finardi. Ad accendere i riflettori sulla seconda edizione della notte di San Silvestro piazza ci pensa Stefano Rabozzi, direttore del giornale «Famiglia Nuaresa». «Il dicembre ho incontrato l'assessore Domenico Ierace alla sala Borsa: mi chiede di aiutarlo ad organizzare i festeggiamenti, visto il successo dell'iniziativa Giro Italia Tour 2000, che avevo organizzato per conto della Famiglia Nuaresa in piazza Martiri, con oltre 20 mila persone». Il giorno successivo Rabozzi definisce due programmi con Francesco Monteleone, titolare dell'agenzia Promozioni Musicali di Milano e collaboratore di Radio Italia Solo Musica Italiana e li sottopone Ierace. «Lunedì 4 dicembre comunico la disponibilità di alcuni artisti - prosegue Rabozzi - come Leda Battisti, «883», impegnati ad Alessandria ma disposti a chiudere a Novara, e Umberto Tozzi, che avrebbe rinunciato a cantare a Napoli per venire a Novara. La risposta dell'assessore è vaga, poco chiara. Mi dice poi che deciderà la giunta, nel corso della riunione del 6 dicembre. Martedì 5 dicembre vengo a conoscenza del fatto già stato scelto Finardi. E l'assessore non si fa più sentire». Secondo Ierace tutto si è svolto con la massima correttezza. «Abbiamo interpellato Rabozzi, un'agenzia di Rimini e Maurizio dell'Acqua, al quale è stato poi affidata l'organizzaizone del Capodanno. E' stata una normale richiesta di preventivi. La giunta ha deciso di affidare l'incarico all'agenzia di Varese, valutando le proposte con uguale attenzione e soprattutto prendendo in una scaletta di artisti già ben definiti, e non ipotetici». E sulla questione delle date aggiunge: «Parlando con i giornalisti, nel corso della conferenza stampa per le iniziative del Natale, avevo dato alcue indicazioni sulla manifestazione di Capodanno, sottolineando come Finardi avrebbe potuto uno degli ospiti. La scelta stata fatta da tutta la giunta tenendo conto dell'importo del preventivo».

L'assessore Domenico Ierace

Rabozzi della «Famiglia Nuaresa»

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa, solidarietà ai passeggeri beffati

Sono un cittadino di Revislate, piccolo paese a pochi km dall'hub (si fa per dire...) di Malpensa. Un territorio sottoposto a sicura distruzione ambientale dai continui voli e risorvoli, senza che nessuno ci abbia mai preventivamente informati al riguardo o abbia ascoltato il nostro parere e credo forse di non sbagliare, viste le numerose manifestazioni di protesta, se aggiungo anche che siano state rispettate tutte le normative nazionali e comunitarie. Per questo solidarizzo con le migliaia di persone che hanno vissuto l'incredibile ed incivile odissea del Natale scorso a Malpensa: sembra chiaro che tutto vien fatto sulla pelle della gente, in modo anche arrogante e con sola logica, che è quella del profitto. Ha ragione Ugo Bertone, quando La Stampa del 27 dicembre richiama l'idea di Giacomo Vaciago di «rottamare Malpensa», simbolo dei limiti dell'amministrazione pubblica, della scarsa lungimiranza politica ed anche dei limiti del management. Siamo di fronte ad un sistema «incapace progettare e gestire in maniera decente meccanismo complesso fatto di strade, compatibilità ambientali, efficienza amministrativa e capacità tecnologica». Illustre dott. Fossa, alle soglie del terzo millennio ci tocca assistere ad un episodio degno della pena del contrappasso dantesco: le rivendicazioni - per ora inascoltate - di decine di migliaia di cittadini dell'Ovest Ticino «vendicate» da pochi centimetri di neve!

Gian Battista Gallotti,
Revislate di Verrino (No)

«Finite i lavori Novara-Arona»

Leggo dell'attenzione che viene rivolta alle condizioni della strada Novara-Arona in virtù dell'importanza che riveste pure come collegamento con la Malpensa. Percorrendola ogni giorno e anche più volte al giorno per motivi di lavoro, non posso che gioire e attendere fiducioso le opere che renderanno l'arteria più ampia e sicura. Voglio però chiedere e ottenere, anche a nome di conoscenti, il rifacimento delle strisce di mezzeria e laterali nel tratto fra Marano e Pombia, così come su alcuni altri tratti.

Lettera firmata, Marano T.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

tel. 0321 62.50.00; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Galli**, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Ferrero**, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82.63.09.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14.

Pogno: *Colli Lenzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.

Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Verytus, 11 tel. 0321 91.314.

Arrigotti, c.so Cavour, tel.

Galliate: *Cusaro*, p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 78 tel. 0323 55.63.42.

Baveno: *Navoni (or Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 81.439.

Trontano: *Caldarara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Caltignaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel.

NECROLOGIE

E' mancata

Agnese Camaschella in Pettiti

Lo annunciano il marito, il figlio Massimo con Antonella, la figlia Laura ed i parenti I funerali avranno luogo venerdì 29 corrente alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di Veveri.

— Novara, 28 dicembre 2000.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Mattacchini ved. Mambrini

Ne danno il triste annuncio le figlie Mariuccia e Piera, la sorella Natalina, il genero Lucio, gli adorati nipoti Beatrice, Enzo, Emanuele, Cristiana, la cara Luigina con famiglia, cugini e parenti tutti. I funerali in Briona, piazza Solaroli, venerdì 29 dicembre, alle ore 14,30.

— Briona, 29 dicembre 2000.

Il sen. Vedovato illustra le somme stanziate per il Novarese

Obiettivi: acqua e strade

Subito dieci miliardi per la Statale 32

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Oltre 200 miliardi dalla nuova Finanziaria per strade e rete idrica. Il Novarese ne avrà trenta destinati alla Statale 32 Novara-Arona, ottanta per canali e impianti del Consorzio Est Sesia, altri 100 andranno nei collegamenti per la nuova Fiera di Milano e Novara è già sull'asse della vecchia linea.

I soldi ci sono e nei prossimi tre anni andranno utilizzati: ogni ente dovrà compiere i propri passi. Lo riferisce il senatore diessino Sergio Vedovato. Con un suo emendamento è stato approvato il finanziamento per la statale 32. Già da gennaio saranno disponibili dieci miliardi. Un intervento di Vedovato presso i colleghi del gruppo della Quercia alla Camera ha fatto sì che per l'Est Sesia fosse reinserita la somma di 80 miliardi che, ad un certo punto, era destinata all'esclusione. Il Consorzio potrà avviare i progetti e dal 2002 disporre della cifra.

Vedovato entra nel merito dei tre stanziamenti: «Che, lo dico per anticipare critiche strumentali e rispondere a quelle già espresse dall'opposizione, non hanno vocazione prelettoralistica ma sono fondi per opere necessarie e attese dai cittadini. Il caso della Statale 32 è illuminante. Da anni si parla di messa in sicurezza e allargamenti. Adesso ci sono dieci miliardi disponibili da gennaio, dieci nel 2002 e altrettanti nel 2003. Ritengo che da subito si possa lavorare fra Novara e Bellinzago, poi fra Oleggio e Arona. Altro intervento indispensabile sarà fra Oleggio e il ponte sul Ticino verso Malpensa».

«Ciascun ente dovrà attivarsi per quanto di competenza - rimarca Vedovato - così come il Consorzio Est Sesia potrà presentare i progetti e utilizzare gli 80 miliardi dal prossimo anno. La rete idrica è fondamentale per l'economia novarese. L'esempio del Canale Regina Elena, con l'esondazione per vetustà della struttura, ci ricorda come si debba procedere rapidamente per garantire all'agricoltura i necessari rifornimenti e impianti efficienti». Un'occasione d'oro per i collegamenti «quasi metropolitani» fra Novara e Milano si presenta con la linea che avrà a Rho-Pero, nella nuova fiera, una moderna stazione: «Cento i miliardi per ammodernamenti e realizzazioni. Fra Milano e Novara si agevoleranno traffici e contatti: l'auspicio è che le forze economiche e politiche si colgano l'opportunità».

Il canale Regina Elena, dove si è verificata l'esondazione, e il senatore Sergio Vedovato

Su Malpensa

«Danno enorme anche all'Italia»

NOVARA. «La débâcle di Malpensa, per neve e altri guai, è preoccupante: il presidente della Sea, Fossa, dice quello che sta facendo, ovvero nulla sacco di danni all'aeroporto e all'Italia?». Il senatore Vedovato commenta quanto accaduto a Malpensa: «E' attendiamo di conoscere la verità, no allo scaricabarile». Altro commento dalle rappresentanze di base dei vigili del fuoco di Varese: «Malpensa aperta a tutti i costi, costi quel che costi. Lo denunciamo da tempo: dell'aeroporto si continuerà a parlare sinchè sarà gestito come ora». Solidarietà ai passeggeri arriva dagli 87 sindaci in lotta contro l'espansione dell'aeroporto. **[m. p. a.]**

Arona, lascia il proprietario del «Mirage»

«Chiudo la discoteca sono troppi i rischi»

Sandro Bottalli
ARONA

Nei giorni in cui divampa la polemica su Malpensa e i suoi disservizi, un «Mirage» ha smesso di volare: è la discoteca di viale Baracca, da quasi trent'anni uno dei più noti ritrovi del Lago Maggiore. Sorse nel '73 nei locali in cui già nel 1970 era in funzione «La Baracca». A parlare della chiusura è Giorgio Vedovato, che l'aveva in gestione con i figli Stefano e Lorena, quest'ultima già affermata presentatrice in una emittente televisiva lombarda.

«Lavorare in una discoteca - dice Vedovato - sta diventando troppo pericoloso, ci sono rischi quotidiani. Non passa giorno che non si legga di fatti violenti. Se noi non abbiamo mai avuto grossi problemi, lo dobbiamo alla collaborazione con le forze dell'ordine che sempre ci hanno dato una mano. E' un lavoro che sta diventando molto difficile e soprattutto troppo stressante». Giorgio Vedovato, qualche fa, aveva pensato di dare in gestione il locale e qualcuno aveva raccolto l'offerta. Ma l'esperimento è durato poco, perchè il mese scorso anche la nuova gestione ha deciso di lasciare. Dal Mirage sono passati famosi personaggi dello spettacolo, da Simona Ventura ad Alba Parietti, Pippo Baudo, Luca Barbareschi, Paola Barale e Mike Bongiorno, a «stelle» del mondo pallonaro, uno per tutti l'ex portiere juventino Tacconi quando cercò di trattare, proprio al Mirage, l'acquisto del Novara Calcio. **[s. bot.]**

Il «Mirage» fu aperto nel '73 nei locali che già ospitavano «La baracca»

Dopo le scuole è stata chiusa anche l'unica rivendita

Colazza, addio alla spesa nel negozio di alimentari

COLAZZA

Colazza, rinomato centro di villeggiatura del Vergante, è rimasto uno negozi di alimentari. Sono lontani i tempi in cui questi paesi erano autosufficienti e potevano gestire anche asili e scuole elementari. Adesso i servizi vanno scomparendo. «La concorrenza dei grandi supermercati - dicono a Colazza - è troppo forte. La gente si rifornisce altrove. Nel piccolo negozio di paese i prezzi sono spesso anche più alti e la clientela cala costringendo il gestore a chiudere i battenti».

Ileana Sbalzarini, vicesindaco, afferma: «Non è assolutamente vero che gli esponenti dell'amministrazione comunale abbiano boicottato il supermercato. E' vero che per la festa della Pro Loco ci eravamo rivolti ad Invorio, ma solo perchè ad Invorio si trova un particolare pane di segale. E' vero, invece, che che a Colazza c'è stata una flessione di turisti, che probabilmente ha indotto il proprietario del supermercato a rinunciare all'attività, affittando i locali alla farmacia».

Piero Graziotto, consigliere d'opposizione, aggiunge: «Credo e spero che il sindaco troverà qualcuno disposto ad aprire un negozio. Intanto, però, mi auguro che non si spendano soldi pubblici per istituire un bus navetta per portare gli abitanti di Colazza a far la spesa a Pisano. Non ci sarebbe infatti 'par condicio' nei confronti dei ragazzi che pagano il pullman per raggiungere ogni giorno la scuola». **[s. bot.]**

L'amministrazione comunale la definisce «una scelta obbligata» a causa dei tagli sui contributi statali

A Borgomanero scatta l'addizionale Irpef

L'assessore: «Nessun aumento su servizi a domanda individuale»

BORGOMANERO

Arriva l'addizionale Irpef mentre resteranno invariati i costi dei servizi a domanda individuale, dall'asilo nido alla piscina. Lo annuncia l'assessore al Bilancio Giovanni Cerutti. «Dovremo applicare l'addizionale Irpef, che finora abbiamo evitato, perché abbiamo avuto altri tagli sui contributi da parte dello Stato». Cerutti aggiunge però che molti servizi, fra cui la mensa, la piscina, l'asilo nido, avranno costi immutati. Non cambierà neppure l'Ici: «Resta nei parametri di quest'anno: 5 per mille per la prima casa, con agevolazioni fiscali in situazioni disagiate. Il 5,6 per mille per la seconda casa e il 7 per mille per gli appartamenti sfitti da oltre dodici mesi». L'aliquota del 7 per mille agli appartamenti sfitti è servita ad incentivare i proprietari ad affittare gli immobili? «Ancora non abbiamo un quadro preciso; resta il fatto che questa aliquota è stata decisa proprio con questo obiettivo». Non sono ancora fissate le tariffe per la raccolta rifiuti: «Dobbiamo prima conoscere i costi precisi dello smaltimento; inoltre si dovrà applicare il decreto Ronchi che impone ai Comuni di coprire tutti i costi entro tre anni; attualmente noi copriamo l'82%. Una possibilità che stiamo valutando è di aumentare gradualmente sino alla copertura totale oppure attendere la scadenza del decreto; in quest'ultimo caso però le tariffe per gli utenti subirebbero un incremento improvviso». Per quanto riguarda il bilancio la città è fresca vincitrice dell'Oscar assegnato al migliore strumento finanziario redatto da un ente pubblico, ma la Lega Nord polemizza sul premio.

«Il riconoscimento - dice Alberto Barbaglia, capogruppo consigliare leghista - è dovuto alla conformità tecnica non alle scelte politiche del bilancio. Ringraziamo i funzionari comunali che hanno saputo valorizzare gli investimenti in informatizzazione e arricchimento professionale operati dal '95 al '97, quando la città era amministrata dalla Lega, ma contestiamo alcuni contenuti: nel 2000 l'Ici è stata aumentata dell'8% e nel 2001 l'addizionale Irpef: questi aumenti a cha cosa servono, visto che non decolla nessuna opera pubblica?». **[m. g.]**

Un'immagine di Borgomanero

Da Arona l'impegno di Gusmeroli, Lions e Leo Club

L'oculista [illegible] opera nel [illegible] ospedale

ARONA

E' passato un anno dalla posa della prima pietra. In dodici mesi si sono bruciate le tappe. Adesso il dottor Marco Gusmeroli, oculista, quando vola da Arona a Warangal, poverissima zona dell'India, sa che ad aspettarlo c'è un vero ospedale. Era un grandé sogno e il progetto si è realizzato. Da anni Gusmeroli affrontava periodicamente lunghi estenuanti viaggi per operare agli occhi centinaia di persone, giovani e anziani, altrimenti destinati alla cecità.

Effettuava queste trasferte con altri volontari e grazie agli aiuti di enti ed associazioni che contribuivano a coprire le spese. Ma si trattava sempre di lavoro difficile e pericoloso, in condizioni di assoluta indigenza, poca igiene, mancanza di attrezzature. Sarebbe stato necessario un piccolo ospedale, ma come realizzarlo? Ci ha pensato il Lions Club Arona-Stresa, con il gemellato francese di St.Tropez o il Leo Club Lago Maggiore. Giorni fa, a dodici mesi di distanza dalla posa delle fondamenta, una delegazione del Lions Club arona se ha raggiunto l'India per l'inaugurazione del nuvo ospedale di Warangal. Alla struttura è stato dato il nome di «Nava drushti», che significa nuova vista. E nessun'altra scritta potava rivelarsi più viva e più vera. L'ospedale comprende due corsie a nove letti con annessi, due camere per infetti, tre gabinetti per visite specialistiche, altre camere per infermieri e medici, sale operatorie.

L'oculista aronese Marco Gusmeroli si reca in India per lavorare nell'ospedale realizzato in una zona poverissima

L'ospedale oculistico sarà gestito dalla diocesi di Warangal e dalle suore della Presentazione. Potrà assicurare, è stato detto, fino a duemila interventi all'anno, tutti nel settore oculistico con particolare riguardo alla cataratta.

Come si ricorderà, nello scorso mese di marzo, al dottor Marco Gusmeroli è stato consegnato dal sindaco Mario Velati il premio «Aronese dell'anno». Nato a Varese 42 anni fa, ma ad Arona dall'età di 8 anni, Gusmeroli ha accettato un giorno la proposta del professor Innocenzo Figini di recarsi a Warangal per tentare di strappare alla cecità alcuni dei 30 milioni di indiani affetti dalla cataratta. Anno dopo anno, l'équipe di medici italiani, oltre ad intervenire sui casi più gravi, ha formato dei medici locali che continuano la loro opera. «La costruzione di questa struttura autonoma - ha detto Marco Gusmeroli - va oltre l'azione di volontariato e diviene un bene di cui godrà tutta la popolazione della zona». Attualmente vengono effettuati più di 1500 interventi l'anno. **[s. bot.]**

Da Mario Pagliano

«Arona ha scordato l'ex sindaco e patriota [illegible]»

ARONA. Centenario dimenticato, quello della morte di Luigi Beolchi, l'ex sindaco di Arona e patriota del regno d'Italia, morto ad Arona il primo ottobre 1900. Fra i cittadini che coltivano lo studio e la valorizzazione del passato locale c'è chi se ne è ricordato. Lo storico locale Mario Pagliano si rammarica e racconta: «Dopo la mancata commemorazione della distruzione della Rocca Borromea e, lo scorso anno, del novantesimo del canonico Boniforti, anche l'anniversario di Beolchi è caduto nell'oblio».

Nato ad Arona il 12 gennaio del 1807, Beolchi non completò gli studi di medicina perchè venne coinvolto nei moti del 1833 e dovette rifugiarsi in Svizzera. Dopo la battaglia di Novara rischiò la corte marziale occultando una somma enorme per quei tempi (circa due milioni) appartenente all'erario piemontese e sottratta alle truppe di Radetsky.

Luigi Beolchi fu sindaco di Arona per ben ventidue anni: a lui si devono l'edificazione del teatro sociale (poi diventato il Cinema Lux) e della «Rampa» di uscita dalla città verso Meina, nonchè la sistemazione del vecchio porto. La sua opera politica fu premiata il 2 settembre 1900 quanto il Re Umberto I lo insignì di una pensione annua di 300 lire. L'illustre famiglia aronese dei Beolchi è ricordata dalla omonima cappella-ossario che si trova a fianco del Palazzo Città, di fronte all'ospedale. **[s. bot.]**

IN BREVE

BORGOMANERO

Proteste da Santa Cristina per furti e teppismo

Gli abitanti della frazione Santa Cristina hanno inviato al sindaco Pierluigi Pastore una petizione: chiedono il potenziamento della vigilanza per prevenire furti ed altri episodi di microcriminalità. **[m. g.]**

CALTIGNAGA

Scacchi, vince ancora il mini-campione

Vittoria prestigiosa per il campione in erba di scacchi, Marco Angelini, nove anni: ha vinto il torneo internazionale semilampo di Trino Vercellese nella categoria under 16. **[m. g.]**

[illegible]

Apre l'ambulatorio di reumatologia

Apre dal quattro gennaio il nuovo ambulatorio di reumatologia all'ospedale, nel servizio di medicina al terzo piano della palazzina centrale. **[m. g.]**

ARONA

Contestate le cartelle della tassa rifiuti

Protestano i commercianti per le cartelle esattoriali sui rifiuti. Alessandro Carugati, neoassessore al Bilancio, ha riferito ad una rappresentanza dei commercianti: «Le tariffe predisposte non potranno essere modificate. Sarà invece possibile una rateizzazione». **[s. bot.]**

[illegible]

Calano gli iscritti alla scuola media

C'è preoccupazione per il calo di iscritti alla scuola media. E' l'ex sindaco Paolo Cumbo a lanciare l'allarme: «I bambini della città si iscrivono in altre scuole dei dintorni». **[s. bot.]**

Cedesi
[illegible]
in Arona, negozio e laboratorio, 40 anni di attività per raggiunti limiti di età.
Tel. ore pasti 0322.46725

A Verbania (L. Maggiore) vendo
RISTORANTE PIZZERIA
eventualmente con immobile, tutto a norma CEE. Tel. 0323.50.51.37 0339.22.044.69

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 348437
Via XX Settembre 106 Arona

IGJ
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
oro, argento anche rotto, gioielli, capsule dentali, palladio platino etc.
UFFICI
Varese-Via Marini, 14 0332.280544
Busto A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.670613
OPPURE VOSTRO DOMICILIO

[illegible] FOTOCOPIE EFA COMPUTER STAMPA TECNICA
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316

Cenone di San Silvestro

Vini:
[illegible] Gioioso d.o.c.
Rosello toscano
Chianti Libante d.o.c.g.
Spumante Cristalba

Aperitivo
***
Ventaglio di salmone marinato all'aceto e tonno affumicato con crostini
Patè di vitello in crosta con sformatino al sedano
Risotto ai salmi di piccione selvatico
Ravioli alle erbette con mandorle e papevero
***
Filetto di branzino con vellutata ai frutti di mare
Pomodori gratinati
Sorbetto alla rapa rossa e grappa
***
Sella di vitello tartufata [illegible] Orloff
Patate duchessa
Monte Bianco con crema [illegible] cannella
***
Caffè
[illegible] alle ore [illegible]
MUSICA [illegible]

L'assessore illustra il progetto: nuova viabilità, posteggi e aree pedonali

«Movicentro» rivoluziona Domo

Cambierà volto tutta la zona della stazione

Filippi [illegible]
DOMODOSSOLA

«E' senza dubbio una visione in grande dello sviluppo della nostra città. Crediamo sia una soluzione efficace per riorganizzare l'arredo [illegible] dare ordine alla sosta, destinata a cambiare le abitudini dei domesi». E' quanto pensa l'assessore comunale all'Urbanistica, Paolo Zanghieri, a proposito di «Movicentro», l'opera che [illegible]bierà volto alla stazione ferroviaria, a piazza Matteotti e a tutto il circondario.

Il programma nasce nell'ambito della ristrutturazione del trasporto pubblico locale voluto dalla Regione Piemonte.

Caposaldo del cambiamento sarà il progetto «Movicentro», la ricerca di una soluzione che semplifichi al massimo agli utenti il passaggio da un mezzo di trasporto all'altro. Illustra Zanghieri: «Movicentro è una sorta di interfaccia fra le diver[illegible] modalità di trasporto. Alla stazione di Domo confluiscono linee ferroviarie, autobus, auto private, motociclette e biciclette. Il compito [illegible] Movicentro sarà di facilitare il cambio del [illegible] le infrastrutture necessarie». In questa prospettiva entrano i parcheggi per auto, moto e bici, i collegamenti di raccordo (corridoi, scale e sottopassaggi, sale d'aspetto e strumenti d'informazione. «Infine - rileva l'assessore Zanghieri - si è colta l'occasione per trasformare piazza Matteotti in un luogo centrale dell'architettura urbana. Il suo miglioramento costituirà un buon biglietto da visita per la città agli occhi dei viaggiatori che transiteranno in stazione». Il progetto preliminare, che è stato finanziato interamente dalla Regione Piemonte, ha preso l'avvio dopo un'analisi dell'organizzazione attuale. Il passaggio successivo è stato quello di stabilire quali sarebbero state le soluzioni per soddisfare i fabbisogni degli utenti. Ne [illegible] scaturito un programma che, per portare a termine le prime due fasi, verrà a costare circa 12 miliardi e mezzo. Precisa Zanghieri: «Per quanto riguarda il reperimento delle risorse, è indispensabile, per la realizzazione e la gestione di queste strutture, il concorso tra pubblico e privato attraverso la costituzione di società a capitale misto». A grandi linee [illegible] nuovo modello organizzativo proposto [illegible] questo: la stazione dei pullman, con relativa [illegible] d'aspetto, sarà realizzata dove ora sorge il parcheggio adiacente a via Bonomelli, utilizzando in parte l'area dei giardinetti che a sua volta sarà spostata verso piazza Matteotti; sotto, interrato, è previsto un parcheggio di cinquanta posti con rampa verso via Bonomelli e accesso pedonale alla sala aspetto; per piazza Matteotti è prevista un'autentica rivoluzione che porterà a modificare la viabilità a favore di grandi spazi pedonali che, opportunamente arredati, avranno lo scopo di raccordare con più armonia la forma delpiazza con il fontre della stazione; davanti alla Coop rimarrà un posteggio di superficie, con una capacità di 40 auto, che sovrasterà un'area di sosta interrata di 90 posti-auto.

La piazza della stazione Internazionale a Domodossola

Risorse arriveranno anche da società a capitale misto pubblico e privato

Altre 360 piazzole verranno ricavate nell'area Fs accanto alle Poste; il nodo di interscambio sarà caratterizzato da un sistema di percorsi pedonali e da parcheggi per moto [illegible] bici. Non sarà invece realizzato [illegible] questa fase il sottopassaggio che collegherà il nodo di interscambio con via Piave dove c'è [illegible] posteggio di duecento posti. Tali opere si aggiungono a quelle per l'ammodernamento complessivo della stazione previste dalla Fs.

Crevoladossola, attacco dalla minoranza

Sindaco ed [illegible]ssessore avversari in Comunità

Presentata l'interrogazione per ottenere un chiarimento sulle rispettive posizioni

CREVOLADOSSOLA

«Uniti in Comune, spaccati in Comunità Montana. I soliti giochetti da Prima Repubblica». E' quanto sostiene la minoranza consiliare di Crevoladossola che accusa la maggioranza guidata dal sindaco Marcello Dalla Pozza di essersi spaccata in Comunità, al momento di allargare la giunta dell'ente retto dal presidente Bruno Stefanetti.

Secondo la lista civica crevolese «Uniti per il cambiamento» la maggioranza che governa Crevoladossola «deve uscire dall'ambiguità». Il gruppo composto da Giorgio Ferroni, Ugo Oberoffer e Mario Allegri ha presentato una interrogazione per chiedere chiarezza; verrà discussa nel prossimo Consiglio di Crevoladossola. Il fatto risale ad un mese fa quando la giunta della Comunità Montana Valle Antigorio-Divedro-Formazza venne «potenziata» con due nuovi assessori. Decisione che vide la componente crevolese comportarsi in modo difforme. Il sindaco di Crevoladossola, Dalla Pozza, parlando a nome del gruppo, annunciò l'uscita della sua amministrazione della maggioranza che sostiene la giunta Stefanetti. Contemporaneamente Germano Bendotti, pure esponente della maggioranza a Crevoladossola e [illegible]se[illegible] in Comunità Montana, si dissociò dal [illegible] sindaco annunciando che sarebbe rimasto al suo posto in giunta, etichettando come errore tale scelta. «La maggioranza di Crevola - dice oggi il consigliere di minoranza Giorgio Ferroni - [illegible] può avere una posizione così ambigua. Non può avere il suo sindaco in minoranza e un suo assessore in maggioranza in Comunità. Eppure la nomina [illegible] [illegible] di Bendotti [illegible] Comunità entrava negli accordi fra Lega Nord e Forza Italia. Questa situazione impedisce a Crevoladossola di avere quel ruolo che gli compete. Basta giochetti, occorre lavorare per perseguire quegli obiettivi amministrativi concreti per il nostro Comune». [re. ba.]

Bruno Stefanetti presiede la Comunità

Marcello Dalla Pozza, sindaco di Crevoladossola

L'ex parlamentare omegnese ha sollecitato l'intervento del presidente Guarducci

Il rilancio sulla provincia autonoma

Motetta: «Istituiamo subito una commissione»

Vincenzo Amato
NOVARA

Si torna a parlare di provincia autonoma. Stavolta [illegible] scendere [illegible] campo è l'ex-parlamentare Gianni Motetta, primo firmatario della legge per la costituzio[illegible] della provincia del Verbano Cusio Ossola e attuale presidente del Comitato per l'autonomia della provincia del Vco. «Sono intervenuto direttamente con il presidente della provincia Ivan Guarducci per chiedergli di approntare gli strumenti adatti ad affrontare il problema dell'autonomia del Vco - afferma l'ex-deputato omegnese - il momento è indubbiamente propizio essendo in atto proprio in questo periodo il dibattito sullo statuto della Regione Piemonte. [illegible] [illegible] timore è che si rischia di perdere ancora una volta una grossa opportunità per questo territorio». Il comitato presieduto da Motetta spinge a fondo l'acceleratore nel chiedere più autonomia per il Verbano, Cusio [illegible] Ossola, l'unica zona dell'intero [illegible] alpino a non godere di alcun privilegio pur essendo una zona territorialmente disagiata. «L'autonomia come la intendiamo noi non è un fatto campanilistico - precisa Motetta - anzi, servirebbe proprio a riunire [illegible] territorio ancora oggi troppo diviso. L'autonomia dovrebbe consentirci, oltre ad avere quelle maggiori risorse economiche che le aree a noi confinanti possiedono da anni, anche una migliore e più efficace [illegible] capacità decisionale che garantirebbe una reale risposta [illegible] bisogni della popolazione. Penso, drammaticamente alle problematiche della sanità che stanno lacerando i nostri comuni in queste mesi, alle esigenze del settore turistico e più in generale allo sviluppo economico della provincia che ha delle tipicità che nessuna provincia italiana possiede». Nella sua lettera al presidente Guarducci Motetta sollecita la costituzione di un comitato allargato per l'autonomia della provincia del Vco comprendente enti pubblici, privati, forze sociali ed economiche.

Da sinistra l'ex parlamentare omegnese Gianni Motetta ed il presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci

Un'opinione questa sulla quale concorda anche Ivan Guarducci. «Condivido la preoccupazione ed il desiderio di 'fare [illegible] fretta' di Gianni Motetta - afferma il presidente della provincia del Vco - l'idea di costituire un commissione all'interno del consiglio provinciale, commissione allargata ad altri protagonisti della vita sociale ed economica della nostra zona, resta valida. Per costituire però questa commissione, che si occupi ad hoc dell'autonomia della provincia, è necessario modificare [illegible] lo statuto provinciale che il regolamento. Prevedevamo [illegible] poterlo fare in tempi brevi, invece in commissione c'è voluto più tempo del previsto anche se adesso siamo a buon punto. Ho motivo di ritenere che sia lo Statuto che il regolamento, modificati per il discorso dell'autonomia provinciale, saranno portati in Giunta nelle prossime settimane». Poi [illegible] dibattito si sposterà in Consiglio ed il primo passo, istituzionale per l'autonomia del Vco sarà un fatto compiuto.

IN BREVE

VARZO

Zanola resta alla guida [illegible] Soccorso Alpino

Eugenio Zanola guiderà ancora il Soccorso Alpino di Varzo per il prossimo triennio. Vicecapo [illegible] Marco Lorenzone. In questi giorni ha lasciato l'attività Carlo Bonomini che per tanti anni è stato vicecapo della stazione valdivedrina. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Più di [illegible]0 nascite all'ospedale San Biagio

Superati i 500 parti all'ospedale «San Biagio»: era dall'84 che [illegible] avveniva. Nei precedenti anni le nascite in ospedale oscillavano tra le 450 e le 490. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Lascia «Controcorrente» e costituisce nuovo gruppo

Nuovo gruppo di minoranza in Consiglio. Pietro De Santis si è staccato da «Controcorrente», vicina ad An e ora rappresentata da Paolo Iaria, e formerà un gruppo autonomo. [re. ba.]

CEPPOMORELLI

Comando della Forestale trasferito a Piedimulera

Anche [illegible] comando della Forestale della Valle Anzasca è stato trasferito alla caserma di Piedimulera: il motivo sarebbe la mancanza [illegible] una idonea sede. La caserma di Ceppomorelli, fatiscente da anni, non è mai stata ristrutturata. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

«Un testimone scomodo» al Galletti

«Un testimone scomodo»: è il titolo del libro di Angelo Del Boca, per le Edizioni Grossi. Sarà presentato questa sera alle 21 al teatro Galletti. Del Boca, giornalista e scrittore, è uno dei massimi studiosi del colonialismo. (f. ru.)

Verbania, il magistrato ha interrogato due persone

Dalle schede telefoniche indizi sul morto di Agrano

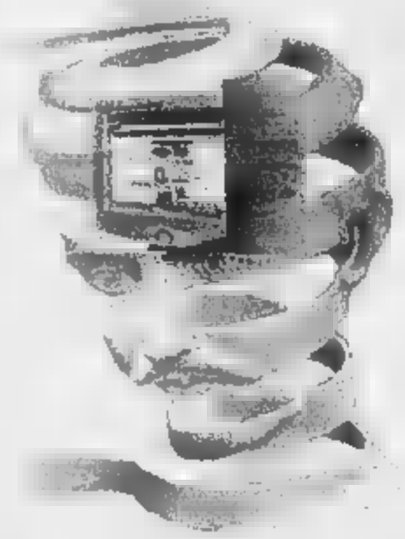
VERBANIA

Potrebbe essere sciolto già nelle prossime ore il mistero della morte dell'uomo, [illegible] senza nome, rinvenuto cadavere [illegible] giorni fa - legato mani e piedi - in [illegible] vasca per raccolta di acqua piovana nei boschi della frazione omegnese di Agrano. A seguito di indagini i poliziotti della mobile hanno individuato un paio di persone residenti nel Vco. Sono state interrogate a lungo dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, il magistrato che conduce l'inchiesta sin dal ritrovamento [illegible] cadavere, sul quale non sono stati trovati documenti ma soltanto due schede telefoniche. E proprio grazie alle analisi operate dalla polizia scientifica sulle bande magnetiche delle schede, gli investigatori so[illegible]ali ti alle due persone - i cui nominativi sono protetti dal riserbo - [illegible] quali lo sconosciuto avrebbe telefonato qualche ora o giorno prima di morire. Sarebbe ormai accertata l'origine slava [illegible] [illegible] dell'uomo: gli agenti dell'Interpol stanno ricostruendo l'identità. Non è escluso che [illegible] domani o al più tardi [illegible] primi giorni del [illegible] anno la magistratura sia in grado di svelare il «giallo di Agrano». Resta [illegible] da stabilire se la morte dell'uomo - circa 40 anni, statura media e corporatura robusta - sia conseguente a suicidio (ipotesi confortata dall'autopsia che ha accertato il decesso per annegamento) [illegible] se possa assumere maggior credito la tesi dell'omicidio. Il corpo senza vita del poveretto [illegible] [illegible] rinvenuto con le mani legate sul petto da un fazzoletto annodato e le cavigliè da [illegible] cintura. Il presunto suicida avrebbe così impedito al suo istinto alla sopravvivenza di evitargli il compimento del tragico gesto. Potrebbe invece anche essersi trattato di una messa in scena [illegible] killer al fine di depistare le indagi[illegible]. Ipotesi questa tutta da verificare ma che non verrebbe trascurata dagli inquirenti. [a. r.]

Adv

CERCASI Interessati per "GESTIONE" negozi abbigliamento in franchising. Telefonare ore ufficio 0322.497956

Agenzia Fin[illegible]leasing S.p.A. (Gruppo Bipop-Carire) ricerca per la provincia di Ve[illegible] e No[illegible]
N. 1 IMPIEGATO/A
amministrativo/a Laureando/a oppure diplomato/a con esperienza d'ufficio max 28 anni
N. 5 ADDETTI COMMERCIALI
Inquadramento ENASARCO offresi ottime condizioni provvigionali.
Preferita provenienza dal settore bancario o finanziario.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: Debis srl Ag Fin-Eco leasing via IV Novembre 100/C 28887 Omegna (VB) tel 0323 867013 e mail finecodebis@inwind.it

Gruppo net Communication SCREAM
www.netscream.net
Nasciamo con queste caratteristiche...
Qualità
Tecnologia
Dettaglio
Prestazioni
Affidabilità

...e le manteniamo.
Distribuzione Informatica
Internet Service Provider
Telefonia mobile- fissa
NUOVO
Via Galletti [illegible] Domodossola

Illustrato ieri al Tecnoparco il piano provinciale di valutazione dei danni viari

Alluvione, appalti entro aprile

«Lavori secondo l'ingegneria naturalistica»

Sulle strade provinciali sono stati individuati ben 142 punti d'intervento Ci vorranno 103 miliardi per riparare i danni Tipologia e costi del ripristino che dovrà garantire condizioni minime di sicurezza per il transito sono contenuti nel piano di valutazione presentato ieri

[redacted]o Benacchio
VERBANIA

L'alluvione di ottobre ha inflitto colpi durissimi al sistema viario del Vco: soltanto per le strade di competenza della Provincia sono stati individuati ben 142 punti d'intervento e ci vorranno 103 miliardi per riparare i danni, compresi i cinque già assegnati per l'emergenza.

Tipologia e costi del ripristino che dovrà garantire condizioni minime di sicurezza per il transito sono contenuti nel piano [redacted] valutazione che la Provincia [redacted] presentato ufficialmente ieri al Tecnoparco. E' il documento trasmetterà alla Regione per accedere ai fondi straordinari previsti dalle ordinanze ministeriali 3090 e 3095. Novità del piano, che inquadra ogni [redacted] in [redacted] impianto complessivo che tiene conto delle priorità del territorio con specifici lotti «funzionali» e si richiama anche alla normati- [redacted] è l'esplicito riferimento alla moderna ingegneria naturalistica.

«Siamo i primi in Piemonte ad offrire un piano con queste caratteristiche, anche qualitative e pensiamo proprio sia valido per una rapido accesso al finanziamenti», ha esordito il presidente Ivan Guarducci. E rispondendo indirettamente alle critiche mosse dal centro sinistra, di fronte ad una platea di giornalisti, sindaci ed in cui sedevano anche il senatore Luigi Manfredi e il consigliere regionale Valerio Cat-

L'ing. Giacomo Priotto, presidente provinciale dell'Ordine degli ingegneri e della commissione tecnico consultiva

taneo, Guarducci ha di nuovo difeso la scelta dell'amministrazione di affidarne la stesura [redacted] una commissione tecnico-consultiva.

«Tempi di risposta, complessità delle opere e necessità di offrire un'efficace supporto operativo ai nostri servizi in un'ottica di trasparenza - ha ribadito Guarducci - hanno portato alla delibera, che ha raccolto la disponibilità espressa [redacted] suo tempo dall'Ordine degli Ingegneri [redacted] una lettera».

E proprio l'ing. Giacomo Priotto, nella doppia veste di presidente dell'Ordine professionale e della commissione che ha redatto il piano di valutazione in tempi record (con largo anticipo sulla scadenza del 23 gennaio 2001), ieri pomeriggio ha poi illustrato nelle sue linee principali il corposo «dossier».

Il documento si apre con la ricognizione idrogeologica e la verifica delle [redacted] strade provinciale danneggiate, ripartite per zone: quattro nel Cusio; sette nel Verbano e diciotto nell'Ossola. In base a entità dei guasti, urgenza, costi e «accorpabilità» degli interventi si [redacted] individuati sette lotti funzionali che riguardano le strade di valle Strona, Valle Antrona e MOnteschemo, di Cheggio, Bognanco, vagna, Trasquera e Varzo-Gebbo, Baceno-Goglio per un totale di 57 miliardi e 140 milioni.

Gli altri lotti singoli, dove i lavori [redacted] [redacted] minore entità, ammontano a 17 miliardi. Sono inoltre previste due [redacted]inti di tracciato per le strade provinciali 51 delle Quarne e 68 di valle Bognanco che comporteranno un'ulteriore spesa di 24 miliardi. In tutto, [redacted] miliardi e 320 milioni. Se le procedure burocratiche verrano rispettate, i lavori potrebbero già venire appaltati entro aprile e conclusi nel giro di un anno. «Elemento principale del piano, di particolare valenza tecnica e ricco di novità anche rispetto al metodo seguito finora dallo Stato e più in generale dagli Enti pubblici per gli appalti - ha commentato l'ingegner Priotto - è soprattutto la parte che delinea la tipologia degli interventi. L'obiettivo [redacted] ripristino della [redacted] del piano viario, viene infatti inteso in senso globale, con la protezione del transito [redacted] la prevenzione dei rischi connessi. E' una filosofia di fondo innovativa, che rompe con la prassi».

«In sostanza - ha spiegato Priotto - si privilegia la messa in sicurezza dell'area rispetto al singolo intervento di riparazione. Nel caso di crollo di un muro di controripa, ad esempio, [redacted] limiterà più alla semplice ricostruzione del manufatto, ma si ricercheranno anche le cause, intervenendo anche a monte con adeguate soluzioni. Il tutto, adottando le più moderne tecniche di ingegneria naturalistica, [redacted] per i recuperi degli ambiti danneggiati, sia per i consolidamenti dei versanti prospicienti».

L'armonizzazione [redacted] opere viene assicurata [redacted] il «Quaderno tipo degli interventi», [redacted] ricca documentazione, completa di bibliografia, che viene offerta ai progettisti come base per [redacted] studio. Elenca fra l'altro modelli per muri «cellulari», grate [redacted] legname, barriere, tombinature, briglie selettive per i rii, valli in terra rinforzata e tombinature.

Verbania, il sindaco fa un bilancio positivo dell'anno

Reschigna: «Dopo la semina nel 2001 arriveranno i frutti»

Sergio R[redacted]
VERBANIA

Dopo un anno di grande semina, [redacted] aspettano dodici mesi di importantissimi raccolti.

Lo ha dichiarato ieri pomeriggio il sindaco Aldo Reschigna nel consueto incontro di fine [redacted] [redacted] i giornalisti, delineando l'attività svolta e le prospettive più immediate.

«Da quando guido il governo della città - afferma Reschigna -, non ho [redacted] avuto una così piena consapevolezza dell'importanza assoluta dell'esercizio amministrati- [redacted]. Dal 2001 [redacted] attendiamo insomma grandi cose, dopo il lavoro di preparazione svolto. Arrivo a dire che sarà l'anno più significati- [redacted] per Verbania [redacted] parecchio tempo a questa parte. Se così non fosse, sarei il primo ad esserne deluso».

Citando alcune delle realizzazioni principali dei prossimi mesi, il sindaco ricorda l'avvio della raccolta differenziata generalizzata, la chiusura del piano regolatore, le grandi opere viarie in attuazione del piano urbano del traffico, il terzo ponte sul San Bernardino ed altre rilevanti opere pubbliche, dal porto turistico al nuovo asilo. Si attendono anche ulteriori passi decisivi per la circonvallazione e per i corsi universitari in ambito sanitario e chimico, mentre oggetto [redacted] progetti specifici [redacted] la creazione di una società mista per gestire la formazione professionale e l'utilizzo dell'energia prodotta da Acetati per la città.

«Il disegno a cui ispiriamo le nostre scelte per il futuro del nostro comune - aggiunge Reschigna - è ispirato al mantenimento di una presenza industriale certo più tollerabile che nel passato, affiancato da una sempre più marcata [redacted] incentivazione del turismo. Del resto i principali investimenti degli ultimi anni sono collegati [redacted] questo settore e per altri il 2001 potrà essere una volta di più decisivo. Basti pensare al progetto di sviluppo di Villa San Remigio e alla possibile conclusione di operazioni per creare nuova ricettività, a cominciare dal recupero dell'area dell'ex albergo Edera».

Il sindaco Aldo Reschigna

Il primo cittadino che nelle graduatorie [redacted] gradimento tocca indici molto elevati fra i verbanesi, in fase di consuntivo vede attorno a se molti segnali positivi [redacted] guarda al futuro di Verbania con deciso ottimismo. «Del [redacted] - aggiunge [redacted] vicesindaco Giuseppe Grisco - la città è in ripresa, in quanto adesso può basarsi [redacted] un'economia differenziata che permette di affrontare meglio [redacted] senza gravi traumi le diverse congiunture».

il sondaggio

I dati su ospedali rifiuti e trasporti

VERBANIA. Solo il [redacted] per [redacted] dei verbanesi pensa che l'ospedale unico possa risolvere i problemi della sanità della Asl 14. Settanta cittadini su 100 preferirebbero la riorganizzazione e l'integrazione dei tre ospedali già presenti nella provincia. E' uno dei risultati più interessanti che emergono dal sondaggio telefoni- [redacted] effettuato questo mese su [redacted] campione di 500 cittadini maggiorenni da Datamedia di Milano nell'ambito della [redacted] City Monitor. In base alla convenzione con Datamedia, il Comune può introdurre nel questionario uguale per tutti i capoluoghi di Provincia anche alcuni quesiti specifici [redacted] problemi locali. «Questa volta - dichiara il sindaco Aldo Reschigna - abbiamo inserito alcune domande su sanità, raccolta rifiuti e trasporti. I risultati ottenuti sono interessanti e forniscono importanti spunti di riflessione per l'attività amministrativa». Dal sondaggio emerge anche tra l'altro che il 56 per cento dei verbanesi [redacted] avvale con soddisfazione del servizio della farmacia comunale, che il 70 per cento non utilizza mai il mezzo pubblico e [redacted] pochi se ne servono per più di una volta al mese. Ancora, il 72 per cento ritiene che la raccolta differenziata dei rifiuti abbia migliorato la pulizia della città [redacted] l'84 per cento è d'accordo sul nuovo sistema [redacted] conferimento differenziato porta a porta, convinti che migliorerà ancora la situazione. [s. r.]

CARLTON
INTER-CONTINENTAL
CANNES

Menù del Veglione
31 Dicembre 2000
Le Grand Salon
2 400 FF (Euro 365.88)
a persona
(bevande escluse)
A partire dalle ore 20.30
Animazione :
Orchestra
"Dov Amiel"

Il Carlton-Intercontinental Cannes ha l'onore di invitarLa a una "Cena Reale" al "Grand Salon" e alla "Brasserie Carlton" per una Cena "Generazione Musica" per celebrare il Veglione del 31 Dicembre 2000.

Menù del Veglione
31 Dicembre 2000
La Brasserie Carlton
1 800 FF (Euro 274.41)
a persona
(Vino e champagne
Moët et Chandon inclusi)
A partire dalle ore 20.30
Animazione : DJ
con cantatori live e [redacted]

Prenotazioni : Direzione della Ristorazione allo 0033 4 93 06 40 16 o 4581 (per i clienti dell'hotel) o la Portineria al 4580

asia
DANCE MUSIC WORLD
Domenica 31 dicembre
[redacted] in [redacted] noi nel
capodanno [redacted] del millennio
Il [redacted] garantito!
4 GENERI MUSICALI
Commerciale - House
Latino-Americano - Revival 60/90
Ingresso e consumazione
L. 50.000
Info e prenotazioni
[redacted] / 0339.4275261
Brusnengo (Bi) - SS Biella-Gattinara autostrada [redacted] Carisio - Tel. 015.985073.
Aperto il Giovedì-Venerdì-Sabato-Domenica
www.asiadisco.it

OMCAR
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER NOVARA E PROVINCIA

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. [redacted] Km. [redacted]
Tel. [redacted] - 89488 Fax [redacted]

NOVARA - Corso Della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 - Fax 0321.339861

L200 AUTOCARRO 4 porte 5 posti
DETRAIBILE AL 100%

CABINA ARMADIO
a partire da
L. 1.900.000

il faidate

GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323.864788 - e-mail: faidate@tocelegno.com

Promozione di Natale

CUCINE MODERNE CLASSICHE & TRADIZIONALI
a partire da
L. 1.000.000
AL METRO LINEARE
ELETTRODOMESTICI COMPRESI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Per Natale fai un regalo alla tua casa

SkodaFabia
La nuova Classe. Di Škoda.

Il viaggio è sempre rilassante e la strada sempre piacevole quando siete a bordo di Fabia. Una nuova classe di auto che unisce **il comfort elevato delle cinque porte** a brillanti prestazioni, nel pieno rispetto della sicurezza. Partite e divertitevi: la classe di Fabia vi porterà lontano. Fabia vi aspetta dal vostro Concessionario Škoda.

In Europa ci sono oltre tre milioni e quattrocentoventisettemila chilometri di strade.
Adesso sapete come divertirvi!

Auguri di Buone Feste

Fabia 1.4 Classic da 60 CV a lire **18.700.000*** con climatizzatore incluso nel prezzo.

e inoltre straordinarie offerte di supervalutazione o rottamazione del vostro usato fino al 31/12/00.

AutoArona

GARAGE MODERNO di GRIECO

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esp. - Vendita: (0322) 089 - Fax 48 237
Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 • Ric: (0322) 290 - Fax 44

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14
Tel. (0324) 33 594 - Fax (0324) 237 007

Škoda Fabia				
MODELLO		CV	LIRE*	EURO*
1.4 Classic	44		18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.829.000	10.757,28
1.4 Comfort		68	22.353.000	11.544,36
1.4 16V Comfort	55	75	23.151.000	11.956,49
1.4 16V Comfort	74	101	24.879.000	12.848,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.489.000	14.196,88
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,78
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.783,85
1.9 TDI Comfort	74	101	28.629.000	14.785,64
1.9 TDI Elegance	74	101	31.239.000	16.133,60

* Prezzo chiavi in I.P.T. esclusa)

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore 24

Originale iniziativa oggi e domani a 2000 metri di quota

Poesie immerse nel ghiaccio al rifugio Melezè di Bellino

BELLINO

«Mi si gela il cuore/ quando io non ti vedo/ e mi viene freddo/ e divento una lacrima ferma/ e perdo il mio viso/ Ma quando tu mi sorridi/ il gelo si dilegua/ e sono una perla d'anima». Questi versi sono stati scritti Alda Merini per un inconsueto meeting di poeti che si terrà domani 2000 metri di quota, al rifugio Melezè. Titolo dell'incontro: «Poems on the rocks», una performance nata dalla collaborazione dell'associazione Spazioarte direzione del rifugio e il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Lo scultore Lorenzo Griotti, Spazioarte: «Dieci poeti hanno scritto alcuni versi inediti ispirati al tema dell'inverno e del gelo, dieci artisti riscrivono i testi delle brevi poesie secondo una loro personale interpretazione grafica, usando materiali a loro più congeniali, in un formato 50x70. Oggi i lavori verranno immersi in vasche d'acqua e poi lasciati al gelo invernale per trasformarsi in lastre di ghiaccio che verranno esposte nell'area antistante il rifugio».

Domani la Chastelado della Val Varaita i Calholait della Val Pellice, intoneranno canzoni composte sui testi poetici, mentre Jean Louis Sappé del Teatro di Angrogna leggerà le poesie. Cura la traduzione dei testi in lingua occitana Gianpiero Boschero, mentre il fotografo fassanese Davide Dutto testimonierà con immagini scattate dal suo obiettivo tutta la performance, a cui verranno dedicati libro e video. Tra le liriche che diventeranno di ghiaccio, curiosa la poesia del romano Valentino Zeichen che ricorda di fatto militare Cuneo nel 1961, dei passi sul ghiaccio e il Santuario degli Angeli. Con lui hanno scritto Alberto Casiraghy, Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque, Paola Mastrocola, Alda Merini, Aldo Molinengo, Nico Orengo, Claudio Salvagno, Andrea Zanzotto, mentre gli artisti sono: Teresa Ciulli, Ugo Gilletta, Guido Giordano, Giorgio Griffa, Lorenzo Griotti, Mario Mondino, Andrea Nisbet, Marco Porta, Pulcino elefante e Luigi Stoisa. [v. p.]

Prosegue la rassegna natalizia Nuvolari. Sconti per i lettori «La Stampa»

Ska firmato «Persiana Jones»

Stasera al Palazzetto dello sport di Boves

BOVES

Dopo gli Amici di Roland e «The Rocky Horror show» stasera (ore 22) sul palcoscenico del Palazzetto dello sport saliranno i Persiana Jones, ospiti anche loro della «Xmas events», la mini rassegna organizzata dall'associazione Nuvolari, per le festività natalizie.

Dopo il periodo iniziale sotto le ali di Madaski (una delle anime degli Africa Unite) e l'esperienza con la Vox Pop, la band dei fratelli Carruozzo trova la definitiva fisionomia (accorciano il nome perdendo «le tapparelle maledette», riducono la fiati, cambia il batterista) e sotto la spinta dei due leader, nel 1997 fonda una propria etichetta, la «Uaz Record», con cui ce due anni dopo il fortunato «Puerto Hurraco», 16 pezzi di puro latin ska che vedono le collaborazioni di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Diventati famosi in Italia grazie quasi esclusivamente concerti, hanno poco e poco conquistato anche l'estero, suonando nei più importanti Festival.

Ospiti della serata i Peter Punk che si proporranno in un divertente show. La band si ispira a gruppi quali Bad Religion, No Use For A Name e Nofx.

Alle 24 seguirà il Nuvolari Dance Factory, la migliore musica selezionata dai dj del Nuvolari Libera Tribù Crew.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Per i lettori de «La Stampa» si presentano alla cassa con il tagliando pubblicato qui lato avranno diritto a 3 mila lire di sconto. Lo stesso coupon se non verrà utilizzato per lo spettacolo di stasera, sarà valido per l'appuntamento del 6 gennaio: protagonisti Shandon vs. Mr Steady Dude. [a. f.]

Menù d'epoca in tavola

Alagna celebra il teatro con portate primo '900

Il gruppo «Die Walser Im Land» cresciuto sul palcoscenico del teatro dell'Unione

ALAGNA

Son passati cent'anni, ma il menù è rimasto lo stesso. Domani in Alta Valsesia, in provincia di Vercelli, si concluderanno le manifestazioni organizzate per il secolo di vita del teatro «Unione alagnese» e il pranzo di gala sarà all'insegna della tradizione. Stessa «carta» del 30 dicembre 1900, quando i cuochi avevano preparato un menù particolare per l'evento. Cambierà po' il prezzo, comunque contenuto: 30 mila (quota più meno simbolica, la differenza la metterà l'Unione) al posto delle 3 lire di cent'anni fa. Ma le portate saranno proprio le stesse, così come la presentazione.

Il biglietto d'invito riporta rigorosamente «minuta» dell'epoca, che mette subito in rilievo «vino, quarti litro» a testa; poi le portate «antipasto: prosciutto, salame lingua; minestra alla giardiniera, fritto alla valsesiana (si tratta di una sorta di fritto alla piemontese ridotto, ndr); a lesso: manzo con verdura; umido: gigot di montone con piselli; arrosto: vitello con insalata; dolce: frutta cotta; dessert: frutta, formaggio, paste». E per chiudere, l'immancabile «caffè».

Il pranzo sarà la punta di diamante giornata di chiusura dei festeggiamenti. Per Alagna l'edificio dell'«Unione» rappresenta infatti una parte importantissima storia, un luogo dove si dette, fatte e decise tante cose, come lo sviluppo del Gruppo folcloristico «Die Walser Im Land». Si inizierà alle 9,30 con raduno, alle 10 verrà annullo postale speciale, 10,30 don Carlo Elgo, il parroco-alpinista, celebrerà una funzione religiosa, poi previsti il mouth d'onore», il pranzo e nel pomeriggio la premiazione del concorso «Pietre gemelle» la presentazione del libro scritto da Elisa Farinetti «Unione Alagnese 1900-2000. Dall'attività teatrale a laboratorio cultura». [l. fo.]

Dal noise al rock agreste

Due concerti live a Ponderano

PONDERANO

Live di fine al Babylonia. Nel music-club di Ponderano due i concerti che chiuderanno il . Il primo è in cartellone per questa sera vede protagonista una band veneziana, gli «One Dimensional Man». I riflettori s'accenderanno alle 23,30 con l «Kermit» che avranno compito di scaldare il pubblico poi il «noize show entrerà nel vivo con miscela di sound rumoroso, struggenti note blues ritmi infuocati di rock targato Anni 80 (ingresso 10 mila lire).

Domani l'ultimo appuntamento: approdano in pedana i «Patelavax» per presentare il loro nuovo album «Vivere e morire a Nomaglio». Nati nell'89 da frange estremiste della Banda Musicale di Settimo Vittone regaleranno agli aficionados del Babylonia una notte colorata punk-rock-blues e che «trasgredisce» nel pop fra valzer, polka beguine, in altre parole un rock agreste - definiscono - che spazia Hendrix ad Endrigo passando per il Dolcetto. Caratteristica fondamentale questa formala solida base musicale di fondo di tutti i suoi componenti.

I concerti sulla pedana di Ponderano riprenderanno poi il 12 gennaio. [p. g.]

I Patelavax domani sera in concerto Babylonia

UNO

Al «Thunder» di Codevilla stasera doppio tributo a Cobain e Courtney Love

CODEVILLA. Un doppio concerto tributo: ai Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain alle Hole di Courtney Love. In breve una serata all'insegna del più schietto «Seattle sound». Si tiene oggi al Thunder Road, il tempio del rock a cavallo Alessandrino e Pavese.

Il repertorio Hole è un'anteprima assoluta offerta Teenage Whores, guidate dalla cantante e chitarrista Elena Frese, che sfoggerà anche un look che richiama quello di Courtney Love, con baby doll e trucco pesante, più qualche frase non propriamente da collegio di educande tatuata sul corpo.

Il clou della serata arriverà l'esibizione dei Nevermind, progetto della band acquese Clorofilla, un quartetto formato Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce chitarra), Stefano Piana (cori chitarra) Roberto Ribichesu (batteria). Nell'era tributi ai gruppi famosi, «Nevermind» vuole essere un semplice omaggio ai Nirvana, una fra le band più rappresentative di questo decennio, al quale riconosciuto il merito di aver aperto le strade ad una cultura e ad un nuovo modo di fare rock. [b. v.]

JAZZ

Aosta, note in enoteca da Gershwin a Young

AOSTA

Appuntamento con il jazz, stasera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedra. Sul palco, dalle 21,30, il Tommaso Urbano Trio, che proporrà brani tratti dal repertorio di Miles Davis, Bill Evanz e Chet Baker negli tra il 1955 il 1960, con la tromba di Tommaso Urbano, chitarre di Marco lavit e contrabbasso di Alberto Faccini. Il leader del gruppo, siciliano di origine ma torinese di adozione, è un autodidatta che si è perfezionato con Flavio Boltro e Paolo Fresu. Ha collaborato anche con Ferdinando Faraò, Paolo Francisconе e Giulio Martino. Lavit ha un'impostazione armonica che lo avvicina ad un pianista e, come riferimento, ha Bills Evans e Jim Hall. Una lunga esperienza sulle spalle da artiscontraddistingue invece Alberto Faccini, che da trent' anni calca le scene del jazz valdostano. Ha accompagnato jazzisti di fama nazionale e stasera, con Urbano e Lavit, darà il via a elaborazioni di standard (canzoni tratte da musical di autori e Gershwin, Young, Rodgers e composizioni originali di Davis, Evans e Hall). I brani eseguiti in modo essenziale e sintetico. Una scelta che tralascia apposta elementi progettualità ed elaborazione per dar libero sfogo spontanee interazioni tra i musicisti.

Gli appuntamenti con il jazz all'enoteca Ad Forum proseguiranno fino al 16 marzo. Arriveranno il duo formato da Luigi Bonafede al pianoforte Aldo Mella al contrabbasso, il trio formato da Bruno Martinetti, Beppe Barbera Massimo Santarelli, poi il duo Russo-Gattuso. A febbraio anche in programma due serate dedicate Fred Buscaglione Chet Baker, con musica in onore dei due grandi artisti scomparsi. [s. ser.]

Alberto Faccini, contrabbassista

MUSICA

Fra ritmi tzigani e d'Arabia Asti fa festa con i «Batlem»

ASTI

E' musica che torna indietro nel tempo: una coppia di sax e una base ritmica di basso e percussioni sulle tracce dello spirito popolare dell'Est europeo, reinterpretato nella forma più libera dell'improvvisazione. Dalla tradizione Klezmer, Zigana più generalmente dalla musica araba. Tutto ciò ha un I Batlem, ovvero Beppe Di Filippo, Oscar Casavecchia, Roberto Maceratini e Pietro Ponzone.

Il gruppo tornerà questa sera al «Diavolo Rosso», nome provocatorio per un Circolo che ha trovato sede nella suggestiva ex chiesa di san Michele, piazza San Martino, nel cuore storico della città.

I concerti dei «Batlem» sono sinonimo festa: la musica come stimolo pretesto anche per ballare in allegria. inizia alle 22, l'ingresso è libero (tel. 0141/355699).

Chi sarà questa sera al «Diavolo rosso», potrà anche vedere la mostra «Arti e mercanti» una dozzina di foto di grandi dimensioni di Giulio Morra, scattate durante la manifestazione medioevale organizzata in settembre dalla Cna.

L'Associazione (il servizio ristoro offre selezione di vini e prodotti tipici del Monferrato) sta rinnovando il tesseramento per il 2001, confermando scelta fatta nelle ultime settimane: la collaborazione con Emergency, il sodalizio che allestisce gestisce ospedali nelle di guerra (presidente è medico Gino Strada, socio onorario del «Diavolo rosso»). Il costo della tessera di adesione al Circolo è 20 mila lire, di cui 5 vengono devolute ad Emergency.

E per gennaio, il Circolo ha già in programma due appuntamenti di richiamo: il 12 sarà ospite il navigatore Giovanni Soldini; il 14 arriverà Gianmaria Testa, lo chansonnier cuneese che ha spopolato all'Olympia di Parigi. (f. la.)

DOLCE & SALATO di

Aspettando il 2001 con spezie e torrone

TRA Natale e Capodanno anche il lavoro è una festa. Ed il clima che si respira è sempre accompagnato da leccornie di ogni genere che fanno capolino tra la casa e l'ufficio. Il Piemonte più d'ogni altra regione vive - dal punto vista gastronomico - dell'eco del mare. Lo hanno scritto poeti e cantanti, lo ha messo nero su bianco Pavese quando dalle colline di Santo Stefano Belbo sentiva la nostalgia del mare, quasi fosse il desiderio potente di un bene assente, che è poi il senso dell'Infinito. Il mare non sono soltanto i pesci conservati che da secoli arrivano all'interno delle valli più nascoste. Il mare vuol dire anche spezie, frutti esotici e tutto ciò che può arrivare da quella porta spalancata sul mondo. Al mare ci va volentieri, anche d'inverno, perché quella porta è quasi una liberazione. E quanti in questi giorni hanno toccato o toccheranno Genova, la città marinara dei piemontesi. città, nella «Sottoripa», c'è il negozietto Placido Armanino (via di Sottoripa, 105 r) che questo periodo vende frutta secca di tutti i tipi, carnosi datteri di Re Salomone alle carrube, fino allo zenzero candito. Le di ogni genere si trovano invece all'Antica Drogheria Torielli (via San Bernardo, 32 r) che tosta le noci sul momento, ed offre anche il raro thè bianco che tanto piaceva agli imperatori. E infine, tanto per celebrare il clima freddo di questi giorni, ecco la Bottega dello Stoccafisso (via Macelli Soziglia, 20 r) con stoccafissi di ogni misura, budellini di stoccafisso, acciughe salate e aringhe. Per il vino - che accanto a questi piatti ci vuole (di corpo e rosso) - non c'è problema: non arriviamo forse Piemonte?

prodotto su tutti unisce l'Italia durante le feste: il torrone. Lo trovate lungo l'intero Stivale, con esasperata in Calabria, dove ogni paese ha il suo prototipo. Uno degli elementi distintivi di un buon torrone è tuttavia il miele. L'ultimo campione assaggiato arriva infatti dal laboratorio di un apicoltore astigiano, Luigi Serra dell'azienda agricola Pietro. Ha iniziato a produrlo anni fa, per fare un omaggio ai clienti e per provare un'antica ricetta dove il miele sostituiva lo zucchero al cento per cento. La metà degli ingredienti è dunque miscela di quattro tipi miele, nocciole astigiane, albume, zucchero (in ridottissime quantità), ostie e vaniglia. di due tipi, uno più morbido e l'altro friabile. Incuriosisce il fatto che anche le aziende agricole intraprendano la strada dell'artigianato alimentare, che un tempo era un'attività lontana da quella della cascina. Certo i campioni Valle Pietro - dall'aroma delicato - hanno ancora raggiunto i vertici di Barbero di Asti (che - intelligentemente - si è messo a rivendere il torrone friabile a strati sottili) oppure Canelin Visone, la ricetta ben stretta nelle mani di Giovanni Verdese. In ogni caso la competizione è iniziata e questa volta la volontà di affermare un dolce che trae origine da due grandi prodotti naturali delle terre: miele e nocciole. Nel futuro c'è da aspettarsi densità di produzione, per un dolce adatto le feste. Ma che sia «Torrone al miele», naturalmente.

Azienda agricola Valle San Pietro - Asti - Loc. Vallarone, - tel. 0141/531216. Torrone al miele all'ettogrammo: 3 mila lire

CROCIERA

Brindisi sul lago in motonave Numero verde per prenotare

Il nuovo millennio sorge sulle rive del Lago Maggiore. E la motonave Verbania è pronta a salutare l'alba dell'1 gennaio. Tornano le crociere della Navigazione, a riprova che il lago incanta in ogni stagione. mentre nelle sere d'estate la motonave sfrutta il bel tempo e il ponte all'aperto, in inverno sceglie l'atmosfera più raccolta delle sale interne, promette comunque divertimento incanto nella notte di San Silvestro.

Le prenotazioni per la serata sono già aperte: informazioni dettagliata si possono richiedere alla biglietteria di Arona, tel. 0322/242352. I posti sono limitati ambiti; sono prenotabili anche al numero verde, 800/551801. Ecco il programma Imbarco alle 20, partenza mezz'ora più tardi, a bordo la dal vivo, la sala panoramica riservata al ballo, cenone, brindisi di mezzanotte spuntino di Capodanno.

Le crociere della Navigazione Lago Maggiore tornano anche per la magica notte di San Silvestro

Dunque, una proposta per gli appassionati del e pure per i gourmet. I nottambuli affascinati dal lago, avranno due possibilità, il rientro alle del mattino o due ore più tardi. [c. m.]

Un'asta con gli strumenti dei cantautori e l'invito di Piera Barbetta dal Cusio

«Mostra la chitarra di Augusto»

Sfida del Fans Club Nomadi per Emergency

MADONNA DEL SASSO

«La chitarra di Augusto per aiutare gli amici di Emergency: proviamoci noi». L'idea è di Piera Barbetta, presidente del Nomadi Fans Club Lago d'Orta: «Comperiamo all'asta la chitarra di Augusto Daolio, il fondatore e amatissima guida del gruppo. La compagna di Augusto l'ha offerta, così come stanno facendo altri artisti o loro familiari, per finanziare l'associazione Emergency».

Sarà tutto già chiaro per chi è amico dei Nomadi, Emergency e di Piera (a volta personale dei Nomadi). Piera si rivolge invece a quanti conoscono i Nomadi ma sanno come e perchè si debba acquistare la chitarra di Daolio, che troppo presto una malattia ha rubato agli affetti e alla musica: «Rosi Fantuzzi, la compagnia di Augusto, ha deciso di donare per Emergency uno degli strumenti elettrici dei primi Anni Sessanta. Emergency è l'associazione fondata a Milano dal chirurgo Gino Strada con alcuni fedelissimi: allestiscono ospedali e soccorsi nelle aree del mondo la guerra ferisce bambini, donne, uomini di ogni età.

Augusto Daolio fondò i Nomadi e il suo ricordo è più che mai vivo tra i fans: dal Cusio viene lanciato l'invito acquistare la chitarra elettrica offerta per Emergency dalla compagna del

L'obiettivo è di aggiudicarsi lo strumento e finanziare ospedali fondati dal chirurgo Gino Strada

Strada e altri medici, con tecnici e aiutanti vari, hanno aperto ospedali in Kurdistan, Sudamerica, Africa. Ora sia la chitarra di Augusto sia quelle di Ligabue, De André, Ivan Graziani e uno strumento Jovanotti saranno battuti all'asta. Il ricavato va ad Emergency». Tanto per dare qualche altra dritta, Strada è a sua volta amico molti artisti (Lella Costa volle ospite al Coccia a Novara in un suo spettacolo, parte dell'incasso andò ad Emergency) e giornalisti come Giovanni Cerruti La Stampa ed Ettore Mo, l'inviato del Corriere della Sera che vive ad Arona. L'appello di Piera: «Se le forze potremo acquistare la chitarra di Augusto per donarla al Fans Club Nazionale. Sarebbe un vanto due volte: è lo strumento che Augusto ha usato nei momenti più felici e fecondi dei Nomadi, e più si aiuta Emergency». Per rispondere all'invito basta contattare Piera al 0322-915985. [m. p. a.]

Guida agli avvenimenti della serata nei locali di Novara e Vco

Tutti in pista aspettando il veglione di Capodanno

Covers per tutti i gusti con Max e Gae dalle 22,30 all «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel V.

TRECATE. Quattro piste e quattro generi musicali (commerciale, house, revival e live) tutti da ballare alla discoteca «Celebrità». Animazione curata da «Ghertz Model».

Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la serata musicale live del «Phenomenon», lungo la statale Lago d'Orta.

CUREGGIO. U2, Red Hot, Ligabue, Vasco e altro ancora con la splendida voce di Stefano Sala e la virtuosa chitarra di Fabrizio Gagliardi: sono gli «Assemblaggio X», di scena allo «Show Time».

BOLZANO NOVARESE. Saranno i «Vuoti a rendere» in concerto dalle 22 al «Poco Loco Cafè». Proporranno le covers più belle del loro repertorio.

PISOGNO. Gli «Scomunica» di Moreno Del Signore al «Bulldog» pub.

Buffet di Capodanno in anticipo alla disco «Olivia» dalle 23 organizzato da «Jam». Special guest, Claudio Di R. Al mixer, Marco e Matte.

ARONA. Si alla tre piani alla discoteca «Rocca» aspettando il grande veglione dell'ultimo dell'anno. Dalle 23.

A. Hip hop e free jazz dalle 22,30 al «cafè de la sera», sul lago.

Saranno i «Soul Mates» ad animare la nottata live del roadhouse «Waco's».

STRESA Covers rock-hard dalle 22,30 al «Mc Gill's Pub» di Brisino. Riflettori puntati sul «Big Trouble».

A live dalle 22,30 al «Velvet Undergrounds» in compagnia delle covers rock proposte dagli «Airbag».

Dodici musicisti emiliani in una travolgente ed esplosiva miscela di soul, blues e rhythm and blues: sono gli «Hot Blues Band», che si esibiscono dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza.

Si balla tre piste nella rinnovatissima discoteca «Le Cave», aspettando il grande veglione di Capodanno per il quale sono già aperte le prenotazioni allo 0163/450095.

A cura di MARCO PIATTI

Si avvicina il notte di San Silvestro e in discoteca cresce l'attesa del popolo della notte

Due spettacoli, domani e il 6 gennaio, con gli autori di «Solletico»

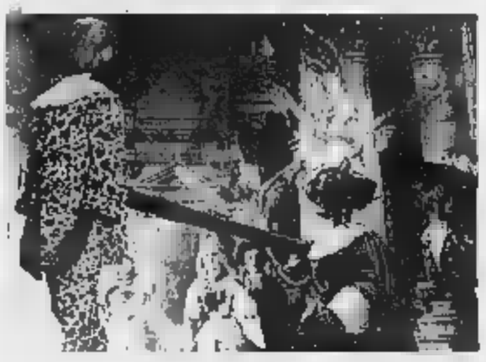
Arona, l'incanto dei burattini

Fiabe senza tempo al palacongressi

ARONA

Due spettacoli di burattini per i bambini, e non solo per loro, in al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica. Organizza l'Assessorato alla Cultura. Il primo è programmato per domani alle 16, il secondo il 7 gennaio, stesso luogo e medesimo . Lo spettacolo di sabato è la riduzione teatrale in chiave moderna della celebre fiaba «Il Principe Ranocchio», liberamente ispirato all'omonima favola dei Fratelli Grimm.

Elena Gabriella Roggero e Giorgio Rizzi, che animano i pupazzi e i burattini, hanno curato scenografie, testo e musiche ed inserito momenti davvero divertenti come l'intermezzo pubblicitario o la con- telefonica tra i personaggi che su alcuni aspetti della vita contemporanea. Il ranocchio pasticcione, dopo varie peripezie, conquisterà la giovane principessa con l'aiuto del burattinaio. L'altro spettacolo si intitola «Blub, Burattini in », dove la protagonista Zabina



I burattini lanciano messaggi di fratellanza e solidarietà raccontano gesta epiche Ad Arona domani» una celebre compagnia

interpreta la parte di un disegno che prende vita e vive semplicemente ciò che ogni pagina del suo quaderno le propone. Le storie che si intrecciano tante e dietro a tutte c'è l'ormai decennale grande lavoro della Compagnia Roggero e Rizzi, alla quale è stato recentemente assegnato il premio «Silvano D'Argento ai bravi Burattinai d'Italia». Giorgio ed Elena anche i creatori del pupazzo mascotte della trasmissione «Solletico». Hanno pure organizzato la rassegna di teatro d'animazione «Burattini sotto la Rocca», che ha debuttato lo anno ad Angera. Roggero, laureata in scenografia all'Accademia di Brera, ha studiato Dario Fo e realizzato scenografie per il Teatro Manzoni Milano. Rizzi svolge anche attività di musicista e compositore ed è voce solista per molti spot pubblicitari. [s. hott.]

Ricorrenza a Novara

Cd e cassetta per i 30 anni del coro Cai

NOVARA. Il Cai festeggia trenta anni di attività con cd e musicassetta. Usciranno in primavera, prima del concerto che si terrà al teatro Coccia, serata di festa ufficiale per la formazione. Alcuni brani sono già stati registrati luogo singolare, l'arengo del Broletto. Qui l'unità mobile casa discografica ha raggiunto il coro, formato 34 elementi e diretto, dalla sua fondazione, dal maestro Sergio Ferrara. Il cd dovrebbe intitolarsi «Frammenti di vita» e in questi giorni il gruppo sta lavorando per imparare gli ultimi canti e concludere la registrazione. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza al netto delle . «Il Comune ci sta aiutando molto in questa iniziativa - dice il presidente Gianni Porzio - Oltre al cd, il prossimo anno si terrà anche la manifestazioni «Incontro cori». Il coro Cai prenderà parte anche a due rassegne, una delle quali lo porterà all'estero. [c. m.]

A Gravellona Toce un percorso nel laghetto sportivo con 200 statue

Natività, itinerario verbanese

Presepi tradizionali e statuette nel lago

VERBANIA

Un itinerario tra i presepi del Verbano, dove tanti hobbisti si dedicati al tema della Natività. Per gli appassionati di presepi possibile fare «passeggiata» nel presepe (40 statue) allestito in piazza Giovanni XXIII a Pallanza, oppure visitare le mostre allestite nella sala municipale di Baveno. Un rione di Cannero Riviera propone una mostra di presepi (l'iniziativa è collegata all'estinzione debito estero dei Paesi poveri). Sul lungolago di Suna, davanti alla la chiesa Santa Lucia, viene illuminato ogni giorno il tradizionale presepe sommerso realizzato dall'associazione dei Sub di Verbania. A Gravellona Toce, un laghetto sportivo della zona ospita una Natività singolare: un percorso di 500 è costellato da duecento statue. Particolare e suggestiva l'illuminazione notturna, che rende più affascinate questa Natività. E' possibile visitare un presepe anche nel centro storico di Arizzano, in attesa delle rappresentazioni viventi che in scena in tutta la zona per San Silvestro e l'Epifania. Rispettata a Cavandone una tradizione coinvolge ragazzi e famiglie. Il giorno della vigilia i piccoli si improvvisati cantori, davanti alle case, ricevendo caramelle in cam- «carols». Erano accompagnati di uno zampognaro d'eccezione, un medico verbanese. [s. r.]

A Cavandone la simpatica tradizione «una caramella in cambio una canzone»

stasera al CINEMA

VIP. Tel 0321-625 688.
Chiedimi se sono felice, con Aldo Giovanni e Giacomo.
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. , ridotto 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01). Pren. e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARLUNO Tel 0321-474.828.
Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,10; 22,30
Feriali, fest. e prefest.: L. , 6000; lun. 8.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Pokemon 2: La forza di uno (animaz.). Or.: 15,25; 17,30. **Le verità nascoste**, con M. Pfeiffer, H. Ford. Or.: 19,55; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid 9000 Mart. fer. L. 9.000 (tariffa sospesa fino al 7.1.01)

SACRO CUORE. Tel - 46.54.84
Or.: 20; 22. , festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

SANT'ANDREA.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Int. orario su segr. tel. 0322 - 240.566
Chiedimi se sono felice
Or.: 20,10; 22,10 L. 10.000, 6000

VARDONE.
OGGI RIPOSO.

MUSSINO. Tel. 0322 - 82.151.
Bodyguards, con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVA SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Chiedimi se sono felice, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15, 22.15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. feri. L. 6000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il predestinato.
Or.: 20.15; 22.15
Lire 11.000; ridotto (lun fer. L.

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741.
Autumn a York.
Or.: 20.15; 22.15 : Lire 11.000; rid. 8000 (lun fer. L. 8000).

BALLARINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
La cellula. Ore 21
Ingr. L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.
Autumn in York. con Richard Gere, Winona Rider. Or.: 15,30, 17,50, ; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. . pom. L.
Chiedimi se sono felice. Giovanni Giacomo. Or.: 15.20; 15,40, 17,40; 18,10; 20,10, 20,30, 22,20; . Lun , . Merc. sera pom. L. 9.000.
Dinosauri Or.: 15,20; 17,30.
A ruota Sabrina Ferilli, Vincenzo Salemme. Or.: ; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Bodyguards, con C. De Sica. Or.: 15; 17,20; 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La verità nascosta, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Pokémon 2000. Or.: 15,10; 17,20.
Unbreakable - Il predestinato, Bruce Willis. Or.: 15,20; 17,40; 20,40; 22,50. Lire 13.000, rid . Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CORSO MULTISALA 1. Info. su tel. 0324 - 240.853.
Bodyguards, con M. Boldi, C. De Sica .: 20,15; 22,30.

CORSO MULTISALA 2. Info. su tel. 0324 - 240.853
Il grinch, con Jim Carrey
Or.: 20.15; 22.30

SALA 1. Info. . 0324 - 242.046
felice, con Aldo Giovanni Giacomo
Or.: 20.20; 22,30.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Autumn a New York, Richard Gere
Or.: 20,20; 22,30.

CRESCENTINO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183.
Chiedimi se sono felice, Giovanni Giacomo. Or.: 21,15.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Bodyguards, con C. De Sica, M. Boldi. Or.: 21

ORATORIO
In the mood for love, or.: 20,30.

IL Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Il grinch, con J. Carrey. Or. 21

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Autumn in New York, con Richard Gere Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Chiedimi se sono felice, Giovanni Giacomo.
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La verità nascosta, con M. Pfeiffer. Orari spett. su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Bodyguards, con Megan Gale. Orari spett. su

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia , tel. 011 88 78 07. **Autumn in New York** : 16; 18,10; 20,20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215 6784. **Chiedimi se sono felice.** Or. : 17,50; 20.10; 22,30
ARENA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable** Or.: 15.45; 18.20.15; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York.** Or. 15.45; 18. 20.15; 22.30. Sala 3: **Gallina in fuga.** Or.: 15; 17; 18.50; 20.30; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno.** Or.: 14,15; 16,10,18,05. **L'esorcista.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Rosa Rosa.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel 540 110 **Principi e principesse** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** ore 16,30. 18.30. 20.30. 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436 07.23. **Bread and roses.** Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **L'erba di Grace.** Or.: , : 18.50; 20,45; 22,40.
CHAMP corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno.** Or.: 15; 17,30. **L'esorcista.** Vet. min. 14. Or.: 20; 22.30
DORA via Cramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone , tel. 327 2214 **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,40; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerone via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Principi e principesse.** Or.: 15; 16,30. **Bread Rosa.** Or.: ; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable.** Or: 15.30, 17.50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52.41. **La verità nascosta.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Chiedimi se sono .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards.** Or.: 14; 16.15; 18,15, 20,30; 22.45.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEALE via Po 21, tel. 812.59.86. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
IDEALE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta** Or.: 15; 17,35; 20.05; 22,40.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15.40, 17,25, 19,10, 20,55, 22,35
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448: **Il Grinch.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gallina in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Pokemon 2 - La forza di uno** Or.: 15; 17,30 **Milena** regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya** regia di E. Vali con Thilen Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. **Criminali da strapazzo** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO Acqui 2, tel. 819.01.50. **Gallina in fuga.** Or. 15, 16.50; 18,40; 20.30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel . **I fiumi di porpora.** Or.: 15.10; 18,15; 20.25; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 850.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789 **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30. **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. C. Rovaris direttore. Regia di F. Sideri. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Vassallo, L. Polverelli, A. Sinagusia. Durata: 3 h. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30): Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO FUCCINI. Piccolo Regio Lab II 10/1 ore 21 **E. Weill...** Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livettore Conferma del Regio. 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione spettacolo di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810 49.61.
TEATRO GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Da stasera ore 21 **La Compagnia Torino Spettacoli** presenta il giallo comico **Forbici Follie** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruta e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 560 5788 www.teatrogioiello.it.

Successo per i 4 concerti del coro borgomanerese

«Stella Alpina Berzonno» echi folk anche in Belgio

Trasferta belga per il «Ana Stella Alpina». Il gruppo corale, da sempre impegnato nella ricerca della tradizioni popolari, è tornato dal Belgio; i coristi hanno tenuto ben quattro concerti a Bruges. Il coro si è esibito nella basilica di St. Jacobs, nella cappella e nel salone delle feste del castello di Leyselehof. Uno dei concerti tenuto al castello è dedicato ai bambini orfani che sono ospitati nella città belga. A Leyselehof i coristi borgomanaresi coro è stato fondato a Berzonno, frazione di Pogno) hanno incontrato numerosi italiani residenti a Bruges, fra cui alcuni di origine novarese. Applauditissimo il concerto alla cappella di Leyselehof, a cui hanno assistito tutte le autorità della cittadina. [m. g.]

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO

Tel.

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Basket di B1, si è risolta la crisi legata all'abbandono di Dodo Rusconi

La Cimberio s'affida a Michelini

Il nuovo allenatore vanta esperienze di A2

NOVARA

Si è risolta molto più velocemente del previsto la crisi in casa Cimberio legata all'addio di Dodo Rusconi. In poco più di 48 ore la società annuncia l'arrivo di Stefano Michelini, che ha già cominciato il suo lavoro, guidando ieri mattina il primo allenamento della squadra. Michelini era già in predicato di arrivare alla guida della Cimberio l'anno scorso, dopo la separazione da Vanoncini. Poi invece si puntò su Rusconi, un errore effetto. Il neo coach ha un curriculum di tutto rispetto. Al suo attivo, 4 stagioni in A2 sulla panchina del Banco di Sardegna, un anno da «scout» della nazionale italiana, e prima ancora Forlì in A2, Battipaglia in B1, e assistente (estate '93) di Ettore Messina agli Europei. L'anno scorso ha guidato Livorno in A2. «Dopo le dimissioni di Rusconi - ha detto il gm della Cimberio, Milvio Cara - avevamo due necessità: fare presto ma anche trovare un tecnico che per esperienza e capacità rispondesse al nostro progetto di crescita. In questa ottica Stefano Michelini, con cui avevamo già avuto modo di discutere in passato, ha la nostra prima scelta. Siamo dunque felici di essere riusciti a trovare un accordo che speriamo possa presto dare i frutti che tutti ci attendiamo».

Il neo coach si è detto felice di raccogliere il testimone di Rusconi: «Avevo già avuto modo in passato di confrontarmi con i dirigenti della Cimberio; in quel contesto ho avuto la possibilità di apprezzare una società che ha una progettualità interessante e che condividevo. Tornando a discutere nelle scorse ore sugli stessi argomenti e di fronte all'offerta di partecipare alla costruzione di questo progetto, ho deciso di accettare l'incarico di capo allenatore della prima squadra, fornendo il mio contributo dalla panchina».

Per Michelini il debutto sarà subito di fuoco, dovendo, il 6 gennaio, far visita a Pavia, seconda in classifica. [m. p.]

Sarà Stefano Michelini il nuovo allenatore della Cimberio di B1. Raccoglie l'eredità di Dodo Rusconi che dovrebbe accasarsi a Varese

Invito ai laghetti Fipsas Corso a mosca sul Naviglio

Il formazzino Ivan Bignami ha lasciato la carica di presidente regionale e si candida alla Federazione Italiana

Si è svolta a Vercelli l'assemblea regionale elettiva Fipsas presidente del Comitato regionale Arturo Gherlone, astigiano. Subentra al formazzino Ivan Bignami, che si candida una volta alla Federazione Nazionale. Le elezioni romane si terranno il 27 gennaio.

Si propone, in sede di nomina, di «Applicare il nuovo statuto che prevede maggiore autonomia a livello locale. Ritengo che la nostra proposta sia valida, dunque il mio primo compito sarebbe rendere operativo il nostro progetto».

Fipsas Novara. L'ultima prova del campionato invernale, organizzato dalla Lenza Azzurra, si è svolta sul Ticino, a Cerano (località Villa Giulia): una gara molto seguita e soddisfacente dal punto di vista delle catture. Alcuni partecipanti hanno superato i sette chilogrammi a testa. Un evento eccezionale, data la stagione: il bottino ha reso più avvincente la prova.

I laghetti di Obbiadino propongono la gara alla trota più grossa: le eliminatorie sono iniziate a novembre, si prosegue fino a maggio, tutti i fine settimana. Per accedere ai laghetti Fipsas in provincia di Novara (Obbiadino e Torre) i tesserati possono ritirare dai negozi di pesca un tesserino gratuito.

Iniziativa promozionale in vista per i tesserati Fipsas di Novara che posseggono anche il tesserino Fishing Tour: i dettagli della convenzione con l'Unione Provinciale Agricoltori saranno resi noti nei prossimi giorni.

Pesca mosca. Il Club Pescatori Sportivi di Novara organizza dal 12 gennaio il corso di pesca con la mosca artificiale. Le dieci lezioni previste sono riservate ai principianti.

La fase teorica, per la costruzione di mosche artificiali, si tiene al venerdì dalle 21 alla sede del club a San Martino di Trecate. La seconda, tecnica di lancio, si terrà al sabato pomeriggio o alla domenica mattina sul tratto trecatese del Naviglio sforzesco. L'attrezzatura occorrente verrà messa a disposizione gratuitamente dal club. E' prevista la consegna ai partecipanti di alcuni volumi tecnici.

Sempre sul Naviglio, si terrà uno stage di perfezionamento al lancio con coda di topo. Informazioni ed iscrizioni allo 0338/8362495, oppure alla sede novarese del club, in piazzale Lombardia 7, tel. 0321/410510. [c. m.]

Vincenzi è nell'elenco dell'inchiesta di Guariniello

Lesa, l'interista Padulazzi ricorda l'amico scomparso

LESA

Vive a Solcio di Lesa una «bandiera» della grande Inter, quella che vinse il titolo campionati dal '52 al '54. Si chiama Bruno Padulazzi, classe 1927. L'Inter di quegli anni cominciava così: Ghezzi, Giacomazzi, Padulazzi. Impossibile non metterla a quattro. E anche per il resto non si scherzava: Neri, Nesti, Lorenzi, Nyers, Skoglund. Allenatore Foni. Sul lago Maggiore, Bruno Padulazzi è un mito, e non solo per i tifosi di fede nerazzurra. Dopo le grandi stagioni all'Inter, alla Lucchese e al Marzotto, ha allenato squadre dello stretto circondario: Ivrea, Borgomanero, Arona, Omegna, Cossatese (dove lanciò, ai tempi di Aglietti, il «battagliero» Paolo Sollier).

In questi giorni, purtroppo, si parla molto di un ex compagno di squadra di Padulazzi. E' Guido Vincenzi, che concluse la carriera nel 1969, a 37 anni. Due scudetti nell'Inter, poi alcune stagioni alla Sampdoria dove fu anche capitano. L'indagine ordinata dal pm torinese Guariniello nell'ambito della inchiesta sul doping ha portato alla luce otto decessi, i quali quello di Vincenzi, per il «morbo di Lou Gerich». Una patologia, nome scientifico sclerosi laterale amiotrofica, che sgretola l'apparato muscolare. Otto ex giocatori morti dagli anni Cinquanta in poi, rappresentano una percentuale altissima. Obiettivo dell'inchiesta è stabilire se vi siano «patologie professionali».

Guido Vincenzi (fratello di Clara, «voce nuova» a Sanremo nel '56) è morto tre anni fa. Padulazzi ricorda l'ex compagno di mille battaglie come «un atleta di grande spessore, forte in difesa e bravo nel riproporre l'azione». «Sulla malattia che lo ha colpito - dice - non saprei proprio cosa dire. In molti siamo andati prima di me, io fortunatamente siamo qui. Ricordo Vincenzi anche per un altro motivo: nel '54 ero stato convocato per il Mondiale che si giocava in Svizzera. Proprio in quei giorni Vincenzi mi soffiò il posto andando a far coppia con Giacomazzi. Ci rimasi male. Ma l'Italia fu subito eliminata». [s.bott.]

Bruno Padulazzi e Guido Vincenzi compagni di squadra nella grande Inter

SPORT FLASH

CALCIO

Gravellona, il presidente Gambino minaccia esoneri

Nunzio Gambino, presidente del Gravellona che milita nei bassifondi del campionato di serie D, ha proprio digerito la sconfitta di Rivoli. «Agli svincoli di dicembre - ha detto - ho lasciato a casa Vado e Gambale e non escludo che dopo le partite contro Casale e Sangiustese qualcun altro non possa fare le valigie». [s. bott.]

MOTOCROSS

Bignoli vince il regionale Cadetti di Enduro

Dario Bignoli del Moto club Galliate ha vinto il campionato regionale cadetti classe 125 della specialità enduro. Fabrizio Pietranera, appartenente allo stesso sodalizio galliatese, si è invece classificato secondo nella categoria maior classe 80 di enduro. [r. l.]

TENNIS

S'impara a giocare con i corsi della «Selva»

Corsi di tennis per per giovani fino a quindici anni vengono organizzati da gennaio a marzo presso il campo coperto di San Martino dall'associazione sportiva La Selva a Vignone in collaborazione con il locale oratorio. Le lezioni sono tenute dall'istruttire federale Giovanni Pagliano, presso il quale è possibile chiedere informazioni e iscriversi (telefono 0339-6442392). [s. r.]

CALCIO

Prima Categoria, Vespolate aspetta la ufficialità

Per attendere l'assegnazione definitiva del titolo di formazione «campione d'inverno» nel giorno di Prima Categoria, provvisoriamente assegnato al Vespolate (con 37 punti) occorrerà attendere il 21 gennaio con la conclusione del match di recupero tra Frassineto e Santhià, che rispettivamente in graduatoria posseggono 32 e 35 punti. [r. l.]

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L. 15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie Succursali Fiat.

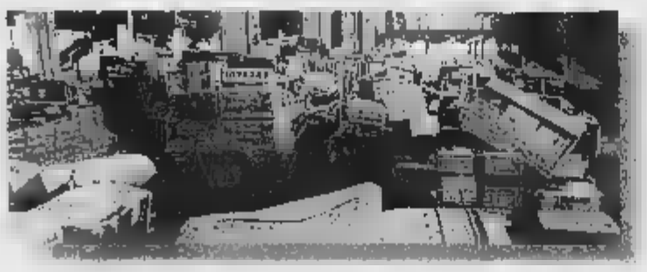
*Presso in di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile altre iniziative in .

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

NESIMO INGORGO | COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I

La giacenza materiale non certo novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel caso si trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da Torino con la formula della «Posta celere».



ULTIMI CASI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, stato segnalato dal nostro giornale vigilia di Natale: la questione nasce dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto a sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro Mondo

Circa quindicimila chili di stampe e 1400 chili di lettere, in attesa di lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo piano del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. Si tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per la consegna in un'area compresa fra Porta Palazzo e la zona degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, ma anche quella dei mittenti. Specie nel caso promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate a scadenze precise.

Stando al sindacato, proble- carenze di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti nel Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, scesi a 18 causa il trasferimento ad altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico prevedibile». E qui la domanda, «posta tanto al capo personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda un'immediata convocazione, causa l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando nu prestazioni straordinarie per smaltire giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti e malcontento dei lavoratori».

Da parte l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì materia di giacenze pacchi -, sostenendo di aver adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per nuovo colpo

Numa

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta un contenitore metallico e «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il dicembre scorso in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando con estrema attenzione, massimo riserbo.

Il 9 dicembre scorso Capezze- stato arrestato mentre tentava, ad altri due complici, di rapinare l'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui era capo della gang: 41 anni, torinese, passato da rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile immagine di manager. Giacca cravatta, ventiquattr'ore, berline di rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo di Mirafiori. I cantieri si teneva lontano, preferiva assumere ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Lontano anni luce dai suoi complici, Antonio Cimmino e Giuseppa Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati alle briciole di un bottino quasi quotidiano. I lontanissi- dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella sua casa di Carignano la mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi al «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata favoreggiamento.

Ma Capezzera è un professionista vero: ex socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate dalle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu il momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

La gang di Capezzera ripresa da una telecamera durante una rapina

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il corso della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti risaliti solo una decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva per far saltare i muri protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

Simonetta

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

Ah, avere uno chef in casa che ti fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che si preparano in casa! Avete un amico chef che ci consigli ricette d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento dello chef e ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

CON

Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati sanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli a pezzettini tenendo da parte le punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati e bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette in pentola con carota, una cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, cuocere minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente con olio profumato al basilico. Nei piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire con le punte degli asparagi, servire caldo con un filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI DI CAPESANTE. Tagliare delle cchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua e due foglie di salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con un po' di olio d'oliva in una padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina bagnare con po' di salsa all'agro. Disporre le zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA. Preparare la pasta sfoglia per ravioli e lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio e poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto di cottura. Spolpare e con un po' di fegato grasso di Mortara fresco (è il foie gras e si compra in gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare di sale e pepe. Stendere la sfoglia e fare con questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollente salata, scolare e versare sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

COSTOLETTE AGNELLO CROCCANTE DI MENTA E NOCI. Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con una senape dolce. Frullare composto formato da pane e cassetta essiccato, gherigli di noci, due foglie di menta alcune foglie tine di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo su carta da forno sulla placca e cuocere in forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto con passato di zucca gialla al rosamarino.

AL GINEPRO. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte cuocere delle pere martin vino rosso, cannella, chiodi di garofano e zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare con brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

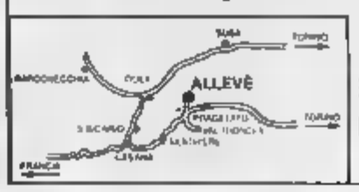
Paura di notte sul Cenisio alla Valle Stura

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul tardo pomeriggio centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, eccezionale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e da tutto il Piemonte sudoccidentale), verso le 17 e 20 in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i colori dal bianco al giallo al rosso e verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest scomparendo dopo trequattro secondi dietro profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta la Francia è rimasta per ventina di minuti una di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi meno di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ E VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Soc. SANTOS S.R.L.
Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi in piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 a 4 milioni al mq. - Anche in pronta consegna.



VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
PIOBESI T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick-up
Iniziamo il 2001 a
Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon

Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

PK Per pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.00 - 10126 TORINO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. (prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!

IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI
24 su 24
Tel. 011.663.30.05

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L.15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

RIUSCIRETE A DORMIRE STANOTTE?

www.buy@fiat.com

Certe idee capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

*Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

COMPLICI LE FESTIVITA' NATALIZIE

I PRECEDENTI.

La giacenza di materiale non è certo una novità per le Poste: l'anno scorso, proprio in questi giorni, La Stampa aveva documentato una situazione analoga sempre nel Decentramento Nizza. In quel caso trattava di pacchi: circa 2 mila unità, spedite da Torino con la formula della «Posta celere».

ULTIMI CASI

L'ultimo intoppo, sempre sul fronte-pacchi, è stato segnalato dal nostro giornale vigilia di Natale: la questione dall'accumulo nel Decentramento Vanchiglia di 4-5 mila unità da recapitare all'estero per via aerea. Anche in questo caso l'azienda ha tenuto sottolineare l'incremento del traffico rispetto al '99.

Poste sotto 16 mila chili di stampe

Cgil: sette dipendenti trasferiti e mai sostituiti

Alessandro

Circa quindicimila chili di stampe e 1400 chili di lettere, in di essere lavorate, sono accatastati fra il primo e il secondo pinno del Decentramento di via Nizza: a denunciare l'ingorgo sul fronte delle Poste, la Cgil.

Un classico, fra Natale e Capodanno: dopo le giacenze nel settore pacchi - delle quali La Stampa si è occupata qualche giorno fa -, ora è la volta delle stampe e delle lettere. Numeri considerevoli, quelli forniti dalla Cgil. «Diciamo che 15 mila chili di stampe equivalgono ad un centinaio di ore lavorative - spiega Nino Scianna, delegato sindacale -. tratta di dividere il materiale per quartieri e numeri civici, smistandolo fra i portalettere per la consegna un'area compresa fra Porta Palazzo e la zona degli ospedali: complessivamente, le zone di recapito ammontano a 158». Pubblicità, riviste e lettere condannate ad un ritardo dalle prevedibili conseguenze: l'irritazione dei destinatari, anche quella dei mittenti. Specie nel caso di promozioni pubblicitarie notoriamente vincolate scadenze precise.

Stando al sindacato, problema nasce da care di organico segnalate all'azienda. «I 25 ripartitori presenti Decentramento, indispensabili per garantire la lavorazione, sono scesi a 18 causa il trasferimento ad altre mansioni di sette unità - precisa Scianna -. E questo alla vigilia delle Festività, quando l'aumento del traffico prevedibile». Da qui la domanda, «posta invano tanto al capo del personale quanto al capo del Polo Piemonte-Liguria»: «Perché nessuno dei trasferiti è stato rimpiazzato?». Le accuse si sprecano: «disservizio voluto dall'azienda», «cattiva gestione del personale», «rischi per la sicurezza dei lavoratori legati alla concentrazione di carrelli traboccanti posta». Malumore in linea con quello della segreteria provinciale Cisl, che in un volantino emesso mercoledì sollecita da parte dell'azienda «un'immediata convocazione, l'evidente disorganizzazione della stessa nel periodo natalizio». Infatti, «mentre nei Centri meccanizzati postali si stanno effettuando numerose prestazioni straordinarie per smaltire le giacenze, sui banchi dei portalettere la corrispondenza rischia di ammucchiarsi, con grave danno per i clienti malcontento dei lavoratori».

Da parte sua l'azienda parla di «flussi eccezionali» - analogamente a quanto annunciato mercoledì in materia giacenze pacchi -, sostenendo di adeguato per tempo l'organizzazione del personale in vista delle Feste e spiegando che «tutto il personale disponibile viene efficacemente utilizzato per ottenere un'elevata produttività». Conclusione: «In relazione a quanto precede, si ritiene che le quantità di corrispondenza a cui si fa riferimento potranno essere normalmente smaltite ricorrendo a tutti gli strumenti organizzativi disponibili».

Pacchi, lettere e riviste giacciono a mucchi nei magazzini degli uffici postali

Michele Capezzera fu arrestato a dicembre con l'ex brigatista Mastropasqua dopo un tentato assalto

Armi ed esplosivo nel magazzino del rapinatore

Pronte per un nuovo colpo

Massimo Numa

Duecentocinquanta grammi di gelatina esplosiva, nascosta in un contenitore metallico e una «Beretta 7,65» munita di silenziatore. Trovate dalla squadra mobile il 20 dicembre in un magazzino di Mirafiori, affittato mesi fa da Michele Capezzera. Esplosivo per far che? E l'arma? Dove ha sparato e contro chi? Interrogativi che il pm Onelio Dodero, Digos e squadra mobile, stanno ora valutando con estrema attenzione, nel massimo riserbo.

Il 9 dicembre Capezzera era stato arrestato mentre tentava, assieme ad altri due complici, di rapinare l'agenzia Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a Rivoli. Lui il capo della : 41 anni, torinese, un passato rapinatore che si confonde, negli ultimi due anni, con l'insospettabile gine manager. Giacca e cravatta, ventiquattr'ore, berline rappresentanza, buone amicizie. E' il socio di un'impresa edile medio grande, uffici e magazzini in un sobrio palazzo Mirafiori. Dai cantieri si teneva lontano, preferiva assumere il ruolo del finanziatore. Investimenti sicuri, un modo - forse - per riciclare il frutto dell'innumerevole catena di rapine.

Aria insospettabile da manager con un lungo passato di rapine alle banche Più volte complice (non politicamente) dell'estremista rosso

Lontano anni luce dai suoi complici, Antonio Cimmino e Giuseppe Malva, bloccati con lui nella piazza di Rivoli: solo manovali, senza storia, ossessivamente legati alle briciole un bottino quasi quotidiano. E lontanissimi dalle ombre dell'estremismo rosso, sollevate dalla figura di Filippo Mastropasqua, arrestato nella casa di Carignano mattina stessa del blitz di Rivoli, accusato di aver partecipato ad altre imprese della «Capezzera & C.». Eppure le immagini riprese dalle videocamere delle banche rapinate lasciano pochi dubbi: eccoli lì, Capezzera e Mastropasqua, l'ex brigatista rosso, armi in pugno, ripresi «lavoro», perfettamente sincroni. Al fianco di Mastropasqua erano già da tempo sparite le «compagne» storiche della stagione terrorista. In cella è finita la convivente, una ragazza albanese, accusata favoreggiamento.

Capezzera è professionista vero; ex socio della «gang degli evasi», nei primi Anni 90 aveva compiuto una lunga teoria di assalti alle banche di tutto il Piemonte. Arrestato, aveva limitato i danni grazie a uno stratagemma. Le immagini videofilmate dalle rapine lo avevano immortalato con una vistosa giacca a quadri. Le foto finirono sui giornali. Quando fu momento della ricognizione dei testimoni, Capezzera si presentò con una giacca simile o uguale a quella indossata durante le rapine.

I testimoni lo riconobbero senza esitazioni e lui passò all'attacco: «Mi avete riconosciuto solo per la giacca, grazie alle foto già pubblicate...». Tanto bastò a rallentare il della giustizia. Ancora rapine e poi due anni di operoso silenzio, giusto il tempo di trasformarsi in un imprenditore dallo sguardo lontano, saggiamente fisso sugli investimenti immobiliari. Al magazzino di Mirafiori gli inquirenti sono risaliti solo decina di giorni dopo la rapina-trappola di Rivoli. L'esplosivo, di notevole potenza, poteva servire per far saltare i muri di protezione dei caveau presi di mira. Già, potrebbe. Più inquietante il capitolo che riguarda la pistola munita di silenziatore. Le perizie balistiche, già disposte, potrebbero chiarire molti dubbi.

La gang di Capezzera ripresa da telecamera durante rapina

SAPER SPENDERE

Galà di Capodanno con l'aiuto di uno chef

Ah, avere uno chef in che ti fa assaggiare tutte quelle buone cose più raffinate di quelle che si preparano in casa! Avete un amico chef che ci consigli ricetta d'alto livello per il cenone di Capodanno? Mio marito ed io siamo bravi in cucina e manderemmo in sollucchero gli amici. Che ne dite?».

Angelo Maionchi, il grande chef del ristorante Del Cambio di Torino, ha accettato l'invito. S'inizia con un assaggino portafortuna di Cotechino e lenticchie di Castelluccio. Poi via alle leccornie del Gran Galà di San Silvestro. Mancano le dosi? Questo è il procedimento chef ognuno deve adattarlo ai suoi gusti e alle porzioni necessarie.

CON

Lessare gli asparagi (noi suggeriamo che surgelati vanno benissimo in casa, n.d.r.) in acqua giustamente salata, scolare, tenendo da parte un po' di acqua di cottura, tagliarli pezzettini tenendo parte punte. Ammorbidire uno scalogno nel burro, unire gli asparagi tagliuzzati bagnare con un po' della loro acqua, aggiungere panna fresca e cuocere ancora per qualche minuto, frullare. L'astice (si può comprare già lessato, n.d.r.) si mette pentola con una carota, cipolla, un gambo di sedano quando l'acqua bolle, cuocere 8 minuti, scolare e raffreddare, sgusciarlo, tagliare la polpa a fettine, spaccare a metà le chele, scaldare il tutto in una pentola antiaderente con olio profumato al basilico. piatti versare un po' di crema di asparagi, disporre le fettine di astice, guarnire con le punte degli asparagi, servire caldo con filo di olio extravergine d'oliva.

MEDAGLIONI Tagliare delle zucchine a fettine per lungo, infarinarle, friggerle in olio d'oliva, disporle in una teglia larga versandoci sopra della salsina in agrodolce preparata a freddo con zucchero, aceto, vino bianco, acqua due foglie salvia, poi portata a ebollizione. Cuocere le capesante sgusciate con un po' di olio d'oliva in padella antiaderente, unire un po' di erba cipollina e bagnare un po' di salsa all'agro. Disporre zucchine sui singoli piatti, adagiarvi sopra le capesante già cotte, condire con la salsina della cottura delle capesante, decorare con un piccolo pomodoro pelato e tagliato a cubetti.

RAVIOLI DI ANATRA Preparare la pasta sfoglia per ravioli lasciare riposare almeno mezz'ora. Cuocere un'anatra arrosto aromatizzando con sedano, cipolla, uno spicchio d'aglio e poco rosmarino. A cottura togliere l'anatra e tenere a parte il sughetto di cottura. Spolpare con un po' di fegato grasso di Mortara fresco il foie gras e si compra gastronomia) frullare il tutto: Aggiustare sale pepe. Stendere la sfoglia e fare con questo ripieno i ravioli. Cuocerli in acqua bollante salata, scolare versare sopra la salsina colata ricavata dal fondo di cottura.

COSTOLETTE DI MENTA E NOCI. Preparare un carrè di agnello facendolo arrostire per 5 minuti, poi pennellarlo con senape dolce. Frullare un composto formato da pane a cassetta essiccato, gherigli noci, due foglie di menta e alcune foglioline di prezzemolo e con questo impanare il carrè. Adagiarlo carta da forno sulla placca e cuocere forno per 15-20 minuti. Toglierlo e tagliarlo a cotolette disponendole su un piatto con passato di zucca gialla al rosmarino.

FILETTO AL PEPE. Preparare un buon sugo d'arrosto profumato con bacche di ginepro (se non dovete fare l'arrosto fate un sugo con dado per brodo di carne, n.d.d.). A parte delle pere martin con vino rosso, cannella, garofano zucchero. Friggere in abbondante olio d'oliva caldo foglie di basilico, fiori di zucca, foglie di sedano, prezzemolo, tutto separato. Cuocere i filetti di vitello leggermente infarinati e flambare brandy. Versare un po' di salsina d'arrosto calda sul piatto individuale, adagiarvi il filetto e su di esso le erbe croccanti. Disporre a lato una pera martin caramellata e tagliata a ventaglio.

simonetta.conti@lastampa.it

Era la scia di una cometa

Polveri di stelle dal Cuneese alla Valle Stura

Una decina di telefonate è arrivata ieri sul pomeriggio al centralino dei vigili del fuoco: «In cielo c'è una scia luminosissima, che cos'è?». Lo spettacolo, nale, è stato visibile (in particolare dal Cuneese e da tutto il Piemonte sudoccidentale), verso 17 e in direzione Ovest. Cos'era? Un «bolide», frammento di una cometa, che ha cambiato in pochi secondi i colori dal bianco al giallo al rosso e verde, proiettandosi da Nord verso Sud-Ovest scomparendo dopo trequattro secondi dietro il profilo della Valle Stura. Ad indicarne la rotta Francia è rimasta per ventina di minuti una scia di fumo biancastro lunga circa 30 chilometri. Queste «polveri di stelle», di solito grandi di un granello di sabbia, possono anche avere dimensioni tali da provocare, nell'impatto con l'atmosfera terrestre (a circa 40 Km di altezza), fenomeni luminosi eccezionali.

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ VILLARDAMOND
VIVERE LA MONTAGNA

Soc. SANTOS S.r.l.
Vendita diretta: 0348/7365170 - 0122/741108

L'accesso alle Borgate è ora garantito da nuove nostre attrezzature per la pulizia della neve. Con sicurezza potrete sempre concederVi il panorama, il sole, il relax, il ristorante tipico, il Presepe, ecc., ed inoltre alloggi piacevoli **BAITE** costruite con recupero eccezionale.
Mono - bi - trilocali e mansarde esclusive con prezzi dai 3 a milioni al mq. - Anche in pronta consegna.

VENDITA DIRETTA
N/s personale sul posto presso il bar, tutti i giorni
0348/7365170

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
CAPODANNO
CON L'ORCHESTRA
FRATELLI D'ITALIA
INGRESSO £ 50.000
NON SI PRENOTA
T.se – Tel. 011.9657892

Capodanno al Pick up
Iniziamo il [illegible] del divertimento
Musica dal vivo
discoteca dj Yves
cabaret
panettone
spumante
cotillon
Marco &
Discoteca Pick-up per info: 011 4472204

PATIO
CAPODANNO 2000-2001
FESTEGGIA CON NOI
L'INIZIO DEL NUOVO ANNO
Per inf e pren. 011.661.48.41
C.so Moncalieri 346/14 - TORINO

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre iniganti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi oltremo: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
La Federazione Imprese Funebri consiglia di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia una impresa funebre». Solo alla fine si scopre quanto può risultare caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI CON FONDO OSPEDALIERI
800.25 [illegible]
C.so Bramante 56 - Torino

FISAR HI-TECH

HI-TECH

Augura

Buone Feste

Idraulica - Riscaldamento - Climatizzazione - Sanitari

Apparecchiature elettroniche - Elettropompe e gruppi pompaggio

Coibenti - Trattamento acque - Fumisteria - Utensileria

FISAR HI-TECH BIELLA s.r.l.
via Gramsci, 146 - GAGLIANICO (BI)
tel. 015.25.47.136 - fax 015.25.47.137

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
TREVISO IMPRESSIONISMO
13/1 SERRAVALLE SCRIVIA Centro Commerciale per i saldi
21 e 22/1 VIAGGIO TRA I SAPORI DELL'EMILIA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Grassi, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 31 VENERDÌ 29 DICEMBRE
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 26971 1, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
30/01 Aosta Fiera di Sant'Orso
28/01 S. Carnevale dei Fiori
dal Marsiglia e Carry-le-Rouet Sagra dei Ricci di Mare
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Grassi, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Lombardo tornerà a Torino: è candidato a guidare l'Azienda 1. Tra i possibili sostituti Vivinetto e Cavagliani

Il manager dell'Asl 11 se ne va

La Regione però promette la continuità

Mario Lombardo presto lascerà la guida dell'Asl 11 A sostituirlo nel segno della continuità potrebbe essere chiamato Angelo Vivinetto braccio destro dell'attuale manager e direttore amministrativo dell'azienda

VERCELLI

Fumata «grigia», ieri pomeriggio in giunta regionale sul versante della sanità locale. Ovvero, sì, a lo dice l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, Mario Lombardo, il super manager dell'Asl 11, se ne partirà, ma il nome del suo sostituto si saprà solo dalla metà di gennaio. Tempo del trasloco definitivo per Lombardo, circa due mesi.

Dunque troppo bravo per restare, il direttore generale che in poco più di un anno ha trasformato l'Azienda sanitaria vercellese, arricchendola di servizi e modernizzandola, ritornerà nella «sua» Torino, e precisamente all'Asl 1, libera perchè il contratto del suo settantunenne direttore Dario Cravero è scaduto proprio ieri e non è stato rinnovato.

Abbottonatissimo l'assessore regionale sul futuro successore di Lombardo alla guida dell'Asl 11.

«Le nuove nomine non erano all'ordine del giorno dei lavori di giunta - afferma -. In compenso però abbiamo approvato l'elenco dei manager idonei e di quelli non idonei, che varrà per i prossimi due anni».

I promossi sono 173, i non idonei 19. Tra questi l'unica vercellese di nascita è Maria Cristina Bosco. Ma tra i legati alla nostra città c'è anche quello di Carola Sinaccio, fino a qualche mese fa direttore sanitario dell'Asl 11 e, secondo l'ultimo gossip, tra i «papabili» al posto di Lombardo.

La giunta Ghigo ha approvato l'elenco dei direttori idonei Sono 173 su 192

Esclusa subito e a sorpresa la Sinaccio, chi invece potrà essere il nuovo manager della sanità locale? L'assessore D'Ambrosio tranquillizza: «Invieremo a Vercelli un direttore che prosegua il lavoro iniziato da Lombardo».

Troppo generica la dichiarazione per leggervi un nome, ma il massimo della «continuità» potrebbe giusto Angelo Vivinetto (per altro tra gli idonei), braccio destro di Lombardo già alle Molinette, e ora direttore amministrativo dell'Asl 11.

Ma le richieste di arrivare a Vercelli pare non manchino davvero. Alcuni nomi sono già noti: si parla di Bezzan e di Cavagliani, entrambi commissari al Sant'Andrea. [r. v.]

Continueranno in provincia per 4 settimane

Scatta il 10 gennaio l'operazione-saldi

VERCELLI

La gente non ha ancora smaltito l'abbuffata natalizia, e già i commercianti rilanciano con gli attesissimi saldi invernali. Questione di pochi giorni infatti e la stessa merce (o almeno quella che è rimasta sugli scaffali) potrà essere acquistata con sconti che vanno dal 30 al 70 per cento.

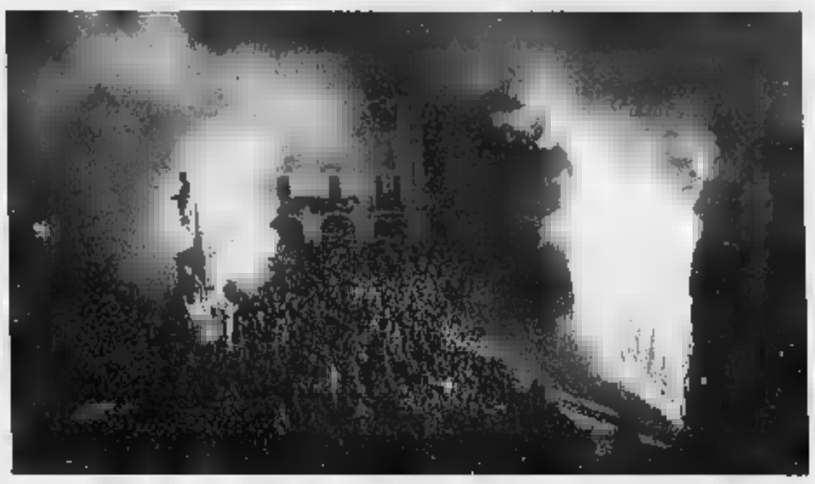
L'operazione «svendita» in tutta la provincia, da Vercelli a Trino, Gattinara a Borgosesia, fino a Varallo, inizierà mercoledì 10 gennaio. Da allora e fino al 31 marzo gli operatori potranno piazzare le 4 settimane di saldi, consentite dalla legge. In Valsesia i giorni di vendita speciale saranno consecutivi; nel capoluogo invece ciascun commerciante potrà scegliere le date come riterrà più opportuno.

Tutti i negozianti sono comunque concordi nel non perdere tempo. Dopo Natale l'unica attività dei negozianti è quella di cambiare, con pazienza, i doni «sbagliati» per taglia, colore o gusto. I saldi invece rilanceranno un'attività che, secondo i primi sondaggi dell'Ascom, non è stata esaltante nemmeno nel periodo boom delle festività. In mezzo c'è ancora Capodanno, ma gli esperti, a parte un po' di biancheria rossa, non prevedono più grandi affari. [d. b.]

Il Comune investe 40 milioni per concerti e fuochi d'artificio. Spumante e panettone sotto i portici del centro storico

Doppio brindisi, ma al risparmio

Vercelli invita in piazza e al Teatro Civico



Vercelli prepara la lunga notte di San Silvestro A destra i fuochi d'artificio che lasceranno piazza Cavour per via Viviani

Giovanni Barberis

VERCELLI

L'anno scorso, per festeggiare il Duemila, il Comune scelse il piacevole concerto di mezza ra della Camerata Ducale. E rintuzzò polemiche dicendo di aver puntato sulla sobrietà, in controtendenza con le consistenti spese per l'effimero di tante amministrazioni locali. Ora, nell'attesa del 2001, la giunta guidata da Gabriele Bagnasco ha arricchito la locandina degli eventi senza però arrivare al budget stanziato dai Comuni vicini (40 milioni contro i 900 milioni di Alessandria, dove arriveranno gli 883 e Federica Panicucci). Al nuovo concerto della Camerata, al Teatro Civico, si aggiungono infatti gli appuntamenti in piazza Cavour, con la musica da ballo e il gospel, e i fuochi d'artificio che illumineranno Vercelli partendo dall'area divertimenti di corso Bormida.

Il primo brindisi, dunque, sarà al Teatro Civico: si saluterà il nuovo anno sulle ali affascinanti di «Così parlò Zarathustra» di Strauss, mai così ad hoc, dal momento che il brano ha un forte richiamo al 2001 secondo Stanley Kubrick, anno della «Odissea nello spazio». Il concerto dell'Orchestra C Ducale diretta da Guido Rimonda inizierà alle 19,30: un orario anomalo, ma ormai entrato nelle consuetudini dell'ultimo giorno dell'anno per i «bicciolani», che così, verso le 22, dopo il gran finale con musiche da film e gli auguri nel foyer con i musicisti, potranno raggiungere ristoranti o tavole imbandite in abitazioni private per i cenoni.

E poi, alle 23, in piazza Cavour, il palco coperto si animerà con la band di Damiano Della Torre, supporter della Pmf, mentre dopo la mezzanotte, protagonisti Earl Bynum & As We Are con un repertorio di gospel. Sulla piazza aperti il Bar Italia e il Bar Cavour, che distribuiranno panettone e spumante offerto dal Comune.

Alla periferia, sul campo di baseball di via Viviani, allo scoccare dell'ora zero, esploderanno invece in cielo fantasmagorici fuochi d'artificio, creati da una storica ditta napoletana, che si potranno osservare da ogni parte della città. Per chi invece rivivere le suggestioni del presepe, è aperta la mostra in San ancora fino al 10 gennaio e si possono votare le Natività con il tagliando che pubblichiamo qui a lato.

Una curiosità. Tra i vercellesi in trasferta c'è chi ha dato l'adesione a una megafesta di fine anno in un Hotel di Marina di Massa che offre ai single (posti limitati 120) la possibilità di trovare principi azzurri e cenerentole pronti a fraternizzare tra loro.

Colonna sonora di classica e gospel. Lo spettacolo pirotecnico in via Viviani

Festa vip nelle altre province

Gli 883 ad Alessandria, Finardi a Novara

Vercelli investe 40 milioni, in buona parte destinati ai fuochi d'artificio, largheggiano Novara e Alessandria che hanno chiamato per la loro notte di San Silvestro le voci di Eugenio Finardi e degli 883.

La città di San Gaudenzio ha preparato un palco coperto in piazza Martiri: dalle 22, lo spettacolo sarà animato dalle voci di Sara Ricci, tra i protagonisti della soap opera «Vivere», e di Beppe Convertini, ex «Bello d'Italia». Lo show lungo una notte, che dopo il brindisi avrà come protagonista Eugenio Finardi con le sue canzoni, alternerà momenti di cabaret (con Carlo Bianchessi e Marco Carena) al ballo. Sala Borsa, il Comune offrirà un buffet. In contemporanea, nel vicino Teatro Coccia, è in programma il gran galà con il gruppo Rock Opera. Lo spettacolo, «Greatest Hits», propone i migliori brani della storia del musical. E anche in questo caso, brindisi a mezzanotte con gli artisti.

Alessandria ha preparato addirittura un Capodanno miliardario: in piazza Garibaldi, in un'ampia zona del centro trasformata in isola pedonale, arriveranno alle 21 gli 883 Max Pezzali e il Federico l'Olandese volante. A presentare la serata sarà Federica Panicucci. Anche qui, brindisi di mezzanotte e fuochi artificiali. Nei giardini della stazione si potrà pattinare sulla pista di ghiaccio.

Più «modesta» Biella, che ha chiamato al palazzetto dello sport i dj di Radio 105 ed altre animazioni. Mentre gli appuntamenti di Alessandria e Novara sono gratuiti, in quest'ultimo caso il biglietto d'ingresso costa 50 mila lire. [r. m.]

LA STAMPA DI VENERDÌ 29 DICEMBRE 2000
ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
Vercelli città dei Presepi
IL MIO PRESEPE PREFERITO E' QUELLO
DELLA SCUOLA
CLASSE
E DEL NEGOZIO
I tagliandi vanno spediti o consegnati alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli entro martedì 16 gennaio 2001.
GIANNA GIOCHI OREFICERIA LEONARDI LIBRERIA CORSICO
EDIZIONI WHITE STAR
Non valide le fotocopie

Il sindaco di Serravalle: «Un aiuto alle forze dell'ordine»

Stop alla microdelinquenza Di notte arrivano i vigilantes

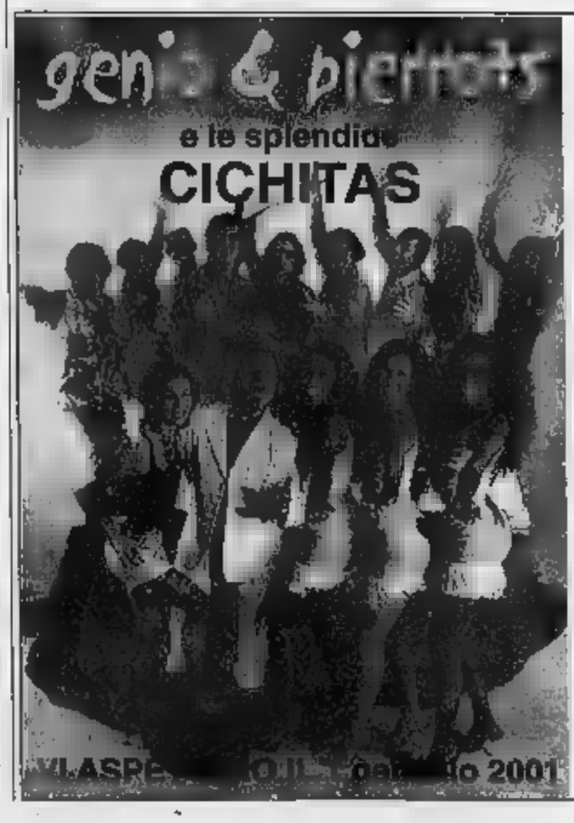
Il sindaco Gianluca Buonanno

SERRAVALLE

Una città sorvegliata speciale. Succederà a Serravalle, fra poche settimane, quando entrerà in funzione un servizio voluto dalla giunta comunale. Ogni notte, dalle 22 alle 5,30 del mattino, una pattuglia di guardie giurate veglierà sul sonno dei serravallesi.

Microdelinquenza in aumento, immigrazione clandestina, furti in continua crescita, e le forze dell'ordine che fanno il possibile ma non possono certo controllare tutto. Sono questi gli argomenti che hanno spinto l'amministrazione guidata da Gianluca Buonanno a rivolgersi ad un istituto di vigilanza privata: «La polizia stradale stacca alle 19 per riprendere alle 7 del mattino salvo casi particolari, i carabinieri devono controllare un territorio vasto che va da Alagna a Gattinara e dunque non si può chiedere loro l'impossibile - sottolinea Buonanno -. Per questo abbiamo scelto una soluzione alternativa». Ma la legge non prevede che i poliziotti privati si sostituiscano alle forze pubbliche per il controllo del territorio, così è stato trovato un sistema già adottato altri enti nella vicina Lombardia: «Le guardie giurate avranno il compito di girare tutta la notte a controllare gli edifici di proprietà parchi, scuole, sedi delle associazioni, ambulatori, palazzo comunale. La loro presenza farà da deterrente per i malintenzionati, ma soprattutto i vigilantes potranno intervenire in qualunque situazione a rischio. La legge prevede infatti che le guardie giurate possano entrare in azione se è in corso un reato».

Il servizio costerà al comune sei milioni al mese e la popolazione avrà anche un altro vantaggio: l'istituto di vigilanza metterà a disposizione di chiunque un sistema d'allarme in comodato d'uso a prezzo convenzionato collegato direttamente con la centrale. «Così - dichiara ancora il sindaco - si potrà intervenire immediatamente nei casi di furto e so». Sicurezza fai da te, insomma, Buonanno precisa che mi vuol sostituire alle forze dell'ordine, qu sarà soltanto un aiuto all'opera che loro svolgono quotidianamente con impegno». [i. fo.]



GENIO & PIERROTS
e le splendide
CICHITAS
Vi aspettano il
1 GENNAIO 2001
LA PESCHIERA
Valdengo (BI)
per prenotazione
tel. 015.881628

Collocato al centro della cattedrale sta suscitando qualche perplessità tra i fedeli

In Duomo un altare nuovo per il Giubileo

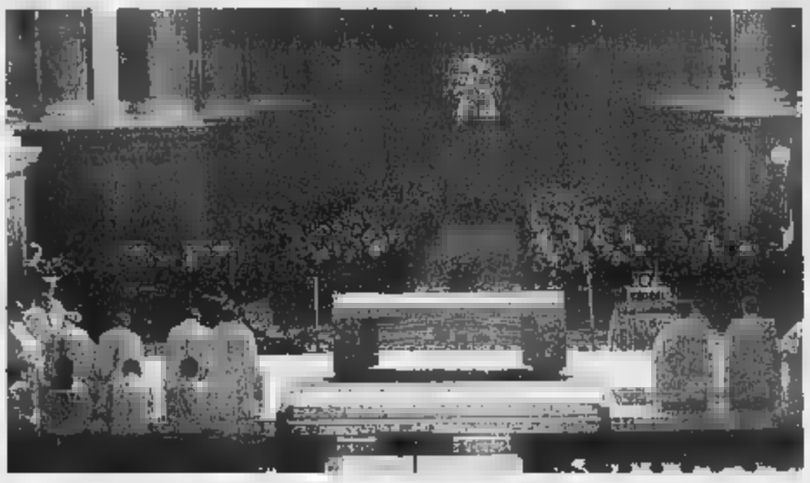
Sarà inaugurato il 5 gennaio durante la messa

Donata Belossi

Giubileo si chiuderà a Vercelli venerdì gennaio, la grande delle 17,30, alla quale, come precisa monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale, sarà invitata tutta la diocesi. proprio durante l'ultima locale dell'Anno santo (il Papa chiuderà il Giubileo giorno dopo) verrà benedetto il nuovo altare che dalla vigilia di Natale fa bella mostra di sè al centro Duomo.

Un'opera che, voluta dal vescovo realizzata dall'architetto Franco Berruto, non già di far discutere i vercellesi. E non tutti i giudizi suonano positivi. L'altare nuovo ora troneggia, secondo le indicazioni suggerite dalla stessa riforma liturgica, al della cattedrale consente una partecipazione più diretta raccolta dei fedeli. Ma già c'è chi fa notare che lo spazio per i banchi si è di molto ridotto. Potrà ancora la chiesa più importante di Vercelli contenere nelle grandi occasioni la gente che arriva da tutta la provincia?

In ogni modo il progetto stato pensato per essere, all'occorrenza rimosso, senza lasciare traccia. E' lo stesso ufficio liturgico che ammette tre ipotesi: «Se il lavoro piacerà così com'è, lo potrà lasciare secoli. progetto non piace? Lo si lascia qualche decennio per giustificare la spesa. O ancora piace la



Il progetto e la realizzazione del nuovo altare in Duomo no stati affidati dal vescovo Enrico Masseroni all'architetto vercellese Franco Berruto L'opera verrà benedetta venerdì 5 gennaio durante la messa delle 17,30 a chiusura dell'Anno santo

Manca ancora l'ok della Soprintendenza per lo spostamento del grande Crocifisso

posizione dell'altare, ma non la realizzazione? E allora si potrà benissimo modificare qualche particolare».

La prudenza di tutti è comunque massima, e i mugugni, se ci sono, restano sotterranei e senza nome. Anche perchè, e va sottolineato, il progetto non ultimato. Sull'altare infatti non scende ancora suggestivo e preziosissimo Crocifisso a lamine d'argento, oggi protetto da una grata in una delle cappelle a destra dell'entrata.

Per lo spostamento occorre ancora attendere il permesso scritto della Sovrintendenza Torino. Un ritardo burocratico, si dice, che non dipenderebbe affatto da ripensamenti degli esperti. E di fatto l'architetto Berruto si sempre mosso in stretto contatto con la committenza ecclesiastica e con la Soprintendenza regionale.

Forse però il Crocifisso, già oggetto di scempio da parte dei ladri, tornato città dopo un minuzioso lavoro di restauro solo da pochissimi anni, potrebbe correre qualche rischio in più. Ma dall'Arcivescovado la smentita è totale.

«La croce - dicono - sarà subito ben protetta da sofisticato sistema d'allarme».

Dunque il giudizio definitivo, che non può legato ad frettolosa visita in Duomo, dovrà almeno es rinviato di qualche giorno, quando il rinnovamento della chiesa sarà completo.

Intanto l'arcivescovo Masseroni sta preparando un altro appuntamento importante per la storia fede della città. Il gennaio sarà inaugurata la mostra sul libro «Imitazione di Cristo», il testo più diffuso nel mondo dopo la Bibbia ed i Vangeli. L'Archivio e la Biblioteca capitolare possiedono uno dei manoscritti più antichi importanti, ed una ricca collezione delle edizioni di quest'opera. Il 13 seguirà giornata di studio, sponsorizzata dalla Provincia.

Il presidente Pretti spiega i perchè dell'esposto

«Quanta arroganza di sindaco e giunta»

Dopo l'appello delle circoscrizioni al Tar per l'atteggiamento tenuto in Consiglio

I presidenti delle Circoscrizio- hanno «denunciato» il sindaco Bagnasco. Lo precisa, in punta di penna, il rappresentante della «Prima» di Vercelli, Michele Pretti.

«In realtà non vi è stata alcuna denuncia - precisa il presiden- - ma unicamente ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale». Dunque il ricorso amministrativo, spiega Pretti, non è direttamente rivolto né contro Bagnasco né contro Franco Casalino, contro il Comune.

«Il sindaco e il presidente del Consiglio comunale, pertanto, non sono "colpevoli" - distingue il presidente - ma rivestono solo la qualifica di parti necessarie in un procedimento davanti al giudice amministrativo». Un preambolo per dir bene del sindaco spiegare ricorso come un «atto dovuto»? Neanche per sogno. Infatti Michele Pretti continua: «Alla base della decisione di ricorrere al Tar non vi è il risentimento per la riduzione delle indennità di carica, ma la volontà di reagire all'atteggiamento assunto da un'amministrazione comunale sorda e disponibile al confronto. Infatti le stesse considerazioni giuridiche espresse nel ricorso erano state esposte dai consiglieri comunali di minoranza al Consiglio del 27 settembre. A tali osservazioni il sindaco ha saputo replicare in altro modo se non dichiarando che, in Consiglio comunale, permetteva di fare considerazioni diverse dalle sue». E continua: «Ebbene, i presidenti di circoscri- hanno accettato questo atteggiamento arrogante, co- come non sono rimasti a subire le valutazioni scorrette che la giunta, nella sua proposta di delibera, formulava riguardo alle circoscrizioni, affermando che la nostra attività consultiva era compiutamente disimpegnata e che le nostre funzioni delegate erano limitate alla sola gestione del fondo scolastico». Infine Pretti contesta la «simpatica eventualità che un amministratore che denuncia un altro debba dimettersi». Ma allora dovrà rileggersi in fretta il comma 4 dell'articolo 63 del testo unico 267 del 18 agosto 2000. Perchè presto professionisti titolati glielo ricorderanno. [d. b.]

> **Il responsabile della Prima «Non si tratta di una denuncia ma di un ricorso amministrativo»**

Il centro sarà anche sede di tirocinio per il diploma universitario di Igienista dentale

Odontoiatria super per pazienti a rischio

Il servizio specialistico inaugurato al Sant'Andrea

L'ospedale Sant'Andrea ha un nuovo servizio di Odontoiatria, vero gioiello, destinato curare le patologie più importanti, che nemmeno i centri più importanti di Vercelli possono vantare.

E' l'ultimo regalo in ordine di tempo di un manager che nel giro poco più di un ha rivoluzionato, modernizzandoli, i servizi dell'Asl 11.

Lo ha detto, candidamente, persino monsignor Pino Cavallo- benedicendo il nuovo dipartimento specialistico. «Mi rallegro - ha affermato vicario del vescovo - perchè in questi mesi siamo stati chiamati più e più volte in ospedale per inaugura- nuove strutture sanitarie. Segno positivo dell'interesse di questa azienda per la salute della gente».

Al virtuale taglio del nastro, «squadra» sanitaria al completo. In prima fila il presidente dell'Anffas, Giorgio Guala, che è stato l'ispiratore, come ha dichiarato lo stesso direttore generale Mario Lombardo, dell'iniziativa. L'Odontoiatria vercellese infatti anche per assistere la fascia più debole dei pazienti, fino ad oggi costretti a spostarsi a Torino a Milano per le cure.

Il sarà diretto dal professor Pier Luigi Foglio Bonda, titolare della cattedra di Odontostomatologia all'Università «Avogadro». Con lui lavoreranno in équipe Gianluigi Migliorini, Vincenzo Rocchetti, Mario Migliario e Roberto Porrini dell'Ospedale Maggiore di Novara.

«Ci occuperemo - ha spiegato Foglio Bonda - dei pazienti a rischio, come i cardiopatici, gli epilettici, gli allergopatici, i portatori di handicap fisici e psichici, per i quali attiveremo anche un servizio di assistenza psicologica». Tre le «poltrone» superaccessoriate, disposte in altrettanti locali confortevoli moderni. Tanto completi tutto che, ha anticipato Foglio Bonda, diventeranno sede di tirocinio per il diploma universitario di Igienista dentale. [r. v.]

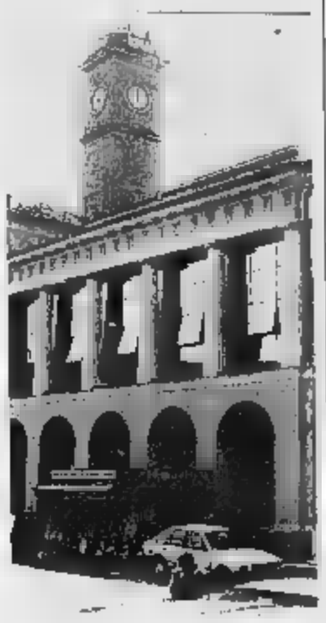
Nella foto scattata da Renato Greppi delle tre super poltrone accessoriate per le cure dentistiche Il servizio, quasi in Piemonte, sarà a disposizione anche dei disabili

Da ieri le lancette segnano l'ora esatta

Piazza Cavour, torna in funzione l'orologio

Finalmente chi passeggia in piazza Cavour potrà alzare lo sguardo all'insù per sapere che ore Atena ha, infatti, riparato l'orologio in cima alla torretta che si affaccia sulla Zil. Era moltissimo tempo che le lancette sull'ex torre civica erano immobili come se il tempo si fosse fermato definitivamente. Spiegano da Atena: «Si è trattato di un lavoro piuttosto complicato soprattutto perchè è stato necessario sostituire alcuni meccanismi che consentono all'orologio di segnare i minuti con esattezza». E proprio l'altro giorno un lettore, nella rubrica delle «Lettere al giornale», si chiedeva perchè ormai tempo l'orologio della torretta fosse bloccato. Ora, quindi, si potrà sapere l'ora con esattezza.

Per quanto riguarda, invece, i fari di piazza Cavour spenti dal giorno di Natale, da Atena viene declinata ogni responsabilità: «Non stati noi ad installare le luci colorate che ogni sera illuminavano la piazza e il monumento. Quindi, in merito a questo quesito, possiamo dare alcu- risposta». [g. mo.]



E' stato riparato l'orologio sulla torre

E' stato visto di sera

Un vero nudo passeggiava vicino allo stadio

Camminava nudo vicino allo stadio Piola, incurante di tutto e tutti. L'uomo, che passeggiava tranquillamente in tenuta adamitica, stato notato, con grande sorpresa (è il caso dirlo), da un automobilista che percorreva una strada laterale a via Massaua, a pochi metri dal campo sportivo.

Senza abiti e colpito dal clima da brivido di questi ultimi giorni, il «nudista», che non avrebbe mostrato alcun segno imbarazzo, passeggiava su un marciapiedi. Chi lo ha visto racconta di essersi trovato davanti un piuttosto giovane, di età comunque superiore ai quarant'anni: una persona sicuramente sofferente di turbe psichiche.

L'episodio è avvenuto l'altra sera: erano passate le 20,30 da pochi minuti, quando un'auto con i fanali accesi ha illuminato l'uomo.

Facilmente immaginabile lo sbigottimento di chi si trovava al volante nel veder camminare una persona senza alcun indumento. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna sede per l'Aeronautica

Ho letto in diverse occasioni le richieste di nuove dirette al Comune di Vercelli per poter ottenere una sede alla propria attività. Lo scrivente, presidente dell'associazione Arma Aeronautica nata nel maggio 1955, da tre anni ha presentato richiesta scritta Comune di V lli, per poter disporre anch'essa di una sede adeguata essendone al momento sprovvista. trascorsi tre anni ed oggi la risposta stata negativa in quanto non vi disponibilità. Ed ecco che nel bisettimanale «La Sesia» datato 19 dicembre, Comune di Vercelli, con altre due associazioni, che già dispongono di loro sedi, ha richiesto alle autorità militari la possibilità di usufruire dell'ex aeroporto militare. Mi si conceda a questo punto osservare che nuove sedi dovrebbero essere a quelle associazioni che ne sono sprovviste e, nel merito, poi si parla di aeroporto militare, quale migliore sede da poter essere concessa ad un'associazione di puro carattere militare.

A questo proposito vorrei ricordare che l'associazione che rappresento ha ricordato nel maggio 1998 un grande vercellese, Francis Lombardi, pilota da caccia, detentore di diversi record, con la posa presso l'aeroporto «Carlo del Prete» di velivolo Lo scrivente si augura, pertanto, senza nulla togliere alle due associazioni di poter usufruire di una sede presso l'ex aeroporto militare, viene in tutte le sezioni italiane dai rispettivi Comuni, al fine di poter dare nostri soci che hanno combattuto la seconda guerra mondiale una possibilità di ritrovarsi e scambiare, in una sede adeguata, i propri ricordi, conoscere nuove apparecchiature militari e nuovi velivoli in dotazione all'Arma aeronautica con la tranquillità che la sede può dare.

Candido Le Piane,
presidente Associazione Arma Aeronautica, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384- 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Grillier*, via Salussolia 6, tel. 0161 423.137.

Borgo Vercelli: *Farmacia Gianfranco Arietta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.219; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

VARALLO

Gli orari dell'Atl

Gli uffici Atl «Turismo Valsesia Vercelli» di corso Roma 38 a Varallo, telefono 0163.51.280, saranno aperti in orario: 9-13 15-19, domani domenica 10-13 14-19, lunedì 12-18, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-13 15-19, sabato 6 domenica 7 gennaio 10-13 e 14-19.

VERCELLI

Mostre, chiusura rinviata

La mostra dei pittori Antonio Ferraris e Miriam Ferraris, che espongono nelle sale ex Ica di via Galileo Ferraris Vercelli, doveva chiudersi il 31. Cosiderando successo di pubblico, resterà invece aperta fino domenica 7 gennaio. Questi gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle .

Immagini a Controluce

La prima mostra fotografica del 2001 al club Controluce di Vercelli è prevista per le 21 di giovedì 11 gennaio. Simone Ferraris esporrà stampe colori sotto il titolo «Ragazze».

Il religioso era il decano dei sacerdoti vercellesi

Il clero piange la morte di don Eusebio Ferraris

Con i suoi anni era il decano del clero vercellese. Nonostante l'età era ancora attivo e zelante come ai vecchi tempi. Anche ieri mattina, come ogni giorno, don Eusebio Ferraris nella chiesa san Bernardo per celebrare la messa. E proprio al Santuario della Madonna degli Infermi è arrivata la notizia: «Don Eusebio morto nel sonno». A scoprirne la morte sono stati i familiari.

Oltre a essere il sacerdote più anziano della diocesi, don Eusebio Ferraris era anche conosciuto per l'opera svolta nei suoi lunghi anni di sacerdozio. In particolare l'incarico di cappellano militare Cameri.

Ma don Eusebio era anche un appassionato di calcio. Fino a qualche anno fa lo si vedeva spesso sulle tribune del Robbiano a tifare per la Pro , club che nel '72 in occasione dell'ultima decisiva sfida di campionato contro Seregno, affidò alle intenzioni dei fedeli nel corso della messa domenicale.

tempo era assiduo collaboratore di San Bernardo: sua era una presenza discreta, ma anche per i parroci e i fedeli che spesso ricorrevano a lui per un consiglio.

I funerali di don Eusebio Ferraris si svolgeranno domani alle 9,45 in Santa Maria Maggiore. [p.m.f.]

Don Eusebio Ferraris morto all'età di 89 anni era il sacerdote più anziano della diocesi di Vercelli

I programmi per il 2001, anno in cui si rinnova l'amministrazione comunale

Gattinara, lavori per 3 miliardi

Si completeranno Alberghiero e Villa Paolotti

Ivan Fossati

GATTINARA

Alberghiero, completamento di Villa Paolotti, [illegible] sottopasso, marciapiedi in centro. Queste opere già avviate, lavori finanziati negli anni precedenti [illegible] che nel 2001 arriveranno in porto. [illegible] le ambizioni dell'amministrazione comunale sono tante per i prossimi mesi: il programma chiaramente [illegible] annuale ma [illegible] passerà attraverso [illegible] «verifica» della gente, perché in primavera sono previste le elezioni comunali.

Intanto proprio [illegible] [illegible] il Consiglio comunale, a pochi mesi dal voto, ha deliberato l'applicazione dell'addizionale Irpef al due per mille. «E' inutile nascondersi dietro un dito - afferma il sindaco Mario Mantovani - e prendere in giro la popolazione. Quest'anno ci sono mancati, di colpo, duecento milioni dall'Ici per la revisione delle aliquote dei fabbricati [illegible] [illegible] industriale e la quota che lo Stato versa agli enti è inferiore di 15 milioni rispetto a quella del '94: [illegible] chiaro quindi che per mantenere invariati servizi e investimenti qualcosa [illegible] fatto. Certo, si poteva fare [illegible] sforzo, tenere duro per qualche mese e applicarla dopo le elezioni: qualcuno farebbe così, ma questo non è il nostro stile, [illegible] i cittadini bisogna parlare chiaro. L'Ici, ad esempio, non si tocca».

Ecco come si investirà a Gattinara nel prossimo anno: «Innanzitutto vogliamo continuare con [illegible] programmazione avviata - spiega il sindaco - quindi si potenzieranno i servizi legati all'Istituto alberghiero (l'investimento per [illegible] ristrutturazione dello stabile è di quattro miliardi, ndr) e all'Enoteca regionale: proprio l'enogastro- [illegible] sta infatti portando una [illegible] [illegible] quella legata al turismo, con benefici non solo per [illegible] nostra città».

Poi? «La palestra delle scuole medie, che sarà costruita in prima- [illegible] e la [illegible] illuminazione del centro storico: cambierà in tutte le vie intorno [illegible] quattro corsi principali».

Saranno quindi asfaltati i marciapiedi di viale Piemonte e corso Vercelli mentre saranno completa- [illegible] quelli [illegible] corsi Garibaldi, Cavour e Valsesia.

Si prevede poi l'accensione di mutui per oltre tre miliardi. Con questi fondi si acquisiranno terre- [illegible] da adibire [illegible] discarica di inerti vicino ai magazzini comunali di via Carso; [illegible] realizzeranno due campi da calcio per bambini vicino al palazzetto dello sport di [illegible] Castellazzo e si risistemeranno alcune strade interne del rione San Bernardo. E' previsto anche un investimento per la regimazione delle acque nella zona collinare verso Roasio e una parte di questi tre miliardi sarà destinata pure al completamento della ristrutturazione di Villa Paolotti e alla nuova palestra delle scuole.

Sono molti gli interventi previsti per il 2001 a Gattinara. Tra l'altro si punta al completamento dell'Enoteca e dell'Istituto Alberghiero, due nuove fonti di sviluppo per l'economia locale. Il prossimo anno sarà anche quello del rinnovo del Consiglio comunale

Intanto ieri sera il Consiglio ha votato un'addizionale Irpef del 2 per mille. Il sindaco Mantovani: «Ma l'Ici non si tocca»

Col sì della Regione, arrivato ieri, si torna a sciare all'Indren

Alle otto entra in servizio la nuova funivia del Rosa

ALAGNA

Alla fine è arrivato. Quel docu- [illegible] atteso con la firma di un funzionario della Regione è spuntato dal fax della società «Monrosa» ieri poco prima delle 15. Troppo tardi per regalare, [illegible] era stato promesso, [illegible] giornata sugli sci gratis, ma in tempo per non perdere almeno il fine settimana.

Adesso è ufficiale: si può sciare a Punta Indren e sulle altre piste del versante valsesiano del Monte Rosa. Da questa mattina, prima corsa alle 8, si potrà prova- [illegible] la nuova telecabina che da Alagna conduce [illegible] Pianalunga, quindi salire sulla seggiovia (pu- [illegible]) che porta alla Bocchetta delle Pisse da dove si riprenderà la vecchia funivia per raggiungere il ghiacciaio dell'Indren.

Il tratto nuovo misura complessivamente quattro chilometri per un dislivello di 1.200 metri [illegible] quota 1.200 [illegible] Alagna ai 2.400 delle Pisse). Le condizioni della [illegible] definite ottimali [illegible] tutte le piste [illegible] aperte; l'unico tracciato non disponibile è il rientro fino ad Alagna. Aperto anche il passaggio in fuoripista verso la valle di Gressoney, e in questo caso il consiglio che viene dai gestori della stazione è quello di affidarsi sempre alle guide alpine e ai maestri per evitare di trovarsi in situazioni poco piacevoli.

Dunque inizia questa mattina [illegible] [illegible] vita dello sci alagnese: anche se per [illegible] momento non esistono novità per quanto riguarda le discese, l'apertura del primo lotto del collegamento [illegible] [illegible] Valle d'Aosta rappresenta un momento importante e segue di pochi giorni [illegible] «regalo» che il Governo, con l'ultima finanzia- [illegible], ha fatto alla Valsesia destinando 45 miliardi in quindici anni per la costruzione degli altri impianti. I fondi saranno erogati alla Comunità montana a rate, tre miliardi all'anno, a partire dal [illegible]2. Chiaramente la previsione non è di impiegare tutto questo tempo per la costruzione: la nuova stazione completa dovrebbe essere pronta entro 4-5 anni.

Da Pianalunga, stazione di arrivo della telecabina che debutta oggi, sarà costruita una funivia fino a Cimalegna (quota 2.650) lunga un chilometro e mezzo, qui partirà un'altra telecabina fino al passo dei Salati (quota 2.950) dove arrivano gli impianti di Gressoney e dove partirà il tratto finale per Indren, una funivia che in poco più di un chilometro condurrà ai 3.250 metri del ghiacciaio. Infine una novità per quanto riguarda la società «Monrosa», controllata da «Monterosa 2000», che gestisce gli impianti: ha un nuovo presidente, il milanese Fabio Bencini. **[i. fo.]**

[illegible] PER LE ULTIME NOTTI DEL 2000

SCOPELLO. Fiaccolate e fuochi d'artificio in Valsesia per le ultime due notti del Duemila. Domani [illegible] a scendere sulle piste illuminate soltanto dalle torce accese saranno i maestri di [illegible]: l'appuntamento è doppio, a Mera e ad Alagna, al Wold. L'esibizione inizierà tra le 21 e 21,30 e si concluderà con la distribuzione di bevande calde sia agli spettatori sia a chi ha sfidato il freddo per una discesa fuori programma. E a Mera domenica si ripeterà, come ogni anno, lo spettacolo pirotecnico offerto dall'amministra- [illegible] comunale. Il lancio dei fuochi inizierà alle 24 precise, [illegible] l'arrivo del nuovo [illegible]. Intanto domani sera, mentre sulla neve va in [illegible] [illegible] spettacolo delle torce, nella chiesa parrocchiale di Scopello si esibirà l'organista Roberto Allegro. Altra animazione è prevista alla pista da fondo di via Prati, dove [illegible] possibile sciare anche in notturna fino alle [illegible]: oggi sono in programma due gare, una staffetta al mattino e una prova per bambini al pomeriggio. Domenica invece alle 17,30 è in programma una fiaccolata e alle 18 un'attrazione particolare: con una macchina speciale ci si potrà far «sparare» a 35 metri di altezza. **[i. fo.]**

Completato il restauro delle opere sacre

Torna allo splendore la chiesa di S.Emiliano

CIGLIANO

Con il Natale [illegible] [illegible] completati i restauri delle maestose pitture [illegible] all'interno della parrocchiale di Sant'Emiliano. Sono in tutto 6 importanti riproduzioni, quattro delle quali su grandiose tele dalle misure di 4,50x2,70 e [illegible] altre rappresentanti scene sacre riprodotte su tondi del diametro ciascuno di un metro e 55 centimetri.

Le prime opere restaurate rappresentano il «Transito [illegible] San Giuseppe», opera dell'artista Vincenzo Ballocco, risalente [illegible] 1800, «La Madonna delle anime purgantis», datato 1820, sempre del Ballocco, «Il martirio di Sant'Orsola», dello stesso autore, risalente al 1823, ed il grande quadro che riproduce Sant'Emiliano, il patrono di Cigliano, opera del pittore ciglianese Pastoris datato 1871.

Degli ultimi due tondi, restaurati dallo studio «Erre» di Roberto Degrandi di Vercelli, che ha curato i restauri anche delle altre opere, sono autori i figli del Lanino, risalgono al 1500 e rappresentano [illegible] «Natività» e la «Liberazione di San Pietro dal carcere». Entrambi i tondi sono stati collocati [illegible] occasione delle feste [illegible] lati del presbiterio, in attesa di es- [illegible] collocati subito dopo le festività nelle apposite nicchie ai lati della parrocchiale, sopra i due primi altari laterali.

Con il restauro delle sei opere si [illegible] completati i capillari interventi all'interno della parrocchiale, riportata al suo splendore con una spesa di oltre 350 milioni, interamente offerti dai ciglianesi grazie all'impegno del vicario, don Riccardo Leone, al quale [illegible] riconosciuto il merito di aver salvato il prezioso patrimonio che la chiesa [illegible] Sant'Emiliano offre. **[p. a. r.]**

Il prezioso intervento con il contributo dei ciglianesi

[illegible] FLASH

BORGOVERCELLI

Tenta di rubare un cellulare, denunciato

E' stato denunciato dai carabinieri di Borgovercelli un giovane tunisino che avrebbe cercato [illegible] rubare un cellulare in un giubbotto. L'episodio è avvenuto all'interno di un locale [illegible] ora il tunisino, che si chiama T. B. A. ed ha [illegible] anni, dovrà rispondere di [illegible] furto.

[illegible]

Debutta [illegible] Internet un progetto della Materna

Un progetto della scuola materna di Crescentino presentato e pubblicato al convegno «Il piacere dell'Arte» a Torino. All'incontro, che [illegible] è tenuto al Lingotto, il progetto di educazione musicale «Il Carnevale degli animali» è stato inserito da [illegible] gruppo di esperti dell'istituto regionale di ricerca e sperimentazione attività educative. Un buon traguardo per le insegnanti e i bambini della scuola crescentinese; chi volesse consultare gli atti del convegno può farlo direttamente [illegible] rete, nel sito didattico di Pavone Canavese all'indirizzo www.pavonerisorse.to.it/musica/ascolto musicale. [illegible].

RIVA VALDOBBIA

I bimbi costruiscono [illegible] pupazzo [illegible] [illegible]

Fare il pupazzo di [illegible] è uno dei divertimenti che vanno per la maggiore d'inverno tra i bambini. [illegible] Riva propone un'iniziativa di gruppo: domani pomeriggio al parco giochi i bimbi [illegible] tutti invitati a «Costruiamo un pupazzo di neve insieme»; per informazioni è possibile chiamare il numero 0163.91846.

[illegible]

Etilometro in arrivo per quattro Comuni

Etilometro in arrivo a Varallo, Gattinara, Serravalle e Quarona. Ad acquistarlo è l'amministrazione comunale di Varallo; lo utilizzeranno i vigili urbani della città ma anche delle altre tre località in occasione dei pattugliamenti coordinati attivi ormai da diversi mesi. La scelta è stata fatta nell'ambito della campagna [illegible] prevenzione degli incidenti che da tempo i quattro Comuni stanno svolgendo [illegible], specialmente nelle ore notturne del fine settimana.

COAST TO COAST IN AUSTRALIA

Da Perth a Sydney [illegible] una moto d'epoca

Forse un po' d'invidia per le assolate distese australiane c'è. Un po' meno per la fatica e i rischi passati per realizzare l'impresa. Patrizio Bertola, stimato medico [illegible] Desana è protagonista di [illegible] insolito raid nell'estate australiana. Un «coast to coast» da Perth a Sydney di [illegible] chilometri. Il tutto a bordo di una moto d'epoca di cui Bertola è un cultore nonché un collezionista. Nell'immagine, Bertola cerca riparo dal sole sotto un cartello che segnala la possibile presenza di struzzi e canguri allo stato brado. Uno dei tanti pericoli che Bertola ha dovuto superare. **[p. m. f.]**

Ricoverata [illegible] Casale

Incidente [illegible] Morano Migliora [illegible] giovane automobilista

CASALE. Vanno lentamente migliorando le condizioni di Monica Chiaria, 24 anni, di Trino, da poche settimane [illegible] alla Coop di Casale, rimasta vittima di un grave incidente sulla Trino-Casale, all'altezza di Morano, la vigilia di Natale.

La giovane, dopo [illegible] i sanitari hanno sciolto la prognosi, si trova ricoverata al Santo Spirito con [illegible] fratture. Stessa condi- [illegible] anche per il torinese Domenico Rizzo, [illegible], che è ricoverato all'ospedale casalese. Sulla dinamica dell'incidente stanno lavorando i carabinieri di Balzola che [illegible] intervenuti [illegible] i loro colleghi di Pontestura [illegible] Nucleo radiomobile, [illegible] quanto il prolungato intervento dei vigili del fuoco e del 118 aveva costretto [illegible] chiusura della provinciale. Da una prima ricostruzione sembrerebbe che [illegible] determinare lo scontro sia stato un sorpasso non corretto, [illegible] più pericoloso dal fondo scivoloso. **[r. sa.]**

Nuovo attacco al presidente della Provincia, che ora minaccia querele

Rimborsi, l'Ulivo va alla carica

Valz Gris: «Anomalo l'aumento di Scanzio»

«Non possiamo più tacere». E difatti parlano molto, quelli dell'opposizione in Provincia. Il caso dei rimborsi del presidente Orazio Scanzio, con l'aumento di stipendio che costa 45 milioni in più l'anno, diventa sempre più rovente. L'ultima uscita è quella di Riccardo Valz Gris, capogruppo della lista dell'Orso. Dopo il dibattito in Consiglio, e le domande di Silvio Belletti, è venuta la replica di Scanzio, convinto che l'opposizione lo voglia «denigrare».

Ed è proprio alla replica del presidente, fatta da La Stampa, che fa le pulci Valz: «Ci piacere sollevare casi come quello dei rimborsi al collegio costruttori - premette il capogruppo dell'Orso -, ma lo abbiamo fatto con delicatezza e prudenza, per chiarire alcune poste di bilancio che hanno subito un'improvvisa accelerazione».

Quanto al problema dell'aumento di Scanzio, direttore del Collegio edile, secondo Valz c'è una «grave anomalia». Il consigliere di minoranza cita i dati della dichiarazione dei redditi, e poi spiega: «Dopo tre mesi di presidenza, quando si evince dai documenti che circa il 60 per cento dell'orario lavorativo viene svolto in Provincia, il datore di lavoro modifica la retribuzione lorda annua da 65 a 154 milioni, comportando un rimborso annuo da parte dell'ente pubblico di circa 73 milioni, al posto degli iniziali 31».

Da sinistra il presidente Orazio Scanzio, Riccardo Valz Gris (lista dell'Orso) e Silvio Belletti (Comunisti italiani)

Perché questo aumento? Scanzio ha spiegato che, non potendo più fare il consulente, ha ottenuto uno stipendio maggiore. Ma Valz è perplesso: «Ora che Scanzio è presidente della Provincia il Collegio edile, per il quale non svolge alcuna funzione aggiuntiva, gli riconosce un aumento di compenso (non ci dovrebbe essere un legame logico fra prestazione e compenso)? Il riconoscimento inoltre avviene per metà a spese della Provincia, e supera di quasi dieci volte quanto Scanzio aveva denunciato come reddito professionale».

Senza contare - conclude Valz - che «la legge non prevede alcun rimborso per mancate consulenze, ritenendo forse che questo aspetto rientrasse nel normale compenso da presidente della Provincia (altri 48 milioni lordi circa)». Morale? «Il proverbio dice: "chi tace acconsente". Ecco dunque perché noi non possiamo più, semplicemente, tacere».

Scanzio è sempre più furente: «Non parlo più, farò nelle sedi opportune». Cioè le querele. Ma nella foga qualcosa dice: «Non ci sono segreti, è tutto scritto negli atti e nei documenti. Questi vengono a spiarmi nelle tasche: bel modo di fare politica. Vuol dire che faremo così anche noi».

Il presidente ripete fino alla noia che «la legge è stata rispettata», e che Valz e soci hanno pure «sbagliato i conti»: «Citano i dati della dichiarazione dei redditi '99, riferita al '98. Cioè quando manco sapevo che sarei diventato presidente. Questa è violazione della privacy».

Del caso, ora, si dovrebbe riparlare in Consiglio il 12 gennaio, quando probabilmente verrà discussa l'interpellanza presentata dal centrosinistra. Oltre alla risposta di Scanzio, si attende pure quella del Collegio costruttori edili, cui vanno i rimborsi della Provincia. La bagarre era scoppiata all'ultimo Consiglio, durante il dibattito sul bilancio. Silvio Belletti, dei Comunisti italiani, aveva chiesto spiegazioni a l'Ulivo, ma non s'è accontentato della risposta di Nicola Pastorello, assessore alle Finanze. Così è stata depositata l'interpellanza. [g. bu.]

La polemica dopo il black-out della Vigilia di Natale

«Non trascuriamo Biella» L'Enel replica alle accuse

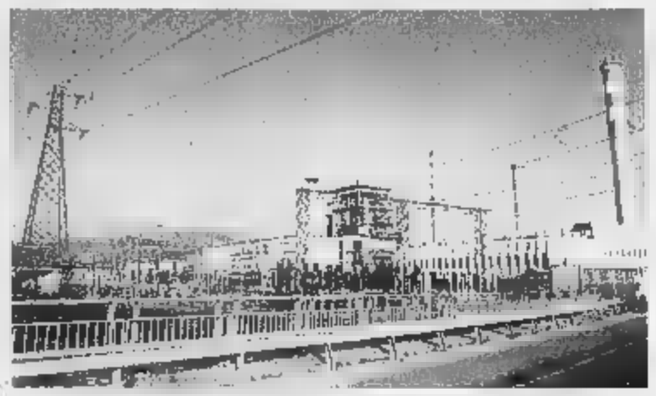
Black out nella frazione Locato: dopo le proteste e le prese di posizione di Lega Nord, interviene l'Enel con una sua versione dei fatti

Alle ore 12.20 del 24 dicembre, a causa di un corto circuito, si è verificata un'interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica che ha interessato i Comuni di Andorno, Miagliano, Sagliano, Tavigliano, Selve Marcone e una piccola parte del capoluogo.

Alle 12,25, dopo i primi tentativi di rialimentazione con telecomando, sono state chiamate in servizio le squadre di pronto intervento che, nonostante la neve e il traffico caotico della Vigilia, hanno localizzato il tratto guasto e alle 13.27 tutti i Comuni erano nuovamente alimentati ad eccezione di quello di Selve Marconi e la frazione di Locato.

Il Centro operativo ha provveduto nel frattempo ad inserire sul risponditore automatico del numero verde 800 901 483 la segnalazione che il guasto era noto e che erano in corso le operazioni di riparazione. Alle 13.56 anche a Selve Marcone la situazione è tornata normale, ma al controllo sulla derivazione «Locato» si notava un sezionatore guasto che è stato prontamente riparato.

Nel rimettere in servizio il tratto di linea guasto si riscontrava però che la vera causa era un corto circuito interno al trasformatore rendendo necessaria la sua sostituzione: quest'ultimo infatti, esternamente non presentava segni di scariche elettriche o guasti visibili. E' stato quindi sostituito e alle 17.33 tutta la rete di distribuzione era in regolare servizio.



L'Enel ha assicurato nuovi investimenti nel Biellese per migliorare il servizio

Spiegano all'Enel: «Per quanto attiene alla riduzione del personale della Zona di Biella, non possiamo che ribadire che il numero dei tecnici in pronta reperibilità non si è affatto ridotto: nel caso specifico sono state utilizzate tutte le risorse richieste dalla situazione e l'intervento contemporaneo di altro personale non avrebbe in alcun modo accelerato né la ricerca del guasto né la sua riparazione».

Poi la replica sul presunto disimpegno: «Relativamente agli investimenti, Enel Distribuzione non ha assolutamente privilegiato il Canavese: gli interventi fatti sulla rete di distribuzione sono mirati al raggiungimento degli obiettivi di qualità indicati per provincia dall'Autorità per l'energia e il gas».

«Per quanto riguarda la Zona di Biella, possiamo anticipare che è in preparazione un piano di intervento strutturale sulla rete finalizzato a raggiungere standard qualitativi di livello ancora più elevato rispetto a quello raccomandato dall'Autorità stessa». [r. s.]

E in via Malta decolla anche «l'angolo d'ascolto» con don Lunardi

Da Lega Tumori e Fondo Tempia un progetto contro le sigarette

E' conto alla rovescia per il programma di «dissuefazione dal fumo di sigaretta» gestito dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con la Lega Tumori e con i medici di famiglia.

Il progetto coordinato dall'istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, decollerà a Biella ed in sole altre tre città italiane (nel capoluogo lombardo, a Trieste e a Pescara) nel già ventina di specialisti di medicina generale dell'ospedale cittadino hanno aderito al programma di ricerca che valuterà l'efficacia della strategia di dissuefazione.

Questi, già impegnati in campagne preventive anti-fumo e collegati per via telematica all'istituto milanese, selezioneranno sulla base di criteri clinici e del protocollo dello studio, i fumatori e le fumatrici che potranno essere inseriti nel programma (si stima che i fumatori nel Biellese siano circa 40 mila).

«A questi soggetti verrà proposto un intervento, gestito dal medico di famiglia - spiega Angelo Penna uno dei coordinatori -. Sono previsti colloqui individuali, visite mediche, esami del sangue, ed un trattamento con un nuovo farmaco, il bupropione,che si è dimostrato efficace, in due recenti studi americani con 1500 tabagisti coinvolti».

Il Fondo ha la sede a Villa Canepa

Intanto sempre al Fondo Tempia, sta decollando una nuova iniziativa. «Da noi - spiegano ancora in via Malta - giungono molte persone che hanno problemi legati alla loro malattia e a quella dei propri cari. Al Fondo cercano un aiuto, un consiglio o l'assistenza medica e psicologica degli operatori».

Spesso però la persona in crisi, sente il bisogno di un conforto spirituale, una dimensione difficilmente interpretabile rispetto alla sofferenza fisica e che può trarre beneficio da ascolto ed incoraggiamento. Da queste considerazioni nasce la nuova proposta che l'«Edo Tempia» realizzerà con don Roberto Lunardi, cappellano dell'ospedale di Biella. Verrà presto istituito un angolo di ascolto per i malati e loro familiari: ulteriore contributo all'umanizzazione della cura alla persona.

Tutti gli interessati possono prenotare un appuntamento allo 015 -351830 o 32100, mentre dal gennaio don Roberto riceverà, anche senza appuntamento, tutti i venerdì dalle 16 alle 17. [p. g.]

Al Villaggio, San Giacomo, San Carlo, Chiavazza, Duomo, San Paolo e San Cassiano

Dal Comune 60 milioni per le chiese

Serviranno a finanziare gli interventi di restauro

Recentemente la città ha stanziato 60 milioni per interventi parziali in sette chiese: 16 milioni al Villaggio La Marmora per la torre campanaria (costo totale 288 milioni), milioni a San Giacomo per il pronao (su 37), 10 alla San Carlo di Pavignano per il rifacimento del tetto (su 1,3 miliardi), 3 milioni alla parrocchia di Maria Assunta e San Quirico di Chiavazza per il sagrato (su 10), 8 al Duomo per il restauro del campanile (su 277), 8 milioni a San Paolo per il sagrato (su 60) e infine 10 milioni a San Cassiano per restauro conservativo (su 147).

Spiega monsignor Alceste Catella, rettore di Oropa e responsabile della «Commissione arte sacra»: «La legge regionale 15 prevede che i Comuni prelevino dagli introiti "oneri di urbanizzazione", una quota a beneficio degli edifici di culto. Molte regioni hanno quantificato questa quota, non il Piemonte. Così la somma da erogare, che viene integrata in qualche misura dalla Regione stessa, varia di anno in anno come "partita di giro" nei singoli comuni e non solo a Biella. Per ottenere il contributo i parroci debbono presentare la domanda entro fine ottobre al vicario generale don Marchi e si passa ad un'accurata valutazione e selezione».

Il Duomo tra le chiese che hanno avuto un contributo dal Comune

Conclude don Catella: «Ritengo che questi proventi siano da destinarsi prioritariamente alla manutenzione ordinaria, come tetto ed infissi per evitare che tutto diventi straordinario senza avere poi la possibilità economica di provvedere».

D'altro canto, per i «beni artistici» in senso stretto della Diocesi, dall'aprile del '97 si occupano, dopo l'input del Comitato episcopale italiano (Cei), raccolto dalla Prefettura, la «Commissione di arte sacra» per la Diocesi e la Provincia: in modo autonomo stanno provvedendo alla schedatura di ogni parrocchia, i cui beni sono elencati e fotografati da persone scelte allo scopo, cui non compete tuttavia fare valutazioni. Al termine della schedatura, la Diocesi e la Provincia consulteranno i reciproci risultati per controllare che nulla sia stato dimenticato e prima di programmare qualsiasi intervento.

Circa le domande giunte da parroci fuori Biella, aggiunge monsignor Fernando Marchi: «L'autorizzazione della Curia per circa 40 chiese, l'assegnazione regionale, che andrà direttamente alle parrocchie, avverrà in estate e non è al momento quantificabile. Posso soltanto dire che normalmente vengono privilegiate le richieste di chi ha già ottenuto il contributo comunale. Lo scorso anno,vennero stanziati 130 milioni per una quindicina di parrocchie». [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Anche in Comune i passaporti»

La legge 24 novembre 2000 n. 340, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 24 novembre 2000 n. 275, avente ad oggetto «Disposizione per la delegazione di norme per la semplificazione di procedimenti amministrativi, all'articolo 4 testualmente recita: «Rilascio e rinnovi dei passaporti. Il ministro degli affari esteri può delegare per il rilascio e i rinnovi dei passaporti, oltre che i questori, anche i sindaci dei comuni di residenza dei richiedenti».

La norma è di indiscutibile interesse e rilevanza per i cittadini: sino ad oggi il Comune aveva la limitata competenza di ricevere e consegnare documento con una competenza di natura istruttoria estremamente limitata.

Con l'articolo ricordato gli uffici comunali dovranno attrezzarsi per seguire l'intero procedimento amministrativo.

Pur in quadro di incertezza interpretativa circa l'effettivo ambito di competenza dell'autorità comunale, e pur nel solito quadro di incertezza dal punto di vista delle risorse che dovranno essere trasferite in favore dell'ente locale per i costi che dovranno essere sostenuti per una adeguata organizzazione del servizio, è evidente che il Comune di Biella deve assumere, indugio, i necessari contatti con il ministro degli affari esteri e, sempre indugio, deve provvedere ad organizzare il personale che dovrà assumere la responsabilità di un servizio delicato e soggetto ad una tempestività di adempimenti direttamente indicata dalla normativa vigenbte (legge n. 1185/1967).

Con la presente lettera, dunque, chiedo al sindaco della città se e come intende attivare le risorse necessarie per avviare il servizio, in favore dei cittadini, previsto dall'articolo 4 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Sandro Delmastro
consigliere comunale
di Alleanza Nazionale, Biella

Magnano, l'Arci e l'ex sindaco Bena

Un breve flash su quanto accaduto a Magnano, in seno al Consiglio comunale, a proposito dell'iniziativa della maggioranza che avrebbe voluto discuterne in seno al Consiglio stesso, dati precisi alla mano, e soprattutto avrebbe voluto che decisioni così importanti e sentite dal paese fossero sottoposte ad un più vasto consenso.

Orbene l'ex sindaco Secondo Bena e Salvatore Zappalà, capogruppo di minoranza, dichiarano che non mai intraprese trattative in questo senso durante la passata amministrazione, a nessun titolo, né privato né pubblico, né che mai se ne sia parlato, né in corso di giunta, né di Consiglio.

Quanto asserito dall'attuale sindaco, signora Vilma Cullati, su precedenti trattative, non trova alcun riscontro nella loro memoria.

Secondo Bena, Magnano

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non vengono pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.116

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel. 015/04.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Raveti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Vivenone: *Dr. Clerico Rutilio*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.18.

Mongrando: *Dr. Baratgiotta*, via Roma 38, tel. 015/88.62.50.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

NOTIZIE FLASH

Furto in un'abitazione in città

Furto milionario nell'abitazione di Piergiorgio G., 60 anni, Biella. I ladri, entrati in dopo avere forzato una finestra, sono impossessati di alcuni gioielli, cui un prezioso anello con brillanti, per un valore complessivo di 7 milioni di lire. Rubata anche l'autoradio dalla Mercedes di Romano J., 36 anni, di Biella. Dei due furti si sta occupando la polizia. [f. p.]

Ragazzi a teatro, il alla rassegna

In gennaio prenderà il via una rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura che s'intitola «Teatro ragazzi». Si tratta di quattro spettacoli («Acquarium» il 19 gennaio, «Magellano» il primo febbraio, «Pinocchio Circus» il 15 e il 16 febbraio e «Kamikaze» l'8 marzo) che andranno in scena al mattino alle 10,30 all'Odeon. L'iniziativa, rivolta ai bambini delle elementari, delle medie inferiori e di quelle superiori, è stata realizzata in collaborazione con il «Teatro dell'angolo» di Torino e vedrà protagoniste alcune delle migliori compagnie piemontesi. [g. co.]

INVESTIMENTI

Nuove linee gestione telematica con Banca Sella

L'offerta telematica di Banca Sella si arricchisce con l'aggiunta di GO@l, un innovativo servizio di gestioni patrimoniali che si avvale dei moderni strumenti tecnologici per consentire ai suoi clienti di investire comodamente da casa, pur instaurando un rapporto diretto e costante con il proprio gestore. In particolare l'offerta si compone di quattro linee di gestione: Net Portfolio, New e Net Portfolio che investono nei settori della economy, Globalmix Risparmio (a media durata) e Capitale Protetto Internet che offre l'opportunità di investire in settori ad alto potenziale di crescita (offre un rendimento minimo previsto del 5 per cento nell'arco dei 5 anni). Per informazioni www.sella.it. [d. sa.]

Invece l'ex fabbricato « Pessa» verrà destinato alle attività dei servizi sociali del Comune

Scuole e biblioteca, lavori finiti

A Candelo interventi per istruzione e giovani

Michela

CANDELO

Sono stati ultimati gli interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici avviati dall'amministrazione comunale. Ecco una sintesi dei principali lavori.

Nelle scuole medie «Cesare Pavese» sono stati sostituiti il manto di copertura e la pavimentazione vinilica. Inoltre è stata modificata la disposizione delle aule in base alle esigenze delle varie classi e dell'organizzazione scolastica.

Per le scuole elementari, invece, si è provveduto a installare l'ascensore e a compiere interventi accessori, primo fra tutti la risistemazione dei servizi igienici.

E' stata ampliata e ristrutturata anche la biblioteca comunale che ha trovato spazio all'interno del Ricetto: la struttura verrà adibita, dopo il completamento del centro culturale ex Ipab, ad archivio storico e settore bibliografico documentale.

Tra gli interventi decisi dalla giunta a favore dei giovani, rientra anche la realizzazione di una nuova sede ricreativa che verrà realizzata, in sostituzione dell'attuale nel fabbricato ex Pessa, nello spazio pubblico in via XXV Aprile. L'area, adiacente la scuola materna e il Villaggio Primavera, disporrà anche di spazi verdi per lo svago e il tempo libero. La progettazione sarà avviata nel corso del nuovo anno e, stando a quanto assicurano gli amministratori candelesi, il piccolo bosco verrà integrato con giochi per bambini e spazi di sosta. La spesa prevista è di circa [illegible] milioni. Il fabbricato ex casa Pessa sarà, invece, destinato agli interventi e alle attività dei servizi sociali.

Intanto è in corso di progettazione, nel campo di [illegible] comunale, la realizzazione di un deposito e l'installazione della nuova recinzione.

Quasi ultimati anche gli interventi nell'area giochi a monte del Prato del sasso: posa dei nuovi giochi per bambini e manutenzione di quelli esistenti con l'eliminazione di quelli [illegible] sufficientemente sicuri. Utilizzando le lastre di copertura del vecchio pozzo all'interno del Ricetto, sono stati realizzati due ampi e solidi tavoli in pietra a servizio di comitive e camperisti che sosteranno nella [illegible]. L'amministrazione comunale provvederà, in futuro, ad acquistare alcune panche in lose per completare l'area attrezzata a servizio dei turisti.

La scuola media «Cesare Pavese» dove sono terminati i lavori di manutenzione

A questo proposito [illegible] stati appaltati i lavori di realizzazione dell'area pic-nic che sarà collegata, per mezzo degli itinerari cicloturistici, alla Baraggia.

Infine è [illegible] acquisito il terreno per la realizzazione dell'«aula verde» e sono già stati posati i cartelli che segnalano i percorsi creati nel territorio comunale. La cartellonistica si riallaccia alle proposte formulate dagli allievi delle scuole candelesi nell'ambito del progetto Storno e individuate durante il Consiglio comunale aperto ai giovani.

Ambiente

Progetto-ecologia alle elementari

BIELLA

Il Cosrab e il Cea, Centro di Educazione ambientale della Provincia (ha sede a Villa Berlanghino di Cossato), hanno avviato un progetto per le scuole elementari dal titolo «Costruiamo con i rifiuti».

Lo scopo è quello di permettere ai ragazzi di imparare a riutilizzare i materiali di scarto per costruire giocattoli e oggetti artistici.

Il progetto nasce dalla convinzione che l'interesse verso il riciclaggio passano attraverso la scuola, dove è possibile raggiungere un ampio numero di giovani e fa parte di una campagna più vasta che il Cosrab e il Centro di Educazione ambientale hanno avviato per diffondere nella provincia una cultura più ampia della raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzando i cittadini sull'importanza delle tematiche ambientali.

L'iniziativa ha coinvolto le scuole elementari: 32 sono i contatti presi fino ad [illegible] con le scuole, 7 quelle in cui è stato realizzato l'intervento per un totale di 300 bambini e 20 insegnanti coinvolti, 25 le scuole in cui l'intervento verrà attuato da gennaio [illegible] aprile.

Le iscrizioni per aderire al progetto sono ancora aperte. Al Centro di Educazione ambientale e negli Istituti comprensivi della provincia è ancora disponibile materiale informativo per aderire all'iniziativa.

Il numero di telefono [illegible] Cea è 015 9893509 (è utilizzabile anche come fax). [c. gi.]

Villa Berlanghino, sede del Cea

Tra [illegible] grandezza naturale [illegible] atmosfere tradizionali: grande afflusso di turisti anche a Postua

I presepi di Mosso e Coggiola affascinano i biellesi

Centinaia di visitatori sfilano in frazione Marchetto [illegible] a Villa Sopra

BIELLA

Grande successo di pubblico per i presepi biellesi, a partire da quello gigante realizzato in frazione Marchetto di Mosso. Un centinaio di figure a grandezza naturale, sistemate in un'area di circa 3 mila metri quadrati, sono state costruite dagli abitanti della borgata e hanno richiamato perfino una troupe Raitre. Chi volesse ammirare il presepe potrà farlo tutti i giorni, fino al 7 gennaio, dalle 10 alle 22.

Più suggestivo il presepe del Burdin a Villa Sopra di Coggiola. L'itinerario parte da via IV Novembre, proprio di fronte alla vecchia fontana. Scendendo lungo un viottolo acciottolato ci si trova nell'antico borgo addobbato a festa. Reso ancor più suggestivo dalle luci soffuse delle candele posizionate su vecchia tegola appese alle pareti. I personaggi creati con estrema cura da [illegible] volontari impiegando materiale di recupero (stoffa, paglia, gommapiuma) rappresentano uomini e donne di ieri e di oggi che hanno fatto la storia del Burdin. Un grosso abete [illegible] posto accanto alla cantinetta dove [illegible] uomo è intento a produrre [illegible] di mele: sulla porta una originale composizione natalizia realizzata con tappi di sughero. Poco più avanti, in una stanzetta, ecco la Dina e i [illegible] fratelli impegnati nella distribuzione del latte tra imbuti, mestoli, colini e secchielli, [illegible] seduti [illegible] una panca alcuni compaesani stanno chiacchiere. Poco più avanti, tra stretti passaggi coperti di neve e volte a botte sempre illuminate dalle candele, il pastore tiene [illegible] [illegible] pecora [illegible] affettuoso agnellino, mentre sul ballatoio una donna stende il bucato. Seduti su un muretto due candidi angeli [illegible] gli zoccoli di legno ai piedi introducono il visitatore nello spazio riservato al presepe tradizionale: un angolo ricavato [illegible] un vecchio edificio nel quale trovano posto Maria, Giuseppe, il piccolo Gesù, il bue, l'asino e, sullo sfondo, uno scorcio [illegible] Betlemme con statue realizzate artigianalmente con materiali naturali. Nell'ultimo tratto del percorso, inoltre, le tegole tenute insieme da [illegible] grossa corda formano una struttura artistica sulla quale [illegible] esposti fiori e piante dei nostri boschi e [illegible] orti. Il presepe, lo ricordiamo, nasce per volontà di un gruppo di abitanti [illegible] frazione che ha scelto di valorizzare, nell'assoluto anonimato [illegible] per il terzo anno consecutivo, uno [illegible] punti più caratteristici del paese. Ultimo giorno utile per visitare il presepe del Burdin il [illegible] gennaio.

Tantissimi anche i turisti che hanno scelto di fare una passeggiata a Postua, tra luci e ombre, antiche case di pietra e ciottolati. Il Paese ospita, fino al 6 gennaio, la tradizionale rassegna [illegible] presepi. L'iniziativa ideata nel 1983 [illegible] Giampiero Baldracchi coinvolge numerosi artisti: i presepi sono collocati negli angoli più suggestivi del paese, lungo la strada, nelle fontane sulle finestre, nelle stalle e perfino nel ruscello. Il visitatore è guidato da [illegible] cartina, reperibile presso i locali pubblici, che illustra il percorso. [m. ch.]

C'è tempo fino all'Epifania per visitare i presepi allestiti in alcune delle più suggestive borgate biellesi

[illegible]

Solidarietà ai bambini della Bielorussia

Il gruppo della Valle Sessera dell'associazione «Un sorriso per Cernobil» ha incontrato le famiglie che intendono ospitare, la prossima estate, i bimbi bielorussi. Il progetto di accoglienza prevede, per i più grandi, la possibilità di frequentare corsi professionali negli istituti della zona ottenendo qualifiche riconosciute anche in patria. In primavera il presidente del gruppo valsesserino, Massimo Platini, incontrerà il ministro dell'Educazione bielorusso per firmare un accordo in merito. Oltre alla valenza formativa, l'iniziativa è importante anche dal punto di vista terapeutico: la popolazione è infatti costretta a nutrirsi con alimenti prodotti in aree nelle quali la radioattività è ottomila volte superiore la soglia di rischio. Chi è interessato può contattare telefonicamente, entro lunedì 8 gennaio, il responsabile locale allo 015.767.700. [m. ch.]

TRIVERO

Lavori di restauro nelle [illegible] cimiteriali

L'amministrazione comunale ha in programma numerosi interventi nelle aree cimiteriali. A Pratrivero lo spazio adiacente il cimitero sarà trasformato in parcheggio. Per il progetto, che prevede anche l'abbellimento della stessa zona, sono stati stanziati cento milioni. Anche il cimitero di Sant'Antonio sarà interessato da alcuni lavori quali il risanamento dei colombari nell'ala nuova, la sistemazione dei loculi danneggiati dalle infiltrazioni di acqua e l'adeguamento dell'ingresso per facilitare l'accesso ai disabili. La somma sarà messa a bilancio nel 2002 e si aggira intorno a 60 milioni. [m. ch.]

[illegible]

Prosegue [illegible] personale [illegible] Angelo Seminario

Rimarrà aperta sino al 6 gennaio la rassegna di pittura allestita [illegible] locali del circolo Arci [illegible] Pray Alto. In mostra le opere di Angelo Seminario, allievo di Luca Vernizzi all'accademia di Brera di Milano. L'artista, di origini milanesi attualmente risiede e lavora a Pray. L'ingresso è gratuito. [m. ch.]

NETRO

Il movimento federalista denuncia i disservizi

«A Netro le frazioni di Colla, Trivero e Renecco alle 12 del giorno di Natale avevano le strade [illegible] accesso in condizioni più che disagevoli». [illegible] denuncia [illegible] del movimento federalista piemontese che aggiunge: «Nel pomeriggio i mezzi antineve [illegible] poi intervenuti ma hanno dimenticato l'ultima borgata, Renecco. Questo non [illegible] che uno dei disservizi del Comune. Come [illegible] bastasse è infatti ricomparso anche il manifesto che avverte i cittadini che l'acqua non è potabile». [d. sa.]

TRIVERO

Processione al santuario della Brughiera

Il comitato Santuario della Brughiera, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato per domenica la chiusura dell'anno giubilare. Il programma prevede, alle 18, il ritrovo dei partecipanti nella chiesa nel bosco, da dove partirà la fiaccolata verso il santuario. Verrà inaugurata così l'illuminazione artistica esterna, [illegible] realizzata grazie a un contributo comunale. Seguirà la messa di ringraziamento e, alle 19, il sorteggio [illegible] lotteria. Informazioni allo 015 7592111. [m. ch.]

CANDELO

Oggi pomeriggio la riunione del consiglio comunale

Si riunirà nel pomeriggio, dalle 15 nella sala all'interno del Ricetto, il consiglio comunale. Quattro i punti all'ordine del giorno: l'esame e l'approvazione dei verbali della seduta precedente; l'approvazione della modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili - decorrenza 1° gennaio 2001 (definizione delle pertinenze); l'approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche; il bilancio 2001: verifica quantità e qualità [illegible] aree [illegible] destinarsi alla residenza e alle attività produttive terziarie che potranno [illegible] cedute in proprietà [illegible] in diritto di superficie. [m. ch.]

PRALUNGO

Chiude dopo 70 anni il bar Graziella

Dopo settant'anni di attività, buona parte dei quali dedicati alla ristorazione tipica piemontese, il Bar Graziella di via Matteotti chiuderà definitivamente i battenti. Attualmente l'esercizio era gestito da Graziella Acquadro, figlia della prima proprietaria Agiolina. [r. mo.]

[illegible]

Corsi di sci con [illegible] «Pietro Micca»

Prendono il via sabato 13 gennaio i corsi di sci organizzati dalla sezione cossatese della Pietro Micca (comprensivi di trasporto, skipass, ristoro ed assicurazione). Per informazioni la sede di via Matteotti [illegible] aperta dalle 21 [illegible] 23, da martedì a [illegible]rdì, (015-926685) oppure 0368-7373683. [c. gi.]

Angela Pozza ed Antonietta Gibba vincono il concorso del Ciac

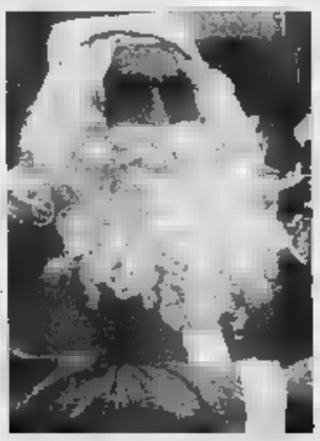
Cossato, Lettera a Babbo Natale Pioggia di premi ai partecipanti

[illegible]

Il primo premio, scelto dalla giuria fra centinaia di lettere, è stato vinto da Angela Pozza, di Cossato, ma [illegible] premio speciale è andato anche all'ottantenne Antonietta Gibba, di Masserano

Con una grande festa in piazza della Chiesa, l'appuntamento conclusivo di «La tua lettera a Babbo Natale», si è chiusa [illegible] manifestazione organizzata [illegible] Ciac (Comitato Iniziative Artigiani e Commercianti) [illegible] Cossato, iniziativa che durante tutto l'arco del [illegible] di dicembre ha fatto tappa domenica 3 in via Mercato, venerdì 8 in via Martiri, domenica 10 in via Mazzini e domenica 17 in via Pajetta.

D[illegible] il pomeriggio sono stati così premiati dapprima gli autori delle dieci migliori lettere della settimana. Il Comitato ha poi distribuito gli [illegible] ulteriori premi messi a disposizione dagli organizzatori ed infine è [illegible] proclamato il vincitore finale. [illegible] meglio, la vincitrice, [illegible] che il primo premio (un computer [illegible] ultima generazione), è andato alla cossatese Angela Pozza, fra l'altro già premiata nel gruppo delle dieci migliori lettere dell'ultima settimana.



Babbo Natale protagonista a Cossato

La Giuria ha inoltre voluto attribuire [illegible] premio «extra regolamento» all'ottantenne Antonietta Gibba (anche [illegible] già premiata in via Mercato, nel [illegible] del primo appuntamento) che, come la vincitrice assoluta, ha poi letto in pubblico la sua bella composizione.

La premiazioni [illegible] proseguite per tutto il pomeriggio, sempre accompagnate da intrattenimenti ed animazione per i bambini, ed intervallate (nonostante la più che rigida temperatura), dall'esibizione del [illegible] gospel «Note in nero» dell'Istituto Civico Musicale di Cossato, come sempre magistralmente diretto da Simona Riussi.

I premi, tutti del valore di almeno centomila lire, sono stati consegnati dal presidente del Ciac, Cesare Treppo, che ha sottolineato, in conclusione, che «l'iniziativa "La tua lettera a Babbo Natale", accolta con evidente successo da tutti, si era potuta realizzare grazie alla collaborazione del Comune [illegible] Cossato, [illegible] Provincia di Biella, della Camera di Commercio [illegible] Biella e di Confesercenti, Ascom, Cna e Confartigianato, che hanno sostenuto i [illegible] cianti cossatesi nel loro progetto».

Il tutto [illegible] tecnicamente organizzata dalle società Alea e Advanced di Biella. Inoltre gli organizzatori informano che chi non avesse potuto andare a ritirare il proprio premio sabato scorso in Piazza [illegible] Chiesa, può rivolgersi al negozio Marilyn, in via Mazzini 68, a Cossato (tel. 015-93.542). [c. gi.]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Semestrale			
	Metropoli*	Provincia	Estero
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo To[illegible] città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

LUIS TRENKER

REGIONE PIEMONTE e MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO
con CLUB ALPINO ITALIANO / FONDAZIONE CRT / MOVIEMAN PRODUCTIONS / con la collaborazione di
CITTÀ DI TORINO / TRANSIT FILM / FRIEDRICH WILHELM MORNAU STIFTUNG / L'ADIGE / IL MATTINO
sotto gli auspici della INTERNATIONAL ALLIANCE FOR MOUNTAIN FILM

TORINO / MUSEOMONTAGNA / 15 DICEMBRE 2000 / 16 APRILE 2001

LA STAMPA

Originale iniziativa oggi e domani a 2000 metri di quota

Poesie immerse nel ghiaccio al rifugio Melezè di Bellino

BELLINO

«Mi si gela il cuore/ quando io non ti vedo/ e mi viene freddo/ e divento una lacrima ferma/ e perdo il mio viso/ Ma quando tu mi sorridi/ il gelo si dilegua/ e sono una perla d'anima». Questi versi sono stati scritti da Alda Merini per un inconsueto meeting di poeti che si terrà domani a metri quota, al rifugio Melezè. Titolo dell'incontro: «Poems the rocks», performance dalla collaborazione dell'associazione Spazioarte con la direzione del rifugio e il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Lo scultore Lorenzo Griotti, di Spazioarte: «Dieci poeti hanno scritto alcuni versi inediti ispirati al tema dell'inverno e del gelo, dieci artisti riscrivono i testi delle brevi poesie secondo una loro personale interpretazione grafica, usando materiali a loro più congeniali, in un formato 50x70. Oggi i lavori saranno immersi in vasche d'acqua e poi lasciati al gelo invernale per trasformarsi in lastre di ghiaccio che verranno esposte nell'area antistante il rifugio».

Domani Chastelado della Val Varaita e i Calholait della Val Pellice, intoneranno canzoni composte sui testi poetici, mentre Jean Louis Sappé del Teatro di Angrogna leggerà le poesie. Cura la traduzione dei testi in lingua occitana Gianpiero Boschero, mentre il fotografo francese Davide Dutto testimonierà con le immagini scattate dal suo obiettivo tutta la performance, a cui verranno dedicati libro e video. Tra le liriche che diventeranno di ghiaccio, curiosa la poesia del romano Valentino Zeichen che ricorda di aver fatto il militare a Cuneo nel 1961, dei passi sul ghiaccio al Santuario degli Angeli. Con lui hanno scritto Alberto Casiraghy, Maurizio Cucchi, Vivian Lamarque, Paola Mastrocola, Alda Merini, Aldo Molinengo, Nico Orengo, Claudio Salvagno, Andrea Zanzotto, mentre gli artisti sono: Terese Ciulli, Ugo Giletta, Guido Giordano, Giorgio Griffa, Lorenzo Griotti, Mario Mondino, Andrea Nisbet, Marco Porta, Pulcino elefante e Luigi Stoisa. (v. p.)

Prosegue la rassegna natalizia Nuvolari. Sconti per i lettori «La Stampa»

Ska firmato «Persiana Jones»

Stasera al Palazzetto dello sport di Boves

BOVES

Dopo gli Amici di Roland «The Rocky Horror show» stasera (ore 22) sul palcoscenico del Palazzetto dello sport saliranno i Persiana Jones, ospiti anche loro della «Xmas events», la mini rassegna organizzata dall'associazione Nuvolari, per le festività natalizie.

Dopo il periodo iniziale sotto le ali di Madaski (una delle anime degli Africa Unite) e l'esperienza della Vox Pop, la band dei fratelli Carruozzo trova la sua definitiva fisionomia (accorciano il nome perdendo «le tapparelle maledette», riducono la sezione fiati, cambia il batterista) e sotto la spinta dei due leader, nel 1997 fonda una propria etichetta, la «Uaz Record», con cui due anni dopo il fortunato «Puerto Hurraco», 16 pezzi di puro latin ska che vedono le collaborazioni di alcuni tra i più importanti musicisti italiani. Diventati famosi in Italia grazie quasi esclusivamente ai concerti, hanno a poco a poco conquistato anche l'estero, suonando più importanti Festival.

Ospiti della serata i Peter Punk che si proporranno in un divertente show. La band si ispira a gruppi quali Bad Religion, No Use For A Name e Nofx.

Alle 24 seguirà il Nuvolari Dance Factory, la migliore musica selezionata dai dj del Nuvolari Libera Tribù Crew.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Per i lettori de «La Stampa» che si presentano alla cassa con il tagliando pubblicato qui a lato avranno diritto a 3 mila lire di sconto. Lo stesso coupon se non verrà utilizzato per lo spettacolo di stasera, sarà valido per l'appuntamento del 6 gennaio: protagonisti Shandon e Mr Steady Dude. [a. f.]

Menù d'epoca in vetta

Alagna celebra il teatro con portate primo '900

Il gruppo «Die Walser Im» cresciuto sul palcoscenico del teatro dell'Unione

ALAGNA

Son passati cent'anni, ma il menù è rimasto lo stesso. Domani in Alta Valsesia, in provincia di Vercelli, si concluderanno le manifestazioni organizzate per il secolo di vita del teatro «Unione alagnese» e il pranzo di gala sarà all'insegna della tradizione. Stessa «carta» del dicembre 1900, quando i cuochi hanno preparato un menù particolare per l'evento. Cambierà un po' il prezzo, comunque contenuto: mila (quota più o meno simbolica, la differenza la metterà l'Unione) al posto delle 3 lire di cent'anni fa. Ma le portate saranno proprio le stesse, così come la presentazione.

Il biglietto d'invito riporta rigorosamente la «minuta» dell'epoca, che subito in rilievo «vino, quarti di litro» e testa; poi le portate «antipasto: prosciutto, salame e lingua; minestra alla giardiniera, fritto alla valsesiana (si tratta di una sorta di fritto alla piemontese ridotto, ndr); a lesso: manzo con verdura; umido: gigot di montone con piselli; arrosto: vitello con insalata; dolce: frutta cotta; dessert: frutta, formaggio, paste». E per chiudere, l'immancabile «caffè».

Il pranzo sarà la punta di diamante della giornata di chiusura dei festeggiamenti. Per Alagna l'edificio dell'«Unione» rappresenta infatti una parte importantissima di storia, luogo dove si sono dette, fatte e decise cose, lo sviluppo del Gruppo folcloristico «Die Walser Im Land». Si inizierà alle 9,30 con il raduno, alle 10 verrà emesso un annullo postale speciale, alle 10,30 don Carlo Elgo, il pastore alpinista, celebrerà una funzione religiosa, poi sono previsti il «vermouth d'onore», il pranzo e nel pomeriggio la premiazione del concorso «Pietre gemelle» e la presentazione del libro scritto da Elisa Farinetti «Unione Alagnese 1900-2000. Dall'attività teatrale a laboratorio di cultura». [l. fo.]

Dal noise al rock agreste

Due concerti live a Ponderano

PONDERANO

Live di fine al Babylonia. Nel music-club di Ponderano sono due i concerti che chiuderanno il 2000. Il primo è in cartellone per questa sera e vede protagonista una band veneziana, gli «One Dimensional Man». I riflettori s'accenderanno alle 23,30 e i «Kermit» che hanno il compito di scaldare il pubblico poi il show entrerà nel vivo con una miscela di sound rumoroso, struggenti noise blues e ritmi infuocati di rock targato Anni (ingresso 10 mila lire).

Domani l'ultimo appuntamento: approdano in pedana i «Patelavax» per presentare il loro nuovo album «Vivere e morire» Nomaglio». Nati nell'89 frange estremiste della Banda Musicale Settimo Vittone regaleranno agli aficionados del Babylonia una notte colorata di punk-rock-blues e che «trasgredisce» nel pop fra valzer, polka e beguine, in altre parole un rock agreste - lo definiscono - che spazia da Hendrix ad Endrigo passando per il Dolcetto. Caratteristica fondamentale di questa formazione la solida base musicale di fondo di tutti i suoi componenti.

I concerti sulla pedana di Ponderano riprenderanno poi il 12 gennaio. [p. g.]

I Patelavax domani saranno in concerto al Babylonia

LA SPEZIA

Al «Thunder» di Codevilla stasera doppio tributo a Cobain e Courtney Love

CODEVILLA. Un doppio concerto tributo: ai Nirvana dell'indimenticabile Kurt Cobain e alle Hole di Courtney Love. In breve una serata all'insegna del più schietto «Seattle sound». Si tiene oggi al Thunder Road, il tempio del rock a cavallo tra Alessandrino e Pavese.

Il repertorio delle Hole è un'anteprima assoluta offerta dalle Teenage Whores, guidate dalla cantante e chitarrista Elena Frese, che sfoggerà anche un look che richiama quello di Courtney Love, con baby doll e trucco pesante, più qualche frase non propriamente da collegio di educande tatuata sul corpo.

Il clou della serata arriverà con l'esibizione dei Nevermind, progetto della band acquese Clorofilla, un quartetto formato da Gianni Coinu (basso), Davide Cavelli (voce e chitarra), Stefano Piana (cori e chitarra) e Roberto Ribichesu (batteria). Nell'era dei tributi ai gruppi famosi, «Nevermind» vuole essere semplice omaggio ai Nirvana, una fra le band più rappresentative di questo decennio, al quale riconosciuto il merito di aver aperto le strade ad una nuova cultura e ad un nuovo modo di fare rock. [b. v.]

JAZZ

Aosta, note in enoteca da Gershwin a Young

AOSTA

Appuntamento con il jazz, stasera, nell'enoteca Ad Forum di Aosta, in piazza della Cattedrale. Sul palco, dalle 21,30, il Tommaso Urbano Trio, che proporrà brani tratti dal repertorio di Miles Davis, Bill Evanz e Chet Baker negli anni tra il 1955 e il 1960, con la tromba di Tommaso Urbano, le chitarre di Marco Iavit e il contrabbasso di Alberto Faccini. Il leader del gruppo, di origine ma torinese di adozione, è un autodidatta che si è perfezionato con Flavio Boltro e Paolo Fresu. Ha collaborato anche con Ferdinando Faraò, Paolo Francisco e Giulio Martino. Iavit ha un'impostazione armonica che lo avvicina ad un pianista e, riferimento, ha Bille Evans e Jim Hall. Una lunga esperienza sulle spalle da artista contraddistingue invece Alberto Faccini, che da trent' anni calca le scene del jazz valdostano. Ha accompagnato jazzisti di fama nazionale e stasera, con Urbano e Lavit, darà il via a elaborazioni di standard (canzoni da musical e autori come Gershwin, Young, Rodgers e composizioni originali di Davis, Evans e Hall). I brani eseguiti in modo essenziale e sintetico. Una scelta che tralascia apposta elementi di progettualità ed elaborazione per dar libero sfogo a spontanee interazioni tra i musicisti.

Gli appuntamenti con il jazz all'enoteca Ad Forum proseguiranno fino al 16 . Arriveranno il duo formato da Luigi Bonafede al pianoforte e Aldo Mella al contrabbasso, il trio formato da Bruno Martinetti, Beppe Barbera e Massimo Santarelli, poi il duo Russo-Gattuso. A febbraio sono in programma due serate dedicate a Fred Buscaglione e Chet Baker, con musica in onore dei due grandi artisti scomparsi. [s. ser.]

Alberto Faccini, contrabbassista

MUSICA

Fra ritmi tzigani e d'Arabia Asti fa festa con i «Batlem»

ASTI

E' musica che torna indietro nel tempo: coppia di sax e base ritmica di basso e percussioni sulle tracce dello spirito popolare dell'Est europeo, reinterpretato nella forma più libera dell'improvvisazione. Dalla tradizione Klezmer, Zigana e più generalmente dalla musica araba. Tutto ciò ha un nome: i Batlem, ovvero Beppe Di Filippo, Oscar Casavecchia, Roberto Maceratini e Pietro Ponzone.

Il gruppo tornerà questa sera al «Diavolo Rosso», nome provocatorio per un Circolo che ha trovato sede nella suggestiva ex chiesa di san Michele, in piazza San Martino, nel storico della città.

I concerti dei «Batlem» sinonimo di festa: la musica come stimolo e pretesto anche per ballare in allegria. Si inizia alle 22, l'ingresso è libero (tel. 0141/355699).

Chi sarà questa sera al «Diavolo rosso», potrà anche vedere la mostra «Arti e mercanti» una dozzina di foto di grandi dimensioni di Giulio Morra, scattate durante manifestazione medioevale organizzata in settembre dalla Cna.

L'Associazione (il servizio ristoro offre selezione vini e prodotti tipici del Monferrato) sta rinnovando tesseramento per il 2001, confermando una scelta fatta nelle ultime settimane: la collaborazione con Emergency, il sodalizio che allestisce e gestisce ospedali nelle zone di guerra (presidente il medico Gino Strada, socio onorario del «Diavolo rosso»). Il costo della tessera di adesione al Circolo è mila lire, di cui vengono devolute ad Emergency.

E per gennaio, il Circolo ha già in programma due appuntamenti di richiamo: il 12 sarà ospite il navigatore Giovanni Soldini; il 14 arriverà Gianmaria Testa, lo chansonnier cuneese che ha spopolato all'Olympia di Parigi. [f. la.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Aspettando il 2001 con spezie e torrone

TRA Natale e Capodanno anche il lavoro è una festa. Ed il clima che si respira è sempre accompagnato da leccornie di ogni genere che fanno capolino tra la casa e l'ufficio. Il Piemonte più d'ogni altra regione vive - dal punto di vista gastronomico - dell'eco del mare. Lo hanno scritto poeti e cantanti, lo ha messo nero su bianco Pavese quando colline di Santo Stefano Belbo sentiva la nostalgia del mare, quasi fosse il desiderio potente di un bene assente; che è poi il senso dell'Infinito. Il mare non sono soltanto i pesci conservati che da secoli arrivano all'interno delle valli più nascoste. Il mare vuol dire anche spezie, frutti esotici e tutto ciò che può arrivare da quella porta spalancata sul mondo. Al mare ci si va volentieri, anche d'inverno, perché quella porta è quasi una liberazione. E quanti in questi giorni hanno toccato o toccheranno Genova, marinare dei piemontesi. In città, nella «Sottoripa», c'è il negozietto di Placido Armanino (via di Sottoripa, 105 r) che in questo periodo vende frutta secca di tutti i tipi, dai datteri di Re Salomone alle carrube, fino allo zenzero candito. Le spezie di ogni genere si trovano invece all'Antica Drogheria Torielli (via San Bernardo, 32 r) che tosta le noci sul momento, ed offre anche il raro the bianco che tanto piaceva agli imperatori. E infine, tanto per celebrare il clima freddo di questi giorni, ecco la Bottega dello Stoccafisso (via Macelli di Soziglia, 20 r) con stoccafissi di ogni misura, budelline di stoccafisso, acciughe salate e aringhe. Per il vino - che accanto a questi piatti ci vuole (di corpo e rosso) - non c'è problema: non arriviamo forse dal Piemonte?

Un prodotto su tutti unisce l'Italia durante le feste: il torrone. Lo trovate lungo l'intero Stivale, con una concentrazione esasperata in Calabria, dove ogni paese ha il suo prototipo. Uno degli elementi distintivi di un buon torrone è tuttavia il miele. L'ultimo campione assaggiato arriva infatti dal laboratorio di un apicoltore astigiano, Luigi Serra dell'azienda agricola Valle San Pietro. Ha iniziato a produrlo due anni fa, per fare un omaggio ai clienti e per provare un'antica ricetta dove il miele va lo zucchero al cento per cento. La metà degli ingredienti è dunque una miscela di quattro tipi di miele, nocciole astigiane, albume, zucchero (in ridottissime quantità), ostie e vaniglia. Ne fa di due tipi, uno più morbido e l'altro friabile. Incuriosisce il fatto che anche le aziende agricole intraprendano la strada dell'artigianato alimentare, che un tempo era un'attività lontana da quella della cascina. Certo i campioni di Valle San Pietro - dall'aroma delicato - non hanno ancora raggiunto i vertici di Barbero di Asti (che - intelligentemente - si è messo a rivendere il torrone friabile a sottili) oppure di Canelin e Visone, la cui ricetta rimane ben stretta nelle mani di Giovanni Verdese. In ogni caso la competizione è iniziata e questa volta con la volontà di affermare un dolce che trae origine da due grandi prodotti naturali delle nostre terre: miele e . Nel futuro c'è da aspettarsi una maggior densità di produzione, per dolce adatto a tutte le feste. Ma che «Torrone al miele», naturalmente.

Azienda agricola Valle San Pietro - Asti - Loc. Vallarone, - tel. 0141/531216. Torrone al miele all'ettogrammo: 3 mila lire

Brindisi sul lago in motonave Numero verde per prenotare

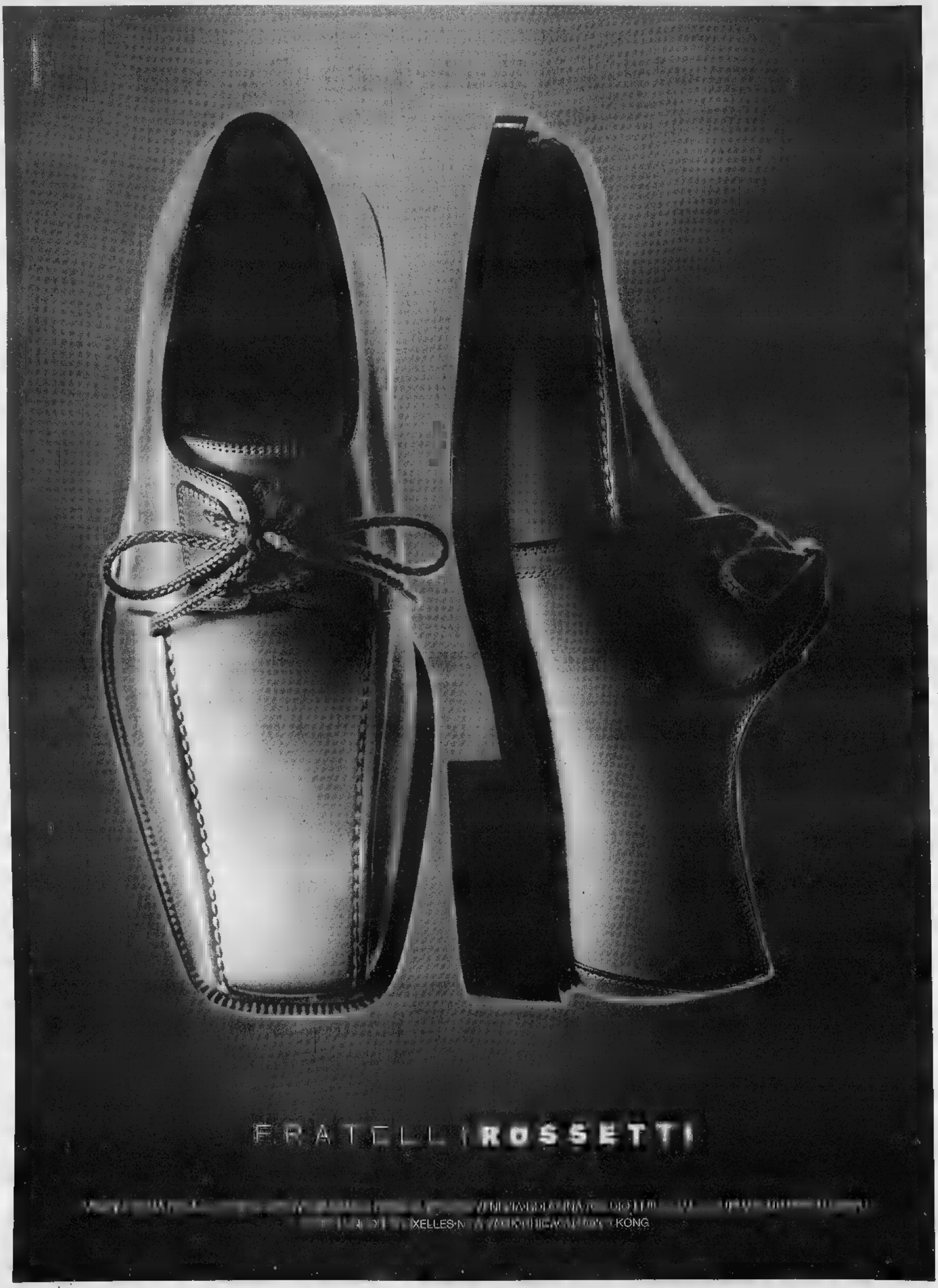
ARONA

Il nuovo millennio sorge sulle rive Lago Maggiore. E la motonave Verbania è pronta a salutare l'alba dell'1 gennaio. Tornano le crociere della Navigazione, a riprova che il lago incanta in ogni stagione. E mentre nelle sere d'estate la motonave sfrutta il bel tempo e il ponte all'aperto, in inverno sceglie l'atmosfera più raccolta delle sale interne, promette comunque divertimento e incanto nella notte di San Silvestro.

Le prenotazioni per la serata sono già aperte: informazioni dettagliate si possono richiedere alla biglietteria Arona, tel. 0322/242352. I posti sono limitati e ambiti: prenotabili anche numero verde, 800/551801). Ecco il programma. Imbarco 20, partenza mezz'ora più tardi, a bordo la musica dal vivo, la sala panoramica riservata al ballo, brindisi di mezzanotte e spuntino di Capodanno.

Le crociere della Navigazione Lago Maggiore tornano anche per la magica notte di San Silvestro

Dunque, una proposta per gli appassionati ballo e pura per i gourmet. I nottambuli affascinati dal lago avranno due possibilità, il rientro alle 2 del mattino o due ore più tardi. [c. m.]


FRATELLI ROSSETTI
XELLES·N
KONG

Cossato, il recital sarà ripreso e trasmesso in differita regionale lunedì e martedì su Supersix

«Around the world» con la Filarmonica

Stasera a teatro la quinta edizione del concerto augurale

COSSATO

S'intitola «Around the world» ed è un viaggio musicale attorno al mondo. Il tutto è in programma questa sera alle 21, un'occasione speciale che vede protagonista l'Associazione Filarmonica di Cossato.

Per il quinto anno consecutivo la formazione diretta da Fulvio Angelini offrirà al suo pubblico un concerto augurale. Ma quest'anno c'è una novità, che premia gli sforzi e l'abnegazione dei numerosi musicisti e del presidente Enzo De Alberti: la serata verrà ripresa dalle telecamere di Supersix Primantenna e quindi riproposta, in circuito regionale, il primo gennaio quando i presidenti di tutte le province piemontesi trasmetteranno i loro auguri alle 11,30 (e poi ancora alle 21 di martedì).

L'appuntamento è stato organizzato con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune e vi prenderà parte anche una strumentista alquanto inusuale per una banda, l'arpista Elena Rossi. La serata verrà presentata invece da Anna Gagliano che come una vera e propria padrona di casa, sotto l'attenta regia di Adriano Gandolfo, avrà il compito di cucire i brani in programma ad una serie di filmati amatoriali che spazieranno dalla vecchia Europa al Sud America, dalla Cina a Paesi Arabi.

La Filarmonica Cossatese questa sera si esibisce al Teatro Comunale

Il recital si aprirà con l'inno dei giochi olimpici di Williams, quindi si passerà a «In the mood» di Garland, al celebre «Libertango» di Piazzolla, «Au jardin d'une pagode chinoise» e «Sur un marchè persan» entrambe di Ketelbey ed «El Bimbo» di Morgan. Il secondo tempo è dedicato all'Europa: «Peergynt suite» di Grieg, «Valzer dei fiori» di Tschaikowski, «Pelgrimskoor» di Wagner, «Guide me home» dei Queen ed il «Valzer brillante» di Verdi. L'ingresso è libero. [p. g.]

Vercelli prepara i veglioni del Carvè Il via dal 5 con la nuova Bèla Maijn

VERCELLI

E' tempo di veglioni e novità. Da domani Confcommercio a disegnare la mappa con gli appuntamenti danzerecci per le notti di San Silvestro e di Capodanno. Intanto anticipiamo i rendez vous del Comitato Manifestazioni nelle sale per far festa con le maschere del «Carvè d'Varsèis».

Il calendario partirà già da venerdì 5 gennaio con la veglia di presentazione del Bicciolano e della Bèla Majin 2001 a Le Acacie. Venerdì 12 Peru e Rusin del Canadà appariranno sempre a Le Acacie. Ed ancora a Le Acacie, le maschere di Asiglano Asianot e Asianota, di Caresanablot Bacan e Bacanota e di Pezzana Sucot e Sucota, saranno on stage venerdì 26 mentre la sera successiva, sulla stessa pedana, la festa proporrà Sindaco e Sindachessa di Billiemme, Inglesi ed Inglesina di Porta Torino e Granduca e Granduchessa del Ciaferu.

La Bèla Maijn «uscente»

Il 3 febbraio a Le Acacie ci saranno Lavandè e Lavandera del Cervetto. E poi ci si sposterà al Café Cinema di via Piero Lucca dove domenica 4 si inneggerà al Conte e alla Contessa di Santa Chiara, signori di Porta Milano. Nel ballroom di corso Rigola, il veglione dei Cappuccini è sabato 10 e quello dell'Ippica Vola, della Lea del Fupon, del Brut Fond e di Costanzana, sabato 17. Due grandi novità: due party da ballo per i giovani previsti al Banana Boat (presso Le Acacie) il 9 ed il 27 febbraio. [g. bar.]

Vercelli, e lo show anticipa al 12 gennaio

Covatta racconta il Terzo Millennio

VERCELLI

Chi mai canterà il peana per questo nuovo Millennio che sta (veramente) per cominciare?

In un'epoca in cui dalle nostre parti si indicono concorsi cabarettistici all'insegna di tematiche apocalittiche (vedi il recente contest «Comunque anomali»), non c'è nulla di tanto strano se la prima pièce del 2001 - messa in scena al Teatro Civico per conto del Comune, protagonista Giobbe Covatta - incollerà il titolo della precedente creazione di covattiana memoria all'aggiornamento millenario. Ovvero «Dio li fa (e poi li accoppa)... Terzo Millennio».

Si tratta di un dialogo tra il Padreterno e tale Sanza Rosario, nel cartellone sul palco municipale in gennaio (ore 21, attenzione alla modifica delle date: venerdì 12 anzichè domenica 14, secondo show sabato 13) ed in onore del Millennio fresco d'uscita cambiano completamente toni ed ambientazioni.

Le atmosfere, incastonate nell'aula di un tribunale, riecheggiano le tracce di un processo alla Perry Mason in cui Dio fa la parte del giudice (fuori campo) mentre il ruolo dell'avvocato dell'accusa è affidato al suddetto Sanza Rosario (in campo, il Covatta) in combutta con la difesa, appannaggio di un anomalo avvocato: l'Arcangelo Gabriele.

Giobbe Covatta

Occhio alla giuria: verrà scelta tra gli spettatori che dovranno valutare la deposizione dei testimoni (tutti interpretati da Covatta) e poi emettere il verdetto. Riusciranno i nostri eroi del nuovo Millennio ad essere assolti? [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Gaglianico

Discomusic al Klakson

Questa sera e domani al Klakson discomusic col resident dj, Ricky Rosetta di Radio Company International. Per Capodanno superfesta con Rosetta e Bon Max in cabina di regia. Non mancherà come sempre l'animazione e cura dei «barman acrobatici» del music-bar.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Stasera al Cinecittà sono attesi Nonno Francesco e Monica, domani c'è l'orchestra «Sogno di Romagna» e nella sala due latino-americano con «D&G». Domenica veglionissimo con i «Sogno di Romagna», latino-americani e happy-music.

Valdengo

In pista alla Peschiera

Questa sera alla Peschiera c'è l'orchestra di Ezio Gray, domani arriva Tony D'Alcia. Il veglione con Franco Bastelli.

Biella

Concerto in S.Filippo

Nella chiesa di San Filippo, domani alle 21,15 concerto di musiche natalizie con la Corale Magi e l'orchestra d'archi biellese diretta da Emilio Straudi.

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià si danza domani con gli Historia, domenica veglionissimo di Capodanno con l'Orchestra del Cuore. Apertura alle 21. A Il Globo di corso bivio Sesia a Borgovercelli, si ballerà stasera con Dina Manfred, domani con l'Orchestra del Cuore e domenica, veglione di San Silvestro con Ruggero Scandiuzzi. Appuntamento dalle 21,30.

Vercelli

Il mago di Oz

Sono in prevendita i biglietti per il musical «Il mago di Oz», in cartellone mercoledì 17 e giovedì 18 gennaio alle 21, al Teatro Civico di Vercelli. Rivolgersi alla Spettacoli Belvedere (lunedì, sabato ore 16-19). Tel. 0161.210.882.

Torino

Il Festival di cabaret

Sono in corsa a Torino le prove per gli aspiranti al decimo Festival del Cabaret. Partecipazione ai provini ed ammissione al festival sono gratuiti. Intanto il Festival, con il mensile satirico «La Tampa», bandiscono il concorso di letteratura umoristica «Parole da ridere». Per info allo 011.386.231 (orario 18-20) sito internet www.cabaret.it.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	99	75	53	51	47
CAGLIARI	45	25	18	89	42
	93	71	59	57	48
FIRENZE	38	52	49	5	35
	83	68	64	50	48
GENOVA	48	77	39	28	42
	59	59	54	47	45
MILANO	25	24	67	9	8
	73	72	61	57	51
NAPOLI	32	70	90	38	44
	86	77	67	65	55
PALERMO	22	34	59	75	19
	113	83	78	78	51
ROMA	28	2	77	80	24
	66	58	41	41	40
TORINO	82	79	41	22	78
	60	56	48	45	45
VENEZIA	16	4	13	46	68
	82	74	59	55	53

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 51 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-1	51-14	51-27	51-48	51-66
51-81	51-3	51-17	51-28	51-50
51-69	51-83	51-5	51-18	51-30
51-55	51-72	51-85	51-6	51-20
51-35	51-59	51-77	51-88	51-9
51-22	51-43	51-63	51-79	51-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 75 (0); Firenze 11 (3); Genova 3 (3); Milano 38 (3); Napoli 48 (3); Palermo 75 (3); Roma 65 (1); Torino 10 (3); Venezia 77 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

24-3	24-20	24-60	12-20	12-50
24-7	24-21	24-75	12-24	12-60
24-8	24-28	24-88	12-28	12-61
24-9	24-30	24-90	12-30	12-78
24-10	24-35	12-1	12-37	12-79
24-12	24-40	12-3	12-40	12-80
24-13	24-48	12-7	12-41	12-85
24-15	24-50	12-8	12-48	12-86

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 32 - 41 - 17 - 28 - 10
2 combinazioni	12 - 25 - 50 - 75 - 77 - 6
L. 5600	
1 combinazioni	14 - 22 - 29 - 37 - 39 - 41 - 44

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 32 - 44 - 37
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 3 - 47 - 48 - 88 - 41 - 78

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

asia
DANCE MUSIC WORLD
Domenica 31 dicembre
entra in orbita con noi nel capodanno più spaziale del millennio
Il divertimento sarà garantito!
4 GENERI MUSICALI
Commerciale - House
Latino-Americano - Revival 60/90
Ingresso e consumazione L. 50.000
Info e prenotazioni
0349.3742883 / 0339.4275261
Buronzo (BI) - SS Biella-Gattinara autostrada to-mi Carisio - Tel. 015.985073.
Aperto i Giovedì-Venerdì-Sabato-Domenica
www.asiadisco.it

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere
Augura a tutta la sua clientela
Buone Feste
BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.93.25

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Bodyguards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, E. Salvi, A. Falchi.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Autumn in New York**, di J. Chen con Richard Gere, Winona Ryder.
SALA 2: Al pomeriggio **Pokémon 2: la forza di uno** (animazione). Alla sera **La verità nascosta**, di R. Zemeckis con Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.
SALA 3: Al pomeriggio **Galline in fuga** (animazione) di Walt Disney. Alla sera **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Chiedimi se sono felice di e con Aldo, Giovanni e Giacomo.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Al pomeriggio **Dinosauri** (animazione), di Walt Disney.
Alla sera Himalaya, di E. Valli con T.Lhondup, G. Kyap.

VERCELLI

LUX. Int. Tel. 0163-22.698.
Dinosauri, di Walt Disney (animazione). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

VERCELLI

VIANA. Int. Tel. 015-253.89.27.
Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dionisi, C. Amandola, G. Cedema. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

BORGOSESIA

M. PRIMAVERA. Int. Tel. 015-925.620.
X Men. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

COMUNALE. Int. Or. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

ARBUS.
OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR Int. Tel. 015-767.323.
Autumn in New York, di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

CASTELLO

IDEAL Int. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
L'esorcista (Versione integrale) con Linda Blair. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

COLLEGNO

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

CHIVASSO

ERGA. Int. Tel. 0161-926.000
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTOCORNO. Int. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

PINEROLO

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255.045.
La verità nascosta di R. Zemeckis con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Apertura 19,30. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Int. Or. Tel. 0161-257.744.
Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Apertura 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Int. Or. Tel. 0161-250.847.
Body Guards, di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. Falchi. Apertura 19,30. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Int. Or. Tel. 0161-250.845.
Autumn in New York, di J. Chen con Richard Gere e Winona Ryder. Apertura 19,30 Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-215.018. **Galline in fuga** (animazione). Orario: 16/20/22,10. Lire 12.000;10.000.

LEX Int. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSO.

TEATRO BARESSI. Via Parini 1. Int. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA BUSSOTTICA. Int. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

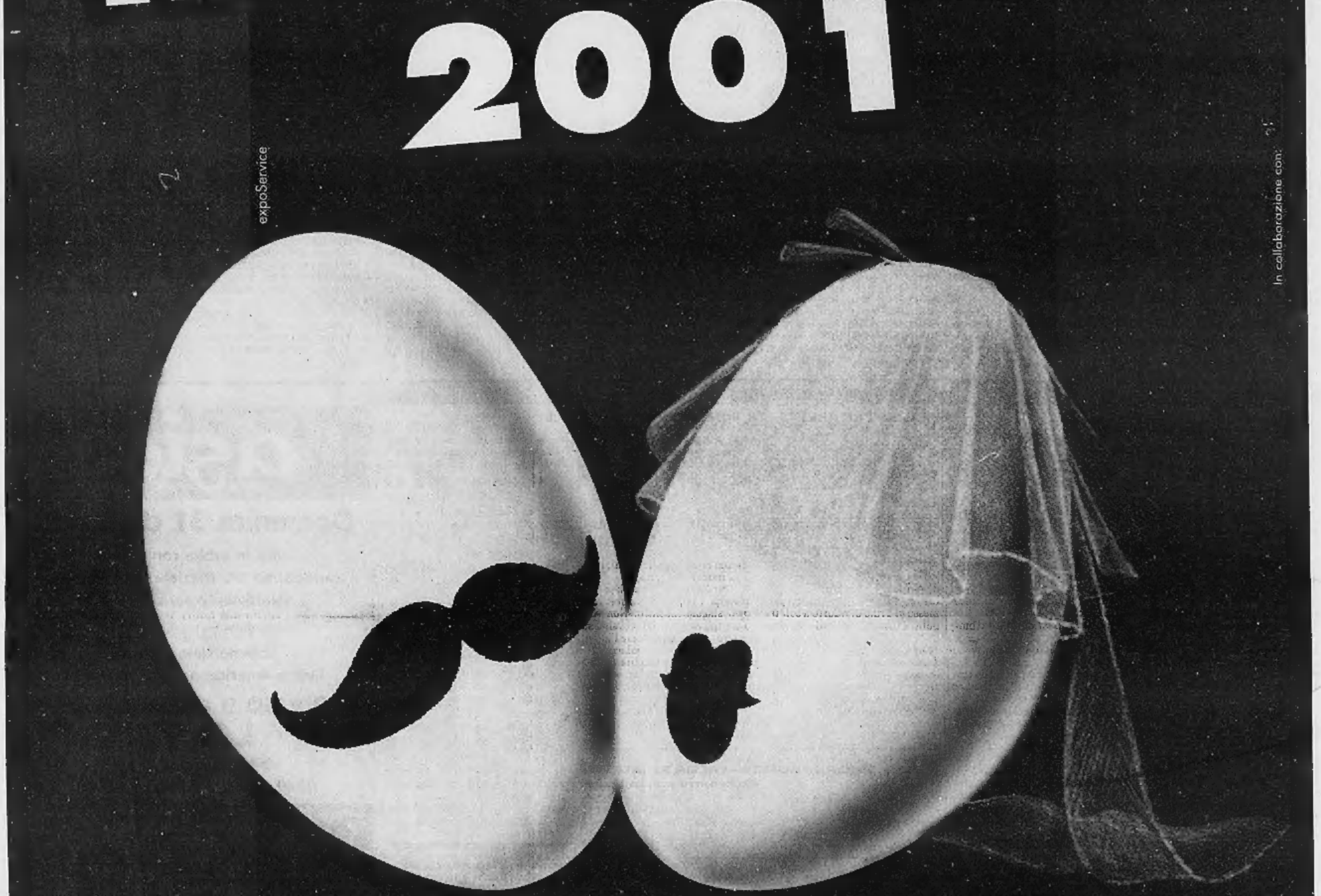
TEATRO CIVICO. Int. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 (ex. tel. 011 80.78.07. **Autumn in New York**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 250 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 545 000. Sala 1: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Galline in fuga**. Or.: 16; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 580.7188. Sala 1: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Pokémon 2 - La forza di Uno**. Or.: 14,15; 16,10;18,05. L'esorcista. Or.: 14. Or.: 20; 22,30.
CAPITOL via Torino 24, tel. 540.605. **Il nuovo Mondo**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Principi e principesse** ore 10,30; 15. **Lista d'attesa** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **Bread and roses**. Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **L'esorcista**. Vist. min. 14. Or.: 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
EDEN CINEPLEX - Sala Nirvana via Monginevro 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EDEN CINEPLEX - Sala Guglielmone via Monginevro 62, tel. 327.2214. **Principi e principesse**. Or.: 15; 16,30. **Bread and Roses**. Or.: 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Unbreakable**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.18.42. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
EVEREST via B. Bozzolo ang. via Roma, tel. 530.353. **Dinosauri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Bodyguards**. Or.: 14; 16,15; 18,15; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRO via Po 21, tel. 812.58.96. **I cento passi**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
IDRO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO CINQUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,35.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,55; 20,20; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Grinch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pokemon 2 - La forza di uno**. Or.: 15; 17,30. **Malena** regia di G. Tornatore con M. Bellucci. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya** regia di E. Valli con Thinn Lhondup, G. Kyap. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Chiuso per ristrutturazione.
STUDIO MITO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 658.02.00. **I fiumi di porpora**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.60. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini, C. Rovaris direttore. Regia di F. Solari. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con F. Vassallo, L. Polvesilli, A. Siragusa. Durata: 3 h. Almeno 30 ingressi a L. 25.000 dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Lab: Il 10/1 ore 21 E Wallì.... Concerto scenico su musiche di Kurt Weill. Regia di Davide Livermore. Conferenze del Regio: 10/1 **Il teatro musicale italiano d'oggi**, presentazione del libro di E. Girardi. 17/1 **Hamlet**, presentazione dell'opera di A. Thomas a cura di Sergio Segalini. Inf. tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 29. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per Inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.
TEATRO GIOIELLO Via Cristoforo Colombo 31 bis. Da stasera ore 21 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Farfalel Follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Ioselli, G. Rutta e G. Williams. Inform. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5788 www.teatrogioiello.it.

IDEA SPOSA 2001



TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

KRONOS Organizzazione Fiere & Manifestazioni

L'INGOTTO FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

Organizzazione Generale: **KRONOS** s.r.l. via Nizza 294 - 10126 TORINO

LINGOTTO FIERE C/O Fierimpresa Tel. 011.65.35.011 - Fax. 011.65.35.012

Ripartono gli allenamenti per i rossoblù, lanciatissimi verso un nuovo traguardo

Fila, adesso nel mirino c'è la finale di Coppa

Walter De Biasio

BIELLA

Sono finite mercoledì le vacanze natalizie dei giocatori della Fila che ieri, con l'arrivo di Antonio Granger e Corey Brewer, hanno ripreso al completo e con il consueto ritmo la preparazione per gli ultimi due incontri del girone di ritorno che potrebbero spalancare loro, vincendo la gara interna con Jesi e quella successiva a Scafati, le porte della final eight di coppa Italia.

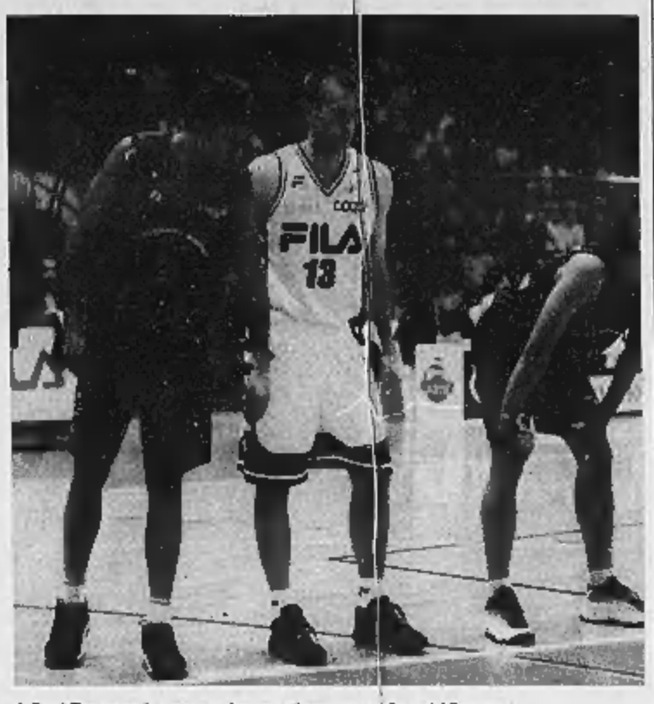
«Mi aspetto due partite molto difficili perchè Jesi può contare su un organico molto forte mentre la nostra trasferta campana coinciderà con l'esordio di Scafati nel loro nuovo palazzetto», spiega coach Marco Crespi. La finale di coppa Italia, che potrebbe vedere i lanieri in campo a Forlì a fine aprile, non è comunque tra gli obiettivi di inizio stagione. «Tutti i risultati raggiunti dalla squadra sono frutto di tante scelte azzeccate - dice Crespi -. Quando si punta su dei giocatori vi è sempre una quota di rischio che non è sotto il controllo di nessuno e che va verificata sul campo. Per quanto riguarda le nostre scelte devo

Il coach Marco Crespi

dire che sono soddisfatto, perchè i ragazzi si sono dimostrati molto validi sia sul piano sportivo che umano. Tuttavia, ogni giorno vi sono tante società che investono tanto ed il nostro lavoro in palestra, per poter mantenere il loro passo, deve migliorare». Intanto, a quattro mesi dal suo arrivo a Biella, il bilancio personale del nuovo coach rossoblù è positivo.

«La struttura snella ed efficiente della società mi consente di lavorare perfettamente a mio agio - continua l'allenatore della Fila -. Molto importante è il rapporto creatosi con il general manager Marco Atripaldi, il quale vive in simbiosi con la squadra ed è sempre pronto ad affrontare sia le piccole che le grandi incombenze. Determinante è il rapporto creatosi tra la squadra e i tifosi che vivono in modo discreto, ma senza mai farci mancare il loro caloroso appoggio, il loro rapporto con i giocatori. Dopo 4 mesi, questa mia permanenza a Biella non va giudicata su delle impressioni ma in base a verifiche certe, e devo dire che sono pienamente soddisfatto». Ci sono tuttavia alcuni sassolini rimasti nelle scarpe di coach Crespi: «Mi sono rimaste sullo stomaco le sconfitte di Napoli e Messina, perchè maturate a seguito di molti episodi, tutti sfortunati per noi, e quindi non controllabili», chiarisce Crespi.

Intanto la società ha allungato sino al 15 gennaio il contratto di Paul Denman. La ventiquattrenne ala australiana rimarrà però sino a quando non verrà trovato un «centro» autentico, ruolo rimasto vacante dopo la fuga di inizio stagione dello spagnolo Ricardo Guillen. Conclude Crespi: «Stiamo andando bene con Paul, il quale ci sta dando un contributo importante anche se spesso oscuro, e ce ne priveremo solamente quando saremo certi di avere la possibilità di portare a Biella un giocatore con le caratteristiche che cerchiamo».



A Paul Denman è stato prolungato il contratto fino al 15 gennaio

Coach Marco Crespi è soddisfatto della sua squadra «Ma ci attendono due big-match molto impegnativi»

I granata chiedono il 2-0 sul Verbania

Ricorso del Borgo a giorni il verdetto

BORGOSESIA

Rischia di venire nuovamente stravolta la classifica del girone A di serie D. Ai primi di gennaio il Giudice sportivo si pronuncerà sui reclami di Sanremese, Borgosesia e Gravellona riguardante la regolarità dei match giocati dalle tre squadre con un Verbania che ha schierato il giocatore Di Pasquale pur avendo commesso un'irregolarità nel tesseramento.

La situazione, in questo caso, appare quanto mai ingarbugliata. Infatti da alcune fonti sembra che mentre i reclami di Sanremese e Borgosesia verrebbero accolti solo parzialmente in quanto presentati fuori tempo massimo (ovvero al Verbania verrebbe data partita persa per 2-0 ma i tre punti non andrebbero alle due avversarie), quello del Gravellona porterebbe alla società arancione anche il successo a tavolino.

Se così fosse i biancocerchiati del Lago scenderebbero a quota 13 in classifica, occupando la quart'ultima posizione mentre il Gravellona li scavalcherebbe salendo a 15, a tre lunghezze dal Borgosesia.

Sarebbe questo l'ennesimo atto di un campionato già di per sè stravolto dall'atteggiamento delle tre formazioni liguri. Infatti ricordiamo come la Sestrese prima abbia allestito uno squadrone tanto da comandare la classifica e incamerare tutti gli attuali venti punti, poi abbia fatto piazza pulita nella rosa inanellando una lunga teoria di ko. Cosa che è accaduta a un'Imperia che dopo aver schierato a lungo la juniores ha ingaggiato giocatori di esperienza (Saisano su tutti) per poi di nuovo ridimensionare i programmi.

Ma la storia non è ancora finita. Infatti nell'ultimo turno la Sanremese a Borgomanero è scesa in campo con la squadra juniores per protestare contro il presidente del club Cavallo. Insomma il bailamme è totale, anche se almeno un paio di verdetti dovrebbero essere già definitivi. Ovvero la sicura retrocessione dell'Imperia e quella quasi altrettanto scontata della Sestrese che pur contando su 20 punti difficilmente potrà risalire di molto la china e raggiungere una salvezza che non sarà a livelli molto elevati.

«Ma in ogni caso si tratta di un campionato falsato perchè troppe volte alcune società hanno cambiato i loro organici» sottolinea, con ragione, il presidente del Borgo Gianni Ferracin. [r. eyn.]

IN C2

Un turno a Ferretti, Paggio e Sala, due a Braghin

Pioggia di squalifiche sulla Pro e la Biellese

VERCELLI

Carbone sotto l'albero per Pro Vercelli e Biellese. Il giudice sportivo è stato particolarmente severo con vercellesi e lanieri. La sfida con il Moncalieri, oltreché due punti, è costata parecchio in termini disciplinari alla Pro: Ivan Ferretti (autore degli ultimi due gol dei bianchi) è stato squalificato per un turno, in seguito all'espulsione con Salvagno (anche lui fermato per una giornata).

E' andata invece peggio a Braghin. Il mister vercellese non potrà sedersi in panchina sino al 17 gennaio e sarà dunque costretto a seguire dalla tribuna i match interni contro Cremonese (al pari del coach grigiorosso Galderisi) e Triestina. Infine, per completare l'elenco dei «regali» il giudice ha affibbiato 4 milioni di multa alla società bianca.

Squalifiche anche in casa Biellese: il difensore Paggio e l'allenatore Patrizio Sala dovranno saltare la prima sfida del 2001 in casa del lanciato Montichiari.

Intanto quest'oggi la formazione dei Giovanissimi inizierà la sua avventura nella Nike Premier Cup. Avversari dei bianchi di mister Cerruto saranno Genoa e Lazio. Proprio azzurri e rossoblù apriranno le ostilità all 9. La Pro Vercelli entrerà in scena alle 10,40 per affrontare il Genoa, quindi alle 12,20 ultima sfida contro la Lazio.

La vincente del mini-triangolare accederà alle semifinali, in cartellone domani mattina. «E' già un traguardo essere arrivati a quest'appuntamento - sottolinea il coach vercellese - ma è chiaro che vogliamo giocarci sino in fondo le proprie chances». La vincente della Nike Cup accederà di diritto alla fase mondiale, in cartellone a Berlino nel 2001. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

Viassi, mister del Trino, fa il punto sulla lotta per la promozione nel girone B

«Una volata lunga 15 giornate»

«Sono Pinerolo e Chieri le rivali principali»

TRINO

Un rush finale imperioso, degno del miglior mezzofondista, ha permesso al Trino di ridurre a soli tre punti il distacco dal leader Pinerolo. Un soffio se si considera lo svantaggio accumulato dagli azzurri nel «novembre nero». Dopo la storica promozione del maggio scorso nello storico spareggio (o quasi) di Castellazzo, i tifosi sognano un esaltante bis.

E anche lo staff tecnico, con in testa l'allenatore Fabrizio Viassi è convinto delle potenzialità della squadra. E proprio il tecnico fa il punto della situazione al termine dell'andata.

Mister, dove può arrivare il Trino?

«Sicuramente i mezzi per restare protagonisti sino a maggio ci sono. Personalmente io e i ragazzi ci abbiamo sempre creduto anche quando i risultati non arrivavano...».

Già le tre sconfitte di fila hanno rischiato, forse, di minare il morale del gruppo.

«Perdere non fa mai bene, ma bisogna valutare l'andamento di ogni singolo incontro. Non solo: oltre agli avversari dovevamo superare altri ostacoli come l'impossibilità di allenarsi regolarmente a causa dell'indisponibilità dell'impianto. Un aspetto, questo, che non tutti hanno preso in considerazione in sede di commenti».

Anche perché di gare, quest'anno, ne avete perse davvero poche.

«E' vero, abbiamo collezionato solo quattro sconfitte. Ma non è scritto da nessuna parte che il Trino non possa mai perdere. Ripeto, il nostro periodo nero è coinciso con una serie di episodi che, fortunatamente ci siamo lasciati alle spalle».

Pinerolo, Chieri e Trino: sarà una corsa a tre?

«Non credo: il torneo è estremamente equilibrato, non esiste una squadra capace di ammazzare il campionato e c'è ancora la possibilità per molti di rientrare».

Ma voi alla serie D fate qualcosa in più d'un pensierino...

«L'obiettivo della società è quello di salire in D nell'arco di tre stagioni. Ma centrare subito questo traguardo al primo colpo sarebbe davvero straordinario anche perché, formazioni del calibro del Pinerolo stanno tentando questo salto da qualche anno».

Il menù di fine anno...

«Allenamento sino al 30 e nessuna amichevole. Poi riprenderemo il 2 gennaio per prepararci alla trasferta dell'Epifania a Ovada per la Coppa Italia». [p. m. f.]

Il tecnico Fabrizio Viassi, alla guida del Trino da due stagioni, punta alla serie D

BASEBALL

Il club vercellese amplierà il vivaio

Roccia, nel 2001 largo ai giovani

VERCELLI

Per il 2001 il baseball vercellese sogna un rilancio in grande stile. Il Roccia, infatti, aprirà alle nuove leve: «E' nostra intenzione organizzare stage e corsi per avvicinare i ragazzi a questa disciplina - precisa il coach Vincenzo Piccolo -. Come ogni società, anche la nostra ha bisogno di costruire un settore giovanile sul quale puntare in ottica futura».

In pratica l'idea del Roccia è quello d'avviare un vivaio per consentire, in tempi brevi, il ricambio generazionale: «Nella squadra che ha partecipato al torneo di serie C - conferma Piccolo - c'erano diversi Juniores che, sicuramente, avranno acquisto una discreta esperienza».

L'ossatura-base, comunque, era costituita dalla vecchia guardia. La stessa che dovrebbe difendere i colori biancorossi anche nella prossima stagione: «Oltre al scuola-baseball - dice il tecnico - l'obiettivo è quello di ripetere i risultati ottenuti l'anno scorso. Per lunghi tratti abbiamo dominato il campionato e solo una flessione nel finale ci ha impedito d'accedere ai play off per la promozione. Ma siamo stati protagonisti anche in Coppa Italia dove siamo arrivati sino alle semifinali». [p. m. f.]

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
Anche con cucina tipica egiziana
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Auguriamo Buone Feste
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

Ristorante MAGO
INTERNET: www.mago.it
CALUSO (TO)
Tel. 011.98.32.149
domenica 31 dicembre 2000
VEGLIONISSIMO
GRAN GALA'
CAPODANNO 2001
con 4 orchestre
spettacolo, musica, ballo, giochi, divertimento.
Liscio - Dance - Latino-americano
Disco - Jazz - Soul
Samba -60-70-8 - Frestyle - Merengue
Spaghettata all'alba 2001
£. 200.000 tutto compreso a volontà

Splendid Park Hotel
Ristorante con ampia scelta di pranzi per cerimonie e di lavoro.
Menù con ampia scelta culinaria
Venerdì piano bar
VARALLO SESIA (VC)
Via T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992/3
0163.52801

RISTORANTE - PIZZERIA
SAN GIACOMO
BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015 2522392
Assapora i nostri piatti pregiati nell'angolo più suggestivo di Biella e...
Buone Feste
Mercoledì chiuso

SOLO FINO AL 13 GENNAIO

FIAT PUNTO DA L. 15.900.000

SENZA ANTICIPARE UNA LIRA*.

Certe cose capitano solo d'inverno.

Fiat Winter

La notizia ha dell'incredibile. Per la prima volta, si sommano i vantaggi: fino al 13 gennaio, in cambio del vostro vecchio usato, non solo potrete avere Fiat Punto a un prezzo straordinario, ma addirittura potrete cumulare l'offerta con un finanziamento ad anticipo zero. Sorpresi? Questo è solo un esempio. Fiat Winter vi aspetta con tante altre offerte imperdibili. Scopritele nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

**Prezzo in caso di rottamazione. Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.900.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 505.246. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 8,95%. T.A.E.G. 10,51%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT